Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 126. N. 279 •• DOMENICA 11 OTTOBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 86681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA (5 NUMERI) (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 2; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI PUBBLICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA MONETA E L'UNITA'

I CERCHI DELLA NUOVA EUROPA

MAASTRICHT è morta. Il Trattato di Maastricht deve essere riscritto. La dominazione della Bundesbank è inaccettabile. La Bundesbank ha fatto il proprio dovere. No all'Europa a due velocità. No all'Europa a cerchi concentrici. Una aggregazione di Stati virtuosi sarebbe un efficiente caralizzatore e potrebbe promuovere successive aggregazioni. I sistemi dei cambi fissi sono impraticabili. Le banche centrali hanno perduto il controllo dei mercati dei cambi e la loro impotenza è confermata dalla recente tempesta che ne ha prodotto lo sconvolgimento.

Queste e simili affermazioni ricorrono con frequenza sempre maggiore nel dibattito interno ed internazionale. Crederei di qualche interesse districare le argomentazioni sulle quali si fondano, distribuirle secondo un ordine logico ed eventualmente dedurne qualche conclusione.

Cominciamo dalla impraticabilità dei regimi basati sui cambi fissi. Fra le molte affermazioni mi riferirò alla più antica e forse alla più documentata alla luce dell'esperienza storica.

Nell'articolo pubblicato da «The Wall Street Journal Europe» del 23-9-92, sotto il titolo «Déjà vu in Currency Markets» Milton Friedman espone un elenco di esperimenti di cambi fissi dalla conclusione degli accordi di Bretton Woods del luglio 1944 fino ai giorni nostri e dimostra che tutti prima o poi sono entrati in crisi. Conclude ponendo questa domanda: «Quanti "fiasco" dovranno avvenire affinché le persone responsabili si convincano che regimi di cambi fissi non sono un assetto finanziario soddisfacente per un gruppo di Paesi importanti con sistemi politici indipendenti e con politiche nazionali indipendenti?».

L'impraticabilità di un regime di cambi fissi applicato nelle relazioni fra Stati sovrani ciascuno dei quali conduce politiche nazionali indipendenti è condivisa da tutti ed è condivisa dai fautori del regime di cambi fissi posto alla base del Sistema Monetario Europeo (Sme), degli Accordi di cambio, dell'Unione Economica e Monetaria. Questi sistemi presuppongono una

Guido Carli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Davanti ai 15 mila della Convention sfida la dc («una mela bacata») e la Lega

E' l'ora di Segni contro tutti

«I vecchi dirigenti dei partiti sono condannati»

ROMA. Per Mario Segni quello di ieri è stato il giorno più lungo, ma la sua gente non lo ha tradito: tutto esaurito alla Convention dei «popolari per la riforma», con molti vip tra il pubblico. Al Palaeur la folla urla: fuori dalla dc. E Segni li accontenta. In 45 minuti, sfida la dc e la Lega, racconta finalmente il percorso che ha in testa e dice proprio quello che i 15 mila invocano con quel «fuori!»: Segni colpisce tutto e tutti e alla fine quasi nessuno si salva. La dc? Non la nomina neppure una volta: per lui l'eterno dilemma - fuori o dentro? - sembra superato. Il leader referendario non dà addii, ma sembra già oltre la dc.

Nel silenzio mozzafiato della platea, Segni scandisce ogni parola: «Martinazzoli è chiamato a guidare un partito nel quale gran parte della classe dirigente è condannata». Nelle parole di Segni c'è ancora un varco alla speranza, quando definisce la dc «una mela bacata dal seme sano». Ma per far germogliare il seme, Martinazzoli deve andare «ad una rottura netta con il passato».

Battista, Ceccarelli e Martini A PAGINA 9

Mario Segni risponde agli applausi al termine del suo discorso (FOTO AP)

FUORUSCITA

CHI s'aspettava che Segni sciogliesse, all'appuntamento fatidico della sua *convention*, il dilemma - esce o resta nella dc -, è certamente rimasto deluso.

Nessuno infatti può dirsi soddisfatto della risposta; neppure quei democristiani che hanno tirato finti sospiri di sollievo per la scissione evitata della dc, blandendo subito il testardo Mariotto con la proposta di cambiar nome al partito, oppure offrendogli, alla vecchia maniera, una vicesegreteria.

In realtà Segni non ha sciolto il rebus perché ormai non aveva nessuna necessità di farlo. Alla domanda - dentro o no? - avevano già risposto dalle tribune del Palasport i suoi «popolari», urlando «fuori! fuori!», e intendendo fuori non solo dalla dc, ma dall'intero sistema dei partiti.

Un sistema di «bande», «eredi di Tangentopoli», uomini di una classe dirigente «irrimediabilmente condannati», per usare le parole di Segni più applaudite. E così, non essendoci più niente o quasi da salvare, il leader referendario prende decisamente le distanze da quel sistema, con un suo personale e ambizioso programma.

In tre tappe, si tratta di ottenere la riforma elettorale, almeno quella per l'elezione diretta del sindaco che i parti-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON GUITTON

«Io, il Concilio e Lefebvre»

CITTA' DEL VATICANO. Trent'anni fa, l'11 ottobre '62, Giovanni XXIII apriva il Vaticano II, l'avvenimento più esplosivo della storia della Chiesa in questo secolo. Ma, oggi, Jean Guitton, amico di Roncalli, confidente di Montini, che partecipò alle assise, dice: «Il Concilio è stato perfetto. Ma l'applicazione... quanti errori. In fondo, Lefebvre aveva ragione».

A. Cazzullo e M. Tosatti A PAGINA 7

NELL'AMERICA DEL VOTO

Clinton sirena dei ceti medi

MACOMB (MICHIGAN). Nella provincia americana delle grandi concentrazioni industriali potrebbe infrangersi il sogno di Bush di restare alla Casa Bianca. La crisi economica, la disoccupazione stanno spingendo i ceti medi verso il programma più sociale di Clinton (nella foto).

Gaetano Scardocchia A PAG. 11

BOBBIO E IL 1945

A chi appartiene la Resistenza

La Resistenza appartiene a chi accettò il rischio del combattimento. Per ristabilire la democrazia bisognava vincere la guerra. Alla vittoria alleata contribuirono il sangue e le sofferenze dei partigiani, dei resistenti attivi. Senza di loro, per i resistenti passivi non vi sarebbe stata libertà.

Norberto Bobbio A PAGINA 19

E' un giovane che soffre di disturbi psichici, smascherato dalle pagine di un diario

Cade in trappola l'assassino di Laura

La sedicenne di Legnano uccisa da un innamorato

MILANO. Bell'aspetto, gentile, ma malato di mente. E' accusato di avere strangolato Laura Lampugnani, 16 anni, di Legnano, studentessa di ragioneria. Si chiama Marco Letruria, ha 35 anni, un diploma di perito tecnico, abita a Castellanza; più volte ricoverato in ospedale psichiatrico, vive con una pensione di invalidità. Non ha né confessato né respinto l'accusa. Contro di lui la testimonianze dei compagni di scuola di Laura, che lo avevano notato aggirarsi nei pressi dell'istituto su una 127 blu e numerose prove acquisite dalla polizia durante la perquisizione in casa. Tra le altre cose, sequestrato anche un diario sul quale Letruria annotava pensieri e fatti.

Lei è stata tradita dai suoi modi affabili, gli ha dato confidenza, è stata vista salire con lui in auto. E quando ha scoperto l'inganno non ha potuto fermarne la mano malata e assassina.

Ornella Rota A PAGINA 12

Marco Letruria

Amato: non tasserò mai i Bot

«Sarebbe una maledizione biblica»
La manovra passa per un soffio

R. Masci e S. Lepri A PAGINA 5

«Esami finti per la Mussolini»

Rinviata a giudizio a Napoli
Lei replica: tutti voti regolari

di Alberto Gaino A PAGINA 8

Nureyev grave, forse è Aids

Emozione all'Opéra di Parigi
Il ballerino non cammina più

di Sergio Trombetta A PAGINA 23

Sarà celebrato il fondatore del ricovero, sul convegno l'«ombra» di Mario Chiesa

La pia festa dell'empio Trivulzio

ESATTAMENTE trecento anni fa, nel 1692, nasceva il principe Antonio Tolomeo Trivulzio, fondatore del Pio Albergo Trivulzio, la benefica istituzione che tanto ha fatto per i poveri, i vecchi, i derelitti della città di Milano.

E mercoledì prossimo, 14 ottobre 1992, alle ore 11, nella sala riunioni del Pio Albergo Trivulzio, in via Trivulzio, presente Attolico Giangiacomo Trivulzio in rappresentanza della famiglia Trivulzio, si terrà una conferenza stampa onde illustrare il programma delle manifestazioni indette per la tricentenaria occasione.

Non si può che ammirare tanta imperturbabilità. Chiunque di noi, piccoli borghesi senza storia, ci avrebbe pensato due volte, quattro volte, a metter su proprio adesso un convegno sul Pio Albergo.

Lì infatti, come ognuno ricorda, fu beccato pochi mesi fa l'empio Mario Chiesa con le mani nel sacco; di lì si può dire che ebbe inizio la fine dell'Ancien Régime dei partiti politici italiani.

L'episodio ha probabilmente diritto di entrare nella Storia tanto quanto il Giuramento della Pallacorda a Versailles. Ma bisogna riconoscere che le proporzioni sono diverse, e se pure ci fosse oggi in circolazione un altro David, difficilmente si sentirebbe ispirato dalla spettacolarità dell'evento. Immortalare il Mario mentre intasca la busta coi 7 milioni? La scena è più vicina al fumettaccio che alla pittura.

E appunto questo devono essersi detti i Trivulzio. «Chiesa? E chi è costui? Un losco lacché, con sorriso e modi di lacché, venuto dal nulla e nel nulla destinato a sparire. Ignoriamolo e andiamo avanti con il convegno sul tricentenario».

Saggia, oltre che aristocratica, decisione, almeno in linea di principio. Perché poi, in pratica, temiamo che risulterà assai arduo tenere a freno gli aggiornamenti del caso.

Già il titolo stesso del convegno, «Dalla Carità all'Assistenza», si presta irresistibilmente alla variante «Dalla Carità alla Tangenza». E su ciascuna delle dotte relazioni incombe il ghigno dell'umorismo involontario.

«Dalla vecchiaia alla longevità: realtà e utopia della senescenza nei secoli», e subito vengono in mente stuoli di malversatori che incanutiscono agli arresti domiciliari, secoli di condanne. Coffee break. «Per una ben ordinata carità: i milanesi poveri e il Pio Albergo Trivulzio». E San Vittore, dove lo mettono?

Altro coffee break. Dopodiché, la più sfortunata o la più impavida delle ricercatrici, la dott. Anna Mangiarotti, della Bocconi, dovrebbe intrattenere l'uditorio sul tema: «La gestione del Pio Albergo Trivulzio attraverso i suoi bilanci».

Solo dal 1770 al 1818, è vero. Ma come faranno tutti quanti, la dott. Mangiarotti per prima e gli altri valenti studiosi, e il discendente di Antonio Tolomeo, e gli alti patrocinatori venuti dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Milano, come faranno, a quel punto, a non mettersi a ridere?

Specie se in prima fila, tra gli ospiti d'onore, ci sarà il ricercatore principe, il dott. Antonio (Toni) Di Pietro, della Pia Procura?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Aggredito da una banda di teppisti a Rozzano, ma lui accusa il sindaco pds

Costa caro tirare pietre a Bossi

Dodici in cella per l'aggressione al leader lumbard

MILANO. La gazzarra al comizio di Bossi a Rozzano, la prima contestazione pubblica al leader della Lega, si è conclusa nella notte di venerdì con l'arresto per resistenza aggravata a pubblico ufficiale di 12 giovani della zona, tutti conosciuti come appartenenti ad una banda di teppisti. Forse la provocazione è stata fine a se stessa, ma è anche vero che, al momento, i carabinieri non escludono che qualcuno possa aver assoldato i giovani, apparsi ben decisi a passare dai cori di insulti alle vie di fatto con lanci di pietre. In 150 si erano radunati attorno agli uomini della Lega, portando subito lo scompiglio e provocando la reazione dei carabinieri. Così sono fioccati gli arresti e si è scoperto che otto giovani hanno piccoli precedenti penali. A caldo Bossi ha chiamato in causa il sindaco pds del paese come mandante della «contromanifestazione».

A PAGINA 8

Giampaolo PANSA
I BUGIARDI
Tivù, giornali e partiti nell'Italia delle tangenti e della mafia
Sperling & Kupfer Editori

Mentre Vizzini accusa il segretario repubblicano di «fare la controfigura»

«Battuto il governo Bossi-La Malfa»

Craxi lancia messaggi di pace ad Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

FUORUSCITA

ti dicono di voler rapidamente approvare; sfidare Bossi sul campo di una grande città, magari la stessa Milano delle tangenti; vincere, diventando sindaco, e prepararsi a chiedere la guida del Paese.

Piano realistico, stando al punto a cui sono arrivate le cose, o fantasia salottiera di un leader che negli ultimi tempi sta andando molto di moda, è presto per capire dove può arrivare la scalata di Segni. Sicuramente il leader dei «popolari» non ignora le difficoltà che ha di fronte, e il recente blocco imposto dalla Cassazione ai referendum elettorali deve avergli aggiunto qualche preoccupazione.

Fin da adesso, invece, si può dire che due nuove partite si sono aperte dopo l'uscita allo scoperto del club di massa che ieri ha riempito il Palasport a Roma, e l'appello ai 27 milioni di elettori che il 9 giugno '91, seguendo Segni - e facendosi beffe di Craxi che li invitava a disertare - andarono a votare per la preferenza unica.

La prima è la partita democristiana, tutta giocata fra tre diverse anime del partito che si contendono l'eredità «popolare»: la dc della nomenklatura, più o meno anziana, più o meno potente e più che mai decisa a salvare, se non il controllo diretto di Piazza del Gesù, almeno il potere di condizionamento del sinedrio dei capicorrente; la dc di Martinazzoli, partito con faccia pulita e corpo vecchio e malato da medicare e da tagliare, sempre che resti ancora il tempo di una cura; infine, la dc di Segni, che vuole prendersi subito la guida dell'elettorato cattolico senza attendere investiture.

Ne conseguono, quale che sia l'esito della battaglia, prevedibilmente lunga, nella democrazia cristiana, novità non trascurabili anche nell'altra partita aperta nel Paese. La gara impari fra la lepre Bossi e la tartaruga dei partiti incapaci di rinnovarsi è finita, o almeno non continuerà nei termini in cui vi abbiamo assistito negli ultimi mesi, fra referendum, elezioni politiche, presidenziali e mini-test.

Infatti, l'ingresso in campo autonomo di Segni, fuori da qualsiasi cartello (trasversali, «unità socialista», «partito che non c'è», alleanza democratica, di Craxi, Martelli, La Malfa, Occhetto, Orlando e Cossutta in vari dosaggi e combinazioni), finirà col sollecitare e chiamare in campo un concorrente che ha faticato finora a presentarsi ai nastri di partenza: la sinistra.

Marcello Sorgi

Bettino Craxi

BRUXELLES. Mario Segni, l'amico del suo antagonista Claudio Martelli, non lo ha nominato nel timore di fargli una pubblicità indiretta. Ma anche nella sua seconda giornata a Bruxelles Bettino Craxi si è scelto un bersaglio da colpire, in quella compagnia che ha deciso di farlo fuori: ieri è stato il turno di Giorgio La Malfa, diventato in questi mesi il *trait-d'union* di tutti i suoi nemici, l'uomo che tende la mano a Umberto Bossi, ma anche l'amico di Martelli e di Occhetto che polemizza con il governo di Giuliano Amato. Ieri finalmente, mentre gli altri leader socialisti europei discutevano delle modalità d'inserimento del pds nel futuro partito socialista europeo, Craxi è riuscito a togliersi questa soddisfazione. «Al momento - ha detto, sfoderando un sorriso fin troppo compiaciuto per le telecamere - posso solo constatare che non è andato in crisi il governo Amato, ma semmai il governo Bossi-La Malfa, anzi La Malfa-Bossi».

Era da mesi che il segretario del psi aspettava il momento di restituire pan per focaccia a La Malfa, dato che il segretario del pri è stato sempre o l'ispiratore, o uno dei protagonisti, delle manovre che hanno cercato di portare alla sua liquidazione ultima, in ordine di tempo, l'ipotesi del governo istituzionale. Così, Craxi ha approfittato subito dell'errore fatto da La Malfa di tendere la mano a Bossi nel momento peggiore e non ci ha pensato due volte ad inserirlo in quella strana compagnia composta «da leghisti, da sfascisti, da catastrofisti, da menagramo di varia natura - queste sono state le sue parole - che si accanivano a diffondere l'angoscia e a gettare sfiducia sulla moneta italiana, mentre la lira recuperava 100 lire sul marco e il disfattismo sui Bot otteneva dal mercato un segno del tutto contrario».

Il segretario del psi in questo attacco a La Malfa, si è trovato accanto anche Carlo Vizzini, che continua imperterrito nella sua oscillazione: quando è all'estero con Craxi ne approva la politica; quando è in Italia preferisce ritrovarsi con Martelli. Ieri a Bruxelles, come un mese fa a Berlino, è andato in onda il Vizzini craxiano, alfiere del governo Amato e addirittura più duro del segretario del psi nelle critiche a La Malfa. «Per fare un nuovo governo - ha spiegato il segretario del psdi - bisogna sedere attorno a un tavolo e ragionare su un programma. Cosa che non si può fare in una settimana, anche se l'onorevole La Malfa ci ha fatto sapere che è disposto a rinunciare alla sua partita di tennis del sabato, nel tentativo di fare il cambio di cavallo in corsa. Tentativi questi che nei film fanno le controfigure». Dopo aver vissuto brutte settimane nell'angoscia di veder saltare tutta la sua strategia con la caduta anzitempo del governo Amato, ora Craxi sta studiando come utilizzare questa boccata d'ossigeno, che, lui è il primo a saperlo, non durerà molto. E, a quanto pare, l'intenzione del segretario del psi è quella di far venire alla luce le contraddizioni dello schieramento che gli è contro, che vede insieme un La Malfa che vuole una manovra economica ancor più dura e un Occhetto che si muove nella direzione esattamente opposta. Ecco perché ieri Craxi, dopo aver sparato su La Malfa, ha indirizzato messaggi di segno diverso al pds. «Il Paese - ha spiegato - ha la possibilità di rovesciare queste tendenze negative, ma per farlo non serve l'esasperazione della conflittualità sociale, né dei conflitti politici tra forze che, invece, debbono riuscire a convergere verso una responsabilità comune. Mi riferisco, in primo luogo, alle forze d'ispirazione socialista, che hanno preso un impegno comune di fronte al congresso di Berlino dell'Internazionale».

Per agganciare Occhetto alla sua strategia Craxi spera molto proprio nel processo di unificazione dei tre partiti, pds-psi-psdi, a livello europeo. Ieri a Bruxelles sono state discusse le ultime questioni dell'inserimento del pds nell'Unione dei partiti socialisti europei, embrione di quel partito socialista europeo che raccoglierà sotto la sua egida nelle prossime elezioni per Strasburgo tutti i partiti d'ispirazione socialista. E' nato qualche problema su come calcolare il peso del pds nel congresso dell'Unione in programma il mese prossimo all'Aia: psi e psdi hanno proposto di avere come riferimento non i dati delle ultime elezioni europee, visto che all'epoca c'era ancora il pci, ma quelli delle ultime politiche. Discorsi che comunque, al di là di tutto, testimoniano come il processo di avvicinamento è talmente veloce che difficilmente tra qualche mese Occhetto potrà permettersi di sedere accanto a Craxi in Europa e combatterlo in Italia.

[au. min.]

Il ministro della Giustizia a Torino attacca Craxi e chiede un congresso immediato

Martelli: una Lega, ma per le riforme

«Sono i nostri errori che fanno vincere Bossi» Segni? Può essere un buon compagno di strada

Claudio Martelli ministro della Giustizia

«No alla nuova legge elettorale E' fatta solo per prolungare il primato dc»

TORINO. «Mentre noi parliamo l'onorevole Segni sta riunendo i suoi amici, i Popolari per la riforma. Gli auguriamo buon lavoro». Claudio Martelli legge. E' alla ventisettesima delle 42 cartelle preparate per il suo secondo viaggio nell'Italia del dissenso socialista. L'approdo, dopo Genova, è Torino, roccaforte craxiana guidata da Giusi La Ganga.

E' un passaggio chiave quello che il ministro di Grazia e giustizia sta per affrontare: ammonisce a non ripetere «l'errore politico compiuto contrastando e invitando pubblicamente a disertare il referendum sulla preferenza unica». Non fa il nome di Bettino Craxi. Ma i duemila stipati nel cinema Lux non faticano a comprendere. Applaude il deputato Gabriele Salerno, leader dei martelliani torinesi. Con lui gli amici di Gian Mauro Borsano, gli ex deputati di una sinistra oggi divisa, Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti. Non è venuto, come previsto, La Ganga. Sono rimasti a casa il presidente del consiglio regionale, il vicesindaco, i segretari regionale e provinciale, tutta la nomenklatura psi fedele al suo leader torinese.

Il blitz del ministro si consuma quasi interamente nelle 42 cartelle. Arriva alle 11, riparte alle 14,30, dopo un frettoloso aperitivo in centro, un breve incontro con don Luigi Ciotti, anima del gruppo Abele, il pranzo in compagnia di Vertone, Barbano e dell'inseparabile Salerno.

Il ragionamento politico parte dagli Anni Ottanta, dall'onda lunga craxiana infrantasi, sostiene Martelli, sull'obiettivo principale e irrealizzato: la riforma della Repubblica. Il «dinamismo dell'equità» è fallito, il psi non è stato in grado di garantire ai cittadini «le chances di vita, le opportunità di lavoro, di formazione, di autorealizzazione nel quale mi sembra consistere il compito perenne del socialismo». Ora è il momento dei sacrifici, con il corollario di «suggestioni irresponsabili come gli inviti della Lega a non pagare le tasse e a non sottoscrivere i Bot». Le ragioni della Lega, dice Martelli, «stanno quasi tutte nei nostri torti». Per fermarla è necessario percorrere il sentiero delle grandi riforme. Dentro il partito («se continuerò a battermi perché il congresso sia convocato il più presto possibile»), e dentro le istituzioni. Ed ecco l'ennesimo «no» a un sistema elettorale basato sulla proporzionale al primo turno e un premio di maggioranza al secondo. «Questa è una protesi politica, non una riforma, che ha l'unica giustificazione di prolungare il primato della dc». Quindi, niente proporzionale e nessuno sbarramento. «Il problema è ricreare un rapporto di fiducia tra i cittadini e i loro rappresentanti, attraverso un meccanismo che consenta la scelta di un candidato, di uno schieramento, di una maggioranza».

La soluzione: collegi uninominali, accompagnati da una evoluzione in senso presidenziale della Repubblica e in senso federativo della Regioni. Martelli invoca la «Lega per l'uninominale». Tra chi? Forze socialiste, laici, ambientalisti, Segni. Compagni di strada anche occasionali, come i «Popolari per la riforma», con cui competere quando ci si confronterà per grandi aree.

Giampiero Paviolo

PANE AL PANE

Caro Bossi, attento chi di Bot ferisce...

Sui giornali e nei dibattiti televisivi, è stata la settimana della Lega. Come reagire davanti alla contrapposizione delle ragioni e soprattutto dei pretesti? Della retorica e della scarsa memoria? Io sono quel che si dice un uomo di radici, amo in ciò che hanno di meglio la storia, la cultura, i tratti caratteriali della mia regione. Pur non ignorandone i limiti, capisco il giudizio, venato di affetto, del buon Massimo d'Azeglio sui conterranei piemontesi: «Meno vivacità, più sodezza». Non amo in ciò che ha di peggio la tradizione meridionale, anzi la tradizione meridionalista: il pianto antico, lo scadimento a nenia autoassolutoria di un tragico lamento esistenziale, da coro greco. Proprio perché non credo al determinismo genetico o sociologico, ma alla capacità di riscatto degli uomini, di tutti gli uomini come individui e come popoli.

Così mi è sembrata francamente abusiva, in certe polemiche contro Bossi, la vecchia solfa del «Risorgimento tradito» (ogni opera umana è sempre un tradimento, in qualche misura, dei principi ispiratori e l'unità d'Italia, partita dal Nord, rappresenta nonostante tutto un bene da non gettare). Come ho trovato mitologica la denuncia delle persecuzioni subite dagli immigrati nelle città settentrionali (per stare a un dato elementare, le insofferenze non hanno mai condotto, attraverso i decenni e le ondate migratorie, a sanguinosi gesti «razzisti»). Lo sanno bene le comunità del Sud che hanno trasformato Torino, per dirne una, nella terza città meridionale d'Italia.

Non riprendo però la «querelle» tra Bossi e i suoi avversari istituzionali a vantaggio di un federalismo che si configura di fatto come un separatismo strisciante; piuttosto per ripudiarlo con maggiore forza. Mi conforta, oltre ogni ragione di solidarietà umana, la testimonianza coraggiosa, e «unitaria», di un Falcone e di un Borsellino. Ma ancora di più la coscienza di una unità culturale, che nella lingua trova un riferimento indiscutibile. E' inutile fantasticare, come fa il professor Miglio, sulla parentela con austriaci e bavaresi. Se si desse una aggregazione così antistorica, la Padania si ridurrebbe a Sicilia del grande Nord, il Carroccio diventerebbe emulo del Barbarossa. E, fino a prova contraria, Dante conta per gli abitanti della Penisola più di Wolfram von Eschenbach, Pirandello più di Hofmannsthal.

Queste riflessioni non sfiorano, comprensibilmente, i seguaci della Lega. Eppure nascono dalle sole linee programmatiche, improntate al federalismo e al separatismo, che si colgono nella sua aspra proteste contro i partiti. Mentre non si riesce a capire come le sue diverse anime siano in grado di colmare a vantaggio di tutti il vuoto di fiducia e di autorità che sta devastando le forze politiche tradizionali. Guardatelo, il Bossi, nelle sue «performances» televisive. Ha l'aria di un Pinocchio beffardo che non si arrende ai gatti e alle volpi di una triste politica, prodighi di compatimento e lusinga; ma non si vede con che cosa sostituirà alla fine i suoi tratti di burattino astuto. Per il momento si limita, per sé e i suoi, a predicare la fuga, in Europa o nel ventre del pescecane (o della rivoluzione catastrofista: la sola consentita, forse, in uno Stato di capitalismo avanzato e in un contesto non sudamericano). A ricondurlo alla concretezza dei problemi comuni, potrebbe essere il ripensamento di una parte dei suoi. Per esempio, sconfessando gli appelli al boicottaggio, i risparmiatori italiani, molti dei quali votano Lega, hanno sottoscritto valanghe di titoli di Stato. Non commossi da una superstite «pietas» per il Paese Italia, ma dalla piccola e pur dubbia ripresa della lira, dagli interessi di portafoglio che Bossi va predicando. Attento, senatore, chi di bot ferisce...

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

I CERCHI DELLA NUOVA EUROPA

graduale restrizione della sovranità in materia monetaria, un crescente grado di convergenza fra le politiche monetarie e la progressiva accettazione di una unica autorità munita del potere di indirizzare le politiche monetarie dei singoli Stati partecipanti al sistema: la Banca Centrale Europea.

L'Istituto Monetario Europeo destinato a predisporre le condizioni dell'attuazione della Banca Centrale Europea e il Sistema Europeo di Banche Centrali intendono appunto sostituire politiche nazionali indipendenti con una unica politica condotta secondo le direttive di una unica autorità. In conclusione, fra le idee di Friedman e quelle degli autori del Trattato di Maastricht non esiste conflitto: esse sono accomunate dall'accettazione del principio che il cambio fisso presuppone inesorabilmente una politica monetaria condotta secondo unicità di criteri.

Il Trattato di Maastricht prevede che il progresso verso le condizioni nelle quali si compie l'unificazione delle politiche monetarie avvenga in tre fasi successive: la prima è in corso; la seconda inizierà il 1°-1-94; la terza inizierà il 1°-1-97 e, qualora ciò non risultasse possibile, il 1°-1-99. Questa procedura produce la conseguenza che il comportamento dei mercati finanziari è influenzato dalle aspettative di ciascuno di essi sulle capacità dei singoli Stati membri di avanzare verso il soddisfacimento delle condizioni che consentono il passaggio dalla seconda alla terza fase, ossia a quella nella quale le monete si legano le une alle altre secondo rapporti di cambio fissi, irrevocabilmente fissi, e alle monete nazionali si sostituisce la moneta unica.

La diversità di giudizio che i mercati esprimono sulla capacità di ciascuno Stato membro di soddisfare le condizioni per la partecipazione alla fase nella quale si procede alla creazione della moneta unica viene espressa dalle divergenze fra i tassi di interesse vigenti in ciascuno e i tassi di interesse vigenti in Germania. Le divergenze costituiscono il premio di assicurazione contro l'evento che uno o più Stati prima di partecipare al processo di unificazione debba una o più volte svalutare la propria moneta.

L'intervallo temporale che ci separa dal 1° gennaio '97 od eventualmente dal 1° gennaio '99 costituisce un intervallo certamente lungo e nel suo corso le aspettative dei mercati possono essere alterate da eventi non prevedibili e generare turbamenti al funzionamento dei mercati che possono determinare sconvolgimenti.

Da questa constatazione deriva la conclusione che il processo gradualistico e l'ampiezza del tempo al quale esso si estende potrebbe essere incompatibile con uno sviluppo ordinato dei mercati. Se questa conclusione apparisse fondata, la conseguenza sarebbe che il metodo gradualistico dovrebbe essere ristretto nel tempo nella misura necessaria per imprimere ai mercati il grado di certezza che elimini i sussulti ai quali sarebbero altrimenti esposti.

Fra i dodici Paesi della Comunità se ne sono alcuni che più di altri soddisfano le condizioni per il passaggio dalla seconda alla terza fase o sono in condizioni di porle in essere in breve spazio di tempo.

Dalle considerazioni svolte si deduce che potrebbe essere valutata l'opportunità di costituire un nucleo solido di Paesi che hanno maturato o matureranno in breve spazio di tempo la capacità di collegare le rispettive monete fra di loro sulla base di cambi fissi ed irrevocabilmente fissi e inserire nell'Europa comunitaria un'area più ampia di stabilità. Se questo accadesse non sarebbe la Germania il solo Paese che determina la politica di stabilità monetaria e condiziona la politica dell'insieme degli Stati membri; sarebbero invece i Paesi che si fossero collegati alla Germania sulla base di cambi fissi e la conseguenza sarebbe la sostituzione all'area del marco di un'area più vasta nella quale circolerebbe una moneta composita risultante dalla inclusione delle monete dei Paesi partecipanti.

In questa eventualità non sarebbe la Bundesbank la sola responsabile della politica di stabilità e non sarebbe essa soltanto che imprimerebbe l'indirizzo alle politiche dell'intera Comunità, ma sarebbe il Sistema delle Banche Centrali Europee e la Banca Centrale Europea nel quale fossero confluite le banche centrali dei Paesi dotati delle capacità di soddisfare le condizioni necessarie per la partecipazione alla fase nella quale alle singole monete nazionali si sostituisce la moneta risultante dalla loro fusione in una unica unità monetaria: l'Ecu.

Ovviamente in queste condizioni si manifesterebbero divergenze fra i tassi d'interesse all'interno dei Paesi partecipanti al Sistema Europeo di Banche Centrali e quelli esterni, ma non avverrebbero i sussulti prodotti dalla politica monetaria di un solo Paese: la Germania.

Concludendo:

- se consideriamo le conseguenze pregiudizievoli per la normalità di funzionamento dei mercati finanziari derivanti da un lungo periodo di aspettative di cambiamento (rispettivamente 4 e 6 anni);
- se consideriamo le incertezze che si manifesteranno in questo intervallo e il peso crescente che assumeranno le decisioni di politica monetaria che la Bundesbank prenderà;

parrebbe opportuno riconsiderare i tempi del passaggio dalla seconda alla terza fase ed ammettere che siano accorciati senza escludere che al passaggio partecipino alcuni Stati membri della Comunità prima di altri.

Il principio della geometria variabile al quale si è ispirata nel corso dei decenni la costruzione della Comunità Economica Europea potrebbe estendersi alla costruzione dell'Unione Economica e Monetaria; né mi parrebbe aberrante immaginare la costruzione di una Europa a cerchi concentrici.

Nel suo attuale assetto il Trattato dispone che entro il 31-12-96 il Consiglio riunito a livello di Capi di Governo decida se la maggioranza degli Stati membri abbia maturato le condizioni per il passaggio dalla seconda alla terza fase - ed in sua mancanza che il passaggio dalla seconda alla terza fase - avvenga entro il 1°-1-99 qualunque sia il numero degli Stati membri in grado di partecipare.

Credo che gli avvocati sarebbero in grado di fornire gli argomenti per sostenere una interpretazione capace di consentire una accelerazione della costruzione della moneta unica alla quale aggregare progressivamente le monete dei Paesi che procedono più lentamente nel darsi gli ordinamenti che ciò richiede, nel rispetto dei principi ai quali si ispira il Trattato di Maastricht: partecipazione paritetica degli Stati membri alle decisioni di indirizzo; esecuzione graduata nel tempo secondo le possibilità di ciascuno di essi.

Guido Carli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 113/1950
Certificato n. 1980 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 10 ottobre 1992 è stata di 606.847 copie

Oltre quindicimila fedelissimi alla convention romana dei «Popolari per le riforme»

«Andatevene a casa, siete sorpassati»

Segni all'attacco della dc: è come una mela bacata

ROMA. Manca ancora mezz'ora all'«ora x» e Mario Segni, rinchiuso in una stanzetta assieme alla moglie Vicky e alla figlia Lucia, si avvicina alla finestra, tira la tenda e scruta la gente che entra al Palasport. Per Mariotto è il giorno più lungo, ma la sua gente non lo ha tradito: alle 10,55 quando fa capolino nel catino bollente, non c'è un posto a sedere al Palaeur, ma è soprattutto l'umore che circola nell'aria, sono gli slogan urlati a tutta voce che segnano, da subito, l'evento: «Fuori, fuori, fuori!», grida la platea. Fuori dalla dc, fuori dal vecchio sistema.

E Segni li accontenta. In 45 minuti, con la sua voce monocorde che non aiuta le emozioni, Mariotto racconta finalmente il percorso che ha in testa e dice proprio quello che i quindicimila invocano con quel «fuori!»: Segni colpisce tutto e tutti e alla fine quasi nessuno si salva. La dc? Segni - con uno di quei piccoli miracoli permessi dai discorsi scritti a tavolino - non la nomina neppure una volta: per lui l'eterno dilemma - fuori o dentro? - sembra superato. Il leader referendario non annuncia addii, ma sembra già «oltre» la dc. Nel silenzio mozzafiato della platea, Mariotto scandisce, con il suo accento sardo, ogni parola: «Martinazzoli è chiamato a guidare un partito - Segni chiama così la dc - nel quale gran parte della classe dirigente è irremediabilmente condannata». Parole inebrianti per i quindicimila, che a questo passaggio scattano in piedi felici, regalano al loro leader l'applauso più lungo ed emozionato. Segni, immobile nel suo completo blu, ascolta in silenzio il tripudio e lui che è un sardo dai nervi saldi, alla fine accenna a un tic: sbatte le labbra una, due, tante volte.

Certo, nelle sue parole c'è ancora un varco alla speranza, quando definisce la dc «una mela bacata dal seme sano». Ma per far germogliare il seme, Martinazzoli deve andare «ad una rottura netta con il passato». E se il nuovo segretario ce la facesse? Se così farà, Segni non dice: «A quel punto io resterò nella dc», ma si rivolge così a Martinazzoli: «Se rinnoverai profondamente vedrai fatalmente che la prospettiva che noi stiamo costruendo significa salvare il seme e buttare la mela bacata». Segni non lo dice, ma lo fa capire: la dc potrebbe essere costretta lei a inseguirci, magari nei Comuni.

Tanto più che Segni annuncia in modo plateale e formale il suo prossimo passo, la prima sfida ad alto rischio dei «Popolari per la riforma» che ieri sono salpati dal Palaeur: il lancio di liste «alternative ai partiti immobili» nei Comuni dove sarà possibile. Un proposito già annunciato, ma c'è una novità, forse la più corposa annunciata ieri mattina sotto le volte disegnate da Pierluigi Nervi: «Sono pronto a partecipare personalmente alla battaglia - annuncia Segni - non importa che si tratti del Comune più grande o più piccolo». E così mentre alza ancora più la sfida, mettendosi in gioco personalmente, Segni fa capire anche di avere in testa uno scontro diretto, magari a Milano, un faccia a faccia contro Umberto Bossi, contro la Lega «avventurista». E in questa sfida diretta c'è tutto il messaggio di Segni: la dc, se vuole, dove vuole, può partecipare, può accodarsi, ma la vera sfida all'antagonista emergente, la Lega, non la fa la democrazia cristiana del bresciano Martinazzoli, ma la fanno i Popolari di Mario Segni. E la sfida alla Lega, Segni la pronuncia con un linguaggio, un orgoglio nazionalista («viva l'Italia!») con toni gollisti, citando a ripetizione «la Nazione». Poche chances dunque, per Martinazzoli, anche perché per Segni tutti i partiti sono superati, ridotti a «comitati d'affari» e la vecchia classe dirigente deve andare tutta a casa: «Nessuno di loro - dice Mariotto - può rimanere». Nel futuro, ammesso che sia varata una riforma elettorale uninominale maggioritaria, c'è «una grande Alleanza democratica». E Segni per la prima volta fa capire - ed è l'altra grande novità del discorso - chi vede come propri partner: «Dobbiamo unire le nostre forze a quelle di chi ha i nostri obiettivi nel mondo laico, nella sinistra, tra gli ambientalisti».

Alla fine l'impatto con la platea funziona: per Mariotto e il suo discorso, studiato assieme al politologo bolognese Arturo Parisi, 42 applausi in 45 minuti. Prima di Segni aveva parlato, applauditissimo, Romano Prodi: «Si può essere ricchi e stupidi per una generazione, ma non di più». E ancora: «Da decenni la politica è concepita come mediazione e i partiti non sanno più quali interessi difendere ed allora hanno preso la decisione eroica di restare fermi». E quando i riflettori si spengono, una signora distinta si avvicina a Segni: «Che ne dice lei presidente del Consiglio e Prodi al Tesoro?».

Fabio Martini

«Martinazzoli deve salvare il seme buono e buttare il frutto marcio»

Mario Segni accarezzato dalla figlia al termine del suo discorso (foto a sinistra), un'immagine del Palaeur affollato di gente (a destra)

ALLA RIBALTA

L'ANIMA DEI POPOLARI

Vip in passerella con Mario

Da Ayala alla Vanoni, tutti sul palco

ROMA QUANTO scompiglio, sul palco dei Vip del Palaeur. Gli ospiti eccellenti della festa di Mario Segni, dapprima relegati negli spalti laterali, si affrettano a conquistare un posticino sotto le luci della ribalta. Ecco che arriva Silvia Costa, poi i liberali Alfredo Biondi ed Egidio Sterpa, poi il costituzionalista Andrea Manzella, già Richelieu di De Mita, seguito da Alberto Michelini, l'anchorman che piace oltre Tevere, a ruota Giuseppe Zamberletti e Ornella Vanoni.

Lì a lato freme la delegazione pri, ma basta un cenno di Giorgio La Malfa e subito ha inizio la traversata repubblicana verso il centro della scena, con il segretario seguito da Enzo Bianco e Giuseppe Ayala.

Resta dov'era, sornione e distaccato, Marco Pannella. Accolto da un'autentica ovazione, seconda soltanto a quella tributata al giudice Ayala, il leader radicale non sembra perfettamente a suo agio nella kermesse dei «popolari per la Riforma». Guarda con malcelato fastidio quell'ostentata marcia nelle prossimità di Segni e dedica al trasferimento dei vip una battuta sferzante: «Sono restato nei posti che l'organizzazione aveva previsto per gli ospiti amici. Del resto è naturale la ressa del "piatto ricco mi ci ficco" nei momenti dei trionfi, mentre sono solito essere accanto agli amici nei momenti di difficoltà».

Sì, questo è il giorno del trionfo per Mariotto Segni. Cortesi, garbati e disciplinati, i «popolari» assiepati in platea o schiacciati in galleria sembrano tanti campioni di una sobrietà e di un lindore davvero rari nei grandi happening autenticamente popolari. Domina su tutto un azzurrino tenue ed elegante. A basso volume si diffondono le note rilassanti della musica new age. Prevale la discrezione soft anche negli striscioni, pungenti ma senza sgangheratezze. «Noi sardi, voi sordi», recita uno, omaggio al leader. E un altro, riecheggiante un De Gregori d'annata: «L'Italia derubata e colpita al cuore. L'Italia che non muore». E poi tante, tantissime bandiere tricolori, tanto per far dispetto a Bossi.

I popolari non danno nemmeno in escandescenze per l'onnipresente Gianfranco Funari. E fa quasi impressione, in tanta anglosassone compostezza, captare una voce dal sen fuggita del telepredicatore: «Segni non è più discutibile, oramai è soltanto seguibile». Le impeccabili hostess del convegno, celestiali anch'esse, ascoltano inorridite i proclami di Funari. Popolari sì, ma per la Riforma, mica per la sintassi zoppicante. E poi ci sono gli ospiti illustri da curare. C'è Gianni Rivera, appartato e singolarmente imbronciato. I volti noti della tv, da Giovanni Minoli ad Alessandro Curzi. I democristiani Agrusti, Fracanzani, Riggio, Rognoni, Mastella, Garavaglia e D'Onofrio, amico di Cossiga.

In alto e quasi invisibili quelli del pds: il neo capo ufficio stampa di Occhetto Massimo De Angelis, Paola Gaiotti De Biase e Giulia Rodano. Non c'è Augusto Barbera, che vorrebbe lo strappo di Segni dalla dc. Non ci sono socialisti e socialdemocratici. Un Verde: Gianni Mattioli. E compare anche Gustavo Selva, non senza qualche malumore tra i seguaci della prima ora di Mario Segni.

Tutti a non perdersi una sillaba di Segni e di chi lo ha preceduto sul podio. Attentissimi, i popolari del Palaeur. Fai che l'oratore distrattamente si allontani dal microfono e subito qualcuno invoca a squarciagola «voce!». Sensibili a pronti a cogliere la minima sfumatura. Se Franco Monaco spende qualche parola di pace per Martinazzoli, subito parte il mormorio di disapprovazione. Se Giancludio Bressa, sindaco di Belluno, si lancia in un'ardita metafora sul comune impegno riformatore di «costruttori, architetto e muratori», i popolari colgono al volo che ogni riferimento alla simbologia massonica è rigorosamente vietato e tutti insieme commentano l'infortunio con un brusio di disapprovazione.

Applaudono però con calore e con passione quando Segni sferza la dc, quella antica ma anche quella di Martinazzoli. «Fuori, fuori», invoca qualcuno, come se serpeggiasse una voglia matta di rompere finalmente con lo Scudo crociato. «Quello che mi colpisce è che l'intento di Segni è stato interpretato dalla sala al di là dei suoi intendimenti», commenta lo storico Pietro Scoppola che ben conosce gli «intendimenti» del leader. Segni, immobile, aspetta che l'applauso scemi. Forse rimpiangendo le popolari arene democristiane, un «popolare» isolato reclama a gran voce di mandare la dc dove non si può dire. Viene immediatamente zittito. Eccome se contano, le buone maniere, tra i «popolari» del Palaeur.

Pierluigi Battista

C'è anche Pannella applauditissimo che però si defila «Sento odore di "piatto ricco mi ci ficco"»

A sinistra Gianni Rivera. Qui accanto Gianfranco Funari. In basso Ornella Vanoni

Forlani

«Osservo e non giudico»

ROMA. «E' stato veramente un bel discorso». Così il segretario del pri, Giorgio La Malfa, ha commentato l'intervento di Segni. La Malfa ha ribadito che «da molto tempo pensa a liste comuni con Segni». «E' comunque una questione da vedere in prospettiva - ha aggiunto -. La vera battaglia Segni deve farla per il rinnovamento della dc. Se poi questo rinnovamento si impersona in lui, bene, ma se la dc lo respinge si può anche pensare a qualcosa di diverso».

A Torino per un comizio, il ministro della Giustizia, Claudio Martelli ha rivolto un «augurio di buon lavoro» a Segni. A chi gli chiedeva se si considerasse «un Segni della sinistra», Martelli ha risposto: «Mi sento su una posizione diversa. Io parto dai partiti reali e penso che abbiamo un'ultima occasione di acciuffare la prospettiva di una grande riforma». Cauto il giudizio di Arnaldo Forlani, che con uno scarno commento ha dribblato i giornalisti: «La convention di Mario Segni? Non me ne sono occupato - ha detto Forlani -. Per il momento osservo, ma non giudico». [r. int.]

PERSONAGGIO

IL CONSERVATORE PIACE A SINISTRA

Il «ribelle» non vuole pentirsi e si proclama l'ammazza-Bossi

Mariotto Segni con Romano Prodi al Palaeur

ROMA PERO' la parte dell'AmmazzaBossi, almeno quella gliela poteva lasciare, a Martinazzoli. Che in fondo sta per diventare segretario della dc anche perché è di Brescia e lì, si sa, le leghe... E invece no: Italia, Italia, Italia, sette volte nelle prime quattro pagine l'ha pronunciata, l'Italia, Mariotto Segni: «Io sono orgoglioso di essere italiano!» e «Viva l'Italia!».

Adesso, dopo cinque minuti buoni di nuovo ed efficace neopatriottismo europeo e antipartitocratico, c'è da chiedersi come si potrà inventare Martinazzoli. Sulla questione non proprio scontata della contrapposizione alle spinte separatiste della Lega, il leader referendario l'ha giocato d'anticipo.

Un momento prima. Su tutto il resto Segni si è mosso un passo avanti e con un tono più alto (e più drammatico). A cominciare dalla questione «uscire o non uscire» dalla dc. Totalmente ribaltata in «se la dc mi segue bene, se non mi segue, pazienza». E comunque: «Non ci fermeremo! Non ci fermeranno!»: quando Segni ha finito di parlare il tasso di esasperazione anti-democristiana superava ampiamente il sollievo, la speranza per l'imminente elezione a segretario del più onesto dei dc. Quello che magari proprio perché gli assomiglia di più può diventare concorrente, rivale, forse anche nemico. Quel democristiano oltretutto, che in tempi più tranquilli (ma non sospettì), aveva già escluso una possibile collaborazione: «Sogno una dc che al congresso scelga tra Martinazzoli e Segni». Col sottinteso che quest'ultimo, sia pure con tutto il rispetto, era un uomo di destra, conservatore.

Ecco, ieri al Palasport Segni ha parlato della Resistenza, si è aperto come non mai al pds, ai verdi e alle politiche sociali, era contornato da personaggi in odore di cattocomunismo, ha abbracciato il professor Prodi e fatto intervenire Franco Monaco, che è un consigliere del cardinal Martini, e poi Ermanno Gorrieri, che non si può proprio definire un tecnocrate. Insomma, ha fatto di tutto per non farsi ingabbiare in quello schema. Mentre in platea già circolavano le bozze di una lunga, meticolosa intervista al cattolico *Regno*, giornale che finisce nelle mani giuste (12 mila lettori e 7 mila sacerdoti abbonati). Con criptiche risposte che sembrano ritagliate su misura per Martinazzoli: «Se il contenitore - questa la paroletta usata per indicare il glorioso partito - reagisce e si conforma, tanto meglio; se fa resistenza andrà abbandonato al suo destino». Ancora: «Proprio mentre si scatenano i comportamenti meno conformi a un'ispirazione cristiana - e quel che segue sembra proprio un accenno a Martinazzoli - tanto più si fa la retorica dei principi primi». Insomma, nello stesso giorno in cui parecchi dc tiravano il loro sospirino di sollievo su Segni che resta, quello ricominciava.

E bisognava esserci stati, al Palasport, aver notato quella specie di guerra di simboli, quel grande Sturzo senza età (e insolitamente non brutto), per comprendere che come figura storica il sacerdote di Caltagirone funziona sia per rimanere che per andar via da questa dc «contenitore». Bastava un colpo d'occhio a quei volti sconosciuti sul palco blu per avere il sentore di un'altra partita che sta per cominciare. Per capire che Martinazzoli, prima ancora di essere eletto, ha da vedersela con un movimento che ha stabilito perfino il colore e il formato delle bandiere. Né fuori né dentro la dc, e al tempo stesso un po' fuori e un po' dentro. Presenza vaga e minacciosa. Con ribadita estraneità che si alterna a puntigliosa concretezza: e adesso, per dire, si scelga un po', Martinazzoli, un vicesegretario che sia gradito a Segni; sbrogli la matassa dell'elezione del sindaco; prenda posizione ufficiale sul pericolo che incombe sui referendum.

Chissà cosa saranno andati a raccontargli del Palasport i vari Fracanzani, Mastella, Agrusti, Castagnetti e Zaniboni, arrivati all'Eur inspiegabilmente festosi. Si erano seduti lì in prima fila con l'aria dei futuri «pontieri», uomini di raccordo tra Mino e Mariotto. Bene, a metà intervento, le loro facce trasmettevano la sensazione che il ponte era diventato così lungo che si poteva spezzare proprio in mezzo, e loro giù, *pluf*. E verso la fine, quando il Palasport s'infiammava contro una classe dirigente «condannata», parevano davvero pietrificati. Ai cancelli Mastella non proprio di buon umore: «Domani, o Martinazzoli fa un discorso alto, o...» e storceva la bocca. Domani Martinazzoli, certo. Ma dopodomani? I popolari, forse, sarebbero stati ancora di più, e più indignati. E i democristiani quelli di sempre, «irrimediabilmente condannati». E mentre veniva giù il Palasport lui, Segni, se ne stava a capo chino sopra il microfono. Come se, in fondo, si vergognasse di quel boato da stadio.

Filippo Ceccarelli

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41730; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 55 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-698039; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431033; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30786-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 531555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986283; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 25111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 30.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 15.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini protesti. Tel. 011 669.1910 r.a. Finbrevo via Genovesi 4.

A. A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Caselette 5°, Corso Einaudi 3, tel. 592.389 - 592.393.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. Serietà. No avvisi a casa. Taeg 21/71. Tel. (011) 323.136.

CONSULCREDIT artigianato e ditte prestiti senza formalità - risposta in giornata - riservatezza. Tel. 434.1236.

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in giornata. Tel. 434.1236.

FINCOTEX SPA
dal 1968 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4282 - 434.4826.

FINLADY casalinghe fino 3.300.000 immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21/71. Torino. Tel. 323.136.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica riservatezza. Taeg 21/69. Tel. 561.2055 Torino.

PER sviluppo inedita attività commerciale di notevole interesse cerca socio finanziatore. Scrivere: Publikompass 8452 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede in Piemonte splendida azienda agricola per la produzione e vendita di prodotti naturali.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio Torino Centro splendida posizione 11 vetrine 850 mq incasso L. 2.500 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria a Luserna S. Giovanni ventennale 60 coperti anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze lungo Po ristorante bar 150 mq attrezzato buoni incasso anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Cernaglia abbigliamento articoli sportivi incasso L. 200 milioni anticipo L. 70 milioni.

ALPIGNANO per cambio residenza titolare cedo negozio avviato di abbigliamento per bambini e ragazzi, zona centralissima. Tel. 953.2977 dopo le ore 19.00.

ASTI centralissimo cedesi bar ristorante superalcolici elevato reddito. Tel. 0141 436.792 - 56.645.

Baldini srl 596.771
centralissima posizione via interna passaggio negozio su 2 piani riattato
CALZATURE
buon giro affari
contratto affitto ex novo
CEDIAMO ADEGUATAMENTE

BALDINI srl 596.771 Val Varaita cediamo prestigiosa pizzeria ristorante incasso L. 28 milioni al mese. Trattiamo.

BAR angolare ottima sosta zona piazza Adriano L. 500 mila reali incrementabili anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR S. Rita ottimamente arredato incasso L. 400 mila al dì richiesta L. 120 milioni dilazionabili. Pistone 696.7137.

BAR super alcoolico corso Vercelli vicino mercato incasso L. 500 mila al dì pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

BAR super L. 900 mila al dì su mercato rionale centrale ottimo orario cedo anticipando L. 60 milioni. Ideal 767.685.

CENTRALE ottima posizione cedesi ristorante pizzeria fine enoteca si analizzano permute immobiliari. Atrium 434.4419.

CENTRALISSIMO 5 vetrine mq 70 da ristrutturare con o senza licenza no merce. Studio C.L. 385.9405.

COSTAZZURRA St. Laurent cedo negozio biancheria donna/abbigliamento mq 40 pieno centro con alloggio 80 mq affitto modico. Tel. 0033 93 313.772.

DINAMICA cede tel. 1678 11.094 Lago Maggiore bellissimo negozio intimo tabelle IX X XIV forte passaggio prezzo interessante.

DINAMICA cede tel. 1678 11.094 Torino bar super con piccola gastronomia incasso L. 1.200.000 al dì zona molto commerciale.

ENODOLCERIA centralissima arredatissima ottimo fatturato annuo cedo anticipando 80 milioni. Affare. Ideal 767.685.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

INTIMO avviato piazza Villari utile netto L. 5 milioni mese canone modico L. 80 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2666.

MINIMARKET incasso L. 3.500.000 al dì gestibile con 4 persone L. 250.000.000. Studio Grosso 562.1236.

NUOVA Cittadella cedesi bar 200 mq ottima posizione finemente arredato alto reddito. Atrium 011 434.4419.

Oggettistica in genere
rivolta alla prima infanzia
centralissima posizione
facile gestione buon giro
cedo L. 95 milioni
Baldini srl 597.049

PISTONE cede merceria tabelle IX X XI forte passaggio attività 30ennale incasso L. 1.700.000 al dì. Tel. 696.7137.

PIZZERIA S. Rita 80 posti arredata avviata forti utili cedesi anticipo L. 120 milioni. Affare. Castello 547.180.

RISTORANTE Torino 80 posti cedesi in gestione a cuoco o coppia referenziata. Tel. 347.2267.

SABOTINO cedesi attività commerciale 3 vetrine tabelle XI XII XIV ideale altra attività. Edilmark 385.0564.

SANREMO bar chiusura serale possibilità alloggio anticipando L. 100 milioni affare. Grimaldi 0184 572.462.

SANREMO Hotel ***, 30 stanze ottimo reddito, dilazionando. Ideale per famiglia. Grimaldi fax 0184 572.462.

VENDESI albergo ristorante completamente ristrutturato 150 coperti giornalieri dimostrabili Volpiano. Tel. 988.2386.

VIA Nicola Fabrizi negozio tabella IX mq 30 più soppalco senza merce nuova locazione cede Studio C.L. 385.9405.

VIA ROMA CEDO
negozio angolare mq 348
plurivetrine su 3 piani
tabelle IX X
superficie alla vendita mq 255
Baldini srl 597.049

VIA Tripoli tratto commerciale nuova locazione mq 40 con o senza licenza. Studio C.L. cede. Tel. 385.9405.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde

69.20 Intercom cede ingrosso alti fatturati e grasso avviato nel 1965 alti utili e valida la richiesta.

69.20 Intercom cede splendido negozio abbigliamento in Torino tabelle di X XIV locale interamente rinnovato 5 vetrine.

4 Terreni

Corso Vercelli vendiamo
stabile con possibilità
di mq 1899 fuori terra
più mq 458 a box auto
RICHIESTA 1.2 MILIARDI
Baldini srl 597.049
è gradita la collaborazione con colleghi e preghiamo gli abusivi di astenersi nel telefonare

L.B.A. 748.396 vende in Borgaretto terreno di mq 60.000 circa con progetti approvati per costruzione centro sportivo.

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

PINO TORINESE strada dei Colli (panoramica) grande appezzamento di terreno di 2 ettari e 35 are. Tel. 562.3591.

RICERCHIAMO per conto gruppo d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino o provincia pagamenti contanti o cambio camere gradita collaborazione con tecnici. Edilmarket 434.1316.

SETTIMO regione Chata vendiamo circa 10000 mq di terreno. Inv. Imm 562.8283.

TERRENO Moncalieri mq 3060 progetto approvato 8170 mc (4 piani) civile e commerciale. Cassai 647.2425/6.

TERRENO 7300 mq destinazione industria zona Regio Parco angolare occupato vendo. Nazionale Immobiliare 561.2666.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 568.3155.

GEOMETRA ricerca in Torino per acquisto magazzino anche seminterrato con accesso carraio da 500 a 1000 mq. Tel. 500.200.

PRIVATO acquista muri negozio libero possibilmente zona Crocetta. Tel. 581.7014.

offerte

A. BASSO fabbricato mq 500 cortile mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 60 affittasi anche separati. Tel. 669.6918/21.

ADIACENTE largo Brescia recente fabbricato commerciale indipendente mq 800 circa locali ufficio mq 400 circa con piazzale interno mq 400 circa. Studio Orsiani vende libero. Tel. 530.880.

AFFARE corso Belgio libero negozio 3 vetrine mq 200 L. 225 milioni con mutuo e leasing. CST 760.9066 - 760.0023.

AFFITTASI capannone industriale sito in Leinì. Tel. 998.8612.

AFFITTASI in via Nizza locale commerciale di 110 mq con soppalco ha 2 ampie vetrine sulla via. Intercom 69.20.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 100 a mq 1130 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

ALBERTO PARRI 545.942 libero capannone industriale mq 750 vicinanze corso Svizzera accesso carraio.

A soli L. 130 milioni vendo libero negozio 3 vetrine tra via Lancia e via Monginevro vero affare mutuo. Tel. 485.256.

BASSO FABBRICATO
affitto in Centro di mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio e magazzino. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

CAPANNONE libero vendesi S. Maurizio 2000 mq circa più seminterrato e cortile L. 700 milioni affare. Podone 612.7420.

CAPANNONE vendesi libero Torino strada S. Mauro fronte strada 2500 mq più uffici 300 mq area scoperta 1500 mq anche commerciale. Saim 556.3280.

CAPANNONE
vendiamo a Pianezza di 480 mq con magazzino di mq 350 tettoia e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE 1ª cintura 5000 mq nuova costruzione cam porte uffici 300 mq frazionabile. H&A 561.3943/50.

CAPANNONI
di nuova costruzione da mq 500 a mq 3650 con uffici e cortile. La Ginevra vende tel. 447.5651.

CAPANNONI industriali Rivalta comodi tangenziale metrature diverse ampi parcheggi h mt 7 luminosi prossima consegna vendesi. Tecnocasa 546.713.

CENTRALE libero ristrutturato 2° piano riscaldamento autonomo mq 220 L. 1 milione 900 mila al mq. Tel. 542.797.

CENTRALI
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a 500 mq di uffici posti auto. Tel. 434.5832.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici liberi o locati con reddito 6% parcheggio e rudae tassa 10%. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO medico affitta in centro ambulatori medici attrezzati e assistiti con personale tecnico e telefono. Tel. 542.754.

CERVINIA centro vendesi negozio tab. XVII con immobile 90 mq adatto diverse attività. Tel. 0337 211.932 - 02 546.3465.

CORSO DANTE
affitto basso fabbricato
mq 650 interno cortile
servizi riscaldamento passo carraio
richiesta L. 5 milioni mese
Baldini srl 597.049

CORSO Francia vicinanze locale uffici deposito mq 185 passo carraio interno cortile. Studio G.I. 500.947.

CORSO S. Maurizio locale ufficio/negozio mq 70 vetrinato in costruzione signorile. Orsiani vende. Tel. 530.880.

CORSO SOMMEILLER
palazzina uffici mq 720 in parte libere con magazzino mq 590 ampio cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Trapani corso Peschiera palazzo Viberti stabile signorile vendesi/affittasi uffici mq 320. Realty 941.521.

CROCETTA libero 3 camere cucina mq 110 circa 4° piano L. 178 milioni trattabili no ascensore. Tel. 542.797.

EDILCASE VENDE
via Salbertrand 3 angolo corso Francia libero negozio di 50 mq con retro, cantina e posto auto. Tel. 561.3536.

EXPOCASE 505.208 via dei Mille 20 negozio mq 56 3 vetrine servizio cantina mq 27.

FISIM
piazza Castello fuori negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza 96 buon reddito. Permute con acquisto diretto dilazioni. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 via S. Donato libero magazzino mq 30 con posto auto in cortile L. 45 milioni anche senza anticipo.

G.E.A. vende via Rovigo liberi diverse porzioni locali ad uso magazzino e attività artigianali con annessi uffici e abitazioni. Tel. 562.9093.

GRIMALDI 568.3155 Michelino affittasi capannone mq 800 più 100 mq uffici più 500 mq cortile.

GRIMALDI 568.3155 via Giordano Bruno affittasi basso fabbricato mq 250 più tettoia con ribalta mq 400 più cortile.

GRIMALDI 568.3155 via Ventimiglia pressi vendesi basso fabbricato mq 400 circa ristrutturato.

GRIMALDI 568.3155 zona Crimea affittasi palazzina uffici mq 800 su 4 piani parcheggio privato.

L.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Marconi). Tel. 546.775.

L.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

LABORATORIO negozio ristrutturato 78 mq più 50 soppalco 2 vetrine doppi servizi posto auto via Cropa. Tel. 808.665.

L.B.A. 748.396 affitta in Venaria zona Stadio capannone industriale di 5000 mq più 1100 mq di uffici e ampio cortile.

LOCALE stupendo angolo via Madama mq 500 con soprastante ufficio/negozio mq 116, 3 vetrine adatto esposizione, palestra, affittasi vendesi. Tel. 661.1192.

LUCIANA VOLA vende in elegante palazzo piazza Maria Teresa prestigiosi locali commerciali superficie mq 270. Tel. 436.1295.

MONCALIERI zona Vadò affittasi direttamente capannone di mq 1000 più uffici. Tel. 904.7248.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 50 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese. Possibilità di box auto. Tel. 553.872.

NEGOZIO mq 90, 2 vetrine via Casta vendesi. Telefonare 0321 392.637 - 011 691.7050.

NEGOZIO vendesi via Madama Cristina in posizione commerciale 2 vetrine L. 145 milioni ottimo reddito. Tel. 501.717.

PIANEZZA capannone mq 1000 con palazzina uffici mq 200 affittasi zona industriale via Asti 3. Tel. 700.381.

PRINCIPE EUGENIO fronte corso locale libero vetrinato angolare 180 mq società vende. Nazionale Immobiliare 561.2666.

S. RITA corso Pascoli in stabile signorile locale seminterrato 800 mq possibilità molteplici attività. Atrium 434.2321.

S. SECONDO via affittasi locale mq 50 con servizi uso ufficio o negozio. Tel. 347.2267.

TAYLOR'S S. Rita muri negozio fronte corso mq 70 2 vetrine retro servizi magazzino mq 50 collegato. Tel. 380.2909.

UFFICIO libero centrale prestigioso luminoso 360 mq e servizi su portici vendesi. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

VENDESI in Settimo Torinese zona tangenziale capannoni industriali e artigianali lotti a partire da mq 300 consegna dicembre 92. Tel. 58.9508.

VIA Cenisio affitto capannone con ufficio mq 420 cortile L. 2 milioni 500 mila. Tel. 273.5361.

VIA Orfane pressi corso Regina vende libero locale commerciale 200 mq 5 vetrine servizi 4 cantine. I.S.I. 767.627.

ZONA Museo Automobile ambiente ottimo prestigio affittasi uso ufficio 4 locali mq 114 muniti terminali computer. Telefonare 676.942.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO CUOCO e lavapiatti offresi a ristorante pizzeria albergo birreria anche stagione Torino o fuori. Tel. 650.4142.

AIUTO CUOCO pratico offresi in Torino o fuori. Tel. 011 883.404-0337 223.981.

AUTISTA patente DK, età 41, formazione, esperienza, referenze, passaggio diretto. Telefonare 011 996.2070.

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucine stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5832.

OFFRESI fissa lunga referenziata, garantita serietà. Telefonare 658.131.

PASTICCIERE, ottima esperienza, cerca lavoro con libretti. Telefonare 011 557.4321-562.5653 ore serali.

PIZZAIOLO pratico forno a legna anche cucina referenziato offresi Torino o fuori. Tel. 011 739.8036.

RAGAZZA con esperienza, offresi per assistenza anziani. No uomini. Telefonare 795.3958.

RAGAZZA seria volenterosa esperta campo cucito, abbigliamento, pellicceria e modelli, cerca lavoro. Tel. lunedì al n° 831.088 dalle ore 16 alle 20.

SIGNORA ottime referenze automunita offresi assistenza anziano/a. Telefonare ore pasti 795.003.

26ENNE patente B offresi magazziniere autista o altro, causa chiusura ditta. Telefonare 309.093.

commessi, baristi

BARISTA 38enne esperienza lavoro serale, eventuale lavoro pomeridiano. Tel. ore pasti 707.0479.

TRAMEZZINISTA esperta, ottime referenze, esperienza 15ennale, libera fine mese offresi. Tel. 374.775 ore 18/21.

impiegati

A.A. RESPONSABILE amministrativo, ventennale esperienza CO.GE., bilancio, IVA, rapporti clienti, fornitori, banche, libera subito, esamina proposte anche part-time. Tel. 376.374.

A. RAGIONIERE programmatore neodiplomato offresi primo impiego. Tel. 380.4068.

CAPOFFICINA 38enne perito meccanico esperto produzioni di serie conduzione del personale offresi. Tel. 047.2158.

CONTABILE ventennale esperienza offresi part-time. Telefonare 327.6759.

DIPLOMATA 22enne esperienza amministrazione, contabilità, uso PC, inglese commerciale cerca impiego. Tel. 011 928.3659 ore pasti.

ESPERTA dattilografia, finanziamenti, uso P.C. e videotel, ottime referenze, 21enne offresi eventualmente altro purché serio. Telefonare 622.1836.

IMPIEGATA amministrativa pratica lavori uffici fatturazione su P.C. offresi passaggio diretto. Tel. 626.841.

IMPIEGATA amministrativa 31 anni 11 anni esperienza in azienda commerciale import-export, contabilità ordinaria, clienti-fornitori, cassa, banche, iva, uso computer, telex, fax ed 1 anno contabile presso studio legale vaglia seria proposta di lavoro. Tel. 562.5660, ore serali 959.3172.

MADRELINGUA inglese ottimo italiano e francese, discreto tedesco, esperienza pluriennale offresi possibilmente part-time con mansioni segretaria e interpretariato. Scrivere: Publikompass 7520 - 10100 Torino.

PERITO aziendale e corrispondente inglese (professionale) e francese (commerciale) esperienza settore legale e commerciale offresi part-time. Tel. 264.470 - 840.315.

PROGRAMMATRICE analista 23enne esperienza quadriennale Cobol Cics DB2/DLI, Cobol Batch in ambiente MVS. Disponibile anche a tempo determinato o part-time. Tel. 347.2401.

RAGAZZA 20enne perito aziendale, conoscenza francese ed inglese, con specializzazione in informatica, cerca primo impiego presso seria ditta. Tel. 011 568.2382.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come impiegato. Pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 242.2459.

RAGIONIERA ventiduenne con esperienza contabili cerca lavoro presso serio studio o ufficio. Tel. 011 273.4921 dopo ore 19.00.

RAGIONIERA 25enne nubile pratica lavori ufficio gestione ordini bollettazione fatturazione contatti clienti fornitori banche uso PC esperienza biennale rappresentante commercio ditta importanza mondiale offresi. Tel. 436.6110 ore 15/18.

RAGIONIERE 47enne contabilità privo nota libri IVA computer scrupoloso anche part-time To/Nord Venaria Borgaro Valli Lanzo. Tel. 920.9580 - 920.5264.

SEGRETARIA 29enne, esperta referenziata, offresi, anche commessa, disponibile anche part-time. Telefonare 364.123.

28ENNE laureata pedagogia indirizzo sociologico massima serietà esamina proposte no perditempo. Scrivere: Publikompass 5591 - 10100 Torino.

27ENNE operaio diplomato liceo scientifico 40/60, con esperienze di controllo qualità, esamina proposte di miglioramento. Telefonare 011 942.1016.

34ENNE esperienza segretaria amministrazione contabilità su computer, lingua inglese offresi con passaggio diretto. Telefonare 771.3513.

tecnici

REFERENZIATISSIMO perito meccanico 27enne valuta proposte lavoro. Tel. 0161 252.045.

RESPONSABILE cantiere impianti condizionamento e termici, civili e industriali esamina proposte. Tel. 960.0277 serali.

TECNICO commerciale meccanico 37enne esamina proposte anche in altro settore. Tel. 680.5191.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica fissa (anche di notte) per facile assistenza persona anziana non malata. Tel. 548.3095.

CONCESSIONARIA prestigioso marchio sportivo cerca per proprio organico esperto meccanico. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino.

DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 23/45enni presenza. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14 Torino.

ELETTRICISTA manutentore elettromeccanico, cercasi per industria siderurgica zona industriale La Loggia. Si richiede esperienza in analogo settore, preferibilmente diploma perito elettrotecnico. Telefonare orario ufficio: 852.8128.

MAGAZZINIERE con esperienza pluriennale nel settore meccanico atto a gestire magazzino officina meccanica cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7582.

commessi, baristi

PRESTIGIOSO negozio abbigliamento centro cerca commesse e commessi con esperienza. Presentarsi lunedì 12 ottobre dalle 10 alle 12,30 in via Cavour 3 piano 1° Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA nazionale causa aperture nuovi uffici ricerca: a) 2 segretarie bella presenza dell'età massima 30 anni assolutamente prive di condizionamenti familiari. Offre: assunzione immediata con inquadramento tipo; b) 7 impiegate/i commerciali di ma cultura presenza disponibilità viaggiare ambito nord Italia automuniti età 23/45 anni totalmente liberi da ogni impegno lavorativo. Offre: inserimento stabile nei quadri aziendali con guadagno mensile, tra fisso ed incentivi, non inferiore a L. 4 milioni; c) 3 modelle/i per club di pittori. La retribuzione sarà concordata individualmente con le candidate prescelte. Presentarsi solo lunedì dalle ore 15 alle 18 alla Comegi produzioni televisive corso Vinzaglio 11 - To.

A.A.A. CERCASI giovane operatore volenteroso capacità vendita per sala mostra. Presentarsi via G. Medici 112 - Ugrolo.

A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere: Publikompass 2221 - 10100 Torino.

ABBIAMO necessità personale per seria attività assistenza bambini. Addestramento in asili e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5033.

ASSUMO segretaria/o per società immobiliare richieste spiccate doti contatti telefonici simpatia e serietà. Tel. 631.873.

AZIENDA italiana ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700.000 con anticipazioni. Tel. 677.752.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco assume responsabile di produzione di estrazione tecnica settori: stampaggio lamiera e saldature complessivi, conoscenza sistemi di qualità, capacità conduzione del personale. Scrivere: Publikompass 2320 - 10100 Torino.

AZIENDA seleziona personale 21/35enne per posti liberi come operatori commerciali in stand in via Roma. Si richiede bella presenza e massima serietà. Presentarsi lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 presso Security Cà - via Guido Reni 96 interno 148 - Chiedere signora Giusco.

BERRY S.P.A. via Roma 33 Torino ricerca ottico/a con provata esperienza in lenti a contatto. Telefonare 562.9082 ore 9/13 dal martedì al venerdì.

CENTRALEDILE cerca acquisitori/rici venditori area Torino. Offresi: ottime possibilità guadagno. Tel. 437.4248.

CERCHIAMO ambosessi da avviare alla professione di consulenti in infortunistica stradale. Non è richiesta preparazione specifica. Detto lavoro potrà essere svolto anche part-time. Tel. 011 771.4036.

COLLABORATRICE P.R. Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30 anni, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottime possibilità di guadagno. Telefonare 011 568.2044.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a minimo 30enne con provata esperienza in studi professionali pratica bilanci e dichiarazioni redditi per impiego o collaborazione professionale. Telefonare ore ufficio al 562.3369.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650.4421.

HOLDING proprietaria di agenzia di viaggi cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 568.1906.

IMPORTANTE gruppo commerciale promuove istruzione professionale nel settore lavorazione carni e gestori punti vendita carni; durata 400 ore borse di studio, possibilità di assunzione a termine corso. Scrivere casella postale 237 - 10015 Ivrea (To).

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PRIMARIA
società credito al consumo assume personale area recupero crediti, tesoreria, controllo gestione provenienti da aziende del settore e con esperienza specifica. Inviare curriculum a: Rif R/O Tecno Selezione c/so Matteotti, 32/a - 10121 Torino.

PSICOLOGIA laureati/ cercansi massimo trentenni ricerche motivazionali espressione alla libera professione. Scrivere CPS via Egadi 7, 20144 Milano.

SEI alta minimo 1,68 oppure alto minimo 1,757 C'è spazio per te nella moda pubblicità spettacolo. Tel. 011 586.2725.

SI cercano aspiranti fotomodelle aventi la qualità primarie quali duttilità, capacità d'espressione per servizi fotografici di elevato livello. Alle prescelte sarà dato un alto assegno. Tel. 011 915.1136.

SOCIETA' finanziaria ricerca addetti/e commerciali auto propria, per sviluppo settore esterno aziende. Scrivere: Consulcredit via Bagetti 22 - 10138 Torino.

SOCIETA' immobiliare per potenziamento organico ricerca 22/30enni settore acquisizione vendita ottimo trattamento economico. Tel. 011 795.094.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 3 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2 milioni 500 mila. Per primo colloquio telefonare allo 011 830.214.

STUDIO commercialista cerca qualificata laureata e diplomata con esperienza pluriennale settore societario/fiscale preferibilmente conseguita in altri studi professionali. Scrivere specificando curriculum a: Publikompass 8502 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Si richiede buona presenza e buona volontà. Referenze controllabili. Manoscrivere a: Publikompass 8309 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI e procacciatori selezioniamo per zone in esclusiva nella provincia di Cuneo. La società leader nel settore in Italia con vasta gamma di prodotti offre addestramento tecnico/commerciale in zona operativa, portafoglio clienti da sviluppare, trattamento economico medio L. 40/50 milioni annui possibilità di carriera. Si richiede serietà, auto propria, disponibilità immediata. Telefonare allo 0171 602.563.

CERCASI distributori. Organizzazione internazionale cerca distributori a tempo pieno o part-time. US$ 40.000 mensili già guadagnati! Fax 0044 273.818.240 o scrivere: M.L.M., 16 Preston Street, Brighton, England.

DITTA specializzata in implantologia orale cerca rappresentante o dimostratore nel Piemonte che operi nel settore dei depositi dentali. Per informazioni rivolgersi alla Biomax srl via Vittorio Veneto 39 - Vicenza. Tel. 0444 322.318.

GRUPPO Bois Riccadonna cerca rappresentanti per Torino e provincia auto propria. Presentarsi mercoledì 14 ore 14,00 via Rubini 1 Ivrea.

IMPORTANTE industria seleziona venditori 23/30 anni per sua rete commerciale di Torino/provincia. La società prevede breve corso formativo, zona con portafoglio clienti incrementabile, trattamento economico di sicuro interesse con liquidazione mensile. Tel. 011 311.5030.

PREMIATA azienda agricola vitivinicola specializzata grignolino doc cerca rappresentanti introdotti ottimo trattamento Castagnole Monferrato At. Tel. 0141 292.147.

SOCIETA' in continua crescita ricerca personale automunito per mansioni commerciali. (Anche part-time). Tel. 011 323.8777.

SPA leader articoli monouso per la propria divisione medica ricerca agenti per Torino. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 348.732.

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' Clear Conti esegue, sistema arretrati, fornisce pronto soccorso. Professionalità. Tel. 553.807.

15 Autovetture

A.R. Duetto 1.6 12 '89 rosso vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 316.4584.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz corso Duca degli Abruzzi 102 tel. 580.212 e via Caboto 35 tel. 505.655 le occasioni fidate: MB 300 E 24v 1990 antracite met full optional, MB 190 E 1991 Abs pochissimi km prezzo interessante, Audi 90 quattro 1988 Abs unico proprietario perfetta, MB 250 TD familiare 1989 nero met tetto elettrico, BMW 530 24v 6 mesi catalitico full optional, MB 300 E 89 bianco climatizzatore, MB 250 D turbo nero met climatizzatore cerchi in lega pochi km, MB 190 E 1.8, 2.0 MB 300 E, 200 CE, 200 TE immatricolate km 0 prezzo interessante.

HONDA CIVIC Vtec 1.6 160 cv 92 nera full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 316.4584.

MITSUBISHI Space Runner 4Wd, nuova in pronta consegna prezzo interessante! Tel. (011) 814.8153 ore ufficio.

PORSCHE 911 cabrio 85, blu scuro bellissimo vendo. Tel. (011) 914.9730 ore ufficio.

TOYOTA Celica turbo 4wd 90 rossa vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 316.4584.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come 1ª casa 2/3 camere in zone ben servite. Tel. 546.095.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento villetta Torino dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

A. ACQUISTO da privato zona precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8807.

A. COPPIA sposi acquista appartamento in Torino non in periferia di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 318.6517.

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 509.743.

A. PROFESSIONISTA cerca in zona signorile di Torino alloggio 110/140 mq circa pagamento entro 1992. Tel. 502.536.

ABBIAMO bisogno di alloggi di camera cucina o tinello vendita rapida pagamento contanti. Aplemme 385.3922.

ACQUISTASI immobili signorili per trasferimento funzionari e dirigenti aziende e istituto di credito. Personale e Torino lunedì giovedì. Tel. 501.7779.

ACQUISTEREI con urgenza camera tinello o 2 camere e servizi in Torino o cintura contanti. Tel. 436.8118.

ACQUISTO alloggio in zona semicentrale 1/2 camere bagno casa con ascensore pagamento rapido. Tel. 636.160.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 546.886.

ACQUISTO camera tinello o cucina anche vecchio purché in casa decorosa spesa limite L. 60 milioni. Tel. 546.876.

ACQUISTO da privato monolocale o mansarda in Torino zona Centro anche da ristrutturare. Tel. 643.072.

ACQUISTO in Torino o prima cintura 2 - 3 camere servizi libero pago contanti. Tel. 553.030.

ACQUISTO mansarda centrale anche da rialzare pagamento immediato purché libera subito. Tel. 546.876.

ACQUISTO pagamento immediato 1/2 camere cucina servizio interno zona comoda libero primavera. Tel. 437.4240.

ALLOGGIO in Torino soggiorno 2/3 camere servizi anche da rifare geometra acquista in contanti. Tel. 740.634.

CONTANTI acquisto anche da ristrutturare piccolo alloggio 1/2 camere purché decoroso. Tel 437.4744-886.8724.

EDILCASE
alloggi, ville, cascine da vendere? Edilcase, da 30 anni una presenza che risolve. Tel. al 561.3536 corso Matteotti 47 F Torino.

FURBATTO 544.088
acquista per incarico fiduciario porzione immobiliare in Torino a reddito industriale terziario e anche abitativo disponibilità L. 200/300 milioni.

MEDICO acquista in Torino alloggio 3 camere tinello servizi pago contanti. Tel. 311.5361 ore serali.

PRIVATA acquista alloggio anche 1ª cintura o Torino 60/80 mq. Tel. ore pasti 329.0022.

PRIVATAMENTE per contanti insegnante acquista 1ª casa 2/3 camere e servizi in Torino. Tel. pomeriggio 540.449.

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.

PROFESSORESSA Politecnico ricerca in acquisto alloggio medio signorile di soggiorno o tinello 1 camera servizi zone Pozzo Strada, S. Rita, corso Turati, corso Unia. Tel. al 561.3635.

RICERCASI camera tinello zona Borgo Vittoria massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCHIAMO
In Collegno appartamento libero di 2 o 3 camere tinello e bagno. Gabetti tel. 57.67.

SARATELLI IMMOBILI 653.289
compra vendita valutazioni. Esperienza trentennale corso d'Azeglio 60 Torino.

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542.850.

STUDENTE acquista monocamera o alloggetto con servizio possibilmente zona centrale contanti. Tel. 431.0123.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Cavour libero in stabile d'epoca signorile appartamento da ristrutturare. Tel. 537.6944.

A.A. CORSO Stati Uniti (adiacenze) signorile 100 mq circa salone camera cucina biservizi volendo box. Tel. 504.949.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso S. Maurizio signorile 3 camere cucina servizi ascensore L. 235 milioni. Tel. 568.3372.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni. Tel. 568.3372.

A.A. MEDIT 90 libero pressi piazza S. Rita camera tinello servizio ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 568.3372.

A. AFFARE libero Vanchiglia salone 2 camere cucina bagno casa decorosa 4° piano L. 250 milioni. Medim 660.4943.

A. ATTICO corso Massimo d'Azeglio vicinanze 2 camere cucina bagno terrazzo 30 mq casa signorile. Medim 660.4543.

A. CASASCASE 562.3816 corso Duca Abruzzi libero prestigioso saloncino 3 camere cucina servizi ingresso box auto.

A. CASASCASE 562.3816 liberi centrali stessa casa ottimi minialloggi camera cucina servizio termo da L. 115 milioni.

A. CASASCASE 562.3816 libero via Cigna ottimo soggiorno angolo cottura 2 camere servizi ingresso L. 138 milioni.

A. CASASCASE 562.3816 pressi S. Mauro villa indipendente su 2 piani mq 540 parco mq 2700 ottima posizione.

A. CORSO Duca Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni 160 mq box custode piano alto. Abital 749.3535.

A. CORSO Orbassano libero signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 90 mq circa. Tel. 506.865.

A. CORSO Tassoni (adiacente) ufficio signorile stabile recente 140 mq circa volendo box e magazzino. Tel. 604.949.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Collegno recente ingresso living salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Mirafiori via Barlasco alloggio mq 100 cantina volendo box affare mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Moncalieri ampio ingresso camere tinello cucinino bagno piano alto mutuo.

A. IL PORTICO libero via della Rocca mansarda ingresso 4 vani servizio da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Valperga Caluso ottimo appartamento mansardato affare. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Aurora ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Gassino recente in ottimo stabile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Pozzo Strada living 2 camere cucinotto bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Mauro recente ingresso salone 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Monterosa ingresso camera cucina bagno parzialmente da ristrutturare. Tel. 835.544.

A. PASTORE libero corso Orbassano ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi L. 215 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Rosselli appartamento di mq 55 da ristrutturare L. 75 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero Crocetta prestigioso ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi mq 155. Tel. 434.0621.

A. PIAZZA Statuto adiacenze libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 319.0686.

A. SEFIM 431.0387 adiacenze piazza Carducci libero in ottimo camera cucina bagno L. 77 milioni dilazionabili.

A. SEFIM 431.0387 adiacenze corso S. Maurizio libero stabile bello salone doppio 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. SEFIM 431.0387 La Cassa (18 km da Torino) libero in palazzina camera tinello servizi box auto L. 118 milioni.

A. SEFIM 436.8741 adiacente corso Unione (Mirafiori) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno ottimo affare.

A. SEFIM 436.8741 corso Bramante libero recente 2 camere cucina bagno L. 149 milioni sufficiente minimo acconto.

A. SERIM 562.9801 in costruzione corso Novara - via Peruzzaro consegne marzo saloncino camera cucina bagno posto auto coperto termo indipendente.

A. SERIM 562.9801 liberi corso Orbassano (Fiat) stessa casa ampi luminosi 1/2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Gabetti ottimo stato 3 camere cucina bagno piano rialzato casa d'epoca signorile.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso Pascoli signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni piano alto.

A. SERIM 562.9801 libero via di Nanni (piazza Adriano) signorile salone 4 camere cucina servizi piano alto.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina ben tenuto 2 camere cucina bagno senza ascensore L. 130 milioni.

A. SERIM 562.9801 via Villa Giusti nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box o posto auto.

A. TECNOKASA 545.082 adiacenze corso Trapani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 100.

A. TECNOKASA 545.082 strada della Pronda libero signorile recente ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.

A. VIA Boston prestigioso signorile 200 mq salone 4 camere cucina 2 bagni 9° piano box custode. Abital 749.3535.

ADIACENTE corso Maroncelli zona piazza Bengasi ristrutturato mq 60 luminoso libero subito. Eurospazio 318.6460.

ADIACENTE corso Re Umberto mansarda libera arredata mq 60 con bagno ottime L. 70 milioni e mutuo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero 2 camere tinello molto luminoso casa nuovo L. 215 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso S. Maurizio grazioso camera cucina bagno L. 68 milioni volendo dilazionabili. Tel. 437.3922.

ADIACENTE corso Tassoni ingresso 3 camere cucina bagno mutuo prima casa permute dirette. Eurospazio 318.6460.

ADIACENTE corso Tassoni libera casa indipendente mq 240 su 3 piani box 2 auto cortile privato. Tel. 749.603.

ADIACENTE corso Tassoni libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 168 milioni accettasi permute. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Unia recente costruzione 3° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi luminoso. Germani 612.5145.

ADIACENTE corso Vittoria libero da ristrutturare mq 100 più terrazzo in casa signorile affare. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Vittoria ottimo salone 2 camere cucina servizi L. 305 milioni meno mutuo. Conti 617.7280.

ADIACENTE Molinette, camera tinello cucina da ristrutturare. Prezzo interessante. Galfer 319.0066-319.6367.

ADIACENTE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino più mansarda di 50 mq. Nordimmobili 740.5000.

ADIACENTE Stadio delle Alpi libero 4 camere cucina ingresso bagno da ristrutturare L. 157 milioni. Tel. 662.0013.

ADIACENTE Unione Sovietica stessa casa 2/3 camere tinello liberi e occupati. Gio Codoni immobili 660.2264/5.

ADIACENZE corso Racconigi libero ingresso camera tinello angolo cottura servizio L. 90 milioni. GB Casa 566.4445.

ADIACENZE piazza Omero libero panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni. Tel. 562.7581.

ADIACENZE piazza Rivoli libero soggiorno 3 camere cucina biservizi ottimo stato L. 370 milioni. Delta 569.3550.

ADIACENZE Porta Nuova via Sacchi piano alto libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 94. Edilcase 561.3536.

ADIACENZE via Onorato Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino bagno affare dilazioni. Tel. 580.6004.

AERONAUTICA via Viboccio rinnovato a nuovo 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 385.8878.

AFFARE da impresa borgo S. Paolo saloni 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto L. 374 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero corso Tassoni pressi camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 115 milioni. Design Case 568.1878.

AFFARE Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 3 camere cucina servizi L. 230 milioni. Design Case 568.1878.

AFFARE via Nicola Fabrizi affittato saloncino camera cucinotto servizi cantina L. 56 milioni e mutuo. Sogecom tel. 437.4744.

AFFARONE L. 195 milioni adiacente Lungo Po Antonelli panoramico 3 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 437.3440.

AIRASCA ingresso 3 camere cucina ascensore bagno volendo box. Galfer 319.0066-319.6367.

ALBERTO PARRI 537.818 libero pressi corso Traiano in stabile signorile con piscina portineria mq 140 box.

ALBERTO PARRI 537.010 libero pressi piazza Rivoli saloncino 3 camere doppi servizi cucina box auto.

ALBERTO PARRI 545.492 libera villa in Rivalta vicinanze Villaggio Aurora su 2 piani giardino terrazzo.

ALBERTO PARRI 545.942 Collegno complesso Diorama ampio salone 3 camere cucina biservizi mutuo.

ALBERTO PARRI 545.042 collina S. Mauro in splendida posizione ampia villa unifamiliare alloggio custode.

ALBERTO PARRI 545.942 corso Turati piano alto panoramico mq 130 molto signorile occupato sfratto esecutivo.

ALBERTO PARRI 545.042 libera casetta indipendente vicinanze S. Mauro con giardino libero su 4 lati.

ALBERTO PARRI 545.942 libera villa in Cavoretto mai abitata 300 mq su 2 piani box parco ottima posizione.

ALBERTO PARRI 545.942 libero piano alto vicinanze corso Matteotti signorile portineria mq 290.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Francia signorile salone 2 camere doppi servizi ottima cucina.

ALBERTO PARRI 545.942 Moncalieri pressi castello stessa casa elegantemente ristrutturata 2 alloggi su 2 piani mq 310 a mq 150 box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 precollina pressi corso Sella in villa ristrutturata appartamento mq 220 tavernetta box 4 auto giardino indipendente.

ALLOGGIO libero 2 camere tinello servizi e box in Vinovo L. 190 milioni. Ferri 606.0066.

ALMESE villa collinare unibifamiliare disposta su 2 piani con giardino L. 400 milioni. Ag. Immobiliare Piemontese 935.1383.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

E in vista del prestito Cee all'Italia il presidente del Consiglio vola in Germania da Kohl

Parola di Amato, i Bot non si toccano

«I tassi caleranno, la lira nello Sme entro l'anno»

«Mi paragonano a Topolino? Va benissimo, sono uno come gli altri»

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

ROMA. Entro la fine dell'anno, a manovre approvata, l'Italia potrebbe rientrare nello Sme, i tassi scenderanno drasticamente dando sollievo alle finanze statali e consentendo alle imprese di avere denaro ad un costo ragionevole. Il governo poi non ha alcuna intenzione di tassare Bot e Cct. Così promette Giuliano Amato in un'intervista a «Italia domanda», il programma di Gianni Letta che Canale 5 manderà in onda stasera alle 23,30.

Il presidente del Consiglio sta continuando il suo tour nella Cee - l'altro ieri era a Parigi per incontrare Bérégovoy, ieri era da Kohl in una località segreta della Germania - per preparare il Consiglio europeo straordinario che si terrà a Birmingham il 16 ottobre e che servirà all'Italia per chiedere un prestito di 15 mila miliardi.

● **Titoli di Stato.** L'asta dei Bot è andata bene, «i titoli li hanno comprati anche nel paese di Bossi» ha detto Amato, e a farlo sono state le famiglie e non le banche, nonostante i rendimenti a 3 e 6 mesi fossero calati. Gli italiani stiano tranquilli, i Bot - ha detto Amato a Gianni Letta - non saranno tassati e lo stesso vale per i risparmi. Ma il suo interlocutore gli ha fatto presente che anche la svalutazione era stata esclusa dal governo e poi invece c'è stata. «Chiedo agli italiani di fare questa riflessione - ha risposto Amato -: la decisione di svalutare non dipese dalla mia volontà. La lira venne travolta da fatti esterni in misura tale da dover essere svalutata». E Amato ha proseguito: «Tassare Bot e risparmi, come qualcuno consiglia? Non lo farò mai, equivarrebbe a una maledizione biblica».

● **Entro l'anno nello Sme.** Secondo Amato «è credibile che entro fine anno la lira sarà tornata nello Sme. Non dipende da noi - ha aggiunto, - la decisione del rientro viene adottata in sede di comitato monetario della Cee. Ho motivo di ritenere che il nostro rientro possa avvenire nel momento di riassestamento anche di altre parità, non solo della nostra».

● **Privatizzazioni.** Un quadro chiaro sulla situazione delle imprese pubbliche Amato potrà averlo a fine mese, e allora «emergerà una tripartizione: 1) le imprese da tenere in ristrutturazione (ad esempio l'alluminio), 2) quelle che possono essere semplicemente dismesse, 3) quelle che costituiscono il cuore buono del sistema imprenditoriale pubblico e che saranno destinate alla trasformazione in public companies».

Non poteva mancare un riferimento all'Efim e alla polemica con Guarino. «Sull'Efim - ha detto Amato - la fretta fu cattiva consigliera. Ricevetti pressioni per vendere subito l'Efim. E poiché l'Efim era di area socialista, io per non dare l'impressione di un presidente del Consiglio titubante, sbagliai e cedetti alla fretta. Avessi aspettato, avremmo risparmiato qualche guaio». Quanto a Guarino, lui «ha in testa l'idea della costituzione di grandi gruppi, non quella della privatizzazione. Di questo mi rendo conto, ma Guarino è un uomo intelligente che si adegua alle decisioni collegiali».

● **Topolino mi va bene.** A Giuliano Amato non dispiace essere rappresentato come Topolino (così lo disegna Forattini). «In Topolino mi riconosco - dice il presidente - perché è uno come gli altri. Il fatto che possa essere accettato come presidente del Consiglio uno che non si presenta in tv dopo una giornata di lavoro con l'aria del "miles gloriosus" che è pronto ancora ad affrontare dieci Samurai, è un segno di maturazione della nostra democrazia».

Raffaello Masci

Passa la manovra per un soffio

Ma per la sanità è ancora scontro sul tetto

ROMA. Per riallacciare il dialogo con i sindacati, il governo potrebbe ridare almeno in parte la scala mobile alle pensioni nel '93. L'intenzione è stata confermata da Giuliano Amato ieri mattina; al momento, però, i soldi non si sono ancora trovati. Frattanto la manovra economica '93 è incappata nel primo serio ostacolo parlamentare: uno scontro sulla sanità tra la democrazia cristiana e il ministro Francesco De Lorenzo (liberale). Ieri una riunione con l'intervento del presidente del Consiglio si è conclusa con un nulla di fatto. Si confrontano ipotesi completamente divergenti su come ripartire i 6600 miliardi di risparmio. Resta in alto mare per questo motivo il decreto-legge con le misure urgenti, pezzo numero due della manovra.

Va tutto bene, invece, per il pezzo numero uno, la legge-delega, che darà mano libera al governo nel riorganizzare i grandi settori della spesa pubblica. A colpi di fiducia, la Camera ha detto sì al provvedimento. Tuttavia, il lungo sabato lavorativo non è piaciuto a numerosi deputati, che non si sono fatti vedere. A tarda sera, su 317 presenti (dei 630 deputati), i votanti sono stati 306: 303 i favorevoli, 3 i contrari, 11 gli astenuti. Gran parte dei parlamentari delle opposizioni non ha partecipato al voto. «Il disegno di legge è passato per un soffio, in quanto la maggioranza richiesta era di 316 presenti», ha detto il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi.

Metà scala alle pensioni - Con il decreto-legge del 19 settembre, il governo ha bloccato la scala mobile delle pensioni fino al dicembre del '93. Dopo le proteste dei pensionati e dei sindacati, si era già parlato di un possibile mutamento di rotta, ma senza risultati.

Ora se ne riparla con più consistenza; il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, assicura che «il governo terrà conto delle richieste dei sindacati» anche per quanto riguarda «il valore reale delle pensioni». L'intero adeguamento al costo della vita nel '93 costerebbe 3000 miliardi; si pensa di concederne una parte durante l'anno, il resto a gennaio '94, soluzione per cui occorrerebbero 1800-2000 miliardi.

Tetto o ticket? - Il contrasto sulla sanità è radicale. L'unico punto fermo, almeno sulla carta, è che bisogna ridurre di 8600 miliardi il disavanzo del servizio sanitario nazionale. Su chi deve pagare e come, la dc e il ministro De Lorenzo hanno idee diverse, e la dispersione dei pareri in tutto il Parlamento è grande. De Lorenzo difende il sistema del «tetto»: le famiglie con maggior reddito devono pagare per intero le prestazioni (nell'ultima versione, il tetto potrebbe essere di 50 milioni per le famiglie con due componenti, di 60 con tre); nella riunione di ieri mattina, Amato l'ha in sostanza appoggiato, affermando che «chi ha di più deve pagare di più».

Per la dc al contrario, dice l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, «il sistema dei tetti, ovvero delle fasce di reddito, è troppo complicato. Troppe carte. E chi certificherà i redditi? La soluzione che dà certezza di entrate è l'aumento dei contributi». Si ipotizza circa un 1,6% in più per i lavoratori autonomi, e per i lavoratori dipendenti 0,3% sui primi 40 milioni, 0,8% sopra. De Lorenzo si dichiara assolutamente contrario: «E' assurdo, bisogna contenere i consumi». Da parte democristiana si ribatte insinuando che il ministro liberale vorrebbe in realtà minare il principio solidaristico della assistenza sanitaria per tutti.

C'è poi una terza soluzione, che è stata suggerita ieri mattina dalla commissione Sanità della Camera (a ranghi ridotti): niente «tetto», ticket sui medicinali con quota fissa accresciuta a 1500 lire e uguale per tutti tranne che per malati cronici e ultrasessantacinquenni, 40.000 lire a testa di quota annua di partecipazione, nuovo ticket di 15.000 lire sul pronto soccorso. Nella generale confusione di proposte, si è deliberato di formare un gruppo di lavoro per elaborare una «miscela» che accontenti tutti. La decisione dovrebbe essere presa in un nuovo incontro martedì: i tempi del decreto con le misure urgenti si allungano.

Dipendenti e autonomi? - Una parte del dissenso sulla sanità si concentra sulla ripartizione dei sacrifici tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. Chi è ostile al «tetto» ricorda che a superare i 40, o 50 milioni di reddito, dato il modo in cui funziona il nostro fisco, sono quasi soltanto i lavoratori dipendenti. Invece l'aumento dei contributi, maggiore per gli autonomi, sarebbe più equo. Nella riunione governo-maggioranza di ieri mattina, però, Amato ha replicato che agli autonomi si chiederà già molto con l'«imposta minima» (non dichiarare reddito inferiore a un lavoratore dipendente) e che non si può infierire ancora. Le cifre sembrerebbero queste. La media dei redditi dichiarati dagli autonomi si aggira sui 12 milioni. Con l'«imposta minima», se funzionerà (ma gli emendamenti per l'«inversione dell'onere della prova» non compaiono ancora), dovranno dichiararne 15-16. [s. l.]

PETIZIONE

Mezzo milione di firme contro Goria

ROMA. Il capogruppo missino alla Camera, Giuseppe Tatarella, ha espresso, nel corso di una dichiarazione, tutta la sua soddisfazione per la decisione della conferenza dei capigruppo di Montecitorio di inserire nel calendario della prossima settimana la mozione di sfiducia individuale al ministro delle Finanze Giovanni Goria, promossa dal msi e da altre forze dell'opposizione, «in quanto coincide con la sessione di bilancio e con la discussione dei provvedimenti finanziari».

«Contemporaneamente - annuncia Tatarella - consegneremo al presidente Napolitano le firme raccolte in tutta Italia con una petizione popolare ai sensi dell'articolo 50 della Costituzione che dà ai cittadini la possibilità di esprimere comuni necessità, come quella di allontanare l'attuale ministro delle Finanze dal governo. Abbiamo raccolto finora oltre 500 mila firme e registrato l'adesione, da Genova a Firenze, di esponenti politici di altri orientamenti, compresi quelli del pds, come ad esempio sette consiglieri comunali del capoluogo toscano». Tatarella ha detto che «il msi aspetta di conoscere il pensiero definitivo del dottor Ondivago, onorevole Occhetto, che in piazza spara contro il governo e il ministro delle Finanze e in Parlamento aiuta il governo e i suoi ministri».

A sinistra il ministro del Lavoro, Cristofori. Qui sotto il titolare della Sanità De Lorenzo.

Speroni

«Ma i leghisti non han perso»

MILANO. Per Enrico Speroni, capogruppo al Senato della Lega lombarda-Lega Nord, non è vero che il successo dell'asta Bot di venerdì rappresenti una «sconfitta» per i seguaci di Bossi. «L'asta era già stata preannunciata - ha detto Speroni - e la gente aveva sottoscritto ben prima che noi rivolgessimo l'invito a diversificare gli investimenti».

Parlando ieri a Milano a un seminario di formazione-quadri sul tema «La Lega Nord e l'Europa» al quale hanno partecipato circa 250 militanti, Speroni ha soggiunto: «Bisogna vedere, poi, quanti di questi Bot sono stati sottoscritti dalla gente comune e quanti, invece, dai cosiddetti investitori istituzionali».

Sempre a questo riguardo, il senatore leghista ha escluso che vi sia «connotazione politica in un consiglio dato alla gente per diversificare i propri investimenti». Sottoscrivere non solo Bot, ma anche titoli pubblici o obbligazioni estere, ha detto Speroni, «è un modo per aiutare l'Italia ad entrare in Europa con tutti i diritti, non solo con i doveri».

[Adnkronos]

Sciopero

La Vallée non si ferma

AOSTA. Non possiamo scioperare, abbiamo esaurito le ore di astensione concordate». Così il segretario regionale della Valle d'Aosta della Cgil, Loris Minelli, giustifica la decisione dei sindacati valdostani di non partecipare allo sciopero generale di martedì deciso a livello nazionale. «Sosteniamo comunque le rivendicazioni che sono alla base della giornata di lotta» aggiunge Minelli. «Oltre alla questione del "monte ore" bisogna dire che questo è uno "sciopericchio" - aggiunge il segretario del sindacato autonomo regionale Savt, Ezio Donzel -. Che senso ha escludere dalla lotta il pubblico impiego e altre categorie?». Il sindacato valdostano vuole anche approfittare dell'occasione per «criticare le centralità sindacali», come ricorda ancora Donzel. Di qui l'ipotesi di Minelli di «mettere in conto uno sciopero di tutte le categorie».

INTERVISTA

LA RIVOLTA ANTI-ROMA

«Né con Bossi né con il malgoverno»

Uckmar: i Bot sono una rovina ma per ora compriamoli

L'INVITO a non sottoscrivere titoli di Stato lo sto ripetendo da anni, e precisamente da quando il rapporto tra indebitamento e reddito nazionale ha superato il livello di guardia, e cioè il 50-60%. E' chiaro quindi che nel merito condivido i concetti espressi dalla Lega». A parlare non è un seguace di Bossi, né un fautore dei «picconi» anti-Bot. Ad esprimersi così dal suo prestigioso studio genovese è Victor Uckmar, docente di diritto finanziario all'università di Genova e di diritto tributario alla Bocconi.

Professor Uckmar, si è per caso convertito alla Lega?

«No, questo no. L'invito dei leghisti ai risparmiatori è decisamente tardivo, e comunque inopportuno in questo periodo tragico della finanza nazionale».

Ma allora? Si spieghi meglio.

«Dunque. Da tanti anni sto ripetendo che il ricorso all'indebitamento in così massiccia quantità avrebbe portato alla rovina della finanza pubblica nonché di quella privata. Quella pubblica perché non vi sarebbero state risorse sufficienti per l'ammortamento e per il pagamento degli interessi: lo Stato avrebbe finito col ricorrere al metodo del telefinanziere Mendella, pagare cioè alti interessi al di sopra delle medie di mercato per raccogliere somme in buona parte destinate al pagamento degli interessi precorsi».

E l'economia privata?

«La rovina dell'economia privata sarebbe poi stata conseguente al dirottamento dei capitali dagli investimenti produttivi».

Che fare, allora?

«Lo Stato deve far fronte alle spese, soprattutto correnti, con il gettito fiscale e se il gettito è insufficiente si devono tagliare le spese e tanto prima quelle anticipate».

E non è stato così...

«Essendo la pressione fiscale ai limiti di rottura e comunque essendo la legislazione e la normativa allo sfascio, faceva comodo ricorrere all'apparentemente indolore emissione di titoli con gaudio delle «cicale» (e con fortissimi incentivi a consumi di lusso: un solo esempio, nel 1991, secondo l'Ice, sono state importate dall'estero autovetture per 37.500 miliardi) e tutto ciò destinando il ricavo in buona parte a spese anticipate spesso collegate con le tangenti».

Lei ce l'ha con i governi...

«Per frenare l'emorragia derivante da una politica di spesa dissennata occorreva tagliare l'erba sotto i piedi e cioè ridurre l'appetibilità dei titoli di Stato. Fu introdotta una sia pur debole tassazione, ma non fu seguito il suggerimento, personalmente avanzato anche al Cnel, di prevedere l'obbligo della elencazione dei titoli nel modulo di dichiarazione dei redditi. Fu introdotta la trasparenza dei conti correnti ma non dei titoli di Stato, per indurre sempre più alla sottoscrizione dei Bot».

Già: ma adesso?

«I nodi sono venuti al pettine portandoci alla drammatica realtà odierna: i cittadini sono stati chiamati alla sottoscrizione perché altrimenti mancherebbe la liquidità per pagare i salari».

E cosa la trattiene dall'aderire in pieno all'invito di Bossi?

«Il fatto che, come più volte vi ha ammonito anche il presidente del Consiglio, la nave sta affondando e dobbiamo tentare di salvarla con tutti i mezzi comprese le sottoscrizioni dei titoli».

D'accordo. Ma dopo?

«Appena finita l'emergenza, ma mi auguro nello spazio di poche settimane, dobbiamo metterci al lavoro per costruire un sistema fiscale adeguato ad uno Stato di diritto e ad un'economia europea. Cioè dobbiamo riordinare la legislazione oggi in condizioni cantiche ed adeguare l'amministrazione. Così solo potremo combattere l'evasione e far fronte alle spese con le entrate fiscali».

Sergio Luciano

Victor Uckmar, tra i più noti tributaristi italiani

INTERVISTA

GIUSTIZIA E QUESTIONE MORALE

L'ex presidente della Corte Costituzionale parla di nuovo codice, referendum, Mani pulite

Conso: meno immunità

«Danneggia il politico innocente»

ROMA

IMMUNITA' parlamentare e questione morale, polemiche sui referendum, segreto istruttorio, le modifiche al processo penale: sono alcuni dei temi che Giovanni Conso ha affrontato in una conversazione con *La Stampa*. Domani l'ex presidente della Corte Costituzionale terrà a Torino una conferenza sul tema «Parlamentari sotto processo e riforma delle immunità», inaugurando l'anno sociale del Centro Culturale Pannunzio. Sembrava che il Parlamento volesse modificare in gran fretta questo istituto. E' rimasta invece - per ora - una buona intenzione.

Perché questo tema?

«All'inizio della legislatura l'argomento si era presentato di prepotente attualità. Forte si faceva sentire l'esigenza di dare al più presto un volto nuovo alla vita politica, di eliminare quelle cose che creano più fastidio ai cittadini. Parve opportuno mettere per prima cosa sul tappeto il problema delle immunità parlamentari, cioè delle tradizionali prerogative di cui fruiscono deputati e senatori di fronte alla giustizia penale, divenute purtroppo nelle scorse legislature ingiustificati privilegi personali».

Non se ne è fatto nulla.

«Diciamo: troppo poco, tenuto conto anche del fatto che la gente è infastidita dai comportamenti criminosi addebitati a parlamentari e dagli ostacoli frapposti allo svolgimento dei processi nei loro confronti. Accade addirittura che qualche parlamentare venga eletto o rieletto proprio per evitare di venire inquisito. La legge deve essere eguale per tutti».

Quali le modifiche?

«Il testo approvato dall'assemblea della Camera è stato il frutto di una serie di sottili mediazioni tra le varie proposte formulate da ogni gruppo parlamentare. Alcune tendevano ad eliminare queste prerogative; altre, fattesi via via prevalenti, hanno ritenuto di doverle mantenere almeno in parte. Il testo approvato dalla Camera attende ora di essere esaminato dal Senato, dove non dovrebbero mancare modificazioni, speriamo migliorative».

Quanto tempo passerà?

«Dopo tanta sollecitudine iniziale, la proposta sembra essersi fermata. Questo fa temere non solo che i tempi saranno più lunghi del necessario, ma anche che ci possa essere una caduta nella volontà di affrontare il problema».

Colpa dell'inchiesta Mani Pulite?

«Temo proprio di sì. Di quella e di altre inchieste più o meno analoghe, anche se per ora valgono le vecchie norme. Il moltiplicarsi dei casi in cui parlamentari risultano coinvolti può aver indotto a frenare la spinta ad incidere sulle prerogative. Anche se bisogna dare atto che le due Camere, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti legislature, hanno largheggiato in questi ultimi tempi nel concedere alla magistratura le autorizzazioni a procedere richieste. E questo è un segnale positivo».

Rifiutare l'autorizzazione vuol dire negare la ricerca della verità.

«Ed anche danneggiare il parlamentare onesto che avrebbe l'interesse a dimostrare la sua innocenza. L'istituto dell'immunità giova solo al parlamentare colpevole. E nuoce certamente all'immagine dello Stato tanto più in un momento in cui c'è assoluto bisogno di recuperare valori e credibilità».

Sarà aperta un'inchiesta contro i leader della Lega che hanno invitato a non investire in titoli di Stato. Dove finisce la libertà di propaganda politica e dove comincia l'istigazione a commettere reati?

«Bisogna distinguere tra uomo politico e parlamentare. Ci sono, infatti, uomini politici che non sono parlamentari: per essi vige il consueto regime penale. Quando, invece, le dichiarazioni provengono da un parlamentare, bisogna distinguere a seconda che siano pronunciate nell'esercizio delle sue funzioni (nel qual caso vale il principio di insindacabilità); oppure al di fuori di tali funzioni: su questa ipotesi, se ci fosse un reato, il pubblico ministero dovrebbe chiedere l'autorizzazione a procedere. Ma, concretamente, non è facile ravvisare un illecito penale, salvo forse l'aggiotaggio. Una cosa è certa: non giovano alla stabilità del Paese dichiarazioni che ne minano la linea finanziaria».

I politici hanno accusato i giudici di aver abusato del diritto di limitare la libertà personale degli indagati per indurli a confessare.

«E' un problema da affrontare senza distinguere tra parlamentari e non parlamentari. Qualunque indiziato deve vedere rispettati i principi, le regole, le garanzie che la Costituzione e le norme processuali stabiliscono. Qualche volta anche i magistrati possono sbagliare, tant'è vero che alcuni provvedimenti sono stati di recente annullati. Ma bisogna riconoscere che nella grande maggioranza dei casi questi abusi non sono stati riscontrati. Se è bene che i magistrati evitino di forzare le leggi, è bene che, quando le basi di partenza ci sono, i processi non vengano bloccati».

Per sconfiggere il malcostume, basta l'intervento del giudice penale?

«Diciamo che, oggi più di sempre, è necessario, ma non sufficiente. La magistratura può fare soltanto quello che le è consentito, cioè perseguire i reati, individuare e condannare i colpevoli. Tutta la parte positiva di ricostruzione spetta agli altri poteri dello Stato. Occorrerebbe un loro pronto intervento per correggere le storture che hanno permesso il proliferare di questi episodi. Si ha l'impressione che per ora si stia facendo molto poco».

Il nuovo codice di procedura penale compie tre anni il 23 ottobre e il governo avrebbe tempo ancora dieci giorni per apportarvi modifiche in base alla delega iniziale.

«Sono molto preoccupato perché si parla, invece, di una proroga della delega concessa dal Parlamento. Ciò significa perpetuare gli inconvenienti che hanno soffocato questi primi anni di vita del nuovo processo penale. Il rischio è quello di non uscire da una forma di sperimentazione che per un codice è assolutamente controproducente. Un codice che parte ammettendo di poter essere corretto ad ogni stormir di fronda ammette già in partenza di non essere maturo. Continueremo così ad andare avanti con un miscuglio di impostazioni diverse (decreti delegati, decreti leggi, leggi ordinarie, sentenze di illegittimità costituzionali): senza principi generali omogenei, anzi non di rado in contraddizione gli uni con gli altri. La cosa che preoccupa di più è il pericolo di modificazioni a puntate. Se si vuole riformare il codice, lo si riformi in maniera organica, non a spizzichi».

Il recente decreto sulla confisca dei beni nei procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione è stato definito da alcuni magistrati inutile, se non dannoso.

«Detto con franchezza, quei magistrati hanno ragione. Questo decreto si rivela causa assai più di inconvenienti che di vantaggi. Le forme di sequestro esistenti, ben applicate, erano sufficienti a fronteggiare la situazione».

Si vogliono rendere più severe le norme sul segreto istruttorio. La stampa non deve più occuparsi degli scandali di regime?

«Diciamo che le violazioni del segreto istruttorio e le immagini degli imputati in manette sono una piaga che da sempre ci tormenta. Il nuovo codice avrebbe dovuto creare un nuovo costume. In realtà, le norme non sono chiare, si prestano ad abusi. Troppi sono interessati a violarle, spesso per vantaggi pecuniari».

Ma la gente non ha diritto di sapere e conoscere i nomi di chi ruba danaro allo Stato?

«Il sistema inglese consente che si dia il massimo di pubblicità quando l'inchiesta arriva al dibattimento. Non voglio sostenere di arrivare a tanto anche in Italia, ma una cosa è dare notizie, altra cosa è calcare la mano, fare illazioni, indicare come coinvolte in un'inchiesta persone che ne sono estranee, mostrare in manette imputati prima della condanna».

Sta per esplodere la bomba del referendum. Rischiano davvero di saltare?

«Vorrei esprimere la mia opinione molto alla buona, diciamo d'istinto. Ho sempre creduto che i referendum si possano fare ogni anno, escluso soltanto l'anno nel corso del quale ci sono le elezioni politiche. La norma che impedisce il deposito delle richieste referendarie nell'anno anteriore a quello della scadenza delle Camere dovrebbe essere interpretata nel senso di anno solare e non dei 365 giorni precedenti la data di scadenza. La legge sui referendum usa ripetutamente la parola «anno», e sempre nel senso di anno solare. Quando intende riferirsi ad un periodo di 365 giorni, lo dice espressamente».

Non è assurdo disquisire di queste cose dopo la raccolta delle firme?

«Il rischio è congenito ai referendum perché la Cassazione prima e la Corte Costituzionale poi possono riscontrare l'una illegalità formali e l'altra ipotesi di inammissibilità. Sono sempre maggiormente convinto che la Corte Costituzionale dovrebbe svolgere il controllo di ammissibilità prima della raccolta delle firme».

Roberto Martinelli

«Per il malcostume non basta la magistratura. Gli altri poteri dello Stato devono colmare le lacune e correggere le storture, ma per ora hanno fatto poco»

Giovanni Conso. «La Corte Costituzionale dovrebbe dare il suo parere sui referendum prima della raccolta delle firme»

Stato civile di Torino

9 OTTOBRE 1992

NATI — **Riggio** Pietro Roberto; **Garbarino** Nicolò; **Grasso** Kim; **Mercurio** Marina; **Mammì** Debora; **Fresia** Andrea; **Cabras** Dario; **Mandarino** Alberto; **Lantacchia** Alessandro; **D'Ercole** Lisa; **Caron** Riccardo; **Muzzin** Ilaria; **Brumo** Alessandro Mario; **Iuliani** [illegible]; **Antonacci** [illegible]; **Galli** Chiara Giota; **Rala** Michela; **Paone** Valentina Concetta; **Boraldi** Jolanda; **Patria** Carlotta; **Guglielmotto** Valentina; **Durando** Devin; **Catania** Sara; **Caruana** Federica; **Rezzolini** Giorgia; **Pietrantonio** Federico; **Sollami** Luca.

MORTI — **Garrone** Franco, di anni 66, pens., nato ad Asti, abitante in v. Roveda 22; **Torrisi** Rosa, a. 37, Catania, pens., v. Taranto 80; **Settiotti** Antonino, a. 76, Palmi, pens., c.so Peschiera 180; **Zocchetti** Margherita, a. 81, Fontanetto Po, pens., v. San Secondo 81; **Duchini** Umberto, a. 91, Torino, pens., v. Paoli 44; **Fiore** Giovanna, a. 73, Striano, pens., c.so Regio Parco 33; **Stajano** Caterina, a. 75, Sannicola, pens., v. Mongreno 180; **Deandrea** Giovanna ved. Delcanneas, a. 88, Rivarolo, pens., v. Martiri della Libertà 17; **Celoria** Lara, a. 25, Torino, casalinga, v. dei Mille 15; **Russo** Cesarino, a. 88, Strongoli, pens., v. Galliari 11; **Bettoni** Maina ved. Perino, a. 81, Torino, pens., v. Principi d'Acaja 8.

Deceduti in ospedale: **Morsellino** Caterina in Buglaboco, a. 64, Calatafimi, casal., Molinette; **Gaaglione** Marianna ved. Di Prisco, a. 79, Casolla, pens., L. Einaudi; **De Stefanis** Eugenio, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Delina** Basilio, a. 55, Sant'Onofrio, pens., M. Vittoria; **Cannarozo** Ercolino, a. 81, Foggia, pens., M. Vittoria; **Ferro** Lidia, a. 89, Gattinara, pens., M. Vittoria; **Berro** Mario Giuseppe, a. 92, Torino, pens., M. Vittoria; **Esemwenghia** Grace, a. 24, Nigeria, C.t.u.; **Balno** Ortensia, a. 77, Morgandino, pens., M. Vittoria; **Ramboldi** Maria Luisa, a. [illegible], Torino, casal., Martini; **Zanivan** Germano, a. 60, Collegno, pens., San Vito; **Borello** Bartolomeo, a. 78, Mondovì, pens., Molinette; **Degano** Giovanni, a. 86, Udine, pens., Martini; **Bolognesi** Vera, a. 89, Sesto, pens., Molinette; **Larosa** Domenica, a. 37, Taurianova, imp., Molinette; **Germano** Lino, a. 83, Odalengo Grande, pens., Molinette; **Menegardi** Angela, a. 82, Caprino Veronese, casal., Mauriziano; **Santaniello** Gaetano, a. 25, Torino, magaz., v. [illegible], M.L.; **Delmastro** Anna, a. 93, Torino, pens., I.R.V.; **Macario** Giuseppe, a. 59, Barbania, pens., Molinette; **Falcetto** Francesco, a. 63, Torino, pens., L. Einaudi; **Figlia** Giuseppina in Cimino, a. 37, Palermo, casal., Ferrovia To Dora, M.L.; **Fiore** Raffaele, a. 62, Conigliano Calabro, imp., Martini; **Orlandi** Angelo, a. 76, Castagnole delle Lanze, pens., G. Bosco; **Campanella** Maria Vittoria, a. 84, Putignano, pens., S. Giovanni A.S.; **Vergnano** Giuseppe, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Piana** Renzo, a. 67, Torino, pens., Martini; **Lamonaca** Rosa, a. 92, S. Severo, pens., Molinette; **Claudano** Nicoletta in Perron Cabus, a. 39, Torino, casal., Molinette; **Cocchini** Giuseppe, a. 81, Città della Pieve, pens., M. Vittoria.

Nati 27 - Morti 41

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Carlo Martinotti

Maresciallo Maggiore E.I. Medaglia d'argento

anni 79

Uomo buono generoso. Lo annunciano il fratello **Mario**, la sorella **Irma Daniello**, la figlioccia **Carla Provelli** e parenti tutti. Funerali in Orbento lunedì 12 ore 14,15 chiesa SS. Trinità con partenza alle ore 13,30 ospedale Maria Vittoria Torino.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Ci lascia con il ricordo della sua infinita dolcezza e bontà

Assunta Cellura

anni 76

Lo annunciano i figli **Germano, Rosa** e **Arturo** con rispettive famiglie. Ti ameremo per sempre. Funerale lunedì 12 ottobre ore 10 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

E' mancato

Gino Zanatta

anni 85

L'annunciano moglie e figlie. Funerali martedì 13 ottobre ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 11 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato

Bruno Capasso

anni 85

L'annunciano la moglie **Teresa Pretti**, il nipote **Carlo**, la nuora, cugini, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica lunedì 12 ottobre ore 16 parrocchia San Paolo.
— **Rivoli**, 11 ottobre 1992.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Nicolò Piazza

Ne danno annuncio **Fabiana** e **Milena**, sicure che sarà sempre con loro. S. Rosario domenica ore 17,30 presso la chiesa Gran Madre di Dio - Torino. Funerali martedì 13/10 ore 8,30 da v. Santena.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Il fratello **Carlo** unitamente alla moglie **Luisa** e ai figli **Maurizio** e **Luisella** piangono la scomparsa del caro **NICHI**.

NIKI: nonna **Piera**, nonno **Francesco**, **Rosalba** con **Vanni, Roberto, Cristina** e **Gabriella**; **Bruna** con **Sandro, Marcello, Domenico** e **Pierglulia**, ti ricorderanno sempre con affetto.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Jena, Elda, Adolfo e **Pia** si stringono a Milena e Fabiana piangendo il caro **NIKI**.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Ciao **NIKI**. Siamo fraternamente vicini a Milena e Fabiana. **Paolo** e **Pia; Giorgio, Cristina, Luca; Roberto** e **Antonella**.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

I **Collaboratori** della «**Vendôme**» si uniscono al dolore della famiglia Piazza.

Le **Socie** del **Y's Women International Club di Torino** sono vicine a Milena nel suo grande dolore.

Le **Amiche** del **Consiglio** abbracciano Milena.

Il **Presidente** il **Consiglio Direttivo** i **Soci** e i **Professionisti** del **Circolo Golf Stupinigi** si uniscono al dolore della famiglia Piazza.

Gli **Amici** del **Circolo Golf Stupinigi** ricorderanno sempre l'amico **NIKI**.

Profondamente addolorati gli amici:
Oreste Carla Accatino
Giampiero Adriana Brunori
Andrea Laura Durando
Ezio Rosanna Ellena
Bruno Emma Giotto
Mario Maura Saffirio
Alberto Luisa Vergnano

I **Dipendenti** della **Stemut Srl** partecipano commossi al dolore della famiglia, per la scomparsa del titolare

Nicolò Piazza

— **Torino**, 10 ottobre 1992.

L'indimenticabile **NIKI** sarà sempre nei nostri cuori con Milena e Fabiana. **Lalla Ucclo Paola Fiorella Lello Emanuela Roberto**.

Franca e **Franco Appiano** con i figli partecipano al dolore della famiglia Piazza.

Sono affettuosamente vicini a Milena e Fabiana gli amici:
Ambra Carrà e figli
Ezio Lietta Gribaudo e figli
Ottavio Adalgisa Massari e figli
Carlo Marilena Rubbiano e figli
Luisa Ruà
Vittoria Maurizio Volkhart e figli

«L'ultima follia d'estate» hai voluto compierla da solo, ma solo non lo sarai mai perché sempre vivo e presente giocherai altre mille sfide nel cuore di tutti noi. Buona partita... **NIKI** ...e lascia stare agli out».

Gli amici ricordano il caro **NIKI**:
Claudio Vighetto
Luigi e **Piera Liore**
Mariangela e **Giampiero De Candia**
Giampaolo e **Manny Urbani**
G. Zavattero e famiglia
G. Franco e **Emanuela Moschoni**
Franco Ponchia
Italo Zappata
Giorgio Ferrero
Pino Giachino
Bruno Bigotti
Giuliano Cortese
Alida e **Francesco Murgia**
Lino Marinuzzo
Adriano Sosso
Ferdinando e **Anna Antonini**
Giampiero e **Gabriella Campanile**
Giuliano e **Gianfranco Bianco**
Guido e **Giovanna Cravero**
Giancarlo Merneo
Ernesto Castano e famiglia
Lino Marinuzzo.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Nicolò Piazza

Presidente Consiglio Soci Tutti dell'**Associazione sportiva I Roveri**.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Ilaria, Laura affettuosamente vicine a Fabiana e Milena.

E' serenamente mancata

Pierina Quaglino nata Testa

anni 92

Con infinita tristezza l'annunciano i figli **Pierralba** con **Paolo, Piero** con **Lalla**, i nipoti **Emanuela, Massimo** e parenti tutti. La salma verrà benedetta in via Santena alle ore 12,45 di martedì 13/10. I funerali si svolgeranno a Refrancore d'Asti con partenza dall'abitazione di via Torino 9 alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Lisetta, Franco con **Laura** e famiglia partecipano.

Vincenzo Golino e famiglia partecipano.

Giancarlo Mariateresa con **Alessandro** ed **Emanuela** partecipano affettuosamente.

Adelina, Fernando, Adele partecipano al dolore.

Franca e **Sergio Verdi** partecipano al dolore di Pieralba e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano commossi al dolore di Pieralba gli amici:
Lidia e **Giancarlo Beccaria**
Romana e **Tullio Esposito**
Emilia e **Ugo Garofalo**
Augusta e **Enrico Mortara**
Anna e **Mario Pacchiotti**
Lia e **Umberto Pengue**
Carola Stardero
Franca e **Athos Ugolini**

Giorgio e **Fulvia** sono affettuosamente vicini a Pieralba e Piero.

E' mancata

Giuseppina Barbero in Barbieri

anni 98

Lo annunciano: marito e parenti tutti. Funerali martedì 13 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato

Franco Grimaldi

Lo annunciano: il papà, il figlio **Dario**, il fratello **Piero**, cognata, i nipoti **Eleonora** e **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Santa Rita, partendo alle ore 8 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Vittorio profondamente addolorato piange l'improvvisa scomparsa del caro **FRANCO**.

E' cristianamente mancato

Alfonso Rossi

di anni 70

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Emma**, la figlia **Rosanna** col marito **Maurizio** e l'adorata **Federica**, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 12 corrente alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Commossi ricordano **ALFONSO**: **Rino, Gino, Teresa, Dina, Carmelina** e nipoti.

I nipoti **Rosati Ilaria** partecipano al dolore.

Le famiglie **Oddenino Naldi Scavino** salutano **ALFONSO**.

Gina con **Ezio, Claudio, Rosanna** e **Jonathan** partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **ALFONSO**.

Sentite condoglianze famiglia **Cavina**.

E' serenamente mancata

Adele Mongiardino

maestra elementare

Addolorati lo annunciano la sorella **Maria**, la cognata **Lucia**, i nipoti **Roberto, Giancarlo, Luciano** e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,00 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Abrami in Crasti

Lo annunciano il marito **Emilio**, i figli **Daniela** e **Manuela**, parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 8,15 Parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

E' serenamente mancata

Antonia Sandretto ved. Garnero

Lo annunciano i figli **Pierino, Giovanna, Giuseppe** e **Renato** con le famiglie. Funerali 13 ottobre ore 9,30 cappella Pro Senectute in Luserna S. Giovanni. Tumulazione cimitero Parco ore 11,30.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Tilde e **Sandro Viano** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Malanca

ex proprietario Ristorante Principe Oddone

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Laura** con **Ermes** e **Loris, Roberto** con **Gabriella** e la piccola **Ambra** e parenti. Funerali lunedì 12 ore 10 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

Serenamente è mancata

Teresa Valle ved. Molinari

Lo annunciano con dolore la figlia **Luciana**, fratello, cognata, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento alla cara Iole per l'amorevole aiuto prestato. Funerali lunedì 12 ore 14, parrocchia N.S. della Guardia. La salma proseguirà per Cantalupa.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Partecipano al dolore di Luciana gli amici:
Cona
Ferrero
Fornaris
Migliore
Risso.

La famiglia **Tartufoli** partecipa al dolore di Luciana.

Cristianamente è mancato

Celestino Sandri

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Sandro**, la nuora **Claudia Tarditi** e il nipote **Davide Mario**. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Fecchio e all'équipe del prof. Piancino - Medicina B osp. Molinette. S. Rosario lunedì ore 18,30 in parrocchia. Funerali martedì 13 ore 10 parr. Madonna delle Rose.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Le famiglie
Giacomo Tarditi
Giancarlo Tarditi
Carlo Macchioriatti
si uniscono al dolore per la scomparsa del carissimo

Celestino Sandri

— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia Sandri **Barbara, Anna** e **Giorgio Migliorini**.

Francesco, Marina e **Matteo Monaco** sono affettuosamente vicini a Sandro e familiari tutti in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Sandro gli amici:
Eugenio Cesare Angiola
Giorgio Giusy
Italo Flavia
Alberto Liliana
Flavio Iaolina.

E' mancata

Anita Poletti

di anni 89

La ricordano con affetto la sorella **Pia**, il nipote **Marco Giordana** con **Enrica, Daniela** e **Luca**.
— **Valperga**, 7 ottobre 1992.

A Pia il nostro partecipe fraterno affetto **Franca** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ferrara

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Amalia Tucci**, i figli **Cinzia, Giuseppe** e **Maria** con le rispettive famiglie; la mamma **Maria Basilicata** ved. **Ferrara**, fratelli e sorelle **Clemente, Potenzo** e **Rosa** con le rispettive famiglie; i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella lunedì 12 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Biagio. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa di San Biagio domenica 11 ottobre alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 10 ottobre 1992.

Titolari e **Dipendenti** della **Primaria s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **VINCENZO**.
— **Biella**, 11 ottobre 1992.

La **Cgil regionale** e la **C.d.L. di Torino** partecipano al dolore dei familiari di

Altero Verdiani

esempio nella fabbrica e nel sindacato di coerenza e di dedizione alla causa dei lavoratori.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

Direzione, Tecnici e **Dipendenti tutti** della **Polio Giusy** di Cambiano partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del contitolare

Gianni Aghemo

— **Cambiano**, 10 ottobre 1992.

Fabio Consonni e famiglia sono vicini al dolore di Cristina e dei suoi genitori per la morte della loro cara

Lucia La Sala in Revelli

e porgono sentite condoglianze.
— **Appiano Gentile**, 11 ottobre 1992.

(Continua a pag. 7)

Ma i lavori dell'Assise dei vescovi che rivoluzionò la Chiesa durarono oltre tre anni

Papa Roncalli disse: faremo in fretta

Gravemente malato, aprì il Concilio della svolta

CITTA' DEL VATICANO. Trent'anni fa, l'11 ottobre 1962, Giovanni XXIII apriva il Concilio Vaticano II, l'avvenimento più esplosivo della storia della Chiesa di questo secolo. Papa Roncalli, già sofferente per il male che lo avrebbe portato alla tomba nel maggio dell'anno seguente, era convinto che le assise del mondo cattolico sarebbero durate pochi mesi. E' una testimonianza inedita del card. Silvio Oddi, allora nunzio a Bruxelles e molto amico del confidente di Papa Giovanni, il card. Gustavo Testa. «Testa disse al Pontefice che il Concilio sarebbe potuto durare anni - ci ha raccontato il porporato - e il Papa rispose: "Ma che anni! per l'Immacolata, tutti a casa". Pensava che le 72 "proposizioni" preparate dalla Curia sarebbero state approvate subito, o leggermente modificate, ci sarebbero stati applausi, una bella processione in San Pietro e poi tutto finito. Invece...».

Invece le «proposizioni» furono bocciate, e per oltre tre anni, fino all'8 dicembre 1965, San Pietro fu teatro di una storica battaglia fra le varie anime della Chiesa, in un confronto dialettico che mise alla prova le più belle teste teologiche del momento: Congar, Chenu, Schillebeeckx, Feiner, Ratzinger, Danielou, Kung, Weber, Garrone, Siri, Koenig. Per non citare che alcuni fra i protagonisti. Molti sono scomparsi, altri - allora sullo stesso fronte - hanno percorso strade divergenti, nella convinzione di seguire ora coerenza le tracce del cammino segnato allora.

Ma sia pur «entusiasta», come lo ricorda il card. Oddi, Papa Roncalli era lucido nell'analisi. «Dobbiamo lasciare la Chiesa in balia dei flussi?», disse al card. Tardini, in un colloquio ricordato dal suo segretario, mons. Loris Capovilla. «La Chiesa è come una grande nave che solca il mare del mondo. Sbattuta come è dai diversi flutti di avversità, non si deve abbandonare ma guidare». Mons. Capovilla ci offre altri dettagli della febbrile vigilia del Papa. A mezzanotte volle recarsi nella cappella del suo appartamento, per recitare il «Veni Creator Spiritus». «Poi prese il discorso che avrebbe dovuto pronunciare per l'apertura del Concilio, e lo depose sull'altare. Lo riprese la mattina seguente, prima di recarsi alla Cappella Paolina per guidare la processione solenne».

Il «fiume bianco» dei vescovi si snodò nella piazza e confluì in San Pietro, davanti all'altare dedicato all'apostolo. E Giovanni XXIII pronunciò la sua confessione di fede in una Chiesa aperta al mondo, libera da paure e complessi. Papa Roncalli prese posizione contro coloro che amavano una Chiesa arroccata nella lode del passato: «Nei tempi moderni non vedono che prevaricazione e rovina; vanno dicendo che la nostra età, in confronto con quelle passate, è andata peggiorando; e si comportano come se nulla abbiano imparato dalla storia, che pur è maestra di vita, e come se al tempo dei Concili ecumenici precedenti tutto procedesse in pienezza di trionfo dell'idea e della vita cristiana, e della giusta libertà religiosa». E poi il passaggio che ha segnato un'epoca: «A noi sembra di dover dissentire da codesti profeti di sventura».

Un «manifesto programmatico», e da quelle parole gli innovatori trassero vigore. E il Papa? Rimase coinvolto nelle emozioni di quella giornata, tanto che si scordò il programma approvato. Nel pomeriggio, mentre si trovava nel suo studio, piazza San Pietro si illuminò di torce dell'Azione Cattolica, in attesa di una benedizione e di un saluto. Racconta Capovilla: «Tagliò corto, mi disse: per oggi basta, non conviene che il Papa torni a farsi vedere e parli per una seconda volta». Poi si lasciò convincere e improvvisò un discorso umanissimo. «A lungo: tirava vento, faceva freddo, era malato, avevamo paura per lui». Tornò sulla poltrona, affaticato, ed esclamò: «Io veramente tanta consolazione non me l'aspettavo, mi sarei scrupolato di averlo annunciato, il Concilio, e il Signore mi ha dato la grazia di avviarlo».

Ma non di chiuderlo. Il Concilio durò ben oltre i due mesi preventivati, vide molte battaglie. Ma quell'11 ottobre esse erano ancora lontane. «Concludiamo una grande giornata di pace», confidò il Papa a mons. Capovilla.

Marco Tosatti

INTERVISTA

IL BIOGRAFO DI PAOLO VI ACCUSA

Jean Guitton: «Quanti errori Lefebvre aveva ragione...»

Nella foto a destra Jean Guitton A fianco una immagine del Concilio Vaticano II

«Freud, Marx e Lutero hanno sostituito nei seminari Tommaso, Ambrogio e Agostino»

PARIGI «QUEL giorno tremavo dall'emozione. Per tutta la vita avevo sognato un Concilio che affrontasse le grandi questioni del Novecento, l'ecumenismo, il progresso, i diritti della donna... E ora ero là, e avrei parlato, primo laico nella storia, a un Concilio della Chiesa cattolica. Sono passati trent'anni...». Jean Guitton, 91 anni, la coscienza critica della cristianità, l'amico di Giovanni XXIII, il confidente di Paolo VI, è commosso. Guarda fuori dalla finestra del suo piccolo appartamento parigino, sui giardini del Luxembourg. Agita una mano fragile, e comincia: «Il Concilio è stato perfetto. Ma l'applicazione... quanti errori. E' diminuita la fede. Ha perso vigore la verità. La Chiesa cattolica ha rinunciato a proclamarsi la sola vera Chiesa. Ha pregato assieme ai protestanti, alle altre religioni. Nei seminari Freud, Marx, Lutero hanno preso il posto di Tommaso, Ambrogio, Agostino».

Per questo Lefebvre se ne è andato?

«Paolo VI e poi Papa Wojtyla mi avevano incaricato di trovare una soluzione, di evitare lo scisma. Io ho fallito. Parlare di Ecône per me è molto doloroso. Perché, in fondo, Lefebvre aveva ragione».

In che senso aveva ragione?

«La verità non può cambiare. Se è bianca, non può diventare grigia, rossa o marrone. E se la Chiesa possiede la verità, rimane identica a se stessa attraverso la storia. Quando Lefebvre diceva che il Concilio non poteva cambiare l'affermazione solenne della Chiesa sulla verità, diceva cose che dobbiamo condividere. Ma Lefebvre le sosteneva in modo maldestro. Confondeva l'adesione alla Chiesa con l'adesione a un partito. Era uno spirito chiuso».

Quali sono le altre ombre del post-Concilio?

«L'anarchia. Il curato che non obbedisce più al parroco, il parroco al vescovo, il vescovo al cardinale. La catechesi affidata alla gente che passa per strada. Guardi, vicino a casa mia ci sono due parrocchie, Saint-Sulpice e Notre Dame des Champs. E non dicono le stesse cose. Pensi che confusione può avere una catechesi affidata al primo venuto».

Il nuovo catechismo risolverà il problema?

«Ecco dov'è il male. Com'è possibile che i cattolici abbiano dovuto attendere trent'anni per sapere cosa è giusto fare, cosa è giusto credere e cosa no? Il nuovo catechismo doveva arrivare tre minuti dopo il Concilio, non dopo trent'anni».

Vede ancora altre ombre?

«La crisi delle vocazioni. Finito il Concilio, pensavo che i seminari si riempissero. Invece... E poi, siamo arrivati a pensare che basti la sincerità per fare un cristiano. Anche se si è ladri, anche se si è omosessuali. Verità, ci vuole. Pentimento. E fede».

Ha nostalgia della Messa in latino?

«Sì. In latino ho espresso le emozioni di 60 anni della mia vita di cattolico. Anche Paolo VI soffrì per il cambio di liturgia. Mi disse: dobbiamo sacrificare i nostri sentimenti, per rendere il Vangelo comprensibile a tutti. Aveva ragione. Ma il Concilio non abolì il latino: lasciò libertà di liturgia. Soltanto in seguito la Messa tridentina è stata considerata un reperto da museo».

Quali sono invece le luci?

«Il dialogo. Nei duemila anni prima del Concilio la Chiesa cattolica aveva solo condannato. Ora ha cambiato metodo: non condannare, ascoltare. Il dialogo con i non cattolici continua oggi più che mai: con gli anglicani, con i protestanti; con gli ortodossi, ora che la Russia sovietica è diventata la Russia di San Pietroburgo. Anche i rapporti con l'immenso mondo dei non credenti non sono mai stati così intensi».

Qual è stata la più bella innovazione del Concilio?

«La libertà religiosa. Ricordo i cardinali spaccati in due partiti. I progressisti dicevano: la religione dev'essere fondata su un atto di libertà. Io ero d'accordo. Sapevo che Sartre aveva affrontato il problema, ma senza risolverlo: perché non c'è libertà senza Dio, non c'è Dio senza libertà. Passò la linea dei progressisti».

E i conservatori furono battuti. Chi erano?

«Il loro capo era Ottaviani. Uno spirito netto, bello, pulito. Parlava benissimo il latino. Ricordo che dovevamo stabilire quando una famiglia cattolica è numerosa. Qualcuno disse: è numerosa se ha quattro figli. "No, se ne ha dodici!", urlò lui. "Altrimenti io non sarei nato". Lo disse in latino, ovviamente».

Quale altra figura le è rimasta impressa?

«Wiszinsky. Il primate di Polonia era un uomo eccezionale. E di destra».

E Wojtyla?

«Era il suo allievo. Non so con chi fosse schierato. Sa, nessuno poteva immaginare che sarebbe diventato Papa...».

Perché Paolo VI volle che lei, un laico, prendesse la parola?

«Tra noi c'era un grande amore, una grande amicizia. E' il mistero degli incontri. La prima volta che lo vidi era un 8 settembre, lui era ancora vescovo... fu come un fulmine. Mi fece promettere che ogni 8 settembre sarei andato a trovarlo. Lo feci per 27 anni. Quando divenne Papa gli dissi: Eminenza, le porto il mio addio. E lui, gridando: ma come, non ho forse un cuore? Non posso più amarla? No, avrò bisogno dei suoi consigli più di prima».

Cosa le diceva nei giorni del Concilio?

«La sera del mio intervento mi regalò un orologio, dicendo: "Oggi è stata una giornata storica. Lei porterà questo orologio per ricordare che il tempo non è che un soffio in confronto all'eternità". Che emozione. Che gioia».

Cosa le rivelò ancora?

«Che soffriva. Seguiva i lavori su una tv a circuito chiuso. Sentiva nel suo cuore le divisioni dei cardinali, sapeva delle manovre».

Chi manovrava? I conservatori o i progressisti?

«Entrambi. C'erano duemila vescovi. In ogni Parlamento ci sono uomini abili che tentano con sistemi più o meno corretti di influenzare gli altri».

Cosa ricorda della fine del Concilio?

«Ora che mi resta poco da vivere posso farle una confidenza. Paolo VI sognava di morire sul campo di battaglia. La responsabilità lo schiacciava. Un giorno mi disse: "Diamoci un appuntamento dopo la morte". Era l'uomo più solo del mondo. Erano soli, lui e Dio. Lo capisco, il Concilio è stato l'evento del secolo. Me lo disse anche De Gaulle. Io lo lodavo: lei ha salvato la Francia. E lui: ma lei ha partecipato al Concilio».

Sono stati trent'anni difficili per la Chiesa. Oggi possiamo ancora dirci cristiani?

«I nostri anni sono il trionfo della violenza, l'apoteosi del sesso, della televisione, del denaro. Il più grande nemico del cristianesimo non è l'ateismo. Quello si vede, si tocca. Il nemico invisibile è l'indifferenza».

E il consumismo, il capitalismo?

«Il capitalismo è come la sua cravatta. Posso usarla per abbellire il suo abito. Oppure per strangolarla».

Lei ha detto che il comunismo non è morto, e risorgerà in qualche altra forma.

«Le dirò di più. Il comunismo non è di per sé contro il cristianesimo. Lo diventa quando sostiene l'ateismo. I primi cristiani avevano i beni in comune».

E il cristianesimo, rischia di morire?

«La Chiesa attraversa una crisi terribile. Ma la crisi è la sua condizione esistenziale. Dio vuole così. La Chiesa era in crisi già quando Giovanni scriveva l'Apocalisse. Ma quando al mondo fosse rimasto anche un solo cristiano, la Chiesa vivrebbe con lui. Vede, la nostra è l'età del degrado. E' come tirare con l'arco. La freccia deve tendersi all'indietro per schizzare in avanti. Ecco, noi oggi siamo compressi all'indietro. Ma siamo alla vigilia di grandi cambiamenti. Il prossimo secolo sarà l'era della nuova evangelizzazione, e la luce tornerà a illuminare la Chiesa. Ma i miei occhi non faranno in tempo a vederla».

Aldo Cazzullo

«Anch'io ho nostalgia della Messa in latino»

«Prepariamo il Vaticano Terzo»

Il filosofo Buttiglione: rischi di nuove eresie

CITTA' DEL VATICANO. Un nuovo tradimento minaccia il Concilio Vaticano II: i teologi che sposano la tesi del «relativismo etico» prevalente nel mondo occidentale. L'allarme viene da Rocco Buttiglione, uno degli studiosi di problemi e vita della Chiesa più vicini a Giovanni Paolo II. La morte del marxismo ha fatto giustizia dei tentativi di coniugare lotta di classe e cattolicesimo, ma non per questo si sono concluse le letture distorte dei testi del Vaticano II. Dopo trent'anni, il bilancio fra successo e cattiva interpretazione di quell'avvenimento per Buttiglione si equivalgono. «Subito dopo il Concilio accadde che coloro che l'avevano fatto per buona parte furono come tentati di continuare ad affermare le loro idee di prima. Nacque l'idea del documento conciliare non come una sintesi, ma come un compromesso. Ognuno cercherà di spostare a suo favore i termini del compromesso. Questo ha portato per un lungo periodo a opporre alla lettera del Concilio un preteso spirito del Concilio, che ognuno poi interpretava nel modo che più gli piaceva».

Erano gli anni del confronto, e il Concilio e quelli che volevano metterlo in atto, pensavano di parlare all'«uomo moderno». Ma talvolta capita che «i preti che pensano di parlare all'uomo di oggi, in realtà parlano all'uomo di ieri». Quello marxista «forse è l'uomo dell'altro ieri». «Adesso c'è un'altra auto-interpretazione, a mio parere falsa, dell'uomo moderno, centrata sul relativismo radicale. L'uomo moderno visto come senza certezze, uomo democratico dove la democrazia è vista in alleanza al relativismo etico». Relativismo che Buttiglione definisce «variante filosofica già in declino, che sta andando in pezzi nell'Italia di oggi». «I teologi sono tentati di prendere per uomo moderno una certa autointerpretazione che alcuni intellettuali danno dell'uomo moderno, e la Chiesa è spiazzata, questo non le dà spazio».

L'attacco viene dall'interno, da chi non capisce che «la violenza più grande è pretendere che non dire la verità sia rispettare la libertà». «C'è una certa mentalità secolarizzante che non capisce che la Chiesa non vuole imporre un confessionalismo; però vuole porre sulla piazza la questione della verità dell'uomo, e la verità di Cristo. E' disumano dire: non abbiamo bisogno di una piazza in cui si cerca la verità. La Chiesa vuole una città in cui ci sia una piazza, e nella piazza una croce come segno di contraddizione».

Ma a dispetto dei pericoli ancora presenti, e della parte «caduca», il Concilio è stata «un'impresa immane», grazie al quale la Chiesa «è entrata nel cuore della storia, anche se pagando dei prezzi grandissimi». E non solo in quella religiosa: «Ha avuto già un'enorme influenza nel mondo. Non possiamo pensare il crollo delle dittature comuniste, o la caduta dei regimi di sicurezza nazionale in America Latina, senza il rinnovamento conciliare. E' la Chiesa che sposa la causa della libertà umana e che vede questa libertà come la condizione prima della fede e non come un nemico da temere. E' uno dei fattori decisivi mobilitanti delle energie che hanno portato a questa trasformazione planetaria che stiamo vivendo. Senza il Concilio sarebbero impensabili Solidarnosc e Walesa, o i grandi movimenti per i diritti umani in America Latina. Non che il abbia fatti solo la Chiesa, ma sarebbe mancato un pezzo tutt'altro che secondario». Ci sono state lacune nel Concilio? «Sì, più d'una. L'ottimismo sulla facilità di condurre il dialogo con il mondo, per esempio».

E' pensabile un Concilio Vaticano III? «Tutta la Chiesa è diventata più conciliare. Questo Papa governa con i vescovi. Ma tutta questa attività forse prepara materiali per un nuovo grande Concilio». **[m. tos.]**

(Segue da pagina 6)

E' mancata lasciando un grande vuoto
Margherita Costantino ved. Ponta
Lo annunciano con infinito dolore le figlie **Nene** ed **Anna**. Un particolare commosso ringraziamento al dott. Francesco Rossini. I funerali avranno luogo martedì 13 ore 11,45 nella parrocchia San Tommaso. Santa messa lunedì 12 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

L'affezionatissima Ignazia **MARIA** con **Fernando** e **Roberto**, i cugini **Anna** e **Gigi**, **Michele** e **Carla** si uniscono affettuosamente a Nene e Anna nel dolore per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Di ha lasciati troppo presto ma sarà sempre con noi il
dott. Giovanni Torchio
La moglie con **Roberto** e **Nicoletta** danno l'annuncio.
— **Borgo d'Ale**, 9 ottobre 1992.

Elsa e **Marco Rogge** partecipano al grande dolore di Rina e famiglia.

Marco e **Tina Montanari** con **Giuseppina** e **Maria Teresa** e i **Collaboratori** della **Farmacia Borelli** partecipano al dolore della signora Rina e famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Torchio
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

E' serenamente mancata:
Adeangela Sala in Storari
Addolorati lo annunciano marito, figlio, sorella, fratello e famiglia. Funerali in Porzengo di Montaldo Torinese lunedì 12 ore 15.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Siani
tassista
L'annunciano moglie, figli, parenti ed amici. Funerali martedì 8,15 Ospedale Don Bosco.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

E' mancata
Caterina Tabia Somale
L'annunciano con dolore il figlio **Leo** e famiglia e nipoti. Funerali lunedì 12 c.m. ore 11 San Raffaele Alto.
— **San Raffaele Alto**, 10 ottobre 1992.

Ha raggiunto Lucia
Giovanni Costamagna
A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Franco**, **Piera** con rispettive famiglie, parenti tutti.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

Zia **Rosa**, con **Emma**, **Fernanda** sentitamente partecipa.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Lorenzo Roggero
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima avrà luogo giovedì 5 novembre ore 18,30 nella parrocchia della Madonna del Carmine, via Del Carmine 3, Torino.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1990 1992
Paolo Gravellin
Sei sempre presente ha amici e tuoi cari.
— **Torino**, 11 ottobre 1992.

1977 1992
Guido Actis Giorgetto
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. S. Messa oggi ore 18 N. S. della Pace.

1991 1992
Gianni Caramello
La tua luce non si spegnerà mai dentro di noi. Tua moglie, la tua figlia

Pasquale Carnicella
Lo ricordano con affetto i **Condomini** di **via Filadelfia 50 via Spano 14/9 via Tunisi 70.**
— **Torino**, 10 ottobre 1992.

12-10-91 12-10-92
Carlo Ruffinatto
Ti ricordiamo con tanta nostalgia. **Luca** e mamma. S. Messa 18,30 ore 11 parrocchia di Cumiana.

13-10-1982 13-10-1992
Paolo Pentolillo
Passano gli anni ma non il tuo dolce ricordo nei nostri cuori. S. Messa ore 8 Cappella via Malone.

1920 1990
Carlo Sandri
Lo ricordano la moglie **Maddalena** e il figlio **Sandro.**

1891 1992
Jolanda Borgarello in Dematteis
Ubaldo, **Barbara** e **Alessandro.**

11-10-68 11-10-92
Nel sesto anniversario della scomparsa di
Alfredo Paracchi
la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.

1991 1992
Tilly Marano
Con inalterabile rimpianto **LIEL**

Rozzano, teppisti prendono a sassate il comizio del «senatur»

Per Bossi 12 in manette

Il leader della Lega accusa: «La contromanifestazione era apparentemente sostenuta dal sindaco pidiessino»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Insulti, sputi, sassate: la gazzarra inscenata al comizio di Bossi, venerdì sera a Rozzano, periferia sud di Milano, da centocinquanta giovani della zona si è conclusa nella notte con l'arresto di dodici di costoro. E si è scoperto che alcuni hanno precedenti penali di poco conto, e che fra loro cinque sono minorenni. Sono stati riconosciuti come appartenenti ad una banda di teppisti, e per questo oggi si tenderebbe a ritenere la prima contestazione pubblica al leader della Lega un assalto teppistico senza matrice politica. Al momento, tuttavia, gli inquirenti non se la sentono di abbandonare le altre ipotesi, e fra queste la pista di una provocazione manovrata da qualcuno che potrebbe aver assoldato i giovani aggressori.

Gli interrogatori degli arrestati dovrebbero chiarire ogni cosa. Sono previsti lunedì mattina e verranno condotti dal giudice per le indagini preliminari Aurelio Barazzetta. Sinora l'unica certezza acquisita è che il pubblico ministero Francesco Greco ha chiesto la loro incriminazione per resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

«E' stata una contromanifestazione, apparentemente sostenuta dal sindaco pidiessino di Rozzano». Così Umberto Bossi ha commentato a caldo in tv, all'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara, la scaramuccia di Rozzano. Ma, stavolta, la dietrologia non sembra autorizzata: nessuno dei dodici arrestati, innanzitutto, risulta iscritto a qualche partito politico o vicino a qualche movimento. Non solo. A giudicare dai primi particolari emerge, semmai, il ritratto di una banda di periferia, più incline al teppismo senza troppe ambizioni che alla contestazione politica. Una banda, tra l'altro, ben nota a Rozzano e dintorni per numerose bravate. E poi otto dei giovani arrestati hanno piccoli precedenti penali, e quattro minorenni risultano essere disoccupati. E questi particolari, appunto, non fanno escludere che i giovani siano stati «spinti» ad inscenare la gazzarra.

Ma ecco la cronaca. Poco prima delle 21, oltre a un migliaio di sostenitori, Bossi trova ad attenderlo una pattuglia di una cinquantina di contestatori.

Già prima della manifestazione Bossi viene fatto oggetto di un lancio di sassi e monetine. La contestazione si fa più massiccia al termine del comizio, intorno alle 23. Bossi viene raggiunto da qualche sasso, i carabinieri respingono i manifestanti ed evitano un contatto con i simpatizzanti della Lega. La contestazione continua, viene lanciato contro i carabinieri addirittura un estintore. E scatta, solo a questo punto, la reazione delle forze dell'ordine.

L'ESPRESSO

«Allarme secessionista»

ROMA. Un imprecisato interesse di funzionari con posizioni di responsabilità al ministero dell'Interno per un non meglio identificato pericolo di «secessione», sarebbe stato colto al Viminale dall'Espresso. Secondo il settimanale in edicola domani, la parola d'ordine è «minimizzare» ma, due settimane fa, sarebbero stati convocati a Roma, «per una riunione operativa, prefetti, questori, capi della Digos, della ps ferroviaria e portuale». Il periodico si chiede se questi funzionari abbiano dato notizie o segnali di pericolo. Riportando dichiarazioni distensive dei responsabili dell'antiterrorismo, il settimanale afferma comunque che «al ministero è riapparso il fantasma secessionista». [Agi]

Umberto Bossi

E' accusato di bancarotta fraudolenta

Arrestato Caprioglio «finanziere d'assalto»

Per il fallimento della Rayton Fissore Un legale: «Ma questo è solo l'inizio»

Roberto Caprioglio

TORINO. Roberto Caprioglio, il finanziere torinese azionista della «Dominion Trust Corporation» al centro di un giallo finanziario che interessa Ginevra, Milano, Torino, con un'appendice nella banca siciliana di Girgenti, è stato arrestato per bancarotta fraudolenta assieme al commerciante Fontana, titolare di un banco dell'oro a Valenza Po.

Per il pm Ugo De Crescienzo che ha chiesto le misure cautelari, Caprioglio e Fontana sono responsabili del fallimento per 35 miliardi della «Rayton Fissore» di Cherasco (Cuneo), un'azienda automobilistica di fuoristrada, rilevata nel 1989 da Rino Maggiali, ceduta prima alla Dominion di Caprioglio, poi a Fontana.

Tra le numerose vicende giudiziarie che riguardano il finanziere torinese il fallimento Rayton Fissore è certamente la più modesta ma è quella dove il magistrato avrebbe raccolto prove sufficienti a fare scattare le manette. Ha commentato uno dei legali dei creditori: «E' soltanto l'inizio, perché adesso verranno al pettine tutti i nodi».

Prima di mettersi in proprio il finanziere torinese ha lavorato come procuratore dell'agente di cambio Sandro Montalcini, 56 anni, titolare di una delle più antiche ditte torinesi, ed è stato in rapporti d'affari con l'agente di cambio milanese Giovanni Adorno. Nell'88 Caprioglio acquista la banca siciliana di Girgenti e convince i due agenti di cambio a depositare nella banca i titoli a riporto dei loro clienti: 18 miliardi Montalcini, 53 miliardi Adorno.

Il rapporto si interrompe nel marzo del '91 quando Montalcini trasferisce i titoli alla «Ad bank» di Ginevra. Durante l'estate la Ad bank si fonde con la «Dumenil Leblé Swisse», banca ginevrina che fa capo a Carlo De Benedetti. Per Caprioglio tutto fila liscio fino ad agosto. Quando Montalcini e Adorno si presentano chiedendo la restituzione dei titoli per 100 miliardi, la Dumenil dice di averli già dati alla Dominion: «Caprioglio vi ha truffati».

Secondo la banca ginevrina i titoli non si sarebbero mai spostati dalla banca di Girgenti. Caprioglio avrebbe utilizzato i titoli a riporto di Montalcini, Adorno e di due commissionarie per tutto il mese, li restituiva per gli scambi in stanza di compensazione e il gioco ricominciava. Quando il meccanismo si è guastato si è aperta una falla da 100 miliardi.

Tutti i giochi sono ancora aperti: dall'inchiesta ginevrina a quella milanese, da quella di De Crescienzo a quella sulla banca di Girgenti, in liquidazione coatta. L'arresto di Caprioglio potrebbe spianare la strada a una soluzione un po' più celere per le tante questioni in ballo.

Claudio Cerasuolo

Panorama: è stata rinviata a giudizio per falso in atto pubblico

«La Mussolini comprò due esami»

Ma Alessandra replica: la mia laurea è pulita

Alessandra Mussolini

ROMA. Alessandra Mussolini subirà un processo per falso in atto pubblico se la giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera non bloccherà il procedimento penale nei confronti della nipote del duce: una vecchia inchiesta del giudice Maria Cristina Fiotto sugli esami «comprati» all'Università di Roma è stata conclusa nel febbraio scorso con il rinvio a giudizio di 265 imputati, in gran parte ex studenti universitari. Tra costoro figura anche l'on. Mussolini.

Ne dà notizia *Panorama*, che ha anticipato alle agenzie di stampa la sua scoperta, suscitando l'immediata replica del deputato del msi-dn. Nel numero in edicola lunedì il settimanale rivela che Alessandra Mussolini sarebbe stata accusata di aver «comprato» due esami, Storia romana e Filosofia morale, quando frequentava la Facoltà di Lettere della «Sapienza», poi abbandonata per iscriversi a Medicina, dove ha da poco sostenuto l'ultimo esame. Adesso, per laurearsi, non le rimane che preparare la tesi.

Panorama aggiunge che il processo è stato fissato il 25 gennaio prossimo davanti alla decima sezione del tribunale di Roma. Alessandra Mussolini ha immediatamente replicato, definendo «affermazioni calunniose» le anticipazioni del servizio del settimanale. Ha chiamato il suo segretario e ha fatto dettare una secca risposta: «Ho superato regolarmente gli esami universitari sulla base della mia preparazione. La mia firma sui verbali è autentica, non posso certamente sapere quello che è successo dopo. Quando, tanti anni or sono, fui interrogata dal magistrato, lo stesso mi assicurò sulla mia estraneità ai fatti, anche perché avevo cambiato facoltà. Mi sorprende, quindi, anche se non mi preoccupa, il rinvio a giudizio».

Il settimanale e l'onorevole convergono solo su un punto: il rinvio a giudizio c'è stato. *Panorama* controreplica sostenendo che «per un prezzo che si aggirava fra le 500 mila e il milione di lire bidelli e impiegati dell'Università contraffacevano i verbali d'esame di Filosofia morale e il giorno dopo quello di Storia romana». E indica due date: 19 e 20 luglio 1982. Lei si limita al comunicato che conclude con la sua «indignazione per chi monta un caso su un fatto inesistente, utile soltanto ad affievolire l'interesse di stampa sui ladroni che stanno in circolazione». [a. g.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi, attici ville a schiera
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO GB
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO collinare villetta a schiera indipendente su 3 lati in nuova costruzione mq 170 giardino. GB Casa 568.4445.
ALPIGNANO in villa quadrifamiliare alloggio in costruzione di 4 locali servizi taverna box doppio giardino privato ottime rifiniture Iva 4%. Meta Casa 931.2369.
ALPIGNANO porzione di villa bifamiliare nuova 91 disposta su 2 livelli mq 300 box triplo. Grimaldi 403.4404.
ALPIGNANO zona centrale alloggio recente 2 camere cucina bagno box permute. Tel. 405.0005.
A L. 159 milioni libero 2 camere cucina ingresso bagno in Pozzo Strada totalmente ristrutturato. Tel. 669.0013.
AL 318.5122 casa libera (piazza Bengasi) via Nizza su 2 piani abitazione con negozio con vetrine ottima posizione commerciale vero affare.
AL 318.5122 S. Paolo libero 2 camere cucina servizi 2° piano decoroso L. 157 milioni mutuo permute.
AL 318.5122 villa corso Moncalieri precollina in fase d'ultimazione panoramica trattative riservate.
AMBROSIANO X piazza Consolata 4 camere bagno cantina mq 90 da ristrutturare 3° piano. Tel. 669.8766.
AMICACASA 334.213 casetta L. 134 milioni libera Bertolla 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo posto auto.
AMICACASA 334.213 Santa Rita libero ultimo 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina soffitta.
AMICACASA 334.213 via Monginevro L. 130 milioni dilazioni libero ottimo 1° piano 2 camere cucina bagno cantina.
AMICACASA 334.896 Moncalieri libero signorile 3 arie saloncino 2 camere tinello doppi servizi box, permute.
AMICACASA 334.896 piazza Sabotino L. 115 milioni libero ottimo come nuovo 2 arie camera cucina servizi cantina.
AMICACASA 336.517 Pozzo Strada libero piano alto 3 arie ingresso 2 camere cucina servizi, permute dilazioni.
AMICACASA 336.517 vendesi L. 350 milioni villa a schiera di nuova costruzione a Pinerolo San Pietro Val Lemina.
AMICACASA 385.3356 zona corso Sommeiller libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. L. 286 milioni.
ANGOLO corso Cosenza stesso stabile libero 1/2 camere cucina bagno termoascensore permute. Tel. 580.8004.
ANGOLO corso Marconi via Sant'Anselmo 40 4° piano cucina camera saloncino servizi libero signorile costruzione 1972 L. 260 milioni. Tel. 649.029 ore pasti.
ANGOLO corso Re Umberto prestigioso 3 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni permute. Tel. 674.465.
A privato vendo libero alloggio nuovo composto da: salone camera cucina bagno ingresso ripostiglio, due arie riscaldamento autonomo, cantina e garage. Telefonare 707.2961 ore pranzo.
AS.SERV.IM. libero adiacenze corso Traiano camera tinello cucinino [illegible] piano alto mutuo. Tel. 619.2871.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni: Tel. 011 562.7411.

ATTICO adiacente corso Telesio libero 3 camere cucina ingresso bagno panoramico L. 284 milioni. Tel. 669.0013.
ATTICO libero corso Lecce camera tinello cucinino bagno termoascensore. Immobiliare Prestige 667.0286.
ATTICO libero via Sospello salone camera tinello cucinino e servizi riscaldamento autonomo. Barbatano 396.004 - 359.823.
ATTICO piazza Guala monolocale con angolo cottura e bagno terrazzo panoramico L. 70 milioni. Ediliquattro 385.3722.
ATTICO prestigioso mq 100 terrazzo mq 300 con vista 360 gradi con sottostante alloggio di mq 220. A&D 534.162.

ATTICO
Stadio Filadelfia libero grande terrazzo vista collina 3 vani con bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AURORA via Aosta ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppia aria termoascensore. Caseviva 248.9500.
AVIGLIANA centro residenziale, nuova costruzione, ultima porzione di bifamiliare. Materiali di pregio. Vendesi. Tel. 853.4929/39.
AVIGLIANA in costruzione alloggi signorili di 2/4 locali giardini privati box doppi Iva 4%. Meta Casa 931.2369.
AVIGLIANA ville a schiera in costruzione di mq 270 rifiniture signorili Iva 4% L. [illegible]. Meta Casa 931.2369.

BALDISSERO
Torinese in palazzina nel verde frazioniamo appartamenti liberi varie metrature. A&D 534.162 - 535.402.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta servizi 2 arie. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.
BEINASCO casetta indipendente su 2 piani con terreno e box comoda servizi L. 355 milioni. Emmebi 349.9693.
BEINASCO libero signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Emmebi 349.9693.
BEINASCO salone cucina 3 camere 2 bagni 2 ripostigli cantina volendo box doppio. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8942.
BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi libero casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 precollina viale Seneca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 box.
BERTELLI 568.3392 in signorile palazzina nel verde (precollina Sassi) salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box.
BERTELLI 596.866 signorile (S. Rita - corso Sebastopoli) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115.
BIMAR affare L. 100 milioni dilazionabili ingresso camera cucina bagno termoautonomo box S. Paolo. Tel. 434.5758.
BIMAR a pochi km da Torino vendiamo villa in costruzione indipendenti con giardino privato 3/4 camere salone servizi box tavernetta mansarda L. [illegible] milioni Iva 4% pagabili in 2 anni mutui e permute. Per informazioni e visite senza impegno. Tel. 434.5758.
BIMAR Aurora pressi corso Brescia ingresso camera tinello cucinino bagno rialzato L. 40 milioni e mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR Barriera signorile camera tinello cucinino bagno termoascensore 1° piano mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Collegno villa indipendente giardino box tavernetta 3 camere salone cucina servizi in costruzione. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Sebastopoli ingresso salone 2/3 camere cucina bagno libero posto auto 5° piano mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori camera tinello cucinino bagno termoascensore panoramico 2 arie mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori libero ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore ristrutturato volendo box mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Molinette ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano L. 140 milioni dilazionabili. Affare permute mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR monolocale con servizi prima cintura L. 25 milioni più mutuo pari affitto in casa recente. Tel. 432.5758.
BIMAR pressi Valdocco corso Regina vendo 3 camere salone cucina biservizi L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

IMAR
ricerca per propria selezionata clientela appartamenti stabili e terreni edificabili valutazioni senza impegno per una rapida vendita. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita 5° piano ascensore camera cucina bagno terrazzino L. 70 milioni dilazionabili liberabile. Tel. 434.5758.
BIMAR Venaria signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzi nuovo box e posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR vende appartamenti occupati stessa casa vario metrature da L. 70 a 170 milioni ottimi investimenti mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Mongrando Vanchiglia 3 camere salone cucina servizi ristrutturato L. 230 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
BORGARETTO signorile salone 2 camere cucina bagno 2 arie 2° piano ascensore mutui permute. Bimar 434.5758.
BORGO VITTORIA via Gubbio ottimo investimento occupato mq 50 L. 77 milioni. Immobiliare Prestige 667.0286.
BUTTIGLIERA Alta complesso Le Fronde villa libera 3 lati mq 260 su 4 piani giardino e terrazzo vendesi. Tel. 473.1159.

CAMBIANO
casetta libera indipendente su 4 lati da ristrutturare con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

CARIGNANO privato vende villa a schiera signorile 5 camere cucinotta 3 bagni veranda abitabile tavernetta lavanderia cantina box 3 auto. Tel. 969.3149.
CASABIANCA adiacenze piazza Rebaudengo 9° piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 179 milioni. Tel. 660.2252.
CASABIANCA corso Unia 248 mq 130 abitazione o ufficio ingresso salone 2 camere soggiorno servizi in stabile di prestigio. Tel. 660.2252.
CASABIANCA Crocetta via Montevecchio 3° piano soggiorno living cucinotto 2 camere biservizi completamente ristrutturato L. 276 milioni. Tel. 660.2252.
CASABIANCA piazza Castello ultimo piano casa d'epoca appartamento di 220 mq L. 950 milioni. Tel. 660.2252.
CASABIANCA via della Rocca 39 monolocale mansardato con servizi [illegible] arredato L. 58 milioni più mutuo. Tel. 660.2252.
CASABIANCA zona Aeronautica piano alto ingresso camera tinello cucinino in stabile recente. Tel. 660.2252.
CASAEUROPA attico libero Lucento 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.
CASAEUROPA piazza Vittorio libera mansarda con angolo cottura bagno volendo abbinabili ascensore. Tel. 591.281.
CASAEUROPA via Spontini ottimamente ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940-591.281.
CASASTANDAR 546.344 libero piazza Respighi ottimo 2 camere cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 546.344 libero via Marsigli signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box dilazioni.
CASASTANDAR 547.869 libero S. Rita divisibile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo box mutuo.
CASASTANDAR 547.866 libero via Sineo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo dilazioni.
CASCINE VICA affare in palazzina camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. 110 milioni. Tel. 780.1319.
CASCINE VICA alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 terrazzi piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.
CASELLE villa unifamiliare in costruzione salone cucina 4 camere doppi servizi box terreno mutuo. Tel. 920.8848.
CASETTA collinare vicinissima Torino 4 vani parte rustica orto sufficiente L. 50 milioni e mutuo. Tel. 530.153.
CASETTA libera indipendente zona S. Paolo 3 camere cucina tavernetta cortile passo carraio. Centrocasa 441.787 - 443.223.

CASEUROPEA libero corso Siracusa ampio signorile camera tinello cucinino bagno. Tel. 591.281-596.633.
CASEUROPEA libero Venaria 2 camere cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 599.940-596.633.
CASEUROPEA Settimo libero ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo. Tel. 599.940-596.633.
CASTIGLIONE casa indipendente su 2 piani mq 280, tavernetta ampio cortile uni/bifamiliare. Imm. S. Mauro 822.3638.
CASTIGLIONE libero in complesso residenziale panoramico soggiorno 2 camere cucinotta servizi mansarda box auto. Esim 561.2668.

CASTIGLIONE TORINESE
ville prestigiose in Precollina salone 3/4 camere cucina tripli servizi mansarde torretta belvedere giardino garage consegna primavera/estate '93. Intergestioni 485.837.

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione uffici magazzini giardino nuova costruzione. Tel. 273.5361.
CENTRALE via Bertola rimesso a nuovo camera cucina con rate pari affitto. Tel. 383.3136.
CENTRALISSIMO libero monolocale ristrutturato 40 mq angolo cottura e bagno L. 92 milioni dilazionabili. Tel. 561.1800.
CENTRALISSIMO piano alto ristrutturato [illegible] 2 camere cucina biservizi cantina soffitta. Tel. 437.3440.
CENTRALISSIMO via Valfrè signorile in stabile recente mq 200 salone 3 camere cucina office tripli servizi. Tel. 587.186.
CENTRO CASA 562.3888 piazza Vittorio d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 bagni da ristrutturare.
CENTRO EUROPA libero salone 3 camere cucina biservizi vendo a L. 380 milioni. Tel. 739.7068.
CENTRO EUROPA via Biscarra libero mq 92 piano 4° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Caldaro 771.6661.
CENTRO Europa via Modigliani in palazzina vendo libero 1 camera cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.
CENTRO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 255 milioni. Design Casa 568.1878.
CENTRO (Porta Nuova) liberi e occupati stessa casa 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. CST 789.170.
CENTRO pressi piazza Carlina in palazzo del '700 2° piano ristrutturato con cura 2 saloni affrescati 3 camere cucina tripli servizi terrazzo. Tel. 596.189.
CENTRO STORICO palazzo liberty libero piano nobile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Nazionale 561.2686.
CENTRO via Gioberti ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni casa epoca rifatta perfetta. Studio 318.5668.
CENTRO via Morosini libero in fase di ristrutturazione ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 320.569.
CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande con servizio. Tel. 568.3297.

CHIERI
villa d'epoca libera indipendente con giardino. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIUSANO & C. corso Montegrappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo sovrastante. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. corso Tazzoli occupato ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 195 milioni. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. pressi piazza Adriano piano rialzato ingresso 2 camere cucina 2 servizi abitazione ufficio. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. pressi via De Sanctis liberi stesso piano adiacenti 1/2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. Rivoli 1 Castagni villa a schiera su 3 piani ottimamente rifinita giardino garage mutuo. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Paolo stessa casa liberi/occupati 1/2/3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 1 camera cucina servizi cantina termoascensore. Tel. 812.4006.
CIT TURIN alloggio libero in stabile d'epoca signorile 3 camere cameretta cucina bagno mq 130. Caldaro 771.6661.
CIT TURIN via Trana alloggio libero signorile mq 80 stabile recente ottimo prezzo possibilità box. Tel. 669.2962.
CLINICA Cellini dintorni, in palazzo moderno signorile alloggio di mq 108 piano 2° L. 360 milioni più box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.3924.
COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 1994 Iva 4%. Meta Casa 931.2369.
COLLEGNO corso Francia libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni cantina mq 150. Tel. 748.603 - 749.2617.
COLLEGNO corso Francia libero signorile salone 2 camere tinello 2 bagni ingresso mq 130 box. Fimdaks 559.306.
COLLEGNO libero ottimo recente appartamento su 2 piani mq 120 L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 316.6555.
COLLEGNO libero recente 1980 ingresso salone 2 camere cucina biservizi box posto auto cantina. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO lussuoso salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli cantina L. 365 milioni. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO Paradiso libero recente soggiorno living 2 camere cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 320.524.

COLLEGNO
pressi viale XXIV Maggio appartamento di 3 vani 2 bagni L. 238 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO recente libero subito 3° piano salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 285 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO
Santa Maria libero via Coste ampio bilocale cucinotto e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracorta appartamenti di nuova costruzione consegna novembre 92 di mq 158 box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO TERRACORTA
in villa trifamiliare del 1974 alloggio di ampio ingresso salone 2 camere doppi servizi ripostiglio box doppio giardino privato. Tel. G.S.I. 397.1767.

COLLINA CUORGNE'
frazioniamo in complesso residenziale alloggi varie metrature da L. 136 milioni Iva 4%. Conim 447.5334.

Collina di
RIVALTA
impresa vende
VILLE E ALLOGGI
finitura a scelta
TEL. 349.0246

COLLINARE Pavarolo signorile recente villa bifamiliare mq 200 su 2 piani tavernetta box doppio giardino L. 480 milioni. Tecnocasa 545.662.
COLLINARE Superga, ottima esposizione a sud, villa anni '50 di mq 450 da ristrutturare, posizione panoramica, ampio parco L. 900 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.3522.
COLLINA 20 minuti dal Centro posizione incantevole villa 280 mq su 3 piani terreno 6000 mq affare. Tel. 548.231.
CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni.
CONIM 447.5334 libero ristrutturato pressi Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 (piazza Manno) spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 1/2 servizi box Iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 8 in signorile ristrutturazione alloggio mq 70 Iva 4% mutuo.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Gorizia confortevole spazioso occupato 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.
CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

COOPERATIVA EDILIZIA
in Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.4743.

CORSO Agnelli adiacente signorile 4 camere cucina doppi servizi giardino condominiale. Amerio 502.306-506.202.
CORSO Agnelli adiacente stesso stabile 2/3 camere cucina servizi ristrutturati. Forte mutuo. Galfer 319.0088.

CORSO AGNELLI
fronte Sporting stessa casa alloggi liberi ristrutturati 5/6 vani 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Belgio libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 189 milioni. CST 786.300-789.170.

CORSO BELGIO
pressi Lungo Po recente spazioso ingresso 3 camere cucina bagno piano alto. Gabetti vende 57.67.

CORSO Brunelleschi pressi alloggio spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ampi balconi. Nordedil 561.2760.
CORSO Cairoli lussuoso libero alloggio mq 220 posti auto portineria 2 ascensori vista panoramica dilazioni permute. Saim 568.3852 - 568.3283.
CORSO Cosenza adiacenze libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Studio Fim 812.7286.
CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edil Domus 562.6731.
CORSO Cosenza prestigioso libero salone 2 camere cucina 2 servizi e mansarda casa del 1991 box. Bignamini 338.418.
CORSO Dante alloggio signorile mq 122 recente 4° piano con garage portineria e aria condizionata. Eccocasa 636.512.
CORSO Dante/Mauriziano libero in casa d'epoca mq 145 soggiorno 3 camere cucina bagno. Caldaro vende 771.6655.
CORSO Duca Abruzzi libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box ascensore. Saim 568.3852.
CORSO Emilia libero 3 camere cucina bagno piano 1° da ristrutturare L. 145 milioni. Tel. 273.5361.
CORSO Ferrucci (via Villa) monolocale libero arredato ottimo investimento L. 58 milioni. Malora 434.1261.
CORSO Francia liberi stessa casa 2/3 camere cucina ottimo investimento. Cores & T. 545.366.
CORSO Francia (Tesoriera) libero 5° piano saloncino 3 camere cucina biservizi elegante ristrutturazione appena ultimata L. 380 milioni. La Cittadella 436.8402.
CORSO Francia vendesi anche uso ufficio mq 75 piano 1° completamente ristrutturato ottima posizione. Tel. 779.1350.
CORSO Galileo Ferraris libero signorile salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi mq 140. Finci 505.891.

CORSO GIULIO CESARE
in stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato luminoso ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.
CORSO Giulio Cesare stessa casa liberi ristrutturati 2 camere cucina servizi da L. 168 milioni. Galfer 319.0088.
CORSO Giulio Cesare vicinanze libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Fim 812.7286.
CORSO Grosseto libero saloni 4 camere cucina doppi servizi mq 200 4° piano volendo divisibile. Ortolani [illegible].

CORSO GROSSETO
via Carossio libero nuova costruzione salone living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Marconi in prestigioso stabile d'epoca libero alloggio mq 285 posto auto volendo permute. Saim 568.3852.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.6731.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosissimo appartamento di 300 mq doppi ingressi box auto. Carlo Alberto 561.1000.
CORSO Moncalieri libero ben ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Studio Pedone 812.7420 r.a.
CORSO Montecucco libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi luminoso panoramico signorile. Tiemme 329.8675.
CORSO Montecucco prestigioso piano alto portineria libero mq 340 su 2 livelli divisibile. Barovero 749.3970.
CORSO Montecucco (Viberti) libero signorile disposto su 2 piani mq 280 totali più box 4 auto. Benecasa 568.3462.
CORSO Montegrappa (via Bianchi) camera tinello cucinino servizi cantina libero L. 98 milioni. Tel. 562.3631.
CORSO Orbassano libero ottimo 3 camere cucina servizi cantina piano 1° termoascensore L. 243 milioni. Tel. [illegible].
CORSO Orbassano libero 2 camere cucina servizi ristrutturato prezzo interessante. Mutuo. Galfer 319.0088.
CORSO Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Nazionale Immobiliare 561.2686.
CORSO Palermo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi termo autonomo L. 20 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220.
CORSO Peschiera libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda L. 450 milioni. Design Casa 568.1890.
CORSO Peschiera pressi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo. Tel. 319.7895.
Corso Peschiera/Viberti libero stabile recente soggiorno camera cucina bagno ottimo stato. Caldaro 771.6655.
CORSO Potenza libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi e box L. 200 milioni vende. Cervino 437.5623.
CORSO Potenza (via Luini) libero 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° ascensore L. 160 milioni. Tel. 562.3748.
CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 320.569.
CORSO Regio Parco ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Nordedil 561.2760.
CORSO Re Umberto angolo Matteotti ultimo piano panoramico appartamento ufficio mq 300. Big vende 561.7014.
CORSO Re Umberto libero piano alto ingresso 3 camere cucina servizi soffitta. Tel. 500.200.
CORSO Sebastopoli pressi libero 4 camere cucina biservizi 3° piano luminoso L. 228 milioni. Aplamme 385.3922.
CORSO Siracusa libero ottimo salone 3 camere cucina biservizi sottotetto. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.
CORSO S. Maurizio fronte Giardini Reali 2 camere cucina servizi palazzo d'epoca con ascensore vende. Cervino 437.5623.
CORSO S. Maurizio panoramico salone 3 camere tinello bagno. Stessa casa 2 camere tinello. Tel. 561.1800.
CORSO S. Maurizio pressi Po libero ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile d'epoca. Tel. 839.5448 Cadorna.

CORSO SOMMEILLER
libero panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi più mansarda. Gabetti vende 57.67.

(continua)

Milano, la Procura chiede di prolungare i termini di custodia cautelare per il finanziere

«Ligresti in carcere altri 45 giorni»

E negli interrogatori di Zamorani ecco i nomi di Bernabei e Zamberletti

Il finanziere Salvatore Ligresti rischia di rimanere a San Vittore fino all'inizio di dicembre

MILANO. E su Ligresti il braccio di ferro continua. Ieri la procura della Repubblica di Milano ha infatti avanzato al giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti la richiesta di prolungare di altri 45 giorni i termini di custodia cautelare nei confronti del finanziere Salvatore Ligresti.

Se il Gip dirà di sì, l'imprenditore siciliano, in carcere dal 16 luglio, rischia di restare a San Vittore fino all'inizio di dicembre. Va sottolineato che l'offensiva dei magistrati di Mani Pulite cade alla vigilia della scadenza, lunedì prossimo, dei termini di custodia cautelare per il re del mattone, padrone della Sai, dell'autostrada Torino-Milano e di uno dei maggiori gruppi finanziari italiani, solidamente alleato a Mediobanca.

I 90 giorni di carcere non hanno evidentemente piegato don Salvatore, né i magistrati hanno ricostruito la mappa dell'impero, tanto che, nella richiesta a Ghitti, si parla della necessità di indagare su come è stata costituita, all'interno delle società del gruppo, la somma di un miliardo e 40 milioni, ovvero la tangente che Ligresti ammette di aver versato.

Occorrerà attendere qualche giorno per conoscere l'esito della richiesta dei magistrati. Quel che è sicuro è che l'attacco del pool coincide con alcune vittorie da parte della procura. Innanzitutto, il Tribunale della libertà ha accolto il ricorso contro le decisioni del gip su Bruno Binasco e Macellino Gavio, ovvero i massimi vertici dell'Itinera di Tortona.

Torna così ad esser valida l'accusa di corruzione per Marcellino Gavio, padrone dell'Itinera, finora inseguito da un ordine di custodia cautelare per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Stessa la situazione di Binasco che, a differenza di Gavio (latitante, probabilmente ricoverato in una clinica all'estero), a San Vittore c'è già stato. I due, comunque, presenteranno ricorso contro la sentenza e la situazione, in pratica, non dovrebbe subire modifiche fino alla pronuncia della Cassazione, prevista per la fine di novembre.

Altra vittoria della procura: la convalida, da parte di Ghitti, dell'ordine di custodia cautelare per due dei sette imputati nel filone romano di Mani Pulite. Tanto Renzo Eligio Filippi, dc, quanto Giulio Caporali, all'epoca comunista, dovranno restare in carcere. Potrebbero, ha deciso Ghitti, inquinare od occultare prove su un conto corrente in Austria (Giba Atvv Girozentrale) ove Alessandro Marzocco, titolare della Socimi, avrebbe versato duecento milioni di mazzette.

E, infine, c'è pure un regalo per Antonio Di Pietro: un imprenditore laziale, Massimo Zampi, si è presentato dal magistrato rivelando di aver pagato tangenti per ottenere commesse. S'allarga, insomma, il fronte romano dell'inchiesta, anche se a Milano c'è ancora tanto da scavare, anche a proposito dei latitanti eccellenti.

Tra questi spicca il nome di Gianfranco Troielli, agente generale dell'Ina a Milano, da sempre craxiano fedelissimo, ricercato per concussione. Su di lui, si è saputo, grava l'accusa di aver partecipato a due accordi, uno addirittura nel '78, l'altro dell'84, per la spartizione di tangenti tra i partiti.

E, intanto, continua il fuoco di fila dei verbali di Mario Alberto Zamorani, l'alto dirigente dell'Italstat che ha parlato di cupola delle tangenti. Secondo quanto pubblicato da «Panorama», nei verbali si parla di tangenti della Lega delle cooperative, ma si fa cenno pure a Ettore Bernabei, già onnipotente manager dell'Italstat, e al ruolo attivo dell'onorevole Zamberletti, presidente dell'Igi, istituto grandi infrastrutture. Chissà, la storia delle tangenti non finisce mai. [u. b.]

Al telefono

«Così Chiesa si è tradito»

MILANO. «Levissima»: con questo nominativo, quello del conto a lui intestato, Mario Chiesa, presidente del Pio Albergo Trivulzio che ha dato il via, con le sue confessioni all'inchiesta Mani Pulite, si sarebbe presentato ai dirigenti della Banca Svizzera di Lugano, utilizzata per depositare il danaro delle tangenti. Lo rivela il settimanale *L'Espresso*, che riporta il testo integrale di una selezione delle intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura milanese nei confronti dell'indagato, arrestato il 17 febbraio 1992. Conversazioni dalle quali risulta, riporta il settimanale, «un uomo arrivato, ricco fino al punto di trattare l'acquisto di un quadro di Mirò, ma che soprattutto fotografano i profondi rapporti esistenti tra Chiesa, Bettino Craxi, il figlio Bobo e Paolo Pillitteri». «Bettino mi vuole bene - si vanta il presidente del Trivulzio con un amico -. Nel mio futuro c'è un posto in Consiglio comunale». [Agi]

IL CASO

LA SFIDA DEL «RE» DI ANCONA

Longarini attacca: io ladro? Ho solo crediti verso lo Stato

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Ragioniere rimane in carcere. Il colloquio che ha sostenuto ieri mattina col giudice per le indagini preliminari non gli ha ridato la libertà. Il magistrato non ha cambiato idea circa la fondatezza delle accuse mosse all'imprenditore. E lui, Edoardo Longarini, duro e ostinato come sa essere un uomo che si è fatto da sé, ha insistito determinato: «Sono innocente, non ho colpe. Io ho rubato i soldi dello Stato? Per la verità, credetemi, sono io creditore nei confronti dell'amministrazione pubblica».

No, non è stato un esordio sereno quello di Edoardo Longarini, «patron» dell'Ancona Calcio, editore delle *Gazzette*, costruttore, re degli appalti, adesso detenuto, insieme con altre sei persone, per lo scandalo legato alla «gestione allegra» del Piano di ricostruzione di Ancona. Quando è entrato nella sala colloqui del supercarcere di Montacuto, il Ragioniere appariva alquanto turbato. Fino a sembrare scostante.

Barba lunga, giacca blu, camicia chiara col collo aperto, senza cravatta come prevede la regola carceraria, l'imprenditore affronta il giudice Marco Vincenzo D'Aprile. Accanto i legali: il professor Giuseppe De Luca e l'avvocato Antonio Squillace, più che difensore, essendo ormai l'uomo di fiducia di Longarini, dopo che nello scandalo è rimasto travolto anche Camillo Fiorini, braccio destro del Ragioniere.

Il tono della voce di Longarini è tutt'altro che accomodante: «Non credo di meritarmi di stare in questo posto». Qualche attimo di imbarazzo, gli sguardi dei presenti si incrociano interrogandosi. Poi, il buonsenso prevale e il Ragioniere imbrocca la via della riflessione. «Ho sempre fatto - spiega - quello che decideva il ministero». «Ho preso il dovuto - aggiunge - come si può benissimo capire dai documenti ufficiali. Sono innocente, io».

Certo, qualche contestazione il giudice l'avrà pure mossa al Ragioniere. Ma lui non si è scomposto. Del suo interrogatorio dicono che è stato «garbato, come nello stile e nell'educazione del magistrato, ma anche dell'indagato». La sua difesa è stata l'attacco. Alle domande ha risposto con altre domande. «Perché mi trovo qui?». «Per quale effettiva ragione sono in questa situazione?», ha chiesto al magistrato. E poi, con un velo di polemica ha ricordato che, per questa stessa vicenda, aveva ricevuto un avviso di garanzia già un anno fa. Quindi è tornato al suo cavallo di battaglia: «Dallo Stato ho preso meno soldi di quelli che mi erano dovuti». Una prova? Secondo il Ragioniere, sta nel contenzioso da tempo in piedi tra la «Adriatica Costruzioni» e il ministero dei Lavori Pubblici. Una «lite» da 450 miliardi (lavori per la variante al Piano di ricostruzione) ancora pendente davanti al Tribunale amministrativo, ma già confortato dal giudizio favorevole (di primo grado) della pretura.

Ha insinuato, il giudice, l'esistenza del reato di corruzione? Secondo l'avvocato Squillace «non ci sono gli elementi». Se è così possono tirare un sospiro di sollievo gli amici e protettori di Longarini. E poi, si sa: Il Ragioniere non è uomo che abbandoni gli amici al loro destino. Pentimento? Collaborazione coi giudici? Improbabile: quando si verificò il primo suicidio per «Tangentopoli», il re di Ancona ebbe a dire: «Uomini senza coraggio, io non mi arrenderò mai». E lo stesso avvocato Squillace, a cui Longarini ha passato il comando generale della società di calcio, delle *Gazzette*, delle imprese, di tutto in pratica, aggiunge che le risposte fornite al giudice dal Ragioniere difficilmente potrebbero inserirsi «nel filone negativo in voga in questo momento».

E' amareggiato, il re di Ancona, per gli attacchi dei nemici e le prese di distanza di tanti ex amici? Ha saputo delle dichiarazioni di Forlani? L'avvocato Squillace glissa: «Non è una novità quella rivelata dal segretario della dc». «L'ultima volta che è stato in Ancona - ricorda - i due si incontrarono e, davanti ai redattori della *Gazzetta*, Forlani disse: "Longarini non mi ha mai chiesto nulla"». A sentire l'avvocato, però, il Ragioniere ha gradito molto gli attestati di solidarietà degli imprenditori, anche di parte avversa. E gli attacchi del pds, il «Libro bianco» di Eugenio Duca? Squillante taglia corto: «Avremmo potuto querelarlo dieci volte. Ma non crediamo che questi siano i sistemi giusti per appianare le polemiche».

Francesco La Licata

FORLANI

«Mai intervenuto a suo favore»

ROMA. Nessun intervento a favore di Longarini e delle sue attività: la precisazione viene da Arnaldo Forlani, in risposta a «diversi articoli relativi alle vicende giudiziarie di Ancona che hanno coinvolto i titolari della Adriatica Costruzioni», articoli in cui «si cerca con malizia di accreditare presunti miei avalli all'attività e allo sviluppo di questa impresa». «Non sono mai intervenuto - spiega il segretario democristiano - né per questa né per altre società in materia di concessioni e di appalti. Aggiungo anche, per rispetto della verità, che nel caso specifico nessuno, né Longarini né altri, mi ha mai sollecitato per interventi di qualsiasi genere comunque diretti a favorire la società Adriatica Costruzioni».

Sull'argomento è intervenuto ieri anche il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni. La procedura della concessione per il piano di ricostruzione di Ancona - precisa - ha avuto un iter amministrativo del tutto autonomo rispetto al procedimento penale e alle conseguenti decisioni della magistratura.

Ricorda, in particolare, che il 12 agosto 1992 il ministero dei Lavori Pubblici ha attivato una commissione di indagine, che ha concluso i suoi lavori il 30 settembre. Le sue proposte si sono rapidamente tradotte nel decreto di annullamento firmato dal ministro il 7 ottobre. [Agi-Asca]

Il «re del cemento» Edoardo Longarini

Ufficio cambi

Arrestato funzionario

ROMA. «Ci vediamo all'Eur, davanti al ristorante, porta i soldi e la tua pratica sarà sbloccata». Tutto sarebbe andato liscio, l'appuntamento era fissato, la cifra concordata, i carabinieri però, secondo la migliore tradizione, ci hanno messo lo zampino.

Travestiti da parcheggiatori hanno atteso che avvenisse lo scambio della «bustarella» e hanno arrestato Valerio Ruggero, 46 anni, di Avellino, funzionario effettivo dell'Ufficio italiano cambi decentrato presso la direzione generale del contenzioso presso il ministero del Tesoro di via XX Settembre. L'accusa, che è stata confermata dal giudice, è quella di concussione. [Agi]

«Non mi sento espulso, scade il mio mandato»

Pedullà: da mercoledì Rai senza presidente

FIRENZE. «Io avevo avuto il mandato per stare alla presidenza della Rai per pochi mesi, in attesa del nuovo consiglio di amministrazione. Per questo, da mercoledì o giovedì prossimi, quando si costituirà la Commissione parlamentare di vigilanza (che come primo punto all'ordine del giorno dovrebbe avere la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, ndr), considero concluso il mio mandato».

Lo ha detto il presidente della Rai, Walter Pedullà, parlando con alcuni giornalisti a margine del convegno su «Radiotelevisione in Italia e in Europa; leggi, esperienze, prospettive», tenutosi nell'aula magna dell'Università di Firenze. Interpellato dalla agenzia Adnkronos, anche il consigliere di amministrazione della Rai democristiano Marco Follini ha sostenuto: «Condivido. Mercoledì si conclude il nostro mandato».

«Proprio per i motivi citati - ha aggiunto il presidente della Rai - non mi sento espulso: io avevo l'incarico di cedere il testimone al nuovo consiglio di amministrazione, e quindi mi aspetto che questo succeda». Pedullà, rispondendo poi alle domande dei giornalisti, ha aggiunto: «Per l'esperienza che ho, penso che non basta nominare un nuovo consiglio di amministrazione se contemporaneamente non si fissano una serie di regole: non vedo come possa esserci un presidente della Rai che vada a gestire l'azienda in questo momento, sapendo che nel proprio futuro ha in progressione deficit di bilancio». Per il presidente della Rai bisogna risolvere alcuni problemi che stanno alla base della solidità di questa azienda «e non vedo che questo lo possa fare solo un consiglio di amministrazione».

Il presidente della Rai ha anche risposto alle dichiarazioni del conduttore di «Samarcanda», Michele Santoro, relative alla possibilità di giungere alla nomina di un solo superdirettore. «L'unico direttore, o superdirettore, non è l'obiettivo della Rai - ha detto il presidente. - Qualcuno ne ha parlato, ma ormai si sta dicendo di tutto e tutti sono allenatori della squadra nazionale, ogni mattina qualcuno si alza e prevede come deve essere la Rai».

«Discutere quotidianamente sulla riforma della Rai - ha precisato Pedullà - è un gioco che mi può appassionare, però non vi partecipo». [r. int.]

Contro-manifestazioni degli indigeni, Giovanni Paolo II: certe critiche possono essere poco oneste

Santo Domingo sfida il Papa

Columbus Day a rischio nelle Americhe

SANTO DOMINGO
DAL NOSTRO INVIATO

E' una vigilia densa di tensioni per il trionfo del Papa e della Chiesa a Santo Domingo, e la celebrazione dei cinquecento anni del cristianesimo all'ombra del «Faro a Colón» appare sempre più irta di spine. La polizia ha «ripulito» le strade della capitale da barboni, mendicanti, venditori ambulanti che con la loro presenza potevano offrire un'immagine deprimente allo sguardo del mondo, posato per qualche giorno sull'isola; e ovunque, in maniera più o meno discreta, appaiono soldati armati. Ieri in tutte le città della Repubblica sono cominciate manifestazioni contro la «scoperta», e il Collettivo delle organizzazioni popolari ha lanciato una «Via Crucis nazionale» sotto il titolo «500 anni di lotta per la speranza e la sovranità», una celebrazione dei poveri opposta a quella ufficiale. La marcia si concluderà il 12 ottobre nella piazzetta Frate Montesinos, il domenicano che per primo denunciò lo sterminio dei milioni di indios, nel '500, e fu tacitato dai suoi superiori. E intanto si parla di un boicottaggio popolare della grande messa che Giovanni Paolo II celebrerà questa mattina all'ombra del «Faro a Colón», il palazzo-croce eretto dal governo in sei anni, uno spreco monumentale ed esemplare. Undici miliardi di lire, afferma il governo, fino a cinquanta, accusano i critici. E' una grande croce di 210 metri di lunghezza, e 40 di ampiezza. Sul tetto, alto 31 metri, 158 riflettori a xeno puntati verso il cielo disegnano sulle nubi (quando ci sono) una grande croce di luce azzurra. All'incrocio delle braccia è collocato il mausoleo ferreo del «Descubridor», dalle cui parole («Mettete croci per tutte le strade e sentieri») è scaturita l'idea. Un'intera borgata di famiglie povere è stata sfrattata per fare posto alla costruzione. E basta risalire i «barrios» senza acqua, senza servizi e senza elettricità aggrappati al fiume Ozana, una volta limpido e ora ridotto a fogna e a scarico dei rifiuti delle decine di migliaia di persone che vivono nelle baracche di lamiera e cartone, per capire le polemiche.

L'anziano e retoricissimo presidente Joaquin Balaguer sembra sia un po' seccato perché Giovanni Paolo II non ha voluto benedire personalmente il «Faro a Colón». Ma è una presa di distanze che non basta ai leader della protesta popolare Virtudes Alvarez e Ramon Almanzar. Virtudes ha chiesto al card. Lopez Rodriguez di Santo Domingo di poter incontrare il Papa «per spiegrali la realtà della miseria in cui vivono i dominicani. Che ascolti dalla viva voce quali sono le nostre preoccupazioni. Il perché della nostra opposizione al Faro, quello che chiediamo alla Chiesa, e quello che ne speriamo». Temono anche - e lo hanno denunciato pubblicamente - che il governo possa compiere provocazioni e attentati; e nei giorni scorzi, durante le manifestazioni a Navarrete, Villa Gonzalez e altri paesi della «Linea Nord Est» ci sono stati incidenti. «Ma continueremo - dicono al Collettivo - per convertire il 12 ottobre in giorno di lutto e protesta nazionale».

Così è stata passata la parole d'ordine: non andiamo alla messa del Faro a Colón, ma vediamo il Papa a Higuey, lunedì, anche se è lontana 130 km. Le misure di sicurezza sono tali che appare improbabile qualche gesto clamoroso di protesta (ieri due giornalisti, fra cui un sacerdote gesuita, che volevano avvicinare il Papa, sono stati bastonati dalla polizia finché lo stesso Pontefice non ha fermato gli agenti). Ma il clima comunque non è di festa.

E' una visita veramente particolare, questa per il Papa appena uscito dalla convalescenza. Ieri mattina ha fatto visita al Presidente, poi è tornato a riposarsi. Nel pomeriggio ha celebrato messa in cattedrale, e ha ammonito sacerdoti e religiosi di tutto il continente. «Siate irreprensibili». Li ha esortati a restare fedeli «alla Tradizione proposta autorevolmente dal Magistero», e a non «considerarsi maestri al di fuori di Cristo». «Nella vostra azione apostolica - ha detto ancora - non vi lasciate abbagliare dall'idea secondo la quale tutto viene risolto con la denuncia dei mali che ostacolano o impediscono lo sviluppo sociale, o con la nobile volontà di condividere la sorte dei diseredati». Sull'aereo invece aveva difeso, contro la «leggenda nera», il ruolo della Chiesa in America Latina, «perché possono anche essere critiche non tanto oneste».

Marco Tosatti

Super presidiata l'isola caraibica I poliziotti bastonano un prete-giornalista che voleva parlare al Pontefice

Indios cileni protestano a Santiago contro Colombo (FOTO AP)

Il presidente dominicano Joaquin Balaguer riceve all'aeroporto Giovanni Paolo II (FOTO ANSA-AFP)

Allarme Usa: è rivolta

Tutti gli indios sul piede di guerra «Vendicheremo i nostri martiri»

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Nelle capitali dell'America Latina, quella di domani sarà una giornata piena di inaugurazioni di monumenti e di discorsi grondanti di retorica in omaggio ai 500 anni trascorsi dall'arrivo di Cristoforo Colombo al «Nuovo mondo». Ma gli indios hanno deciso di rovinare la grande festa delle celebrazioni ufficiali. In Ecuador, quasi 20 mila indigeni in costume di guerra stanno marciando verso Quito e hanno annunciato che bloccheranno le principali strade del Paese. In Colombia, la grande autostrada Panamericana è già paralizzata da giorni, ed un gruppo guerrigliero ha espresso la sua solidarietà agli indios «invitando» le imprese di trasporto fluviale a tenere ferme le loro chiatte fino a mercoledì prossimo. La tensione aumenta di ora in ora anche in Perù, Bolivia e Repubblica Dominicana - dove venerdì è arrivato in visita il Papa - ed i preparativi per i cortei, le manifestazioni ed i sit-in di protesta si moltiplicano in Argentina, in Cile, in Messico ed in tutto il Centro America.

«Il 12 ottobre non c'è proprio nulla da festeggiare: in questi cinque secoli almeno 70 milioni di nativi sono stati sterminati dai bianchi ed i diritti dei popoli indigeni vengono calpestati ancora oggi», ha detto Rigoberta Menchu, l'india guatemalteca candidata al premio Nobel per la pace, nel suo applauditissimo intervento nel corso del meeting internazionale sui «500 anni di resistenza» che la scorsa settimana ha riunito a Managua oltre 300 leader indigeni di tutto il continente. Le proteste di domani - è stato ripetuto durante l'incontro - saranno assolutamente pacifiche. Ma non tutti sembrano disposti a sotterrare l'ascia di guerra, e a Washington è già scattato l'allarme. «In diversi Paesi latinoamericani è possibile una recrudescenza del terrorismo anti-Usa in occasione dell'anniversario di Colombo», ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher, invitando i cittadini statunitensi in viaggio a Sud del Rio Grande ad «essere prudenti» e a mantenersi in costante contatto con l'ambasciata più vicina. E pare davvero che la situazione stia diventando «calda». A La Paz, la polizia boliviana ha arrestato giovedì un uomo ed una donna che trasportavano una bomba che sarebbe stata usata per far saltare in aria la statua della regina Isabella, mentre il portavoce di una piccola organizzazione di contadini ha annunciato che nei prossimi giorni saranno date alle fiamme le fattorie di proprietà dei latifondisti spagnoli che vivono nel Paese. Nel vicino Perù, dove Sendero Luminoso è fortemente radicato tra gli indios, il timore è che le proteste contro i «500 anni» si mescolino con la nuova ondata di violenza scatenata dal gruppo guerrigliero dopo l'arresto e la condanna all'ergastolo del loro leader Abimael Guzman.

Ieri, una carica di dinamite è esplosa davanti alla filiale di Lima della banca spagnola Extebandes, in pieno centro; l'attentato, rivendicato dai senderisti, secondo la polizia è legato all'anniversario della scoperta dell'America.

Gianluca Bovilacqua

GOLFO

Cala la tensione con Washington dopo ventiquattr'ore di allarme rosso

Baghdad: arrestato per errore

Liberato e consegnato all'Onu il tecnico Usa

BAGHDAD, Chad Hall, il tecnico statunitense sequestrato dalla polizia irachena in territorio kuwaitiano, è stato affidato ieri al capo del personale dell'Onu a Baghdad. La notizia è stata data in Kuwait dal portavoce delle Nazioni Unite Abdul-Latif Khabbbaj. Hall, che è in buone condizioni di salute, dovrebbe rientrare nell'emirato passando per il quartier generale dell'Onu nel porto di Umm Qasr, a Nord di Città di Kuwait.

L'arresto del tecnico americano, che era impegnato nelle operazioni di sminamento della zona di confine fra Iraq e Kuwait, e la richiesta di Baghdad di rinviare la prossima missione degli ispettori Onu a dopo le presidenziali Usa avevano riacutizzato la tensione fra Washington e il regime di Saddam Hussein. Ma il rilascio di Hall sembra indicare che il regime iracheno non ha alcuna intenzione di scatenare uno scontro con gli Usa. A New York l'ambasciatore iracheno presso le Nazioni Unite, Nizar Hamdoun, ha dato notizia della liberazione del tecnico, spiegando che si è trattato di «un incidente isolato dovuto alla confusione esistente nella zona».

Un diplomatico polacco (la Polonia cura gli interessi degli Usa fin dall'inizio della crisi del Golfo) ha osservato che la partenza di Hall per il Kuwait era inizialmente prevista per ieri sera, ma potrebbe essere rinviata per «motivi tecnici».

La liberazione dell'americano, che lavora per una società del Kentucky, era stata precedentemente annunciata dal ministero dell'Informazione iracheno. Nel comunicato si affermava che le autorità di Baghdad avevano «deciso di rilasciare Hall su richiesta della forza dell'Onu».

Hall, 50 anni, era stato fermato giovedì scorso da poliziotti di Baghdad secondo i quali stava lavorando in territorio iracheno. Alcuni colleghi avevano riferito che il tecnico era stato fatto salire sulla sua auto con una pistola puntata alla testa ed era stato portato via.

La zona in cui Hall operava è già stata teatro di incidenti del genere e di scontri tra le forze dell'ordine irachene e quelle kuwaitiane. Si tratta di un'area assegnata dall'Onu all'emirato, ma rivendicata dal governo di Saddam come irachena. [Agi]

EX JUGOSLAVIA

Nonostante l'istituzione dei «cieli vietati»

I jet serbi beffano l'Onu La Bosnia sotto le bombe

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sfidando il divieto di volare nel cielo della Bosnia, votato venerdì dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, i cacciabombardieri serbi hanno attaccato ieri Gradacac: 19 morti e 34 feriti sono il primo bilancio dei bombardamenti. Gli aerei hanno lanciato razzi aria-terra contro i vicini paesi di Mionica e Lukavac. Poi hanno colpito Brcko, una delle ultime sacche di resistenza della Bosnia settentrionale.

A Belgrado intanto cresce l'antagonismo tra il presidente della Federazione montenegrina Dobrica Cosic e il leader serbo Milosevic. In un'intervista alla «Bbc», Cosic ha dichiarato che la cosiddetta Repubblica federale jugoslava «non ha nessuna pretesa territoriale, né ha intenzione di allargare i propri confini». La Jugoslavia ha il dovere morale, politico e nazionale di aiutare i due milioni e mezzo di serbi che vivono fuori dalle sue frontiere, ha detto Cosic, ma «lotteremo per i loro diritti unicamente con mezzi politici e pacifici».

Milosevic ha invece condannato l'accordo firmato a Ginevra da Cosic e dal presidente croato Tudjman. «Io non l'avrei mai fatto, perché il documento ignora la Krajina», ha detto Milosevic, annunciando che Belgrado continuerà «ad aiutare» i serbi della Croazia e della Bosnia.

Dopo l'incontro con i copresidenti della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, Vance e lord Owen, il ministro degli Esteri russo Andrej Kozirev ha lanciato un chiaro messaggio a Belgrado. «Se nelle prossime elezioni vinceranno le forze politiche vicine a Panic e a Cosic le sanzioni economiche contro la Federazione serbo-montenegrina verranno tolte». [i. b.]

RUSSIE

Domani per 90 minuti

Gorbaciov al Gr1 Filo diretto con gli italiani

MOSCA. Domani mattina Mikhail Gorbaciov chiederà il sostegno degli italiani e risponderà alle loro domande dai microfoni del Gr1. Alle 8,30 l'ex presidente sovietico sarà in studio a Mosca per un filo diretto con Roma, dove Giovanni Agnelli, Giulio Andreotti, Giovanni Spadolini, Giorgio Napolitano e Pietro Ingrao si alterneranno nel porgli domande insieme con il pubblico. La trasmissione, che comincerà alla fine del giornale radio, proseguirà fino alle 10. Chi vorrà fare domande a Gorbaciov dovrà telefonare alla Rai di Roma (06-3682) dove alcuni interpreti renderanno possibile il dialogo.

Il programma è stato organizzato dalla Rai e dalla radio russa «Eco di Mosca». In apertura Gorbaciov dovrebbe chiedere la solidarietà degli italiani nelle ultime vicende che lo contrappongono al governo russo e al presidente Eltsin.

Prime elezioni libere

Georgia al voto mentre infuria la guerra civile

TBILISI. La Georgia ex sovietica sperimenta oggi le prime elezioni parlamentari democratiche. Fermamente voluta dal presidente Eduard Shevardnadze malgrado la guerra in corso contro i separatisti abkhasi e osseti, la consultazione è di fatto un referendum sulla sua linea politica. Candidato unico alla carica di presidente del Parlamento (di fatto equivalente a quella di capo dello Stato), Shevardnadze cerca una legittimazione al potere instauratosi dopo la fuga dell'ex presidente Zviad Gamsakhurdia.

Ieri Shevardnadze ha minacciato di colpire gli alleati musulmani degli abkhazi oltre il confine della Federazione russa, dove hanno le loro basi. «Se saremo costretti a fare la guerra a certe forze dislocate in Russia, che cosa potremo fare? La gente è preparata. Se dovremo morire, moriremo. Ma non cederemo la nostra terra». [Agi]

PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE
BRONDOLO Corso Torino, 42 - Piscinola (TO)
ERNIANI Corso Umberto I, 8 - Ivrea (TO)
MAMI Corso Matteotti, 31B - Venaria (TO)

LA CITTA' CHE «GIRA» IL PRESIDENTE

Sul voto lo spettro della disoccupazione, «le fabbriche se ne vanno in Messico»

Nella riserva dei colletti bianchi

Clinton alla riconquista delle classi medie

MACOMB (MICHIGAN)
DAL NOSTRO INVIATO

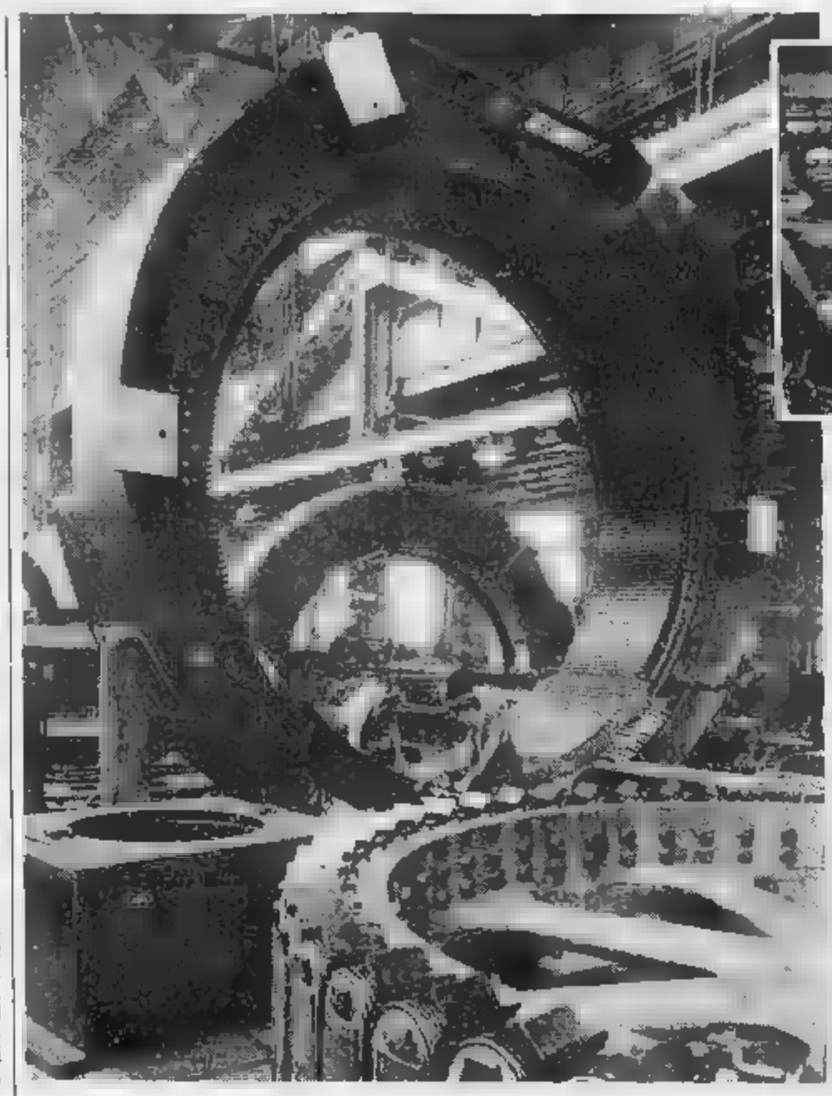
«Per diventare Presidente, Bill Clinton deve vincere a Macomb» dicono gli esperti del partito democratico. Questa contea a Nord-Est di Detroit è il grande dormitorio di operai ed impiegati dell'industria automobilistica. E' la più studiata, analizzata e radiografata area elettorale d'America perché è socialmente omogenea e perché qui si è manifestata, in misura più visibile che altrove, la grande mutazione politica degli Anni 80: il voto a favore di Reagan e di Bush da parte di molti elettori che prima d'allora avevano sempre votato per i candidati democratici.

Ora pare che i «Reagan democrats» - come vengono chiamati i disertori - stiano tornando nella vecchia casa. «L'era dei tradimenti è finita», assicurano al quartier generale democratico. Siamo venuti a controllare, per quanto possibile, le notizie. Se esse è vera, allora Clinton ha la vittoria in tasca. Perché è nella fascia sociale tipica che qui a Macomb - la «middle class» bianca, con un reddito medio, residente fuori dalle città - che si muove il pendolo della politica americana. Ci riferiamo a quel 15-20 per cento di elettori incostanti e fluttuanti dal quale dipende l'esito della gara presidenziale.

Nella contea di Macomb vivono settecentomila persone. Il paesaggio è monotono: case monofamiliari, con il giardino, il porticato, la sedia a dondolo, la bandiera a stelle e strisce. Il 90 per cento degli abitanti discende da immigrati europei (polacchi, italiani, tedeschi). Neri in giro non se ne vedono. Qui nessuno è povero e nessuno è ricco. Il reddito medio per famiglia si aggira sui 37 mila dollari all'anno (48 milioni di lire).

Dentro queste case vive un'America che da Washington e da New York non si vede: è l'America che mangia uova e pancetta a colazione, che non frequenta i ristoranti ma le pizzerie e i McDonald's, che non va al cinema ma noleggia le video-cassette, che non gioca a tennis ma a bowling, che non beve vino ma birra e che quando vota per la Casa Bianca si lascia guidare da un criterio molto semplice: quale candidato è dalla mia parte? Quale protegge meglio i miei interessi?

Nel villaggio di Mount Clemens incontriamo il «campaign manager» dei democratici. Si chiama Ed Bruley. E' un giovanotto barbuto e precocemente calvo. La speranza della vittoria gli brilla negli occhi, ma le sue profezie sono guardinghe: «Se si votasse domani, vinceremmo ad occhi chiusi. Ma mancano tre settimane e può accadere l'imprevisto: una crisi internazionale, una sciocchezza detta in tv. Sì, abbiamo i risultati di qualche sondaggio, ma non posso dare i numeri. Comunque siamo in vantaggio, questo è certo».



Una catena di montaggio della General Motors di Detroit. A fianco il presidente George Bush

Sotto l'ex presidente Reagan. A fianco il candidato democratico alla Casa Bianca, Bill Clinton. Nella foto grande un'immagine simbolo della vecchia industria siderurgica americana

Bruley assicura che molti «Reagan democrats» stanno tornando all'ovile e stavolta voteranno per Clinton. La loro volubilità elettorale, secondo Bruley, ha sempre e soltanto motivazioni di natura economica. Votavano per Reagan e per Bush perché si sentivano stritolati dalle tasse: «Qui tutti hanno comprato la casa e vivono nel terrore di non poter pagare le rate del mutuo».

Ora temono un'altra sciagura: la perdita del posto di lavoro. A Macomb l'indice di disoccupazione (9 per cento) è più alto della media nazionale (7,5 per cento): «E tuttavia non sono le statistiche che fanno paura - spiega Bruley - ma è la natura della crisi. L'industria automobilistica sta licenziando. Sono posti che non torneranno mai più. La General Motors preferisce investire in Messico. E comunque è una disoccupazione diversa: colpisce non solo gli operai, che in qualche modo c'erano abituati, ma anche gli impiegati, che finora vivevano protetti e tranquilli. Come fa Bush a dire che difende i valori della famiglia se non riesce a difendere il fondamento stesso della famiglia, il lavoro?».

In un libro che Bill Clinton ha letto con molta attenzione («Minority Party» di Peter Brown, una requisitoria contro gli errori del partito democratico negli ultimi venti anni), si sostiene che gli elettori di Macomb hanno votato per Reagan e per Bush anche e soprattutto per ragioni razziali: questa è gente che si è trasferita nei sobborghi per sfuggire al caos della vita urbana di Detroit, al crimine ed alla droga, tutti mali che ai loro occhi si incarnano nei giovani neri. Anche chi non nutre sentimenti razzisti, non accetta più le ricette sociali dei vecchi capi democratici. Piaccia o no, la rivolta fiscale significa questo: che la classe media bianca non vuole più pagare i conti di una sottoclasse nera stabilmente abituata all'assistenza pubblica che rinuncia a cercare un lavoro».

Se la diagnosi è fondata, se le cose stanno davvero così, allora si capisce che la ricetta per riconquistare Macomb - tutta la Macomb d'America - deve necessariamente contenere una certa attenuazione del vincolo di solidarietà con i neri. O almeno deve accantonare, deve smorzare il problema razziale. Ecco perché Clinton ha deliberatamente preso le distanze dal reverendo nero Jesse Jackson.

Ecco perché predica la riconciliazione, si guarda bene dal farsi fotografare mentre abbraccia un bambino nero.

Insomma, per un candidato democratico è più importante riconquistare i vecchi elettori bianchi perduti che corteggiare i nuovi quanto improbabili elettori neri. E' una questione d'aritmetica. L'elettorato americano è composto per l'85 per cento da bianchi: è qui che bisogna prendere la maggioranza. Qualsiasi strategia volta ad allargare l'elettorato (che continua a disertare le urne) si rivela controproducente perché riduce automaticamente la quota del consenso bianco. «Questa è la versione politica - dice Peter Brown - della Terza Legge della Fisica di Newton: ogni azione provoca una reazione uguale e contraria».

Di questa strategia occulta di Clinton, i nostri interlocutori di Macomb non vogliono parlare. Dicono che il solo e vero cavallo vincente del candidato democratico è l'economia. Perfino la signora Diane Patruske, locale presidentessa del partito repubblicano, riconosce che lo stato d'animo degli elettori è di profonda depressione: «Anche mio marito, che commercia in macchine utensili, non intravede schiarite all'orizzonte» La signora Patruske ci rivela i dati di un sondaggio effettuato dalla locale università tra gli elettori della contea: 42% per Clinton, 33% per Bush, 4% per Perot e 21% di indecisi. Con un sorriso triste, la signora confessa che punta tutte le carte sugli indecisi: «E' l'esercito invisibile di Bush».

Andiamo allora in cerca del mitico uomo della strada. Ma dove sta? Le strade sono deserte. Qui vanno tutti in automobile. Il democratico Ed Bruley ci consiglia di provare in qualche bar nei pressi di un supermercato, perché è lì che si svolge la vita sociale». Entro in un bar che è un antro lungo e buio. Dal juke-box arriva folata di chitarre e canzoni *country*. Uomini soli siedono al banco davanti a grandi bicchieri di birra.

Attacco discorso col mio vicino di destra, un omone dai neri baffi spioventi. Parla volentieri di politica. Quattro anni fa ha votato per Bush: «A me piaceva Reagan e speravo che Bush fosse il suo degno erede. Mi sbagliavo». Stavolta voterà per Clinton: «Non so come vanno le cose in Italia, ma qui da noi vanno male: io sono un piccolo imprenditore edile e stento a far quadrare i conti. Bisogna cambiare».

Si avvicina un altro avventore, un giovane grassoccio e lentigginoso. Voterà per Clinton. E' un tecnico della General Motors e prevede che l'industria automobilistica americana sposterà i suoi impianti nel Messico. «So quanto costo io? Sedici dollari all'ora. So quanto costa un messicano? Due dollari all'ora». La colpa è tutta di Bush che vuole il Nafta (*North American Free Trade Agreement*), l'area di libero scambio col Canada e col Messico.

Provo a dirgli che anche Clinton è in via generale favorevole all'accordo, perché il libero commercio crea maggiore ricchezza per tutti. Ma il giovanotto è bene informato e risponde a tono: «E allora perché voi altri europei della Cee ammettete la Turchia? Perché non aprite le porta all'Albania ed alla Romania? La verità è che stiamo sbaraccando l'industria americana: prima ci hanno fregare dai giapponesi, ora anche dai messicani. Altro che nuova ricchezza. Io vado incontro al licenziamento».

La barista, giovane bionda, lo interrompe: «Io voterò per Bush, è un vero signore». Risate e grida di dileggio si levano nella semioscurità. Sì «Ehi, Ingrid, bada che non verremo più a bere la tua birra». Il mio vicino di sinistra abbozza un sorriso malinconico: Provo a chiedergli per chi voterà. Prima si schermisce, poi si avvicina e mi sussurra all'orecchio: «Ha letto cosa c'è scritto nel gabinetto di questo bar? No? Allora vada a vedere e saprà come la penso».

Prima di uscire, vado al gabinetto. Accanto ai soliti disegnini osceni, c'è una scritta al carboncino, che occupa la parte alta della parete. Dice: «*Burn the politicians, don't burn the garbage*», ovvero «Bruciate i politici, non bruciate le immondizie».

Sì, anche un bar della Gratiot Avenue, nella contea di Macomb, può essere un microcosmo degli umori politici americani. Non sappiamo quanto siano rappresentativi gli avventori del nostro bar. Se votassero solo loro, vincerebbe Clinton. Accontentiamoci per ora di questa casuale e periferica certezza.

Gaetano Scardocchia

DAL MONDO

Precipita in Somalia un aereo russo di aiuti

MOGADISCIO. Un aereo russo An-32 che trasportava 35 fusti di combustibile destinati al settore settentrionale di Mogadiscio è precipitato l'altro pomeriggio in fase di atterraggio. Una persona è morta e diverse altre sono rimaste ferite. L'ambasciata russa non sa chi abbia noleggiato il velivolo. [Agi]

Vietnam, si arrendono gli ultimi guerriglieri

HANOI. Dopo 17 anni di lotta contro il regime comunista di Hanoi, la guerra del Vietnam è finita anche per i «montagnard», i guerriglieri filoamericani immortalati nell'«Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola. Duecentocinquanta «montagnard» e i loro famigliari hanno consegnato le armi ai Caschi Blu nella cittadina cambogiana di Mondolkiri e sono stati trasportati a Phnom Penh a bordo di sei elicotteri. [AdnKronos]

Brasile, pullman nel dirupo: 34 morti

RIO DE JANEIRO. Un pullman affollato di ragazzi in gita è precipitato da una strada di montagna del Brasile meridionale lungo un pendio boscoso: il bilancio è di 34 morti e 14 feriti. Secondo la polizia, la sciagura è avvenuta quando il pullman arrancava in mezzo alla nebbia lungo una ripida strada: affrontando una curva, il mezzo è uscito di strada precipitando in un burrone e arrestandosi dopo 200 metri. [Agi]

Usa, dà il preservativo allo stupratore

AUSTIN. «Se non ci stava, allora perché mi ha dato il preservativo?». Questa argomentazione ha convinto i giudici di Austin, Texas, a risparmiato a Joel Rene Valdez, 27 anni, un'incriminazione per violenza carnale. La giustificazione della donna stuprata, che ha detto di aver fornito il profilattico all'uomo armato di coltello che si era introdotto in casa sua per evitare danni maggiori, Aids compreso, è parsa sufficiente ai giudici, che hanno poi incriminato Valdez per rapina. [Agi]

Sperimentato in India vaccino antigravidanza

NEW DEHLI. Viene dall'India il primo vaccino anticoncezionale per donna. Gli esperimenti sembrano indicare che l'iniezione, i cui effetti durano un anno, impedisca l'annidamento dell'ovulo fecondato sulla parete dell'utero, ma non è escluso che possa prevenirne la fecondazione. Se così fosse, il ritrovato supererebbe le polemiche degli antiabortisti contrari ai contraccettivi che agiscono a fecondazione avvenuta. [Agi]

manette a Cuba un

L'AVANA. Il dissidente cubano Elizardo Sanchez Santacruz, presidente della Commissione cubana dei diritti umani (fuorilegge) è stato arrestato nella sua abitazione. Santacruz ha trascorso in carcere otto degli ultimi dodici anni. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Vicario inglese vara il decalogo delle punizioni

La sposa si fa aspettare? Niente musica in chiesa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La radicata abitudine delle sposine di arrivare in ritardo all'altare, dove sono attese dal futuro marito, dagli invitati e dal prete, rischia di essere bruscamente interrotta se verrà seguito l'esempio di un reverendo inglese. Donald Pateman, vicario in una chiesetta presso Londra, ha infatti codificato le «penitenze» da assegnare alle spose ritardatarie che rischiano una cerimonia senza musiche d'accompagnamento o il rinvio delle nozze.

Il reverendo Pateman è un energico religioso di 77 anni che dopo aver cristianamente sopportato queste cattive abitudini per decenni, ha deciso di ribellarsi dopo che una impertinente sposina si era fatta aspettare per oltre tre quarti d'ora. «Mai più» si è detto il vicario e nel bollettino della parrocchia ha stilato le nuove regole del matrimonio.

Dunque, se il ritardo è contenuto in 10 minuti verrà cancellato solo uno dei tre inni in programma. Se invece la sposa si fa aspettare per 20 minuti saranno annullati due inni e allontanati i fotografi dalla chiesa. E i guai sono ancora più seri se il ritardo aumenta: entro mezz'ora di attesa, il reverendo cancellerà tutto l'accompagnamento musicale e manderà a casa il coro. Ma se la sposa si farà attendere ancora di più, non troverà il prete officiante. E ammesso che il promesso sposo e gli invitati siano ancora in chiesa, il matrimonio dovrà essere rinviato per forza.

La speranza del vicario è che le sposine, davanti alla minaccia di trovarsi all'altare senza l'accompagnamento della marcia nuziale, rinuncino alla loro tradizionale condotta. Ma se il suo esempio non si estenderà, l'unico mutamento prevedibile è che il numero dei matrimoni calerà solo nella sua chiesa. [p. pat.]

Gli attentati hanno provocato sei feriti, i terroristi sfidano Scotland Yard lanciando ripetutamente anche falsi allarmi

Offensiva d'autunno a Londra, bombe dietro ogni angolo

L'Ira trasforma la capitale in un campo minato: sette esplosioni in tre giorni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E sette. Negli ultimi tre giorni, l'Ira ha disseminato Londra di bombe. Esplodono con un gran botto, facendo molto fumo e fiamme, ma fortunatamente, e consapevolmente, danni ridotti alle persone. Da quando è ripresa questa nuova campagna terroristica nella capitale, infatti, le sette bombe hanno causato «solo» sei feriti, leggeri, centrando però l'obiettivo che i «commandos» nordirlandesi si prefiggono: seminare l'insicurezza fra la gente, sconvolgere il traffico, bloccare per ore la rete della metropolitana. E beffarsi della polizia, ridicolizzare l'antiterrorismo di Scotland Yard.

L'ultimo botto, in via provvisoria, si è sentito in tutto il centro ieri mattina alle 9 in punto. Un boato che all'orecchio ormai ben esercitato dei londinesi ha ricordato a chi si accingeva al rito dello shopping del sabato nei grandi magazzini quella presenza ossessiva e impalpabile, quella sigla di morte che da oltre vent'anni rappresenta anche a Londra l'Ira.

Quest'ultima bomba è esplosa in una cabina telefonica, non lontano da un comando di polizia e da una stazione del metrò a Paddington. I testimoni ne hanno descritto in tv il bagliore, ricordato il gran rombo, si sono felicitati dello scampato pericolo. Poche ore prima, nella notte, erano scoppiati altri due ordigni, sempre in centro, nel raggio di appena un chilometro. Una bomba era esplosa nel parcheggio del club della «Royal British Legione», affollato di un'ottantina di soci. Pochi minuti più tardi, il secondo attentato: un'altra auto-bomba, questa volta in un parcheggio deserto.

La polizia si aspettava quest'offensiva dimostrativa dei terroristi, scatenati per ricordare la loro ingombrante presenza, seminando di bombe la capitale mentre si riuniva il congresso del partito governativo a Brighton, circondato come ormai d'abitudine da misure di sicurezza rigorosissime. Perché Scotland Yard si ricorda ancora come un incubo il clamoroso attentato che l'Ira compì al Grand Hotel di Brighton nell'84, dove alloggiava la Thatcher insieme a decine di ministri, parlamentari e delegati, e che aveva causato cinque morti.

Da allora, i congressi del partito conservatore sono stati trasformati in ermetici bunker. E i terroristi, tenuti lontani dal palcoscenico principale, si segnalano puntualmente altrove, si divertono con la polizia disseminando le loro trappole, lanciando allarmi veri (per far sgomberare a tempo i luoghi nel mirino) o falsi, come quelli che l'altra sera segnalavano bombe alla Victoria Station e in altre sei stazioni della metropolitana. Con il risultato che per ore migliaia di persone sono rimaste intrappolate nei convogli, bloccate nei corridoi sotterranei in attesa del via libera. E ieri sera, l'ennesimo allarme-bomba ha interessato la stazione della metropolitana di Charing Cross.

«Londra sfida l'Ira», titolavano trionfanti di retorica i tabloid di ieri. Vale a dire i londinesi, rassegnati più che eroici come sotto le V-2 tedesche durante la guerra, hanno imparato ormai a convivere con l'ingombrante spettro del terrorismo quotidiano, non lasciandosi stornare dalle loro normali attività. Continuano a intrupparsi in massa nella Rush-Hour prendendo la metropolitana per andare al lavoro, affollano come sempre negozi e grandi magazzini, passeggiano apparentemente tranquilli. Ma in un angolo della mente hanno sempre presente gli avvertimenti della polizia, ricordano i vistosi cartelli disseminati ovunque, sui bus, nelle stazioni della metropolitana, sui treni: segnalare subito un pacco sospetto, abbandonato, perché potrebbe essere una bomba.

Incapace di mettere argine a questo stillicidio di attentati, il capo dell'antiterrorismo di Scotland Yard, Colemann-Churchill è stato «dimissionato» recentemente, mentre predicava «non è vero che l'Ira è padrona della città» Ma anche con il suo successore, le bombe continueranno periodicamente a scoppiare in questa civilissima capitale che rischia di trasformarsi in «Beirut sul Tamigi», fin quando sarà trovata una soluzione politica alla annosa tragedia dell'Ulster.

Paolo Patruno

Aspetto da bravo ragazzo, ma era uno psicolabile: riconosciuto dai compagni di Laura

Manette allo strangolatore di Legnano

Preso grazie agli studenti-detective

MILANO. Prestante, affabile, l'aspetto del classico ragazzo di buona famiglia. E' accusato di avere strangolato la studentessa di Legnano. Contro di lui un cumulo di prove, e decine di testimonianze. Era lui che si aggirava intorno alla scuola di Laura Lampugnani: i compagni della vittima se lo ricordano bene, quel tipo tutto in ordine, con la sua 127 blu. E andando a rovistare in casa, la polizia ha trovato i riscontri che cercava. Perchè l'ha fatto? «E' uno psicolabile, soffre di sindrome dissociativa» spiegano in questura a Milano. Lei forse è stata tradita dai suoi modi gentili, gli ha dato confidenza. E quando ha scoperto l'inganno non ha potuto fermare la mano malata e [illegible].

Si chiama Marco Letruria, ha 35 anni, un diploma di perito tecnico, abita a Castellanza; più volte ricoverato in ospedale psichiatrico, vive con una pensione di invalidità. Non ha nè confessato né respinto l'accusa: durante le molte ore di interrogatorio ha mostrato di realizzare quanto stava succedendo, continuando a raccontare episodi che risalgono a molto tempo fa.

«Per identificarlo è stata fondamentale la collaborazione degli amici della vittima, di compagni di scuola, conoscenti, gente che abita vicino all'istituto Fermi, dove la ragazza studiava», spiegano i dirigenti della Mobile di Milano e del commissariato di Legnano, che hanno condotto insieme le indagini. In base a quelle testimonianze si è arrivati ad alcuni identikit di persone che erano state notate nei pressi della scuola. Confrontati, i disegni hanno scontornato i lineamenti di un unico personaggio «fra i 35 e i 40 anni, alto, prestante, vestito bene», a bordo di una Fiat 127 blu. Qualcuno ha pure riferito di avere visto Laura su quell'automobile, ma rimane da chiarire se nei giorni precedenti oppure nello stesso mattino della scomparsa. «Visto il carattere della studentessa e il suo tipo di vita - precisano in questura - una cosa è certa: non sarebbe mai salita sulla macchina di uno sconosciuto».

Quando lo hanno bloccato, venerdì mattina, per strada, Letruria ha subito esibito la patente di guida della sua Fiat 127 blu: «In ordine, e io non ho commesso alcuna infrazione». Fra i magistrati e i poliziotti che si trovavano nel commissariato, il giovane ha risposto solamente alle domande di uno di loro, ignorando tutti gli altri. Di fronte a un giornale con la fotografia del cadavere di Laura, ha guardato, è trasalito ed è ammutolito. Poi ha raccontato che sì, 7 anni prima, «ai tempi del servizio militare» (dal quale fu in realtà esonerato, causa le condizioni psichiche) conosceva una studentessa di nome Laura: «Era molto bella, le volevo bene, dovevamo sposarci ma un giorno litigammo, eravamo in aperta campagna, io la feci scendere dalla macchina e la lasciai lì». Gli è stato chiesto dove, e Letruria ha guidato gli agenti in un posto vicino allo spiazzo dov'è stata ritrovata la vittima. All'interrogatorio, durato fino alle 3 della notte fra venerdì e sabato, ha assistito lo psichiatra che da anni segue il giovane. Poi, in stato di fermo per omicidio volontario, Letruria è stato accompagnato in un ospedale psichiatrico, dov'è piantonato.

Intanto, l'automobile e la casa sono state perquisite: «i nostri sospetti hanno avuto riscontri oggettivi», affermano in questura, precisando però che occorre aspettare i risultati delle analisi compiute dalla polizia scientifica. Si tratterebbe di «rametti, terriccio, macchie che sembrano di sangue»; altri dati verrebbero da un diario sul quale Letruria annotava pensieri e fatti, non si fino a che punto credibili.

Sui vestiti di Laura c'erano anche «peli che a vista sembrano di uno degli animali che Letruria teneva in giardino». Il che farebbe pensare che la studentessa sia stata nell'abitazione del suo presunto assassino: «Ma non possiamo ancora dire se il delitto sia avvenuto qui o altrove».

La casa è una piccola villa, giardino con cani e gatti, interno molto modesto, spoglio, perfettamente in ordine. Oltre alla pensione, Letruria, i cui genitori sono morti tempo fa, è aiutato economicamente da alcuni parenti, tutti della zona. La sorella, mentre lavora donna delle ore riassettava l'appartamento, usciva per lunghe passeggiate o commissioni, anche al supermercato. Il pomeriggio lo passa, a leggere. La sera con qualche amico. Nessun precedente violento, solamente un episodio di esibizionismo che gli procurò una denuncia per oltraggio al pudore in luogo pubblico. Qualche stranezza, come il non sopportare la vista delle divise, non gli impediva di avere una vita che avrebbe potuto anche continuare, ovattata, per altri decenni, se non la diagnosi di «sindrome dissociativa che non gli consente di collegare tempi, luoghi e persone». Il cadavere di Laura è stato ritrovato vestito di tutto punto; l'autopsia avrebbe escluso la violenza carnale, confermando invece la defloorazione. Due le ipotesi: o la ragazza, affascinata dai modi perbene di Letruria, lo ha seguito volontariamente, rivestendosi dopo il rapporto, oppure è stata da lui costretta con minacce, magari stordita con un colpo in testa. In questo caso sarebbe stato lo stesso assassino a rivestirla, con cura meticolosa quanto quella con cui teneva in ordine la sua casa.

Ornella Rota

Era stato visto davanti alla scuola accanto alla vittima sulla sua 127 blu Ora è ricoverato: non ha confessato né respinto l'accusa

Marco Letruria, 35 anni, scortato dalla questura in mezzo a due agenti di polizia. L'interrogatorio è durato tutta la notte: non si ricorda nulla

Laura Lampugnani, 16 anni, era scomparsa mentre andava a scuola. Conosceva il giovane accusa

Foligno, l'uomo che è stato notato vicino a casa di Simone avrebbe quarant'anni, media statura, barba

Un identikit traccia il volto del «mostro»

Al telefono istituito dalla polizia hanno chiamato anche molte sensitive
Ma finora nessuna indicazione concreta che possa portare all'assassino

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sta tornando la normalità intorno alla casa della famiglia Allegretti, l'ultima costruzione di Maceratola, dalla quale una settimana fa è scomparso Simone Allegretti, 4 anni, ritrovato morto dopo due giorni, soffocato e sfregiato a colpi di punteruolo. Se n'è andato il camper con l'antenna parabolica delle reti Fininvest, non ci sono più i fotografi che hanno fatto la posta giorni e notti per carpire un'immagine dei familiari del bambino, se ne sono andati i carabinieri che dovevano mantenere l'ordine. Restano i genitori di Simone, distrutti dal dolore, e, qualche metro più avanti, il cancello sotto il quale il bambino stava giocando prima di essere rapito dal «mostro». Sotto quell'albero, mazzi di fiori bianchi.

Nella modesta casa a due piani ieri mattina è arrivato il capo della Squadra Mobile di Perugia, per parlare una volta con Franco Allegretti, il papà di Simone, un uomo di 33 anni che improvvisamente ne dimostra venti di più. E' venuto per cercare di raccogliere qualche altro elemento utile alle indagini, ma per quel poco che gli investigatori lasciano trapelare non sono arrivate novità. Sul piazzale di ghiaia l'avvocato di famiglia parla coi nonni, e con i suoi buoni uffici viene accolta in casa la giornalista di un rotocalco che dovrà raccontare la stanza da letto di Simone, i suoi giocattoli, i suoi vestiti.

Nemmeno dal «telefono antimostro» sono venuti finora elementi che possano considerarsi utili. Hanno chiamato anche persone «sensitive» e qualche veggente, da Taranto come da Biella, per fornire indicazioni di rilievo. Per adesso le ricerche di polizia e carabinieri restano incentrate sulla descrizione molto sommaria dell'uomo che sarebbe stato notato, a bordo dell'ormai famosa «station-wagon» blu, intorno alla casa di Simone. E' una persona di statura media, alta circa un metro e settanta, dall'età apparente di quarant'anni, longilinea, con la barba. Altre caratteristiche, tratti somatici, segni particolari: niente. Sembra davvero troppo poco per procedere a ricerche ed accertamenti mirati, anche se le pattuglie di polizia e carabinieri che si sono moltiplicate intorno a Foligno continuano a fermare le auto che possono assomigliare al modello indicato dalle poche vaghe testimonianze.

Nella cittadina umbra sono già arrivati i rinforzi dei reparti mobili inviati dal capo della polizia: giungeranno anche unità cinofile ed elicotteri. Si muoveranno secondo i piani d'intervento messi a punto dal questore il consiglio degli investigatori specializzati della Squadra anti-mostro di Firenze spediti in Umbria per questo scopo. Altri particolari sul modo di procedere delle indagini, che però vengono mantenuti riservati, sono stati definiti nella riunione dell'altro ieri dei magistrati e il questore Achille Serra.

Gli studenti medi di Foligno ieri mattina si sono radunati nella piazza centrale della città per una mini-manifestazione di solidarietà alla famiglia di Simone. Erano centinaio, hanno parlato della psicosi del «mostro» e della necessità di cedere alla paura. Ma hanno anche lanciato un invito a non dimenticare. E proprio a questo scopo, il Consiglio comunale discuterà nei prossimi giorni delibera per destinare qualche metro quadrato del piccolo cimitero di Fiamenga, dove ora riposa il bambino ucciso, alla costruzione di un piccolo sepolcro, una tomba diversa e separata dalle altre per Simone.

Manifestazione degli studenti contro la psicosi del maniaco-killer

I genitori di Simone Allegretti e il bambino ucciso

IN BREVE

Militari di leva 50 per cento in meno

ROMA. Addio alle armi. L'Italia ridurrà di circa il 30 per cento il proprio strumento militare, aumenterà di tre volte i soldati volontari tagliando del 50 per cento i militari di leva. Contemporaneamente revisionerà i suoi vertici militari, ridurrà le organizzazioni logistico-territoriali e tecnico-industriali. Sono queste le novità introdotte dal nuovo modello di Difesa unite alla crisi economica. [Agi]

Spacciatori di droga in guerra a Genova

GENOVA. L'ondata di violenza che interessa i «carrugi» del centro storico non è alimentata da un'ondata xenofoba, ma dal tentativo di alcuni di controllare il mercato dello spaccio. Ne è conferma l'ultimo arresto, del marocchino Abdellatif Hachroun, 31 anni. Capopopolo nella manifestazione di martedì scorso contro le ronde dei picchiatori anti-spacciatori, Hachroun è stato «pizzicato» dalla polizia con droga in tasca. [Agi]

«La mafia possiede missili terra-aria»

ROMA. Dopo le mitragliette cecoslovacche Skorpion, i sistemi d'arma sovietici Law 80, i Kalashnikov, le pistole cecoslovacche Cz 75, ora la mafia e le altre organizzazioni criminali italiane disporrebbero anche di missili terra-aria. Lo rivela il settimanale Panorama, in edicola domani, riferendosi ai rapporti dei servizi segreti. [Adnkronos]

Napoletana, 14 anni fotomodella

ROMA. E' la napoletana Maria Magliulo, 14 anni, la fotomodella dell'anno. La nuova reginetta della bellezza incoronata a Campione d'Italia ha vinto su trentuno finaliste provenienti da tutte le regioni italiane. E' studentessa del primo liceo scientifico. Nel corso della cerimonia sono stati attribuiti altri cinque titoli. [Adnkronos]

Spara alla moglie e si ammazza

MESSINA. Dramma della follia a Patti. Un uomo di anni, Antonino Miceli, camionista, colto da un raptus ha ucciso la moglie Caterina Calderone Di Dio, 50 anni, infermiera nell'ospedale del paese, una fucilata al collo. Miceli ha poi rivolto l'arma contro di sé, sparandosi alle tempie. Il camionista soffriva di crisi depressive e negli ultimi giorni si era spesso lasciato andare a scenate di gelosia. Era convinto di avere il malocchio. [Agi]

Il cassintegrato aveva 2 miliardi

LAMEZIA TERME. Beni patrimoniali per oltre due miliardi di lire sono stati sequestrati, a Lamezia Terme, ad un operaio in cassa integrazione della ex Sir. Il sequestro ha riguardato denaro contante, terreni e fabbricati di proprietà di Saverio Angi, di 44 anni, da Sambiase. L'Angi dichiarava nove milioni annui, anche se sul conto corrente aveva fatto registrare un giro di volume di circa un miliardo e 600 milioni. [Agi]

Verona

Ruba per pagare gli stipendi

VICENZA. «Signor giudice, ero disperato, non sapevo più come fare per pagare i miei operai. Per questo ho deciso di fare una rapina...». Così si è giustificato davanti al magistrato l'imprenditore edile Michele De Luca, 31 anni, di Schio. Incensurato, De Luca mercoledì scorso aveva assaltato armato con un complice ancora sconosciuto l'ufficio protesti di Thiene. Dopo aver legato e imbavagliato le due impiegate è fuggito con circa 20 milioni in contanti, assegni e cambiali. I carabinieri però già il giorno dopo lo avevano individuato, tanto che l'imprenditore si era presentato due giorni fa dal magistrato con l'avvocato per confessare tutto. «Sono stato io, è vero - ha raccontato De Luca -, ma l'ho fatto per bisogno, non avevo più una lira». In particolare ha spiegato che doveva pagare gli stipendi ai suoi due operai, oltre a circa dieci avventizi che lavorano per la sua piccola impresa. [a. m.]

Reazioni polemiche dopo la pubblicazione dell'articolo, Veltroni: «Non la pensiamo come lui»

«La Baraldini resta in cella», choc sull'Unità

L'ambasciatore Secchia scrive: «In Italia uscirebbe subito»

L'ESTRADIZIONE NEGATA

ROMA

QUESTA volta, per spiegare il «no» del suo governo a chi in Italia chiede l'estradizione di Silvia Baraldini - l'ultimo rifiuto in ordine di tempo risale alla settimana scorsa - ha preso la penna nientemeno che l'ambasciatore degli Usa in persona, Peter Secchia. Ha scritto un lungo e aspro articolo, che accusa i sostenitori dell'estradizione di aver fatto ricorso a una «miriade di menzogne, distorto i fatti e introdotto elementi di fantasia che vengono ripresi con toni esasperati dalla stampa». Ma per provocare il massimo dell'attenzione, Secchia ha deciso di sfidare il leone nella sua tana. E quindi ha inviato l'articolo all'*Unità*, uno tra i giornali che più segue la campagna pro-estradizione. Ieri l'articolo è stato pubblicato con ampio risalto, senza una parola di commento. Un altro Muro che cade.

L'articolo è arrivato sulla scrivania di Veltroni tre giorni fa. Il direttore l'ha letto e non è rimasto contento, l'ha pubblicato ugualmente. «Quando l'ambasciata ci ha proposto l'intervento di Secchia - spiega Veltroni - avevo sperato che fosse un segnale di apertura. Invece no, l'articolo chiude ogni dialogo. Ma va bene uguale se ha l'effetto di rimettere al centro dell'attenzione il caso».

L'inedito Secchia articolista, infatti, s'è mosso in risposta a una polemica avviata da chi conosce bene la realtà americana. A luglio, Veltroni aveva pubblicato in prima pagina un duro atto d'accusa di Lucio Manisco, ex corrispondente del Tg3 dagli Usa e oggi deputato di Rifondazione. Manisco giocava pesante con gli Usa, denunciando distinti persecutori e falsità pretestuose delle autorità nei confronti di una nostra connazionale». Né era con gli italiani: «E' legittimo chiedersi il perché dell'inazione dei nostri governanti... forse è supino accettazione della sovranità limitata».

Si tornava così a parlare di Silvia Baraldini, condannata a 43 per terroristi faceva parte di un gruppo terroristico, chiamato «Family» che faceva rapine per autofinanziarsi; lei si occupava della parte logistica e ha mai commesso reati di sangue. E' in galera da 12 anni, soffre di un trattamento severo al limite dell'inumano. Racconta Manisco: «E' stata operata tre anni fa, con le cavigliè incatenate, di cancro uterino». Per lei, perchè siano applicate le convenzioni internazionali che permettono di scontare la pena nel proprio paese d'origine, in Italia si batte un comitato che comprende deputati di ogni partito. Ma tutte le richieste del governo sono state rigettate.

L'ultimo diniego è stato riferito alla Camera tre giorni fa dal senatore Germano De Cinque, sottosegretario alla Giustizia.

Fin qui sono ancora parole delle diplomazie. Ci ha pensato il «giornalista» Secchia a spiegare la posizione del suo governo. Scrive: «Negli Usa come in Italia, una persona come la Baraldini che partecipa attivamente e consapevolmente alla pianificazione di un crimine è giuridicamente responsabile sia che prema il grilletto o meno. Accettassimo la tesi dei sostenitori della Baraldini, chi ha segnalato l'arrivo del giudice Borsellino all'abitazione della madre dovrebbe essere ritenuto responsabile dell'uccisione del giudice».

Poi Secchia spiega la sua filosofia in tema di estradizioni: «Se qualcuno ci chiedesse di appoggiare l'estradizione negli Stati Uniti un cittadino americano condannato per aver preso parte all'assassinio di Falcone, per consentirgli di scontare una sentenza più mite, la nostra risposta sarebbe "no". I terroristi e gli assassini non possono chiedere comprensione dopo aver commesso questi delitti».

Non ci sono novità, per Secchia. Magari è stata brutalmente detta, ma è la tradizionale posizione del governo Usa. Per i lettori dell'*Unità*, però, è stato choc. E qualche mugugno s'è avvertito nei corridoi della redazione. Già oggi il giornale pubblicherà intervista all'avvocato Guido Calvi, difensore della Baraldini, che replicherà all'ambasciatore. Domani, poi, arriveranno a dare manforte Cesare Salvi e Lucio Manisco.

Francesco Grignetti

«Per noi lei è come i fiancheggiatori del commando che uccise Borsellino»

L'ambasciatore americano in Italia Peter Secchia ha detto un deciso no al trasferimento in Italia

Silvia Baraldini, condannata a 43 anni di reclusione negli Stati Uniti, è detenuta da 12 anni. Durante la prigionia è stata operata di cancro

2 VIDEO A SOLE L. 29.900

IL CLUB DEL VIDEO LE ASSICURA

VANTAGGI ESCLUSIVI. [illegible] convenienza.

QUALITÀ GARANTITA. Solo videocassette VHS [illegible] direttamente dalle migliori case.

SERVIZIO COMPLETO. Comodità [illegible] con l'apposito Modulo [illegible] corrispondendo al Servizio [illegible]. Tramite il [illegible] il servizio Videotel [illegible] Tel. 167-813-[illegible] Sarà lieto di ricevere i suoi [illegible] direttamente a casa.

SCELTA VASTA E ACCURATA. Più di 1100 titoli all'avanguardia [illegible] selezionati da un comitato di esperti.

GRATIS LA RIVISTA DEL CLUB. Un [illegible] su oltre 200 [illegible] per [illegible] scegliere [illegible]

IL FILM DEL MESE. [illegible] di ricevere automaticamente, ogni mese un [illegible] successo [illegible] Ma altrettanta [illegible] di [illegible]

TANTI VANTAGGI CON UN MINIMO IMPEGNO

[illegible] del Club del Video [illegible] ad [illegible] una [illegible] cataloghi per i primi [illegible] N[illegible] all'[illegible] di qualità [illegible]

Club del Video

Una iniziativa
RIZZOLI - CORRIERE DELLA SERA

Lei può scegliere inoltre [illegible] questi titoli:

(41) **ULTIMO TANGO A [illegible]** M. Brando - M. Schneider - V.M. 18
(42) **VIA COL VENTO** Clark Gable - Vivien Leigh
(43) **AMLETO** F. Zeffirelli - M. Gibson - G. Close
(44) **[illegible] ODISSEA NELLO [illegible]** S. Kubrick
(45) **L'ORSO** J. J. Annaud
(46) **[illegible] SELVAGGIA** M. Rourke - V.M. 18
(47) **LA [illegible] DEI ROSES** M.Douglas - K.Turner
(48) **PAPRIKA** T.Brass - D. Caprioglio - V. M. 18
(49) **DUE OCCHI DIABOLICI** G. Romero - D. Argento V. M.14
(50) **ALLA RICERCA DEL GORILLA** G.Vienne

IN PIU'

UNA VIDEOCASSETTA VERGINE SHG DA 120 MINUTI COMPRESA NEL PREZZO

SI ASSOCI SPEDENDO QUESTO MODULO O INVIANDOLO VIA FAX AL N° 02/58011870

MODULO D'ASSOCIAZIONE

Spedire a SASFIN S.p.A. - RCS Club del Video - Via Macenate, 91 - 20138 Milano.

SI, desidero diventare Socio del Club [illegible] Video e ricevere le due videocassette (VHS) che indico qui sotto [illegible] sole L. 29.900 (+ L. 4.000 per contributo alle spese [illegible] imballo e spedizione) e, compresa nel prezzo, [illegible] videocassetta vergine SUPER HIGH GRADE da 120 minuti.

Codice [illegible] due videocassette da me scelte: ☐ ☐

Ho preso visione dell'impegno richiesto dal Club [illegible] sono d'accordo nell'acquistare una videocassetta ogni 4 cataloghi per i primi [illegible] anni di associazione. Dichiaro [illegible] aver compiu[illegible] [illegible] anni.

Scelgo la seguente forma [illegible] pagamento (indicare con una x):

☐ **Contrassegno** (pagamento [illegible] consegna)

Pagamento anticipato a mezzo
☐ Assegno bancario [illegible] trasferibile intestato [illegible] SASFIN S.p.A. che allego a questo modulo
☐ Versamento sul c/c postale n. 14235204 intestato a SASFIN S.p.A. - Rcs Club del Video.Allego copia [illegible] ricevuta.

Carta di Credito ☐Master Card ☐CartaSI ☐Diners ☐Visa

Attenzione. Se paghi con la Carta [illegible] Credito, scrivi qui esattamente il numero. Controlla bene!

N. [illegible] Scad. [illegible]

Inviate le due cassette e la corrispondenza del Club al seguente indirizzo:

Nome Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Località _____ Prov. _____

Tel. _____ Data di nascita _____

Firma _____ Data _____

Offerta valida soltanto in Italia e per [illegible] non è già Socio del Club del Video. Ogni adesione [illegible] sottoposta ad accettazione. SASFIN S.p.A., sede in Milano. NON INVIARE [illegible]

Q01 DJ10 14010

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

PRENOTA ORA LA TUA CASA A PREZZI ECCEZIONALI PER LA CONSEGNA

La Franco Costruzioni

presenta le sue nuove creazioni:

Complesso residenziale

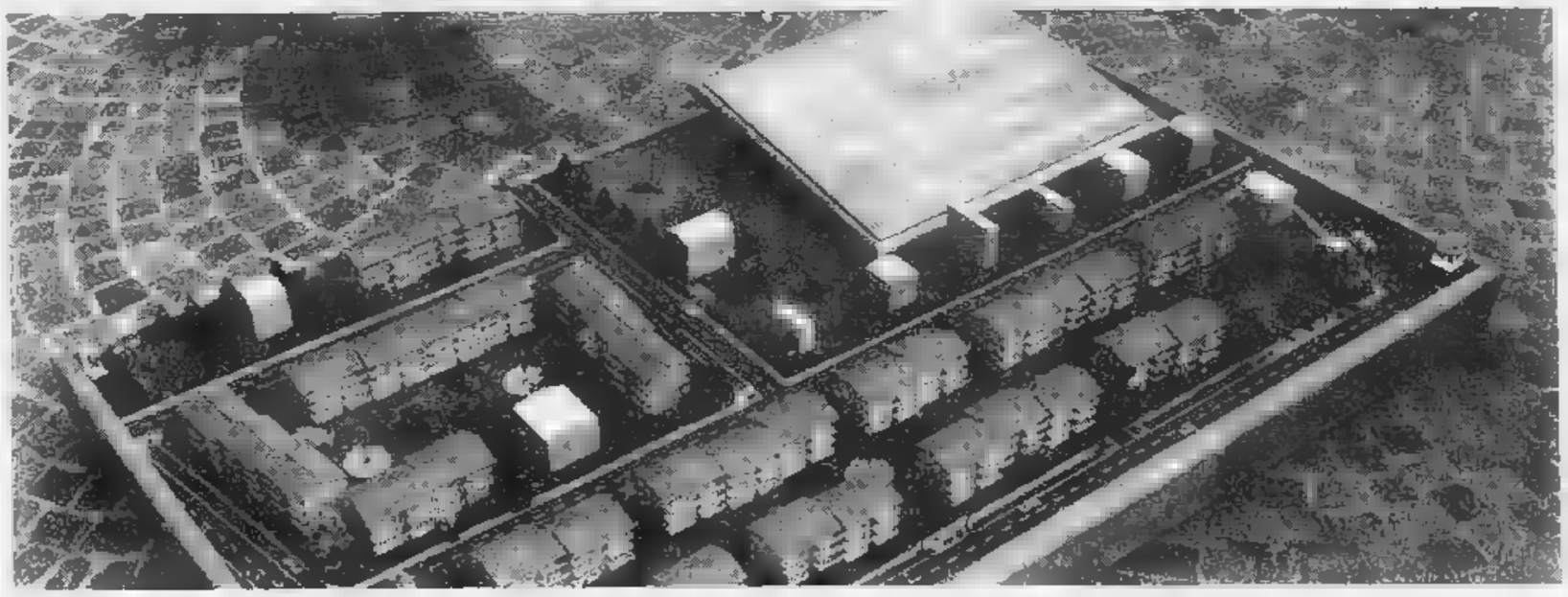
★★★★★ ROYAL PALACE ★★★★★

Nichelino - Via Torino (a 100 m. dalla piazza del Municipio)

★★★★★ PREZZI AFFARE ★★★★★

Villaggio residenziale

★★★★★ GOLDEN GREEN ★★★★★



Nichelino - Via Colombetto-Via Ariosto

(su una verde estensione di 65 mila mq)

IL ROYAL PALACE che sorgerà nel centro, in via Torino, vuole essere il complesso immobiliare più regale ed ha tutte le caratteristiche per essere considerato una dimora più ricercata, più confortevole, più all'avanguardia. Il GOLDEN GREEN che sorgerà su un'estensione di 65 mila mq con palazzine di tre piani, sarà un'oasi di verde attrezzato, con percorsi relax per il tempo libero, nel centro della città. Queste iniziative supereranno le altre prestigiose realizzazioni che da venti anni la Franco Costruzioni, leader indiscutibile nel campo immobiliare, ha saputo creare abbellendo il volto di Nichelino e di altri Comuni con i suoi interventi mirati ad un'edilizia qualitativa.

Appartamenti ed attici con giardini pensili, dotati di ogni confort, disponibili in diverse metrature.

Scegli e prenota qui, dunque, la tua residenza.

...E' QUI ...E' BELLA ...E' TUA ...E' LA TUA CASA

E' una realizzazione:

Franco Costruzioni s.r.l.

Per informazioni: 011/620560 - 6272997

Il ministro degli Affari Sociali invita a prendere aspettative dal lavoro per seguire la crescita dei bambini

«Più padri, meno carrieristi»

Pubblicità in Svezia: non trascurate i figli

A sinistra Enzo Biagi, a fianco l'ex presidente Francesco Cossiga

C'è una pubblicità che perseguita i padri di Svezia: li insegue nelle strade, nelle stazioni del metrò, sulle fiancate dei tram. Le immagini sono crudeli: li mostrano nudi e incatenati a una ruota dentata, o impiccati da cravatta che copre loro gli occhi, o, infine, redini e briglia, cavalli da tiro. Il testo è una profezia spietata, ma incontestabile: «Quando sul letto di morte è improbabile che vi rammarichiate di aver dedicato troppo poco tempo al lavoro».

Della lunga lista di rimpianti che inevitabilmente funestano l'ora finale di un uomo, questo dev'essere senz'altro uno degli ultimi. In testa a tutti, suggeriscono i cartelloni pubblicitari svedesi, ci sarà quello di aver dedicato troppo poco tempo ai figli. A promuovere la campagna di sensibilizzazione è il ministro degli Affari Sociali di Stoccolma, Bengt Westerberg. Forse lo ha preoccupato il «grido di dolore» di Daniel Bergman, figlio del grande regista Ingmar, che due settimane fa ha dichiarato ai giornali: «I miei genitori trionfavano in pubblico, ma io non ero fiero di loro. Cos'è veramente importante per una persona: avere successo o dedicare tempo e amore alla propria famiglia?». Sembra che i padri svedesi optino in per la prima soluzione. Nonostante una legge del 1974 offra una retribuzione pari al 90% di quella normale per chi si assenta dal lavoro fino a 450 giorni per seguire la crescita dei figli, una parte trascurabile di genitori maschi che lavorano (appena l'8%) vi ha fatto ricorso. Il ministro Westerberg, che rappresenta una eccezione alla regola, avendo staccato dalla politica per un mese nell'87 al fine di dedicarsi completamente a suo figlio Jacob, vuole convincere i padri in carriera a concedersi tempo a favore dei figli.

L'impresa si presenta ardua. «I grandi manager che dovrebbero dare l'esempio ai sottoposti - ha osservato il segretario liberale Peter Orn, altro fautore della campagna - hanno di trovarsi scalzati dalle posizioni al rientro». Inoltre, in tempi di recessione, anche quel 10 per cento di stipendio decurtato è ritenuto una rinuncia troppo costosa. Il ministro non cede: «I bambini crescono comunque, che la congiuntura economica sia favorevole o no», ha dichiarato al «Times».

Cresceranno sì, diventeranno grandi, saranno padri, e i loro genitori dedicheranno la vita al lavoro, al successo personale, a diventare «qualcuno»: un nome in copertina o sulla targhetta fuori dell'ufficio. Impegnati nella scalata si lasceranno dietro affetti e abbracci. Li ritroveranno, i loro padri, in un ultimo rimpianto. E saranno eredi universali di un irreparabile errore.

Gabriele Romagnoli

A fianco Enrico Mentana e Gilberto Benetton. Al centro uno dei cartelloni pubblicitari apparsi in Svezia

I rimpianti di Benetton

Ma Biagi e Barilla si promuovono

Divisi e contenti. I «padri famosi» d'Italia si separano in due squadre: i «nonni rimbambiti» (è la definizione di loro), che con overdosi d'affetto verso i nipoti si rifanno del poco che hanno dato ai figli; e i padri felici che dopo aver avuto ottimi rapporti in con i prole hanno anche provveduto a sistemare i rampolli in azienda, e si apprestano ad vecchiaia non oscurata da rimpianti.

«Quando sarete sul letto di è improbabile che vi marichiate aver dedicato troppo poco tempo al lavoro. ai figli sia» ammonisce sul *Times* il ministro degli Affari Sociali di Stoccolma. «Nessun rimpianto - risponde Enzo Biagi - anche e esser vicino alle tre figlie poco tempo, ma c'ero sempre nei momenti che contavano. Io ho sempre giudicato ridicolo il tentativo dei genitori di i migliori amici dei propri figli. Gli amici i figli se li trovano fuori Sono invece convinto che ci siano alcune confidenze importanti da raccogliere, e in quei momenti io c'ero. D'altronde, nel mio mestiere, ero un po' come i commessi viaggiatori: sempre poco in . Ma non ho rimorsi. Caso mai l'unico rimpianto è verso mio padre, che è morto a 51 anni quando io ne solo 20. Con lui ho avuto il tempo di stare molto. Ma sono pronto a raccogliere il conto che le mie figlie vorranno presentarmi...». Idem Francesco Cossiga, l'ex capo dello Stato che ha due figli: «Vivono entrambi all'estero - ha spiegato - con loro il rapporto è ottimo, ci vogliamo un gran bene».

Sulla stessa sponda un grande capitano d'industria, Pietro Barilla: «Il mio vantaggio - dice - è vissuto sempre in provincia, a Parma. E' anche per questo che ai miei figli non è mai mancato il rapporto col padre. E la dimostrazione del fatto che fra me e loro va tutto bene sta nel fatto che due tre già in azienda, e il terzo ci entrerà il prossimo . No, mai avuto il sospetto di aver tolto loro tempo per l'azienda. Certo, abitassi a Roma, fra cene, pranzi e inviti, forse sarebbe stato tutto più difficile». Vive in un altro angolo provincia, Treviso, ma ha un'esperienza opposta rispetto a Barilla, Gilberto Benetton: «No, con i miei figli non va tanto bene. Non so perché, ma il dialogo è difficile, io li accuso di poco disponibili ad ascoltare, loro ribaltano la frittata, e io mi rifaccio con i nipoti, con i quali invece il rapporto è meraviglioso. Il lavoro? Be', forse ha influito anche quello. L'azienda è stata importante per me, ma comunque mi rimprovero di aver rubato tempo alla famiglia. E la prova, che anche i miei figli e i figli dei miei fratelli sono adulti, sta nel fatto che tutti e quasi sono entrati in azienda, e occupano posti importanti, lavorando sodo, come noi facevamo un tempo. Ma resta, è innegabile, un po' di rammarico per non aver dedicato loro più tempo quando erano piccoli».

Si identifica nel padre-nonno Benetton anche un politico repubblicano, l'ex ministro Oscar Mammì: «Il *Times* ha ragione. Spesso far carriera significa dimenticare certi affetti, figli compresi. Ma io mi sto rifacendo con i nipoti, ed è una fortuna tre. Poche settimane fa dovevo andare a Parigi per riunione: ho anticipato di due giorni la partenza e li ho portati ad Eurodisney, e sono state le giornate più impegnative della mia vita. Però, tornando figli, io credo non sia importante avere loro rapporto che si basa sulla presenza assidua. E' fondamentale esserci in alcuni momenti. Però io il rimorso ce l'ho». Padre felice e senza rimpianti, infine, Enrico Mentana, direttore di Tg5: «Mai trascurato mio figlio. Sempre a pranzo e cena lui, e quasi pre a prenderlo all'asilo. Il mio rapporto lui l'ho mai misurato il tassametro, ma con l'intensità. E, anche prima che aprisse gli occhi, io c'ero. E stato fortunato: tutto questo mi è costato nulla nella mia carriera».

Flavio Corazza

IL CASO

L'ULTIMA RIVOLUZIONE

Welch e Millardet sorprese senza biancheria intima. Le modelle l'hanno abolita

Sotto il vestito niente, Sharon fa scuola

Tutte imitano l'attrice, dopo la scena di Basic Instinct
E così la moda ha subito decretato il tramonto dello slip

Raquel Welch sorpresa da «Novella a destra Sharon Stone «Basic Instinct»

DAL NOSTRO INVIATO

Sotto il vestito, niente. Tutta colpa di Sharon Stone: dopo il suo «Basic Instinct» e la magistrale scena dell'interrogatorio al commissariato con accavallamento di gambe che rivela l'assenza di slip, la tendenza a «dimenticare» la biancheria intima è diventata contagiosa. Una vera moda. Nel partito dei «senza mutanda» c'è una new entry, quella di Raquel Welch. Lo testimonia una fotografia, scattata dal reporter di Novella 2000, durante la conferenza stampa che ha preceduto la trasmissione «Scommettiamo Che?» in onda su Rai Uno. Anche Patricia Millardet, l'attrice che presta il volto al giudice Conti della «Piovra», manifesta in pubblico la sua spiccata antipatia per reggiseno e slip. E nell'allegra compagnia delle disinibite non manca un quarto di nobiltà, portato dalla baronessina Von Tyssen, immortalata rotocalchi rosa, durante festa a Venezia, con il vestito sollevato e nulla sotto.

Per non parlare delle top model. Loro proprio non che farsene delle mutandine. Impicciano. Così le eliminano del tutto, sulla pedana dietro quinte. La stilista Chiara Boni racconta di quando un'indossatrice, dopo essersi accorta che gli slip si vedevano sotto l'abito, li tolse allontanandoli con un calcio. «Peccato che questa avvenisse, la massima disinvoltura, di fronte agli occhi esterrefatti di Little Tony e Marco Tardelli, ospiti nel backstage».

Ma un conto è non indossare biancheria per il piacere di trasgredire, altro sono i diktat della moda che li "vietano" per fattori estetici. Con certi abiti fascianti, ma anche con i pantaloni in tessuto elasticizzato, gli stilisti non fanno mai indossare la biancheria. Al massimo paio string, quei micro tanga quasi invisibili. «La mutandina segna troppo, taglia le natiche. E non è bello spettacolo - spiega l'esperta Moda e costume Anna Piaggi -. Ma mentre scompaiono gli slip è curioso notare come invece trionfino i reggiseni a balconcino. Sul petto si focalizza l'attenzione della moda.

Le top model che ne hanno poco enfatizzano l'aiuto imbottiture, tempo ammissibili soltanto nelle spalle delle giacche. Adesso invece i "posticci", tornano in auge. Quelli usati dalle indossatrici sono firmati da Frederick of Hollywood, il più famoso catalogo americano che vende biancheria osée per corrispondenza».

Ad Anna Piaggi fa eco lo stilista fiorentino Samuele eza, autore del libro «Il Reggiseno», in cui si possono ammirare tutti i 200 stravaganti reggiseni della sua collezione privata. «Il reggiseno è indumento internazionale, lo mettono quasi tutte. Le mutande no. In particolare non piacciono alle straniere. L'ho notato parecchie volte. Da noi quello di infilarsi gli slip dopo la doccia del mattino è gesto meccanico, naturale. per molte inglesi e americane no. Mettono un paio di jeans e via. E freddo usano la calzamaglia pesante. Si inverte il concetto . Alle italiane capitava frequente soltanto negli Anni Settanta, quando i pantaloni mente stretti che ci si doveva sdraiare sul letto per chiudere la cerniera «lampo», conclude Mezza.

Nessuno stilista, neppure il più «prude», durante la presentazione una collezione estiva, tutta trasparente e aderenza, tollererebbe l'uso di biancheria intima. Al massimo un paio di collant con il tassello, oppure con un motivo di pizzo che copre appena il pube e le natiche.

«E' anche una questione di praticità. Immaginatevi uno slip rosa, nero, o bianco, sotto un velo di seta di un altro colore. Sarebbe orrendo», dicono le vestiariste, cioè quelle pazienti signore che dietro le quinte hanno il compito di spogliare e rivestire le indossatrici in di un minuto. E aggiungono: «Bisognerebbe pensare di coordinare ogni uscita il colore della biancheria quello dell'abito. Ma siccome le mannequin devono cambiare parecchi capi, durante un defilé, sarebbe francamente impensabile».

Assolte le modelle quindi. E tutte altre?

Antonella Amapane

Un libro in Usa: l'Fbi tentò di fermarlo

«Kennedy sedotto da una spia nazista»

Il presidente John Fitzgerald Kennedy ebbe nel 1941 relazione amorosa con una sospetta spia nazista e Edgar Hoover, l'Fbi e suo padre tentarono in tutti i modi di fargliela interrompere. Questa l'ennesima rivelazione, contenuta in un libro che sta per uscire negli Usa. Si tratto di «JFK: Reckless Youth» (ossia giovinezza spericolata), scritto da Nigel Hamilton, che lettere d'amore e nastri registrati dell'Fbi. La presunta spia si chiamava Inga Arvad, era divorziata un diplomatico egiziano e separata dal secondo marito, il regista ungherese Paul Fejos. Lei scriveva per il «Times Herald» di Washington, lui era un ufficiale di Marina. A presentare Inga a John fu la sorella di Kennedy, Kathleen. I due divennero presto : nelle sue lettere lei lo chiamava «mio giovane ragazzone di Boston» e lui «Inga Binga». Quando gli Stati Uniti entrarono nel secondo conflitto mondiale, Inga fu accusata da un collega di essere una spia nazista. Infatti alle Olimpiadi 1936 era stata fotografata accanto a Hitler e l'Fbi la mise sotto sorveglianza. La famiglia trasferì John a Charleston, per indurlo a interrompere la relazione, ma gli incontri continuarono e l'Fbi li registrò. La storia finì quando ognuno riprese la propria carriera. Lei andò a scrivere per «Los Angeles Times», fu controllata per anni dall'Fbi, ma non ci fu mai nessuno contro di lei. **(g. bal.)**

Per John Kennedy un'altra love story si aggiunge alle molte attribuitagli

Rimini, via alla demolizione per «abusi edilizi»

Il Comune manda le ruspe all'assalto del club gay

RIMINI. Saranno le ruspe del Comune a dire stop alla trasgressione in Riviera. Domani verrà demolita gran parte del «Classic Club», discoteca-club privato, e gestito dall'Arci gay e tempio della musica per gli omosessuali. Non ci sono motivazioni di ordine pubblico o di disturbo della quiete delle colline riminesi. Non c'entra nemmeno la battaglia delle mamme anti-rock. Semplicemente parte delle strutture sono abusive. Per questo vanno demolite: il Comune è irremovibile. A nulla sono serviti i tentativi dell'Arci gay e del suo presidente Franco Grillini, di trovare una soluzione indolore. «La decisione di demolire alcune parti delle strutture del locale - afferma Grillini - è un fatto irresponsabile e sproporzionato. Tanta severità e rigore non trovano valide motivazioni nell'accusa di abusivismo, visto che le strutture sono in parte precarie».

L'avvocato Pietro Spadaro che tutela il proprietario dell'immobile è sulla stessa linea: sembra un provvedimento esagerato anche perché esistono dei ricorsi pendenti al Consiglio di Stato e alla pretura. Andare così all'abbattimento delle strutture ha quasi un carattere persecutorio».

Ma il Comune non ci sta. La replica è burocratica, ma senza appigli: «La costruzione sorge in una lottizzazione dichiarata abusiva da pretore e Corte d'appello. Due istanze di sospensione della demolizione state respinte dal Tar. Gli accertamenti, ce sono stati, riguardano opere non condonabili nè sanabili, circa seicento metri quadrati. Sono queste opere oggetto demolizione che è diventata esecutiva da quando il Tribunale amministrativo regionale ha respinto le richieste dei proprietari».

Grillini comunque all'attacco: «E' una questione di tolleranza: non può liquidare il discorso fa il sindaco». **[l. l.]**

L'organo del msi contrattacca e rivendica: potremmo scrivere la Treccani della Dolce vita

«A chi tocca il primato del sesso? A noi»

Il «Secolo» contro la rockstar Madonna: non temiamo l'eros

Gabriele D'Annunzio, il più grande amatore Novecento, e la rockstar italo-americana Madonna, al centro della polemica col quotidiano del

ROMA. Insulti fascisti. Virili, pesanti, irsuti come i toraci dei camerati di una volta. La signora Madonna, cantante pornorock, è, nell'ordine: «scema», «pirletta», «lesbicotta», regina del «rock pipparolo», capace solo di «castronerie». Chi osa simili definizioni? Il quotidiano missino *Il Secolo d'Italia*. E perché la «madama rockettara» merita tali epiteti? Per aver detto, in intervista, che i suoi spettacoli «scandalizzano i fascisti sessuofobi che si vergognano della loro lità».

Fascisti nemici del sesso. Accusa gravissima. Camerati inibiti, uomini d'ordine bacchettoni, camicie nere baciapile, complessate e introverse. Eh no, cara Madonna, lei non ha capito niente. E *Il Secolo*, ieri, lo ha detto a chiare lettere: «Ma che, è scema tutta? Dove li ha visti questi sessuofobi? Noi abbiamo grande tradizione di fantasia, esuberanza e depravazione da poter scrivere l'enciclopedia Treccani della "Dolce Vita", quindi non possiamo accettare questa pirletta che gracida ai microfoni le sue elucubrazioni».

Mussolini era un grande amatore che usava la sala di Palazzo Venezia come alcova. Gerarchi e squadristi frequentavano alla grande le di tolleranza. E D'Annunzio? Ha mai parlare, Madonna, di D'Annunzio? Amatore insaziabile, maestro in *ars amatoria*, il più grande *tombeur de femmes* del Novecento.

In un articolo al peperoncino firmato «Dragonera» (pseudonimo usato da Pietrangelo Buttafuoco, vulcanico siciliano di 29 anni che vive ad Agira, provincia di Enna!, il quotidiano missino tiene a Madonna una lezione di storia. Per spiegare che il fascismo fu tutto fuorché sessuofobo. «Abbiamo un plenario amatori da fare invidia chiunque: il Gabriele e Benito su tutti».

Amatori tutto campo. Ieri e oggi. «Abbiamo contato almeno dieci travestiti Napoli , i "femminielli", che votano hanno votato e continueranno a votare msi».

Deve sapere, cara Madonna, che nel Ventennio c'erano Case Chiuse. E che in «quelle - dice Dragonera - lavoravano ragazze molto più belle di lei, rockettara noiosa. «L'Arpinati, il grande vate dello squadrismo, non l'avrebbe degnata sguardo; lungo i corridoi delle Case Chiuse - con le ricevutine, le orc, le marchette - non l'avrebbe presa Wanda, la mitica tenutaria di montanelliana memoria».

Ha capito, Madonna? Faccia pure i suoi concerti «pipparoli». Ma prima di sparare sciocchezze, si informi.

[mau. ans.]

coop

Novacoop

promo.ge.co S.R.L.

Promozione Gestione Commerciale

Ringraziano

per la realizzazione del nuovo Centro

ipercoop

PONDERANO - BIELLA

le aziende che hanno collaborato alla nascita di questa grande struttura

Giletti Ugo
Ermes s.n.c.
COSTRUZIONI EDILI
CASTELLETTO CERVO (VC)

L.GOZZO&C.
Impianti
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE
PIANEZZA (TO)

stipel antifurti
CONSULENZA - PROGETTAZIONE ed INSTALLAZIONE SISTEMI di SICUREZZA
– TORINO –

bartoli
IMPIANTI
- CONDIZIONAMENTO D'ARIA
- IDROTERMICI
MONTECATINI T. (PT)

S.A.S. Mosca Guido & Figlio
IMPRESA STRADALE
– BIELLA –

SIGEM
GRUPPI ELETTROGENI
TOSCANELLA DI DOZZA (BO)

cap
TECNOLOGIE per la POSA e la FORNITURA di PAVIMENTAZIONI in CERAMICA per SUPERMERCATI e CENTRI COMMERCIALI
– (MO) –

GRANDI VIVAI
ERNESTO POZZI
PROGETTAZIONE - ESECUZIONE MANUTENZIONE GIARDINI ed AREE VERDI
BIELLA

CASALGRANDE PADANA
GRANITOGRES - MARMOGRES MONOPADANA
– (RE) –

LA FORTEZZA
ARREDO e AMBIENTAZIONE per la GRANDE DISTRIBUZIONE
FORLIMPOPOLI (FO)

LUCERNARI ILFER S.R.L.
PRODUZIONE ED INSTALLAZIONE DI:
- Lucernari - Finestrature di parete
- Tunnels e pensiline reticolate
- Serramenti per
BRESSO (MI)

ARIOTTI
S.n.c.
di ARIOTTI & SCHAIER
Costruzioni metalliche - Prefabbricati civili, industriali e agricoli - Rivestimenti a serramenti - per carpenti
CARESANABLOT (VC)

DELTA SYSTEM
Il , la produzione e la realizzazione di coperture trasparenti, pensiline, tunnel, accessori di ventilazione naturale e forzata, cupole e dispositivi antincendio
– MILANO –

VERSOLATTO sas
di VILMER NAZZI & C.
SERRAMENTI COSTRUZIONI METALLICHE
COSSATO (VC)

OCM
recanzone s.r.l.
Porte flessibili industriali - Porte impacchetto - Riparazioni porte, strutture metalliche
–

SAUMA Falveley
Porte automatiche scorrevoli e girevoli
AREZZO

caprari
CAPRARI S.p.A.
Pompe ed elettropompe centrifughe per pozzi profondi, per drenaggio e liquidi carichi, di superficie
MODENA

EDIL-FLOOR
di FAVA SILVANO & C.
- Costruzioni intonaci speciali ad alta resistenza
- Impermeabilizzazioni
- Restauri e risanamenti strutturali
BIELLA

SNC di PIRCHER E. & C.
Pannelli prefabbricati per cabine spogliatoio, doccia, porte scorrevoli
- Armadietti guardaroba
- Panchette per spogliatoi
LAHA (BZ)

ARGENTERO - AUTOVICTOR - BASSETTI ELEVATORI - BRUNELLO - CALZOLARI - CARPENTERIA 3P CRIVELLARO - C.V.B. - EDIL 2000 - EDILPIEMONTE - FI.MA - GABBIANELLI - INCES - ISOLPACK CERIA LUIGI CIVIDINI - MECCANICA CIRIACESE - MIRCO ACETO - NEGRO BRUNO - PAVIMENTI OP - PIERO FRANCHINO - PUBLINEON - S.IM.EDIL - SPAP - TECNO - UBEZIO

Lazio, 5 giovani si schiantano in auto. Interrotta per ore la ferrovia Roma-Pisa

Il maltempo attacca l'Italia centrale

Toscana, fulmine uccide medico-cacciatore

Torna l'allarme per le abbondanti piogge del weekend, numerosi fiumi [redacted]pati [redacted] regioni d'Italia

ROMA. Torna l'allarme per il maltempo che ha investito l'Italia in questo weekend, provocando ancora vittime, danni e disagi. Tra le regioni più colpite la Toscana, dove si sono abbattuti violenti temporali accompagnati da tuoni e fulmini. E proprio un fulmine, nella zona di Palaia (provincia di Pisa), ha ucciso un cacciatore: si tratta di un medico [redacted] Riparbella, Pietro Paolo Belli, di 40 anni. Nella stessa zona un'altra saetta ha ferito gravemente Rosina Franconero, 69 anni, di San Gervasio di Palaia, ricoverata [redacted] prognosi riservata all'ospedale di Pontedera. I danni più consistenti il maltempo li ha provocati sulla costa. [redacted] particolare nella zona di Piombino, dove la ferrovia Pisa-Roma è rimasta a lungo interrotta per l'allagamento della stazione di Campiglia Marittima e per lo smottamento di un tratto di ferrovia. Nel pomeriggio [redacted] traffico è stato ripristinato, ma [redacted] un solo binario. Sempre nella stessa [redacted] lo straripamento del Cornia e di altri torrenti ha provocato l'allagamento della [redacted]pagna e l'interruzione della vecchia Statale Aurelia. Anche a Livorno [redacted] sono verificati diversi allagamenti. I temporali abbattutisi in tutta la Lucchesia in nottata hanno provocato gravi disagi al traffico. In località Ponte di Calavorno, due auto [redacted] finite [redacted] un dirupo per fortuna senza conseguenze gravi per gli occupanti. Allagamenti sono segnalati in provincia di Pisa, dove si [redacted] verificati diversi smottamenti. Il torrente Cecina ha provocato allagamenti della campagna nel Volterrano. Interrotta, per alcune ore, la SS 67, in località Catena. Allagamenti anche a Empoli. A Firenze, dopo [redacted] momentaneo oscuramento del cielo, si è registrato un vero [redacted] proprio nubifragio che ha provocato notevoli disagi in ogni zona della città. L'acquazzone ha provocato diversi allagamenti. Il torrente [redacted] Vingone, [redacted] Scandicci, alla periferia della città, ha superato in alcuni tratti gli argini invadendo la zona circostante. In tutto il comprensorio fiorentino i corsi d'acqua minori sono tenuti sotto stretta sorveglianza. Non vi sono preoccupazioni invece per l'Arno e per il suo affluente Sieve. Piogge intense anche a Siena e nel Pistoiese. In quest'ultima provincia fossi [redacted] torrenti hanno provocato diversi allagamenti [redacted] Quarrata ed Agliana, invadendo anche alcune case. A Siena, un'auto [redacted] finita contro un muro slittando sull'asfalto bagnato. I due giovani che erano a bordo sono stati ricoverati in ospedale.

Pioggia battente anche nel Lazio, dove per l'asfalto viscido e l'alta velocità cinque giovani sono [redacted] morti nell'auto che si [redacted] schiantata contro un albero. L'incidente è avvenuto sulla provinciale tra Latina e Latina Scalo. [redacted] vittime si chiamavano Alessandro Macola (che [redacted] alla guida dell'auto), 19 anni; Paolo Palumbo, anch'egli diciannovenne, Gabriele Velocci di 17 anni, Stefano Gobbi di [redacted] e Gerardo Antonicci di 20 anni.

Violente grandinate hanno interessato nel pomeriggio le Marche e c'è stato lavoro per i vigili del fuoco a Pelingo di Acqualagna, Acquavive e Cantiano dove alcuni negozi e due bar sono stati invasi dalle acque.

Piove abbondantemente pure al Nord anche se la situazione non è per [redacted] grave come lo scorso weekend. Tra le zone più colpite il Sud Piemonte, [redacted] particolare pianure e colline, mentre in montagna è tornata la neve al di sopra dei 1500 metri.

In Liguria la viabilità è ancora interrotta da frane e ieri un anziano di 79 anni, Giovanni Batti[redacted] Carlini, abitante sulle alture di Nervi, è morto perché i mezzi di soccorso non sono riusciti a raggiungere la casa dell'uomo. Ieri un violento acquazzone ha fatto salire il livello dei torrenti Polcevera [redacted] Bisagno.

In Alto Adige pioggia e neve rallentano sensibilmente il traffico. Lunghi incolonnamenti si [redacted] avuti sulla statale tra Me[redacted] e Bolzano, mentre l'autostrada del Brennero è percorsa da numerose auto, con tempi di attesa attorno alla mezz'ora al posto di confine per le auto dirette in Austria. E' tuttora chiuso il valico dello Stelvio. **[r. cri.]**

MEDICINA

Il lavoro di routine nemico dei diabetici

Il diabetico ed il cardiopatico al lavoro sono stati [redacted] due dei temi del 56° congresso nazionale della Società italiana di medicina del lavoro ed igiene industriale (comitato di presidenza G. Giuliano cattedratico di Firenze, e G. F. Rubino, L. Pettinati e G. Scansetti, cattedratici [redacted] Torino), svoltosi nei giorni scorsi a Torino.

Ci sono in Italia quasi due milioni di diabetici, alcuni bisognosi, altri no, di terapia insulinica e questo numero [redacted] in progressivo aumento. Il diabetico ha diritto al lavoro, non possono esserci discriminazioni per questa categoria tranne nel caso di complicazioni invalidanti, [redacted] dice la legge del 1987 che detta le norme da seguire e le «Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete».

Ciò nonostante molti problemi sussistono ancora, anche perché vi sono parecchie discriminazioni ingiustificate [redacted] confronti [redacted] diabetico, e in qualche caso anche del cardiopatico.

Vaste indagini in vari settori di attività sono state svolte dalla scuola torinese di medicina del lavoro, per esempio su ventimila lavoratori del settore terziario, operai, impiegati, telefonisti, tecnici, ed altre nei comparti industria gomma, chimica, fibre. Allo stato attuale delle ricerche, non v'è dubbio che il tipo di lavoro può influire in [redacted] negativo, gli operai hanno maggiori problemi degli impiegati, e le condizioni di lavoro dovrebbero tenerne conto. In effetti esse sono nettamente migliorate per tutti per quanto riguarda la fatica, la presenza di tossici chimici, il rumore, l'illuminazione, ma non per altri aspetti riguardanti specificamente i diabetici.

Per esempio l'attività muscolare ha un effetto favorevole, ma il diabetico non dovrebbe [redacted] soggetto [redacted] questo proposito [redacted] richieste elevate ed improvvise. Lo sforzo fisico, tanto più [redacted] discontinuo, [redacted] evitato. E qui sorge la questione dei lavori a turno e del lavoro notturno, possibili cause di scompenso del ricambio, e [redacted]sigliabili.

Il diabetico ha in complesso [redacted] buona adattabilità a molti generi di lavoro, però ve ne sono di non convenienti al diabetico con insuline: essenzialmente la rotazione su turni (che incide anche sulla regolarità dei pasti [redacted] dei controlli sanitari), la guida professionale, i lavori ad altezza [redacted] suolo. Il diabetico senza insulina, salvo la rotazione su turni, non ha particolari limitazioni.

Dicevamo che le condizioni di lavoro sono migliorate per alcuni aspetti [redacted] non per altri. L'evoluzione tecnologica del lavoro [redacted] sovente fonte di stress: a parte i turni ecco la sovrastimolazione dei lavori a cottimo o [redacted] catena, oppure all'opposto la sottostimolazione del lavoro automatizzato, delle attività ripetitive e della conseguente noia. E gli stress, tutti concordano su questo, sono nocivi.

Detto questo limitatamente alle cose essenziali è evidente l'importanza delle strutture sanitarie aziendali, tanto dal punto di vista terapeutico quanto preventivo. Basti pensare per esempio alla mensa, che deve garantire al diabetico una dieta adeguata.

Al congresso numerose anche le relazioni sul cardiopatico al lavoro. Si intendono per cardiopatie i vizi valvolari congeniti o acquisiti, la malattia coronarica con o senza precedenti di infarto, le aritmie, le alterazioni del miocardio (il muscolo cardiaco), infine l'ipertensione.

Anche qui vaste indagini della [redacted] torinese di medicina del lavoro, per esempio su impiegati ed operai [redacted] 28 aziende di Torino e provincia. Poco più del 7% dei lavoratori erano cardiopatici. L'ipertensione è l'affezione più frequente, seguono i vizi valvolari e la malattia coronarica. Un rilievo: fumatori di sigarette erano circa la metà dei maschi, le fumatrici salgono all'81%.

La cardiopatia non è [redacted]tivo frequente di cambiamento delle mansioni, ma per chi ha avuto un infarto è opportuno evitare esposizioni al freddo, al caldo, ai rumori, ai carichi pesanti [redacted] la rotazione su turni.

Per quanto riguarda il portatore di pacemaker in genere [redacted] ha una riduzione dell'impegno occupazionale, tuttavia l'applicazione del pacemaker determina di solito un miglioramento dell'efficienza fisica. L'impiego lavorativo di questi soggetti può [redacted] visto con ottimismo. D'altronde l'ottimismo per i cardiopatici può [redacted] generale poiché da un'inchiesta risulta [redacted] reinserimento lavorativo nel 95% dei coronarici e nel 75% degli affetti da infarto, dimostrante che la terapia ed il trattamento riabilitativo permettono il recupero d'una gran parte dei soggetti.

Quanto ai trapiantati del cuore (la relazione è stata tenuta da [redacted] gruppo [redacted] ricercatori di Bergamo), su 108 operati da almeno 6 mesi il 66% ha ripreso un'attività lavorativa, [redacted] che dimostra un buon recupero funzionale. E di costoro oltre la metà ritorna alla mansione precedente, semmai con limitazioni nello sforzo e soprattutto negli orari. Devono però trascorrere almeno 6-12 mesi dall'intervento.

Ulrico di Aichelburg

Oxford, condannato per aver strozzato l'animale dei vicini

Guerra per un pappagallo

L'imputato porta al giudice la registrazione col suo nome ripetuto per mezz'ora
Dovrà pagare 600 sterline. E il «rivale» minaccia di comprare un altro uccello

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Signor giudice, mi creda, è stato un incubo. Una provocazione durata quattro anni. Non ne potevo più». Il giudice [redacted] l'aria comprensiva, ma ha dovuto multare l'imputato di 600 sterline (circa 1 milione e 300 mila lire) per aver strozzato il pappagallo del vicino. E' accaduto a Oxford e la curiosa storiella [redacted] comparsa ieri vistosamente sulla stampa inglese. Protagonista del «caso» è una giovane coppia, Mark Leach, imprenditore intraprendente, e la focosa moglie messicana Dolores. Abitano in [redacted] villetta con giardino nella campagna [redacted] Oxford e trascorrono una vita tranquilla. Fin quando arrivano dei nuovi vicini, la famiglia Williams, con figli piccoli ma soprattutto con d[redacted] vivaci pappagalli brasiliani. Bellissimi uccelli, le piume d'un intenso blu mare, ma con una fin eccessiva capacità di ripetere i suoni. Perché le graziose bestioline fanno in fretta a orecchiare il nome del loro vicino, Mark, e cominciano a ripeterlo, lo storpiano, gli fanno il verso con toni sempre più alti e striduli dalla voliera che mister Williams [redacted] costruito nel suo giardino sul retro della casa, confinante con quella dei Leach.

L'accompagnamento sonoro inizia all'alba e va avanti fino al tramonto: «Mark, Mark, Mark» [redacted] strillato, ritmato, storpiato decine, centinaia di volte al giorno. I rapporti fra le due famiglie si deteriorano perciò in fretta, si incrociano gli insulti, [redacted] minac[redacted] «Un giorno li troverete stecchiti se non li fate smettere» minacciano bellicosi i Leach. «E noi chiamiamo la polizia» ritorcono i Williams. E difatti, gli agenti devono [redacted] più volte [redacted] sedare le incomprensioni fra i vicini.

Fino a quando scoppia [redacted] drammatico incidente. E' una tranquilla, calda serata d'aprile. Mark e Dolores ne approfittano per scendere in giardino a bere qualcosa. [redacted] appena compaiono comincia il concerto dei pappagalli. Il resto della storia è stato rivissuto in tribunale. Secondo la famiglia Williams, i Leach avevano bevuto troppo, erano sovraeccitati non solo per le grida dei pappagalli. Fatto sta, che dopo aver lanciato una sequela di insulti [redacted] i loro vicini, Mark e Dolores muovono bellicosi all'attacco, entrano nel giardino [redacted] Williams, ne sbaragliano la difesa e penetrano nella voliera. Mister Williams riesce a proteggere uno dei pappagalli, mentre la moglie fugge in cerca [redacted] aiuto. Ma quando ritorna la tragedia si è consumata: trionfante, Mark stringe il collo del pappagallo maschio ormai stecchito mentre Dolores ride eccitata. In tribunale l'imputato fa ascoltare al giudice una registrazione [redacted] 30 minuti di strilli dei pappagalli, il [redacted] [redacted] Mark ripetuto decine di volte. «Posso anche capirla» spiega il magi[redacted] «ma i fatti sono chiari». E sentenzia la multa. Ma non è finita, perché la «persecuzione» rischia di continuare: il pappagallo superstite ha ripreso il concerto ossessivo e con i soldi del risarcimento i Williams vogliono [redacted] comperarne [redacted] altro.

[p. pat.]

ASSICURAZIONI

Per le pensioni integrative 11 mila miliardi

Un fiume di denaro sulle polizze vita

Nel 1991 gli italiani hanno speso oltre 10 mila 580 miliardi in polizze sulla vita e capitalizzazione: mediamente, [redacted] mila lire a [redacted] Sempre nel 1991, l'incremento del giro di affari [redacted] stato, rispetto all'anno prima, del 21,95%. Nel '92, le compagnie che esercitavano nel [redacted] vita erano 86.

La corsa alla pensione integrativa è, da sempre, dettata dall'incerto futuro che ci riserva la carente situazione dell'Inps e dalle incognite economiche del Paese. Ecco, quindi, la giustificazione dell'incremento della domanda assicurativa privata. Ma, secondo stime, la parte del leone in ordine alla richiesta assicurativa tocca [redacted] ceti medio-alti e a quelli, sia pure per coppia di coniugi (entrambi [redacted] attività indipendente o subordinata), [redacted] un reddito familiare di 40 milioni l'anno. In pratica, chi è nelle condizioni economiche di destinare uno o due milioni l'anno alle forme pensionistiche private.

Ora, con la riforma pensionistica e con i chiari di luna per quanto si riferisce al mantenimento del posto di lavoro, i ceti sociali [redacted] abbienti avranno non poche difficoltà per costituirsi in proprio [redacted] rendita integrativa per la vecchiaia. Infatti, facendo un esempio pratico, una polizza che possa fornire un certo interesse economico importa un versamento iniziale annuo di almeno 1 milione 200 mila lire (l'anno successivo 1 milione 300 mila e così di seguito fino alla scadenza della polizza). Ciò significherebbe destinare all'incirca una mensilità di stipendio alla compagnia assicuratrice. Quindi, la situazione non [redacted] per questa categoria di cittadini. Si potrebbe facilitare l'operazione se, come avviene in non pochi Paesi esteri, esistessero delle forme di contribuzione[redacted] pagamento dei «premi»: in talune nazioni è previsto che il dipendente versi, poniamo, l'80 per cento del costo della polizza e la differenza sia a carico del datore di lavoro [redacted] quale, a sua volta, potrà includere [redacted] la spesa nella denuncia dei redditi.

Giuseppe Alberti

LOTTO CONCORSO N. 41

SABATO 10 OTTOBRE 1992

Bari	55	[redacted]	72	78	49
Cagliari	[redacted]	21	55	[redacted]	4
Firenze	26	12	50	31	17
Genova	34	[redacted]	41	88	9
Milano	78	24	33	53	46
Napoli	16	[redacted]	[redacted]	13	[redacted]
Palermo	11	48	41	32	38
Roma	31	59	39	22	77
Torino	25	81	9	55	61
Venezia	55	53	11	42	1

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	103.793.000
Agli	11	2.278.000
Ai	10	185.000

Montepremi
1.556.897.665

COLONNA VINCENTE
2 x 1 x 2 1 1 x 1 x x x

IL TEMPO

SITUAZIONE: un flusso di aria calda ed umida, proveniente dal [redacted]-Africa, interessa più direttamente le regioni occidentali e tende a confluire con una più fredda, sulle regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle del medio versante adriatico nuvolosità irregolare. Tendenza a graduale peggioramento. Su tutte le altre regioni cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse, più frequenti sulle isole maggiori e sul versante ionico.

[redacted]ATURA: in aumento i valori minimi, in lieve diminuzione quelli massimi.

VENTI: deboli o moderati da Est-Nord-Est sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna; moderati meridionali sulle altre regioni, con locali rinforzi.

MARI: molto mossi lo Ionio e il basso Adriatico; mossi gli altri mari.

[redacted]: sulle regioni [redacted] medio versante adriatico e su quelle meridionali peninsulari cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare, più intensa al Centro e sulle isole maggiori, ove saranno possibili brevi rovesci o temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	15	Firenze	15	19	Bari	18	25
Verona	14	17	Pisa	16	22	Napoli	17	27
Trieste	15	19	Ancona	16	25	Potenza	15	26
Venezia	15	20	Perugia	16	22	S.M. Leuca	19	22
Milano	15	16	Pescara	16	25	R. Calabria	22	27
Torino	12	15	L'Aquila	10	23	Palermo	25	32
Cuneo	11	15	Roma Urbe	-	25	Catania	16	27
Genova	16	19	Roma Fium.	20	25	Alghero	18	23
Bologna	15	20	Campobasso	17	23	Cagliari	19	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	nuvoloso	Lisbona	13	21	variabile
Atene	18	30	sereno	Londra	6	13	nuvoloso
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	17	30	sereno
Berlino	2	12	sereno	Madrid	9	20	nuvoloso
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	[redacted]	15	nuvoloso
Buenos Aires	11	22	sereno	Mosca	[redacted]	11	nuvoloso
Copenaghen	3	12	sereno	New York	16	20	nuvoloso
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	8	14	sereno
Francoforte	6	13	nuvoloso	Pechino	7	18	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	6	16	pioggia	Sydney	12	22	nuvoloso
Helsinki	-1	5	pioggia	Tokyo	15	26	sereno
Honolulu	20	31	nuvoloso	Varsavia	6	12	nuvoloso
Il Cairo	18	29	nuvoloso	Vienna	6	13	nuvoloso

Fratelli Turcati Adv

La Bohème. Viviamola all'Opera. Dal 15 Ottobre.

LA BOHEME

Opera in quattro quadri ◆ Musica di Giacomo Puccini ◆ Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica da "La vie de Bohème" di Henry Murger
Allestimento del Teatro Regio ◆ Progetto speciale per giovani interpreti
Interpreti: Roberto Aronica - Mario Carrara - Domenico Colaianni - Jorge Vaz de Carvalho - Patrizia Diodato - Riccardo Ferrari - Silvia Gavarotti - Marzio Giossi
Bernadette Lucarini - Liliana Marzano - Claudio Ottino - Antonio Strugapede - Enrico Turco - Simona Zambrano

Direttore d'orchestra: Fabrizio Maria Carminati ◆ Regia: Ugo Gregoretti ◆ Scene e costumi: Eugenio Guglielminetti ◆ Maestro del coro: Massimo Peiretti
Assistente alla regia e movimenti mimici: Tiziana Tosco ◆ Coro di voci bianche del Conservatorio "G.Verdi" di Torino diretto dal Maestro Dino Dolce
Direttore tecnico: Silvano Cova ◆ Direttore dell'allestimento scenico: Anacleto Chiodi ◆ Orchestra e coro del Teatro Regio

Recite riservate alle scuole: Ottobre 15 (ore 15) - 16 (ore 10,30) - 17 (ore 10,30) - 20 (ore 15) - 21 (ore 10,30) - 22 (ore 10,30)
Altre recite: Ottobre 18 (ore 15) - Dicembre 11 (ore 15) - 12 (ore 15) - 13 (ore 15) - 15 (ore 15)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO REGIO TORINO

Spettacolo realizzato in collaborazione con
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
FIDA Società Finanziaria

Biglietteria: Piazza Castello 215
Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica
Per informazioni e prenotazioni
NUMERO VERDE 1678 - 07064

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il filosofo risponde a Rusconi e a Buttiglione sul ruolo della lotta nella conquista della libertà

BOBBIO *La Resistenza appartiene a chi ha combattuto*

Gian Enrico Rusconi è intervenuto su «l'Unità». Titolo: «La zona grigia della Resistenza». Nella foto grande, partigiani nel Monferrato

Di fronte al rapido, e per ora, sembra, inarrestabile precipitare del nostro Paese verso la propria dissoluzione sia come Stato sia come Nazione, si torna a parlare della Resistenza che è alla base di questo sistema politico, ormai in agonia, il principio di legitti-

Norberto Bobbio
Sotto: Rocco Buttiglione che ha scritto un articolo su «Avvenire» intitolato: «Ma dalla Resistenza passiva è nata la convivenza civile»

Mi riferisco in particolare ai recenti interventi di Gian Enrico Rusconi, in un articolo sull'ultimo numero di *Il Mulino*, «Bobbio, l'ultimo azionismo», ripreso in parte su *l'Unità* dell'8 ottobre («La zona grigia della Resistenza»), e di Rocco Buttiglione, che sull'*Avvenire* dell'8 ottobre intitolava: «Ma dalla Resistenza passiva è nata la convivenza civile». Mi riferisco a loro perché sono di entrambi il diretto interlocutore, e anche perché il loro intento non è di cancellare completamente la Resistenza dalla nostra storia, come sembra voler fare, se ho ben capito, Romolo Gobbi nel libretto *Il mito della Resistenza*, bensì di darne una interpretazione che si potrebbe dire «estensiva», tanto ampia da comprendervi su per giù tutto il popolo italiano che sopportò e sofferse i disagi della guerra e dell'occupazione tedesca. Tanto ampia da suggerire a Buttiglione l'idea, proposta su questo giornale il 17 settembre, di persuadere l'on. Fini, segretario del msi, che peraltro non si è lasciato convincere, ad accettare la Resistenza estensivamente interpretata, come lotta armata, ma come rifiuto della non-violenza.

L'attendismo afascista

A me è parso che una certa convergenza tra Rusconi e Buttiglione ci sia, sebbene involontaria e non concordata, anche se Rusconi la nega recisamente. In breve: Rusconi è preoccupato del fatto che la prevalente attenzione dedicata dagli storici alla Resistenza armata abbia fatto dimenticare «le motivazioni e le ragioni della zona grigia dell'attendismo afascista e apolitico», ovvero «un continente abbastanza vasto, da cui emerge gradualmente l'elettorato moderato democristiano». La preoccupazione di Rusconi nasce dalla necessità di trovare una spiegazione del fatto che i democristiani hanno le elezioni e hanno governato il Paese da più di quarant'anni, nonostante non fossero stati i cattolici ad avere la parte preponderante nella guerra di Liberazione.

Quanto a Buttiglione, già in un articolo di *Il Tempo* del 19 settembre, «Riconciliarsi con una parola», respingendo il mito della Resistenza armata, proponeva di scomporre l'evento nei suoi diversi elementi per fare emergere, a suo parere, esattamente come Rusconi, l'elemento del «popolo italiano che vuole sopravvivere e riprendere la sua esistenza nazionale». E mai mi aggiunge ciò che in Rusconi non c'è, l'idea che «il modello di questo tipo di Resistenza sia stato il vescovo "defensor civitatis" che impetra misericordia per gli ostaggi e difende i perseguitati».

Non ho la pretesa di discutere in tutti i suoi aspetti questa interpretazione che deriva, oltre che dall'esigenza giustissima di spiegare perché la guerra di liberazione l'hanno combattuta in maniera preponderante i comunisti e le elezioni le hanno vinte i democristiani, anche dal desiderio, se non di eliminare, almeno di ridurre, dopo il crollo del comunismo storico, la presenza ingombrante e imbarazzante del partito comunista nella fondazione della nostra Repubblica.

Mi limito a questa osservazione, tanto trascurata, quanto ovvia. Per ristabilire la democrazia in Italia, occorreva condizione preliminare: vincere la guerra contro i tedeschi e i loro alleati italiani. Ma per vincere la guerra bisognava prima di tutto combattere. Da questa semplicissima constatazione deriva la priorità, e dalla priorità l'eccellenza, della Resistenza armata o attiva su quella passiva. Si estenda quanto si vuole il concetto di Resistenza, ma innegabile che senza la guerra non ci sarebbe stata la pace, e senza la vittoria degli alleati cui diedero il loro contributo di sangue e di sofferenze i partigiani, i resistenti attivi e non quelli passivi, la «zona grigia» non avrebbe conquistato quella libertà da cui poi trasse vantaggio anche per il sacrificio dei combattenti.

Per ristabilire la democrazia contava solo vincere la guerra: servivano quelli in armi non chi resisteva passivo

Non voglio dire, per carità, che la guerra l'abbiano vinta i partigiani. Voglio semplicemente ricordare che i partigiani hanno dato, se pur piccolo, un contributo alla vittoria, che i non combattenti, i buoni abitanti della «zona grigia», non hanno dato. La differenza tra gli uni e gli altri c'è, e non può essere dimenticata. E del resto quale fu il compito del Comitato di liberazione nazionale, composto, si badi, da tutti i partiti antifascisti, se non quello di fare da guida, come una sorta di stato maggiore, della lotta armata? E la stessa parola «liberazione» non implica chiarissimamente un riferimento ai cittadini attivi e non a quelli passivi che non fecero nulla per liberarsi e attesero, pur facendo lunghe file per avere il pane, che altri li liberassero?

Quanto poi all'idea, sulla quale mi paiono concordi sia Rusconi sia Buttiglione, che nella Resistenza ci sia stato un crogiolo di forze, dalla cui concorde discordia è nata la Repubblica e nata la Repubblica la Costituzione democratica, niente da obiettare. Quando il partito d'Azione, per contrapporsi ai comunisti, iscrisse nel suo programma l'ideale della «rivoluzione democratica» voleva dire che riconosceva la pluralità delle forze politiche in momentaneo accordo fra loro per combattere il nemico, e considerava preliminare l'esigenza di ristabilire nel nostro Paese le condizioni per il futuro svolgimento di una pacifica gara tra le varie parti, non dominata dal diritto del più forte, come accade in guerra, ma guidata dalle regole del gioco democratico. E infatti al patto puramente negativo di non aggressione tra i vari partiti antifascisti per tutta la durata della guerra contro il nemico comune, seguì subito dopo un patto positivo per stabilire le nuove regole del gioco dopo la vittoria. Da questo patto positivo è nata la Costituzione repubblicana il cui principio di legittimazione è stata la vittoria degli antifascisti, che avevano avuto la loro prova del fuoco nella Resistenza armata.

E ora chi ci legittima?

E' già stato detto, anche da me, che dopo le elezioni del 18 aprile 1948 e la schiacciante vittoria della democrazia cristiana sul Fronte popolare, il principio di legittimazione della nostra democrazia mutò che fosse necessario proclamarlo ai quattro venti: non fu più l'antifascismo, ma è stato l'anticomunismo.

Scomparso il comunismo, e quindi venuto meno anche l'anticomunismo come principio legittimante, la nostra Repubblica soffre di una totale mancanza di legittimità storica. Ciò può spiegare perché qualcuno abbia ripreso il discorso sulla Resistenza, non pure riveduta e corretta.

Norberto Bobbio

Una sfida fa impazzire l'Inghilterra: non è un quiz ma una «literary competition» che fa vittime illustri

Persino Greene affondò nell'almanacco di capitan Nemo

Trova l'autore di questa citazione, se l'indovini non vinci niente

Sherlock Holmes: si vuole la sua abilità per risolvere gli enigmi del «Nemo's almanac» inglese. A fianco: Graham Greene, che per ben due volte fallì nell'impresa

Bisogna identificare 73 richiami indicando opera, autore e riga

LONDRA

SARO' felice qualche studioso italiano vorrà partecipare a questa gara. Ma avverta i suoi lettori. E' impresa difficile, difficilissima». Non esagera, non drammatizza Alan Hollinghurst, direttore di *Nemo's Almanac*, il nome di una «literary competition» che ha appena celebrato il 101° anno di vita, esiste, per lo meno nel mondo di lingua anglosassone, sfida più ardua, cimento più diabolico, non è né un quiz né un puzzle: è una prova che esige non soltanto cultura, memoria e intelligenza, ma anche il fiuto di Sherlock Holmes e la grinta di Indiana Jones. Una vittoria totale è quasi impossibile, se ne ricorda una dieci anni. E' già un trionfo avvicinarsi al traguardo.

Il test è questo: bisogna identificare 73 «quotations», citazioni, indicando opera e autore. La descrizione dev'essere precisa e minuziosa, con il capitolo è un libro, l'atto o la scena è una commedia, con la strofa se è una poesia. La prima reazione è spesso ironica, beffarda quasi. Citazioni? Basta aver letto molto, avere una bella cultura e il gioco è fatto. Non è così. E' come cercare 73 aghi in un mastodontico pagliaio. In quella immensità che è la letteratura anglo-americana. Due volte Graham Greene ha tentato di sconfiggere la Sfinge di *Nemo's Almanac*, ma senza successo. E come lui stuoli di altre celebrità.

Le risposte rivelano la astrusità dei quesiti. Scorriamo le «soluzioni» all'Almanacco 1992 e vi scopriamo parole di Goldsmith, di Defoe, di Pepys, di Jane Austen, di Byron, di Lamb, di Thackeray, di Coleridge, di Dickens, di Melville, di Poe e di molti altri, fino al nostro secolo, con passi versi di Chesterton, di Joyce, di Forster, di T. S. Eliot, di Auden, di Emily Dickinson, di Sylvia Plath, di Angus Wilson, di Seamus Heaney, di Evelyn Waugh. Sei citazioni erano in latino ed erano pregiate traduzioni di famose. Come *La tempesta* di Shakespeare, tradotta da Hopkins. Come una elegia di Gray tradotta da Shelley e una poesia di Tennyson tradotta da Calverley.

E' un agone straordinario, ma quasi sconosciuto. E' una specie di gioco in famiglia, cui partecipano ogni non più di persone, in maggioranza insegnanti di lettere negli atenei inglesi e americani. Non c'è «organizzazione», c'è soltanto un editor - l'attuale è il sesto nei anni di storia dell'Almanacco, lo scrittore Alan Hollinghurst, uno dei direttori del *Times Literary Supplement* - e, da solo, questo editor sceglie le 73 quotations, provvede alla stampa di *Nemo's Almanac*, un opuscoletto di poche pagine, e aggiudica i «voti», i punti, ai concorrenti. Come abbiamo detto, una vittoria assoluta è evento storico, esige tutti i dieci i punti assegnabili per ogni risposta, quindi 730. Si premia pertanto chi ottiene il massimo e, negli ultimi due anni, un inglese e un canadese arrivati a 712.

E alla fine? Quale riconoscimento onora, dopo di ricerche - è il tempo con - chi ha raccolto il maggior numero di punti? Una solenne celebrazione? Champagne, discorsi, applausi, un gala in tv, un pingue assegno? Soltanto un «book token», un buono di 30 sterline (circa mila lire) per l'acquisto di libri e due buoni venti sterline al secondo e al terzo arrivato. Niente feste, tutto avviene nel silenzio, perché *Nemo's Almanac* ama le tenebre, vuole preservare, come spiega Alan Hollinghurst, «l'innocente oscurità una ossessiva conventicola». Negli ultimi anni, la «tiratura» dell'Almanacco è salita da 150 a 200 mila copie, ma molti concorrenti protestano, dicono che sono «troppe», insistono che deve restare un certame per iniziati.

E pensare che tutto cominciò nel 1899, quando «manny» di Londra ideò questo gioco per tener buona una frotta di bambini. Fu un successo quasi immediato, perché, narra Hollinghurst, la competizione «solleticò passione britannica per la letteratura, la storia e le arti dell'investigatore privato». Vi sono almanaccofili che non esitano leggere l'intera opera di un autore pur di stanare la bramata quotation. C'è senza dubbio qualcosa di maniacale Qualcuno è impazzito. Come Helen Gardner, professoressa di letteratura a Oxford, che gareggiò per anni, assoldando squadre di studenti per sterla nelle ricerche, morì convinta che Nemo tentasse comunicare con lei dall'aldilà, con un misterioso codice.

C'è pure la storia di sir Charles Clay, tradizionalista di ferro, che insorse, furibondo, quando l'Almanacco cominciò a includere versi di T. Eliot. Morì a mormorando: «Ho trovato quella citazione, per ottobre». L'opuscolo diviso in mesi. Coraggio, dunque, c'è qualche anglista italiano pronto a misurarsi con q brigata di matti? Se l'anglista femmina, non esiti, si troverà in eccellente compagnia. Le donne spiccano come e più degli uomini. Una aristocratica Lady, Nancy Henley, ha vinto primo premio del '91 ben 680 punti. Se il temerario esiste, mandi sterline a Miss Ruth Aspinall, Abingdon Road, London W8 6AS potrà imbarcarsi sul misterioso vascello del capitano Nemo.

Mario Sideri

Togliatti condannò lo scrittore-editore, «il manifesto» lo rivaluta

Raffaele Crovi: «Dicono perfino che non lo lesse. Storie: il "no" fu una scelta»

Una scena del ballo nel «Gattopardo». Sopra: Giulio Einaudi. A sinistra: Valentino Parlato. In basso: Elio Vittorini

Viva Vittorini che boccia il Gattopardo

«Rifiutare il libro non fu errore, ma un atto giusto»

ROMA

ALTRO che clamoroso infortunio editoriale: «Elio Vittorini», proclama con spirito caustico Valentino Parlato, invece «fece benissimo a bocciare quel gradevole polpettone di storia patria che ebbe come titolo *Il gattopardo*». No, Vittorini non fu cieco né ingenuo né sconsiderato a consigliare a Mondadori prima e ad Einaudi poi di pubblicare [illegible] di Giuseppe Tomasi, duca di Palma e principe di Lampedusa. Certo, quel libro, fortissimamente voluto nel 1958 da Giorgio Bassani nella sua collana di Feltrinelli, si sarebbe rivelato un fruttuoso best seller reso ancor più popolare dalla traduzione cinematografica di Visconti. Ma insomma, resta l'adamantina [illegible] ideologica di Vittorini, che rifiutando quel monumento letterario al trasformismo nazionale ha pur sempre detto di no a un libro che rappresenta «il massimo generatore di luoghi comuni degli ultimi trent'anni e della [illegible] vita».

Sul *manifesto* [illegible] togliattiano irrequieto avvia così la riabilitazione postuma di Vittorini, l'intellettuale più volte bistrattato e svillaneggiato dalla penna virulenta di Palmiro Togliatti. «Vittorini se n'è ghiuto, e soli ci ha lasciato», fu il commento [illegible] cui il segretario del pci, indossando i panni di Roderigo di Castiglia, commentò nel 1951 su *Rinascita* l'uscita di Vittorini dal partito. Ma [illegible] Parlato rilegge quell'infelice passaggio togliattiano in un senso tutt'affatto diverso: sì, Vittorini «se n'è ghiuto», ma solo perché «è stato cancellato» in «tempi di Funari e di Fantozzi». Un Vittorini sepolto, dimenticato», messo da parte «fra le macerie del socialismo reale».

[illegible] bastato un libro pubblicato da Einaudi, *L'editore Vittorini* di Gian Carlo Ferretti, per accendere [illegible] nel togliattiano pentito il sacro fuoco autocritica. Cosa [illegible] appreso infatti Parlato dal libro di Ferretti? Un dettaglio che sembra una paradossale conferma della grandezza dell'editore-scrittore: «A leggere Ferretti, parrebbe che Vittorini [illegible] lesse neppure una pagina del dattiloscritto di Tomasi di Lampedusa». Commento, tra il serio e il faceto: «Sarebbe una conferma dello straordinario intuito di Vittorini».

«Sarebbe». Ma le cose, stando al libro di Ferretti, non sono andate proprio così. Quella di Vittorini fu una scelta eseguita [illegible] cognizione [illegible] causa. Discutibile, forse, anche se qualche anno fa lo stesso Giulio Einaudi, in un dibattito a Torino, si disse «lieto di [illegible] aver pubblicato un libro che contraddiceva la nostra linea editoriale». Ma [illegible] è vero, conferma Ferretti dopo aver letto l'articolo di Parlato, che Vittorini ignorasse il contenuto del dattiloscritto: «E' che Parlato confonde due momenti diversi e non tiene conto del vero e proprio sdoppiamento [illegible] Vittorini che collaborava contemporaneamente [illegible] Mondadori e Einaudi».

Alla Mondadori Vittorini, dopo aver accolto il parere dei tre lettori della casa editrice Adolfo Ricci, Sergio Antonielli e Angelo Romanò, non «rifiutò» proprio niente. Anzi, sottolinea Ferretti, intuì «l'interesse editoriale» e dunque commerciale del romanzo. Perché a non volerlo, quel romanzo, in casa Mondadori fu nientemeno che il presidente Arnoldo. Qualche dubbio rimane nel libro di Ferretti sul rifiuto in casa Einaudi. Ma a fugarlo provvede la testimonianza del direttore editoriale di Camunia Raffaele Crovi, allora giovanissimo collaboratore einaudiano di Vittorini. «Proprio non riesco a capire perché Parlato debba diffondere una storia che non sta in piedi - risponde Crovi -, è nato e stranato che Vittorini avesse letto e riletto il dattiloscritto. Basta leggere una lunga intervista che Vittorini concesse allora a Roberto De Monticelli sul *Giorno per sincerarsene*». Certo, conferma Crovi, la lettera di rifiuto dello Struzzo, sebbene firmata dallo stesso Vittorini, ebbe una «stesura redazionale». Ma fu una scelta «culturale e non dettata dall'ignoranza del dattiloscritto [illegible] Tomasi di Lampedusa come insinua Parlato». Mai metterei troppo entusiasmo, nelle riabilitazioni postume.

Pierluigi Battista

Immigrati islamici e diritto

Il rischio è il ripudio

TORINO

RIPUDIO: «Il rischio più grave che può [illegible] la moglie italiana di un musulmano privo [illegible] nostra cittadinanza. Per sottrarsi a un paritario divorzio e sbarazzarsi della consorte senza [illegible] plicazioni (e oneri), l'uomo ha l'opportunità [illegible] in patria a notificare di aver scaricato sui due piedi [illegible] signora. Se la caverebbe così: il tribunale italiano non riuscirebbe a difendere la donna. Scontro frontale [illegible] il diritto di famiglia islamico e i codici civili occidentali anche in materia [illegible] tutela dei figli (che per i seguaci di Maometto spetta sempre al marito) e di eredità (una figlia riceve la metà della somma destinata ai maschi).

Questi contrasti giuridici sono già all'ordine del giorno in molti Paesi europei a forte immigrazione islamica, primo fra tutti la Gran Bretagna. Aumenteranno rapidamente anche in Italia. Le soluzioni? Accordi tra Stati di accoglienza a Stati d'origine degli immigrati, riforma del diritto internazionale privato. [illegible] ne è discusso [illegible] in questi giorni alla Fondazione Agnelli in un convegno dal titolo «Famiglie musulmane immigrate tra pratica e diritto».

Di vera e propria anarchia giuridica parla Felice Dassetto, dell'Università di Lovanio: «Tra i magistrati europei c'è una gran confusione». I matrimoni misti [illegible] le principali vittime [illegible] caos. Ma anche le coppie di immigrati con la stessa nazionalità sollevano un bel polverone giuridico, quando vanno in crisi. Per loro vale il codice civile del Paese d'origine; ma le donne che risiedono da molti anni in Europa si appellano sempre più spesso alla legge dello Stato di accoglienza, che garantisce la parità [illegible] dei sessi. Molti giuristi auspicano una sorta di Nevada islamico in Europa: una terra franca dove i musulmani possano divorziare e risolvere le controversie familiari.

«Il problema peggiore non è la poligamia, ma il ripudio», dice Sergio Noja, islamista alla Cattolica di Milano. All'uomo è sufficiente pronunciare per tre volte la formula «talak»: «la moglie è liquidata. Altre forme di scioglimento del matrimonio non [illegible] riconosciute [illegible] nostro codice. Per esempio l'autoripudio della donna, che restituisce la [illegible] di denaro avuta [illegible] momento del contratto nuziale. «Per [illegible] in Italia i casi [illegible] ripudio sono poche decine, [illegible] la faccenda è seria - dice Francesco Castro, dell'Università Tor Verga[illegible] [illegible] Roma -. Negare [illegible] un'italiana [illegible] riconoscimento della dichiarazione di ripudio aggrava il disagio di lei, che dovrà mandare avanti [illegible] spese la causa civile. Altro brutto caso: è difficile tutelare i figli nati da una convivenza. Se l'uomo li porta in patria, per la madre sarà duro riuscire a vederli».

Per [illegible] musulmano che sposi un'italiana, nessun problema. Per una musulmana che sposi un italiano sono guai: la legge coranica non lo permette. Il suo Paese rifiuterà di rilasciarle il certificato di stato libero. L'Italia ha cominciato ad accettare un'autocertificazione: la donna garantisce di essere nubile e tanto basta.

Controverse le cifre della presenza musulmana in Italia: 250 mila immigrati secondo il ministero degli Interni («Ma è verosimile che siano 350 mila, compresi i clandestini», dice Ottavia Schmidt, dell'Università di Pavia), [illegible] mila secondo *Il messaggero dell'Islam*. Pochi hanno già la cittadinanza italiana. Tra dieci [illegible] vent'anni l'avranno in molti. E' prevedibile un futuro colpo di coda integralista? Dobbiamo aspettarci pressioni analoghe a quelle della comunità musulmana inglese, che reclama un diritto islamico parallelo? «Sì - risponde Noja -. Ma bisogna prevenirle: preparando ora una legislazione adeguata, che tuteli loro e noi. I musulmani hanno diritto alle loro macellerie, ai loro cimiteri, alle loro moschee. Ma tutti devono capire che in Italia bisogna vivere da cittadini italiani».

Maria Chiara Bonazzi

FATTI [illegible]

Torna «Genova» [illegible] Luciana Frassati

GENOVA. La riedizione del libro di Luciana Frassati Gawronska, *Genova com'era: 1870-1915* verrà presentata martedì alle 17,30 a Palazzo San Giorgio da Giuseppino Roberto, commissario della sezione italiana dell'Expo colombiana. Si presenterà anche il volume *Genova 1992*, di Anna Maria Salone.

Per gole [illegible] sentieri [illegible] «L'uomo [illegible] le Alpi»

GRENOBLE. Si [illegible] inaugurata ieri al Musée Dauphinois la mostra «L'homme et les Alpes», realizzata dal Cotrao (la comunità di lavoro delle Alpi Occidentali). Resterà aperta fino al 17 gennaio, prima di spostarsi a Torino [illegible] Sion, nel Vallese. «Ripropone in 27 tappe un viaggio [illegible] le realtà del paesaggio alpino: il visitatore s'infila in una gola, cammina lungo stretti sentieri, arriva a un tempio ispirato a quello dell'Hermitage [illegible] Mornex. La mostra non si limita alla ricostruzione dei paesaggi, ma racconta la vita delle comunità montane.

Firenze, David Lynch pittore e fotografo

FIRENZE. David Lynch, il regista famoso per *The elephant man* e *I segreti di Twin Peaks*, è nato artisticamente come pittore [illegible] come fotografo. Negli Stati Uniti le sue opere [illegible] state esposte più volte dal 1967. Una selezione di suoi dipinti, disegni e fotografie sarà esposta [illegible] Palazzo Medici Riccardi da martedì al 6 novembre. Ricorrenti [illegible] immagini [illegible] degrado urbano e industriale americano, e simboli che richiamano i temi dell'orrore e della morte, cari all'autore.

Il tempo nella scienza e nella filosofia

NAPOLI. «Il tempo nella scienza [illegible] nella filosofia» è il tema del convegno internazionale dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, che si terrà nella Sala degli Angeli de domani [illegible] mercoledì. Vi partecipano tra gli altri Sabatino Moscati, Tullio Regge, Francesco Barone, Giorgio Salvini, Evandro Agazzi, Kurt Hubner, Adolf Grünbaum.

[illegible] AL GIORNALE

Rifiuto la Padania austro-tedesca; molto arrabbiati con Trentin

[illegible] Miglio e il Risorgimento

Il dibattito sull'Europa a due velocità è vivo in Italia, dove un Nord ormai degenerato da un punto di vista consumistico è manipolato dalla Lega, che vede il futuro della Padania con il mondo austro-tedesco, e non con il mondo mediterraneo.

Purtroppo la coscienza collettiva del ricco popolo del Nord non tiene conto di quante vite umane sono state sacrificate per realizzare l'Unità nazionale combattendo il nemico austriaco, di quante invece, durante la Resistenza, ne sono state sacrificate per scacciare l'invasore tedesco; come molti sanno il prof. Miglio ha fortissime simpatie per il popolo e la cultura tedesca.

Di quali ideologie umane e quindi nobili si fanno portavoce i movimenti politici che nascono nel segno della protesta su basi prettamente economiche? Di nessuna! La Lega si fa portavoce del lato egoistico della massa, vuole difendere il benessere economico del proprio popolo, ha un'ideologia esclusivamente materialista. L'Italia che ci hanno consegnato il Risorgimento e la Resistenza è l'Italia della cooperazione e del dialogo tra i diversi popoli che hanno concorso alla formazione della nostra Nazione. Una società non è [illegible] i capi cercano [illegible] soddisfare esclusivamente il bisogno economico. Non è con il particolarismo, l'egoismo, il populismo che si risolvono i problemi. Certo, è più semplice e sbrigativo scegliere la strada della secessione [illegible] molto più difficile quella del dialogo, dei sacrifici, dell'educare il popolo ad una cultura nazionale nuova.

Daniele Ballanti, Ancona

[illegible] difendo la Costa Azzurra

Vorrei rispondere alla lettera del prof Manlio Gabbarelli di Roma, nella rubrica «Lettere al giornale» del 6 ottobre, dal titolo «Una Costa Azzurra made in Italy». Noi [illegible] 1969 andiamo (in tenda) nei campeggi della Costa Azzurra. Non discuto sui condominii senz'altro avventurosi e credo invivibili delle grandi città tipo Nizza, Montecarlo (o Monaco) Juan-les-Pins, [illegible] Saint-Raphael, ma andate oltre; da Saint-Maxime, in special modo a Port-Grimaud-Cogolin, sino a Saint-Tropez e vedrete con che buon senso e avvedutezza costruiscono le casette con giardino, riscaldamento autonomo, isolate acusticamente - [illegible] wo isolato dalla camera da bagno. Certo sono piccole cittadine di 7-[illegible] mila abitanti - cittadine medioevali [illegible] [illegible] vecchie, ma [illegible] belle costruzioni [illegible] 1-2-3 piani al massimo - moderne e razionali. C'è poi Port-Grimaud che è semplicemente favolosa. Nel [illegible] le costruzioni sono ad imitazione delle casette del vecchio centro pescatori. A pochi chilometri c'è Grimaud centro antichissimo (medioevale) ben conservato ed anche lì non ho visto storture abitative come alla Baia degli Angeli. Certo bisogna fare 100-200 km dal confine. Ma merita la pena, è una veduta che allarga il cuore.

Anna Maria Borello, Torino

No [illegible] sì alla protesta

Chi ha seguito con attenzione la manifestazione svoltasi a Firenze [illegible] il 22 settembre ha constatato che la stragrande maggioranza dei lavoratori scesi in sciopero contestava Trentin contro la firma dell'accordo del 31 luglio; chiedeva le dimissioni del governo Amato; esprimeva rabbia per le inique misure che il governo ha adottato (pensioni, sanità, contratti, scala mobile). Tutta la piazza ha accolto Trentin al suo ingresso con [illegible] salva di fischi e c'è [illegible] anche il lancio di varie cose. Di fronte a queste diverse forme di contestazione il segretario generale della Cgil ha usato indiscriminatamente un linguaggio altamente provocatorio. Ciononostante [illegible] c'è stato nessun incidente. Dissociandoci fermamente dal lancio di qualsiasi oggetto, denunciamo il modo strumentale [illegible] il quale questi fatti [illegible] stati riportati dalla stampa, radio e televisione e principalmente da Trentin, trasformando agli occhi della gente una pacifica manifestazione in un'aggressione organizzata.

Proviamo disgusto per la supina accettazione di questa versione da parte della dirigenza sindacale, evitando così l'autocritica e dando la colpa [illegible] una crisi profonda che attraversa tutto il sindacato ad un fantomatico gruppo di provocatori.

Tutta questa gente che ha contestato il segretario della Cgil è iscritta alla Cgil.

I lavoratori che manifestavano pretendevano dal loro rappresentante sindacale che presentasse proposte alternative e non che utilizzasse il tempo del comizio per accusare la piazza e difendere se stesso.

Secondo voi 150 mila persone sono tutte: provocatori? autonomi? manovrati dai servizi segreti? leghisti rossi? Secondo noi, onesti lavoratori iscritti alla Cgil, no!

Flavio Borgogni
seguono 22 firme, Siena

[illegible] in [illegible] vogliamo scrivervi

Vi chiediamo di pubblicare il nostro appello sul vostro stimato giornale. Siamo due ragazzi del Ghana (Martin ha 12 anni) e vorremmo corrispondere (in inglese) con voi italiani per scambiarci idee e conoscere altre culture. Bussiamo alla vostra porta, per favore, apriteci.

Martin Asiedu
B.J.S.S., Box 856
Cape Coast (Ghana, W1A)
Francis Amissah
G.F.S. PO Box 111
Cape Coast (Ghana, W1A)

[illegible] e la dc

Nell'interesse dell'onorevole Giovanni Guido Elsner [illegible] in relazione all'articolo a firma del sig. Giuseppe Zaccaria, pubblicato su *La Stampa* il primo ottobre a pagina 3, specifichiamo quanto segue.

L'articolo del sig. Zaccaria, oltre ad [illegible] un tentativo di sminuire e ridicolizzare la figura dell'on. Elsner con frasi allo stesso attribuite ma del tutto inventate dal giornalista succitato, narra di alcune rivelazioni che lo Zaccaria avrebbe ascoltato durante la trasmissione in onda sull'emittente Radio Radio. Dal [illegible] dell'articolo appare evidente, tuttavia, [illegible] lo [illegible] Zaccaria non abbia mai ascoltato quanto dichiarato in trasmissione dall'on. Elsner (Zaccaria, infatti, dapprima riporta le frasi in discussione, poi ammette di aver richiesto le registrazioni al deputato, poi si chiede: «Sì, ma cos'ha detto esattamente?»).

Entrando nei particolari dell'articolo, si rileva inoltre:

1) l'on. Elsner non si è mai rivolto, durante il proprio «talk-show radiofonico», a nessun partito in particolare, né, tantomeno, ha mai pronunciato la frase «quei pazzi della dc».

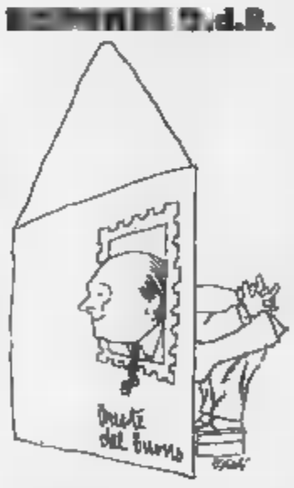
La dc, più volte arbitrariamente citata nell'articolo in questione, non è mai [illegible] chiamata in causa dal nostro assistito, che si è limitato genericamente a riportare, quale parlamentare e rappresentante alla Camera di molti dei [illegible] ascoltatori, una «vox populi» raccolta in transatlantico, senza accusare la democrazia cristiana, che, lo ripetiamo, non è [illegible] mai nominata, dall'Elsner, nel contesto della frase riportata dal sig. Zaccaria, il quale, invece, ha arbitrariamente dedotto, dalle parole dell'onorevole, che la dc fosse [illegible] l'unico partito responsabile di quella esternazione radiofonica che Zaccaria, in maniera contraddittoria, prima definisce una bufala romanesca, quindi una indiscrezione di uno del Palazzo.

2) Di [illegible] invenzione ed assolutamente non veritiera è la frase attribuita all'on. Elsner: «Basta! Lei sta rompendo i coglioni a me e al mio entourage». Né l'assistente parlamentare sig. Ottaviani, né, tantomeno, l'on. Elsner hanno mai pronunciato la suddetta frase, che rimane solo ed unicamente una idealizzazione del sig. Zaccaria. L'Elsner, infatti, ha avuto soltanto [illegible] brevissimo colloquio con il giornalista che è stato pregato di richiamare dopo le ore 16.

Studio legale Piormonte
Roma

L'onorevole Elsner ha annunciato più volte via radio che il governo si apprestava a «stangare» nuovamente conti correnti e depositi. Lo dimostrano le registrazioni [illegible] del suo talk-show. Quanto alla telefonata grazie a che cosa il colloquio è stato «brevissimo»?
(g. z.)

[illegible] d.B.



Gent.mo sig. del Buono, alcune lettere su *La Stampa* mi hanno dato lo spunto e la forza per scrivere il mio fastidio e la mia irritazione su quanto sta succedendo, e senza gusto e signorilità sottoscrivo che mi vergogno di appartenere a una nazione il cui popolo in maggioranza [illegible] di avere vari Lama, Benvenuto, Marini, Trentin ecc. sindacalisti o peggio ex sindacalisti passati al tavolo opposto dopo aver portato noi lavoratori, senza mai consultarci, in un mondo del lavoro precipitato con l'alibi del ricorso storico a cloache tali...

Ciocchetti, San Mauro T.se

Una ventina di punti dolenti

GENTILE signora Ciocchetti, lei mi prega di «mettere solo il cognome perché non voglio pubblicizzarmi» e io ubbidisco, però non posso lesinare ai lettori l'informazione che le proteste che leggeranno [illegible] esternare da una donna. Le proteste che lei esterna [illegible] questa sua lettera di 4 dense pagine sono 20 e, ovviamente, [illegible] posso pubblicarle tutte. Devo scegliere, dunque, e ogni scelta è arbitraria. Lei, comunque, ce l'ha proprio [illegible] tutti. Insomma, si vergogna di appartenere a una nazione il cui popolo accetta di:

«Avere un pds o un ex pci con a capo quel baffocapelluto che [illegible] [illegible] se entrare o non entrare nel governo, fare opposizione o no e, mentre cerca di risolvere questi dubbi amletici, va a cogitare in quel di Capalbio e l'Italia continua a non avere un'opposizione seria».

«Avere dei sindacati che negli ultimi 30 anni hanno superprotetto i dipendenti del pubblico impiego e i fannulloni dell'industria privata, pian piano hanno formato un piccolo sottogoverno presso il quale tutti devono passare, compresi gli onesti, per ottenere ciò che è loro diritto e non. Naturalmente [illegible] un'offerta (così viene definita la loro tangente) si può sperare, se sfrattato, di ottenere [illegible] casa, un lavoro se disoccupato ecc.».

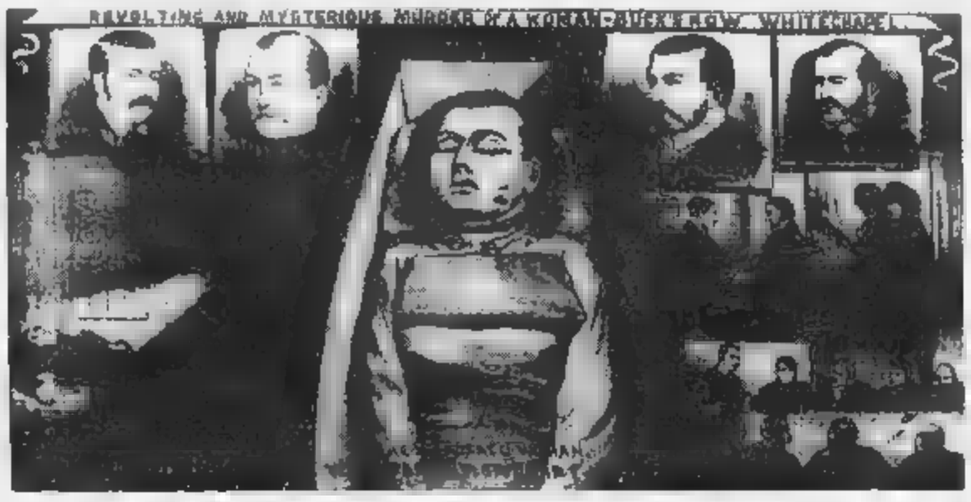
«Avere una dc che da 50 anni ci imbavaglia con le solite facce e per cambiare ci propone un Goria al ministero delle Finanze (questo Goria dove ha acquisito le sue conoscenze, alle Isole Comore?). Un partito-padrone che si è lasciato [illegible] all'interno un sistema mafioso con connivenze così forti da [illegible] riuscire più a scardinarlo come [illegible] serpe in seno...».

E così di seguito. Non posso neppure dire in un crescendo, perché le sue proteste, gentile signora Ciocchetti, partono già cresciute. Ma lei mi informa che, oltre questi 20 punti dolenti, «ce ne sarebbe un libro per tutto il negativo». E, infatti, mi è appena arrivata la lettera di un'altra signora in cui i punti dolenti [illegible] 35.

Oreste del Buono

Il mostro esce dagli archivi segreti di Scotland Yard

Sono Jack lo squartatore vi racconto il mio mistero



La di Mary Ann Nichols, prima vittima (agosto 1888), e le indagini nella sintesi di un giornale popolare

PARIGI

JACK the Ripper è di nuovo tra noi. E' Squartatore, come piace Ceronetti, o Sventratore, come preferiscono Fruttero e Lucentini? Il problema pone. Questa volta è francese e, tale, alternative: è *Jack l'Eventreur* (Fleuve Noir éd.). «Uno dei grandi miti della metropoli dice Ceronetti, che tra i ripperologi è sovrano, con la *Iena di San Giorgio*, pre-incarnazione piemontese di Jack: il colto Barnaba, macellaio professione, che con organi e visceri delle vittime preparava succulenta Salsiccia Buona, delizia dei concittadini (spesso parenti, ignari, dell'insaccato).

Sull'idea del mito, sono grosso modo d'accordo Robert Bloch e Stéphane Bourgoin, i due mentori di questo Jack dell'anno centesimo quarto (tanti ne sono passati dai cinque storici exploits del criminale Whitechapel). Due padrini le carte in regola: Robert Bloch - troppo ben servito nell'adattamento cinematografico da Hitchcock e Perkins, per diventare famoso - altri non è che l'inventore della storia di *Psycho*; e Stéphane Bourgoin, docente di criminologia, dice di sè che è da memoria vivente» di Jack, repertorio umano di tutto quanto su di lui è stato pubblicato nel mondo.

D'accordo Ceronetti, ma solo grosso modo. L'Eventreur di Bloch e Bourgoin è infatti - almeno per ora - un indeciso. Non gli dispiace venir considerato un mito, ma altrettanto lo tenta la figura giustiziere eterno che continuerà nei secoli a perpetrare periodicamente le epurazioni, e anche un po' (ma molto) l'identificazione con il diavolo o, si preferisce, l'Anticristo.

Un punto su cui invece il Jack '92 non ha al pari dei suoi predecessori dubbi di sorta, è la volontà di rimaner mistero. Non c'è Maigret che tenga, o Sherlock Holmes, non c'è Freud o Brian de Palma. Nessuno mai, ci fa sapere per bocca di Bourgoin, gli toglierà la maschera.

Come può affermarlo con tanta sicurezza? Basta andare a consultare, per convincersene, gli archivi Scotland Yard. Non è vero che sono segreti. Girava voce che solo allo fine di quest'anno sarebbero stati aperti al pubblico. Ma era «ruse» diabolica. Quando mai il dossier di un affare criminale a Scotland Yard è stato top secret per più di cento anni? Eppure tutti, ripperologi in testa, ci hanno creduto. Per fare dispetto a questi ultimi in particolare, l'Eventreur esce allo scoperto proprio ora, rivelando in anteprima a pochi mesi dalla dica data che cosa c'è in quegli archivi. Nei quali Bourgoin, messo, penetrato il 1° gennaio 1988, all'esatto decadere del divieto. Come chiunque, del resto, avrebbe potuto fare.

La prova che mai smaschererà Jack è in quegli archivi, afferma il portavoce Bourgoin, per la di castronerie messe insieme da tutti coloro che negli anni si occupati del caso. Non è questione semplicemente di irridere l'incompetenza della polizia. Tutte le ipotesi fatte sinora, da qualsiasi pulpito siano venute, ridicole.

L'Eventreur '92 vuole che il grande pubblico, solo gli iniziati, possa constatare. Così ripercorre, per coloro che non li ricordassero o persino non li conoscessero, i fatti accaduti fra il 31 agosto e il novembre centoquattro anni fa nelle umide vie del sordido East End londinese, quartiere Whitechapel. Con raccapricciante precisione, racconta i cinque omicidi che hanno fatto di lui il più noto, temuto e imitato serial killer del mondo (in questa immodesta autoproclamazione, lo smentiscano se possono - sfida l'Eventreur - Brian Lane & Wilfred Gregg, autori di una recentissima, informatissima Enciclopedia degli Uccisori in serie).

Con evidente gusto, il libro schizza il ritratto delle cinque vittime, cinque prostitute tutte ladre e dedite, quale più quale meno, al bere: Mary Ann Nichols detta Polly, anni 43, squartata il 31 agosto 1888; Annie Chapman, 47 anni, 8 settembre, ritrovata priva di utero, vagina e vescica, con un lungo tratto di intestino posato sulla spalla sinistra; Elisabeth Stride, svedese, 46 anni, sgozzata il 30 tembre, per l'inopportuno praggiungere qualcuno; Catharine Eddowes, 46 anni, squartata «come maiale al mercato» quarantacinque minuti dopo la precedente, lasciata priva del rene sinistro con l'intestino ammucchiato sulla spalla destra; Mary Jane Kelly infine, detta Black Mary ma anche Ginger, 25 anni, la sola vittima giovane bella e, in effetti, la meglio servita. Quest'ultima fu squartata non per strada come le altre quattro, ma nel domicilio, a letto. Fu ritrovata priva di genitali, il fegato sulla coscia destra, i seni sul tavolo alla stanza (su questo però l'Eventreur è evasivo, lascia intendere che potrebbe anche essere falso, una vanteria, tocco artistico nel racconto). Mary Jane Kelly: potenziale chiave di soluzione del mistero per via di un dettaglio molto importante, fondamentale eppure, guarda caso - altra «ruse» diabolica - sistematicamente ignorato dagli inquirenti. Mary Jane Kelly fu ritrovata, lei sola, lei ultima vittima della serie, lei giovane e bella, cuore.

Com'è che mai nessuno seguito questa pista? Eppure stava nel rapporto del medico che eseguì l'autopsia. Ne è testimone Bourgoin che ha letto quel documento, conservato famosi archivi di Scotland Yard.

Rivelazione bomba. No, se con tutti i in possesso ben chiari mai nessuno ha scoperto chi fosse, inutile illudersi - avviso ai ripperologi - che qualcuno in futuro potrà. Neanche ora, con facoltà di archivio (ultimo rifugio per chi aveva creduto nella fola della segretezza). Sul microfilm Mepo (cioè Metropolitan Police) 3/142 - chi vuole vederlo lo troverà al Public Records Office Kew and Chancery Lane - l'Eventreur apporrà dantesca etichetta: «Lasciate ogni speranza».

Tra le mille assurde supposizioni che nel tempo sono azzardate, c'è un dato in effetti su cui alcuni ripperologi superiori - tra di essi Ceronetti - non si sbagliati: la cultura di Jack. L'Eventreur ironizza sul rapporto conclusivo che i poliziotti dell'Fbi, dipartimento analisi criminale, b recentemente fornito, dal quale *si apprende* che i serial killers vanno suddivisi in due gruppi: gli organizzati e i disorganizzati. loro atto però di aver per meno il buon senso di porre lui nel primo gruppo, di attribuirgli un alto Q.I., e vaste conoscenze.

E qui l'Eventreur si lascia andare a suggerire una sintetica descrizione fisica di se stesso. Generica, è ovvio, ma sufficiente a far piazza pulita di tutte le calunnie sui presupposti dilletti fisici e deformità. Ha un'età approssimativa di 35 anni, un'altezza più vicina al metro e 67 che al metro e 70, è pallido e porta baffi neri con le punte rivolte all'insù.

L'Eventreur passa poi in rassegna, ancora una volta dovizia di ripugnanti dettagli, la maggior parte delle ridicole ipotesi di cui Mepo 3/142 vergognoso deposito. Da quella che qualifica come totalmente inverosimili (tra le tante: un druido, un prestigiatore, un orangutan e gorilla) e quelle più ragionevoli benché anch'esse cause di fatali deviazioni nelle indagini. Le categorie: medici, veterinari, abortisti, infermieri (cioè gente pratica a maneggiar coltelli). Poliziotti, militari, marinai (gente usa a girar la notte e a frequentare le prostitute). Folli, sifilitici (gente predisposta a gesti estremi). Ebrei. Omosessuali. Massoni. Si sofferma su un'ipotesi che gli pare suggestiva e un po' lo lusinga: quella che accusò il duca di Clarence, nipote della regina Vittoria, erede designato del trono d'Inghilterra. Morto a anni di polmonite nel gennaio 1892. Ma anche questa, con quella similare del complotto regio (il duca di Clarence si sa- compromesso con una prostituta avendo da lei un figlio: la strage commissionata dalla Corona per scongiurare lo scandalo).

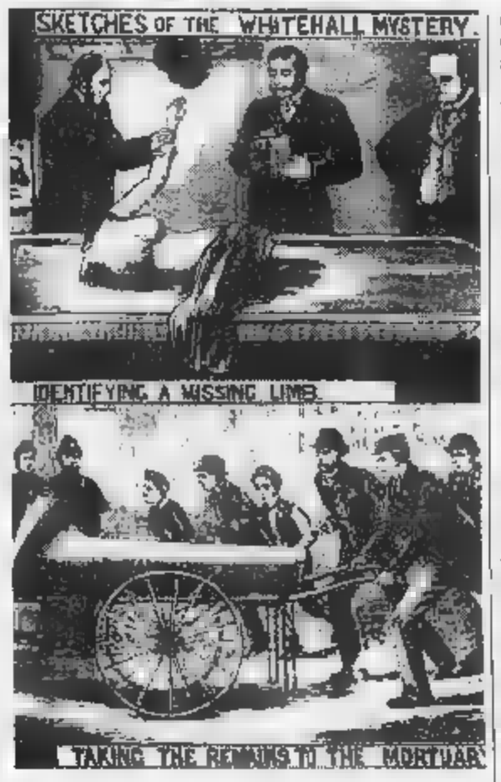
Concludendo, l'Eventreur riduce a tre le ipotesi «rispettabili»: Kosminski il polacco; Druitt l'avvocato; Ostrog l'ex chirurgo della marina imperiale russa caduto nella criminalità dopo aver accidentalmente ucciso un uomo nel un duello. Accomunati dal fatto soffrire tutti e tre di gravi disturbi nervosi.

Ma è stato solo per dare prova di quanto conosca dossier, in ogni suo risvolto. L'Eventreur non uno di loro. Rientrando a casa, questa sera, guardiamoci bene intorno. Il portinaio, il dirimpettaio, suo fratello, se siamo donne marito: ognuno loro può essere Jack. Questo è il messaggio. La verità, però, la scopriremo solo giorno giudizio universale: anche questa, come tutte le verità. Allora, quando ce vedremo di colpo di fronte, sbalorditi, se avremo an- forza di parlare, gli diremo in coro: «Tu?».

Gabriella Bosco

Un orrendo pazzo deforme? No. Alto, pallido, bello, colto, con i baffi neri all'insù

Autopsia di una vittima nell'«Illustrated Police News». Sopra: il sospettato duca Albert Victor Clarence



IL COSTO DEL DENARO È UN PROBLEMA?

FIAT LO AZZERA.

FINO AL 19 OTTOBRE.

Da sempre l'automobile occupa un grande spazio nel cuore degli italiani. Ma oggi la mente di molti è forse più impegnata a far quadrare il bilancio familiare. E l'acquisto dell'auto che servirebbe ora si è portati a rimandarlo per l'elevato costo del denaro.

Questo è il problema? Fiat l'ha risolto. Fino al 19 ottobre, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava condizioni senza precedenti.

Senza precedenti nelle cifre nel tasso di interesse: fino a milioni in 2 anni a interessi zero.

Senza precedenti per la gamma di scelte automobilistiche che Fiat vi offre. Tutte le versioni disponibili di Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma, a cui si aggiungono eccezionalmente anche gli affermati veicoli commerciali Fiat: Panda Van, Uno Van, Fiorino, Marengo, Talento e Ducato.

FINO A

18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

PRIMA RATA: GENNAIO 1993

Per rendersi conto dello straordinario interesse di questa iniziativa, nata per azzerare l'attuale costo del denaro permettere agli automobilisti che lo desiderano di non rinunciare al piacere di una nuova auto, basta leggere gli esempi presenti in questa pagina.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero va da 5 milioni per Panda, 7 milioni per Uno, a 12 per Tipo, a 15 per Tempra fino a 18 milioni per Croma.

Se tutti questi milioni di finanziamento vi sembrano giustamente molti, ma il pagamento rateale in 2 anni non soddisfa le vostre esigenze, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo nominale del 10%. Informatevi da Concessionarie Succursali Fiat.

FIAT

PANDA	
VERSIONE: PANDA CLX	
PREZZO: L. 11.369.000	
ANTICIPO*: L. 6.369.000	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000	
2 ANNI (10%): 22 RATE MENSILI DA L. 221.271	
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 133.500	
UNO	
VERSIONE: UNO FIRE 3P	
PREZZO: L. 12.542.000	
ANTICIPO*: L. 5.542.000	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000	
2 ANNI (10%): 22 RATE MENSILI DA L. 310.182	
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 186.900	
TIPO	
VERSIONE: TIPO 1.4 SX	
PREZZO: L. 19.216.000	
ANTICIPO*: L. 7.216.000	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000	
2 ANNI (10%): 22 RATE MENSILI DA L. 545.454	
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 320.400	
TEMPRA	
VERSIONE: TEMPRA 1.6 SX	
PREZZO: L. 22.596.000	
ANTICIPO*: L. 7.596.000	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000	
2 ANNI (10%): 22 RATE MENSILI DA L. 681.818	
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L.	
CROMA	
VERSIONE: CROMA 2.0 i.e. SUPER	
PREZZO: L. 31.828.000	
ANTICIPO*: L. 13.656.000	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000	
2 ANNI (10%): 22 RATE MENSILI DA L. 818.182	
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 480.600	

*Importo del finanziamento Sava.

Esempio ai fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 18.000.000 - Durata del finanziamento: 4 anni - TAN (Tasso annuo nominale): 10% - TAEG (indicatore del costo totale del credito): 11,42. L'offerta è valida su tutte versioni della gamma auto (esclusa la Cinquecento) e su tutte le versioni della gamma veicoli commerciali, disponibili in stock, non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al ottobre 1992 base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di Legge.

SAVA

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T L T U A A O S R
E L R O M O G G I
O V A P E T S I I
V E O L L P N O T
E R G E A O R L O
B A U I L S A E S
U A N N E O M A L
N C A A R I T V A
N A F T L S I I A

Con ogni serie [redacted] 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) [redacted] la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ALTURA = 6) e il totale nella casella in basso [redacted] destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

[redacted]LIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	P	O	O	C
2	E	M	R	A
3	N	M	B	T
4	E	T	L	I

	a	b	c	d
1	L	A	T	E
2	L	A	D	I
3	P	E	N	E
4	L	O	P	E

Giocare [redacted] Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di [redacted] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle conti[redacted]. Potete usare ogni lettera una sola [redacted] in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [redacted] sinistra partendo [redacted] casella D-1, si legge una parola [redacted] 16 lettere: COMPORTABILMENTE. Nella griglia [redacted] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [redacted] abbiamo trovate 91 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTO [redacted] [SD2]

L'estate scorsa ero direttore in una colonia montana. Un giorno mi accorsi che era sparita una chitarra, ma capii che si trattava di uno scherzo ad opera dei marmocchietti; individuai i tre possibili colpevoli e dissi loro: «Penso sia stato uno di voi: ditemi subito chi è, e gli risparmierò la punizione». Mi risposero: «E' vero, sono stati 2 tra di noi. Ora ti diremo ciascuno una frase vera ed una falsa e tu dovrai capire chi è il colpevole e chi il complice». Alfio disse: «Sono innocente e Paolo n[redacted] è il complice», mentre Paolo: «Sono innocente ed Alfio [redacted] il colpevole» e Vito: «Alfio non è il colpevole e Paolo è il complice». Mi bastò un minuto per capire tutto. Chi erano il colpevole e il complice?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. San Giovanni d'Acri; [redacted] Si saltano in pista; **11.** Lo Stato [redacted] capitale Manaus; **18.** Copre la groppa del cavallo; **20.** Pinna [redacted] pesce; **21.** Un affluente della Vistola; **23.** Pagati [redacted] colpevole; **24.** Una vittoria [redacted] Carmagnola; **26.** Il nome di Whitman; **27.** Ninfe [redacted] sorgenti; **28.** Tutt'altro che fitti; **30.** Città del Cambridgeshire; **31.** Schietta; **33.** Agenzia moscovita; **35.** [redacted] famoso pittore del «Gasometro»; [redacted] La [redacted] (sigla automobilistica); **39.** Eroina ebrea; **40.** La pianta dell'oblio; **42.** Guidatrici di auto pubbliche; [redacted]. Strutture di ponte; **46.** Parte della proposizione; **49.** Per pochi e per molti; [redacted] Lo disputano molte squadre; **53.** Poco diffuso; **55.** Volò col dirigibile «Italia»; **56.** Ostentato vanto di sé; **58.** Spranga; [redacted]. Raganella verde; **61.** Impresa motoristica; **62.** La [redacted]a della vendetta; [redacted] Li batte chi si mette sull'attenti; **65.** Tornante in campo; **66.** Alberello delle Ruta[redacted] **69.** [redacted] capitale della Georgia; [redacted]. [redacted] simbolo del titanio; **71.** Una dole [redacted] cane; **72.** Un passato recente; **74.** Sigla automobilistica di Aosta; **75.** Il famoso compositore austriaco della «Morte [redacted] Danton»; **76.** Si chiamò Eridano; **77.** Altopiano asiatico; **78.** Brutta situazione.

VERTICALI: 1. Città francese; **2.** Il Nicola che scrisse «De docta ignorantia»; **3.** Danno gli ordini; **4.** Lubrificato; **5.** Lo Jacopo foscoliano; **6.** Si lavano in convento; **7.** Trapani per l'Automobile Club d'Italia; [redacted] Divenuto vizzo; **9.** Le iniziali [redacted] cantante francese Aznavour; **10.** [redacted] nome dell'attrice Massari; **11.** Leon che scrisse [redacted] disperato»; **12.** Rosso londinese; **13.** Figlio di Creso; **14.** Punto telegrafico; **15.** Fondo di bottiglia; **16.** Priva di errori; **17.** Un anagramma d'«istriano»; **19.** Movimento artistico di Tzara e Man Ray; **20.** Alunna; **22.** Elevate; **24.** Grandi moltitudini; **25.** Sobborgo di Roma; **26.** Il film [redacted] lo sceriffo; **29.** Allettiche lanciano; **32.** Squadra che gioca [redacted] Madrid; [redacted] Il regista di «Un americano a Roma»; **36.** Per nulla amichevoli; **37.** Canzone di gondoliere; **38.** Che girano..., come i pianeti attorno al Sole; **40.** Cavalletta; **41.** Un pasticcio al forno; **43.** Città della Turchia; **45.** Piena di confusione; **46.** Il famoso filosofo greco fondatore dello scetticismo; **47.** Un anagramma [redacted] «nitrato»; **48.** [redacted] nome dell'attore Wallach; **49.** Uomini di... parole; **51.** Si gioca al lotto; **52.** Stelletta preziosa; [redacted] Una pianta ornamentale; **57.** Il rapitore [redacted] Persefone; **60.** La «celeste» verdiana; **64.** Il romanziere Fleming; **65.** Tre lettere per atmosfera; **67.** Il nome del famoso regista Brooks; **68.** Canta nella «Turandot»; **71.** Dario [redacted] teatro; **73.** Un amore [redacted] Zeus.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
	A N G B	○
	B N V B	●
	B R N A	●○
	R A A B	●●○
	V A B A	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [redacted] giusta combinazione finale.

A cura [redacted] Roberto [redacted]

Le soluzioni sara[redacted] pubblicate su **LA STAMPA** domani 12 Ottobre 1992

REBUS [frase: 7, 9]

DAMA [Fatter]

L'ottimo risultato dell'Italia alle Olimpiadi di Mori merita [redacted] essere sottolineato. Se bravissimo è stato [redacted] in prima damiera, superlativo [redacted] risultato il torinese Walter Raimondi, [redacted] anni, che ha fornito una prestazione da [redacted] campione, dimostrando che se potesse dedicarsi di più [redacted] gioco potrebbe arrivare ai vertici mondiali. Ricordiamo che l'Italia alle Olimpiadi è giunta quinta alla pari con Olanda, Senegal, Lituania, Israele, Mongolia, un risultato nettamente superiore [redacted] previsioni e alle aspettative [redacted] vigilia. Non possiamo chiudere le cronache da Mori senza ricordare anche il nuovo primato di gioco «alla cieca» stabilito dal romano Marcello Gasparetti, 34 anni, che ha giocato 8 partite (dama italiana) ottenendo in 3 ore 5 vittorie e tre pareggi.

Diagramma: un finale di A. Penninga; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Disputato ieri in tutta la Penisola il primo turno di qualificazione [redacted] Coppa Italia; 128 le squadre in campo, con [redacted] curiosità [redacted] compagine romana che schiera cinque giocatori cinesi. Nove le squadre di Torino e del Piemonte, più Aosta. Il secondo turno di gioco sarà disputato il 29 novembre. Quest'anno la Coppa Italia vale co[redacted] qualificazione al campionato italiano a squadre 1993, che [redacted] svolgerà il prossimo [redacted] con [redacted] formula del campionato di calcio, con le squadre suddivise in cinque serie, A, A1, B1, B2 e C. Una splendida idea della Federazione per rilanciare il gioco nella formula a squadre e per rivitalizzare un torneo da troppo tempo non disputato. Intanto si conclude la stagione dei festival con il torneo di Asti, dal 17 al 25 ottobre, tel. 0141 - 32588, presso il circolo locale.

Diagramma: 1992, Kuzmin-Lerner, San Pietroburgo; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Sinzrara (via Medici) villa su [redacted] piani volendo bifamiliare in parte da ultimare. Tel. 547.470

CORSO Tassoni adiacenze liberi 3 camere cucina bagno cantina stabile signorilmente ristrutturato. Tel. 500.346

CORSO Tassoni libero salone 2 camere cucina doppi servizi casa del 1970 signorile piano alto. Bignamini 338.418

CORSO Toscana ottimo ampio ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo 80%. Casavive 248.9500.

CORSO Traiano 52 piano alto, camera, tinello cucinino, bagno Terrazzino. IC. 205.4788 - 242.5170

CORSO Trapani ampio libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2° piano termo ascensore. Ecocasa 538.3506

CORSO Trapani, libero, salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, vendesi Telefonare 740.718 sera

CORSO Turati libero appartamento signorile soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi Edilforino 317.6337.

CORSO Turati libero in stabile signorile camera cucina bagno minimo anticipo Edilforino 317.6337.

CORSO [redacted] signorile occupato salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 838.5342 Studio Cadoma

CORSO URSS
libero in casa signorile del '70 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Unia pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 50%. Tel. 318.6716.

CORSO Vercelli pressi ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 318.1654

CORSO Vercelli pressi ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 67 milioni. Casavive 248.9500

CORSO Vercelli vendesi appartamento di camera ingresso cucina servizi libero L. 80.000.000. Tel. 011 662.8855.

CORSO VITTORIO
(adiacenze piazza Adriano) libero casa con ascensore appartamento mansardato con abitabilità mq 60 utili più terrazzino sui tetti L. 280 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi [redacted] prezzo affare. Tel. 920.5635

CORSO Vittorio casa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 599.782 - 504.751

CORSO Vittorio (Centro) libero ottimo 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. CST 780.8068-786.300

CROCETTA adiacente corso Re Umberto vendo libero 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno e cantina. Tel. 486.255.

CROCETTA
corso Montevecchio 160 mq circa signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506.557.

CROCETTA largo Re Umberto fronte giardini signorilissima mq 220 in stabile recente con portineria. Tel. 597.180

CROCETTA (Mauriziano) vendesi alloggio di salone 2 camere cucina bagno mq 120. Panoramico. Studio Vegia 530.547.

CROCETTA
vendesi appartamenti c/o [redacted] in stabile signorile da [redacted] a [redacted] mq circa. Grimaldi tel. 503.664.

CROCETTA
via Colombo libero recente signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA
via Legnano pressi Galileo Ferraris libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Tornaghi pressi libero soggiorno 2 camere tinello servizi mq 120 da ristrutturare ottimo. Fino 505.681

CROVATO S.R.L.
Rivella impresa vende in edificio in fase di ristrutturazione 3 unità indipendenti dotate di ogni comfort e finiture prestigiose varie metrature giardino di proprietà e piscina IVA 4%. Visite ed informazioni. Tel. 956.5023 - 953.0824.

[redacted]
corso Re Umberto signorile come nuovo sala 2 camere cucina 2 bagni idromassaggio. Tel. 504.092.

DUCHESSA JOLANDA
vendesi splendido appartamento salone cucina 4 camere doppi servizi box triplo giardino Tel. 585.852 - 500.179.

EDILIZIA CONVENZIONATA
SETTIMO
via Luxemburg via Gioberti
vendesi ultimi appartamenti composti da soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio - box auto singoli e doppi prezzi a partire da
L. 156.000.000
consegna primavera 94 possibilità mutuo 75%
G.S.I. 397.1767.

ESIM libero Barriera Milano L. 153 milioni dilazionabili 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Trapani signorile piano alto salone [redacted] camere studio cucinotta 2 servizi box auto. Tel. 562.2012.

ESIM libero [redacted] Gorizia (pressi) 2 camere tinello cucina servizi [redacted] L. 1[redacted] Tel. 562.2012

[redacted] di Campagna [redacted] piano alto luminoso camera cucina angolo cottura bagno ottimo prezzo. Tel. 562.2012

ESIM via Onorato Vigliani casetta semindipendente 2 camere cucina bagno magazzi[redacted] L. 250 milioni. Tel. 562.2012.

EUROFID 598.844 A Revigliasco Pian [redacted] Rodendoro [redacted] villa bifamiliare recente panoramico salone sala cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia cantina box giardino.

EUROFID 598.844 a Vinovo Le Torrette villa recente mq 270 su 2 piani più box cantina giardino privato

[redacted].844 B Moncalieri strada Revigliasco libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina

EUROFID 598.844 Buttigliera Le Fronde signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 350 milioni.

EUROFID 598.844 Cenisia via Venasca libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarda abbinabile

EUROFID 598.844 Cit Turin adiacente piazza Bernini signorile prestigioso in casa d'epoca primi '900 con portineria salone 3 camere cucina biservizi

EUROFID 598.844 Collegno corso Francia 3 arie piano alto 3 camere tinello cucinino servizio

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli cantina

EUROFID 598.844 Crocetta corso Turati piano alto signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi

EUROFID 598.844 via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia altezza corso Grosseto luminoso ristrutturato camera cucina bagno cantina

EZIO SERRA 549.330 corso Francia Collegno recente soggiorno 2 camere cucina giardino condominiale eventuale box

EZIO SERRA 549.330 piazza Carlo Alberto pressi vende libero 140 mq sala 4 camere cucinotta bagno L. 360 milioni.

EZIO SERRA 549.330 precollina epoca panoramico salone 3 camere cucina biservizi angolare con [redacted].

EZIO SERRA 549.330 villetta Cinzano Torinese alle inglese [redacted] mq totali abitabile subito vende libera L. 3[redacted] milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero piazza Solferino termo ascensore mq 180 circa salone 3 camere cucina biservizi. Dilazioni e permuta. Tel. 318.6555

FAILLA & BERTINETTO [redacted]6555 libero adiacenze piazza Statuto ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto piano alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 318.6555 [redacted] Crocetta (zona via Cassini) signorile spazioso come nuovo finiture di pregio salone 2 camere cucina biservizi

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta mq 60 ingresso camera cucina bagno L. 132 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO
318.6555 libero Parella [redacted] ascensore 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pozzo Strada (via Chambery) in casetta molto spaziosa ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente Venaria (via Amati) piano alto camera tinello cucinino bagno posto auto L. 149 milioni. Mutuo 75%

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato piazza Sabotino (adiacenze) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 146 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cigna termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 111 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Foscolo-corso Massimo d'Azeglio signorile come nuovo 3 camere tinello cucinino bagno

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guala (Giambone) ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni (via Veglia) camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Sismonda (corso Appio Claudio) in signorile palazzina 4 camere tinello cucinino servizi L. 497 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [redacted] Vigliani piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Rivoli corso Torino libero recentissimo in casa con giardino, mq 105 più 2 box auto L. 385 milioni, volendo permute.

FIMINTER IMMOBILI adiacenze piazza Bernini signorile 80 mq luminoso totalmente rimesso a nuovo. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI centralissimo via Bertola 140 mq piano alto casa signorile L. 550 milioni Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Rosselli piazza Marmolada recente ingresso 2 camere cucina[redacted] bagno Tel. 557.0021

FIMINTER [redacted] Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria. Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI pressi nuovo tribunale piazza Peyron vendesi 200 mq totalmente ristrutturato piano rialzato elegante casa d'epoca posto auto. Tel. 557.0021

FINE FRAZIONAMENTO
via Palestrina 4 angolo corso Giulio Cesare appartamenti 2/4 camere servizi da L. 27 milioni. Edilcase 561.3535

FISIM
corso [redacted] Febbraio libero signorile ampio salone [redacted] camere cucina bagno 2° piano termoascensore portinere. [redacted] diretto. Tel. 568.1312.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina triservizi balconi portineria termoascensore. Permuta diretta. Tel. 568.1312.

FISIM
piazza Statuto [redacted] signorile ampio salone doppio 5 [redacted] cucina biservizi posto auto 8° piano termoascensore. Permuta giardino. Tel. 568.1312.

FISIM 568.[redacted] corso Principe Oddone libero da ristrutturare attico 2 camere cucinotta più mq 30 terrazzo panoramico. L. 97 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Lingotto (corso Giambone) libero data certa recente ampio 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore giardino. L. 239 [redacted]. Permute.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero economico piano rialzato 2 camere cucina servizi più soppalco mq 50 termoautonomo L. 159 milioni. Permute diretta.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto L. 230 milioni dilazionabili. Permute

FISIM 568.1312 Musicisti (via Cherubini) libero in bella casa ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 167 milioni. Permute diretta

FISIM 568.1312 piazza Robaudengo libero box ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termoautonomo L. 138 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Pozzo Strada piazza Massaua libero data certa camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

FISIM 568.1312 Regio Parco (corso Verona) libero ristrutturato 2 camere cucinotta servizi termoautonomo L. 143 milioni.

FISIM 568.1312 S. Donato (corso Tassoni) libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi 5° piano termoascensore

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 87 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM 568.1312 S. Paolo (largo Racconigi) libero luminoso camera cucina bagno 6° piano termoascensore L. 93 milioni

FISIM 568.1312 Torino Fiori (via Bonasco) libero stesso casa [redacted] 1/2 camere cucina bagno box da L. 119 milioni.

FURBATTO 540.906
vende libero panoramico corso Duca degli Abruzzi piano alto mq 200.

FURBATTO 544.565 via Emanuel S. Rita libero 55 mq camera tinello bagno

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero ristrutturato zona giorno con camino 2 camere bagno soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Boston libero signorile ultimo piano salone [redacted] cucina 2 servizi L. 390 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 3 camere cucina bagno posto [redacted] giardino [redacted] dominiale. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stellanone libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Viterbo alloggio di 3 camere cucina e servizio. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Domodossola/piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 567.9909.

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e garage. Tel. 562.9939

GEDIM libero via Roma in stabile con portineria e ascensore 300 mq divisibili mutuo permuta. Tel. 562.7568.

GEDIM mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7568.

GEDIM via Fadiori recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture. Tel. 562.7568.

GIAVENO
nuova costruzione alloggi composti da soggiorno 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box e giardino consegna primavera 94 mutuo dilazioni permute. G.S.I. 397.1767

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni Tel. 011 562.7411 Artas spa via Volta 6/B Torino.

GIULIO CESARE fronte corso libero prestigioso rifiniture 120 mq 3 arie box auto. Nazionale Immobiliare 561.2588.

[redacted]
centro prestigiosa villa [redacted] unifamiliare panoramica con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

GRAZIOSO alloggetto camera tinello cucinino bagno libero sufficienti L. 15 milioni più mutuo. Tel. 530.183.

GRIMALDI A 505.917 [redacted] Torinese strada Mongreno villa composta da salone sala pranzo studio 3 camere cucina biservizi mansarda con bagno.

[redacted] 226.7856 Borgata Vittoria occupato alloggio di camera cucina servizi cantina ingresso piano alto.

GRIMALDI 226.7856 [redacted] Braglio ottimo stabile epoca 2 [redacted] tinello cucinino servizi ingresso terrazzo

GRIMALDI 226.7856 via Breglio piano alto attico ampia metratura camera tinello cucinino servizi terrazzo.

GRIMALDI 248.7711 corso Vercelli libero subito camera cucina servizi ristrutturato riscaldamento autonomo

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero subito 4 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 via Cigna adiacenze libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni

GRIMALDI 248.7711 via Sempione adiacenze libero in stabile recente 4 camere cucina servizi posto auto coperto.

GRIMALDI 324.1641 corso Agnelli ristrutturato ingresso living ampio tinello cucinino 2 camere ambobagno bagno.

GRIMALDI 324.1641 corso Orbassano adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRIMALDI 324.1641 corso Siracusa piano alto ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi veranda.

GRIMALDI [redacted].1641 S. Rita ristrutturato ingresso [redacted] cucina [redacted] cantina L. 122 milioni

GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco bilogrossa 4 camere tinello cucinino biservizi volendo divisibile

[redacted] 385.0510 Trofarello in villa alloggio mq 140 box doppio giardino privato posizione panoramica.

GRIMALDI 385.0510 via Caraglio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo.

GRIMALDI 385.0510 via Servais adiacenze stabile 88 ingresso salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

GRIMALDI 505.917 Crocetta libero in stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato.

GRIMALDI 505.917 via Cibrario libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso

GRIMALDI 505.917 via Peyron 3 appartamenti liberi mansardati eventualmente abbinabili di mq 150 e 80 circa.

GRUGLIASCO alloggio 2 [redacted] cucinotta servizi 1° piano recente costruzione vendesi. Sim Casa 806.6960.

GRUGLIASCO casa di 8 anni [redacted] 2 camere cucina abitabile 2 bagni box auto L. 256 milioni. Abitat 786.545

GRUGLIASCO confine Torino libero saloncino camera cucina servizi cantina box auto stabile nuovo. Tel. 562.3725

GRUGLIASCO corso Torino libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda terrazzo box doppio. Finitalia 553.306.

G.S.I. 397.1767 Alpignano collina Belvedere alloggio su due piani di 115 mq composto da soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio e box

G.S.I. 397.1767 Beinasco occupato 2 camere tinello cucinino bagno posto [redacted] coperto L. 105 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Beinasco recentissimo 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 corso Svizzera ristrutturato camera cucina bagno mq 42 L. 70 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Nichelino zona Crocera ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Orbassano (Rosa del Mobili) libero piano alto ampio [redacted] tinello cucinino bagno.

G.S.I. 397.1767 Sassi alloggio occupato di camera cucina bagno L. 78 milioni. Dilazionabili

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Boston ottimo soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio e posto auto.

HARTON & ASTON corso Moncalieri pressi corso Fiume recente salone 2 camere servizi 160 mq. Tel. 561.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 affare via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno ottimo investimento minimo anticipo.

IDEALCASE 434.3437 attico libero S. Salvario soggiorno 2 camere cucinotta bagno ampio [redacted] panoramico

[redacted] 434.3437 Borgaro consegna 1993 varie metrature ottime finiture [redacted] agevolati permute dilazioni

IDEALCASE 434.3437 libero Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 28 milioni e mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Agnelli salone 2 camere cucina bagno posto auto piano alto ascensore permute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Montegrappa ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni dilazionabili

IDEALCASE 434.3437 libero corso Regio Parco ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 115 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Spezia ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sabotino adiacenze signorile salone angolare camera cucina bagno [redacted].

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia altre camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 75 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Mercadante 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore 2 arie.

IDEALCASE 434.3437 libero via Onorato Vigliani soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato affare

[redacted] inizia costruzione [redacted] Lingotto alloggi di salone 1/2 camere cucina 1/2 servizi box. Bignamini 338.418

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio I Coppi ville uni/bifamiliari libere 4 lati giardino privato a 15 minuti da Torino nord. tel. 812.5640.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio pronta consegna soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Finitalia 553.306.

IMPRESA vende ultime ville ed appartamenti in signorile contesto residenziale a 13 km da Torino. In La Casas ottime rifiniture, Iva 4%, mutuo, dilazioni e permute. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 011 562.2636.

IMPRESA vende ultimi due appartamenti nuova costruzione via Bologna 15, mt 900 da piazza Castello, salone 2/3 camere, 2 servizi, mq 142 da L. 2.700.000 a 2.900.000 al mq. Tel. 0307 208.395.

IMPRESA vende via Bibiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box pronta consegna visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

IMPRESA vende zona Statuto, via Le Chiuse, nuovi alloggi signorili, uffici, box, pronta consegna. Tel. 561.9329.

[redacted] casa signorile fine ristrutturazione ultimi appartamenti e box auto varie metrature. Brocci 434.3711

[redacted] Giaveno zona residenziale vendesi villa mq 126 da ultimare mansarda e garage mq 2500 terreno cubatura libera possibilità magazzino/piscina no intermediari. Tel. ore pasti 011 934.0485.

[redacted] rive al Po da ristrutturare 200 mq 3 arie 3° piano doppi servizi box 2 auto cantine. Immobiliare tel. 548.231

INTERCASE centro storico affascinante alloggio su 2 livelli 200 mq circa piano nobile ascensore. Tel. 506.646

INTERCASE contrada del Gambero alloggio piacevolmente ristrutturato camino mq 100 circa. Tel 508.646.

INTERCASE corso Giambone (pressi) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi luminoso. Tel 506.646.

INTERCASE corso Lecce ingresso living cucina camera bagno perfettamente ristrutturato piano alto Tel. 506.646

INTERCASE corso Montecucco signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box Tel. 506.646.

INTERCASE corso Vittorio Emanuele in casa d'epoca prestigioso 230 mq circa terrazzo e box. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Vittorio suggestivo su 2 piani 180 mq circa piano alto ascensore portineria. Tel. 506.646.

INTERCASE via Bertola in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio Tel. 506.646.

INTERNOS 434.7285 Grugliasco confine Torino recente 2 camere cucinotta bagno occupato L. 110 milioni.

INVESTIMENTO, alloggio occupato di mq 77 nei pressi di corso Unione Sovietica L. 140 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

INVESTITALIA
in villa '900 in Precollina, strada Valpiana, elegante appartamento di mq 300 perfettamente ristrutturato. Autorimessa, giardino condominiale. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

IPI 561.7091 corso Novara 104 ultimi appartamenti ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 561.7091 via Andrea 12 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

IPI 561.7091 via Carlo Alberto 11 appartamenti varie metrature anche liberi. Personale in loco.

(continua)

Rai negli States con i Tg

Nuovi programmi Rai per le due Americhe: otto ore di programmazione, dalle 16 a mezzanotte, palinsesto tutto italiano, il meglio dei programmi nazionali e regionali di Raiuno, Raidue e Raitre, anche delle rispettive di Tg1 Tg2 e Tg3, senza dimenticare la testata giornalistica sportiva e la testata per l'informazione regionale. Le trasmissioni saranno via satellite negli States e in America Latina con un'antenna parabolica e decodificatore. Così la Rai, 500 anni dopo lo sbarco di Cristoforo Colombo nella «Nuova India». RaiAmerica offrirà ad italiani residenti in Canada, Usa, Argentina, Brasile, Uruguay e Venezuela varietà, informazione, spettacoli musicali, lungometraggi, sceneggiati e altre produzioni, nonché un nutrito numero di eventi nazionali come il Palio di Siena, le sfilate di moda di Piazza di Spagna, documentari culturali, artistici e geografici.

Ippoliti, «Q come cultura»

Comincia questa alle 23,55 Raitre il programma di Gianni Ippoliti «Q come cultura», che aveva suscitato polemiche all'annuncio che Licio Gelli, capo della P2, alla fine della trasmissione avrebbe letto sue poesie, entrando così trionfalmente in Rai; per di più a Raitre, la rete di battaglie, di «Samarcanda», di Chiambretti e di Barbato. Ma perché s'era detto, proprio Gelli? era un nonsenso politico? «E perché mai? - aveva ribattuto Ippoliti - Gelli ha scritto sei libri di poesie tutte pubblicate da "La rosa" ed ha ricevuto anche molti premi». Delle poesie di Gelli sapevano anche i titoli. Poi, dopo la notizia pubblicata dal nostro giornale, le polemiche divampate e la decisione di far partecipare Gelli, rientrata. Accanto a Ippoliti nel programma sulla cultura la «Q», della controinformazione, ci saranno anche il critico Federico Zeri e il cantautore Mino Reitano.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 11 Ottobre 1992 23

Incontro con l'attore francese, protagonista di «1492», il monumentale film di Scott sulla scoperta dell'America

Depardieu

Tutti gli eroi del mondo

E' stato Colombo Cyrano, Danton, sarà Napoleone e Rabelais

Gérard Depardieu nelle foto grande in «1492. La scoperta del paradiso». Sopra, l'attore con il regista Ridley Scott

PARIGI. Gérard Depardieu entra nell'ufficio parigino della Légende Production, la società di Alain Goldman e Roselyne Bosch, produttore e sceneggiatrice giovanissimi (trentadue anni) di «1492. La scoperta del paradiso». L'ufficio è nuovo, l'avventura è questa superproduzione europea su Cristoforo Colombo è monumentale: il film di Ridley Scott, costato milioni di dollari, domani 12 ottobre, cinquecentenario della scoperta dell'America, in 4700 cinema del mondo. (Già uscito e stroncato dalla critica in America, in Italia è previsto per la prossima settimana, n.d.r.).

Gérard Depardieu entra nell'ufficio, e subito la stanza sembra troppo piccola. E' vestito in modo solido e neutro, come un artigiano d'altri tempi. Ostenta l'ingannevole calma d'una forza della natura che per scatenarsi, la famosa quiete prima della tempesta. Tempesta desiderata? La vita è invivibile, ed è così che lui la vuole, è così che la vive. L'altro ieri ora a Sydney, ieri a Los Angeles, domani sarà a Tokyo, deve finire il film di Godard «Hélas pour moi», cominciare «Germinal» di Claude Berri, fare scappata due giorni a Roma per girare spot pubblicitario Barilla diretto da Ridley Scott...

Perché un simile appetito feroce? Quale fame ha patito per essere insaziabile sino a questo punto? Più la gloria lo tallona, più la celebrità ormai mondiale è isola, più sembra che Depardieu abbia il bisogno d'addomesticare mostri storici, letterari, leggendari o mitici... Prima di Cristoforo Colombo ci sono stati Marin Marais di «Tutte le mattine del mondo» di Corneau, il Cyrano di Bergerac di Rappeneau, l'Auguste Rodin di «Camille Claudel» di Nuytten, il Tartufo che dovrebbe dirigere al cinema dopo averlo recitato a teatro, il Danton di Wajda.

Cristoforo Colombo, come l'ha affrontato?

«Un po' come un'opera lirica. Darius Milhaud e Claudel l'hanno visto così... Tenendo conto del contesto del 1492, non può stupire che quando ha messo piede sul nuovo territorio Colombo abbia avuto l'idea di Dio, l'idea del paradiso. Poi la faccenda s'è guastata... Del resto, le cose non cambiano poi molto. Perché uomini Armstrong, dopo avere per la prima volta messo piede sulla Luna, sono impazziti? Anche Colombo deve aver provato qualcosa di simile. Non si può guidare un'imbarcazione come si guida un Paese: averlo creduto è stata la sua rovina. Mi piace molto, Colombo».

Cosa le piace meno, di lui?

«Che fosse un uomo un poco troppo ostinato, testardo. Ma soprattutto che abbia preteso da me lo sforzo terribile che ho compiuto per avvicinarmi a lui. E' stata una sofferenza incredibile, che mi ha riportato al tempo in cui ho cominciato a recitare in teatro, quando mi avevo fare come se potessi capire tutto quello che dicevo. Mi ritrovo leader di questo film francese che esce in 4700 sale del mondo, con i giapponesi che cominciano credere che io sia un attore americano... Non so dove né come andrà a finire. C'è un'esplosione... come se avessi due cervelli tra che sono scoppiati... Arrive un in cui, davanti tanto lavoro voluto, a sfide lanciate, sai più...».

Le è accaduto anche all'inizio, per esempio nel «Ritorno di Martin Guerre» di Daniel Vigne in cui affrontava un personaggio vero, il prima d'una lunga gallerìa?

«Attraverso "Martin Guerre" si raccontava per la prima volta la vita contadina nel 1560. piaciuto quell'usurpatore (l'inizio, per un attore), quell'uomo destinato a venir impiccato perché una donna che non è l'ha riconosciuto per re... Nella pelle di Martin Guerre mi son subito sentito bene, fatto un po' come lui, seguito lo stesso itinerario, nel mio giro Francia... Questo giro di Francia l'ho cominciato a tredici anni, quando me ne sono andato da Châteauroux per diventare bagnino. Poi, due anni dopo, nella zona di Blois quando ho venduto saponette e favole ai ciechi, e lenti che ingrandivano l'immagine sugli schermi televisivi. Bisognava vendere, ma io ero convinto. Cercavo di dirmi che quella dei ciechi era una buona che almeno si poteva procurar loro un po' di soldi: però incassavo niente, nella maggior parte dei casi mi aizzavano dietro i cani. Quello che mi affascinava era la vita della gente. Sulla strada ho conosciuto persone veramente belle, che vivevano in una tristezza totale... Ma ricevere tante informazioni, essere partecipe di tanta miseria compresa la mia, a un certo punto mi ha paralizzato. E' a causa di questo blocco che ho affrontato il teatro e la lettura, come mezzi per uscire dal silenzio: non parlavo più, provavo troppo emozioni, ero troppo infelice».

Danton è altro personaggio vero che ha interp

«Di lui m'interessava l'aspetto scaltro, contadino, declamatorio, quasi una specie di Le Pen... un personaggio talmente remoto da per i suoi desideri e il arriviamo, che ho cercato di renderlo un po' umano, ecco. Scelgo personaggi spropositati per scoprire la parte umanità, e magari anche la mia. E' il solo per cui interpreto personaggi storici o figure formidabili».

Anche Rodin?

«La sua era un'epoca odiosa per le donne, gli uomini erano idioti: una cosa interessante da illustrare, anche nei personaggi storici. Ma il film Bruno Nuytten non si chiamava "Auguste Rodin", nel film protagonista era Camille Claudel, io ero appena un'ombra: in quest'ombra ho potuto mostrare la vitalità del genio, l'ometto che il genio era. Se avessi recitato il grande Rodin, avrei mostrato ben altro».

Cyrano de Bergerac?

«Quello che soprattutto m'è piaciuto, in "Cyrano" di Rappeneau, è stato il parlare attraverso il personaggio, per prima volta, d'un problema che conosco molto bene: le capacità d'amare e, insieme, l'incapacità di amare se stesso».

Quali altri personaggi veri vorrebbe recitare?

«Napoleone nell'ultimo tempo della sua vita m'interessa molto. Rabelais m'interessa perché è un uomo di sintesi. Abbiamo tenuto una riunione alla Bibliothèque Nationale Emmanuel Le Roy Ladurie, Jean-Claude Carrière, diversi specialisti di Rabelais: ho avuto la fortuna di poter toccare libri intoccabili, di vedere la bellezza dei testi, il colore delle pergamene d'epoca. Era molto commovente, l'impressione di condurre un'inchiesta su un personaggio vicinissimo a Un altro personaggio l'abbiamo trovato tra le carte del processo di Norimberga. Un certo Rudolf Hoss. Un giovane tedesco, iniziato da nazista che la fa innamorare della teatralità nazi. Diventa direttore del campo di sterminio di Auschwitz. Ci vive, moglie e figli. La moglie si rallegra della promozione del marito, non lo chiama "amore", si occupa dei due bambini biondi. Lui si occupa treni che entrano, veri che escono: smista dai duemila ai cinquemila al giorno, cadaveri. La banalizzazione dell'orrore. Nonostante ogni volontà di contribuire a far sì che la memoria dell'Olocausto non si cancelli, per un attore recitare questo personaggio è una responsabilità enorme, forse non potrei, piangerei tutto il giorno: sarebbe illegittimo tentar di umanizzare un mostro simile».

Daniele Heymann
Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

Il grande ballerino, coreografo di «Bayadera», è comparso all'Opéra per ricevere un saluto che potrebbe essere l'ultimo

Parigi applaude Nureyev ammalato (Aids?)

Magro, ormai incapace di camminare, parla con un filo di voce

PARIGI. Magrissimo. Il volto schelatrico, gli occhi incavati eppure ancora pieni di fuoco, la bocca attoggiata in un sorriso ringraziamento che sembra una smorfia di dolore.

Elegantissimo. Con un frac e uno scialle rosso a decorazioni cachemire gettato una spalla. E' così Rudolf Nureyev giovedì sera sul palcoscenico dell'Opéra di Parigi quando, sorretto due ballerini, è venuto a ringraziare il pubblico al termine della «Bayadera», il balletto di cui aveva firmato la coreografia. Per uscire quinta e raggiungere il centro del palcoscenico chiesto che calassero il sipario, perché non si vedesse che non è più in grado di camminare da solo. Quando il sipario si rialzato su quel viso martoriato dalla malattia, su quel corpo che in tempi neanche tanto lontani trionfato proprio in quel teatro, tutto il pubblico si è alzato in piedi e compatto si abbandonato ad un applauso fitto, affettuoso, interminabile.

Quello di giovedì sera a Parigi potrebbe stato l'ultimo applauso di Nureyev. A 54 anni, grande ballerino, grandi della danza questa seconda metà del secolo, è malatissimo, voce che affetto da Aids all'ultimo stadio circola da tempo nel mondo dello spettacolo. Ufficialmente è sofferente per i postumi di una operazione al cuore a causa di una pericardite. Una malattia alla cui origine, è tuttavia fatto notare, c'è sempre un'infezione virale.

Che quella parigina potesse essere l'ultima Nureyev erano in moltissimi a pensarlo e l'intero mondo della danza è venuto a Palais Garnier per salutarlo e stringersi intorno a lui. Il coreografo francese Roland Petit, il direttore del Bolshoj Jurij Grigorovic, il direttore del Royal Ballet e grande danzatore Antony Dowell, Carolyn Carlson, Marika Besobrasova, Patrick Dupond attuale direttore dell'Opéra, che proprio di Nureyev è stato successore fra molte polemiche. Al primo intervallo è stata una continua processione al palco di proscenio dove Nureyev era disteso su una poltrona, il capo coperto da uno dei suoi proverbiali berretti multicolore, il corpo avvolto in scialle.

Ma nel secondo intervallo, in un soprassalto di volontà, Nureyev è voluto uscire dal palco. Ha affrontato l'impietoso crepitare flash dei fotografi ed ha fatto un breve giro nel foyer dell'Orchestra. Lo circondavano Franca Squarciapino ed Ezio Frigerio costumista e scenografo dello spettacolo, il manager italiano Luigi Pignotti e Ninel Kurgapkina, la ballerina russa che fu sua partner negli sovietici del Kirov e che il suo braccio destro nell'allestimento di «Bayadera».

Intorno a lui Petit, Grigorovic la Carlson, Dupond e il ministro Jack Lang

Il grande ballerino e coreografo Rudolf Nureyev ha 54 anni ed è molto ammalato. Si che abbia l'Aids e che il virus sia ormai all'ultimo grado

Il momento più grande commozione si avuto al termine dello spettacolo, quando, calato definitivamente il sipario, tutti si sono riuniti sul palcoscenico. Fra i suoi amici più cari i danzatori dell'Opéra che aveva guidato dal 1983 al 1989. Nureyev ha ricevuto le insegne «Commandeur des Arts et des Lettres» dal presidente dell'Opéra Pierre Bergé e dal ministro della Cultura Jack Lang. Erano in molti piangere.

Nel suo breve discorso Jack Lang ha ringraziato Nureyev per contributo dato alla rinascita del balletto dell'Opéra di Parigi che nelle mani, nel decennio passato, è tornato ad essere una delle migliori formazioni classiche al mondo, dopo un periodo di burrasche decadenza. Lang ha anche ricordato pressioni ricevute dalle autorità sovietiche che nel 1983 osteggiavano nomina di Nureyev a direttore del ballo all'Opéra.

Seduto su una poltrona, ormai privo di forze, Nureyev ha ringraziato con una ridotta ormai a un fiato impercettibile.

Sergio Trombetta

Madonna a Parigi

«Non ho debiti con le tasse»

PARIGI. Appena Madonna arrivata a Parigi, le autorità le hanno presentato un conto di 10.472.630 franchi, pari due miliardi e mezzo di lire circa, quanto la cantante deve al fisco per i profitti due tenuti in Francia nel 1987. «Non devo soldi a - ha risposto Louise Ciccone - le tasse le ho pagate tutte, altrimenti non mi avrebbero fatto in questo paese. Ho invece l'impressione che l'ispettore del fisco voglia solo fare mia

Madonna, che pernotta al Ritz sotto il nome di Diane Louise Tremaine, è in Francia per promuovere il suo nuovo album «Erotica» che uscirà il ottobre assieme a «Sex», l'ultimo libro scandalo della cantante: l'ormai celebre collezione di fotografie un tantino spinte.

«Non l'ho visto in ogni sono contrario a qualsiasi forma censura», ha dichiarato il ministro Jack Lang.

TG Sette

Mostro o serial killer? Cretino teledipendente

MOSTRI che si sbattono per la prima pagina. L'assassino di Simone scrive «Io sono un mostro», fiero d'incarnare il luogo comune del Male. Usa il normografo e i guanti perché, fa notare, non è «così sciocco» da lasciare tracce. Copia frasi da tg («il corpo privo di vita») e chiude secondo regola: «Arrivederci alla prossima volta». [redacted] propone direttamente come star dell'horror seriale: sono come [redacted] volete. Forse ha già pronto un diario da vendere all'editore. C'è la morte vera, insopportabile, di un bambino di 4 anni, nel cuore [redacted] questa sceneggiatura da film di serie B. [redacted] la seconda [redacted] passare sul video. Fede e Mentana sfornano «speciali». Tra le molte mostruose analisi, una ripresa da Blob, dell'inviato di Tg5, Bonsignore: «Il biglietto è scritto in un italiano molto corretto. L'attenzione degli inquirenti si è soffermata sulla frase: il corpo privo di vita. Siamo in presenza di un uomo che sa scrivere in buon italiano. Questo getta un po' di scompiglio e un po' di panico». Domani un esperto dirà magari il contrario. Il mostro è [redacted] stupido. [redacted]na mente debole, persa [redacted] un guazzabuglio allucinato di tv verità e horror fiction, gialli mediocri [redacted] fumetti neri. Nell'intervallo - in attesa dell'inevitabile puntata di «Telefono Giallo» - è facoltativo riflettere su un'informazione che ha dipinto per decenni terroristi-samurai, ultras-guerrieri, mafiosi-supermen, ora si contende i naziskin come ospiti d'o[redacted] ha appena «lanciato» come genio del male un maniaco dal linguaggio sinistramente familiare. Ma non [redacted]'è tempo. Incombe un altro speciale. Tg4. «Era nudo, Simone?». E' Emilio Fede, naturalmente. «Quindi, era stato spogliato...». Zapping. Tg5: siamo in attesa di sapere dal nostro inviato all'obitorio se la ragazza di Legnano è stata violentata o [redacted]. Un testimone: «Stavo leggiù, [redacted] le mammelle scoperte, mezza lingua di fuori...». Zapping, zapping. Tg2 ore 13: «A Foligno è arrivato il superpoliziotto». Tg2 [redacted]: «Costituita la squadra anti-mostro». E anche «il numero anti-mostro» e la [redacted]per-taglia». Tg1 della notte. Feroldo, il mite Feroldo, chia[redacted] la Protezione Civile. Tre bambini sono scomparsi da [redacted] nella campagna romana. «Avete sospetti?» chiede. Il militare lo rassicura: si saranno persi nel bosco. «Mi raccomando, ci chiami pure durante il tiggì». Non si sa [redacted]. Nel buio del paese, è [redacted] agguato TeleVermicino.

Emilio Fede

Repertorio. L'ansia domina i tg di fine regime. Troppe cose accadono da noi: La Lega e i Bot, i partiti e il governissimo, il terremoto monetario quotidiano, la Borsa che sale, scende, risale e restituisce il sorriso a Everardo Dalla Noce. Le notizie [redacted] accavallano [redacted] valcano le immagini. Che sono eterne, fisse, ipnotiche. Repertorio. C'è ancora la mano che [redacted] lire, poi marchi, poi lire. Significa: svalutazione, Tangentopoli è una filastrocca: il Palazzo di Giustizia, un'Alfetta in corsa, i giornalisti che inseguono [redacted] Pietro, il portone di [redacted] Vittore. Il maltempo è [redacted] che sgorga dai tombini, un tergicristallo rallentato, gli sbuffi d'una 128, i turisti [redacted] Venezia a bagnomaria. La discussione in Parlamento [redacted] un'aula vuota e Napolitano che legge, la [redacted] giacca scura [redacted] una settimana. [redacted] massimo [redacted] i grafici della crisi. [redacted] tutti i tg d'Europa servono a ospitare numeri [redacted] percentuali. Sul Tg1, i fioretti del governo. Chiarissimi: «Differente dislocamento delle risorse assistenziali sanitarie». Sullo sfondo, alle spalle [redacted] conduttore, campeggia il simbolo di tutto. [redacted] repertorio dei repertori. La famosa finta redazione che Vespa aveva raccolto a Cinecittà, con compar[redacted] assoldate al posto dei suoi giornalisti. Presagio?

Bruno Vespa

Ora di teologia. Prosegue la crociata anti-tv. Dopo il cardinal Martini («Spegnete sorelle tv» e il Papa («La tv allontana dal[redacted] preghiera»), scende in camp[redacted] monsignor Tonini che ce l'ha con Blob e trova la rispo[redacted] polemica con Maurizio [redacted]stanzo. «Il diavolo non è qui, la Chiesa dovrebbe occuparsi d'altro». E perché mai? La Chiesa si preoccupa da sempre delle religioni concorrenti. Ieri il comunismo, oggi [redacted] tv.

Tempo reale. Di quanto è in differita la televisione sulla realtà? Paolo Rossi recita su Raitre i testi di Gino & Michele, scritti due anni fa e molto invecchiati nel frattempo dalle inchieste milanesi: [redacted] scandalo. Il Portaborse, superassimo, [redacted] tv torna evento. Vittorio Sgarbi da mesi organizza risse alla Camera. Nessuno [redacted] lo fila, finché l'ultima bocca effimera dell'Etna torna da Ferrara e spara il suo insulto quotidiano. Amen.

Costanzo

Concorrenza. Variazione dei programmi. Dal mese prossimo [redacted] segnala che Alberto Castagna («I fatti vostri») farà piangere gli ospiti lunedì e giovedì, mentre [redacted] Gerry Scotti («Ore 12») toccano martedì [redacted] mercoledì. Il venerdì Ferrara pensa a tutti noi.

Curzio Maltese

Il via all'«Istruttoria» con Bossi, De Lorenzo, Goria, Sgarbi. E un'intervista ad Amato

Nel bidone onorevoli & parolacce

Facce livide, insulti e il tricolore che sventola

ROMA. Cos'è [redacted] uscito, venerdì sera, dal bidone della spazzatura in cui da giorni andava rovistando Giuliano Ferrara? Parolacce, parolacce, parolacce, facce illividite, vene del collo dilatate, [redacted] sceeemo», sputacchiamenti involontari; un onorevole Bossi molto veloce di lingua pure nel rivolgersi al suo ospite («Lei, Ferrara, che [redacted] socialista...»); un onorevole Sgarbi in crescendo («coglioni! coglioni! coglioni!»); due ministri (alle Finanze, onorevole Goria; alla Sanità, onorevole De Lorenzo) risentiti; un parlamentare siciliano del Pds, onorevole Francesco Aiello, scalmanato; i cittadini [redacted] Vittoria, provincia di Siracusa, che furono protagonisti d'una rivolta fiscale (vittoriosa) contro la legge sul condono edilizio; i militanti della Lega Nord di Milano, che incitano gli italiani a non investire in Bot; e un'intervista al Presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Alla prima puntata de «L'Istruttoria», scoperchiato il bidone, succede ai telespettatori ciò che accade ai bambini d'oggi quando giocano con i «Patturnerose»: la busta che promette «un genio delle discariche» si scioglie nell'acqua tra bolle e sfrigolii e ne esce, delusione, un mostriciattolo di plastica uguale [redacted] tanti altri. Così l'altra sera su Italia 1. Scene di ordinaria televisione: De Lorenzo aveva già perso la pazienza la sera prima da Gad Lerner, Sgarbi è tornato su uno dei suoi numeri preferiti (ricordate Zafferana e [redacted] paradosso dell'elogio al vulcano?), a Vittoria rifacevano «Samarcanda», dando la parola a religiosi e giovani, in studio [redacted] rispondeva alle domande di nessuno [redacted] tutti si parlavano l'uno sull'altro, pronti ad offendersi moltissimo. E si capiva però che tanta libertà [redacted] linguaggio è consentita ad alcuni, non a tutti. Sorpresa: se Sgarbi dice che i politici [redacted] ladri, passi, se lo dice un sindacalista dei Cobas, apriti cielo, «ritiri l'accusa giovanotto, non è così che ci si rivolge [redacted] rappresentanti del popolo, non è così che si parla in televisione».

A «L'istruttoria», chi può, parla invece così: «Non s'incazzi signor ministro» (l'onorevole Aiello all'onorevole De Lorenzo); «Vada a fare il buffone dove sta» (l'onorevole De Lorenzo all'onorevole Aiello); «Ma vaffanculo» (l'onorevole Aiello all'onorevole De Lorenzo); «Lei è un totale cretino» (l'onorevole Sgarbi all'onorevole Aiello»), «Perché s'incazza?» (l'onorevo[redacted] Aiello all'onorevole Sgarbi); «M'incazzo perché lei dice cazzate» (l'on. Sgarbi all'on. Aiello). «Sono speculatori e mafiosi» (l'on. Sgarbi ai cittadini di Vittoria); «Sceemo [redacted] (i cittadini di Vittoria all'on. Sgarbi). «Coglioni» (ripetuto [redacted] oltr[redacted] dall'on. Sgarbi all'indirizzo dei vittoriesi); «Bisogna capire che l'Italia è lunga e stretta» (onorevole Goria, più pacato).

Il conduttore Giuliano Ferrara sventola a più riprese la bandiera italiana, e chiude la trasmissione rispondendo anticipatamente alle critiche del giorno dopo: «Questa è tv spazzatura, questo è anche un po' [redacted] nostro Paese». Bandiera, viva l'Italia, titoli [redacted] coda. Stabilito un nuovo record d'ascolto, con due milioni e mezzo di telespettatori rimasti in poltrona fino all'1 di notte.

Stefania [redacted]

[redacted]

Questo è il mio decalogo per la tv spazzatura

Abbiamo chiesto [redacted] Giuliano Ferrara, conduttore de «L'Istruttoria» per Italia 1, di scrivere per noi il decalogo del perfetto conduttore [redacted] tv spazzatura. Ecco qui di seguito le sue «dieci regole d'oro».

Giuliano Ferrara su Italia 1

1 Non peserai [redacted] di un quintale [redacted] mezzo. Non porterai chicchere [redacted]de e lucenti al posto di normali dentature da povero cristiano. Dal [redacted] taschino non spunti mai una pochette troppo intonata alla cravatta.

2 Non ti asciugherai il sudo[redacted] della fronte e dei capelli nel corso della lotta. Non ti allaccerai la cravatta con il nodo scappino. Non resterai prigioniero della giacca quando la situazione si scalda. Fa' che si veda la tua miserabile fatica. Ricordati che sei [redacted] lenone nel gran bordello della tv, non [redacted] tenore alla prima scaligera.

3 Temi il ridicolo ma non avere paura del grottesco.

4 Non inviterai mai Andrea Barbato (nemmeno se fos[redacted] eletto Papa). Ti inginocchierai al passaggio del Cardinal Martini, il gesuita che ha carpito i segreti trasparenti della comunicazione elettronica.

5 Sarai allegro, cinico, [redacted]donico, derisorio e beffardo; [redacted] ilare, commosso, pensoso, sussiegoso. La «ggente» sarà per te una bestialità corriva che si scrive [redacted] g.

6 Farai un lavoro povero, pensato [redacted] tavola in compagnia degli amici. Metterai in [redacted] le notizie del basso mondo [redacted] penserai cose mortali, come insegnava la sapienza greca. Ti fermerai in Capalbio non più di quarantott'ore all'anno.

7 Preferirai essere sospettato di furto con scasso e violenza sui minori piuttosto che osannare le origini contadine del giudice Antonio Di Pietro.

8 Sarai indipendente e non farai bassi servizi, [redacted] sempre avrai l'aria di chi parteggia e tifa [redacted] dice cornuto all'arbitro. Più la Parietti andrà [redacted] sinistra, più tu ti sposterai a destra.

9 Dirai e sopporterai qualche parolaccia, ma i verbi avrai cura di coniugarli con uso discreto del congiuntivo. Non sarai [redacted] un Maramaldo e preferirai ragliare in solitudine piuttosto che dare il calcio dell'asino. Se schiaffeggiato, porgerai l'altra guancia e spiegherai che gli schiaffi via satellite sono meno dolorosi.

10 Onora la televisione e ricorda nei secoli che a reti unificate si può trasmettere [redacted] teatro scespiriano di Cossiga [redacted] non «La voce della luna» di Fellini.

Giuliano Ferrara

«[redacted] così [redacted]»

Baudo: programma ributtante Curzi: esempio di tv vecchia

ROMA. «La puntata di venerdì sera dell'Istruttoria? E' da assimilare al peggio della tv spazzatura. Uno scorcio [redacted] televisione ributtante, [redacted] nessun rispetto per i telespettatori, sembrava Radio Tripoli». **Pippo Baudo**, che presentava ieri a Roma il suo nuovo programma «Partita doppia», dice senza mezzi termi[redacted] quel che pensa del programma di Giuliano Ferrara: «Quanto [redacted] stato fatto vedere l'altra sera [redacted] qualcosa di sconvolgente per le famiglie italiane».

Durissima anche la reazione di **Alessandro Curzi**. Secondo il direttore del Tg3 «La rissa in diretta proposta [redacted] sera da "L'Istruttoria" non è altro che il residuo di un modo sbagliato e vecchio [redacted] fare televisione. La gente ha bisogno di discutere ma anche di riflettere [redacted] vincerà chi riuscirà [redacted] ottenere dal pubblico tutto questo. Tra tutti quegli urli la gente, ne sono sicuro, non ha capito granché, perché [redacted] l'ha capito nessuno».

[redacted] oggi compare [redacted] corsivo sul «**Popolo**», il quotidiano dc, in cui si critica pesantemente il programma: «Se si voleva dimostrare che i vari Bossi e Sgarbi hanno "audience" presso [redacted] uditorio sempre più assalito dai messaggi della tv spazzatura allora forse il sanguigno Ferrara può avere raggiunto [redacted] compito. Se invece si volevano creare le condizioni per [redacted] dibattito, allora a noi sembra che le conclusioni [redacted] giudizio su questa trasmissione siano di segno assolutamente negativo».

Commenti, ieri, anche a Montecitorio. **Gerardo Bianco**, presidente del gruppo dc alla Camera, era ospite di Ferrara. «E mi [redacted] trovato in grande imbarazzo, se lo avessi saputo non ci sarei andato». «Effettivamente [redacted] è andati un po' sopra le righe e c'è stato qualcosa che è scappato di [redacted] al conduttore», ammette il presidente dei deputati leghisti **Formentini**, anche lui protagonista della bagarre. «In verità noi preferiremmo un altro tipo di trasmissione ma se [redacted] modello richiesto [redacted] quello, è giusto fare una trasmissione così. E comunque io ritornerei. Molto volentieri». Il ministro **De Lorenzo**, infine, evita di affrontare l'argomento turpiloquio, [redacted] preferisce commentare le proposte politiche della Lega. [redacted] è il suo segretario a «consurarlo», sia pure indirettamente: «Non bisogna andare [redacted] trasmissioni [redacted] quel tipo».

[a. n.]

164
Super
Cuore Sportivo
VISUAL

ALFA 164 SUPER.
L'INTERA GAMMA SI RINNOVA
[redacted]
presso le Concessionarie Alfa Romeo
AUTOTURATI
TORINO / C.SO TURATI 63 / TEL. 319.39.93 r.a.
arcar SRL
MONCALIERI / VIA M. LIBERTÀ 9 / TEL. 640.72.72 r.a.

GRUPPO IMMOBILIARE B.A.
le case "firmate"

All Service Co.
ITALIA - ROMA - PIAZZA DEI QUIRITI, 3 -TEL. 06/3242850
FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES, 141
[redacted] AL
TEL. 0033/93383988-89 - FAX 0033/93992440
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE
TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

INVESTI IN...
«COSTA AZZURRA»

CANNES LE CANNET
Nella più elegante zona di Cannes sulla più bella collina della Costa Azzurra in un meraviglioso complesso residenziale con piscina, immerso nel verde ed uno splendido panorama sul mare. Prestigiosissimi appartamenti con rifiniture extralusso, marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina [redacted] bagni arredati, infissi elettrici.

ESEMPIO:
Ingresso, salone doppio, disimpegno, camera, cucina arredata, ripostiglio, terrazzo, armadi muro, stoffa alle pareti, infissi elettrici, cantina, piscina, giardino condominiale.

L. 230.300.000
tasse incluse chiavi in mano, di cui:
L. 11.515.000
contanti alla prenotazione
L. 57.575.000 alla stipula.
[redacted] rimanente, volendo, con mutuo bancario al tasso del 10,80% fisso.

Pronta consegna. Disponibili altri tagli.

TIVU' A TIVU'

Tre donne per Federico Zeri Non di sola lite vive il video

EPPURE l'elettrodomestico è lo stesso. Ma escono, nella stessa sera, «L'Istruttoria» e «Tre donne intorno al cor», i due programmi di diverso ma non inferiore interesse che hanno debuttato l'altra sera su Italia 1 e Telemontecarlo. E' come se dalla botte zampillassero barbera pesante e aspro e un moscato spumeggiante e leggero (barbera e champagne, cantava Gaber). Le tv fa di questi miracoli. Che cosa sia accaduto nel programma di Giuliano Ferrara lo raccontiamo diffusamente nella pagina accanto: insulti, parolacce, facce livide, politici arrabbiati, dibattito inesistente perché nessuno stava mai a sentire l'interlocutore. In mezzo, nella fossa dei suoi prevedibili leoni, Giuliano Ferrara che manuggiava non la frusta ma il tricolore. E' vero che lui istiga a aizza, è vero pure che gli altri non vedono l'ora di abboccare. Infatti il giornalista ha chiuso l'animato programma con la seguente frase: «Questa è tv spazzatura, ma questo è anche un po' il nostro Paese». Cara Italia amata sponde.

Telemontecarlo c'erano invece tre signore (Susanna Agnelli, Athina Cenci e Alba Parietti) che interrogavano un uomo. L'uomo messo, letteralmente, in mezzo, tra il professor Federico Zeri. Che si è rivelato simpaticissimo. Le tre dame gli chiedevano, all'inizio pure un poco imbarazzate, che pensasse dell'amore e della famiglia, delle donne e del coraggio. Zeri, che non voleva rispondere a domande sulla sua vita privata (l'aveva posto come condizione) ha però molto civettato, quando si voleva sapere quale signora fosse stata, o fosse, importante per lui. Ha lasciato anche credere che se in questo momento una in particolare facesse soltanto un fischio, lui correrebbe e la sposerebbe, pure davanti al prete. Era sincero? Si burlava di noi? Comunque si ascolta volentierissimo.

Esempi di domande. Lei è vanitoso? No. Non è mai attratto dalla stupidità? Certo, perché fa scoprire l'intelligenza. Come si diventa suoi nemici? Con la volgarità e la stupidità. Lei pensa a un suo nemico? No, lo rimuovo mia mente. Qual è il suo peggior difetto? Perdo la calma. Che cosa la fa andare in bestia? Le telefonate con le richieste più strane. Di chi teme il giudizio? Non me ne frega assolutamente niente, scusi il termine, di quello che pensano gli altri.

Poi abbiamo imparato che il professore ama moltissimo fare gli scherzi (non guarda gli scherzi tv perché non guarda la tv), chiamava la Parietti «sora mia», anche «stonta de mamma» e «scema de guerra in tempo de pace». Con un tono che andava sciogliendosi con il passare dei minuti. Trasmissioni come questa, specie «Harem» rovesciato, funzionano quando funziona il personaggio. Il trucco è tutto lì: individuare chi sa intrattenere, possibilmente incantare. Agnelli, Cenci e Parietti (ritornata al vecchio nido Telemontecarlo) si sono mosse con misura, offrendo a Zeri un discreto controcanto. Telemontecarlo è una tranquilla, e conta tante belle trasmissioni: non di sola lite vive tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il mistero dell'Orpheus

ORE 10: CALMA PIATTA

Raitre alle 20,30; dur.

Thrilling claustrofobico in prima visione tv di Philippe Noyce Sam Neill, Nicole Kidman e Billy Zane. La morte di un figlio è sempre un dramma, ma superarne le angosce non è facile. I coniugi John e Rae Ingram (Nicole Kidman) per superare lo shock della morte loro ragazzo si concedono solitaria crociera sull'oceano. I guai anche di natura psicologica si manifestano proprio viaggio: i due salvano un naufrago (Billy Zane), che racconta loro una terribile storia sull'equipaggio della sua nave, la Orpheus, decimato da una forte intossicazione. Ma John scopre sull'Orpheus decine cadaveri.

CANE E

1952, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

Film tra avventura e fiaba Bruno Corbucci, Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero, Don Sebastian. Bud, nel ruolo del capitano Mark, è il capitano della squa Speciale Anticrimine di Los Angeles. Con la consueta delicatezza acciuffa ribaldi d'ogni ra. Anche il bell'imbusto Tony Roma sta per essere arrestato, il capomafia batte sul tempo il capitano Mark.

LA GUERRA DEI MONDI

1952, Tmc alle 17,45; dur. 115'

Fantascienza di Byron Haskin con Gene Barry, Ann Robertson, Les Tremayne. Il regista s'ispira a Wells. Un'astronave marziana atterra in California con estrema facilità, tanto che nessuno dei terrestri riesce a contrastarne lo sbarco, anche se gli extraterrestri sono decisi a invadere il nostro pianeta. Il film ha vinto un Oscar per gli effetti speciali.

Bud Spencer in «Cane e gatto» su Raiuno alle 20,40.

LA MIA PRIMA MOGLIE

1940, Italia 7 alle 23; dur. 90'

Due grandi attori per il grande Hitchcock: Joan Fontaine e Laurence Oliver. Nella lugubre villa di Manderly povera donna è travagliata dagli incubi e da minacciose ombre. La più tetra quella della governante Danvers.

TEACHERS

1984, Raiuno all'1,20; dur. 120'

Drammatico di Miller con Nick Nolte e Jobert William.Una giovane avvocatessa si occupa del caso di un ragazzo diplomatosi in una scuola superiore, ignorante nonostante gli studi. Dalle indagini scopre però che la vera colpa è della poca serietà della scuola.

AMATO RISPONDE

Alle 23,30 su Canale 5

Il presidente Consiglio Giuliano Amato è ospite di «Italia domanda» che torna in tv per il suo 6° anno. Ospiti di Gianni Letta saranno Paolo Mieli, direttore del «Corriere della Sera», Andrea Monti, direttore di «Panorama», Federico Orlando condirettore de «Il Giornale», Mario Pandinelli, direttore del «Messaggero» e Mario Pirani di «La Repubblica».

LA

Alle 22,50 su Raitre

Seconda puntata del programma con Paolo Rossi e Cochi Ponzoni, regista Paolo Baldi. Nel teatro-tenda «Rossi e C.» la prendono con la corruzione, il malgoverno, le difficoltà della vita, le convenzioni e i pregiudizi della società.

REI

Alle 23,40 su Raidue

Documentario Laura Muscardin e Giovanni Piperno sulla comunità ebrea in Sudafrica: tribù tra le tribù. La comunità proviene Lituania, Germania, Polonia e Russia.

A TG L'UNA

Alle 13 su Raiuno

L'ospite del programma condotto Beppo Braviglieri è lo scienziato Antonino Zichichi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,25; 0,05
7 — **Al Paradise 1985**
7,35 **Il Quark**
8, Dall'Antoniano Bologna **La banda Zecchino. Speciale Autunno.** Conducono Lisa Russo con Gaia Zoppi ed Enrico Papi.
10 — **Linea verde magazine**
10,55 **Santa Messa** basilica di Apollinare in Classe in Ravenna.

POMERIGGIO

11,55 **Parola e vita: le notizie.**
12,15 **Linea verde**
13 — **l'una** rotocalco della domenica
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
14,15 **La mia terra,** (1959). Film drammatico. Regia di Henry King. Con Rock Hudson
15,50 **Cambio di campo,** il pionato 45°
16 — **La mia terra,** film tempo
16,35 **Ippica: Derby di trotto.** Roma
16,50 **Solo per i finali.** Il Campionato al
17 — **La sporca dozzina,** telefilm. *Il tredicesimo uomo.*

SERA

18,10 **Calcio: 90° minuto**
18,40 **Napoli prima e dopo.** Conduce Maria Giovanna Elmi. Regia Eduardo Conte. 3ª ed ultima puntata
19,50 **tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Cinema insieme. Tra avventura e fiaba. **Cane e gatto** (1982). Film commedia. Regia Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero, Don Sebastian.
22,35 **domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno, 1ª parte
23,20 **La domenica sportiva,** 2ª parte
Parigi. **ciclismo: Parigi-Tours**
Automobilismo: Rally Sanremo
1,05 Faenza. **Motociclismo: Campionato italiano Motocross.** 250 e 500 cc.
1,20 **Teachers** (1984).
3 — **Appuntamento con il destino.** 3ª ed ultima puntata
4,30 **Aeroporto internazionale.**
5,05 **Divertimenti**
5,40 **La casa** sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,20
7-9,20 **Piccole e grandi storie - regno ra,** documentario - **Tom e Jerry,** cartoni - **Dungeons dragons,** cartoni - **Forum cartoon- Danger Bay,** telefilm - **Lassie,** telefilm
9,20 **Caccia imperiale.** Film
10,55 **Saranno famosi,** *Il violino fatato,* telefilm
12 — **Una famiglia tanta,** telefilm
13,40 **Cento chiavi l'Europa**
13,45 Marisa Laurito presenta **Serata d'onore.** Orchestra diretta da Lombardi. Regia e coreografia Gino Landi, puntata
15,50 **Un caso per due,** *Sequestro ed estorsione,* telefilm
16,55 **Duello a El Diablo,** film western, regia Ralph Nelson con James Garner, Sidney Poitier, Anderson
Hunter, *Una storia tragica,* telefilm
19,35 **Meteo 2**
20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
22,20 Raidue presenta **Cent'anni insieme.** *Le storie degli uomini, il racconto delle idee.* Programma spettacolo e cultura Antonio Ghirelli e Franco Torti con la collaborazione di Bruno Di Geronimo.
Sorgente di vita
0,10 **Dse - Hans Georg Gadamer**
0,15 Speciale ise: **La ricerca di paesa oltre la foresta,** di Gabriele La Porta e Sergio Tau
1,10 **treno blindato** (1977). Film di guerra, regia di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten
2,45 **Il resto è silenzio,** film
4,25 **Videocomic**
4,55 **strade di Francisco,** telefilm
5,45 **La padroncina**
6,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7-9,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,10 **Una colt in pugno al diavolo** (1968). Film
9,45 **44° Concorso Internazionale «F. Busoni».** Concerto dei finalisti. *L. van Beethoven:* Concerto n. 1 op. 15 per pf. e orch. - *S. Rachmaninov:* Concerto n. 2 op. 18 per pf. e orch.
11 — **leggera: Campionato italiano.** Maratona
12,15 **I quattrocento colpi** (1959). Film. Regia F. Truffaut. Con Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Storia** (1989). Film. 1ª visione. Regia J. Erman, con Bette Midler, John Goodman
16,10 **Schegge**
17,15 **uomini della terra selvaggia** (1958). Film. Con Alan Ladd
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
18,45 **Tgr - Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Ore 10: calma piatta** (1985). Film thrilling, 1ª visione tv. Regia di Philippe Noyce. Con Neill, Nicole Kidman, Billy Zane
22,50 **Su la testa!** Di Paolo Rossi, Gino e Michele. Regia Paolo Baldi
23,55 **Q come Cultura ovvero Catastrophes.** Concepito e condotto da Gianni Ippoliti
0,35 Movie. Film in originale sottotitoli. **magnificent Ambersons** (1942). Film drammatico. Regia di Orson Welles
2 — **Appuntamento cinema**
2,10-7 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** A cura di Ghezzi, Grmek, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto presenta **Desiderio,** Borzage (2ª notte)

CANALE 5

6, **Prima pagina,** news
8,30 **La frontiera dello spirito,** attualità religiosa
9,15 **I documentari di Jacques Cousteau,** documentario
10 — **Reportage,** condotto Marina Blasi
11,30 **Webster,** telefilm. *Lo specchietto.* Parte 1ª e 2ª
12,30 **Superclassifica show,** conduce Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5,** da Enrico Mentana
13,15 **Superclassifica show,** musicale
13,45 **Bowling,** telefilm
14,50 Sport. Calcio: Italia Cantanti - **Allenatori di calcio** dallo stadio delle Alpi di Torino
16,45 **Non mandarmi fiori,** film Norman Jewison Rock Hudson, Doris Day, Tony Randall
18 — **Quattro salti a...,** ultimo episodio
20 — **Tg 5** - Conduce Enrico Mentana, news
20,30 **Il coraggio** , miniserie, regia di G. Capitani, Fenech, A. Giordana, R. Alpi, G. Ferzetti, M. Belfiore
22,30 **Ciak,** 3ª puntata
23 — **Nonsolomoda,** attualità, seconda puntata, a cura Fabrizio Pasquero
23,30 **a,** attualità di Gianni Letta
24 — **5,** diretto da Mentana
0,15 **Italia domanda,** attualità
0,45 **Parlamento in,** attualità
1,50 **Ciak news**
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - mondo**
4 — **Tg5 -**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
6,40 **bum bam e Cartoni animati.** *Forza campioni. Che papà Braccio Ferro. Ewoks. The real ghostbuster. Robin Hood. Georgie. Bella e Sebastien. Forza Campioni*
10,45 **grande golf,** sport
12 — **Grand Prix,** settimanale turistico condotto da Andrea De Adamich
13 — **American Gladiators,** varietà
13,30 **Guida al Campionato,** sport
14,30 **Campionato italiano di pallavolo: Sisley Treviso - Petrarca Padova**
16,15 **Chewingum,** film con Massimo Chiavario, Isabella Ferrari, regia Biagio Proietti
16,20 **Starsky & Hutch,** telefilm. *Regolamento di conti*
19,30 **Studio aperto,** news
Benny Hill show, varietà
20,30 **La strana coppia,** show Massimo Boldi e Francesco Salvi. Ultimo appuntamento
22,15 **Pressing,** sport, conduce Raimondo Vianello, con Lu Ann Nadeau, Omar Sivori
— **Studio sport**
Studio aperto
0,45 **Rassegna stampa**
1 — **Terrore trenta,** film poliziesco (1974). Con Foxworth, David Wayne, regia di Marvin Chomsky
3 —3,30 **Programmi stop**

RETE 4

8 — **Il mondo di domani,** news
8,15 **Hotel,** telefilm
8,45 **Azzardo,** film con Paulette Goddard, Carey McDonald. Regia George Marshall
10,30 **Il circo a tre piste,** film con Jerry Lewis, Dean Martin. Regia Joseph Pevney
12,30 **4 per sette,** rubrica condotta Emanuela Folliero
13 — Anteprima **Domenica al circo,** show
13,30 **Tg 4,**
13,55 **Domenica circo**
14 — **giovane Sherlock Holmes - Piramide di paura,** film con Nicholas Rowe, Alan Cox. Regia di Barry Levinson. Usa 1983, commedia
17,30 **Tg 4,** news
17,40 **Che guai in Lamberti,** telefilm con Patrick Duffy
18,10 **Colombo.** *Il ritorno di Colombo,* film tv
19 — **Tg 4,** news
19,30 **Colombo,** seconda parte film
20,20 **Il grande circo Rete 4,** show con Giorgio Mastrota, Sabina Stilo
22,30 **rovo,** miniserie 2ª puntata con Richard Chamberlain, Raquel Ward. Regia Daryl Duke
23,30 **Una donna in carriera,** miniserie
24 — **Tg 4,** news
0,15 **Oroscopo di domani,** rubrica
0,20 **Sulle strade California,** telefilm
1,25 **Marcus Welby,** telefilm
2,35 **strade della California,** telefilm
3,30 **Tg 4,** news (replica)
3,50 **La alba del commissario Josa,** film Jean Gabin, Dany Tarrel. Regia George Lautner. Francia-Italia 1958, commedia
5,10 **Marcus Welby,** telefilm
6,10 **Sulle strade della California,** telefilm

RADIO

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
6,38 Chi sogna chi chi sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,42** Gr 1 Cooperlina; **9,** Gr 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, non è dimostra; **12,01** Ral a quel paese; **12,51** Mondo Camion; Che leggi?; **14,20** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si sera; **20,15** Noi come voi; **20,45** Fra Diavolo; **22,08** Pagine di musica; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6-7,19 Fine settimana di Radiodue; 6,03 Titoli Gr 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; **7,50** Succoth; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Una voce, un mito: Yves Montand; **9,35** Parliamone un attimo; **9,38** Matinée; **10,30** Bravo, bravissimo?; **11** Parole nuove; **11,55** GR 2 Anteprima sport; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,25** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una ; **14,20** Pitagora; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17,03** Insieme ale; **17,30** Fine settimana di Radiodue; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Musica ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** L'altra faccia fiorino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,23** Parliamone un attimo; **22,41** Buonanotte Europa. Sergio Raffaelli; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 14; 19**
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; Concerto del mattino; **10** Domenica tre; **10,30** Come leone in gabbia, ovvero la razza che non voleva scomparire; **11** Columbus Day. Rne; **12,30** Rai; **14,05** Bbc; **15** Dal Teatro Colon di Buenos Aires; **16** Brtn; **17** Wgbh; **18** Srf; **19,05** Dall'Università Autonoma Città del Messico; **20** Wdr; **21** Rdp; **22** Dr; **23** Npr; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 **Il Jolly impazzito,** film
14
14,30 **Basket: Campionato italiano**
16,45 **Ciclismo: Parigi Tours**
17,45 **guerra dei mondi,** film con Gene Barry, Ann Robertson
High
20,30 **Golagoal,** conducono M. Caputi e C. Morace
22,45 **The Beatles - 30 anni dopo**
23,45 **Monaco Amour**
0,30 **L'ora scarlatta,** film
2,15 **Cnn,** in diretta

TELE 7

13 — **La fuga,** film
14,30 **Domenica Odeon**
19,30 **He Man,** cartoni
20 — **T and T,** telefilm
20,30 **Anzacs - sentiero della gloria,** film con Paul Hogan, Andrew Clark
,45 **La scuola della violenza,** film Sidney Poitier, Christian Roberts

TELEMARKET

Telegiornale: 13; 20; 22,55
14,50 **In fila per 4,** gioco
15,05 **I cercatori di tesori**
15,50 **Topolino e Paperino**
15,15 **Sister Kate,** telefilm
15,40 **In fila per 4,** gioco
17 — **I vincenti,** telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **ura amica**
18,30 **La parola Signore**
18,40 **I conti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Ombre del passato**
22,05 **Ordine e disordine**
23,05 **Weekend sport**
23,15 **Telepinioni**
0,15 **Musica Musica**

TELE +1

15,30 **Fino ad ammazzarti**
17,05 **I corti di Tele +1**
17,20 **+1 News**
17,30 **Tootsie,** film
19,30 **Anteprima**
20,30 **Cantando sotto la pioggia,** film
Mo' better blues, film
0,40 **Mery per sempre,** film

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Rebecca - La prima moglie,** film con Laurence Olivier, Joan Fontaine. Regia Hitchcock

TELE +2

10 — **Football - NFL: Cincinnati Bengals-Houston Oilers**
12 — **Baseball - Speciale Monografico** (replica)
13 — **Golf - Scandinavian Masters** (replica)
14 — **+2 news**
14,05 **Tennis - Atp Sidney** (r)
17 — **Triathlon - Mondiali** (r)
18 — **Football - NFL: Kansas City Chiefs-Philadelphia Eagles** (diretta)
21 —**Tennis - Atp Sidney** (r)
24 — **Pugilato - Michele Mastrodonato John vid** (r) **Pasmedi Jr.**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19.30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12,30 **non stop,** settimanale (r)
13 — **Orologi da polso-tv**
13,30 **Arcobaleno,** rotocalco
17 — **Giovani** telefilm
18 — **Musica maestro,** va-
Dottor John, telefilm con Pernell Roberts, Gregory Harrison
21,30 **Strike Force,** telefilm

TELEMARKET

8,30 **Morning mix**
13,30 **Rollina** concerto
14,30 **Video novità**
15 — **Extreme special**
15,30 **Mister Mix**
16,30 **Inxs special**
17 — **Dance club**
19,30 **VM. giornale**
19,45 **Mister mix**
20,30 **Night of the guitar**
21,30 **Zig zag**
22,30 **Notte rock**

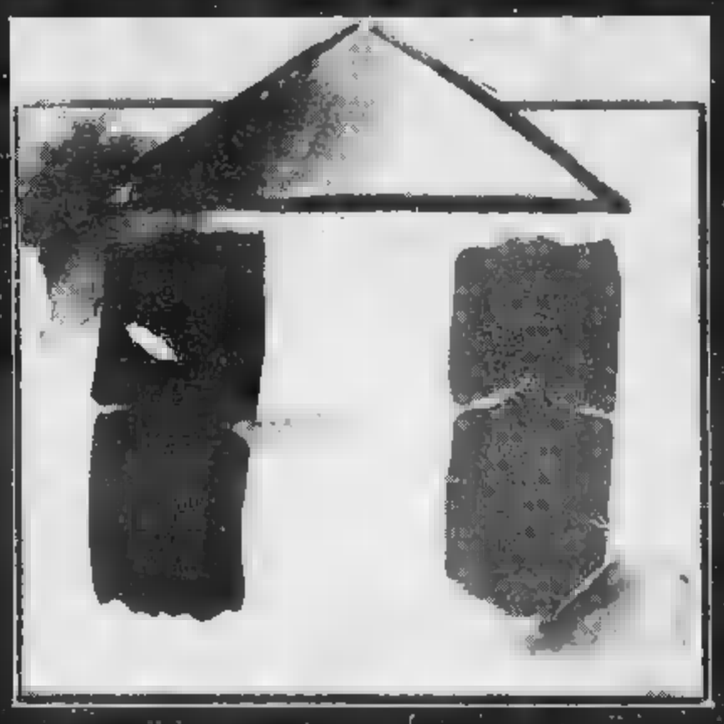
RETE A

18,30 **Settimana dal mondo,** informazione
20 — **L'idolo,** teleromanzo, con El Puma
20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** telero- con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** teleromanzo Puma

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi

MARE MONTAGNA



VIVEZ la FRANCE

TORINO INCONTRA

Centro Congressi Lingotto
Via Nizza, 294 (ingresso da P.za Vittorio Veneto)
Torino 9/12 ottobre '92
Telefono 011 518 7500

VIENI A TORINO, SCOPRI QUANTO E' FACILE COMPRARE CASA IN FRANCIA

Sempre più italiani scelgono la Riviera dei Fiori, la Costa Azzurra, le Alpi Francesi per le vacanze, per investire, per trasferirsi.

La Francia ti offre molteplici proposte immobiliari (Menton, Monaco, Nizza, Cannes, Saint Raphael, Les Deux Alpes...) realmente in modernissime all'appartamento più prestigioso tutte illustrate con filmati, progetti e plastici.

Qualificati professionisti per ogni esigenza, pronti ad ogni operazione immobiliare per le migliori condizioni economiche d'ogni tipo.

Il weekend del salone, con tutte le proposte immobiliari, le informazioni commerciali, fiscali e legali da acquisire presso la reception del salone o con l'aiuto del coupon qui sotto riportato.

VIVEZ la FRANCE

TORINO 9/12 OTTOBRE '92
TORINO INCONTRA
Via Nizza 294 - Torino

6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi
INVITO

VIVEZ la FRANCE

Desidero acquistare n. _____ cahiers d'exhibition del 6° "VIVEZ la FRANCE". Pagherò Lit. 17.900 (tasse comprese) per ciascun esemplare più spese postali in contrassegno.

FIRMA _____

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____

SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A:

FINDOM - Arenas, Le Plaine 4-5, Promenade [illegible]
[illegible] - Tel. Italia 0033 93 [illegible] Tel. [illegible]

LA BORSA

Milano riscopre il Toro

MILANO Comit 397,57	+ 32,3
N. YORK Dow Jones 3135,58	- 64,03
LONDRA F. Times 2542,2	- 8,5
TOKYO Nikkei D. 17324	- 265

In Piazza Affari torna un po' il sereno. Dopo una partenza sull'onda del pessimismo (lunedì la Borsa è chiuso con un ribasso, l'unico dell'ottava), i compratori sono tornati in forze. Nel corso di cinque sedute l'indice è salito del 9% circa, con un sensibile aumento delle quantità trattate. Terzo ribasso settimanale consecutivo, invece, a Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha perso nella settimana il 2%. La piazza americana continua a risentire della debolezza strutturale dell'economia Usa. Anche Tokyo è in ribasso, nella settimana perde l'1,52%. La ripresa del dollaro sullo yen non ha favorito i titoli delle società con una forte presenza su) fronte dell'export. Netto calo a Francoforte, che perde il 2,59% in cinque sedute. L'indice Dax è tornato ai minimi dalla guerra del Golfo. La decisione delle Bundesbank di non ridurre i tassi d'interesse ha pesato su molti titoli.

LE MONETE

Sui mercati dollaro più forte

DOLLARO in Italia 1298,829	- 37,80
MARCO in Italia 877,87	- 0,62
MARCO/DOLLARO 1,4920	+ 0,082
YEN/DOLLARO 121,90	+ 2,4

Un'altra settimana di passione per la lira sui mercati valutari. La nostra moneta, che martedì 6 ha sfiorato quota 1000 sul marco, ha chiuso l'ottava in equilibrio dopo i primi segnali favorevoli della Camera alla manovra del governo Amato. Il marco, secondo le quotazioni indicative fornite dal ministero del Tesoro, venerdì comprava infatti 877,87 lire, dalle 889,25 di giovedì, restando sostanzialmente invariato su base settimanale rispetto alle 878,48 del 2 ottobre. Non sembra ancora superata, quindi, la fase di estrema forza della valuta tedesca, che sui livelli alti specie dopo il mancato allentamento del credito da parte della Bundesbank. Settimana in corsa, invece, per il dollaro, che venerdì ha chiuso a New York a 1,4797 marchi dagli 1,4135 del 5 ottobre e si è apprezzato anche rispetto alla lira (1304 lire per un dollaro, contro le 1250 del venerdì precedente).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 11 Ottobre 1992 27

Aziende e Borsa attendono Ciampi. Anche in Germania c'è voglia di calo

Ora il Bot-people guarda ai tassi

Passata la paura, le famiglie fanno i conti

Il governatore Azeglio Ciampi. Ora i mercati attendono un ribasso dei tassi. Anche in Germania c'è aria di ribasso del costo del denaro

MILANO. Aspettano un ribasso del tasso di sconto, gli uomini della Borsa e mezzo mondo industriale. Anzi, a dirla tutta, in Piazza Affari, nell'euforia dei quattro rialzi consecutivi e del +4% record di venerdì, molti operatori davano quasi per certo il taglio dello sconto durante questo week-end. C'erano le premesse: il taglio del sulle anticipazioni bancarie di mezza settimana, la discesa costante - dal 20% al 15% - dei pronti contro termine. Non resta, così ragionano gli uomini di Piazza Affari, che l'ultima mossa, la riduzione del tasso ufficiale di sconto, per dimostrare che anche in Italia è il momento del ribasso del del denaro.

Per tutto è rimasto come prima. Il governatore Carlo Azeglio Ciampi ieri non si è visto nel suo ufficio al secondo piano di via Nazionale. E da Roma non è arrivato alcun segnale. Ma quello che è successo ieri, fa capire più di un autorevole banchiere, succederà molto presto. Quando? Risposta: quando in Banca d'Italia ricevuto qualche conferma sulla tenuta della lira («In fondo solo un paio di giorni che la lira si attorno alle 870 lire per un marco», fanno capire da via Nazionale) e soprattutto sui tempi e sui modi di approvazione, in Parlamento, della manovra finanziaria. Dopodiché, ogni momento sarà quello buono anche perché, lasciano intendere via Nazionale, trattandosi di un ribasso e di un rialzo dello sconto, la decisione via Nazionale potrebbe arrivare in qualsiasi momento: non necessariamente durante weekend, non necessariamente a mercati chiusi.

Del resto, non soltanto la Borsa e gli imprenditori ad auspicare ribassi dei tassi. Lo stesso Amato, è notizia ieri, è sceso in campo per ribadire che tutto funziona i tassi scenderanno per forza di cose altrimenti, oltre ai mercati finanziari e agli imprenditori, anche lo Stato rischia di finire guai per via degli elevati che è costretto a pagare». Come dire, incrociando le dita, la tendenza sembra segnata: si va verso un ribasso. E non solo in Italia.

Dalla Germania, da quella Germania che finora ha sempre duramente contrastato la discesa dei tassi, qualcosa si muove in controtendenza. E persino la potente Bundesbank, per bocca di Otmar Issing, lancia messaggi un prossimo allentamento del credito. In un'intervista all'autorevolissisettimanale statunitense «Business Week», Issing, che della Bundesbank è uno dei membri del direttorio, lascia chiaramente intendere che «gli alti tassi e il marco forte cominciano a pesare troppo sull'industria tedesca rendendo non competitive le esportazioni». Dunque, dopo tanto tener duro, anche la Germania comincia a ritenere intollerabile per la propria economia tassi troppo elevati e a considerare quindi la possibilità di un marco in discesa (nei confronti del dollaro e della sterlina ma anche della lira) e di tassi interni che, secondo la banca d'affari Warburg, potrebbero arrivare nel giro di un anno al 7% (dall'attuale 9,5%) il Lombard e 6% (dall'8,25%) lo sconto.

Scenari in evoluzione, dunque. Un'evoluzione che potrà subire colpi di freno o improvvise accelerazioni ma che - questo è certo - è destinata a pesare sulle aspettative degli investitori e dei risparmiatori. I quali risparmiatori, nell'attesa che il quadro d'insieme si chiarisca meglio, dovranno purtroppo continuare a convivere l'incertezza almeno per un altro po'. Che fare, allora? Non comprare più i Bot, come consiglia la Lega Bossi? O comprarli come hanno fatto, due giorni fa, i sottoscrittori dell'ultima asta andata a ruba? Portare i soldi al sicuro in Svizzera in cambio interessi che però non raggiungono l'1,6%? Puntare sul marco che gli analisti danno per calante? O sul dollaro dato in rimonta? Preferire titoli in Ecu in altre valute europee) come del resto vuol fare, non appena sarà superata la fase critica, lo Tesoro? O scommettere una Borsa che, grazie alla sospensione della tassa sul capital gain, sembra pronta alla ripresa?

I titoli di Stato, per cominciare. Amato, ieri, ha nuovo giurato che non saranno toccati, ma al di là delle promesse, non c'è dubbio che restano l'investimento più redditizio. I rendimenti netti offerti nell'ultima asta sono stati del 14,50% per i trimestrali, del 15,32% per i semestrali, del 15,22% per gli annuali. Nell'incertezza, il solito avvertimento sempre: meglio quelli a breve che quelli a lungo termine, meglio Cct che Btp.

Non piacciono i titoli di Stato per paura o per scelta? Beh, senza sfidare la sorte (e la Guardia Finanza) esportando capitali oltre confine, non resta che i titoli denominati in valute estere: il dollaro, che in vista delle elezioni presidenziali di novembre è dato sempre al rialzo, offre qualcosa. Le più gettonate, al momento? Bei scadenza 2002. E la Borsa?

Per il mercato azionario, dopo tanti mesi di passione, c'è chi prevede recuperi: i prezzi toccati non sono giustificati nessun parametro patrimoniale e non a caso, appena si è sbloccato il capital gain e la lira si è ripresa un po', si è visto un rimbalzo superiore al %. L'interrogativo, ovviamente, è quello di sempre: si tratta di un semplice rimbalzo o di vera svolta? Vale la pena rischiare? La parola agli analisti che non nascondono un certo ottimismo per il brevissimo periodo ma non si sbilanciano (anzi restano scettici) per il dopo.

Armando Zeni

LONTANO DALL'EUROPA

1991	ITALIA	CLUB DEI CINQUE (1)
INFLAZIONE	6,4%	3,3%
DEBITO PUBBLICO (% del Pil)	104%	54,3%
DEFICIT DI BILANCIO (% del Pil)	9,9%	2,8%
TASSO D'INTERESSE (Obbligazioni a lungo termine)	12,9%	8,8%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	10,2%	6,7%

(1) Media dei risultati dei 5 Paesi che formano il nocciolo duro dell'Europa monetaria: Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo.

Fonte: Eurostat, CCE

DEBITO PUBBLICO

Fondo di ammortamento

ROMA. Il governo ha trasmesso alla Camera il decreto legge, composto da cinque articoli, che istituisce il fondo ammortamento debito pubblico, annunciato da Amato e Barucci e approvato consiglio dei ministri insieme alla legge finanziaria. Il fondo verrà alimentato principalmente con gli introiti derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare e dalla dismissione di aziende partecipate. Il decreto prevede che gli acquirenti di questi beni possano pagare anche in titoli di Stato la cui categoria ed entità verrà stabilita dal ministro del Tesoro. Nel fondo, che ha lo scopo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione, confluiranno anche i dividendi e gli utili che gli enti pubblici trasformati in spa devono allo Stato. Sarà amministrato da un comitato formato dal direttore generale del Tesoro che lo presiederà, dal ragioniere generale dello Stato e dal direttore generale delle entrate del ministero delle Finanze.

LETTERA

Se la forza delle valute sconvolge la politica

CARO Direttore,
L'aria fine di Parigi pare proprio indicata per sofisticate elucubrazioni sul denaro, da Roland Barthes a Barbara Spinelli, dalle ironie sulle superstizioni monetarie di cattolici, marxisti e freudiani, ai malefici monetari che, sulla Stampa di sabato 5 settembre, Barbara Spinelli esorcizza, recitando la formula magica: moneta-linguaggio-pensiero. Nella magia suo bellissimo articolo è presente dentro, abbastanza criticamente, anche una mia intervista. Cerco di chiarire quello che penso in argomento, baricentrandolo tra idee estremistiche, idee paperoniche, idee salvifiche. Per cominciare, non del solo denaro mi occupavo, ma della ricchezza in generale; non di Maastricht, ma del «mundus furiosus» come si sta baroccamente sviluppando in questa drammatica fine di secolo. Le stesse idee le ho già esposte in un libro - Tremonti-Vitaletti, «La fiera delle tasse», il Mulino, 1991 - e poi sviluppate in un altro libro, scritto con S. Cassese, F. Galgano, G. Tremonti, T. Treu, che uscendo sotto un titolo che i fatti di questi giorni indicano come profetico: «Ricchezza senza Nazioni, Nazioni senza ricchezza». Provo a sintetizzarle, partendo proprio dal fronte della ricchezza. Il modello economico dominante è più quello «reale», essenzialmente riferito alla produzione ed al consumo dei beni materiali. Dalle «Res» alle «New Properties», prende sempre più corpo la magia mefistofelica, il passaggio dall'oro alla carta, dalle materiali a quelle immateriali. La ricchezza si dirada più ai margini del mondo reale: qui piuttosto si trasforma e riappare in forme diverse. Lo sviluppo economico non è più essenzialmente ria all'incremento del consumo di materie prime. Dal know-how alle griffes, dai networks alla dematerializzazione dei titoli di credito, dal software all'oggetto del franchising, si assiste all'apparire incessante di nuovi beni immateriali ed alla rarefazione od alla caduta di valore di alcuni beni materiali convenzionali, in processo che riguarda da vicino anche l'integrazione mercato interno e che dipende essenzialmente da tre fattori. Un primo fattore è l'internazionalizzazione crescente dei rapporti e delle ragioni di scambio. In Europa, la caduta delle barriere interne avrà effetti, più che sulla produzione, sulla distribuzione dei prodotti e farà perciò crescere il valore dei servizi capaci di mobilizzare i beni su destinati ad integrarsi. Un secondo fattore è poi la finanziarizzazione dell'economia. Per secoli gli scambi sono avvenuti rasente il suolo ed il deficit di finanza un limite dello sviluppo economico. Ora è l'opposto: per ogni transazione reale ne contano almeno dieci finanziarie. La finanza ha pervaso l'economia trasmettendole sollecitazioni continue.

Un terzo fattore è, infine, il passaggio da una società dei patrimoni ad una società delle conoscenze. In un mondo dominato da complessità crescenti, non conta quello che si ha, quanto quello che si sa, mezzo per avere molto di più. Il valore delle conoscenze è del resto enormemente amplificato dalla possibilità di trasmettere dati in termini economicamente utili: dai portafogli di clienti potenziali, alle serie statistiche, ai dati di mercato istantanei, molte informazioni non circolano perché hanno valore, hanno valore perché circolano. Avvicinandosi la fine di questo secolo, la previsione di Chamberlain «I giorni delle piccole nazioni sono passati da un pezzo; arrivati i giorni degli imperi» si rivela cosa una profezia mezzo falsa e mezzo vera. Mezzo falsa, per quel che riguarda la politica mondiale: non si è infatti consolidata l'età degli imperi. Mezzo vera, la parte relativa alla pratica mercantile primordiale: gli Stati nazionali si stanno effettivamente sgretolando. Ciò che - specie - ha funzionato come luogo solvente è stata la combinazione tra la progressiva dematerializzazione della ricchezza (valgono sempre il carbone, l'acciaio, il petrolio; sempre più le conoscenze, le idee, le formule) e la finanza: entrambe hanno in specie trasformato, con l'economia, la struttura politica degli Stati, privandoli del loro baricentro sul territorio. Ora non è più così, si è avverata un'altra profezia, la profezia di Goethe sulla forza illimitata del denaro. I «biglietti alati» volano più in alto di quel che la fantasia umana può immaginare: «La fantasia, nel suo più alto volo, si affatica solamente e non quanto stia». La caduta del valore dei beni materiali, la dematerializzazione della ricchezza e, di riflesso, la sua trasformazione finanza hanno infatti spezzato la catena politica fondamentale: Stato, territorio, ricchezza. Con dirompenti effetti politici che ciascuno, secondo i suoi principi, deve cominciare a valutare. Certo che lo spostamento della ricchezza fuori dagli Stati impoverisce le funzioni statali classiche. Nella repubblica internazionale del denaro la moneta è, infatti, supernazionale (per o sono dollaro è morto), la giustizia è quella privata degli arbitrati, le tasse tendono infine ad un progressivo degrado nell'evanescenza.

Giulio Tremonti

Giulio Tremonti

«Italiani, fatela corta»

Galbraith: sei mesi e la crisi passerà

John Kenneth Galbraith economista di Harvard e (a fianco) il ministro del Tesoro Piero Barucci

«In giro vedo troppa sfiducia Pensate invece ai vostri successi»

ROMA. Come la fanno lunga gli italiani per questo momento di crisi. Per l'economista John Kenneth Galbraith c'è troppa sfiducia in giro: questa recessione si dimostrerà solo parentesi in 50 anni di successi dell'azienda Italia.

Galbraith, in Italia per partecipare alla presentazione di un progetto pilota per il recupero del fiume Tevere, lancia inattese parole di speranza: «Sono sicuro che tra sei mesi questa tempesta valutaria sarà finita. Rimarrà solo una nota a piè pagina nel libro della storia. Siamo tutti sopravvissuti alle svalutazioni e rivalutazioni che hanno caratterizzato i tempi passati».

Visti d'oltreoceano gli scioperi antimanovra, la tempesta di critiche che ha investito i ministri, il gran parlare e baratro economico e finanziario in cui siamo caduti, sono esagerazioni. Folklore di focosi caratteri latini.

Galbraith invita alla calma. «Sarei piuttosto a parlare di crisi. E parla sempre degli errori e dei problemi dell'economia italiana, degli sbagli dei vari ministri, ma negli ultimi 50 anni, nonostante tutto questo, l'Italia è passata di successo successo». E' il parere dell'autorevole professore condito con un elogio al carattere del popolo nouna critica a lo governa: «Il merito è soprattutto degli italiani che riescono a barcamenarsi e sopravvivere agli errori dei loro governi».

L'ottimismo dell'economista si smorza nemmeno se si parla della depressione su scala internazionale. A parere non ci sono i presupposti per nuova grande depressione come quella del «big crash» del '29, su cui tanto ha scritto. «Non ce le condizioni. Non vedo crollo dei titoli che caratterizzò il '29. Siamo piuttosto di fronte ad fase di turbolenza più simile a quella che abbiamo già vissuto nel 1987, una fase che sta esaurendo il ciclo vitale, si appiattirà fino a morire e verrà dimenticata».

Le perturbazioni dei mercati finanziari e valutari, secondo il docente di Harvard, rientreranno entro tempi brevi. E la Germania, accusata di aver favorito la tempesta mantenendo altissimi i tassi, non potrà mantenere questa linea all'infinito. I tedeschi inoltre si dovranno confrontare con l'inflazione. E tutti i Paesi europei la Germania è quello che la deve temere di più. Basti pensare agli alti costi dell'unificazione. La situazione dei e interesse è stata esagerata dagli economisti.

«Non bisogna dare troppa importanza ai mercati valutari», incalza Galbraith. «Ci occupare della forza economica di un Paese caratterizzata da inflazione e disoccupazione. C'è troppa agitazione sul delle valute e sulle politiche dei tassi di interesse». A preoccuparsi, per l'economista, dovrebbero essere più gli americani che gli europei perché «la vera moneta debole, adesso, è il dollaro»

Galbraith non crede neppure che la tempesta valutaria possa impedire il processo di unificazione europea. «Ne saremo testimoni anche se non nell'immediato. Spero di annunciarlo io stesso». Troppo ottimista? realista: Risponde l'economista che non vuole guardare nella sua sfera magica per predire quando terminerà la recessione. «Non faccio previsioni. Le lascio a George Bush che da due anni questa parte ogni settimana annuncia la fine della crisi. E ogni volta va peggio. Quando le andranno meglio non ci sarà bisogno di dirlo. La gente se ne accorgerà sola».

Maria Corbi

STET
LETTERA AGLI AZIONISTI

SIGNORI AZIONISTI,
CON QUESTA LETTERA LA STET INTENDE ARRICCHIRE I CANALI DI COMUNICAZIONE CON VOI, UNA SITUAZIONE OBIETTIVE DIFFICOLTA' NAZIONALI E INTERNAZIONALI, MA ANCHE DI OPPORTUNITA' E PROSPETTIVE DI CRESCITA PER IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI.

L'ANDAMENTO DEL GRUPPO STET NEL PRIMO SEMESTRE 1992

L'ANDAMENTO DEL PRIMO SEMESTRE 1992 CONFERMA LA SOLIDITA' PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA VOSTRA SOCIETA' E DEL GRUPPO CHE ESSA CONTROLLA E LA CONTINUITA' DEL LORO POSITIVO ANDAMENTO REDDITUALE. RICORDA CHE IN QUESTO PERIODO IL TRAFFICO DI TELECOMUNICAZIONI SULLA RETE FISSA HA AVUTO UN MARCATO SVILUPPO, SUPERIORE ALLE PREVISIONI; LA TELEFONIA MOBILE HA CONTINUATO A REGISTRARE UN FLUSSO DELLA DOMANDA TRA I PIU' ALTI D'EUROPA. QUESTO ANDAMENTO, NON CORRELATO CON QUELLO DELL'ECONOMIA, SI DEVE RITENERE FRUTTO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTI, FINALIZZATI A POTENZIARE LA RETE TELEFONICA ED A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO, POSTA IN ATTO NEGLI ULTIMI ANNI, INSIEME CON LE INIZIATIVE CARATTERE ORGANIZZATIVO VOLTE AL MIGLIORE UTILIZZO DELLE POSSIBILITA' OFFERTE DALLE NUOVE TECNOLOGIE. LE ATTIVITA' INDUSTRIALI DEL GRUPPO DA UN LATO HANNO SEGUITO I PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DEI GESTORI PER L'ESERCIZIO IN CORSO, DALL'ALTRO HANNO PERSEGUITO UNA POLITICA DI ESPANSIONE MIGLIORANDO LE PROPRIE POSIZIONI SU NUMEROSI MERCATI ESTERI.
NEL SETTORE DEI SERVIZI EDITORIALI E TELEMATICI SONO STATI FRONTEGGIATI IN MODO SODDISFACENTE IL RALLENTAMENTO CONGIUNTURALE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI LA MAGGIORE COMPETITIVITA' DEL MERCATO.

DATI SIGNIFICATIVI DEL SEMESTRE

AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI L'UTILE DELLA STET SPA E' RISULTATO SEMESTRE PARI A 400,9 MILIARDI, MENTRE IL RISULTATO LORDO CONSOLIDATO DEL GRUPPO HA RAGGIUNTO I 1.566 MILIARDI. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA STET SPA EVIDENZIA UN CAPITALE PROPRIO DI 6.465 MILIARDI, CHE COPRE PER OLTRE IL 95% IL CAPITALE INVESTITO NETTO DI 6.772,9 MILIARDI. SIGNIFICATIVO DELLA FORZA DEL GRUPPO NELL'AMBITO DELL'INDUSTRIA ITALIANA E' IL LIVELLO DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CHE HA RAGGIUNTO I 20.260 MILIARDI. IN GENERALE, DAI RISULTATI CONSEGUITI DALLA STET E DALLE AZIENDE DEL GRUPPO NEL SEMESTRE, EMERGE UN PROFILO DELL'ESERCIZIO '92 IN LINEA CON IL TREND DI SVILUPPO DEGLI ULTIMI ANNI. IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA IL GRUPPO STET, IL FATTURATO CONSOLIDATO HA RAGGIUNTO NEL PRIMO SEMESTRE I 12.526 MILIARDI (+12,5% RISPETTO AGLI 11.131 MILIARDI DEL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 1991), MENTRE IL MARGINE OPERATIVO LORDO E' ATTESTATO A 6.519 MILIARDI CON AUMENTO DEL 10% RISPETTO AI 5.940 MILIARDI DEL PRIMO SEMESTRE 1991, RISULTATO QUANTO MAI SIGNIFICATIVO IN UNA DI GENERALE RECESSIONE. SOTTO IL PROFILO DEGLI INVESTIMENTI, LE REALIZZAZIONI SONO PROSEGUITE A RITMI ELEVATI, CON UN IMPEGNO DI SPESA DI 4.632 MILIARDI. IL PERSONALE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 1992 AMMONTAVA A 129.911 UNITA' CONTRO 129.492 UNITA' AL 31 DICEMBRE 1991.

PROSPETTIVE REDDITUALI E DI SVILUPPO

LE PROIEZIONI PER L'INTERO 1992 PREVEDONO, PER IL GRUPPO STET, RICAVI DI VENDITA CONSOLIDATI IN CRESCITA CIRCA L'11%. LE PROSPETTIVE REDDITUALI DELL'ESERCIZIO SONO ORIENTATE ALLA CONFERMA DI UN SODDISFACENTE RISULTATO, IN LINEA CON QUELLO DEL 1991, ANCHE SE LE TENSIONI IN ATTO SUI MERCATI FINANZIARI E GLI ONERI FISCALI AGGIUNTIVI DERIVANTI DALLA MANOVRA GOVERNATIVA IN VIA DI DEFINIZIONE, POTRANNO MARGINALMENTE INFLUENZARE LA GESTIONE. IL 1992 RAPPRESENTA UN ANNO CERNIERA. IN EFFETTI, CHIUDE UN PERIODO, INIZIATO NEL 1988, INVESTIMENTI ACCELERATI, VOLTI TANTO ALLA SODDISFAZIONE DI UNA DOMANDA DI NUOVA UTENZA PARTICOLARMENTE DINAMICA, QUANTO ALLA NECESSITA' DI RAPIDO AMMODERNAMENTO DELLA RETE; APRE UN ALTRO DI ASSESTAMENTO DELLA DOMANDA DI ALLACCIAMENTI E PER CONTRO DI ACCRESCIUTE ESIGENZE PRESTAZIONI. QUESTO QUADRO IN EVOLUZIONE CONSENTE ORMAI DI PERSEGUIRE UNA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI IN LINEA CON IL PRIORITARIO OBIETTIVO DEL CONSOLIDAMENTO DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE. IL MONDO DELLE TELECOMUNICAZIONI STA ATTRAVERSANDO UNA FASE CAMBIAMENTI RADICALI PROMOSSA DALLA GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA E DAL RUOLO CHIAVE ASSUNTO DALLE TELECOMUNICAZIONI NEI PROCESSI PRODUTTIVI. ASSISTE A UNA FORTE SPINTA ALLA LIBERALIZZAZIONE MERCATI E A UNA LORO PROGRESSIVA INTEGRAZIONE PIANO INTERNAZIONALE IN UNA CON LA CRESCENTE LORO DIVERSIFICAZIONE L'ARRICCHIMENTO DEI SERVIZI. PER RISPONDERE ADEGUATAMENTE A QUESTA SFIDA TUTTI I GRANDI GESTORI DEI PAESI AVANZATI HANNO DOVUTO AMPLIARE LA GAMMA DEI PROPRI STRUMENTI DI INIZIATIVA E PROIETTARSI CON DECISIONE SUI MERCATI ESTERI.

ATTIVITA' ALL'ESTERO

IN QUESTO QUADRO IL GRUPPO STET HA ULTERIORMENTE INTENSIFICATO NEL SEMESTRE LA PROPRIA ATTIVITA' INTERNAZIONALE. E' STATA COSTITUITA LA STET INTERNATIONAL, PER DARE MAGGIORE DINAMICITA' ALLA PRESENZA DEL GRUPPO NELLE INIZIATIVE DI GESTIONE DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI IN PAESI ESTERI E PER ACCENTRARE IN UN ORGANISMO SOCIETARIO LE PARTECIPAZIONI E LE ATTIVITA' DI QUESTO TIPO; E' STATA VINTA LA GARA PER L'ESERCIZIO DI LA TELEFONIA MOBILE IN GRECIA, PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVA TENUTO CONTO DELLA PARTECIPAZIONE AD ESSA DEI PRINCIPALI GESTORI ED OPERATORI INTERNAZIONALI DEL SETTORE; SONO STATI CONSUNTIVATI BRILLANTI RISULTATI ANCHE ECONOMICI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO TELEFONICO ARGENTINA.

IL SOFTWARE NELLE TELECOMUNICAZIONI

UN ALTRO FONDAMENTALE ASPETTO CHE CARATTERIZZA I GRANDI GESTORI IN QUESTA FASE, E' IL CRESCENTE CONTENUTO DI SOFTWARE NEI PROPRI DI E NEI PROPRI SERVIZI E LA CONSEGUENTE NECESSITA', PER ESSERE COMPETITIVI SOPRATTUTTO NEL SEMPRE PIU' COMPLESSO MONDO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, DI GOVERNARE IL PROCESSO DI SVILUPPO DEL SOFTWARE. LA DIFFICOLTA' DI POTENZIARE LE RISORSE DI SOFTWARE CON LA RAPIDITA' IMPOSTA DAI RITMI DEL MERCATO HA SPINTO A LIVELLO MONDIALE MOLTI GESTORI A DAR VITA A SPECIFICHE ORGANIZZAZIONI PER LO SVILUPPO DEL SOFTWARE A RILEVARE SOFTWARE HOUSE GIA' AFFERMATE, RAFFORZANDO PER QUESTE VIE LA PROPRIA CAPACITA' DI PRESENZA SUL VASTO MERCATO DELLA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE. UN CASO COOPERAZIONE TRA GESTORI IN QUESTO CAMPO E' RAPPRESENTATO DALL'INIZIATIVA CONGIUNTA DI BELL ATLANTIC E STET, CONCRETATASI CON LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' SODALIA PER LA PRODUZIONE DI SOFTWARE AVANZATO.

L'OPERAZIONE FINSIEL

SU QUESTO PERCORSO DA TEMPO ERANO STATE RAVVISATE COMPLEMENTARIETA' DI RILIEVO TRA IL NOSTRO GRUPPO QUELLO FINSIEL, CHE GIA' SI ERANO SOSTANZIATE IN UNA MOLTEPLICITA' RAPPORTI: PARTICOLARMENTE RILEVANTE LA CREAZIONE CONGIUNTA DI TELESOFT (40% FINSIEL, 60% SIP), CHE CON OLTRE 1.000 ADDETTI E SODDISFACENTI RISULTATI ECONOMICI OPERA NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE DI SOFTWARE DI RETE. DOPO UN APPROFONDITO ESAME DELLE COMPLEMENTARIETA' INDUSTRIALI E ANCHE DEI POSSIBILI SVILUPPI NELL'AREA DEI SERVIZI TELEMATICI, LA VOSTRA SOCIETA' HA DECISO DI ACQUISTARE LA QUOTA AZIONARIA DETENUTA DALL'IRI NELLA FINSIEL. LA DEFINIZIONE DEL PREZZO PROVVISORIO DI ACQUISTO E' FRUTTO DI VALUTAZIONI, IN LINEA CON GLI STANDARD DEL SETTORE CON AUTOREVOLI PARERI DI PRIMARIE BANCHE D'AFFARI. IL PREZZO DEFINITIVO SARA' FISSATO SULLA BASE DI RIGOROSE PROCEDURE VALUTATIVE IN CONTRADDITTORIO TRA LE PARTI.
L'OPERAZIONE RAPPRESENTA UN IMPORTANTE TRAGUARDO, PERCHE' LA STET DISPORRA' DI UN FORTE POTENZIALE DI CAPACITA' DI PRODUZIONE SOFTWARE IN UN MOMENTO COSI' CRUCIALE COME QUELLO DELLA UNIFICAZIONE DEL SETTORE ITALIANO DELLE TELECOMUNICAZIONI CHE, PARI TEMPO, E' FORTEMENTE IMPEGNATO NELL'ESPANSIONE DELL'ATTIVITA' ALL'ESTERO. SI TRATTA DI UN INVESTIMENTO ALTAMENTE PRODUTTIVO IN UNA SOCIETA' CHE PRESENTA POTENZIALITA' DI CRESCITA REDDITUALE MOLTO ELEVATE.

SIGNORI AZIONISTI,
LO SVILUPPO DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI CHE SI E' REGISTRATO ANCHE IN UNA FASE DIFFICILE DELL'ECONOMIA CI SPINGE AD ACCENTUARE IL NOSTRO QUOTIDIANO IMPEGNO, SIA NELLA GESTIONE AZIENDALE, SIA NELLA IDEAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO. E' UN IMPEGNO CHE DEVE ESSERE PARI ALLA FORTE DOMANDA DI AMMODERNAMENTO E RIPRESA CHE VIENE DAL PAESE.

IL PRESIDENTE
BIAGIO AGNES

STET
società finanziaria telefonica p.a.

Le associazioni consumatori: inflazione a due cifre per Natale

Contro i negozi a rincaro selvaggio si chiedono 007 con licenza di chiudere

grafico l'indice di crescita dei prezzi al consumo per i cinque maggiori Paesi Cee

Prezzi, autunno rovente

E il Cip preferisce la Nielsen all'Istat

ROMA. L'allarme prezzi continua a suonare. Le segnalazioni arrivano a pioggia da tutte le parti e vagliandole si scopre che, negli ultimi trenta giorni, sui cartellini dei prodotti alimentari sono apparsi aumenti medi del 10 per cento, con punte del 30 per la carne. «E il peggio - avvertono le associazioni dei consumatori - potrebbe arrivare nei prossimi giorni, quando l'effetto della svalutazione si farà sentire sui prodotti importati». Indubbiamente la situazione è pesante, ma, a complicare le cose, c'è anche il fatto che i dati su cui questi calcoli si basano sono, almeno in parte, discutibili. Non c'è infatti un sistema omologato per la raccolta di informazioni e ogni associazione tutela i consumatori dice la sua, usando criteri di rilevazione spesso diametralmente opposti. In più c'è da considerare che, nei momenti di maggior tensione, le variazioni possono essere troppo repentine per venir rilevate tempestivamente.

Naturalmente c'è un organo ufficiale, il Cip, che governa sui prezzi e che delle loro evoluzioni dovrebbe essere tutto in tempo reale, ma non è così. A quanto pare infatti il Comitato interministeriale prezzi non dispone di strumenti adeguati per rilevare le impennate dei prodotti al consumo e, per intervenire, si affida ai dati elaborati dall'Istat, che però vengono resi noti con grande ritardo rispetto alle esigenze di tempestività che la situazione richiede. Per uscire in fretta dalla «impasse» e riuscire a tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi al Cip si starebbe esaminando la possibilità di rivolgersi alla Nielsen. C'è solo un problema, in tempi di risparmio come gli attuali, la parcella della società di statistica svedese costa cinque miliardi.

Comunque, «privatizzata» o no, è indiscussa la necessità di un'indagine che possa offrire una fotografia esatta della dinamica dei prezzi e capire chi ha ragione fra le varie associazioni. La Federconsumatori Cgil e l'Unione consumatori segnalano, da metà settembre ad oggi, aumenti medi del 7 per cento. Su questa percentuale è d'accordo anche l'Adiconsum Cisl, ma a i suoi calcoli partono da inizio d'anno. Completamente diversi i conti dell'Adoc Uil: prezzi più 20% dal primo settembre.

Il motivo di queste differenze sta proprio nei metodi di rilevamento. L'Adoc, ad esempio, si basa su un suo osservatorio che segue l'andamento dei prezzi in tutto il Paese, le altre associazioni invece raccolgono le segnalazioni che arrivano dai propri iscritti al ritmo di 20-30 telefonate al giorno.

Ma c'è un punto su cui sono tutti d'accordo, il «rischio Natale». Il pericolo è quello di arrivare ridosso delle feste di dicembre trovando amare sorprese. se non si interviene subito tenendo sotto controllo i rincari - conferma Paolo Landi dell'Adiconsum Cisl - potremmo assistere ad un boom dei prezzi sotto le festività natalizie con il pericolo di inflazione generalizzata a due cifre».

Quello che i consumatori chiedono al governo è di dichiarare guerra agli aumenti ingiustificati e speculativi, prevedendo al tempo stesso il blocco delle tariffe pubbliche e dei relativi oneri fiscali a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale. Ma, tanto per cominciare, gli stessi consumatori devono seguire un piano di autodifesa: il consiglio dell'Adiconsum è di boicottare prodotti e negozi che facciano scattare aumenti ingiustificati.

Nel loro piano contro i rincari «selvaggi» le associazioni propongono che in caso di segnalazioni di aumenti ingiustificati le prefetture intervengano effettuando gli accertamenti fiscali minacciati dal ministro dell'Industria e sospendendo le licenze. Per la carne si chiede il passaggio immediato da prezzo sorvegliato a prezzo amministrato, dato che gli aumenti sono ormai generalizzati.

Un'altra proposta che le associazioni di tutela dei consumatori fanno al governo è quella di avviare una operazione di trasparenza sulle tariffe di professionisti e artigiani. Medici, dentisti, notai, avvocati e idraulici, meccanici, elettricisti dovrebbero essere obbligati ad esporre nello studio o nel laboratorio le tariffe stabilite per legge e quelle praticate effettivamente. Infine la richiesta di un corpo di «007» che operi a livello di provincia. Questi ispettori dovrebbero accertare, sulle indicazioni dei consumatori all'osservatorio sui prezzi e alle associazioni, i ricarichi ingiustificati sulle vendite al pubblico.

Vanni Cornero

AGNES

«Caro azionista ti scrivo»

«Signori azionisti, con questa lettera la Stet intende arricchire i canali di comunicazione, in una situazione di obiettive difficoltà nazionali e internazionali, ma anche di opportunità e prospettive di crescita per il settore delle telecomunicazioni». Firmato: il presidente Biagio Agnes. Con questa pubblicità, che compare oggi sui giornali italiani, la Stet (finanziaria pubblica del gruppo Iri) difende l'operazione-Finsiel protagonista in questi giorni di polemiche «vivaci». Agnes fornisce, con abbondanza di dati, l'andamento del 1° semestre '92, le «prospettive reddituali di sviluppo», le attività all'estero. E conclude proprio sulla Finsiel affermando che «l'operazione rappresenta un importante traguardo». «Si tratta - spiega Agnes - di un investimento altamente produttivo in una società che presenta potenzialità di crescita reddituale molto elevate».

«Con la Spa vantaggi operativi immensi»

Eni, Cagliari difende i «gioielli» di casa

«Non toccate Agip, Snam, Italgas»
Da Molo: public company aperte

TORINO. La trasformazione in Spa volta a privatizzare l'Eni promette «vantaggi operativi immensi». Gabriele Cagliari, intervenuto venerdì sera a Torino alla consegna del premio Italgas per la ricerca e l'innovazione non ha perso l'occasione per prendere posizione anche in merito ai recenti rivolgimenti al vertice dell'ente. «La decisione di snellire i vertici ci ha dato una rapidità di manovra che prima non avevamo, una velocità di decisione che è un patrimonio prezioso in momenti nei quali si sono da decidere cambiamenti e ristrutturazioni».

Cagliari ha anche colto l'occasione per scendere in campo a difesa del core business del gruppo e lanciare un netto segnale a chi punta sulla vendita dei «gioielli di famiglia» per rimettere in sesto i conti del gruppo e incamerare preziosa liquidità. «L'Eni - ha detto - ha oggi una fonte di creazione di flusso di cassa che è costituita dal petrolio e dal gas, cioè dal sistema Agip, Snam e Italgas. Questa forza non deve essere destinata a compensare erosioni e perdite di altri comparti che escono fuori dalla nostra linea strategica». «Per continuare a competere a livello mondiale con i maggiori gruppi energetici, l'Eni - ha chiarito Cagliari - deve muoversi in due direzioni: la prima è quella di concentrare le risorse e gli sforzi nel nostro core business, cioè petrolio, gas, petrolchimica. La seconda, è quella di attuare un attento aggiornamento del nostro portafoglio, cedendo quando non strettamente necessario o utile a questa strategia, anche allo scopo di acquisire addizionali risorse da utilizzare nei settori energetico e petrolchimico».

Una posizione, quella di Cagliari, che vede nelle linee di fondo d'accordo anche il presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, il quale non si oppone alle privatizzazioni, ma indica precise condizioni per realizzarle, e per le imprese pubbliche «sane» lancia la proposta di public company aperte anche a investitori esteri. «Le privatizzazioni vanno intese come dismissioni e svendite per tappare le falle che si sono aperte nei conti pubblici - spiega Da - ma come immissioni di dinamismo e di cultura imprenditoriale. Bisogna dunque farle, ma farle bene lasciando fuori da questo processo i sistemi industriali strategici ed evitando di fare favori alla multinazionali». Nel caso di imprese pubbliche efficienti e produttive - aggiunge Molo - «è indubbiamente possibile privatizzare con profitto quota azionarie, purchè si favorisca così un azionariato diffuso, popolare, consentendo ai cittadini europei, e non solo a quelli italiani, di parteciparvi».

FLASH

La General evita lo sciopero

La General Motors ha evitato uno sciopero che avrebbe coinvolto tutti gli impianti del Nord America rinunciando a sopprimere 250 posti di lavoro che erano in esubero dopo la decisione del colosso di acquistare all'estero componenti degli impianti di illuminazione, anziché continuare a produrli in uno dei propri stabilimenti.

La Cia ha protetto i vertici Bnl di Roma

Tra le informazioni che i funzionari della Cia hanno ammesso di aver deliberatamente sottratto ai giudici che indagano sulla vicenda Bnl Atlanta ci sarebbero quelle che provano le responsabilità dei dirigenti romani della Banca nazionale del Lavoro. La notizia è stata data dal New York Times, che cita fonti della commissione del Senato sui servizi di sicurezza. La Cia ha ammesso che si è trattato di un'azione deliberata, compiuta su pressione del dipartimento della giustizia.

Nuovo assetto all'Alenia

Il nuovo assetto organizzativo dell'Alenia, azienda del gruppo Iri-Finmeccanica si basa su una direzione aziendale che avrà la responsabilità di gestire il portafoglio del business, delle facilities, delle tecnologie e delle competenze, definire obiettivi e politiche tendenti a sfruttare le sinergie di tipo commerciale ed industriale e guidare il processo di sviluppo interno ed esterno. Si tratterà inoltre di sviluppare l'immagine aziendale.

Dopo lo strepitoso successo del primo volume di

centopagine

Il piacere della lettura in 12 brevi capolavori

Conrad
Melville
Cechov
Stendhal
Tolstoj
Voltaire
Mérimée
James
Gogol'
Diderot
Balzac
Dostoevskij

Il secondo volume

Vi aspetta domani in edicola con l'Unità

l'Unità + Centopagine L. 2.000

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO IX

Riapertura dei termini di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Unità Socio Sanitaria Locale Torino IX.

Con deliberazione n. 1275/92/AS del 12 giugno è indetta gara ad appalto concorso per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Unità Socio Sanitaria Locale Torino IX per il periodo 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 1995.
Le istituzioni creditizie, aventi i requisiti stabiliti con Decreto del Ministero del Tesoro 5 maggio 1981 ed operanti nell'ambito territoriale dell'U.S.S.L. potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale alla gara, tenendo presente:
- l'affidamento del Servizio di cui trattasi avverrà mediante gara di appalto concorso, ai sensi dell'art. 59 della legge 3 gennaio 1981, n. 2 e sotto l'osservanza delle norme del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, a favore di chi avrà praticato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi:
- tasso di interesse attivo per l'Ente da parametrarsi sul tasso ufficiale di sconto;
- tasso di interesse passivo per l'Ente da parametrarsi sul tasso ufficiale di sconto;
- costo del servizio con riferimento alle segnalazioni bimestrali (art. 7 del D.M. 21 settembre 1981);
- organizzazione del servizio e la sua funzionalità nei confronti dell'Ente e dei dipendenti dei mandati di pagamento con riferimento alla eventuale presenza di uno sportello in un Presidio dell'U.S.S.L. TO IX e alla diffusione degli sportelli della Banca in città e fuori.

Nella domanda di partecipazione, in carta legale, le istituzioni creditizie dovranno indicare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
1) di essere in possesso dei requisiti stabiliti dal Decreto del Ministero del Tesoro del 5 maggio 1981;
2) di essere operante nell'ambito territoriale dell'U.S.S.L. Torino IX.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena esclusione, alle ore 12 del giorno 30 ottobre 1992.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Economico-Finanziario dell'U.S.S.L. Torino IX - Corso Spezia 60 - 10126 Torino - Tel. (011) 639.62.05.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TORINO IX - Ufficio Protocollo - Via Zumaglia, n. 29 - 10126 TORINO, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'U.S.S.L. TORINO IX». Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Paolo Gilenta

Il nostro gruppo si propone con una propria tecnologia per la fornitura di attrezzature e la realizzazione di prototipi e preserie nel settore Auto.
La volontà e la nostra presenza sui mercati stranieri ci porta a ricercare le seguenti posizioni:

a) DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO
per mercati di Lingua Tedesca Inglese Francese
Si richiede:
Laurea ad indirizzo Tecnico.
Esperienza maturata in posizione similare nel Tecnico/Manifatturiero.
Provate capacità manageriali.
Perfetta padronanza linguistica (D-UK-F).

b) AREA MANAGER ESTERO
per mercati di Lingua Tedesca Inglese Francese
richiede:
Conoscenza metodologie stampaggio a freddo.
Ottima conoscenza linguistica del mercato di propria appartenenza.
Disponibilità a frequenti trasferte.

Per entrambe le posizioni l'inquadramento sarà ai massimi livelli, con interessanti prospettive di crescita, e trattamenti economici elevati.

Lo sviluppo aziendale e l'ambiente internazionale rendono le posizioni molto attraenti per candidati di ottima professionalità ed in grado di assumersi responsabilità immediate ed un elevato potenziale di crescita.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae indicando recapito telefonico a:
PUBBLICITAS S.p.A. - TORINO.

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA
via A. Gramsci, 14/7 - 17100 Savona
Tel. 019/85.541 - Telex 271462 EAPSV - Fax 019/82.73.88

Rettifica avviso di gara d'appalto

Il Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 6 ottobre 1992 pubblica la rettifica del bando di gara, pubblicato in data 5 agosto 1992 sul medesimo foglio, relativa al seguente appalto:
- Lavori di realizzazione del Piano Regolatore del bacino di Savona di cui al Progetto n. 221 del 16 maggio 1983 e successivi aggiornamenti, limitatamente al Lotto n. 2 relativo alla costruzione della Banchina Bosolli.

Copia della rettifica al bando può essere ritirata presso gli Uffici dell'Ente.

IL
Amm. Leonardo Fontana

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'
Cerca media azienda elettromeccanica zona Torino Ovest.
Si richiedono nozioni elettrotecniche e meccaniche ed esperienza operativa nel contesto delle norme ISO 9000.
Per tale posizione è previsto un livello commisurato alla effettiva capacità acquisita con almeno quinquennale in aziende di media-grande dimensione.
Scrivere a candela inviando dettagliato curriculum Pubblicitas 143 - 10100 Torino.

AZIENDA LEADER
produzione cosmetici tricologici al 100% vegetali in espansione, ricerca AMBOSESSI per le aree del Piemonte e Nord Italia come capoarea, agenti e rappresentanti. Si offre: base garantita, corso di addestramento, elevate provvigioni più incentivi. Telefonare 011/28.05.52 orario ufficio.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

Franco Turcati Adv

Gli Artigiani difendono l'occupazione in Piemonte.

Il Comitato di coordinamento unitario tra le Confederazioni Artigiane del Piemonte - Confartigianato, Cna, Casa - in rappresentanza degli interessi di oltre 126.000 imprese che occupano 350.000 addetti, di fronte all'acutizzarsi della crisi del sistema politico, economico ed istituzionale dell'Italia

respinge

il tentativo di addossare agli artigiani le principali responsabilità dell'attuale dissesto economico;

denuncia

al contrario, che quanto avviene sia in larga parte imputabile all'occupazione da parte di Partiti ed Istituzioni, di larghi settori della società civile e dell'economia, ed all'impiego distorto, clientelare, improduttivo e spesso illecito, delle ricchezze della collettività nazionale;

ritiene

che la Classe Politica locale e nazionale, avendo condotto l'Italia a questo livello di sfascio, non possa più pretendere di avere il consenso dei cittadini, rispetto a manovre di risanamento economico e di rinnovamento istituzionale.
Essa, pertanto, deve mettersi da parte, lasciando spazio a uomini e forze capaci di ridare alla gente la fiducia in forme, rinnovate o nuove, della rappresentanza politica;

denuncia

l'azione delle grandi concentrazioni nazionali ed estere e dei potenti Gruppi di interesse, che speculano sulla situazione finanziaria e di conseguenza fanno pagare al mondo della piccola impresa e del lavoro, i costi della drammatica crisi in atto;

evidenzia

la preoccupante presa di posizione dei Sindacati dei Lavoratori Dipendenti che, non rendendosi strumentalmente conto delle attuali gravissime difficoltà della minore impresa , continuano ad additarla all'opinione pubblica come una delle principali responsabili del tracollo economico e finanziario del Paese;

ricorda

che gli artigiani e le piccole imprese, lavorando sodo, investendo con sacrifici nelle proprie aziende, modernizzando le proprie tecnologie, hanno contribuito in questi anni, a mantenere e creare occupazione, e a sviluppare, in maniera determinante, l'economia della nostra regione e dell'Italia;

respinge

la manovra economica del Governo, in quanto iniqua, vessatoria, e soprattutto non risolutiva dei gravissimi problemi economici del Paese.
L'aumento secco della pressione fiscale (patrimoniale, Ici, addizionale Irpef, eliminazione del fiscal-drag, indeducibilità dell'Ilor, tasse regionali, locali e camerali), rischiano di rendere ormai impossibile la sopravvivenza delle piccole imprese;

propone

conscio della gravità della situazione , i seguenti provvedimenti:

1 Riduzione del costo del denaro per rilanciare gli investimenti a sostegno delle minori imprese e ripresa di una politica creditizia e finanziaria a favore del loro sviluppo e qualificazione;

2 Controllo dei prezzi e delle tariffe pubbliche in un quadro antinflazionistico;

3 Contenimento sostanziale della spesa per il pubblico impiego, mediante l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile, la privatizzazione del rapporto di lavoro, la riqualificazione dei servizi pubblici nei confronti dell'utenza, l'abolizione di tutti i privilegi goduti dai dipendenti delle aziende pubbliche;

4 L'immediata riforma del sistema fiscale italiano, che opprime oggi, sia in modo formale che sostanziale, l'artigianato e la piccola impresa.
Le Confederazioni Artigiane ritengono, quindi, che sia percorribile la strada di un uso corretto dei "coefficienti dei ricavi", costruiti con il concorso delle loro Organizzazioni regionali, affinché siano coerenti con le dinamiche economiche della categoria e dei mestieri che la compongono;

5 La riforma del sistema previdenziale e sanitario con la conseguente riduzione dell'onere pubblico, eliminazione di sprechi, inefficienze ed abusi, l'affidamento della gestione degli Enti previdenziali e delle USL a dirigenti e dipendenti professionalmente competenti;

6 La reale privatizzazione delle principali industrie di Stato e l'immissione sul mercato di parti significative del patrimonio edilizio pubblico;

consapevole

che proposte di quest'ampiezza non possono essere affrontate che all'interno di una radicale Riforma Istituzionale;

esprime

assenso a forme avanzate di Regionalismo, atte a superare il centralismo dello Stato.
La Classe Politica che ha diretto, e dirige, la nostra Regione, si è dimostrata, e si dimostra, del tutto inadeguata a rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese;

lamenta

la grave situazione determinatasi per la categoria a causa dell'assenza politico progettuale e dell'inoperatività d'azione del Governo regionale (in particolare quella dell'Assessorato regionale all'Artigianato);

dichiara

lo stato di mobilitazione degli artigiani piemontesi, che sono stanchi di parole e vogliono fatti concreti;

si impegna

ad assumere iniziative a favore dei propri associati e della categoria tutta intraprendendo forme di lotta e di protesta per ottenere mutamenti sostanziali alla manovra economica del Governo e chiare e precise risposte, da parte delle Istituzioni e delle Forze politiche regionali e nazionali, alle proposte avanzate.

Comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane in Piemonte

confartigianato · CNA · CASA

ACCORDI

Tra campi e industria patto anti-inflazione

BARILLA si accorda con i produttori di cereali per riconoscere loro la migliore qualità e tutti ne prendono at[redacted] per trarne buoni auspici in ordine all'applicazione della normativa Cee 2081-2082/92 sulle indicazioni geografiche protette (Igp) e le denominazioni [redacted] origine (Dop). Sinora gli sforzi compiuti nel comparto della carne (Doc) e del latte (legge 169) non hanno sortito risultati capaci di produrre effetti consistenti sul piano del miglioramento dei ricavi e [redacted]la collocazione del prodotto. La domanda [redacted] rimasta fiacca e il volontarismo dei produttori esce scoraggiato per gli scarsi risultati ottenuti.

L'agrindustria sembra [redacted] rendersi conto che [redacted]za la materia prima nazionale, bestiame e latte, il rischio di uscire dalle produzioni esiste. L'accordo Barilla ripropone l'attenzione sugli accordi di filiera, intesa quest'ultima come via obbligata per un'equa distribuzione del [redacted] aggiunto della lavorazione, trasformazione [redacted] commercializzazione del prodotto. La produzione (dati Ismea) riceve oggi il 32%, cioè 53 mila miliardi dei 167 mila che il consumatore paga per con[redacted] i prodotti dell'agricoltura italiana.

Con i costi dei fattori produttivi che tendono a salire, accentuando le condizioni negative in cui si trova ad operare l'agricoltore italiano rispetto al collega europeo, [redacted] da sé che una più equa distribuzione del valore aggiunto, [redacted] risultato di accordi interprofessionali in grado di assicurare [redacted] prezzo che tiene conto della qualità e il ritiro del prodotto, costituisca la chiave di volta, per affrontare e risolvere uno dei problemi che affligge la campagna. Dove, nonostante la nostra cronica deficenza produttiva, i prodotti restano senza domanda [redacted] ricevono offerte che quando vengono accettate [redacted] significano [redacted]zione ma perdite certe.

Le aie piene di cereali invenduti diventano sempre più frequenti, mentre frutta e bovini senza acquirenti finiscono all'Aima, [redacted] prezzi avvilenti. La cooperazione e [redacted] associazioni dei produttori, come rileva l'indagine Nomisma, non sono in grado di soddisfare [redacted] questa esigenza in misura adeguata a causa della dipendenza delle cooperative da imprese che operano [redacted] valle. Il collegamento [redacted] quindi parziale perché all'anello finale della «filiera» la cooperativa arri[redacted] per via mediata. La seconda conseguenza è che, come tutte le attività a debole valore aggiunto, [redacted] costrette ad assumere dimensioni maggiori e ciò incontra notevoli ostacoli.

Scontate quindi le difficoltà nazionali, a cui si aggiungono quelle comunitarie, con l'abbandono di Mac Scharry dalla guida politica dell'agricoltura Cee, le misure di riforma si stanno trasformando in regolamenti, e il calo dei prezzi anticipa [redacted] conferma le conseguenze negative previste.

Il ministro Fontana alle prese [redacted] Bruxelles per portare [redacted] casa una conclusione accettabile per l'adeguamento della quota latte e il superamento della multa e con il Parlamento per conseguire, a tempi brevi, la proroga della «201/91», quindi a difendere all'interno della finanziaria i mezzi per garantire continuità agli interventi in agricoltura, ha promesso, a breve, un progetto, un piano agricolo fondato su azioni di sostegno precise, concordate col mondo agricolo.

Pietro Barilla

Come Francia [redacted] Germania, l'una col piano di accompagnamento e l'altra con la difesa dei [redacted] punti straordinari di Iva (totale 13%) concessi dalla Cee anni fa per compensare la rinuncia agli importi compensativi, l'Italia deve avere e perseguire una sua politica agricola e questa politica deve avere tra gli obiettivi primari la collocazione dei suoi prodotti, accompagnata da misure di sostegno mirate [redacted] portare i costi di produzione [redacted] livelli Cee e [redacted] dare efficenza all'Aima [redacted] alla burocrazia delle istituzioni pubbliche, perché sia in grado [redacted] gestire le [redacted] integrazioni comunitarie in tempi accettabili.

Per ciò che attiene la collocazione dei prodotti [redacted] azioni debbono incoraggiare gli accordi [redacted] filiera con ogni mezzo consentito, [redacted] nello spirito della stessa legge [redacted] che incoraggia gli accordi interprofessionali, vigilarne l'esecuzione, avendo presente tra l'altro che con questa scelta si sostiene la produzione nazionale e il suo [redacted] in perfetta aderenza con l'imperativo dettato dalla crisi valutaria, cioè contenere le importazioni per non alimentare l'inflazione.

Fortunato Tirelli

Svalutazione: raddoppiano gli «icm» negativi

Domani sull'export [redacted] la vera [redacted]

ROMA. Portati dal vento di burrasca che infuria sui mercati [redacted]lutari [redacted] tornati gli importi compensativi monetari, più comunemente detti «icm», a cui si pensava, almeno per quel che riguarda l'Italia, come [redacted] ricordo del passato.

Spiegati in poche parole gli «icm» sono meccanismi finanziari della politica agricola Cee che favoriscono, [redacted] positivi, [redacted] esportazioni dai Paesi comunitari a moneta forte e penalizzano, [redacted] negativi, quelle dai Paesi a moneta debole. I loro cambiamenti [redacted] conseguenza di una variazione delle valute sul mer[redacted] dei cambi. [redacted] importi compensativi negativi possono quindi essere assimilati ad una tassa sulle esportazioni, mentre quelli positivi a sovvenzioni alle importazioni.

Gli «icm» per l'Italia sono stati resuscitati, a metà settembre, dal deprezzamento internazionale della lira e, da domani, inaspriranno i loro effetti sulle nostre esportazioni agricole. Stessa sorte toccherà alla Gran Bretagna. Gli importi compensativi negativi italiani passeranno [redacted] - 5,8 di settembre a - 11,3 per cereali, carne bovina, latte e zucchero; per vino, uova e pollame la variazione sarà da -2,3 a -7,8; per la carne suina si andrà da zero a -4; per l'olio d'oliva da zero a -2,8.

Resta invariata la quotazione della «lira verde», ovvero del

I "TAGLI" DEL '93

FINANZIAMENTI	FIN. 92	Dal Fin. 93
FONDI NAZ. AIMA	1.000	600
LEGGE 752/86		1.[redacted]
[redacted] 201/91	2.085	1.000
FONDO SPECIALE	3.[redacted]	
ALTRE VOCI	499,5	500
TOTALE	6.582,5	3.000

tasso di conversione [redacted] l'ecu utilizzato negli scambi agricoli. Il valore attuale è di [redacted] lire per la maggioranza dei prodotti.

Se da [redacted] parte o infierire sull'agricoltura italiana ci sono le picchiate valutarie dall'altra ci sono le conseguenze della manovra economica. Secondo i conti della Confagricoltura sono più di 3000 i miliardi che la Finanziaria toglierà al settore agricolo, rispetto alle previsioni di spesa dello scorso anno. «Un tributo pesantissimo - commentano gli imprenditori - che si è chiamati a [redacted] in nome del risanamento economico del Paese, proprio nel momento in cui l'accresciuta concorrenza internazionale ed una particolare congiuntura legata alla rifor[redacted] della politica agricola comunitaria avrebbero reso [redacted]rie nuove misure per lo sviluppo ed [redacted] rilancio degli investimenti».

Agli [redacted]mini della Confagricoltura resta l'amara consolazione del «l'avevo detto». Quando fu approvata, la Finaziaria dell'anno scorso prevedeva uno slitta[redacted] al '93 di 2085 miliardi dei 3085 inizialmente previsti. Alle preoccupazioni espresse dagli imprenditori il ministro all'agricoltura replicò che non c'era alcun taglio e che, all'inizio del '92 sarebbe stata adottata la delibera Cipe di riparto per tutti i 3085 miliardi. Ora ci si trova di fronte ad un ulteriore slittamento: 1085 dei [redacted] miliardi vengono trasferiti al '94, sia in termini di competenza, [redacted] cassa. A parziale compensazione c'è un rifinanziamento della legge 752/86 per il '93, con un importo di 1600 miliardi. Inoltre nel disegno legge non [redacted] previsti accantonamenti per un nuovo provvedimento che sostituisca la legge pluriennale di spesa scaduta da due anni (la Finanziaria '92 prevedeva 3070 miliardi) e che un taglio significativo va a colpire i fondi Aima, che scendono da 1000 a 600 miliardi.

Vanni Cornero

I consumi calati del 40% dopo il «caso salmonella» dell'estate

Uova, [redacted] crollano

I produttori riuniti a Forlì: allevamenti colpevolizzati ingiustamente
Per le carni bianche cenni di ripresa dopo mesi di alti e bassi nei prezzi

FORLI'. Un fantasma si aggira in questi giorni tra i padiglioni della trentunesima edizione della mostra internazionale avicola, che chiude oggi pomeriggio i battenti. Il fantasma si chiama salmonella ed è arrivato [redacted] questo capolinea romagnolo, dove da 31 anni si incontrano gli stati generali di un mondo che ruota nel segno di polli, conigli e uova. Ecco, le uova. Lo scandalo di due mesi fa (una decina di intossicazioni provocate da uova con sal[redacted]lla) pesa ancora sul settore, gli effetti hanno inciso negativamente sul mercato.

La rassegna [redacted] Forlì lancia un allarme: il calo dei consumi è [redacted] repentino e drammatico, la flessione ha raggiunto anche il 40 per cento, il crack ha colpito soprattutto la vendita di uova sfuse al consumo, che avviene in massima parte al Sud. Contemporaneamente l'effetto salmonella ha provocato un violento aumento (anche del 25 per cento in più) nella vendita del prodotto pastorizzato, quello che - secon[redacted] l'Istituto superiore della [redacted]nità - [redacted] maggiormente garantito [redacted] rischi di infezione.

«L'effetto salmonella - dice Giuseppe Moriano, responsabile dell'Asproavic, associazione piemontese che raggruppa 500 allevatori - si è abbattuto come [redacted] ciclone sul mondo delle uova. Diminuiti i consumi, diminuiti i prezzi, un mercato [redacted] pezzi. A farne le spese sono stati ovvia[redacted] - e come sempre - i produttori. Lo scandalo? Ma non scherziamo [redacted] le parole e [redacted] gli allarmismi. Certo si è sgonfiato subito, [redacted] verità [redacted] venuta presto a galla. Ma non è servito a nulla. Adesso i prezzi stanno leggermente salendo, [redacted] gli effetti si sentiranno [redacted] nel tempo».

Così la platea internazionale di Forlì è servita per amplificare la rivolta degli allevatori, la rabbia di chi deve pagare per colpe non sue. L'argomento uova è stato affrontato ieri in un convegno «La sfida italiana [redacted] [redacted] europee», negli stand che ospitano gli allevatori è stato dimostrato quanto l'allarmismo sia stato gonfiato. Un esempio? «I nostri associati - dice [redacted] Moriano - producono uova in allevamenti igienici e razionali, le uova [redacted] ogni gallina raggiungono [redacted] nastri trasportatori le sale di confezionamento senza mai venire [redacted] contatto con agenti che possano contaminarle. I controlli, poi, sono frequentissimi». Un esempio questo che può essere moltiplicato per tutti gli allevamenti italiani, tra gli 11 miliardi e mezzo [redacted] uova prodotte in Italia (1200 miliardi di valore) è difficile che [redacted] nascondano i rischi.

Ma Forlì, ovviamente, non è stato soltanto uova. L'avicoltura è salita alla ribalta per quattro giorni, offrendo molte luci [redacted] qualche ombra. Le famiglie italiane spendono 6600 miliardi l'anno per le carni bianche, i [redacted] in costante aumento, anche se non mancano i problemi. Per alcuni mesi - riferiscono all'Asproavic - i produttori di conigli [redacted] stati nel mirino di una spietato [redacted] fatta dai Paesi dell'Est. E i prezzi dei polli hanno tremato a lungo, anche se ora il consumo sembra uscito dalle secche stagionali.

Luigi Sugliano

La produzione '92 sarà ottima nonostante la lunga stagione di piogge

Il miele ha [redacted] il maltempo

E negli alveari la varroa sta andando alle corde

TORINO. Il maltempo che ha flagellato le campagne fino alla prima decade di luglio, non è riuscito a bloccare la laboriosità delle api. Dalla Sicilia, alla Romagna, al Trentino (poche le [redacted] in controtendenza) la produzione di miele quest'anno è stata ottima.

E' un grosso premio agli apicoltori per i tempi durissimi dell'ultimo quinquennio. Ad ogni fine inverno, [redacted] faceva la conta delle famiglie [redacted] api ancora in salute: decimazioni fino al [redacted] sotto la mannaia della varroa.

Dall'inverno '91-'92 [redacted] ca[redacted]biamento di tendenza, anche se la guerra non è ancora vinta. Il merito di questo successo va in gran parte ai sacrifici [redacted] alla tenacia degli allevatori, che hanno impedito la scomparsa dell'apicoltura nazionale. Immenso il danno indiretto che sarebbe toccato all'agricoltura per [redacted] servizio [redacted] impollinazione: tra i 7 ed i [redacted] miliardi di lire. Il potere politico invece troppo spesso continua [redacted] latitare [redacted] confronti di questo settore.

Passando ad un po' di cronaca retrospettiva l'annata 1992 è cominciata con forti deposizioni dalle api regine, nuclei robusti e molti sciami. Previsioni della produzione di miele per quest'anno: circa 11.550 tonnellate con un aumento sull'annata precedente attorno al 15%. Quotazioni: miele [redacted] Acacia 10.000 il chilo; Millefiori 9500-10.500; Fiori di bosco 12.000; Alta montagna 12-13.000; Monoflora 11-13.000.

Buona la validità di alcune aziende produttrici [redacted] articoli per l'apicoltura: con attrezzi sempre più perfezionati e pratiche novità tecniche d'avanguardia. Interessante si annuncia la prossima Biennale «Apinfiera» a Faenza: per due giorni, sabato e domenica prossimi, la capitale della ceramica sposa l'apicoltura in un simpatico convegno-mostra. Il [redacted] assicurato dalla partecipazione di quasi tutti i big dell'apicoltura italiana.

Per il momento, gli apicoltori gongolano davanti ai loro maturatori stracolmi. Si spera che il pubblico indirizzi i propri gusti sul prodotto italiano: fresco, vitaminico, salutare. Ne beneficierà pure la bilancia dei [redacted]gamenti. Sulle confezioni nei «market», da quest'anno è obbligatoria l'indicazione della zona di produzione o del Paese di provenienza.

Attenzione però: i mieli d'oltreconfine vengono perlopiù pastorizzati, operazione che toglie una grandissima parte del valore nutritivo. Il prodotto italiano è leggermente più caro, ma, a debito confronto con quello d'importazione, è il più a buon mercato.

Gigi Skeller Gini Via

Da gennaio in tutta la Cee

[redacted] passaporto sanitario [redacted] i fiori

ROMA. Dal 1° gennaio [redacted] nascerà il passaporto per le piante [redacted] i fiori. Lo ha stabilito la Cee. La normativa emessa a Bruxelles prevede, dal prossimo anno, l'istituzione di questo «passaporto» (una sorta di documento di viaggio delle piante), non solo per l'import-export, ma anche per gli spostamenti all'interno di [redacted] singolo Paese della Comunità.

Il documento ha soprattutto lo scopo di controllare se sono state prese tutte le necessarie disposizioni in campo sanitario. Infatti, con la stessa direttiva, la Cee prevede l'istituzione [redacted] un organismo ufficiale responsabile per la tutela fitosanitaria delle colture, e quindi la riorganizzazione del Servizio fitosanitario nei luoghi [redacted] produzione: ciò, per verificare che non siano presenti alcuni parassiti che sono indicati in appositi documenti comunitari.

[l.bu.]

Picco (Gruppo Ferruzzi)

[redacted] durerà più [redacted]

PARIGI. Renato Picco, responsabile del [redacted] agroindustriale del gruppo Ferruzzi, ha forti riserve sulla riforma della [redacted] politica agricola comunitaria. Lo ha detto in un intervista al giornale francese «Les Echos».

«Penso che una riforma fosse necessaria - ha spiegato Picco - ma si sarebbe dovuto cercare soprattutto di ridurre progressivamente le eccedenze. Ma la Commissione Cee non ha voluto andare in questa direzione, anzi ha dato vita ad un concetto che io contesterò sempre: l'aiuto per ettaro. Secondo [redacted] è [redacted] errore grave: ogni agricoltore, [redacted] me, deve ragionare come un imprenditore».

«Sono convinto - ha aggiunto Picco - che i difetti di questa nuova politica agricola siano tali che, nel giro di due [redacted] tre anni, bisognerà rimodellarla completamente».

[r.a.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] 561.7091 via Nigliera 13 libero monolocale con angolo cottura bagno e balcone. Ottimo da reddito.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 libero via Bragio recente termoascensore camera tinello cucinino bagno.

ISTITUTO [redacted] IMM. 6920 libero [redacted] Francia termoascensore ristrutturato 3 camere cucina bagno L. [redacted]

ISTITUTO GEN. IMM. 6920 libero Settimo recente signorile ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box auto.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato piano [redacted] 2 camere cucina bagno termoascensore.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Vanchiglia recente soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi L. 315 milioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 [redacted] via Lagrange termoascensore soggiorno 3 camere cucina bagno L. 490 milioni

I.T.I. 0121 374.222 Avasca appartamento ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi L. 125 milioni

I.T.I. [redacted] 374.222 Cumiana appartamento centro paese recentemente riattato ultimo piano mq 70 L. 170 milioni

I.T.I. 0121 [redacted] Pinerolo appartamento [redacted] posizione [redacted] [redacted] 2 camere cucina biservizi box

I.T.I. 0121 374 222 Vigone cascina volendo bifamiliare indipendente riattata corte giardino L. 265 milioni

I.T.I. 318.2332 [redacted] Baltimora [redacted] libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80. Posto auto

I.T.I. 319.2332 via Monte Vodice 10 nuova costruzione mq 62/130/150 consegna 6/93 Iva 4% box posti auto. Ufficio vendite in loco anche festivi 15.30/17.30

I.T.I. 319.2332 via S. Donato proponiamo in stabile decoroso libero camera tinello angolo cottura [redacted] 50. Affare.

LANZO villette a schiera in costruzione su 2 piani [redacted] [redacted] cucina salone biservizi box permute GS 996.1307

LARGO Cibrario adiacente libero sala 3 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo mutuo. Sam 568.3852

LARGO Giachino presso piano alto ingresso living camera cucina bagno 2 arie ristrutturato. I.S.I. 767.807

LARGO Orbassano presso libero romantico ingresso camera cucinotta bagno terrazzo L. 105 milioni. Serlin 216.3870

LARGO Toscana presso ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie. Mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.

[redacted] 568.1860 appartamento libero (presso Parco Ruffini) di soggiorno (living angolo cottura) 1 camera bagno ristrutturato termoascensore residuo mutuo fondiario all'11%

LARI 568.1860 corso Belgio casetta indipendente con ampio magazzino/boxes anche adatta attività artigianali

LARI 568.1860 corso Racconigi libero ottimo stabile soggiorno cucina camera bagno ristrutturato termoascensore mutuo

LARI 568 [redacted] [redacted] Stati Uniti presso stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina biservizi dilazioni

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro bellissima villa uni/bifamiliare con giardino e rifiniture di pregio consegna fine 1992.

[redacted] 748.396 vende in Montalenghe vicino casello autostradale [redacted] Giorgio 2 splendide ville uni/bifamiliari indipendenti. L. 400 milioni cadauna vero affare

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. [redacted] milioni e mutuo. Tc 473.0666

LIBERO a L. 79 milioni dilazionabili corso Brescia [redacted] cucina bagno tutto nuovo 2 arie affare. Emmedue 562.8207.

LIBERO A piazza Borgesi Lingotto 2 camere [redacted] cucinino bagno affare L. 25 milioni mutuo. Tc 473.0666

LIBERO A strada [redacted] Mauro in residence [redacted] camere cucina bagno box [redacted] L. 100 milioni mutuo. Tc 473.0666

LIBERO attico [redacted] Regina mq 220 [redacted] tendo divisibile in due unità analizziamo permute. La San Paolo 505.000

LIBERO A via Camerosa Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni e mutuo. Tc 473.0666

LIBERO A via Fontanesi Vanchiglia 2 camere cucina bagno mansarda da ristrutturare L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tc 473.0666

LIBERO Barriera Milano su corso 4° piano con ascensore camera cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 662.0013

LIBERO Barriera Milano 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 95 milioni più mutuo. Sogecom tel. 437.4744

LIBERO Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 156 milioni dilazionabili. Sogecom tel. 437.4744.

LIBERO corso Grosseto soggiorno cucinino camera bagno tutto ristrutturato. Di Salvatore 561.7103 - 568.3457

LIBERO Corso Peschiera 315 recente signorile saloncino 2 camere tinello bagno ingresso. Finnulea 553.308

LIBERO corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore 2 arie mutuo. Emmedue 562.8487

[redacted] corso Regina camera cucina bagno L. 79 milioni minimo contanti comode dilazioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

[redacted] dic[redacted] in Parella 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni più mutuo. Sogecom tel. 437.4744

LIBERO Parella [redacted] [redacted] tinello cucinino bagno 2° [redacted] 2 arie L. 146 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487

LIBERO presso corso Belgio camere cucina servizio balconi 2 arie L. 24 milioni più mutuo. Sogecom tel. 437.4744.

[redacted] presso corso Sebastopoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 182 milioni. Tel [redacted] - 696.3673

LIBERO [redacted] via Cernaia ingresso salone, tre camere, cucina, tripli servizi, cantina, due soffitte, più posto auto nel cortile. Tel. 594.697 ore ufficio.

LIBERO [redacted] via Tripoli luminoso 2 camere cucina bagno cantina L. 158 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744

[redacted] presso via Ventimiglia ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie mq 65. Tel. 696.3673 - 696.0379

LIBERO presso via Ventimiglia ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie mq 65. Tel. 696.0379 - 696.3673

LIBERO signorile panoramico 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto zona nord. Tel. 669.0016

LIBERO S. Rita piazza Montanari 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina L. 182 milioni. Finnulea 553.308

LIBERO subito via Saorgio piano alto camera tinello servizi prezzo molto interessante. Tel. 364.491 ore ufficio

LIBERO Vanchiglia Lungo Po camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo L. 107 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744

LIBERO via Baltimora 5° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto molto bello. Sbroco 434.3711

LIBERO via Baretti casa d'epoca piano [redacted] [redacted] camera 8 camere cucina 2 bagni posto auto. I.S.I. 767.807

LIBERO via Cumiana ampio camera tinello cucinino servizi cantina solaio L. 129 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744

LIBERO via Gianfrancesco Re/Francia 3 camere cucina abitabile termoascensore permute. Sogecom tel. 437.4744

LIBERO via Massena adiacente corso Stati Uniti ingresso 3 camere cucina biservizi da ristrutturare. Barbatano 396.004

LIBERO via Pacini (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino mq 60 L. 125 milioni. Macra 434.1281

LIBERO via Vigliani signorile 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.8487

LIBERO zona Valdo[redacted] con nuovo 2 camere salone cucina biservizi L. 310 milioni. Casapiemonte 318.2525

[redacted]

libero panoramico signorile 3 arie in stabile recente con portineria vendesi [redacted] 90. Furbatto 540.909 - 544.566

LINGOTTO libero signorile ufficio/abitazione mq 360 2 ingressi di cui 1 indipendente. Linea Casa 437.3320 - 437.3381

LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia prestigiosissimo ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA corso Vittorio (Valentino) signorile saloncino 2 camere cucina biservizi splendida vista. Tel. 436.1555

LUCENTO

corso Toscana costruzione 1980 in buono stato alloggio libero 3° piano di mq 82, ingresso camera tinello cucinino bagno cantina prezzo L. 115 milioni buon altero mutuo fino al 75% del prezzo. Edilcase 561.3535

LUCIANA VOLA piazza Statuto (via Garibaldi) appartamento adatto studio abitazione mq 320 splendida vista. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA ponte Sassi villa [redacted] in casale signorilmente ristrutturato originale appartamento [redacted] [redacted] [redacted] terrazzo. Tel. 436.1555

LUMINOSO corso Orbassano 160 mq [redacted] 3 camere [redacted] biservizi [redacted] [redacted] termoautonomo, tel 385.1048

MADONNA di Campagna libero ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno. Tel. 437.3440.

MAPPANO. Libero. In piccolo condominio 3° piano, mq 120, panoramico. Posto auto. IC. 205.4765 - 242.5170.

MAPPANO [redacted] libero ingresso 3 [redacted] ampia cucina bagno box auto L. 245 milioni [redacted] 780.0023 - 780.9008

MAURIZIANO libero piano alto salone [redacted] camere cucina 2 bagni termo autonomo. Nazionale Immobiliare 561.2666

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottime esposizione dilazioni

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio presso libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni

M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio «Il Girasole» prenotansi ville a schiera Iva 4% mutuo prezzo da L. 318 milioni

M. CASE 761.642 libero [redacted] presso ospedale Maria Vittoria 3 camere [redacted] cucinino [redacted] termoascensore L. 250 [redacted]

M. CASE 761.642 via Orlando Vigliani libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio

[redacted] **CASE** 761.642 Vinovo [redacted] [redacted] salone 2 camere cucina servizi termo autonomo ascensore mutuo L. 230 milioni

MILLEFONTI [redacted] ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno dilazioni e permute. Tel. 561.1600

MILLEFONTI

via Genova costruzione 1962 doppi ascensori 6° piano vista collina ristrutturato mq 114 soggiorno 2 camere cucina servizi pagamento possibile 30% a contratto e 1 anno di tempo per saldare il prezzo in contanti oppure a mezzo mutuo. Edilcase 561.3535

MONCALIERI Borgo Navile 4° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 310 milioni. Ghinaro 640.6326

[redacted]

in palazzo '700 ristrutturato completamente vendiamo ultimi appartamenti da 150 a 320 mq. consegna 30 giorni. Reale Im.ri tel. 562.2252.

MONCALIERI Le Pleiadi occupato 2 camere cucina 2 bagni box piano rialzato L. 190 milioni. Cooruni 560.2264

MONCALIERI libero panoramico ultimo piano salone 2 camere cucinotto bagno box 3 arie mutuo. Emmedue 562.8487.

MONCALIERI strada Revigliasco villa a schiera nuova costruzione panoramica. Tel. 557.0944

[redacted] via Torino 23 libero piano [redacted] camera tinello posto auto L. 69 milioni. Eso Codoni Immobili 660.2264

MONOCAMERA libera Madonna Campagna con soppalco e bagno rate pari affitto vero affare. Tel. 431.0367

[redacted] mansardato libero [redacted] angolo cottura G. Salvario L. [redacted] milioni [redacted] Conti 517 [redacted]

[redacted] libero 5° piano [redacted] camere [redacted] [redacted] ristrutturato termoautonomo L. 180 milioni. Prestimi 605.5776

NICHELINO NUOVA COSTRUZIONE

[illegible]

NICHELINO via XXV Aprile libero subito [illegible] bagno [illegible] Prestigio 667.0286

NIZZA

[illegible] da 35 a 200 mq. Reale Im.ri 011 562.2252.

NIZZA MONT BORON

vendiamo in costruenda palazzina n. 6 alloggi extralusso a mt 100 dal mare con giardini privati piscina e parcheggi consegna giugno '93. Reale Im.ri 562.2252.

NONE

IMPRESA VENDE

ville a schiera pronta consegna a L. 2.300.000 al mq (mq 160)

Visite in cantiere anche sabato e domenica.

NONE VIA ROMA 148

Tel. 605.1534

NONE via Roma finemente rifinito 4° piano 2 camere [redacted] [redacted] L. 135 milioni. Ghinaro/Moncalieri 640.6326.

NUOVO TRIBUNALE

adiacenze ottimo uso ufficio 7 vani per un totale di 210 mq volendo box auto. Tel. G.S.I. 397.1707.

NUOVO TRIBUNALE

adiacenze vendesi nuovi ultimi alloggi di salone cucina lavanderia 3 camere doppi servizi box mutuo dilazioni permute. G.S.I. 397.1707

OCCASIONE

libero adiacenze stessa casa 2 appartamenti 2° e 3° piano mq 146 caduno zona centrale. Tel. 595.852 - 600.179

OCCUPATO via Oropa 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. [redacted] milioni. Tel. 273.5361

ORBASSANO frazione Tetti Zucche nuova villa bifamiliare bifamiliare di totali mq 560 e giardino. Tel. 562.3931

ORBASSANO recente [illegible] cucina 2 camere 2 servizi [illegible] mq box termoautonomo. Ghinaro 901.2719

ORBASSANO

via [illegible] adiacente parco alto signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Edilcase [illegible]

OTTIMO PREZZO

[redacted] via Vigliani [illegible] ottimo ingresso soggiorno [illegible] arie tinello cucinino servizi mq 100 richiesta L. 70 milioni più saldo L. 105 milioni alla consegna estate '93. Edilcase 561.3535

PALAZZINA [illegible] adiacenze con magazzino uffici mq 130 basso fabbricato mq 80 nel cortile ed esclusive abitazione mq 170. Sabor 903.4534

PARELLA presso piazza Rivoli libero ultimo piano ingresso 4 camere cucina servizi L. 195 milioni. Edilcase 568.3509

PARELLA presso via Servais libero signorile recente camera tinello cucinino servizi termo box. Sam 568.3852

PARELLA via Capelli libero [redacted] ampio camera tinello cucinino [redacted] mutuo privato. Rouco 335.211 - 345.832

PARELLA via Servais libero [redacted] 2 camere cucina servizi termo ascensore [redacted] auto permute. Sam 568.3263

PERSONALCASE 216.41[redacted] corso Toscana libero recente 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 180 milioni mutuo.

PERSONALCASE 216.4115 corso Vittorio 2 camere cucina bagno L. 115 milioni ottimo investimento vero affare.

PERSONALCASE 216.4115 S. Rita libero 2 camere tinello cucinino bagno mobile arredato L. 100 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 329.0041 corso Sebastopoli libero tinello cucinino camera tinello cucinino bagno ampio dilazioni

PERSONALCASE 329.0041 Mirafiori libero via Bertolla recente 2 camere tinello biservizi L. 173 milioni

PERSONALCASE [redacted] 0041 via Tripoli occupato 2 camere cucina [redacted] termoascensore libero piazza S. Rita.

[redacted] 329.0194 corso Traiano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente signorile.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PERSONALCASE 329.0194 via Genova libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 Barriera Milano libero mansardato 3 camere cucina bagno L. 139 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 Borgo Vittoria [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio libero 5 camere cucina biservizi divisibile L. 340 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 [redacted] Bramante libero panoramico 3 camere tinello servizi ascensore L. 250 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Regina libero salone 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni mutuo e permute

PERSONALCASE 562.7877 Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni rateabili permute.

PERSONALCASE 562.7877 Moncalieri libero piano alto recente corso Trieste 3 camere [redacted] bagno L. 235 milioni

PERSONALCASE 562.7877 piazza Nizza libero signorile salone 2/3 camere [redacted] biservizi mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 Pozzo Strada libero camera tinello cucinino [redacted] ascensore L. 115 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7877 S. Donato libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 179 milioni

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita via Tripoli libero spazioso camera cucina bagno 2 balconi L. 118 milioni

PIAZZA Bengasi alloggio recente [redacted] living su salone camera cucinotta bagno posto auto allarme Tel. 436.8741

PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno dilazioni e mutuo. Emmedue 562.8082.

PIAZZA CONSOLATA
In casa del '700 con vista sulla settecentesca piazzetta libero ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted]
"La Piramide" liberi appartamenti abitabili varie metrature e box. Gabetti vende tel. 57.57.

PIAZZA Derna [redacted] signorile saloncino 2 camere cucina biservizi [redacted]. Studio Decorno 593.629 - 593.652.

PIAZZA Guala 4° piano signorile ingresso saloncino 2 camere cucina servizi 2 arie L. 270 milioni. Eccocasa 568.3506.

PIAZZA Madama Cristina libero piano alto ingresso 3 camere cucina servizi L. 226 milioni. Studio Fim 812.7298.

PIAZZA Massaua libero 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 180 milioni Imm. Prestige 667.0288.

PIAZZA PEYRON
Libero signorile piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi L. 410 milioni. Failla & Bertinetto 318.6666.

PIAZZA Pasgore adiacenze ultimo piano panoramico signorile soggiorno 2/3 camere cucina box. Nazionale 561.2866

PIAZZA Respighi 2 camere cucina, ottimo stato Galfer 319.0088.

PIAZZA RISORGIMENTO
causa trasferimento vendesi alloggio 3° piano ascensore saloncino cucina 2 camere bagno cantina, facilità pagamento. Stella Immobiliare 562.2362.

PIAZZA Sabotino (via D. Nanni) libero in stabile recente mq 170 salone 3 camere cucina biservizi. Caldero 771.8801

PIAZZA Sofia adiacente libero recente 4° piano saloncino camera cucina bagno box L. 190 milioni Nazionale 561.2866.

PIAZZA Solferino prestigioso libero recente camera tinello con cucinino bagno. GR L'Immobiliare 011 329.0421 320.524

PIAZZA S. Rita presso ristrutturato camera cameretta tinello cucinino bagno piano alto Apemme 385.3927

PIAZZA Statuto stessa casa occupati piano investimento prezzi a partire da L. 80 milioni Eccocasa 779.1222

PIAZZA Statuto presso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni ottimo prezzo Tel 864.8040.

PIAZZA Vittorio 90 mq ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore. Atrium 011 434.2321

PIAZZETTA
[redacted]
In splendida casa d'epoca prestigiosi appartamenti da 125 a 290 mq affacciati su corte interna finemente ristrutturata
TEL. GRUPPO V 599.616

[redacted] centrale porzione di bifamiliare 380 mq di abitazione più interrato 1500 mq di giardino [redacted]

PINO prestigiosa villa uni/bifamiliare centrale 800 mq totali [redacted] berlazzi 842.863

PINO TORINESE [redacted] casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata [redacted]506.546.

PINO TORINESE libero casale ristrutturato salone 6 camere cameretta cucina servizi splendido terreno mq 1350 circa. GR 011 329.0421 011 322.788

PINO TORINESE libero signorile in palazzina salone 2 camere cameretta cucina 3 servizi box permute. Esim 561.2666

PINO TORINESE libero signorile panoramico palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo veramente interessante. Tel. 436.8741

PINO TORINESE
Osservatorio prestigiosa villa unifamiliare panoramica con parco libera. Gabetti vende tel. 57.57.

PINO TORINESE
villaggio satellite ottima posizione bellissima villa con appartamento principale di mq 186 oltre grande tavernetta e garage e altro appartamento indipendente mq 66. Giardino mq 2250. Permute Edilcasa 561.3535

PINO TORINESE
[redacted] indipendente mq 120 più mansarda, tavernetta, lavanderia e garage circondata da 800 mq di giardino vendesi. Trattative Immobiliare 660.2163.

PINO TORINESE 3 appartamenti di mq 160 completamente indipendenti in palazzina finemente ristrutturata posizione centrale panoramica. Tel. 660.2252

PIOSSASCO collinare prestigiose bifamiliare di mq 250 caduna abitabili con grande mansarde ed interrati mq 4000 di parco L. 1.400 milioni. Tel 931.3087

PIOSSASCO [redacted] verde collinare stupende ville bifamiliare ingresso indipendente terreno box. S.I.A. 011 561.7832

POIRINO
centralissime ville a schiera libere recente 6 vani tripli servizi box. Gabetti vende tel. 57.57.

PRALORMO splendide casette indipendente libere mq 85 grande terrazza terreno mq 10000 con laghetto. Finci 505.881.

[redacted] Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi [redacted] 2 box giardino. Saim 566.3263.

PRECOLLINA
Cavoretto. Villa unifamiliare ottima esposizione. Eccellenti materiali e manutenzione. Bel giardino IC. 242.5170

PRECOLLINA
[redacted] Gabetti casa d'epoca libero ingresso salone camere tinello cucinino bagno. Gabetti [redacted] 57.57.

PRECOLLINA corso Kossuth privato vende panoramico 2 camere saloncino bagno cucina ingresso balconi. Tel. 660.8417

PRECOLLINA prestigiosa villa panoramica mq 450 divisibile terrazzi giardino box 4 posti auto. GB Case 568.4445.

PRECOLLINA S. [redacted] villa [redacted] signorile mq 300 più seminterrato abitabile garage giardino. G.B Case 568.445

PRECOLLINA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box [redacted]. Tel. 385.1046

PRECOLLINA
via Brioca alloggio del 1936 buono stato piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno richiesta L. 30 milioni [redacted] L. [redacted] milioni mutuo. Edilcasa 561.3535

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 Sertera [redacted] libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi

[redacted] 346.716 corso Gabetti pressi libero camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture.

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 corso Unia (zona Mirafiori) alloggi nuova costruzione di mq 110 a L. 2.600.000 mq.

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 Moncalieri centralissimo libero 2 camere cucina bagno ottime rifiniture.

PREMIERE IMMOBILIARE 346.716 villa Vinovo (villaggio ippico) su 2 piani di mq 200 con terrazzo box giardino.

PRESSI piazza Bengasi ingresso 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi piano alto L. 223 milioni. Tel. 318.1654.

PRESTIGIOSO zona architettura stabile signorile 2 ingressi salone 4 camere 3 servizi terrazzo piano 1° libero rifinitissimo mq 240 Nazionale Immobiliare 561.2666

PRIVATO vende appartamento zona S. Salvario [redacted] d'epoca [redacted] 130 Telefonare ore pasti 658.8704.

PRIVATO vende senza intermediari salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, posto macchina in prestigioso condominio con grande parco alberato, tennis e piscina in zona Mirafiori. Tel. 660.2272 ufficio.

REVIGLIASCO S. Bartolomeo casa indipendente da 3 lati 2 piani terreno mq 1200 box S.I.A. 011 561.7832

RIALTO IMMOBILIARE vende libero alto corso Re Umberto pressi piazza d'Armi mq 80 più terrazzo mq [redacted]. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOB. vende a Collegno corso Francia [redacted] 10° piano salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.2252.

RIALTO IM.RE vende via Po libero alloggio piano alto salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi mansarda, vista stupenda. Tel. 562.2252

RIALTO IM.RE vende via Sacchi angolo corso Vittorio alloggio libero su 2 piani mq 80. Tel. 562.2252.

RIVALTA villette uni/bifamiliari [redacted] fronte in costruzione mutui dilazioni. Immobiliare Rivalta 2 - Tel. 904.7502

RIVOLI CASCINE VICA
[redacted] Tavera (ditta Iperstanda) costruzione 1986 appartamento ottimo stato piano 4° di mq 75: soggiorno camera letto cucina bagno e box prezzo L. 210 milioni [redacted]

RIVOLI casetta indipendente piano terra camera salone cucina servizi piano 1° 2 camere soggiorno cucina bagno e terreno mutui permute. Bimar 434.5758

RIVOLI casetta libera centro storico 130 mq totali divisibili in 2 alloggetti da ristrutturare. Sogecom tel. 437.4744.

RIVOLI centro commerciale Mach 5 libero salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo mansarda e 2 box. Tama Casa telefono 958.73.20.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina bella posizione L. 188 milioni Galfer 319.0088-319.8367

RIVOLI in palazzina di 5 anni alloggio di mq 80 con box e giardino privato. Ital Case 953.4925/36

RIVOLI
In palazzina recente appartamento di 4 vani, servizi. Giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI
In stabile nuovo monolocale con servizi signorile splendido panorama. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI in zona prestigiosa panoramica alloggio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 380 milioni. La Cittadella 436.8402

RIVOLI
prestigioso appartamento salone sala pranzo cucina 4 camere bi-ingressi tripli servizi 2 posti auto oltre gli terrazzi. Trattative riservate. Tecnoedil Immobiliare 660.1646.

RIVOLI
recente villa unifamiliare con giardino libera signorile indipendente. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI
su corso Francia luminoso alloggio ristrutturato di 3 vani e servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RIVOLI
via Pavia spazioso appartamento libero 3 camere tinello servizi box. Gabetti vende tel. 953.3939.

ROSTA libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni più alloggetto L. 700 milioni Nazionale Immobiliare 56[redacted]

[redacted] 655.359 libero centrale via Cernaia soggiorno soppalcato 2 camere [redacted] mutuo

SABATELLI IMMOBILI 655.359 [redacted] corso Sebastopoli [redacted] ingresso grande 2 camere cucina bagno. Mutuo.

SABATELLI IMMOBILI 455.359 libero S. Rita costruzione '70 ingresso 2 camere tinello L. 198 milioni dilazioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino L. 117 milioni mutuo dilazioni

SAN MAURO collina sortorrioni di prestigio mq 160/200 anche bifamiliari prezzi interessanti iva 4% mutuo permute. Tel Impresa 011 521.5413

SAN MAURO
In signorile palazzina appartamenti di 3 vani servizi box mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN RAFFAELE CIMENA
Impresa vende ultimi alloggi in costruzione di varie metrature. Tel 011 443[redacted]

SAN SECONDO
In stabile ristrutturato libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SANTENA recente salone 2 camere cucina biservizi box auto signorile in palazzina mutui permute. Bimar 434.5758

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permute. Tel. 57.57.

SETTIMO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina 148 milioni trattabili volendo mutuo. Tel. 273.0545

SETTIMO recente signorile ingresso ampio soggiorno 2 camere servizi e box. Progetto Casa 800.3888

SETTIMO TORINESE
Impresa vende appartamenti [redacted] camere soggiorno cucina biservizi box con mansarda. Tel. 434.6632.

SETTIMO villa mq 220 soggiorno cucina 4 camere 2 bagni mansarda tavernetta garage Immobiliare S. Mauro 822.3636

S. FRANCESCO AL CAMPO prenotasi struttura di villa uni/bifamiliare su 2 piani prezzo affare Tel 545.386

SIGNORILE via Verzengolo libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Immobiliari Associati 318.6666

S. MAURO in recente palazzina ingresso 3 camere cucinotta bagno mansarda di 80 mq box doppio Tel 437.3440

S. MAURO villa 800 prestigiosa con parco di 12 mila mq 3 piani più completato 400 mq dependance posizione unica Esim tel 561.2666

S. PAOLO casetta indipendente interno cortile camera cucina bagno ristrutturata. Tel. 637.531

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio zero affare. Studio Pedone 812.7420 r.a.

S. RITA libero signorile nel parco saloncino 2 camere cucina biservizi box. Studio Decorno 593.629 - 593.652.

S. RITA piano 3° soggiorno living cucina camera bagno 2 balconi ristrutturato. Immobiliare S. Mauro 822.3636

S. RITA signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 319.7777.

S. RITA [redacted] signorile libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box. Eccocasa 568.3506

S. RITA
via Bellmore costruzione 1986 signorile appartamento libero subito piano rialzato ottimo stato mq 82 ingresso camera cucina bagno prezzo L. 127 milioni. Edilcasa 561.3535.

S. RITA via Barletta 3 camere cucina servizi occupato L. 142 milioni dilazionabili Immobiliari Associati 318.6666.

S. RITA via S. Marino in stabile recente libero piano alto mq 250 volendo divisibile Caldero vende 771.8865.

S. RITA via S. Marino libero ristrutturato ottimo [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 696.0079 - 696.3873

S. RITA (via Tripoli) occupato recente piano alto 2 camere tinello mq 90 terrazza box auto Tel. 780.1220

[redacted] S. Mauro occupato 3 camere tinello servizi piano 1° L. 170 milioni Tel. 273.5361

STUDIO CLASS vende adiacente corso Racconigi signorile appartamento nuova costruzione con terrazzo. Tel 685.0678

STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 5 camere cucina servizi Tel 562.8057.

STUDIO DATA mansarda con soppalco centro in stabile d'epoca a reddito elevato vende. Tel. 562.8057.

STUDIO DATA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio. Tel. 562.8057

S. VITO grande villa prestigiosa con parco libera trattabile trattative riservate. C.E.I. 566.1815 - 568.3642

TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria signorile recente rinnovato camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero in corso Marconi ristrutturato saloncino camera cucinotta bagno dilazioni e/o mutuo.

TAIT 562.3931 libero in via Chiesa Salute camera cucina ingresso bagno minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Dante signorile recente 2 [redacted] ingresso bagno 2 arie

TAIT 562.3931 libero pressi corso Sommeiller saloncino 4 camere cucina grande ingresso servizi

TAIT 562.3931 libero via Vigliani verso Unia lussuoso panoramico salone 3 camere tinello biservizi

TAIT 562.3931 libero zona corso Novara 2 camere cameretta cucina servizi ristrutturare contanti L. 40 milioni

TAYLOR'S Parella ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi bello stabile 3° piano ascensore Tel. 385.2909.

TAYLOR'S Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 4° piano ascensore ristrutturato. Tel. [redacted]

TAYLOR'S S. Paolo bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 150 milioni. Tel 385.2909

TESORIERA (via Cristalliera) libero 1 camera tinello cucinino bagno mq 70 L. 140 milioni. [redacted] 434.1340.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA [redacted] DI MIRAFIORI
ANGOLO [redacted] SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel 606.1634

TORINO MARE 437.5656 alloco libero Barriera di Milano ingresso 3 camere cucina bagno ampio terrazzo

TORINO MARE 437.5656 Condove villa libera uni/bifamiliare con porticato giardino alloggio mq 120 e mansarda abitabile

TRANA prestigioso [redacted] immerso nel verde appartamenti liberi diverse superfici. Lari 568.1880

TRIBUNALE nuovo adiacenze libero ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 561.1800.

TROFARELLO centrale luminoso salone pranzo cucina 2 camere 2 servizi terrazzi mansarda 80 mq box. Tel 385.1046

VAL SAN MARTINO casa indipendente mq 200 ristrutturata L. 1.050.000.000 permute. Tel. pasti 011 898.2326

VENARIA centro villa a schiera soggiorno cucina 4 camere biservizi tavernetta box giardino Sagor 803.4534

VENARIA porzione villa bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino mansarda. Tel 456.7946.

[redacted]
SI PRENOTANO
ALLOGGI CONVENZIONATI
[redacted] 1/2/3 CAMERE
CUCINA DOPPI SERVIZI
2 BALCONI CANTINA BOX
DILAZIONI MUTUO
TEL. 455.1279

VENDESI a Settimo Torinese zona residenziale villa indipendente di vani 4 e servizi piano cantinato autorimessa giardino di 800 mq. Tel. 800.0344.

VENDESI ville bifamiliari in costruzione in Chieri - strada del Verde. Tel 941.1780

VIA Botticelli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere cucina 1/2 servizi box/posti auto. Tosetti 660.4849.

VIA Bruere, consegna dicembre 1993, impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarde collegate, mutuo dilazioni Tel 011 931.3087 - 957.8477

VIA CANDIOLO [redacted]
trasferimento [redacted] alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abitabili, mutui 75%, personale [redacted] posto. Rebbe 536.211 dalle 9,30 alle 13,30.

VIA CIGNARIO
signorile libero ristrutturato piano 3° ingresso 3 camere cucina abitabile bagno mq 87 prezzo L. 230 milioni Edilcasa 561.3535.

VIA CIGNA
vendiamo signorile e luminoso appartamento di 4 vani servizi e terrazzo. Gabetti tel. 57.57.

VIA della Rocca [redacted] signorile mq 95 ristrutturato con affreschi grande terrazzo L. 500 milioni. Tel. 669.7962

VIA Duchessa Jolanda libero open space angolo cottura servizi 40 mq ristrutturato ultimo piano Eccocasa 568.3506

VIA FOLIGNO
nuova costruzione libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA MADAMA CRISTINA
In stabile fine '800 si vendono mq 110 da ristrutturare. Furbello 544.566

VIA Madama Cristina in stabile ristrutturato vendiamo i seguenti appartamenti mq 120 a L. 432 milioni mq 101 a L. 378 milioni, attico mq 171 più box auto a L. 795 milioni Ufficio mq 80 più interrato mq 43 a L. 386 milioni. Beldini srl 587.046-586.771

[redacted] adiacenze libero ristrutturato ingresso living su saloncino 1 camera tinello doppi servizi mutuo. Tel. 561.1800.

[redacted] Michele Coppino libero prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Brocci 434.3711

VIA Monginevro (corso Ferrucci) libero 2 camere cucine servizi L. 119 milioni vende. Cervino 437.5823.

VIA PO
alloggio piano nobile interamente affrescato mq 230, adatto solo studio professionale o rappresentanza. Trattative riservate Rialto Im.re tel. 562.2252

VIA Principe Tommaso ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio cantina Tel. 594.687 ore ufficio

VIA Sacchi adiacenze libero ottimo stabile epoca ristrutturato [redacted] mq con doppi servizi Tel. 561.1800.

VIA SAN[redacted]
pressi corso Valdocco libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Spoleto camera tinello cucina servizi. Galfer 319.0088.

VIA S. PIO V
appartamento signorile piano alto di soggiorno 4 camere cucina doppi servizi L. 2 milioni 560/mq. Edilcasa 561.3535.

VIA STRADELLA
In nuova costruzione libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni e box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA VANCHIGLIA
libero casa epoca ingresso salone (con camino) 5 camere cucina biservizi L. 850 milioni Failla & Bertinetto 318.6666.

VIA VASSALLI
In stabile d'epoca alloggio luminoso 170 mq più posto macchina. Impresa vende Tel 011 561.1137

VIA Vigone libero 2 arie 2 camere tinello cucinino servizi L. 142 milioni trattabile Immobiliare 317.0819

VIGLIANO BIELLESE in villa giardino privato box e posto auto appartamento 3 camere salone cucina taverna doppi servizi terrazzi Studio C L. 385.9406

VILLA a Bruino libera salone 3 camere cucina servizi più locali 350 mq cortile giardino. B & B 533.262 - 562.0079

VILLA affare causa trasferimento vendo Vinovo (Le Torrette) mq 230 su 2 piani anche bifamiliare giardino box auto L. 600 milioni Tel Torino Immobili 568.3885

VILLA a Moncalieri (Bauducchi) libera recente mq 180 tavernetta garage giardino L. 520 milioni permute. Tel 568.3880

VILLA a schiera Ferrera recente in villaggio su 3 piani mq 200 circa libera L. 480 milioni. B & B 533.262 - 562.0079

VILLA Avigliana nuova costruzione libera 2 piani più mansarda tavernetta box giardino permute Saim 566.3652

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 460 milioni. Eccocasa 564.243

VILLA bifamiliare Vinovo quadrifamiliare, 3 camere salone cucina biservizi tavernetta box Tel 982.4001

VILLA CROCETTA
costruzione d'epoca signorile indipendente 2 piani più piano mansardato box 2 auto giardino. Trattative riservate. Tel. 539.3342 Cadorna.

VILLA mq 380 mono-bifamiliare collina Rivalta giardino mq 1800 Intermediari vendo 780.000.000 Tel. 011 541.326 mattino

VILLA Piossasco centrale in costruzione mq 150 mansarda in [redacted] giardino Iva 4% permute Sagor 903.4634

[redacted] pressi Lanni indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 340 milioni Tel 994.8040

VILLARBASSE villa a schiera ottimamente rifinita giardino privato Tel 567.8844

VILLA recente indipendente a S. Benigno Canavese e ampio locale adatto attività L. 480 milioni vende Cervino 437.5823

VILLA stupenda bifamiliare collina Rosta su 2 piani 520 mq totali tavernetta mansarda giardino Due Elle 434.5868

VILLA TRANA
prossimità bivio per Giaveno prestigiosa posizione collinare su 2 piani oltre piano mansardato e piano seminterrato. Superficie totale mq 500, Parco di mq 3000, richiesta L. 740 milioni facilitazioni e permute Edilcasa 561.3535

VILLA Valdellatore recente salone 3 camere cucina biservizi mansarda possibile bifamiliare giardino Tel. 771.2220

VILLA via Nizza mq 500 su 3 piani interrato mq 220 casetta custode giardino mq 1500 Due Elle Immobiliare 434.5868.

VILLA Vinovo recente costruzione 3 piani fuori terra mq 350 costruzione accurata e signorile Luciana Vola 436.1395.

VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 319 milioni. Casapiemonte 568.9933

VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno 3000 mq. Recente L. 482 milioni Casapiemonte 319.2525

VILLE a Sangano signorili in costruzione su 1 piano con terreno a L. 395 milioni dilazioni permute Emmebi 349.9880.

VILLE IN COSTRUZIONE
Precollina torinese mono/bifamiliari [redacted] prestigio piscina parco personalizzabili C.S.I. 568.3942 - 568.1915.

VILLETTA collina pressi Chivasso mq 180 totali più giardino mq 1000 L. 280 milioni Conin 447.5334

VILLETTA S. Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servizi L. 128 milioni. A&D 011 534.182.

VINOVO
In recente palazzina di 2 piani con giardino condominiale alloggio composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia box doppio. GSI 997.1757

VINOVO Tornato prestigiose [redacted] giardino 5 vani servizi taverna L. 720 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO villetta indipendente su 4 lati soggiorno 2 camere cucina servizi box e giardino L. 320 milioni. Tel 606.5776.

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione Iva 4% mutui e permute. Tel. 434.5833.

VOLPIANO
villa, nuova costruzione: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni. Giardino, garage, tavernetta, mansarda. IC. 205.4766.

ZONA Francia piazza Rivoli prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi piano alto. Signorini 336.418.

ZONA Guido Reni stabile recente [redacted] signorile libero mq 80 sala camera tinello cucinino box. Tel. 609.[redacted]

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 610.356

ZONA Ospedale CTO appartamenti [redacted] da abbinabili ultimo piano con mansardato collegabile. Imm. Prestige 667.0288.

ZONA piazza Sauro 2 alloggi di 2 camere tinello servizi eventualmente abbinabili piano 8°. Tel. 273.5381.

ZONA S. Paolo via Osasco libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni. Malora 434.1281

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca [redacted] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche 1ª cintura per dirigenti transfert Tel 331.840

AZIENDA commercio ingrosso di Settimo T.se cerca alloggio uso foresteria 3 vani più servizi. Contratto richiesto anni 3, zona Settimo Torino Est, San Mauro, Volpiano Tel 801.4422 ore ufficio

DELTA 568.3550 ricerca per propria clientela alloggi liberi o arredati uso transitorio foresteria

DIRIGENTE cerca per propria madre alloggio camera tinello zona Parella Campidoglio Tel 587.116

MEC CASE 544.491 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese referenze

PERSONA sola referenziata cerca alloggetto vuoto camera cucina servizi. Scrivere Publikompass 8319 - 10100 Torino

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti mono-bilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati [redacted] metrature in stessa casa liberi subito. Tel. 334.929

A. [redacted] a 20 minuti da Torino villa unifamiliare arredata nuova con [redacted] mq 4000 recintato. Tel. 802.407.

A. COLLEGNO semiarredato [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 900 mila contratto annuale. Tel. 669.8580.

[redacted] alloggi bilocali vuoti arredati subito canoni e contratti interessanti. Tel. 568.3629.

ABBIAMO vuoto via Barletta signorile camera tinello cucinino bagno per coppia referenziata. Sercasa 385.4581

ADIACENZE via Onorato Vigliani (via Chiala) alloggio con rate pari affitto camera tinello bagno. Tel. 591.7668.

AFFITTANSI
In [redacted] palazzina pressi corso Telesio uffici mq 80 [redacted] Tel. 607.260.

AFFITTASI largo Tirreno vuoto non residente a foresteria 9 camere tinello box. [redacted]

AFFITTASI monolocale servizio riscaldamento autonomo [redacted] rifinito ed arredato. Tel. mattino 38[redacted]2652.

AFFITTASI uso transitorio alloggio elegantemente arredato, vicinanze Politecnico/Cittadella Giudiziaria. Tel. 385.5386

[redacted] 2ª casa centrale immobile termoascensore telefono 2 camere cucina bagno a 2 studenti. Tel. 504.494 ufficio.

ALLOGGIO Crocetta, piano 6°, quattro camere, cucina, bagno, terrazzo, affittasi lire 2.000.000 mese. Scrivere: Publikompass 7614 - 10100 Torino.

ALLOGGIO c.so Galileo [redacted] (Crocetta) p. 7° due camere, cucina, bagno, ampio ingresso, affittasi L. 850.000 mese. Scrivere: Publikompass 7613 - 10100 Torino.

ALPINA affitta varie metrature a studenti zone centro e Palazzo Nuovo. Tel. 011 434.6942.

BARRIERA DI MILANO (via Feletto) alloggio di ingresso camera tinello bagno con rate pari affitto. Tel. 581.7745.

BORGATA VITTORIA [redacted] camera tinello cucinino arredato a referenziati. Tel 542.797

CASASTANDAR 546.344 affitta precollina appartamento mq 200 in prestigiosa villa d'epoca L. 4 milioni mese

CENTRO 2 prestigiosi alloggi nuovi salone 2 camere servizi vista collinare vuoti contratto 4 anni. Eustin 562.6464

CORSO Francia via Casalis signorile ufficio 8 vani biservizi L. 1 milione 180 mila. Medri 90 tel. 538.3372

CORSO Galileo Ferraris stessa casa appartamenti arredati e vuoti varie metrature GB Case 568.4445.

CORSO Inghilterra privato affitta 2 appartamenti uso ufficio abitazione stabile signorile Telefonare 0337.204.275

CORSO Marconi mini alloggi monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria Tel 533.988 540.801

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio in [redacted] mq 500 signorile piano rialzato possibilità posti auto Tel 669.7962

CORSO Matteotti ufficio prestigioso in stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto Eurofia 568.844

CORSO Siracusa vuoto salone 3 camere cucina e biservizi Studio G.I. 500.947

CROCETTA dintorni via Lamarmora elegante alloggio di mq 150 con posto auto foresteria L. 22 milioni 600 mila anno Investcasa 568.3870 - 568.3797

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria privato affitta Tel 0337.217.507

EDILCENTRO 568.1434 affitta vuoto piazza Carducci casa d'epoca salone 2 camere cucina L. 1 milione mensile

FITTASI liberi arredati e non, 2 camere tinello servizi case signorili zone S. Paolo da 500.000 a 800.000 Tel 385.4438

GEDIM via Carlo Alberto uso pied à terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno Tel 562.7588

GEDIM via Cernaia uso ufficio foresteria vuoto salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 562.7588

HASTON & ASTON corso Brunelleschi piano alto salone 2 camere bagno e cucina balcone Tel 541.3843/50

HASTON & ASTON corso Montevecchio ufficio attrezzato 230 mq salone 7 camere ottime condizioni Tel 561.3843/50

HASTON & ASTON corso Vittorio Emanuele pressi corso Re prestigioso ufficio da 380 mq e 1700 mq Tel 561.3843/50

IPI 561.7081 via Castelnuovo 13 affittiamo ingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto

LUCIANA VOLA adiacente via Po in signorile palazzo splendido appartamento arredato mq 70 box Tel 436.1395

LUCIANA VOLA corso Montevecchio prestigioso ufficio di salone 4 camere biservizi posto auto Tel 436.1395

LUCIANA VOLA precollina in signorile palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto Tel 436.1395

PALAZZINA indipendente su 3 piani con uffici mq 655 cortile privato affittasi corso Regina Due Elle 434.5868

PERSONA sola motor lavoro cerca in locazione 1 camera servizi zona Moncalieri Tetti Piatti Tel 011 812.3256 ore serali

PIAZZA Statuto pressi ingresso 3 camere salone cucina bagno terrazzo box molto bello Studio Pedone 812.7420 r.a.

PINO TORINESE alloggio 1/2 camere soggiorno cucina servizi ammobiliato/non 800.000 mensili Tel 643.110

PRESSI piazza Bernini, attico arredato mq 300 signorile a persone referenziate. Tel 660.8760

PRESTIGIOSO via Carlo Alberto alloggio ristrutturato mq 140 termo ascensore al libero uso ufficio Tel 273.5361

PRIVATO affitta corso Tassoni uso ufficio 4 camere servizi 3° piano portineria volendo box Tel 226.7620-751.472

SIGNORILE corso Svizzera mq 150 affitto ai referenziatissimi uso transitorio o foresteria L. 1 milione 600 mila Tel 301.717

UFFICIO c.so Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale affacciato luminoso, con servizi mq 100 piano 7°, affittasi Lire 2.150.000 mensili Tel 563.873

UFFICIO zone prestigiose locali parcheggio mq 80/170 piano rialzato affitto Tel [redacted]

VANCHIGLIA (via Guastalla) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel 581.[redacted]

VIA Vestignè alloggio tutto nuovo di camera cucina bagno spazioso con rate pari affitto. Tel. 581.7535.

VUOTO prestigioso via Chiabrera Torino Esposizioni fronte collina mq 250 piano 2° affitta Silvia Case 841.[redacted]

30 Scuole e istituti

L'ISTITUTO di bellezza femminile, sauna [redacted], massaggi dimagranti, solarium, parrucchiere, ceretta, manicure Tel 011 537.706

33 Matrimoniali

CELIBE piemontese 1.75 benestante 50enne sposerebbe 37/45enne seria onesta. Scrivere Publikompass 148 10100 Torino

DIRIGENTE 45enne divorziando cerca compagna per seria amicizia finalizzata a matrimonio. Scrivere, indicando il recapito telefonico a Publikompass 8320 10100 Torino

LAUREATA carina seria conoscerebbe scopo matrimonio 32/42enne anche divorziato requisiti adeguati. Scrivere Publikompass 8501 10100 Torino

42ENNE, celibe, massima serietà, sposerebbe signora/ina max 36enne. Scrivere Publikompass 8322 10100 Torino

45ENNE celibe professionista ottima presenza sportivo sposerebbe carina. Scrivere Publikompass 7517 10100 Torino

72 ANNI vedovo molto giovanile attivo sana presenza colto sano affettuoso equilibrato posizione sociale elevatissima condizioni economiche conoscerebbe vedova 62/68 anni libera, morale, e classe elevata bella giovanile grintosa dolce affettuosa sensibile espansiva, scopo futuro matrimonio. Grazie. Scrivere Publikompass 8317 10100 Torino

42 Antiquariato

ACQUISTO [redacted] e quadri e arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173.290.504 - 281.087.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino Tel 011 466.338 - 462.822.

QUADRO d'autore fine secolo, esposizione 911, non soggetto notifica, vendesi a migliore offerente. Scrivere Parvia Alessandra fermo posta centrale Chieri.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CASA di campagna in Albugnano (At) 30 km da Torino totalmente ristrutturata mq 170 composta da salone con volta affrescata 3 camere wc 3 bagni camere arredi, cucina possibilità di mutuo, prezzo L. 250 milioni privato vende Telefonare ore ufficio al 365.629

A. CANNES prestigiosa villa su 2 piani posizione privilegiata 2000 mq parco piscina Medim 011 680.4543

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro Impresa I.CO.MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni Tel 0182.986.494 - 0337.261.676

A. VIGONE cascina 8 vani stalla fienile capannone agricolo con 8000 mq terreno Pastore vende Tel 011 434.0021

A. 140.000.000 a 39 km Torino in paese ben servito casa libera 3 lati mq 200 subito abitabile con terreno cortiletto e ampio giardino. La Borsa 366.482

A. 160.000.000 Monferrato panoramica casa di campagna rustica a nuovo mq 200 abitazione più giardino privato. La Borsa 366.487

A Cap d'Antibes vendesi villa con splendida vista divisa in 4 appartamenti (100/80/75 e 75 mq) con giardino e piscina appena rinnovata ed equipaggiata altissimo standard prezzo frs 3.000.000 e 4.500.000 di Franchi Francesi disponibile immediatamente. Contattare il Signor C.E. Hirsch Scandi Lean Corporate Finance tel. 0046 8 678.0404 fax 791 8950 inglese o francese

AIRASCA pressi casetta indipendente soggiorno camera cucina box giardino L. 3 milioni e mutuo. Tel 0121.795.121

ALASSIO via Dante adiacente piazza Paoli (100 mt mare) signorile piano alto panoramico 3 camere cucina bagno cantina. Eurofia 568.844

ALASSIO 1ª collina porzione rustica da ultimare con terrazza vista mare e sole L. 70 milioni. Tel 0182.554.677

ALBENGA 100 mt mare bilocale nuovo termo autonomo con 2 terrazzi giardino privato L. 180 milioni. Tel [redacted] 677

[redacted] in ottima posizione [redacted] casale d'epoca restaur[redacted] parco frutteti piscina. A&D 011 534.182.

ALPIQUE CASE Chivasso villette indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo 1ª casa. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Cirié vicinanze casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e mutuo. Tel 771.2220

[redacted] Giaveno libero rustica 2 camere cucina servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Orbassano rustica da ristrutturare 6 camere cucina senza terreno mutuo fondiario permute. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE S. Giusto libera casetta bifamiliare salone 3 camere cucina servizi giardino mutuo. Tel. 771.2220.

ALPI FRANCESI (Monginevro/Puy St Vincent) mono/bilocali panoramici recenti in nuova costruzione vicinanze piste sci a partire da L. 26.000.000 ottimo investimento Failla & Bertinetto 011 434.4706

ARDORA appartamento molto bello 3 locali e servizi, dependance 2 balconate cantina posto auto soffitte termoautonomo Immobiliare tel 0182.543.039

ANTIBES lussuoso a 2 passi dal mare del centro camera soggiorno cucina arredata FF. 700.000 Tel 011 309.1006

A Pinasca tra il Sestriere e Prali magnifico rustico centro paese con ottima vista alpi Tel 699.0013

A Pinerolo San Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura Tel 0121.322.262

ARAMENGO D'ASTI rustico da rifinire 8 vani terreno mq 1100 L. 85 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326

ARMA DI TAGGIA 2 km mare vendo alloggio libero indipendente vista mare soggiorno due camere garage Tel 694.0877

ARMATAGGIA (Im) Pompeiana bilocale vista mare garage nuovo prezzo interessante. Marina 0184.44.585

ASTIGIANO rustico da ristrutturare volendo bifamiliare cortile privato portico L. 47 milioni I.G.I. 011 69.70

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigiosa centrale soleggiatissima Tel 011 561.1137 0122.831.261

BARDONECCHIA Melezet in costruendo piccolo condominio prenotasi prestigiosi alloggi iva 4%. Studio Fim 812.7298

BEAULIEU in residence di prestigio vista panoramica bi/trilocali da FF 700 mila Interim 011 599.782.504.751

BIELLA pressi villa bifamiliare da ultimare giardino ottima posizione L. 460 milioni I.G.I. 011 69.20

BIMAR Gassino cascina del 600 indipendente terreno circostante parzialmente ristrutturata mutui permute Tel 434.5758

BIMAR Monteu da Po cascina ristrutturata su 2 piani giardino tettoia box possibilità tavernetta mutuo permute Tel 434.5758.

BIMAR spica casa di campagna come nuova indipendente giardino box cantina Montalenghe 20 km Torino. Tel. 434.5758.

BRIANCON prestigiosi adiacenze cabinovia varie metrature reddito garantito [redacted] fine 93 Tecnoedil 546.713.

BRUINO in villaggio residenziale vende [redacted] 2 piani più mansardato mq 343 giardino garage L. 590 milioni, solo privati. Tel. 011 904.8184

CAGNES SUR MER - NIZZA
appartamento varie metrature in complessi residenziali [redacted] ampi spazi [redacted] Piscina. A partire da FF. 362[redacted] Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 566.3041

CANAVESE casa abitabile in paese 5 camere cucina bagno cortile portico L. 138 milioni I.G.I. 011 69.20

CASCINA indipendente pressi castello di Santena 14 camere più portico aia e terreno L. 180 milioni. Conin 447.5334.

CASETTA Sciolze soggiorno camera cucinotta bagno orto L. 63 milioni e L. 774.900 mensili Tel. 332.409.

CERES (Valli di Lanzo) alloggi nuovi varie metrature da L. 58 milioni termo autonomo iva 4%. Conin 447.5334.

CERIALE ultimi appartamenti in costruzione di varie metrature ottimo investimento consegna fine 93. Brocci 434.3711.

CERVO LIGURE nuovi mono/bilocali vista mare con terrazzi o giardino privati mutui permute. Bimar 434.5758.

CHALET
al Monginevro da reddito mq 300 circa oppure progetto per 21 alloggi e 21 box. La Chiavere 447.0661.

CHATILLON casetta indipendente di 3 bilocali con servizi giardino in blocco o frazionata. Tel 839.5342 Studio Cadorna

COAZZE monolocale mai abitato 30 mq posto auto privato L. 40 milioni Grimaldi 403.4404

COLLINE Dogliani grande casa rustica indipendente buone strutture panoramica 20 mila mq di terreno alloggio L. 80 milioni Tel 0141.83.251 ore pasti

CORSICA Bastia nuova costruzione sul mare mono/bilocali villette da L. 51 milioni Iva 9% mutuo al 10,5% Tel. 386.633

COSTA AZZURRA Antibes in piccolo condominio signorile appartamenti bi/trilocali Grimaldi Tel 011 503.866

COSTA AZZURRA Borsa Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA Cagnes monolocale con magnifica vista mare box auto L. 123 milioni Grimaldi Tel 011 503.866

COSTA AZZURRA Juan les Pins appartamento in p[redacted] residenziale da L. 70 milioni Grimaldi Tel 011 503.866

COSTA AZZURRA la migliore selezione di immobili direttamente dal costruttore personale lingua italiana sul posto mutui 10,45%. Geo Immobili 011 298.746.

COSTA AZZURRA, Mandelieu Mentone, Nizza, Cannes, Port Fréjus, vendiamo appartamenti varie metrature a partire [redacted] 85 milioni. Medim 02 583.17180

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti centralissimi varie metrature. Ottimo investimento. Grimaldi Tel. 011 503.866.

COSTA AZZURRA St. Raphael in splendido parco privato con piscina alloggio signorile giardino FF. 610.000. Tel. 337.758

CUMIANA rustico collinare da ristrutturare 2 vani cortile L. 300 mila mensili senza anticipo. Tel 0121.785.121.

FINALE LIGURE prossimità mare vendesi appartamento 3 camere sala cucina bagno terrazzo balcone cantina, box. Tel. 019.691.284 ore pasti

GIAVENO alloggio in [redacted] bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino box Tel 839.5448 Studio Cadorna

GRESSONEY St. Jean località Leuberen, vendesi alloggio piano terra, soppalco, giardino posto auto Tel 0125.841.540 ufficio

IMPERIA 7 km mare grande casa rustica su 4 piani [redacted], soffitti a volta terrazzi arborati ulivi 130 milioni Tel 0141.831.210

I.T.I. 0121.374.222 Orbassano ville in costruzione con giardino consegna '93 Iva 4% possibilità scelta finiture

I.T.I. 0121.374.222 Pragelato appartamento comodo servizi luminosissimo arredato box Anticipo e mutuo

I.T.I. 0121.374.222 Vigone villa centralissima volendo bifamiliare terreno 2000 mq Mutuo dilazioni

I.T.I. 319.2332 Chivasso proponiamo interessanti appartamenti - villette di nuova realizzazione Esaminiamo permute

I.T.I. 319.2332 Chivasso ampio cascinale ristrutturato volendo bifamiliare terreno di proprietà mq 1000 cintato

I.T.I. 319.2332 Villanova d'Asti cascina indipendente 3 lati abitabile volendo bifamiliare terreno mq 2500 comoda servizi

MEGÈVE Haute Savoie centro paese 4° piano bilocale arredato 6 posti letto FF 1.300.000 Grimaldi 951.2832

MENTONE Cap Martin 800 mt dal mare vendesi bi/trilocali di prestigio vista mare Interim 011 599.782.504.751

MONTALTO DORA bassa Val d'Aosta 2 prestigiosi rustici ristrutturati parco 10.000 mq frutteto Grimaldi 403.4404

MONTECARLO alloggi varie metrature vendonsi da 8 a 15 milioni lire/mq Tel. 011 537.642

NIZZA a 150 mt mare monolocale 25 mq da L. 40 milioni bilocali 47 mq da L. 118 milioni Interim 011 599.782

NIZZA Costa Azzurra vendo 100 mt mare soggiorno cucina camera bagno cantina FF 350.000 Tel ore serali 687.703

NIZZA in nuovo complesso con piscina consegna fine 1993 monolocali da L. 88 milioni bilocali da L. 122 milioni trilocali da L. 157 milioni ampi terrazzi vista mare. Failla & Bertinetto 434.[redacted]

OSPEDALETTI trilocale giardino box L. 300 milioni Ville stupende vista mare L. 650 milioni. Grimaldi 0184.572.482.

PARIGI monolocale centrale da investimento privato vende Telefonare mattino al 011.669.9509.

PIANEZZA impresa vende villette 5 camere box giardino Telefonare alle 011 967.7191

PIETRA LIGURE villa unifamiliare 4 vani servizi balcone giardino posto auto L. 320 milioni Tel 019.615.951

PIETRA LIGURE 50 mt mare termoautonomo soggiorno cottura camera bagno [redacted] 180 milioni Tel 019.615.951

PILA (Aosta) appartamento signorile disposto su 2 piani arredato 10 posti letto Grimaldi 403.4404

PINEROLO casetta indipendente ottime condizioni 2 camere cucina servizi garage giardino mutuo Tel 0121.795.121

PRAGELATO Val Troncea casetta 3 camere cucina bagno posto auto giardino posizione incantevole Tel 011 69.20

REVELLO prestigioso cascinale indipendente abitazione circa 250 mq e annessi rustici circa 800 mq possibile terreno accorpato. Tel 780.1319

ROBASSOMERO alloggio in palazzina mq 120 3 camere tinello cucinino 2 bagni box giardino Casa Nova 820.9705

SALICE D'ULZIO libero centrale monolocale panoramico soleggiato vende Herdimmobili 740.270

SANREMO monolocali L. 80 milioni, bilocali L. 145 milioni, villa vista mare L. 650 milioni Grimaldi 0184.572.482

SANREMO S. Martino villino 75 mq giardino 300 mq posto auto termo gas L. 375 milioni permute. Tel. 011 566.483

S. BARTOLOMEO 100 mt dal mare alloggio arredato soggiorno camera cucinetta servizi. Tel. 011 562.3749.

SPOTORNO in ottimo stato mansardina cucina soggiorno camera bagno 2 balconi L. 239 milioni Tel. 019.923.100

TORRE PELLICE centro alloggio ampia metratura riscaldamento autonomo. Tel 0121.327.262.

VENDESI Alassio due appartamenti, 4 camere, doppi servizi, vista mare. Tre camere, no agenzie. Telefonare 02.294.[redacted]

VENEZIA
centro, prenotiamo eleganti appartamenti in prestigiosa ristrutturazione. Per visite ed informazioni tel. [redacted]

VICINANZE Pinerolo casa padronale con mq 2400 terreno e [redacted] per pascolo Tel 0121.322.262

VICOFORTE zona Santuario località Fontmenga ultime 2 ville con giardino privato 300 mq totali più terrazzo porticato L. 370 milioni Iva 4%. Studio 318.58.56

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

OSPEDALETTI in villa centrale vista mare affitto [redacted] 2 alloggi 3 [redacted] vani. Disponiamo bi/trilocali stagione Domus 0184.[redacted]

RIVALIGURE (Sanremo) signorile vicino mare si affitta periodo invernale. Garibaldi 0184.485.412

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 181. Tel. 334.822.

B. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 660.2212.

PARIGI-TOURS CON FONDRIEST

PARIGI. Oggi si corre la classica Parigi-Tours, decimo appuntamento della Coppa del mondo di ciclismo. Tra gli italiani in via, Fondriest (foto), Cassani, quinto nella classifica delle competizione e Ghirotto. La Parigi-Tours segna l'esordio in Coppa della giovane speranza Davide Rebellin.

SUD AFRICA TORNA A PERDERE 4-0

LAGOS. Una disfatta per 4-0 contro la Nigeria ha cancellato il Sud Africa dalla Coppa del Mondo di calcio. I sudafricani ricomparivano nelle competizioni ufficiali dopo la lunga squalifica provocata dall'apartheid. La Nigeria si qualifica per il secondo turno della zona africana del torneo.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Wrestling Challenge	**Tele+2**
10,00 Football. New York Jets-New Englend Patriots	**Tele+2**
10,45 Golf. Il grande golf: Western Open Usa	1
11,00 Atletica. Camp. Ital. maratona	**Raitre**
12,00 Baseball. Spec. camp. Mlb	**Tele+2**
12,00 Motori. Grand Prix	1
13,00 American Gladiators	**Italia 1**
13,00 Golf. Scandinavian Masters, rep.	**Tele+2**
13,30 Calcio. Guida al campionato	**Italia 1**
14,00 Tele+2 News	**Tele+2**
14,05 Tennis. Finale di Sydney, rep.	**Tele+2**
14,30 Pallavolo. Safey Treviso-Petrarca Padova, camp. italiano	**Italia 1**
14,50 Calcio. Da Torino, Nazionale Cantanti-Allenatori	5
15,20 Basket. Philips Milano-Clear Cantù	**Tmc**
15,50 Calcio. Risultati primi tempi	**Raiuno**
16,25 Ippica. Da Roma, Derby di Trotto	**Raiuno**
16,50 Calcio. Risultati finali	**Raiuno**
17,00 Vela. Regate da Garda	**Tele+2**
17,00 Ciclismo. Parigi-Tours	**Tmc**
17,30 Auto. Superturismo da Varano	**Tele+2**
18,00 Football. Diretta Kansas City Chiefs-Philadelphia Eagles	**Tele+2**
19,10 Calcio. 90° minuto	**Raiuno**
16,40 Domenica gol	
18,30 High seven, sport e avventura	**Tmc**
20,00 Domenica sprint	**Raidue**
20,25 Tg Uno sport	**Raiuno**
20,30 Galagoal, rotocalco sportivo	**Tmc**
21,00 Tennis. Finale di Sydney, rep.	**Tele+2**
22,15 Pressing, rotocalco sportivo	**Italia 1**
22,35 La domenica sportiva	**Raiuno**
24,00 Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
24,00 Triathlon. Camp. mond., rep.	**Tele+2**
0,35 Ciclismo. Sint. Parigi-Tours	
0,55 Auto. Rally di Sanremo	**Raiuno**
1,00 Motocross. Mondiale 250, rep	**Tele+2**
1,05 Motocross. Camp. it. 250 e 500	**Raiuno**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 11 Ottobre 1992 *33*

L'ex ct dei francesi lancia un grido d'allarme e chiede nuovi calendari

Platini: le nazionali muoiono

«L'attività dei club è troppo fitta»
«La mia Juve più forte del Milan»

Michel Platini, 37 anni, giudica Baggio: «Sta diventando regista il voto adesso è dieci meno»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Persi gli Europei in panchina, ha «conquistato» i Mondiali a tavolino. Quelli del 1998, assegnati alla Francia. Michel Platini, 37 anni, piloterà il comitato organizzatore in compagnia di Fernand Sastre. Platini resta un raffinato esploratore del pianeta calcio. L'intervista che ci ha concesso prende lo spunto dalla partita che l'Italia disputerà mercoledì con la Svizzera. «State in guardia. Svizzera, Scozia e Portogallo non sono materassi. A New York, il giorno del sorteggio, mi dissociai da tutti coloro che ritenevano, il vostro, uno dei gironi più comodi. E che mi disse Matarrese?».

No. Coraggio, ci illumini.

«Che non capivo niente di calcio».

Complimenti.

«Mi risulta che anche Sacchi sia preoccupato: ma allora siamo due a non capire niente...».

Baresi si è chiamato fuori.

«Ho letto. E' una scelta che rispetto. Io, alla sua età, 32 anni, ritirai da tutto. Il caso Baresi nasconde un travaglio ancora più profondo. Quello delle nazionali soffocate».

Si spieghi meglio.

«Se Fifa e Uefa non corrono ai ripari, i club si mangeranno le nazionali. Perché mi sono dimesso ct? Non certo per fallito in Svezia: mi sono dimesso perché un Paese come la Francia non è in grado di far fronte a un campionato di venti squadre. In Italia, se non altro, si comincia a settembre. E poi, in so non, addirittura, a luglio. E si chiude a fine maggio. La Francia è imbattibile sino ad aprile, battibilissima da giugno in avanti. Agli Europei, giocammo da cani perché stanchi morti».

Proposte?

«La più urgente riguarda i calendari dei singoli Paesi. Vanno uniformati. E i tornei di prima divisione, bloccati a 16 squadre (massimo). In questo modo, spazio per le per le nazionali, per tutto. L'Uefa è pronta a scendere in campo».

Lei è stato uno dei padri fondatori del nuovo regolamento: soddisfatto?

«Certo. Con i trucchi, e con il permissivismo degli arbitri, al potere erano saliti portieri e difensori. Adesso, invece, ci stanno tornando gli attaccanti. Anche in Italia. Soprattutto in Italia. E la gente si diverte di più».

Bravo: ma intanto la nostra scuola corre il rischio di perdere la propria identità.

«E perché mai. Ammettiamo pure che la nuova generazione di allenatori sia più portata verso la zona. E con questo? Il vostro resterà sempre il campionato più difficile del mondo».

A chi darebbe il pallone d'oro?

«A Stoichkov, il bulgaro Barcellona. Sarà anche pazzo, ma i piedi cantano».

Sacchi ha detto: Platini è un grande, Maradona un genio.

«Diego, più me, aveva (ha) il sinistro, il dribbling, lo scatto bruciante. Io, più di lui, avevo il destro. E quanto al dribbling, sinceramente, non ci ho mai dato peso. Non mi serviva. Al posto giusto, nel giusto, ci arrivavo comunque».

Tornerà il numero uno?

«Nei colpi, sì: matematico. Nella durata, o nella continuità, non so. Dipende da lui, ha anni».

La sua Juve, questo Milan...

«Noi giocavamo solo quando ne avevamo voglia. Loro, in compenso, giocano sempre. Sì, lo ammetto: potevamo giocare meglio. Occhio, però: la zona non era pane per i nostri denti. La mia Juve era il Milan del gioco a uomo. In un'ipotetica sfida, loro avrebbero dato spettacolo ma avrebbero vinto noi. In contropiede».

Lei paragonò Blanc a Salvatore: ma a Napoli ha deluso.

«Al tempo. Prima di prenderlo, il Napoli era finito, addirittura, fuori dalle coppe. Con Blanc, si è piazzato quarto. Senza, ha già perso due partite a cinque. Blanc non ha assolutamente fallito. E non parlo, per carità di patria, dei sei gol che, bene o male, ha realizzato: da libero».

Per Bonipertl, Vialli è un leader anche fuori: solo in campo, come Platini.

«Leader si diventa. In campo, da soli. I suggerimenti non servono. E neppure gli "sponsor". E lo spogliatoio viene dopo tre classifiche nieri vinte».

Di Roberto Baggio disse che era un «move e

«Trap lo sta trasformando in regista: è diventato dieci meno». (Sorride della battuta).

Quali sono le squadre che hanno più fantasia?

«Il Milan e il Barcellona».

Della famiglia Laudrup, meglio Michael o Brian?

«Brian è più attaccante e ha le doti che aveva Michael quando arrivò alla Juve. Miki è io, però, abbiamo giocato in Italia all'epoca del vecchio regolamento. Altri tempi e, mi creda sulla parola, altro calcio».

Roberto Beccantini

SAVICEVIC VA

MILANO. Il Milan è pronto a rinunciare a uno dei suoi stranieri cedendo alle pressioni di Tapie. Il presidente dell'Olympique Marsiglia, che deve sostituire lo spagnolo Martin Vazquez, che ha venduto nei giorni scorsi al Real per due miliardi dopo averlo acquistato a fine estate dal Torino, è riuscito a convincere Galliani, il braccio destro di Berlusconi, a mandare in prestito alla squadra francese il centrocampista Savicevic, che finora non ha particolarmete brillato la maglia rossonera. «Dejan è grande campione - ha spiegato Galliani - che però ha molto bisogno di giocare. Così ci stiamo orientando a prestare per questa stagione l'ex-giocatore della Stella Rossa Belgrado al Marsiglia. In questo modo vorremmo evitargli la sofferenza di stare a lungo in tribuna». Resta invece in forza al club rossonero Boban che in estate aveva rifiutato il trasferimento allo stesso Marsiglia in quanto gradiva il prestito.

MENTRE LA RAI FA SEMPRE AUTOGOL

IL SILVIO AZZURRO INSIDIA MATARRESE

La notizia è di ieri: i dirigenti del Sanremo-rally, salvo pentimenti, negheranno alla Rai le immagini della corsa. Si sentono presi in giro. Una trasmissione prevista per stamane, dicono, slitta a domani in ultradifferita; e per le fasi più interessanti sono previsti servizi buoni per chi esce dal night club. Non meraviglia la notizia in sé, già altri sport nel recente passato si sono ribellati alla Rai, stanchi di essere trattati con disprezzo. Desta stupore però il fatto che la creazione di una «Testata Giornalistica Sportiva» abbia garantito promozioni a plotoni di giornalisti, ma stia facendo retrocedere il rapporto fra la Rai e gli sportivi. Il fatto di Sanremo è piccola cosa: ma è l'ultima spia per dimostrare alla Rai ritengano soltanto il calcio degno di rispetto.

che cosa succederà quando anche re pallone sfuggirà di o ai potenti di via Teulada? Chissà che allora non rimpiangano di aver declassato il basket, snobbato la pallavolo, lasciato scappare il tennis. Berlusconi ha già conquistato terreno importante: la Coppa Italia, molte partite dei tornei europei. Con astuzia ha fatto credere di voler sfidare la Rai per gestire le immagini del campionato, ma ora ha svelato il suo vero obbiettivo: la Nazionale. Così alla Rai, dopo lo scampato pericolo, potranno anche ammorbidirsi non contrastare più di tanto il progetto.

Ma la Federcalcio tirà a cadere mano a Berlusconi? La Nazionale è gestita da Sacchi, ex Milan. E' condizionata da Berlusconi & Capello, che passano ai citi otto-dieci giocatori alla volta. Oppure benedicono vocazione Baresi alla pensione. Talmente condizionata che un'amichevole con l'Olanda, ricorderete, venne annullata a suo tempo perché non gradita dal club lombardo impegnato su altri fronti. Se Berlusconi acquisirà i diritti per le trasmissioni degli azzurri il cerchio si completerà. Matarrese i diverranno ostaggi alla mercé dei conquistatori. Pensate: Berlusconi in cambio dei diritti sulla Nazionale dà molti miliardi alla Federcalcio; quest'ultima, che deve far fronte alla contrazione delle giocate al Toto, benedice nuovo reddito e diventa economicamente dipendente dal presidente del Milan; Berlusconi, poiché paga bene, chiede più partite degli azzurri perché vogliono dire più spot, e più spot vogliono dire più soldi, per sé e per la Federcalcio. A quel punto farà lui il calendario azzurro?

Con i diritti tivù sulla Nazionale il presidente del Milan avrebbe due formidabili mezzi di pressione nei confronti di Matarrese, i giocatori e il denaro. Diventerebbe di fatto il vero presidente della Federcalcio. Il nostro discorso naturalmente è portato all'assurdo, non tiene conto del fatto che Berlusconi è un autentico appassionato di sport e sa fare con serietà senso della misura le due parti, quella di presidente del Milan e quella di manager. Ma l'ipotesi che si rischi mescolare sempre più sport e televisione in un pericoloso cocktail non da scartare a priori. Basti pensare alla notizia non smentita che Gilberto Evangelisti, il capo della «Testata Giornalistica Sportiva», si candiderebbe alla presidenza della federboxe. E' vero, ciò succederebbe quando Evangelisti andrà in pensione. Ma quale miglior presidente un televisivo, di uno che conosce tutte le scorciatoie per portare suo sport in tivù? I confini fra sport e televisione sempre meno marcati. Quando verrà offerta Mike Bongiorno Pippo Baudo la presidenza del Coni?

Gianni Romeo

In 70 mila al Delle Alpi per la sfida show di Morandi Barbarossa agli allenatori

Ragazzi, oggi fate cantare i piedi

D'Angiò a Zoff: se stavi in porta era un vantaggio

TORINO. «Non sottovalutate il nostro impegno sportivo: noi ce la mettiamo tutta, e infatti riusciamo spesso a perdere con molti gol di scarto». Pino D'Angiò è un cantante spiritoso. Quando canta, e pure quando parla di calcio. A dire il vero, tutti i ragazzi della Nazionale cantanti sono spiritosissimi, parlano di calcio. Anche quelli che si prendono assai sul serio quando si tratta di canzonette.

Oggi, in Stadio delle Alpi gremito come non mai - neanche per i Mondiali si è arrivati a questo tutto esaurito, 70 mila spettatori - la Nazionale della canzone gioca la partita più bella: affronta la squadra degli allenatori, i campioni di reconte passato, da Zoff a Sala, Ranieri a Mondonico, a Trapattoni. Giocano per beneficenza, a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Ieri, allo stadio, ultima conferenza stampa prima della partita: con Pino D'Angiò, arrivano Paolo Vallesi, Sandro Giacobbe, l'indimenticato «mister Quando Quando Quando», Tony Renis: adesso vive a Los Angeles beato fra i divi, ma quando torna in Italia si l'entusiasmo d'un ragazzino all'allegra brigata dei cantanti-calciatori.

Come in ogni autentica conferenza stampa pedatoria, il mister dei cantanti, Alfredo Tognetti, dà la formazione: «Baccini in porta, Carboni e Mogol terzini; Morandi, Giacobbe e Belli; davanti Ligabue, Mingardi, Barbarossa, Ruggeri, Ramazzotti». Un'ombra mesta - più del solito - negli occhi di Vallesi: sperava di essere nell'undici base... «Ecco, adesso Paolo ha saputo che starà in panchina. E allora ci fumiamo una sigaretta, visto che non ci fanno giocare», annuncia D'Angiò. Storie, giocheranno tutti: «Questa squadra

Il più grande tempio del calcio mondiale, il Maracanà di Rio de Janeiro, verrà ridotto da 183 mila a 100 mila posti. Dopo tanti bagni di folla, il mega impianto ospita un football brasiliano così scarso da essere irritante, seccante: ed è logico che di conseguenza lo stadio si restringa.

è troppo generosa - ammette Tognetti -, non dosa le forze: parte sparata, e dopo un po' cala. Le sostituzioni necessarie».

Il buon Vallesi ritrova il sorriso e racconta la sua sconvolgente esperienza di tifoso viola che l'altra sera s'è allenato con la Juventus: «Io mi ero portato la maglia della Fiorentina... Scherzi a parte, i bianconeri sono stati simpaticissimi, e vorrei che si ristabilissero i buoni rapporti fra le tifoserie. A Firenze c'è gente fuori di senno, Brio mi ha raccontato che domenica quasi gli rovesciavano l'auto».

Bizzarra, questa conferenza stampa: con Enzo Maiorca ospite d'onore (presenta la linea d'orologi sub da lui firmata per un'azienda sponsor dell'incontro), presidente della Lega Nizzola, con i giornalisti di calcio che chiedono ai cantanti se giocheranno a uomo o a zona, e che cosa pensano degli avversari... I cantanti ci stanno, e si divertono un poco. Giocherete a uomo o a zona? «A zona, a zona - si affretta a precisare il mister -. Correre dietro all'uomo, viste le condizioni di forma precarie, sarebbe una follia».

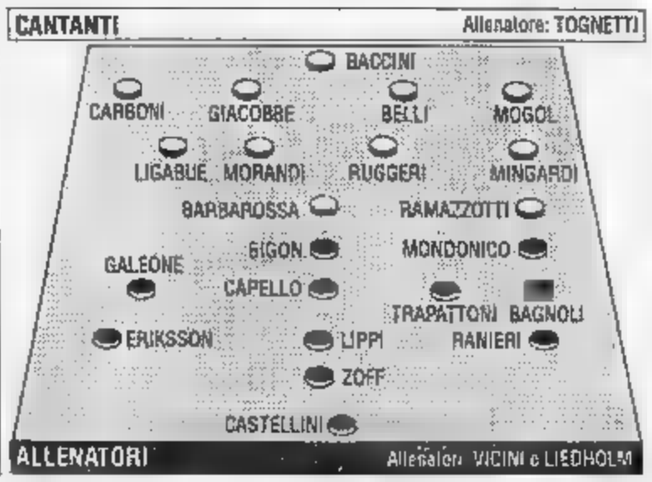
Giacobbe rivela i segreti del tifo canoro: «Baccini ed io siamo del Genoa, e abbiamo messo il veto all'ingresso in squadra dei sampdoriani, proprio non ce li vogliamo». E D'Angiò imperversa: «Gli allenatori? Ciascuno ha la sua idea del calcio, magari litigano in campo. Io ho fatto il viaggio Ranieri: mi diceva che giocherà perché ha un ginocchio malandato, poi ghignava... E che fa, pretattica?».

A proposito, Zoff sarà il portiere dei vostri avversari? «No, credo faccia il libero», risponde l'informato Tognetti. E D'Angiò: «Peccato, se stava in porta qualche possibilità l'avevamo...». Ehi, ragazzi, alle provocazioni? «Macché, è agonismo - spiega il pimpante Pino -. Tanto, si sa com'è: quando perdiamo è normale, paroggiamo è successo. Vincere? Una festa insperata».

Eppure, tra di voi non mancano i talenti: Barbarossa e Ramazzotti sono due attaccanti seri, anche Paolo Belli... «Belli gioca libero, non all'attacco», precisa scrupoloso Tognetti. Davvero? «Beh, forse lui non se n'è mai accorto», chiosa D'Angiò. Se ogni battuta fosse un gol, sarebbe meglio di Vialli.

Gabriele Ferraris

Sopra, Luca Barbarossa; a fianco, da sinistra, Sandro Giacobbe, Paolo Vallesi, Pino d'Angio e Tony Renis in braccio l'allenatore Tognetti



14,55 CANALE 5

TORINO. I cancelli Delle Alpi vengono aperti alle 13. Non è possibile acquistare biglietti, c'è già tutto esaurito. Poco meno di 70 mila persone assisteranno alla sfida (ore 15, diretta Canale 5 alle 14,55). L'incasso ha superato il del 2 miliardi grazie ai tagliandi venduti, agli sponsor e ad altre iniziative: felpe e camicie con il logo della manifestazione vendute allo stadio. Vicini, che Liedholm dirigerà l'formazione dei tecnici, utilizzerà nel secondo tempo Brio, Boniek, Cuccureddu, Graziani, Pulici, Rampanti, Claudio e Suarez.

Entro Natale il contratto sarà allungato al '96: tre anni e 9 miliardi in più

Baggio e Juve, l'amore cresce

Tradirla? Solo in azzurro

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Natale da nababbo per Roberto Baggio. Entro il [redacted] dicembre si legherà alla Juventus sino al '96. E, sotto l'albero, troverà nove miliardi per tre stagioni, un bel regalo. «C'è gi[redacted] un accordo verbale, non esistono problemi con la società e so [redacted] comportarmi: non ho fretta [redacted] quando firmerò ne darò l'annuncio, ma sia chiaro che la Juve è un punto di partenza giacché se uno si sente arrivato smette di g[redacted]. Sorride, lisciandosi il codino. Ma si rabbuia leggendo che sarebbe scattata un'indagine federale sui rapporti tra la Juve e l'Img di McCormack, che da qualche mese [redacted] gli interessi pubblicitari del fantasista. «Una stupidaggine, l'Img tratta solo [redacted] mia immagine».

A Coverciano, intanto, gli azzurri [redacted] sono allenati in mattinata sotto un [redacted] tornado ed hanno proseguito la preparazione tattica, [redacted] porte chiuse, nel pomeriggio secondo le rigide tabelle di Sacchi. Alcuni club [redacted] lamentati per gli straordinari ai quali vengono sottoposti i loro atleti, ma il presidente Matarrese ha replicato [redacted] mente che in Nazionale i giocatori «lavorano davvero». E [redacted] che le loro squadre [redacted] traggono vantaggi.

Che [redacted] pensa Baggio? «C'è una qualificazione mondiale in gioco, traguardo importante e che sentiamo molto, un girone difficile. Il ct ha le sue esigenze: certo, i campi si appesantisco[redacted] in questa stagione, siamo un po' stanchi, c'è poco tempo per recuperare energie [redacted] curare infortuni, ma ci dobbiamo adeguare».

Condivide la rinuncia alla nazionale di Franco Baresi. «Da luglio [redacted] giugno siamo sotto pressione. I continui ritiri, gli impegni azzurri che si mischia[redacted] a quelli di campionato e Coppa, [redacted] obbligano fatalmente [redacted] trascurare la famiglia: ogni volta che torno a [redacted] trovo mia figlia un po' cresciuta. D'altra parte questo [redacted] il mio mestiere. Potrei continuare fino [redacted] trentasei anni o smettere molto prima se mi rendessi conto, come Baresi, che la famiglia è più importante».

Baggio sospira. Poi [redacted] un consiglio ai giovani e in particolare a [redacted] fratello Eddy che gioca nella Primavera della Fiorentina [redacted] oggi, al Comunale («dove i tifosi viola me ne di[redacted] di tutti i colori, come al solito»), gli farà da sparring-partner per la prima volta: «Se diventerà un campione, resti scapolo [redacted] più a lungo possibile». Capitano nella Juventus, [redacted] azzurro Roberto Baggio deve cedere i gradi [redacted] Vialli. «E' giusto, Gianluca, in azzurro, ha una militanza superiore». Per lui 23 presenze con 13 gol. Per Gianluca 57 presenze e 15 reti.

Due juventini, più il torinista Marchegiani, il parmigiano Di Chiara e sette rossoneri: Sacchi disegna una nazionale che rispecchia il Milan, tutto italiano, da lui sognato quando era sulla panchina rossonera. Baggio approva: «Vuol dire che, quando mi cercava, sapeva che sarei entrato nel suo modulo: questa Nazionale mi piace [redacted]to, ha un gioco che non era mai stato proposto prima e il mister fa bene a puntare sul blocco-Milan».

Fra quanto ci potrà essere un blocco bianconero in azzurro? Baggio è realista: «Dipenderà dal modulo che il ct vorrà impostare. Quello della Juve è diverso. Con Sacchi il Milan è avvantaggiato. Per fare zone, pressing [redacted] fuori gioco bisogna essere preparati, altrimenti si mette in crisi tutto il meccanismo».

La brillante vittoria nell'amichevole con l'Olanda induce Vialli a temere che, adesso, gli italiani pretendano [redacted] Nazionale ad immagine e somiglianza di quella di Eindhoven. Ma Baggio non [redacted] preoccupa: «Possiamo ripeterci mercoledì [redacted] Cagliari. Ci vorrà la [redacted] concentrazione e lo stesso entusiasmo. Conta lo spirito. Questa Italia sta crescendo molto bene. Ma tutti ci affronteranno lottando perché vogliono venire a giocare nel nostro campionato. La Svizzera è meno stressata, ben organizzata ed ha in Knup [redacted] Chapuisat due punte pericolose. I tre gol alla Scozia lo confermano. Se fa un risultato positivo pone una mezza ipoteca sulla qualificazione».

Maradona ha detto che lei può diventare il suo erede. Cosa le manca per completare la maturità? «A 25 anni c'è sempre da migliorare, ma una cosa è certa: sono una [redacted] punta anche [redacted] alcuni non lo vogliono capire». Arrigo Sacchi e Giovanni Trapattoni l'hanno capito da tempo.

Bruno Bernardi

Roberto Baggio in azzurro cede la fascia di capitano a Vialli

Sacchi non torna indietro

Maldini libero e Zenga stia a casa

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Zenga è un capitolo chiuso. Maldini invece è uno aperto e Dino Baggio uno che si aprirà. La Nazionale per l'Arrigo è una questione di prospettive. Qualche volta di rogne che piovono sulla testa del ct a 80 milioni il mese. Ad esempio la questione Baresi, cioè come sostituire all'improvviso l'unico giocatore che riteneva insostituibile.

L'idea di Sacchi, si sa, è di spostare Maldini in mezzo alla difesa e sarà verificata oggi (ore 15) nell'amichevole contro la Primavera viola. Ma il progetto presenta una crepa per nulla secondaria: [redacted] piace al terzino milanista che proprio ieri ha trovato un alleato prezioso in Costacurta, l'altro elemento del tandem. «Perché bisogna snaturare [redacted] miglior terzino del mondo?», ha chiesto - si è chiesto - Costacurta, il quale sarebbe disposto per[redacted]o a far coppia con Minotti pur di sapere che Maldini è felice. E per avallare questo gesto di amicizia ci [redacted] è ricordati del primo tempo dell'amichevole di Eindhoven dove la nuova coppia tutto-Milan si fece gabbare un paio di volte in pochi minuti e l'Italia si trovò sotto di due gol.

Ma il ct intende poco da quell'orecchio. Ha studiato, [redacted] d[redacted]. Oggi proverà la squadra che ha battuto l'Olanda e che è candidata per Cagliari. Uniche eccezioni: Tassotti per Mannini e Donadoni al posto di Albertini, che Sacchi ripone nella [redacted] di[redacted] in attesa che maturi. E mentre Maldini inscenava [redacted] silenzio stampa contro quei giornali che hanno caricato i toni del suo malcontento, l'Arrigo ha annunciato che la soluzione è quella. «Potrei rivederla soltanto [redacted] mi accorgessi in allenamento e nei test che la cosa non funziona».

E' convinto che Maldini ce la possa fare. Lo [redacted] allenato per quattro anni, lo [redacted] pochissimi altri. Ma il punto è capire se per turare la falla convenga [redacted] eccezionale rendimento sulla fascia sinistra, oppure se [redacted] meglio tenere Maldini nel posto cui è abituato e schierare [redacted] centrale di ruolo, magari meno bravo di lui. «Io tengo p[redacted]ente anche Ferri», ha azzardato Sacchi. Però [redacted] ha più convocato l'interista, che non considera parte di questo gruppo.

C'è il sospetto che il nome di Ferri sia stato speso per addolcire le rimostranze dell'Inter sull'affare-Zenga. «Ho parlato con Boschi (l'amministratore delegato dell'Inter, ndr) - ha spiegato il ct - e mi ha detto che non voleva darmi del bugiardo. L'idea che riconvocassi Zenga era una loro speranza, non una mia promessa». Perciò si rimane con Marchegiani e Pagliuca. L'Uomo-ragno nerazzurro si arrenda.

Terzo capitolo: Dino Baggio, chiamato in Nazionale per f[redacted] panchina. Sacchi lo ha provato da terzino destro, però contro la Svizzera gli preferirà Tassotti. E a sinistra, nel ruolo che occupa in bianconero, mette Di Chiara. Allora perché convocarlo? «Perché può diventare un grande - ha spiegato l'Arrigo -. Ma sono incerto sul ruolo in [redacted] può esprimersi meglio: per [redacted] è un fortissimo mediano».

Come giocherebbe nella Juve, se avessero trovato un terzino sinistro, liberando il Dino Baggio dalla necessità di trasformarsi. Ma nella babele del calcio italiano, in cui sembra che più nessuno possa giocare dove rende di più, stupirsene può apparire ingenuo.

Marco Ansaldo

Battaglia tv

Il Siviglia si vende per Diego

Comincia [redacted] «questua» del Siviglia per pagare Maradona al Napoli. Approfittando della sosta internazionale la squadra è infatti volata in Argentina, dove domani giocherà a Cordoba [redacted] mercoledì a Buenos Aires contro il Boca Junior. Un match nel quale Diego vuole andare in campo nella sua vecchia squadra e non con il Siviglia: «Mai [redacted] poi [redacted] potrei giocare contro quei colori, sono quelli che mi hanno lanciato».

La prima partita di Maradona a Siviglia contro il Bayern venne teletrasmessa da Antenna 3 spagnola che ha pagato 60 milioni di pesetas, 750 milioni di lire. Le due in Argentina le ha «rubate» Telecinco alla concorrenza, con [redacted] contratto di quasi [redacted] milioni per trasmissione contando di rivenderle alla tv argentina. Adesso il Siviglia, o meglio la Dorna, offre un pacchetto [redacted] 6 gare amichevoli in Europa per circa 4 miliardi [redacted] mezzo di lire.

Antenna 3, proprietario Asensio del cui «impero» editoriale televisivo fanno parte i settimanali a larga tiratura Interviu, Tiempo, Panorama e altri, ha nicchiato. Ha già impegni col Siviglia [redacted] altri fronti e con Maradona, trattative diretta, quello [redacted] 30 milioni settimanali (pagati quasi tutti dalla pubblicità) per la [redacted] partecipazione [redacted] trasmissione fissa del lunedì.

Così Telecinco sta per assicurarsi le prossime amichevoli europee del Siviglia, nero su bianco è stato messo fra il 7 e l'8 ottobre con la fidejussione di una banca di Saragozza. I soldi di Telecinco saranno girati al Napoli [redacted] scadenze stabilite.

Valerio Lazarov, amministratore delegato di Telecinco, dalla sede centrale di Madrid ammette l'affare televisivo, ma non vede Berlusconi coinvolto nella vicenda se non marginalmente. Il presidente del Milan non [redacted] stato neppure informato della trattativa per le amichevoli del Siviglia anche perché a norma di legge, si fa notare a Madrid, la sua presenza in Telecinco si limita al 25% delle [redacted] dell'emittente. [b. p.]

Il dirigente foggiano, inibito per 2 anni, reagisce alla dura sentenza

Casillo a raffica su Matarrese

«Non ha mai vinto nulla e fa solo danni al calcio»

FOGGIA. Il multiproprietario Casillo disprezza la sentenza (2 anni d'inibizione) [redacted] prende di petto Matarrese, tutto d'un fiato: «E' un provvedimento ridicolo, che non mi tocca. Ho sbattuto in faccia a Matarrese la tessera lo scorso marzo per tutti i soprusi compiuti ai danni del Foggia. Mi può squalificare anche per [redacted] anni, [redacted] m'importa. Il caro Matarrese non ha mai vinto niente [redacted] mai vincerà. Ha costruito gli stadi solo grazie ai Mondiali '90 [redacted] ora si appresta a gestire i Giochi [redacted] Mediterraneo... Che cosa ha mai fatto per il collegio Foggia-Bari l'onorevole più assenteista del Parlamento? Niente, eppure per es[redacted] eletto ha sfruttato tutti i mezzi del Coni e della Figc, come le ricevitorie del Totocalcio. La sua fortuna ha un nome: eredità. E poi spende miliardi su miliardi [redacted] il Bari è [redacted] B. Spese folli, che continuano anche in questo periodo [redacted] altri acquisti, ma [redacted] interverranno altri fattori la squadra è destinata a rimanere sempre in B. Ai presidenti dico: occhio [redacted] Matarrese, la sua politica porterà solo danni economici al calcio e alle vostre attività. Caro Matarrese, il tempo è galantuomo...».

Mondonico su tutte le furie

Invece del Carletto i granata trovano solo vecchie glorie

CORBETTA. Stupore e rabbia per Mondonico ieri [redacted] Corbetta: convinto di disputare un'amichevole regolare contro la formazione l[redacted]e guidata dal presidente Ezio Greggio, si è trovato di fronte un gruppo di vecchie glorie, con Pecci e Cabrini a dirigerle. Il tecnico ha subito chiamato Moggi [redacted] Napoli per protestare, ma anche [redacted] dg era all'oscuro [redacted] tutto. Così «Mondo», superato il disappunto iniziale, ha schierato [redacted] squadra che ha pareggiato 4-4: Fortunato (doppietta), Aloisi e autogol dell'ex juventino Alberto Marchetti. Per la squadra [redacted] Greggio (che ha giocato in 13), hanno segnato Testa (doppietta) e Boldini; in più c'è stata un'auto[redacted]te di Sinigaglia. I granata sono scesi in campo in formazione rimaneggiatissima, senza Marchegiani, Cois, Vieri, Scifo, Annoni, Bruno, Mussi, Sordo, Casagrande e Sergio. Aguilera si è dato molto da fare per portare i compagni al gol. Per divertire il pubblico [redacted] personal si è persino fatto trasportare in barella fingendosi infortunato. «Abbiamo preso la cosa con filosofia - ha detto Mondonico, che ha rifiutato di giocare con le vecchie glorie perché impegnato oggi a Torino contro i cantanti -, se l'avessi saputo prima avrei fatto le cose diversamente». [n. s.]

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B — 6° TURNO

Bari - Ternana	Braschi
Bologna - Fid. Andria	Dinelli
Cosenza - Cesena	Cinciripini
Lecce - Padova	Fucci
Modena - Reggiana	Beschin
[redacted] - Cremonese	Rodomonti
Piacenza - Lucchese	Franceschini
Pisa - Spal	Conocchiari
[redacted] - Taranto	Pellegrino
Verona - Ascoli	Cesari

CLASSIFICA: Ascoli 9; Reggiana e Cremonese 8; Cosenza e Pisa 7; Bari, Verona e Padova 6; Cesena, Venezia e Lecce 5; Piacenza, Monza, Bologna e Modena 4; Lucchese, Ternana e Spal 3; Taranto 2; Fid. Andria 1.

SERIE C2A — 5° TURNO

Lecco - Solbiatese	Fausti
Mantova - Oltrepò	Daneluzzi
Novara - Fiorenzuola	Sarar
Olbia - Casale	Montesano
Ospitaletto - Centese	Anselmo
Pavia - Aosta	Serena
Pergocrema - Suzzara	Rossi
Trento - Tempio	1-1
Varese - Giorgione	D'Errico

CLASSIFICA: Giorgione 7; Casale, Fiorenzuola, Suzzara, Novara e Trento 6; Mantova e Lecco 5; Varese, Solbiatese e Olbia 4; Aosta, Centese, Pavia e Tempio 3; Oltrepò 2; Ospitaletto 1; Pergocrema 0.

SERIE C2B — 5° TURNO

Cecina - Cast. Sangro	Moretti
Cerveteri - Civitanovese	Gregorioni
Francavilla - Viareggio	Zuccolini
Gualdo - Avezzano	Tripaldi
Ponsacco - Vastese	Capozzi
Montevarchi - Prato	Pisacreta
Pistoiese - Pontedera	Ferro
Poggibonsi - Baracca L.	Sorte
Rimini - Fano	Messina

CLASSIFICA: Cerveteri, Rimini, Pistoiese e Viareggio 6; Cast. Sangro, Gualdo, Montevarchi e Poggibonsi 5; Civitanovese, Ponsacco, Francavilla e Prato 4; Fano, Vastese e Avezzano [redacted]; Baracca L. 2; [redacted] 1; Cecina 0.

[redacted]E C[redacted] — 5° [redacted]

Agrigento - Leonzio	Bizzotto
Astrea - Licata	Pizzini
Bisceglie - V. Lamezia	Pin
Catanzaro - Juve Stabia	Bonfrisco
Matera - Monopoli	Di Filippo
Molfetta - Formia	Innocente
Sangiusep. - Altamura	Malatesta
Savoia - Trani	Pola
Sora - Turris	Corda

CLASSIFICA: Catanzaro e V. Lamezia 7; Matera 6; Molfetta, Turris, Formia e Juve Stabia [redacted]; Leonzio, Monopoli, Trani, Sora e Licata 4; Sangiusep [redacted] Bisceglie 3; [redacted] e Altamura 2; Agrigento e Astrea 1.

BTE

BUONI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I BTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Il Capitale e gli interessi dei BTE sono espressi in ECU e vengono pagati in ECU o in lire, sulla base del cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza.
- I titoli non vengono stampati; sono contabilizzati nei depositi presso la Banca d'Italia.
- La durata di questi BTE inizia il 15 ottobre 1992 [redacted] termina il 15 ottobre 1993.
- L'interesse annuo lordo è del **12%** [redacted] viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono richiedere i titoli presso gli sportelli delle aziende di credito.
- Il prezzo minimo e il prezzo massimo d'aggiudicazione dell'asta verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il taglio minimo è di 1.000 ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

Riva sta per superare Morse e diventare il 2° realizzatore di tutti i tempi

Nembo Kid dietro il marziano

In testa, irraggiungibile, c'è Oscar Antonello: io un perdente? Non è vero

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Oscar, brasiliano ma [redacted]che un po' marziano, c'è subito lui: domenica scorsa ha dato il primo schiaffo [redacted] basket targato Usa raggiungendo Jura a quota 9779, oggi [redacted] la Clear Cantù completerà l'opera togliendo il secondo posto a Morse (gli bastano sette punti: che [redacted] sono, per un bomber come Antonello Riva?).

Quando Riva tira da lontano, sembra che [redacted] sia dotato di una potente calamita; quando tira in sospensione, si procura lo spazio [redacted] grazie all'arresto e allo stacco in aria in un tempo solo: da una selva [redacted] corpi schizza fuori lui, all'improvviso, come se i suoi piedi fossero su [redacted] molla, come se volasse. Per questo lo chiamano Nembo Kid.

«Nembo Kid? Sì, è un soprannome [redacted] quale ho imparato a voler bene. Mi [redacted] forza: [redacted] quando giochi, non devi aver paura di niente. Dicono che mi riesce tutto perché ho classe: [redacted] l'altro Riva, Gigi, che col sinistro faceva ciò che [redacted] Ma non è [redacted] la classe non basta».

Però aiuta. Quelle «bombe» sono [redacted] pennellata: uno spettacolo nello spettacolo.

«Grandi tiratori [redacted] nasce, non si diventa: [redacted] lo sei, puoi migliorare, ma non arriverai mai tanto in alto. Io ho avuto un dono dalla natura. Ma devo allenarmi molto, per rendere i movimenti sempre più meccanici, sempre più perfetti. Non si può dormire sugli allori. Io sono di Romagnate, un paesino al centro della Brianza. Ed i brianzoli sono felici solo quando sono stanchi. Io [redacted] loro, anzi sono uno di loro: credo nel lavoro. Baratterei volentieri, comunque, il mio record di punti con un altro scudetto».

Ha segnato tanto, eppure ha vinto meno di quanto avrebbe potuto. C'è chi sostiene che lei, in fondo, [redacted] perdente. Che cosa risponde?

«E' un'etichetta, quella del perdente, che qualcuno mi ha appiccicato addosso ingiustamente. Una seconda pelle, che non voglio ma non riesco a togliermi. Senta: [redacted] vinto [redacted] scudetto, due Coppe dei Campioni, due Coppe delle Coppe; con [redacted] Nazionale ho conquistato il titolo europeo nell'83 e l'argento nell'89. Non [redacted] poco. Certo, ciascuno di noi può fare di più, nello sport come nella vita. Ma io ho sempre cercato [redacted] tutto».

Sembrava che volesse lasciare la Nazionale dopo le Olimpiadi: ma poi l'Italia non si è qualificata e lei ha fatto retromarcia.

«E' vero. I ritiri sono sempre più pesanti, per chi come [redacted] ha moglie [redacted] figli [redacted] è legatissimo alla famiglia. Ma a Barcellona non [redacted] andati e questa delusione mi ha dato la spinta per proseguire. Fino a quando? Non so. Quella di Los Angeles fu un'esperienza bellissima, ma Atlanta è lontana [redacted] io ho trent'anni».

Che effetto le fece, nell'estate dell'89, passare da Cantù [redacted] Milano per [redacted] miliardi? Fu come un sasso gettato in uno stagno.

«All'inizio mi sentii scombussolato. Tutti quei soldi... Pensai [redacted] primo trasferimento: Cantù mi aveva prelevato dalla squadretta dell'oratorio di Rovegnate dando in cambio al parroco un pulmino usato. Ma ci si abitua [redacted] tutto. Anche ad essere pagati a peso d'oro».

Quando torna a Cantù, che cosa prova? Nostalgia? Rimpianti?

«E' sempre una sofferenza. Perché ci sono tifosi che mi [redacted]sultano, come se [redacted] un traditore. E' difficile farci l'abitudine, anche [redacted] si tratta [redacted] ragazzi che magari non mi conoscevano neppure, quando giocavo a Cantù».

Ora è ricco, è famoso. Che [redacted] significano per lei i quattrini?

«Senta: mio padre faceva il piastrellista, io tornando da [redacted] davo una mano, caricavo e [redacted] ricavo camion, lui non vedeva l'ora che lo aiutassi a tempo pieno, non voleva nemmeno che dopo le medie [redacted] iscrivessi a ragioneria. Questo per spiegarle che ho sempre saputo rispettare la lira. I soldi sono importanti. Ed io non li spreco. Sarebbe [redacted] me dare uno schiaffo a chi suda molto più di me e guadagna molto di meno».

Qual è stato, per lei, il [redacted]mento più emozionante?

«Avevo sedici anni, andai per la prima volta in panchina [redacted] serie A. Accanto a me avevo campioni come Marzorati, Della Fiori. Erano dei miti. [redacted] sembrava un sogno. Mi tremavano un po' le gambe. Sono sensazioni che non si dimenticano».

[redacted] il momento più difficile?

«Nell'85 subii un delicato intervento ad un ginocchio. Un mese [redacted] immobilità, un mese e [redacted] per la rieducazione. Sembrava che tutto fosse andato bene, ma il ginocchio continuava a gonfiarsi. Temevo che non avrei più potuto giocare. Ero disperato. L'aiuto di mia moglie fu fondamentale: ritrovai la tranquillità interiore che avevo perso. Mi sono sposato a 21 anni: la famiglia è la mia valvola di sicurezza. Se in campo mi chiamano Nembo Kid, lo devo anche [redacted] mia moglie».

Quando [redacted] vola in [redacted] di qualcuno, il Superman dei fumetti è un signore in grigio: si chiama Clark Kent, è un giornalista timido, con [redacted]li occhiali, fa di tutto per passa[redacted] inosservato e [redacted] riesce be[redacted]. Anche Riva, eroe del parquet e idolo dei tifosi, quando [redacted] lontano da quel [redacted]nestro è un Clark Kent. Ha una casa nel verde, lontano dai frastuoni della città: e in quell'oasi di pace cerca di disintossicarsi dai clamori della domenica. Cerca di mimetizzarsi perché sa che soltanto così potrà ritrovare ve[redacted] se [redacted]

Ma lo fa anche per ricaricare le batterie. Perché [redacted] domenica Clark Kent deve lasciare i panni del signore in grigio e tornare ad [redacted] Nembo Kid: come se i suoi piedi fossero su una molla, come se sapesse volare.

Maurizio Caravella

ANTICIPO: KNORR BATTE SCAVOLINI

Nell'anticipo di ieri della quarta giornata del campionato di basket [redacted] serie A1 la Knorr ha battuto a Bologna la Scavolini per 77-60, portandosi provvisoriamente da solo al comando della classifica, con otto punti.

Fra le partite in programma oggi, spicca quella tra la Philips e la Clear Cantù: ad Antonello Riva, impegnato contro la [redacted] ex sq[redacted]dra, basteranno sette punti per scavalcare Morse e portarsi al [redacted]condo po[redacted] nella classifica dei marcatori di tutti i tempi dietro Oscar: [redacted] match verrà trasmesso [redacted] diretta [redacted] Telemontecarlo [redacted] partire dalle 15,30. La Robe di Kappa giocherà invece a Trieste, contro la Stefanel.

Ecco il programma.

Serie A1. Knorr-Scavolini 77-60 (giocata ieri); Stefanel-Robe di Kappa; Phonola-Benetton; Panasonic-Kleenex; Montecatini-Marr; Teamsystem-Baker; Scaini-Messaggero.

Classifica: Knorr 8; Panasonic e Philips 6; Clear, Messaggero, Benetton, Scavolini, Robe di Kappa 4; Phonola, Kleenex, Stefanel, Scaini, Montecatini 2; Baker, Marr, Teamsystem 0.

Serie A2. Cagiva-F.Branca; Telemarket-Mangiaebevi; Hyundai-Teorematour; Bancosardegna-Auriga; Sidis-Glaxo; Panna-Napoli; Ferrara-Ticino; Medinform-Burghy.

Classifica: Auriga, Ticino, Napoli, Burghy, Sidis, Bancosardegna, Glaxo, Ferrara, Cagiva, Telemarket 4; Mangiaebevi, Branca, Hyundai, Teorematour 2; Panna, Medinform 0.

SPORT FLASH

Tennis: a Sydney Edberg-Ivanisevic

Lo svedese Stefan Edberg ha battuto il connazionale Henrik Holm per 6-2, 3-6, 6-3 nelle semifinali degli indoor di Sydney ed incontrerà in finale Goran Ivanisevic: il croato si è qualificato a spese dell'olandese Richard Krajicek, che dopo esser[redacted] trovato in svantaggio per 3-6, 0-1 si è ritirato. [redacted] torneo open di Tolosa hanno raggiunto la finale il francese Forget (6-3 6-4 su Boetsch) ed [redacted] cecoslovacco Korda (7-6, 6-3 su Siemerink). A Zurigo la sfida decisiva degli open indoor europei femminili riproporrà la sfida tra la Graf e la Navratilova.

[redacted] vuole un miliardo

ROMA. Mahorn porta [redacted] Messaggero Basket in tribunale. Tagliato dopo la lite con Di Fonzo al termine della partita [redacted] il Neuchatel per la Coppa Korac, l'americano vuole che gli sia pagato ugualmente tutto il contratto (circa [redacted] miliardo). Sembra che il Messaggero gli abbia offerto 200 milioni. Oggi la squadra gioca a Venezia con [redacted] solo straniero, Radja. Due [redacted]ci per la sostituzione dell'americano: Shackleford e Wilkins.

Trotto: a Tordivalle il 65° Derby [redacted]

ROMA. C'è un miliardo in palio oggi a Tordivalle nel 65° Derby Italia del Trotto. Venti i partenti, con favori del pronostico divisi fra Offen Lb (che appartie[redacted] Luciano Moggi), Orneus [redacted] Omsk. La sorpresa potrebbe venire dal torinese Ottimo Ok, il cavallo «rapito» per sfuggire ad un blocco sanitario che - nonostante probabili sanzioni amministrative per la scuderia Rebbran - sarà regolarmente in campo nella più ricca corsa dell'anno.

Calcio: Baggio-Img sorgono problemi

ROMA. I rapporti tra Baggio e la Img, la multinazionale per lo sfruttamento dell'immagine, [redacted] convincono la Commissio[redacted] federale procuratori sportivi che [redacted] è riunita ieri a Roma. E' stata infatti rilevata l'opportunità di una verifica che consenta di accertare se negli accordi rientri anche l'affidamento della tutela dei rapporti contrattuali fra Baggio [redacted] la Juventus. Com'è noto, questi ultimi sono riservati esclusivamente ai procuratori iscritti nell'apposito elenco federale.

Calcio: ad Ancona [redacted] Longarini

ANCONA. [redacted] solidali con Florini e con Longarini. Prima [redacted] sparare sentenze è meglio aspettare»: lo ha detto Franco Ermini, un giocatore della vecchia guardia dell'Ancona, dopo che [redacted] presidente ed il proprietario della società sono stati arrestati per truffa [redacted] danni dello Stato e falso. La squadra ha disputato ieri un'amichevole sotto la pioggia, battendo per 2-1 il Pesaro. Il ds Castellani ha confermato l'interessamento per Montanari (Inter).

Ciclismo: [redacted]lli vince in Colombia

FUSAGASUGA'. Alessandro Gianelli si è aggiudicato ieri la quarta tappa del «Clasico Rcn», da Ibaguè a Fusagasugà, in Colombia. Al secondo posto si è classificato il colombiano Alberto Camargo, giunto a 2', che ha spodestato il connazionale Alvaro Mejia dal vertice della classifica generale.

HOCKEY GHIACCIO

Colpì con la [redacted] Schrott, che poi morì

Boni viene sospeso proteste ad Aosta

AOSTA. Sospeso «a titolo cautelativo» [redacted] due [redacted] dall'inizio della prima partita di campionato: Jimmy Boni, il giocatore di hockey [redacted] ghiaccio che a gennaio colpì al torace con la mazza Miran Schrott, poi morto per «choc elettrico», non ha potuto partecipare al debutto stagionale della sua squadra, il Courmayeur Aosta, nel torneo di serie B1.

La Federazione sport del ghiaccio ha fatto sapere alla società valdostana la [redacted] decisione a poco più di due ore dall'inizio della partita contro il Cortina. Nel comunicato si fa riferimento alla gravità dei fatti contestati a Boni: il giocatore, la settimana scorsa, era [redacted] rinviato a giudizio dal sostituto procuratore di Aosta Tiziano Masini con l'accusa di omicidio preterintenzionale. La stessa ipotesi di reato, ma in concorso, è stata fatta [redacted]r l'allora allenatore del Courmayeur Aosta, [redacted] francese Charles Lamblin.

La società si dice allibita per la «intempestività del provvedimento». Il direttore sportivo, Roberto Zumofen, parla senza mezzi termini di «linciaggio nei confronti di Jimmy [redacted] del Courmayeur Aosta, causato anche dal ricatto del Gardena, dove giocava Schrott, che aveva minacciato di ritirare [redacted] squadra dal campionato di serie A se Boni fosse tornato in campo».

Lui, Jimmy Boni, dopo sette mesi di inattività, aveva ripreso a giocare nelle partite [redacted] precampionato e venerdì sera sarebbe dovuto scendere in campo con la fascia [redacted] capitano.

«Quando me lo hanno detto quasi non ci ho creduto - dice -. Volevo tornare in campo perché l'hockey rappresenta tutta la mia vita. Ho [redacted] anni [redacted] gioco da sempre. Ora vogliono farmi smettere. Mi sembra un prezzo troppo alto da pagare. Io ho la coscienza a posto: la morte di Miran è stata una fatalità».

Ora la società farà ricorso. «Giocheremo per Jimmy in campo e fuori - dice Zumofen -. Lo abbiamo già dimostrato venerdì [redacted] battendo per 5-3 il Cortina. E il presidente Rivetti sta [redacted] studiando le contromosse con i legali della squadra». [g. m.]

[redacted]

Domani il via, polemiche con la Rai per una diretta spostata

Alen torna con la Delta

Nel '93 il pilota finlandese sarà al fianco di Kankkunen con il Jolly Club
In alcune gare anche Carlos Menem, figlio del presidente argentino, e Aghini

[redacted]REMO
DAL NOSTRO INVIATO

Canta che ti passa, si diceva una volta. [redacted] qui, nella Città [redacted] Fiori, nessuno ha voglia di sprecare il fiato. Dopo aver minacciato di far saltare la [redacted]e con la Rai per il «Festival» canoro, Carlo Conti, assessore [redacted] Turismo, si ripete per il Rally d'Italia, la prova mondiale che prenderà [redacted] via domani. Al centro delle polemiche ancora l'Ente televisivo di Stato, reo - a detta degli organizzatori - [redacted] aver spostato di un giorno una diretta prevista per [redacted] (11,30-12) con interviste ai piloti e presentazione della corsa. «Così passiamo - si sostiene - da [redacted] vasto pubblico di tifosi a centomila [redacted] Non ci va bene». E così, salvo ripensamenti, la Csai (cioè l'emanazione sportiva dell'Automobile Club), che aveva preparato a proprie spese la trasmissione, non d[redacted] le immagini a Rai1.

[redacted] grande rifiuto, ma anche un avvertimento: l'accordo per [redacted] messa in onda [redacted] una serie di «special» per 14 gare del Mondiale rally potrebbe venire annullato. E passato alle reti della Fininvest, che del resto si [redacted] già prese metà F1 [redacted] le moto. Una situazione incredibile, se si pensa che la Rai, in ogni caso, offre un contributo di 300 milioni per questa [redacted]rsa. E poi [redacted] approfitta, ma la snobba trasmettendo i servizi in piena notte, quando l'audience [redacted] può che essere modestissima.

Questo clima [redacted] polemiche, per fortuna, non tocca il rally che vive la solita vigilia piena di fervore. Anche se dopo sette vittorie i favori del pronostico [redacted] tutti per le Lancia Delta del Martini Racing e per i suoi due piloti di punta, Didier Auriol e Juha Kankkunen, cui si contrappongono le Ford Sierra di Biasion e Delecour. Ma in realtà - triste sorte del più forte - il fran[redacted] e [redacted] finlandese dovrebbero fare errori marchiani per aprire la porta agli avversari.

L'occasione è anche buona per parlare di programmi futuri. Ieri [redacted] toccato [redacted] Jolly Club che ha ricevuto in eredità le intramontabili Delta. Il boss Angiolini ha detto che farà disputare il Mondiale a Kankkunen. Dieci corse, scelte fra le più adatte al pilota nordico e [redacted] fornitore di gomme [redacted] firmerà il contratto (possibilità al 50% fra Pirelli [redacted] Michelin). La scuderia, che avrà ancora un valido sponsor - decisione [redacted] giorni fra la Martini [redacted] la Marlboro - farà correre una seconda vettura. [redacted] qui sta la grossa[redacted] novità: per quattro gare almeno sulla Delta tornerà il glorioso Markku Alen, per oltre 15 anni pilota del Gruppo Fiat. Dovrà aiutare il connazionale per togliere punti ai rivali.

In altre prove, sempre secondo le caratteristiche del rally e delle doti del pilota, potrebbero essere schierati a turno il giovane Andrea Aghini e l'argentino Carlos Menem junior, figlio del presidente della Repubblica sudamericana. L'italiano forse [redacted] più forte, ma Menem porterà probabilmente qualche milione [redacted] moneta non svalutata che in questi tempi di crisi può anche risultare utile.

Cristiano Chiavegato

PALLAVOLO

C'è Sisley-Petrarca

Oggi a Treviso uno scontro fra imbattute

Dopo l'anticipo [redacted] ieri [redacted] Forlì in cui il Messaggero Ravenna ha superato [redacted] grossi affanni la Gabeca Montichiari col punteggio di 3-1 (15-10, 13-15, 15-9 e 15-10 i parziali), oggi il programma della quarta giornata della serie A1 di pallavolo propone a Treviso [redacted] primo scontro fra formazioni finora imbattute, tra Sisley e Petrarca Padova. Questa partita sarà teletrasmessa su Italia 1 con inizio alle [redacted] 14,30.

Vanno tutte a giocare in trasferta le altre attuali capolista, [redacted] parecchie insidie per [redacted] Mi[redacted] che a Modena troverà una Panini decisa a riscattarsi ed [redacted] vincere il primo confronto casalingo della stagione, dopo essere stata superata davanti [redacted] proprio pubblico al tie-break tanto dalla Sisley quanto dall'Alpitour.

Questo il programma (inizio alle ore 17,30): Panini Mo-Misura Mi; Sidis Baker Falconara-Centromatic Fi; Aquater Bs-Jockey Schio; Olio Venturi Spoleto-Maxicono Pr; Lazio Roma-Alpitour Diesel Cn.

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1992-1993
SESTRIERES · SAUZE D'OULX · SANSICARIO · CESANA · CLAVIERE · MONTGENEVRE

SCIATE GRATIS
Per ogni NUOVA VIP CARD che Voi farete sottoscrivere ad amici, parenti, conoscenti all'atto dell'acquisto della vostra VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto.
L. 100.000 DI SCONTO

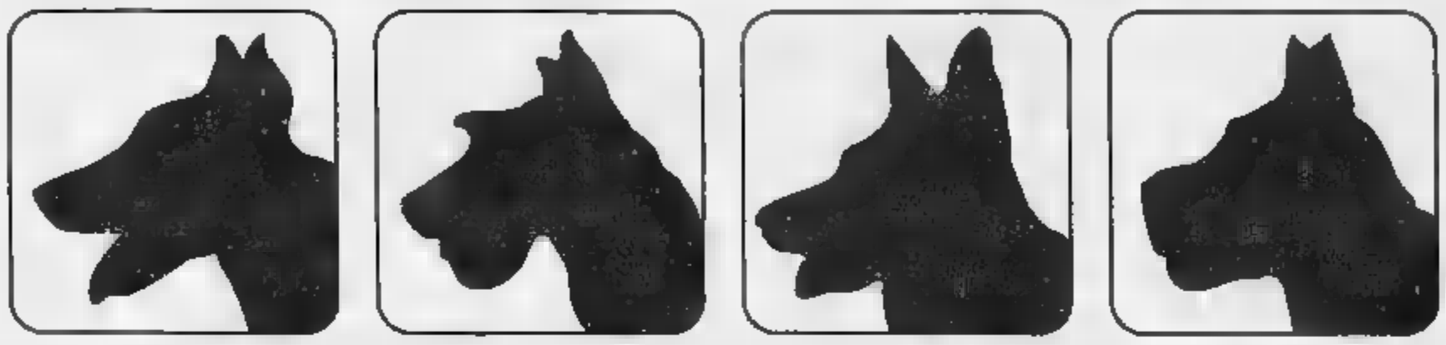
PER VOI GIOVANI
GREEN CARD
Dal 9 ai 14 anni L. 650.000
TEENAGER CARD
Dal 15 ai 17 anni L. 700.000
IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD junior

VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA DI PLUS [redacted]
Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio.
Giornalieri omaggio per [redacted] stazioni francesi.
AMERICAN Sestrieres [redacted] Ecc. ecc.
DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
Sestrieres S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - Sestriere
Tutte le agenzie della [redacted] BANCA CRT
Centro Sci Torino di via Massena 94, Tel 011/5683970
Stand Centro Sci al Salone della Montagna
Salone LA [redacted] via Roma 80
Torino - Tel. 011/5627958
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 14-17.30
FILO DIRETTO - TEL. 0122/76306 - 755040 - FAX 76294

[redacted] DAL 1 AL 31-10-92
[redacted] SINGOLO Lit. 800.000
RINNOVO SINGOLO (per clienti 90/91 - 91/92) Lit. 750.000
[redacted] FAMIGLIA (condizioni particolari ai [redacted]) Lit. 650.000
NUOVO ACQUISTO Lit. 890.000
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA* (condizioni particolari dal quarto componente) Lit. 700.000
VIP [redacted] ORO (per [redacted]) Lit. 600.000
VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni) Lit. 650.000
VIP CARD TEENAGER Lit. 700.000
DECR. MIN. N° 7/4836
[redacted]

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso [illegible] 13 - Fax 359.891**
Tel. [illegible] Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale [illegible]**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **[illegible] (c.so Giulio Cesare)**
Tel. [illegible] 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via [illegible] - Moncalieri**
Tel. [illegible] Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

ASSORBENTE SEPIOLITE TOLSA
kg. 4,5 **L. 2.700**
kg. 9 **L. 5.000**
kg. [illegible] **L. 5.000**

ASSORBENTE SEPIOLITE MITA
kg. 5 **L. 2.200**

ASSORBENTE BENTONITE SLOOG
kg. 8 **L. [illegible]**

ASSORBENTE BIANCA MINA
litri 10 **L. [illegible]**

ASSORBENTE BIANCA CATSAN
litri 10 **L. 11.000**

ASSORBENTE BENTONITE LAVIOSA
kg. 7,5 **L. 5.300**

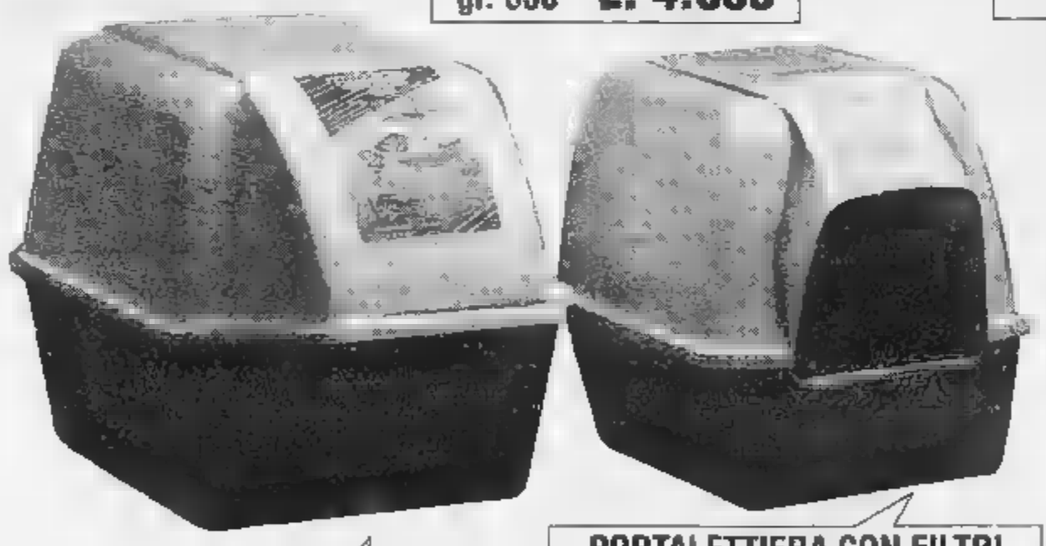
DEODORANTE LETTIERA FRESCA e IGIENICA
gr. 375 **L. 5.500**

DEODORANTE LETTIERA FELISAN
gr. 700 **L. 6.500**

DEODORANTE LETTIERA FELISAN
gr. 350 **L. 4.500**

ASSORBENTE BENTONITE ALMO
kg. 10 **L. [illegible]**

DISTRUGGI ODORI [illegible]
gr. 750 **L. [illegible]**



PORTALETTIERA CON FILTRI AL CARBONIO
cm. 55 x 41 x h.44
L. [illegible]

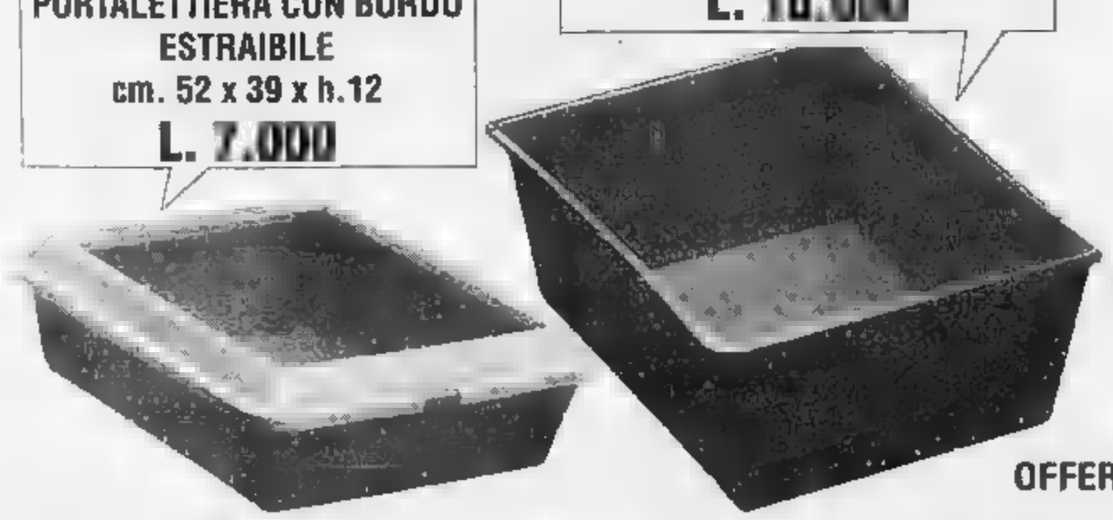
PORTALETTIERA [illegible] FILTRI AL CARBONIO E PORTICINA TRASPARENTE
cm. 54 x 42 x h.43
L. 20.000

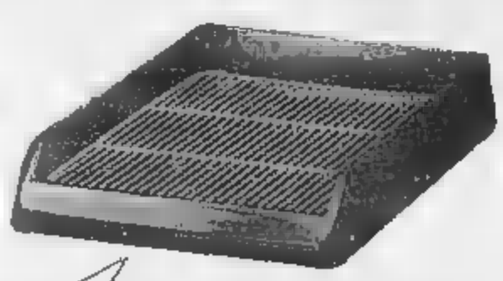
PORTALETTIERA CON FILTRI AL CARBONIO
[illegible] 54 x 43 x h.43
L. [illegible]

PORTALETTIERA [illegible] FILTRI AL CARBONIO
cm. 70 x 42 x h.45
L. [illegible]

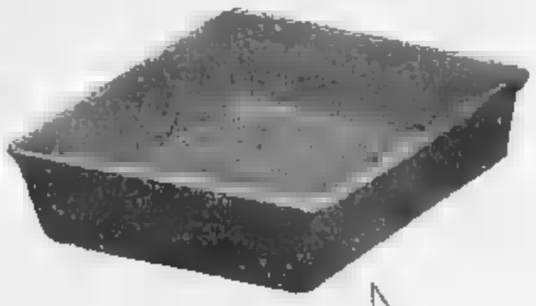
PORTALETTIERA BORDI ALTI
cm.52 x 41 x h.21
L. [illegible]

PORTALETTIERA CON BORDO ESTRAIBILE
cm. 52 x 39 x h.12
L. [illegible]





TOELETTA EDUCATIVA [illegible] CUCCIOLI
cm. 34 x 55 x h.8
L. [illegible]



PORTALETTIERA NORMALE P.V.C.
cm. 45 x 33 x h.11
L. [illegible]

OFFERTA VALIDA SINO AL 30-11-92

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Domenica 11 Ottobre 1992 no 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 31
[illegible] continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Marchesi [illegible]
Tel. [illegible] - 561.10.20

Fréjus, rinviata l'apertura del tratto Susa-Salbertrand

Autostrada degli imprevisti

Sinora il costo è di 36 miliardi al km
Le sorprese dai dati del bilancio Sitaf

Il tratto dell'autostrada del Fréjus tra Susa e Salbertrand di 18 chilometri doveva aprire entro il mese scorso - così era stato annunciato prima dell'estate -, ma ora si comunica che gli automobilisti dovranno attendere sino al 4 dicembre. E nella speranza che non ci siano sorprese. E' l'autostrada degli imprevisti. L'ultimo tratto, tra Bussoleno e Susa, dovrebbe essere pronto entro il 1994. Sempre salvo imprevisti.

Per completare quest'ultimo lotto e altri lavori alla Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Fréjus, occorrono ancora 1024 miliardi. Quanto sinora è stato realizzato costa 36 miliardi il chilometro, che la società giudica «comparabile con altre autostrade di pari caratteristiche e ambientazioni».

«Vi sono forti difficoltà orografiche, morfologiche e di presenza umana. Così complesse - si legge nelle considerazioni che accompagnano l'ultimo bilancio Sitaf - da rendere estremamente impegnativa e costosa la progettazione e l'esecuzione».

Dal bilancio della Sitaf emergono dati che riteniamo utili riportare per la loro imponenza e per la loro curiosità. Il costo da Rivoli a Salbertrand finora è di 2231 miliardi. Ecco alcune voci di spesa, fra le 450 elencate nel bilancio. Le gallerie della Perosa a Rivoli costano 105 miliardi (però hanno già infiltrazioni d'acqua). Le ha costruite l'Itinera (il presidente Gavio, ricercato per la Tangentopoli milanese, è latitante).

Per «prospezioni archeologiche» (addirittura nel torrente Casternone a Valdellatorre) e per i ritrovamenti di epoca romana a Rivoli, Buttigliera Alta e Chiomonte, sono stati spesi 6 miliardi 200 milioni ad «affidamento diretto». L'erba delle scarpate tra Avigliano e Almese costa milioni; altri 211 l'erba del tratto Caselette-Avigliano; 164 per Caselette-Rosta-Rivoli.

Per il «semplice inerbimento scarpate» del «nodo» di San Giorio con diversi viadotti la spesa è di 600 milioni, ed è di milioni per «sistemazione verde scarpate». Altri 81 milioni costa l'erba dello svincolo di Rivoli, e 210 quella del tratto fra Sant'Ambrogio e Condove: in totale quasi due miliardi.

I robusti guard-rail della Rivoli-Bussoleno costano 7 miliardi il chilometro. Le scogliere lungo la Dora Riparia 14 miliardi. Per lavori idrogeologici nel torrente Gravio di Condove (un ponte, briglie, disalveo per 1 km) occorsi 12 miliardi.

Il rifacimento della centrale idroelettrica Villa Quagliotti di Avigliana costato miliardi. Per insonorizzare lo sbocco della galleria di Rivoli si sono spesi 4 miliardi e 300 milioni, altri 11 miliardi per insonorizzare l'interno, e un miliardo 750 milioni i «cordoli».

Ancora: la strada per il centro polisportivo Susa ha richiesto 945 milioni, altri il «recupero ambientale»; oltre un miliardo la barriera antirumore San Giacomo. La sede Sitaf di Susa costerà 8,6 miliardi e 5 la caserma per la polizia stradale.

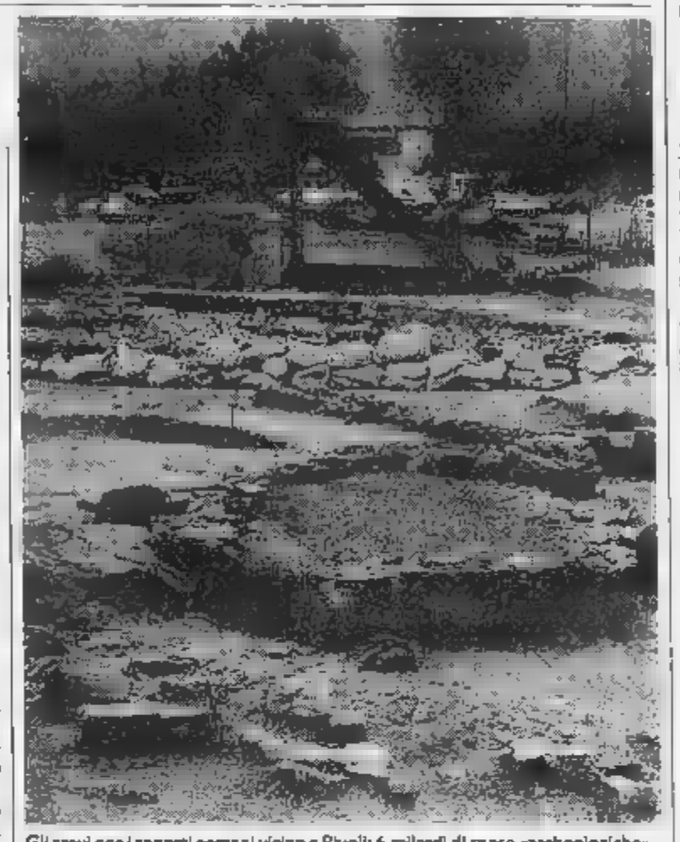
Lo scavalcamento ferroviario a Sant'Antonino (durante i lavori deragliò merci) è costato 4 miliardi e mezzo. A Chiusa San Michele per rifare i canali Pracchio e Saraceno è stato speso 1 miliardo e 800 milioni. La strada per la zona archeologica di Chiomonte è salita a 6 miliardi e 300 milioni. Il rinverdimento della galleria di Exilles 2 miliardi e 800 milioni. Sono previsti 4 miliardi per «ecosensori biologici metallo-accumulanti» (piante sensibili all'inquinamento), da Rivoli a Deveys.

Una bonifica con paramassi a Chiomonte costata 1 miliardo e 400 milioni. Per l'ampliamento della barriera di Salbertrand ed il nuovo casello in costruzione i costi di 10 miliardi e altri 15 miliardi per eliminare le cave e i cantieri.

Il lungo e parziale elenco aiuta a capire perché l'autostrada del Fréjus ha visto salire i costi in modo impressionante lungo gli anni. E l'opera ritenuta necessaria (anzi arriva con ritardo) provoca vivaci discussioni in Valle.

Domani si riuniscono a Bussoleno i sindaci della Bassa Valle per contestare i pedaggi. E la società che gestisce l'autostrada ora disposta a dialogare e a fissare un incontro. Proteste per le tariffe sono venute anche dai camionisti: troppo cara l'autostrada, dicono, e tornano sulla statale aggravando i disagi per i pendolari. Ora la Sitaf si è candidata anche alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria in Val Susa ed ha dei progetti. Ma sono già sorte opposizioni al nuovo Tgv.

[illegible]


Gli scavi per i reperti romani vicino a Rivoli: 6 miliardi di spese «archeologiche»

Al Lux neanche un dirigente socialista

C'è Martelli il psi si divide

Il segretario psi Franco Tigani

Il vecchio militante socialista dà di gomito al compagno della sedia accanto: «C'è Franco, pensavo non venisse». Chissà dov'è Franco, perso i martelliani del cinema Lux. E' sabato speciale per il Garofano. Riunione politica, certo, con un che di mondano. I cronisti annotano gli invitati eccellenti, a margine segnano le assenze di grido.

C'è Gabriele Salerno, per un giorno uomo-ombra del ministro di Grazia e giustizia. E con Salerno il consigliere regionale Giancarlo Tapparo e il direttore dell'Ispes Bruno Babando, vecchi amici di Nerio Nesi. Ecco gli ex dioscuri della sinistra, Cardetti e Fiandrotti, oggi divisi. Ecco il consigliere comunale Raffaele Giangrande, che autoproclama socialdemocratico, per esteso, cioè né psi né psdi. Lo segue Luigi Piccolo, già Pensionato, recentemente dall'orbita Borsano. Il presidente del Torino non si fa vedere, bloccato a Roma per la fiducia al governo.

Un'occhiata in platea. I sindacalisti Persio e Marengo, la sovraintendente del Regio Elda Tessore. Gli ri interessati di altri partiti: il segretario pds Chiamparino, il capogruppo Carpanini, i responsabili cittadini del pri Marino e del pli Peveraro. «Anche molti laganghiani della base» afferma Salerno. «Per curiosità personale» ribatte al telefono il segretario Tigani.

Tigani ha detto «no grazie» all'invito dei martelliani. Sancendo, con il segretario regionale Amato, il presidente del Consiglio regionale Spagnuolo, il vicesindaco Marzano, lo strappo difficile da ricucire. Ma una riunione di corrente, per questo non ci siamo andati» dicono gli uomini vicini a La Ganga.

Pillole di questa giornata martelliana. Il governissimo a Torino? «Può essere l'unica soluzione. Di certo non è un passo verso l'alternativa democratica». La Lega? «Penso alla mia Mantova. E' una città più vivibile, ad esempio più pulita di quanto non siano Milano e Torino. Eppure la gente vota Lega, perché si confronta con altre realtà europee. E si scopre un passo indietro». Il breve incontro con don Ciotti: «Positivo, molti punti siamo d'accordo». Quali? Risponde il sacerdote: «Primo fra tutti la necessità di depenalizzare il consumo della droga».

Alle 13,30 il ministro pranza al Cambio, saletta riservata. All'invito non hanno risposto, per impegni precedenti, Rusconi e Vattimo. Con Filippo Barbano c'è Saverio Vertone, grande affabulatore. Tra una portata di pesce e gli immancabili tagliolini ai funghi, il discorso torna ai partiti, alle regole, alle tangenti alle polemiche sugli arresti. Si parla di Craxi, certo, e di uno scontro ormai inevitabile: «Speriamo che il congresso arrivi presto» ripete Martelli. Alle 14,30 è tutto finito, il corteo si muove verso Caselle: a Roma si decide la fiducia al governo Amato che, dice il ministro, «meriterebbe più voti di quelli che ha». [gia. pav.]

I desideri di Filippo La Marca, oggi 38 anni, in un titolo de La Stampa dell'agosto 1968

«Da grande farò il bandito», sogno realizzato

Una «carriera» incominciata appena tredicenne con gli scippi
Dopo 46 denunce e 16 anni di carcere, è di nuovo dentro: spaccio

Filippo La Marca 38 anni, arrestato ieri per spaccio, e il titolo de La Stampa del 1968

La Stampa, cittadina del 31 agosto 1968, 24 anni fa. Titolo di spalla: *Il tredicenne tatuato fugge Dice il padre: «Sogna di fare il bandito».* Un sogno che si è avverato presto e che, negli anni, ha preso sempre più consistenza. Il curriculum di Filippo La Marca, trentottenne, originario di Caltanissetta, domiciliato ad Orbassano in via Frejus 48, dopo le prime scaramucce infantili (simulazione reato, scippo e furto d'auto già prima di compiere 14 anni) appare ora imponente al terminale del ministero dell'Interno: quattro videate fitte di imputazioni, diffide, denunce, in tutto. Si riferiscono a reati di ogni tipo: dall'omicidio alla rapina, dal furto alla ricettazione, allo spaccio, all'associazione per delinquere. Un fardello penale che gli è già costato 16 anni di reclusione.

Non l'ha fermato nemmeno uno spaventoso incidente stradale, a bordo di una Porsche; ne è uscito ustionato e sfigurato, così da rimediare la qualifica di invalido civile. Una volta ristabilito, ha ripreso subito la sua «attività», nonostante una famiglia alle spalle, moglie e due figli. Con la convivente ha una affinità: anche lei venne arrestata quand'era ragazzina, su segnalazione della madre, preoccupata perché spacciava eroina.

L'ultimo episodio è di ieri. Filippo La Marca stava vendendo eroina ad un gruppo di ragazzi, nei giardini di via Artom, quando è stato notato dai carabinieri della compagnia Miraflori. Ha provato ad allontanarsi, senza dare nell'occhio, ma all'«alt» dei militari ha addentato due contenitori di cellophane, colmi di polverina bianca. I carabinieri hanno cercato di bloccarlo, ma lo spacciatore è riuscito ad ingoiare bustine ed

Filippo La Marca è stato subito arrestato, ma altrettanta rapidità ha dovuto fare ricorso ai medici. Pochi minuti dopo questo anomalo «spuntino», si è infatti sentito male: prima una fortissima acidità di stomaco, poi violente convulsioni. E' stato trasferito all'ospedale Maurizio radiografie e lavanda gastrica. Ai medici ha confessato di avere inghiottito eroina, circa 5 grammi. I carabinieri, non appena lo spacciatore è ripreso, hanno fatto scattare le manette. In tasca l'uomo aveva 1.800.000 lire in contanti, oltre ad alcuni monili in oro (marce di scambio di tossicodipendenti-scippatori). La posizione appare un'altra volta pesante: lo attende una probabile condanna, ed un nuovo periodo di detenzione. Proprio la vita da bandito, insomma, che sognava da bambino.

Angelo Conti

I cinque punti dove non si rispettano i divieti, non si vedono vigili e non si prendono multe

Brivido di trasgressione senza rischio

Un'impresa che molti automobilisti torinesi ripetono ogni giorno

Per una definizione della trasgressione e una quantificazione dell'audacia si deve sapere se il pericolo di multa proprio non esiste, o se qualcuno, dal Pleistocene ai tempi nostri, ha almeno una volta pagato qualche su contestazione o segnalazione di un vigile urbano. E' un problema che mette in gioco lo spirito, la psiche, l'etica dell'automobilista torinese. Perché, se non c'è rischio di multa, decade un po' l'impresa di commettere ogni giorno, a Torino, cinque trasgressioni.

A Torino l'automobilista può: 1) percorrere Rossolli, dall'ospedale Mauriziano a largo Orbassano, usando la corsia teoricamente riservata ai mezzi pubblici; 2) percorrere la stessa corsia riservata in via Nizza, subito dopo la stazione di Porta Nuova e sino all'incrocio con corso Marconi; 3) percorrere il tratto di via Madama Cristina da corso Marconi all'incrocio con via Lombroso, immettendosi proprio sotto un cartello che parla divieto transito fuorché ai taxi e ai veicoli dell'Atm e delle Poste; 4) percorrere un tratto omologo, quanto a divieto all'automobilista diciamo normale, di via Accademia Albertina, da piazza Carlo Emanuele II, meglio nota come piazza Carlina, sino a via Giolitti o dall'altro lato sino a via Principe Amedeo; 5) percorrere un tratto omologo di via Rossini, da corso San Maurizio a via Ferrari.

In tutti questi tratti di strada, - e in altri che ci sono sfuggiti nonostante un andare per la città lunghissimo di anni e di chilometri - un vigile potrebbe venire incriminato per omissione di atti d'ufficio, magari doppia visto che quasi tutti gli automobilisti che li percorrono irregolarmente sono senza cintura di sicurezza. Qui si prova il «frissons» di una illegalità che per un automobilista torinese può essere ancora sofferta e contorta, mentre magari per il suo collega romano o napoletano è una chiara regola per sopravvivere.

Se qualcuno volesse provare, mai essendogli capitato di percorrere questi tratti e comunque avvedersi delle irregolarità, consigliamo su tutti l'esperienza di via Rossini, la più lunga, la più chiara, la più sicura: nel senso che lì il segnale con il divieto di passaggio ben visibile (non così, ad esempio, in via Madama Cristina: dove bisogna stavarlo con gli occhi mezzo ad altri), lì ci sono quasi sempre vigili, lì non viene mai

Martedì 13 i quotidiani non usciranno per sciopero. Il fascicolo sui proverbi piemontesi sarà distribuito ottobre.

Gian Paolo Ormezzano

Catanese latitante

Sul giro [illegible] al [illegible] Preso l'ex [illegible]

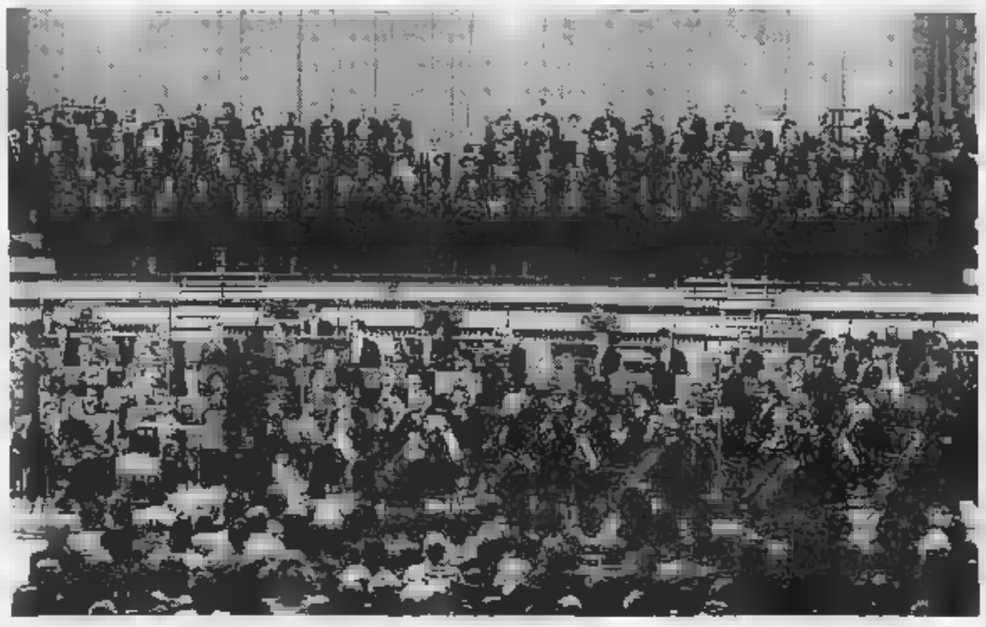
Lo cercavano da un anno e mezzo. Giuseppe Cavasino, 54 anni, Mazara del Vallo, sembrava scomparso. E gli inquirenti disperavano di trovarlo, le amicizie che ha certamente ancora». Tutti ricordavano il maxiprocesso di quattro anni fa alle Vallette, contro il clan dei catanesi: Cavasino era degli imputati, presunto boss dello spaccio della droga.

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Secondo. Deve scontare 5 anni e mesi, vecchia condanna per spaccio. Cavasino è residente in via Baltimora, ma da tempo senza fissa dimora. Gli uomini della dottoressa Cerrito hanno formato in corso Racconigi a bordo Golf. Nel bagagliaio aveva una decina di stecche di sigarette: per vivere adesso faceva il contrabbandiere. Condannato anni e mesi al maxiprocesso, in attesa del giudizio definitivo.

NUOVO
DA NOI LA NON SI DIMENTICA.
LINEA SI CREA

Il primo Centro con programmi intensivi grasso e cellulite.
Dimagrante in Italia concentrati per vincere
Garanzia scritta sui risultati.
LA NOSTRA MI[illegible] PUBBLICITA' SONO I [illegible] SUCCESSI.
PERFECTA
Tel. 011/7804424
CORSI FRANCIA, ITI - COLLEGNO - A 4 MINUTI DA P.zza MASSAUA - COMODITÀ DI PARCHEGGIO

Si dimette per protesta il direttore d'orchestra



Il coro e l'orchestra della Rai di Torino: da quindici anni la minaccia di ridimensionamento

Sparisce il Coro Rai nella bufera

«Eh no, questo non posso accettarlo». Aldo Ceccato, direttore dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino, se ne va sbattendo la porta. Il maestro che venerdì ha dato al pubblico dell'Auditorium l'annuncio «in diretta» della morte del Coro, e poi ha diretto gli artisti in un tragico e intenso «Requiem tedesco» di Brahms, ha annunciato ieri le sue dimissioni: «Quello dell'altra sera è stato il mio ultimo concerto. La decisione dell'azienda è pazzesca. In queste condizioni disastrate è più possibile fare cultura. I problemi di fondo restano ancora una volta insoluti. Pensiamo ai dipendenti: sono 13 mila e 500, molti dei quali superflui. Eliminare i cori ispirerà anche quelli di Roma e Milano, ndr) è stato un atto irresponsabile. La gente deve sapere che la Rai ha tenuto le sue formazioni musicali per 15 anni con la spada di Damocle sulla testa. Una tortura inaccettabile per musicisti professionisti che l'Europa ci invidia, e che con me hanno svolto un lavoro magnifico».

Alla direzione Rai è un tranquillo sabato di guerra. «Mi creda: siamo tutti addolorati», dice Cesare Dapino, capo struttura della programmazione. Addolorati, ma inflessibili. L'azienda di Stato galleggia in un mare di debiti, e per non affondare conferma i tagli: solo i tre cori, ma anche le orchestre di Napoli e Milano. Notizie ufficiali, decisioni irreversibili. Un brutto colpo per Torino: dal prossimo 31 dicembre, i trentaquattro elementi sopravvissuti alla lenta agonia dello storico Coro subalpino dovranno cercarsi un nuovo datore di lavoro. Se lo troveranno, saranno riciclati all'interno di mamma Rai, o destinati ad «altre mansioni».

Sarà triste, spietato, magari anche ingiusto, ma è così: «Occorre essere realisti: il ritorno economico è inesistente, l'azienda non ce la fa più, versa in gravissime difficoltà», continua Dapino: E quasi anticipando la contestazione sindacale che nei prossimi giorni si concretizzerà in un comitato di lotta e solidarietà, aggiunge: «Ma sì, come negarlo? C'è anche un problema di sprechi e di lottizzazione. Però attenzione a fare facile demagogia: per quanto nobile e glorioso, il Coro è un residuo del passato. Non era più possibile sopportarne i costi. La direzione ha scelto, in un'ottica di razionalizzazione, di privilegiare l'orchestra: grazie ai contributi della fondazione San Paolo, potrà imporsi a livello europeo».

Più che irritati, coristi e sindacati appaiono in questa fase come storditi. Renata Colombatto, mezzo soprano, pensa all'enorme patrimonio che si disperderà: «Per i giovani sarà uno choc. Che cosa faranno ora? Sono ragazzi colti, laureati, pieno di entusiasmo e molto preparati. La Rai ha tolto loro tutte le chance».

Renzo Rovedi, sindacalista Cisl reduce da un'infernale trasferta a Roma, si lascia andare a un lungo sfogo: «E' una cosa brutta, sporca, fatta male. E' un insulto a Torino, al Piemonte, alla nostra cultura. Che incubo stare attorno a quel tavolo per la trattativa. La direzione si giustificava dicendo che bisognava risparmiare. Ma cosa risparmiano se possono licenziarci, e d'ora in poi dovranno rivolgersi a cori esterni per fare le stagione? E che ne sarà degli artisti? Il corista ha una sua professionalità, mica lo si può chiudere dentro un ufficio a leggere il giornale...».

Nella Torino orfana del suo Coro, il critico Giorgio Pestelli, direttore artistico nel triennio 1982-'85, sottolinea come questa decisione penalizzi la città tutta: «Un conto è avere un coro stabile, altra cosa un gruppo che arriva da fuori, si ferma 15 giorni e riparte. Qualcuno potrebbe obiettare che in fondo per gli spettatori non cambierà nulla. Ma sarebbe un errore vedere solo la serata, è il contesto che conta». E il mondo politico? Tace, distratto dalla crisi strisciante che attraversa i palazzi del potere. L'unica voce che si leva è quella di Franco Ferrara, capogruppo pri in Regione. Annuncia che presenterà un'interrogazione: «Il problema non riguarda solo il Coro, ma la presenza Rai a Torino. E' in corso il progressivo scorporo di interi settori della direzione amministrativa in altre strutture romane. Una politica che porterà, in prospettiva, allo svuotamento del grattacielo di via Cernaia».

Gianni Armand-Pilon

FUORI MERCATO

Il direttore della sede Rai del Piemonte, Ayassot, ha dichiarato che «un Coro europeo di buona professionalità costa la metà parte di un Coro italiano». Chiudere il Coro di Torino è un insulto alla cultura e un'offesa a questa nostra povera città: la protesta ora è facile. Ma si doveva intervenire prima per eliminare le cause che lo hanno posto fuori mercato. L'orchestra si salva perché ha trovato uno sponsor nel San Paolo. La Rai è un pozzo senza fondo: se entro dicembre il governo non darà altri soldi «chiuderà bottega perché senza una lira». Lo ha detto il vice direttore generale Guerzoni.

Arrestato un tunisino con «attestato di lavoro» fasullo

Falsi permessi per immigrati

Li vende il racket, costano 2 milioni E c'è chi offre lavori inesistenti

Il tunisino Mohamed Imed Ben Mohamed Maiza

Quando gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno fermato, Mohamed Imed Ben Mohamed Maiza, nato 33 anni fa in Tunisia, stava provando un abito in un soffice tessuto di lana, in vendita per 600 mila lire. E davanti al negozio, vicino a piazza Carlo Felice, aveva posteggiato la sua nuova Alfa 33. Si è mostrato seccato: «Va la prendete sempre con noi perché siamo stranieri. Però oggi perdete tempo, io sono in regola con la legge. Ho una casa e un lavoro. Ecco il foglio della mia fabbrica». E Mohamed Imed Maiza, che abita in via Pio V 4, ha esibito una dichiarazione in carta intestata: «E' regolarmente assunto nella nostra ditta, con la qualifica di operaio generico di 1° livello».

Quel foglio era falso. Mohamed Imed Ben Mohamed Maiza è stato arrestato. Le indagini potrebbero far scoprire l'organizzazione che vende, al prezzo di uno o due milioni, documenti indispensabili per ottenere il permesso di soggiorno.

La conferma che un'organizzazione esiste viene dalla stessa questura. All'Ufficio stranieri ammettono: «Lo scorso anno sono state presentate diecimila domande di soggiorno, nuove e di rinnovo; 250 avevano attestati e documentazioni veri falsificati».

Mohamed Imed Ben Maiza era pedinato da tempo. Passava le sue giornate attorno a Porta Nuova, da un locale all'altro, offrendo spesso da bere ai connazionali. E ogni volta estraeva di tasca un rotolo di banconote da 10 mila: «Io lavoro, ho guadagno, io posso pagare».

Gironzolava attorno alla stazione mattina e sera: quando lavorava? Ora il vicequestore Filippo Dispenza, della Polfer, ammette: «Sospettavamo che spacciasse droga; il sospetto resta, ma non è provato».

Quella falsa dichiarazione è su carta intestata di una ditta che produce penne e biro, la «Metalco», stabilimento a Settimo Torinese. Gli agenti hanno parlato con il titolare: «Conosce Maiza?». Dalla Metalco: «Mai sentito, per altro non abbiamo dipendenti extracomunitari». E i responsabili hanno spiegato che quel foglio era senza dubbio falsificato, anche perché stampato con un colore diverso dai documenti originali.

E per Mohamed Imed Ben Mohamed Maiza è scattata la prima denuncia. Ma i suoi guai non sono finiti. In tasca aveva un assegno del San Paolo, staccato da un blocchetto rubato tre mesi fa ad un paziente ricoverato all'ospedale Mauriziano, Adolfo Chiesa, 63 anni, pensionato di Rivalta. Chiesa stava riposando, qualcuno aprì il cassetto del comodino metallico portandogli via soldi, documenti e quel libretto di assegni. Il tunisino in carcere deve, così, rispondere anche di ricettazione.

Sulla falsa dichiarazione di lavoro Maiza stesso ha mormorato: «Me l'ha fornita un egiziano, gli ho dato un milione». Poi non ha voluto aggiungere altro. Dice il vicequestore Antonio Baglivo, capo dell'Ufficio stranieri della questura: «Non è un caso isolato, il tempo stiamo indagando».

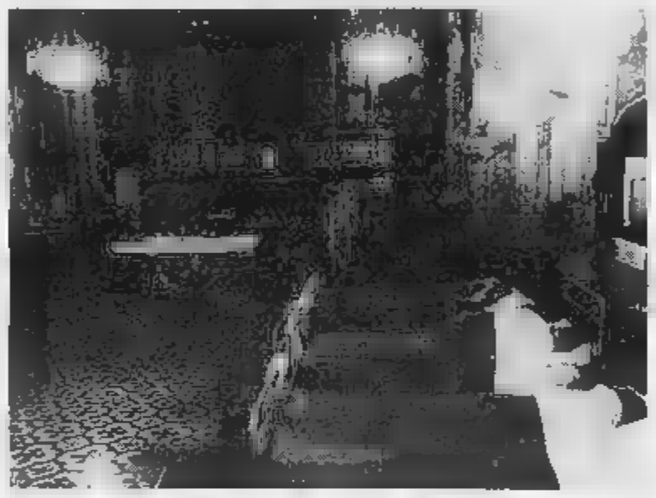
Falsi documenti in vendita. Ma, sempre per soldi, anche la promessa di un lavoro che poi non c'è. Come è accaduto a Ali Hammed, tunisino di 33 anni: «Un connazionale mi ha detto che poteva aiutarmi. Ha voluto un milione, mi ha portato in un cantiere di Chivasso. Lui è sceso dall'auto si è avvicinato a degli operai e ha parlato con loro. Poi è tornato e mi ha detto che era tutto combinato, dovevo cominciare il giorno dopo».

Il mattino successivo Hammed ha scoperto la truffa.

Ezio Mascarino

«Rifiuto [illegible]»

I camilliani contestano l'iniziativa della Caritas



«Non tutti i marocchini sono eguali La maggioranza sceglie il lavoro»

Sei letti per extracomunitari nella chiesa di via S. Teresa Fu questa, mesi fa, la risposta dei camilliani alle [illegible] inadeguata

Fermo disaccordo dei «camilliani» all'iniziativa della Caritas di negare l'elemosina ai postulanti che si accalcano davanti alle chiese durante le funzioni. Una lettera firmata da padre Adolfo Porro, diretta a don Sergio Baravalle e per conoscenza al Cardinale Saldarini, ne spiega le ragioni. I «camilliani» sono nuovi ad iniziative tendenti a sensibilizzare i fedeli e la cittadinanza sul fenomeno degli extracomunitari poco assistiti.

Tempo fa misero sei letti nella chiesa di via S. Teresa a disposizione degli immigrati per sottolineare l'inadeguatezza delle strutture. Oggi spiegano perché non condividono il documento «Olio e vino».

Scrive padre Adolfo: «Il disagio nella lettura del documento è nato dalla generalizzazione che si è fatta nel parlare degli extracomunitari in genere e dei marocchini in specie». Spiega che «la quasi totalità dei venditori arriva da una sola città del Marocco, Khouribga, e dalla sua provincia». L'aver generalizzato «ha offeso la quasi totalità degli altri marocchini per i quali il vendere è disonore». Il rischio della generalizzazione è di provocare «il rifiuto di questi immigrati facendo terra bruciata attorno a coloro che invece sono venuti con un progetto di vita molto serio».

Padre Adolfo teme che l'iniziativa possa essere interpretata come «un'operazione di polizia per i segreti, per i preti e per i fedeli che, uscendo di chiesa (dalla celebrazione dell'Eucarestia!), sono sconvolti dover fendere la piccola folla di straccioni».

Segue nella seconda parte della lettera una reprimenda ai consulenti della Caritas accusati di ignorare che nella provincia di Khoribga i residenti, esclusi dal lavoro nelle miniere, il cui sfruttamento è affidato ad imprese tedesche, americane ed italiane, sono costretti ad emigrare. Mentre altri marocchini fuggono mal sopportando il dispotismo del sovrano.

Padre Adolfo conclude: «Ho letto attentamente il documento ma un minimo di simpatia per questi fratelli immigrati e comunque poveri non mi sembrato trasparisse affatto, né dal testo in sé né tra le righe». **[p. p. b.]**

BOLLETTINO METEO

Domenica 11 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso, precipitazioni [illegible] Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in diminuzione. Venti, moderati da Nord-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,2
MINIMA	13
MEDIA	13,8

dei ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	26 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	21	MINIMA	9

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,9	MINIMA	11,7
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa
UMIDITA' (ore 20)			99%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	8,6 mm
Totali di questo mese	269,8 mm
Media (1981-1990)	99,7
Totale di questo anno	987,7

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 29 minuti; tramonta alle ore 7 e 28 minuti

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 26 ottobre ore 21

MERCURIO: occorrono 364 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: brilla quanto la luce di una candela vista da 160 metri di distanza.

situato nella parte centrale della costellazione dei Gemelli

GIOVE: riconoscibile dalle stelle del mattino per il maggior splendore

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 7 ore e 10 minuti dopo il Sole

IL alle ore 19 e 3 minuti si ha la fase di Luna piena. Il nostro satellite tra le stelle dei Pesci

Specchio dei tempi

«Anche nella lotta alla droga bisogna, soprattutto, credere in quello che si fa» - La laurea breve c'è a Veterinaria - «Cambiamo l'ora di religione» - «Utilizziamo bene quella blindata piena di soldi!»

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che su "Specchio dei tempi" del 30 settembre scrive che nel campo della lotta alla droga si trovano tante belle parole e pochissimi fatti, ha in buona parte ragione. In realtà, ci sono alcuni singoli individui che si impegnano seriamente in questa battaglia, spendendo ore, giorni ed energie, e pagando di persona: io stesso, nel lungo, travagliato e infine disperato percorso che mi è visto al fianco una tossicodipendente (che poi si è uccisa), ne ho incontrati due, forse tre: tutti volontari, peraltro.

«Nelle strutture pubbliche, invece, ho trovato quasi esclusivamente indifferenza, menefreghismo, faciloneria, ostilità, sufficienza; ma anche nell'organizzazione di gruppi di volontariato ho incontrato schematismi, moralismi, chiusure, leggerezze, esclusioni.

«C'è, dunque, qualche persona di buona volontà, ma la sua azione si disperde in un ambiente nebbioso che oserei definire, di rado, ambiguo. "operatore antidroga" (in qualunque contesto egli lavori) che dice, magari sorridendo, come quello citato dalla lettrice, che "dei drogati se ne salva uno su mille", mostra già con evidenza non credere affatto in ciò che fa. Meglio, a quel punto, chiudere bottega, perché uno su mille si salva da solo, senza nessun aiuto e dovremmo allora concludere che l'intervento dei gruppi e dei servizi tossicodipendenze, se ne salva uno su mille, è nullo addirittura negativo?».

Carlo Molinaro

Il responsabile della segreteria studenti dell'Università ci scrive:

«Desidero replicare al lettore che in data 4 ottobre "segnala lo stato di confusione dell'Università di Torino sull'istituzione delle lauree brevi" che la sua preoccupazione è quanto meno infondata e che può recarsi tranquillamente presso la segreteria di veterinaria a ritirare la documentazione per l'iscrizione al corso di gestione e protezione della fauna.

«Desidero anche precisare che tale documentazione è disponibile fin dal 24/9 e che il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato al 5/11/92. Vorrei anche spiegare al lettore che le "lungaggini burocratiche" in materia di attivazione dei corsi di laurea non sono da imputare agli organi amministrativi torinesi in quanto fin da agosto, dopo che tutto l'iter formale era stato espletato, il rettore stesso, interrompendo il suo periodo di ferie, si è recato al ministero per sollecitare l'approvazione di tali diplomi e seguito la sottoscritta si recava a Roma a consegnare gli atti formali di istituzione.

«Credo di poter dichiarare che il tutto è stato effettuato in tempi più che brevi; vorrei infine ricordare che, la carenza di personale nell'Università di Torino, gli impiegati operano con serietà, competenza e massima disponibilità. Tutti facciamo già l'impossibile, i miracoli stiamo imparando a farli».

Carla Dorato

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di due classi a tempo pieno Nole Canavese e vorremmo esporre il problema riguardante l'orario della catechesi settimanale, che attualmente per il tempo pieno viene effettuata *obbligatoriamente* solo il sabato mattina, creando disagi a tutti i genitori sia per motivi di lavoro sia per motivi familiari.

«Un paio di mesi fa abbiamo presentato in parrocchia una richiesta firmata dalle famiglie di rivedere tale orario e di inserirlo dopo le 16,30 in un giorno dal lunedì al venerdì, come viene effettuato in tutti i paesi del circondario. La richiesta è stata disattesa dal parroco don Quintino Andreis, e non ci è stata data neppure la possibilità di avere un dialogo con le catechiste; l'orario del sabato ci viene imposto facendo appello a motivi didattici, quali incapacità di seguire il programma, scarsa attenzione, indisciplina».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* informandoci dell'operazione Green Ice ha raccontato dell'esistenza di una camera blindata (di 20 metri cubi) colma di banconote. Ora mi chiesto: "Che fine faranno tutti quei soldi?",

«Mi permetto di suggerire quanto segue: perché non spartire la somma totale tra tutti i Paesi che hanno contribuito all'operazione perché le utilizzino per approfondire le indagini? Sarebbe triste pensare che anche questi soldi finiranno in modo poco chiaro. Mentre incrementando le spese per le investigazioni, anche con premi a chi collabora per far scoprire i criminali, questo sequestro moneta "sporca" assumerebbe un significato più importante».

Segue la firma

Corteo in centro contro il governo e le Confederazioni

«Il sindacato sbaglia»

All'appello degli autoconvocati hanno risposto 2-3 mila persone

«Contro il governo sciopero generale vero». Se qualcuno nutriva dubbi sugli obiettivi della manifestazione ieri ha attraversato la città se li è tolti leggendo lo striscione che apriva il corteo e ascoltato qualche slogan: «Sindacato con chi stai? O difendi te ne vai».

L'appello dei 250 delegati autoconvocati di Torino provincia ha portato in piazza due-tremila persone. Tante? Poche? «Tante per una manifestazione che ha il dichiarato scopo di dire al sindacato che sta sbagliando», commentava Paolo Ferrero della segreteria di Rifondazione.

Le bandiere del partito che difende l'identità comunista punteggiavano partito alle 15,30 da piazza Crispi e arrivato alle 17 in piazza Castello passando per corso Vercelli, Porta Palazzo, Milano («Fuori i ladri» era uno degli slogan lanciati all'indirizzo del Municipio) via Pietro Micca.

I «ribelli» parteciperanno anche alla manifestazione in programma martedì, giorno dello sciopero generale. «Se non fosse stato per noi - è il commento raccolto in piazza Castello - i sindacati confederali non avrebbero organizzato nulla», «invece bisogna ricostruire i rapporti for- ha urlato dall'improvvisato palco alle spalle di Palazzo Madama, Raffaello Renzacci della Camera del Lavoro e aderente a «Essere sindacato» il cui striscione spiccava nel corteo.

«Il della manifestazione è proprio questo: organizzare la gente - spiega ancora Paolo Ferrero - mentre martedì l'unico messaggio che potremo dare sarà quello di contestazione alle tre confederazioni».

Il microfono è poi passato a Annalisa Lanterno, medico dell'Usl 1 («Lottiamo i tagli nella sanità varata dalla Regione che colpisce le fasce più deboli e lascia intatti i potentati»), e Claudio Crisanaz delegato della Michelin Sture, lo che due l'infuocata manifestazione del 25 settembre in piazza San Carlo tentò di salire sul palco per parlare alla folla ma fu respinto dai poliziotti.

In di martedì e dello sciopero generale 4 ore corteo piazza Carlo Felice piazza Castello (tram e bus rimarranno fermi dalle 9 alle 12), le segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm hanno elencato in comunicato le priorità che Cgil, Cisl Uil devono al centro del confronto con Confindustria e Governo: «Sanità, fisco e pensioni - dicono - sono le questioni sulle quali è indispensabile raggiungere risultati». In particolare «occorre affrontare con maggior decisione la perequazione tra i diversi regimi pensionistici: in un momento di sacrifici non si possono difendere come diritti acquisiti quelli che sono evidenti privilegi».

Due o tremila persone hanno risposto all'appello dei 250 delegati autoconvocati

«Mani pulite»

Da Milano elenchi di inquisiti

L'inchiesta «Mani pulite» potrebbe investire anche Torino. Nei giorni scorsi Procura milanese ha, infatti, inviato ai magistrati torinesi l'elenco delle società coinvolte nello scandalo delle tangenti che hanno vinto grossi appalti nel capoluogo piemontese in la regione.

L'arrivo della documentazione non è una sorpresa. magistrato Pietro e i colleghi Colombo e Davigo avevano spiegato: «Abbiamo spedito in varie città italiane segnalazioni sulle imprese che sono finite nella nostra inchiesta. Lo abbiamo fatto su richiesta delle altre Procure».

Il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ieri ha confermato: «Non si tratta di una notizia di reato, è un elenco cose da controllare. Se ne occuperanno i colleghi del pool che conduce la lotta reati contro la pubblica amministrazione. Un settore che, all'occorrenza, potremmo anche rinforzare».

compito che de i magistrati non è però dei più semplici. Si tratterà di acquisire una montagna di documentazione sulle opere più importanti eseguite negli ultimi anni dalle ditte che compaiono nell'elenco milanese. Nel mirino degli inquirenti saranno i settori delle grandi opere pubbliche, la viabilità, i trasporti, la sanità, e spese per le forniture dei materiali più vari sostenute dagli enti locali.

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO...

TENDE

genesi di modelli TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI, ecc.

tecnico progettazione studio e realizzazione di soluzioni per: ALBERGHI, RISTORANTI, VILLE, COMPLESSI RESIDENZIALI, ecc.

AUTORIZZAZIONI COMUNALI A RICHIESTA

NICOLINO

ESCLUSIVA SISTEMI

PIEGHEVOLI

SERRAMENTI, TENDE VERTICALI, A RULLO, TENDE PLISSÈ, PANNELLO, PACCHETTO, TRADIZIONALI, SNODATE, BLINDATE,

ESPOSIZIONE SEDE PREVENTIVI - POSA OPERA ASSISTENZA

PAD 28

& C.

Stabilimento: Via Passo Buole, – 10127 TORINO
Tel. (011) 57.88.47 (R.A.) – Fax (011) 696.60.26

Al «S. Giuseppe»

CORSO DI ANTIQUARIATO

Avrà inizio il prossimo 5 novembre al «S. Giuseppe», con frequenza bisettimanale, pomeridiana o serale, l'interessante corso di antiquariato Domus Aurea della Medioximi. L'iniziativa, rivolta ad appassionati, aspiranti operatori e neofiti, si propone di far conoscere gli stili, i repertori decorativi, i materiali e le tecniche artistiche dal '400 al '900, avvalendosi di docenti altamente qualificati: noti esperti, antiquari e restauratori. Le lezioni teorico-pratiche prevedono esplicazioni di diapositive ed analisi di originali, copie, falsi e dimostrazioni di restauro. In programma: mobili, argenti, maioliche, porcellane e dipinti (parametri per determinare l'epoca, l'autenticità ed il valore). Informazioni ed iscrizioni al «S. Giuseppe» di lunedì h. 10.30 - 19.30, via S. Francesco da Paola 23 - Inf. telefoniche mer./giov./ven./ 011-98.87.803 - dir. resp. 0337/50.04.25 tutti i giorni.

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

CENTRO PANNUNZIO

Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011/812.30.23

LUNEDI' 12 OTTOBRE alle ore 18
a Palazzo Lascaris, Via Alfieri 15 Torino
il prof.
GIOVANNI CONSO
inaugurerà nuova stagione culturale del Centro "Pannunzio"
una conferenza sul tema:
"PARLAMENTARI SOTTO PROCESSO E RIFORMA DELL'IMMUNITÀ"
Introdurrà l'incontro il
Prof. Pier Franco QUAGLIENI
Direttore generale del Centro "Pannunzio"

LIBERO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frez. Mercocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

OMNIA CARD '93
AVVISO PER NEGOZI E DITTE
E' PREPARAZIONE LA NUOVA DELLA TESSERA-SCONTO E DELL'OPUSCOLO OMNIABOOK.
100.000 COPIE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
ENTI CONVENZIONATI DAL 15
E DITTE VOLESSERO ADERIRE E PUBBLICIZZARSI POSSONO AL
77 12 518

école
Contro il mal di scuola.

Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
cep. 26447105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

Urto frontale Gravere: aveva trent'anni

Aspettava un bimbo muore nello scontro

In uno scontro frontale una donna è morta con lei si è spenta la vita del bimbo che aveva in grembo, nonostante i medici abbiano fatto di tutto per salvarla: il piccolo sarebbe dovuto fra poche settimane.

L'incidente è accaduto ieri, verso mezzogiorno, sulla statale 24 del Monginevro, in alta Valsusa, nei pressi Gravere: vittima si chiamava Laura Sibille, 30 anni. Viveva Gravere in via Nazionale 37, nel villaggio Edelweiss con la figlia Daniela di anni ed marito Camillo Ronsil, 63 anni, dipendente dell'Azienda energetica municipale.

La donna, alla guida di una Peugeot 405, stava rientrando da sola da Chiomonte Gravere dopo aver fatto alcune compere. Poco dopo aver superato il sottovia ferroviario che attraversa la statale 24, la sua auto si è trovata di fronte la «Golf» di Alberto Pregasi, 47 anni, residente a Loro Ciuffena, in provincia di Arezzo, che ha sbandato all'uscita da una piuttosto insidiosa.

Laura Sibille, 30 anni, morta nello frontale assieme al bimbo che portava in grembo

perso il controllo dell'auto che ha sbandato per la pioggia» ha raccontato l'autista della Golf, che aveva al suo fianco Nilo Mugnai, 47 anni. L'impatto è stato violentissimo: Laura Sibille rimasta schiacciata dal volante: a fatica l'equipe medi- dell'Elisoccorso l'ha dalle lamiere contorte trasportata al Cto. In volo, i medici hanno tentato di tenere in vita anche il feto, ma tutto è stato inutile.

La mamma morta due ore dopo il ricovero senza riprendere

Un consorzio acquista due «castelli fantasma» per oltre due miliardi

Truffati i carabinieri

Un edificio ipotecato, l'altro diroccato: dovevano diventare di riposo per militari in congedo. Scomparsi i venditori, un esposto alla Procura

Truffa miliardaria ai danni del consorzio cooperative edilizie «Chiaffredo Bergia», che conta tra i suoi soci carabinieri in congedo. Il consorzio ha acquistato per due miliardi e 311 milioni da una fantomatica società, la «Cirs» di Fulvio Massabò, due castelli da trasformare in case di riposo per carabinieri in congedo. Ma, dopo aver sborsato centinaia di milioni, il presidente del consorzio ha scoperto aver comprato due «scatole vuote». Il «Country Club» di Castelnuovo Bormida, che doveva valere peso di miliardi, è un fabbricato in stato di completo abbandono e vale qualche decina milioni. Il castello di Cortanze d'Asti di proprietà della «Remes» (controllata dalla Cirs) è gravato da ipoteche per 470 miiloni.

Il presidente del consorzio, Antonino Settineri, 34 anni, via Vandalino 138, ha presentato alla procura un esposto contro Fulvio Massabò, 47 anni, di Imperia, corso Garibaldi 13, titolare della Cirs (Compagnie italiane ricerche e sviluppo) con sede «fittizia» in corso Marconi 39 a Torino.

Settineri era entrato in contatto con Massabò tramite i buoni uffici dei presidenti di due cooperative del consorzio: Giuseppe Belletti, 47 anni di Burolo di Ivrea, della Unione Cooperative e Gatti, della Cooperativa Rafael. Belletti avrebbe prospettato a Settineri la possibilità di acquistare il patrimonio della Cirs.

A dissipare gli ultimi dubbi sulla bontà dell'affare era intervenuto commercialista, Nicola Cavello, nello studio del quale Settineri aveva incontrato Gatti, il quale poi stipulato un accordo. Massabò avrebbe venduto alla Cooperativa S. Rafael il pacchetto azionario della Cirs, che sarebbe si entrato nella disponibilità del consorzio Chiaffredo Bergia. Per rilevare il pacchetto azionario della Cirs, tra ottobre '91 e febbraio 92', Settineri staccò assegni per 133 milioni, firmò cambiali per miliardi e 177 milioni.

Le prime difficoltà sorsero quando Settineri chiese a Massabò di poter i libri sociali della Cirs. Visto che Massabò non si faceva trovare, il presidente del si rivolse al commercialista, il dottor Dentis, e si sentì dire: «I libri sono alla Guardia di Fi-

Nel maggio scorso, quando Settineri già onorato cambiali per centinaia milioni, arrivò la relazione delle Fiamme Gialle: «La Cirs è una scatola vuota. Il Castello di Cortanze è ipotecato per quasi mezzo miliardo. L'altro castello un edificio abbandonato sul quale Massabò ha fatto lavori per una cinquantina di milioni e che vale pochi di più».

Inutili i tentativi di rintracciare Massabò e Belletti. Nei giorni scorsi, quando Settineri ha ricevuto un decreto ingiuntivo della Banca nazionale del lavoro per 640 milioni si è deciso a fare denuncia.

Claudio Cerasuolo

Arresto e poi libertà

Sfrattata, il e i

Sfratto esecutivo, con intervento dei carabinieri. Ma lei, inquilina da anni un mini-alloggio in via Asinari di Bernezzo 3, ha deciso la resistenza ha aperto all'ufficiale giudiziario, si barricata in casa, ha cercato di puntellare la porta di fronte alle spallate del fabbro, infine si è lanciata con un coltello i carabinieri. Che hanno schivato i colpi, e poi l'hanno immobilizzata e arrestata. Maria Pirolli, 46 anni, originaria Asti, è così andata alla Vallette e c'è rimasta qualche ora, sino a quando il magistrato le ha concesso libertà provvisoria. Qualche ora dopo si è presentata davanti al suo ex alloggio e s'è accorta che la serrature era stata cambiata. Ha chiamato i pompieri: «Ho perso le chiavi, mi da una mano?». I vigili arrivati ma, colti da un sospetto, hanno chiamato i carabinieri. Proprio gli stessi che la donna aveva cercato di accoltellare.

LA SPESA SPIEGATA

Un weekend in casa con la polenta

Non solo il tempo riesce a costringere in casa le famiglie durante il weekend, ma anche la preoccupazione non spendere troppi soldi né in benzina (che sta rincarando) né in ristoranti che non sono mai stati a prezzi stracciati. E allora che si fa? Secondo nonna Mariuccia, dotata di buon senso e dell'esperienza passata, c'è una soluzione allegra: «Stare casa, invitare pochi amici, chiedere ad uno un antipasto, all'altro un dolce e fare una bella polenta».

Per dare corpo questo suo consiglio, unisce alcune ricette facili. Anzitutto, la polenta: «Occorrono quasi due litri di acqua per mezzo chilo di farina di grunoturco, la farina si versa a pioggia nell'acqua già salata quando bolle rimestando per evitare grumi, si continua a rimestare il bastone legno per circa un'ora. E' cotta quando si stacca dalle pareti della pentola». Ma poiché Mariuccia è anche moderna non nega la possibilità di farla con la pentola a pressione: «Un litro e mezzo di acqua e 400 g di farina, versare la farina, mescolare e, a consistenza voluta, chiudere il coperchio abbassare la fiamma. Pronta in minuti».

Polenta «E' forse la più tradizionale in Piemonte: mentre la polenta cuoce tagliare a dadini 300 grammi di formaggi diversi, preferire toma, fontina, un po' di gorgonzola, proprio volete anche mozzarella (ma è meno saporita); il mio segreto è mettere un po' di toma al pepe che io trovo in Val di Lanzo. Qualcuno dirà: baste aggiungere pepe. No, il sapore cambia e come!! Attenti a non piace il cibo troppo pepato! Unire anche, sempre mescolando, cento grammi di burro o mezzo pacchetto di panna. A cottura, versare in un grande piatto fondo (a me piace il tagliere) e servire con parmigiano grattugiato».

Polenta alla salsiccia: «Spellare 300 grammi di salsiccia, sbriciolarla e farla dorare con cipolla tritata finissima, unirla alla polenta circa un quarto d'ora prima della fine della cottura. A parte, preparare un sugo di pomodoro bello denso, insaporito con basilico, prezzemolo, un pizzico di profumate erbe provenzali. Servire la polenta nei piatti e ognuno si aggiunge a piacere la salsa».

Polenta capricciosa: «Tagliare dadini 200 grammi di prosciutto cotto 100 di fontina, unire alla polenta con 100 grammi di burro grammi di parmigiano grattugiato, mescolare bene terminare la cottura».

Polenta e trippa: «Lavare 600 grammi trippa "mille foglie" in acqua tiepida acidulata, tagliare a liste piccolo; soffriggere in olio e burro cipolla tritata, con un rametto di smarino, un gambo di sedano una carota (poi si toglieranno); unire la trippa e cuocere per qualche minuto; bagnare con un bicchiere di vino bianco secco, aggiungere qualche cucchiaio di salsa di pomodoro, lare e pepare. Cuocere a fuoco basso per circa un'ora e mezzo. Servire con la polenta».

Polenta a modo mio: «Tagliare a dadini piccolissimi 200 g di speck, farli rosolare con 100 g champignon e 50 g di funghi secchi rinvenuti in acqua tiepida, entrambi tagliati a pezzatti, e innaffiare con un po' di brodo. Aggiustare di sale pepe, unire g toma morbida e grassa a dadini e incorporare tutto alla polenta dopo metà cottura. Io la servo al piatto facendo una polenta un po' più morbida, cioè con due litri di acqua abbondanti per 500 grammi di farina».

Avanzi: «Sono la mia specialità. Tra due fette di polenta fredda metto un pezzo di mozzarella, filetto di acciuga, un cucchiaino di conserva, passo in forno con un fiocchetto burro e una spolverata di parmigiano su ogni sandwich. Oppure: friggere le fette di polenta disporle una pirofila leggermente unta. Cospargere con strato di un intingolo ottenuto funghi coltivati pezzetti piccoli salsiccia al finocchio rosolati e innaffiati con uno spruzzo di brandy e coprire con besciamella morbida. Cospargere con fiocchetti di burro e parmigiano grattato e passare in forno».

Simonetta

In funzione entro dicembre 18 distributori nelle facoltà

E la coda non c'è più

Università, bancomat per documenti

E' in arrivo la «macchinetta dei documenti». Entro fine anno l'Università torinese fornirà una specie di «bancomat» agli studenti: la tesserina magnetica i ragazzi potranno prelevare da soli gran parte dei papiri che adesso debbono richiedere in segreteria. La nuova automazione si chiama terminale self services ed è dell'Ibm.

«Da tempo un modo per sveltire il lavoro - spiega Carla Dorato, responsabile della Segreteria studenti -. Gli iscritti aumentano anno in anno, le matricole oggi sono più di ma personale e spazi non cambiano. Così si è pensato a una proposta, approvata dal rettore e dal direttore amministrativo, che sfruttasse le possibilità della tecnologia. E il San Paolo ha fatto da sponsor».

L'équipe cui fa capo il progetto comprende la stessa Dorato, il rettore Mario Umberto Dianzani, Angela Platone, capo del Servizio automazione, i responsabili del Progetto Università del Csi e i rappresentanti dell'istituto di credito. Quest'ultimo ha fornito un budget di un miliardo e mezzo: la cifra servirà anche per un'altra iniziativa da realizzarsi fra un anno circa. Si tratta dei lettori ottici dei documenti, rivolti a sveltire l'immagazzinamento dei dati nei computer.

I «box self-service» 18, distribuiti nelle diverse facoltà. Uno in via Nizza 52, a Veterinaria; al dipartimento di Chimica in via Pietro Giuria e uno all'Istituto di Fisica in corso Massimo d'Azeglio. A Economia, in piazza Arbarello, ce ne saranno due: un altro sarà piazzato al Bit. Al Centro Piero della Francesca, dov'è Informatica, ce ne sarà uno, così come a Patologia Generale, in corso Raffaello. Due saranno a Palazzo Campana, in via Carlo Alberto, al dipartimento di Matematica, e altri due al Rettorato, all'ingresso di via Verdi. Nell'atrio di Palazzo Nuovo se ne troveranno sei.

Gli studenti ricoveranno direttamente a casa, dalla banca, la tessera magnetica personale il numero segreto. «Il box distribuisce tutti i documenti in carta libera - spiega Angela Platone - che si fanno agli sportelli. Iscrizione, abbonamento ferroviario, certificato con esami ad uso borsa di studio o assegni famigliari. Sul video i ragazzi potranno vedere anche la loro riera scolastica».

Per il futuro l'idea è quella di immettere un maggior numero di dati nei computer: buona parte delle informazioni che si trovano sulla Guida dello studente finirà lì. «La via all'automazione - dice Carla Dorato - la seguiamo tempo. Abbiamo incominciato fra i primi, nel '74. Eppure i ragazzi devono abituarsi pian piano: ancora faticano a capire il funzionamento di certi strumenti. Alla segreteria di via Po, per esempio, il meccanismo del «numerini» d'entrata da prendere dalle due distributrici non è stato ancora ben compreso. Invece di acchiappare il numero e uscirsene a far shopping aspettando il proprio turno, i ragazzi rimangono nel salone e si mettono persino in coda, come una volta. L'abitudine è dura a morire.

Cristina Caccia

Le scelte delle matricole

Lettere e Filosofia? No grazie Ma c'è tempo sino al 5 novembre

A poco meno di dalla chiusura delle iscrizioni fissata al 5 novembre, l'Università fa i suoi conti. Il «toto-ammissioni», calcolato al 9 ottobre e confrontato lo stesso giorno dello anno, vede una netta salita di Giurisprudenza (da 1502 a 1709 iscrizioni, un +13%) e di Scienze Politiche (da 752 a domande, cioè +25%). Alla Farmacia in salita, con un +25%, mentre Agraria è stabile sui valori dell'anno

Un dato sorprendente la diminuzione consistente delle matricole a Economia e Commercio: hanno presentato la domanda in 1707, ben 244 in meno dello scorso anno. Chissà il test d'orientamento ha fatto delle vittime.

Lettere e Filosofia presenta un valore positivo reso tale però dal boom della nuova facoltà di Scienze della comunicazione, cui hanno aderito finora 1068 studenti. Le altre facoltà in realtà hanno perduto: a Lettere si è passati da 707 a 428 iscrizioni, a Filosofia 176 a 146, a Lingue da 399 a 299: ben 100 defezioni.

Anche Magistero è in negativo da a 1531 domande. Persino psicologia non ha raggiunto la cifra dell'anno scorso (1252), nonostante buona affluenza studenti: 1167.

Non meglio per le facoltà scientifiche. Scienze matematiche, fisiche e naturali sono passate in totale da 1409 a 1278 domande. Hanno perso molto Geologia, calata 105 a 53 iscritti, Informatica, da 286 a iscritti.

Si cercano volontarie per l'aiuto psicologico

Una nuova speranza per le operate al seno

Medici specialisti e iscritti alla Gados, Gruppo assistenza donne operate al seno, si sono incontrati ieri a Villa Lascaris, a Pianezza. Lo scopo: esaminare insieme gli aspetti tecnici e psicologici connessi all'intervento di «mastectomia». Lo scorso anno circa donne sono state sottoposte asportazione parziale o bilaterale del seno, nelle due strutture (ospedaliera e universitaria) del Sant'Anna.

Le campagne di prevenzione e sempre più diffusa educazione sanitaria, dando buoni risultati le donne malate si rivolgono prima al medico. In questo modo l'intervento risulta meno demolitore c'è il rischio che il tumore, non aggredito nella fase iniziale, si estenda ad altre parti del corpo mettendo in pericolo la vita stessa. Ricordiamo che un'operazione chirurgica, quando arriva per tempo, vuol dire la salvezza o, comunque, la possibilità concreta di restituire la donna ad una vita normale.

«Aumenta così la richiesta di assistenza - spiegano al Gados - la necessità di disporre di un maggior numero di volontarie. Oggi ne abbiamo una quindicina, ma speriamo che al organizzato per il giorno 20 le adesioni ci consentano di potenziare i servizi». Il problema psicologico, affrontato dalle volontarie (tutte donne sottoposte ad intervento) uno più sentiti. Uscire dalla sala operatoria con il monomato o con una protesi comporta nella donne gravi d'ordine psicologico. E spesso c'è rifiuto istintivo a mantenere i rapporti sociali.

Dicono alla Gados: «Le nostre volontarie lavorano prima e dopo l'intervento portando la loro diretta esperienza. Poi, ogni mercoledì, dalle 9,30 alle 12, teniamo una riunione durante la quale, con il metodo della terapia di gruppo aperto, discute le donne. Chiunque può assistere; basta telefonarci 63.96.378».

Altro tema dibattuto a Pianezza riguarda le protesi e gli eventuali rischi per la salute della donna. «Gli interventi di plastica eseguiti al Sant'Anna - assicurato - presentano pericoli. Viene impiegata una particolare protesi che ha due intercapedini: una interna riempita gel di silicone e una esterna che contiene una soluzione fisiologica». In questo modo non c'è rischio per la salute della donna e la protesi, inserita nella massa muscolare, ripristina i volumi originali del seno.

TORCHIO A DON CIOTTI

Un premio in Progresso Grafico

Don Luigi Ciotti è stato premiato ieri sera, all'Hotel Principi Piemonte, dall'Associazione culturale «Progresso Grafico». Al fondatore del Gruppo Abele il presidente Dario Garberi ha consegnato il 36° Torchio d'oro «per aver saputo intrecciare la solidarietà con un importante lavoro sul fronte dell'informazione». L'ultima iniziativa editoriale del Gruppo è il mensile «Narcomafie».

Due coppie arrestate

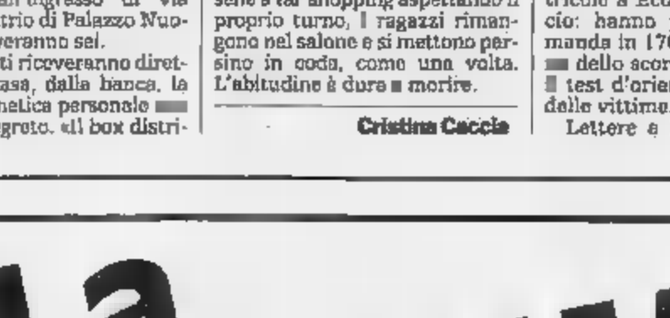
Distribuiva l'eroina in mountain-bike

Con la mountain-bike e la droga nelle scarpe riforniva i «clienti» a Porta Palazzo: stato dai vigili. E' Luca Granatelli, 24 anni, piazza Repubblica 14. La squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani ha perquisito il suo appartamento; la convivente Bruna Fulvio ha finto un malore tentando di nascondere negli slip 10 grammi di eroina.

Ancora un'azione dei vigili ai giardini «Fausto Coppi», davanti al motovelodromo. Arrestati Michele Pamese, 28 anni, in moglie Pierina Bisson di 25, residenti con due figli in via Gia- Dina 64/27. Il marito contattava i clienti e ritirava i soldi, poi la moglie consegnava la droga. Sequestrate dosi.

La SETTIMANA della FIESTA

Fiesta 1.3 Ghia 5 p. Brown
Completa di: Vetri elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Contagiri ■ Vetri atermici ● Tergivetro posteriore ■ Predisposizione autoradio con antenna ■ Specchi esterni a comando interno ● Sedile posteriore sdoppiato 60/40 ■ Lunotto termico ● Servofreno ■ Poggiatesta
L. 12.400.000 chiavi in mano



Fiesta 1.3i SX 5 p. Green
Completa di: Vetri elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Contagiri ■ Vetri atermici ● Tergivetro posteriore ● Predisposizione autoradio con antenna ● Specchi esterni a comando interno ■ Sedile posteriore sdoppiato 60/40 ■ Lunotto termico ■ Servofreno ■ Poggiatesta ● antirollio anteriore ■ Spoiler posteriore ● Pneumatici 165/70/13 ■ Marmitta cat. a 3 con sonda lambda
L. 14.543.000 chiavi in mano

Fiesta 1.4 Ghia 5 p. Green
Completa di: Vetri elettrici ● Chiusura centralizzata ● Contagiri ■ Vetri atermici ● Tergivetro posteriore ■ Predisposizione autoradio con antenna ● Specchi esterni a comando interno ● Sedile posteriore sdoppiato ● Lunotto termico ● Servofreno ● Poggiatesta ● Marmitta cat. a 3 vie sonda
L. 14.950.000 chiavi in mano

ESCLUSIVO
Prezzi bloccati fino

UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO, RIVOLI, COLLEGNO, CHIERI

offerta non cumulabile e limitata alle vetture disponibili presso le concessionarie

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL.
Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 32621 VIA NIZZA, - TORINO - TEL. 6505535
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7795353
Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115082 FRANCIA, 117 - C.NICA - RIVOLI - TEL. 9586218
Slac PADANA INF., 110 - TEL. 9415558

FINANZIARIE E

I viticoltori di Caluso sono costretti ad anticipare la vendemmia

La pioggia minaccia Carema e Erbaluce

Anselmo Scapino del centro di tutela Erbaluce. A destra Marco Tronzano della cantina sociale di Caluso

Piove sulla vendemmia 1992. Mentre tra i filari si scelgono e raccolgono per la vinificazione i grappoli d'uva risparmiati dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi il maltempo è tornato a farla da padrone quasi ovunque.

A Caluso, patria di ben quattro vini a denominazione di origine controllata i viticoltori hanno anticipato di qualche giorno la raccolta per salvare il salvabile. E' l'estremo tentativo di contenere il danno economico che si prospetta consistente. Alla cantina sociale di Caluso, dove 342 viticoltori della zona portano il loro raccolto, si calcola che la produzione di quest'anno sarà del 10% inferiore a quella del '91. «Se tutto va bene produrremo appena 3500 ettolitri di Erbaluce doc» dice Marco Tronzano, segretario della cooperativa. «Anche la qualità non sarà delle migliori. La gradazione alcolica è attorno ai 10,5 gradi, un punto in meno rispetto agli standard classici del nostro doc». Bassa anche quella zuccherina. Per rimediare al disastro gli enologi faranno ricorso al concentrato. Ma l'annata è negativa anche per l'Erbaluce brut, l'ultimo nato della famiglia. Il poco sole di settembre e dei primi giorni di ottobre ha, infatti, fermato la maturazione, tanto che lavorare il vino sarà molto difficile.

Per colpa della qualità non eccezionale, quest'anno, anche i prezzi di vendita al pubblico resteranno invariati. «Il nostro doc costa 3500 lire il litro e il brut 5500 » nota Anselmo Scapino del centro di tutela. «Sono cifre molto basse che ci permettono margini di guadagno ridottissimi». Così miseri che anche nel '93, alla cantina, verranno acquistati nuovi macchinari.

A Caluso i produttori sono preoccupati, a Carema, proprio sul confine tra Canavese e Valle d'Aosta, si esulta. «Quest'anno, forse, non produrremo vino Carema doc» spiegano i responsabili della cantina sociale. «La quantità di uve di prima scelta è ridotta. Faremo solo il vino da pasto». Per ora i produttori hanno consegnato soltanto la seconda scelta, le uve per il Carema doc, se ci sono, arriveranno alla cantina la prossima settimana.

L'unico vino doc della provincia di Torino che sembra non avere risentito del maltempo è il Freisa di Chieri. Franco Balbiano è l'ultimo produttore rimasto: «L'uva nebbiolo è più resistente delle altre. Inoltre abbiamo chiesto ai viticoltori di selezionare le uve di origine». Anche per il Freisa c'è il problema della quantità. L'anno scorso nella sua azienda vinicola a Andezeno ne aveva prodotto ettolitri. Quest'anno ne farà il 25 per cento in meno. [l. pol.]

Francesco Cerrato, durante l'esibizione di ieri sera nella trasmissione milionaria di Frizzi è secondo, ha conquistato il pubblico

A Scommettiamo che?

«Suzuki» vince la sfida su RaiUno

Gli hanno dato fiducia Bramieri, Birgitte Nielsen, Magalli e Serena Grandi. E hanno fatto bene. Francesco Cerrato, 9 anni, violino solista dell'orchestra Suzuki di Torino, ieri su Raiuno ha vinto la sfida a «Scommettiamo che?». Francesco, figlio della maestra di musica Elena, è riuscito, tra i 32 compagni che suonano nell'orchestra creata dal maestro Mosca, a individuare «ad orecchio» i tre mini-suonatori che alle sue spalle hanno intonato alcune note dell'Inno alla Gioia.

Costo 2 miliardi

A Balangero il mega macello

I macelli della Valli di Lanzo e del Basso Canavese? Ad eccezione di un paio di casi, sono fuorilegge e vanno chiusi. Per cercare di sopravvivere, i macellai della zona hanno deciso di consorziarsi ed investire la bella cifra di miliardi per mettersi in regola.

Dopo il blitz dei Nas ai mattatoi di Torino e Carmagnola, chiusi per inosservanza delle norme igienico-sanitarie, gli operatori della zona sono in subbuglio. Qui, archiviato il macello comunale di Ciriè chiuso da una decina di anni or sono, non esiste più un'unica struttura di riferimento: la macellazione è polverizzata in piccoli laboratori artigianali attigui ai negozi di vendita al dettaglio.

I piccoli macelli, però, saranno spazzati via a partire dal 31 dicembre, quando una nuova legge, in recepimento di norme Cee, imporrà l'adozione di nuove precauzioni sanitarie: sensibilizzati i veterinari dell'Usl 37, così, una settantina di operatori hanno deciso di costruire un «loro» mattatoio. «Sorgerà a Balangero - dice Ermanno Spada, il tecnico incaricato di redigere il progetto -, su un'area di 3800 metri quadri in via Fraschetti. Se il Comune, come pare, ci darà il via libera, formalizzeremo la costituzione del consorzio. Le quote necessarie a realizzare una struttura coperta di 1200 metri quadri saranno reperite grazie a finanziamenti Cee e a contributi dei soci».

Nel nuovo macello potranno essere lavorati fino a 12 mila capi di bestiame l'anno: «Un'iniziativa - dice Spada - cui sta collaborando anche la Comunità montana. Non è a costruire un nuovo mattatoio a caso Cee, gli operatori della zona sono costretti ad acquistare carni già macellate».

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Comunale n. 19, via Vibò 19/b; Comunale n. 31, corso Siracusa 98; Della Stura, viale Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 183; Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso, corso Giambone 19; Pensa, via Cernaia 14; Piana corso Regina Margherita 114; Piemonte, corso Toscana 107; Rinetti, corso Lecce 31; S. Salvario, via Madama Cristina 14.

Arriva la Mi-To, cambiano i bus

Martedì alle 15,30 arriva la corsa ciclistica Milano-Torino e l'Atm ha modificato corse di tram e bus. Linee 3-75 fino a largo Regina, il 13 a P. Castello. Il 15 fino a corso Chieti, bus da corso Belgio e piazza Coriolano; borgata Lesna inverso. Il 30 da piazza M. Aurelio alla Gran Madre, verso Chieri inverso. Il 52 fino in corso M. D'Azeglio, il 35 alla Gran Madre. Il 56 piazza Vittorio e corso Farini; da via Alfieri e piazza Vittorio e percorso normale. Il 61 da piazza Coriolano a piazza Vittorio, poi al contrario. Il 68 piazza M. Aurelio fino a Lanzo e viceversa. Il 70 da viale Thovez alla G. Madre e viceversa. Il 73 dalla G. Madre segue il 70.

Accoltellato in corso Regina

Mustafa Ali Amen, 24 anni, nato a Tunisi, senza fissa dimora, è stato accoltellato ieri le 21, nei pressi di corso Regina Margherita 132, all'angolo con piazza della Repubblica. Il giovane, che aveva il braccio sinistro e il petto pieno di tagli, ha saputo dare pochissime indicazioni su chi lo aveva aggredito.

Per commuovere il Fréjus

Il treno con la mostra itinerante dedicata alla vita e alle opere dell'ingegner Sebastiano Grandis (nato a Borgo S. Dalmazzo e morto a Torino nel 1892) progettista del traforo ferroviario del Fréjus, arriva a Porta Susa martedì 13. La mostra è dedicata a questo personaggio schivo e straordinario che lavorò accanto agli ingegneri Sommeiller e Grattoni fino all'impresa del Fréjus e che ebbe riconoscimenti da tutta Europa.

Il camioncino investitore

Roberto Bergetti, 27 anni, era l'autista del camioncino che venerdì pomeriggio ha investito i tre operai delle Officine Savigliano in via Stradella. Il proprietario del camion, Angelo Bramante, di Giaveno, è del tutto estraneo all'episodio.

Chieri, chi ha visto l'auto-pirata?

I carabinieri di Chieri chiedono aiuto a eventuali testimoni per identificare l'auto-pirata che, ieri verso le 9 nella galleria di Pino, ha investito e distrutto una Fiat Uno e una Citroën (per fortuna solo danni lievi per gli occupanti) a metà traforo. L'auto, che viaggiava in direzione Chieri, è uscita all'improvviso dalla propria corsia, ha travolto Uno e Bx e ha poi proseguito la sua corsa senza lasciare tracce.

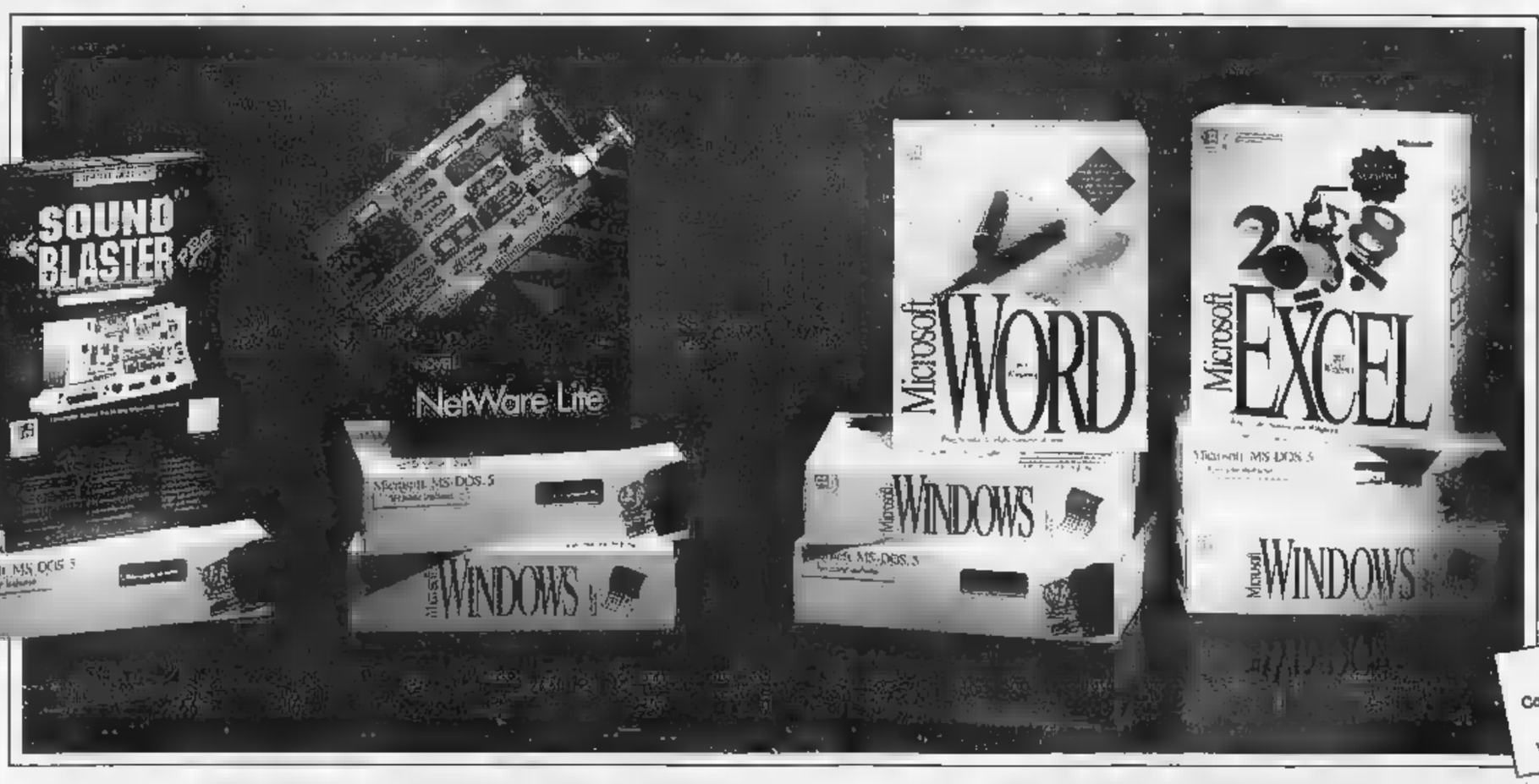
Rapinati in tabaccheria

Rapina ieri sera alle 21 nella tabaccheria di via Renato Martorelli 53. Tre rapinatori si sono impadroniti dell'incasso della giornata, quasi due milioni.

Uguali a nessuno.

KOMETE

Perché nessuno può darvi di più, compreso nel prezzo.



Scegliere oggi Computer Discount significa affidarsi alla più grande catena italiana dell'informatica, che garantisce nei 32 punti vendita i prodotti migliori le tecnologie più avanzate, insieme ad un puntuale e qualificato servizio di consulenza ed assistenza in loco.

Se dovete collegare in rete il vostro PC o passare ad un evoluto sistema di scrittura e elaborazione del testo, amate la musica e le sue applicazioni, e invece cercate un foglio elettronico per calcoli e analisi, Computer Discount vi ha riservato un sistema completo, perfetto per ogni vostra esigenza.

Scegliete nelle tabelle la configurazione che fa per voi e venite a provarla nel più vicino punto vendita.

Stesso la scelta è solo vostra.

TORINO
Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.776
nuova apertura
Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287

PERSONAL COMPUTER IN VERSIONE DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, WINDOWS 3.1 (SOLO PER 386-DX) ED, A SCELTA, SOUND BLASTER O KIT NOVELL.

	CACHE KB	MEMORIA MB	N° DISK DRIVE	HARD DISK	MONITOR	MICROSOFT DOS	WINDOWS	S. BLASTER O NOVELL	PREZZO*
386-SX-25	-	2	1	40	S-VGA COLORI	5.0	-	A SCELTA	
386-SX-33	-	2	1	105	S-VGA COLORI	5.0	-	A SCELTA	1.790.000
		2	1	105	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	1.990.000

*Prezzi IVA esclusa e solo per pagamenti in contanti, validi fino ad esaurimento scorte.

PERSONAL COMPUTER DEX IN VERSIONE DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, 3,1 ED, A SCELTA, EXCEL 4.0 2.0 PER WINDOWS.

PROCESSORE	CACHE KB	MEMORIA MB	N° DISK DRIVE	HARD DISK	MONITOR	MICROSOFT		EXCEL O WORD	
386-DX-40	64	4	2	120	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	2.256.000
486-DX-33	64	4	2	120	S-VGA COLORI		3.1	A SCELTA	2.980.000
486-DX-50		4	2	170	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	

Garanzia integrale di 12 mesi valida presso qualsiasi punto vendita della catena Computer Discount.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Excellence Microsoft

ANCONA • AREZZO • BARI • BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO • MILANO
MILANO • MODENA • NAPOLI • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • ROMA • SASSARI • TORINO • TORINO • VERONA

CONCORRENZA LEALE

- Motore 1600 cc, 16 valvole, doppio albero a camme, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre vie installato.
- Catalizzatore a tre [illegible] tutte le versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 freni a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli [illegible] specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer HI-FI KEH-M6300 a frontale asportabile*con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: [illegible] anni senza limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, [illegible] anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

*offerta valida fino al 30 Novembre.

- Tutto di serie a

Lit. 20.450.000

chiavi in mano. Ed in più [illegible] possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA CONCERTO

Fino al 30 Novembre i Concessionari Honda offrono condizioni particolari [illegible] vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda

Torino - **AUTOLUNA s.r.l.** - Corso Potenza, 14 - Tel. (011) 7712463

Torino - **MONDIALCAR s.r.l.** - Via F. Cigna, 3 - Tel. (011) 5214181

Vendita Assistenza Ricambi

AUTOCCASION
DELLA DOMENICA

settimanale del veicolo 'comenuovo'

CONTROLLA I PREZZI!!! OCCASIONI IRRIPETIBILI

BMW 520 I - nero metall. - anno 1988 unico proprietario	**23.900.000**
BMW 524 TD - argento metall. - anno 1989 unico proprietario - accessoriatissima	**25.200.000**
FIAT TIPO 16 VALVOLE - verde metall. - anno 1990 [illegible] proprietario - aria condizionata tetto apribile - cerchi in lega	**13.800.000**
FORD FIESTA 1.6 XR2I - grigio metall. - anno 1990 unico proprietario - accessoriata	**13.100.000**
FORD SIERRA GL 1.8 - blu metall. - [illegible] unico proprietario	**7.000.000**
LANCIA DEDRA 1.8 IE - antracite metall. - anno 1991 unico proprietario - alcantara - climatizzatore	**19.500.000**
LANCIA DEDRA 2.0 IE - antracite metall. anno 1989 - unico proprietario	**16.800.000**
LANCIA DELTA 8V INTEGRALE - antracite metall. anno 1990 - unico proprietario - catalizzata	**24.000.000**
LANCIA PRISMA 1.3 - azzurro metall. anno 1984	**4.000.000**
LANCIA THEMA TD - argento metall. anno 1985	**7.700.000**
LANCIA THEMA TD SW - argento metall. anno 1987 - climatizzatore	**16.500.000**
MAZDA MIATA MX5 - blu metall. - anno 1991 unico proprietario	**27.000.000**
MERCEDES [illegible] E - petro metall. - anno 1988 unico proprietario - tetto apribile	**18.500.000**
MERCEDES 190 E - petro metall. - anno 1986 unico proprietario - ABS	**16.000.000**
MERCEDES 190 [illegible] 16 V 2.3 - nero metall. anno 1987 - unico proprietario - accessoriata	**28.000.000**
MG B GT 1.8 - beige - anno 1968 ottime condizioni	**9.500.000**
NISSAN PATROL GR - Bronzo metall. - anno 1989 autocarro «America» - unico proprietario	**24.500.000**
[illegible] FAST. VITESSE - nero metall. unico proprietario accessoriata - anno 1989	**20.000.000**
VOLVO 240 D SW - bianco - [illegible] 1986 unico proprietario	**10.500.000**
VOLVO [illegible] SEDAN - argento metall. - anno 1984 unico proprietario	**4.000.000**
VOLVO 340 GL 3 P - automatico - anno 1980 aria condizionata	**1.000.000**
VOLVO [illegible] GL SEDAN - automatica anno 1984	**4.000.000**
VOLVO 360 GLE SEDAN - blu metall. anno 1989 - direzionale	**9.000.000**
VOLVO 440 GLE - blu metall. - anno 1990 unico proprietario - catalizzata	**15.900.000**
VOLVO 440 GLT - blu metall. - [illegible] 1989 unico proprietario - accessoriata - catalizzata	**15.000.000**
VOLVO 460 GLE - argento metall. - anno 1990 [illegible] proprietario - catalizzata	**17.300.000**
VOLVO 480 ES - bianca - anno 1987 unico proprietario - catalizzata	**16.000.000**
VOLVO 480 ES - nera - anno 1987 unico proprietario - catalizzata	**16.000.000**
VOLVO 480 TURBO - bianca - anno 1990 catalizzata	**22.500.000**
VOLVO 740 GLE BENZINA - bianca - anno 1990 unico proprietario - catalizzata	**18.500.000**
VOLVO 740 TB - argento anno 1984 - accessoriata	**10.000.000**
VOLVO 740 TB SW - oro metall. - anno 1986 unico proprietario	**17.000.000**
VOLVO 740 [illegible] 16 VALVOLE 200 CV - bianca [illegible] - motore 0 km - unico proprietario accessoriata	**28.000.000**
VOLVO [illegible] GLE TD - verde metall. anno 1986 - accessoriata	**10.000.000**
VW GOLF GTI 16 V 5 P - bianca - anno 1989 unico proprietario	**15.000.000**
VW POLO CL DIESEL - bianca - anno 1989 unico proprietario	**5.500.000**
VW GOLF SYNCRO - petro metall. - anno 1986 unico proprietario	**9.500.000**

[illegible] VOLVO

PUNTO AUTO

Corso Matteotti, 61 - TORINO - Tel. 56.27.983

Officina e assistenza:

Via Trana, 2 bis - Tel. 44.55.44

Campionato Primavera, squadre cittadine in altalena

Granata ok, Juve ko

Il Torino soffre ma sa rimontare e si afferma a Piacenza per 2-1
I bianconeri battuti 3-0 in casa (sul campo di Ivrea) dal Como

Terza vittoria consecutiva del Torino Primavera: supera 2-1 il Piacenza nei minuti di recupero e si porta (nonostante una partita in meno) a ridosso della Reggiana. Battuta d'arresto, invece, per la Juventus che a Ivrea viene sconfitta (0-3) dal Como. A Piacenza, i granata soffrono per [redacted] minuti e solo nel finale raddrizzano una situazione compromessa nel 1° tempo da una punizione di Lupini. La reazione dei ragazzi di Rampanti non si fa attendere [redacted] per tutta la ripresa danno vita a un bel forcing, premiato dai due gol decisivi di Della Morte [redacted] Perziano.

Rampanti [redacted] problemi in attacco

Il tecnico granata si affida di [redacted] alla linea verde e conferma a centrocampo i due giovanissimi Brisno e Marcolini al fianco di Minasso e Della Morte. In difesa, ancora una volta grande prova di Sottil e Falcone, molto concentrati e sempre lucidi in fase d'appoggio. Qualche problema, invece, in attacco, dove la coppia Perziano e Di Blasio è valida tecnicamente ma lascia desiderare sul piano atletico. A questo proposito, i granata sembrano patire più del previsto l'assenza dell'infortunato Di Maggio. Buona anche la prova di Donà e Minghelli, che danno sicurezza alla difesa.

Primo tempo con [redacted] Torino [redacted] padrone del campo, però mai efficace sotto rete. [redacted] primo pericolo per la porta del Piacenza giunge solo al 28', quando su azione d'angolo, Sottil colpisce bene di testa e manda la palla a sfiorare il palo alla destra del portiere. Nel finale del tempo, [redacted] terzo tentativo su calcio piazzato, il Piacenza passa: Lupini aggira [redacted] barriera con un tiro preci[redacted] che supera Piazza e s'infila all'incrocio dei pali. Nella ripresa bella [redacted] del Torino, ma un po' per la bravura del portiere avversario e un po' per troppa precipitazione le conclusioni granata non approdano a nulla di concreto.

La svolta all'85' quando Della Morte, il miglior [redacted] in campo, si accentra e fa partire un sinistro che grazie a un'incertezza del portiere, si infila [redacted] la traversa. Nei minuti di recupero [redacted] verticalizzazione di Minghelli viene ottimamente sfruttata da Perziano, che in girata di sinistro infila a fil di palo e regala ai compagni un successo ormai insperato.

Scivolone della Juventus. Il Combi è impraticabile e la Primavera bianconera sceglie il Pistoni di Ivrea dove viene sconfitta dal Como con un secco 3-0. Cuccureddu schiera la formazione migliore con Trombini fra i pali, Sartor in marcatura con Dal Canto libero, e la coppia di esterni Ragagnin-Manfredini. A centrocampo conferme per Fernnato, Giacobbo e Binotto, quest'ultimo schierato nell'inedito ruolo di mezzapunta a sostegno del tandem d'attacco Trocini [redacted] Cammerata.

Como già in gol al 5': grave er[redacted] [redacted] Sartor in disimpegno, [redacted] approfitta Cozzi che entra in [redacted] e supera facilmente Trombini. La Juve cerca di reagire ma l'espulsione [redacted] Giacobbo (per doppia [redacted]one al 34') complica il compito ai bianconeri. Ancora fatali i minuti iniziali della ripresa: Sala interrompe un'azione a centrocampo e serve l'indisturbato Ferrigno che da pochi passi infila Trombini. Il terzo gol dei lariani all'81': Cozzi riceve la palla sul filo del fuorigioco e [redacted] presenta davanti al portiere juventino: è [redacted] solo e lo supera.

La quinta giornata rilancia il Toro nella [redacted] alta della classifica e ridimensiona le ambizioni dei bianconeri che, causa l'innesto di alcuni giovani, pagano a caro prezzo l'inesperienza in questo difficile torneo.

[redacted] Benigno

Giochi Gioventù

Il Piemonte è primo in Italia

Una bella sorpresa per lo sport regionale nel medagliere finale dei Giochi della Gioventù, conclusisi venerdì in Liguria. Per la prima volta in 24 edizioni la rappresentativa piemontese [redacted] terminata davanti a tutti con 19 ori, 12 argenti [redacted] [redacted] bronzi. Più della metà di questi [redacted] piazzamenti sul podio sono stati conquistati dai giovani torinesi (110 in totale, 49 [redacted] ragazze) che hanno portato a casa undici titoli, sei secondi [redacted] otto terzi posti.

Il massimo contributo al ricco bottino provinciale [redacted] ha offerto il judo [redacted] ben [redacted] medaglie. Diego Giampaolo (+75 kg) e Lory Modica (60 kg) del Centro Ginnastico hanno vinto l'oro; Andrea Silvello (Dragone Sante[redacted] [redacted] kg), Ireno Rivoiro (Pinerolo, [redacted] kg) e Gina Borello (Dragone, [redacted] kg) hanno agguantato l'argento; Fabrizio Chimento (Akiyama Settimo, 44 kg), Manuela Salomone (Akiyama, 48 kg) e Virginie Friddura (Centro Ginnastico, 60 kg) hanno centrato il bronzo.

La spedizione torinese ai Giochi della Gioventù ha raccolto soddisfazioni in altre dodici discipline, dalle più tradizionali a quelle meno diffuse e praticate. Due successi sono giunti dal golf (Elena Pollono, quattordicenne del Club La Margherita, si [redacted] imposta nella classifica femminile [redacted] in quella [redacted] squadre in coppia con il novarese Zaretti) e [redacted] pentathlon (ai Giochi in versione ridotta, comprendendo esclusivamente corsa e nuoto), nel quale Nadia Cortassa ha vinto il singolo e, in compagnia della Polizzotto (bronzo individuale), il titolo a squadre.

Le altre cinque affermazioni torinesi portano la firma di Alex De Paolo dello Skating Club (pattinaggio artistico); Andrea Lagna dei Vigili del Fuoco (prova di biathlon del salvamento, combi[redacted] [redacted] fra trasporto e lancio del manichino); Andrea Prato del Carf Alpi (tiro con l'arco di campagna); Fantinuoli [redacted] Body Plus (squash individuale maschile) [redacted] Rossana Capone della scuola Manzoni (1,54 nel salto in alto). L'atletica leggera ha messo in mostra altri due baby di talento: Alessio Truchetto (scuola Cresto di Castellamonte) si [redacted] piazzato secondo negli [redacted] hs con 11"89 mentre Astuni (Alberti) è [redacted] terzo nel lungo con 5,64.

La lista dei medagliati piemontesi prosegue con il secondo posto della Miola (Matteotti) nel sollevamento pesi, categoria 46 kg, e con i terzi del doppio misto Daniele (Ciriè)-Giustini (Varzuolo) nel tennistavolo, della coppia pinerolese Comba-Macello nelle bocce-volo e di Duccio Devoti della Sisport (figlio dell'ex azzurra dell'atletica leggera Angela Ramello) nei 1500 metri di [redacted] nottaggio.

La medaglia dal sapore più amaro è l'unica conquistata negli sport di squadra: i ragazzi della Corrado Alvaro (hockey su prato) hanno chiuso al comando a pari punti [redacted] la favorita Amsicora Cagliari (2-2 è stato il risultato dello scontro diretto) ma sono stati relegati in seconda posizione dalla peggiore differenza-reti.

[r. con.]

SPORT [redacted]

Calcio donne, [redacted] Toro fa tris con l'Arezzo

Terzo successo consecutivo per il Torino nella serie A del calcio femminile. Le granata hanno sconfitto ieri a Venaria la matricola Arezzo per 3-1 (terza doppietta per Isabella Costanzo e rete della Miniati) e restano al comando della classifica a punteggio pieno alla pari con le favoritissime Milan e Reggiana. Turno positivo anche per la Juventus che ha conquistato sul campo dell'Agliana il primo punto stagionale: bella rimonta da 0-2 a 2-2 grazie ai gol firmati nella ripresa da Miravalle e Sordi. Oggi (ore 15) si disputa la quarta giornata della B: il Real Torino ospita allo stadio comunale il Sanarcangelo; [redacted] S. Secondo è [redacted] scena a Cuneo.

Calcetto, [redacted] Il Torino [redacted]

Nella seconda giornata del campionato di serie [redacted] di calcio [redacted] cinque, le due torinesi impegnate hanno avuto alterne fortune. Il Torino Calcio [redacted] cinque è stato superato [redacted] Chioggia (4-1), dopo [redacted] resistito sino all'1-1 (gol di Curto). Capeggia invece la classifica a punteggio pieno l'Itca di Grugliasco, che sul campo del T.C. Monviso ha superato di misura il Tight Milano (4-3). Per i padroni di [redacted] doppietta [redacted] Sai e gol di Cagnasso e Cappellino.

Ciclismo, i giovani chiudono [redacted] Givoletto

La stagione agonistica giovanile sulle strade della provincia si conclude oggi a Givoletto con il gran premio Mennuni per allievi, in programma su [redacted] circuito da ripetere nove volte per complessivi [redacted] chilometri. Ritrovo alle 11,30 in piazza della Repubblica, partenza alle 13. Organizza lo Sport Club Madonna di Campagna.

Nonni famosi e nipoti insieme in [redacted]

La settimana ciclistica torinese verrà inaugurata stamane, alle 10, in piazza Solferino dalla kermesse «Nonni famosi e nipoti in bicicletta». Un ventina di vecchie glorie torinesi (tra cui Defilippis, Messina, Covolo, Astrua, Balmamion, Coletto, Conterno, Ciacci e Zilioli), abbinate ad altrettanti ragazi fra gli 8 e i [redacted] anni, si esibiranno su un circuito lungo le vie del centro (piazza Solferino, via Santa Teresa, piazza San Carlo, via Alfieri [redacted] ritorno in piazza Solferino). Ospiti d'onore, Topolino che precederà i concorrenti su [redacted] cabriolet del '36, e la minicantante televisiva Arianna che [redacted] termine si esibirà [redacted] [redacted] palco allestito in piazza Solferino.

IPPICA

Vinovo: Palio Nazionale dei proprietari

Iggurt è favorito con molte riserve

Con un occhio a Roma, dove [redacted] torinese Ottimo Ok tenta la [redacted] del Derby, Vinovo offre oggi pomeriggio una buona riunione di trotto. I partenti sono numerosi, nonostante il cordone sanitario che continua a bloccare l'ingresso e l'uscita dei cavalli dal comprensorio ippico. Sarà certamente rimosso [redacted] 2-3 giorni, anche perché non [redacted] sono più nuovi casi di influenza ed [redacted] quindi caduta la ragione di mantenere un blocco tanto assurdo quanto impopolare fra la gente dei cavalli.

Clou del pomeriggio è il Palio Nazionale dei proprietari che raccoglie [redacted] cavalli, divisi su tre nastri. Il pronostico richiede una premessa, legata a Iggurt. Questo 7 anni da Sharif di Jesolo ed Eggert (due protagonisti della p[redacted] torinese) è [redacted] migliore [redacted] lotto e, [redacted] la doppia penalità, è il favorito. Questo ruolo gli spetta d'obbligo, dopo l'ultima vittoria, ottenuta a media di rilievo (1.16.1) [redacted] davanti ad un soggetto di qualità come lo svedese Earn Dibs. C'è però [redacted] «ma»: Iggurt [redacted] tutt'altro che un soggetto regolare, considerato che appena dieci giorni prima di quest'ultimo exploit, le aveva buscate da [redacted] soggetto come Gregorio Magno, molto qualitativo ma sostanzialmente appannato E che, ancora prima, non aveva battuto molto a Follonica.

Dunque diciamo Iggurt, ma con riserve. Lo sgambetto potrebbe venirgli da Marauder As, rientrato bene dopo una lunga assenza, ed [redacted] anche in grado di contare sul compagno di scuderia Forevere Ag, che si avvia allo start. La terza forza in campo ci pare ancora Laiz, un cavallo dalle sette vite, tornato a buon rendimento. Il black-horse della compagnia si chiama Laval, che potrebbe azzeccare la fuga in avanti.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Pixy di Jesolo, Principe Ci. II. Prakas Blue, Perfida. III. Leggenda Ferm, Leandro Sir. IV. Matt di Casei, Laureato Rp. V. Oriot Bra, Oransido. VI. Iggurt, Marauder As. VII. Olao, [redacted] Stanco. VIII. Elettro Sal, N'Americano.

[a. con.]

[redacted]

Contro lo Spezzano

[redacted] Il colpo [redacted]

Nella terza giornata del campionato [redacted] serie A2, la Pallavolo Pinerolo ospita oggi alle ore 17,30 il Derby Spezzano. Entrambe le formazioni sono an[redacted] a zero punti in classifica, frutto però di sconfitte ben diverse: le modenesi, retrocesse dalla serie A1, vengono da due insuccessi consecutivi al tie-break, mentre la squadra pinerolese [redacted] l'unica compagine di serie A2 a non [redacted]re ancora conquistato neppure un set.

Dopo la pesante sconfitta di Messina, dove aveva ottenuto appena 7 punti in tre set, il Pinerolo dovrebbe poter schierare la miglior formazione, [redacted] il recupero della capitana Federica Tosello e l'esordio in regia della cecoslovacca Kamila Brozova. Per tale motivo, il tecnico Sergio Novarese impiegherà nel ruolo di schiacciatrice opposta l'altra straniera, l'argentina Nora Wilde, anch'essa palleggiatrice.

[redacted]

Il quindici gialloblù torna in B dopo 4 anni

Torino 87 dei giovani comincia l'avventura

Dopo quattro anni di assenza, con la trasferta [redacted] oggi a Bergamo il Torino 87 torna a calcare i campi della serie [redacted] di rugby. Per il quindici gialloblù la promozione è avvenuta nel segno del rinnovamento e, continuando su questa strada, sono sempre [redacted] più i giovani del [redacted] organico, tanto da poter partecipare anche alla C2 con un'altra formazione. Dopo la partenza per Genova dei fratelli Monfrino e il ritiro di Valerio, [redacted] disposizione di Walter Rista rimangono pochi «vecchi»: Beretta, Buson, Pollo, Salvi.

Lo scorso anno il Torino 87 segnò 446 punti e ne subì solo 73, [redacted] i giochi quest'anno non [redacted] certo così facili. La squadra [redacted] [redacted] comunque rinforzata: in mischia, già [redacted] punto forte, [redacted] arrivati Cita (San Mauro), Armirotti (Aosta) [redacted] Russo (Novara). Elementi dinamici, con peso e centimetri importanti nelle fasi statiche [redacted] gioco dove si è sempre sentita la mancanza [redacted] saltatori. Nei tre quarti la novità [redacted] il ritorno del velocissimo Sicheri.

Il cammino in serie B, già duro di per sé, si presenta per la squadra ancora più in salita. «Abbiamo alcune pendenze con la giustizia sportiva - spiega Rista -. Carosso e Ferlin devono scontare ancora una giornata [redacted] squalifica, Russo addirittura due. A questo si aggiunge che non è stato consegnato il cartellino del pilone Vergnano».

Oltre al Bergamo ci sono alcune vecchie conoscenze dei torinesi nel torneo: «Cus Genova, Lainate e Milano [redacted] già [redacted] nostre avversarie in serie C1 - sottolinea Rista - [redacted] davanti [redacted] queste metterei certamente [redacted] Modena, che [redacted] è rinforzato molto [redacted] credo non abbia difficoltà [redacted] conquistare l'unica poltrona di A2».

Romano Sirotto

Medelvetica: le più recenti soluzioni [redacted] problemi dei capelli.

Qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. È subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare [redacted] cose, aggravare un problema, quello della caduta, che può anche non essere così grave [redacted] sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Medelvetica, l'Organizzazione Tricologica che ha contribuito allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei problemi dei capelli, è oggi a Torino per mettere la propria esperienza a disposizione di ogni persona che vuol [redacted]ire basta [redacted] questi fastidiosi inestetismi.

Come affrontare e risolvere un problema così diffuso?
Disperarsi [redacted] serve, quando la soluzione è a portata di mano: basta [redacted] nella sede di Medelvetica [redacted] Torino in via Giordana [redacted] per rendersi conto che esiste una dimensione per affrontare i problemi di capelli: uno studio perfettamente organizzato, personale qualificatissimo e metodi all'avanguardia, frutto di meticolose ricerche, sono gli strumenti per affrontare in modo sereno, concreto e riservato un vasto spettro di problematiche dei capelli e del cuoio capelluto.

Le cause della caduta dei capelli.
Molto spesso [redacted] caduta dei capelli è provocata da squilibri del cuoio capelluto, causati dallo stress, dall'inquinamento atmosferico o anche da lavaggi troppo frequenti o [redacted] prodotti troppo aggressivi. La forfora per esempio, [redacted] sintomo [redacted] una alterazione del ricambio delle cellule cutanee del cuoio capelluto. La seborrea è segno di un eccesso di grasso da parte delle ghiandole sebacee che, oltre ad ungere la capigliatura, rimane all'interno del follicolo, soffocando [redacted] radice del capello. Anche una vasocostrizione dei follicoli, uno scarso afflusso [redacted] sangue [redacted] radice, compromette il ricambio dei capelli. Nell'uomo la causa più frequente del diradamento è la calvizie androgenetica, che si manifesta su basi ereditarie, ma per manifestarsi ha bisogno che intervengono diversi altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a trattamenti chimici, come permanenti e decolorant. Anche stress, diete e periodi seguenti la maternità portano a [redacted] indebolimento generale del capello.
Oggi non si è più impotenti verso questi problemi, anzi si può fare molto. Basta rivolgersi nella giusta direzione.

Classificazione del procedere della calvizie secondo "HAMILTON"

Il primo passo è un controllo accurato.
Un problema così personale come è quello della caduta dei capelli va affrontato e risolto caso per caso. Per questo occorre [redacted] con esattezza le origini del problema. Grazie ad un controllo approfondito Medelvetica è in grado di soddisfare appieno queste esigenze.

Un trattamento specifico per ogni tipo di problema.
Una volta individuate le [redacted] della caduta o del diradamento, i trattamenti specifici che vengono effettuati da Medelvetica contribuiscono a rinforzare i capelli, a normalizzare la secrezione sebacea e quindi [redacted] ristabilire il loro normale ciclo fisiologico, rendendoli più forti [redacted] vitali. Nei casi di calvizie più avanzata il personale qualificato del Centro è in grado di indicare a tutti coloro che non intendono rassegnarsi le soluzioni più adatte e sicure.

Medelvetica: soluzioni sicure a portata di mano.
Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella chioma morbida e folta: basta affrontare [redacted] problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto [redacted] quello di rivolgersi a [redacted] struttura specializzata, tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto [redacted] qualificato. A Torino la soluzione ai problemi di capelli [redacted] chiama Medelvetica.

Per una consultazione e un'esame del capello da parte dell'équipe di Medelvetica telefonare per appuntamento tutti i giorni in orario continuato dalle ore 10 alle 19 e il sabato dalle [redacted] alle 13.

MEDELVETICA
Via Giordana 3
TORINO
Telefono:
011/5818111

echi di cronaca

Pianoforti tradizionali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali

Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Bandito, tel. 0172 49.56.91 chiuso la domenica e il lunedì

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IL CENTRO DI INGLESE PIÙ MODERNO D'EUROPA

WALL STREET INSTITUTE: STORIA DI UN METODO

IL PASSATO

DA OLTRE VENT'ANNI IN EUROPA

Nel 1972 nascono i primi Centri Wall Street Institute.
Vent'anni più tardi, il numero dei Centri si eleva [redacted] più di 80, con una capacità di formazione di [redacted] 50.000 studenti l'anno.
La chiave [redacted] successo: l'unico metodo in Europa che offre soluzioni concrete ai problemi «cruciali» nell'insegnamento di una lingua ad adulti.
Più di 20 anni di esperienza per consolidare l'obiettivo più importante del metodo: la garanzia di risultati.

LO SPIRITO PIONIERE

Identificare le necessità dell'uomo di oggi e trovare formule nuove per imparare l'inglese: questi sono stati e sono gli obiettivi costanti di Wall Street Institute, che nacque [redacted] cresce con [redacted] chiara vocazione: uno spirito pioniere, per offrire allo studente un metodo che sia sempre all'altezza dei tempi.

IL PRESENTE

SOLUZIONI E MEZZI DEL 2000

Quali sono le esigenze dell'individuo adulto di oggi per imparare l'inglese?

Un metodo di studio che si adatti alle [redacted] necessità, e non viceversa. Dedicare ogni giorno tutto il tempo che desidera, senza orari fissi e senza limiti al numero di lezioni. Trovare stimoli per studiare con interesse, senza annoiarsi. Risorse umane e supporti multimediali di comunicazione interattiva del più alto valore educativo. Risultati concreti, nel [redacted] tempo possibile.

Soluzioni e mezzi del 2000 che Wall Street Institute mette [redacted] disposizione dei suoi studenti.

IL MIGLIOR SERVIZIO ALLO STUDENTE

I mezzi [redacted] i supporti educativi più avanzati, le aule più moderne, le attività sociali più stimolanti, [redacted] professionalità, la cortesia e la disponibilità di tutto il personale: una filosofia di qualità, per un servizio straordinario allo studente.

IL FUTURO

LA RICERCA COSTANTE

Nel mondo della formazione per adulti, importanti società internazionali e professionisti esperti della comunicazione collaborano con Wall Street Institute nello sviluppo di nuovi sistemi educativi per imparare l'inglese con maggior efficacia: ricerca e scienza per scoprire o creare migliori forme d'insegnamento.

IL PIACERE D'IMPARARE

Motivazione, interesse e soddisfazione [redacted] ingredienti fondamentali in un corso d'inglese, oltre all'efficacia pedagogica.
Wall Street Institute ha trasformato lo studio nel piacere d'imparare, grazie al suo metodo e ambiente straordinari e, nel futuro, continuerà ad investire in questo obiettivo:

IL PIACERE DI IMPARARE L'INGLESE, L'INGLESE COME STRUMENTO DI VITA E COMUNICAZIONE.

TORINO - P.ZZA CASTELLO, 139 - TEL. 011/549203-553101
MONCALIERI - VIA GRAMSCI, 9 - TEL. 011/6055641-6055645
RIVOLI - VIA ADIGE, [redacted] - TEL. 011/9597362/3
SETTIMO TORINESE - VIA G. FERRARIS, 20/B - TEL. 011/8008443-8008449

[redacted] INSTITUTE
80 sedi in EUROPA

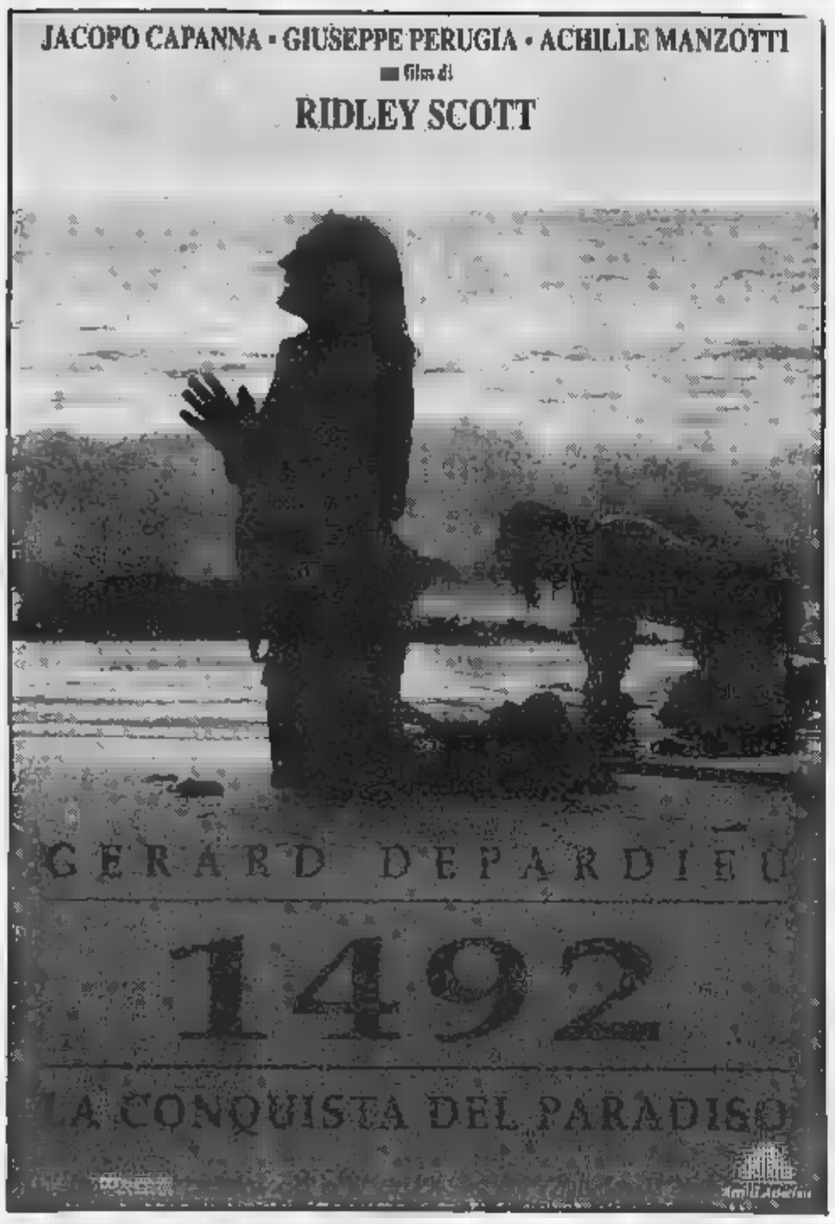
Da **RIDLEY SCOTT**, il regista «**Blade Runner**» e «**Thelma & Louise**», nuovo epico film sull'avventura che cambiò i destini del mondo.

SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA DAL 16 OTTOBRE

JACOPO CAPANNA • GIUSEPPE PERUGIA • ACHILLE MANZOTTI

film di

RIDLEY SCOTT



2° MESE

AL ROMANO

2° MESE

ADUA

Dopo «IL PORTABORSE» una nuova, straordinaria interpretazione di SILVIO ORLANDO

INIZIO 3° MESE

SAZIONALE DUE

Tra scandalo e innocenza, la storia di Ai schiava del sesso

Ai potete scegliere quello che piace a voi

W[illegible] WARNER BROS

STRAORDINARIO SUCCESSO

lilliput e STUDIO RITZ

LA COPPIA VINCENTE

PATRICK [illegible] dopo «GHOST»

ROLAND JOFFE' dopo «URLA DEL SILENZIO» e «MISSION»

La lotta per sopravvivere è fatta d'eroismo.

PATRICK SWAYZE

LA CITTA' DELLA GIOIA

UN FILM DI ROLAND JOFFÉ

SUCCESSO AL CAPITOL

TRIONFA AL LUX

DAL 21 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

eliseo

Una satira sul sesso «CONFEZIONATO»

CHARLIE CHAPLIN 1

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!

Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre

(La Stampa - L. Tornabuoni)

3ª SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO

ODEON

UN GIALLO MISTERIOSO E AGGHIACCIANTE

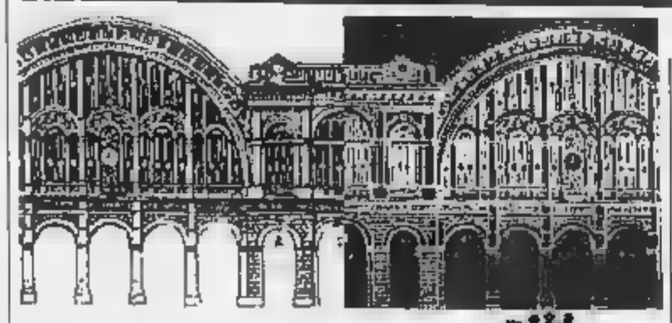
ANNABELLA SCIORRA REBECCA DE MORNAY

LA MANO SULLA CULLA

...e la mano che governa il mondo.

WARNER BROS IT[illegible] [illegible]RNER BROS

FIAMMA e OLIMPIA 1 DIVERTENTISSIMO!



DOVE ANDIAMO

A teatro

Oggi alle 15,30 al Teatro Alfieri, ultima replica del brillante «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Ileana Ghione e Carlo Simoni diretti da Edmo Fenoglio. Biglietti a 32 e 26 mila.

Allo Juvarra, Vasco Mirandola propone oggi alle 16,30 «Max». Ingresso: 20 mila. Informazioni: 011/562.37.05.

Al Teatro Matteotti di Moncalieri, la compagnia «Teatro degli Illusi» mette in scena stasera alle 21 «Giorno d'estate» di Slawomir Mrozek per la regia di Giuliana Ricca.

Domani, al Teatro Araldo, via Chiomonte 3/a, presentazione della stagione dal titolo «Il comico, il poetico, il fantastico». La conferenza spettacolo comincia alle 21, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala. Telefono 011/48.23.43.

Holiday on Ice

Ultimo giorno al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini per la rivista americana «Holiday on Ice». Spettacoli alle 15,30 e 19. Biglietti dalle 36 alle 20 mila.

Chabrol e [illegible]

Tutto Chabrol al Massimo, via Montebello 8. Il Museo del Cinema dedica al regista francese una personale con otto pellicole in programma oggi in sala Due e Tre. Ingresso 7 mila.

[illegible] all'Erba

Domani al Teatro Erba, [illegible] Moncalieri 241, appuntamento con «Italia danza». Due gli spettacoli: alle 16,30 la compagnia di Anna Catalano presenta «America America», alle 21 l'associazione Elevation Dance si esibisce in «Tg... balletto d'informazione». Biglietti a 5 mila lire il pomeriggio e 10 mila la sera. Tel. 011/661.64.47.

[illegible]

Lunedì all'insegna della musica classica. Due gli appuntamenti: al Conservatorio, piazza Bodoni, Antonello Manacorda al violino e Giacomo Fuga al pianoforte eseguono brani di Schubert, Brahms, Fauré; alla chiesa Santa Rita, concerto dell'americano Steve Gentile con pagine di Bach e Franck.

Vauro all'Hiroshima

Per gli «incontri speciali» dell'Hiroshima, via Belfiore 24, è atteso martedì alle 21 Vauro Senesi. Lo intervista Loris Campetti. Inf. 011/650.52.87.

Prosegue in tre locali il trionfo di «Basic Instinct»

La piccante Sharon Stone ancora regina delle sale

Trionfa «Basic Instinct». Il thriller erotico dell'olandese Paul Verhoeven domina la classifica dei film più visti dai torinesi dall'1 al 7 ottobre (i rilevamenti sono a cura dell'Agis).

Nella storia, incentrata su una catena di feroci omicidi, il corrotto detective Nick Curran [illegible] di Catherine Trammell, una ricca e disinvolta scrittrice di gialli. Le scene di sesso hanno indotto Kim Basinger, Geena Davis e Michelle Pfeiffer a rifiutare la parte: ne ha beneficiato Sharon Stone, già utilizzata da Verhoeven in «Atto di forza». Al suo fianco, Michael Douglas. Al Cristallo, Eliseo e Ideal, «Basic Instinct» ha intrigato 27.631 spettatori.

Al secondo posto si colloca il fantascientifico «Alien 3». Sul pianeta Fiorina 161, infestato da pidocchi e da violenti criminali, continua la lotta tra il capitano Ripley (Sigourney Weaver) e il mostro. Dirige il ventottenne David Fincher, ex autore di videoclip di Madonna, George Michael e Billy Idol. La scenografia è firmata da Norman Reynolds, Oscar per «Guerre stellari» e «I predatori dell'arca perduta». Presenze al Vittoria: 9424.

La coppia definita attualmente [illegible] più bella del mondo, Tom Cruise e Nicole Kidman, è la protagonista del romantico «Cuori ribelli» di Ron Howard («Splash», «Cocoon»). «Far and away», questo il titolo originale, racconta due giovani irlandesi di opposta estrazione sociale (lei ricca, lui povero) che, nel 1892, abbandonano la pur amata Irlanda per approdare in Oklahoma. Da segnalare la fotografia del danese Mikael Salomon («The Abyss») e la [illegible] finale della corsa delle carovane. Kolossal che ricalca gli stilemi del cinema americano «di una volta», è proposto al Reposi in Panavision 70 millimetri. L'han visto 6367 torinesi.

Corso Salani e Diego Abatantuono sono i mattatori di «Nel continente nero» di Marco Risi. All'Arlecchino, ha interessato 4830 persone.

Nelle posizioni successive, spiccano il fantastico «Il tagliaerbe» (3700 biglietti strappati all'Etoile) e «La città della gioia» di Roland Joffé (2313 allo Studio Ritz). Nell'ultimo weekend sono stati venduti 49.066 biglietti, circa ottomila in più del precedente. [d. ca.]

Nicole Kidman e Tom Cruise in una scena del film «Cuori ribelli» di Ron Howard

I PIU' VISTI
(spettatori dall'1 al 7/10)

1 Basic Instinct	27.631
2 Alien 3	9.424
3 Cuori ribelli	6.367
4 Nel continente nero	4.830
5 Il tagliaerbe	3.700
6 Batman - Il ritorno	[illegible]

Le mostre nelle gallerie torinesi

Fuoco, girasoli nella luce e angoli di Costa Azzurra protagonisti della settimana

Il fuoco è l'elemento dominante di Romano Campagnoli nelle opere in mostra alla «Galleria Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 7 novembre); esso rappresenta il segno di una ricerca pittorica che nel tempo ha assunto forza espressiva.

E in tal [illegible] si [illegible] evidenza l'impiego [illegible] colore che appare il [illegible] artefice di questi acrilici su carta: dal giallo denso del fumo, che si espande nell'atmosfera, al rosso bruciante, che aggredisce le foglie accartocciandole.

In una quindicina di composizioni raggruppate sotto il titolo «Escandescenze», Campagnoli rinnova l'incontro con la natura, mentre magmatiche volute di fumo s'innalzano su un cielo lacerato dalle fiamme che rievocano la combustione di Hiroshima, i falò sulle colline di Pavese: «Delle cose che bruciano non rimane che il sole».

La «Galleria Bermani» (via Arcivescovado 9, sino al 20 ottobre) propone una scelta di acqueforti di **Ennio Morlotti** e disegni di **Metello Merlo**. Di Morlotti (Lecco 1910), che ha fatto parte del gruppo di «Corrente» con Cassinari e Treccani, sono esposte una quarantina di pagine incise e caratterizzate da una limpida definizione delle bagnanti e di essenziali nudini, di alberi e di girasoli immersi nella luce.

Una luce che ritroviamo nelle immagini di una Torino colta con immediatezza da Merlo (Milano 1886 - Torino 1964). Si «scoprono» la «Piazza Vittorio Veneto» vista dall'alto, il Po dal Canale Michelotti e strutture di una chiesa barocca. Disegni per un collezionismo accessibile (da 400 e 600 mila lire).

Alla «Galleria Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al [illegible] ottobre), personale di **Maria Chiara Orlandini**. L'artista torinese ha realizzato luminosi acquerelli con limpidi riferimenti alla Vigna di Madama Reale e alle solari scene della Costa Azzurra.

«Nudo», acquaforte di Ennio Morlotti

Angelo Mistrangelo

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Rock per tre

Stasera si [illegible] il rock al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23). Domani, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) musiche andine con gli Umami, per una «contro celebrazione della scoperta dell'America». Dovevano esserci anche gli Ishi, l'ottima band formata [illegible] alcuni [illegible] Franti: hanno dovuto dare forfait per gravi motivi familiari.

Martedì al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) gli Stasi e gli Erisma; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) i Gipsy Eyes; e al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 14, ore 22) pianobar con Piero Vallero.

Galliano e il jazz

Il «Big» (corso Brescia 28, ore 22) ospita domani [illegible] Galliano e la [illegible] band. Galliano è il nume tutelare dell'acid jazz, poeta e musicista, una delle personalità più innovative della scena londinese.

E sempre al «Big», martedì saranno di scena, a partire dalla 21, alcuni fra i più noti musicisti jazz torinesi, per il concerto di presentazione della Scuola del Centro Jazz: da Fulvio e Claudio Chiara a Mario Rusca, da Felice Reggio a Luigi Tessarollo, da Francesca Oliveri a Diego Borotti, Aldo Rindone, Dino Contenti, e tanti altri an[illegible] Una grande jam session a ingresso gratuito.

Altri appuntamenti per jazzofili: martedì c'è Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21,30); al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) suonano gli Ur Jazz; al «Plaza» di Cavoretto (piazza Freguglia 1/a, ore 21,30) il trio Abbate Nicola Fontana. Ancora martedì, latin jazz al «PS8» di piazza Statuto 12 con Alfredo Mate[illegible] e Chico Moreno; tango al «Caffè Latino» (via Febrizi 71) [illegible] Paula Gales e Manuel Acosta; ritmi sudamericani all'«Ermitage» via Cenischia con i Trasluz. Tutti alle 22.

[illegible] discoteca

Tra le proposte dei prossimi giorni, segnaliamo domani al «Getaway» (colle della Maddalena) l'elezione di «Miss Granata»; allo «Yo Yo» (via Burzio 8) domani «Jazzin' A Jab Joy» e martedì «Groovin'». E poi, karaoke o altri sistemi per cantare in coro o da soli al «Coccodé» (via Monfalcone 62), «Rock City» (via Bertini 2), al «Jonathan» (via Morcanti 19), alle «Cantine Risso» (corso Casale 79); sta diventando un tormentone. Finché non s'inflaziona...

Infine, segnaliamo martedì l'inaugurazione del «Vertigo» (via S. Francesco da Paola 29/b).

Biglietti a ruba per il recital benefico

Paolo Conte canta nel Regio esaurito

Un Teatro Regio al gran completo saluterà [illegible] Paolo Conte, protagonista musicale dell'incontro benefico a favore dell'Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicap (Airh).

I biglietti (a 100, 60 e 30 mila lire) sono andati a ruba. Ieri i botteghini del Regio [illegible] stati tempestati di richieste: richieste inutili, c'è il tutto esaurito. Un'altra grande prova di generosità offerta da Torino.

E d'altra parte, l'occasione di ascoltare Paolo Conte è sempre imperdibile: tanto più ora che l'Avvocato astigiano sta ultimando la registrazione del suo prossimo album, e [illegible] escluse che offra al pubblico del Regio qualche anteprima, oltre a proporre i suoi classici, da «Angelino» a «Bartali», da «Aguaplano» a «La ricostruzione del Mocambo», ai brani della recente raccolta «Canzoni d'amore scritte a macchina».

Prima del concerto di Paolo Conte (la serata s'inizierà alle 20,30) il palcoscenico del Teatro Regio ospiterà un dibattito condotto da Piero Angela, e al quale parteciperanno grossi nomi della scienza [illegible] il premio Nobel Rita Levi Montalcini, il fisico Tullio Regge, e i genetisti Bruno Dallapiccola e Angelo Carbonara: si farà il punto sulla ricerca genetica e sulla prevenzione.

L'intero ricavato [illegible] destinato alla lotta contro l'handicap. [g. fer.]

Una serie di corsi sulle culture orientali

Fare la ginnastica in un parco cinese

Anche quest'anno la Cina è vicina. Infatti, l'Istituto Italo-Cinese per gli Scambi Economici e Culturali (lungopò Antonelli 177, tel. 011/890.406) torna a proporre una serie di corsi legati agli idiomi e alle abitudini di quella lontana [illegible] Un modo, questo, per allargare la conoscenza del grande Paese orientale che al momento, qui a Torino, ha come ambasciatori (piacevoli, comunque) gli oltre cinquanta ristoranti che offrono cucina cinese.

Con inizio il 4 novembre (sino a maggio) si potrà imparare la lingua parlata e scritta con un [illegible] triennale (con insegnante madrelingua). Fra gli argomenti del primo anno, la fonetica e lo studio di circa 200 ideogrammi, gioia e dolore per chi si avvicina a questo complesso idioma. C'è comunque, per chi ama [illegible] più svelte, un corso annuale di [illegible] ore che insegna a parlare il cinese [illegible] non a scriverlo. Servirà per un parco-frasi basilari ed [illegible]iali per chi ha la possibilità di recarsi in Cina, per lavoro e per turismo.

Attualmente, dire Tibet significa pure fare riferimento alla Cina a cui è annesso. Con venti appuntamenti di 90 minuti ciascuno si analizzeranno le tappe principali della storia di questo affascinante popolo: dalle origini ai rituali tantrici, dal «libro dei morti» all'istituzione del Dalai Lama. Si comincerà dal [illegible] novembre con lezioni tenute da Charlie Stuparich.

Li Jingtang, invece, svolgerà uno dei corsi che più hanno avuto successo in questi ultimi anni nell'Istituto di lungopò Antonelli. Jingtang è medico tradizionalista e sarà lui a spiegare il «taijiquan» che è una delle forme più antiche di ginnastica. Sì, quella che [illegible]ne praticata nei giardini e lungo i viali delle città cinesi e che fa sembrare chi la compie una statuina che si muove al rallentatore.

Questo corso, per le sue caratteristiche, si effettuerà nella palestra dell'Istituto di Bioenergetica, in via Mantova 34.

Il prezzo dei corsi varia dalle 300 alle 800 mila lire.

All'Auditorium

Un concerto con i suoni dell'America

A Vladimir Delman piace far di[illegible]. Non è direttore facile, assicurano molti orchestrali, ma i risultati sono sempre eccellenti. Oggi alle 17 la [illegible] gran barba e la capigliatura canuta si agiteranno sul podio dell'Auditorium Rai per un concerto dell'Unione Musicale.

Delman sarà alla testa dell'Orchestra dell'Arena di Verona, con un programma tutto di stampo americano. Sì, perché anche lo Dvorak autore del primo brano, la «Sinfonia n. 9» detta appunto «Dal nuovo mondo», [illegible] Sioux e Cheyennes nella soave melopea del movi[illegible] lento e in altri passi.

Poi arrivero l'America in pre[illegible] diretta e non più attraverso gli occhiali colorati di [illegible] boemo. Ecco infatti la suite da «West Side Story», che lo stesso autore Leonard Bernstein trasse dal famosissimo musical per essere eseguita in sala da concerto. E per chiudere in bellezza, quella geniale creatura meticcia, metà classica e metà jazz, che è «Un americano a Parigi» di Gershwin. [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Disegno

S'inaugura oggi alle 17 alla «Ponte Acquariana», in via Fontanesi 33, una mostra di disegno con lavori eseguiti da persone [illegible] problemi psicofisici e mentali. Si concluderà il 18 ottobre ed è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 17 alle 21.

[illegible]

Domani alle 21 il Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, riprende l'attività dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) con la conferenza «Il nuovo modello di difesa». Parlerà il generale Bonifazio Incisa di Camerana.

Un enigma

Domani alle 21 al salone «La Caravella», in via Vasco 2, [illegible] ta in occasione del cinquecentenario della scoperta dell'America, nel [illegible] della quale verrà presentato il libro di Edoardo Garello «Gli enigmi di Cristoforo Colombo» (ed. Gribaudo). L'iniziativa è del Centro Studi Enigmologici.

I parlamentari

Domani alle 18 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, Giovanni Conso terrà la conferenza sul tema «Parlamentari sotto pro[illegible] e riforma dell'immunità». Organizza il Centro Pannunzio.

In libreria

Domani alle 19 alla libreria «La città del sole», in via Po 57, presentazione dei nuovi volumi della collana «Disegnodiverso» a [illegible] Paola Gribaudo. Partecipano Barbara Tutino, Sylvia Martins, Metka Krasovec, Lucretia Moroni e Edgar Vallora.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Teologico, in [illegible] Stati Uniti 11, al [illegible] di «Laboratorio di Etica ed Economia». Informazioni allo 011/562.97.60.

Shiatsu

Domani alle 20,45 all'Energy Studio, in via Alessandria 24, incontro per il corso di primo livello Shiatsu. Dal 13 ottobre cominciano i corsi pomeridiani di ginnastica medica tenuti da Adriano Bena.

Ai sette cieli

Oggi al Centro di Benessere Psicofisico, a Rivarolo Canavese, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, seminario «Yoga dei sette cieli: suono e colore, chakre e astrologia». E' tenuto da Giorgio Lombardi. Informazioni allo 0124/27.186.

Astronomia

La Circoscrizione VIII organizza un corso di astronomia e uno di alimentazione naturale e erboristeria. Si terranno in sette incontri nella sede del corso Moncalieri 18. Per iscriversi, telefonare allo 011/66.04.220.

Sfilata di pellicce

All'Unione Industriale, via Fanti 17, si svolgeranno domani le sfilate della collezione di pellicce di Rita Togno, ore 16,15 e 21,15, [illegible] abiti di Emy Badolato e calzature di Aldo Sacchetti.

A Borgaro

Alle 21 al Centro Congressi dell'Hotel Atlantic a Borgaro Torinese, in via Lanzo 163, viene presentata da «Biavati Maglie» la nuova collezione autunno-inverno.

All'Alfieri

Domani, ore 21 al Teatro Alfieri, Karina Huff presenterà una sfilata di moda del C[illegible] Sartoriale Piemontese.

[illegible]

Martedì 13 alle 15 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, convegno «Tradizione e rinnovamento culturale nella ristorazione» con la partecipazione di Sandro Doglio, Bruno Gambarotta, Silvio Torre, Pasquale Bergamo, Dada Rosso, Giovanni Emilio Buzzelli, Giorgio Boglione, Bruno Libralon, Ezio Borgio, Bruno Casetta, Vittorio Cardinali, Franco Pagliero, Ivo Manecchia e Luigi Chiabrera. Verrà consegnato al prefetto Carlo Lessona il premio «Grissino d'Oro».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.93
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
[illegible]	116

SALUTE

Guardia medica, servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00

Cesad 788.511 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

[illegible] **ostetrica permanente**, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizano 50.501.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47

Croce Rossa 280.333

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69

[illegible]

Ai 618.18.20

Aldasoro 83.01.56

Addo 39.13.01

Assist. infermi 839.75.25

Aidel 50.23.96 - 58.52.85

Ausilio 44.11.40

Area [illegible]

Ass. infermi. torin 220.42.32

Spi 242.19.04.

Croce bianca 63.19.02

Studio infermieri professionali Sm 248.41.52

Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-550.52.71

Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749 65 27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1 779 3308

via Nizza 65 669.9259

[illegible] 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 38.59.131

Stranieri centro accoglienza Cisal, 53 39 82.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.85.66

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 339.54.42

Apice (epilessia) [illegible]

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.52

Movimento consumatori 431.00 18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81 26 026

Città insieme, v. [illegible] 41 551.7181

[illegible]

Municipio 57851

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66

Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 435.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12 18

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28 94; canile, [illegible]

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milanolinea e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance [illegible]

Percorribilità strade 194

[illegible]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [illegible] 190; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1, corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - Il fiore all'occhiello: 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Biglietteria 9-13; 15-19.
ERBA RAGAZZI: oggi ore 15,30 **Le avventure di Pinocchio** con attori, le Marionette Lupi e bambini. Posto unico L. 5000. Recite scolastiche al mattino su prenotazione. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.
TEATRO ERBA: abbonamento a 8 grandi spettacoli commedie, farse, cabaret e cinema. Inf. c.so Moncalieri 241; tel. 011 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Per informazioni e prenotazioni tel. [redacted] dalle 19 alle 19,30, via Giulia 56.
CENTRO DANZA [redacted] Gona: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inf. 15-19, via S. Marino 89/14, tel. 322.675.
CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3818): iscrizioni aperte [redacted] corsi [redacted] propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.
D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Bolens e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.
INTRADOSSI (v. San Massimo 21): [redacted] di recitazione, dizione, mimo, clownerie, canto. Inf. tel. 81.71.009 ore 17-20.
JDC JAZZDANCENTER: Centro Danza Professionale diretto da Don Marasigan. Iscrizioni danza classica Carlo Merlo New York Ballet. Danza Moderna contemporanea Max Luniatti Alvin Ailey American Dance Company New York. Danza Jazz Don Marasigan. C.so Vittorio Emanuele 102 549.643 v. C. Alberto 28, 562.2412.
JDC GYM STUDIO: Iscrizioni «Funky Jazz» Massimo Leoni. «Afro Jazz» Emanuel Miller, «Latino Americani - Liscio - Rock & Boogie» Daria e Pietro Mingarelli (10 volte campioni italiani) «Gallera» liscio tropicale Luis Carlos Nino v. C. Alberto 28, tel. 50.22.413 - 54.95.43 c.so Vitt. Emanuele 102.
NUOVO: scuola di danza classica e contemporanea, selezioni corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.
NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enza Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. C. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.
TANGRAM TEATRO SCUOLA DI RECITAZIONE: inf. e iscriz. 321.864.
TANGRAM TEATRO CORSI DI RECITAZIONE RAGAZZI: 321.864.
TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte varia M. Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri: direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 e... la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
DU PARC: [redacted] 15.15 e [redacted] I Delfini. [redacted] 521.5275.
EXTREME [redacted] (via Genova 288/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Bedas e il Magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Mauro Miglion.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
K11 Valperga: ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.
MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB: Santhià Autostrada TO-[redacted] - Tel. 0161/939.939. Nuova gestione. Ore 15 Raffaele Giusti con le ultime novità da discoteca, omaggi alle ragazze. Servizio pullman da Torino p.za Castello andata e ritorno gratuitamente.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15,30 orchestra spettacolo gara simpatia. Ore 21 con orchestra.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gruppo 5.
NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): ore 15,30 e 21 orchestra.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, elegante serata ore 21.

AL PAPARAZZO - Ristorante - [redacted] bar, [redacted] 817.6826 - 830.833.

[redacted]
Da venerdì 16 [redacted]
[redacted]
STENI
nella commedia con musiche
Chiamami "Nanay"
con il piccolo
VICTORR "Cocoy" VICENTE
(Felipe ha gli [redacted] azzurri)
Biglietteria tutti i giorni 9-13 / 15-19.

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 461.748
[redacted] 15
[redacted] 21

OLIMPIA 2

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. V. Emanuele - tel. 667.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e [redacted] ore 15-19.
PATIO + [redacted]DIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE PI[redacted]**A MACUMBA** (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel. 0121/74.115.
[redacted] - Ristorante - Danze - Valentino; La Piana's Trio; C. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIA DEL PONTE (v. [redacted] 1 Susa, t. 0122 31.755): F. Malolo. Lunedì chiuso dal 10 al 25 ottobre
[redacted]RIE [redacted]IPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato [redacted] e 15,30-19,30.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano dal 14/10..
RIVERA: (v. M. Vittoria 31): Albino Galvano, Filippo Scroppo.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: La bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-19; sabato 10-19.30; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

BERMAN: Ennio Morlotti - [redacted] incisa nella saletta Metello Merlo - disegni.
BIASUTTI (v. Juvarra 18): Enrico Paulucci.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): [redacted] di [redacted] e russi. Ore 10-13.

[redacted]
MARTEDI' 13 ore 22
[redacted]
con [redacted] suo gruppo
[redacted]
PRENOTAZIONI TEL. 44.72.204

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA D'OPERETTE
[redacted]
ABBONAM[redacted]ETTE
DAL 20 AL 22 NOVEMBRE
IL PAESE DEI [redacted]
DAL 15 AL 17 GENNAIO
IL PAESE DEL SORRISO
(TU CHE M'HAI PRESO IL COR)
DAL 22 AL 24 GENNAIO
LA VEDOVA ALLEGRA
DAL 12 AL 14 FEBBRAIO
[redacted]
DAL 23 AL 25 APRILE
[redacted]
Prev. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. [redacted]

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1992/93
L'assegnazione dei posti per i possessori di abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e GIOVANI è posticipata a
MERCOLEDI' 21 OTTOBRE
a causa di modifiche alla programmazione
PER [redacted]
TEL. 011/557.6246 - [redacted]

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

CENTRALE
2° MESE
«Un debutto di classe che valeva la [redacted] attendere».
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA [redacted] MOSTRA DI VENEZIA

MASSIMO 1
Un grande regista: CLAUDE CHABROL
Un grande autore: GEORGES SIMENON
Una straordinaria MARIE TRINTIGNANT
migliore attrice [redacted] Festival di Taormina [redacted]
«La storia di una donna che rompe con la [redacted] sua esistenza borghese in un «NOIR» inquietante e raffinato.

AL REPOSI Una grande storia d'amore

GRANDE SUCCESSO AL DORIA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLIX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
LA STORIA DI [redacted] UNA [redacted] E DI UNA PUTA [redacted] UNA [redacted] (BIGAS LUNA)
IL NUOVO FILM SCANDALO DI [redacted] LUNA CHE [redacted] VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA.

Strepitoso successo al VITTORIA

[redacted] DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI PENTA FILM

OGGI UNO NAZIONALE — [redacted] eliseo — [redacted] 400
Il Best-seller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa un film

PENTA FILM · MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
uno produzione [redacted] CIRO IPPOLITO
[redacted] LINA WERTMULLER
[redacted]
io speriamo che me la cavo
ISA [redacted] e con la partecipazione di [redacted]
liberamente tratto da "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di [redacted] D'ORTA
edito da [redacted] MONDADORI EDITORE
prodotto da [redacted] per [redacted] Produzione MARIO e [redacted]
CECCHI [redacted] per Penta Film / C.G.G. Tiger [redacted] regia LINA WERTMULLER

IDEAL - CRISTALLO
[redacted]
eliseo

PENTA FILM · MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano

ARLECCHINO
DIEGO ABATANTUONO [redacted] MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso
LA «LORO» AFRICA

PENTA FILM · MARIO & VITTORIO [redacted] · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
DIEGO ABATANTUONO in
un film diretto da
[redacted] RISI

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

ETOILE
Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 2
«INDOCINA», la magia irresistibile di [redacted] grande cinema che si credeva perduto, dove l'umore ha il sapore del sangue, [redacted] passione [redacted] morte.

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, T. 856 521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 6000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, [redacted] Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra [redacted] d[redacted] in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 6000
[redacted] speriamo che [redacted] la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [redacted] Moora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Aiace [redacted]
Weekend [redacted] il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce [redacted] sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Le avventure [redacted] Peter Pan — *[redacted] Jackson, G. Garponomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie [redacted] Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 6000
Morte [redacted] un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.[redacted]. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale[redacted] marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria — v. Gramsci 5, Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Vietato ai minori — *di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92)* — Amori e disavventure di un giova-[redacted] ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Ing. 10.000
Io speriamo [redacted] me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marc[redacted] D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/ rid. 7000
Cuore di [redacted]ono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro — v. Po 30 - Tel. 832.214. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Poliziotto in blu[redacted] jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, tiratore di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Ing. 10.000. Aiace 8000/6000 ult.
Fusi di testa - Wayne's World — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasme[redacted] con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [redacted]

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid.[redacted]
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35. Ing. 10.000 / rid. 7000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Betty — *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. [redacted] 40' **Dramm.**

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [redacted] Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [redacted] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Ing. 10.000
Tokio [redacted] — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Nuovo [redacted] — v. Venalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 15,45/18,05/20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La mano sulla culla — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,4[redacted]35/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [redacted] **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Cuori ribelli - Far [redacted] Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto [redacted] un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 9000 / rid. 7000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 6000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted]

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — *Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.*

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **JFK - Un caso ancora aperto** *con Kevin Costner, K. Bacon.* Ore 15-18,15; 21,30.

Drive In — v. Sansovino ang. Venaria, Tel. 226.53.13

[redacted] — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Ore 15 e 17 **Fievel conquista il West**, cart. anim. **Il cuore nero di Paris Trout**, *di S. Gyllenhaal con Ed Harris, B. Barkley.* Or.: 20; 22.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Mediterraneo** *di G. Salvatores. Premio Oscar. colori.* Or.: 14,45; 16,30; 18,10; 19,50; 21,40.

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.600 — **Beethoven** *con Charles Grodin, Dean Jones.* Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [redacted],50; 22,30.

[redacted]

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Aich Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di Piero Angela, Rita Levi Montalcini, Angelo Carbo-[redacted] Bruno Dallapiccola, Tullio Regge. Per informazioni (dalle ore 13) tel. 8815.302/241.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 nov. E' in corso la vendita de «La Bohème» dal 18 ottobre (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [redacted] 241/242.

Adua — [redacted] G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/68.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 15-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2275-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/[redacted]
Ore 21,15 **Se tra il fil...** di Grilli, mus. A. Tomasi, regia Grilli/Cardascio con [redacted] Grilli, G. Cardascio, V. Santagata, M. Grilli. Poker D'Alfa 92/93 abb. 10 spett. in 4 generi diversi Prosa-Figura-Rivista-Musica. Aperte iscriz. Scuola Teatro Sergio Tofano. Lez. bisett. Inf. e pren. t. 819.3529.

Alfieri — [redacted] Solferino 4, Tel. 562.3800
Proposta d'autunno. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni, regia di Edmo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-19. Ultima recita.

[redacted] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Domani ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro, Tel. 8104.661, tram 16/18
Unione Musicale serie dispari ore 17 precise. Orchestra sinfonica dell'Arena di Verona. Vladimir Delman, direttore; Laura Cherici, soprano; Mario Bolognese, tenore. Musiche di: Dvorak, Bernstein, Gershwin. Biglietti per non abbonati numerati L. 25.000, ingressi 10.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - [redacted].

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].6034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [redacted]. [redacted].5447
Italia danza. Venerdì 16 e sabato 17 ore 21 Balletto Regionale di Mantova presenta **Carmen** mus. G. Bizet, cor. A. Lomellini, con M. Trevisan, E. Ehud. Biglietti feriali 9-13; 15-22; festivo 16-22. Inf. tel. (011) 661.54.47.

[redacted] — G. Verdi, Torino, Tel. 521.4221

Garybaldi [redacted] — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1746
[redacted] aperte [redacted] iscrizioni [redacted] Laboratori Teatrali per bambini delle scuole materne, elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Copula. Dal 23 al 29 ottobre **Sette a Tebe** [redacted] Eschilo, regia di G. Vacis. Inf. e pren. (011) 801.17.46.

Teatro S[redacted] — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117
La conquista di Abya Yala scritto e diretto [redacted] Eugenio Allegri. Dal 12 al 25 ottobre ore 20,30, domenica ore 16. Ingresso L. [redacted]; ridotti 10.000. Tel. 780.64.82.

[redacted] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
Autunno moncalierese: da giovedì 8 a domenica 11 ore 21 il Teatro degli Illusi in **Giorno d'estate,** di S. Mrozek con K. Franzoi, R. Lombardo, E. Taluri, regia Giuliana Rocca.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ultima replica ore 16,30 del film «Mediterraneo» Vasco Mirandola in **Max.** Regia Ted Keijser, musiche Paolo Conte. Ingresso L. [redacted] e 15.000. Inf. e pren. [redacted] 16-19 tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, [redacted] Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro [redacted] — (Bomboniera), via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94
Ore 16,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Paulasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.36.94.

Teatro Nu[redacted] — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 658.352
Il gesto e l'anima. Al teatro Alfieri «La magnifica danza» cinque spettacoli [redacted] abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Isc. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni ore 9/13 - 15/19. Tel. 562.38.00.

Teatro [redacted] — P. Massaua 9, Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. [redacted] Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini, Tel. 33.52.911, 33.72.06
Holiday on Ice. Oggi ore 15,30-19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Pren. biglietti: Peter Pan via S. Paolo 8 - Palasport - Biglietteria Cral (Stadio Comunale curva Maratona). Tel. 721.217.

[redacted]

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO

[redacted] Due — [redacted] Montebello 8, Tel. 817.10.46, Tram 15
Ore 16,10 **A doppia [redacted],** di C. Chabrol, con Robin-[redacted] Belmondo. 18,10 **Landru,** di Chabrol, con Denner, Morgan. 20,30 **Criminal Story** di Chabrol, con Seberg, M. Ron[redacted] 22,30 **Le beau Serge,** con Blain.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.46, Tram 15
Omaggi a Claude Chabrol 16,10 [redacted] **Biches,** con J. L. Trintignant, J. Sassard. 18,10 **Ucciderò un uomo,** con M. Duchaussoy, C. Celier. 20,30 **Il tagliagole,** con S. Audran, J. Yanne. 22,30 **Dieci incredibili giorni.**

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 88; tel. 749.2907. **Erotica e selvaggia turbo scatenato.** Con E. Orloski, R. Tano. Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Il vizio di Baby e l'ingordigia di Rambo.** C. Viet. 18. A. 14,30; u. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amplessi erotici.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Sotenge la calda bocca.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La [redacted] del Sud voglia erotica,** con Turi Killer, Anna Gammella (1ª visione). Col. V. 18. Ap. [redacted]; ult. 22,30

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª [redacted]. **Eccitazioni [redacted].** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,00.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Moana e Marina erotic partouse.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La moglie esperta,** con S. Fox. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] v. S. Donato [redacted], tel. 487.765. **Tu mi suoi di piacere** con C. Brennan, L. Delleuwe V. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

[redacted] v. Nizza 170, t. [redacted] **erotica,** [redacted] G. Bareur, M. Hallyo. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Moglie a sorpresa
[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: Cuori ribelli
[redacted]
NARCISO: [redacted] il morto
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cuori ribelli
[redacted]
DON BOSCO: Beethoven
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: [redacted] istinct
[redacted] Cuori [redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Mio cugino Vincenzo
[redacted] Il tagliaerbe
POLITEAMA: Io speriamo che [redacted] la cavo
CIRIE'
NUOVO: Basic instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Mio cugino Vin[redacted]
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Fratelli e sorelle
STUDIO LUCE: Cuori ribelli
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: [redacted] avventure di Peter Pan
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: [redacted] testa
[redacted]
ROMA: Indocina
IVREA
ABCINEMA: Americani
BOARO: Basic instinct
POLITEAMA: Mio cugino [redacted]
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Cuori ribelli
MONTANARO
VITTORIA: Casinò Las Vegas
NONE
EDEN: Hook capitan Uncino
[redacted]
MODERNO: [redacted] sulla sabbia
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tagliaerbe
ITALIA: Basic instinct
RITZ: Nel continente nero
RIVOLI
GIOIELLO: Alien 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: Fusi di testa
SUSA
CENISIO: Poliziotto in blue-jeans
TORRE PELLICE
[redacted] Fratelli e sorelle
VALPERGA
[redacted] in blue-jeans
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Saluti e baci,** film
22,30 **Carissimo Billy,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Sogni proibiti,** film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
[redacted] — **Sport mare,** rubrica
23,30 **Sport flash,** rubrica
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
16,30 **Usul,** cartoni animati
17,30 **La governante rubacuori,** film
19,30 **Dimensione [redacted]**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Sotto il sole [redacted],** film
24 — **L'ispettore Bluey,** telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Ordine e disordine**
22,55 **Tg sera**
23,05 **Week end sport**
23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Erreuno Tg**
0,35 **A tu per tu**
0,55 **Textvision**

Telecity
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Il tesoro del Condor,** film
22,20 **Fotomodelle estate '92,** [redacted]
23 — **Le amanti di Dracula,** film

Primantenna Supers[redacted]
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** [redacted]
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **A Sud dei tropici,** telefilm

Quarta [redacted] Tv
14,30 **L'uomo lupo,** film
20,25 **Eroiche canaglie,** film
22,20 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino,** [redacted]
19,30 [redacted] telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** doc.
20,30 **La morte invisibile,** film
22 — **La voce nella tempesta,** film
23,30 **The outsiders,** telefilm
24,30 **L'amante segreta,** film
2 — **Come vi piace,** [redacted]

Quinta [redacted]
18,30 **Sulle strade della California**
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Vacanze in collegio,** film
22 — **Campane a festa,** trans. folk
0,30 **Il signor Max,** film

Telebiella
19 — **Good times**
19,30 **Videoclip**
22,30 **Documentario**
23 — **Trasmissione evangelica**

[redacted] 9 [redacted]
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,01 **Medical center,** telefilm
23 — **Settegiorni**
23,25 **Telecronaca basket settigiano**
0,28 **Obiettivo sport**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **No[redacted]o**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 7/10/92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vieni a vivere con me,** film
22,30 **Settegiorni**
[redacted] — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — [redacted] **strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Storie de fratelli e de cortelli,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Nel mirino della morte,** film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Telestudio
9,45 **T and T,** telefilm
12,30 **Campane a festa,** trasmiss. folk.
14 — [redacted] **regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**

Videouno
17,10 **Discoflash**
17,10 **Monkey,** cartoni animati
18 — [redacted]**s,** telefilm
19 — **Monkey,** cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell,** telefilm
24 — **L'albero delle mele,** telefilm

Tele Vox
18,30 **Tele sera** (rep.)
19,30 **Sotto il cielo di Torino** (rep.)
[redacted] **La marcia su Roma,** film
23 — **Rubrica di [redacted]**
24 — **S.W.A.T.,** telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Seymond 2000,** documentario
20,30 **La storia di Davide,** film (1ª)
0,30 **La storia di Davide,** film (2ª)

[redacted]
19,30 [redacted] **è giovani [redacted] due volte**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
22 — **Cash and Carry,** acquisti vari
23,30 **Germania anno zero,** film

Teletime
18,30 **Dersu Uzala: il piccolo uomo**
19 — **Profondo vero**
21 — **Voglia di vincere,** sceneggiato
[redacted] — **Messaggero d'amore,** film
1 — **Teletime by night**

Reporter Tv
19,30 **Seymond [redacted],** documentario
20 — **Quattro [redacted] in carriera**
20,30 [redacted] **prossima,** film
22 — **Solitici lett... dure battaglie,** film
1 — **La notte... questa misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
[redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, [redacted] e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. [redacted] chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe [redacted] Casa Savoia. Or.: 9,30-12; [redacted]. Chiuso venerdì.
[redacted] Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855). Lunedì e Mercoledì 9-17,45. [redacted]. Giovedì, Venerdì e Sabato 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[redacted] **Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La [redacted] Marionette (Alfa Teatro [redacted] Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Orario dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19, festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore [redacted] alle ore 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì [redacted] sabato 10-18.
Museo [redacted] «Carlo [redacted] Ruffia» (corso Unità d'Italia [redacted] 40, telefono 011/677 665). [redacted] 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio [redacted] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
[redacted] **Egizio** (tel. 537.581): martedì-[redacted] 9-14 [redacted] 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] Rivoli (956.7256). Mostre: Personale [redacted] fotografia [redacted] Mario Giacomelli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visita guidata la dom. alle 11 e alle 15,30.
Museo [redacted] Montagna «Duca degli [redacted]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/9. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [redacted] mar. a ven. 8,30-18,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer [redacted] 9-18,30; dom. [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. [redacted]. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238):[redacted] lo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di [redacted] dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455); [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità ■ sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: **Tortelli tuttocampo**, con tortelli "Rana" ai carciofi. **Würstel ferro e fuoco** con "Wüberone-Wüber". **Insalata del calciatore** con Grana Padano "Zanetti". **Dessert gelato** con "Viennetta Algida". Per festeggiare, vini "Maschio" bianco, ■■■ ■ rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

RANA Wüber GRANA PADANO zanetti ALGIDA Viennetta MASCHIO

Milano, la Procura chiede di prolungare i termini di custodia cautelare per il finanziere

«Ligresti in carcere altri 45 giorni»

E negli interrogatori di Zamorani ecco i nomi di Bernabei e Zamberletti

Il finanziere Salvatore Ligresti rischia di rimanere a San Vittore fino all'inizio di dicembre

MILANO. E su Ligresti il braccio di ferro continua. Ieri la procura della Repubblica di Milano ha infatti avanzato al giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti la richiesta di prolungare di altri 45 giorni i termini di custodia cautelare nei confronti del finanziere Salvatore Ligresti.

Se il Gip dirà di sì, l'imprenditore siciliano, in carcere dal 16 luglio, rischia di restare a San Vittore fino all'inizio di dicembre. Va sottolineato che l'offensiva dei magistrati di Mani Pulite cade alla vigilia della scadenza, lunedì prossimo, dei termini di custodia cautelare per il re del mattone, padrone della Sai, dell'autostrada Torino-Milano e uno dei maggiori gruppi finanziari italiani, solidamente alleato a Mediobanca.

I giorni di carcere hanno evidentemente piegato don Salvatore, né i magistrati hanno ricostruito la mappa dell'impero, tanto che, nella richiesta a Ghitti, si parla della necessità di indagare come è stata costituita, all'interno delle società del gruppo, la somma di un miliardo e 40 milioni, ovvero la tangente che Ligresti ammette di aver versato.

Occorrerà attendere qualche giorno per conoscere l'esito della richiesta dei magistrati. Quel che è sicuro è che l'attacco del pool coincide con alcune vittorie da parte della procura. Innanzitutto, il Tribunale della libertà ha accolto il ricorso contro le decisioni del gip Bruno Binasco e Marcellino Gavio, ovvero i massimi vertici dell'Itinera di Tortona.

Torna così ad esser valida l'accusa di corruzione per Marcellino Gavio, padrone dell'Itinera, finora inseguito da un ordine di custodia cautelare per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Stessa la situazione di Binasco che, a differenza di Gavio (latitante, probabilmente ricoverato in una clinica all'estero), a San Vittore c'è già stato. I due, comunque, presenteranno ricorso contro la sentenza e la situazione, in pratica, non dovrebbe subire modifiche fino alla pronuncia della Cassazione, prevista per la fine di novembre.

Altra vittoria della procura: la convalida, in parte di Ghitti, dell'ordine di custodia cautelare per due dei sette imputati nel filone romano di Mani Pulite. Tanto Renzo Eligio Filippi, dc, quanto Giulio Caporali, all'epoca comunista, dovranno restare in carcere. Potrebbero, ha deciso Ghitti, inquinare od occultare prove su conto corrente in Austria (Giba Atvv Girozentrale) ove Alessandro Marzocco, titolare della Socimi, avrebbe versato duecento milioni di mazzetta.

E, infine, c'è pure un regalo per Antonio Di Pietro: un imprenditore laziale, Massimo Zampi, si è presentato dal magistrato rivelando di aver pagato tangenti per ottenere commesse. S'allarga, insomma, il fronte romano dell'inchiesta, anche se a Milano c'è ancora tanto da scavare, anche a proposito dei latitanti eccellenti.

Tra questi spicca il nome di Gianfranco Troielli, ag[illegible] generale dell'Ina di Milano, da sempre craxiano fedelissimo, ricercato per concussione. Su di lui, si è saputo, grava l'accusa di aver partecipato a due accordi, uno addirittura nel '78, l'altro dell'84, per la spartizione di tangenti tra i partiti.

E, intanto, continua il fuoco di fila dei verbali di Mario Alberto Zamorani, l'alto dirigente dell'Italstat che ha parlato di cupola delle tangenti. Secondo quanto pubblicato da «Panorama», nei verbali si parla di tangenti della Lega delle cooperative, ma si fa cenno pure a Ettore Bernabei, già onnipotente manager dell'Italstat, e al ruolo attivo dell'onorevole Zamberletti, presidente dell'Igi, istituto grandi infrastrutture. Chissà, la storia delle tangenti non finisce mai.

[u. b.]

Al telefono

«Così Chiesa si è tradito»

MILANO. «Levissima»: con questo nominativo, quello del conto a lui intestato, Mario Chiesa, presidente del Pio Albergo Trivulzio che ha dato il via, con le sue confessioni all'inchiesta Mani Pulite, si sarebbe presentato ai dirigenti della Banca Svizzera di Lugano, utilizzata per depositare il denaro delle tangenti. Lo rivela il settimanale *L'Espresso*, che riporta il testo integrale di una selezione delle intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura milanese nei confronti dell'indagato, arrestato il 17 febbraio 1992. Conversazioni dalle quali risulta, riporta il settimanale, «un arrivato, ricco fino al punto di trattare l'acquisto di un quadro di Mirò, ma che soprattutto fotografano i profondi rapporti esistenti tra Chiesa, Bettino Craxi, il figlio Bobo e Paolo Pillitteri». «Bettino mi vuole bene - si vanta il presidente del Trivulzio amico -. Nel mio futuro c'è un posto in Consiglio comunale». [Agi]

IL CASO

LA SFIDA DEL «RE DI ANCONA»

Longarini attacca: io ladro? Ho solo crediti verso lo Stato

Il «re del cemento» Edoardo Longarini

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Ragioniere rimane in carcere. Il colloquio che ha sostenuto ieri mattina col giudice per le indagini preliminari non gli ha ridato la libertà. Il magistrato non ha cambiato idea circa la fondatezza delle accuse mosse all'imprenditore. E lui, Edoardo Longarini, duro e ostinato come se essere un uomo che si è fatto da sé, ha insistito determinato: «Sono innocente, non ho colpe. Io ho rubato i soldi allo Stato? Per la verità, credetemi, sono io creditore nei confronti dell'amministrazione pubblica».

No, non è stato un esordio sereno quello di Edoardo Longarini, «patron» dell'Ancona Calcio, editore della *Gazzetta*, costruttore, re degli appalti, adesso detenuto, insieme con altre sei persone, per lo scandalo legato alla «gestione allegra» del Piano di ricostruzione di Ancona. Quando è entrato nella sala colloqui del supercarcere di Montacuto, il Ragioniere appariva alquanto turbato. Fino a sembrare scostante.

Tuta lunga, giacca blu, camicia chiara col collo aperto, senza cravatta, non prevede la regola carceraria, l'imprenditore affronta il giudice Marco Vincenzo D'Aprile. Accanto i legali: il professor Giuseppe De Luca e l'avvocato Antonio Squillace, più che difensore, essendo ormai l'uomo di fiducia di Longarini, dopo che nello scandalo è rimasto travolto anche Camillo Fiorini, braccio destro del Ragioniere.

Il tono della voce di Longarini è tutt'altro che accomodante: «Non credo di meritarmi di stare in questo posto». Qualche attimo di imbarazzo, gli sguardi dei presenti si incrociano interrogandosi. Poi, il buonsenso prevale e il Ragioniere imbrocca la via della riflessione. «Ho sempre fatto - spiega - quello che decideva il ministero». «Ho preso il dovuto - aggiunge - come si può benissimo capire dai documenti ufficiali. Sono innocente, io».

Certo, qualche contestazione il giudice l'avrà pure fatta al Ragioniere. Ma lui non si scomposto. Del suo interrogatorio dicono che è stato «garbato, come nello stile e nell'educazione del magistrato, anche dell'indagato». La sua difesa è stata l'attacco. Alle domande ha risposto con altre domande. «Perché mi trovo qui?». «Per quale effettiva ragione in questa situazione?», ha chiesto al magistrato. E poi, con un velo di polemica ha ricordato che, per questa stessa vicenda, aveva ricevuto avviso di garanzia già un anno fa. Quindi è tornato al suo cavallo di battaglia: «Dallo Stato ho preso meno soldi di quelli che mi erano dovuti». Una prova? Secondo il Ragioniere, sta nel contenzioso da tempo in piedi tra la «Adriatica Costruzioni» e il ministero dei Lavori Pubblici. Una «lite» da 450 miliardi (lavori per la variante al Piano di ricostruzione) pendente davanti al Tribunale amministrativo, ma già confortato dal giudizio favorevole (primo grado) della pretura.

Ha insinuato, il giudice, l'esistenza del reato di corruzione? Secondo l'avvocato Squillace «non ci sono gli elementi». Se è così possono tirare un sospiro di sollievo gli amici e protettori di Longarini. E poi, si sa: il Ragioniere è uomo che abbandona gli amici al loro destino. Pentimento? Collaborazione coi giudici? Improbabile: quando si verificò il primo suicidio per «Tangentopoli», il re di Ancona ebbe a dire: «Uomini come noi non si arrenderanno mai». E lo stesso avvocato Squillace, a cui Longarini ha passato il comando generale della società di calcio, delle *Gazzette*, delle imprese, di tutto in pratica, aggiunge che le risposte fornite al giudice dai Ragioniere difficilmente potrebbero inserirsi nel filone negativo in voga in questo momento».

E' amareggiato, il re di Ancona, per gli attacchi dei nemici e le prese di distanza di tanti amici? Ha saputo delle dichiarazioni di Forlani? L'avvocato Squillace glissa: «Non è novità quella rivelata dal segretario della dc». «L'ultima volta che è stato in Ancona - ricorda - i due si incontrarono davanti ai redattori della *Gazzetta*. Forlani disse: "Longarini non mi ha mai chiesto nulla"». A sentire l'avvocato, però, il Ragioniere ha gradito molto gli attestati di solidarietà degli imprenditori, anche di parte avversa. E gli attacchi del pds, il «Libro bianco» di Eugenio Duca? Squillante taglia corto: «Avremmo potuto querelarlo dieci volte. Ma non crediamo che questi siano i sistemi giusti per appianare le polemiche».

Francesco Licata

FORLANI

«Mai intervenuto a suo favore»

ROMA. Nessun intervento a favore di Longarini e delle attività: la precisazione viene da Arnaldo Forlani, in risposta a «diversi articoli relativi alle vicende giudiziarie di Ancona che hanno coinvolto i titolari della Adriatica Costruzioni», articoli in cui «si cerca maliziosamente di accreditare presunti miei avalli all'attività e allo sviluppo di questa impresa». Sono sempre intervenuto - spiega il segretario democristiano - né per questa né per altre società in materia di concessioni e appalti. Aggiungo anche, per rispetto della verità, che nel mio specifico nessuno, né Longarini né altri, mi ha mai sollecitato per interventi di qualsiasi genere comunque diretti a favorire la società Adriatica Costruzioni».

Sull'argomento è intervenuto ieri anche il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni. La procedura della concessione per il piano di ricostruzione di Ancona - precisa - ha avuto un iter amministrativo del tutto autonomo rispetto al procedimento penale e alle conseguenti decisioni della magistratura.

Ricorda, in particolare, che il 12 agosto 1992 il ministero dei Lavori Pubblici ha attivato una commissione di indagine, che ha concluso i suoi lavori il 30 settembre. Le sue proposte si sono rapidamente tradotte nel decreto di annullamento firmato dal ministro il 7 ottobre. [Agi-Asca]

Caso Craxi

Dure repliche dei giudici

MENAGGIO. Il più preoccupato, diplomatico e severo, è Antonino Caponnetto, l'inventore del pool antimafia di Palermo, l'amico di Falcone e Borsellino. Dice: «Quest'ennesima sortita del signor Craxi la potrei commentare solo con parole irriferibili. Preferisco citare un titolo che ho appena letto: "Fuori dal mondo, fuori di testa". Non aggiungo altro».

Ma non è l'unica reazione negativa alle dure parole del segretario socialista contro la magistratura. A Menaggio, dove Nando Dalla Chiesa e Leoluca Orlando hanno chiamato giudici e cittadini a discutere con la Rete di «Giustizia e democrazia», è stato un coro di proteste.

«Non mi sento espulso, scade il mio mandato»

Pedullà: da mercoledì Rai senza presidente

FIRENZE. «Io avevo avuto il mandato per stare alla presidenza della Rai per pochi mesi, [illegible] del nuovo consiglio di amministrazione. Per questo, mercoledì e giovedì prossimi, quando si costituirà la Commissione parlamentare di vigilanza (che come primo punto all'ordine del giorno dovrebbe avere la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, ndr), considero concluso il mio mandato».

Lo ha detto il presidente della Rai, Walter Pedullà, parlando con alcuni giornalisti a margine del convegno su «Radiotelevisione in Italia e in Europa; leggi, esperienze, prospettive», tenutosi nell'aula magna dell'Università di Firenze. Interpellato dalla agenzia Adnkronos, anche il consigliere di amministrazione della Rai democristiano Marco Follini ha sostenuto: «Condivido. Mercoledì si conclude il nostro mandato».

«Proprio per i motivi citati - ha aggiunto il presidente della Rai - non mi sento espulso: ho avevo l'incarico di cedere il testimone al nuovo consiglio di amministrazione, e quindi mi aspetto che questo succeda». Pedullà, rispondendo poi alle domande dei giornalisti, ha aggiunto: «Per l'esperienza che ho, penso che non basta nominare un nuovo consiglio di amministrazione contemporaneamente non si fissano una serie di regole: non vedo come possa esserci un presidente della Rai che vada a gestire l'azienda in questo momento, sapendo che nel proprio futuro ha in progressione deficit di bilancio». Per il presidente della Rai bisogna risolvere alcuni problemi che stanno alla base della solidità di questa azienda «e non vedo che questo lo possa fare solo un consiglio di amministrazione».

Il presidente della Rai ha anche risposto alle dichiarazioni del conduttore di «Samarcanda», Michele Santoro, relative alla possibilità di giungere alla nomina di un solo superdirettore. «L'unico direttore, e superdirettore, non è l'obiettivo della Rai - ha detto il presidente. - Qualcuno ne ha parlato, ma ora sta dicendo di tutto e tutti sono allenatori della squadra nazionale, ogni mattina qualcuno si alza e prevede come deve essere la Rai».

«Discutere quotidianamente sulla riforma della Rai - ha precisato Pedullà - è un gioco che mi può appassionare, però non vi partecipo». [r. int.]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

CAMPIONE DEL MONDO PISTE

LANCIA

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savleasing.

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali [redacted] studio organizzate [redacted]
Centro [redacted]
Università degli [redacted] di Bologna
Agenzia per la promozione dello sviluppo [redacted] Mezzogiorno
APT, [redacted], Cragnotti & Partners, EFIM, [redacted], Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre [redacted]

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) [redacted].139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423-CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo [redacted] dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata da un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** [redacted] dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale [redacted] RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via [redacted]

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2: RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Nino [redacted] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

[redacted] Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel [redacted] della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello [redacted] organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, [redacted] tolleranza [redacted] della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, [redacted] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef [redacted] Nada, [redacted] Ruggiero, Helmut Schlesinger, [redacted] Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù [redacted]:
[redacted] Gorbaciov
Uomo [redacted] Pace 1992
Javier [redacted] De [redacted]
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello [redacted] di pace
Javier Perez [redacted]
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [redacted]: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

I valori etici del Terzo [redacted]
[redacted] Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: le [redacted] mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

[redacted]st: i possibili volti della transizione
Michail Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro [redacted]

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo [redacted] e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro [redacted]
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino Andreatta
Professore ordinario [redacted] politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

[redacted] Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo [redacted] Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
[redacted]
Arcivescovo Emerito [redacted] Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere [redacted] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena [redacted] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia [redacted]

Presidenti
Pedro Aspe [redacted]
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
Nino Adolfo [redacted]
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore [redacted] Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
[redacted] Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro [redacted] Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
[redacted] Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad [redacted]
Ambasciatore [redacted] Germania in Italia
[redacted] Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori:

Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
[redacted]
Presidente, Siemens Italia, Milano;
Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo [redacted]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
[redacted] Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
[redacted] Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno [redacted] Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
[redacted] Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco [redacted]
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [redacted]
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi
[redacted] Weiss
Presidente Federazione delle Industrie della Germania
[redacted] Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo [redacted]
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
[redacted] Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia [redacted] promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro [redacted] - Incontro Stampa

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping nelle strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi o innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello stesso motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta e non vuole rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, e vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti non è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente. Tutta la gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4
Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

I viticoltori di Caluso sono costretti ad anticipare la vendemmia

La pioggia minaccia Carema e Erbaluce

Anselmo Scapino del [illegible] tutela Erbaluce
A destra Marco Tronzano della cantina sociale di Caluso

Piove sulla vendemmia 1992. Mentre tra i filari si [illegible] si raccolgono per la vinificazione i grappoli d'uva risparmiati dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi il maltempo è tornato a farla da padrone quasi ovunque.

A Caluso, patria di ben quattro vini a denominazione di origine controllata i viticoltori hanno anticipato di qualche giorno la raccolta per salvare il salvabile. E' l'estremo tentativo di contenere il danno economico che si prospetta consistente. Alla cantina sociale di Caluso, dove 342 viticoltori della zona portano il loro raccolto, si calcola che la produzione di quest'anno sarà del 10% inferiore a quella del'91. «Se tutto va bene produrremo appena 3500 ettolitri di Erbaluce doc» dice Marco Tronzano, segretario della cooperativa. «Anche la qualità non sarà delle migliori. La gradazione alcolica è attorno ai 10,5 gradi, un punto in meno rispetto agli standard classici del nostro doc». Bassa anche quella zuccherina. Per rimediare al disastro gli enologi faranno ricorso al concentrato. Ma l'annata è negativa anche per l'Erbaluce brut, l'ultimo nato della famiglia. Il poco sole di settembre e dei primi giorni di ottobre ha, infatti, fermato la maturazione, tanto che lavorare il vino sarà molto difficile.

Per colpa della qualità non eccezionale, quest'anno, anche i prezzi di vendita al pubblico resteranno invariati. «Il nostro doc costa 3500 lire il litro e il brut 5500 » nota Anselmo Scapino del [illegible] tutela. «Sono cifre molto basse che ci permettono margini di guadagno ridottissimi». Così miseri che anche nel '93, alla cantina, [illegible] verranno acquistati nuovi macchinari.

Se a Caluso i produttori sono preoccupati, a Carema, proprio sul confine tra Canavese e Valle d'Aosta, non si esulta. «Quest'anno, forse, non produrremo vino Carema doc» spiegano i responsabili [illegible] cantina sociale. «La quantità di uve di prima scelta è ridotta. Faremo solo il vino da pasto». Per ora i produttori hanno consegnato soltanto la seconda scelta, le uve per il Carema doc, se ci sono, arriveranno alla cantina la prossima settimana.

L'unico vino doc della provincia di Torino che sembra non avere risentito del maltempo è il Freisa di Chieri. Franco Balbiano è l'ultimo produttore rimasto: «L'uva nebbiolo è più resistente delle altre. Inoltre abbiamo chiesto ai viticoltori di selezionare le uve di origine». Anche per il Freisa c'è il problema [illegible] quantità. L'anno scorso nella sua azienda vinicola a Andezeno ne [illegible] prodotto 800 ettolitri. Quest'anno ne farà il 25 per cento in meno. [l. pol.]

Avigliana, polemiche

[illegible] «spacca»

Si costruirà di meno ad Avigliana nei prossimi anni. L'improvvisa decisione di recuperare solo 12 mila metri cubi nei vecchi edifici dell'ex dinamitificio Nobel compresi nell'area del parco rispetto ai [illegible] disponibili, ha spaccato la maggioranza dc, psi, pli, psdi.

Contro l'emendamento proposto dal sindaco Amodeo hanno infatti votato pli, psdi e un socialista indipendente, a conferma dei contrasti da tempo esplosi ad Avigliana sulle questioni urbanistiche.

Al Ghiglieno di Ivrea

[illegible]

Con [illegible] conferenza del professor Angelo Raffaele Meo (Politecnico di Torino) su «La scienza e la tecnica», s'inizia mercoledì prossimo, ore 18, al Centro la Serra di Ivrea, il ciclo d'incontri organizzato per ricordare i primi dieci anni di attività del Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno».

In quattro incontri si approfondiranno i temi legati al futuro dell'informatica e alla società dell'informazione: intervengono esperti del Consis e dell'Olivetti.

Tentata concussione

Pinerolo, Camusso processato in tribunale

Dovrà difendersi dall'accusa di tentata concussione l'ex presidente dell'Usl 44 [illegible] sindaco di Pinerolo, Francesco Camusso, che mercoledì comparirà in Tribunale, insieme all'imprenditore edile Francesco Gallo.

Secondo gli inquirenti, Camusso avrebbe chiesto ad alcuni funzionari dell'ufficio di igiene di far sparire le prove di alcuni illeciti su norme antinfortunistiche scoperti durante i controlli in un cantiere del Gallo. Camusso ha sempre negato ogni accusa.

Costo 2 miliardi

A Balangero [illegible] macello

I macelli [illegible] Valli di Lanzo e del [illegible] Canavese? Ad eccezione di un paio di casi, [illegible] fuorilegge e vanno chiusi. Per cercare di sopravvivere, i macellai della zona hanno deciso di consorziarsi ed investire la bella somma di 2 miliardi per mettersi in regola.

Dopo il blitz dei Nas ai mattatoi di Torino e Carmagnola, chiusi per inosservanza delle norme igienico-sanitarie, gli operatori della zona [illegible] in subbuglio. Qui, archiviato il macello comunale di Ciriè chiuso [illegible] decina di anni or sono, non esiste più un'unica struttura di riferimento: la macellazione è polverizzata in piccoli laboratori artigianali attigui ai negozi di vendita al dettaglio.

I piccoli macelli, però, [illegible] no spazzati via a partire dal 31 dicembre, quando una nuova legge, in recepimento di norme Cee, imporrà l'adozione di nuo[illegible] precauzioni sanitarie: sensibilizzati dai veterinari dell'Usl 37, così, una settantina di operatori hanno deciso di costruire un «loro» mattatoio. «Sorgerà a Balangero - dice Ermenegildo Spada, il tecnico incaricato di redigere il progetto -, su un'area di 3800 metri quadri in via Fraschetti. Il Comune, come pare, ci darà il via libera, formalizzeremo la costituzione del consorzio. Le quote necessarie a realizzare una strutture coperta di 1200 metri quadri saranno reperite grazie a finanziamenti Cee e a contributi dei soci».

Nel nuovo macello potranno essere lavorati fino a 12 mila capi di bestiame l'anno: «Un'iniziativa - dice Spada - cui sta collaborando anche la Comunità montana. Se non riusciremo a costruire un nuovo mattatoio a [illegible] Cee, gli operatori della zona saranno costretti ad acquistare carni già macellate».

PROVINCIA [illegible]

GIAVENO
[illegible] Disperso [illegible] colle [illegible]

Un cercatore di funghi, Rino Cusimano, 75 anni, Giaveno, è disperso da ieri sera nei boschi sulle pendici [illegible] colle Braida. Non vedendolo rientrare, i familiari hanno dato l'allarme.

[illegible]
[illegible] Scontro frontale, [illegible]

Tre feriti ieri [illegible] 13 in un incidente sulla statale 590 [illegible] Valle Cerrina, in località Baraccone. Aghim Metalla, 28 anni, muratore, Casalborgone, diretto a Chivasso sulla [illegible] Opel Kadett, si è scontrato frontalmente [illegible] la Seat Ibiza guidata da Armando Artuso, 24 anni, San Sebastiano Po, in compagnia [illegible] moglie, Giuseppina Arnaldo, 27 [illegible] Artuso è stato estratto dalle lamiere dell'auto dai vigili del fuoco. Trasportato dall'elisoccorso alle Molinette, è ricoverato con traume [illegible]

[illegible]
[illegible] 11 [illegible]

Visitato dai ladri l'altra notte il salumificio di Franco Legoratto, 58 [illegible], via Allende 15. Hanno asportato 700 chilogrammi di salumi vari, per un valore di [illegible] milioni.

RIVAROLO
[illegible] [illegible] volontariato [illegible]

La sezione cittadina dei volontari Avulss festeggia oggi i 10 anni di vita. Alle 9,30, alla sala Lux di via Trieste sarà tracciato un bilancio dell'attività svolta. Fratel Domenico Carena, del Cottolengo, parlerà della «Costanza dell'impegno nel volontariato».

GERMAGNANO
[illegible] Consiglio aperto [illegible] Cartiera Burgo

Il futuro della Cartiera Burgo sarà discusso in un Consiglio aperto convocato dalla Comunità montana valli di Lanzo alle 17 di venerdì prossimo, presso l'Apt di Lanzo. L'altro giorno [illegible] Cartiera Burgo ha illustrato in Regione la grave crisi che attualmente caratterizza il mercato cartario.

CIRIE'
[illegible] Arrivano i [illegible] andalusi

[illegible] scena i cavalli dalle 14 a Devesi: spettacolo [illegible] gare di barrel racing e pole bending e sfilate di andalusi. Organizzano l'Ente ippico equina di Ciriè, commercianti riuniti ciriacesi [illegible] Comune.

[illegible]
[illegible] Osvaldo, [illegible] don Renato

Don Osvaldo Maddaleno lascia oggi, dopo undici anni, la parrocchia di San Francesco al Campo, destinato alla chiesa di Santa Maria Goretti di Torino. Lo sostituirà [illegible] Renato Casetta.

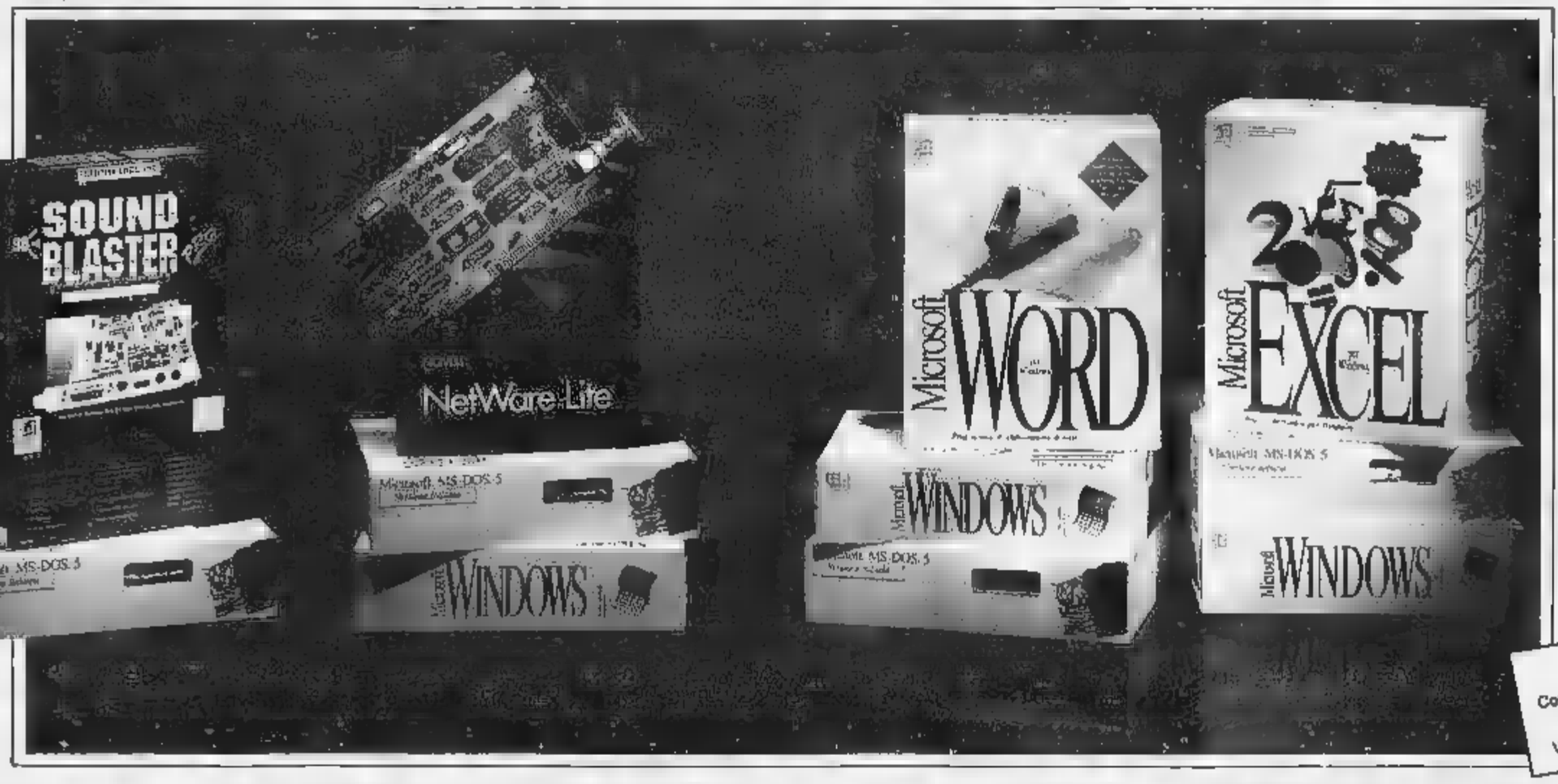
VOLPIANO
[illegible] in [illegible] per [illegible] e [illegible]

[illegible] corre oggi la diciannovesima edizione della gara podistica «Bric e Vulun», nei boschi della Vauda, a partire dalla piazza dell'oratorio, alle 13,45. Organizza il Csi [illegible] Volpiano.

Uguali a nessuno.

KOMETE

Perché nessuno può darvi di più, compreso nel prezzo.



Scegliere oggi Computer Discount significa affidarsi alla più grande catena italiana dell'informatica, che garantisce nei 32 punti vendita i prodotti migliori e le tecnologie più avanzate, insieme ad un puntuale e qualificato servizio di consulenza ed assistenza in loco.

Se dovete collegare in rete il vostro PC o passare ad un evoluto sistema di scrittura e elaborazione del testo, amate la musica e le sue applicazioni, o se invece cercate un foglio elettronico per calcoli e analisi, Computer Discount vi ha riservato un sistema completo, perfetto per ogni vostra esigenza.

Scegliete nelle tabelle la configurazione che fa per voi e venite a provarla nel più vicino punto vendita.

Adesso la scelta è solo vostra.

TORINO
Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.778
nuova apertura
Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287

PERSONAL COMPUTER DEX IN [illegible] DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, WINDOWS 3.1 (SOLO PER 386-DX) ED, A SCELTA, [illegible] BLASTER O KIT NOVELL

PROCESSORE	CACHE KB	MEMORIA MB	N° DISK DRIVE	[illegible]	MONITOR	MICROSOFT DOS	WINDOWS	S. BLASTER O NOVELL	[illegible]
386-SX-25	-	2	1	40	S-VGA COLORI	5.0	-	A SCELTA	[illegible]
386- SX-33	-	2	1	105	S-VGA COLORI	5.0	-	A SCELTA	1.790.000
386-DX-40	[illegible]	4	1	165	S-VGA COLORI	5.0	[illegible]	A SCELTA	[illegible]

*Prezzi IVA esclusa e [illegible] per pagamenti in contanti, validi fino ad esaurimento scorte.

PERSONAL COMPUTER [illegible] IN VERSIONE DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, WINDOWS 3.1 ED, A SCELTA, EXCEL 4.0 O WORD 2.0 [illegible] WINDOWS.

PROCESSORE	CACHE [illegible]	[illegible] MB	[illegible] DRIVE	[illegible] DISK	MONITOR	MICROSOFT [illegible]	[illegible]	EXCEL [illegible]	[illegible]
386-DX-40	64	4	2	120	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	[illegible]
[illegible]	64	8	2	[illegible]	S-VGA COLORI	5.0	[illegible]	A SCELTA	[illegible]
486-DX-50	[illegible]	8	2	170	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	[illegible]

Garanzia integrale di 12 mesi valida presso qualsiasi punto vendita della catena Computer Discount.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

ANCONA • AREZZO • BARI • BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO • MILANO MILANO • MODENA • NAPOLI • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • ROMA • SASSARI • TORINO • TORINO • VERONA

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,45 [illegible] commerciali
14 — Holiday on the buses, film
15,30 Vendite commerciali
19,30 Fedinazioni commerciali
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Saluti e baci, film
22 — Sulle strade della California
22,45 La strana coppia, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Teleregione PA

9 — Super Mause, cartoni
10 — TRS commerciale
[illegible] — Cronache di ieri, documentario
19 — Il prezzo del potere, telefilm
20 — Padrone della ferriera, film
22,30 Summer Holiday, film

Rtp Messina

11 — I giovani ribelli, telefilm
12 — Laude a San Francesco
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso - tv. Il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Rtp giornale
14,30 I giovani ribelli, telefilm
15,45 Diretta stadio
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Rtp s[illegible]
20,10 Rtp giornale
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Rtp giornale

Teleregione

9,30 Cartoni animati
[illegible] — Asta video Sail
24 — Giovanna D'Arco, film

Sesta Rete

9,10 Film (r.)
11,25 Parliamo di...
14 — Film (r.)
16,45 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,30 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 [illegible] stop films

Antenna [illegible]

13,30 Catch the catch
14,30 Cristoforo Colombo, film
18 — Tutta una vita, film
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Il Sud dei Tropici, telefilm
0,30 Singapore, film

[illegible] Tre

7 — Commerciale
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Compagni di scuola, telefilm
14,50 [illegible] stadio
17,30 Commerciale
19,45 Helum
20 — Ape Magà, cartone [illegible]
20,15 Tp [illegible]
20,30 Diretta stadio
[illegible] Tg notte flash
22,50 Le pillole [illegible] Ercole, [illegible]

[illegible] Odeon

13 — La fuga, film
14 — Laverne e Shirley, telefilm
14,30 Automan, telefilm
[illegible] Vendite commerciali
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Anzacs - Il sentiero della gloria
22,30 Fuori programma
22,45 La [illegible] violenza, film

T.R.M.

12,30 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 Tmc magazine
15,30 Storia de fratelli e [illegible] coltelli, film
19 — Quattro donne in carriera, tf
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Calcio serie C2
[illegible] Basket serie A1
2 — Il ponte di Waterloo, film

TV 8

10,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotta a Sud
14 — E... stata frochi
15 — Dancing Days, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
22,30 Film

Telespazio

14 — La nostra domenica, rubrica
17 — Promozionali
18 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,20 Tuttopecora o quasi, rubrica
20,50 Telefilm
21,20 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,40 Promozi[illegible]
23,10 La nostra domenica, rubrica (r.)
2,20 Telefilm
[illegible] [illegible]

Video Mediterraneo

9 — Bazar
11 — Telefilm
13,30 Sport magazine
15,30 VM sport domenica
18 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,15 Telefilm
21 — VM sport domenica
23 — Videogiornale
24 — VM sport domenica (r.)

[illegible] Videocalabria

9,30 Carica nella giungla, film
11 — Benvenuti a... «Gran Canyon»
12,30 Piazza Montecitorio, rubrica
13 — La fuga, [illegible]
15 — Houston Knights, telefilm
16 — [illegible] investigatore, telefilm
17,30 Leonardo Da Vinci

TGS [illegible] 7

8,10 Vendite commerciali
13,15 Fotomodella estate '92
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Jenny e Chachi, telefilm
14,45 Vendite commerciali
17,10 Sei colpi in canna, film
18,45 Notiziario, [illegible] edizione
18,55 [illegible] Today, [illegible]
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Il tesoro del condor, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Fotomodella estate '92
23,10 Notiziario (r)
23,20 Le amanti di Dracula, film

Telejonica

8,15 Tg, notiziario
8,30 Kate Mc Shane, telefilm
9,15 Scatola magica
10,45 Centomiglia, sport
11,30 Scatola magica
14 — Julie, film
16 — Scatola magica
18,30 Sister Kate, telefilm
19 — Un pizzico di...
19,20 Kate [illegible] telefilm
20,25 La voce [illegible]
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Telejonica sport, rubrica
21,15 Insiders, telefilm
22,10 La voce della [illegible]
22,15 Tg notte, notiziario
22,30 Un pizzico di...
23 — I ragazzi di Happy Days, film

[illegible] Scirocco [illegible]

7,30 Cinquestelle [illegible] regione
12 — Cinquanta e più, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Settimanale per vivere meglio
14 — [illegible] [illegible] tutti i colori, settimanale di attualità [illegible]
14,30 Pomeriggio insieme
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Calcetto, una partita
20,25 Scirocco sport domenica
21,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Strike Force, te[illegible]
— Programmi non stop

TVA Agrigento

9 — Commerciale
10,50 Squadra emergenza, telefilm

VIDEO TRE

Sylva fra medici esaltanti e bevande afrodisiache

Va in onda alle 22,50 [illegible] film «Le pillole di Ercole» diretto da Luciano Salce. E' una divertente pochade con Sylva Koscina, Nino Manfredi, Vittorio De Sica, Andreina Pagnani. Un medico beve un potente afrodisiaco e da quel momento cercherà [illegible] accalappiare ogni donna che [illegible]

LE TV PRIVATE

14,10 Cristoforo Colombo
16,20 Trincerie verde
16,45 Rivediamo «Primo piano»
18,15 Tutta una vita, miniserie
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,25 Tva sport
22,05 Défilé di moda
0,30 Squadra emergenza, telefilm
1,30 La regina d'Africa, film

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
15 — Domenica vincente
17 — Vendite commerciali
18 — Sulle strade della California
19 — Telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Storia de fratelli e de coltelli, film
22,30 Febbre da cavallo
23 — Sport e news
24 — Nel mirino della morte, film

TSB-T. Sound Bro.

8 — Cartoni animati
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12 — Film
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Sam gioielli
20 — Documentario
20,30 Film
22,30 Vendite commerciali
24 — Programmi non stop

Sicilia 1

6 — Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemondo
13,30 Holiday on the buses, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Cartoni animati
18,30 Film
[illegible] Buck Rogers, telefilm
18,30 [illegible]
20 — Cinemondo
20,30 Saluti e baci, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

Antenna Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Cinquanta e più, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso-Tv
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Telefilm
14,50 Siciliauno, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro
19,05 Proposte commerciali
20 — Telefilm
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,15 Siciliasera
22,35 Film

[illegible] 7

12 — Laude a San [illegible]
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestelle news
16 — Calcio time, rubrica
18 — I giovani ribelli, telefilm
19 — Cinquestelle news
19,30 Musica maestro
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Cinquestelle news

Telecras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Calcio: Akragas-Locrese
19,15 La strana coppia, telefilm
20,40 Storie de fratelli e de coltelli, film
22,15 Vg sera
22,40 Basket: Ingrosso-Settimana-cini

Italia 7

13 — Fotomodella estate 1992
13,30 La carovana del coraggio, film
15,30 Jenny e Chachi, telefilm
18 — Cord il bandito, film
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il tesoro del condor, film
22,30 Fotomodella estate 1992
23,15 Gli amanti di Dracula, film

Antenna 1

8,55 Vendite commerciali
12,30 Occulto con...
13,30 Catch the catch
14,30 Cristoforo Colombo, film
17,30 Forza Sugar, cartoni
18 — Tutta una vita, sceneggiato
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Tgg special
19,45 Forza mare
20,10 Redazionali
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm
23,20 Tgg special
23,55 Monitor
0,25 Andiamo al cinema
0,30 Singapore, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

aramis

Aramis nella sua nuova veste
L'aspetta presso la

Arena barranco

Juvenile

Via M.di Villabianca, [illegible] Palermo Tel. 091/341884

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18,30; ult. 20,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, **Ing. 7000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805, Or.: 16/18,20/22, **Ing. 7000; rid. 5000**
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.035, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 18,15/20,00/22,40, **Ing. 8000**
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, **Ing. 4000; rid. 3000**
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 16/17,30/19,15/21/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Capitol — v. Vicenza 1[redacted], [redacted] 506.471, Or.: 17/19,45/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Gioch[redacted] potere

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.990, Or.: in. 15; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De F[redacted] 19, Tel. 316.899, Or.: 16/18,10/20,20/22[redacted], **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. [redacted]**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poli[redacted] indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 15; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted] — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei ba[redacted]. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 20,30/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/18,30/21,30, **Ing. 8000; rid. 5000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.825, Or.: 17/20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.226, Or.: 17/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Giochi di potere

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96. Dom. sp. 15, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 16/20,10/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.05.47, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000**
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realta virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 56' **Fantascienza**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, **Ing. 6000**
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un [redacted] regista incontra un gangster con l'animo del mece-[redacted] N. V. 1h 40'

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.10.69. Or.: 16/17,35/19,10/20,40/22,30, **Ing. 8000**
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Detective Stone — *di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Catrel (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. [redacted] 14 1h 35' [redacted]

Arena Favorita — (Pallavicino), [redacted]: 20,40/23,15, **Ing. 5000**
CHIUSURA STAGIONALE

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/18/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
Giochi di potere

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **L. 8.000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 507.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 5000; rid. 3500**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 5000; rid. 3500**
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.140, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5, T[redacted]698.20, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Giochi di potere

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. 18/20,30/22,30; fest. 15/16,45/18,50/20,40/22,30, **Ing. 7000; rid. 6000**
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [redacted]

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO [redacted] Abbonamenti stagione [redacted]. Informazioni: via [redacted] Cali, [redacted] 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Paglei - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. [redacted] **Chiamami Nanà**. Surna - Gioljeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Maronco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Baganini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà [redacted] diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
White sands — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — [redacted] ziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [redacted]. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Citrigno [redacted] — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [redacted]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N.V. 1h 55' [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di [redacted] città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, [redacted] e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Raimondi
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. [redacted]**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

[redacted] — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: [redacted], **Ing. 8000; rid. 5000**
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.160, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
[redacted]

[redacted] — via [redacted], Tel. 41.102, Or.: [redacted]
[redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [redacted]

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 11 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
[redacted]
[redacted] AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

La corte d'appello dà ragione a Rovito: Giovanni Priano era «ineleggibile»

Non poteva fare il sindaco

Colpo di [redacted] nella [redacted] civile intentata dal consigliere msi-dn. Ma ormai la giunta è guidata da un'altra persona. Sono validi gli atti firmati in questi ultimi otto mesi?

ALESSANDRIA. [redacted] febbraio a settembre la città è stata amministrata da un sindaco che non poteva [redacted] eletto. Questa la sentenza dei giudici della prima sezione civile della [redacted] di appello di Torino che, accogliendo il ricorso presentato dal pm alessandrino Carlo Felice Tramontano, hanno dichiarato Giovanni Priano, psi, ineleggibile al momento della nomina [redacted] parte del Consiglio [redacted]le, il 4 febbraio.

L'ex sindaco Priano e il consigliere dell'msi-dn Aldo Rovito. L'istanza di quest'ultimo [redacted] respinta dal tribunale di Alessandria ma ora accolta a Torino

Un colpo [redacted] scena politicamente ormai privo di effetti: arriva dopo la caduta della giunta Priano bis, a cui è subentrata quella guidata dal sociali[redacted] Gianluca Veronesi. Resta [redacted] fatto che per otto mesi Priano ha guidato il Comune, firmato ordinanze, delibere, appalti [redacted] altro. Quale validità hanno questi atti? «Potrebbero essere ritenuti validi» si limita a dire l'avvocato Giovanni Taverna, che ha difeso l'ex sindaco. Anche l'avvocato Aldo Rovito, consigliere comunale del msi, che [redacted] il suo ricorso «da semplice elettore» aveva dato il via alla battaglia legale, è dell'idea che non dovrebbero esserci ripercussioni (Priano fra l'altro [redacted] celebrato matrimoni).

«Certo che questa sentenza solo [redacted] paio di [redacted] fa - aggiun[redacted] Rovito - avrebbe provocato uno sconquasso amministrativo. Resta [redacted] soddisfazione [redacted] una vittoria [redacted] principio: credo che sia una delle prime volte in Italia, se [redacted] la prima in assoluto, che una corte d'appello prende una decisione [redacted] genere. Ci consente di avere ancora fiducia nella magistratura, rimasta in questi tempi calamitosi un'argine contro la prepotenza dei partiti». Appare scontato comunque che ora ci sarà ricorso in Cassazione.

Priano, appoggiato dall'onorevole Borgoglio, era stato scelto dal psi come successore [redacted] Giuseppe Mirabelli che si era dimesso per candidarsi alla Ca[redacted]. Il cognato del consigliere socialista, però, l'impresario Carlo Testa, aveva vinto l'appalto per costruire il parcheggio di piazza Gobetti: l'aspirante sindaco era quindi, secondo la legge, ineleggibile.

Testa, allora, «per non danneggiare la carriera politica del cognato», rinunciò all'appalto, disposto a pagare eventuali penali [redacted] a rinunciare al pagamento delle opere già eseguite. La maggioranza del consiglio ritenne sufficiente la rinuncia per fare cadere i motivi di ineleggibilità. L'avvocato Rovito presentò istanza al tribunale civile, respinta nonostante la richiesta contraria [redacted] pm Tramontano, il quale ricorse in appello. Si attende che la sentenza sia depositata per [redacted] le motivazioni.

Franco Marchiaro

ACQUI, VIAGGIO NELLA CITTA' CON LE ELEZIONI ALLE PORTE

In una pasticceria la Lega si prepara a stravincere

Da «Dotto», di cui è titolare il «leghista Valente» - come lo chiamava Spadolini durante l'ultimo soggiorno acquese - si radunano in molti che dei partiti tradizionali, dei politici (di quelli locali in particolare) hanno «le .... piene». Gli irrisolti problemi di Acqui: turismo in crisi, acqua carente, rifiuti ingombranti. A PAGINA 44

Torna l'accusa

Corruzione nuovi guai per Gavio

TORTONA. Torna ad essere valida l'accusa di corruzione per l'ex presidente dell'Itinera Marcellino Gavio, oltre che l'ordine di custodia cautelare per l'amministratore della stessa società, Bruno Binasco. I provvedimenti, nell'ambito dell'inchiesta milanese «Mani pulite», erano stati invalidati [redacted] giudice per le indagini preliminari.

Il Tribunale della libertà ha però accolto, [redacted] un'ordinanza di 14 pagine, [redacted] ricorso presentato dalla Procura [redacted] Milano contro la decisione del gip Italo Ghitti, che aveva disposto l'annullamento dell'ordine [redacted] custodia cautelare per Binasco e dell'accusa di corruzione per Gavio, sul quale continuava a pendere soltanto l'imputazione per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La nuova ordinanza [redacted] è esecutiva: la difesa ha 10 giorni per ricorrere in Cassazione, la quale a sua volta ha 30 giorni per decidere. [Agi]

Domattina i funerali dell'imprenditore

Sul caso di asfissia ora c'è un indagato

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 10 di domattina nella chiesa parrocchiale [redacted] San Giovanni Evangelista al quartiere Cristo i funerali di Clemente Caruso, l'imprenditore edile di 43 [redacted] abitante con la famiglia in via Maggioli 62, ucciso nella tarda serata di mercoledì [redacted] quel [redacted]ler invisibile che è l'ossido di carbonio. Al termine della cerimonia la salma sarà sepolta nella cappella che lui stesso contribuì [redacted] costruire nel cimitero di Casalcermelli.

L'imprenditore Clemente Caruso verrà seppellito oggi nel cimitero di Casalcermelli

La moglie Ernestina Levote, 34 anni, si è salvata assieme alla figlia Tiziana

Il nulla osta ai funerali è stato firmato ieri mattina dal sostituto procuratore della repubblica presso la pretura An[redacted] Maria Oddone che si occupa della vicenda [redacted] ha ordinato l'autopsia del cadavere, [redacted]guita nella giornata di ieri. Il perito si è riservato un certo periodo di tempo per rispondere ai vari quesiti posti dal magistrato. Si vuole, in sostanza, conoscere le esatte cause della morte dell'imprenditore [redacted] stabilire se vi sono responsabilità [redacted] parte di chi [redacted] installato la caldaia per [redacted] riscaldamento autonomo con gas metano [redacted] di chi [redacted] ha proceduto ad un'attenta revisione dell'impianto.

E' pressochè certo che a causare il decesso dell'imprenditore sia stato l'ossido di carbonio, o altri residui [redacted] combustione a causa del cattivo funzionamento della caldaia [redacted] muro la cui canna fumaria era intasata.

Il sostituto procuratore della repubblica [redacted] inviato un avviso di garanzia ad una persona [redacted] cui [redacted] sono state [redacted] note le generalità: si potrebbe trattare del titolare della ditta che ha installato l'impianto o il collaudatore. Si tratta di un normale procedura, un atto indispensabile per poter eseguire l'autopsia. Ma [redacted] è escluso che, sulla base dei risultati della perizia necroscopica, la dottoressa Oddone apra un procedimento penale a carico dell'indagato.

Ai funerali di Clemente Caruso saranno presenti, con il figlio Marco, di 17 anni, parenti, amici e anche la vedova, Ernestina Levote, di 34 anni assieme la figlia Tiziana, quattordicenne. Le due donne ricoverate al reparto di pneumologia dell'ospe[redacted] Borsalino per malesseri lamentati la sera di mercoledì quando l'alloggio ha cominciato a saturarsi di ossido [redacted] carbonio, ieri mattina sono state dimesse e ora sono ospiti della madre di Ernestina.

I vigili del fuoco, che hanno compiuto [redacted] serie di sopralluoghi nell'alloggio hanno constatato che il ripostiglio dove [redacted] collocata la caldaia è scarsamente aerato [redacted] conforme alle norme sugli impianti di riscaldamento. [e. c.]

Domattina verranno ascoltati dal gip due degli amministratori della «Gemeaz Cusin»: l'accusa è di frode

Processati i gestori della mensa scolastica

Serviti oltre 4 mila chili di carne fuorilegge e altra avariata

ALESSANDRIA. Frode nell'esecuzione del [redacted] per l'appalto del servizio di refezio[redacted] scolastica comunale stipulato il 16 ottobre '90 [redacted] il Comune: è l'accusa [redacted] dal gip [redacted] Giovanni Venturella [redacted] Domenico Caciai, entrambi di 53 anni, abitanti rispettivamente a [redacted]grato e a Torino, responsabili della «Gemeaz Cusin», che in città ha sede in via Montello ma opera a livello nazionale.

Entrambi [redacted] processati domattina in tribunale «per aver servito oltre 4.118 chili di carne bovina fresca, in parte importata dalla Danimarca, non controllata nella qualità, nello stato [redacted] nutrizione degli animali, nel rispetto [redacted] regole di macellazione e del periodo di frollatura».

Inoltre, secondo l'accusa, 130 chili di tale carne era in condizioni biologiche non soddisfacenti. Giovanni Venturella [redacted] Domenico Caciai avrebbero violato gli obblighi stabiliti dal contratto che prevedevano la consegna alla mensa scolastica comunale di carne bovina [redacted] prima qualità macellata secondo le [redacted] vigenti.

La frode o presunta tale fu scoperta nel novembre dello [redacted] dai carabinieri [redacted] Nucleo antisofisticazioni. I responsabili della «Gemeaz [redacted]sin» sono finiti nei guai a seguito delle vivaci polemiche che nell'anno scolastico '90 - '91 avevano movimentato il servizio di mensa centralizzata per tutte le scuole elementari della città e dei sobborghi e per alcu[redacted] medie inferiori.

Aperta la mensa con ritardo di settimane, era subito scoppiata la contestazione da parte del Comitato sorto spontaneamente per iniziativa di genitori e insegnanti. Si scoprì anche che nel contratto d'appalto Gemeaz-Comune era previsto l'utilizzo [redacted] carne piemontese, «clausola - dissero insegnanti e genitori - che non è stata rispettata». E in effetti i carabinieri, chiamati [redacted] svolgere accertamenti, inviarono un rapporto alla magistratura in cui facevano presente che la carne, anziché piemontese, [redacted] danese.

Il Comune si è costituito parte civile nei confronti degli imputati [redacted] mensa ancora [redacted] è gestita dalla «Gemeaz Cusin», il contratto non è stato affatto disdetto come aveva consigliato il consigliere del msi-dn Al[redacted] Rovito. «Anzi, a metà settembre la giunta con sua delibera, e una spesa di [redacted] miliardo e mezzo, ricorrendo alla trattativa privata, in quanto ha ritenuto giusto il prezzo praticato dalla "Gemeaz Cusin", ha esteso l'appalto anche ad altri servizi connessi quali la distribuzione dei pasti», osserva Rovito.

Cosa succederà in caso di condanna degli imputati? Giovanni Priano ed Ezio Guerci, rispettivamente sindaco e vice sindaco quando scoppiò il caso, dissero che era necessario attendere la sentenza dei giudici.

[redacted] Camagna

Bambini in mensa. Le indagini sulla gestione condotta dai carabinieri del Nas

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità irregolare [redacted] possibilità di qualche piovasco o rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
VENTI. Deboli o moderati da Est-Nord-Est.
[redacted] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Asti 18; Aosta [redacted] Cuneo 17,8; Vercelli 19

C'è però chi contesta il sindacato: operai di Spinetta lavoreranno, la paga andrà in beneficenza

Sciopero, martedì si fermano in centomila

I maggiori disagi nel settore trasporti: bloccati treni e autobus

ALESSANDRIA. Sono oltre centomila, in provincia, i lavoratori interessati allo sciopero nazionale di quattro ore proclamato per martedì da Cgil, Cisl e Uil. L'astensione dal lavoro riguarda l'industria, l'agricoltura, i trasporti e i servizi. Sono invece esclusi i settori pubblico impiego, elettrici, bancari, postelegrafonici. Per queste categorie sono previste due [redacted] di assemblea sul posto di lavoro.

I disagi maggiori per i cittadini verranno certamente dal comparto dei trasporti. Martedì sarà problematico viaggiare: anche se lo sciopero è limitato [redacted] quattro ore, il disservizio si ripercuoterà nel periodo [redacted]cessivo.

Per quanto riguarda i traspor[redacted] urbani, gli autobus dovrebbero fermarsi dalle 9 alle 12, salvo poche eccezioni. L'azienda municipalizzata casalese ha già annunciato, in quella fascia oraria, la soppressione del servizio, mentre l'Atm alessandrina non esclude che qualche corsa possa essere comunque assicurata. Stesse modalità per il trasporto locale, cioè i collegamenti stradali fra le varie località della provincia. A questo proposito l'Arfea comunica [redacted] non potere garantire, dalle [redacted] alle 12, la regolarità del servizio di linea, che sarà riattivato normalmente [redacted] conclusione dell'astensione dal lavoro.

Per quanto riguarda gli altri settori del trasporto, il personale delle ferrovie si fermerà dalle 9 alle 13, quello del trasporto aereo dalle 13,30 alle 17,30; i taxi dalle 15 alle 19, mentre i marittimi ritarderanno [redacted] due ore la partenza delle navi.

Qualche problema anche per chi deciderà di mettersi in viaggio in autostrada. Si [redacted] infatti dal lavoro gli addetti ai caselli, e questo potrebbe essere un vantaggio per gli utenti, ma incrocerà le braccia anche il personale del soccorso Aci, con conseguenze facilmente immaginabili.

Ma c'è anche chi ha già manifestato il proprio dissenso alla decisione sindacale. Lo hanno fatto i dipendenti della Comital di Spinetta Marengo, che in assemblea hanno deciso [redacted] devolvere in beneficenza, per la ricerca sul cancro, l'equivalente dell'intera giornata di lavoro. Ma [redacted] escludono [redacted] arrivare addirittura all'autosospensione [redacted] tessera sindacale.

Gli spunti polemici non mancano nello stesso sindacato. Secondo i responsabili provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Cavalli, Mario Scotti e Mauro Casucci, «la manovra fiscale è ingiusta ed iniqua perché fa ricadere sui lavoratori dipendenti l'onere di risanare il Paese. Anche nella nostra provincia - affermano - artigiani e commercianti condannano il sindacato, ma sono poi i primi a evadere le tasse».

In questo clima [redacted] inserisce la vertenza territoriale di cui lo sciopero di martedì sarà il primo atto e che i sindacati confederali faranno decollare nelle prossime settimane. Obiettivi primari sono l'ambiente, il settore socioassistenziale, l'occupazione, lo sviluppo, le tariffe e i prezzi.

«Non è un mistero - sostiene Casucci, della Uil - che anche nelle nostre città qualcuno sta approfittando della situazione e attua aumenti del tutto ingiustificati, per cui abbiamo già inviato al prefetto una lettera per chiedere maggiori e più attenti controlli sia sui prezzi all'origine sia al dettaglio, perché i rincari vanno [redacted] danno dell'anello più debole della catena, cioè il consumatore».

In primo piano c'è anche il problema delle tariffe, con aumenti che, n[redacted] 1993, saranno a discrezione dei Comuni. «Abbiamo chiesto a questo proposito un incontro con gli amministratori dei principali Comuni della provincia - aggiunge Casucci - per discutere gli aumenti prima che vengano decisi».

Roberto Scagliotti

I pareri degli operatori immobiliari, ora che il Comune ha deciso di venderlo

Quanto vale Palazzo Trotti?

«Ormai è un rudere, troppo tardi per ristrutturarlo». La stima della sola area: sui 300 milioni. «Ci sono imprese interessate a costruire alloggi». Tanti progetti mai realizzati

ALESSANDRIA. Quanto vale palazzo Trotti-Bentivoglio? A chi potrebbe acquistarlo?

La commissione urbanistica nell'ultima riunione ha deciso di vendere l'edificio settecentesco di via Vescovado. Ma che «mercato» ha un palazzo del genere, ridotto ormai in gran parte a un rudere, benché comunque si trovi in pieno centro, quindi in una posizione invidiabile? Non resta che chiederlo agli esperti del settore.

«E' troppo tardi per la ristrutturazione, non lo comprerei - dice il titolare di una delle più note agenzie immobiliari cittadine -. I costi sarebbero elevati per qualsiasi trasformazione, poi per rientrare della cifra spesa si dovrebbe rivendere a prezzi troppo alti per il mercato immobiliare alessandrino». La valutazione della sola area è comunque sui 300 milioni.

Ma stimare il costo al metro quadro del palazzo è azzardato, secondo altri operatori, che spiegano: «E' sicuramente un edificio storico importante, la zona dal punto di vista immobiliare è deprezzata, anche in centro».

Si lamenta infatti la scarso interesse dei compratori per le vie circostanti, come per esempio via Verona, che secondo alcuni sono state trascurate dal punto di vista della manutenzione. Le colpe del Comune gli si ritorcono contro.

L'unica cifra stimabile potrebbe essere quella dell'area: «Per parlare di prezzi bisognerebbe saper quel'è il piano regolatore in quella zona» commenta la titolare dell'Alfa Immobiliare. E prosegue: «Per un'agenzia immobiliare investire nell'acquisto di una struttura come quella di palazzo Trotti è un impegno economico pesante. Esistono comunque compratori interessati, imprese edili per esempio, che potrebbero usare l'area dell'edificio per costruire alloggi. Circa otto anni fa si era anche parlato di un progetto dell'Iacp. L'istituto case popolari infatti, aveva presentato un piano per il recupero della zona finalizzato alla costruzione di nuovi alloggi.

La storia recente di palazzo Trotti-Bentivoglio è costellata di iniziative sia per la ristrutturazione, sia per il recupero di quel poco che è rimasto dell'edificio dopo anni di abbandono. Di queste però nessuna è andata in porto in modo positivo. Già nel 1984 l'amministrazione comunale aveva deciso di recuperare il palazzo settecentesco, addirittura chiamato in causa un tecnico milanese, il professor Korach, per stabilire se l'edificio doveva essere abbattuto. Dopo il sopralluogo si decise di provvedere ad alcune opere di consolidamento «in attesa della totale ristrutturazione». Che però non c'è mai stata. Due anni fa il «Comitato per il centro storico» aveva segnalato la situazione di palazzo Trotti alla sovrintendenza, definendola scandalosa.

Antonella Mariotti

I resti di Palazzo Trotti-Bentivoglio

LA STORIA

Prima ospite una Visconti

ALESSANDRIA. Le prime notizie certe su Palazzo Trotti-Bentivolgio risalgono al 1388, quando vi alloggiò Valentina Visconti, figlia di Govanni Galeazzo, duca di Milano. Le fondamenta originali, con muri in pietra a lisca di pesce e pietre squadrate, fanno infatti ritenere che l'edificio sia di epoca medioevale.

Il palazzo rimase ai Guasco sino alla morte di Luigi, marchese di Castelletto d'Erro (1807): il figlio Carlo cedette la metà a Bartolomeo Tapparone, che riedificò e sopraelevò lo stabile. L'altra metà, toccata alla figlia Maria Cristina Carolina, fu acquisita nel 1830 da Giovanni Angelo Calcamuggi, conte di Montalero, che pure l'ampliò e ristrutturò. L'edificio venne poi acquistato dal cavalier Giusto Poggio e quindi dal marchese Lorenzo Trotti Bentivoglio (1874-1930), da cui prese il nome. Quest'ultimo il marzo del 1930, morendo, lasciò il palazzo al Comune, riservando l'usufrutto alla consorte marchesa Angela nata Benzi. La nobildonna nel luglio del 1935 trattò col podestà Camillo Rosso e rinunciò all'usufrutto: il piano nobile aveva saloni cinquecenteschi arredati. Durante la guerra i bombardamenti distrussero la parte del palazzo verso via Vescovado, da allora non è stato messo in atto nessun intervento di recupero.

[a. m.]

Nuovo tunnel sott'accusa: si temono allagamenti

C'è un «varco» nell'argine Borgo Cittadella a rischio

ALESSANDRIA. E' allarme a borgo Cittadella. C'è un varco nella massicciata ferroviaria, che fa da barriera al Tanaro. E' il fiume è in piena. Nei giorni scorsi, quando si temeva che il corso d'acqua uscisse dall'alveo, era scattato un piano di emergenza. E ora, con il riprendere delle piogge, la gente della zona ha ancora paura.

In via Vecchia Torino, una parallela di via Giordano Bruno lungo la linea ferroviaria Torino-Genova, sono stati eseguiti lavori di scavo per la costruzione di un sottopassaggio. Quest'opera ha creato, lungo la massicciata, un possibile canale di sfogo delle acque in caso di straripamento del fiume.

Con i lavori si intendeva creare un collegamento tra la città e le case al di là dei binari, in riva al Tanaro. Naturalmente, esiste già una strada allo scopo, un passaggio a livello oltre lo svincolo per Asti. Con la nuova opera, però, si intendeva creare un'alternativa rendendo più agevoli le comunicazioni.

L'appalto è stato affidato alla società Edilvic, che fa parte del gruppo di Marcellino Gavio (l'imprenditore tortonese ultimamente coinvolto nell'inchiesta su «Tangentopoli»). Per l'opera è stata prevista una spesa di 350 milioni. Il finanziamento è a carico del Comune e gode di un contributo delle Ferrovie.

«Il sottopasso - dice Gian Mario Schiesari, presidente del Consiglio di circoscrizione Cittadella - è certamente un'opera utile e importante; al passaggio a livello è infatti frequente si creino code di auto. Da qualche tempo, però, i lavori sono fermi. Ma quello che preoccupa maggiormente la gente è, appunto, il fatto che lo scavo ha infranto la barriera costituita dalla massicciata della ferrovia. Qui è ancora vivo il ricordo dell'inondazione del 1968».

In quell'epoca il Tanaro aveva inondato le campagne: il borgo era stato almeno in parte risparmiato dall'allagamento proprio dal baluardo costituito dalla ferrovia. Quanti abitavano nella campagna, invece, per un certo periodo, avevano potuto raggiungere le proprie abitazioni solo con l'uso di barche.

La «neonata» amministrazione comunale è già stata avvertita del problema. «All'emergenza - dice Mario Corrado, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici - abbiamo risposto con un provvedimento d'emergenza: è stato chiesto all'impresa di creare un terrapieno per arginare un'eventuale straripamento. L'opera è già stata eseguita. Quanto ai lavori, procedono secondo i tempi e i modi previsti». Frattanto, però, vi sarà un adeguamento del progetto per evitare i pericoli temuti. «Naturalmente - dice Corrado - questo comporterà costo aggiuntivo. Dunque bisognerà trovare nuovi finanziamenti».

Margherita Rubino

IN BREVE

Messa del vescovo e cena per i 250 anni di S. Alessandro

Proseguono i festeggiamenti per il 250° anniversario della posa della prima pietra della chiesa di Sant'Alessandro. Oggi, alle 10, si terrà una solenne celebrazione eucaristica con la partecipazione del vescovo, monsignor Fernando Charrier. Domani, alle 20, nei locali del Casino Sociale di via Mazzini, si svolgerà una cena benefica. Il ricavato sarà impiegato per i restauri della chiesa.

In Consiglio a Valenza il problema del tunnel

Si riunirà domani sera il Consiglio comunale di Valenza. Tra gli argomenti in discussione, due riguardano il tunnel di viale Repubblica realizzato dall'Anas e fonte di contestazione da parte degli abitanti della zona. Al riguardo, c'è un'interrogazione della Lega Nord la relazione finale della commissione incaricata di indagare sul famoso progetto «fantasma». Terzo argomento di grande interesse sarà la voragine spertasi in Camurati.

Aperta una sottoscrizione contro il ministro Goria

Una raccolta di firme da inviare al Parlamento per chiedere che sia allontanato il ministro alle Finanze Goria. L'iniziativa è del msi-dn. Le firme si raccoglieranno da martedì a venerdì, alle 21 alle 23, nella federazione provinciale del partito ad Alessandria (corso Romita 19).

Moduli da restituire entro il 15 ottobre

L'Inps di Alessandria invita pensionati ed enti di patronato a restituire entro il 15 ottobre, compilati, i modelli reddituali distribuiti a maggio, giugno e luglio. Chi non avrà restituito i moduli entro il termine rischia di non riscuotere le pensioni alla scadenza prevista.

Gli uffici trasferiti in Borsalino

Gli uffici dell'Ispettorato provinciale del lavoro sono stati trasferiti al piano del centro «Agorà», in Teresio Borsalino 54.

Aperto tutti i giorni il Centro di accoglienza

Il Centro accoglienza «S. Maria di Castello», in piazza Santa Maria di Castello 13 ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Il Centro offre aiuto a chi si trova in difficoltà psicologiche, legali e sociali.

Uscirà il 22 ottobre

Il fascicolo arretrato dei proverbi

Martedì 13 ottobre non uscirà alcun quotidiano. I lettori non troveranno dunque in edicola nemmeno il consueto fascicolo con i proverbi piemontesi. Il numero «perduto» sarà distribuito il 22 ottobre. Quindi la raccolta proseguirà con gli altri fogli già programmati e, al termine, si potrà recuperare quello mancante.

L'iniziativa di riportare l'attenzione sui detti popolari piemontesi sta riscuotendo molto successo. Il volume, curato da Tino Richelmy e con la prefazione di Mario Soldati, è un'opere significativa e di facile lettura (tutti i proverbi sono infatti tradotti in italiano) ed è un'appendice con una serie di divertenti indovinelli.

Ricordiamo a chi avesse bisogno di qualche fascicolo arretrato che è sufficiente rivolgersi al proprio edicolante e indicare il numero (o i numeri) mancante. In pochi giorni tutte le esigenze saranno soddisfatte.

Gli abbonati invece riceveranno direttamente a casa il libro già completo.

Ex commerciante

Festeggia le figlie 101 anni

ALESSANDRIA. Renato Calvaruso, fino a pochi anni fa titolare di una ditta di bigiotteria, ha festeggiato il suo centunesimo compleanno. Nato il 8 ottobre 1891, risiede in via Chenna 22 con le figlie Giuseppa e Anna Maria (l'unico maschio, Giovanni, vive altrove con la famiglia) ed è ancora in ottima salute, del tutto autosufficiente.

«E' un delizioso, che si interessa a tutti i fatti della vita - dice Giuseppa Calvaruso - per noi non costituisce alcun peso, anzi è piacevole stargli accanto. Non dimostra affatto le sue 101 primavere e ci fa molta compagnia».

Al traguardo del secolo di vita è giunto ieri un suo concittadino, il cavaliere di Vittorio Veneto Giovanni Gho; abita in periferia, si occupa dell'orto, che è la sua grande passione, ma sbriga mille altri lavoretti, poiché sa fare di tutto, dalle opere di falegnameria a quelle di muratura.

Afferma con orgoglio di aver sempre cercato di evitare l'uso di farmaci.

(e. c.)

Giudizio abbreviato

Condannato per spaccio a 16 mesi

ALESSANDRIA. Paolo Pizzuto, 27 anni, abitante in piazza Torriani, è stato condannato dal giudice per le indagini preliminari, che lo ha processato con giudizio abbreviato, a un anno e quattro mesi di reclusione e sei milioni di multa per detenzione di alcuni grammi di eroina a scopo di spaccio.

Secondo l'accusa il giovane, che ha precedenti penali per vicende sempre legate alla droga, ed è attualmente recluso, avrebbe ceduto quella sostanza stupefacente a tre tossicomani suoi amici.

Per tale reato, Paolo Pizzuto nell'aprile dello scorso anno, già aveva patteggiato una pena a un anno di reclusione ma il procuratore generale aveva presentato ricorso e la Cassazione ha annullato la sentenza disponendo un altro processo a carico dell'imputato.

Secondo la suprema Corte il quantitativo di droga sequestratogli dalle forze dell'ordine non era così modesto da essere considerato solo per uso personale.

[e. c.]

Bosco Marengo, autobotte si rovescia nella roggia S. Pio V

Rio inquinato dal gasolio

Fuorusciti dalla cisterna 500 litri di combustibile, in parte recuperati. Illeso l'autista. I controlli di Usl ed Utif. Il Comune: «Ripristinata la sponda franata»

ALESSANDRIA. Allarme ecologico, ma sembra di dimensioni piuttosto modeste, tra Casalcermelli e Bosco Marengo, in seguito ad un incidente stradale: un'autobotte carica di gasolio per riscaldamento è uscita di strada, ribaltandosi nella roggia San Pio V. Dalla cisterna sono fuoriusciti circa 500 litri di combustibile, finiti in parte nel fossato che smaltisce le acque piovane ed è utilizzato per l'irrigazione dei campi.

Una pattuglia della polstrada ha svolto i primi accertamenti. Sono arrivati i vigili del fuoco e parte del gasolio è stato recuperato. Sono stati prelevati campioni d'acqua e analisi sono svolte dai tecnici dell'ufficio igiene dell'Usl.

L'incidente è accaduto l'altra sera, alla periferia di Bosco Marengo. Un'autobotte della Restiani Gas Spa (ufficio e deposito sono ad Alessandria in via Giordano), guidata da Franco Didonato, 28 anni, di Frugarolo, è rovesciata nella roggia.

In quel tratto di strada, l'asfalto è più alto di qualche centimetro rispetto alla sponda del fossato. Secondo i primi accertamenti, sembra che l'autobotte (anche questa procedeva a velocità elevata) abbia sbandato verso destra: «Il nostro autista, fortunatamente, è rimasto illeso, ed è già al lavoro - dice Carlo Restiani, uno dei titolari del deposito -. Quando si è accorto che l'autobotte stava per finire nel canale, ha sterzato, cercando di riportarla sulla carreggiata, ma è stato tutto inutile. Anche in seguito ad uno smottamento del terreno, il nostro camion è precipitato nella roggia, formando una specie di diga che ha fatto alzare il livello dell'acqua. Questo il motivo della fuoriuscita di gasolio dalla cisterna, la cui struttura non è stata comunque deformata dall'urto».

Subito si è pensato che il danno fosse più grave: secondo una prima stima, fornita alla polstrada, dalla cisterna erano fuoriusciti circa 2.000 litri di gasolio. Ieri, invece, un controllo più accurato è stato svolto dall'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Alessandria: «L'autobotte ha perso circa 500 litri di combustibile», dicono i funzionari dell'Utif. Parte del prodotto è stata recuperata dalla stessa Restiani Gas che sul posto ha inviato un'altra per le operazioni di trasbordo.

«Ci spiace per questo incidente - dice Carlo Restiani - e per le conseguenze che può aver provocato. Speriamo davvero che non ci capiti mai più».

Per il momento, nessun particolare disagio è lamentato dagli agricoltori della zona: «La roggia finisce nel rio Acquanera e quindi nell'Orba, quasi alla confluenza con il Bormida - dicono in Comune a Bosco Marengo -. Sul posto dell'incidente ieri c'era solo un leggero odore di gasolio, ma nessuna chiazza sulla superficie dell'acqua. Noi abbiamo comunque provveduto a ripristinare la sponda, in parte franata, per evitare qualsiasi pericolo in caso di piogge, con rischi d'alluvione».

Gino Detraversi

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero «antiquato» per gli insegnanti?

Il gruppo insegnanti del 2° Circolo didattico di Valenza, che non hanno aderito allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, desiderano precisare che non affatto compiaciuti dai provvedimenti ministeriali relativi alla scuola, ma si trovano costretti a dissociarsi dalla forma di protesta dello sciopero, unica forma di rimostranza attualmente possibile nei termini di legge.

Essi rilevano l'inadeguatezza di questo tipo di dimostrazione legata, fin dalla sua nascita, all'assetto di una società con peculiari meccanismi economici e giuridici che sembrano ormai realmente lontani.

Gli insegnanti pertanto invitano i sindacati a individuare e a proporre forme di protesta, dopo aver consultato e raccolto «umori» e suggerimenti a riguardo.

Tali forme di protesta, che dovrebbero risultare «nuove» e più incisive, potrebbero essere più sentite e condivise.

Si associano alla presente osservazione anche alcuni insegnanti che hanno aderito allo sciopero.

Seguono 13 firme.
Valenza

Grigi, troppo cari i biglietti allo stadio

Sono un tifoso dell'Alessandria e, di malincuore, mi trovo costretto a sottolineare un problema che ritengo interessi anche molti altri sostenitori.

I prezzi dei biglietti d'ingresso allo stadio «Moccagatta» sono troppo cari, assolutamente non accessibili a tutti. Basta considerare che un ingresso per i popolari o i distinti non si discosta molto, come costo, da un biglietto per gli stessi settori negli stadi di serie A, a Genova, Torino o Milano.

Credo che l'interesse dell'Alessandria calcio sia di attirare il maggior numero possibile di tifosi allo stadio. Con le attuali disposizioni in materia di prezzi, invece, si rischia di veder sempre meno gente a incitare la squadra. E' questa una critica che mi sentivo in dovere di esprimere, ferma restando la mia passione per i grigi.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo Mar. Marengo: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde
Casalnoceto: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castelnuovo Scrivia: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona)
Cerrina: 943.630
Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 756.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Ales pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Cr 213.838

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.246 (per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e, notturno, Comunale, via Marengo 48, tel. 255 677, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Terme*, via XI Settembre 2, tel. 322 920.
Casale M.to: *Comunale* pons Milano, via Cardinal Massaia 9, tel. 454 174
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 21 68.
Ovada: *Frascara*, p. Assunta 18, tel 80 341
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. 851 403
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.751
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

LIGURE

NATI. Giorgia Tacchino, Simone Dal Toso, Celeste Senaldi, Giovanna Sora, Elisa Aguiari, Vanessa Guido.
MORTI. Giorgio Castellani, 53 anni, Sandro Vivaldo, di 53 anni, Maria Addolorato, di 77, Florida Lombardi, di 86, Piero Fossati, di 54, Pietro Montini, di 82, Agostino Cremonti, di 68, Maria Gazzaniga, di 83, Carlo Torsi, di 85, Massimo Ravera, di 27, operaio

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di ha bandito un concorso per l'assunzione di un funzionario tecnico per il dipartimento della gestione urbana e territoriale. E' aperto ai laureati in ingegneria civile o architettura in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione. Il termine per presentare le domande scade il 21 ottobre.

● La cooperativa Nuovidea di Casale avrà in appalto anche quest'anno il servizio di assistenza agli anziani della casa di riposo di **Mirabello**. Lo ha deciso il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Mauro Gionola. La casa di riposo lo scorso anno è stata ampliata. Sono stati realizzati un accogliente giardino interno e una nuova ala, collegata alla parte vecchia. I posti, così, sono una trentina in più

GLI APPUNTAMENTI

VALMADONNA

Una gara in mountain

Oggi con partenza dal campeggio Valmilana, a Valmadonna, si disputa una prove competitiva e cicloturistica di mountain bike organizzata dall'Mb club «I bric». Si dovrà percorrere un anello di dieci chilometri, quasi interamente su strada sterrata: in caso di maltempo il tragitto sarà modificato. I cicloturisti, che partiranno alle 14, dovranno compiere un solo giro, mentre gli agonisti dovranno compiere due (gara femminile) e tre giri (gara maschile). L'ora di ritrovo per i concorrenti è fissata per le 13. L'iscrizione costa 5 mila lire per gli agonisti, 10 mila per i cicloturisti: per informazioni si può telefonare al numero 0131/252.588.

VALLE S. BARTOLOMEO

Il museo del «C'era una volta»

A Valle San Bartolomeo il museo del «C'era una volta», è aperto per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica di ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo offre visite guidate e percorsi didattici, le sezioni sono quattro: minerali e rocce, fossili, conchiglie attuali, e c'era una volta documenti e oggetti della vita di tutti i giorni, di un passato ancora vivo nella memoria e nella cultura.

ALESSANDRIA

Via i corsi dell'Unitrè

Martedì pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Comunale, si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della terza età di Alessandria. Durante la manifestazione, il presidente Francesco Allocco presenterà la struttura dei corsi e i programmi dell'anno. Lunedì, la segreteria dell'Unitrè, in piazza Garibaldi 16 (telefono 23.55.00), sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 per raccogliere le ultime adesioni. La quota sociale è di 25 mila lire; a questa cifra bisogna aggiungere altrettanto per l'iscrizione ai dieci corsi. La partecipazione a ciascuno dei 20 laboratori costa, invece, 15 mila lire. I ritardatari potranno ancora iscriversi presentandosi all'inizio delle lezioni.

Il giudice non concede la libertà ai due amministratori del Consorzio rifiuti

Dò e Bailo restano in carcere

Si sono difesi davanti al magistrato dall'accusa di favoreggiamento per una truffa
Ma ora rischiano provvedimenti sui loro incarichi. I commenti a Borghetto e Arquata

NOVI LIGURE. Restano in carcere Ezio Dò, 38 anni, di Arquata, ed Ezio Bailo, anni, di Borghetto Borbera, rispettivamente presidente e direttore tecnico del Consorzio smaltimento rifiuti solidi e urbani Valle Scrivia-Ovadese. Lo ha deciso ieri mattina il giudice delle indagini preliminari alla pretura di Torino, Casalbore.

Il magistrato non ha ritenuto opportuno, sulla base degli elementi in suo possesso, concedere la libertà due amministratori, interrogati ieri l'altro alla presenza dei difensori, Boccassi e Cavallone di Alessandria e Notaristefano di Torino.

L'accusa per entrambi è di favoreggiamento in truffa per aver firmato 35 bolle di accompagnamento di 895 chili di materiale inerte che sarebbero stati conferiti nella discarica di Tortona dalla ditta Bizzotto di Torino, ma che secondo l'accusa non furono mai consegnati.

è difeso, dicendo che aveva saputo dell'avvenuto deposito del materiale da Bailo, di non aver firmato alcuna bolletta. Bailo ha ammesso di aver firmato bollette, dopo che l'impiegata del consorzio gli aveva confermato che materiale stato scaricato. In proposito, non aveva svolto controlli, ritenendoli superflui.

Ezio Dò avrebbe incontrato i titolari della ditta Bizzotto durante un convegno a Palazzo Lascaris a Torino, e questa occasione gli sarebbe stato proposto di accogliere nella discarica Tortona notevole quantitativo di «inerti».

Restano in carcere, presidente Ezio Dò (a destra) e il direttore Bailo

Ad Arquata e Borghetto, dove abitano, ieri la gente si chiedeva Ezio Dò Ezio Bailo sarebbero stati scarcerati. Negli ambienti politici c'è sempre cautela a esprimere giudizi, ribadisce la fiducia nell'operato della magistratura.

Qualcuno - che aveva parlato con Dò, dopo che l'amministratore era stato interrogato come testimone, poco prima dell'arresto - era rimasto colpito dallo sguardo smarrito del geometra di Arquata Scrivia.

Al Consorzio attende, prima di provvedimenti nei confronti dei due maggiori responsabili dell'Ente (che comunque appaiono inevitabili) una comunicazione ufficiale della pretura Torino.

Chicco Bisio, vice presidente Consorzio smaltimento, che in base allo statuto, in caso di impedimento presidente, designato a dirigere l'Ente, dichiara: «Il consiglio direttivo ancora fermo alla dichiarazione omessa nel comunicato stampa di martedì. un'eventuale provvedimento nei confronti di Bailo potrebbe essere preso immediatamente, dopo la comunicazione ufficiale dell'autorità giudiziaria. Dò ricopre una carica elettiva potrebbe essere rimosso dall'incarico dal consiglio direttivo, previa presentazione delle sue dimissioni, che fino a questo momento non ci pervenute».

E aggiunge: «Sulla vicenda posso fare due valutazioni, carattere personale e una politico gestionale. Innanzitutto mi auguro che la loro posizione si possa chiarire, e a questo proposito ho piena fiducia nell'autorità giudiziaria. L'ente ora è decapitato nei suoi massimi esponenti e una rapida soluzione permetterebbe di riprendere a lavorare sulle importanti questioni di ordine amministrativo, questione acquose e la trasformazione in azienda del consorzio».

La bufera che ha investito il Consorzio smaltimento rifiuti è al centro dei discorsi anche a Borghetto, piccolo centro della val Borbera, dove abita Ezio Bailo. Dicono gli amici: «Forse ha commesso una disattenzione che gli sta costando cara».

Famiglia imprenditori edili, i Bailo, stimati. Ezio, diplomatosi privatista, ha scelto un'altra strada. E' sposato con Simona, che gestisce una profumeria. «Un ragazzo tranquillo - concludono gli amici -. E' appassionato e motori».

Massimo Putzu

I riti funebri forse domani a Novi e a Basaluzzo

L'addio ai due carpentieri morti sull'auto in Liguria

NOVI. Erano dipendenti dell'azienda novese Bi-Team i due carpentieri morti l'altro pomeriggio in un incidente avvenuto sull'Autostrada dei Fiori. Alessandro Strusciolo, 31 anni, e Carmelo Rotondi, di 22, stavano rientrando Albenga, dove avevano lavorato mattinata.

«Avevano un contratto da "trasfertisti" - spiegano alla Bi-Team, società che realizza installa cancelli automatici -: rimanevano in Liguria per cinque giorni la settimana. Il venerdì terminavano il lavoro alle 12 e tornavano a dopo pranzo». Così è stato anche l'altro giorno. Strusciolo e Rotondi partiti da Albenga alle 13,30, ma pochi minuti più tardi la loro auto è schiantata in autostrada. A nulla sono valsi i soccorsi. I due carpentieri morti durante il trasporto in ospedale. Probabilmente, entrambi i funerali saranno celebrati domani.

Morti insieme. Da sin. Alessandro Strusciolo, 31 anni, e Carmelo Rotondi, di 22

Alessandro Strusciolo abitava il padre, Franco, in piccolo appartamento di via Cesare Abba 33. Originario di Ronco Scrivia, si era trasferito Novi nel 1989. Aveva lavorato in proprio come elettricista solo da un paio d'anni era dipendente della Bi-Team, con la qualifica saldatore i- Strusciolo era già vittima di un grave incidente: aveva riportato fratture multiple alle gambe.

Carmelo Rotondi era cugino del titolare della Bi-Team, Romano Bosich. Abitava a Basaluzzo, in via San Rocco 2, il padre, Rosolino, la madre, Innocenza Barbera, il fratello Rosario e le sorelle Rosa Maria Antonia.

Rotondi era un esperto carpentiere: soli 18 anni aveva trovato primo impiego alla ditta Cometa di Sant'Antonio, frazione Basaluzzo. Grande appassionato calcio, aveva militato nella squadra del paese, aveva disputato anche alcuni campionati di Terza Categoria. In segno di lutto, la formazione del Basaluzzo ha chiesto il rinvio della partita con la Castellettese, prevista per questo pomeriggio. [m. d.]

ARQUATA

Stoccaggio di rifiuti all'impianto

ARQUATA. Un altro «no» al deposito rifiuti previsto in località Mereta di Isola del Cantone. L'ha espresso l'assemblea convocata dal pds arquatese. L'ipotesi che, anziché un impianto trattamento, sia realizzato solo un centro di stoccaggio rifiuti non ha fatto diminuire l'opposizione manifestata da tutti i Comuni della zona.

«La posizione del deposito, a pochi metri dallo Scrivia, costituirebbe un pericolo costante per l'intera Valle. qui la conferma della nostra opposizione» spiega Fabrizio Dellepiane, assessore all'Ecologia.

Timori che sono stati ribaditi a Riccardo Auste, amministratore dell'Usl Novi, dal Comitato protesta sorto a Isola. Ed è chiesto l'impegno dei consiglieri delle Regioni Piemonte e Liguria e delle province di Alessandria e Genova. [v. gi.]

BOSIO

In frazione Capanne ora il parco ha una sede

BOSIO. Fumata bianca l'altrasera per la sede del parco Capanne di Marcarolo. Dopo 6 mesi di polemiche e riunioni «fiume» esito, consiglio di amministrazione ha assegnato la sede legale amministrativa dell'Ente parco alla frazione di Bosio Capanne Marcarolo, stabilendo anche che Lerma e Voltaggio ospiteranno un ufficio di riferimento, in funzione soprattutto nella stagione invernale. Il consiglio ha approvato la proposta della maggioranza con 23 voti favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto.

«E' stata risolta una questione assai "spinosa", con soddisfazione di quasi tutti - commenta Fabrizio Gastaldo, presidente dell'ente parco -. Ora, nonostante ostacoli il blocco delle assunzioni, è più vicino l'inizio della gestione del parco». [m. pu.]

Assolto un rappresentante, accusato di «palpeggiamenti»

Tortona, non è lui il maniaco della passerella ferroviaria

TORTONA. Non è lui il responsabile dell'aggressione a una giovane tortonese, avvenute sulla passerella ferroviaria di via Dellepiane. Giuseppe Brindisi, 31 anni, Tortona, frazione Mombisaggio, rappresentante di elettrodomestici, stato assolto per aver commesso il fatto.

L'uomo doveva rispondere di atti di libidine violenti perché, secondo l'accusa, il ottobre 1990, avrebbe aggredito Michela Arata, 21 anni, via Graziano 5, gettandola a terra, palpeggiandola dicendole che l'avrebbe uccisa se avesse continuato ad urlare. L'episodio avrebbe avvenuto di sera, sulla passerella ferroviaria di via Dellepiane, lontana dal passaggio e poco illuminata. Brindisi era anche accusato di rapina, perché l'aggressore si era impossessato della borsetta della giovane contenente oggetti vari, documenti e 100 mila lire.

Il pubblico ministero Rosario Spina aveva chiesto la condanna dell'imputato a 3 anni di reclusione e mila lire multa. Michela Arata, costituitasi parte civile con l'avvocato Roberto Di Serafino, aveva chiesto risarcimento dei danni morali materiali, con una provvisionale immediatamente esecutiva di 5 milioni.

I giudici del Tribunale di Tortona, però, dopo circa un'ora di camera di consiglio, hanno pronunciato la sentenza di assoluzione con formula ampia.

«Per poter condannare in processo indiziario - ha detto nella sua arringa difensiva l'avvocato Silvio Romanelli, di Ge - occorrono, secondo il codice, indizi precisi, gravi e concordanti. In questo ce ne sono. E' processo strano, nato una serie di fatti e probabilmente anche su convinzioni in buona fede, episodi e ricostruzioni che si sperdono un meandro versioni che combaciano».

Secondo il difensore, erano troppo scarni gli elementi da prendere in considerazione per addossare l'episodio a Giuseppe Brindisi, che si è sempre dichiarato innocente. «Non si discute - ha aggiunto - che Michela Arata abbia subito un'aggressione, ma dal momento dall'identificazione del responsabile in poi tutto è da discutere». Compreso il fatto, secondo Romanelli, che la ragazza abbia taciuto per almeno undici mesi, prima di decidersi a denunciare ai carabinieri colui che credeva fosse il aggressore.

«Brindisi - ha detto il difensore - è un personaggio con un lavoro, una sua dignità, nessuno si è mai lamentato lui in sei anni di attività di rappresentante casa per . E' una persona mite, che non sa capacitarsi di tutto ciò che gli è crollato addosso».

Maria Teresa

INFERMIERE

Assolte per i registri Iva

TORTONA. Sono comparse davanti ai giudici del Tribunale le tortonesi Giuseppina Di Chiara, 60 anni, via Dossola 12, Graziella Gandoli, di 57, strada privata Asti 15, Mara Rovi, di 51, di Carbonara, via Tortona 19, l'alessandrina Anna Auguste Ferentilli, 51 anni, domiciliata ad Avolasca, frazione Isolabella. Erano accusate di aver esercitato prestazioni di servizi vari (assistenza ai degenti in luoghi di cura o a domicilio, pulizie in abitazioni private) in modo continuativo, senza tenere i registri Iva. Per ciascuna era stato emesso un decreto penale di condanna, in base al quale, pagando l'ammenda mila lire, la vicenda giudiziaria sarebbe finita.

Le prime tre donne, però, che hanno dimostrato di aver svolto saltuariamente l'assistenza malati, non hanno accettato la condanna e si sono opposte decreto penale. I giudici hanno revocato i decreti penali e le hanno assolte «perché il fatto non sussiste».

Anche Anna Ferentilli si era opposta, aveva svolto in modo continuativo l'attività di assistenza. In base a una recente norma, il Tribunale ha revocato il decreto e sospeso il procedimento in attesa della definizione contesto fiscale. [m. t.m.]

Obiezioni anche dai banchi della maggioranza

Frugarolo, l'ipermercato e una ditta «fantasma»

FRUGAROLO. L'annuncio della realizzazione di un ipermercato sulla statale dei Giovi (120 mila mq) non provoca solo preoccupazioni tra i commercianti, anche contestazioni in Comune. Protestano la minoranza (pds e indipendenti) alcuni consiglieri della maggioranza.

Ad aggravare lo stato di tensione, la comparsa una «ditta fantasma», l'Arca Immobiliare Frugarolese, che non risulta essere iscritta alla Camera di commercio. Questa ditta avrebbe ottenuto da un'azienda bolognese, la Cbs, le opzioni sui terreni dove dovrebbe sorgere l'ipermercato.

Tutto cominciato la scorsa primavera, quando la ditta di Bologna ha presentato domanda per avviare la procedura. La zona scelta è un'area agricola il piano regolatore dev'essere modificato per quanto riguarda la commerciale: la variante è ora in Regione attesa di approvazione.

Da Palazzo Lascaris è arrivata la richiesta di parere del consiglio comunale. su questo punto si accesa la discussione.

La minoranza vuole chiarezza: «Non siamo solo noi a sollevare obiezioni - dice Lauro Bidone -. Anche due consiglieri di maggioranza hanno rifiutato di votare e la seduta dell'ultimo consiglio è sospesa. Non è possibile che una ditta della quale non si nulla possa realizzare un progetto di queste dimensioni».

Secondo il sindaco Maria Alice Piccardo «sono stati fatti tutti i controlli. Inoltre, l'ipermercato crea posti lavoro per i giovani le donne del paese». Ma dice Vincenzo Giovinazzo, della minoranza: «Un ipermercato risolve i problemi occupazionali». Una soluzione, forse, si avrà nel consiglio di venerdì ottobre. [cr. ro.]

IN BREVE

Misteriosa morte S. Matteo di un bambino di mesi

Un bimbo di tre mesi, Mattia, figlio di Antonio Guerra, segretario della dc di Retorbido, è ieri notte per cause ancora da accertare al policlinico S. Matteo di Pavia. Nei giorni scorsi bimbo era stato sottoposto al vaccino antipolio, poi sopraggiunta una leggera bronchite. Le condizioni del bimbo (pesava 7 chili, dimostrando un'ottima forma fisica) sono poggiorate rapidamente. Anche la madre, Elisabetta Gandini, è molto conosciuta: lavora in una delle farmacie comunali di . La procura della Repubblica di Pavia ha ordinato l'autopsia, sospendendo per il momento i funerali.

Guidava ubriaco e causò incidente: ritirata la patente

La polizia stradale ha ritirato la patente a Floriano Balboni, 58 anni, di Pontestura, strada Rocchetta 18, che una settimana fa aveva un incidente stradale sulla statale Monferrato, all'incrocio con S. Salvatore. Con la sua Mercedes, aveva invaso la corsia di sinistra, urtando la R4 di Luigi Ranzato, 58 anni, di S. Salvatore, via Frascarolo 49, con cui viaggiava la moglie Pierina Ramon, anni. Tutti erano rimasti feriti leggermente. le analisi hanno indicato che Balboni guidava in stato d'ebbrezza. Un rapporto è stato inviato alla procura presso la pretura.

BASSIGNANA

Nella frazione Fiondi crolla disabitata

Probabilmente causa delle piogge ieri pomeriggio è parzialmente crollato un edificio disabitato di Giovanni Malvicino, in via Fonte 7. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria che hanno provveduto ad abbattere i pericolanti e transennare la strada.

Sarà sottoposto a perizia per le percosse ai genitori

E' stato rinviato, per consentire una perizia psichiatrica sull'imputato, processo ad Antonio Daglio, anni, di Tortona, via Zavattari 14, ricoverato all'ospedale «S. Giacomo di Novi». E' accusato di aver maltrattato e percosso i propri genitori, Teresa Zanlungo o Bruno Daglio, con i quali vive. Deve rispondere inoltre di resistenza e oltraggio nei confronti di due carabinieri intervenuti su richiesta della madre perché il giovane era in preda ad una crisi di agitazione.

DAI CONCESSIONARI OPEL

DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel e con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

OPEL GM

NUOVA CONCESSIONARIA

B. S. auto

NOVI LIGURE

VIA SERRAVALLE, 52
(2 KM USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
DI SERRAVALLE SCRIVIA)
TEL. 0143/32.11.33

OPEL

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti scomnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d. ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specialistata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelcredit.

Ozzano, davanti il dancing furto sull'Alfa 33 lasciata come esca dai carabinieri

Auto-spia al Raptus, 5 bloccati

Nell'abitacolo un giubbotto in vista e l'autoradio: attorno i militari appostati. Due astigiani arrestati, tre denunciati. Più controlli, dopo le lamentele contro i «teppisti»

OZZANO. Cinque giovani astigiani incappati nel servizio di controllo, con «esca», svolto dai carabinieri davanti alla discoteca Raptus di Ozzano. Due sono stati arrestati, altri tre denunciati per concorso in furto aggravato.

Le manette ai polsi di Giulio Aloi, 18 anni, abitante ad Asti frazione San Marzanotto, via Boccanera 1, e Giuseppe Pisani, 18 anni, di Mongardino (Asti), via Gioberti 13. Il pretore li ha giudicati ieri mattina per direttissima e li ha condannati a due mesi di reclusione e mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale, perché risultano incensurati.

Con la accusa è stato denunciato Giulio Aloi (omonimo e cugino di uno degli arrestati), 19 anni, di Mongardino, via Tigliole 29, che avrebbe svolto il ruolo di «palo». Non appena ha visto che i compagni erano stati scoperti dai carabinieri, il giovane che si trovava in auto è fuggito. Successivamente è stato rintracciato. Ma era già trascorsa la flagranza e reato, ed è stato denunciato. Denuncio anche per due minorenni, C. A. e F. A., entrambi sedicenni, abitanti nella frazione di San Marzanotto.

I carabinieri avevano predisposto un servizio di controllo nella zona attorno alla discoteca «Raptus», in seguito a denunce e lamentele per episodi di teppismo ricorrenti nelle serate di apertura del locale.

Gli investigatori hanno quindi deciso di tendere un'esca. Hanno parcheggiato nelle vicinanze del locale un'Alfa 33 di proprietà di un carabiniere, Andrea Pinna. Sopra hanno appoggiato un giubbotto e hanno lasciato in vista l'apparecchio autoradio. Quindi, i suoi appostati nelle vicinanze del locale, in attesa.

Poco prima della mezzanotte un gruppo di ragazzi, attratti dall'auto in sosta, sono scesi dalla loro vettura, lasciando al volante un complice. I quattro si sono avvicinati all'Alfa 33, hanno rotto un finestrino e si sono impossessati dell'autoradio. Prima che i quattro potessero fuggire con il bottino, i carabinieri sono usciti allo scoperto e li hanno bloccati. Solo il «palo» è riuscito a fuggire, ma poco tempo dopo è stato rintracciato.

Giulio Aloi e Giuseppe Pisani hanno trascorso la in di sicurezza e ieri mattina sono stati processati. I due sedicenni sono stati denunciati alla procura della Repubblica dei minori di Torino. Il «palo» è in attesa di essere processato con rito normale. L'operazione è scattata nell'ambito dei controlli predisposti nei confronti dei locali frequentati dai giovani. Ci sono alcune discoteche che, addirittura, nei confronti della microdelinquenza, degli episodi di teppismo e di droga promuovono campagne di sensibilizzazione.

Un caso segnalato in questi giorni riguarda la sala da ballo «Diva» di Casale, in via Trevigi. Sui biglietti di invito sono stati stampati alcuni messaggi del tipo «Drogarsi? No grazie», oppure «Non chiuderti in un buco».

Silvana Mossano

VIGNALE

Nel rogo muore un vitello

Un incendio ha semidistrutto, venerdì notte, il fienile, la stalla ed alcuni macchinari agricoli di proprietà di Domenico Ameglio, anni, agricoltore, abitante in via San Bernardo, 17. Nel rogo è morto soffocato anche un vitello.

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa. «Erano circa le 4 - ricorda Agostino Accornero, un vicino - quando ho visto le fiamme. Era terribile». Il rogo si è esteso al portone del cortile, impedendo l'accesso ai soccorritori.

Nessuno, tra i componenti della famiglia Ameglio (oltre a Domenico, la moglie Maria, il padre Francesco, 81 anni, il figlio Walter, 19) si era intanto accorto di nulla. «Abbiamo sentito urlare e ci siamo svegliati: quando ho aperto le persiane - ricorda Walter Ameglio - davanti a me c'era un muro di fuoco alto nove o dieci metri.

Nell'incendio sono andati distrutti il fienile con tutta la riserva di paglia e fieno, macchinari agricoli e parte della stalla (è crollato anche il tetto). L'intervento dei vigili del fuoco di Asti ha evitato il peggio. Nel rogo è morto un vitello ma i vigili sono riusciti a trarre in salvo il resto del bestiame. L'opera di spegnimento è durata molte ore. I carabinieri di Montemagno hanno aperto un'inchiesta. [r. at.]

I nuovi dirigenti hanno trasferito la sede a Casale

«Golpe» e Ozzano resta senza calcio femminile

CASALE. Muore a società Ozzano calcio femminile e rinasce l'Associazione sportiva femminile Casale che indossa la maglia nerostellato. C'è chi parla addirittura di un «colpo di mano» della presidente Eugenia Petruso Cardillo e di una parte della dirigenza.

Chi punta il dito d'accusa è l'ex presidente, Fulvio Marello, uno dei fondatori della società, 14 anni fa, e ora firmatario di una lettera inviata al sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, ai presidenti dell'Ozzano calcio maschile e femminile. Esprime sdegno per la vicenda, condotta anche con l'intervento di legali di parte. Da un lato l'avvocato Paolo Casalone per conto di Marello e altri dirigenti ozzanesi, poi usciti dalla società; dall'altro l'avvocato Giorgio Grangia per Eugenia Petruso Cardillo e il resto della dirigenza.

«Fu concordato che avrei rassegnato le dimissioni da ogni nella società - spiega Marello -, ma il cambio la sede dell'Ozzano calcio femminile sarebbe rimasta nel paese dove è nata. Invece, con un pretesto tanto futile da non poter neppure essere oggetto di discussione, la società e la squadra hanno abbandonato il paese per trasferirsi a Casale».

Marello non esclude la possibilità di rivolgersi alla magistratura, e parla di «comportamento assolutamente sprezzante del rispetto della parola data», accusando la società di «insana antisportività e mancanza di lealtà».

Eugenia Petruso Cardillo respinge le accuse: «Macchè futile pretesto. Il Comune ha deciso di dare il campo sportivo in gestione all'Ozzano calcio maschile, che a sua volta ci ha chiesto un affitto pari a circa dodici milioni annui. Le nostre risorse non lo consentono».

L'alternativa proposta e accettata è stata quella offerta dal campo sportivo di Casale Popolo che costerà meno di 4 milioni l'anno: «Di fronte a questa differenza sostanziale - spiega la presidente - anche i soci ozzanesi hanno deciso di trasferirsi ed è parso giusto, in segno di gratitudine, sostituire il nome di Ozzano con quello della città che ci ospita». Ma così scompare la seconda società di calcio femminile fondata in provincia, subito dopo il Derthona. [s. m.]

Dopo 14 anni scompare l'Ozzano calcio femminile, nella foto in maglia scura

E' del Cinquecento: ricollocato nella chiesa dell'ex convento

Vignale ritrova l'antico coro

In restauro da vent'anni, era sparito

VIGNALE. E' stato necessario l'intervento dell'autorità giudiziaria perché il ligneo Cinquecento tornasse, dopo 21 anni di misterioso restauro, alla chiesa della Madonna Addolorata di Vignale, l'ex convento dei frati Servi di Maria.

Soddisfatto il parroco: don Pier Luigi Acuto commenta l'accaduto con un «era ora». Era stato proprio il sacerdote nel 1971 a consegnare a un restauratore di Torino il coro, 20 stalli intarsiati, probabile opera di frate Baldassare da Racconigi. La Sovrintendenza aveva sollecitato il restauro e indicato il restauratore. Il coro era attaccato dai tarli: bisognava rifare i fregi intagliati, la pedana, e le cornici. Un lavoro di sei mesi, un anno al massimo. Ma dopo 2 anni tornarono alla chiesa solo 9 stalli. Sui restanti un velo di mistero. Inutili le sollecitazioni del parroco.

Il lungo restauratore non si ebbero più notizie. Nel dicembre 1980 fu finalmente rintracciato: «Non immaginavo si trattasse di un lavoro così complesso - disse l'esperto -. Bisogna pazienza». E per calmare gli animi s'impegnò a riconsegnare l'opera entro fine di marzo dell'anno successivo, «salvo malattia». I termini vennero rispettati, inutili le pressioni della Soprintendenza.

Don Acuto, però, non si è perso d'animo. E il coro, alla fine, è tornato suo posto. Il parroco si era ripromesso 20 anni fa di festeggiare l'avvenimento con una messa solenne. Forse l'estenuante battaglia lo ha fatto desistere: la comunità ha appreso la notizia dal giornalino parrocchiale.

I problemi per don Acuto non sono però terminati. Se il coro gode di ottima salute, altrettanto non si può dire della chiesa del Convento, diventata fissa dimora di centinaia di piccioni. «Ho già interessato il Comune per rimuovere lo sterco lungo il muro perimetrale - dice il sacerdote -. In fin dei i lo stesso muro delle scuole elementari».

Il ritorno del coro apre ora problemi di sicurezza, perché l'opera è pregevole. «C'è un portone massiccio e ben sbarrato - dice don Acuto - e la chiesa non sarà lasciata aperta e incustodita». Ma le preoccupazioni restano. Anni la Regione aveva predisposto un programma per l'installazione di antifurto: convento e coro, rientravano nell'elenco. Ma nulla è stato ancora fatto. Dunque, porte sbarrate. Resta comunque il fatto che un'opera del genere deve poter essere ammirata. E don Acuto fa una proposta: «Si potrebbero concordare visite guidate con l'ufficio informazioni turistiche».

Cristina Rossi

Conzano, celebrazione anti-Colombo

A cena per aiutare popolazioni indios

CONZANO. Nel cinquecentenario della scoperta dell'America c'è anche chi celebra quell'avvenimento come «tragedia» dell'umanità. Così la Lega ambiente e l'Arcigola hanno organizzato per domani una cena colombiana con cui raccogliere fondi per le popolazioni i cui avi rimasti «vittime» della scoperta dell'America.

La cena colombiana si terrà a Conzano, al ristorante «L'oca trafitta». Analoghe iniziative programmate in contemporanea in altre centinaia di città oltre Paesi tutto il mondo.

Spiegano gli organizzatori: «La cena sarà preparata da chi che utilizzeranno solo materie prime che si diffuse in Europa dopo la scoperta dell'America. Sono doni delle popolazioni americane al mondo intero, le stesse popolazioni che sono poi ricambiate violenza e sopraffazione. Ad esempio saranno utilizzati mais, fagioli, patate, pomodori, peperoncino, meloni, papaya, ananas, fichi d'India, tacchino. L'iniziativa si prefigge uno scopo di "solidarietà sociale" nei confronti degli indigeni americani».

Ogni commensale pagherà mila lire, il cui quasi la metà sarà devoluta per due progetti di difesa delle popolazioni amazzoniche. In particolare, saranno aiutate la comunità di seringueiros in Rondonia, la comunità indigena di Kayapò nella foresta e gli Xavante.

Con le somme raccolte si intende aiutare le popolazioni a tornare nella loro terra di origine, il Mato Grosso. In questo modo, indirettamente, si contribuirà anche a salvare dalla distruzione intere parti della foresta amazzonica che, disabitata, viene utilizzata per ricavarne legname. [t. f.]

IN PIEMONTE

VERSO LE ELEZIONI DI DICEMBRE

Crisi e occasioni perdute del passato alimentano il vento leghista

Acqui delusa ora ha un sogno «Tecnici onesti e competenti»

A destra corso Italia, la via principale di Acqui Terme dove si apre la pasticceria Dotto. A sinistra la Bollente celebre fontana termale in centro dove l'acqua sgorga a 45 gradi I fanghi acquesi sono di alta qualità

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Acqui Terme: per chi non è piemontese, o ha passato i trent'anni da qualche primavera, questo nome - non si offendano gli amici acquesi - porta subito la mente a un ricordo funesto. Il 7 giugno 1975, a pochi chilometri dalla città, sull'aia della cascina Spiotta, viene uccisa in una sparatoria con i carabinieri Mara Cagol, moglie di Renato Curcio. Dentro alla cascina era prigioniero Vittorio Vallarino Gancia, il re dello spumante.

Allora non si poteva sapere, ma quello fu il vero battesimo del fuoco per le Brigate Rosse e il terrorismo di sinistra, primo atto di un'infinita serie di omicidi e di crimini. Dopo 17 anni Acqui torna all'onore delle cronache nazionali. I tempi, per fortuna, sono cambiati: saremo pur nei guai ma è meglio la crisi della lira ciclo ricorrente del capitalismo, che gli anni di piombo. Chi li ha vissuti può testimoniarlo.

E così abbiamo più di fronte il volto truce della studentessa-modello Cagol, convertita al mitragliatore, ma quelli bonari di Bruno Valente, 42 anni, pasticciere, ex liberale, spalle da lottatore, e Fabrizio Baldizzone, 27 anni, consulente finanziario, aria da professore, rampollo traditore di una dinastia di democristiani doc. Valente è il segretario della Lega Nord nell'Acquese, Baldizzone il tesoriere.

Quando Spadolini passò di qui a luglio, per una mostra di Ardengo Soffici, si innamorò della Pasticceria Dotto, cent'anni la migliore della città, oggi proprietà del Valente. E facendo uno strappo a una delle cicliche diete, il Presidente entrava per assaggiare i celebri amaretti, tuonando: «Dov'è Valente, il mio leghista?». Solo perché gli sono mancati 5 aprile migliaio di voti, su 15 mila, Bruno Valente non ha il piacere di portare gli amaretti a Spadolini tutte le mattine: senatore trombato, ma per un soffio e con una campagna elettorale pari a zero. Si consola offrendo il cappuccino ai vù cumprà, «io, capo leghista, quello che dovrebbe essere razzista».

Valente e Baldizzone a metà dicembre potrebbero avere in mano i destini della «perla del Monferrato». E un precedente di vaglia, non solo in Piemonte. Confermando la tradizione dell'elettorato di Acqui, sempre contestatore, prima «rosso» e ora leghista. E spesso in anticipo sui tempi.

Bocciato il decreto-Mancino, il 13 dicembre si vota. A Varese, patria di Bossi, e a Monza, capitale della Brianza, il balzo dei leghisti è quasi scontato. Qui ad Acqui la sorpresa potrebbe essere ancor più grande.

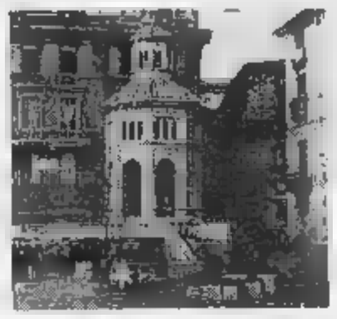
Città antica ed elegante, Acqui Terme è la vetrina di alcuni malanni della società padana: agricoltura in crisi (lieve), turismo in calo (forte), inquinamento Bormida, fogna cielo aperto), disservizi (d'estate manca l'acqua, le discariche sono piene e si più dove mettere i rifiuti), qualche tangente. E soprattutto una zona che era, e potrebbe essere ancora, florida, è rovinata dall'intervento pubblico, sotto forma dell'Eagat, l'ente per le gestioni termali che fa capo all'Efim, grande decotta della finanza nostrana.

Le terme, orgoglio della città, quelle dove fino a 25-30 anni fa arrivavano i ricchi francesi su Mercedes con autista, oggi sono allo sfascio, come pure i grandi alberghi dalle pareti scrostate. Ormai si spiluccano fino ad Acqui solo i mutuati, su pullman-bestiame. Anche i muri, qui, sembrano echeggiare al grido bossiano: «Roma ladrona!».

Dita incrociate, Valente ascolta i sussurri e i mormorii dei sondaggi «on the road». L'ultima volta, mesi fa per la Camera, fu il 20% dei suffragi, primo partito in città (ed era solo il 2,5 alle comunali '90). Ora c'è chi dice il 40, chi il 50, chi si sbilancia, addirittura, per una maggioranza assoluta, secca, che «finalmente» spazzi via i partiti tradizionali. Così litigiosi che dopo essersi divisi in 8 fazioni - tra dc, psi, pds, dissidenti vari - hanno infine costretto Scalfaro a sciogliere il Consiglio comunale, in agosto, e a inviare un commissario.

Per questo Acqui Terme, 21 mila abitanti, è finita nella lista Comuni che andranno alle urne: è potrebbe essere un importante per le velleità secessioniste della Lega Nord, fuori della Lombardia. Il vento di Mantova sembra spirare impetuoso anche nel Piemonte di confine, discreto e laborioso.

«Ci hanno fatto proprio girar le...». Lo dicono, in tono più o meno soft, non solo Valente e i leghisti dichiarati ma anche una parte di acquesi che non ne può più dei giochini in politichese. E delle promesse elettorali, più o meno fantasiose, tutte regolarmente mancate. Come quel tale che voleva costruire una teleferica da Savona a qui, per trasportare il carbone sbarcato nel porto ligure, e un megacanale navigabile per trasferirlo alle fabbriche lombarde.



Pare che all'epoca sia anche stato eletto, ma oggi di certo l'unico carbone che transita da Acqui è quello sui camion Sv che intasano la statale della Val Bormida: per andare al capoluogo Alessandria, poco più di venti chilometri, bisogna si di tante pazienza; per andare ad Asti disposti ad ammirare, sana fretta, le splendide colline del Monferrato, in un toboga su e giù per vigneti.

Acqui Terme è al centro del triangolo industriale tanto decantato negli Anni '60: chilometri da Torino, cento da Milano, poco meno da Genova. In mezzo a una ragnatela di autostrade. Posizione invidiabile ma non sfruttata: per raggiungere le autostrade bisogna pagare il pedaggio preliminare di statali e provinciali a imbuto.

Piero Parisio sbotta: «Il casello la bretella di Predosa ce li promettono da lustri, specie in campagna elettorale: mai successo nulla, non abbiamo uno straccio di onorevole che a Roma faccia sentire la nostra voce. Patria è dc e di Alessandria, Borgoglio psi e di Alessandria, il senatore Leardi è di qui ed è una persona degnissima e preparata, di Rifondazione certo questo rangia le se...».

Ecco, Piero Parisio, un ottimo esempio di acquese celebre, scontento. Il suo ristorante - bello, raffinato, dalla cucina splendida - è luogo di ritrovo per l'Acqui-bene, e lui non è certo un leghista. Crediamo che non voterà mai Lega. Ma anche lui ne ha «le... piene».

Ha un'attività («Parisio 1933») ereditò paterna, che marcia bene ed è appena stata ristrutturata. Sì, c'è la crisi e le aziende «tagliano» i pranzi d'affari, ma in compenso ci sono gli stranieri estasiati dalle delizie della cucina monferrina. Come signora francese, là nell'angolo, che spiega i dilemmi dell'asse Parigi-Bonn al suo attonito ospite acquese. O gli svizzeri, che a decine acquistano cascine abbandonate fuori città, ristrutturandole.

Piero Parisio friggo all'idea vedersi rovinato tutto ciò una crisi di cui non si sente minimamente colpevole. Sgobba da mattina a sera, non capisce come facciano quelli «che si buttano in politica». Dove prendono il tempo, e i soldi?

«Ve lo diciamo noi, dove li prendono: rubano, a lei, a tutti i contribuenti» è la risposta che giunge all'unisono dalla Pasticceria Dotto, quartier generale della Lega, 150 militanti, ceto medio prevalente. E Baldizzone, da bravo tesoriere, aggiunge una postilla: «Qui nell'Alessandrino, come a Milano o a Torino, ci sono professionisti affermati che probabilmente guadagnano due miliardi l'anno. Fanno fuoco fiamme per farsi eleggere, andare a Roma guadagnare 120 milioni l'anno. Perché? Forse hanno altri torneconti, non ufficiali...

Ecco, proprio quello che leghisti non vogliamo: se il 13 cembre avremo il potere, sarà dato in gestione competenti onesti e disinteressati. Né Valente, né io vogliamo vivere la politica da professionisti: abbiamo il nostro mestiere, ci basta».

E già, i competenti onesti, i famosi «tecnici» d'altri tempi, eterna chimera della politica italiana. Comunque, per essere più competenti degli amministratori comunali mandati a casa Scalfaro ci vuole molto.

L'auto l'abbiamo posteggiata in Cavour, in uno dei parcheggi futuristi inaugurati subito prima della crisi. Costo, 4 miliardi. Un solo piccolo difetto: in mezzo ad alcuni spazi hanno piantato un palo. Niente paura: date una sgasata, inclinate l'auto di 90 gradi, fate dieci metri su due ruote, e siete dentro. Se lo fa Holer Togni, perché non potete farlo voi?

Paolo Poletti

DAL 21 SETTEMBRE

Rivista Ufficiale Salvino

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

Oggi al Mayerling danzano ragazze con cinture di castità

Medioevo in discoteca

I promotori: «E' una provocazione, perché i giovani pensino ai problemi portati dall'Aids». In pista anche comparse in armatura

Fedeli a ogni costo. Le cinture di castità erano imposte alle dame nel Medioevo

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel Medioevo l'Aids [redacted] c'era. Ma si faceva un massiccio uso di cinture di castità, «inventate» dai guerrieri crociati in partenza per la liberazione di Gerusalemme e obbligati a lasciare a casa le loro «donzelle». Il pesante catenaccio in ferro serviva a evitare ogni insidia [redacted]suale.

Ora a riproporre le cinture di castità è il «Mayerling» [redacted] Castellar Guidobono, discoteca sempre pronta a lanciare provocazioni. Lo scorso anno ci fu [redacted] party dedicato al picconatore per eccellenza, l'allora presidente [redacted] Repubblica Cossiga. Adesso, nel contesto di una festa medioevale, la proposta paradossale: «Per fermare l'Aids usate [redacted] cinture di castità».

Questa sera alcune delle ballerine della discoteca indosseranno - ben visibile - un'autentica cintura in ferro battuto, dotata [redacted] pesante lucchetto, le cui chiavi saranno custodite gelosamente dai proprietari della sala da ballo. Le cinture di stasera riproducono fedelmente gli aggeggi inventati nel Medioevo. Sono state prodotte, su disegni originali dell'epoca, da un artigiano emiliano. Il prezzo [redacted] mercato, per chi volesse acquistarne una, è di circa 200 mila lire.

«La nostra è solo una provocazione - spiegano divertiti al Mayerling -. Visto che i benpensanti credono che le discoteche siano diventate [redacted] luogo di perdizione, per maggior sicurezze abbiamo pensato di dotare alcune delle nostre ballerine [redacted] una cintura di castità. In realtà, vogliamo che i nostri giovani clienti, almeno per un attimo, pensino ai gravi problemi portati dall'Aids».

La «cintura obbligatoria» è stata inserita in una festa dedicata al Medioevo. Nella discoteca di Castellar Guidobono questa notte ci [redacted] comparse vestite con pesanti armature e verranno anche esposte copie [redacted] di asce da guerra, scudi, spade, mazze ferrate, fruste ed elmi usati attorno all'Anno Mille. Il clou della festa avverrà nella [redacted] sala, dedicata [redacted] re Artù. E il viale d'ingresso g[redacted] e [redacted] mura turrite della discoteca saranno illuminate da bracieri ardenti. [r. al.]

LA [redacted] TAVOLA

Porcini dell'Appennino per una gustosa torta

Il fungo porcino appartiene a tutte le cucine europee e a quasi tutte le cucine regionali italiane. E la provincia, [redacted] le sue colline e l'Appennino, [redacted] contornata da oltre 100 chilometri di boschi ricchi di castagni, faggi, querce, carpini e conif[redacted] che garantiscono abbondanze di questo fiabesco prodotto della natura che è il fungo.

La ricetta che viene proposta rappresenta una libera interpretazione personale di una ricetta locale [redacted] prevede una parziale essiccazione dei funghi. E' una torta che si serve [redacted] antipasto caldo o tiepido.

Torta di porcini appassiti. Ingredienti per 6/8 p[redacted]: mezzo chilogrammo di funghi porcini freschi, piuttosto grandi (sono più saporiti), ma con i tuboli del cappello bianco o giallino ma non verdognolo (altrimenti [redacted] amari [redacted] lievemente tossici), 120 g di fontina della Valle d'Aosta, [redacted] prosciutto cotto, 3 uova, uno spicchio d'aglio, un ciuffo [redacted] prezzemolo, 20 g di parmigiano grattugiato, mezzo bicchiere di latte. Per la pasta: 400 g di farina bianca, un pizzico di sale, 150 g di burro morbido, [redacted] tuorli. Preparare la pasta brisée riducendo il burro in pomata, indi disporre la farina a forma di fontana su di un tavolo, mettere [redacted] nel centro il burro, i tuorli [redacted] il sale. Amalgamare bene il tutto [redacted] incorporare progressivamente acqua sino ad ottenere un impasto morbido. Lasciare riposare in frigorifero un paio d'ore. Affettare i funghi porcini a fette piuttosto spessotte e disporle su di una assicella ad asciugare, possibilmente per almeno mezza giornata. Questa operazione consentirà di far evaporare l'acqua di vegetazione dei funghi, accentuandone il sapore. Tritare aglio e prezzemolo, aggiungere poco olio di oliva extravergine e far rosolare i funghi per [redacted] minuti.

Riunire in una terrina i funghi cotti [redacted] la fontina [redacted] il prosciutto tagliati a piccoli dadini, il parmigiano e i tuorli. Salare [redacted] pepare secondo il gusto, [redacted] con moderazione. Stendere la pasta [redacted] un mattarello o con le mani sino [redacted] ridurla ad un foglio sottilissimo [redacted] foderare una tortiera precedentemente unta in modo che formi [redacted] bordo laterale di almeno 2 cm. Versare la farcia sullo stampo pareggiandola bene [redacted] informare a 200 gradi per circa 30 minuti.

Questa torta può essere servita calda oppure tiepida.

L'abbinamento di porcino con fontina e la parziale essiccazione dei funghi rendono particolarmente piacevole questa farcia che può essere anche utilizzata per la preparazione di frittate [redacted] la confezione [redacted] salatini (stesso procedimento della torta ma di piccole dimensioni) o [redacted] farcia nei vol-au-vent.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSAND[redacted] Alessandri[redacted] Tel. 0131/252.044 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 5000 posto unico	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted]. 1h 50' **Drammatico**
Comunale Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22.20 Lire 9000 posto unico	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari [redacted] padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Corso [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 [redacted]	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio [redacted] '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 [redacted]: 16/18/20/22,15 Lire [redacted]	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritar[redacted] [redacted]ntale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
ACQUI T. Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 15 L. 8000/7000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30 Lire 8000/7000	**Basic [redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
C[redacted] Moderno Tel. 0142/452.616 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Io speriamo che me la [redacted]** [redacted] *Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto [redacted] parte dei bambini. Dal libro-[redacted] del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 4[redacted]' **Commedia**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 8000/7000	**[redacted] instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**[redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pun[redacted] durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[redacted], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 8000 posto unico	**Alien 3** *di [redacted] Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e [redacted] coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
SERRAVALLE S. Lara T. 0143/62.895 Or.: 14,30 16.30/18,30/20.30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Detective Stone** *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 15/17.30/20,10/22,30 Lire 5000 posto unico	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [redacted]. 14 2h5' [redacted]
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/646124 Or.: 14/16/20/22 Lire 9000 prezzo unico	**[redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

I biglietti per Beppe Grillo

Beppe Grillo aprirà mercoledì alle 21 [redacted] suo tour italiano al Municipale di Casale. I biglietti [redacted] in vendita a 50 mila lire. Grillo farà tappa anche ad Alessandria a novembre. E alle due date già fissate, martedì 10 e mercoledì 11 novembre, si [redacted] aggiunta una [redacted]za replica, prevista per lunedì 9. I biglietti per questa terza serata saranno messi in vendita da domani. L'orario: domani, dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21,30, [redacted] martedì solo dalle 18 alle 21,30. Al botteghino si possono acquistare anche i biglietti per gli altri spettacoli della stagione.

VALENZA

I Christian Death al Palomar

Con un concerto dei Christian Death, realizzato in collaborazione con Radio Gold, riprendono stasera alle 22,30 a Valenza le programmazioni musicali [redacted] Circolo culturale Palomar. Nella sala grande di via Melgara 10 si esibiscono gli «eredi» di Rozz Williams, fondatore del gruppo nel 1979, che poi ha lasciato. I Christian Death, esponenti del genere dark, [redacted] noti per la loro produzione discografica e per l'uscita, nel 1988, di «Sex drugs and Jesus Christ», che ha causato notevole trambusto nel mondo musicale: la copertina dell'lp è stata censurata in molti Paesi. Stasera proporranno il loro nuovo disco.

BRIGNANO FRASCATA

Tutte le mele della Val Curone

A Brignano Frascata, oggi Comune e Pro loco organizzano, con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, la Festa delle mele. Sarà in vendita la produzione locale.

[redacted]

I film in programma oggi

I film oggi a Vercelli. Nuovo Italia, «Nel Continente nero»; Principe, «Basic Instinct»; Viotti, «Io speriamo che [redacted] la ca[redacted]»; Belvedere, «Robin Hood. Il principe dei ladri».

[redacted]

Caccia al tesoro con Colombo

Dopo il rinvio per la pioggia di domenica scorsa, si terrà oggi la caccia al tesoro «Sulle orme di Colombo» [redacted] circolo culturale Europa La casetta [redacted] via San Giovanni Bosco, ad Alessandria. Il ritrovo è fissato per le 9 davanti alla sede del circolo: gli equipaggi dovranno essere composti da tre a cinque persone, l'iscrizione costa 50 mila lire e al vincitore andrà un prezzo di mezzo milione.

Christian Death [redacted] a Valenza

VALENZA

[redacted] liscio al Valentia

Un'orchestra vercellese e una cantante alessandrina per l'odierna serata di ballo liscio del dancing Valentia di Valenza. L'orchestra è quella di Maurizio Saletti, la voce [redacted] Mary Mazziotti.

S. SALVATORE

Festa con Club alpino e Sci club

La sezione del Club alpino italiano [redacted] lo Sci club San Salvatore organizzano per oggi una castagnata a cui sono invitati tutti i cittadini. L'appuntamento è alle 16 in piazza Carmagnola.

CABELLA

Danze [redacted] castagnate [redacted] piazza

[redacted] svolge oggi alle 14,30 a Cabella Ligure la quinta edizione della Castagnata organizzata dal Comune, dalla Pro loco [redacted] dagli operatori [redacted] della Val Borbera. In programma [redacted] pomeriggio danzante, la mostra-mercato di prodotti locali. Distribuzione delle caldarroste a tutti i visitatori.

BOSIO

Con le castagne, miele e funghi

Si apre oggi a Bosio la tradizionale rassegna della Castagnata bosiana, sagra gastronomica e folcloristica a cui partecipano anche [redacted] banda musicale e le majorettes della Filarmonica [redacted] Occimiano e il complesso l'Elite [redacted] liscio. Alla rassegna riservata alle castagne, si aggiungono le mostre di altri prodotti l[redacted]li, come funghi e vino, ed il concorso provinciale tra i produttori del miele di castagno.

[redacted]

Chiude la mostra di Cascella

Si chiude stasera [redacted] Serravalle la [redacted] di pittura dedicata a Michele Cascella e allestita nella [redacted] sala d'arte contemporanea della Biblioteca comunale. Sono una ventina tra olii su tela e acqueforti. La rassegna ha riscosso un grande successo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la** [redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Gastaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Gastaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. [redacted]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Basic instinct.** Viet. 18. [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] p. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct.** Col V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA [redacted] **Nero.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. P. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Betty.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli [redacted] **La mano sulla culla.** [redacted]: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 9. **Mio cugino Vincenzo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Americani.** [redacted] 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE v. Baglio 53. **Legge 627.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. [redacted] **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Aiuto Ass. Ital. Ric. Prev. Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Camerana, B. Dallapiccola, T. Regge. Inf. (dalle ore 10) tel. 80[redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione Opera 1992-93.** Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti sui singoli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita per «La Bohème» del 18/10 (ore 15 [redacted]). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. fino [redacted] Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposte d'autunno.** Oggi ore 15.30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ultima recita. Vedere altra Rubrica [redacted]
[redacted] v. M. Coazze 73, tel. 669.80.34 «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. [redacted] Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034
PALASPORT parco [redacted] tel. 33.72.05 - [redacted]. **Holiday on Ice** oggi ore 15,30-19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan v. [redacted] Pasto 9, Palasport, Bigl. Cral (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita con padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Saluti e baci**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Sogni proibiti**, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, [redacted]
[redacted] **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
17,30 **La governante rubacuori**, film
19,30 **Dimensione oceano**, doc.
20,30 **Oggi [redacted] Delta Alpi**
21 — **Sotto il sole di Roma**, film
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Cord il bandito**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Condor**, film
22,20 **Fotomodella estate '92**, show
23 — **Le amanti di Dracula**, film

Erreuno Tv
9,15 [redacted]**na prime pagine provin**[redacted] **«**[redacted] **Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Ordine e disordine**
22,55 **Tg sera**
23,05 **Week end sport**
23,15 **Telesp**[redacted]
0,15 **Erreuno Tg**
[redacted] **A tu per tu**
0,55 **Textvision**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,30 **L'uomo lupo**, film
20,25 **Eroiche canaglie**, film
22,20 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta [redacted]
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Vacanze in collegio**, film
22 — **Campane a festa**, trans. folk
0,30 **Il signor** [redacted] film

Telebiella
19 — **Good times**
19,30 **Videoclip**
22,30 **Documentario**
23 — **Trasmissione evangelica**

G.R.P.
19 — [redacted] **Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, doc.
20,30 **La morte invisibile**, [redacted]
22 — **La voce nella tempesta**, [redacted]
23,30 **The outsiders**, telefilm
24,30 **L'amante segreta**, film
2 — **Come vi piace**, [redacted]

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,01 **Medical center**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,25 **Telecronaca basket astigiano**
[redacted] **Obiettivo sport**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese** [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7/10/92**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Storie de fratelli e de cortelli**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Nel mirino della morte**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
[redacted] ABATANTUONO in
un film diretto da
[redacted] RISI

[redacted] PER IL RITROVAMENTO
di una cagna [redacted] [redacted] maremmana di nome Settembre, [redacted] anni 1 e mezzo bianca. Tat. 71AL4385 scomparsa da Villabella (Al) giovedì 8/10 mattina.
Tel. 0331/947.314

ECONOMICI
CERCHIAMO ambosessi da avviare alla professione di consulenti in informatica stradale. Non è richiesta preparazione specifica. Dello lavoro potrà essere svolto anche part-time. Tel. 0131/251751.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.215 publikompass

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

SERIE C2

Arriva il Fiorenzuola e gli azzurri affrontano l'esame definitivo per le loro ambizioni

Novara al bivio, sarà tra le grandi?

Del Neri è fiducioso ma sottolinea il pericolo emiliano
Debutto casalingo per l'ex giovane milanista Balesini

I difensori azzurri Paladin e Dianda e, a fianco, un'azione di Armanetti

NOVARA. «Se piove non sarà una gara altamente spettacolare ma sicuramente una partita intensa. Questo mi sento di garantirlo». Luigi Del Neri, tecnico di un Novara che sta crescendo bene, inquadra così il big-match della giornata al Comunale con il Fiorenzuola.

Gli emiliani, da molti accreditati come i favoriti per la promozione, dopo una partenza esplosiva, sono incappati domenica scorsa, ad Aosta, nel primo passo falso. La sconfitta, sia pure di misura e forse anche immeritata, dimostra che la squadra di Veneri è battibile. «Come lo sono tutte - aggiunge Del Neri - ma attenzione perché il Fiorenzuola è un brutto cliente. Era già molto competitivo l'anno passato, quando cedette in dirittura d'arrivo dopo un campionato d'alta classifica. Su quel telaio ben collaudato, sono stati inseriti alcuni elementi di valore come Nistri e Roda. Una squadra da tenere d'occhio ma sono imbattibile».

Dopo quello di domenica a Pavia, è questo un altro banco di prova per le ambizioni degli azzurri. Se riusciranno a superare indenni anche il non ostacolo, allora davvero si prospetterebbe una stagione interessante. Ma Del Neri è tecnico che va con i piedi di piombo, dice che siamo appena all'inizio di una stagione molto lunga e logorante. «I campionati si vincono non domenica dopo l'altra. Certo, i confronti diretti come questo con il Fiorenzuola sono importanti ma è presto per considerarli decisivi».

I risultati fin qui ottenuti, sei punti in quattro partite, hanno avuto il potere di riavvicinare la città alla sua squadra. Negli ambienti sportivi si avverte un rinnovato interesse per i destini degli azzurri. E questo è un segno molto positivo. Il maltempo che imperversa rischia di condizionare l'affluenza allo stadio ed è un peccato perché sarebbe stato interessante verificare, in condizioni normali, l'interesse che questa squadra è riuscita a catalizzare.

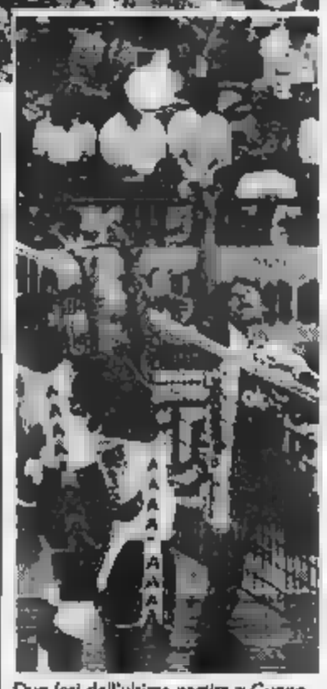
Se, come sembra, il terreno sarà pesante, quella di oggi potrebbe essere la partita di Ugo Armanetti l'azzurro più in forma di quest'inizio di stagione. Il forte centrocampista ha modificato la sua posizione in campo e adesso agisce un po' più arretrato ma la sua azione non ha perso d'efficacia. Anzi, gli inserimenti offensivi sono addirittura più dirompenti e lo diventano, in particolare, quando riesce ad esprimere tutta la sua potenza atletica. C'è molta curiosità anche di vedere all'opera, la prima volta davanti al suo pubblico, l'attaccante Balesini che esordito domenica a Pavia. Il giovane, scuola milanista, è destinato a garantire movimento e velocità oltre ad un briciolo di fantasia che all'attacco novarese. Come già è avvenuto a Pavia, sarà Beppe Folli a trarre i maggiori vantaggi dalla soluzione tattica. Questo senza che il Novara sta ancora aspettando il miglior Caponi. L'ex aostano incontra qualche difficoltà ad inserirsi negli schemi voluti da Del Neri, ma ha le capacità per rendersi utile. E' facile prevedere che oggi anche la difesa, ed in particolare la coppia centrale Paladin-Dianda, avrà il suo da fare per l'attacco più prolifico del girone. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

VOLLEY A1

Alpitour a Roma, arriva il poker?

L'imbattibilità sogno cuneese



Due fasi dell'ultima partita a Cuneo dell'Alpitour col veneti dello Schio

CUNEO. Mancherà la sfida l'ex, nella trasferta che oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta a Roma con la Lazio nella quarta giornata del campionato di A1. Ricky Gallia, l'ex idolo del Blu-Brother, è ancora ko per un infortunio e non potrà scendere in campo.

La Lazio ha zero punti in classifica, ma, con i due russi - lo schiacciatore Kuznetsov ed il centrale Olikhver, neoacquisto - un sestetto che può dare fastidio. L'Alpitour sta girando alla grande: la sconfitta di giovedì scorso in Coppa Italia a Ravenna contro il Messaggero era prevista. Il tecnico francese Philippe Blain analizza così lo 0-3 «Abbiamo vinto cinque partite di seguito, delle quali tre in campionato. E' logico che a Ravenna fossimo un po' scarichi. Avevamo cominciato bene. Eravamo in vantaggio per 7-3, poi siamo mentalmente crollati. Il Messaggero ha disputato un'ottima gara, ci ha messo in difficoltà in ricezione. Kiossev aveva problemi al ginocchio, l'ho tolto».

Poi il mister fa il punto sul campionato: «Siamo imbattuti. Per me l'obiettivo della settimana è la partita di oggi. La Lazio è una delle nostre dirette concorrenti: dovremo giocare al massimo».

Il presidente della società, Bruno Fontana, commenta: «La sconfitta a Ravenna non mi ha fatto piacere, ma penso che sia meglio perdere in Coppa che in campionato. Spero però che il pubblico risponda e segua la squadra giovedì prossimo, nel turno di ritorno della manifestazione al palazzetto di Cuneo. Il calo dei ragazzi era prevedibile. Si riprenderanno a Roma. Sono soddisfatto per questa partenza sprint: siamo un ottimo veicolo pubblicitario per la nostra città. Credo che questo contribuisca ad un miglior rapporto con gli amministratori locali».

Gli sportivi di Cuneo attenderanno l'esito della partita ascoltando Radio Stereo cinque; dalle 17,15 Cesare Mandrile, in diretta dal parquet romano, racconterà punto su punto l'andamento del match.

I giocatori sono caricati, decisi a non mollare neppure un set. E' in forse Boris Kiossev, infortunato al ginocchio destro. «Voglio giocare - dice lo schiacciatore bulgaro -. Non mi fermerò per questo. Stringerò i denti. Dobbiamo vincere oggi, in caso contrario roviniamo il lavoro costruito la vittoria di Modena».

Ljubo Ganev, opposto, il giocatore che a Modena ha messo a terra 61 palle vincenti, è pronto a trascinare il sestetto: «Non è accaduto nulla di grave; la sconfitta di Ravenna non compromette certo il nostro campionato. Da queste partite possiamo soltanto imparare. A Roma andiamo motivati, come sempre, e daremo il massimo; poi farcela. I russi sono in grado di fare la differenza, ma la gara non dipende soltanto da loro: sul parquet giochiamo in dodici».

Daniela Cotto

Seconda trasferta sarda e Bui deve fare i conti anche con l'infermeria

La vetta è alla portata del Casale ma l'Olbia farà quadrato in difesa

Il casalese Visca dovrebbe indossare la maglia n. 10 con compiti a centrocampo. Bui infatti, per prima cosa di mantenere l'imbattibilità in campionato i nerostellati non lasceranno comunque nulla di intentato

CASALE. I nerostellati hanno raggiunto ieri Olbia per la seconda trasferta in terra sarda. La formazione di Gianni Bui dovrà fare i conti con qualche acciacco, che costituisce lo strascico dell'incontro casalingo di domenica scorsa con l'Oltrepò.

E' soprattutto nella fascia offensiva che il Casale accusa qualche sofferenza. Franzin, che in tre turni di campionato si è guadagnato il posto nella rosa titolare, ha una caviglia dolorante e una mano steccata. Il medico sociale Adriano Figarolo è fiducioso in una buona ripresa; le radiografie, tra l'altro, hanno escluso fratture.

Weffort, che Bui ha fatto entrare in campo nella seconda parte della confronto con l'Oltrepò, ha riportato una contrattura che lo ha tenuto fermo fino a giovedì, nei giorni cioè in cui si svolgono gli allenamenti più incisivi: lavoro atletico, palestra e, nel pomeriggio, tattica, palleggio, tecnica. Allenamenti ai quali non può peraltro prendere parte Brunetti, impegnato a Bologna per il servizio militare, e che arriva al Natal Palli soltanto nel fine settimana, per le prove di rifinitura. Anche se gli allenamenti organizzati nell'ambito dell'Esercito vengono svolti con particolare capacità e impegno - Bui tiene a ricordare di aver fatto anche lui il servizio militare quando giocava in serie A per la Sampdoria - sono comunque impostati in modo diverso da quelli che si svolgono con la propria squadra.

«Ci sono vari giocatori con provenienze e metodi differenti - spiega Bui -. Viene fatto un lavoro lodevole, ma non può certo garantire lo stesso rendimento finale».

Anche se fare previsioni sulla carta è sempre difficile, il risultato di oggi più probabile parrebbe essere un pareggio a reti inviolate, così come già avvenne nel gennaio dell'89. L'Olbia, invece, dal terreno nerostellato, si è sempre allontanato sconfitto.

Un pareggio in trasferta, oltre che essere un risultato apprezzabile, è anche quello che Bui e i suoi ragazzi sperano di realizzare.

«Se poi - prosegue l'allenatore -, valutate le potenzialità degli avversari, si intravede la possibilità di fare di più, non ci faremo pregare».

Le informazioni raccolte dal tecnico nerostellato evidenziano una squadra sarda compatta, che, a parte la trentaduenne Truddaiu, veterano dell'Olbia, non ha dei veri e propri fuoriclasse, può far temere per il gioco chiuso e quadrato. «Magari non è portata a segnare molti gol, ma non è neppure disposta a farsene fare».

Se la preparazione e alla determinazione dei giocatori nerostellati, tuttavia, si aggiunge anche un pizzico di fortuna, un'altra vittoria in trasferta contro i sardi potrebbe anche soltanto un sogno. Per il Casale rappresenterebbe l'opportunità di passare in testa alla classifica se, ad esempio, il capolista Giorgione dovesse avere qualche tentennamento in trasferta contro il Varese.

Questa la formazione che Bui conta di schierare: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti. L'Olbia sarà in campo con Cuccunato; Mariani, Birarda; Sottana, Truddaiu, Secci; Petroni, Comiti, Udassi, Di Julio, Frattin. Arbitrerà Montesano, di Napoli.

Silvana Mossano

E' un'Aosta senza timori

Tenterà di far breccia a Pavia con la rapidità del contropiede

AOSTA. E' rimandato a domenica prossima l'esordio nell'Aosta di Patrizio Pazzini, centravanti del Siracusa che oggi in tribuna a Pavia a seguire la prova dei rossoneri. La definizione della trattativa prevista per giovedì, a far slittare la firma sul contratto è stato un problema economico tra il giocatore e la società siciliana. Da martedì l'attaccante dovrebbe comunque cominciare la preparazione.

«E' indubbio che Pazzini può esserci utile, ma per il momento pensiamo soltanto a conquistare un risultato positivo a Pavia - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo aver fermato in casa la marcia del Fiorenzuola, intendiamo confermarci in trasferta. I lombardi giocano a zona. Per riuscire a sorprendere la difesa dei pavesi ci affideremo alla rapidità del contropiede. Il gioco di rimessa dovrà essere la nostra arma più efficace».

Girelli è sempre alla ricerca del suo primo gol stagionale

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero che dovrebbe riproporre l'undici iniziale che ha brillato contro l'ex capolista Fiorenzuola: Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino regista, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Toccherà ancora una volta a Girelli cercare di tenere in apprensione la difesa avversaria. Il capocannoniere della passata stagione è ancora andato a segno. Lo scorso anno, dopo quattro partite, il bomber rossonero aveva già realizzato due reti. La mancanza del gol non sembra comunque far perdere il sonno all'attaccante. «Per una punta, segnare significa trovare morale e finalizzare il gioco prodotto dai compagni - sottolinea -, però sono ossessionato per non aver ancora gonfiato la rete avversaria. Ci presentiamo a Pavia dopo l'esaltante vittoria sul Fiorenzuola, caricati al punto giusto per allungare in serie utile. Stiamo vivendo un buon momento e vogliamo regalare altre soddisfazioni. Si respira un'aria nuova con i tifosi sempre pronti ad aiutarci, a dimostrazione della fiducia che si è instaurata intorno alla squadra».

«Abbiamo chiarito con i dirigenti anche la questione relativa ai premi partita - aggiunge Girelli - pertanto anche dal punto di vista economico sono stati risolti tutti i problemi. La sfida con il Pavia è importante perché vogliamo dimostrare di avere acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per mantenerci in una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Il Pavia è la squadra che ha subito il maggior numero di gol (7) e l'Aosta spera di sfruttare le carenze difensive evidenziate finora tra i lombardi per ottenere qualcosa di concreto prima del doppio turno casalingo con Solbiatese e Suzzara.

Sigfrido Beneyton

SERIE C1, UNA PAUSA PROPIZIA

Il libero Lenisa spiega il momento di crisi che attraversa l'Alessandria

Ai grigi mancano i combattenti

«Sabadini non ha colpe, in campo andiamo noi»

Lenisa, l'ultimo ingaggio dei grigi

ALESSANDRIA. Libero di gioco e di parlare. Alessandro Lenisa, l'ultimo arrivato in casa dei grigi, è un tipo asciutto soltanto nell'aspetto. Zaccarelli l'ha prelevato dal Pergocrema, dopo lunghe trattative, per sopperire alla «falla» Chiappino. A sentirlo parlare questo ragazzo friulano dimostra anche qualche anno in più dei suoi 25. Non parla per frasi fatte. «Prometto che mi chiamo Lenisa, con l'accento sulla "i". E' un cognome carsico; molti, erroneamente, non lo sanno e continuano a chiamarmi Lènisa. Le cose importanti sono comunque altre».

Quali, per esempio?

«La difficile realtà che sta vivendo la squadra. La pausa domenicale è positiva sotto l'aspetto tecnico perché mi consente di lavorare con più tranquillità in vista del prossimo incontro, è negativa se la consideriamo in chiave psicologica. I punti restano quelli e i tifosi continuano a mugugnare, i giornalisti ci danno addosso».

Cos'è che non funziona?

«Siamo un collettivo giovane che ha bisogno di crescere, ma i tifosi pretendono punti e subito perché vedono lo spettro della retrocessione dietro l'angolo. Il campionato è ancora lungo. Le individualità ci sono, non tutti hanno dimostrato di essere dei veri combattenti. Tolte le prime della classe che non sono più di due o tre, tra le altre compagini c'è un livellamento di valori. Emergono le formazioni che sanno reagire».

E, effetti, la squadra fino ad oggi non ha graffiato...

«Sono arrivato a metà settembre e quindi non posso giudicare i primi 4 incontri. Le trattative con i grigi e la mia ex società, il Pergocrema, erano state viate in estate. Poi non se ne fece nulla. Nei due match disputati ho visto i due volti della squadra: con il Siena abbiamo dimostrato che le unghie le abbiamo, contro il Ravenna una volta subito il gol non abbiamo saputo reagire».

Il carattere, se ci accorti tutti, non pensa che questo dipenda in gran parte dal tecnico che non riesce a trasmettere mordente?

«Non sono d'accordo, anche perché in campo ci andiamo noi giocatori. Sabadini è mio avviso ha un grande pregio: riesce a trasmetterci la calma, quella che tutt'intorno alla squadra manca. Siamo attaccati su più fronti; purtroppo questo non aiuta il morale. Ho già vissuto una situazione analoga a Treviso due anni fa e alla fine capitolammo. E dire che avevamo fior di giocatori, molti dei quali oggi militano in serie B».

C'è chi accusa Zaccarelli di essere scelto lei anziché un libero di categoria...

«Tra la C1 e la C2 non c'è gran salto di qualità. Sicuramente ci sono difensori più forti di me, non devo essere io a giudicare. Quello che posso dire è che non ho ancora raggiunto il massimo della condizione. Posso migliorare, così come la gran parte dei compagni. Ma non pretendete che da solo regga tutta la difesa».

Vuol dire che la società deve muoversi ancora sul mercato?

Lenisa sorride e spalanca le braccia: «Così com'è, la squadra può fare molto di più. Ma bisogna attivare la coscienza individuale per creare un indissolubile spirito critico collettivo».

Piero Abrate

Eccellenza: torna alla ribalta l'antica rivalità tra Monferrato e Valenzana

Derby acceso a S. Salvatore

Fulvius ■ Ovada in casa contro Biellese e Caltignaga. Il Libarna intende espugnare Omegna. Il Derthona affronta il Verbania, match non facile a Novi: arriva la Juve Domo

Quattro sfide casalinghe, un derby ■ due trasferte per le alessandrine d'Eccellenza. E se a ■ Salvatore farà caldo per il derby Monferrato-Valenzana, ci sarà da divertirsi anche a Valenza, Novi ■ Tortona. Alla Fulvius, si oppone infatti ■ ambiziosa Biellese, mentre al «Girardengo» la Juve Domo vuol ■ a ricoprire il ruolo di «grande». I novesi non sembrano però disposti ■ fare altre concessioni, dopo ■ pari interno con l'Omegna. Chiude la panoramica ■ incontri difficili Derthona-Verbania. Sta meglio, invece, il Libarna che a Omegna dovrebbe proseguire la fase ■ rilancio, iniziata con l'affermazione esterna di Trecate. All'Ovada i tifosi chiedono l'1 fisso con il Caltignaga.

Fulvius caricata. Per il confronto con la Biellese Vigliano, i valenzani hanno le idee chiare. «Una partita delicata che non bisogna assolutamente perdere - commenta l'allenatore Moro - per dire la verità, puntiamo alla vittoria piena, anche se potremmo accontentarci del pari. Ancora fuori Maestri e Dal Lago, infortunati: li sostituiranno Barison ■ Maccarini. Questa la probabile formazione: Nicolosi; Barison, Maccarini; Moretto, Manfrin, Battistella; Bianco, Francescon, Rizzin, Ciferri, Mariani.

Derby revival. ■ San Salvatore, la sfida con la Valenzana accende gli ■mi: i tifosi non scordano il passato ■ rivalità.

Petrucci, tecnico del Monferrato

Mister Petrucci predica invece prudenza ■ ■rebbe disposto a continuare la serie degli 0-0.

«Anche ■ ■■ il pari andrebbe bene - ■■■■s il ds valenzano Maggi -; il Monferrato ha ■■■ il bavaglio a compagini assai titolate, quindi la divisione della posta ■■■ sarebbe un punto perso». Nello filo rossoblù è assente Sciacca; Fait deve decidere ■■ se mantenere le 2 punte o schierare Degli Esposti più avanzato. Monferrato in campo con: Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Tosoni, Baucia, Nini, La Salvia, Cavalli. La formazione della Valenzana: Merlone; Monatti, Chiabrera; Udovich, Marenco, Cedamuro; Casalino, Biolzi, Megna, Schiavone, Tascheri.

■■■ Novese ambiziosa. La sfida con la quotata Juve Domo può rappresentare l'ideale trampolino di lancio per la squadra biancoceleste, «che cerca i due punti per avvicinarsi al vertice della classifica. La No■■■ affronterà l'impegno priva del difensore Siri, infortunato. Al ■■■ posto, giocherà l'inossidabile Traverso. L'altro marcatore sarà Fenoglietti, mentre Cornaglia dovrebbe ricoprire il ruolo di libero. Questa la formazione: Bellasera; Traverso, Ravera; Gozzoli, Cornaglia, Fenoglietti; Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Molinari, Gincobone.

Ovada in cerca di riscatto. I bianconeri ospitano la matricola Caltignaga. E' ■ secondo impegno casalingo consecutivo per l'undici di Stoppino, che deve riscattarsi dopo la sconfitta subita ad opera del Villadossola. «Purtroppo, anche oggi saremo in formazione rimaneggiata - spiega il ds Sciutto -, Palermo ■ Ricci sono squalificati, ■ ■ister dovrà rivoluzionare completamente il reparto difensivo». La formazione: Cancellara; Allia, Dalgè; Pastorino, Pasquino, Ferratti (Ferrando); Antonaccio, Carbone, Forno, Monteforte, Barletto.

Libarna al gran completo. In trasferta ad Omegna il Libarna vuole bissare ■ successo di domenica scorsa sul Trecate. I serravallesi vogliono giocare ■■■ gare d'attacco e conquistare ■■■ i due punti per lanciare la sfida al capolista Villadossola. Mister Armienti confermerà lo ■■■■ schieramento vincitore a Trecate a cui ■ aggiungeranno anche il militare Piu ed il convalescente Rovedo. Solo Biz■■■■ non è al meglio ma ■■■ comunque in campo con gli altri attaccanti Ubertelli e Magnetto. La formazione: Cravera; Conti, Zoli; Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri; Bordini, Capurro, Blazarro, Ubertelli, Magnetto.

Derthona senza paura. Impegno difficile nel turno di oggi per il Derthona che ospita ■ Verbania capoclassifica dall'Eccellenza. A questo punto i «lanceri» ■■■ si potranno permettere facili leggerezze, come forse ■ accaduto nelle prime giornate. Dovranno invece stare molto attenti, controllare la situazione: il pareggio è il traguardo minimo da raggiungere. Anche perchè per la prima vittoria della stagione, giustamente tanto desiderata dai tifosi, si può rimandare ■ domenica prossima quando arriveranno i cugini della Novese.

Anche oggi Domenghini, se non ci saranno problemi dell'ultimo momento, disporrà della squadra migliore per cui in campo si dovrebbe vedere un Derthona ben amalgamato tra i reparti. Questa la formazione: Benzo; Podestà, Sciutti; Robiglio, Marini, Merlo; Adamovic, Benazzo, Cugusi, Paganelli, Petrini. [r. al.]

Dilettanti: partita clou tra Vogherese e Rapallo

Acqui schiera 2 punte anche contro il Cuneo

Trasferta ■ rischio per l'Acqui ospite a Cuneo e gara clou a Voghera dove i padroni di ■■■ affrontano il Rapallo.

L'Acqui ha archiviato la vittoria interna sul Bra ed ■ attacco ■ «Paschero» da un Cuneo ■■■ sete di rivincita. Ad un punto dalle quattro squadre di vertice i bianchi rimangono con i piedi ben saldi nella realtà di un campionato lungo e difficile. I propositi non ■■■ però rinunciatari. «Scendiamo in campo con l'obiettivo ■ fare risultato - osserva mister Casone - secondo lo schema già collaudato». Bianchi, dunque, ■ due punte. Mancherà ■ diciottenne Mafferi, appiedato da due turni di squalifica mentre l'impiego ■ Ardoino terzino destro verrà deciso solo all'ultimo momento. Il difensore, che ha già giocato ■ denti stretti con il Bra, spera di farcela anche oggi senza peraltro sottovalutare le proprie condizioni di salute. «Mercoledì sarò operato a Milano - dice il ■■■■■ - e dovrò stare fuori per due o tre settimane ».

Dodicesimo in panchina ■ Giampiero Aramini, 18 anni compiuti da qualche giorno. Nato a Savona ma ■■■ entrambi i genitori acquesi, ha militato per cinque anni nelle giovanili del Savona con i giovanissimi e gli allievi. Prima tifosa è sua mamma Luisa, sempre ■resente ai bordi del campo. Approdato all'Acqui nello scorso campionato, Aramini è ■■■ riconfermato per ■ '92/93 e lunedì avrà a disposizione la sua grande occasione: fare un provino con l'Inter. ■■■na la formazione che scenderà in campo al «Paschero»: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini (Sordello); Castagna, Costantino, Francini, Biasiotti, Lamberti (Vivarelli).

Aramini (Acqui) contattato dall'Inter

La Vogherese gioca ■ ■■■ il match-clou del campionato Dilettanti. Al «Comunale» scenderà in campo il Rapallo che domenica scorsa, sconfiggendo il Fidenza, ha raggiunto in vetta alla classifica i pavesi. Un incontro difficile per gli uomini di Ciravegna che dovranno dimostrare di ■■■ le carte in regola anche nelle partite giocate tra le mura amiche. Ancora una volta la Vogherese avrà problemi di organico. In forse la presenza ■ centrocampo ■ Dell'Amico, bloccato ■a un infortunio, ed in attacco di Morello. La punta si ■ allenata venerdì con la «Primavera», ma risente ancora ■ ■■■ leggera contrattura muscolare ai gemelli.

In campo ci ■■■ probabilmente Guastone, libero oggi dai suoi impegni ■ servizio militare. Decisamente felice è intanto l'ambiente della Vogherese. Il primato in classifica, dopo tante polemiche societarie di inizio stagione, fa ben sperare per un campionato di vertice. Acque sul fuoco intanto sull'acquisto del «regista» Maurizio Pertusi, attualmente in forza al Borgocrema, prestato alla società oggi ultima in C2 dalla compagine del Pavia. Con il giocatore è ■■■to raggiunto ■■■ primo accordo economico ma le difficoltà sorgono dalla rescissione ■■■ ■■■ tratto che lega Pertusi al Borgocrema. Deciderà la Lega ■■■ prossimi giorni e se la decisione sarà favorevole alla Vogherese, Pertusi potrebbe entrare in ■■■■ già dal prossimo turno.

Per quanto riguarda il Rapallo, gli eventuali «dolori» potrebbero arrivare dai piedi dall'ala Marafioti. Gli osservatori della Vogherese lo considerano il pericolo pubblico numero ■■■ ed hanno consigliato a ■ravegna una strettissima ■■■catura ■ uomo. (r. al.)

■■O A VOLO

Successo ai campionati di seconda categoria del sestetto rossoblù dopo il terzo posto dell'anno scorso

Piattello, i valenzani conquistano il tricolore

Il migliore è stato Adriano Battezzato con 95 centri su 100

VALENZA. Per la prima volta nella sua storia, la Società tiro a volo Valenza si ■ laureata campione d'Italia. L'investitura è avvenuta sui campi di gara di Casalecchio di Reno, dove si sono svolti i campionati nazionali di seconda categoria, presenti le 100 miglior squadre d'Italia.

«E' stata una sfida apertissima ■■■ al termine - racconta Adriano Battezzato, uomo di punta della formazione valenzana, composta da sei tiratori -. Siamo sempre stati nelle posizioni di testa ■■■ gli avversari hanno retto ■■■ all'ultimo». Soltanto grazie ad una strepitosa serie conclusiva, ■■■ soli nove errori complessivi, record assoluto della manifestazione, il team rossoblù ha ottenuto la vittoria, che era sfuggita per un soffio nel 1985, quando ci si dovette accontentare del secondo posto. I valenzani sono poi giunti terzi nel 1989 e nel 1991.

Al termine della ■ giorni di gare, i sei tiratori scelti ■■■ tornati a Valenza, accolti con tutti gli onori. Angelo Baio, presidente della Società di tiro a volo, non nasconde la sua soddisfazione ■ non risparmia gli elogi per i suoi tiratori: «Sono stati semplicemente favolosi - commenta - già durante gli allenamenti, ■ avevo visti tanto concentrati e decisi da ■■■■ ■■■ di ■■■ buon piazzamento. Non ■■■■ sperare nella vittoria, che è giunta improvvisa ma meritata, ■■■■■■ allo scudetto tricolore». Una prova indimenticabile per la squadra, composta da Adriano Battezzato - protagonista della migliore serie, con ■■ centri ■■■ 100 - Danilo Aceto, Sergio Isotton, Giovanni Leva, Miki Grassi e Maurizio Maroli. Tutti hanno realizzato dei punteggi notevoli, ma accanto all'ottima media complessiva, la chiave del successo è stata un'altra. «La grande armonia ■■■ regna nel gruppo, ci ha permesso di puntare alla vittoria senza tentennamenti - spiega Battezzato - la fiducia ■ l'amicizia hanno fatto crescere in noi la determinazione».

Con questa affermazione, Battezzato corona un'annata super, che l'ha visto protagonista in ■■■ le gare ■ cui ha partecipato. Il 12 settembre ■■■■ si è classificato al quarto posto nella finale ■■■ campionato italiano svoltasi ■ Montecatini. ■ titolo tricolore ■ andato ■ vercellese Giovanni Pelliolo, che compone la nazionale italiana di tiro ■ volo. Anche Adriano Battezzato, che nella vita fa il funzionario di banca, ■ stato convocato più volte in azzurro e, con Pelliolo, si è aggiudicato uno dei più importanti tornei internazionali della Cecoslovacchia. Per lui, vincere è la regola ■■ ogni anno sembra salire sempre più ■■ alto.

Fondato nel 1976, il sodalizio valenzano è cresciuto in fretta, sino a raggiungere ■ superare i 200 soci. Sulle pedane ■■■ campo di strada Bassignana, le gare si susseguono nei giorni festivi ■ in estate anche durante la settimana. La manifestazione clou ■ ■ «Trofeo Città dell'oro», che si tiene in settembre ■ il cui ricavato va in favore della ricerca sul ■■■■■

Rodolfo Castellaro

Rugby, impegno all'Elba per i «ferrovieri» del Dlf

Per il Dlf Alessandria inizia con ■■■ trasferta impegnativa, anche dal punto di vista logistico, il campionato di rugby di serie C1. Oggi i ■■■■■■■ sono ■ scena all'Elba contro un avversario che nella passata stagione è riuscito ad imporsi nel doppio confronto, pareggiando così il conto delle due sconfitte patite nel campionato precedente.

«Con un clima che favorisce il regolare svolgimento degli allenamenti - dichiara il coach Zucconi - i toscani hanno sempre fatto della condizione atletica ■■■ punto di forza». E' su questo piano che si collocano i ti■■■ del mister, consapevole della condizione fisica non ancora ottimale della squadra. Tecnicamente la compagine appare più forte, soprattutto nel reparto dei trequarti, dove vanta alcuni elementi di spicco.

Anche quest'anno i problemi più grossi sono legati al ■■■dimento del reparto di mischia - ■■■■i quasi per tradizione ■ punto debole della squadra - che non è stato possibile rinforzare rispetto allo scorso anno. «In avanti - prosegue Zucconi - abbiamo gli uomini giusti per sfruttare le palle, il problema è quello ■ riuscire a conquistarle in mischia».

Nel campionato ■ C2 la Crt Acqui debutta al Mombarone alle 14,30 con il Savona. Per impraticabilità del campo, è in■■■■ rinviato l'esordio del Novi Rugby che il calendario voleva opposto ■ Recco. (m. p.)

Contro il Bonate ■ in palio l'intera stagione

Castelferro si prepara ■ festeggiare i suoi eroi

CASTELFERRO. Oggi il sogno scudetto può diventare realtà per il Castelferro Grafoplast. E' sufficiente una vittoria ■■■ i bergamaschi del Bonate Sotto per laureare il quintetto alessandrino campione italiano di tamburello per la stagione '92.

Un'impresa storica, un traguardo inseguito ■■■ tenacia e convinzione da sette anni. «Or■■■ è fatta - dice il dirigente Gianni Ravera - il punto conquistato a Tuenno (la partita è stata sospesa sul 12-10 per il Castelferro, che si è garantito almeno il pareggio ndr) ci ha messo ■ riparo da qualsiasi sorpresa. Questo pomeriggio i due punti non ci sfuggiranno e subito dopo la gara potremo finalmente festeggiare».

L'intero paese sarà presente allo sferisterio, per incitare i propri beniamini nel match ■■■ il Bonate, già battuto all'andata per 13-10. «Per tutto il campionato la nostra squadra si ■ dimostrata superiore - dicono alcuni tifosi - le sconfitte con Madone ■ Aldeno sono state solo due incidenti ■ percorso ma il primo posto in classifica non è mai ■■■ in discussione». A coronare un'annata forse irripetibile sono giunti anche i trionfi in Coppa Italia e Supercoppa, due manifestazioni prestigiose in cui il Castelferro ha piegato la resistenza dell'Aldeno.

«I trentini sono stati i rivali più pericolosi - afferma Ravera - nel '91 avevano vinto lo scudetto pur perdendo entrambe le sfide con noi. Ma in questa stagione ci siamo presi una grossa rivincita».

Questi gli incontri della ■■■ giornata: ■■■ Tassullo - Vidor Treviso, Aldeno - Tuenno, Castelferro - Bonate Sotto, Medole - Cunevo, San Pietro in Cariano - Bardolino, Madone - Castellaro Mantova, Bassa Firenze - Malavicina, Monale - Botti Capriano. [s. d.]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.36.78 ■■■ sala del liscio si balla ■■■
QUESTA ■■■■
saranno ospiti nella Discoteca il GRUPPO MUSICALE DEI POOH a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo sarà invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e ■■■ canterà.

EUROGARDEN
Via Chiodi 4/B - SS. Acqui-Ovada
VISONE - Tel. 0144-593.212
VASTA ESPOSIZIONE ■■■■■■

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA ■■■ ALESSANDRIA
C.so Roma, 65 - Tel. (0131) 262.990

Per completare la struttura di vendita
di ALESSANDRIA ■■■ prov.
CERCHIAMO
2 COLLABORATORI
Alle vendite di pubblicità ■■■
LA STAMPA - TUTTOSPORT
Edizioni provinciali e nazionali
SI ■■■■■■
■ Esperienza anche breve di vendita nel settore pubblicità in genere
■■■■■
■ Inquadramento Enasarco
■ Portafoglio clienti
● Trattamento provvigionale di sicuro interesse
Tel. 0131 44.25.43/4 orario di ufficio

FORMITALIA

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI

C.so Torino, 73 - CALUSO - Tel. 011/98.32.419

**LE VOSTRE ESIGENZE
E LA NOSTRA ESPERIENZA
PER REALIZZARE
LA VOSTRA CUCINA**

Progetta e costruisce

VENDE DIRETTAMENTE

FORMITALIA - Un'azienda giovane che avvalendosi di materiali di primissima scelta, di attrezzature ad avanzatissimo contenuto tecnologico e di uno staff tecnico e progettuale di provatissima esperienza, garantisce un prodotto di sicura affidabilità, pone l'acquirente nella certezza di una scelta garantita e sicura.

FORMITALIA

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI

C.so Torino, 73 - CALUSO - Tel. 011/98.32.419

Vendita direttamente in fabbrica a:

CALUSO

C.so Torino, 73 - 10014 (Torino) - Tel. 011/98.32.419

oppure: punto vendita di Torino

C.so G. Cesare 99 bis - Tel. 011/24.82.595

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 11 Ottobre 1992 N. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sindacato regionale decide di non aderire all'agitazione nazionale di martedì

«In Valle non si sciopera»

I motivi: «Abbiamo finito le ore a disposizione, non sarebbe giusto gravare ancora sui lavoratori» «Non ha senso escludere il pubblico impiego dalla lotta contro l'iniqua manovra del governo»

AOSTA. I lavoratori della Valle d'Aosta aderiranno allo sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali a livello nazionale per protestare contro la manovra del governo.

Nella scuola, invece, gli insegnanti organizzeranno assemblee in orario di servizio. I sindacati regionali non sono stati indotti a partecipare alla giornata di lotta neppure dalla dura critica che le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno espresso nei confronti del governo che ricorre al voto di fiducia «per annullare i margini per una modifica radicale delle iniquità della manovra economica».

Le confederazioni dicevano che «alla luce della nuova situazione, assume particolare rilievo la partecipazione, la riuscita e la continuità dell'azione di lotta del sindacato, a partire dallo sciopero generale del 13 ottobre».

La risposta delle organizzazioni sindacali è stata comunque di unanime adesione ai principi dello sciopero. «Condividiamo tutte le motivazioni - dice Loris Minelli, segretario regionale della Cgil - e sosteniamo le rivendicazioni che sono alla base della giornata di lotta. Ci ritroviamo anche nelle decisioni assunte dalle confederazioni, ma in Valle d'Aosta i lavoratori hanno già esaurito il pacchetto di ore di astensione che gli altri raggiungeranno lo sciopero di martedì».

Aggiunge Ezio Donzel, segretario regionale del Savt: «Non potevamo caricare ancora il peso di un giorno di astensione dal lavoro sui lavoratori dei servizi, soprattutto su quelli dell'industria che già hanno pagato il loro tributo con la grande partecipazione allo sciopero regionale del 9 ottobre». Ezio Donzel rinnega la decisione di non prendere parte allo sciopero di martedì, ma ammette che la scelta sindacale questa volta lo trova pienamente consenziente.

«Quello di martedì - dice Donzel - non è uno sciopero generale, mi sembra più uno "sciopericchio". Per una vertenza che interessa tutti i lavoratori, che ha escludere dalla lotta il pubblico impiego e altre categorie? Meritava una risposta più incisiva una vertenza come quella attuale che ha come obiettivo di riuscire a modificare una manovra governativa iniqua, che trova invece il governo arroccato in difesa delle sue decisioni, che si ritrova con un esecutivo che per evitare il confronto con il sindacato si rifugia nel voto di fiducia».

Donzel aggiunge: «Ci sono punti irrinunciabili nelle richieste di modifica della manovra da parte del sindacato. Credo che nel dire "no" allo sciopero di martedì, oltre alla questione delle ore già utilizzate, in molti lavoratori ci sia anche una punta di critica alle centrali sindacali nazionali. Penso che i lavoratori vogliano dire in sostanza che è ormai tempo di passare al confronto allo scontro».

Su questa valutazione concorda anche Loris Minelli: «A fronte delle decisioni del governo, potremo anche altre decisioni e mettere in conto uno sciopero generale di tutte le categorie».

Martedì vi saranno nelle medie e nelle superiori della Valle d'Aosta sospensioni delle lezioni per assemblee in orario di servizio degli insegnanti, organizzate dai sindacati confederali Cigl, Cisl, Savt e Uil e dagli autonomi dello Snals. Nelle riunioni i professori discuteranno della situazione del contratto di lavoro di categoria, scaduto da quasi due anni e che il governo non vuole rinnovare, della questione delle pensioni e dell'attuazione del bilinguismo nella scuola media. I sindacati hanno concordato di tenere le assemblee negli stessi giorni e sempre dalle 11 alle 13, nelle stesse località, ma in sedi diverse.

Ecco il calendario della settimana dal 12 al 17 ottobre: martedì 13 ottobre, assemblea per i docenti delle medie di Aosta, Charvensod, Villeneuve e Nus al convitto «Chabod» di Aosta per gli autonomi e alla media «Einaudi» per i confederali; mercoledì 14 riunione per le superiori di Aosta sempre al convitto «Chabod» per gli autonomi e alle magistrali per i confederali. Giovedì 15 assemblee per i docenti delle medie e delle superiori di Verrès e Pont-Saint-Martin, all'Iti di Verrès per gli autonomi e alle medie sempre di Verrès per i confederali.

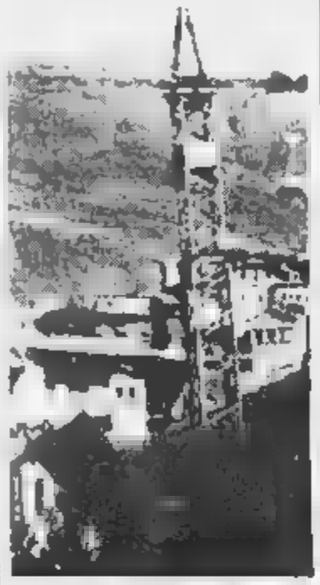
Ezio Donzel

Loris Minelli

Bruno Baschiera
Alessandro Camera

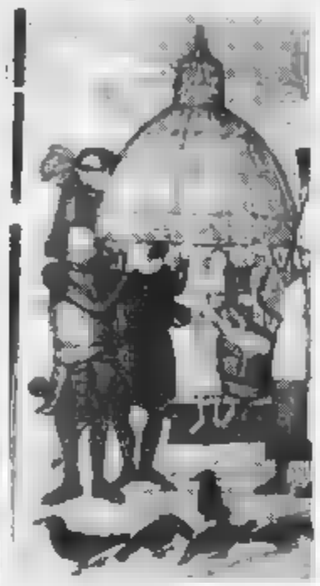
INFORTUNI SUL LAVORO

Incidenti in aumento


Quest'anno, rispetto al '91, si sono avuti 317 in più soltanto nel settore industriale. In aumento anche le malattie professionali.
SERVIZIO A PAGINA 41

L'ARTE IN

«La colpa è dei politici»


I pittori Francesco Tinella foto), Lucio Bulgarelli e Franco Balan denunciano i problemi del mercato dell'arte. «Criteri sbagliati».
SERVIZIO A PAGINA 43

L'altra notte

Contromano e a fari spenti Denunciato

AOSTA. Un giovane di Novara è stato denunciato dalla polizia perchè in auto una serie di cacciaviti che, secondo gli inquirenti, potevano essere utilizzati per aprire negozi o abitazioni. Roberto Bianco, 25 anni, residente in via Belletti 3 è stato fermato con una donna, che però non è stata denunciata. Venerdì mattina, alle 4,30, una pattuglia della «volante» stava facendo un normale controllo nelle vie del centro storico.

Gli agenti hanno notato un'auto che viaggiava in contromano e a fari spenti: sembrava che il guidatore guardasse con attenzione le vetrine dei negozi. Gli agenti hanno perquisito l'auto sulla quale viaggiavano i due novaresi: sotto un tappetino c'erano due cacciavite, nel bagagliaio ne erano stati nascosti altri assieme a una tanica di benzina. Gli agenti sospettano che il giovane denunciato stesse preparando un «colpo» in uno dei negozi del centro. [m. l. z.]

Le reazioni all'improvvisa decisione di sospendere dal campionato il giocatore di hockey Jimmy Boni

«La Federghiaccio ci vuole boicottare»

La società Courmayeur/Aosta: «Hanno ceduto a un ricatto»

COURMAYEUR. «Il comportamento della Federazione sport del ghiaccio è scandaloso. Hanno sospeso Jimmy Boni due ore prima che scendesse in campo per la prima partita di campionato». Il direttore sportivo dell'Hockey club Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen nasconde il suo sdegno per il provvedimento riguardante il giocatore a cui la scorsa settimana è stato contestato il reato di omicidio preterintenzionale dal sostituto procuratore di Aosta Tiziano Masini. L'avviso di garanzia si riferisce alla morte di Miran Schrott, il giocatore del Gardena che Boni aveva colpito con la mazza durante una partita dello scorso campionato di serie B1 di hockey. Il trentino era morto poco dopo per «choc elettrico».

«Il fax della Federazione è arrivato alle 18,05 di venerdì - dice Zumofen -. Nel documento si parla di "motivi cautelari" in attesa che venga risolta la questione giuridica. Io penso che la decisione sia stata presa perché il Gardena, quest'anno in serie A, aveva minacciato di ritirarsi dal campionato se Jimmy avesse ripreso a giocare in campionato. Un ricatto. Noi sappiamo che Jimmy si è trovato nel posto sbagliato nel momento sbagliato e fino a quando il tribunale non emetterà la sentenza deve essere giudicato».

Zumofen rincara le critiche: «Ci vogliono boicottare. Forse il Courmayeur/Aosta dà fastidio alla Federazione perché la Valle è troppo lontana da Bolzano. Sono mie ipotesi, ma credo che ci si voglia danneggiare moralmente o materialmente. Ma stufi. Questa volta andremo fino in fondo. Il presidente Carlo Rivetti ha già contattato i legali della società. Capiamo il dramma della famiglia Schrott, ma certi comportamenti non sono giusti. Finora la società è rimasta in silenzio per rispettare il dolore dei parenti e degli amici di Miran Schrott. Evidentemente questo silenzio è stato interpretato come un'ammissione di colpa».

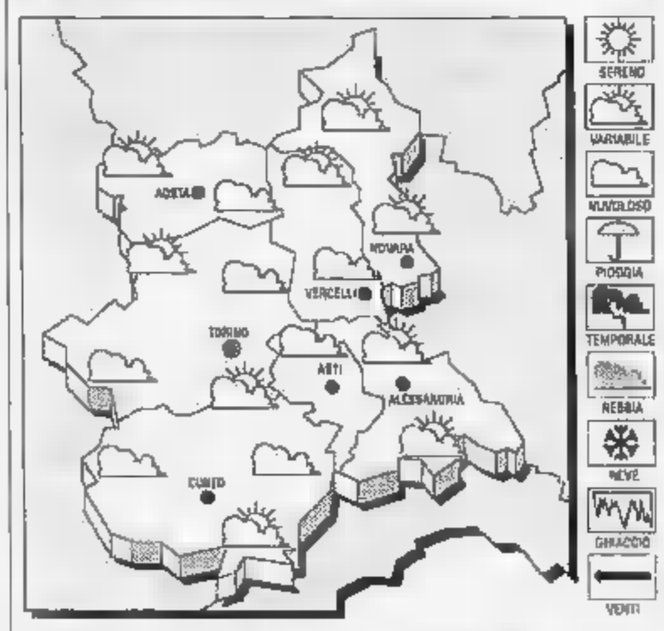
A destra il giocatore del Courmayeur/Aosta Jimmy Boni durante un'azione

Jimmy Boni ha saputo della sospensione da Zumofen e dal presidente della sua squadra mentre si stava preparando alla partita contro Cortina. «Volevo ritornare in campo perché l'hockey è tutta la mia vita - dice il giocatore -. Invece ho avuto questa sorpresa. Ero già stato sospeso dopo l'incidente, venni riabilitato prima della fine del campionato. L'altra sera il presidente ha fatto un discorso a tutta la squadra per incoraggiarci e dirci che andrà a fondo alla vicenda».

Boni dice: «Ho coscienza tranquilla. Chi non si intende di hockey non può capire. Ci sono azioni con molta più violenza. In Canada sono allibiti per i risvolti che sta prendendo questa vicenda».

Giorgio Macchiavello
ALTRI NELLE PAGINE DI SPORT NAZIONALE E REGIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di qualche piovasco o rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
VENTI. Deboli o moderati da Est-Nord-Est.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 7; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Alessandria 18; Asti 18; Cuneo 17,8; Vercelli 19

Per i parlamentari valdostani la legge delega per la manovra economica «lede l'autonomia»

Caveri ha negato la fiducia al governo

Dujany: «Farò la stessa cosa se il testo non sarà modificato»

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha negato la fiducia al governo Amato sull'articolo 8 della legge delega per la manovra economica perchè: «E' un norma contrario agli statuti speciali. E' una disposizione che mortifica le autonomie».

Questa norma con l'inserimento di un comma proposto dall'ex segretario della Cgil, Antonio Pizzinato, deputato del pds, in sostanza sottrae alle regioni autonome la competenza primaria sul personale.

«La considerazione verso le autonomie speciali era uno degli impegni di questo governo - ha detto Caveri -. Ci troviamo, invece, di fronte a una grave violazione delle competenze delle regioni e delle province autonome». E ha aggiunto: «Ci troviamo davanti, in questi ultimi mesi, ad esempi di centralizzazione. Sono troppo le leggi e le delibere delle regioni che oggi subiscono veri e propri controlli di merito. Nella sola Valle d'Aosta nelle ultime settimane state bocciate otto leggi regionali e sono state falcidiate decine e decine di delibere. Questo è grave perchè, a parole, tutti sono favorevoli a riforme autonomiste, al limite del federalismo. Nei comportamenti del governo c'è, invece, una contraddizione evidente».

Il deputato Luciano Caveri

Il senatore Cesare Dujany

«Ci siamo assunti impegni con il governo e li manterremo se il rapporto sarà corretto, collaborativo e basato sulla pari dignità - ha concluso Caveri -. Non chiediamo piaceri, non proponiamo baratti tra il nostro voto e le disponibilità governative; esprimiamo richieste e chiediamo il rispetto dei nostri diritti».

Il senatore Cesare Dujany, durante l'esame della legge a Palazzo Madama aveva combattuto e vinto una battaglia contro la norma che ha provocato il voto contrario di Caveri.

«Con i colleghi del Trentino Alto Adige eravamo riusciti a far sopprimere, in commissione, il comma incriminato. In aula respinto un tentativo missino di riproporlo. Quando la legge tornerà al Senato per l'approvazione definitiva mi batterò per eliminare quella norma antiregionalista, perchè rischia di svuotare le competenze statutarie in materia di pubblico impiego».

E se il tentativo venisse bloccato? «Negherò il voto di fiducia al governo Amato». [a. c.]

Fu trovato in strada

Nuove terapie per il giovane paralizzato

AOSTA. E' stato trasferito in un centro di riabilitazione di Torino Cesare Collé, il giovane di Aosta trovato ferito in via Festaz due mesi fa. Ha riportato gravi lesioni alla spina dorsale, che gli hanno causato la paralisi delle gambe. Sull'episodio sta indagando anche il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. C'è il sospetto che Collé sia rimasto ferito mentre si trovava nell'ex cinema Splendor durante il periodo in cui occupato dal gruppo di Piloto io. L'edificio è di proprietà regionale; se le indagini della magistratura dovessero individuare un responsabile dell'episodio la famiglia Collé potrebbe costituirsi parte civile. L'avvocato di Cesare, Roberto Jorioz, spiega: «Stiamo valutando ogni possibilità di tutelare gli interessi del ragazzo, ma fino a quando l'inchiesta non avrà individuato un colpevole non è possibile la costituzione di parte civile nei confronti di qualcuno». [s. ser.]

Le conclusioni del «Forum» dedicato allo sviluppo della Valle d'Aosta

Economia forte solo se europea

Il convegno-dibattito al quale hanno partecipato esperti internazionali, si concluderà oggi
«Occorre puntare sulle risorse naturali della regione, sul turismo come fonte di benessere»

SAINT-VINCENT. «La Valle d'Aosta ha notevoli possibilità nei prossimi anni nel settore economico, a condizione che sappia entrare nella nuova Europa in modo adeguato». Sono le parole del professor Siro Lombardini, che ha tenuto la relazione introduttiva della quattordicesima edizione del «Forum dell'economia» di Saint-Vincent.

Il convegno-dibattito, che si concluderà oggi, ha visto impegnati i maggiori esperti nazionali sul tema: «Dove va l'economia italiana?». In una breve pausa dei lavori, nel rispondere in modo sintetico su quale potrà essere il futuro dell'economia regionale, il professor Lombardini ha aggiunto che i valdostani hanno a disposizione «risorse naturali che fanno un'attrattiva a livello mondiale e quindi il turismo che, pur già notevolmente sviluppato, può incrementarsi anche in modo qualitativo così da diventare la carta vincente per creare benessere e lavoro».

Lo studioso e docente universitario è convinto che la Valle d'Aosta abbia le potenzialità per diventare esempio e punto di riferimento a livello nazionale, agevolata anche dalla favorevole posizione geografica, baricentrica rispetto all'Europa occidentale. Una valutazione sulla situazione economica regionale viene anche da Massimo Levêcque, giovane economista e manager valdostano (ha 33 anni) che ha vinto la «Coppa dell'amicizia» di questa edizione del premio «Saint-Vincent per l'economia», organizzato nell'ambito del «Forum», per il libro «L'autonomia al bivio. La Valle d'Aosta fra ricchezza finanziaria e fragilità economica» edito dalla Fondazione Olivetti.

Massimo Levêcque ha cominciato con l'osservare come, ormai, la metà del prodotto interno lordo (il Pil) di mille miliardi della regione provenga dal terziario. Negli ultimi vent'anni c'è stato un drastico calo di occupati nell'industria: oggi nell'edilizia lavorano almeno il doppio di persone rispetto a quello che ci si dovrebbe aspettare tenuto conto del numero di abitanti e nel terziario c'è stato un incremento notevolissimo. Sono le valutazioni di Levêcque sull'occupazione, che fa notare subito come, però, troppi posti di lavoro siano nella pubblica amministrazione. Il giovane economista rileva ancora come il turismo abbia fatto registrare di recente un calo di presenze che occorre recuperare soprattutto fra clienti stranieri. Per Massimo Levêcque l'economia valdostana, per avere un futuro, deve puntare sull'incremento dell'industria manufatturiera e sui servizi di terziario avanzato, sviluppato iniziative imprenditoriali che trovino sbocchi sul mercato internazionale e non solo su quello interno.

«Siamo in una fase delicata» aggiunge Levêcque - perché potremmo trovarci di colpo privati, come Regione, dal primo gennaio prossimo, di consistenze quota di entrate». Con meno fondi sarà molto più difficile fare riconversioni in attività produttive o puntare a iniziative di rilancio. Se invece le entrate in qualche modo resteranno invariate e quasi, allora dice Levêcque, «bisognerà evitare i finanziamenti pubblici servano solo da sostegno alla domanda di tipo locale e puntare invece a sostenere iniziative di respiro internazionali capaci poi di autosostenersi sul mercato».

ESPERTI IN VIAGGIO

Studenti al dibattito

Ai lavori del «Forum dell'economia» hanno partecipato anche due classi quinte, la A e la B, dell'Ipr di St-Vincent, accompagnate dai professori Marco Principalle e Albarosa Marchini. Sono giovani che nel giugno 1993 affronteranno l'esame di maturità come «Operatore turistico». Riccardo Mantegari ha detto: «Abbiamo avuto qualche difficoltà a seguire tutti gli aspetti delle relazioni, anche se il senso generale del discorso è stato chiaro». Ombretta Costabloz: «E' stato un dibattito approfondito, le informazioni complete e non frammentarie come talvolta capita leggendo i giornali e seguendo la televisione». Simona Vallomy ha detto di aver apprezzato la franchezza con cui sono state esaminate molte carenze della classe politica». Il professor Principalle ha detto: «Con i ragazzi adesso avremo l'occasione di riprendere molti dei temi che sono stati trattati». [b. bas.]

Massimo Lévêque

Siro Lombardini

NOTIZIE DALLA VALLE

Incidenti sull'autostrada Torino-Aosta

Tre incidenti ieri sull'autostrada Torino-Aosta, senza conseguenze per gli automobilisti coinvolti. Un autocarro ha «perso» una piccola pietra che ha colpito e rotto il parabrezza di un'auto. Un'ora dopo, una volpe è stata travolta e uccisa mentre usciva la carreggiata, causando qualche danno alla carrozzeria dell'auto che l'ha investita. Ieri allo l'ultimo incidente al casello di Aosta: un'auto ha urtato lo spartitraffico in plastica. Gli incidenti sono stati rilevati dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Semaforo sulla strada per Gressoney

I tecnici dell'Anas hanno installato un semaforo sulla strada per Grassoney, in località Rechantez, dove lo smottamento aveva invaso la carreggiata. I lavori per smantellare i detriti caduti sotto la strada continueranno per diversi giorni.

COURMAYEUR

Il vecchio rifugio Torino chiude fino a dicembre

Il vecchio rifugio Torino non sarà accessibile da domani a fine novembre per la chiusura degli impianti delle funivie Monte Bianco. Per dare ricovero agli alpinisti sono stati predisposti alcuni locali, per un totale di posti letto, nel rifugio Torino.

Navette per l'assessorato all'Agricoltura

Da lunedì entrerà in funzione un servizio gratuito di navetta per l'assessorato all'Agricoltura, che ha sede a Quart. L'autobus partirà da piazza Narbonne ogni mezz'ora e farà tappa alla Croix Noire. Il servizio s'inizierà alle 7,45, l'ultima navetta partirà alle 18,40.

Il piano finanziario della strada Poinsod

Il sindaco di Sarre, Diego Empereur, ha convocato il consiglio comunale per martedì. Nove i punti all'ordine del giorno, tra cui il finanziamento per l'allargamento della strada Poinsod-Clou-Pont D'Avisod. La Giunta incontrerà giovedì alle 20,30 nella «Taverna paradiso» gli abitanti delle frazioni Fareur, Tissière e Baravod per discutere i problemi relativi allo sviluppo generale del Comune.

ISSIME

Un progetto sull'impatto ambientale

E' stato presentato all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale un progetto per la bonifica e la sistemazione di da destinarsi a discarica di materiali inerti in località Ricouri. Lo studio è stato fatto su iniziativa del Comune di Issime.

Risoluzione

La Regione: «Più poteri nella Cee»

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una risoluzione presentata dalla Giunta sulla nomina dei rappresentanti italiani nel Comitato delle Regioni istituito dal Trattato di Maastricht il 7 febbraio di quest'anno. Il Trattato prevede che l'Italia nomini 24 rappresentanti. Il documento approvato dal Consiglio è il primo a essere proposto da una regione italiana. Nella risoluzione il consiglio regionale invita il parlamento e il governo «a riconoscere il diritto delle Regioni di eleggere il loro rappresentante presso il Comitato delle Regioni in piena autonomia e in completa potestà decisionale». La risoluzione chiede che i rappresentanti comuni siano nominati dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni». Il Consiglio si impegna «a operare in questa direzione nel confronto con parlamento e governo e in un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nonché a operare per un'azione comune di Regioni e Province autonome». [a. c.]

Trasporti

Incontro a Roma per la ferrovia

AOSTA. Il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini in un incontro con il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore all'Ambiente Roberto Nicco, i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri e il responsabile del Servizio trasporti Piergiorgio Rivoli, ha dichiarato il proprio impegno a sostenere il progetto della ferrovia Aosta-Martigny. Il primo problema trattato è stato quello della sicurezza sulla linea ferroviaria Aosta-Chivasso. E' stata sottolineata la necessità di installare sulla linea un regime di circolazione e sicurezza tecnologicamente più avanzato. Il ministro dei Trasporti si è impegnato ad intervenire presso l'Ente ferrovie, sulla base di una relazione che sarà trasmessa dalla Regione. Per quanto riguarda il «Programma 2», che in caso di scioperi provoca notevoli disagi agli utenti, il ministro Tesini si è detto disposto a interessarsi affinché il Genio sia trasferito su una linea di minore importanza. [i. rig.]

Laureati in medicina

Tre concorsi per impieghi nella Sanità

AOSTA. L'amministrazione regionale ha bandito tre concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'occupazione di tre posti vacanti nell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Sono due posti di assistente medico, con rapporto di lavoro a tempo pieno nel ruolo sanitario, dell'area funzionale di cardiologia. E' richiesta la laurea in medicina e chirurgia e l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il concorso riguarda poi un posto di assistente medico per l'area funzionale di anatomia e istologia patologica. E' richiesta la laurea in medicina e chirurgia con l'abilitazione all'esercizio della professione. L'ultimo posto vacante è quello di aiuto corresponsabile ospedaliero, nell'area funzionale di anatomia e istologia patologica. Anche in questo caso è richiesta la laurea in medicina e chirurgia con l'abilitazione all'esercizio della professione.

Le domande dovranno pervenire all'assessorato regionale alla Sanità entro il novembre. [s. ser.]

Per vari intoppi, all'inizio dell'anno scolastico, sono rimasti chiusi sei ateliers

La burocrazia vince gli handicappati

Le strutture dovevano ospitare per attività didattiche e para-didattiche ragazzi dai 14 ai 18 anni
Il problema fondamentale era l'impiego di personale specializzato con contratti a termine scaduti

AOSTA. La burocrazia ha sconfitto gli handicappati. Il 21 settembre, giorno di inizio dell'anno scolastico in Valle d'Aosta, avrebbero dovuto aprire anche i 6 «ateliers» (tre ad Aosta, uno a Villeneuve, uno a Verres e uno a Pont-Saint-Martin) per accogliere una trentina di handicappati con età fra i 14 e i 18 anni. Negli «ateliers», che hanno i locali o in scuole elementari o in scuole medie i ragazzi sono impegnati, con operatori specializzati, in attività didattiche o para-didattiche. Le strutture invece sono rimaste chiuse, per una serie di intoppi legati alle norme di impiego del personale. Il personale in servizio negli «ateliers» è assunto con contratto a termine per 9 mesi e proprio questo tipo di rapporto di lavoro è la causa della mancata apertura che, molto probabilmente, potrà avvenire solo dal 19 ottobre. All'assessorato regionale alla Sanità dicono di aver predisposto per tempo le delibere di assunzione per i 44 assistenti-educatori che avrebbero dovuto prendere servizio il 21 settembre, ma gli atti amministrativi hanno trovato un ostacolo nella Commissione di coordinamento. L'organo che dipende dal ministero dell'Interno e che ha il compito di controllare le delibere regionali ha chiesto alcuni chiarimenti. Subito Regione e sindacati hanno dato risposta alle richieste della Commissione e sono già state riscritte le delibere che il Coordinamento esaminerà, e molto probabilmente approverà, nella riunione di giovedì 15 ottobre. Subito dopo il fine settimana del 17 e 18 gli «ateliers» potranno aprire. [b. bas.]

Alla scuola Einaudi di Aosta l'atelier per accogliere i portatori di handicap è chiuso per intoppi burocratici

LETTERE AL GIORNALE

Cunette pericolose

In questi giorni di copiose piogge esplode con prepotenza il problema delle cunette della statale del Monte Bianco. Le acque meteoriche sono ormai obbligate a ruscellare pericolosamente sul piano viabile a causa di innumerevoli e ampissime pozzanghere che rappresentano per l'ignaro automobilista altrettanti e insidiosi pericoli. Le cunette sono, infatti, totalmente ingombre di detriti terrosi che hanno trasformato le stesse in «aiuole verdi» o in piccole «foreste» (vi sono pioppi e betulle che hanno ormai raggiunto anche 1 metro di altezza). I pozzetti di raccolta e gli attraversamenti sono completamente ostruiti e non possono assolvere al loro compito. Mi chiedo dove sono i cantonieri Anas. Sono certo che mi risponderà che l'organico è insufficiente. Dunque, come per tutte le questioni pubbliche, è il signor Organico che dovrà risolvere i disservizi. Speriamo almeno che riesca a evitare i pericolosi incidenti determinati dall'acquaplaning.

*Lettera firmata, Aosta

Caccia alla volpe: deroga

Venuti a conoscenza della circolare dell'assessorato all'Agricoltura del 17 settembre con precisazioni a proposito del calendario caccia 1992, esprimiamo la nostra soddisfazione per il fatto che la caccia alla volpe è stata vietata sul terreno coperto di neve.

Gradiremmo che nessuna deroga venisse concessa a questa limitazione, essendo la situazione di maltempo già di per sé motivo di forte selezione nei confronti dell'animale. Inoltre un'eventuale autorizzazione sarebbe in palese contrasto con l'articolo 12 del calendario caccia 1992 che dice: «Fatta eccezione per il camoscio, il cinghiale e i tetraonidi è vietato cacciare e catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno è tutto o nella maggior parte coperto di neve».

Ci auguriamo che la nostra richiesta venga accolta favorevolmente.

Lega per l'ambiente e Wwf Valle d'Aosta

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 0165 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 0165/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* 34.983, *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.220
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.080
Donnas: (0125) 82 367
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 1, c.so Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

SENZ'ANIMA E TURCO

Domenica 11 ottobre
Aosta: *Agip*, v. Piccolo San Bernardo; *Tamoil*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, a. Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, v. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesheil*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Loris Vaccaro.
Morti. Giuseppa La Spina, 72 anni, magistrato, Aosta; Piero Capello, 53 anni, pensionato, Aosta; Maria Margherita Theodule, 83 anni, pensionata, Aosta; Franco Pramollon, 64 anni, pensionato, Verrès; Delfo Modesti, 62 anni, pensionato, Sarre.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Per il funzionamento della scuola infermieri professionali nel 1992, la giunta regionale ha deliberato un finanziamento di 375 milioni, altri 250 verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature tecniche e biomediche, da assegnare all'Unità operativa di analisi cliniche dell'ospedale.
Hône. Il Comune ha ottenuto dall'amministrazione regionale un quarto contributo di circa 219 milioni per infrastrutture ricreativo-sportive.
Chambave. Con un impegno di spesa di 417 milioni, la Regione ha approvato il progetto per i lavori di completamento del cimitero.
Aosta. La giunta regionale ha erogato, per quest'anno, 268 milioni per assegni di anzianità, invalidità, reversibilità a favore di guide, aspiranti guide alpine e guide anziane.
Donnas. Per l'esecuzione del di sistemazione idraulica sul tratto terminale del torrente Fer la giunta regionale ha stanziato 557 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro per «Donne in scena»

Prosegue martedì, alle 21, a palazzo regionale, la manifestazione «Donne in scena». Relatrice della serata Maria Vittoria Rallestrero, ordinaria di Diritto del Lavoro all'università di Genova, che affronterà il tema «La legislazione di parità in Italia e in Europa: storia di un lungo cammino».

FENIS

Gara di belote

Al bar «Fénis» si svolgerà martedì, a partire dalle 20,30, una gara di belote a baraonda valida per il campionato valdostano. Le iscrizioni si ricevono prima dell'inizio della sfida.

Bataille des reines

Oggi a Brissogne si conclude la serie dei venti incontri eliminatori del 35° concorso regionale della «Bataille des reines». E' l'ultima occasione per accedere alla finale regionale della Croix Noire di domenica prossima. Per ora le regine finaliste sono 174 a cui si aggiungeranno due delle tre regine dello scorso anno (rinuncerà «Rondella» dei fratelli Bignon di Pollein per la rottura di un corno) e le 12 regine che si qualificheranno oggi.

Conferenza sull'America

A palazzo regionale martedì alle 21, si svolgerà un incontro sul tema «Per una nuova scoperta dell'America». Relatore sarà Garcia Ditra, del servizio «Paz y justicia» del Nicaragua.

AOSTA

Il «Progetto Arianna»

Si svolgerà mercoledì alle 11, nel palazzo Darbellay in via De Tillier, un incontro con gli assessori regionali alla Sanità, Enzo Cout, e alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, che presenteranno il quarto anno consecutivo il «Progetto Arianna». Si tratta di un'iniziativa che s'inserisce nelle attività di prevenzione delle situazioni di disagio nella scuola e nella famiglia, con particolare riferimento all'uso di alcol e droghe.

La Valle d'Aosta è al quarto posto tra le regioni italiane con il più alto numero di infortuni

Sempre più incidenti sul lavoro

Quest'anno, rispetto al gennaio-settembre '91, si sono avuti 317 casi in più soltanto nel settore industriale
In aumento anche le malattie professionali e le pensioni di invalidità. Tra le cause, la scarsa prevenzione

AOSTA. La Valle d'Aosta è al quarto posto tra le regioni italiane con il più alto di infortuni sul lavoro. Dal 1° gennaio al 30 settembre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1991, gli incidenti nel settore industriale (incluso l'edilizia) sono aumentati in modo allarmante: ben 317 casi in più. L'anno scorso gli infortuni erano stati 2413, mentre nel 1992 se ne sono verificati 2730, di cui 780 nel settore edile. In crescita anche le malattie professionali e le pensioni per invalidità permanente (superiori all'11 per cento).

Sono, invece, diminuiti, da 9 a 7, gli incidenti mortali e gli infortuni nel settore agricolo, scesi da 754 a 674. Meno casi mortali in agricoltura (3 nel '91 e 1 quest'anno), ma sono rimasti a 6 nel settore industriale.

Numerosi i lavoratori che hanno denunciato malattie professionali: sono stati registrati 101 casi di sordità, 4 di eczema, 20 di broncopneumopatie da silicati o calcare, di angioneurosi (malattia che colpisce le mani) e 40 di silicosi, per un totale di 170 casi.

Le pensioni per invalidità permanente sono quasi raddoppiate: dalle 21 del 1991 sono passate a . sono verificati 19 casi nel settore industriale (10 nel '91), 15 in quello agricolo (11 l'anno scorso) e 2 in quello artigianale (nessuno nel '91).

Le cause dell'incremento degli infortuni sul lavoro in Valle d'Aosta sono molteplici.

«I motivi - sostiene Errico Greco, funzionario dell'Inail regionale - scaturiscono dai numerosi cantieri aperti per la costruzione dell'autostrada e dalla spesa che deve affrontare il datore di lavoro per acquistare l'attrezzatura per la prevenzione degli incidenti. L'imprenditore però non tiene conto che il per un dipendente infortunato è superiore a quello della sicurezza». E aggiunge: «Su questo argomento vengono fatte spesso tavole rotonde e conferenze. Tuttavia il numero degli infortuni che accadono in Valle nel settore edile, in percentuale tra lavoratori e abitanti, è tra i più alti d'Italia».

Anche per Alberto Contini, ispettore dell'Ufficio polizia giudiziaria dell'Unità operativa sicurezza e igiene del lavoro dell'Usl, le cause dell'aumento degli infortuni sono da attribuire «all'alto costo di gestione di un'impresa che, nella generalizzata situazione di crisi del settore industriale, porta a risparmiare sulla sicurezza. I "tagli" vengono fatti anche sulla manutenzione degli impianti». E aggiunge: «Inoltre, gli incidenti sono provocati dalla stanchezza del lavoratore che, in seguito alla riduzione del personale, si trova a fare molte operazioni, sovente diverse tra loro, senza la conoscenza specifica di tutti i macchinari».

«Le forze politiche e sindacali - conclude Contini - non prestano costante attenzione ai problemi della sicurezza a causa delle difficoltà occupazionali scaturite dalla crisi; d'altronde devono preoccuparsi del mantenimento del posto di lavoro. La salute, quindi, passa in secondo piano. Se si continuerà a non spendere sulla prevenzione, il numero dei malati continuerà a salire».

All'Inail di Aosta è in funzione un servizio automatizzato di informazioni e certificati. L'infortunato, dopo aver inserito il codice fiscale, riceve tutte le notizie sulla propria pratica. Il servizio è utile anche al datore di lavoro che, con un codice segreto, ottiene le informazioni sulla situazione contributiva.

«Tutto questo - dice Domenico Garrone, direttore regionale dell'Inail - vuol fare la Tilla».

Igor Righetti

Infortuni sul lavoro

	Anno 1992 (*)	Anno 1991 (*)
INDUSTRIA	2730	2413
AGRICOLTURA	674	754
EDILIZIA	780	725
INFORTUNI MORTALI INDUSTRIA	6	6
INFORTUNI MORTALI AGRICOLTURA	1	3

Rendite per invalidità permanente

INDUSTRIA	19	10
AGRICOLTURA	15	11
ARTIGIANATO	2	1

(*) Il periodo va dall'1 gennaio al 30 settembre. Fonte Inail

L'opinione del sindacato

«Nella nostra regione manca la "cultura della sicurezza"»

Armando Zavattaro responsabile del settore edile della Cgil

AOSTA. «Nella regione c'è poca "cultura della sicurezza". Le imprese cercano di mettere in secondo piano tutto quello che non è guadagno, risparmiando così sul materiale necessario per la prevenzione». Lo dice Armando Zavattaro, responsabile del settore edile della Cgil e componente della Fic (federazione lavoratori costruttori).

«Questo modo di pensare è assurdo - continua Zavattaro - poiché il premio pagato all'Inail per ciascun dipendente viene ridotto del 35 per cento se durante l'anno nell'azienda non sono avvenuti incidenti gravi. Se in un'impresa accadono infortuni, il premio aumenta al 135 per cento. Ignorare le possibilità di investire in sicurezza vuol dire non aver capito che la prevenzione è risparmio. In questo settore esistono norme precise. Non rispettarle significa il sequestro del cantiere, degli impianti e multe salatissime».

Zavattaro spiega altre cause di incidenti sul lavoro nel settore edile: «I lavoratori di questo settore, caratterizzato da una notevole "mobilità" dei dipendenti, cambiano spesso impresa. Ogni azienda ha il proprio sistema di gestire il personale. Le imprese che nelle gare d'appalto giocano al ribasso, devono poi recuperare il guadagno nella realizzazione dell'opera, accelerando i lavori e aumentando le ore agli operai». [i. r.]

I funerali di Giuseppe La Spina

L'ultimo saluto al magistrato

La folla al funerale del giudice Giuseppe La Spina ieri mattina in Cattedrale

AOSTA. «Disponibile, sempre, nella semplicità e nel silenzio. Certe parti del Vangelo sono dunque vissute». In Cattedrale le parole pacate e a mezza voce del parroco, don Aimé Gorret, sanno ricordare Giuseppe La Spina, il «giudice-padre», «l'uomo che ha saputo far dono di se stesso con l'attenzione verso gli altri».

La chiesa è gremita. Il parroco parla a qualche metro dalla bara avvolta per metà dalla toga nera e per metà da un mazzo di rose rosse. Il giudice «buono e disponibile» lascia un ricordo indelebile nella città, in tutta la Valle. L'applauso spontaneo alla fine del rito funebre rende omaggio all'uomo che ha saputo interpretare con umiltà e buon senso uno dei lavori più difficili. L'applauso dura qualche secondo, quanto basta per commuovere i presenti. E quando la bara viene alzata e girata per essere trasportata sul sagrato, non si sente il minimo rumore.

Secondi in cui la figura del giudice emerge in un'atmosfera di estrema emozione. Sfila, la bara, tra gente in lacrime. «Il giudice di quale si sono rivolti un figlio o una figlia che non sapeva più che fare. E ha trovato un padre, un consigliere prezioso». Le parole del parroco rimangono nella mente chiare, improntate a quell'umanità che faceva di Giuseppe La Spina un magistrato unico.

Don Gorret parla del «messaggio, ma non di sole parole, lasciato dal giudice» e dei «benefici che noi tutti abbiamo avuto da questo fratello». Sul sagrato, l'ultimo saluto della Valle (la salma è stata sepolta nel cimitero di Alessandria). L'auto avanza lentamente, mentre colleghi, impiegati del tribunale o della pretura, forze dell'ordine, amici, commossi rimangono davanti alla Cattedrale. Poi s'infila nella stretta strada oltre la chiesa e giungono dal municipio, con irriverente tempismo, le note della banda musicale che saluta gli ex campioni dello sport. [e. mar.]

Il sindaco di Valtournenche sollecita i lavori di costruzione del paramassi

Il Breuil rischia l'isolamento?

«La prospettiva è di restare bloccati dalla neve»

CERVINIA. Nonostante al Breuil non sia ancora sopito il malumore per il Campionato del mondo di prossimo anno, assegnato a Igls (Innsbruck) per la mancata realizzazione dei lavori previsti sulla pista del Lac Bleu, ora si temono le conseguenze di un altro ritardo nell'esecuzione di lavori pubblici sulla stagione invernale di Cervinia, alle porte.

I lavori per la costruzione galleria antivalanghe-paramassi lungo la statale di Cervinia, in località Busserayes, sospesi alla vigilia delle ferie estive ad agosto dall'impresa Freydoz, che li esegue per conto dell'Anas di Aosta, non sono ancora ripresi.

Più della metà lavo di oltre duecento metri di lunghezza, eseguito ai margini della carreggiata per «gettare» le fondazioni in cemento dei pilastri e del muraglione di sostegno delle galleria, è ancora vuoto.

E' uno che in certi punti raggiunge i tre metri di profondità, protetto da una palizzata, che restringe notevolmente la careggiata dello stale, oltre a pregiudicarne la stabilità e la possibilità di effettuare l'eventuale sgombero neve.

«Se i lavori non riprenderanno e lo scavo verrà riempito presto, rischiamo di avere il Breuil isolato alle prime nevicate - dice preoccupato il sindaco Valtournenche, Antonio Carrel -. Venti giorni or sono ho scritto una lettera alla direzione dell'Anas di Aosta e al presidente della Giunta regionale Ilario Lanivi (nella sua veste di prefetto) sollecitando la ripresa dei lavori e attirando l'attenzione sulla gravità del problema».

«Una settimana fa - aggiunge il primo cittadino di Valtournenche - ho telefonato all'ingegner Solimeno dell'Anas e sollecitato con un telegramma una risposta, facendo anche presente che il maltempo sta rendendo pericolante la palizzata, che in qualche punto minaccia di crollare. Mi hanno promesso una risposta entro breve, ma che finora non è arrivata».

Anche l'azienda di soggiorno del Breuil ha inviato all'Anas di Aosta e al presidente della giunta regionale una lettera per fare presente la gravità di una situazione che potrebbe pregiudicare pesantemente l'andamento della stagione invernale che sta per cominciare, in un momento perlomeno inopportuno.

Il sindaco si riserva di intraprendere altre se non verranno presi provvedimenti in merito e se non saranno soddisfacenti per la popolazione della vallata.

Luigi Castellarin

Avrebbero rubato in negozi della Val d'Ayas

Arrestate tre persone sospettate di furti

AYAS. Tre slavi sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Milano. Sono sospettati di essere i responsabili di furti compiuti tra settembre e ottobre in Val d'Ayas. I loro nomi non sono ancora stati resi noti. I tre presunti ladri viaggiavano su un'Alfa «33» rubata a Sondrio e su un'Alfa «164» presa a noleggio. Nelle due auto c'erano tabacchi, accendini e capi d'abbigliamento con la firma di un negozio di Champoluc. «Chiara Fashion».

I carabinieri di Milano hanno subito sospettato che si trattasse di merce rubata e hanno chiamato i colleghi della stazione di Brusson. I militari valdostani sono andati a cercare la proprietaria del negozio di abbigliamento, Chiara Spadoni, ma non l'hanno trovata: da settimana la donna è in ferie in Turchia. Nessuno si è accorto del furto: la saracinesca era abbassata, la porta del negozio chiusa. I carabinieri hanno controllato con più attenzione e hanno notato che qualcuno aveva forzato l'ingresso e tolto il nottolino della serratura.

I militari non hanno ancora potuto quantificare quanto sia stato portato via dal negozio, proprio perchè la proprietaria è ancora all'estero e non sa nulla dell'accaduto. Non sono neppure riusciti ad appurare con precisione la data in cui hanno agito i ladri: «Di sicuro lo hanno fatto in quest'ultima settimana - dicono gli inquirenti - perchè quando Chiara Spadoni è partita dal suo negozio non mancava nulla». Secondo i primi accertamenti il furto perpetrato nel negozio di Champoluc è molto simile ad altri tre episodi avvenuti in tabaccherie della Val d'Ayas a settembre con le stesse modalità: mancava il nottolino della serratura, tolto nello stesso modo. [m. t. z.]

Incidenti in autostrada

Tir e auto lo scoppio di due pneumatici

AOSTA. Un Tir e cinque auto danneggiate per lo scoppio degli pneumatici di due autotreni. Gli incidenti, senza feriti, sono accaduti venerdì sera e ieri mattina sull'autostrada Torino - Aosta. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin è intervenuta nei due episodi per ricostruirne la dinamica e soccorrere gli automobilisti coinvolti.

Il primo incidente è avvenuto alle 18,40 di venerdì, vicino all'area di sosta di Chambave. Un autotreno ha perso la copertura di uno pneumatico, che è stata urtata da due auto e un autotreno. La Golf di Filippo Puglisi, 44 anni di Samone (Torino), ha riportato la rottura del paraurti e di un fanale. Stessi danni per la Citroën Bx di Mario Frimaire, 52 anni di Aosta. Più sfortunato l'autista di un Tir francese, che ha «raccolto» i brandelli sotto i suoi pneumatici strappando i tubi del gasolio e dei freni. L'autotreno, a causa del guasto, si è bloccato sull'autostrada.

Identico incidente ieri mattina nella galleria di Hône, sulla corsia Sud. E' scoppiato uno pneumatico ad un Tir della ditta Bitumix di Carema. Una Croma, una Espace e una Tipo hanno subito danni lievi alla carrozzeria urtando i resti dello pneumatico. [s. ser.]

Bocciato il ricorso

La magistratura non fa riaprire il «Cantuccio»

AOSTA. Resta chiuso «il cantuccio della via», il bar spaghetteria sequestrato due settimane fa dalla polizia giudiziaria per irregolarità amministrative. La procura della Repubblica presso la pretura ha respinto l'istanza di dissequestro del locale, «sigillato» dalla polizia giudiziaria il 30 settembre.

I legali di Corrado Fonte, titolare della spaghetteria via Marché Vaudan, hanno chiesto la revoca del provvedimento della magistratura. La risposta della procura è stata negativa. All'origine del provvedimento c'è la mancanza della licenza pubblico esercizio.

Sulla questione dovrà adesso pronunciarsi il giudice per le indagini preliminari Antonio Conte. «Il cantuccio della via», è un circolo Acsi, ogni cliente deve avere la tessera di iscrizione. Venne chiuso su decisione del sostituto procuratore della pretura Alberto Iochini.

Gli agenti di polizia giudiziaria trovarono nel locale clienti non iscritti al circolo, inoltre mancava la licenza per il pubblico esercizio. La spaghetteria ha oltre 400 soci: gli inquirenti hanno anche notato che il locale è pubblicizzato sulle Pagine Gialle circolo privato, come «spaghetteria». [s. ser.]

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone, 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 150 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d. ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi con la Lancia. Iniziativa specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia. Valida...

I pittori Francesco Nex, Lucio Bulgarelli e Franco Balan denunciano i problemi del settore

«Il mercato dell'arte è in crisi»

Le accuse: molte mostre non giustificherebbero affatto gli elevati costi, gli espositori sarebbero scelti seguendo criteri politici e clientele che finiscono per favorire i dilettanti. «Per alcuni è troppo spendere 30 mila lire»

AOSTA. In Valle d'Aosta esiste un mercato artistico? I pochi pittori di professione che operano nella regione non ne [illegible] sicuri, mentre i galleristi sono un po' più ottimisti: «Il mercato è limitato, ma esiste». Lucio Bulgarelli, Franco Balan e Francesco Nex denunciano un forte dilettantismo dei pittori e dei grafici valdostani e un numero eccessivo di mostre di artisti sconosciuti, organizzate dalla Regione.

In Valle si investe molto poco in arte e la scelta delle opere è legata soprattutto all'arredamento. Per quanto riguarda il genere pittorico, il più amato dai valdostani è il figurativo.

«In Valle - dice Adriana Tarea, titolare della galleria "Botteguccia d'arte" ad Aosta - [illegible] sono pochissimi artisti professionisti e moltissimi dilettanti. In galleria ho tre lavori di pittori valdostani: [illegible]n, Tecco e Nex, un quadro di ciascuno. In media [illegible] questi tre artisti vendo un'opera all'anno, in quanto la gente va sovente [illegible] acquistare negli studi dei pittori».

E aggiunge: «Il mercato è abbastanza fermo a causa della difficile situazione economica. Per alcune persone spendere 30 mila lire per un'opera grafica è già tanto».

Per Ezio Juglair, direttore della Galleria civica di arte moderna di Saint-Vincent, in Valle esiste un piccolo mercato artistico in espansione. «In questo periodo di crisi - dice - le vendite [illegible]. L'attuale offerta artistica è migliorabile, ma di buon livello. Le gallerie che lavorano sono poche. Questo avviene anche perché finora il compratore d'arte si è rivolto direttamente all'artista».

«Il lavoro nel settore artistico portato avanti dalla Regione - sostiene Juglair - è stato valido. Oggi, però, dovrebbe organizzare meno mostre, ma tutte di altissimo livello». Franco Balan sottolinea che «in Valle d'Aosta soltanto il pittore locale riesce a vendere i propri lavori. Ciò accade perché manca la cultura artistica, nonché la ricerca verso l'opera d'arte. Inoltre, i collezionisti sono pochi».

Balan non usa mezzi termini: «In Valle, nella grafica e nella pittura, c'è un dilettantismo che fa paura, generato dalla committenza e non dall'artista il quale, poverino, fa quello che può. Il colpevole è chi acquista l'opera. Sono molti i valdostani che hanno brutti quadri in [illegible]e, a volte, anche di cattivo gu[illegible]. Balan afferma che «la Regione [illegible] dà un'educazione per far capire il discorso artistico».

A Francesco Nex, 71 anni, non interessa la preparazione culturale o artistica della gente. «Credo nella sensibilità delle persone, ho notato buon gusto anche nella gente più semplice. Adesso la mia produzione artistica è minima e quello che realizzo viene subito acquistato. Non riesco a fare neanche tutto il lavoro che mi viene ordinato». A Nex piace sperimentare. «La mia - dice - non è una pittura semplice. Non credo nell'avanguardia, è una pittura vuota, un imbroglio continuo, soprattutto quella americana». L'artista è Fénis critica le mostre organizzate dalla Regione: «Le costose esposizioni dei due assessorati, sovente di illustri sconosciuti le cui opere non interessano a nessuno, sono del tutto negative. I due uffici mostre della Regione devono essere privatizzati, una sorta della Fondazione "Gianadda" di Martigny. In questo modo le esposizioni sarebbero decise da un comitato di esperti».

A sinistra, Francesco Nex che assieme a Lucio Bulgarelli (sotto) e a Franco Balan (a destra) lamenta la [illegible] del mercato artistico

Lucio Bulgarelli, altro pittore di professione nonché segretario regionale del sindacato nazionale artisti, aderente alla Cgil, va all'attacco: «L'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] è libero di agire e di organizzare le esposizioni, né [illegible] scegliere gli artisti. Tutta l'attività è condizionata dalla politica, dalla clientela e dal dilettantismo. Questo si può [illegible] de alcune mostre che [illegible] giustificano affatto gli elevati costi».

Bulgarelli non crede nell'esistenza di un mercato artistico. «I collezionisti - dice - sono una decina e acquistano le opere fuori Valle». E conclude: «Nella regione c'è un grande dilettantismo che causa confusione e disorientamento nella gente. Lo spazio è soltanto per [illegible] pittura tradizionale. Chi fa questa professione in modo serio deve uscire dalla Valle. Chi resta qui va [illegible] abbattere contro il Monte Bianco».

Igor Righetti

EDITORIA LOCALE

La vita di Brocherel per la «valdostanità»

[illegible]opolare, fotografia, [illegible], alpinismo, economia: Jules Brocherel ha speso la sua vita a cercare le tracce della valdostanità in tutti gli aspetti, da quelli economici a quelli culturali. E a individuarne il futuro. La Priuli e Verlucca gli ha dedicato un libro. Un saggio della ricercatrice valdostana Sandra Barberi accompagnato da fotografie di Brocherel, documenti [illegible] frontespizi delle [illegible] opere. Un volume completo che ha forse soltanto il difetto di avere un testo stampato a tutta pagina che rende difficile la lettura. Le illustrazioni sono [illegible] Fatti di cronaca, o immagini di Aosta quasi dimenticate che dimostrano la bravura di Brocherel fotografo.

La Barberi individua in tre punti [illegible] base della formazione di Jules Brocherel: progresso, turismo e alpinismo. Settori collegati, il turismo trascinato [illegible] progresso o l'alpinismo che dell'industria della [illegible] è «la premessa culturale». Il 1886 fu [illegible] anno basilare nella vita di Brocherel. Aveva [illegible] [illegible] era tra coloro che applaudivano l'arrivo del primo treno. La ferrovia, l'illuminazione elettrica della città spingono il desiderio di cono[illegible] del ragazzo. «Lo stesso ambiente nativo - scrive Sandra Barberi - doveva costituire un elemento ricco di stimoli per la formazione di Jules». Brocherel era di Courmayeur. Famiglia di tradizioni contadine. Nel 1898 Jules [illegible] diploma maestro. «Ben presto [illegible] prospettiva dell'insegnamento si rivela troppo limitata per soddisfare le ambizioni culturali [illegible] attraverso i ripetuti viaggi, i soggiorni all'estero, le letture, le amicizie colte». Diventa autodidatta e da allora comincia la [illegible] ricchissima opera di pubblicista. Nel 1919 fonda con altri intellettuali valdostani il mensile «Augusta Praetoria» che diventa «portabandiera dei diritti della petite patrie». E nel 1936 scrive [illegible] catalogo della grande mostra sull'arte valdostana che [illegible] lo «chiave di comprensione della produzione artistica popolare». **(e. m.)**

Jules Brocherel

[illegible]

POLLEIN

Corsi di scultura e intaglio

Il Comune di Pollein, in collaborazione con la Regione, organizza corsi di scultura, intaglio e lavori in paglia per il 1992-93, che si svolgeranno da novembre a febbraio. Per l'iscrizione rivolgersi negli uffici del Comune entro il 15 ottobre.

AOSTA

Borse di studio internazionali

Sono state offerte da alcuni governi stranieri e organismi internazionali, a cittadini italiani, per l'anno accademico 1993-94, borse di studio utilizzabili per corsi di specializzazioni in università o istituti superiori stranieri e per svolgere ricerche. Le borse sono riservate a laureati, a studenti universitari iscritti almeno al 4° anno di corso in regola con gli esami e ad artisti. Il bando è disponibile all'assessorato all'Istruzione.

AOSTA

Una serata pro Romania

Su iniziativa della presidenza del Consiglio, si svolgerà domani alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la «Serata pro Romania» per la costituzione di un gruppo di raccolta per ottenere aiuti [illegible] inviare in Romania.

Pont, esposte al palazzetto le opere dello studioso-viaggiatore

Apre la mostra di don Capra

Raccolti le carte [illegible] un centinaio di libri in cui il ricercatore aveva raccontato le sue peregrinazioni nel mondo, tra cui il viaggio di Marco Polo fatto a ritroso

PONT-SAINT-MARTIN. Sono arrivate in Valle le opere di Don Capra, studioso originario di Pont-Saint-Martin e autore di innumerevoli ricerche in tutto il mondo. Ieri alle 15, nelle sale del palazzetto dello sport, è stata inaugurata la mostra «Sulle orme di Don Capra, geografo viaggiatore e fotografo».

L'esposizione era allestita all'Università di Padova, nella «Collezione Oceania», l'hanno portata a Pont gli amministratori comunali e la biblioteca. «L'iniziativa si inserisce nell'ambito [illegible] programmi finalizzati alla riscoperta e allo studio della figura e dell'opera di un personaggio a volte dimenticato - dicono gli organizzatori della mostra - la cui attività in campo scientifico merita un approfondito esame».

Giuseppe Capra è nato il 3 ottobre 1873 a Pont-Saint-Martin. Crebbe nella scuola [illegible] salesiani e si laureò in scienze naturali e agraria. Insegnò queste materie alle scuole magistrali [illegible] Nizza Monferrato e Ivrea. A 31 anni cominciò una lunga serie di viaggi esplorativi e studi in tutto il mondo: Illinois, India, Australia, Nuova Zelanda, Indie olandesi e in particolare l'isole [illegible] Giava.

Visitò oltre sessanta Stati, appassionandosi al continente asiatico e all'Australia, dei quali divenne un profondo conoscitore. Voleva far conoscere in Italia i luoghi dove si erano stabiliti i coloni del Paese.

Per questo [illegible] naturalista lasciò l'ordine dei salesiani nel 1914 [illegible] entrò [illegible] far parte del clero diocesano, dove ebbe maggior libertà di movimento. Venne nominato docente alle università di Roma e di Perugia, collaborò con il Touring Club Italiano e tenne innumerevoli conferenze in tutto il mondo, durante le quali proiettava le immagini girate nei suoi viaggi.

Le pubblicazioni di Don Capra sono più di 100. Nel 1928 scrisse la sua opera più famosa: «Sulle orme di Marco Polo». E' il resoconto [illegible] un suo viaggio attraverso la Cina, lungo [illegible] percorso che seguì l'esploratore veneziano nel XIII secolo.

[illegible] Don Capra «personalizzò» il celebre tragitto: lo percorse al contrario, da Oriente a Occidente. La [illegible] impresa fu premiata da tutte le massime istituzioni, ottenne riconoscimenti dal Quirinale, venne nominato Monsignore [illegible] membro dell'Accademia [illegible]i Lincei.

Le fotografie dei suoi viaggi intorno al mondo sono state scattate tra il 1908 e il 1940. Sono esposte al palazzetto [illegible] Pont-Saint-Martin con le didascalie originali dell'autore, guidano il visitatore sul percorso delle sette esplorazioni più affascinanti di Don Capra, in Nuova Zelanda, Cina, Afghanistan, America Latina, Giava, Formosa e Sudan.

Nella mostra sono esposti anche oggetti raccolti dallo studioso valdostano durante i suoi viaggi.

Uno spazio particolare è dedicato alla sua biografia. L'esposizione resterà aperta fino al 2 novembre.

Stefano Sergi

Alle magistrali

Il convegno sul disagio dei giovani

AOSTA. «Giovani è disagio?». E' il titolo del convegno che il distretto scolastico numero 1 (Alta Valle) ha organizzato per il 23 ottobre nell'aula magna dell'istituto magistrale. «All'iniziativa sono state invitate a collaborare anche tutte le amministrazioni locali competenti per territorio, le associazioni di volontariato, i gruppi parrocchiali, le organizzazioni giovanili, alcune consulte, l'Usl e i vari istituti scolastici» spiega il presidente del distretto, Enzo Blessent. Per ora hanno aderito all'iniziativa i Comuni [illegible] Quart e St-Oyen, il Forum [illegible] giovani, l'associazione Girotondo, il primo circolo didattico elementare e l'istituto tecnico per geometri. «Il convegno - dice Blessent - non sarà il punto di arri[illegible] del progetto, [illegible] la partenza [illegible] cui lavorare per aggiornare in modo costante la situazione sul disagio giovanile locale e diventare un punto di riferimento propositivo per tutti i gruppi [illegible] le associazioni che operano nel mondo scolastico-educativo». **(i. rig.)**

Aperte le iscrizioni

Un corso su [illegible] e ambiente

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '92-'93 alla scuola di specializzazione in «Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali» del Politecnico di Torino, gestita in convenzione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Le lezioni pratiche e l'attività teorica [illegible] terranno ad Aosta e a Torino.

Le domande di ammissione scadono [illegible] [illegible] novembre prossimo e le iscrizioni devono essere perfezionate [illegible] il 30 novembre alla segreteria del Politecnico. Alla scuola possono iscriversi fino a un massimo di 20 laureati [illegible] architettura. Le lezioni cominceranno ad Aosta il 2 dicembre nella sede, in via Chemin des Capucins 2. La durata della scuola è biennale. Per accedere al secondo [illegible] occorre aver superato un esame teorico-pratico che si terrà dal 1° al 15 ottobre 1993. La frequenza ai corsi è obbligatoria. Per informazioni [illegible] [illegible] può rivolgere alla segreteria della scuola, in via Chemin des Capucins 2 (ex Piccolo seminario). **(i. rig.)**

A Saint-Vincent

Due giorni per parlare di storia

SAINT-VINCENT. «Via di comunicazione e incontri di culture dall'antichità al medioevo tra Oriente e Occidente» è il convegno internazionale che si terrà il 17 e il 18 ottobre, al Centro congressi del Billia.

La manifestazione, promossa dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica (Aicc), ha il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. All'incontro interverranno docenti di università e istituzioni francesi, israeliane, russe, svizzere e italiane. Tra i partecipanti figurano Giorgio Lombardi, del Cnr; Paolo Siniscalco, dell'Università «La Sapienza» di Roma e Antonio La Penna, Scuola Normale di Pisa.

Durante il convegno saranno affrontati due nuclei tematici: quello dei viaggi e quello degli incontri di culture e civiltà nell'antichità e nel medioevo. Sabato 17, apriranno i lavori l'as[illegible] alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, e il presidente valdostano dell'Aicc, Maria Grazia Vacchina. **(i. rig.)**

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione:
il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta!
Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____ c.a.p. _____
in via _____
firma _____
SI NO
SOCIO LIPU
Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.
Spedire a: LIPU, V. le S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE

L'AMEUBLEMENT, DU COMPLEMENT DU MOBILIER ET DES ARTS

DAL 3 ALL'11 OTTOBRE 1992

ORARIO
FERIALI: 17/24
PREFESTIVI
E FESTIVI: 15/24

TV - MOBILI
TAPPETI - CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI
COMPLEMENTI D'ARREDO

TELEVISIONS - MEUBLES
- CERAMIQUE
BIBELOTERIE
ILLUMINATION
APPAREILS ELECTROMENAGERS
COMPLEMENTS DU MOBILIER

AGUARDI
O FIERISTICO PERMANENTE
LE D'AOSTA
...
AOSTA

NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.

La Forma. La Forza. Il Comfort.

● CX straordinario di 0,29 ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ● Motori tutti bialbero a 16 valvole ● 19,6 km/lt a 90 km/h (motore 1600) ● Potenze eccezionali: 1.6 [illegible] cv, 2.0 [illegible] 121 cv, 2.0 GT da 150 cv ● Iniezione elettronica single e multipoint ■ ABS e doppio correttore di frenata LSV (Load-Sensing Valves) ● 5 posti comodi ■ Strumentazione intelligente ■ Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA
1.6 SLX 21.750.000 Chiavi in mano

OBIETTIVO PERFEZIONE

NISSAN

Vieni ■ provarla da:

AutoSistem

Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

AGENZIA MATRIMONIALE
LEGALMENTE AUTORIZZATA
Amore & Amore
Un Amore... per la vita
La soluzione... il più attuale dei problemi,
[illegible] telefonata potrà risolverla per sempre!
AOSTA - Tel. 0165/23.89.89
C.so Saint Martin de Corléans, 4i
orario: 9.30-12.30 / 15-19 sabato compreso

GRAN CONCORSO CROS [illegible]
OGNI [illegible] UNA CLIO IN PALIO
[illegible]
Nº VINCENTE T [illegible] - Riserva: ■ 01331

Importante multinazionale
CERCA
personale per manutenzione propri impianti in Valle d'Aosta
Rispondere a **Roberto Baroni via Ticino 2 27020 TORRE D'ISOLA (PV)**

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Un seno solo costa, molto più di due.

Conto Corrente Postale n. 11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono tanti e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima
Via Livigno 3,
20158 Milano. Tel. 6889647

Grandi preparativi a St-Vincent

Le Grolle d'oro hanno 40 anni

SAINT-VINCENT. In dirittura d'arrivo il «FilmFestItalia 1992» che, con le Grolle d'oro e quelle di platino, celebrerà i suoi quarant'anni.

A poco meno di venti giorni dall'inizio del Festival (si terrà [redacted] saloni del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia dal 27 [redacted] 31 ottobre), fervono i preparativi per mettere a punto le strutture logistiche, per definire titoli, ospiti e programmi.

Non tutto [redacted] ufficiale e definitivo, ma qualche cosa si incomincia a sapere. Per esempio che le proiezioni avranno inizio il giorno 27, che i film previsti per [redacted]e alle Grolle saranno quindici, che saranno tutti di recente produzione (si prevedono titoli come «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati, «Nel continente nero» di Marco Risi, «La discesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi, «Gangsters» [redacted] Massimo Guglielmi, «Ultimo respiro» di Felice Farina, «Manila Paloma Blanca» di Daniele Segre [redacted] «Confortorio» di Paolo Benvenuti), che ad essi si affiancheranno altri titoli in gara per aggiudicarsi il Premio Corbucci destinato alla migliore commedia all'italiana.

La giuria ufficiale, presieduta dal critico Giovanni Grazzini, sarà probabilmente composta dai registi Giuseppe Piccioni [redacted] Ricky Tognazzi e dalle attrici Monica Vitti e Giuliana De Sio, mentre quella del Premio Corbucci vedrà insieme Renzo Arbore, Adriano Celentano, Luciano De Crescenzo, Lina Wertmuller e Nori Corbucci.

Proprio la commedia, n[redacted] solo quella italiana, [redacted] anche quella europea, sarà al centro di un convegno che, il 30 e il 31 ottobre, vedrà riuniti critici di tutto il mondo: si parlerà delle fasi storiche della commedia, delle sue tipologia, dei suoi protagonisti. Sempre nell'ambito della critica il [redacted] ottobre [redacted] terrà un'importante riunione: l'assemblea annuale della Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica.

I critici [redacted] gli ospiti legati ai film in concorso cominceranno ad arrivare alla spicciolata fra il 27 e il 28, mentre le pellicole [redacted] proiettate perlomeno due volte nel corso della manifestazione, per permettere a tutti di potervi assistere (l'ingresso [redacted] libero e gratuito). I destinatari della Grolle [redacted] platino, ovvero i protagonisti di questi ultimi quarant'anni di cinema italiano, [redacted] attesi per il pomeriggio del 30 ottobre.

Tutti gli ospiti parteciperanno alla serata finale del 31, quando, nella sala Gran Paradiso, verranno consegnati i premi (la cerimonia, ripresa da Raidue, verrà trasmessa in differita il 10 novembre alle 22,15). Al termine, tutti nei saloni del Grand Hôtel Billia, dove verrà dato inizio alle danze per la grande festa [redacted] Quarantennale.

Luciano Barisone

Al Villair di Quart la prima personale di Fabrizio Brazzale

Quadri ispirati al rock

Il giovane artista aostano si è rifatto al disco di David Bowie «Scabry monster». L'abbinamento tra pittura e concerti. I murales

Fabrizio Brazzale davanti al murale realizzato [redacted] locale che ospita la [redacted] mostra

QUART. Da «Scabry monsters» la prima personale di Fabrizio Brazzale. Il titolo del famoso album di David Bowie ha ispirato [redacted] giovane artista aostano una serie di disegni che verranno esposti alla birreria «La rosa bianca» del Villair di Quart. Una mostra-anticipazione di un lavoro che Brazzale proporrà [redacted] prossimi mesi e nel quale pittura [redacted] musica saranno complemetari: un abbinamento tra pittura e concerti.

I «mostri di paura» di David Bowie sono alcuni dei protagonisti delle opere [redacted] Brazzale, realizzate con colori acrilici, ad olio e con altre tecniche. Una quindicina di disegni tra cui [redacted] interessante ritratto di Bowie, «puntinato» con pennarelli fini.

«Sono tutti disegni notturni - dice Fabrizio Brazzale delle sue opere esposte nella birreria -. Uno sfondo [redacted] dedicato a tutti quelli che amano la notte. Animali notturni dei quali purtroppo in Valle sono rimasti pochi esemplari».

Autodidatta, Fabrizio Brazzale, [redacted] domani, ha cominciato a disegnare [redacted] da piccolo. Una grande «vocazione» che ha segnato le tappe della sua vita.

Ricorda: «Alle elementari facevo fumetti. Quando frequentavo i geometri ho, invece, cominciato a disegnare ritratti».

Brazzale lavora ora in un laboratorio di vetrate artistiche e come hobby dipinge murales per negozi, bar e abitazioni. Un esempio di questi lavori è il disegno realizzato sul muro d'entrata de «La rosa bianca».

«Un hobby - dice l'artista - che vorrei d[redacted] per [redacted] una professione».

Tra i disegni in mostra al Villair molti ritratti [redacted] donne, «volti che [redacted] a volte da riviste, altre volte da un incontro. Le idee variano a seconda del periodo che sto attraversando» dice ancora. Fabrizio Brazzale ha partecipato a «Tuttarte», la rassegna regionale delle produzioni artistiche e culturali giovanili, esponendo poi per due anni alla Fiera di Sant'Orso e [redacted] varie collettive organizzate dall'associazione «Secessione», di cui [redacted] parte. La mostra del Villair è stata, invece, realizzata [redacted] in collaborazione [redacted] il Progetto giovani di Aosta, con cui Brazzale [redacted] portando a termine [redacted] lavoro [redacted] «melange» [redacted] pittura e musica dal vivo.

L'esposizione è visitabile fino al 20 ottobre, negli orari [redacted] apertura del locale.

Sandra Bovo

STASERA AL [redacted]

AOSTA Corso Tel. (0165) 35 666 Or.: 15; 18; 20; 22 Lire 10.000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [redacted]ro elementare Marcello D'Orta. Non adatto. 1h 40' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è un[redacted]ice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[redacted] CHIUSO
[redacted] **[redacted]n Parad[redacted]** Tel. (0165) 841 206 [redacted]: 21,15	OGGI CHIUSO
[redacted] **[redacted] Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un c[redacted] e [redacted] figlia [redacted] di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [redacted] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] **Des Guides** [redacted] (0165) 949 473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
VERRES Ideal [redacted] (0125) 929 465 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40 071 [redacted]: 20/22,15	NON PERVENUTO
Abcinema [redacted] [redacted] (0125) [redacted] Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

Sulle tivù francofone documentari e film [redacted] cui il primo James Bond

Avventurieri di ieri e di oggi

Da Robin Hood al «Sinbad» dei tempi moderni

Cinema, cultura e reportage sulle televisioni francofone. Alle 15,35 **Tsr** trasmette *«Goudis, le Sinbad des temps modernes»*, filmato documentario che racconta le gesta di uno degli ultimi avventurieri. A bordo [redacted] un veliero, Goudis ha lasciato a vent'anni la vita civile per sol[redacted] i mari del Sud. Oggi si muove fra un'isola e l'altra, nutrendosi di pesce e di frutta, parlando le lingue degli indigeni.

Alle 16,30, sempre su **Tsr**, va in onda *«La grande chevauchée de Robin des Bois»* (Italia, 1971, 100'), un film di Giorgio Ferroni, con Giuliano Gemma. E' la storia di Robin Hood, il principe dei ladri. Tutto parte dalla cattura in battaglia di Riccardo Cuor di Leone, che invia in Inghilterra il suo scudiero Robin con il compito di raggiungere il principe Giovanni e trovare il riscatto per liberarlo. Ma al suo arrivo Robin trova ben altro scenario da quello immaginato.

Ursula Andress stasera su France 2

Alle 20,50 **France 2** propone *«James Bond 007 contre Docteur No»* (GB, 1962, 110'), un film di Terence Young [redacted] Sean Connery e Ursula Andress. E' il prototipo della serie imperniata sulla figura di 007, quello che diede fama a Sean Connery, allora attore scozzese semisconosciuto. Qui James Bond, arrivato in Giamaica per sostituire un collega assassinato, scopre una base segreta da cui un folle scienziato cinese progetta di disturbare i lanci spaziali di Cape Canaveral. 007 decide di intervenire, ma [redacted] mette nei guai. In suo aiuto arriverà Ursula Andress in versione mozzafiato.

Alle 22,05 **Tsr** presenta la quinta puntata della serie *«La guerre civile américaine»*. Alle 22,45 **France 2** propone, invece, *«Bouillon de culture»*, di Bernard Pivot. Argomento della serata le «scènes de couples» a teatro. Invitate a discuterne tre coppie di attori: Cyrielle Claire [redacted] Francis Perrin («Une aspirine pour deux»), Zizi Jeanmaire e Michel Duchaussois («Marcel et la belle excentrique»), Jean-Claude Brialy e Caroline Sihol («La jalousie»). (l. b.)

[redacted]

[redacted]
Serata danzante

In occasione della Festa della birra si balla questa sera, a partire dalle 21, con il complesso «I nuovi orizzonti». Alle 15 si apriranno gli stand.

QUART
Cabaret [redacted] Moreno Uggioli

Alla discoteca «La Luna» questa sera intrattenimento con il cabaret: si esibirà l'imitatore Moreno Uggioli. Il cabarettista proporrà il [redacted] nuovo spettacolo «Bentornato, [redacted] campionato»: imitazioni [redacted] programmi come «Il processo del lunedì» e «Tutto il calcio minuto per minuto».

AOSTA
Presentazione della «Saison»

L'auditorium regionale «Federico Chabod» ospita domani mattina alle 11 la presentazione della «Saison culturelle 1992/93». La «Saison» si inaugurerà ufficialmente giovedì, al Teatro Giacosa, con [redacted] spettacolo «Cirano di Bergerac», interpretato da Franco Branciaroli per la regia di Marco Sciaccaluga. Prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso l'ufficio [redacted] informazioni turistiche [redacted] Aosta; l'albergo Vittoria di Courmayeur; i tabacchi Vaticcoz di Morgex; «Servodidio» di St-Vincent; Cerruti dischi di Verrès; l'agenzia di viaggi «A [redacted] A» [redacted] Pont-Saint-Martin.

AOSTA
Corsi di yoga [redacted] shiatsu

L'associazione culturale «Surya chandra» organizza anche quest'anno corsi di yoga, di shiatsu, di rilassamento [redacted] di respirazione. Per iscrizioni e informazioni telefonare dalle 8 alle 14 allo 0165/59.936-239.081 (Andrea) oppure in orario negozio allo 0165/44.398 (Lorena).

[redacted]
Musica contemporanea

Comincerà giovedì, alle 21,15, la rassegna [redacted] musica contemporanea «Atelier '900». Protagonista del prima serata l'ensemble musicale «Aosta '900»: Roberta Menegotto e Viviana Zanardo al pianoforte e Marco Giovinazzo [redacted] Mauro Gino alle percussioni.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la [redacted]** N.V. [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gioti 5. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Proscritto presunto**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [redacted] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [redacted] **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadence**. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **La casa sulla collina**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; [redacted] 19,55; 22,30.
ROMANO G. [redacted] Venezia 52. [redacted] 16,15. Film 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di [redacted] Fincher. Col. N.V. 1166. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Aleh Ass. Ital. Ric. Prev. Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Cabona [redacted] B. Dalapiccola, T. Regge. [redacted] (dalle ore 13) [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione Opera 1992-93**. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 [redacted]. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 nov. E' in corso la vendita de «La Bohème» del 18/10 (ore 15 turn abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Proposte d'autunno**. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni. E. Foroglio. Bigl. 9-13; 15-19. Ulteriori notizie. Vedere alla Rubrica Teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. [redacted] «[redacted] Accobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Gioffrè, Fo [redacted] Arena. Iniziata [redacted] cassa Teatro. [redacted] Tel. 659.8034.
PALASPORT parco [redacted] tel. [redacted] - 33 92 911. **Holiday on Ice** oggi ore 15,30-19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Pio 8, Palasport, Bigl. Corr. (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **Notes** [redacted]
0,30 **Notturno**

Tele Alpi

[redacted] — **Tempesta di Ceylon**, film
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Affari correnti**
[redacted] **Mine relca**
15 — **Punto verde**
16 — **Ora e sempre**, film
18 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Il misterioso caso del drago cinese**, [redacted]
22,30 **Sogni ad occhi aperti**, film

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9,10 [redacted]
9,35 **Zorro**
10,15 **Musiques musiques**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Beverly** [redacted]
14,20 [redacted]
15,35 [redacted] **Sinbad** [redacted] **modernes**
16,30 **La grande** [redacted] **de Robin des Bois**
18,30 **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Lafestival**
21,05 **Inspecteur Derrick**, policier
22,10 **La guerre** [redacted] **américaine**, 5ème parte
23,05 **Tj-nuit**

Radio Reporter

[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop** a cura di Luca Atlucci

Radio Deejay

8 — **Maurizio Desinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
[redacted] — **Serata dedicata**

Radio St-Vincent

8,05 **La voc[redacted]**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica** [redacted]
15 — [redacted] **GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Valle d'Aosta 101

9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — [redacted] **domenica** con Marco Fresson
19 — **101 by night**

Top Italia Radio

8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di [redacted] Plebs

[redacted]

9 — **Liscio in allegria**
10 — **Montelrosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Arriva il Fiorenzuola e gli azzurri affrontano l'esame definitivo per le loro ambizioni

Novara al bivio, sarà tra le grandi?

Del Neri è fiducioso ma sottolinea il pericolo emiliano
Debutto casalingo per l'ex giovane milanista Balesini

I difensori azzurri Paladin e Dionda e, a fianco, un'azione di Armanetti

NOVARA. «Se piove [illegible] una gara altamente spettacolare ma sicuramente una partita intensa. Questo mi sento di garantirlo». Luigi Del Neri, tecni[illegible] Novara che sta crescendo bene, inquadra così il big-match della giornata [illegible] Comunale con il Fiorenzuola.

Gli emiliani, da molti accreditati come i favoriti per la promozione, dopo [illegible] partenza esplosiva, sono incappati domenica scorsa, ad Aosta, nel primo passo falso. La sconfitta, sia pure di misura e forse anche immeritata, dimostra che la squadra di Veneri è battibile. «Come lo sono tutte - aggiunge Del Neri - ma attenzione perché il Fiorenzuola è un brutto cliente. Era già molto competitivo l'anno passato, quando cedette in dirittura d'arrivo dopo un campionato d'alta classifica. Su quel telaio ben collaudato, sono stati inseriti alcuni elementi di valore come Nistri e Rods. Una squadra da tenere d'occhio ma non imbattibile».

Dopo quello [illegible] domenica [illegible] Pavia, è questo un altro banco di prova per le ambizioni degli azzurri. Se riusciranno a superare indenni anche il nuovo ostacolo, allora davvero si prospetterebbe [illegible] stagione interessante. Ma Del Neri [illegible] tecnico che va con i piedi di piombo, di[illegible] che siamo appena all'inizio di una stagione molto lunga e logorante. «I campionati si vincono una domenica dopo l'altra. Certo, i confronti diretti come questo con il Fiorenzuola sono importanti [illegible] è presto [illegible] considerarli decisivi».

I risultati fin qui ottenuti, sei punti in quattro partite, hanno avuto il potere di riavvicinare la città alla sua squadra. Negli ambienti sportivi si avverte [illegible] rinnovato interesse per i destini degli azzurri. E questo è un segno molto positivo. Il maltempo che imperversa rischia [illegible] condizionare l'affluenza allo stadio ed è un peccato perché sarebbe stato interessante verificare, in condizioni normali, l'interesse che questa squadra è riuscita a catalizzare.

Se, [illegible] sembra, il terreno sarà pesante, quello di oggi potrebbe essere la partita di Ugo Armanetti l'azzurro più in forma di quest'inizio di stagione. Il forte centrocampista ha modificato la sua posizione in campo [illegible] adesso agisce un po' più arretrato ma la sua azione non ha perso d'efficacia. Anzi, gli inserimenti offensivi sono addirittura più dirompenti [illegible] lo diventano, in particolare, quando riesce ad esprimere tutta la sua potenza atletica. C'è molta curiosità anche di vedere all'opera, la prima volta davanti al [illegible] pubblico, l'attaccante Balesini che ha esordito domenica a Pavia. Il giovane, di scuola milanista, [illegible] destinato [illegible] garantire movimento e velocità oltre ad un briciolo di fantasia che mancava all'attacco novarese. Come già è avvenuto a Pavia, sarà Beppe Folli a trarre i maggiori vantaggi dalla nuova soluzione tattica. Questo senza contare che il Novara sta ancora aspettando il miglior Caponi. L'ex aostano incontra qualche difficoltà ad inserirsi negli schemi voluti da Del Neri, [illegible] ha le capacità per rendersi utile. E' facile prevedere che oggi anche la difesa, ed in particolare la coppia centrale Paladin-Dionda, avrà il suo da fare per contrastare l'attacco più prolifico del girone. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schilleci; Ponti, Paladin, Dionda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Alpitour [illegible] Roma, arriva il poker?

L'imbattibilità sogno cuneese

Due fasi dell'ultima partita a Cuneo dell'Alpitour col veneti dello Schio

CUNEO. Mancherà la sfida con l'ex, nella trasferta che oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta a Roma con la Lazio nella quar[illegible] giornata del campionato di serie A1. Ricky Gallia, l'ex idolo del Blu-Brother, è ancora ko per un infortunio e non potrà scendere in campo.

La Lazio ha zero punti in classifica, ma, [illegible] i due [illegible] - lo schiacciatore Kuznetsov ed il centrale Olikhver, neoacquisto - è un sestetto che può dare fastidio. L'Alpitour sta girando alla grande: la sconfitta [illegible] giovedì scorso in Coppa Italia [illegible] Ravenna contro il Messaggero [illegible] prevista. [illegible] tecnico francese Philippe Blain analizza così lo 0-3 esterno: «Abbiamo vinto cinque partite di seguito, delle quali tre in campionato. E' logico che a Ravenna fossimo un po' scarichi. Avevamo cominciato bene. Eravamo in vantaggio per 7-3, poi [illegible] mentalmente crollati. Il Messaggero ha disputato un'ottima gara, [illegible] ha messo in difficoltà in ricezione. Kiossev aveva problemi al ginocchio, l'ho tolto».

Poi il mister fa il punto sul campionato: «Siamo imbattuti. Per me l'obiettivo della settimana è la partita di oggi. La Lazio è [illegible] delle nostre dirette concorrenti: dovremo giocare al massimo».

Il presidente della società, Bruno Fontana, commenta: «La sconfitta [illegible] Ravenna [illegible] mi ha fatto piacere, ma penso che sia meglio perdere in Coppa che in campionato. Spero però che il pubblico risponda e segua le squadre giovedì prossimo, nel turno [illegible] ritorno della manifestazione al palazzetto di Cuneo. Il calo dei ragazzi era prevedibile. Si riprenderanno a Roma. Sono soddisfatto per questa partenza sprint: siamo un ottimo veicolo pubblicitario per la nostra città. Credo che questo contribuisca ad un miglior rapporto con gli amministratori locali».

Gli sportivi di Cuneo attenderanno l'esito della partita ascoltando Radio Stereo cinque; dalle 17,15 Cesare Mandrile, in diretta dal parquet romano, racconterà punto su punto l'andamento del match.

I giocatori [illegible] caricati, decisi [illegible] non mollare neppure [illegible] set. E' in forse Boris Kiossev, infortunato al ginocchio destro. «Voglio giocare - dice lo schiacciatore bulgaro -. [illegible] mi fermerò per questo. Stringerò i denti. Dobbiamo [illegible] oggi, in caso contrario roviniamo il lavoro costruito con la vittoria di Modena».

Ljubo Ganev, opposto, il giocatore che a Modena ha messo a terra 61 palle vincenti, [illegible] pronto a trascinare il sestetto: «Non è accaduto nulla [illegible] grave; la sconfitta di Ravenna non compromette certo il nostro campionato. Da queste partite possiamo soltanto imparare. A Roma andiamo motivati, come sempre, e daremo il massimo: possiamo farcela. I russi sono in grado di fare la differenza, ma la gara non dipende soltanto da loro: sul parquet giochiamo in dodici».

Daniela Cotto

Seconda trasferta sarda e Bui deve fare i conti anche con l'infermeria

La vetta è alla portata del Casale ma l'Olbia farà quadrato in difesa

Il casalese Visca dovrebbe indossare la maglia n. 10 con compiti [illegible] centrocampo Bui, infatti, pensa per prima cosa [illegible] mantenere l'imbattibilità in campionato I nerostellati [illegible] lasceranno comunque nulla di intentato

CASALE. I nerostellati hanno raggiunto ieri Olbia per la seconda trasferta in terra sarda. La formazione di Gianni Bui dovrà fare i conti con qualche acciacco, che costituisce lo strascico dell'incontro casalin[illegible] di domenica scorsa con l'Oltrepò.

E' soprattutto nella fascia offensiva che il Casale accusa qualche sofferenza. Franzin, che in tre turni di campionato si [illegible] guadagnato il posto nella rosa titolare, ha [illegible] caviglia dolorante e una mano stoccata. Il medico sociale Adriano Figarolo è fiducioso in una buona ripresa; le radiografie, tra l'altro, hanno escluso fratture.

Wuffort, che Bui ha fatto entrare in campo nella seconda parte del confronto [illegible] l'Oltrepò, ha riportato una contrattura che lo ha tenuto fermo fino a giovedì, nei giorni cioè in cui si svolgono gli allenamenti più incisivi: lavoro atletico, palestra e, nel pomeriggio, tattica, palleggio, tecnica. Allenamenti [illegible] quali non può peraltro prendere parte Brunetti, impegnato a Bologna per il servizio militare, e che arriva al Natal Palli soltanto nel fine settimana, per le prove [illegible] rifinitiura. Anche se gli allenamenti organizzati nell'ambito dell'Esercito vengono svolti con particolare capacità e impegno - Bui tiene a ricordare di aver fatto anche lui il [illegible] servizio militare quando giocava in serie A per la Sampdoria - sono comunque impostati in modo diverso da quelli che si svolgono con la propria squadra.

«Ci sono vari giocatori con provenienze e metodi differenti - spiega Bui -. Viene fatto un lavoro lodevole, [illegible] non può certamente garantire lo stesso rendimento finale».

Anche se fare previsioni sulla carta è sempre difficile, il risultato di oggi più probabile parrebbe essere un pareggio [illegible] reti inviolate, così come già avvenne nel gennaio dell'89. L'Olbia, invece, dal terreno nerostellato, si [illegible] sempre allontanato sconfitto.

Un pareggio in trasferta, oltre che essere [illegible] risultato apprezzabile, è anche quello che Bui e i suoi ragazzi sperano [illegible] realizzare.

«Se poi - prosegue l'allenatore -, valutate le potenzialità degli avversari, si intravede la possibilità [illegible] fare di più, [illegible] ci faremo pregare».

Le informazioni raccolte dal tecnico nerostellato evidenziano [illegible] squadra sarda compatta, che, a parte il trentaduenne Truddaiu, veterano dell'Olbia, non ha dei veri e propri fuoriclasse, [illegible] può far temere per il [illegible] gioco chiuso e quadrato. «Magari non è portata a segnare molti gol, ma non [illegible] neppure disposta a farsene fare».

Se alla preparazione e alla determinazione dei giocatori nerostellati, tuttavia, si aggiunge anche un pizzico di fortuna, un'altra vittoria in trasferta contro i sardi potrebbe anche non essere soltanto un sogno. Per il Casale rappresenterebbe l'opportunità di passare in to[illegible] alla classifica se, ad esempio, [illegible] capolista Giorgione dovesse avere qualche tentennamento in trasferta contro il Varese.

Questa la formazione che Bui conta di schierare: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti. L'Olbia sarà in campo con Cuccuneto; Mariani, Birarda; Sottana, Truddaiu, Secci; Petroni, Comiti, Udassi, Di Julio, Frattin. Arbitrerà Montesano, di Napoli.

Silvana Mossano

E' un'Aosta senza timori

Tenterà di far breccia a Pavia con la rapidità del contropiede

AOSTA. E' rimandato a domenica prossima l'esordio nell'Ao[illegible] di Patrizio Pazzini, centravanti del Siracusa che sarà oggi in tribuna [illegible] Pavia a seguire la prova dei rossoneri. La definizione della trattativa era previ[illegible] per giovedì, ma a far slittare la firma sul contratto è stato un problema economico tra il giocatore e la società siciliana. Da martedì l'attaccante dovrebbe comunque cominciare la preparazione.

«E' indubbio che Pazzini può e[illegible] utile, ma per il momento pensiamo soltanto a conquistare un risultato positivo a Pavia - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo aver fermato in casa la marcia del Fiorenzuola, intendiamo confermarci in trasferta. I lombardi giocano [illegible] [illegible]. Per riuscire a sorprendere la difesa dei pavesi ci affideremo alla rapidità del contropiede. Il gioco di rimessa dovrà [illegible] la nostra arma più efficace».

Soltanto problemi [illegible] scelta per il tecnico rossonero [illegible] dovrebbe riproporre l'undici iniziale che ha brillato contro l'ex capolista Fiorenzuola: Buda tra i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino regista, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Toccherà ancora una volta a Girelli cercare di tenere in apprensione la difesa avversaria. Il capocannoniere della passata stagione non è ancora andato a segno. Lo scorso anno, dopo quattro partite, il bomber rossonero aveva già realizzato due reti. La mancanza del gol non sembra comunque far perdere [illegible]

Girelli è sempre alla ricerca del suo primo gol stagionale

stati risolti tutti i problemi. La sfida con il Pavia è importante perché vogliamo dimostrare di avere acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per mantenerci [illegible] una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Il Pavia è la squadra che ha subito il maggior numero di gol (7) e l'Aosta spera di sfruttare le [illegible] difensive evidenziate finora tra i lombardi per ottenere qualcosa [illegible] concreto pri[illegible] del doppio turno casalingo [illegible] Solbiatese e Suzzara.

Stefano Bonnoton

SERIE C1, [illegible]

Il libero Lenisa spiega il momento di crisi che attraversa l'Alessandria

Ai grigi [illegible] i combattenti

«Sabadini non ha colpe, in campo andiamo noi»

Lenisa, l'ultimo ingaggio dei grigi

ALESSANDRIA. Libero di giocare e di parlare. Alessandro Lenisa, l'ultimo arrivato in ca[illegible] dei grigi, [illegible] tipo asciutto soltanto nell'aspetto. Zaccarelli l'ha prelevato dal Pergocrema, dopo lunghe trattative, per sopperire alla «falla» Chiappino. A sentirlo parlare questo ragazzone friulano dimostra anche qualche anno in più dei suoi 26. [illegible] parla per frasi fatte. «Premetto che mi chiamo Lenisa, con l'accento sulla "i". E' un cognome carsico; molti, ovviamente, non lo sanno [illegible] conti[illegible] a chiamarmi Lènisa. Le cose importanti sono comunque altre».

Quali, per esempio?

«La difficile realtà che [illegible] vivendo la squadra. La pausa domenicale è positiva sotto l'aspetto tecnico perché ci consente di lavorare con più tranquillità in vista [illegible] prossimo incontro, ma è [illegible] se la consideriamo in chiave psicologica. I punti restano quelli e i tifosi continuano a mugugnare, i giornalisti ci danno addosso».

Cos'è che non funziona?

«Siamo un collettivo giovane che ha bisogno di crescere, ma i tifosi pretendono punti e subito perché vedono lo spettro della retrocessione dietro l'angolo. Il campionato è [illegible] lungo. Le individualità ci sono, ma non tutti hanno dimostrato di essere dei veri combattenti. Tolte le prime della classe che non sono più di due [illegible] tre, tra le altre compagini c'è un livellamento [illegible] valori. Emergono le formazioni che sanno reagire».

In effetti, la squadra fino ad oggi non ha graffiato...

«Sono arrivato [illegible] metà settembre e quindi non posso giudicare i primi 4 incontri. Le trattative tra i grigi e la mia ex società, il Pergocrema, erano state avviate [illegible] estate. Poi non se ne fece nulla. Nei due match disputati ho visto i due volti della squadra: con il Siena abbiamo dimostrato che le unghie le abbiamo, contro il Rovenna [illegible] volta subito il gol non abbiamo saputo reagire».

Manca il carattere, se ne sono accorti tutti, ma non pensa che questo dipenda in gran parte dal tecnico che non riesce a trasmettere mordente?

«Non sono d'accordo, anche perché in campo ci andiamo noi giocatori. Sabadini a mio avvi[illegible] ha un grande pregio: riesce a trasmetterci la calma, quella che tutt'intorno alla squadra manca. Siamo attaccati su più fronti; purtroppo questo non aiuta il morale. Ho già vissuto una situazione analoga a Treviso due anni fa e alla fine capitolammo. E' dire che avevamo fior di giocatori, molti dei quali oggi militano in serie Ba.

C'è chi accusa Zaccarelli [illegible] avere scelto lei anziché un libero [illegible] categoria...

«Tra [illegible] C1 e la C2 non c'è un gran salto di qualità. Sicuramente ci sono difensori più forti di me, ma non devo essere io [illegible] giudicare. Quello che posso dire [illegible] che non ho ancora raggiunto il massimo della condizione. Posso migliorare, [illegible] la gran parte dei compagni. Ma non pretendete che da solo regga tutta la difesa».

Vuol dire che la società deve muoversi ancora sul mercato?

Lenisa sorride e spalanca [illegible] braccia: «Così com'è, la squadra può fare molto [illegible] più. Ma bisogna attivare [illegible] coscienza individuale per creare un indissolubile spirito critico collettivo».

Piero Abrate

Hockey su ghiaccio, per la squadra di Sacilotto facile successo in trasferta contro il Cortina

Il Courmayeur/Aosta dà spettacolo

Dopo un primo tempo disputato con scarsa concentrazione, Zafalon e compagni hanno dominato l'incontro vincendo per 5-3. Martedì prima partita ufficiale casalinga al palaghiaccio di regione Tzamberlet con il Selva

COURMAYEUR. Una convincente vittoria in trasferta. L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha esordito nel campionato di serie B1 1992/'93 battendo il Cortina per 5 a 3, anche se la festa è stata in parte rovinata dalla notizia della sospensione del capitano della squadra Jimmy Boni dalla Federazione sport del ghiaccio.

Sulla pattinoire del Cortina la squadra valdostana ha sofferto soltanto nel primo tempo, mentre si è ripresa e ha dominato nella seconda e nella terza frazione. Scesi in campo senza la giusta concentrazione per la notizia del provvedimento che ha fermato Boni, i ragazzi allenati da Ennio Sacilotto hanno subito due reti dal Cortina, segnate da Mc Murchy e Benak, mentre erano in inferiorità numerica. Il risultato parziale del primo tempo era però di 2 a 1, grazie alla rete messa a segno da Larson.

Sacilotto approfittava della pausa per dare le giuste direttive e nel secondo tempo la linea difensiva del Courmayeur/Aosta prendevano le misure agli avversari, mentre gli attaccanti davano spettacolo. In breve successione andavano a segno ancora Larson, Zafalon e, con una doppietta, De Pourcq. I padroni di casa non riuscivano a reagire, continuamente schiacciati nella loro metà campo. Lo dimostra la statistica dei tiri in porta: 18 da parte del Courmayeur/Aosta, 7 del Cortina. Il secondo tempo si concludeva con il secco parziale di 0-4.

Nel terzo tempo i ragazzi del presidente Carlo Rivetti non avevano problemi a controllare la partita, anche se subivano la terza rete in un momento in cui si trovavano in campo in inferiorità numerica.

Vittorio Zafalon, autore di una rete
Sopra un'azione di una partita tra il Courmayeur/Aosta e il Cortina disputata nello scorso campionato

I risultati degli altri incontri del campionato di serie B1 dimostrano un grande equilibrio, anche se è ancora presto per trarre conclusioni e fare pronostici. L'Auronzo ha vinto in casa contro il Como per 5 a 4, il Renon è andato a vincere a Bolzano per 3 a 2, mentre la partita tra Selva e Zoldo si è risolta con un pareggio per 7 a 7.

Martedì alle 20,30 è in programma il secondo turno del torneo. Il Courmayeur/Aosta ospiterà il Selva al palaghiaccio di Aosta. Sarà la prima occasione per i tifosi valdostani di vedere giocare in un incontro ufficiale la squadra allenata dal nuovo tecnico Sacilotto con i validi rinforzi acquistati in estate. [g. m.]

Sport invernali, l'Asiva si prepara alla stagione

AOSTA. La stagione degli sport invernali è alle porte e l'Asiva, dirigenti, tecnici e atleti sono da tempo al lavoro. Lo staff dello sci alpino ha come assessore Graziano Comolo, responsabile era stato nominato Giancarlo Bolletti, dopo il mancato pensionamento il dirigente aostano ha manifestato l'intenzione di rinunciare. «Come nella passata stagione l'assessore esercitarà anche le funzioni di responsabile zonale - ha detto Guido Zampieri, presidente Asiva -. Intanto stiamo vagliando varie

Il presidente dell'Asiva Guido Zampieri

Si è risolto il problema allenatori dopo l'uscita di scena di David Adorni e la convocazione in nazionale di Mauro Cornaz: a guidare la squadra maschile sarà Bruno Soletto di Cervinia, l'anno alla guida della squadra spagnola. Con lui lavorerà Vilmo Imperial che sarà disponibile anche per eventuali esigenze della squadra femminile, nella quale è stato riconfermato Roberto Fiabane. Il preparatore atletico anche Claudio Bastrentaz.

Nel fondo ci sono state riconferme per l'assessore Vincenzi Vuillermin, il responsabile zonale Luigi Filippa, i tecnici Carlo Favre per i maschi e Stefano Ghisafi per le donne e la preparatrice atletica Federica Teppex.

Nel biathlon l'assessore Alessio Gontier si avvale di un nuovo responsabile zonale. Ezio Danne, mentre alla guida tecnica sono ancora Marino Oreiller e Giuseppe Gontier. Per lo slittino su pista naturale l'assessore è ancora Riccardo Borbey; devono essere definite in questi giorni le cariche di responsabile zonale. Dopo la rinuncia di Damiano Lugon è sorpresa è stato nominato assessore l'ex slittinista e alpinista Ezio Marlier; allenatore sarà Giancarlo Monella, mentre è in via di definizione l'accordo per il collaboratore per Ivano Plebs.

A livello statistico la società più rappresentata Asiva è la Polisportiva Pollein con 10 atleti (tutti slittinisti), seguita Esercito con 9; Courmayeur con 8; Valgrisenche, Gran Paradiso e Bionaz Oyace con 6; Cervino, Coumba Freide e Brusson 5; Aosta, Godioz, Drink e Montjovet 4, per totale di 32 società rappresentate 64.

A livello territoriale sono 45 i Comuni 74 che hanno almeno un atleta residente in squadra Asiva. [r. s.]

Calcio, per lo Châtillon/St-Vincent

Partita chiave per il riscatto

CHATILLON. Sono già trascorse cinque giornate di campionato, ma per lo Châtillon/Saint-Vincent l'avventura nel torneo della lega nazionale dilettanti comincia oggi. I castiglionesi hanno affrontato nei primi 450' di gioco compagini che nascondono ambizioni di promozione incappando in severe batoste (20 reti incassate e 4 realizzate), ma hanno adesso la possibilità di recuperare terreno contro avversari che non sembrano trascendentali.

«Non possiamo più commettere errori - dice l'allenatore Piero Ciri -. E' giunto il momento di cancellare il deprimente zero dalla casellina dei punti in graduatoria. Ci siamo trovati come una navicella nella tempesta, anche se siamo stati scossi da violente ondate possiamo ancora evitare il naufragio. La sfida di Vigevano rappresenta un momento fondamentale del nostro campionato. Siamo convinti di poter interrompere la serie negativa».

«Ai tifosi chiediamo di esserci vicini - aggiunge il tecnico castiglionese -. Il pubblico ha dimostrato di capire le difficoltà che stavamo incontrando lasciandoci lavorare in tranquillità nonostante l'avvio caratterizzato da cinque sconfitte. Adesso dobbiamo ripagare la gente per la fiducia accordataci. Abbiamo rivoluzionato la squadra per eliminare le carenze tecniche che erano evidenziate dopo l'inizio del campionato e siamo convinti di aver le carte in regola per raggiungere la salvezza».

Al «Pernicca» arriva Vigevano che ha 8 punti in classifica, frutto di altrettanti pareggi. I lombardi dovranno fare a meno degli squalificati Cappuccio e Panzeri, ma sono avversari temibili per la presenza di giocatori di sicuro affidamento come il tornante Quaranta e le punte Gatti e Garavaglia, temibilissimi nel gioco aereo.

«Per piegare la resistenza degli ospiti - dice Ciri - dovremo sfruttare a dovere le fasce. Aggirando gli avversari con proiezioni laterali potremo trovare la chiave giusta per mettere in difficoltà la difesa del Vigevano. Un ruolo decisivo potrebbero giocarlo Santoro e Cappelletti. Il tornante giunto dal Martinafranca ha fantasia e qualità tecniche adatte a fare la differenza, mentre Cappelletti deve dimostrare di meritarsi la fiducia che gli viene accordata, anche se non attraversa periodo molto brillante di forma».

Nessun dubbio sulla formazione dello Châtillon/Saint-Vincent che si presenterà con Passaretta tra i pali, Cattin e Camani marcatori, Pasetti libero, Cappelletti terzino fluidificante, Zannino in mediana, Santoro tornante, Alloni e Schiavone a completare il centrocampo, Adamo e Serravalle punte.

«Se riusciremo a sbloccare subito il risultato - conclude Ciri - non dovremo perdere la calma e mantenere la massima tranquillità. L'ideale sarebbe passare in vantaggio nelle fasi iniziali dell'incontro per acquisire il giusto morale, però i ragazzi sanno che soltanto usando il cervello oltre alle gambe si possono ottenere i risultati sperati».

Dopo la sfida odierna con il Vigevano, lo Châtillon/Saint-Vincent giocherà ancora in casa contro il Bellinzago. Sarà indispensabile per i biancoazzurri centrare un doppio successo per cominciare la risalita verso la strada che porta alla salvezza. [s. b.]

Oggi si disputa la finale dei campionati juniores femminili per società

Il Pont Donnas punta alla serie A

«Ci stiamo rafforzando per il salto di categoria»

DONNAS. L'attività di atletica leggera ad alto livello si chiude praticamente oggi a Viareggio la finale A1 dei campionati juniores di società femminili. La Ceat Cavi Pont Donnas è andata vicina al grande risultato e per un soffio ha mancato il finale A per lo scudetto dei societari juniores ripetendo il tredicesimo posto dello scorso anno.

Le ragazze del tridente Mucario-Perotto-Coldara sono dunque chiamate a un ruolo di protagoniste in Versilia in questo fine settimana. La squadra (da 17 a 19 anni) conta su 4 valdostane e 11 piemontesi. Marie Fey di Pont-Saint-Martin gareggerà nei 100 e nel triplo, Christianne Nex di Aosta nei 1500 e nella 4x400, Simona Cobetto di Pont-Saint-Martin nell'alto e nel lungo, Sara Ratto di Donnas nella 4x100 e nel giavellotto. La squadra conta poi Alessandra Fellini (400 e 4x400), Barbara Morandi (marcia), Samantha Coccon (4x100), la campionessa italiana juniores Angela Clementelli (100 ostacoli e ostacoli), Paola Mussa (peso e disco), Elena Ardito (4x100), Chiara Novara (4x100), Antonella Arduino (3000) e come riserve della staffetta veloce Federica Morra. Ci saranno poi due atlete chiamate a «doppiare» le gare oggi: Roberta Quaglia (200 e 4x400) e Maena Ferrero (800 e 4x400).

La società punta a ben figurare per chiudere in bellezza una stagione che ha visto a livello femminile sfiorare per soli 8 punti la finale tra le 12 più forti squadre italiane anche a livello assoluto. Il d.s. Hermes Perotto sulle voci di mercato precisa: «Non ci saranno follie, faremo una buona squadra con qualche rinforzo che potrebbe venire da Bellinzago, soprattutto per i salti. Stiamo trattando una marciatrice la Splendor Cossato, mentre negli ostacoli doppierà le 2 gare la Clementelli. Possiamo farcela ad arrivare in A, ma ci assolutamente problemi ci rimarremo in A1; pur rafforzandoci potremmo trovarci con un campionato di società ridotto per la finale a 8 squadre e a quel punto non cambierebbe nulla rispetto a oggi». [r. s.]

PODISMO

Diecimila metri in pista

AOSTA. Alfredo Mammoliti rispetta la regola del «non c'è il due senza il tre». Dopo aver vinto una gara a Pollein e l'Aosta-Peroulaz, l'aostano dell'Avis Gressan è riuscito a imporsi agevolmente anche nei «diecimila metri in pista» organizzati molto bene dalla Lega atletica dell'Unione italiana sport per tutti a conclusione del 17° campionato valdostano di marcia è più, vinto a livello assoluto da Renzo Boscarello dell'Atletica Montorosa. Tra i 18 protagonisti si è ritirato soltanto Vincenzo Perrel. Nell'ordine si sono piazzati, dopo Mammoliti (34'09"), Marco Bethaz (35'15"), Carlo Chabod (35'26"), il biellese Gianni Petitti e Michele Attanasio (35'59") e ancora Michel Vallet, Freddy Cuaz, Alfredo Nicolotti, Riccardo Tesio, Oscar Stoppa, Mario Casu, Claudio Medda, Franco Brazzale, Spirito Petrano, Francesco Martin, Massimo Pica e Lorenzo Grappein. [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il derby tra Charvensod/Sant'Orso e Sarre

La quarta giornata del campionato di Promozione riserva piatti forti per le compagini valdostane che per motivi diversi inseguono punti pesanti. Il Fenusma difende a San Benigno il primato in classifica, lo Charvensod/Sant'Orso e il Sarre si affrontano nel derby in calendario alle sul campo della squadra del presidente Enrico Rollandin.

PRIMA CATEGORIA

St-Christophe in cerca del primo

Impegni casalinghi per l'Olimpique Châteaux, il Pont Donnaz e il Saint-Christophe e trasferta sul campo della Vaudese per il Cogne/Saint-Pierre nel campionato di Prima categoria. Dopo il rinvio della partita prevista domenica scorsa, l'Olimpique Châteaux riprende il cammino affrontando a Verrès la capolista Cirie, mentre il Saint-Christophe (anche i granata non avevano giocato sette giorni fa per il maltempo) cerca il primo successo della stagione contro il Rivara, secondo in graduatoria

Il Valle d'Aosta debutta in C2

Superato il primo turno di Coppa Italia, per il Valle d'Aosta comincia oggi l'avventura nel campionato di C2 di rugby. La squadra di Popescu affronta il Volvic. Altri avversari degli aostani saranno Ivrea, Torino '87, Valledora, Cesano Boscone, Cus Torino, San Mauro e Biella.

PALLAVOLO

Titolo piemontese per Chionne e Barailler

Due titoli piemontesi per i pugili valdostani impegnati nelle finali regionali. Igor Chionne si è imposto nella categoria minimosca superando ai punti Marchese, mentre Stefano Barailler ha sconfitto per ko tecnico al 2° round Fabozzi. Chionne si è anche aggiudicato il «Memorial Rizzotto» quale miglior pugile della manifestazione.

ARRIVA IL METANO AZZURRO

E ARRIVANO LE AGEVOLAZIONI

LO SAI CHE OGGI DIVENTARE CLIENTE DIGRAVA E' ANCORA PIU' CONVENIENTE?

Sì, perché da oggi, oltre a praticare prezzi scontatissimi sui contratti di allacciamento alla rete del metano, la **DIGRAVA** ha stipulato una convenzione con:

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e con le CASSE RURALI di FENIS - GRESSAN - LA SALLE - SAINT CHRISTOPHE - SAINT PIERRE per la concessione di finanziamenti agevolati agli utilizzatori del metano, finalizzati all'allacciamento alla rete di distribuzione del gas naturale, alla costruzione degli impianti interni, all'acquisto o trasformazione a gas metano delle apparecchiature per la produzione di acqua calda, per il riscaldamento individuale e per il riscaldamento centralizzato.

FINANZIAMENTI

Importi finanziabili a partire da L. 1.000.000

RIMBORSO RATEIZZATO

Rateizzazione del finanziamento da 12 a 60 mesi
Possibilità da parte del Cliente di rimborso del finanziamento tramite bolletta del gas
Pagamento della prima rata a partire dal terzo mese successivo a quello di erogazione del finanziamento

COSTO DEL FINANZIAMENTO

Un punto in meno del tasso ufficiale di sconto

Per ulteriori informazioni si rivolga presso i nostri Uffici Commerciali del Suo Comune e presso quelli di AOSTA: Via Porte Pretoriane, 41 - tel. 0165 361.270
Via St-Martin de Corleans, 31 - tel. 0165 236.172

Oppure presso gli sportelli dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e delle CASSE RURALI

digrava

ALFA 164 SUPER

con lei l'intera gamma 164 si rinnova

A VOI LA PROVA

venerdì - sabato - domenica alla

Concessionaria *Alfa Romeo*

torello

ASTI
Corso Dante 96 - Tel. 212.735

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti 83 - Tel. 726.298

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Domenica 11 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La prima settimana di ottobre ha fatto registrare il record della pioggia

Ancora timori per il maltempo

Caduti 120 millimetri di acqua, la precipitazione media di un mese. Cessata l'emergenza in prefettura
Ripresa la vendemmia, ma restano le preoccupazioni sui prezzi. A rischio il raccolto di granoturco e le semine

ASTI. Cessata l'emergenza-maltempo, si fa il primo bilancio dei danni causati da [illegible] settimana di pioggia praticamente ininterrotta. Il pluviometro del Comune ha superato ogni record: in 7 giorni ha registrato [illegible] 120 millimetri d'acqua, quanti ne cadono in media durante [illegible] tutto il mese di ottobre. Per trovare un periodo altrettanto piovoso bisogna risalire all'aprile del 1989 (362 millimetri di pioggia in 30 giorni), o addirittura all'ottobre del '76 (308 millimetri).

Le conseguenze sono [illegible] pesantissime sull'agricoltura, che aveva già pagato il prezzo [illegible] primavera altrettanto inclemente. Meno gravi del temuto, invece, i danni per la rete viabile [illegible] le zone a rischio di inondazione. Oggi, in tutta la provincia c'è un solo punto a rischio: la frana che presso Roccaverano ha impegnato a lungo genio civile e geologi.

I vigili del fuoco, tra sabato e lunedì scorso, sono stati impegnati in continuazione: una trentina di chiamate al giorno per allagamenti, alberi caduti sulle strade, frane, tetti e muri pericolanti.

La prefettura ha organizzato un sistema di controllo e "monitoraggio" continuo [illegible] territorio: allertati i sindaci dei comuni più importanti, è stato istituito un filo diretto con i municipi dei comuni a rischio. In particolare Nizza, Canelli, Incisa Scapaccino, Rocchetta e Cerro Tanaro, Castello d'Annone, Asti.

«Dalla serata di venerdì 2, quando i fiumi hanno cominciato [illegible] superare i livelli di guardia - ricordano i funzionari della prefettura - abbiamo organizzato un servizio continuato di controllo, in stretto contatto [illegible] l'ufficio del Magistrato del Po di Alessandria. I pericoli maggiori venivano [illegible] diversi tratti del Tanaro e dal Belbo a Nizza. Ma l'unico intervento di chiusura, per una notte, si [illegible] registrato sulla strada fra Ponti e Mombaldone, [illegible] causa della piena [illegible] del Bormida».

Ma i fiumi hanno tenuto. Salvo qualche piccolo allagamento di campi e pioppeti nelle zone di Castello d'Annone, Costagnole Lanze [illegible] Damiano, quello che sarà ricordato come il diluvio di ottobre non ha causato disastri.

Il danno maggiore, ancora una volta, verrà sopportato dagli agricoltori. La pioggia d'autunno è arrivata nel cuore della vendemmia, al momento di [illegible] dai tralci le uve nere che costituiscono il 90% del patrimonio viticolo astigiano.

Record di precipitazioni. Da 16 anni non si registrava un ottobre tanto «bagnato»

Bloccata la raccolta nei giorni di pioggia, i mercati hanno immediatamente segnato spinte al ribasso, con quotazioni intorno fra le 3.500 e le 5.600 lire per la Barbera. Il «polso» del mercato sarà più significativo [illegible] prossimi giorni, quando saranno disponibili maggiori quantità di uve. Da giovedì, con il ritorno del bel tempo, pure se inframmezzato da altri acquazzoni, la vendemmia è ripresa dappertutto.

Ma anche per [illegible] colture autunnali e primaverili le prospettive non [illegible] buone. Il maltempo ha fatto slittare la raccolta del mais. «Sta subendo l'attacco delle muffe e i danni saranno pesanti se la situazione non migliorerà», prevede Andrea Brusco, tecnico dell'U[illegible] Agricoltori di Asti.

Nostante la produzione abbondante, favorita dalle piogge primaverili, la stagione non potrà essere fra le migliori, perché l'alta umidità della granella imporrà maggiori costi per l'essiccazione.

E si prospetta già [illegible] rischio per le semine di frumento, compromesse dall'altissima umidità del [illegible] che rende impossibile l'aratura. Il consiglio dei tecnici dell'Unione è quindi di orientarsi [illegible] orzo e sorgo primaverile, che richiedono [illegible] spese. [b. g.]

[illegible] ALLE LEZIONI DI BALLO LISCIO

Corsi per ogni gusto e età i programmi e gli indirizzi

Da qualche tempo in città è scoppiata la [illegible]»: si organizzano corsi per ogni gusto, esigenza ed età. [illegible] va dalle tradizionali lezioni di taglio e cucito, a quelle più «moderne» di yoga a quelle ben più originali [illegible] danza del ventre. E non mancano occasioni per chi vuole fare dello sport.

SERVIZI A PAGINA 40

Si terrà martedì

Ad Asti sciopero senza cortei

ASTI. Martedì l'industria astigiana, i servizi privati e i trasporti torneranno a scioperare contro la manovra fiscale voluta dal governo Amato.

L'astensione dal lavoro, proclamata a livello nazionale, [illegible] quattro ore nelle aziende e scatterà al termine di ogni turno. I ferrovieri sciopereranno dalle 8.30 alle 12.30, gli autisti dell'Asp dalle 9 alle 11.30. All'azienda servizi pubblici incroceranno le braccia anche i netturbini dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18.

Cgil, Cisl e Uil non hanno previsto manifestazioni, [illegible] non si escludono cortei spontanei [illegible] presidi sull'onda dello sciopero non organizzato registrato venerdì mattina in città. La manifestazione ha fatto seguito a quella che si è svolta due settimane fa nell'ambito dello sciopero generale regionale.

[illegible] pubblico impiego i servizi funzioneranno invece regolarmente: in Comune, Provincia, Usl, Camera [illegible] commercio, uffici statali, Poste, scuole, banche, Enel e Sip gli addetti saranno al lavoro.

Ieri intanto la Cisl è intervenuta [illegible] deciso dai Consigli di fabbrica venerdì mattina per contestare la decisione di porre il voto di fiducia, in Parlamento, sulla legge-delega che prevede tagli alla spesa per sanità, previdenza, pubblico impiego e finanza locale. «Alla luce di quella manifestazione - scrive la Cisl - non possiamo che prendere [illegible] dell'attuale disagio dei lavoratori in questo particolare momento». «Cgil, Cisl [illegible] Uil - viene ricordato in un comunicato - hanno sottoscritto accordi che da una parte impongono sacrifici e dall'altra attendono ritorni di natura sociale ed occupazionale. Allo [illegible] delle [illegible] è molto probabile un ritiro [illegible] quell'accordo [illegible] non si espliciteranno da parte del governo risposte chiare sui punti da emendare richiesti [illegible] sindacato». «Per questo motivo lo sciopero di martedì - ricorda la Cisl, che indice [illegible] una futura astensione dal lavoro generale per tutti i settori - deve essere momento aggregante per dare impulso a scelte definitive, eque ed efficaci». «In questo momento - ammonisce poi il documento - si possono [illegible] situazioni diverse da [illegible] protesta civile che porrebbero delegittimare il sindacato per obiettivi non chiari e che nulla hanno a che fare [illegible] la soluzione dei problemi [illegible] lavoratori».

[l. n.]

«Siamo dell'Enel»

Truffatori [illegible]

AGLIANO. Si sono fatti passare per due impiegati Enel derubando [illegible] pensionata [illegible] 200 mila lire. La donna, che ha [illegible] anni, abita in una frazione del paese. I due truffatori, un uomo e una donna, si sono presentati nella sua abitazione [illegible] il classico pretesto di controllare la bolletta della luce. «C'è un errore, le dobbiamo 30 mila lire»: l'uomo, dopo aver estratto una banconota da 100 mila, ha quindi chiesto [illegible] resto e l'anziana gli ha consegnato [illegible] banconota da 50 mila. «Sono false - ha esclamato il truffatore - ne ha altre?».

[illegible] pensionata, mostrando una busta presa da un cassetto, ha spiegato [illegible] avere in casa solo 200 mila lire. Improvvisamente la falsa impiegata ha preso il pilco e l'ha [illegible] posato [illegible] cassetto. «Non importa, torniamo domani» ha poi esclamato prima di allontanarsi [illegible] il complice. Un furto con destrezza: poco dopo la pensionata si è infatti accorta dell'ammanco di denaro. [r. gan.]

Delio Besuschi, accusato di concorso nell'omicidio delle due ragazze, [illegible] interrogato domani

Duplice delitto, nuove rivelazioni?

Il «secondo uomo» dell'inchiesta, attualmente detenuto a Cuneo, potrebbe fornire particolari inediti
[illegible] intanto il suo avvocato ricorre al tribunale della libertà. L'udienza si svolgerà forse mercoledì

ASTI. Sarà nuovamente interrogato domattina, Delio Besuschi, [illegible] anni, il bracciante di Nizza rinchiuso nel carcere di Cuneo con l'accusa di concorso nell'omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura: i loro corpi erano stati ritrovati l'8 gennaio '90 in un viottolo vicino a Castelnuovo Calcea, sulla statale per Nizza. In carcere si trovano anche altri due nicesi: Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista, ex fidanzato della Barbero, ritenuto l'autore materiale del duplice delitto, e Massimo Nosenghi, [illegible] anni, agricoltore. Quest'ultimo è accusato di aver aiutato il camionista [illegible] depistare [illegible] indagini, appiccando il fuoco alla camera da letto di Maria Teresa Bonaventura e simulando il furto [illegible] armi del marito della donna. Al giovane, il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, che coordina le indagini della squadra mobile, ha contestato le accuse di favoreggiamento, concorso in furto e incendio.

Delio Besuschi (a sinistra) e Gian Mario Mansueto, principali imputati nel duplice delitto

A chiamare in causa i due principali imputati [illegible] l'ex fidanzata di Besuschi, Raffaella Mastronchio, 21 [illegible]i, frazione Gavarre di Nizza. La ragazza sarebbe stata presente, insieme a Besuschi, al momento dell'uccisione delle due donne.

Una posizione, quella di Besuschi nella vicenda, ancora da definire. L'uomo avrebbe aiutato Mansueto [illegible] trasportare il corpo senza vita di Giovanna Barbero nel viottolo di Castelnuovo Calcea dove è stata uccisa anche la Bonaventura. Dubbi sulla capacità di Besuschi di intendere e volere (all'epoca del delitto sembra avesse problemi di etilismo) sono già stati sollevati dal suo legale, Alberto Pasta.

Resta da chiarire, nel caso in cui le accuse nei confronti di Mansueto venissero confermate, se il bracciante abbia agito dopo essere stato minacciato. I due sono rinchiusi in carceri diversi (Mansueto è a Quarto) per impedire che possano comunicare fra loro. Stretto riserbo viene inoltre mantenuto dagli inquirenti sulle dichiarazioni fatte da Besuschi poco dopo l'arresto: pare però che il bracciante si sia trincerato dietro un ostinato mutismo.

Intanto, ieri mattina l'avvocato Pasta ha depositato in cancelleria il ricorso al tribunale della libertà. La stessa richiesta era stata presentata dai giorni scorsi [illegible] legale di Mansueto, Aldo Mirate.

«Abbiamo indicazioni sulle fonti di prova - afferma Pasta - ma [illegible] ne conosciamo il contenuto».

Per il momento [illegible] si conosce la data dell'udienza del riesame per la [illegible] che si terrà a porte chiuse in camera di consiglio: secondo indiscrezioni la data più probabile è quella di mercoledì.

Roberto Gonella

La fabbrica di camicie e biancherie era stata fondata [illegible] Torino da Bruno Cavallo [illegible] trasferita ad Asti nel 1962

Chiude dopo trent'anni la manifattura Macobi

Fermata la produzione, messi in lista di mobilità gli ultimi 19 dipendenti

La fabbrica di strada Fortino. Nel riquadro Bruno Cavallo, scomparso ad aprile

ASTI. Per anni le camicie [illegible] l'inconfondibile marchio (una testa di cavallo stilizzata) hanno sfondato in tutt'Italia e fatto il giro di mezza Europa. Ma da oltre un decennio le cose erano cambiate e negli ultimi mesi la Macobi di strada Fortino viveva più che altro di grandi [illegible] tezze.

Ora l'azienda ha cessato l'attività per mancanza di [illegible] messe: gli impianti si sono fermati, i 19 dipendenti [illegible] stati collocati in lista di mobilità venerdì scorso. Se non troveranno un lavoro entro i prossimi tre anni diventeranno disoccupati a tutti gli effetti. Resta aperto lo spaccio, dove il prezzo delle merce è stato ribassato per poter smaltire le eccedenze.

Si chiude così la storia di una delle aziende astigiane più note, sorta sull'area di strada Fortino nel 1962 dopo essere stata fondata nel 1947 [illegible] Torino.

L'iniziativa partì da Bruno Ca[illegible] (dal suo nome il marchio che ha contraddistinto le produzioni per 45 anni), l'imprenditore costigliolese che a 20 anni [illegible] trasferì a Torino per iniziare l'attività nel campo dell'abbigliamento e fondare la Macobi con la sorella Ilda.

Cavallo, morto a 73 anni ad aprile all'ospedale [illegible] Houston, dov'era [illegible] ricoverato per la sostituzione di un by-pass, è stato molto noto nel mondo [illegible] calcio: fu tra l'altro vicepresidente del Torino nell'immediato Dopoguerra e presidente dell'Astimacobi, nelle cui file debuttò Giacarlo Antognoni, scoperto dallo [illegible] Cavallo.

L'avvio dell'azienda fu subito felice e un'intera linea di abbigliamento da uomo (camicie, pigiami, biancheria intima, giacche da camera, giubbotti) fece la fortuna dei fondatori.

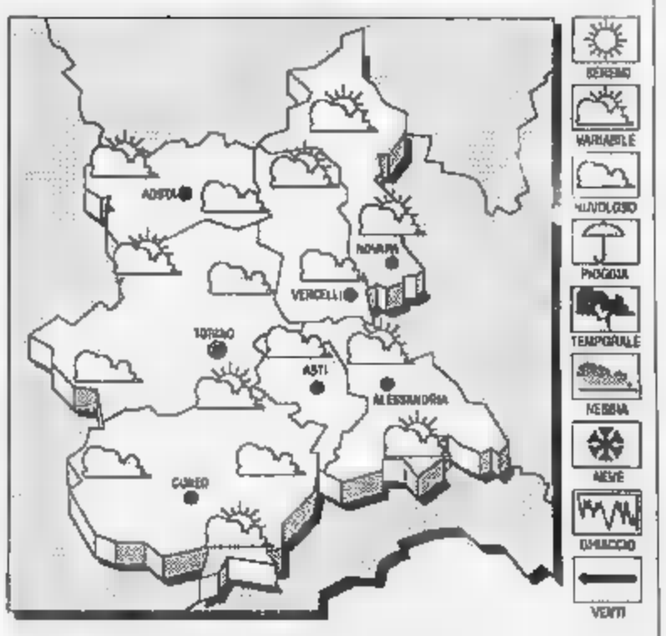
Acquistati e ristrutturati i capannoni situati sull'area di strada Fortino, nel 1962 si decise di trasferire la produzione ad Asti. «Negli anni d'oro del nostro lavoro, intorno al 1966-'67 - ricorda Ilda Cavallo - arrivammo a raggiungere i 180 dipendenti».

Poi, poco dopo la metà degli Anni Settanta, la grave crisi finanziaria, la minaccia dei licenziamenti, l'occupazione della fabbrica da parte delle maestranze, le trattative col sindacato. L'unità produttiva rimase in piedi, ma non riuscì a evitare il progressivo declino. Nei giorni scorsi la decisione di fermare per sempre gli impianti presa da Sandra Cavallo, figlia dell'imprenditore, che ha avuto in eredità l'azienda. «Mio nipote vive a Londra, non se l'è sentita di portare avanti la fabbrica - racconta Ilda Cavallo - [illegible] poi c'erano difficoltà a commercializzare [illegible] produzione».

Spiega Beppe Castino, sinda[illegible] Cisl: «L'unica condizione che potrebbe consentire alla Macobi di riprendere l'attività è che qualcuno la rilevi». Ma per ora nessuno si sarebbe fatto avanti.

Laura Nosenzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di qualche piovasco o rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
VENTI. [illegible] o moderati da Est-Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con brevi rovesci.

LE [illegible] AD [illegible]
Max: [illegible]; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 18; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 17,8; Vercelli 19

Sono numerose le associazioni che offrono in questo periodo occasioni di vario genere

Asti, scoppia la «corsomania»

La proposta più originale viene dall'Arcitandem: ci sono dieci posti per imparare la danza del ventre
Dalle lezioni di ballo liscio a quelle di massaggio thailandese. Dove rivolgersi per la cucina «naturale»

ASTI. Vetri rigati dalla pioggia, primi freddi e il grigio che uniforma ogni cosa. La voglia di sperimentare nasce così: dal bisogno di colore e di novità. L'autunno è il periodo migliore. Lo sanno le associazioni che offrono a partire da questo mese corsi per tutti i gusti. Di seguito qualche esempio, tra il convenzionale e lo stravagante.

Danza del ventre. Ruotando il bacino si dimentica lo stress: la danza arcaica orientale come terapia. Lo stage (massimo dieci persone) è proposto dal Circolo Arci-Tandem, via Aliberti 72. A titolo sperimentale viene offerta una lezione gratuita di un'ora, aperta a 15 presenze. Informazioni telefonando al 593.357, dalle 18 alle 19.

Yoga. Disciplina fisica, mentale e spirituale, la definiscono i cultori. Si può praticare al centro «Ananda Ashram» di Marisa Rosa, piazza Cattedrale 2, aperto dalle 17 alle 20 (da lunedì a venerdì), tel. 355.424; nel centro yoga di Federica Morra, in via Venti Settembre; all'Associazione studi yoga, in via Massimo d'Azeglio 9. Lezioni in inglese con traduzioni presso l'erboristeria Santa Maria Nuova, in via Fontana 12 dal 5 ottobre all'11 novembre. Tel. 595.064.

Alimentazione. Menù a base di alghe, cereali, legumi. Sono riprese le lezioni di cucina naturale al centro culturale A.M.I presso il «Giardino della vita», in corso Alfieri 12 (secondo piano). Rivolgersi a Daniela Pugliese, diplomata al Kushi Institute di Kiental, tel. 56.891.

Taglio e cucito. Orli a smerlo, ma non solo. Per la prima volta la scuola di confezioni «Arione», corso Dante 50, propone anche lezioni per studiare e confezionare costumi d'epoca. L'attività normale del corso (da 3 a 6 mesi) è tutti i giorni escluso il sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30 (serale 18-20). Costo 600 mila lire. Tel. 52.345.

Video. Diventare operatori con creatività e mestiere: al fotocinecircolo Way Assauto, via Pietro Chiesa 20, ai venerdì alle 21. In programma tecnica di ripresa, montaggio, sonorizzazione, grafica computerizzata.

Ballo liscio. Valzer, mazurke e polke alla scuola Mady, di Maddalena Artusio, a Venezia 27 e al dancing «La Perla», in strada al Mulino, Vito Anobile 51.660.

Lingue. Tedesco, russo, francese inglese: di base e per perfezionarsi. Il corso più originale è al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42: lezioni di ebraico, per principianti o avanzati, a partire dal 27 ottobre. Tel. 593.281.

Teatro. «Sei personaggi in cerca di autore»: molti di più interessati a calcare le tavole del palcoscenici. La tecnica s'impara al «Centro di formazione teatrale», presso l'Oratorio Santa Maria Nuova, di via Arò. Insegnanti il regista Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Tel. 219.593 (dalle 18 alle 20).

Mimo. Oltre a stretching, lezioni tecniche con supporto di video alla scuola di danza «Annie», via Provenzale 12, tel. 510.09. Anche classica e folcloristica (due volte alla settimana). Costo 640 mila lire.

Danza. Jazz, funky, afro. Per i più tradizionali classica, moderna e dolce. Dai 4 anni in poi. Solo l'imbarazzo delle scelta: corsi alla «Linea 0.80», via De Amicis 19, tel. 353.350, al «My Day Studio», corso Milano 18/A, tel. 527.66, al Centro danza di Silvia De Bernardi, in piazza Roma 10, tel. 57.711.

Tai-Chi. Un medico cinese insegna il raccoglimento tipico dei Paesi del Sol levante. Al centro «Ananda Ashram» di piazza Cattedrale (citato già per lo yoga), come il massaggio thailandese e quello «ayurvedico».

Chitarra. Classica, ritmica e di avviamento al jazz anche per bambini di scuola materna. All'Accademia chitarristica astigiana, tel. 218.231. Dai sette anni in poi presso «Rabino Musica», via al Teatro Alfieri. Ingresso libero.

Manuela Taliano

Anche ad Asti si potrà imparare la «danza del ventre». La proposta è dell'Arcitandem

D'autunno tutti in palestra

Ci sono sport per ogni età
Gli indirizzi e i costi

ASTI. Corsi di ginnastica, nuoto, basket e presciistica: l'autunno è tornata l'esigenza di fare sport. Tutti in palestra, dai più ai meno giovani. Per chi non ha ancora le idee chiare c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Tra i giovani va di moda la pallacanestro: è una valida alternativa al calcio. La società Astense-Cierre organizza corsi di mini-basket, al liceo scientifico. Il costo è di 150 mila lire, da ottobre a giugno: possono iscriversi i nati dal 1980 al 1985. I più bravi faranno «carriera»: chi supera i primi provini verrà poi selezionato per la prima squadra, il Tuboslider.

Sport per tutte le età è il nuoto: le iscrizioni si ricevono alla piscina comunale, telefono 3991. Chi ama la fatica, può dedicarsi al pentathlon: la società è la Junior Asti. I responsabili sono Fabrizio Bittner, telefono 21.29.64, e Katia Boncaldo, telefono 21.47.92.

Per la giovanissime si inizieranno gli allenamenti di ginnastica artistica alla palestra della Purificazione. Le istruttrici sono Marina Accossato Dania, Laura Accossato e Claudia Salvadore. La ginnastica è uno degli sport più economici: il costo è di 80 mila lire e mezzo. Per informazioni, telefonare al 27.60.12.

E' cresciuto il numero dei corsi di presciistica. Nella palestra della polisportiva della Cassa di Risparmio, in Dante, si sono iniziate le lezioni, tenute da istruttori diplomati Isef. Il costo è di 13 mila lire a mese per i dipendenti della banca e per chi si abbona alle gite in montagna. Per informazioni rivolgersi in palestra, nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle 18,30 alle 19,30.

Presciistica anche a San Damiano, nelle palestre della scuola media. Il corso è organizzato dallo Sci Club Libertas, nei giorni di martedì e giovedì dalle 20 alle 21, sino a febbraio. Il corso è gratuito per i soci; chi vuole iscriversi dovrà versare la quota sociale di 15.000 lire, e 25.000 per la tessera Fisi. Per informazioni, rivolgersi a Cerrato (97.51.88/51.266).

Attività sportiva anche a Nizza, organizzata dalla Pgs. Ci sono corsi di pallavolo, pattinaggio e ginnastica ritmica, aperti a tutti, bambini e adulti, nella palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Per informazioni rivolgersi all'Istituto dalle 14 alle 17 di ogni giorno. Ci sono anche corsi di aerobica: il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 21. Per iscriversi, telefonare al 72.17.21.

A Canelli impera il calcio. La «Scuola calcio Virtus», riservata a ragazzi dai 6 ai 10 anni, continua l'attività, nei mesi invernali, nella palestra comunale del Palazzetto dello sport di via Riccadonna. Per informazioni rivolgersi agli istruttori federali al campo sportivo tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 18,30. **[d. cot.]**

La ginnastica artistica è scelta soprattutto dalle più giovani

Uscirà il 22 ottobre

Il fascicolo arretrato dei proverbi

Martedì 13 ottobre non uscirà alcun quotidiano. I lettori non troveranno dunque in edicola il consueto fascicolo con i proverbi piemontesi. Il numero «perduto» sarà distribuito il 22 ottobre. Quindi la raccolta proseguirà con gli altri fogli già programmati e, al termine, si potrà recuperare quello mancante.

L'iniziativa è riportare l'attenzione sui detti popolari piemontesi sta riscuotendo molto successo. Il volume, curato da Tino Richelmy e con la prefazione di Mario Soldati, è un'opera significativa e facile lettura (tutti i proverbi sono infatti tradotti in italiano) ed ha un'appendice con una serie di divertenti indovinelli.

Ricordiamo a chi avesse bisogno di qualche fascicolo arretrato che è sufficiente rivolgersi al proprio edicolante e indicare il numero o i numeri mancanti. In pochi giorni tutte le esigenze saranno soddisfatte.

Gli abbonati invece riceveranno direttamente a casa il libro già completo.

Il consigliere firma due interrogazioni

Ceppani, la Cassa e il campo nomadi

ASTI. Enzo Ceppani torna all'attacco con il cavallo di battaglia preferito: i nomadi.

L'ex consigliere socialista, in procinto di passare alla Lega Nord (la domanda di ammissione sarà vagliata nelle prossime settimane), ha presentato una nuova interrogazione «urgente» al sindaco. Facendo riferimento al campo nomadi recentemente inaugurato in via Guerra, chiede di conoscere l'ammontare complessivo dell'investimento a carico del Comune. Spiega lo stesso Ceppani: «è un volantino, firmato dalla Commissione diocesana migrantes, che annunciava la cerimonia di inaugurazione si poteva leggere tra l'altro: "gli astigiani potranno constatare il buon investimento del denaro dei contribuenti da parte del Comune". Chiedo perciò - aggiunge provocatoriamente - per questo "buon investimento" esistono in vendita quote azionarie».

Non è la prima volta che Ceppani interviene, polemicamente, su questo argomento. In un'altra interrogazione, il consigliere chiede un parere al sindaco sui festeggiamenti per i 150 anni di fondazione della Cassa di Risparmio. «Mi pare che siano stati privilegiati autorità e pochi intimi, mentre sono stati esclusi coloro che di fatto hanno dato modo alla banca di crescere e svilupparsi, cioè i tanti cittadini comuni che hanno dato fiducia alla banca per i loro risparmi».

Intanto martedì si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli altri argomenti, dovrebbe essere discusso il conto consuntivo dell'Azienda di servizi pubblici (Asp). Sul punto si prevede battaglia. Per il consigliere liberale Florio il deficit è superiore al miliardo. Tra l'altro Florio contesta il fatto che sia stata discussa una propria proposta sull'Asp, firmata insieme ad altri consiglieri d'opposizione e presentata nella primavera scorsa. «Per legge deve essere messa all'ordine del giorno entro 20 giorni, nei fatti sono trascorsi dei mesi». **[f. la.]**

Cambio al comando provinciale carabinieri

Il colonnello Mori lascia l'Astigiano

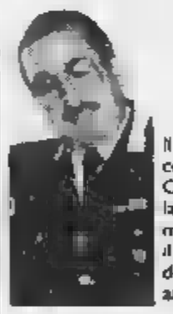
ASTI. Il tenente colonnello Carlo Mori, 44 anni, lascerà mercoledì il comando provinciale dei carabinieri.

L'alto ufficiale, che ha frequentato i corsi dell'Accademia di Modena è laureato in legge, è stato destinato ad un nuovo prestigioso incarico: il comando del nucleo operativo antisofisticazioni monetarie (Noam) di nuova costituzione, sede presso la Banca d'Italia, a Roma.

Gli succede il colonnello Pietro Maggiore, 52 anni, attualmente comandante di battaglione alla scuola allievi sottufficiali di Velletri.

Mori, aretino di origine, sposato, una figlia, ha retto il comando del gruppo di Asti per due anni.

L'ufficiale, molto stimato professionalmente, ha collaborato a numerose indagini, in particolare a quelle sui delitti del parroco di Cortazzone, delle due ragazze a Castelnuovo Calcea, del pensionato di Moncalvo e di una prostituta a San Marzano Oliveto.


Il tenente colonnello Carlo Mori lascerà mercoledì il comando dei carabinieri astigiani

«Quella vissuta ad Asti è stata un'esperienza molto proficua sul piano umano e professionale» ha ribadito.

Mori, che in precedenza aveva prestato servizio al Comando generale dell'Arma e all'ufficio operazioni della Legione Roma, guiderà ora un nucleo di specialisti, con sofisticate apparecchiature, incaricati di indagare sulle sofisticazioni monetarie e sui traffici di valuta nazionali e internazionali. **[f. b.]**

IN BREVE

15 i funerali del giovane rimasto vittima di un incidente

Si svolgono oggi alle 15, nella parrocchia Cosma e Damiano, i funerali di Antonella Calderone, la ragazza di 17 anni morta nella notte tra giovedì e venerdì all'ospedale di Cuneo, dove era ricoverata in coma profondo in seguito ad un incidente al ritorno da una serata in discoteca. La ragazza viveva a San Damiano in via Barberoux 18. La salma, arrivata ieri da Cuneo, è stata composta nella chiesa di San Giuseppe.

ASTI

Acquistava radiotelefoni pagando con assegni a vuoto

Gaetano Annunziata, 37 anni, domiciliato ad Asti, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi ad un anno di reclusione con l'accusa di truffa. Nel settembre '90 l'uomo, insieme ad una complice non identificato, aveva acquistato tre radiotelefoni nel punto vendita Sip di piazza Alfieri pagandoli con assegno di 7 milioni su di un conto estinto.

CASORZO

Condannata in pretura per «cheque» fasullo

Condanne in pretura per emissione di assegni a vuoto. Pena patteggiata (2 mesi di reclusione) per Secondina Bosia, 27 anni, operaio, via Gatti, accusata di staccato assegni a vuoto per 30 milioni. Assegni «fasulli» per la stessa cifra erano stati emessi nel marzo '91 da Paola Amione, 31 anni, di Casorzo, che ha patteggiato 600 mila lire di multa. Tre mesi di reclusione per Bruno Caggiulia, 54 anni, di Torino, che ha emesso assegni a vuoto per 500 milioni.

con la Maserati causò incidente

Accusato di lesioni, Luca Conti, 54 anni, ex autodemolitore di Castell'Alfero, è stato condannato per lesioni ad un milione di multa. Nel giugno '91, alla guida di una Maserati, avova invaso la corsia opposta scontrandosi con la Uno di Maurizio Pasquariello, 25 anni, di Portacomaro. Il giovane aveva riportato fratture guarite in 6 mesi.

Rubato in magazzino oltre un quintale di patate

Cento chili di patate e di cipolle sono stati rubati a Vaglierano nel magazzino di Vincenzo Natta, 36 anni. I ladri si sono anche impossessati, oltreché di alcuni attrezzi, di una carriola e cinque balle di fieno. Canne da pesca, un retino un galleggiante, sono invece spariti a Casorzo, dall'abitazione di Alessandro Martarotti, 44 anni.

mercatino dei libri oggi per le vie del paese

Mercatino libri, stampe e dischi d'antiquariato oggi, a partire dalle 9,30, nel storico di Portacomaro. L'iniziativa, dal titolo «Parole & Immagini», sarà ripetuta con cadenze mensili. In caso di maltempo il mercatino sarà ospitato nei locali salone Alfieri.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spese per la Sanità le «colpe» dello Stato

L'articolo comparso oggi nell'edizione di Asti, a pagina 35, sotto il titolo «Curiamo i pazienti, non l'Usl», contiene una inesattezza. Io avevo riferito che la sottostima sistematica della spesa per la Sanità è responsabilità del bilancio preventivo dello Stato, determinato forse dalla necessità di far quadrare almeno teoricamente i conti, e non del bilancio preventivo di ogni singola Usl.

Mario Alfani
presidente dell'Ordine
dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Asti

I fossili nel parco

Nella lettera pubblicata il 27/9/92 sulla «Stampa» il dr. Antonio Baudo consigliere comunale dell'msi chiede in base a quale «miracolo tecnico» la planimetria dell'area della Riserva Valleandona Valle Botto sia stata ampliata nella stesura definitiva. Evidentemente il dr. Baudo è stato male informato. La «prima stesura» era semplicemente lo studio della delimitazione dell'area in cui giacciono i fossili, preparata dal geologo Pavia.

Poichè i confini di tale insistevano in campi, vigneti, boschi, dividendo in due parecchie proprietà, ragionevolmente si di servirsi della strada comunale che per la quasi totalità circonda Valle Botto. Questa soluzione presentava però un grosso problema in quanto le case esistenti nella Riserva venivano, secondo la legge istitutiva della stessa, vincolate, per quanto riguarda gli interventi edilizi, al parere della Regione. La fu superata con la suddivisione dell'area in due zone A e B. La A sede naturale dei fossili, in cui non esistono costruzioni; la zona B sede delle o pertinenze agricole dei residenti, la quale, soggiace alle leggi nazionali (legge Galasso, legge idrogeologica ecc.ecc.) e al piano regolatore del di Asti, esattamente come le case esistenti fuori dalla Riserva. E' bene precisare che l'intera riserva è sita in zona rurale per cui le sole costruzioni ammesse sono di tipo agricolo.

Infine, riferendomi alle molte lettere pubblicate a più riprese dalla «Stampa» in cui il sig. Ghi, lamenta gli sprechi per la gestione della riserva, dimentica che lui stesso fa parte dei «costi dell'operazione perchè in quanto facendo parte dell'Ente di gestione, ha diritto ai gettoni di presenza i suoi colleghi. Rinunci a questi emolumenti, poi, parlerà di sprechi.

Basta leggere il Regolamento per la fruizione della Riserva e le altre norme per non avere più dubbi sulla reale e totale difesa dei nostri diritti. Se ci dei vincoli questi per i visitatori e non per i residenti ed i proprietari. Il solo vincolo reale è il divieto di caccia.

A questo punto ritengo di confermare al prof Miroglio la stima e la fiducia della stragrande maggioranza di coloro che gravitano nell'area della Riserva l'augurio che, superate le difficoltà che sussistono, la Riserva possa essere aperta quanto prima alla fruizione pubblica.

Giovanni Boano, presidente
del Comitato Consultivo
di gestione
della Riserva Naturale Speciale
della riserva
di Valleandona Valle Botto

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
824.222
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato:
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.777 - 843.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 69.046
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 69.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.644
Villanova: 948.555

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel.

: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavello.
Bianchi, via Parli 4.

CARABINIERI pronto interv. 112
50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 419.111 - 210.075
: **Asti:** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Nomine in Consiglio provinciale

Si riunisce domani alle 16 il Consiglio provinciale. parlerà di bilancio di previsione 1992 (sono previsti storni di fondi), guardie ecologiche, nomine e rappresentanti in vari enti (Parchi e riserva dell'Astigiano, Cassa di Risparmio, Consorzio Palasport ecc.). In apertura seduta saranno esaminate alcune interpellanze.

CELLARENGO
Prelievi Avis dalle 9 alle 11,30

I centri comunali Avis di Cocconato e Bubbio saranno al lavoro stamane dalle 9 alle 11,30. Nello stesso orario sarà possibile donare sangue anche a Cellarengo, dove funzionerà l'autoemoteca.

Un regolamento per la Cantina

Il Consiglio comunale sarà chiamato a esaminare domani, alle 18, quattordici pratiche. Tra esse: l'approvazione del regolamento della Cantina dei vini e degli Statuti dei Consorzi intercomunale Valle Belbo per la depurazione delle acque e per l'acquedotto Valtiglione.

NIZZA
Martedì cena Apt al «Cascinale»

Sono aperte le prenotazioni per la cena di martedì (ore 20) al «Cascinale Nuovo» nell'ambito della Sette Giorni gastronomica. Lungo l'elenco delle portate servito a 95 mila lire tutto compreso. Tra le specialità: mousse di piccioni o cipolla ripiena, di porri e fagioli, tenerone al Barbera d'Asti, panna cotta e tortino di nocciole. Per prenotare si può telefonare al 968.166.

ASTI
Controlli sui funghi all'Ortofrutta

La pioggia sta favorendo in questo periodo la crescita di funghi. Per evitare casi di avvelenamento (come purtroppo accade ogni anche nell'Astigiano) l'Usl garantirà anche domani una consulenza gratuita al mercato ortofrutticolo. I cercatori di funghi potranno fruire del servizio dalle 7,30 alle 9,30. L'iniziativa sarà ripetuta ogni lunedì e mercoledì (sempre dalle 7,30 alle 9,30) fino al 23 novembre.

Operazione di controllo nell'Astigiano dei carabinieri del nucleo ecologico

Caccia ai «pirati» dell'ambiente

A Casabianca sequestrato un campo di autodemolizione. Discarica irregolare a Moasca
Presidente del caseificio e sindaco di Roccaverano nei guai per una mancata autorizzazione

ASTI. Operazione dei carabinieri del Noe (Nucleo ecologico) nell'Astigiano. Tre giorni di controlli (sono stati 167 complessivamente) contro la mancata osserv■■■ delle norme per la tutela dell'ambiente. Sono stati compiuti dagli specialisti della sezione di Torino in collaborazione con le Compagnie di Asti e di Canelli. Un'operazione che ha visto impegnati complessivamente una trentina di uomini a caccia ■ irregolarità, violazioni, omissioni, negligenze.

Sono state controllate lavanderie, officine meccaniche, auto riparazioni, campi di demolizione, tintorie, falegnamerie, caseifici, aziende agricole, discariche, concessionari ■ autolavaggi. Un controllo capillare in tutta ■ provincia.

Le contravvenzioni e le denunce riguardano la ■■■■■ della tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti tossico-nocivi (previsti dalle leggi speciali in materia di inquinamento), l'omessa denuncia annuale per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e la mancanza dell'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti tossico-nocivi.

Ad Asti è stato sequestrato un campo di autodemolizione in strada Casabianca 8. Il proprietario ■ Giuseppe Gueta, ■■ anni, abitante ad Asti in strada Berruti 2. E' stato denunciato per smaltimento di rifiuti tossici senza autorizzazione. In particolare gli sarebbe stato contestato il versamento di residui oleosi e acidi. Il deposito e tutto il materiale sono stati posti sotto sequestro.

I carabinieri hanno fatto controlli anche al macello comunale ■ Asti. Il sindaco Giorgio Galvagno è stato denunciato per scarico ■■■ autorizzato (in base all'articolo 21 delle legge regionale 319).

La compagnia di Canelli ha effettuato ■ controlli. I carabinieri sono stati in venti lavanderie, dieci officine meccaniche, quindici autocarrozzerie, otto marmisti, dodici falegnamerie, otto tintorie, tre caseifici, otto autolavaggi, quattro rottamai e un centro di raccolta rifiuti speciali. Quest'ultimo è una discarica per materiale ferroso a Moasca, in regione Molino 3.

Il proprietario Angelo Moraglio è stato denunciato a piede libero per ■■■■■ tenuta del registro di carico e scarico rifiuti tossico-nocivi e inosservanza delle ■■■■■ per l'autorizzazione alla raccolta rifiuti speciali.

E' stato controllato anche l'autolavaggio «Autoequipe» a Vesime. I carabinieri avrebbero riscontrato che non ■■■ in regola l'impianto di emissione degli scarichi. Pare infatti che il proprietario avesse apportato delle modifiche ■■■■■ comunicarlo agli organi competenti.

■ Roccaverano è stato controllato ■ caseificio sociale in regione Tassito 7. Il sindaco, Luigi Garbarino, e ■ presidente della cooperativa che gestisce il caseificio sono stati denunciati in base all'articolo ■ delle legge regionale 319: si tratterebbe della mancanza dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione.

La compagnia di Canelli ha elevato in totale trenta infrazioni. Sette le denunce a piede libero.

L'operazione rientra in una serie ■ controlli a livello nazionale disposti dal Comando generale dell'Arma in collaborazione con il ministero dell'Ambiente. [a. t.]

INQUINAMENTO

Il sindaco in pretura

E' prevista per venerdì 30 ottobre la sentenza del processo in pretura ■ sindaco Giorgio Galvagno e agli assessori Aldo ■■ (Lavori pubblici) e Pier Franco Ferraris fino all'aprile scorso alla guida dell'assessorato all'Ecologia. I tre amministratori devono rispondere della violazione della legge Merli sull'inquinamento e del reato di «getto pericoloso di cose». Attraverso ■ fognature dei centro comunale cerni, i liquami provenienti dalle lavorazioni erano finiti ■ Tanaro senza il passaggio al depuratore centralizzato. I tre hanno sostenuto che lo scarico ■■■ avvenuto ■ seguito del guas■■ ad una pompa ■ che il controllo sull'impianto spettava ai responsabili degli uffici tecnici del Comune e ■■■ all'assessorato. Nella prossima udienza interverranno il pm Paone ■ i difensori Benzi, Mirate ■ Raviola. Il pretore Corbo ha richiesto la documentazione relativa alle pompe di sollevamento. [r. gon.]

I carabinieri del Noe hanno controllato anche alcuni campi di autodemolizione

Domenico Lastone, pilota di Stallone in un film

Elicotterista di Isola «Ho fatto volare Rambo»

ISOLA. Per tre mesi ■ lavorato al fianco di Sylvester Stallone ■ per questo è subito stato soprannominato dai colleghi il «Rambo dei cieli». E' Domenico Lastone, ■■ anni, di Isola, e con un'unica passione nel cuore: volare in elicottero.

Lastone ■ stato scelto ■■■ pilota nel film «Cliffhanger», ■■■ pellicola che ha ■■■ protagonista Stallone e ■ cui uscita è prevista in Italia per Natale.

Per tre mesi Domenico Lastone ■ rimasto a Cortina d'Ampezzo: le cime delle Dolomiti sono state usate come sfondo naturale del film (nelle sole cinematografiche Cortina diventerà però ■■■ delle località delle montagne del Colorado) in una classica storia del buono (Stallone) che combatte e uccide, tra mille peripezie, i cattivi.

Ad inviare Lastone sul ■■ cinematografico è stata la società elicotteristica Elysistem che ha i propri hangar all'areoporto «Resta» di Rivanazzano, in provincia di Pavia, ■ confini con l'Alessandrino, ad al «Levaldigi» di Cuneo.

«E' stata un'esperienza interessante - racconta il pilota -. Non capita tutti i giorni di trovarsi a fianco ■■■ ■■ grande star del cinema. Stallone saliva sul mio elicottero ed in pochi minuti eravamo ■■ quota. Parlava poco, sempre in inglese, ■■no all'arrivo in alta montagna». Aggiunge: «Stallone si sottoponeva ■■■■ ad un po' di trucco ■ poi s'iniziavano ■ riprese. Sotto l'Ecureil, l'elicottero che ho pilotato sulle Dolomiti, è stata montata una speciale macchina da presa per tutte le scene più pericolose e spettacolari del film».

■ pilota astigiano ora assieme ad altri tre colleghi, due tedeschi ed uno inglese. E la loro firma ■ in calce alla scena più a rischio della pellicola: un volo rapidissimo ■ pochi metri dalla montagna, nel tentativo di far precipitare ■ protagonista (sostituito ■■ una comparsa) aggrappato con le mani ■■ una roccia.

«Stallone ■■■ rischia mai niente - commenta il pilota - visto che è sempre circondato dai suoi stunt-men ■ fiducia. Il momento più pericoloso della lavorazione è stato quando l'attore, durante ■■■ pausa delle registrazioni, ha perso ■ ■■■ portafoglio costringendo tutti i componenti della produzione a cercarlo a Cortina».

Sedici anni di pilotaggio alle spalle, con più di 5 mila ■■■ di volo all'attivo, Domenico Lastone ■ uno dei piloti dell'Elysistem. Assieme a lui ■ fratello Giuliano (che era stato pilota di Alberto Tomba, alle Olimpiadi invernali di Albertville) e gli altri astigiani Dino Baldi e Win Turello.

Domenico Lastone, 43 anni, pilota della Elysistem. Sopra è ■ fianco del suo elicottero

«Perché mi hanno scelto per ■ riprese del film? Quest'anno con la telecamera sotto l'elicottero ho raggiunto le ■■■ ore ■ volo tra cortometraggi, spot pubblicitari e filmati industriali. Con questa esperienza, ■ Italia di rivali ne vedo ben pochi», conclude con ■■■ certo orgoglio il «Rambo dei cieli» di Isola. [r. s.]

Clan De Feo: le indagini erano partite dall'Astigiano

Condannati all'ergastolo i killer dei carabinieri

Per Carmine De Feo è ergastolo

ASTI. Con la condanna all'ergastolo di Carmine De Feo, 31 anni, e Carmine D'Alessio, di 27, si ■ concluso, l'altro ieri, il pro■■■ in ■■■ d'assise ■ Salerno nei confronti dei killer ■ due carabinieri: il delitto ■ febbraio, in ■■ posto ■ blocco nell'hinterland salernitano.

Prima di essere arrestati, nelle vicinanze di Salerno, De Feo e D'Alessio, accusati di essere gli autori materiali del duplice delitto, erano rimasti ■ lungo latitanti. Decisivo, per la loro cattura, si ■■■ rivelato l'apporto investigativo dei carabinieri del comando di Asti. Il clan De Feo (dieci fratelli, dei quali sei attualmente in carcere), infatti, ■■■■ estendendo i suoi tentacoli nel Monferrato.

E proprio sulle colline ai ■■■fini ■■■ Astigiano ■ Alessandrino, ad Alfiano Natta, era ■■■■ scoperto un covo, destinato, secondo gli investigatori, ad accogliere i latitanti. Per questa vicenda è finito in carcere uno zio dei De Feo, Mario Sica, 43 anni, abitante ■ Montechiaro ■ accusato di favoreggiamento.

Ad Asti, inoltre, era domiciliato ■■■ fratello ■ Carmine, Giovanni, 19 anni, ultimogeni■■ del clan, misteriosamente sparito a marzo dalla sua ■■■tazione di via Cattedrale.

Altri due fratelli di Carmine, Antonio e Vito, erano stati arrestati in passato ad Asti e Alessandria: il primo per rapina, il secondo per detenzione d'armi. [f. b.]

Castagnole Monferrato: la rievocazione oggi alla tenuta «Mercantile»

Così vendemmiavano i nonni

E le «Giornate del tartufo» sfidano la pioggia

CASTAGNOLE MONFERRATO. La «Vendemmia ■■ nonno», manifestazione organizzata dalla Pro loco in abbinamento con le «Giornate del tartufo» (organizzate dalla Camera di commercio), ancor prima dell'inizio fa già registrare un risultato positivo, nonostante le preoccupazioni dettate ■■ maltempo e dal rischio di pioggia.

■ tutto esaurito viene annunciato nei ristoranti castagnolesi e dei paesi della zona (Refrancore, Viarigi, Grana). Saranno soprattutto turisti (sono attese più di mille persone, organizzate in comitive) lombardi, liguri, valdostani, oltre ai piemontesi, ad affollare, oggi, le vie di Castagnole ■■ il parc■■ della tenuta «Le Mercantile», teatro della manifestazio■■.

Le abbondanti piogge di questi ultimi giorni dovrebbero aver moltiplicato ■ «trifole», almeno così dicono e sperano i trifolau della ■■■. A Montiglio, domenica scorsa, primo appuntamento con le «Giornate ■■ Tartufo», i diamenti grigi in esposizione erano piuttosto scarsi e di piccole dimensioni. Le quotazioni ■■■ sono mai andate oltre le 180 mila lire all'etto, con ■■ notevole ridimensionamento rispetto a quelle delle scorso anno, che avevano toccato punte di 300 mila lire.

A Castagnole, a fàr da cornice alle bancarelle dei trifolao, ci saranno quelle dei produttori locali: si potranno assaggiare vini doc, tra cui non mancherà il Ruchè (prodotto ■■■ uve che si vendemmiano solo in questa zona), frutta di stagione, formaggi, miele, castegna e ogni tipo ■ confetture.

In mattinata i turisti potran■■■ visitare le cantine dei produttori catagnolesi. Alle 12 l'appuntamento è con la buona tavola; pranzi a base ■ specialità monferrine, arricchite da una «grattatina» di tartufo, so■■■ stati preparati dalla Pro loco castagnolese, dai ristoranti di Castagnole e da quelli dei paesi vicini.

Protagonista del pomeriggio di festa sarà ■ vendemmia, fatta «alla moda del nonno». Il carro vendemmiale ■■■ ■ bigoncia in legno, trainato da due mucche (i buoi sono quasi introvabili), guiderà i vendemmiatori nelle vigne della «Mercantile»; qui, dopo il lavoro, verrà distribuita la merenda «contadina». Subito dopo, il corteo, accompagnato dalla banda musicale «La Monfrinota», farà ritorno alla tenuta, dove le ragazze, in costume contadino di fine '800, pigeranno l'uva ■■■ i piedi. In chiusura di manifestazione, verrà distribuita polenta e bagna d'anciue. Il prossimo appuntamento ■■■ le «Giornate del tartufo» è in programma domenica ■ Mombercelli. [bru. m.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel e con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
auto 3
OPEL
LOCALITA' S. ■■■■■■■■ - ASTI
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Martedì il noto cantautore riceverà il premio della Festa de l'Unità ad Alba

Il «Controtartufo» [redacted] Guccini

Un riconoscimento ai confini tra ironia e impegno culturale. L'artista presenterà un brano inedito. Momenti di comicità con Bruno Gambarotta e l'imitatore Fabio Fazio

Dopo Michele Serra gli organizzatori della Festa de l'Unità premieranno Guccini

ALBA. Sarà assegnato [redacted] Fran[redacted] Guccini il «Controtartufo 1992» della Festa de «L'Unità». A tre giorni dall'inaugurazione della Fiera [redacted] tartufo e due giorni dopo [redacted] Palio degli asini, «l'altra» festa che sta animando [redacted] questi giorni la capitale delle Langhe punta sulle canzoni d'autore e sull'ironia per l'appuntamento centrale del [redacted] programma.

Il «Controtartufo» verrà consegnato al celebre cantautore modenese dopodomani, nei padiglioni della Festa de «L'Unità», in piazza del Mercato Ortofrutticolo.

Sul [redacted] del premiato gli organizzatori hanno mantenuto uno strettissimo riserbo fino a pochi giorni fa, tanto da avere lasciato [redacted] spazio vuoto persi[redacted] sul programma ufficiale della festa.

L'assegnazione del premio, che, [redacted] dispetto del nome, è costituito da un'autentica trifola bianca albese, sarà l'unico punto certo della scaletta.

Tutto [redacted] resto sarà affidato all'improvvisazione e alla verve di Piero Dadone (il corrispondente dalla provincia di Cuneo del settimanale Cuore) [redacted] Carlo Petrini (l'inventore dello «slow food» [redacted] presidente nazionale dell'Arcigola), che avranno il compito di introdurre e collegare tra loro gli intermezzi musicali, quelli comici e gli interventi degli ospiti e del pubblico, che si attende particolarmente numeroso.

Ufficialmente Guccini, che domani riceverà [redacted] Milano il premio «Montale», sarà ad Alba soltanto per ritirare il premio e non per un concerto, anche [redacted] gli organizzatori sperano ovviamente che il cantautore regali ai presenti qualche brano del suo [redacted] repertorio. Pare addirittura che l'artista abbia in serbo un brano inedito che potrebbe essere proposto in anteprima al pubblico albese, [redacted] sull'argomento gli organizzato[redacted], pur promettendo sorprese interessanti, non si sbilanciano molto.

Accanto a Francesco Guccini martedì sera ad Alba ci saranno anche Bruno Gambarotta, l'imitatore Fabio Fazio [redacted] forse il presidente e fondatore del Club Tenco di Sanremo, Amilcare Rumbaldi, mentre potrebbero aderire in extremis alla manifestazione anche Michele Serra (vincitore del «Controtartufo 1991») e Roberto Vecchioni, grande amico ed estimatore di Guccini.

«Sarà una serata all'insegna dell'improvvisazione [redacted] della goliardia, [redacted] anche della solidarietà - spiega il consigliere comunale di Alba Domani, Luciano Scalise, organizzatore degli spettacoli della Festa de «l'Unità» -. Verranno infatti raccolti fondi a favore di un'iniziativa che si propone di aiutare i raccoglitori di [redacted] Stato di Rondònia, in Brasile».

Non poteva mancare però neppure un riferimento semiserio all'avvenimento più atteso [redacted] discusso dell'anno: il cinquecentesimo anniversario del[redacted] sbarco di Colombo in America.

La serata sarà intitolata «Cinquecento anni dopo... e un giorno. America: il day after» ed avrà [redacted] «L'immaginario collettivo albese [redacted] l'Ame[redacted]», con amministratori, imprenditori [redacted] spettatori che potranno esprimere la loro opi[redacted] sulla scoperta del continente americano e sottolineare i loro legami, reali o [redacted] fantasia, con l'America.

Martedì sera la capitale delle Langhe porterà inoltre un suo particolare «contributo» nella [redacted] alla Casa Bianca. Infatti, anche [redacted] i padiglioni della Festa de l'Unità non hanno nulla in comune con le spettacolari, colorate e chiassose [redacted] politiche americane, il pubblico sarà chiamato a scegliere chi, tra Bush [redacted] Clinton, vorrebbe alla presidenza della superpoten[redacted] Usa.

Corrado [redacted]

IN BREVE

[redacted]

Auto in fiamme alla Moretta il conducente è rimasto illeso

I vigili del fuoco di Alba sono stati mobilitati per spegnere l'incendio di un'auto, nella località Moretta. A dare l'allarme è [redacted] lo stesso proprietario. Giuseppe Pepe, abitante a Neviglie, in via Mango 14. La vettura, una «Opel Kadett», ha preso fuoco mentre stava viaggiando. Il Pepe non ha riportato ferite.

BRA

Due ristoranti solidali con indios dell'Amazzonia

Sono due i ristoranti della provincia - «L'Arcangelo» di Bra [redacted] «Palmira» di Castiglione Tinella - che hanno aderito all'iniziativa [redacted] «controcelebrazione gastronomica» della scoperta dell'America, promossa da Arci gola slow food [redacted] dalla Lega per l'ambiente. La [redacted] di domani, quinto centenario dell'impresa [redacted] Colombo, in centinaia di ristoranti di tutto il mondo sarà imbandita una [redacted] a base [redacted] ingredienti di origine americana: pomodori, patate, mais. Ogni commensale, oltre al costo del pasto, verserà una quota pari a 20 dollari che verrà destinata a due progetti della Rain forest foundation a favore degli indios dell'Amazzonia.

ALBA

Presidente del tribunale un giorno alla settimana

Dopo il trasferimento del dottor Carlo Cassano [redacted] presidente [redacted] tribunale di Asti, con recente decreto, lo stesso giudice è stato applicato un giorno la settimana ad Alba. Negli altri giorni, le funzioni di presidente al tribunale albese sono affidate al dottor Luciano Tarditi (giudice per le indagini preliminari) in attesa della nomina [redacted] nuovo presidente, prevista non prima di fine anno.

IL CENTRO DI INGLESE PIÙ MODERNO D'EUROPA

INGLESE VIVO, RAPIDO, IN LIBERTÀ, ESCLUSIVO

UNIVERSALE
L'inglese Wall Street è l'inglese di ogni giorno, parlato nella strada e al lavoro, nel mondo della cultura e degli affari; è l'inglese vivo, operativo, universale.

RAPIDO ED EFFICACE: METODO «SU MISURA»
Il Metodo Wall Street si adatta [redacted] caratteristiche personali di ciascun studente e accelera considerevolmente il processo di apprendimento, garantendo maggiore «sintesi» nel [redacted] tempo.

ORARI LIBERI
Ogni giorno lo studente è libero [redacted] scegliere gli orari di frequenza in base alle proprie esigenze.

RITMO PERSONALE DI STUDIO
Ciascun studente segue il ritmo più idoneo alle proprie caratteristiche personali e disponibilità di tempo.

NON SI PERDONO LEZIONI
Con un sistema rotatorio, le stesse lezioni si ripetono ogni settimana dell'anno.

INIZIO CORSI
I corsi iniziano in qualsiasi giorno dell'anno.

UNICO
Un gruppo selezionato di specialisti (linguisti, pedagoghi, informatici, ed esperti della comunicazione), ha creato il Metodo Wall Street. L'unico ad [redacted] risolto il problema «cruciale» nell'insegnamento di una lingua agli adulti: le diversità attitudinali di ciascuno, che pregiudicano l'efficacia dell'apprendimento in gruppo.
Seguendo il proprio ritmo di studio, [redacted] senza vincoli di orario, lo studente ha la garanzia di raggiungere i suoi obiettivi.

I CORSI

▸ INGLESE GENERALE - I corsi si dividono in 4 obiettivi, da principiante ad avanzato.

▪ INGLESE AZIENDALE - È un corso modulare costituito da 9 settori specifici del mondo degli affari e dell'azienda: Financial Management, Stock Exchange and Banking, Management & Administration, Computer Applications Insurance, International Trade, Travel, Tourism [redacted] Hotel Trade, Human Resorces [redacted] Personnel Management, Marketing & Advertising.

▪ INGLESE A LONDRA - I corsi a Londra hanno la durata di una o [redacted] settimane e vengono organizzati nelle seguenti date: corso da 1 a [redacted] settimane, intensivo (crash course: 70 ore); [redacted] semi-intensivo (modular course: di 20 ore) durante le vacanze di Natale, Pasqua e vacanze estive.

▸ CORSI COMBINATI - Il programma dei corsi combinati comprende 3/9 mesi nel proprio Centro Wall Street e 1 settimana a Londra.

RISERVATO AI PRIMI 100 ISCRITTI
Per celebrare l'inaugurazione del suo nuovo metodo, Wall Street Institute offre incluso nel programma accademico *(contributo spese lire mille)*

GRATIS
1 CORSO DI 1 SETTIMANA
A LONDRA

WALL STREET INSTITUTE
80 sedi in EUROPA

ASTI - VIA Q. SELLA, 34 - TEL. 0141/598.615/6
ALBA - VIA GIOBERTI, 14/16 - TEL. 0173/440.575

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE ricerca per proprio stabilimento situato nell'Albese

ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE

[redacted] la [redacted] di corrispondente [redacted] l'estero

Si richiede: perfetta [redacted] lingua tedesca parlata [redacted] scritta;
esperienza maturata preferibilmente in analoga posizione;
dinamismo e spiccata capacità nell'instaurare rapporti interpersonali.
Si [redacted] inquadramento e retribuzione decisamente interessanti e reali possibilità di carriera.
Scrivere [redacted] Publialba, Casella Postale Alba, Rif. n. 465.

ECONOMICI

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per infor[redacted]. Tel. 011 5627.411.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. 57657

PK publikompass
C. [redacted]o d'Azeglio, [redacted] - Tel. [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si è svolta ieri la rassegna «Langalleva»: l'elenco dei premiati

Monastero, nelle stalle parte la sfida alla crisi zootecnica

Alla rassegna «Langalleva» svoltasi ieri a Monastero hanno partecipato una ventina di allevatori della Val Bormida [redacted] Langa Il settore zootecnico qui punta molto sulla qualità

MONASTERO BORMIDA. Accolti da un tiepido sole autunnale, una ventina [redacted] allevatori della Langa astigiana, ieri hanno portato i loro migliori capi alla rassegna zootecnica «Langalleva». A causa del cattivo tempo, la mostra era stata rin[redacted] di una settimana [redacted] per la prima volta è [redacted] a valle, sotto «l'ala» di Monastero, abbandonando la sede [redacted] Roccaverano.

«Langalleva» è l'appuntamento più atteso dagli agricoltori della zona, che nonostante la crisi del settore si conferma tra [redacted] più ricche [redacted] bestiame della provincia di Asti. «All'ultimo censimento - spiega [redacted] veterinario Giuliano Tezzo dell'Usl 69 - nei dodici paesi della Comunità montana c'erano circa cinquemila bovini ed oltre duemila ovicaprini. Le vacche sono più di 2300 e questo dato è significativo perché dimostra che la Langa è uno dei principali centri per [redacted] riproduzione della razza piemontese».

La crisi però si fa sentire anche qui: solo negli ultimi quattro mesi nel Sud astigiano sono stati chiusi sessanta allevamenti. «Cedono le stalle piccole - afferma Tezzo - però si [redacted] centra il bestiame in aziende più grandi che sembrano avviate a superare il periodo "nero" della zootecnia». Ottimismo anche per Rino Cerrato, il presidente dell'Associazione allevatori, che insieme alla Comunità Montana ed alla Provincia, ha organizzato la rassegna. «Il bestiame di queste zone - spiega Cerrato - al novanta per cento [redacted] da riproduzione e vive in stabulazione libera. Il che significa qualità migliore e minori costi di produzione. Inoltre con la svalutazione della lira ed i maggiori costi per l'importazione, gli allevamenti dovrebbero risollevarsi».

Di ottimo livello i capi esposti ed i giudici esperti [redacted] razza, Giancarlo Castellino di Cuneo [redacted] Maria Rosa Zunino di Cartosio (Al), hanno avuto qualche difficoltà nella scelta dei vincitori. L'allevatore Angelo Garrone di Olmo Gentile ha fatto incetta di coppe e riconoscimenti: la sua stalla [redacted] oltre cento capi [redacted] dei centro di selezione più importanti dell'astigiano. Garrone h[redacted] vinto il primo premio in tutte le categorie: dai torelli alle manze, alle giovenche [redacted] varia [redacted] Altri premi sono andati a Giuseppe Nervi della cascina Caramello [redacted] Roccaverano, Sandrino Cirio di Cessole, Carlo Abrile, Giacomino Dogliotti [redacted] Stefano Zunino di Roccaverano, Giuseppe Bodrito di Vesime. La premiazione si è svolta a Roccaverano nella sede del Caseificio, dove la Pro loco di Mombaldone ha preparato alcuni piatti tipici della Langa.

Enrica Cerrato

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

EFF. COM. LEGGE 80

Ozzano, davanti al dancing furto sull'Alfa 33 lasciata come esca dai carabinieri

Auto-spia al Raptus, 5 bloccati

Nell'abitacolo un giubbotto in vista e l'autoradio: attorno i militari appostati. Due astigiani arrestati, tre denunciati. Più controlli, dopo le lamentele contro i «teppisti»

OZZANO. Cinque giovani astigiani sono incappati nel servizio di controllo, con «esca», svolto dai carabinieri davanti alla discoteca Raptus di Ozzano. Due sono stati arrestati, altri tre denunciati per [illegible] in furto aggravato.

Le manette sono scattate ai polsi di Giulio Aloi, 18 anni, abitante ad Asti in frazione San Marzanotto, via Boccanera 1, e Giuseppe Pisani, 18 anni, di Mongardino (Asti), via Gioberti 13. Il pretore li ha giudicati ieri mattina per direttissima e li ha condannati a due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale, perché risultano incensurati.

Con la stessa accusa è stato denunciato Giulio Aloi (omonimo e cugino di [illegible] degli arrestati), 19 anni, di Mongardino, via Tigliole [illegible] che avrebbe svolto il ruolo di «palo». Non appena ha [illegible] che i compagni erano stati scoperti dai carabinieri, il giovane che si trovava in auto è fuggito. Successivamente è stato rintracciato. Ma era già trascorsa la flagranza di reato, ed è stato denunciato. Denunce anche per due minorenni, C. A. e F. A., entrambi sedicenni, abitanti nella frazione di San Marzanotto.

I carabinieri avevano predisposto un servizio di controllo nella zona [illegible] alla discoteca «Raptus», in seguito a denunce e lamentele per episodi di teppismo ricorrenti nelle serate di apertura del locale.

Gli investigatori hanno quindi deciso di tendere un'esca. Hanno parcheggiato nelle vicinanze del locale un'Alfa 33 di proprietà di un carabiniere, Anna Pinna. Sopra hanno appoggiato un giubbotto e hanno lasciato in vista l'apparecchio autoradio. Quindi, si sono appostati nelle vicinanze del locale, in attesa.

Poco prima della mezzanotte un gruppo di ragazzi, attratti dall'auto in sosta, sono scesi dalla loro vettura, lasciando al volante [illegible] complice. In quattro si [illegible] avvicinati all'Alfa 33, hanno rotto un finestrino e si sono impossessati dell'autoradio. Prima che i quattro potessero fuggire [illegible] il bottino, i carabinieri [illegible] usciti allo scoperto e li hanno bloccati. Solo il «palo» è riuscito a fuggire, ma poco tempo dopo è [illegible] rintracciato.

Giulio Aloi e Giuseppe Pisani hanno trascorso la notte in [illegible] di sicurezza e ieri mattina sono stati processati. I due sedicenni [illegible] stati denunciati alla procura della Repubblica dei minori di Torino. Il «palo» è in attesa di essere processato [illegible] rito normale. L'operazione è scattata nell'ambito dei controlli predisposti nei confronti dei locali frequentati dai giovani. Ci sono alcune discoteche che, indirettamente, nei confronti della microdelinquenza, degli episodi di teppismo o di droga promuovono campagne di sensibilizzazione.

Un caso segnalato in questi giorni riguarda la sala da ballo «Diva» di Casale, in via Treviglio. Sui biglietti di invito sono stati stampati alcuni messaggi del tipo «Drogarsi? [illegible] grazie», oppure «Non chiuderti in un buco».

Silvana Mossano

VIARIGI

Nel rogo muore un vitello

Un incendio ha semidistrutto, venerdì notte, il fienile, la stalla ed alcuni macchinari agricoli di proprietà di Domenico Ameglio, 60 anni, agricoltore, abitante in [illegible] San Bernardo, 17. Nel rogo è morto soffocato anche un vitello.

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa. «Erano circa le 4 - ricorda Agostino Accornero, un vicino - quando ho visto le fiamme. [illegible] terribile». Il rogo [illegible] è [illegible] al portone del cortile, impedendo l'accesso ai soccorritori.

Nessuno, [illegible] i componenti della famiglia Ameglio (oltre a Domenico, la moglie Maria, il padre Francesco, 81 anni, il figlio Walter, 19) si era intanto accorto di nulla. «Abbiamo sentito urlare e ci siamo svegliati: quando ho aperto le persiane - ricorda Walter Ameglio - davanti a me c'era un muro di fuoco alto nove o dieci metri.

Nell'incendio sono andati distrutti il fienile con tutta la riserva di paglia e fieno, macchinari agricoli e parte della stalla (è crollato anche il tetto). L'intervento dei vigili del fuoco di Asti ha evitato il peggio. Nel rogo è morto [illegible] vitello ma i vigili sono riusciti a trarre in salvo il resto del bestiame. L'opera di spegnimento è durata molte ore. I carabinieri di Montemagno hanno aperto un'inchiesta. [r. at.]

I nuovi dirigenti hanno trasferito la sede a Casale

«Golpe» e Ozzano resta senza calcio femminile

CASALE. Muore la società Ozzano calcio femminile e rinasce l'Associazione sportiva femminile Casale che indossa le maglie nerostellate. C'è chi parla addirittura di un «colpo di mano» della presidente Eugenia Petruso Cardillo e di una parte della dirigenza.

Chi punta il dito d'accusa è l'ex presidente, Fulvio Marello, uno dei fondatori della società, 14 anni fa, e [illegible] firmatario di una lettera inviata al sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, ai presidenti dell'Ozzano calcio maschile e femminile. Esprime sdegno per la vicenda, condotta anche con l'intervento di legali di parte. Al [illegible] lato l'avvocato Paolo Casalone per conto di Marello e altri dirigenti ozzanesi, poi usciti dalla società; dall'altro l'avvocato Giorgio Grangia per Eugenia Petruso Cardillo e il resto della dirigenza.

«Fu concordato che avrei rassegnato le dimissioni da ogni incarico nella società - spiega Marello -, ma in cambio la sede dell'Ozzano calcio femminile sarebbe rimasta nel paese dove è nata. Invece, con un pretesto [illegible] futile [illegible] non poter neppure «essere oggetto di discussione, la società e la squadra hanno abbandonato il paese per trasferirsi a Casale».

Marello non esclude la possibilità di rivolgersi alla magistratura, e parla di «comportamento assolutamente sprezzante del rispetto della parola data», accusando di società di «insana antisportività e assenza di lealtà».

Eugenia Petruso Cardillo respinge le accuse: «Macchè futile pretesto. Il Comune ha deciso di dare il campo sportivo in gestione all'Ozzano calcio maschile, che a sua volta ci ha chiesto un affitto pari a circa [illegible] milioni annui. Le nostre risorse non lo consentono».

L'alternativa proposta e accettata è stata quella offerta dal campo sportivo di Casale Popolo che costerà meno di milioni l'anno: «Di fronte a questa differenza sostanziale - spiega la presidente - anche i soci ozzanesi hanno deciso di trasferirsi ed è parso giusto, in segno di gratitudine, sostituire il nome di Ozzano [illegible] quello della città che ci ospita». Ma così scompare la seconda società di calcio femminile fondata in provincia, subito dopo il Derthona. [s. m.]

Dopo 14 anni scompare l'Ozzano calcio femminile, nella foto in maglia scura

E' del Cinquecento: ricollocato nella chiesa dell'ex convento

Vignale ritrova l'antico coro

In restauro da vent'anni, era sparito

VIGNALE. E' stato necessario l'intervento dell'autorità giudiziaria perché il [illegible] ligneo del Cinquecento tornasse, dopo 21 anni il misterioso restauro, alla chiesa della Madonna Addolorata di Vignale, l'ex convento dei frati Servi di Maria.

Soddisfatto il parroco: [illegible] Pier Luigi Acuto commenta l'accaduto con [illegible] «era ora». Era stato proprio il sacerdote nel 1971 a consegnare il [illegible] restauratore di Torino il coro, 20 stalli intarsiati, probabile opera di frate Baldassare da Recconigi. La Sovrintendenza aveva sollecitato il restauro e indicato il restauratore. Il coro era attaccato dai tarli: bisognava rifare i fregi intagliati, la pedana, e le cornici. Un lavoro di sei mesi, un [illegible] massimo. [illegible] dopo anni tornarono alla chiesa solo 9 stalli. Sui restanti un velo di mistero. Inutili le sollecitazioni del parroco.

A lungo del restauratore [illegible] si ebbero più notizie. Nel dicembre 1980 fu finalmente rintracciato: «Non immaginavo si trattasse un lavoro così complesso - disse l'esperto -. Bisogna [illegible] pazienza». E per calmare gli animi s'impegnò a riconsegnare l'opera entro la fine di marzo dell'anno successivo, «salvo malattia». I termini non vennero rispettati, inutili le pressioni della Soprintendenza.

Don Acuto, però, non si è perso d'animo. E il coro, alla fine, è tornato al suo posto. Il parroco si [illegible] ripromesso 20 anni fa di festeggiare l'avvenimento con una [illegible] solenne. Forse l'estenuante battaglia lo ha fatto desistere: la comunità ha appreso la notizia dal giornalino parrocchiale.

I problemi per don Acuto non sono però terminati. Se il coro gode ora di ottima salute, altrettanto non si può dire della chiesa del Convento, diventata fissa dimora di centinaia di piccioni. «Ho già interessato il Comune per rimuovere lo sterco lungo il muro perimetrale - dice il sacerdote -. In fin dei conti lo stesso [illegible] dalle scuole elementari».

Il ritorno del coro apre ora problemi di sicurezza, perché l'opera è pregevole. «C'è [illegible] portone massiccio e ben sbarrato - [illegible] don Acuto - e la chiesa non sarà lasciata aperta e incustodita». Ma le preoccupazioni restano. Anni fa la Regione aveva predisposto un programma per l'installazione di antifurto: convento e coro, rientravano nell'elenco. Ma nulla è [illegible] ancora fatto. Dunque, porte sbarrate. Resta comunque il fatto che un'opera del genere deve poter essere ammirata. E don Acuto fa [illegible] proposta: «[illegible] potrebbero concordare [illegible] guidate con l'ufficio informazioni turistiche».

Cristina Rossi

Conzano, celebrazione anti-Colombo

A cena per aiutare popolazioni indios

CONZANO. Nel cinquecentenario della scoperta dell'America c'è anche chi celebra quell'avvenimento come «tragedia» dell'umanità. Così la Lega [illegible] biente e l'Arcigola hanno organizzato per domani una cena colombiana con cui raccogliere [illegible] fondi per le popolazioni i cui avi sono rimasti «vittime» della scoperta dell'America.

La cena colombiana si terrà a Conzano, al ristorante «L'oca trafitta». Analoghe iniziative sono programmate in contemporanea in altre centinaia di città di oltre 30 Paesi di tutto il mondo.

Spiegano gli organizzatori: «La cena sarà preparata da cuochi che utilizzeranno solo materie prime che si sono diffuse in Europa dopo la scoperta dell'America. Sono doni delle popolazioni americane al mondo intero, le stesse popolazioni che sono poi state ricambiate con violenza e sopraffazione. Ad esempio saranno utilizzati mais, fagioli, patate, pomodori, peperoncino, meloni, papaya, ananas, fichi d'India, tacchino. L'iniziativa si prefigge uno scopo di "solidarietà sociale" nei confronti degli indigeni americani».

Ogni commensale pagherà 60 mila lire, di cui quasi la metà sarà devoluta per due progetti di difesa delle popolazioni amazzoniche. In particolare, [illegible] aiutate la comunità di seringueiros in Rondonia, la comunità indigena di Kayapò nella foresta amazzonica e gli Xavante.

Con le somme raccolte si intende aiutare le popolazioni a tornare nella loro terra di origine, il Mato Grosso. In questo modo, indirettamente, si contribuirà anche a salvare dalla distruzione intere parti della foresta amazzonica che, disabitata, viene utilizzata per ricavarne legname. [t. f.]

Dezzani

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 11 — Onomastici: Firmino. Compleanni: Carmela Popolizio, infermiera professionale; Walter Porro, dipendente Sip.

LUNEDI' [illegible] — Onomastici: Serafino. Compleanni: Paolo Aubert Gambini, medico consigliere comunale Villafranca; Felice Audisio, commerciante; Gianpaolo Marello, farmacista Baldichieri; Ruggero Camera, medico primario.

MARTEDI' 13 — Onomastici: Edoardo. Compleanni: Riccardo Corradi, medico Casorzo; Luciana Laiolo, assistente socio-sanitaria Vinchio; Giorgio Stasulli, medico; Barbara Trinchero, studentessa universitaria; Simonetta Canepari, farmacista Isola; Gian Maria Piacenza, commercialista presidente Asti Calcio; Gianni Panzone, geometra.

MERCOLEDI' 14 — Onomastici: Callisto. Compleanni: Silvana Nosenzo, insegnante; Maurizio Nola, farmacista; Enrico Botto, tecnico Coldiretti; Alessandro Carcione, commercialista.

GIOVEDI' 15 — Onomastici: Sabino, Teresa. Compleanni: Raffaella Liberti, impiegata.

[illegible]' 16 — Onomastici: Margherita, Edvige. Compleanni: Aldo Pia, vice sindaco; Sergio Bosticco, farmacista.

SABATO 17 — Onomastici: Mariano, Ignazio. Compleanni: Maria Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Trombetta, avvocato giudice sportivo Lega Calcio; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico.

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

LA STAMPA

tuttoscienze ogni mercoledì

settimanale di scienza e tecnologia

Salone LA [illegible]

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

A CURA DELL'UNIONE [illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Il caro-denaro frena gli investimenti e penalizza le imprese

E' URGENTE LA RIDUZIONE DEI TASSI

Nelle dichiarazioni di Contratto, Presidente dell'Unione, alla manovra economica e all'approvazione rapida della finanziaria deve seguire un significativo segnale di calo del costo del denaro.

Il Dr. Alberto Contratto, Presidente dell'Unione Industriale Asti, ha rilasciato a questa rubrica alcune dichiarazioni e valutazioni [illegible] corrente situazione economica.

Sulla **legge finanziaria e gli [illegible] provvedimenti [illegible] economica**, il Dr. Contratto osserva preliminarmente che «l'estrema gravità della [illegible] situazione - che una parte [illegible] mondo politico sembra non aver compreso sino [illegible] fondo - e [illegible] connessa necessità di intervenire con la massima [illegible] richiedono di guardare ai grandi [illegible] ri prima [illegible] formulare ogni rilievo settoriale. Nel quadro di ingenti sforzi e sacrifici [illegible] a tutti gli italiani preferisco sottolineare che, prima di tutto, è indispensabile una rapida approvazione da parte del Parlamento dei provvedimenti emanati anche se le imprese, più [illegible] recentemente [illegible] la rivalutazione obbligatoria [illegible] cespiti e l'imposta straordinaria, subiscono [illegible] nuovo pesante prelievo che, tra l'altro, ripesca [illegible] tempi più neri il prelievo sul patrimonio delle imprese. Un prelievo che colpisce il fattore aziendale per sua natura rivolto alla solidità e alla vita stessa delle imprese e, in ultima analisi, delle loro capacità occupazionali.

«Condivido pienamente le posizioni espresse dalla Confindustria al Governo [illegible] imprese non [illegible] sottraggono [illegible] costi elevatissimi che derivano dalla [illegible] purché anche le altre categorie sociali partecipino, consapevoli della gravità [illegible] situazione, [illegible] sacrifici richiesti e purché l'azione di risanamento risulti davvero risolutiva.

«La richiesta pressante del [illegible] industriale in ordine [illegible] manovra non mira [illegible] richiedere qualche "occhio benevolo" [illegible] questo [illegible] quell'articolo della finanziaria [illegible] [illegible] rivolge ad [illegible] risultato immediato che deve derivare dalla conclusione urgente dell'iter [illegible] approvazione: la riduzione del livello dei [illegible] di interesse, che sta ormai soffocando l'economia produttiva.

«La manovra economica [illegible] [illegible] terapia [illegible] per una malattia dell'economia trascurata troppo [illegible] lungo: se, da [illegible] lato, deve mettere mano al risanamento dei conti pubblici deve dall'altro, consentire nel brevissimo periodo di ridurre la insostenibile pressione dei tassi, per evitare che l'industria venga [illegible] [illegible] fuori gioco dalla competizione internazionale.

«L'attuale livello [illegible] tassi di interesse pone in un'autentica "apnea" il sistema industriale, [illegible] tre perversi effetti: 1) attraverso l'aumento [illegible] costi del [illegible] capitale circolante accresce i costi di produzione totali; 2) penalizza le decisioni di investimento, sia quelle espansive che quelle di razionalizzazione; 3) spinge il mercato dei [illegible] collocamenti puramente finanziari [illegible] produttivi».

Sulla **svalutazione della lira**, il Dr. Alberto Contratto rileva che «la caduta seguita al riallineamento del 14 settembre [illegible] un segno grave di sfiducia nel nostro [illegible] sistema [illegible] parte dei mercati valutari: la lira si [illegible] [illegible] chiari ed efficaci interventi sulla [illegible] pubblica e, soprattutto, dimostrando [illegible] concretamente la capacità di intervenire su questo fronte. Anche per questi motivi è indispensabile che la finanziaria sia approvata rapidamente, con il livello delle minori spese e dei maggiori introiti che è stato fissato nel disegno di legge: i ritardi e le indecisioni politiche e sociali al riguardo vengono "lette" dai mercati valutari [illegible] effettiva incapacità a provvedere e genereranno ulteriori aspettative negative.

«Il sistema industriale sin dal gennaio '89 (ingresso della [illegible] nella "banda stretta" del Sistema monetario [illegible] peo) aveva più volte evidenziato che l'opzione [illegible] il cambio praticamente fisso [illegible] [illegible] precisa scelta [illegible] l'ingresso in Europa con i maggiori partners che comportava il riallineamento di alcuni parametri, primo fra tutti il [illegible] tici pubblico. Chiunque può rileggere le dichiarazioni al riguardo della nostra Unione proprio in questa rubrica su "La Stampa" dei mesi scorsi.

«Ora non può più sfuggire che senza rigoroso [illegible] di risanamento della finanza pubblica la svalutazione [illegible] di essere controproducente per la soluzione [illegible] problemi [illegible] nostra economia».

Sulle **prospettive ulteriori** per il futuro, il Presidente Contratto sottolinea [illegible] [illegible] vi [illegible] sufficiente riguardo al fatto che l'industria [illegible] ancora [illegible] motore principale dello sviluppo economico, [illegible] Italia [illegible] ovunque, forse anche perché in molti si erano convinti che questo ruolo fosse ormai riservato [illegible] terziario, più o [illegible] avanzato.

«L'ipotesi [illegible] un arresto [illegible] degrado [illegible] [illegible] inversione di tendenza passa [illegible] il massimo impegno [illegible] rilancio dell'attività produttiva con tutti gli strumenti disponibili - prima di ogni altro la riduzione dei tassi di interesse - ponendo [illegible] tempo stesso a un vero e proprio disegno [illegible] politica industriale: le imprese italiane hanno bisogno di poter contare su tutto ciò che all'estero rende più facile il mestiere dell'imprenditore e reclamano che sia garantita continuità agli interventi già avviati o comunque ritenuti prioritari e che [illegible] assicurata l'attuazione di tutte quelle misure che possono sostenere la competitività del sistema industriale».

[illegible]: il Dr. Alberto Contratto, Presidente [illegible] «Il [illegible] [illegible] industriale, e in particolare [illegible] piccola impresa, [illegible] [illegible] del livello dei tassi: [illegible] alla manovra, se serve [illegible] re immediatamente il costo del denaro».

SPECIALE FORMAZIONE

UN CORSO BASE DI FORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER NON AMMINISTRATIVI

Tre giornate per condurre ogni figura aziendale a «valutare e scegliere» in termini [illegible] bilancio - Iscrizioni [illegible] al 20 ottobre

La consulenza aziendale è, logicamente, specializzata in settori o aree di intervento (risorse umane, finanza e controllo, amministrazione, qualità ambiente e sicurezza ecc.) e modella anche i propri interventi di formazione su basi rigorosamente specialistiche non solo in ordine ai contenuti, ma anche con riferimento ai destinatari della formazione. Pur in questo quadro generale [illegible] consulenza e la formazione aziendale hanno da tempo individuato nell'attitudine ad operare con riguardo agli effetti economici e finanziari sull'azienda il vero e proprio denominatore comune di tutte le figure aziendali.

Il corso inserito nel programma di formazione Unione Industriale - SIA «CORSO BASE DI FORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER NON AMMINISTRATIVI» risponde a [illegible] le esigenze e si **rivolge ad una vasta gamma di figure aziendali: degli stessi titolari di azienda, ai dirigenti di settori diversi dalla finanza e amministrazione, ai responsabili commerciali. Il corso è anche un'ottima occasione di verifica ed aggiornamento per chi già segue in azienda problematiche economico-finanziarie.**

Il corso si terrà nei giorni venerdì 23 ottobre, martedì 3 novembre e giovedì 5 novembre 1992.

Relatore e docente il Dr. Valter Cantino [illegible] Facoltà [illegible] Economia e Commercio dell'Università di Torino.

Il programma evidenzia che il corso si propone di illustrare i metodi contabili, le tecniche di rilevazione amministrative e gli strumenti fondamentali per la lettura e l'interpretazione dei risultati gestionali rappresentati nel bilancio; vuole inoltre offrire un quadro informativo organico delle tecniche di gestione finanziaria e di reperimento dei mezzi. (Vedere programma dettagliato nel riquadro).

La quota di adesione è di L. 750.000 [+ IVA 19%] per le imprese associate e di L. 1.200.[illegible] [+ IVA 19%] per le imprese non [illegible].

Le citate suddette sono comprensive del materiale didattico, dei coffee-breaks e della colazione di lavoro.

L'adesione, previa conferma telefonica da parte della Segreteria Organizzativa [illegible] dovrà essere formalizzata con la trasmissione [illegible] apposita scheda, da richiedere alla Segreteria Corsi dell'Unione (tel. 0141/439.965).

La relativa quota dovrà invece pervenire al S.I.A. S.r.l., cui è affidata la gestione dei corsi, entro la data di inizio del corso.

I corsi sono effettuati con [illegible] formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accolte [illegible] secondo l'ordine di arrivo.

PROGRAMMA

[illegible] INTRODUTTIVE
- Società commerciali: loro classificazione.
- Caratteristiche economiche e giuridiche delle [illegible] forme di società.
- Organi dell'impresa.

[illegible] DELLA GESTIONE DELL'AZIENDA
- Equazione contabile fondamentale.
- Il conto: contenuto, oggetto e forma.
- Terminologia tecnica riguardante i conti.
- Metodo [illegible] partita doppia applicato alle rilevazioni [illegible] gestione: fatti amministrativi.
- Piano e quadro dei conti (cenni).
- Il libro-giornale: la prima [illegible].
- Scritture di esercizio.

[illegible] DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO
- Situazione contabile.
- Le scritture rettificative di fine esercizio: ratei e risconti, svalutazioni ed ammortamenti.
- Le riserve: generalità, scopi e classificazioni.
- Chiusura [illegible] conti.
- Stato patrimoniale, conto profitti e perdite.

[illegible] [illegible] [illegible] ANALISI DEL [illegible] D'ESERCIZIO
- Analisi per indici:
  ● indici [illegible] liquidità; ● indici di solidità; ● patrimoniale; ● indici di redditività.
- Analisi dei flussi:
  ● prospetto delle fonti e degli impieghi; ● rendiconto finanziario variazione capitale circolante netto; ● cash-flow operazionale ed extra-operazionale; ● rendiconto finanziario variazione liquidità.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

«UN [illegible] DI QUALITA'» - VISITA ALLA GATE S.p.A.

Il Gruppo G. I. [illegible] Asti ha organizzato una iniziativa volta a conoscere direttamente una [illegible] applicativa di [illegible] di qualità» nella produzione industriale.

D'intesa [illegible] la direzione della GATE S.p.A., per il giorno **giovedì 15 ottobre 1992** è [illegible] organizzata una visita [illegible] Gruppo agli stabilimenti [illegible] [illegible] Asti, con illustrazione [illegible] «programma qualità» attivato negli stessi.

All'iniziativa, denominata «Un pomeriggio di qualità» parteciperà anche il Gruppo Giovani Imprenditori di Alessandria: l'iniziativa si rivolge a [illegible] all'obiettivo proprio dei Giovani Imprenditori, [illegible] entrare in contatto con [illegible] della [illegible] organizzazione imprenditoriale.

Il programma dell'iniziativa prevede:
- 12,30 Incontro con i G. I. [illegible] Alessandria presso il Ristorante «Il Convivio» (via G. B. Giuliani 3, Asti) e colazione [illegible] lavoro.
- 14,30 Presso la GATE S.p.a.: - ricevimento dei partecipanti e presentazione dell'Azienda [illegible] parte dell'Ing. Perosino, Direttore generale; - illustrazione del programma qualità a cura del Dr. Stecca, Responsabile [illegible] produzione.
- 15,15 Visita guidata degli stabilimenti GATE 1 e GATE 3.
- 16,45 Riunione con i Responsabili del progetto per discussione, domande e approfondimento.
- 17,30 Termine dell'incontro.

NOTIZIE [illegible] ASTIEXPORT

Il Consorzio Astiexport segnala che a seguito di incontri preparatori intervenuti con esponenti di Tour-operator francesi i programmi di detti Tour-operator includeranno visite guidate ad aziende vitivinicole aderenti al [illegible] Astiexport.

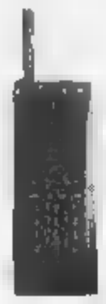
[illegible] [illegible] tutti i Tour [illegible] «Asti [illegible] e «Valle d'Aosta» (che prevede una tappa ad Asti) opereranno le visite citate.

[illegible] rileva che iniziative della specie hanno prodotto [illegible] risultati interessanti in esperienze sopratutto in Francia, Germania, [illegible].

Il nuovo filone, con potenzialità di vendita per le imprese interessate, si inquadra nelle iniziative recentemente varate dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio (v. questa rubrica su «La Stampa» del 27 settembre): le imprese astigiane del settore alimentare e vinicolo, [illegible] interessate a maggiori informazioni [illegible] sull'attività del Consorzio e sulle modalità di adesione possono porsi in contatto con il sig. Vivenzo, segretario Astiexport, presso C.C.I.A.A. Asti (tel. 593.011) o con l'Unione Industriale Asti (tel. 436.965).

MAKHYTEL
P.zza Astesano - Asti - Tel. 594.295

NEC
P3
L. 1.250.000 *



NEC
P4
L. 1.850.000 *

HOT
LINE
L. 1.050.000 *

* IVA ESCLUSA

SERVIZIO TRASMISSIONE E RICERCA FAX PER CONTO TERZI

TUTTO CH DA OGGI SI LAVORA MEGLIO.

ATIMOTOR
Concessionaria Iveco Asti

REPORTAGE

VERSO LE ELEZIONI DI DICEMBRE

Crisi e occasioni perdute del passato alimentano il vento leghista

Acqui delusa ora ha un sogno «Tecnici onesti e competenti»

A destra corso Italia, la via principale di Acqui Terme dove si apre il pasticcerio Dotto. A sinistra la Bollente celebre fontana termale in centro dove l'acqua sgorga a 45 gradi I fanghi acquesi sono di alta qualità

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Acqui Terme: per chi non è piemontese, e ha passato i trent'anni da qualche primavera, questo - non si offendano gli amici acquesi - porta subito la mente a un ricordo funesto. Il 7 giugno 1975, a pochi chilometri dalla città, sull'aia della Spiotta, viene uccisa in una sparatoria con i carabinieri Mara Cagol, moglie di Renato Curcio. Dentro alla cascina prigioniero Vittorio Vallarino Gancia, il re dello spumante.

Allora si poteva sapere, quello fu il vero battesimo del fuoco per le Brigate Rosse e il terrorismo di sinistra, primo atto di un'infinita serie di omicidi e di crimini. Dopo 17 anni Acqui torna all'onore delle cronache nazionali. I tempi, per fortuna, sono cambiati: saremo pur nei guai ma è meglio la crisi della lira, ciclo ricorrente del capitalismo, che gli anni di piombo. Chi li ha vissuti può testimoniarlo.

E così non abbiamo più di fronte il volto truce della studentessa-modello Cagol, convertita al mitragliatore, quelli bonari di Bruno Valente, 53 anni, pasticciere, ex liberale, spalle da lottatore, e Fabrizio Baldizzone, 27 anni, consulente finanziario, aria da professore, rampollo traditore una dinastia di democristiani doc. Valente è il segretario della Lega Nord nell'Acquese, Baldizzone il tesoriere.

Quando Spadolini passò di qui a luglio, per una mostra di Ardengo Soffici, si innamorò della Pasticceria Dotto, da cent'anni la migliore della città, oggi proprietà del Valente. E facendo strappo a una delle cicliche diete, il Presidente entrava per assaggiare i celebri amaretti, tuonando: «Dov'è Valente, il mio leghista?». Solo perché gli sono mancati il 5 aprile un migliaio di voti, su 15 mila, Bruno Valente ha il piacere di portare gli amaretti Spadolini tutte le mattine; senatore trombato, per un soffio e con una campagna elettorale pari a zero. Si consola offrendo il cappuccino ai vù cumprà, «io, capo leghista, quello che dovrebbe essere razzista».

Valente e Baldizzone metà dicembre potrebbero avere in mano i destini della «perla del Monferrato». E creare un precedente di voglio, non solo in Piemonte. Confermando tradizione dell'elettorato di Acqui, sempre contestatore, prima «rosso» e ora leghista. E spesso in anticipo sui tempi.

Bocciato decreto-Mancino, il 13 dicembre si vota. A V patria di Bossi, e a Monza, capitale della Brianza, il balzo dei leghisti è quasi scontato. Qui ad Acqui la sorpresa potrebbe essere ancor più .

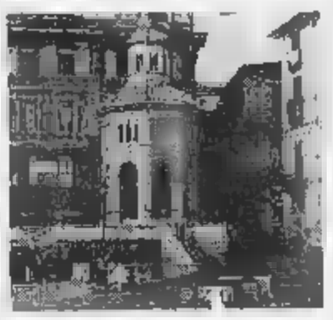
Città antica ed elegante, Acqui Terme è la vetrina di alcuni malanni della società padana: agricoltura in crisi (lieve), turismo in calo (forte), inquinamento (il Bormida, logna cielo aperto), disservizi (d'estate manca l'acqua, discariche sono piene e non si più dove mettere i rifiuti), qualche tangente. Ma soprattutto una zona che era, e potrebbe essere ancora, florida, stata rovinata dall'intervento pubblico, sotto forma dell'Egaat, l'ente per le gestioni termali che fa capo all'Efim, grande decotta della finanza nostrana.

Le terme, orgoglio della città, quelle dove fino a 25-30 anni fa arrivavano i ricchi francesi su Mercedes con autista, oggi sfascio, come pure i grandi alberghi dalle pareti scrostate. Ormai si spingono fino ad Acqui solo i mutuati, su pullman-bestiame. Anche i muri, qui, sembrano echeggiare al grido bossiano: «Roma ladrona!».

Dita incrociate, Valente ascolta i sussurri e i mormorii dei sondaggi «on the road». L'ultima volta, sei mesi fa per la Camera, fu il 20% dei suffragi, primo partito in città (ed era solo il 2,5 alle comunali '90). Ora c'è chi dice il 40, chi il 50, chi si sbilancia, addirittura, per una maggioranza ta, secca, che «finalmente» spazzi via i partiti tradizionali. Così litigiosi che dopo essersi divisi in 8 fazioni - dc, psi, pds, dissidenti vari - hanno infine «costretto Scalfaro a sciogliere il Consiglio comunale, in agosto, e a inviare un commissario.

Per questo Acqui Terme, 21 mila abitanti, è finita nella lista dei Comuni che andranno alle urne: e potrebbe essere un test importante per le velleità secessioniste della Lega Nord, fuori della Lombardia. Il vento di Mantova sembra spirare impe- anche nel Piemonte confine, discreto e laborioso.

«Ci hanno fatto proprio girar le...». Lo di in tono più o meno soft, non solo Valente e i leghisti dichiarati anche una coorte di acquesi che non ne può più dei giochini in politichese. E delle promesse elettorali, più o fantasiose, tutte regolarmente mancate. Come quel tale che voleva co- teleferica da Savona a qui, per trasportare il carbone sbarcato nel porto ligure, e un megacanale navigabile per trasferirlo alle fabbriche lombarde.



Pare che all'epoca sia anche stato eletto, ma oggi di certo l'unico carbone che transita da Acqui è quello sui camion targati Sv che intasano la statale della Val Bormida: per andare al capoluogo Alessandria, poco più di venti chilometri, bisogna armarsi di tanta pazienza; per andare ad Asti essere disposti ad ammirare, senza fretta, le splendide colline del Monferrato, in un tobogo su e giù per vigneti.

Acqui Terme è al centro del triangolo industriale tanto decantato negli Anni '60: cento chilometri da Torino, cento da Milano, poco meno da Genova. In mezzo a una ragnatela di autostrade. Posizione invidiabile ma non sfruttata: per raggiungere le autostrade bisogna pagare il pedaggio preliminare di statali e provinciali a imbuto.

Piero Parisio sbotta: «Il casello e la bretella di Predosa ce li promettono da lustri, specie in campagna elettorale: mai successo nulla, abbiamo uno straccio di onorevole che Roma faccia sentire la nostra voce. Patria è de e di Alessandria, Borgoglio psi e di Alessandria, il senatore Icardi è di qui ed è una persona degnissima e preparata, ma è di Rifondazione questo non arrangia le cose...».

Ecco, Piero Parisio, un ottimo esempio di acquese celebre, e scontento. Il suo ristorante – bello, raffinato, dalla cucina splendida - è luogo di ritrovo per l'Acqui-bene, e lui non è certo un leghista. Crediamo che non voterà mai Lega. Ma anche lui ne ha «le... piene».

Ha un'attività («Parisio 1933») eredità paterna, che marcia bene ed è appena stata ristrutturata. , c'è la crisi e le aziende «tagliano» i pranzi d'affari, ma in compenso ci sono gli stranieri estasiati dalle delizie della cucina monferrina. Come la signora francese, là nell'angolo, che spiega i dilemmi dell'asse Parigi-Bonn al suo attonito ospite acquese. O gli svizzeri, che a decine acquistano cascine abbandonate fuori città, ristrutturandole.

Piero Parisio frigge all'idea di vedersi rovinato tutto ciò da crisi cui non si sente minimamente colpevole. Sgobba da mattina a sera, e non capisce come facciano quelli «che si buttano in politica». Dove prendono il tempo, e i soldi?

«Ve lo diciamo noi, dove li prendono: li rubano, a lei, a tutti i contribuenti» è la risposta che giunge all'unisono dalla Pasticceria Dotto, ormai quartier generale della Lega, 150 militanti, ceto medio prevalente. E Baldizzone, da bravo tesoriere, aggiunge una postilla: «Qui nell'Alessandrino, come a Milano o a Torino, ci sono professionisti affermati che probabilmente guadagnano uno o due miliardi l'anno. Fanno fuoco e fiamme per farsi eleggere, e andare a Roma a guadagnare 120 milioni l'anno. Perché? Forse hanno altri tornaconti, non ufficiali...

Ecco, il proprio quello che noi leghisti non vogliamo: se il 13 dicembre avremo il potere, sarà in gestione a competenti onesti e disinteressati. Né Valente, né io vogliamo vivere la politica da professionisti: abbiamo il nostro mestiere, ci basta».

E già, i competenti onesti, i famosi «tecnici» d'altri tempi, eterna chimera della politica italiana. Comunque, per essere più competenti degli amministratori comunali mandati a casa da Scalfaro non ci vuole molto.

L'auto l'abbiamo posteggiata via Cavour, in parcheggi futuristi inaugurati subito prima della crisi. Costo, 4 miliardi. Un solo piccolo difetto: in mezzo ad alcuni spazi hanno piantato un palo. Niente paura: date una sgasata, inclinate l'auto di 90 gradi, fate dieci metri su due ruote, e siete dentro. Se lo fa Holer Togni, perché non potete farlo voi?

Paolo Poletti

In Piemonte

Due comuni alle urne

Il 13 dicembre previsti in Piemonte solo due rinnovi di consigli comunali: il primo ad Acqui Terme (21 mila abitanti) in provincia di Alessandria, il secondo a Bene Vagienna (tremila abitanti) in provincia di Cuneo. Test limitati, quindi, ma comunque importanti nell'attuale momento politico.

In un altro comune, Pontecurone, in provincia di Alessandria, è stato sciolto il consiglio ma non sono state fissate le elezioni amministrative.

In tutte Italia saranno le località dove si andrà alle urne, dopo la bocciatura parlamentare del decreto di rinvio che era stato predisposto dal ministro dell'Interno, il democristiano Nicola Mancino. Nel Settentrione le città più importanti - oltre ad Acqui Terme - Varese, Monza e Mira, centro industriale vicino a Venezia. Nel Centro Italia, Viareggio.

DAL 21 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

Il comico martedì al Politeama

I «due cuori» di Mario Zucca

Mario Zucca sarà ad Asti per uno spettacolo organizzato dalla «Contrada dei fiandi»

ASTI. Va in scena martedì al Politeama «Due cuori [redacted] una capanna» lo spettacolo del cabarettista Mario Zucca: fatti di tutti i giorni «analizzati, [redacted]inuzzati, rivisitati e rimontati» secondo la personale chiave dell'attore.

Zucca ha iniziato la sua carriera nel 1973. In seguito ha lavorato come doppiatore, in radio e collaborando con il Decentramento [redacted] Teatro Stabile [redacted] Torino. Numerose le [redacted] apparizioni televisive: [redacted] «Drive In», «Cocco», «Gente comune», «Il Tg delle vacanze». Attualmente il comico è ospite al Maurizio Costanzo Show.

[redacted] organizzata dall'associazione «La contrada dei filanti» a scopo benefico. I biglietti costano 20 mila lire (poltrone) [redacted] mila lire (gallerie). Per informazioni rivolgersi a Gianni Scaglione, tel. 215.461 (ore serali). Il ricavato sarà devoluto all'Anfass. [m. t.]

Martedì sarà presentato «I giorni del mondo»

Storie ebree ad Asti

Il romanzo di Guido Artom (morto 10 anni fa) [redacted] le vicende della comunità israelita astigiana nel secolo scorso

Martedì alle 18, alla sala Pastrone, verrà presentata la nuova edizione de «I giorni del mondo» di Guido Artom.

Lo scrittore e giornalista Guido Artom

Era facile prevedere che, esaurita la prima edizione, riapparisse in nuova veste editoriale, ora presso la Morcelliana di Brescia (la prima edizione uscì per i tipi di Longanesi), il romanzo storico di Guido Artom «I giorni del mondo». Il titolo del libro, giunto alle soglie del premio Strega e finalista del Campiello, deriva [redacted] detto dell'Ecclesiaste [redacted] giorni del mondo, chi potrà contarli?».

Il lettore astigiano [redacted] la storia dei due protagonisti, Raffaele Artom, un intellettuale mancato non per propria colpa, [redacted] Zaccaria Ottolenghi, un intelligente banchiere alla ricerca della propria identità. Una prima chiave di lettura del libro è quella dell'ebraicità, sottolineata dal prefatore Paolo De Benedetti che lo definisce [redacted] voce autentica dell'ebraismo italiano» letterariamente [redacted] esiguo: rivive in esso il sabato di preghiera nella sinagoga della [redacted], con [redacted] lettura dei rotoli della Legge conservati nell'Arca Santa, la festa del «Succot» celebra[redacted] in campagna, al Chiossetto. Scorre la vita del ghetto nella contrada degli Ebrei (via Aliberti).

Una seconda chiave di lettura è quella del quadro storico risorgimentale, in cui si stagliano le figure di Massimo d'Azeglio, fautore dell'emancipazione, di Costantino Nigra amico di Isacco, figlio [redacted] Raffaele, di Cavour; Raffaele e Zaccaria studiano al «Lycée napoleonico, segu[redacted] con ansia il movimento liberale di Milano, leggono in clandestinità [redacted] Conciliatore, partecipano al movimento di opinione di indipendenza dall'Austria».

Una terza chiave di lettura è quella dei rapporti tra la comunità israelita [redacted] la collettività astigiana: qui occorre rilevare [redacted] consistente contributo di Leo[redacted] Ottolenghi, figlio [redacted] Zaccaria, al rinnovamento urbanistico della città, c[redacted] il riassetto [redacted] piazza Roma e di piazza Cairoli, la ricostruzione della Sinagoga, la donazione al Comune di palazzo Alfieri e di quello suo, Ottolenghi; la presenza israelita persiste nelle istituzioni previdenziali (società di [redacted] soccorso) [redacted] assistenziali (ospizio, ospedale, asilo). [redacted] Artom, Laz[redacted] (1813-1888), ristabiliva le sorti della Cassa di risparmio in [redacted] momento di grandi difficoltà, nel 1871.

Nell'immaginario di Artom la matrice astigiana è [redacted] presente in uno dei suoi ultimi articoli, apparso sulla rivista «Weekend» nel marzo del 1982, dopo la [redacted] Il barocco sovrapposto al gotico dei maestri lombardi, con il nuovo assetto dell'edilizia civile astigiana di Benedetto Alfieri, Asti moderna con i nuovi edifici «simili [redacted] quelli delle zone più eleganti dei maggiori centri italiani».

La nuova edizione del romanzo [redacted]giano» di Guido Artom cade nel decennale della sua scomparsa: figlio del [redacted] Alessandro, scrittore [redacted] raffinata eleganza, Guido [redacted] stato direttore dell'Istituto italiano [redacted] cultura di Bruxelles dal 1932 al 1938, quando le leggi razziali lo estromisero dal pubblico impiego, poi giornalista ed editorialista del Reader's Digest. Lo ricordava un editore che lo conosceva bene, Valentino Bompiani: «... [redacted] uo[redacted] preciso, solido talento [redacted] di grande statura morale, com'e[redacted] un amico limpido e sicuro».

Il cancello semiaperto del Chiossetto, la [redacted] di campagna degli Artom sulla collina [redacted] Valle San Pietro, riprodotto in copertina, è simbolico: una apertura significa continuità, dialogo, solidarietà. Ma i giorni del mondo chi [redacted] potrà contarli?

Giuseppe Crosa

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Sagra della nocciola

Gran finale della «Sagra della nocciola», tempo permettendo. Prima del via alla VII [redacted] non competitiva, ci sarà la reasa della nocciola (alle 9). Seguirà il pranzo alle 13 con specialità piemontesi e il tiro alla fune tra le Pro loco [redacted] Gorzano, Baldichieri, Roatto, Cortandone, Ferrere, Viale, Monale, Cantarana.

[redacted]

Goldoni per la Lega anti-tumori

Sono aperte le prevendite dei biglietti della farsa «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni. Lo spettacolo è stato organizzato dalla Lega per la lotta contro i tumori, a sostegno della sua attività. I biglietti costano 30 mila lire [redacted] si possono prenotare alla «Cm immagine e spettacolo» in corso Alfieri 130, telefono 593.271, 593.468, 593.498.

[redacted]

Polentone a San Paolo

Polenta [redacted] volontà oggi, offerta [redacted] «Circolo San Paolo». Alle 14 si esibirà [redacted] banda musicale «Città di Canelli», [redacted] seguito grande distribuzione di polenta con funghi porcini [redacted] frittatine.

ASTI

In festa con la Leva del '28

I «Sessantaquattrenni» si ritroveranno alle 13 presso il ristorante Moro. Le adesioni dell'ul[redacted] sono ancora possibili rivolgendosi al 52.737.

[redacted]

Dilettanti allo sbaraglio

Dilettanti allo sbaraglio e gio[redacted] questa sera alle 21, in [redacted] sione [redacted] festa patronale. E' uno degli appuntamenti [redacted] giornata [redacted] alle finali del torneo [redacted] calcetto, alle 15,30 presso [redacted] campo da tennis [redacted] alla gara a bocce «lui [redacted] lei».

CASTELNUOVO

Lezioni di piano

L'assessorato alla cultura del Comune ed [redacted] circolo musicale «Vivaldi» organizzano un corso [redacted] pianoforte. La durata del corso è di otto mesi, le lezioni iniziano lunedì 19.

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[redacted]

Antologia moderna

Dopo la mostra dedicata al pittore torinese Giacomo Soffiantino, [redacted] galleria Eidos, via Garetti, propone una collettiva di arte moderna nella quale sono presenti autori di fama internazionale. Dall'informale all'astratto, alla cosiddetta pittura «nucleare» al costruttivismo moderno, la rassegna costituisce una antologia. Nella mostra c'è anche un disegno acquerellato di George Grosz, pittore [redacted] disegnatore satirico tedesco.

CESAS

Ceramiche e olii

Chiude questa sera al Cesas, piazza Alfieri 61, la [redacted] sociale degli artisti affiliati al sodalizio. Sono esposte pitture [redacted] olio, ceramiche dipinte e lavori a sbalzo.

LA [redacted]

Maestri del '900

I maestri piemontesi del Novecento [redacted] ben rappresentati alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Opere di indubbio valore, esposte fino a dicembre, che permettono [redacted] ricostruire il percorso di una tradizione artistica che affonda le radici in [redacted] romantico postimpressionismo. Terzolo, Valinotti, Rovero, Manzone, Platone, Onagliano, Morando sono alcuni dei pittori presenti alla mostra.

PAL. [redacted]

George Grosz

Continua [redacted] Palazzo Mazzetti la mostra, organizzata dall'assessorato per la cultura del Comune di Asti, di George Grosz. L'iniziativa sta ottenendo un grosso successo [redacted] pubblico dato l'interesse che suscita, non solo egli appassionati di arte, il pittore tedesco, che negli anni [redacted] cavallo [redacted] le due guerre è stato la coscienza critica e uno dei più irriducibili oppositori della classe politica del [redacted] Paese.

[redacted]

Artisti tedeschi

C'è tempo [redacted] oggi per vedere, nel foyer [redacted] teatro Alfieri, la mostra di Siegfrei Assfulg e Pavel Bitrovic, che presentano una serie di dipinti [redacted] grafica. L'esposizione [redacted] inquadra nell'ambito delle manifestazioni per il decennale del gemellaggio tra Asti [redacted] Biberach.

[redacted]

Gam [redacted] estemporanei

Questa mattina prende il via [redacted] Moncalvo, organizzato [redacted] Gam [redacted] quarto concorso di pittura estemporanea che ha [redacted] tema la piccola città monferrina. Il termine per la presentazione delle opere è stabilito per mezzogiorno e la premiazione avverrà alle 18.

LA [redacted]

Nature di Ferrarino

Alla galleria «La Fornace», lar[redacted] Martiri della Liberazione 1, prosegue [redacted] mostra del pittore Aldo Ferrarino. Nature morte, ambientazione di oggetti: [redacted] originale modo di rivisitazione dei fiamminghi.

[redacted]

Fiore all'«Erca»

Continua sino al 18 all'auditorium dell'Erca in via Pistone, [redacted] personale di Pietro Fiore.

[redacted]

ASTI [redacted] **Lux** T. 54147. 18/20,05/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30 [redacted]	**[redacted] continente [redacted]ro**	di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia
Politeama Tel. 50.096. L. [redacted] Feriali: 19,50/22,30 [redacted] 15,30/17,45 [redacted]	**[redacted] instinct**	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Ritz Tel. 50.086 Fer. 19,30/22,30 Sab./Dom. 16,30/19,30 20,30 Lire 9000/6000	**Cuori ribelli**	di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali: ap. ore 20 Fest. ap. ore 15 L. 9000/6000	**Alien 3**	di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]
Sala Pastrone Or.: 19/20/22 Lire 9000/6000	**Morte di un matematico napoletano**	di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Drama
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10000 rid. 9000 Abb. 4 spett. 25000/20000		OGGI RIPOSO
[redacted] Balbo T. 824.889 Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	**Batman - Il [redacted]**	di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[redacted] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 9000 (6000 rid.)	**Fratelli e sorelle**	di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia
Lux Tel. 702.765 Feriali ore 20,30/22,30 Festivi ap. ore 14,30 Lire 8000-6000	**F[redacted]i di testa**	di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 L. 8000/7000	**Double Impact - La vendetta finale**	di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura
[redacted] Tel. 701.459 Feriali ore 20,30 Festivi: ore 15 L. 8000/7000	**Nel continente nero**	di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia
[redacted] Cristallo Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. or.: 14,45/16,30 20,30/22,30 L. 5500/4000	**Beethoven**	di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/15,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Batman - Il ritorno**	di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**[redacted] mano [redacted] culla**	di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO IN CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA [redacted] IN UNA [redacted] CINA CHE CAMBIA [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. G. Cesare [redacted] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la [redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,40; [redacted]
[redacted] Chiesa della Salute 77. Week-end senza il morto. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Fratelli e sorelle. Or.: 15; 16,25; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] Garibaldi 32/e. [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
GORIA v. [redacted] pro[redacted]. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Vietato ai minori. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che me la cavo. Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241. Nero. Or.: [redacted] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6 [redacted] N.V. Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po [redacted] Poliziotto in blue jeans. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted] di testa. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La Città della Gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [redacted] e Baby. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] 2 v. Pomba 7. Tokio decadence [redacted] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La [redacted]: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. Venezia '92. Ap. 14,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Legge 627. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La Città della Gioia. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 Paolo Conte in concerto a favore dell'Airb Ass. tel. [redacted] Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Carbonara, B. Dellapiccola, T. Regge. Inf. (dalle ore 13) tel. [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [redacted] Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 29 ott. al [redacted] nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita di «La Bohème» del 18/10 (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/18,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'estate. Oggi ore 15.30 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ultima recita. Vedere alla Rubrica [redacted]
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 71, tel. [redacted] Arcobaleno- 6 spett. a posto fisso. Grillo, Proietti, Ditta, Guffré, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/18. Tel. [redacted]
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.06 - 33.52.911. Holiday on Ice oggi ore 15,30-19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport. Bigl. Olaf (Studio Com. Corso Massimo) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

[redacted]

19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita con padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Saluti e baci, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Sogni proibiti, film

Telecupole Cinquestelle

19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg 4 settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Cinquestelle [redacted] regione

Videogruppo

17,30 La governante rubacuori, film
19,30 Dimensione oceano, doc.
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Sotto il sole di Roma, film
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity

17,30 Cord il bandito, film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Il tesoro del Condor, film
22,20 Fotomodella estate '92, show
23 — Le amanti di Dracula, film

Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
17 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
[redacted] Ordine e disordine
22,55 Tg sera
[redacted] Week end sport
23,15 Teleopinioni
0,15 Erreuno Tg
0,35 A tu per tu
0,55 Textvision

Primantenna Supersix

18 — Super [redacted]d, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, telefilm
21,30 Squadra emergenza, [redacted]
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv

13,20 Sister Kate, telefilm
14,30 L'uomo lupo, film
20,25 Eroiche canaglie, film
22,20 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta [redacted]

19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Vacanze in collegio, film
22 — Campane a festa, trans. folk
0,30 Il signor Max, film

Telebiella

19 — Good times
19,30 Videoclip
22,30 Documentario
23 — Trasmissione evangelica

G.R.P.

19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, doc.
20,30 La morte invisibile, film
22 — La voce nella tempesta, film
20,30 The outsiders, telefilm
24,00 L'amante segreta, film
2 — Come vi piace, film

Rete 9 Tai

20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
22,01 Medical center, telefilm
23 — Settegiorni
23,25 Telecronaca basket astigiano
0,25 Obiettivo sport

Rete Canavese

19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 7/10/92
20 — Cartoni animati
20,30 Vieni a vivere con me, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Storie de fratelli e de cortelli, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Nel mirino della morte, film
1 — Informa 7
2,15 Varietà
3 — Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

Mercedes-Benz
[redacted]
[redacted]
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
Genova - Tel. 010 592821/389737

Calcio Eccellenza, i galletti in campo alle 15 al Comunale

Asti sfida la Fossanese Canelli rischia a Rivoli

ASTI. Non è che sia stata una domenica felice quella della settimana scorsa per Asti e Canelli, le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di Eccellenza: entrambe hanno racimolato sconfitte e subito complessivamente dieci gol, contro i due segnati.

C'è dunque voglia di riscatto in entrambi gli ambienti: i galletti, nel quarto turno, affrontano al Comunale (alle 15) la Fossanese; gli spumantieri invece giocheranno, stesso orario, in trasferta contro il Rivoli.

L'Asti ha pagato un pesante pegno all'Ivrea: ha incassato otto reti, un record negativo difficilmente eguagliabile, ha accumulato la sua seconda disfatta consecutiva ed il timore pricipale è che nello spogliatoio qualcosa cominci a scricchiolare. Non è certo da invidiare mister Borsato che deve tenere uniti i ragazzi e al tempo stesso cercare in qualche modo ai ripari, correggendo qualcosa a livello tattico perchè sinora tutti hanno «sparato» contro la difesa, rea di aver preso sedici gol in tre gare (considerando anche la partita di coppa persa per 5-1 con il Moncalieri) ma è una responsabilità da condividere con il centrocampo che non garantisce la giusta copertura e l'assenza nella rosa di un valido incontrista è paragonabile a quella di un buon marcatore.

Intanto si assicura dall'interno della società che vi saranno rinforzi: il più probabile è lo stopper Pieracci (potrebbe scendere in campo già oggi), che non rappresenta però una novità avendo militato nelle file biancorosse la stagione passata. Altri due giocatori si stanno allenando con gli astigiani: sono Re e Faveri, che provengono dalla Novese.

Saranno assenti per questo delicato incontro con la neopromossa Fossanese, che ha nell'ex centravanti grigiorosso Austra il suo elemento più prestigioso, i difensori Garavina, Bottigliero e il jolly Gamba.

Meno «drammatica» la situazione del Canelli, se il dramma si può parlare quando si trattano argomenti sportivi: gli azzurri di mister Guazzotti sono incorsi nel turno scorso nel loro primo passo falso perdendo contro il Mathi; sconfitta che faceva seguito ad una vittoria e ad un pareggio.

Uno 0-2 patito in casa è però risultato «pesante» e la squadra deve fare quadrato per portare in cascina dalla trasferta di Rivoli almeno un pareggio: i torinesi sinora hanno rimediato due battute d'arresto ed hanno ottenuto il loro primo punto domenica a Giaveno.

Mancherà il terzino Pesce, squalificato in seguito all'espulsione rimediata con il Mathi, e in forse è il libero Marchioretti, influenzato. Rientra capitan Berruti, che ha finito di scontare una squalifica. Il suo apporto e la sua esperienza a centrocampo sono fondamentali per una formazione giovane come quella canellese.

Enzo Armando

Promozione, l'Asti Sport a Barge La gare di Prima, Seconda e Terza

ASTI. Con il morale a mille per aver conquistato le testa della classifica in compagnia di Carmagnolese e del sorprendente Pedona, l'Asti Sport affronta nella sua terza trasferta dopo sole quattro giornate il Barge, sconosciuta compagine cuneese tortossata dalla malasorte visto che sinora ha potuto giocare un solo incontro: gli altri due che la vedevano protagonista sono stati sospesi per impraticabilità di campo.

I grigiorossi, cinque punti in tre gare, sono reduci dal positivo 3-1 inflitto al Quattordio, grazie ad una doppietta di Pignataro e ad un gol su punizione dell'«abitudinario» Sorba.

Per l'allenatore Mario Sesta nella partita odierna vi saranno unicamente problemi di abbondanza: l'acquisto del difensore Fanutza, il Saint-Vincent, ha tolto un posto e a rimetterci è stato Parello, che in panchina rappresenta un lusso. «Reclama» una maglia da titolare anche il centrocampista Trevisanutto, che specie in gare di contenimento può essere molto utile.

Prima categoria. Si disputano oggi le partite della quarta giornata d'andata (ora 15): Arquatese-Cassano; Cassine-Vignolese; Castellazzo-Costigliole; Junior-Comollo Novi; Rocchetta Tanaro-Mandrogne; Santostefanese-Sandamianferrere; Serravalle-Gaviese. La classifica: Comollo, Rocchetta 5; Arquatese, Nicese, Occimiano, Sandamianferrere Vignolese 4; Cassano, Costigliole, Junior 3; Gaviese, Castellazzo, Santostefanese 2; Serravalle 1; Mandrogne, Cassine 0.

Seconda categoria. Terza giornata d'andata, girone P (ore 15): Castelnovese-Napoli Club; Cervere-Junior Asti; Don Bosco-Isola; Villafranca-Alpiast; Roretese-Canalese; Mazzola-Giraudi; Vezza d'Alba-Koala.

Nel girone G: Calliano-Ronzonese; Refrancorese-Bassignana; Sporting Pubine-Moncalvese.

Nel girone R: Corrosio-Nizza; Castelnuovo-Piovera; Villavernia-Cerro.

Terza categoria. Terza turno d'andata: Cortazzone-Cellese; Blue White-San Giorgio; Castagnole Lanze-Marentinese; Motta-Valfenera; Masiese-Vinchio; Villanovese-Riva Sport.

[e. a.]

Volley A2. Il sestetto di Gulinelli affronta in casa la «bestia nera» Sassari

E' una Voluntas mancina

Schiacciano di sinistro il martello polacco Urbanowicz e Edo Bonola (ex Riccadonna) Nuovo assetto per la ricezione. Incontro molto difficile: i sardi è squadra di carattere

ASTI. Un avversario temibile, quello che la Voluntes ospiterà oggi, alle 17,30. Al palazzetto di via Gerbi sarà la Banca Popolare Sassari, squadra di carattere e «bestia nera» degli astigiani nello scorso torneo, sconfitti 3-0 all'andata e al ritorno.

L'incontro si presenta difficile per il sestetto astigiano, alle prese con problemi di sponsor e di formazione. In settimana è arrivato ad Asti il russo Alhekno, centrale (2 metri esatti) e si è allenato con il Gulinelli. Se la società avesse intenzione di tesserarlo, dovrebbe fare i conti con gli stranieri: sarebbe di troppo e l'alternativa sarebbe proprio fra Alhekno e il cecoslovacco Martin Demar, anch'egli centrale, due mesi di allenamento Asti e 3 partite campionato alle spalle.

Con l'apertura delle liste di trasferimento, è tornato a giocare nella Voluntas Edoardo Bonola, anni, schiacciatore-ricevitore, mancino, ex Riccadonna. Sistemata la ricezione, con Edo, il sestetto di Gulinelli cercherà oggi il riscatto dopo la sconfitta di Mantova.

La Voluntas, con l'ultimo arrivo, sarà la squadra più mancini: oltre al neoacquisto, anche il «martello» polacco Urbanowicz schiaccia di sinistro. Una curiosità del sestetto astigiano ed un lavoro particolare per Paolo Martino, il regista che dovrà alzare «a sinistra».

La partita contro la Banca Popolare Sassari non sarà un impegno facile: i sardi hanno vinto, domenica scorsa, in casa, contro lo Scaini Catania con il punteggio di 3-1.

Queste le partite in programma nella A2 (quarta giornata): Fochi Bologna-Volley Agrigento; Fano-San Giorgio Mestre; Tomei Livorno-Spal Ferrara; Scaini Catania-Moka Rica Forlì; Voluntas Asti-Banca Popolare Sassari; Codyeco Santa Croce-Ingram Città di Castello; Com Cavi Napoli-Virgilio Mantova; Latte Giglio Reggio Emilia-Gallo Gioia del Colle.

La classifica della A2: Mantova, Moka Rica Forlì, Fano e Fochi Bologna 6; Latte Giglio Reggio Emilia, Pop. Sassari e Tomei Livorno 4; Scaini Catania, Gallo Gioia del Colle, Città Castello, Santa Croce, Com Cavi Napoli e Voluntas Asti 2; Spal Ferrara, San Giorgio Mestre e Agrigento 0.

[d. cot.]

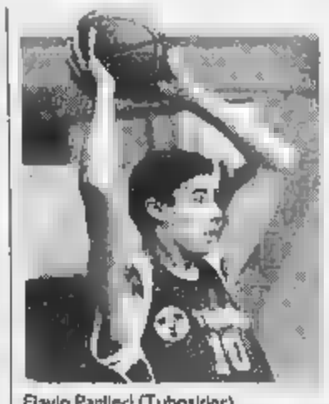
Il cecoslovacco Martin Demar centrale della Voluntas che oggi affronta la formazione della Banca Popolare Sassari

Tubosider, vento orgoglio

Vince (90-107) la Cagiva Varese, scarsa vena astigiana nel tiro

ASTI. Come da pronostico, le partita di ieri sera Tubosider-Cagiva Varese, è stata una vera lotta: l'hanno spuntata i lombardi per 107-90. Il quintetto Varese è subito in vantaggio: dopo 9' è avanti per 26-14. La supremazia della Cagiva sotto canestro e in difesa fa la differenza, aiutata dalla scarsa vena al tiro del quintetto astigiano. Al 12' i lombardi sono avanti di punti, 29-19, mantenendo saldamente il controllo della partita. A 5' dalla fine del primo tempo la Tubosider ha un sussulto di orgoglio e rimonta: 40-35.

Nel secondo tempo la partita diventa più incandescente: Varese è sempre in testa per 60-51, ma al 9' Flavio Pagliari dà il via alla rimonta del quintetto astigiano, andando a canestro e accorciando le distanze, 62-55. A 10' dalla fine i lombardi sono ancora in vantaggio per 64-58, ma la Tubosider rosicchia punto su punto e al 12' il vantaggio degli ospiti è di 3 punti. Ma a 4' dalla fine il quintetto lombardo è implacabile dalla lunetta, portandosi avanti di dieci punti, 84-74. Con questo ritmo il Varese continua sino alla fine. **[d. cot.]**



Flavio Pagliari (Tubosider)

Tubosider: Persico 19; Angeli 13; Vinetti 3; Pagliari 25; Arucci 9; Bonino 0; Toso 0; Barberis 6; Carmellino 16; Bortolami 6.
Varese: Piatti 8; Pagani 33; Bulgheroni 16; Crespi 29; Cortarello 13; Sciacca 0; Lo Duca 8.

SPORT FLASH

CICLISMO

Tricolore Acsi a Baldichieri e amatoriale a Callianetto

Si corre oggi, sul circuito Baldichieri-Castellero-Monale-Baldichieri, il campionato italiano di ciclismo su strada dei tesserati all'Acsi, rinviato la scorsa settimana per le avverse condizioni atmosferiche. Il ritrovo è fissato per le 13 a Baldichieri, alla ditta «Cicli Rabino». A Callianetto si svolge invece il «memorial Bruno De Nadai», corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli enti della Consulta. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 a Callianetto presso la sede del comitato Palio.

A Castellero c'è la «della Nocciola»

La disputa stamane a Castellero una gara podistica (inserita nell'ambito dei festeggiamenti per la «decima sagra della Nocciola), che prenderà il via alle 9,30 dalla piazza del Municipio. La manifestazione indetta dalla Pro Loco «Noi del castlè» è denominata la «Marcia della Nocciola» ed è giunta alla sua settima edizione. Il percorso è di otto chilometri per la categoria adulti e di due chilometri per i giovani (allievi, ragazzi e pulcini). Il ritrovo è fissato per le 8,30.

Oggi gimkana sul campo di via Colombaro

La Pro Loco di Buttigliera D'Asti, con il patrocinio del Comune, ha organizzato per oggi una gimkana motociclistica su terra battuta ad inseguimento e individuale. Le «sfide» si disputeranno sul campo di gara via Colombaro, a partire dalle 9,30. Ritrovo e iscrizioni al campo alle 8,30.

BOCCE

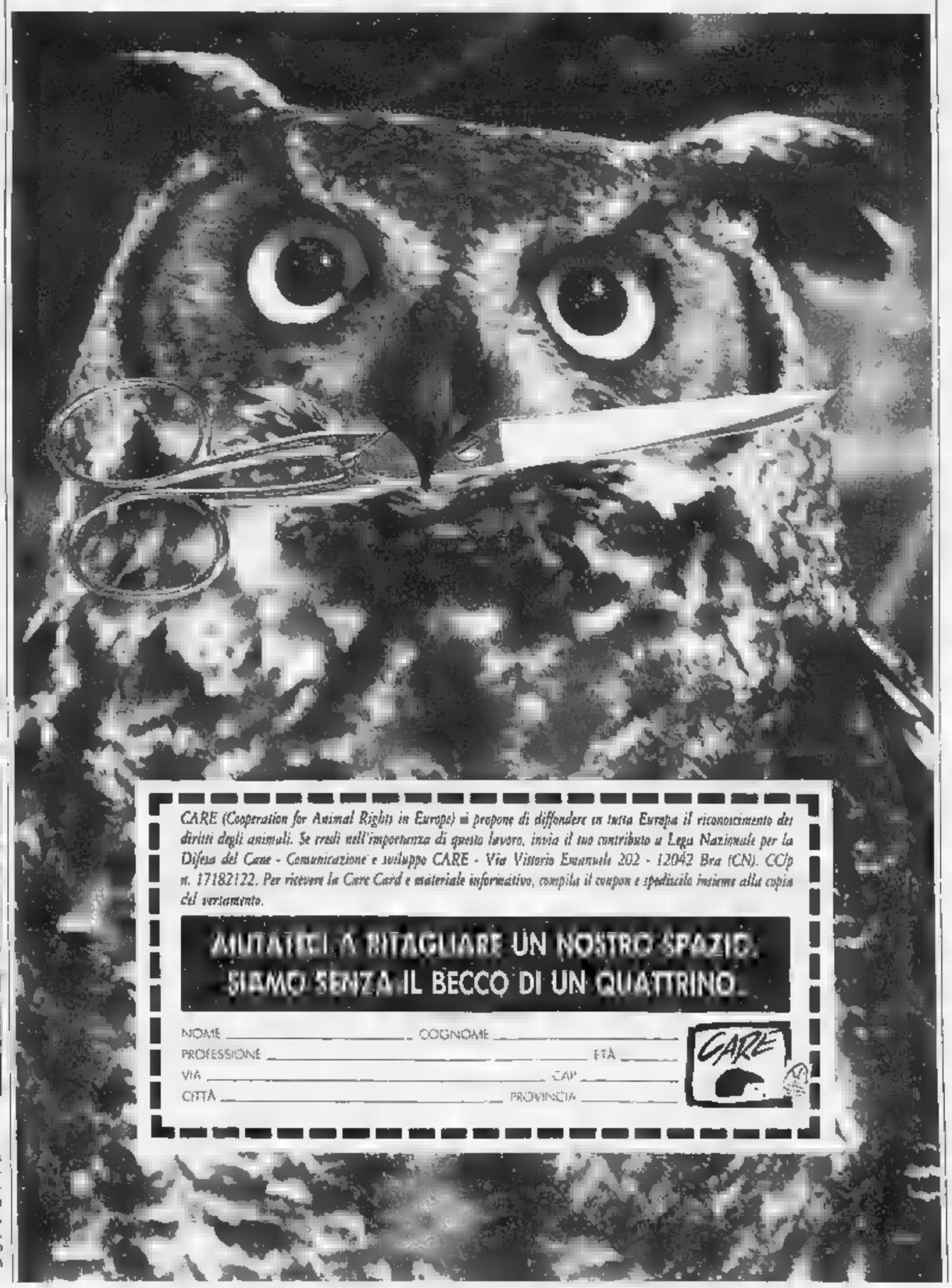
I campioni del «pallino» domani in gara ad Asti

Prende il via domani, al circolo «Aristide Nosenzo», in via Corridoni, il ventisiesimo torneo notturno di bocce a coppie «trofeo Seat». Trentadue le squadre ammesse: saranno presenti i migliori giocatori piemontesi. Si giocherà nelle serate di domani, martedì, mercoledì, giovedì alle 21.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Ecco il Sandamianferrere

E' stata presentata nei giorni scorsi, in municipio, a San Damiano, la locale formazione foggi gioca in trasferta a Santo Stefano Belbo che difende i colori anche di altro Comune, Ferrere, nel campionato di Prima categoria. La squadra, presieduta da Walter Novelli, ha nuovo sponsor: l'Opac di Rivalta Torinese, specializzata nella produzione di allestimenti speciali per auto. Nella foto, in piedi da sinistra: Nino Locarno (massaggiatore), Enrico Pasquali (allenatore), Walter Novelli (presidente), Giovanni Frenna, Luca Binello, Claudio Migliasso, Diego Rossanino, Sergio Zanellato, Paolo Boero, Massimo Lamattina, Giovanni Monticone, Cosimo Vigilante, Dario Cimino, Francesco Sacco, Tonino Derolitto; seduti: Luigi Musso, Paolo Ballario, gli sponsor Sacco e Nardini, Gianluca Novelli, Luca Maltese, Claudio Caliendo, Domenico Stranieri e Fabrizio Novelli



CARE (Cooperation for Animal Rights in Europe) si propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, invia il tuo contributo a Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittorio Emanuele 202 - 12042 Bra (CN). CCp n. 17182122. Per ricevere la Care Card e materiale informativo, compila il coupon e spediscilo insieme alla copia del versamento.

AIUTATECI A RITAGLIARE UN NOSTRO SPAZIO. SIAMO SENZA IL BECCO DI UN QUATTRINO.

NOME _____ COGNOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ CAP _____
CITTÀ _____ PROVINCIA _____

CARE

CENTRO SPECIALIZZATO

MONTONI
PELLE
PELLICCE

Potrete scegliere e prenotare il vostro capo tra i nuovi arrivi della collezione autunno-inverno 92/93 presso la nostra sede a:

CUMULABILE
MAGIC PELL
SOMMARIVA BOSCO

SOMMARIVA BOSCO
in via Racconigi 9 - Tel. 0172 55.609.

Questo coupon presentato alla cassa dà diritto a uno sconto del 10% sull'acquisto (offerta valida fino al 30 novembre)

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56

Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 ***Alba*** *- Tel.(0173)440534*

Domenica aperto - Lunedì chiuso

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 280.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 11 Ottobre 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Secondo la Corte dei conti a Roma

Cuneo è modello di buon governo

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» è amministrato bene. La «sentenza» è della Corte dei Conti, che ha assegnato al Comune il primo posto in Italia. La graduatoria, i cui risultati sono stati resi noti ieri mattina dai funzionari della sezione enti locali dell'organo di controllo, riguarda la gestione finanziaria e il rapporto fra i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio offerto ai cittadini e progetti di viabilità, edilizia, assistenza, cultura e ambiente.

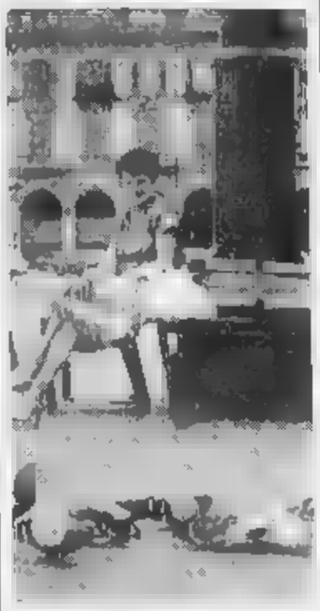
Cuneo è stata menzionata come esempio per i servizi a domanda individuale e nei settori dell'acquedotto, farmacie, elettricità e centrale del latte.

Il capoluogo della «Granda», che divide con Novara la prima posizione nella classifica, composta da 241 enti locali, è stato giudicato in base ai dati contenuti nella «Relazione illustrativa dei dati consuntivi», inviate dagli amministratori alla Corte dei Conti.

«I tecnici - è scritto nella relazione di accompagnamento all'indagine - hanno analizzato i risultati di amministrazione dei Comuni e degli altri enti e il duplice profilo del buon andamento e del confronto fra costi e benefici dei diversi servizi, oltre all'analisi della realizzazione dei progetti».

Il sindaco, Giuseppe Manardi, nasconde la soddisfazione: «L'amministrazione comunale ha superato a pieni voti questo esame: sono soddisfatto, ma non sorpreso. Così i miei colleghi, soprattutto perché credo nella solidità e dell'efficienza dell'ente locale che sono stato chiamato a rappresentare. La "pagella" deve costituire un punto di riferimento, dimostrando anche agli scettici e ai polemici, che in questo periodo sembrano moltiplicarsi nella nostra città, che all'interno del palazzo comunale ci sono persone che lavorano con serietà e impegno. E' un risultato che smentisce l'attuale linea di pensiero che tende a screditare di fronte all'opinione pubblica gli amministratori». E conclude: «La promessa è di portare la città a essere davvero a misura d'uomo».

Nel '90 Cuneo ha aperto cantieri alla piscina coperta (3 miliardi e 100 milioni), al palazzo di Giustizia (3 miliardi e 900 milioni) e al palazzetto dello Sport. Sono state realizzate piste ciclabili, circonvallazione. Unico errore: Cuneo non ha (come sostiene la Corte) una centrale del latte. [r. s.]


Scorcio di piazza Galimberti a Cuneo

Il giovane operaio della «Bongiovanni» si è schiantato contro un platano all'ingresso della città

Racconigi, muore in auto a 22 anni

Gravemente ferito l'amico diciottenne che viaggiava con lui: è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Savigliano. Nello stesso tratto sul rettilineo della statale 20 sono già avvenuti altri cinque incidenti mortali

RACCONIGI. Un giovane morto e un altro ferito, in gravissime condizioni: è il tragico bilancio di un incidente avvenuto l'altra notte alla periferia della città. Ne sono rimasti vittime due racconigesi, che ritornavano a casa, dopo una serata trascorsa con amici a Savigliano: proprio all'ingresso dell'abitato di Racconigi, l'auto sulla quale viaggiavano si è schiantata contro un platano nel viale lungo la statale 20.

L'incidente intorno all'una. Enrico Testa, 22 anni (abitava in via Giovanni Priotti 9) e Vito Monopoli, 18 anni, residente in corso Principi di Piemonte 94, erano a bordo della «Renault 5 Turbo» condotta dal Testa. A poche centinaia di metri dalle loro abitazioni, nell'affrontare la curva che immette sul viale di corso Principi di Piemonte, nei pressi della fabbrica di laminati plastici «Monetti», Testa ha perso il controllo, probabilmente a causa dell'alta velocità (il fondo stradale era viscido) e la «Renault», dopo, avere strisciato contro un albero dalla parte opposta della carreggiata, ha centrato in pieno il platano seguente. Il mezzo, quasi spezzato in due, si è poi ribaltato in un canalone, sulla sinistra della strada.

Il rumore dello schianto ha svegliato molti inquilini dei palazzi del corso. Un automobilista ha avvisato immediatamente i vigili del fuoco di Racconigi. Le condizioni di Enrico Testa sono apparse subito disperate. I vigili ed i sanitari hanno impiegato mezz'ora per estrarre i corpi dei due giovani dalle lamiere dell'auto. Nonostante la corsa in ambulanza all'ospedale di savigliano, Enrico Testa è morto durante il trasporto. Secondo i medici il decesso è avvenuto a causa delle gravissime ferite e delle emorragie interne. Vito Monopoli è ricoverato nel reparto di chirurgia. Il diciottenne ha riportato un trauma cranico, la frattura del bacino e delle gambe. E' stato operato durante la notte: le condizioni rimangono disperate.

La notizia dell'incidente ha destato impressione in città dove le famiglie dei due giovani sono molto conosciute. Enrico Testa era un ragazzo particolarmente socievole e benvoluto: dopo aver studiato dai Salesiani di Bra, da qualche tempo aveva trovato impiego alle Industrie «Bongiovanni Fonderie» di Fossano. Il padre Andrea (noto rappresentante di dolciumi), la mamma Maria Catalano e la giovanissima sorella Adele sono disperati. Il padre di Vito Monopoli, Leonardo, e la madre, Giuseppina Testa, dall'altra notte al capezzale del figlio.

Nel punto della statale 20 dov'è accaduta la disgrazia ci sono già stati altri cinque incidenti mortali. La curva del Rondò spesso trae in inganno gli automobilisti diretti a Racconigi, soprattutto quando giungono dal rettilineo a forte velocità. [m. b.]

Da sinistra: Vito Monopoli, 18 anni, ferito e la vittima dell'incidente, Enrico Testa

Un disoccupato di 36 anni che abitava a Villanova Mondovì

Fossano, si lancia dal ponte dell'autostrada To-Sv: morto

FOSSANO. Si è ucciso gettandosi dal viadotto di località Boschetti sull'autostrada Torino-Savona. La vittima si chiamava Cesare Ravera, 36 anni e abitava a Villanova Mondovì in via Torino 6.

Il fatto è accaduto l'altra sera. Una pattuglia della polizia stradale, ha notato una «Renault 4», con le luci d'emergenza accese, parcheggiata su una piazzola dell'autostrada. I militari, insospettiti, si sono avvicinati all'auto del Ravera per un controllo. Nell'abitacolo non hanno trovato l'uomo ma solo un biglietto con poche righe indirizzate alla madre e ai fratelli per chiedere perdono del tragico gesto.

Immediatamente è scattato l'allarme. I poliziotti si sono diretti verso il viadotto e con potenti fari hanno individuato, nonostante gli ottanta metri di altezza del ponte, il corpo martoriato dell'uomo. E' stato chiesto subito l'intervento dei vigili del fuoco di Cuneo e Fossano e di un'autoambulanza dell'ospedale «Santissima Trinità».

Inutile ogni tentativo di soccorso, l'uomo era già morto per sfondamento della base cranica. La salma recuperata è stata poi trasportata nella camera ardente del cimitero di Fossano.

Cesare Ravera

Cesare Ravera viveva da solo, attualmente era disoccupato; fino ad alcuni mesi fa, lavorava in una ditta come operaio. La tragica morte ha sconvolto gli amici.

«Non riusciamo a capire perché Cesare abbia fatto una scelta così drastica - spiegano i compagni del bar dove abitualmente l'uomo si trovava per trascorrere le giornate libere -. Solo pochi giorni fa era allegro e nulla lasciava trapelare una fine così drammatica».

«A Villanova Cesare Ravera si vedeva poco - commentano i vicini - raramente lo si incrociava lungo le scale. Forse i lavori saltuari lo portavano a continui spostamenti in provincia».

I funerali si svolgeranno probabilmente martedì pomeriggio nella parrocchia di San Pietro a Mondovì Breo. [n. c.]

MARTEDI' NELLA GRANDA

Duecentomila in sciopero

Fabbriche ferme e negozi chiusi per quattro ore trasporti bloccati dalle 11 alle 15. Agitazione dei doganieri e manifestazioni contro la manovra economica. A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di qualche piovasco e rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
VENTI. Deboli e moderati da Est-Nord-Est.
DEL Nuvolosità irregolare brevi.

LE
IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 17,8; min: 10,8; media: 13
UN
Max: 12,9; min: 11,3; : 11,9
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 16; Asti 18; Vercelli 19

Era stata trovata subito dopo il parto dieci giorni fa sulle rive della Stura a Cherasco

I cacciatori adottano la bimba abbandonata

Nel Cuneese è stata aperta una sottoscrizione per Anna Lucia

CHERASCO. Sarà adottata dai cacciatori - per adesso della provincia di Cuneo, poi forse di tutta Italia - la bimba che dieci giorni fa è stata abbandonata subito dopo il parto in aperta campagna, vicino alla Stura a Cherasco. Fu soccorsa e salvata da due «doppiette»: ora la Federcaccia, organizzazione rappresentativa di 700.000 seguaci (7.000 nel Cuneese), ha aperto una sottoscrizione a favore di Anna Lucia, tuttora ricoverata nel nido dell'ospedale di Bra.

Un primo contributo di un milione sarà versato dai dirigenti provinciali della Federcaccia, altri seguiranno in risposta all'appello del presidente cuneese, Bruno Vigna.

«Sentiamo il dovere di fare qualcosa per questa bimba, venuta al mondo in circostanze così drammatiche - dice il dottor Vigna -. Ma è bisogno di testimoniare concretamente la solidarietà che si è espressa in una vasta, commossa partecipazione alla vicenda, si è per noi debito di riconoscenza specifico: perché il caso della neonata salvata dai cacciatori ha rappresentato l'occasione per un 'ritorno d'immagine' più efficace di mille iniziative finalizzate al medesimo obiettivo».

Non da oggi i cacciatori si sentono, e sono, nel mirino dell'opinione pubblica, che in misura sempre più larga avversa forse non tanto i danni ambientali, quanto le basi etiche della loro passione. Ma è quando, mercoledì 30 settembre, poco dopo mezzogiorno, è battuta alla lepre nella campagna tra Cherasco e Cervere ha consentito di salvare la vita di una creatura appena nata, nessuno osa più «parlar male» dei cacciatori. Michele Brandino e Vittorio Abrate, i due uomini col fucile in spalla che hanno strappato la piccola ad una morte sicura, sono stati idealmente portati in trionfo, anche i più accaniti eco-zoofili hanno che la caccia, per lo meno quella «legata al territorio» (le sponde del torrente Stura di Demonte nei pressi della confluenza con il Tanaro comprese in una zona «autogestita»), non fa sempre e solo dei danni.

«Quando la neonata è giunta al Pronto soccorso dell'ospedale era sull'orlo di un collasso: temperatura a 31 gradi, colore cianotico, segni di un parto traumatico - ricordano i pediatri del «Santo Spirito» -. Si è ripresa in fretta, perché è bimba sana, forte e prosperosa: pesava quasi tre chili e mezzo. Ma se fosse stata trovata anche solo un quarto d'ora più tardi, avrebbe avuto pochissime probabilità di farcela». La località scelta dalla madre (bruna, trent'anni, arrivata a bordo di una «R4» bianca targata Cuneo è poco frequentata?

«Lungo la Stura, a piedi, specie in questo stagione, ci andiamo solo noi» confermano i tesserati della «autogestita».

Abrate e Brandino, invece, hanno visto in lontananza l'«R4», accanto alla quale c'era donna semisvestita. «Abbiamo pensato a coppietta e ci siamo proposti di girare alla larga, sempre di questi casi - riferisce Abrate -. poi il mio ha stanato una lepre, che è schizzata via proprio in direzione dell'auto. Mentre ci lanciavamo all'inseguimento, l'auto è partita a tutta velocità. Ci siamo insospettiti e abbiamo deciso di andare a dare un'occhiata. La bimba era per terra, nuda, coperta di sangue e di frammenti di placenta, con la testa in un sacchetto».

Adesso bene, e l'elenco delle famiglie disposte ad adottarla si allunga ogni giorno più. In attesa che i servizi sociali e il Tribunale dei minori ne scelgano una, di sarà tutore il sindaco di Cherasco Michelino Germanetto, che amministrerà la dote offerta dai cacciatori, padrini ideali della bimba.

Grazia Novellini

GSC
Canon
ne faremo di tutti i colori
Con le copiatrici CANON COLOR LASER COPIER
SHOW ROOM permanente
Copiatrici a colori con tecnologia Laser
Copiatrici/Scanner a colori con tecnologia a getto d'inchiostro
Interfacciamento copiatrici con Personal Computer
Nei giorni 14 e 15 ottobre presso i nostri locali di
Cuneo - Mad.dell'Olmo - orario 9.00/12.30 15.00/19.00

Il Comune è riuscito a vendere la cascina Sant'Amedeo di Tetti Bottasso alla periferia di Cuneo

Un miliardo per la casa di riposo

I fondi serviranno a finanziare l'ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di «Mater Amabilis» Il sindaco: «Continueremo l'impegno in favore degli anziani». Evitato lo sfratto dall'ospedale di Confreria

CUNEO. Con la vendita della cascina Sant'Amedeo di Tetti Bottasso il Comune è riuscito, in extremis, a trovare un miliardo e 152 milioni, necessari a finanziare i lavori di ristrutturazione della casa di riposo «Mater Amabilis» e a evitare il blocco dei cantieri nella struttura che si affaccia sul piazzale del santuario degli Angeli. Fra gli ottanta anziani, da due anni trasferiti «temporaneamente» in un'ala dell'ospedale «Carle» di Confreria, c'è di nuovo la speranza di poter tornare nell'edificio in città e sembra ormai superato il pericolo dello sfratto, inviato dall'amministratore straordinario Lamberto Bellani al sindaco.

Il ricavato della vendita della cascina Sant'Amedeo (1.152 giornate piemontesi) sarà sufficiente a finanziare il quarto e ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione. «Avevamo assicurato ai cuneesi e in particolare agli ottanta ospiti di "Mater Amabilis" - dice il sindaco Giuseppe Menardi - che il problema della casa di riposo è importante per la Giunta e che i soldi per i cantieri si sarebbero comunque trovati».

«I lavori di ristrutturazione - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo - non hanno subito alcun rallentamento, né sarebbero stati sospesi: in ogni caso avremmo fatto ricorso all'utilizzo dei fondi disponibili per continuare, in attesa di nuove forme di finanziamento».

Una delle cascine che il Comune vuole vendere all'asta per reperire nuovi fondi

«La cascina Sant'Amedeo - precisa Marcellino Pellegrino, (Patrimonio - è stata venduta (trattativa privata, dopo che tre aste (dicembre '91, 2 luglio e 23 settembre '92) erano andate deserte. Questo tipo di cessione equivale a un deprezzamento dell'immobile, che è stato venduto al costo stabilito a base della vendita all'incanto, senza riduzioni».

Secondo alcuni amministratori le aste erano andate deserte perché gli interessati all'acquisto si erano accordati di non presentarsi alla vendita, per costringere gli amministratori a ridurre le richieste. La è stata venduta a oltre 14 milioni e 700 mila lire a giornata.

Nei giorni scorsi l'opposizione aveva presentato una proposta alternativa per finanziare i lavori a «Marer Amabilis»: la vendita di parte dell'eredità Galimberti e in particolare le carature del palazzo Osasco di piazza Galimberti, lasciato in eredità al Comune dall'eroe partigiano trucidato dai nazisti.

L'idea era nata dalla constatazione che per poter incassare in tempi brevi i fondi necessari per i cantieri si sarebbe dovuto mettere all'asta la parte del patrimonio comunale più appetibile. Fra le alternative alla cessione dell'eredità Galimberti, che comprende anche una trentina di alloggi a Torino e nella cintura del capoluogo piemontese, c'era anche quella dell'adozione del meccanismo di anticipazione dei fondi degli oneri di urbanizzazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

«L'impegno comunale per risolvere il problema di "Mater Amabilis" - precisa il sindaco - è la dimostrazione che la Giunta è sensibile alle esigenze delle categorie più a rischio, primi fra tutti gli anziani».

Nelle scorse settimane l'amministratore straordinario dell'Usl del capoluogo, Lamberto Bellani, aveva inviato al sindaco una lettera nella quale sollecitava gli amministratori a trovare una soluzione alternativa per gli anziani della casa di riposo, ospitati al «Carle». Bellani ha chiesto al Comune di lasciare liberi i locali: l'Usl ha in progetto di ristrutturare l'edificio, per sistemarvi un reparto di medicina e lungodegenza. [r. s.]

PROGETTI

Ai coniugi piccoli alloggi

«Dopo il trasferimento degli anziani "Carle" ai locali ristrutturati di "Mater Amabilis", prenderà il via il progetto vita in co- e socializzazione che abbiamo preparato. Fino ad ora non abbiamo neppure tentato la sperimentazione per l'inadeguatezza dei locali». E' la promessa di Paola Isoardi, assistente sociale e coordinatrice del personale della struttura. «Il piano prevede la sistemazione dei locali (camere da letto, spazi comuni e luoghi di incontro) in modo che gli anziani possano sentirsi loro agio. Gli psicologi spiegano che è importante creare l'atmosfera adatta all'accoglienza. Pensiamo alla tinteggiatura di alcune parti della struttura con colori vivaci e diversi, a seconda del piano, in modo che gli anziani possano immediatamente rendersi conto in quale della casa di riposo si trovano e distinguere visivamente le camere dove trascorrere il pomeriggio e partecipare a iniziative organizzate da assistenti sociali, obiettori di coscienza e volontari». Ogni appartamento, dove ospitati coniugi e singoli in diverse condizioni di salute, evitando l'isolamento delle persone non autosufficienti, sarà dotato di un angolo cottura. [r. s.]

GRANDE CUNEO

CONFERENZE

Imprenditori e scuola di marketing

Domani, nella di via Savigliano 37 a Cuneo, si terrà il terzo appuntamento del corso di marketing, organizzato dal Comitato giovani imprenditori della «Granda». Livio Ravetto presenterà «Imprenditore, mantenimento dei clienti e strumenti decisionali».

MOROZZO

Alla «Grangia» riflessione sui testi biblici

Domani alle 21, alla cascina «Grangia», è in programma il primo appuntamento del ciclo di incontri di riflessione sul profeta Geremia, coordinati da don Michele Dutto. Il programma prevede altri incontri il 26 ottobre, il 23 novembre e il 14 dicembre.

BUSCA

Lezione di soccorso per volontari della Croce rossa

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso per volontari della Croce rossa italiana, organizzato dalla delegazione della Cri, con sede in Romita. Per informazioni telefonare al 0171/945658.

ROCCABRUNA

«Mundai e bignette» in borgata Sacra Famiglia

Oggi, alle 14, in borgata «Sacra Famiglia», si terrà la tradizionale castagnata e mostra-mercato dei prodotti di agricoltura. Durante la manifestazione, organizzata dal Comune, in collaborazione con il comitato festeggiamenti, saranno distribuiti «mundai» (caldarroste) e «bignette» (dolci tradizionali della Valle Maira).

[illegible]

Delegazione cuneese marcia per la pace

Oggi delegazione di giovani di «Nord e solo» parteciperà a Genova alla marcia nazionale per la pace e la convivenza dal titolo «1492-1992 mai più conquiste», in occasione del 500° anniversario della scoperta dell'America.

[illegible]

Corso danze occitane

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze occitane coordinato Daniela Mandrile che prenderà il via mercoledì alle 21 nella scuola elementare di Tarantasca. Per informazioni 0171/618542.

[illegible]

Lo chef insegna a preparare i dolci

Domani alle 20,30 alla «Trattoria della Pace» Fontanelle si terrà l'ultimo appuntamento del corso cucina coordinato dallo chef Enrico Chianale. Tema della serata «I dolci».

In Valle Maira

Un itinerario nelle borgate cuneesi

CANOSIO. La Comunità montana Valle Maira ha predisposto una serie di itinerari culturali attraverso le antiche borgate dell'Alta Valle. L'iniziativa è stata denominata «Almeno la memoria».

Il percorso si snoda attraverso i piccoli centri abitati situati nella vallata laterale di Marmora e Canosio. Gli interessati alle tradizioni occitane potranno visitare le rassegne culturali permanenti allestite nei locali del municipio di Canosio e nella «Casa museo di Tolosano-Marmora».

Informazioni sull'iniziativa e le chiavi d'ingresso ai musei possono richiesti alla se- della Comunità montana Valle Maira, in via Torretta 9 a San Damiano Macra (tel. 0171/910981), ai municipi di Marmora e Canosio, alla trattoria Ceaglio (posto tappa Gta), frazione Vernetti-Marmora (tel. 0171/998114), Ellena Giovanni, borgata Tolosano-Marmora (tel. 0171/998149), all'ufficio turistico di Valle a Dronero, via IV Novembre 1. [c. g.]

Dal 6 novembre

Al Foro boario i migliori capi del Piemonte

Vittorio Faroppa dirige l'associazione degli allevatori di bovini della razza piemontese. Secondo gli esperti la selezione genetica è determinante nel produrre la carne

CUNEO. La tredicesima edizione della Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese si terrà al Foro boario dal 6 all'8 novembre prossimi. Il calendario della manifestazione, che rappresenta il più importante appuntamento dell'anno per ammirare e commercializzare i capi riproduttori, è stato reso dal direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa. S'inizierà con l'arrivo dei capi alle venerdì 6 novembre e si concluderà con la premiazione alle 13 di domenica 8. [r. s.]

Nel centro storico

Crudi uncinate e volantini dei missini

CUNEO. Sulla buca delle lettere della federazione provinciale di Rifondazione comunista l'altra notte è stato attaccato un adesivo con una uncinata.

A denunciare il fatto sono stati gli stessi aderenti al partito, con sede in via Saluzzo 28, nel centro storico del capoluogo, che hanno emesso un comu-. Nel documento prendono posizione «nei confronti della provocazione nazifascista».

«Nel corso della campagna elettorale, sul portone di via Saluzzo - scrivono i responsabili di Rifondazione -, dove nell'aprile '45 nacquero i Gap di Cuneo, erano stati attaccati numerosi adesivi dell'msi, alcuni dei quali inneggianti alla pena di morte».

E aggiungono: «Senza sopravvalutare fatti di questa entità, vogliamo segnalarli all'opinione pubblica, in un momento in cui sempre più, in molti Paesi europei, stanno crescendo spinte nazifasciste, razziste, di antisemitismo e di odio contro gli extracomunitari emarginati». [r. s.]

Uscirà il 22 ottobre

Il fascicolo arretrato dei proverbi

Martedì 13 ottobre non uscirà alcun quotidiano. I lettori troveranno dunque in edicola nemmeno il consueto fascicolo con i proverbi piemontesi. Il numero «perduto» sarà distribuito il 22 ottobre. Quindi la raccolta proseguirà con gli altri fogli già programmati e, al termine, si potrà recuperare quello mancante.

L'iniziativa di riportare l'attenzione sui detti popolari piemontesi sta riscuotendo molto . Il volume, curato da Tino Richelmy e con la prefazione di Mario Soldati, è un'opera significativa e di facile lettura (tutti i proverbi infatti tradotti in italiano) ed ha un'appendice con una serie di divertenti indovinelli.

Ricordiamo a chi bisogno di qualche fascicolo arretrato che è sufficiente rivolgersi al proprio edicolante e indicare il numero (o i numeri) mancante. In pochi giorni tutte le saranno soddisfatte.

Gli abbonati invece riceveranno direttamente a casa il libro già completo.

Vendite calate del 40 per cento, preoccupati i commercianti

Meno affari al mercato

Gli ambulanti: «Troppe stangate fiscali. Non possiamo più aumentare i prezzi e i clienti sono scoraggiati a fare acquisti». Diminuisce l'affluenza di francesi

CUNEO. «Nello scorso mese di settembre mercato del martedì gli ambulanti hanno concluso il quaranta per cento di affari in meno - dice preoccupato Antonino Sanfilippo, ambulante che tratta articoli d'abbigliamento -. E' momento difficile, troppe stangate fiscali disincentivano sempre più i clienti a fare acquisti. Ma proprio non sono intenzionato a rincarare i prezzi, perderei anche i pochi affari rimasti».

«Se i prezzi non siano ra- e se non rincareranno ancora da vedersi - dice la cuneese Irma Rosso -; per ora ho registrato aumenti, ma tutto può cambiare».

«Forse è presto perché i costi tino, la stangata fiscale non ha ancora tempo per farsi sentire - commenta Lidia Magnabosco, frequentatrice del mercato -. sono convinta che i tagli imposti dal Governo finiranno per limitare le disponibilità e spesa di tutti, e in particolare delle famiglie di media e medio-bassa condizione economica. Comunque sono qui per vedere e non per acquistare».

Turisti fra le bancarelle di piazza Galimberti dove al martedì si svolge il mercato

«I cuneesi e anche i numerosi turisti francesi frequentavano assiduamente il mercato del martedì per concedersi soprattutto qualche piccolo acquisto in più: ora che i clienti fanno più attenzione al portafoglio, per noi diventa davvero difficile pensare al futuro con serenità» concludono gli ambulanti. [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non solo tecnici in giunta a Cu

In riferimento alla lettera del sindaco, pubblicata il 3 ottobre, tengo a precisare che il mio tempo libero è stato utilizzato per approfondire e meditare sulle varie opere discusse in giunta.

Le mie valutazioni hanno determinato nel maggio scorso uno scontro fra me e gli altri componenti della giunta, riguardo a problema sociale dei giovani, non discusso precedentemente, ma subito e perentoriamente bocciato dal primo cittadino. Ricordo sindaco di non avere avuto contrasti sul mio impegno al Patrimonio (anche se non ero una tecnica). Dal primo cittadino ho ricevuto complimenti su piazza d'Armi e sono stata il primo assessore a raggiungere positive trattative con l'alto comando militare di Roma.

Le incomprensioni e le discussioni sono sempre state sul sociale! E' vero. Sulle spese pubbliche dei servizi sociali si è speso parecchio. Ma più in beneficenza o più nel sociale? Infine, ricordo a tutti che nella giunta Menardi si trovano altri assessori, non «tecnici» del settore in cui sono impegnati.

Nadia Lemouth
ex assessore al Patrimonio
Cuneo

Mezzi sgombraneve senza assicurazione

Mi riferisco alla lettera «Più controlli sugli appalti». Due anni fa, incrociando uno sgombraneve, la mia auto è stata urtata dalla lama del pesante mezzo e danneggiata.

Alla mia richiesta di avere gli estremi dell'assicurazione, il conducente dello sgombraneve mi rispose che non era assicurato e che volevo un risarcimento dovevo rivolgermi alla Provincia. Ho pensato che era inutile rivolgermi alla Provincia ed ho pagato di tasca mia.

Perché queste macchine possono circolare senza assicurazione? Se svolgono un servizio pubblico, per un ente pubblico, sono esentate dal rispettare le regole che rispettiamo tutti?

Lettera firmata, Fossano

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
: 316 313. Cri: 441 744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978 055
Caraglio: 619
Ceva: 700 231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 556
Nizza Mon.: 796.117
Peveragno: 339.585
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e il turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (la serranda aperta) e 22/8 (la serranda la farmacia *Comunale* 3. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18, tel. 440.45
Bra: *Nuova Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 41.26.46.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.691.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, 42.425, corso Italia 105, 42.267.
Savigliano: *Dominici*, Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.270
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 685.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.162; **Saluzzo:** 42.118; **To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Cocito Tania (Alba); Capra Giovanna (Alba); Sachiero Arianna (Canale); Morarmarco Luca (Priocca); Monticone Tamara (San Damiano d'Asti); Alessandria Paola (La Morra); Negato Denise (Monta); Flesia Davide (Priocca); Perosino Maria Adelaide (Canale); Castellotto Marco (Montaldo Roero); Foglietto Da- (Ceresole d'Alba); Turco Luca (Camo).

MORTI. Delsanto Francesco, 33 anni, enotecnico (Alba); Ghiglione Battista, 83 anni, pensionato (Alba); Varaldo Alessandro, anni, pensionato (Alba); Porro Lorenzo, 73 anni, pensionato (Alba); Mittica Teresa, 71 anni, pensionata (Cornegliano d'Alba); Ferrarese Severino, 69 anni, pensionato (Torino); Barale Avantino, 76 anni, pensionato (Alba); Debenedetti Delfina, anni, pensionata (Grinzane Cavour); Parusso Giorgio, 88 anni, pensionato (Mon- d'Alba); Monari Cesare, 90 anni, pensionato (Serralunga d'Alba); Da Sois Oliva Emma, 77 anni, pensionata (Canale).

PUBBLICAZIONI DI

NIO. Maruni Dario, tubista (residente Alba), con Palmisano Barbara, commessa (residente Grinzane Cavour).

MATRIMONI. Rebellino Luigi, operaio (residente a Alba), Benotto Virginia, infermiera (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Giordanengo Ginny (Boves); Gambino Federico (Boves); Dalmasso Davide (Boves).

MORTI. Giuliano Agostino, 85 anni (Boves), pensionato; Chiaramello Caterina, 82 anni (Boves), pensionata; Cavallera Bartolomeo, 90 anni (Boves), pensionato; Cavallo Bartolomeo, 81 anni (Boves), pen-.

MATRIMONI. Giordanengo Giuseppino, 35 anni (residente a Peveragno), tecnico, con Barbieri Sabrina, 21 anni (residente a Boves), infermiere; P Valerio, 25 anni (residente a Boves), commerciante, con Cavallera Carla, 25 anni (residente a Boves), commerciante.

CHIUSA PESIO

NATI. Cardone (Chiusa Pesio); (Chiusa Pesio); Valenza Alex (Chiusa Pesio).

[illegible]

Carlo Sandri
1930-1992

Lo ricordano la moglie **Maddalena** e il figlio **Sandro**

APPUNTAMENTI

BORGO

Nuovo parroco a Dalmazzo

Oggi alle 15 don Giovanni Quaranta farà il suo ingresso come parroco nella chiesa di San Dalmazzo. Il sacerdote, gli vicario della comunità, celebrerà una messa. Sostituisce don Giovenale Riba, che ha retto la comunità dal '73.

AVIS

Premiazione dei donatori

Oggi alle 10,30 nel salone della chiesa San Paolo a Cuneo è in programma la premiazione dei donatori di sangue che hanno fatto 15, 20 e offerte di sangue. Il presidente Carlo Guazzi consegnerà i riconoscimenti dell'Avis.

COLLEZIONISMO

Concorso di soldatini

Oggi, nella sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, è in programma la seconda giornata del «7° concorso internazionale di soldatini», organizzata dall'associazione di uniformologia e del soldatino storico. Orario: dalle 9 alle 17.

Magistrato torinese accusa anche Mario Prette per il crack «All Leasing»

Avvocato di Mondovì a giudizio

Le indagini del pubblico ministero riguardano alcune finanziarie coinvolte nel fallimento Bersano
Il legale, attualmente consigliere comunale indipendente, era stato vicepresidente della società

MONDOVI'. Il magistrato del tribunale di Torino Elisidoro Rizzo, incaricato delle indagini per il crack delle finanziarie del gruppo Bersano, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato di Mondovì Mario Prette. L'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica torinese riguarda le società: «All leasing Italia», «All Factoring Italia» e «All leasing Subalpina».

Il fallimento delle società che facevano capo ad Aldo Bersano ammonta a 180 miliardi: buona parte dei quali affidati dai risparmiatori alle fiduciarie «Mercurio» e «Ifo». Secondo l'accusa, con i soldi dei clienti il finanziere torinese e i suoi complici avrebbero finanziato le società di leasing. In queste, l'All leasing Italia, venne coinvolto anche Mario Prette. Nell'85 il noto avvocato monregalese, attualmente consigliere comunale e presidente dell'Ente manifestazioni, venne nominato vicepresidente della società. Quando il legale arrivò ai vertici dell'All leasing, la società era decisamente in attivo e conobbe momenti di fortune e grande ricchezza: la maggior parte dei suoi amministratori erano cuneesi. Un successo che consentì alla finanziaria di diventare sponsor ufficiale della squadra di pallavolo di Mondovì: con il suo nome sulle maglie disputò alcuni campionati nelle divisioni nazionali.

L'avvocato monregalese Mario Prette (a sinistra) e il finanziere Aldo Bersano

Nell'estate dell'87 Mario Prette lasciò l'incarico e vendette tutte le azioni della società in suo possesso. Nello stesso anno la finanziaria entrò a far parte della holding di cui le capogruppo erano l'Istituto Fiduciario Centrale e la Fiduciaria Mercurio di Torino che con numerose società minori gestivano i fondi messi a disposizione da oltre sedicimila risparmiatori. Ma nel '88, in seguito ad indagini della Guardia di Finanza, si arrivò alla liquidazione coatta delle società capofila, una crisi che coinvolse anche l'All leasing.

Due anni dopo, l'inchiesta sulle responsabilità degli amministratori portò la magistratura ad inviare avvisi di garanzia a chi aveva occupato cariche amministrative tra l'84 e l'89: uno venne recapitato anche a Prette. Nello stesso periodo il magistrato autorizzò anche un sequestro conservativo di proprietà dell'avvocato a Mondovì e di terreni a Frabosa Soprana e Vicoforte. [l. f.]

Assolto dal tribunale macellaio di Margarita

MARGARITA. Il tribunale di Mondovì presieduto da Giancarlo Allegri (giudici Natalia Fiorello e Paola Launo) ha assolto dall'accusa di abuso d'ufficio il macellaio Lorenzo Tecco, 41 anni, abitante in via Roma 68 a Margarita, che è stato difeso dagli avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria di Cuneo.

Il commerciante è finito sul banco degli imputati per la denuncia di un collega, Federico Streri, 51 anni, anche lui di Margarita, via Roma 6.

Quest'ultimo, titolare di una licenza commerciale stagionale, voleva ottenere il permesso di tenere aperto il negozio per tutto l'anno e ha presentato regolare domanda all'amministrazione comunale di Margarita.

La richiesta è stata esaminata e subito respinta da un commissione comunale di cui faceva parte anche Lorenzo Tecco, unico macellaio «stabile» del paese.

Alla notizia della mancata concessione dell'autorizzazione commerciale Federico Streri, assistito dall'avvocato Antonio Viglione di Mondovì, s'è costituito parte civile, ha chiesto un risarcimento dei danni e ha contestato la posizione del collega che, secondo lui, «non avrebbe dovuto partecipare alla votazione».

Lorenzo Tecco fu rinviato a giudizio dal gip di Mondovì Rodolfo Magri per abuso d'ufficio «derivato dall'avere partecipato, quale componente della commissione comunale per il Commercio, ad una delibera riguardante Federico Streri titolare di esercizio che è in concorrenza con il suo».

Durante l'udienza l'avvocato Piercarlo Barale ha sostenuto che il suo assistito aveva interferito nell'operato della commissione e ha presentato due testimoni che confermavano la tesi. Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a undici mesi, ma il tribunale monregalese ha accolto le istanze del legale assolvendo il macellaio. [l. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alba: tappeti persiani ed orientali alla Galleria Studio Arte 56

La Galleria Studio Arte 56, sita in Alba, via Vittorio Emanuele n. 24, effettua in questi giorni, e solo fino al 31 ottobre, una vendita promozionale con sconti reali del 50% sui tappeti persiani ed orientali di nuova ed antica manifattura.
La galleria, nata nel dicembre 1985, ad opera di due giovani operatori culturali Milena Fantaguzzi e Giampiero Dalpozzo, in poco tempo si è qualificata, specializzandosi in tappeti orientali da collezione.
— Collezionare tappeti persiani ed orientali oggi è di moda?
«I tappeti nuovi, vecchi e antichi si presentano come fa altre opere d'arte, con un atteggiamento rigoroso rispetto al loro linguaggio — sottolinea Giampiero Dalpozzo —. Credo che l'essenza del nostro lavoro consista nella ricerca di nuovo terreno per la comunicazione. Le opere d'arte, pittura, sculture e manufatti, devono poter coesistere in un clima di grande libertà, onde poter trasmettere al fruitore ampio respiro, essendo convinti che da parte di un gallerista sia necessario fare i conti anche con l'aspetto commerciale che entra di volta in volta in gioco. Non stupire, ma emozionare e sensibilizzare il collezionista o colui che per la prima volta si avvicina all'arte, è il compito non facile che ci siamo proposti».
- Il mercato di tappeti è importante come impegnativo come quello dell'arte contemporanea?
«Da parte nostra ha richiesto anni e ampia passione, di studio, di frequenti viaggi, di visitazione di importanti musei e mostre utili a stabilire amicizie con altri gallaristi ed esponenti del settore».
— Come vengono recepite dal pubblico le collezioni di tappeti?
«Oggi l'Italia è fra i maggiori consumatori al mondo di tappeti orientali, anche se sono pochi i veri collezionisti; il nostro Paese può vantare di avere alcune fra le più belle collezioni private a livello internazionale. Qualcosa però sta cambiando. Sono in aumento gli italiani che si avvicinano ai pezzi d'antiquariato. E poiché i tappeti validi sono sempre più rari, il prezzo sta salendo a ritmi vertiginosi. Tutto è ancora all'inizio, conviene approfittare di questo momento per aggiudicarsi qualche pezzo raro ed importante. A nostro avviso chi ha intenzione di iniziare una collezione può orientarsi anzitutto sull'Ottocento. Il consiglio generale, comunque, anche per le cifre più basse, è quello di scegliere sempre il pezzo unico, eccezionale, quello che ha qualcosa di diverso dagli altri: sono quelli che si rivalutano di più e che possono essere rivenduti con maggiore facilità.
«Noi stessi nell'acquisto, durante i frequenti viaggi, privilegiamo i pezzi meno conosciuti o meglio meno commercializzati rispetto a quelli facilmente reperibili nei negozi non specializzati. Questo anche per non essere obbligati a standardizzare le nostre vendite e di conseguenza le abitazioni dei clienti.
«Un ruolo importantissimo inoltre lo stabilisce il rapporto di fiducia che deve coesistere tra chi acquista anche per la prima volta e chi vende - soggiunge Giampiero Dalpozzo —. L'importante, comunque, è lasciarsi perdere l'«affare» troppo volte promesso da aste televisive, mercatini, venditori porta a porta e negozietti improvvisati, ma dare fiducia a chi opera nel settore e con professionalità.
«Evitando di fare fastidiosi elenchi di tipi e qualità di tappeti che si diversificano, presenti nella nostra galleria, possiamo affermare che come per le arti figurative, il collezionismo del tappeto è un amore che supera la barriera della possibilità economica di ciascuno, è una passione, è un fatto di sensibilità per il bello, per il creativo che matura giorno per giorno in ognuno di noi, rendendoci felici ed appagati anche solo della soddisfazione di poter passare qualche ora a contatto di questi gioielli che l'uomo, l'artista ha creato a disposizione di tutta l'umanità».
La Galleria Studio merita di essere visitata anche solo a scopo culturale.

Nella foto Giampiero Dalpozzo e le autorità locali.

DALLA GRANDA

FOSSANO

Consiglio comunale su Iacp e raccolta rifiuti

Domani, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'assegnazione di un'area allo Iacp e l'ampliamento del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani a tutto il territorio comunale.

BRA

In piazza Ellero le leggendarie Moto Guzzi

Oggi in occasione del tradizionale mercato mensile di auto e moto d'epoca, si terrà (dalle 8 alle 18 piazza Ellero) il raduno delle leggendarie Moto Guzzi. I modelli vanno degli Anni 30 agli Anni 60.

Oggi mostra sull'artigianato del Nord America

S'inaugura alle 11,30, nella bocciofila mostra sull'artigianato del Nord America, curata da Mario Brunetto di «Mestiere d'arte». Una trentina di artisti esporranno oggetti in legno pregiato, in vetro e porcellana. Si può visitare oggi e domani dalle 8 alle 23.

Festa dei giovani all'oratorio Don Bosco

Festa dei giovani oggi alle 15,30 nell'oratorio Don Bosco. Seguirà una tavola rotonda sull'informazione con relatori don Alberto Girello, direttore del Corriere di Saluzzo; don Mariano Tallone, direttore di Rete giovane; Beppe Ghisolfi, di Telecupole; Fausto Lamberti de La Fedina, il canonico Ruffa di Radio Ondeazzurre e Gianni Martini de La Stampa. Nel tardo pomeriggio concerto dei «Nothing for sale».

PRIERO

Cento otto milioni per gli impianti sportivi

Grazie ad un finanziamento Coni di 108 milioni, l'amministrazione comunale inizierà i lavori per la realizzazione degli impianti sportivi, in località Strada Provinciale.

Anche il Cuneese aderisce alla protesta contro il governo

Duecentomila in sciopero

Nelle fabbriche i lavoratori si fermeranno quattro ore alla conclusione dei turni
Senza trasporti dalle 11 alle 15. Agitazione dei doganieri, ma il Tenda è aperto

CUNEO. Si prevede che saranno oltre duecentomila i lavoratori della «Granda» che aderiranno allo sciopero di martedì contro il governo e la manovra finanziaria proclamato da Cgil, Cisl e Uil; l'agitazione prevede l'astensione dal lavoro per quattro ore.

Alle manifestazioni parteciperanno gli operai delle industrie meccaniche, tessili, chimiche, edili e artigianali, i commercianti, il settore agricolo, autisti e dipendenti delle società di autolinee e trasporto.

Le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali hanno preparato un documento (che sarà distribuito ai lavoratori) nel quale si denuncia l'attuale situazione: «La decisione assunta dal governo di ricorrere al voto di fiducia sulla legge delega in discussione alle Camere è grave. La decisione, oltre ad annullare il dibattito parlamentare, ha particolare connotazione nei confronti del sindacato, sia perché alla vigilia dello sciopero generale vengono annullati gli impegni di confronto sia perché apre una frattura molto pesante con lavoratori e pensionati».

Il documento si conclude con l'invito ai lavoratori ad intraprendere nuove forme di lotta sindacale, a partire dallo sciopero generale di martedì».

«La legge delega - dice Antonio De Giacomi, segretario generale della Cisl - deve ripassare al Senato per l'approvazione definitiva. In quella sede il sindacato ripresenterà le proposte di modifica su tutte e quattro le delegha. Sul capitolo della previdenza la posizione dei tre sindacati è chiara: rinunciamo al mantenimento a quindici anni del requisito minimo contributivo e lottiamo per il ripristino dei 35 anni per la pensione di anzianità».

Nella «Granda» lo sciopero riguarda i settori dell'industria, commercio, agricoltura e trasporti. Nelle fabbriche è prevista l'astensione dal lavoro per quattro ore alla fine dei turni e in particolare al pomeriggio, così come nel settore del commercio.

I trasporti (autobus, pullman, treni) saranno in «tilt» dalle 11 alle 15, mentre lo sciopero generale non interesserà l'aeroporto di Levaldigi. «Siamo in periodo promozionale - dicono agli uffici dell'unico scalo della "Granda" -. Martedì i voli programmati e il trasferimento saranno regolari».

Sempre il 13 è prevista l'astensione dal lavoro anche dei doganieri al valico di Tenda, che aderiranno alla manifestazione di protesta, pur rimanendo regolarmente in servizio.

«Nei prossimi giorni - assicura Marcello Faloppa, della segreteria Cgil -, sono previste nuove iniziative. Il governo deve dare segnali di modifica della Finanziaria e accettare le proposte elaborate dai sindacati, come contro l'Ici. In caso contrario il Cuneese sosterrà altre eventuali manifestazioni di protesta». [r. s.]

Il segretario provinciale della Cisl Antonio De Giacomi e (a destra) Marcello Faloppa che fa parte del direttivo cuneese della Cgil [rel.]

CHRIST
SALA LISCIO
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO CLASSICO con l'orchestra
MAURO E ROBERTO
Inizio scuola ballo liscio ore 20 con il
M° GIGI SAMPO'
CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA INGRESSO LIBERO

Mercedes-Benz
VETTURE UFFICIALI
DI CONCESSIONARIA
IMMATRICOLATE KM 0
OCCASIONI PUNTO LUSSO
Genova - Tel. 010 592821/389737

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
DINAMICA®
Mediazione di aziende
Una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE
Sede operativa: Torino - Via Galliari, 5/E Tutti i giorni in TV su - REPORTER T.V. - T.F. 9

Firmato un documento da amministratori piemontesi e della Costa Azzurra

Un traforo da 5 mila miliardi

Sollecitata la realizzazione di un collegamento internazionale nel massiccio Ciriegia-Mercantour L'impegno delle Camere di Commercio. «Opera fondamentale, bisogna accelerare la costruzione»

TORINO. «Il governo francese e quello italiano e la Comunità Europea devono impegnarsi per la realizzazione del collegamento autostradale internazionale Ciriegia-Mercantour, che unisca più velocemente Cuneo a Nizza». E' questa la sintesi del documento dei rappresentanti economici del Piemonte e della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur hanno sottoscritto l'altro giorno a Torino. Il è stato presentato durante una conferenza stampa che s'è svolta nella sala Sella del centro congressi «Torino Incontra», in via Nino Costa.

«Il potenziamento del sistema di attraversamento delle Alpi è elemento strategico per il sostegno e lo sviluppo delle aree frontaliere e per l'integrazione dell'Italia con il mercato unico europeo - sostiene Giuseppe Pichetto, presidente della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte -. I costi globali dell'opera vengono stimati tra i 3500 e mila miliardi. Sotto il profilo politico, l'Italia s'è già espressa favorevolmente sia a livello locale, sia regionale. A questo punto è importante perdere più tempo».

Gilbert Jauffret, presidente della Chambre Régionale de Commerce et d'Industrie, ha ribadito: «Il tunnel del Mercantour è il "trait d'union" tra due regioni, Piemonte e Provence-Alpes-Côte d'Azur, altamente industrializzate. E' necessario che le economie delle due regioni si avvicinino ulteriormente, che iniziative nelle due aree si integrino e che quindi realizzate le indispensabili reti di comunicazione stradale».

Per la «Granda» hanno sottoscritto l'appello Giacomo Oddero (presidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) e Antonio Antonioti (presidente Unione industriale). Era in sala anche il presidente dell'amministrazione provinciale di Cuneo Giovanni Quaglia.

In gli interventi al convegno è stato inoltre ribadito che il tunnel attraverso il Ciriegia-Mercantour non è un'alternativa alle altre vie di comunicazione, ma è fondamentale per completare la rete di collegamento stradale.

Carlo Giordano

Antonio Antoniotti

ROCCAVIONE

Inutili pannelli luminosi

«A servono i pannelli luminosi che l'Anas ha installato sulla statale 20 se non vengono attivati o per lo meno aggiornati?» lamenta (e non solo lui) Giovanni Giraudo, consigliere comunale di Roccavione. «Da lunedì scorso il tratto della statale che attraversa il primo comune all'imbocco della Valle Vermenagna è chiuso al traffico per i lavori di costruzione di un ponte e della circonvallazione e sui pannelli continua a comparire la scritta "procedere con prudenza" - continua Giraudo -. Questo ha creato non pochi disagi sia agli automobilisti, sia agli autotrasportatori che arrivati all'ingresso del paese sono costretti a tornare indietro e deviare o per Roaschia e per Fontanelle di Boves. Sarebbe quindi necessario che addetti cancellassero la scritta sostituendola con una più adeguata all'attuale situazione». Il tratto della statale rimarrà chiuso fino al 15 ottobre. [r. s.]

Protestano i sindaci

ALBA. Cresce la protesta per sollecitare un collegamento da Asti a Cuneo e per migliorare la statale che dall'Astigiano arriva ad Alba. Quaranta sindaci di Langa riuniti nel municipio di Alba hanno confermato la manifestazione popolare di sabato 17 ottobre, alla quale sono stati invitati 103 Comuni dalla «Granda», soltanto i paesi che si affacciano sulla statale, ma anche altri interessati ad allontanare l'isolamento.

Nei vari Comuni, intanto, prosegue la convocazione dei Consigli comunali straordinari per approvare ordini del giorno inviati a ministri, deputati e senatori affinché «tra Asti e Cuneo sia realizzata una strada a scorrimento veloce, eliminando l'attuale situazione di pericolo».

Numerosi telegrammi sono stati inviati a Roma per informare sulle iniziative in corso e far presente «l'esasperazione degli abitanti».

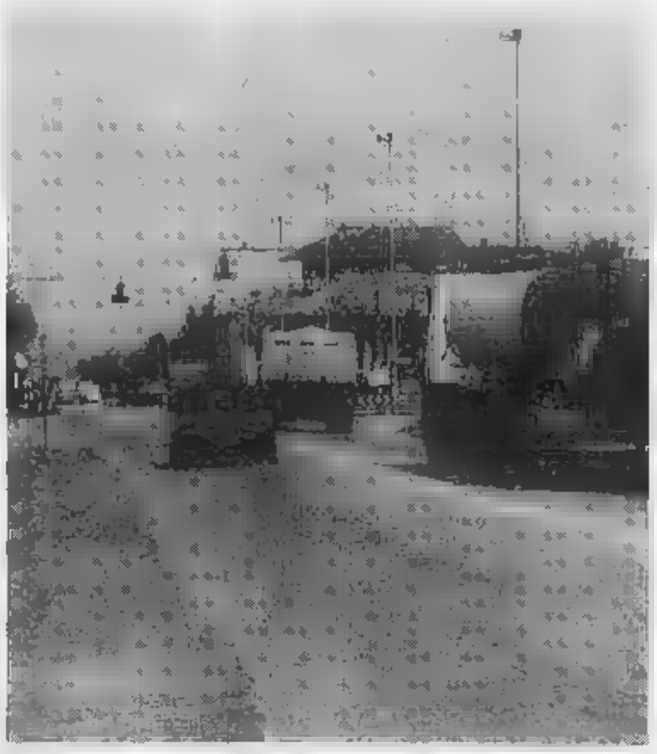
«Gli sforzi compiuti finora sono serviti a poco - dice il sindaco di Alba Enzo Demaria -: siamo molto amareggiati». «Non ci illudiamo di risolvere il problema con una manifestazione: quella di sabato prossimo sarà soltanto la prima di una serie di proteste. Siamo stanchi di attendere».

La Langa insegue il tratto di collegamento Alba-Asti; il completamento della superstrada mancano quindici chilometri, che attraversano cinque centri abitati; nella zona dall'inizio dell'anno ci sono stati sei morti.

«Sembra impossibile che non si possa agire in fretta un percorso così limitato rispetto a quello totale ed eliminare un pericolo grande», afferma il sindaco di Guarene, Adriano Bongioanni.

La manifestazione si svolgerà dalle 7 alle 11 nel tratto Govone-Santa Vittoria toccando anche Castagnito, Magliano Alfieri, Guarene, Alba e Monticello.

Secondo gli accordi presi le forze dell'ordine, gli automezzi dovranno rigorosamente rispettare il codice della strada, in particolare i limiti di velocità imposti nei centri abitati. Ci saranno anche agricoltori con trattori. «Non faremo nulla di sconvolgente - dicono i sindaci -: intendiamo dimostrare l'intasamento che c'è in condizioni normali di traffico». [g. f.]



Per completare la superstrada Alba-Asti manca ancora un tratto di 15 chilometri

Gli ambientalisti contrari anche a linea ferroviaria superveloce

«No all'autostrada nel Parco»

Opposizione comune di Verdi italiani e francesi

CUNEO. Sarebbero 150 i gruppi ambientalisti francesi si oppongono alla realizzazione del traforo autostradale nel massiccio del Mercantour, tra la provincia di Cuneo e la regione «Paca» (Provence, Alpes-Cote d'Azur). Lo dichiarano i Verdi italiani che, in lungo comunicato, attaccano duramente il progetto presentato nel volgere di pochi giorni a Cuneo e Torino da amministratori, parlamentari e operatori industriali delle due regioni. Gianfranco Peano, ambientalista della «Granda», scrive: «L'ostinazione nel mandare avanti tale progetto scontra ormai con la dichiarata opposizione non solo degli ambientalisti, ma di fonti ufficiali e autorevoli, al futuro transito, estremamente inquinante, di molte migliaia di automezzi pesanti ogni giorno nel Parco del Mercantour. E, almeno ufficiosamente, anche i responsabili del Parco dell'Argentera, sembrano per nulla entusiasti all'idea».

I verdi contestano non tanto il tracciato quanto il progetto complessivo di costruire nuove grandi vie per il trasporto di merci su gomma invece che su treni. A innescare la protesta degli ambientalisti è stata in particolare frase pronunciata dal parlamentare francese Estrosi: «I verdi francesi non vogliono né le auto, né i treni superveloci, un trenino...». Gianfranco Peano replica: «Monsieur Estrosi liquida simile battuta, a dir poco infelice, un problema serissimo e finge di ignorare le grosse battaglie condotte nella regione da un cartello di oltre 150 gruppi ambientalisti locali riuniti nella Federazione "Fare Sud" la quale ci confrontiamo e proficuamente stiamo iniziando a lavorare. L'opposizione al treno superveloce francese non è banale: trasporto economicamente ed ecologicamente efficiente non è necessariamente quello ultraveloce, privilegia poche direttrici e penalizza, come in Italia, gli investimenti per il miglioramento della rete ferroviaria tradizionale, fondamentale nella riconversione ecologica dei trasporti».

Insomma, secondo i Verdi, esistono altre soluzioni. E Peano cita il caso dell'Inghilterra «che anziché privilegiare l'Alta velocità preferiscono velocizzare la rete esistente». E conclude: «Nonostante vaghe promesse neppure i nostri amministratori hanno mai preso in considerazione l'ipotesi di discutere proposte alternative, ostaggi o complici del "businness" autostradale».

Gianni Martini

IN PROVINCIA

BAGNASCO

Incendio in un porticato danni per dieci milioni

Un incendio ha distrutto il porticato (ad uso magazzino) di proprietà di Giovan Battista Ghigo, in via Garessio bis. Le fiamme hanno distrutto sessanta quintali di fieno e numerosi mezzi agricoli, fra cui un trattore. I danni ammontano ad oltre 10 milioni.

MONDOVÌ

Incidente sulla statale ferite cinque persone

Sulla statale per Torino «Bmw» condotta Stefano Chiabrando, 58 anni, via Pignatel 1, ha la corsia opposta scontrandosi la «Ritmo», guidata da Umberto Aragno, 63 anni, di Poirino, con a bordo la moglie Natalina Ghione, anni, e le Vittorie Visconti, 49 anni e Giovanna Fabarro, 60 anni. Tranne l'Aragno, in prognosi riservata, gli altri guariranno in 30 e 40 giorni.

CARRÙ

Frana minaccia una casa in via Oche

A causa del maltempo è stata chiusa via Oche, dove una frana minaccia un edificio. Il sindaco, Giovanni Barberis, ha segnalato la situazione alla Protezione civile.

ORMEA

Chiesto intervento Anas per un muro crollato

Il Consiglio comunale ha inoltrato una richiesta all'Anas di immediato intervento per ricostruire il muro della statale, nei pressi del cimitero e degli impianti sportivi. Le recenti piogge hanno provocato un nuovo crollo.

CERCASI SOCIO COLLABORATORE

Per impresa TRASLOCHI
preferibilmente con esperienza nel settore mobili.
Si richiede patente C.

Tel. 0173/44.04.44

IN COMPLESSO DI NUOVA COSTRUZIONE
fronte strada statale

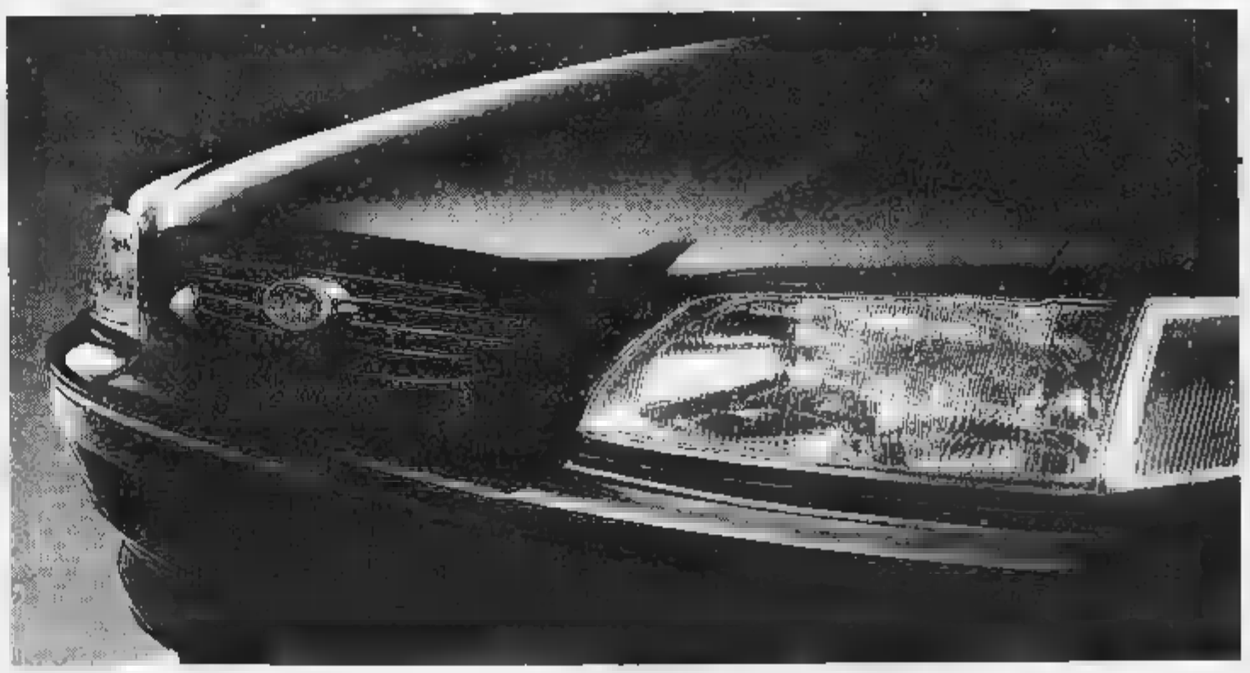
- SUPERFICIE TOT. APPEZZAMENTO: mq 2000 ca
- FABBRICATI DI NUOVA COSTRUZIONE

Fabbricato principale:
Piano terra: mq 270 ca commerciali
Piano primo: mq 280 ca residenziali
+ piani mansardato e seminterrato

Capannone retrostante:
mq 250 ca.
Prezzo richiesto:

Per ulteriori informazioni:
Rinaldo Murstore

Questa nuova Ford
16 valvole
conquisterà tutti.



Scoprila qui in anteprima.

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - via Montebianco 4 - Tel. 0172 33.994
SALUZZO - via Cuneo 2/d - Tel. 0175

UNICAR s.n.c.
ALBA - via Romita 7 - Tel. 0173 284.274
BRA - via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172 431.173

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412.112
FOSSANO - via Torino 22 - Tel. 0172 691.309

CORAUTO di CORAZZA A.
BORGO SAN
corso Barale 139 - Tel. 0171 266.363

Ford
QUALITA' AZIONE

Martedì il noto cantautore riceverà il premio della Festa de l'Unità ad Alba

Il «Controtartufo» a Guccini

Un riconoscimento ai confini tra ironia e impegno culturale. L'artista presenterà un brano inedito. Momenti di comicità con Bruno Gambarotta e l'imitatore Fabio Fazio

ALBA. Sarà assegnato a Francesco Guccini il «Controtartufo 1992» della Festa de «L'Unità». A tre giorni dall'inaugurazione della Fiera del tartufo e due giorni dopo il Palio degli asini, «l'altra» festa che sta animando in questi giorni la capitale delle Langhe punta sulle canzoni d'autore e sull'ironia per l'appuntamento centrale del suo programma.

Il «Controtartufo» verrà consegnato al celebre cantautore modenese dopodomani, nei padiglioni della Festa de «L'Unità», in piazza del Mercato Ortofrutticolo.

Sul nome del premiato gli organizzatori hanno mantenuto uno strettissimo riserbo fino a pochi giorni fa, tanto da avere lasciato uno spazio vuoto persino sul programma ufficiale della festa.

L'assegnazione del premio, che, a dispetto del nome, è costituito da un'autentica trifola bianca albese, sarà l'unico punto certo della scaletta.

Tutto il resto sarà affidato all'improvvisazione e alla verve di Piero Dadone (il corrispondente dalla provincia di Cuneo del settimanale Cuore) e Carlo Petrini (l'inventore dello «slow food» e presidente nazionale dell'Arcigola), che avranno il compito di introdurre e collegare tra loro gli intermezzi musicali, quelli comici e gli interventi degli ospiti e del pubblico, che si attende particolarmente numeroso.

Ufficialmente Guccini, che domani riceverà a Milano il premio «Montale», sarà ad Alba soltanto per ritirare il premio e non per un concerto, anche se gli organizzatori sperano ovviamente che il cantautore regali ai presenti qualche brano del suo vasto repertorio. Pare addirittura che l'artista abbia in serbo un brano inedito che potrebbe essere proposto in anteprima al pubblico albese. Sull'argomento gli organizzatori, pur promettendo sorprese interessanti, non si sbilanciano molto.

Accanto a Francesco Guccini martedì sera ad Alba ci saranno anche Bruno Gambarotta, l'imitatore Fabio Fazio e forse il presidente e fondatore del Club Tenco di Sanremo, Amilcare Rambaldi, mentre potrebbero aderire in extremis alla manifestazione anche Michele Serra (vincitore del «Controtartufo 1991») e Roberto Vecchioni, grande amico ed estimatore di Guccini.

«Sarà una serata all'insegna dell'improvvisazione e della goliardia, ma anche della solidarietà - spiega il consigliere comunale di Alba Domani, Luciano Scalise, organizzatore degli spettacoli della Festa de «l'Unità» -. Verranno infatti raccolti fondi a favore di un'iniziativa che si propone di aiutare i raccoglitori di caucciù dello Stato di Rondònia, in Brasile».

Non poteva mancare però neppure un riferimento semiserio all'avvenimento più atteso e discusso dell'anno: il cinquecentesimo anniversario dello sbarco di Colombo in America.

La serata sarà intitolata «Cinquecento anni dopo... e un giorno. America: il day after» ed avrà come tema «L'immaginario collettivo albese e l'America», con amministratori, imprenditori e spettatori che potranno esprimere la loro opinione sulla scoperta del continente e sottolineare i loro legami, reali e di fantasia, con l'America.

Martedì sera la capitale delle Langhe porterà inoltre un suo particolare «contributo» nella corsa alla Casa Bianca. Infatti, anche se i padiglioni della Festa de l'Unità non hanno nulla a che vedere con le spettacolari, colorate e chiassose conventions politiche americane, il pubblico sarà chiamato a scegliere chi, tra Bush e Clinton, vorrebbe alla presidenza della superpotenza Usa.

Corrado Olocco

Dopo Michele Serra gli organizzatori della Festa de l'Unità premieranno Guccini

IN BREVE

Auto in fiamme alla Moretta il conducente è rimasto illeso

I vigili del fuoco di Alba sono stati mobilitati per spegnere l'incendio di un'auto, nella località Moretta. A dare l'allarme è stato lo stesso proprietario, Giuseppe Pepo, abitante a Neviglie, in via Mango 14. La vettura, una «Opel Kadett», ha preso fuoco mentre stava viaggiando. Il Pepo non ha riportato ferite.

BRA

Due ristoranti solidali con indios dell'Amazzonia

Sono due i ristoranti della provincia - «L'Arcangelo» di Bra e «Palmira» di Castiglione Tinella - che hanno aderito all'iniziativa di «controcelebrazione gastronomica» della scoperta dell'America, promossa da Arci gola e food e dalla Lega per l'ambiente. La sera di domani, quinto centenario dell'impresa di Colombo, in centinaia di ristoranti di tutto il mondo sarà bandita una cena a base di ingredienti di origine americana: pomodori, patate, mais. Ogni commensale, oltre al costo del pasto, verserà una quota pari a 20 dollari che verrà destinata a due progetti della Rain forest foundation a favore degli indios dell'Amazzonia.

ALBA

Presidente del tribunale un giorno alla settimana

Dopo il trasferimento del dottor Carlo Cassano a presidente del tribunale di Asti, con recente decreto, lo stesso giudice è stato applicato un giorno la settimana ad Alba. Negli altri giorni, le funzioni di presidente al tribunale albese sono affidate al dottor Luciano Tarditi (giudice per le indagini preliminari) in attesa della nomina del nuovo presidente, prevista non prima di fine anno.

Il Comune non ha i fondi per acquistare un altro terreno

A Verduno c'è un monumento in mezzo al campo da calcio

Il prato «Belvedere» e il monumento ai sessanta caduti nelle guerre. Secondo il sindaco generazioni di ragazzini hanno giocato su quel campo senza problemi. L'area è una stupenda balconata sulle Langhe del Barolo con l'erba molto curata

VERDUNO. Non è del tutto agevole giocare a calcio se in mezzo al campo c'è un monumento. Che fare allora? Toglierle le porte e cambiare campo oppure spostare il monumento? E' il dilemma che si pone a Verduno, 400 abitanti, 42 scolari tra elementari e media, una sessantina di caduti nelle guerre ai quali è dedicato il monumento. Un dilemma ma non un grosso problema. «Assolutamente no - dice il sindaco, la professoressa Renata Salvano - non abbiamo altre strutture e generazioni di ragazzini hanno giocato su quel prato quando già c'era il monumento».

Il prato di cui si parla è il «Belvedere», una stupenda balconata sulle Langhe del Barolo, un angolo di fresco anche nelle giornate più calde dell'estate. Un rettangolo di buone dimensioni, con erba curata, quasi all'inglese; tutto attorno alberelli e una siepe all'alloro ceraso. Alle due estremità le porte regolamentari del calcio con le reti: attenti però a non calciare troppo alto, altrimenti è da rincorrere il pallone nella valle sottostante. Al «Belvedere» ci vanno i ragazzi, le mamme con i bambini, i vecchi a cercare un po' di brezza quando il sole brucia le vigne, i turisti che vogliono godersi le Langhe con gli occhi: è un punto fisso di ritrovo della gente di Verduno, il salotto estivo di questa ridente località.

Il campo da gioco e il monumento possono convivere anche secondo l'assessore, la signora Gabriella Burlotto. «I calciatori hanno ormai preso le misure, ci girano attorno, lo sfiorano senza toccarlo. Direi che i ragazzi sono affezionati a quel blocco di marmo che ricorda i loro caduti. Dovrebbe vedere con quanta partecipazione gli scolari si stringono attorno al monumento nella cerimonia del 4 novembre. Semmai un problema si crea quando a giocare arrivano anche piccoli e grandi da altri paesi e lo spazio è poco. C'è un'ordinanza che vieta l'uso del campo ai ragazzi non residenti. Ma è giusto escluderli? Così non viene fatta rispettare».

Il fatto è che sulla collina di Verduno non esiste al momento un altro prato in piano disponibile per il calcio. «Forse un pezzo di terreno adatto lo troveremmo - precisa il sindaco - però non abbiamo i soldi per acquistarlo e attrezzarlo come si deve. Chiudere il «Belvedere» ai calciatori «estranei» non è facile e nemmeno ci sembra giusto. C'è un'ordinanza che vieta di giocare dopo le 22,30. Come farla rispettare? Spegnendo le luci del «Belvedere»? E se poi arrivano i tossicomani? E' meglio che i ragazzi giochino a calcio fino a che hanno voglia.

Bruno Marchiaro

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
Mostra TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173/44117/4
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...
Grazie al rapporto di fiducia SHERAZADE e MASCARELLO nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA PIU' ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO e CORRETTEZZA COMMERCIALE
Aperto la Domenica - Chiuso il Lunedì

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE ricerca per proprio stabilimento situato nell'Albese
ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE
cui mansione di corrispondente con l'estero
Si richiede: perfetta conoscenza lingua tedesca parlata e scritta;
esperienza maturata preferibilmente in analoga posizione;
dinamismo e spiccata capacità nell'instaurare rapporti interpersonali.
Si offre: inquadramento e retribuzione decisamente interessanti e reali possibilità di carriera.
Scrivere a Publitalba, Casella Postale Alba, Rif. n. 485.

LA STAMPA
ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
Vi proponiamo un'orchestra che non dimenticherete facilmente
CRAZY HAND
formidabile musica anni 70-80-90

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
14,30
POMERIGGIO
IN DISCOTECA
Musica e divertimento in nostra compagnia

QUESTA SERA
-DOMENICA ITALIANA-
... Lei, lei, lei
nella mente torna lei...
MARIANO E GLI HOMO SAPIENS
dedicato a chi ama la musica italiana
Nel salone del fisco
MASSIMO DELLARIANCA

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 68288

Biauto s.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
HONDA AUTOMOBILI
E' partita ...e nel primo giro veloce propone un'irripetibile opportunità:
Honda Concerto
4 e 5 porte
1.400 cc - 16 valvole - hp 88
servosterzo, lavatergilunotto
sedili posteriori ribaltabili
poggiatesta posteriori
£ 18.650.000
£ 16.800.000
(chiavi in mano)
1.600 cc - 16 valvole - hp 130
servosterzo, tetto apribile elettr.,
4 vetri elettr., chiusura centralizzata,
2 specchi retrovisori elettrici
poggiatesta posteriori
£ 23.150.000
£ 20.700.000
(chiavi in mano)
BiAuto Via Savona, 81 (BORGO GESSO) - Tel. 0171/346.376 CUNEO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
H ha il numero UNO in Formula 1
E' il UNO in tecnologia ed affidabilità.

«Sabotata» dalla pioggia di domenica scorsa la manifestazione si terrà oggi

Il Palio spera nel bel tempo

Scongiuri del mago Merlino e della strega Panfilia contro il temporale. Inizio alle 14,30 con il corteo storico che presenterà quadri di vita medievale. Seguirà la corsa degli asini

ALBA. Dopo settimane di involontaria attesa e della pioggia, oggi ad Alba è festa grande con la Giostra delle cento torri-palio degli asini. La manifestazione storico-folkloristica (già in programma domenica e rinviata per il maltempo) riporterà la città all'epoca medioevale.

«Siamo rimasti per tutta la settimana con il fiato sospeso - il presidente della Giostra, Fiorenzo Giubellino -. Dopo tanti preparativi, speriamo in una giornata di sole».

Per propiziare il bel tempo si sono persino scomodati il mago Merlino e la strega Panfilia: con un rito inusuale ai nostri tempi hanno fatto gli scongiuri scaccia-pioggia con formule magiche e bruciando in un braciere peli e code d'asini e somare. Tra il serio e il faceto, ad Alba si spera davvero in una bella giornata per oggi. Non è mai verificato di dover rinviare il palio per due volte.

Immutato il programma. Alle 14,30, ai rintocchi della campana maggiore della cattedrale partirà il corteo con cinquecento personaggi in costume presieduti dal Podestà (al secolo Pietro Corino) e dalla Signora di Alba coi colori della città, bianco e rosso (impersonata quest'anno da Chiara Drocco).

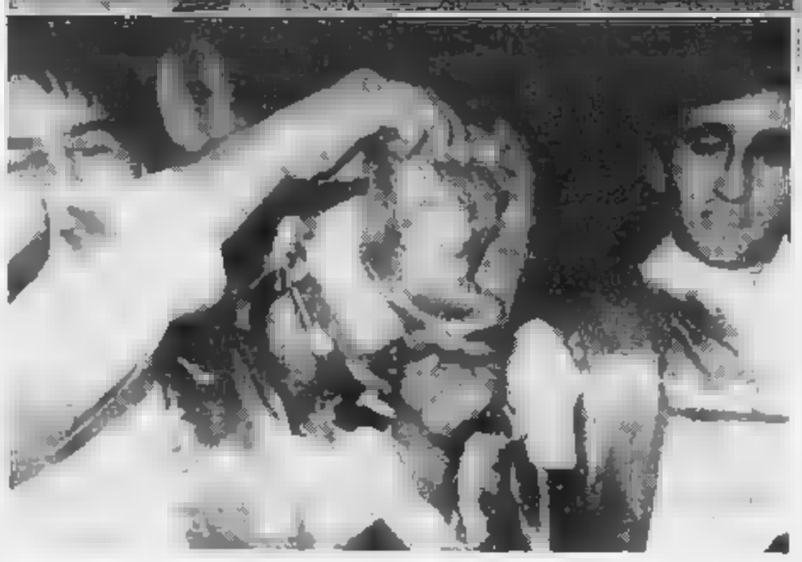
Tra ali di folla sfileranno per piazza Savona, via Maestra, piazza del Duomo, via Cavour e raggiungeranno il campo del Palio (ex foro Boario). Davanti agli spettatori (sono attese non meno di 4 mila persone) ogni borgo presenterà un episodio di vita medioevale albese: feste di nozze, banchetti, partenza e ritorno da tornei e guerre, giochi di sapore antico come quello della quintana.

Ma il momento più atteso sarà la corsa burlona con i somari. I diciotto asini che scenderanno in pista ad Alba da domenica scorsa, ma nessuno sa dove siano stati custoditi. Saranno sorteggiati poco prima della corsa. Fantini e asini correranno con nomi di fantasia spassosi come la gara. I borghi in campo si potranno distinguere dai colori: azzurro e per le Rane; rosa, turchese e argento per il Brichet; oro e rosso per il Fumo; azzurro intenso e argento per San Lorenzo; verde e oro per la Moretta; rosso azzurro e per Patin e Tesor. Ed ancora, argento e verde per San Martino; blu, rosso e bianco per Santa Barbara; rosso, nero e bianco per Santa Rosalia.

La domanda che rimbalza nei bar, sulle piazze in queste ore di attesa è: chi vincerà il palio? A chi andrà l'acciuga come premio di consolazione?

«Anche la corsa è una burla tutti vorrebbero vincere» - commenta il presidente della giostra Giubellino.

«L'improvvisazione va a vantaggio dello spettacolo - commenta Romano Negro presidente del borgo di San Martino -. E' per questo che abbiamo sempre voluto asini a sorteggio, assegnati all'ultimo momento, non allenati. Non avrebbe senso trasformare la nostra gara, tutta da ridere, in una brutta copia di cavalli».

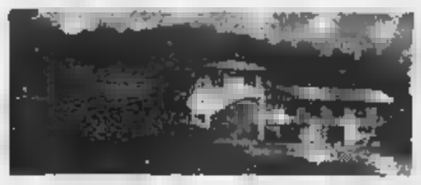


La gara si svolgerà sulla piazza dell'ex foro boario. I biglietti si possono prenotare all'ente Turismo di via Vittorio Emanuele in borgo Piave si terrà un mercatino delle pulci e si potranno fare voli in mongolfiera (telefoto)

Si correranno due batterie di cinque giri ciascuna. I primi cinque classificati di ogni batteria disputeranno la finale. Nell'intervallo tra la sfilata storica e la corsa, ci sarà anche un momento significativo: la consegna a Giorgio Gallizio di targa alla memoria del padre, Pinot Gallizio, ideatore del Palio di Alba, nel 1932. Nel ricordo di Gallizio, il pittore Filippo Scroppo di anni che gli fu amico, ha voluto donare quest'anno il dipinto da apporre al drappo che andrà al vincitore.

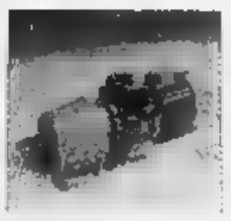
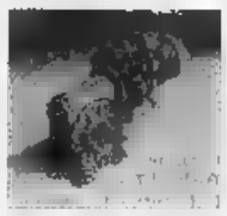
I biglietti (10 mila prato, 25 mila panchette, 35 mila tribuna numerata) si possono prenotare all'ente Turismo di via Vittorio Emanuele 19, fino alle 11,30. Dalle 14 sono aperte le casse all'ingresso dell'arena.

In borgo Piave per tutta la giornata, a partire dalle 8, ci sarà il mercatino delle pulci. In piazza Medford sarà possibile fare voli gratuiti in mongolfiera nell'ambito della campagna di sensibilizzazione promossa dalla Regione e dall'Aido che va sotto il titolo «Dona il soffio della vita quando una si ferma altre possono rivivere». [g. f.]


LA FENICE
RISTORANTE BAR DEL GOLF
OASI NEL VERDE DOVE PASSARE UNA GIORNATA DIVERSA
APERTO TUTTE LE SERE DA a
Su prenotazione FUNGHI
SALONI PER TUTTE LE RICORRENZE, NOZZE, PRANZI ORGANIZZATI
BRA - Strada San Michele, 165 - Tel. 0172/426.387 - CHIUSO LUNEDI'

Moda.
Moda nell'abbigliamento uomo, donna e bambino. Moda nelle maglie, nei tessuti per la casa. Moda nei colori e...
EREDI LUSSO
Moda in Via Cavour, 10 - ad Alba.

BUSCA F.lli S.N.C.
IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. E C.A. PRECOMPRESSO
Ufficio e Cantiere: ALBA
Regione Mogliasso - Vaccheria 8/bis - Tel. 35.152

FORNITURE FIMU SRL INDUSTRIALI


RIDUTTORI - MOTOVARIATORI
motovariatori
MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold e Stolzenberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - CUSCINETTI ELICOIDALI (SKF) - MASCHI e FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e lastre - CALETTATORI.
Sede Alba - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44
Filiale Savigliano - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

è una realizzazione...
PK
Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
0173
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 431.903

CENTRO ACUSTICO
OTOALBA
APPARECCHI PER SORDITA' - PILE - ACCESSORI
Via Alessandro Manzoni, 8 - ALBA
Tel. 0173/36.15.42 - 36.15.52
... due passi dal Duomo

Malot
Tra i vini che i Savoia predilessero, dal '600, ne figurava uno di particolare nobiltà, proveniente dalle colline di Valmau situate nel comune di Vezza.
Su questi ripidi declivi si originava quel prezioso «nebiollo» che, in seguito, nonno Malot per rendere eccelso, continuò a coltivare pendii più soleggiati di queste erte colline.
La tradizione, col possare del tempo, si rinnova, ma il legame all'antico è tutto nel nome: **Malot.**
Qui è la sintesi di una cultura contadina e di una fama che l'azienda si è costruita parimenti attraverso la proposta consolidato e continuo di vini di qualità.
Oggi, nel Roero, i fratelli **Carlo** e **Italo Pezzuto** «Malot» raccolgono l'eredità un impegno secolare e lavorano nella prospettiva del miglioramento qualitativo.
Tradizione e tecnologia formano un binomio indissolubile che vede il suo inizio nella cura dei vigneti e culmina nella trasformazione delle uve in vino.
La piacevole sensibilità grafica delle etichette denota il profondo legame dei «Malot» il Roero, territorio che essi, attraverso i vini, hanno insegnato ad apprezzare ben oltre i ristretti confini nazionali, mantenendo limitatissima la loro produzione.
Infatti, l'azienda agricola dispiega la sua attività su sette ettari di vigneti da cui trae partite molto selezionate di **Roero doc, Roero Arneis doc, Barbera d'Alba doc** e rarissimo **Favorita.**

AZIENDA VITIVINICOLA F.LLI PEZZUTO
BORGONUOVO, VIA S. CARLO 19, 12040 VEZZA D'ALBA (CN)
TEL. 0173 65.445 - 65.627

IMPRESA DI PULIZIE
GIACHINO
Via Stazione 31
MONTICELLO
Tel. 0173 64.366
Esperta in cotto fiorentino Klinker

SERVIZIO COMPLETO PER LA EDILIZIA
- Rilievo fotogrammetrico di facciate di edifici monumentali e rilievo archeologico
- Copiatura progetti su autocad
- Computo metrico, stime, elenco dei prezzi unitari, analisi prezzi, capitolati
- Contabilità dei lavori, revisione dei prezzi, documentazione per il collaudo finale.
PIAZZA S. FR. D'ASSISI 5 - ALBA - TEL. 442217

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

In gara stasera le aspiranti alla più bella d'Italia 1993

Sfida fra miss a Barge

Le giovani concorrenti tentano la scalata al mondo del cinema e della televisione. Ospiti d'onore due «reginette» del Piemonte

BARGE. Fascia, scettro e diadema di Miss Italia '93 andranno a [redacted] «bella» [redacted] Barge? «L'ambizione della selezione di stasera è [redacted] quella di trovare fra le bellezze locali [redacted] "personaggio" degno del titolo nazionale - spiegano gli organizzatori della serata che si tiene, alle 21, nel padiglione delle manifestazioni, in piazza Garibaldi -. La vincitrice [redacted] aggiudicherà subito, in tutti i casi, la fascia di Miss Barge 1992».

Presentano la serata che fa da cornice alla manifestazione di spettacoli [redacted] appuntamenti commerciali dell'«Ottobrata», Tony Dolce [redacted] Mascia Bortolin.

«Un sogno, essere incoronata Miss Italia '93, sarebbe [redacted] bellissimo sogno ad occhi aperti - dice Monica Cavarero, aspirante al titolo -. Ho 17 anni ed è la prima volta che partecipo a [redacted] concorso. Seguo un [redacted] per segretaria d'azienda a Pinerolo [redacted] vorrei tanto essere incoronata Miss Italia».

Miss Italia o «fidanzata d'Italia» come la fortunata Martina Colombari, compagna di Alberto Tomba? «Mi basterebbe il titolo», risponde Monica.

Oltre alla Cavarero sono in lizza Stefania Bossa, Cristina Perotti, Emanuela Re, Mary Jane Gedda, Daria Ariorio e Fabiola Panariello.

A loro si affiancheranno altre belle [redacted] Torinese e le iscritte dell'ultima ora. L'Agenzia «Sgp» di Torino cura la selezione [redacted] per il titolo che annualmente [redacted] svolge a Salsomaggiore Terme.

C'è grande attesa a Barge per le selezioni al titolo di Miss [redacted] [TELEFOTO]

Per molte aspiranti al titolo di «più bella d'Italia» forse [redacted] ci sarà un seguito a questa selezione, [redacted] non importa: «Resterà [redacted] bella esperienza di fine 1992 o chissà, per le più fortunate, il debutto bargese potrebbe dare inizio [redacted] una carriera nel mondo dello spettacolo», assicurano gli sponsor.

Alla manifestazione hanno dato il loro patrocinio numerosi «marchi», soprattutto negozi [redacted] abbigliamento, calzature, oreficerie [redacted] saloni [redacted] estetica ben [redacted] dell'importanza di affiancare il proprio [redacted] ad una aspirante reginetta di bellezza.

Grande [redacted] per due ospiti d'eccezione: Miss Piemonte e Miss Cinema Piemonte [redacted] Alle due super belle della regione classificatesi nelle selezioni della scorsa edizione spetterà incoraggiare le debuttanti e offrire loro preziosi consigli su come sfilare, cosa indossare per la prima uscita in abito o la seconda in costume, come truccarsi, insomma [redacted] conquistare il «pass» per il titolo nazionale.

[redacted]

Oggi pagine di Bach [redacted] Mondovì

I brani sacri con l'organo

MONDOVI'. Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale [redacted] rione Borgato, [redacted] terrà il concerto inaugurale dell'organo costruito dalla ditta Kreugli di Novara. Si tratta di uno strumento a due manuali e pedaliera che, utilizzando materiale dell'organo precedente, presenta oggi un insieme di 17 registri [redacted] 1148 canne.

Assecondando le direttive [redacted] Concilio Vaticano II, [redacted] consolle dell'organo è situata in navata, [redacted] all'altare maggiore, mentre le canne fanno da sfondo, arricchendo la parete interna dell'abside.

«Lo strumento - dice l'organista Secondo Gallizio, che lo terrà a battesimo [redacted] concerto di [redacted] - è [redacted] trasmissione elettrica e di piccole dimensioni, ma ha buone possibilità foniche ed espressive. E' un notevole acquisto per la città, che già vanta la presenza di alcuni organi moderni e storici di grande valore».

Gallizio, affermato musicista monregalese, suonerà una serie di brani atti a dimostrare [redacted] possibilità dell'organo e capaci di accontentare un pubblico eterogeneo. Passerà dalle severe sonorità del «Preludio e fuga in sol maggiore BWV 541» di Bach allo stile moderno dell'«Epilogue» per sola pedaliera, tratto dalla raccolta «Hommage à Frescobaldi» [redacted] contemporaneo Jean Langlais. Dopo l'esecuzione del «Chant du soir» [redacted] Bossi, concluderà l'esecuzione con la travolgente «Toccata» dalla «Quinta sinfonia» di Widor.

Il concerto prevede anche [redacted] parte vocale affidata all'ottetto maschile «Cantus firmus» di Mondovì e alla corale polifonica «Tempio armonico» di Fossano, due complessi di recente costituzione, fondati [redacted] diretti da Roberto Beccaria, che molto spesso hanno accompagnato con le loro esecuzioni concerti d'organo [redacted] vantano un ampio repertorio di brani sacri.

L'ottetto eseguirà pagine [redacted] cappella» di De Kerle (tre brani dalla Messa «Regina Coeli»), Palestrina («Adoramus Te Christe», «Panis angelicus» e «Sicut cervus») e Croce («Beati eritis»). Sarà poi la volta della corale Tempio armonico che proporrà, sempre per sole voci, [redacted] «Cantate Domino» [redacted] Croce, «Sacerdos et Pontifex» di Giovanni Gabrieli e la celebre «Ave Maria» di Arcadelt.

Accompagnati dall'organista Gallizio, i cantori fossanesi concluderanno [redacted] serata [redacted] tre pagine del Settecento: «Die Himmel erzahlen» dall'oratorio «La creazione» di Haydn, l'«Ave verum corpus» e il «Te Deum» di Mozart.

Quest'ultima composizione, [redacted] raro ascolto, era già [redacted] proposta l'anno scorso, dai medesimi esecutori, nella Cattedrale di Mondovì in seno al Festival Amadeus.

Bruno Baudissone

STASERA AL CINEMA

CUNEO [redacted] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 19,30/22 sab. e fest. 16/19/22	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. [redacted]	**Alien 3** *di [redacted]. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Italia Tel. 692.951 Or.: 15/17,30/19,30/22 Lire [redacted]	[redacted] e luce [redacted]
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 [redacted]. e fest. 16/18/20/22	**[redacted]** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h50' [redacted]
Don Bosco Lire 5000 [redacted]: 15,30/21	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottere nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
ALBA [redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 [redacted] Lire [redacted]	**[redacted]sic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] Tel. 42.361 Or.: fer. 20,45 fest. dalle 14,30 cont. Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
BARGE [redacted] **Comunale** Tel. 346 901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21 martedì ragazzi: 20/21,30	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, [redacted] di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[redacted] **All'aperto** [redacted] Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
BORGO S. D. [redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Double Impact-La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
BRA [redacted] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il [redacted] napoletano visto dalla parte dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22 Lire 7000/8000	**[redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Piccola peste [redacted] a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
CARAGLIO [redacted] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti [redacted] una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]
CHERASCO [redacted] **Galateri** Tel. 488 324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [redacted] mone di un [redacted] N.V. 1h 35' [redacted]
DRONERO [redacted] **Iris** Tel. 918.393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 [redacted]	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
FOSSANO [redacted] **Politeama** Tel. 62.497 Lire 6000/8000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
GARESSIO [redacted] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
LIMONE [redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVI [redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: ore 20/22,15. **Cuori ribelli.** Domenica e festivi: 15/17,30/20/22,15 SALA PICCOLA: ore 20,30/22,30. **Moglie a sorpresa.** Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30
ORMEA [redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 [redacted] 7000	**Double Impact-La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE [redacted] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO [redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/6000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [redacted]	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
S. DIAG. DI ROB. **Roburent** Or.: 21	OGGI CHIUSO
[redacted] Or.: 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Fratelli e sorelle** *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga [redacted] gli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Or. 20,22; fest. in. 15 Lire 8000/6000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

CUNEO

Soldatini in mostra

Nella sala Contrattazioni di via Roma si possono ammirare, dalle 9 alle 17, centinaia di soldatini di tutte le epoche che partecipano alla settima edizione [redacted] internazionale organizzato dall'associazione [redacted] di uniformologia e del soldatino storico «Cuneo 1744». La premiazione dei vincitori delle [redacted] categorie che vi partecipano si terrà alle 15.

SALUZZO

Clarinetto e archi

Secondo concerto domani sera, [redacted] 21, al Politeama civico, della Scuola [redacted] alto perfezionamento musicale. Walter Boeykens, clarinettista di fama internazionale, proporrà, accompagnato da un quartetto d'archi, pagine [redacted] Mozart e [redacted] Weber.

SAVIGLIANO

Ballo per la terza età

Prosegue l'iniziativa [redacted] ballo al Centro incontro anziani di via delle Orfane. Oggi, dalle 15 alle 18, sarà possibile trascorrere qualche ora in allegria [redacted] simpatia con l'accompagnamento di tanta musica.

ALBA

Blues al club

Martedì, alle 23,30 (ingresso libero), alla discoteca Celine club, si esibirà il gruppo blues «King Bees». La band, guidata dal cantante e armonicista Sal Bonasoro, è formata da Alberto Marsico, Gianni Chiaretta [redacted] Davide Dal Pozzolo.

[redacted]

Ritmi sudamericani

Per i «Martedì musicali» il 13 ottobre, al «Dolce barlume», si esibirà, alle 21,30, [redacted] gruppo «Naima» che proporrà un repertorio di musica sudamericana e standard jazz.

[redacted]

Castagne e musica

Oggi, alle 15, nel Real Park, si terrà una castagnata gratis. La giornata sarà allietata dalla musica di Mario Cortese. In caso di maltempo la festa si svolgerà nel palatenda del parco.

Riconoscimenti anche per Michael Mair e tre presentatori di Canale 5

Frabosa oggi festeggia le star

Premio «Castagna d'oro» a Stefania Belmondo

FRABOSA SOTTANA. Sport e spettacolo [redacted] i protagonisti della giornata conclusiva della quarta «Sagra della castagna». Oggi Frabosa Sottana festeggerà i campioni di sci Stefania Belmondo, Michael «Much» Mair, Gianfranco Martin e le «star» della televisione Paolo Bonolis, Laura Freddi [redacted] Sandro Fedele, conduttori della trasmissione «Non è la Rai», uno dei maggiori successi di «Canale 5».

Il campione di sci Michael Mair

La giornata dedicata alla castagna s'inizierà stamane, alle 8, [redacted] l'apertura del padiglione fieristico, [redacted] i momenti più importanti sono in programma nel pomeriggio. Alle 14, Stefania Belmondo riceverà la «castagna d'oro» dal sindaco Albertina Soldano: si tratta di un riconoscimento che, [redacted] partire da quest'anno, verrà assegnato a sportivi, giornalisti, imprenditori e personaggi dello spettacolo che [redacted] sono particolarmente distinti nella promozione dell'immagine e dell'economia della «Granda».

Alle 15, il palcoscenico allestito sulla piazza di Frabosa Sottana verrà ceduto [redacted] Paolo Bonolis, Laura Freddi e Sandro Fedele che presenteranno la «Supertombola della castagna». Un appuntamento che distribuirà premi [redacted] «souvenir» a tutti i partecipanti. Durante il gioco si esibiranno alcuni importanti gruppi folcloristici della provincia. Alla fine della tombola s'inizierà la grande castagnata: mentre [redacted] distribuiti gratuitamente quintali di caldarroste si esibirà [redacted] cantante [redacted] Monti che presenterà il suo spettacolo «Melodie di paese».

La «Sagra della castagna», Organizzata dall'amministrazione comunale e dall'associazione turistica Pro loco, [redacted] per la località turistica del Monregalese anche un'importante occasione di rilancio delle tradizioni e della cultura di montagna. «Per rilanciare la nostra terra - dicono gli organizzatori - vogliamo che diventi un appuntamento [redacted] grande rilievo». [L. £.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Color. N.V. Or.: 15,50; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. [redacted] 24. L[redacted] di [redacted] **Pan** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 6. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; [redacted] 22,30.

DORIA v. Gramsci 8. [redacted] **prossimo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di fuoco.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Nero.** Or.: 16,30; 20,20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi 4. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuoi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1[redacted]. Ponte 7. **Io speriamo che me la** [redacted]: 15; 16,50; [redacted] 20,35; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tutto decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA II v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 14,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Airh Ass. Ital. Ric. Prev. Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto [redacted] dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Carbonara, B. Dallapiccola, T. Regge. Inf. (dalle ore 13) tel. 8815.300/241.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. [redacted] 151. [redacted] **ne Opera 1992-93.** Vendita [redacted] abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 [redacted]. E' in corso la vendita per «La Bohème» dal 16/10 (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 **Proposte d'autunno.** Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19. Ultima recita. Vedere altra Rubrica Teatri.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso [redacted], Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Inclusa prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 659.8004.

PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.05 - 33.52.611. **Holiday on Ice** oggi ore 15,30-19 strepitoso successo dell'famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan [redacted], Palasport. Bigl. Cral (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 18 — **Pomeriggio con... Telestar**
- 19,30 **Vita con padre**, telefilm
- 20 — **La strana coppia**, telefilm
- 20,30 **Saluti e baci**, film
- 22,30 [redacted] **Billy**, telefilm
- 23,30 **La strana coppia**, telefilm
- 24 — **Sulle strade** [redacted] **California**
- 1 — **Sogni proibiti**, film

Telecupole Cinquestelle

- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Trapper** [redacted], [redacted]
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 22,30 **Tg 4 settegiorni**
- 23 — **Sport mare**, rubrica
- 23,30 **Sport flash**, rubrica
- 1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

- 17,30 [redacted] **governante rubacuori**, film
- 19,30 **Dimensione oceano**, doc.
- [redacted] **Oggi al Dalle Alpi**
- 21 — **Sotto il sole di Roma**, film
- 24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

- 17,30 **Cord il bandito**, film
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **Il tesoro del Condor**, film
- 22,20 **Fotomodella estate '92**, show
- 23 — **Le amanti di Dracula**, film

Erreuno Tv

- 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 10 — **Rassegna prime pagine provin-** [redacted] **«La Stampa»**
- 11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 20,30 **Remake**

- 22,05 **Ordine e disordine**
- 22,55 **Tg sera**
- 23,05 **Week end sport**
- 23,15 **Teleopinioni**
- 0,15 **Erreuno Tg**
- 0,35 **A tu per tu**
- 0,55 **Textvision**

Primantenna Supersix

- 18 — **Super Kid**, cartoon
- 19,10 **Questa Italia - Tgg**
- 20,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 [redacted] **dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv

- 13,30 **Sister Kate**, [redacted]
- 14,30 **L'uomo lupo**, film
- 20,25 **Eroiche canaglie**, film
- 22,20 [redacted] **Excelsior**
- 24 — **Dolce notte**
- 1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete

- 19,30 **La strana coppia**, telefilm
- 20 — **Vacanze in collegio**, film
- 22 — **Campane a festa**, trans. folk
- 0,30 **Il signor Max**, film

[redacted]

- 19 — [redacted] **times**
- 19,30 **Videoclip**
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **Trasmissione evangelica**

G.R.P.

- 19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 19,30 **Charleston**, telefilm
- 20 — **L'uomo e la terra**, doc.
- 20,30 **La morte invisibile**, film
- 22 — **La voce nella tempesta**, film

- 23,30 **The outsiders**, telefilm
- 24,30 **L'amante segreta**, film
- 2 — **Come vi piace**, film

[redacted]

- 20,25 **Tg 9**
- 20,50 **Obiettivo sport**
- 22,01 **Medical center**, telefilm
- 23 — **Settegiorni**
- 23,25 **Telecronaca basket astigiano**
- [redacted] **Obiettivo sport**

Rete Canavese

- 19,30 **Canavese sette**
- 21 — **Fuori gioco**
- 22,45 [redacted] **sette**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina

- [redacted] **Domani celebriamo**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni** [redacted] **II del 7/10/92**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Vieni a vivere con me**, film
- 22,30 **Settegiorni**
- 23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- 18 — **Sulle strade della California**
- 20,10 **Il mondo dell'occulto**
- 20,40 **Storia di fratelli e** [redacted] **cortelli**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Conviene far bene l'amore**
- 24 — **Nel mirino della morte**, film
- 1 — **Informa 7**
- 2,15 **Varietà**
- 3 — **Sulle strade della California**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Arriva il Fiorenzuola e gli azzurri affrontano l'esame definitivo per le loro ambizioni

Novara al bivio, sarà tra le grandi?

Del Neri è fiducioso ma sottolinea il pericolo emiliano
Debutto casalingo per l'ex giovane milanista Balesini

I difensori azzurri Paladin e Dianda a fianco, un'azione di Armanetti

NOVARA. «Se piove non sarà una gara altamente spettacolare ma sicuramente partita intensa. Questo mi sento di garantirlo». Luigi Del Neri, tecnico di un Novara che crescendo bene, inquadra così il big-match della giornata Comunale con il Fiorenzuola.

Gli emiliani, da molti accreditati come i favoriti per la promozione, dopo una partenza esplosiva, sono incappati domenica scorsa, ad Aosta, nel primo passo falso. La sconfitta, sia pure di misura forse anche immeritata, dimostra che la squadra di Veneri è battibile. «Come lo sono tutte - aggiunge Del Neri - attenzione perché il Fiorenzuola è un brutto cliente. Era già molto competitivo l'anno passato, quando cedette in dirittura d'arrivo dopo un campionato d'alta classifica. Su quel telaio ben collaudato, sono stati inseriti alcuni elementi di valore Nistri e Roda. Una squadra da tenere d'occhio ma non imbattibile».

Dopo quello di domenica a Pavia, è questo un altro banco prova per le ambizioni degli azzurri. Se riusciranno a superare indenni anche il ostacolo, allora davvero si prospetterebbe una stagione interessante. Ma Del Neri è tecnico che va con i piedi di piombo, dice che siamo appena all'inizio una stagione molto lunga e logorante. campionati vinmo domenica dopo l'altra. Certo, i confronti diretti come questo con il Fiorenzuola sono importanti ma è presto per considerarli decisivi».

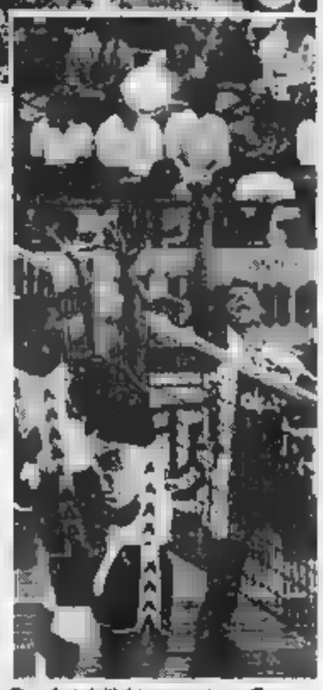
I risultati fin qui ottenuti, i punti in quattro partite, hanno avuto il potere di riavvicinare la città alla squadra. Negli ambienti sportivi si avverte un rinnovato interesse per i destini degli azzurri. E questo è un segno molto positivo. Il maltempo che imperversa rischia di condizionare l'affluenza allo stadio ed è un peccato perché sarebbe stato interessante verificare, in condizioni normali, l'interesse che questa squadra è riuscito a catalizzare.

Se, come sembra, il terreno sarà pesante, quella di oggi potrebbe essere la partita di Ugo Armanetti l'azzurro più forma di quest'inizio di stagione. Il forte centrocampista ha difficato la sua posizione in campo adesso agisce un po' più arretrato la sua azione non ha perso d'efficacia. Anzi, gli inserimenti offensivi addirittura più dirompenti lo diventano, in particolare, quando riesce esprimere tutta la sua potenza atletica. C'è molta curiosità anche di vedere all'opera, la prima volta davanti al suo pubblico, l'attaccante Balesini che ha esordito domenica a Pavia. Il giovane, di scuola milanista, è destinato a garantire movimento e velocità oltre ad un briciolo di fantasia che va all'attacco novarese. Come già è avvenuto a Pavia, sarà Beppe Folli trarre i maggiori vantaggi dalla soluzione tattica. Questo senza contare che il Novara sta ancora aspettando il miglior Caponi. L'ex aostano incontra qualche difficoltà ad inserirsi negli schemi voluti da Del Neri, ma ha le capacità per rendersi utile. E' facile prevedere che oggi anche la difesa, ed in particolare la coppia centrale Paladin-Dianda, avrà il suo fare per l'attacco più prolifico del girone. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Alpitour Roma, arriva il poker?

L'imbattibilità sogno cuneese



Due fasi dell'ultima partita a Cuneo dell'Alpitour coi veneti dello Schio

CUNEO. Mancherà la sfida con l'ex, nella trasferta che oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta a Roma con la Lazio nella quarta gio del campionato serie A1. Ricky Gallia, l'ex idolo dei Blu-Brother, è ancora ko per infortunio e potrà scendere in campo.

La Lazio ha punti in classifica, ma, con i due russi - lo schiacciatore Kuznetsov ed il centrale Olikhver, neoacquisto - è sestetto che può dare fastidio. L'Alpitour sta girando alla grande: la sconfitta di giovedì scorso in Coppa Italia a Ravenna contro il Messaggero era prevista. Il tecnico francese Philippe Blain analizza così lo 0-3 «Abbiamo vinto cinque partite di seguito, delle quali tre in campionato. E' logico che a Ravenna fossimo un po' scarichi. Avevamo cominciato bene. Eravamo in vantaggio per 7-3, poi siamo mentalmente crollati. Il Messaggero ha disputato un'ottima gara, ci ha in difficoltà in ricezione. Kiossev aveva problemi al ginocchio, l'ho tolto».

Poi mister fa il punto sul campionato: «Siamo imbattuti. Per me l'obiettivo della settimana è la partita di oggi. La Lazio dirette concorrenti: dovremo giocare al massimo».

Il presidente della società, Bruno Fontana, commenta: «La sconfitta Ravenna non mi ha fatto piacere, ma penso che sia meglio perdere in Coppa che campionato. Spero però che pubblico risponda e segua la squadra giovedì prossimo, nel turno di ritorno della manifestazione al palazzetto di Cuneo. Il calo dei ragazzi era prevedibile. Si riprenderanno a Roma. Sono soddisfatto per questa partenza sprint: siamo un ottimo veicolo pubblicitario per la nostra città. Credo che questo contribuisca ad un miglior rapporto con gli amministratori locali».

Gli sportivi di Cuneo attenderanno l'esito della partita ascoltando Stereo cinque; dalle 17,15 Cesare Mandrile, in diretta dal parquet romano, racconterà punto su punto l'andamento del match.

I giocatori sono caricati, decisi a mollare neppure un set. E' in forse Boris Kiossev, infortunato al ginocchio destro. «Voglio giocare - dice lo schiacciatore bulgaro -. Non mi fermerò per questo. Stringerò i denti. Dobbiamo vincere oggi, in contrario roviniamo il lavoro costruito con la vittoria di Modena».

Ljubo Ganev, opposto, il giocatore che a Modena ha messo a terra 61 palle vincenti, pronto a trascinare il sestetto: «Non è accaduto nulla di grave; la sconfitta Ravenna non compromette certo il nostro campionato. Da queste partite possiamo soltanto imparare. A Roma andiamo motivati, come sempre, e daremo il massimo: possiamo farcela. i sono in grado di fare differenza, la gara dipende soltanto da loro: sul parquet giochiamo in dodici».

Daniela Cotto

Seconda trasferta sarda e Bui deve fare i conti anche con l'infermeria

La vetta è alla portata del Casale ma l'Olbia farà quadrato in difesa

Il casalese Visca dovrebbe indossare la maglia n. 10 con compiti a centrocampo Bui, infatti, pensa per prima cosa di mantenere l'imbattibilità in campionato I nerostellati non lasceranno comunque nulla di intentato

CASALE. I nerostellati hanno raggiunto ieri Olbia per la seconda trasferta in terra sarda. La formazione di Gianni Bui dovrà fare i conti con qualche acciacco, che costituisce lo strascico dell'incontro casalingo di domenica scorsa con l'Oltrepò.

E' soprattutto nella fascia offensiva che il Casale accusa qualche sofferenza. Franzin, che in tre turni di campionato è guadagnato il posto nella rosa titolare, ha caviglia dolorante e una mano steccata. Il medico sociale Adriano Figarolo è fiducioso in una buona ripresa; le radiografie, tra l'altro, ha escluso fratture.

Welfort, che Bui ha fatto entrare in campo nella seconda parte della confronto con l'Oltrepò, ha riportato una contrattura che lo ha tenuto fermo fino a giovedì, nei giorni cioè in cui si svolgono gli allenamenti più incisivi: lavoro atletico, palestra e, nel pomeriggio, tattica, palleggio, tecnica. Allenamenti ai quali non può peraltro prendere parte Brunetti, impegnato a Bologna per il servizio militare, che arriva al Natal Palli soltanto nel fine settimane, per le prove di rifinitura. Anche se gli allenamenti organizzati nell'ambito dell'Esercito vengono svolti particolare capacità e impegno - Bui tiene a ricordare di aver fatto anche lui il servizio militare quando giocava in serie A per la Sampdoria - sono comunque impostati in modo diverso da quelli che si svolgono la propria squadra.

«Ci sono vari giocatori con provenienze e metodi differenti - spiega Bui -. Viene fatto un lavoro lodevole, ma non può certamente garantire lo stesso rendimento finale».

Anche se fare previsioni sulla carta è sempre difficile, il risultato di oggi più probabile parrebbe un pareggio reti inviolate, così come già avvenne nel gennaio dell'89. L'Olbia, invece, dal terreno nerostellato, si è sempre allontanato sconfitto.

Un pareggio in trasferta, oltre che essere un risultato apprezzabile, anche quello che Bui e i suoi ragazzi sperano di realizzare.

«Se noi - prosegue l'allenatore -, valutate le potenzialità degli avversari, si intravede possibilità di fare più, non ci faremo pregare».

Le informazioni raccolte dal tecnico nerostellato evidenziano una squadra sarda compatta, che, parte trentaduenne Truddaiu, veterano dell'Olbia, non ha dei veri e propri fuoriclasse, ma può far temere per il suo gioco chiuso quadrato. «Magari non è portata segnare molti gol, ma non è neppure disposta farsene fare».

Se alla preparazione e alla determinazione dei giocatori nerostellati, tuttavia, si aggiunge anche un pizzico di fortuna, un'altra vittoria in trasferta contro i sardi potrebbe anche non essere soltanto un sogno. Per il Casale rappresenterebbe l'opportunità di passare in testa alla classifica se, ad esempio, il capolista Giorgione dovesse avere qualche tentennein trasferta contro il Varese.

Questa la formazione che Bui conta schierare: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti. L'Olbia sarà in campo Cuccunato; Mariani, Birarda; Sottana, Truddaiu, Secci; Petroni, Comiti, Udassi, Di Julio, Frattin. Arbitrerà Montesano, di Napoli.

Silvana Mossano

E' un'Aosta senza timori

Tenterà di far breccia a Pavia con la rapidità del contropiede

AOSTA. E' rimandato a domenica prossima l'esordio nell'Ao Patrizio Pazzini, centravanti del Siracusa che sarà oggi in tribuna a Pavia a seguire la prova dei rossoneri. La definizione della trattativa prevista per giovedì, ma a far slittare la firma sul contratto è stato un problema economico tra il giocatore e la società siciliana. Da martedì l'attaccante dovrebbe comunque cominciare preparazione.

«E' indubbio che Pazzini può i utile, per il momento pensiamo soltanto a conquistare un risultato positivo a Pavia - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo aver fermato in casa la marcia del Fiorenzuola, intendiamo confermarci in trasferta. I lombardi giocano a zona. Per riuscire a sorprendere la difesa dei pavesi affideremo alla rapidità del contropiede. Il gioco rimessa dovrà essere la nostra arma più efficace».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico che dovrebbe riproporre l'undici che ha brillato contro l'ex capolista Fiorenzuola: Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Guida in mediana, Sapienza torpante, Gambino regista, Ferretti e Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Toccherà volta Girelli cercare di tenere in apprensione la difesa avversaria. Il capocannoniere della passata stagione non è ancora andato segno. Lo anno, dopo quattro partite, il bomber rossonero aveva già realizzato due reti. La mancanza dei gol sembra comunque far perdere all'attaccante. «Per una punta, segnare significa morale finalizzare gioco prodotto dai compagni - sottolinea -, però non ossessionato per non ancora gonfiato la rete avversaria. Ci presentiamo a Pavia dopo l'esaltante vittoria sul Fiorenzuola, caricati al punto gi per allungare la serie utile. Stiamo vivendo un buon momento e vogliamo regalare altre soddisfazioni. respira un'aria nuova con i tifosi sempre pronti ad aiutarci, dimostrazione della fiducia che si è instaurata intorno alla squadra».

«Abbiamo definito con i dirigenti anche la questione relativa ai premi partita - aggiunge Girelli - pertanto anche dal punto di vista economico sono stati risolti tutti i problemi. La sfida il Pavia è importante perché vogliamo dimostrare acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per mantenerci in una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Il Pavia è la squadra che ha subito il maggior numero gol (7) e l'Aosta spera di sfruttare le difensive evidenziate finora tra i lombardi per tenere qualcosa di concreto prima del doppio turno casalingo Solbiatese e Suzzara.

Girelli è sempre alla ricerca del suo primo gol stagionale

Sigfrido Beneyton

E CI, UNA PAUSA PROPIZIA

Il libero Lenisa spiega il momento di crisi che attraversa l'Alessandria

Ai grigi mancano i combattenti

«Sabadini non ha colpe, in campo andiamo noi»

ALESSANDRIA. Libero di giocare di parlare. Alessandro Lenisa, l'ultimo arrivato in casa dei grigi, è un tipo asciutto soltanto nell'aspetto. Zaccarelli l'ho prelevato dal Pergocrema, dopo lunghe trattative, per sopperire alla «falla» Chiappino. A sentirlo parlare questo ragazzone friulano dimostra anche qualch in più dei suoi 25. Non parla per frasi fatte. «Premetto che mi chiamo Lenisa, l'accento sulla "I". E' cognome carsico; molti, ovviamente, lo sanno continuano a chiamarmi Lènisa. Le cose importanti sono comunque altre».

Quali, per esempio?

«Le difficile realtà che vivendo la squadra. La pausa domenicale è positiva sotto l'aspetto tecnico perché consente di lavorare con più tranquillità in del prossimo incontro, ma è negativo se la consideriamo in chiave psicologica. I punti restano quelli e i tifosi continuano a mugugnare, i giornalisti ci danno addosso».

Cos'è che non funziona?

«Siamo un collettivo giovane che ha bisogno di crescere, ma i tifosi pretendono punti e subito perché vedono lo spettro della retrocessione dietro l'angolo. Il campionato è ancora lungo. Le individualità ci sono, ma non tutti hanno dimostrato di essere dei veri combattenti. Tolte le prime della classe che non sono più di due o tre, tra le altre compagini c'è un livellamento valori. Emergono le formache sanno reagire».

In effetti, la squadra fino ad oggi non ha graffiato...

«Sono arrivato a metà settembre e quindi non posso giudicare i primi 4 incontri. Le trattative tra i grigi la mia ex società, il Pergocrema, erano state avviate in estate. Poi non se ne fece nulla. Nei due match disputati ho visto i due volti della squadra: con il Siena abbiamo dimostrato che le unghie le abbiamo, contro Ravenna una volta subito il gol non abbiamo saputo reagi

Manca il carattere, se sono accorti tutti, ma non pensa che questo dipenda in gran parte dal tecnico che non riesce a trasmettere mordente?

«Non sono d'accordo, anche perché in campo ci andiamo noi giocatori. Sabadini a mio avviso un grande pregio: riesce trasmetterci la calma, quella che tutt'intorno alla squadra manca. Siamo attaccati su più fronti; purtroppo questo non aiuta morale. Ho già vissuto una situazione analoga a Treviso due anni fa e alla fine capitolammo. E dire che avevamo fior di giocatori, molti dei quali oggi militano in serie ».

C'è chi accusa Zaccarelli di scelto lei anziché un libero categoria...

«Tra la C1 e la C2 non c'è un gran salto di qualità. Sicuramente sono difensori più forti di me, ma devo essere io giudicare. Quello che posso dire che non ho ancora raggiunto il massimo della condizione. Posso migliorare, così come la gran parte dei compagni. Ma pretendete che da solo regga tutta la difesa».

Vuol dire che la società deve muoversi sul mercato?

Lenisa sorride spalanca le braccia: «Così com'è, la squadra può fare molto di più. Ma bisogna attivare le individuale per creare un indissolubile spirito critico collettivo».

Lenisa, l'ultimo ingaggio dei grigi

Piero Abrate

Calcio Eccellenza: Savigliano ospita l'Albese e Mondovì sfida Giaveno

Cuneo e Bra devono vincere

Con l'Acqui l'undici di Cichero chiede gol a Daidola. I giallorossi ricevono il Pietrasanta
Nella Promozione il calendario prevede tre derby ■ Busca, Dogliani e Sommariva Perno

CUNEO. Dopo l'esordio con la Sammargheritese, i biancorossi di Luigi Cichero sono più riusciti a vincere. Partiti tra i favoriti per il passaggio di categoria, i cuneesi sono nelle basse della classifica. Oggi cercano di conquistare i due punti contro un tradizionale rio: per la sesta giornata Campionato nazionale dilettanti allo stadio Paschiero arriva l'Acqui.

I termali non possono schierare la punta Mafferi (squalificato), ma sono comunque ostica: otto giorni fa hanno sconfitto il Bra. Il successo è decisamente alla portata del Cuneo. E' atteso ad una grande prova il «bomber» Fabrizio Daidola, che in passato, le maglie di Bra e Novese, è andato quasi sempre a segno nella sfida i bianchi. Probabilmente il contravanti Cuneo se la vedrà con Bobbio, uno fra i difensori più forti campionato.

Un'altra sfida interessante è in programma a Bra. I giallorossi ricevono il Pietrasanta. L'undici toscano è a pari punti con i braidesi all'ultimo posto in classifica. Nelle prime giornate i giallorossi stati sfortunati, subendo sconfitte immeritate e oggi cercano riscatto. «Dobbiamo vincere - dice l'allenatore Franco Delladonna -; finora abbiano affrontato squadre molto quotate, ma oggi, malgrado l'assenza dello squalificato Dellagaren, non possiamo più fallire».

Ci sono incontri importanti anche nel campionato Eccellen-. In dei molti derby della stagione i «magnhi» ospitano l'Albese. Dopo tre giornate la Saviglianese ha raccolto soltanto due punti ed è a caccia di riscatto, mentre i langaroli a 1 e non hanno ancora segnato.

Dopo essere stata sconfitta dalle due prime in classifica, l'Internonregalese riceve Giaveno dell'ex «bombera» Fabrizio Marrese e vuole alla vittoria. La capolista Saluzzo rischia in casa Mathi, mentre la Fossanese, galvanizzata dal successo Chieri, cerca punti in dell'Asti.

In Promozione la partita giorno è Busca-Pedona. Massimo Migliore, il cannoniere che ha trascinato la squadra di Borgo San Dalmazzo in testa alla classifica, è l'ex di turno, ma la sfida rischia di essere condizionata dalle squalifiche (Gianluca Mattei, Massimo Volante e Marco Ambrogio) che hanno decimato i padroni di casa. C'è attesa anche per gli altri derby. Il Cavallermaggiore cerca di con- lo zero in classifica a Dogliani, Sommariva Perno (senza Imperatrice) ospita il Dronero, la Cheraschese gioca a Villafranca. [l. f.]

Il tecnico del Cuneo Cichero e (nel riquadro) quello del Bra Delladonna [foto]

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Un verzuolese conquista l'oro ai Giochi della Gioventù

Davide Giustini (14 anni, Forti- Disco Verzuolo) ha vinto ad Albissola la finale nazionale dei Giochi dulla Gioventù nel singolo di tennistavolo. In coppia con una giocatrice di Ciriè il giovane ha anche conquistato la medaglia di bronzo nel doppio misto.

MOTORI

Il rally di Sanremo in diretta alla radio

Radio Piemonte Sound trasmette in diretta il rally di Sanremo. L'inviato Piero Carosso si collega da oggi fino a giovedì alle 8,30, 13 e 19. In studio la redazione sportiva e il regista Mario Piccioni. In Liguria c'è anche l'equipaggio di Bagnolo Tarantino-Rivoira (numero 38) su Renault 5 Turbo.

CROSS

Sulla pista di Busca l'Interregionale Open

La pista «Pignolo» di Busca ospita oggi (ore 15) la prova interregionale open del Trofeo «Pascolini-Saluzzo».

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni e Ottica Stefano derby di Coppa a Bra

Si gioca oggi alle 9 derby femminile di Coppa Italia, Lorenzoni Cr Bra e Ottica Stefano. i maschi il Brajda Benevemutà va a Torino.

GOLF

Al club Santa Croce il Trofeo Melex Mitsushiba

Sul «green» del Golf Club Santa Croce di Boves si disputa oggi dalle 9 il Trofeo «Melex Mitsushiba» a 18 buche formula stableford.

BASKET

Il quintetto Cuneo è pronto per la serie C

La Pallacanestro Cuneo presenta martedì (ore 20) organico e programmi del che parteciperà al prossimo campionato di serie C.

PATTINAGGIO

Oggi in festa lo Skating Boves

Lo Skating Boves organizza per oggi la «Festa al Pattinodromo». L'appuntamento per giocatori, dirigenti e simpatizzanti è alle 13,30.

Il caragliese Dotta cede nettamente: 11-3

Trionfo di Bellanti finale con Molinari

DOGLIANI. Il cuneese Giuliano Bellanti (Dis Gros) è il secondo finalista del campionato di serie A di pallone elastico. Ieri Dogliani, nello spareggio decisivo, ha sconfitto la Caragliese di Flavio Dotta per 11-3.

Da domenica prossima Molinari e Bellanti si contenderanno lo scudetto '92 dopo un campionato che è risultato uno dei più combattuti ed incerti degli ultimi anni.

A sorpresa ieri a Dogliani non c'è stata partita. Si è dimostrato troppo forte il Bellanti, che ha risolto rapidamente la sfida, grazie ad netta superiorità sia in battuta sia al ricaccio. Dotta, dominatore della prima fase della stagione, è uscito di scena quasi combattere. Non è mai riuscito ad entrare in partita ed ha sempre dovuto arretrare sotto le bordate di Bellanti, Bertola, Re e Boetti.

Il Dis Gros s'è portato sul 3-0, poi ha concesso un gioco alla squadra avversaria, ma ha subito ripreso la fuga; all'intervallo le due squadre si trovavano sull'8-2. Nella ripresa Bellanti ha cominciato a tenere di nuovo sotto pressione l'avversario con palloni lunghi e rasenti il a ricacciare con grande precisione e forza.

Determinante per il successo l'apporto di la squadra, che è apparsa decisamente più solida e caricata di quella di Caraglio. L'ultimo gioco, conquistato a zero, ha sancito l'indiscussa superiorità di Bellanti che ha trovato la forma migliore nel momento decisivo della stagione. Il confronto scudetto tra lui e Molinari si annuncia molto incerto. [a. s.]

Nella finale scudetto il capitano del Dis Gros Giuliano Bellanti (nella foto) affronterà l'albese Riccardo Molinari

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONCERTI
DELLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI SALUZZO

Ottobre - Novembre '92
Torino - Piccola Regia - Ore 18,00

Martedì 6 ottobre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di W.A. Mozart - M. Ravel - C. Debussy - A. Casella
Direttore: Giuseppe Garbarini

Giovedì 8 ottobre
PIANOFORTI E PERCUSSIONI
Musiche di B. Bartók - T. Riley
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Caccioli

Martedì 13 ottobre
CLARINETTO E QUARTETTO D'ARCHI
Musiche di W.A. Mozart - C.M. von Weber
Clarinetto: Walter Boeykens

Giovedì 15 ottobre
CONTRABBASSO E PIANOFORTE
Musiche di G. Bottesini
Contrabbasso: Ovidio Bacilla - Pianoforte: Teresa Ballor

Martedì 20 ottobre
QUARTETTO SLOKAR E TROMBONI DELLA SCUOLA APM
Musiche di J.H. Voller - F. Sborgi - G. Cordero - L. Berio
Solisti: Romano Slokar

Giovedì ottobre
DOCENTI SCUOLA APM
Musiche di C. Ph. E. Bach - L. Bo. Hindemith
Flauto: Mauro Carfora - Giuseppe Nova
Fagotto: Rino Vernizzi - Clarinetto: Giorgio Tabacco

Martedì 27 ottobre
OTTONI DELLA SCUOLA AM
Musiche di G. Gabrieli - G.F. Handel - J.S. Bach - A. Copland
Direttore: Marcello Rota

Giovedì 29 ottobre
GRUPPO DA CAMERA DELLA SCUOLA APM
Musiche di G. Rossini - L. van Beethoven - B. Bartók

Martedì 7 novembre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di S. Prokofiev - M. De Falla - H. Tomasi
Direttore: Mario Delzoppo - Direttore: Giuseppe Carlomagno

Giovedì 5 novembre
VIOLINO E PIANOFORTE
Musiche di C. Franck - J. Brahms
Violino: Silvia Simionescu - Pianoforte: Leonardo Bartolini

Martedì 10 novembre
PERCUSSIONI E PIANOFORTI
Musiche di E. Carter - C. Chavez - A. Jolivet - G. Scelsi
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Caccioli

Informazioni, prenotazioni e prevendita di inizio di ciascun concerto.
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215
Salone 15 Settembre - Via Roma 80

Per informazioni telefonare a:
I FILARMONICI DI TORINO - (011) 548305

Città di Torino

LA STAMPA

NUOVI ARRIVI AUTUNNO INVERNO
PER TE CHE CERCHI IL

BUON AFFARE
Massimo Sentieri
ABBIGLIAMENTO

PRESSO IL SUPERMERCATO CALZA E ABBIGLIAMENTO
VIA [illegible] S.S. 20 PERCA FRANCIA
BORGO SAN DALMAZZO
AFFARI PER TUTTI ANCHE SU CAPI IN PELLE

CEDESI
Bar - Ristorante
Vicinanze Mondovì, su strada di forte passaggio, attrezzature recenti causa trasferimento proprietario, tel. 0174 43.081 Rinaldo Muratore.
Rinaldo Muratore

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

"PORTE APERTE„ SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE

Due giorni dedicati a te... due giorni per scoprire delle vere novità in casa OPEL

OPEL FRONTERA 4x4 passo lungo, 23 TDI - 24i cat passo corto - 20i cat, un vero fuoristrada con il comfort e prestazioni di un vera berlina

OPEL CALIBRA turbo 4x4 cambio 6 marce 204 cv 246 kmh. Il coupé più venduto in Europa

OPEL NUOVA VECTRA "93" in tutte le versioni

OPEL ASTRA "93"

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

PRESSO:
ASTEGGIANO CUNEO S.S. 20 Borgo S. Dalmazzo
ASTAUTO FOSSANO P.zza Romanisio 10
Autoimmobile ALBA Loc. S. Cassiano 14

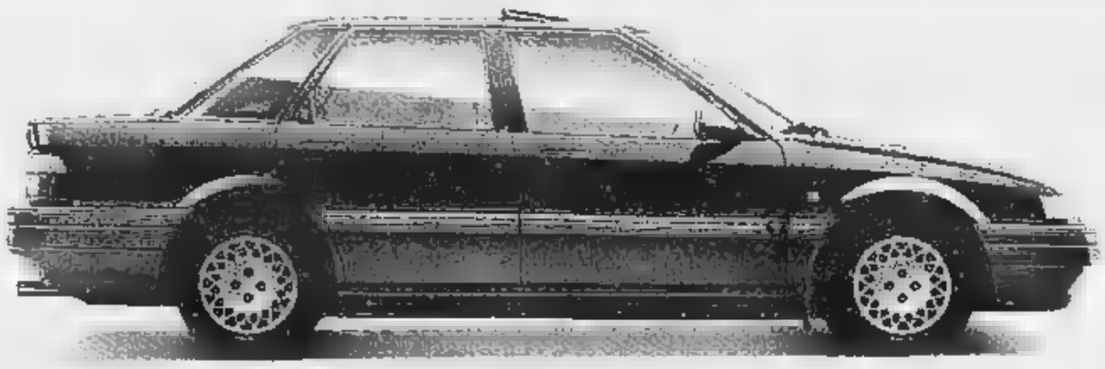
BRITISH AUTO s.r.l.

FOLLIE D'AUTUNNO!

CONCESSIONARIO LAND-ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA

ROVER SERIE 400 CATALITICA



DESCRIZIONE	PREZZI ROVER	PREZZI BRITISH AUTO
ROVER 111 L 3 PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. [illegible]	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. 12.688.000
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO APRIBILE — ARIA CONDIZIONATA	L. 27.201.000	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - ABS - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. 12.675.000	L. 10.800.000

Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND-ROVER ROVER

GENOVA VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426

BUSALLA AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

DAL 28 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Liguri", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Piero Raimondi. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

LA STAMPA

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10128
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 11 Ottobre 1992 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Porto e manovra economica al centro delle grandi manifestazioni di protesta

Due scioperi: Genova si ferma

Domani spedizionieri, agenti marittimi e autotrasportatori «marceranno» sulla prefettura per chiedere la riforma portuale. Martedì pomeriggio l'astensione generale: ecco tutte le modalità

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo sciopero nazionale generale, indetto dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil, contro la manovra economica del governo, si svolgerà eccezionalmente il pomeriggio di martedì prossimo, 13 ottobre. La scelta del pomeriggio è stata effettuata dalle tre segreterie regionali per consentire ai lavoratori di tutta la regione di convergere sul capoluogo.

La grande manifestazione si articolerà su due cortei che partiranno alle 14 rispettivamente da piazza Verdi (di fronte alla stazione ferroviaria di Brignole) e dalla Stazione Marittima di Principe. Il primo attraverserà via XX Settembre, mentre il secondo passerà per via Gramsci e per salita Lorenzo: quindi confluiranno in piazza De Ferrari, dove parlerà - unico oratore - il segretario nazionale della Cgil, Angelo Airoldi. La manifestazione sarà «pacifica, tranquilla e con un servizio d'ordine limitato ai minimi». Alla questura e al comando dei carabinieri è stato chiesto, inoltre, soltanto un minimo di presenza. Non si vuole dare luogo - anche se in Liguria non esiste una tradizione di provocazioni pretestuose o estremistiche - a nessuna contestazione inutile «che andrebbe soltanto contro agli interessi dei lavoratori».

I dirigenti sindacali sono stati espliciti: «Si può applaudire o si può fischiare. Si può essere d'accordo, oppure contestare. Si può anche dar vita, in altra parte della città, a controcortei e contromanifestazioni, nella dimensione della libertà d'espressione e della tolleranza». Non saranno accettate dunque, sia pure senza minacce, e senza intimidazioni, contestazioni che diano luogo a gratuite violenze o volgarità.

Basta: lo sciopero che pure è legato alla situazione nazionale, avrà anche una specifica valenza regionale, tutta ligure. «In Liguria, più che in altre regioni del Nord - dicono Cgil, Cisl e Uil - si avverte una profonda crisi industriale. La manovra del governo, lo abbiamo già detto, è soprattutto monetaria e finanziaria. Non basta a rimettere il Paese in corsa. E la Liguria ha bisogno di proposte legate alle istanze produttive. Ci vuole una nuova industria che produca ricchezza. Troppe ipotesi di prospettive di sviluppo, in primo luogo la siderurgia, sono rimaste sospese, senza passaggi ulteriori. Porto, settore meccanico, cantieristica e così via debbono conoscere il loro domani. Senza produzione non c'è ricchezza. Per questo, lo sciopero generale di martedì 13 si ricollaccia a quello regionale del 10 luglio scorso».

Lo sciopero quindi si articolerà nel pomeriggio, con la sola eccezione del pubblico impiego e della scuola, perché non c'è stato il tempo previsto dalla legge per dare il preavviso: gli studenti e gli insegnanti saranno comunque in piazza. L'industria sciopererà nel turno pomeridiano, l'edilizia dalle 13 sino a fine turno, il terziario dalle 13,30 a fine turno e così i lavoratori della Culmv e del Cap, i bus saranno fermi dalle 13 alle 17, la metropolitana dalle 14 ,30 alle 17, i cinema salteranno il primo spettacolo, mentre salteranno gli spettacoli serali a teatro, l'indotto portuale e gli spedizionieri salteranno il pomeriggio e le riparazioni navali salteranno il secondo turno a partire dalle 14.

Negli uffici e nelle aziende dove non è possibile scioperare si svolgeranno assemblee di due ore nelle quali si dibatteranno i problemi della crisi economica e dell'equità fiscale e contributiva. Lo sciopero di martedì sarà preceduto domani dalla grande manifestazione, anche questa pacifica, dell'utenza portuale che si recherà in delegazione dal prefetto per chiedere un intervento legislativo a favore della riforma portuale e dell'abbattimento dei monopoli.

Paolo Lingua

Lo sciopero si svolgerà martedì pomeriggio per consentire la massima adesione

IN RIVIERA

Bus fermi dalle 10,30

Anche la Riviera di Levante si fermerà, martedì, per aderire allo sciopero generale indetto dai sindacati. Quattro le ore di astensione dal lavoro per i dipendenti degli enti pubblici di ogni settore, industrie, aziende di trasporti.

La direzione delle «Tigullio pubblici Trasporti», l'azienda di Chiavari che gestisce la gran parte delle linee di autobus urbane ed extraurbane del Levante, ha comunicato che le saranno sospese dalle 10,30 alle 14.

In un comunicato stampa le segreterie comprensoriali di Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato i motivi dello sciopero che è stato indetto contro i provvedimenti adottati dal governo in materia di fisco, pensioni, sanità, tagli sulla finanziaria. I sindacati chiedono «misure immediate contro l'evasione fiscale, modifiche radicali su sanità e previdenza, diritto alla contrattazione per tutti i lavoratori». Nella Riviera di Levante non sono in programma manifestazioni. I sindacati avevano organizzato una manifestazione davanti ai cancelli dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, in occasione del recente sciopero regionale, che si era rivelata un insuccesso quanto a presenze. L'attenzione generale, martedì, sarà rivolta a Genova, dove è previsto il concentramento di tutti i lavoratori.

[f. p.]

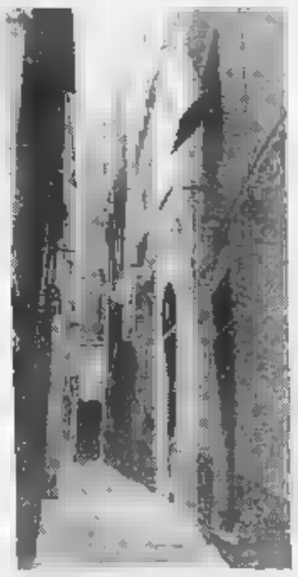
34° RALLY DI SANREMO

Oggi in regalo un inserto

Oggi in omaggio ai lettori de La Stampa un supplemento di sedici pagine sul 34° Rally di Sanremo. Una guida da per seguire tutte le gare

LA CASBAH DI GENOVA

E nei vicoli sale la tensione



Abitanti e commercianti esasperati. Gli ultimi episodi di violenza. Accuse ai nordafricani: «Sono diventati spacciatori».

Aldo Popeta A PAGINA 41

Nelle sezioni dei vigili urbani disponibili i documenti sia per gli automobilisti, sia per artigiani ed esercenti

Ecco i moduli per avere il rimborso dei danni

Il dopo alluvione: le prime disposizioni in vigore a Genova

GENOVA. Mentre su Genova e dintorni continuano a rovesciarsi abbondanti precipitazioni e rabbiosi acquazzoni (è piovuto per gran parte della notte tra venerdì e sabato e per tutta la giornata di ieri a tratti), si comincia a fare il punto dei danni e sull'entità dei rimborsi, anche se la dimensione degli aiuti che verranno dal governo non viene quantificata.

Dopo i primi 500 miliardi di emergenza, sembra - è il condizionale d'obbligo - che il governo sia disposto a distribuire altri 500 miliardi nelle prossime «finanziarie» in modo da scaricare la spesa sui bilanci 1993, 1994 e 1995. Viene previsa prassi burocratica complessa perché, come si è già detto nei giorni scorsi, il meccanismo del rimborso verrà effettuato in maniere dirette e circostanziata, senza alcuna emarginazione di cura generale e onnicomprensiva.

Per quel che riguarda Genova, presso le sezioni dei vigili urbani, il Comune ha già fatto distribuire dei moduli ciclostilati predisposti ad hoc per il rimborso dei danni di chi ha perduto o ha avuto la propria vettura gravemente danneggiata dall'alluvione. Nei moduli devono essere indicati, oltre i dati anagrafici e fiscali di chi chiede il rimborso, anche tutti i danni specifici subiti dalla vettura. I moduli andranno riconsegnati al comando dei vigili e successivamente verrà fatto lo spoglio per i rimborsi. Un secondo modulo riguarda invece altri danni - a immobili, a esercizi, e perdite di beni mobili o merci - per il quale si dovrà seguire la medesima prassi, ovviamente una fitta e circostanziata documentazione. Le soluzioni non si annunciano immediate - così come gli interventi di tipo assicurativo, dove sussistono - perché per adesso in attesa dei fondi dello Stato si è incerti se provvedere alla liquidazione completa al termine della pratica, oppure di avviare «anticipi» parziali in attesa della chiusura.

Prime misure per i danni dell'alluvione

Nel frattempo un istituto di credito, il San Paolo di Torino ha deciso di mettere a disposizione per le imprese danneggiate un fondo di credito agevolato del valore di 100 miliardi (dopo i trenta miliardi messi a disposizione della Cassa di Risparmio di Genova). Le imprese otterranno finanziamenti al tasso di mezzo punto o di un punto e mezzo inferiore a quello attualmente praticato per le operazioni ordinarie (che è dal 16,5%): si possono chiedere sino a 500 milioni per opere murarie e sino a milioni per infrastrutture. Il rientro dovrebbe essere consentito tra i 5 e i 10 anni. Infine, domani mattina, presso gli uffici del Genio Civile, è stata convocata una riunione tecnica sulle questioni idrogeologiche cui prenderanno parte tecnici ed esperti del Comune e dell'Università di Genova. Si analizzeranno soluzioni e interventi immediati, ma si farà una sorta di processo nel caso si siano verificati abusi, irregolarità e persino violazioni di norme dove i torrenti sono straripati.

[p. l.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

[illegible]

Sequestrati sigarette e 11 chili di hashish

La Guardia di Finanza ha sequestrato nei giorni scorsi nel centro storico un quintale di tabacchi esteri di contrabbando e circa 11 chili di hashish. Una ventina di extracomunitari sono stati denunciati a piede libero e proposti per l'espulsione dall'Italia. **[p. c.]**

FRANA

Travolto impianto di gpl a Borzoli

La scorsa notte, a causa delle forte pioggia, uno smottamento ha parzialmente travolto l'impianto di distribuzione di «gpl» di Borzoli «Automobilgas», invadendo la stazione e sfondando il tetto. Ieri mattina, i vigili del fuoco hanno liberato e transennato l'edificio. **[a. l.]**

Arrestato il capo degli spacciatori

La squadra mobile ha arrestato la scorsa notte un nord-africano ritenuto uno dei capi del «commando» che nei giorni scorsi ha cercato di aggredire pattuglie di agenti e «ronde» di cittadini nel centro storico. E' finito a Marassi Abdellatif Hashroun, 31 anni, nativo di Casablanca (Marocco). L'accusa è detenzione e spaccio di droga e ricettazione. **[p. c.]**

[illegible]

S'inaugura a Cogoleto bassorilievo in ceramica

Nel V Centenario della scoperta dell'America, il Comune inaugurerà, questa mattina alle 11 nel palazzo civico, un bassorilievo in ceramica l'effige di Cristoforo Colombo.

L'opera è stata realizzata da Brunella Ratto con il contributo di Coop Liguria ed è contornata da sedici formelle, sempre cotte a gran fuoco, tratte da antiche stampe provenienti dal continente americano raffiguranti i momenti più significativi della vita del navigatore. Sempre in tema colombiano, il Comune ha indetto un concorso di poesia riservato ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. **[a. s.]**

Un convegno ieri all'Istituto Gramsci, proposta una riserva naturale per delfini e balenottere

L'acquario è un monumento allo spreco

Costa 400 milioni al mese, è chiuso, e ha un futuro incerto

GENOVA. Salviamo i delfini, i pescecani, le balene, le orche che non affatto assassine. Impediamo che i cetacei rimangano chiusi, prigionieri in vasche abbastanza grandi, ma idonee. Non ammazziamo un delfino, forse accade ancore, per ricavarne un filetto che in Liguria si chiama «u sciammè» e che è un pezzetto di carne affumicata al quale si deve il sacrificio di un enorme. Impediamo l'uso delle spadare che rastrellano anche i piccoli. Squali in vasca, come pesci rossi nel vaso di un salotto, quando a migliaia da Sanremo sciamano balenotteri, quando parte della Costa Azzurra e tutto il Mar Ligure sarebbero una grande riserva.

Se ne è discusso ieri all'Istituto Gramsci di Genova, un monumento di storia alle soglie dell'abbandono: ieri lo schermo sul quale venivano mostrate le specie degli squali e le loro evoluzioni, era sistemato davanti ad un camino in marmo, antichissimo. Dure accuse degli ambientalisti all'acquario, chiuso, e molti i presenti: a sfavore dei cetacei in gabbia (ma anche delle sardine e delle stelle marine) e il raccolto vastissimo movimento di opinione pubblica.

Che è l'acquario, che avrebbe dovuto essere il gioiello dell'Expo colombiana? Chi si assumerà l'onere della nuova gestione? Si criticano in particolare i costi, quasi 100 miliardi. Per trasportare 5 pescecani dalla Florida - è stato detto ieri - ci sono voluti 100 milioni, ed un esemplare è morto durante il viaggio. Ora rimangono nelle vasche 9 squali che volteggiano sfiorando due lecce (specie di cetacei predatori) che se ne stanno in un angolo, come terrorizzate. Fanno pena anche le tre foche appiattite in un'altra vasca. Tutto questo - ad Expo chiuse - continua a costarci 400 milioni al mese.

Si parla di acquario gigantesco, come struttura permanente, ma non si bene chi lo finanzierà e quale consorzio (certamente di privati) se ne assumerà la difficile gestione. Si dice che vogliano portarci altre specie, perfino i pinguini. Perfino i capodogli: ma ci vorranno quintali di gamberi (mangiano solo quelli) per alimentarli. E la «colonna» di sardine? E' costata milioni. E le meduse? Gli esemplari più belli morti. Pare stress: ma non lo si sapeva prima? Progetti faraonici futuri, ma anche allarmanti ipotesi: si teme che qualche pescecane venga venduto in Paesi dell'Est come «genere alimentare».

Professori di scienze naturali, biologi, docenti universitari, esponenti politici hanno esaminato per l'intera giornata la tutela dei cetacei, arrivando ad un'unica conclusione: lasciamoli liberi, gli acquari sono cavalli di Troia per favorire il pubblico a pagamento, la cattività riduce l'esistenza dei delfini che in molte città delle riviere italiane (si pensi soprattutto a Rimini) vengono presentati come ambasciatori della loro specie invece sono messi soltanto al servizio profitto. Il delfino giocherellone incanta il pubblico: ma fino a che punto il ruolo di «pesce spettacolo» consente un'evoluzione naturale? E' stato denunciato perfino una falsificazione: poiché i cetacei che si esibiscono hanno un nomignolo, quando muoiono vengono sostituiti alla chetichella da altri esemplari cui viene dato lo stesso nome. E nessuno se ne accorge. Del resto, dati sulla qualità della vita e sulla durata dei delfini in cattività sono difficili da reperire.

L'acquario di Genova è costato troppo. Non solo: tutti hanno affermato ieri che è estraneo alla nostra cultura, e che taluni modelli americani sono riproducibili a Genova. L'intero Mar Ligure potrebbe invece diventare una grande riserva.

Guido Coppini

Appuntamento alle 10

Marcia della pace da Brignole a Carica[illegible]

GENOVA. Si svolge questa mattina alle 10, partendo dalla stazione Brignole sino a piazza Caricamento, di fronte al quartiere dell'Expo, la «marcia della pace» che è stata organizzata da gruppi pacifisti, ecologisti, dai sindacati, da movimenti giovanili non violenti e di matrice religiosa, oltre che da alcuni partiti politici (Pds, Rete, Verdi, Rifondazione).

All'insegna dello slogan «mai più conquiste» con evidente riferimento alla scoperta dell'America intesa come fenomeno coloniale, i partecipanti, quasi tutti giovani, manifesteranno a favore della pace con particolare riferimento alla ex Jugoslavia e alla Somalia, paesi insanguinati da feroci guerre civili.

Inoltre si dimostrerà contro tutte le forme risorgenti di intolleranza razziale e contro il neonazismo che sta prendendo piede in Germania e altri Stati europei.

[p. l.]

In regalo con La Stampa

Proverbi liguri i giorni della [illegible]

Martedì «La Stampa» non sarà in edicola a causa dello sciopero generale proclamato a livello nazionale. Verrà meno quindi anche il consueto appuntamento con il fascicolo dei proverbi liguri in regalo ogni giorno in edicola.

La raccolta riprenderà regolarmente da mercoledì fino al giorno 17. Il fascicolo mancante verrà distribuito, sempre in edicola, in regalo la copia de La Stampa, lunedì 19 ottobre.

Ricordiamo che i fascicoli con i proverbi vengono offerti in regalo dal lunedì al sabato e che la raccolta dei 1005 detti popolari comporrà un libro di 144 pagine curato da Piero Raimondi e illustrato da otto tavole a colori.

Gli abbonati a coloro i quali hanno aderito al servizio di recapito a domicilio «Stampa In», invece, riceveranno il libro completo dei proverbi liguri, già rilegato, alla conclusione della raccolta. **[p. p.]**

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8.30-20: *Alvigini:* v. Petrarca 14; *Brignole:* v. Gropallo 2; *S. Giacomo:* v. Bixio 5; *Sanitas:* c. Firenze 11; *Ponte Pila:* v. B. Bisagno 28; *Martelli:* v. Albaro 95; *Martinelli:* p. Giusti 28; *Quarto dei Mille:* v. Pio VII 183; *Moderna:* l. Sassarini 1.
Dalle 8.30-21.30: *S. Sebastiano:* v. Piacenza 161; *Bisio:* v. Ghiglione 2; *S. Gaetano:* v. Rolando 54; *Moderna:* v. Cornigliano 195; *Garbarino:* v. Sestri 126; *S. Rocco:* v. Celesia 28; *Soerza:* v. del Monte 2 (a levante); *S. Pietro:* v. Airaghi 38.
Dalle 8.30-12.30 e 15.30-19.30: *Marittima:* v. Buozzi 3; *Canevari:* v. Canevari 276; *Popolare:* l. Mario 268; *Cadighiara:* v. Posalunga 49; *Moderna:* v. Pastorino 32 (sino 21.30); *Jachetti:* v. Antossi 96 (sino 21.30); *Bocchiotti:* v. Pegli 56 (sino 21.30).
ARENZANO
Terralba: v. Marconi 200
COGOLETO
Conti: v. Colombo
SORI
Sori: v. Cairoli 16, t. 700.632
[redacted]
Falqui: v. Roma 8, t. 74.155
[redacted]
Antola: v. Repubblica 97, t. [redacted]
SANTA MARGHERITA
Pennino: v. Pescino 2, t. 287.077
RAPALLO
S. Anna: v. Mameli 318, t. 67.024
[redacted]
Vallera: v. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Frati: p. Cavour 3, t. 309.819
LAVAGNA
Frazzato: v. Roma 36, t. 300.816
SESTRI LEVANTE
Comunale: v. Roma 74, t. 41.775
[redacted]
Marcone: v. Longhi 66, t. 49.232

[redacted]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **San[redacted] Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lava[redacted]** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **M[redacted]lia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; [redacted] 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.86.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 90.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** [redacted]. **Santo** [redacted] 98.129. **Cicagna:** 92.147 [redacted] **Ligure:** 84.20.41

[redacted]

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Lavagna): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 26.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 56.668, 55.369, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

[redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 15. Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21. L. 25.000 — [redacted] RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21. Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. L. 37.000/26.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Or.: 21. Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Or.: 16. Lire 14.000/12.000
O scheuggio campanna — *di Emanuele Canesi. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Marina Galli, Renato Ghiglione, Dario Giobbo, Mirko Minguzzi*

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,30. Lire 10.000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40. Lire 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso [redacted] erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,40/18/20,20/22,30. Lire 10.000
La corsa dell'innocente — *di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92)* — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un cosentino rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' [redacted]

Corallo [redacted] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Gangsters — *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 564.403. Orario: 15/17/18/20,45/22,40. [redacted]
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — [redacted] 581.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — [redacted] 368.298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. [redacted] 10.000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [redacted] D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — [redacted] 564.849. Or.: [redacted],30/17,20/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Le avventure di Peter [redacted] — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,40. L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. [redacted] 2h5' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - [redacted] 582.461. [redacted]: 15/17,30/20/22,40. L. [redacted]
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Centrale 1 — [redacted]. Or.: 14,30/22,30. Lire 10.000
Bestiali eccitazioni oscene

Centrale [redacted] — Tel. 590.380. Or.: 14,30/22,30. Lire 10.000
Bizzarri istinti sessuali
Sotto il vestito tutto

[redacted] — Tel. 261.566. Lire 9000/5000
Jewel of the night
Sexuelle Geheimnisse

Cristallo — Tel. 299.967. Or.: 15,30/22,15. Lire 7000
Peccati di una vergine

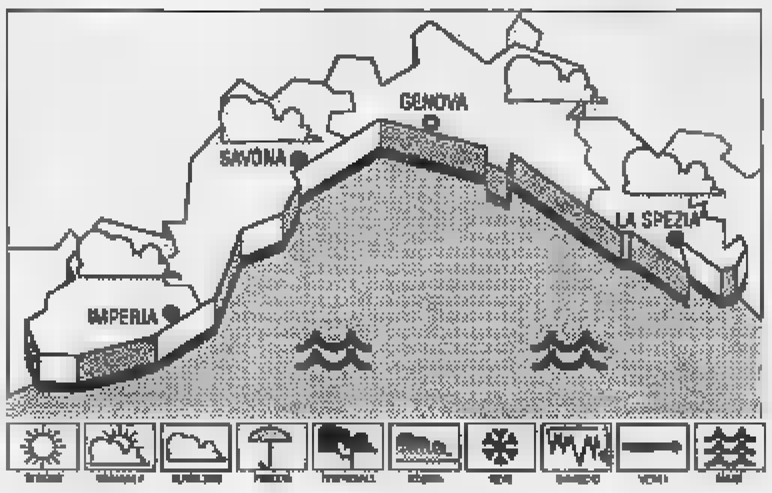
Eldorado
Luana [redacted]

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413,838. Or.: 18,15/20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. [redacted]
Rassegna «Black cinema - Gli amici di Spike»: **Rabbia ed i tartari**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or. 21,15. Lire 6000 (tessera L. 5000)
Manto nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento in mattinata poi irregolarmente nuvoloso poco-nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 10, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

[redacted] DI [redacted]		
Genova	19	16
Savona	18	16
Imperia	20	16

[redacted] FA A [redacted]
Max 26; min. 20. Temper. mare 21.
Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,51. La Luna cala alle 8,19 e si leva alle 17,21 (luna crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or. 16/18/20,15/22,30. Lire 5000 (tessera annuale 6000)
La discesa di Aclà a Floristella — *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie Club — Or.: 21,15. Lire 6000 (Tessera L. 5000)
[redacted] mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gambe nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted]
San Siro — Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 5000
Tracce nella [redacted] — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]
Eden — Or.: 15 ult. 22. Lire 7000/5000
Double impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[redacted]
Centrale — Tel. 286.030. Or.: in. 16. Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 21,30. Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Bu[redacted] con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted]
Astor — Tel. 309.886. Or.: in. 16. Lire 8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16. Lire 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Mignon — Tel. 309.694. Or.: in. 16. Lire 8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 20,30. Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Or.: 20,30. Lire 50.000/30.000
Madama Butterfly — Stagione dell'Opera Giocosa

Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,45/18 20,15/22,30. Lire 9000/6000
[redacted] Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 9000/6000
Alien 3 — *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15. Lire 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano [redacted]nda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. [redacted] 2h15' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [redacted]

Filmstudio — Or.: 15,30/ 17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Blue Steel — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 8000/4500/4000
Due bocche ingorde

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 8000/4000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALASSIO
Colombo — [redacted] 640.283. L. 8000. Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Alien 3 — *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta [redacted] il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte [redacted] un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted] — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; [redacted] e prel. 16/22,30. Lire 8000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,20. Lire 7000/4000
Centro storico — *di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92)* — Croce e delizie della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Astor — Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30. Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5500
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 689.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.641. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 8000/4000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 21,30. Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 17,15/20,10/22,15. Lire 8000/6000 — CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 15,30/ultimo 22,30. Lire 9000/rid. 6000. Merc. cinema 6000/4000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la [redacted] di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15/22,30. Lire 8000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma il travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 15/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Batman - Il [redacted] — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e [redacted] Donn[redacted] viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Orario: Iniz. ore 16 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

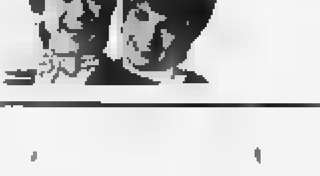
Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16/ult. 22.30. Lire 10.000/rid. 6000
Vietato ai [redacted] — *di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92)* — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

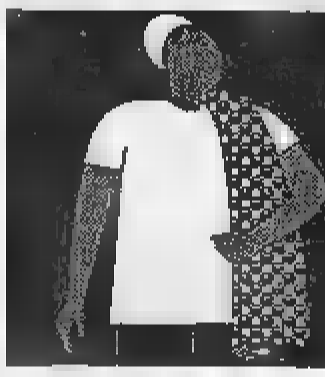
Orfeo — Tel. 82.333. Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Tabarin — [redacted] 507.070. Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Non dite a mamma che... — *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria





Viaggio nei vicoli della città antica segnati da risse e tensioni, gli abitanti sono esasperati

La casbah di Genova, miscela esplosiva

Accuse agli extra-comunitari: «Ora spacciano eroina»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Calma, non esageriamo. Che nei vicoli si venda droga, l'ho visto anch'io, [illegible] che di notte girino [illegible] tizi con mattarelli per pestare i nordafricani, non mi risulta. [illegible] io abito qui da sempre», dice il barbiere Giuseppe Legato, sulla porta del negozio in via Quattro Canti di San Francesco. Aggiunge che le baruffe nei caruggi ci sono sempre state, e non [illegible]'è [illegible] stupirsi se uomini di colore [illegible] stati pestati da bianchi. Come è accaduto la notte fra domenica e lunedì: «Ma non certo per questioni di razza, ma per vicende di droga e di prostituzione».

Così la pensa anche Luigi Massone, spigliato barista con locale in via Fossatello 17: «Il Coffee Pot, [illegible] fate attenzione di scriverlo all'inglese», [illegible] quale non azzarda ipotesi, ma da qualche tempo ve[illegible] i marocchini che girano [illegible] mazzetto di denaro alto così.

«Sono soldi che guadagnano facilmente perché ora i mercati della droga [illegible] della prostituzione li gestiscono loro - afferma un edicolante della zona Molo, che non dice il suo nome per paura di rappresaglie -. Ma sia ben chiaro che [illegible] alle dipendenze della malavita nostrana, che in questo modo non si espone più di tanto. Ed è anche vero che nella notte nei caruggi volano botte, ma questo avviene solo tra bande di delinquenti bianchi, neri, gialli o rossi che siano». L'edicolante la sa lunga, ma [illegible] si sbilancia. Parla come se dovesse confidare chissà quale segreto. Nega che siano scesi in strada gruppi [illegible] onesti cittadini per allontanare gli spacciatori a randellate: «Ma bensì si tratta di persone pacifiche che si piazzano nei punti caldi dove avvengono i loschi traffici e con la loro presenza scoraggiano ogni iniziativa: lo hanno sempre fatto». Ma nonostante la vigilanza la droga continua a circolare. Racconta la signora Maria Luisa Murgia, titolare di una copisteria in vico Indoratori, che di notte gli spacciatori infilavano dosi nei tubi [illegible] ferro dell'impalcatura che circondava il palazzo ducale, e al mattino venivano recuperate dai tossici «che si arrampicavano sul traliccio come scimmie e poi si bucavano qui davanti». Tolta l'impalcatura, gli spacciatori [illegible] le bustine sotto le pietre quadrate della stradra «fino a quando mio marito è stato costretto a cementarle tutte, almeno quelle davanti alla copisteria», ricorda la signora Murgia, che in tre anni ha subìto due rapine.

In provincia di Genova gli stranieri sono 11.601 e di questi 2115 sono marocchini, 786 senegalesi, 366 tunisini, tutti regolari. Però nel [illegible] storico del capoluogo si nascondono altri 5 o 6 [illegible] clandestini che non possono [illegible] andare in giro per la città a vendere orologi e accendini perché rischierebbero di incappare nei controlli della polizia e allora per sopravvivere si adattano a tutto, anche a spacciare droga. Qualcuno però si ribella a queste offerte e preferisce trascinare l'esistenza [illegible] i denti. Come il giovane congolese di Point Noire, che dorme dove gli capita. Racconta che a casa sua costruiva casse da morto [illegible] qui spera di trovare lavoro come falegname in un mobilificio. E' arrivato nel settembre dello scorso anno, dice [illegible] aver fatto [illegible] viaggio su [illegible] nave come clandestino e quando è sbarcato a Bari, era convinto di aver messo piede in Sud America.

«Hanno promesso che mi staccano la testa se parlo, ma io non vi ho detto niente», dice in perfetto francese [illegible] dopo aver chiesto un piccolo aiuto, se ne va arrancando per vico delle Fiascaie.

A inasprire ulteriormente il disagio nel centro storico ci si è messa anche la politica, la destra e l'estrema sinistra, che dialogano a colpi di bomboletta spray. Non c'è muro che non sia imbrattato. Si legge di tutto, firmato msi, democrazia proletaria [illegible] svastiche dei nascenti naziskin, le teste rapate, meglio conosciuti come [illegible] nipoti cretini di mastro Lindo», che invitano gli immigrati ad andarsene.

Da qualche giorno nei caruggi sono tornati polizia [illegible] carabinieri, che pattugliano le viuzze giorno e notte, come nel periodo dell'Expo e i residenti [illegible] più tranquilli... «Nel centro storico non abbiamo mai allentato la vigilanza - dice il vice questore vicario Salvatore Presenti -. Ultimamente abbiamo fermato 80 persone e di queste il 70 per [illegible] sono extracomunitarie. Sicuramente interverremo an[illegible] di più per stroncare il fenomeno dello spaccio [illegible] tutto quello che gira attorno. Ma sicuramen[illegible] per il centro storico ci sono altri interventi da fare, ma a livello di enti locali, [illegible] dovrà essere l'amministrazione comunale a coordinarli».

Il funzionario assicura che l'impegno della polizia sarà totale per riportare la tranquillità nei vicoli e conclude affermando che [illegible] problema del centro storico esiste, «ma non a livello [illegible] bollettino di guerra come qualcuno vuole fare credere». Un modo per rassicurare e, nello stesso tempo, far capire che i controlli continuano e con maggiore intensità rispetto a [illegible]hi mesi fa.

Aldo Popaiz

Due immagini del centro storico: droga e violenza sono all'ordine del giorno

Insospettabile in carcere

Arrestato dipendente dell'Amt le dosi di droga nell'ascensore

GENOVA. Un dipendente dell'Amt, incensurato e insospettabile, Gabriele Gambotto, [illegible] [illegible]ni, abitante in via Landi 9, è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri, con l'accusa di spaccio di droga. Gambotto nascondeva in uno spogliatoio [illegible]-l'Amt, presso l'ascensore [illegible] corso Dogali, nei quartieri in altura [illegible] Genova, strumenti per «tagliare» la droga, bilancini, bustine e settanta grammi [illegible] eroina. I carabinieri sono giunti all'arresto di Gambotto, dopo mesi [illegible] indagini [illegible] appostamenti. Un sopralluogo successivo all'arresto ha consentito di ricostruire i movimenti dell'uomo, che dovrebbe essere, sulla base delle prime indagini, un piccolo «grossista» incaricato dagli spacciatori [illegible] maggior peso [illegible] distribuire le bustine ai mini-spacciatori, i cosiddetti «cavalli». Adesso i carabinieri stanno indagando per capire c[illegible] Gambotto venisse rifornito e come a sua volta effettuasse le redistribuzioni. Si pensa che oltre a quello di corso Dogali disponesse di altri ripostigli e depositi. L'uomo si trova comunque a Marassi e nei prossimi giorni sarà sentito [illegible] magistrato.

[p. l.]

Gabriele Gambotto è stato arrestato

DALLA RIVIERA

CARRODANO

Incidenti in autostrada, dieci feriti e 20 auto danneggiate

Dieci feriti, venti auto danneggiate. E' il bilancio di tre incidenti avvenuti ieri mattina, tra le 11 e le 13, sull'autostrada Sestri Levante-Spezia, nei pressi dell'uscita di Carrodano. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Lavagna: ci sono volute sei ambulanze e 14 militi dei Volontari [illegible] soccorso di Sestri Levante. I più gravi [illegible] due coniugi marocchini. **[f. p.]**

[illegible]

La funivia per Montallegro chiusa sino al [illegible] ottobre

La funivia Rapallo-Santuario di Montallegro rimarrà chiusa da domani sino al 16 ottobre, per lavori di straordinaria amministrazione. **[f. p.]**

[illegible]

Processo al carabiniere ancora rinviato

Non si terrà domani [illegible] tribunale militare di Torino il processo contro Antonio Di Girolamo, il carabiniere che il 6 novembre 1991 uc[illegible] con [illegible] colpo di pistola alla nuca l'appuntato Giacomo Rasola, in [illegible] locale della caserma di Gattorna. L'udienza sarà rinviata a metà novembre per l'indisposizione di uno dei giudici. **[f. p.]**

[illegible]

Cauvin e Garrone vincono il torneo per vip di tennis

Il torneo «Vip Costa Smeralda» di doppio giallo, si è concluso ieri sui campi di terra battuta di Recco con la vittoria della squadra della squadra dei «verdi» composta dall'ex presidente della Camera di commercio Gian Vittorio Cauvin, l'imprenditore Fabrizio Vitacolonna, il petroliere Riccardo Garrone e il commercialista Dario Garbarino. Secondi, [illegible] pari merito, i «rossi» Filippo Grassia, direttore del Guerin Sportivo, il banchiere Agostino Passadore, i giornalisti Andrea Barbato e Fabrizio Rocca, e i «neri» Franco Nero, il broker Giampiero Mondini, Tommaso Cauvin e Paolo Norsa. Ultimi classificati i «blu» con Edoardo Garrone, Roberto Mancini, il giornalista Enrico Minoli e l'armatore Orazio Ponte. **[f. gr.]**

Sentenza ieri mattina del pretore di Rapallo dopo la denuncia presentata dall'ex marito

Figli contesi, la madre condannata

Laura Bottini, 36 anni, ha impedito più volte al padre dei due ragazzi di poterli vedere e stare con loro, come previsto da due precedenti disposizioni giudiziarie. E' riconosciuto colpevole anche il nonno materno

RAPALLO. Quattro mesi di reclusione, senza condizionale per i precedenti specifici. E' la sentenza di condanna emessa dal pretore di Rapallo, Raffaele Di Napoli, nei confronti di Laura Bottini, ingegnere, nata a Milano [illegible] anni fa, residente [illegible] via Sanguineti [illegible] a Rapallo. La donna è accusata dal marito Leone Mafrica, commercialista, dal quale è separata da tre anni, [illegible] aver impedito e ostacolato in numerose occasioni di vedere e tenere con sé i figli.

Ieri mattina è approdato nuovamente in pretura la triste storia di due bambini contesi d[illegible] genitori separati. Nella «querelle» è stato denunciato anche il nonno materno, Antonio Bottino, 67 anni, che è stato condannato al pagamento di una multa di un milione e mezzo di lire, perché, con [illegible] sua continua presenza, non avrebbe consentito a Leone Mafrica di vedere da solo i figli. Il pretore ha inoltre disposto che i due imputati dovranno pagare [illegible] risarcimento danni, da liquidarsi in separata sede, e le spese di costituzione [illegible] parte civile [illegible] da Leone Mafrica. L'avvocato Silvio Romanelli, che difende la mamma e il nonno dei bimbi, ha già annunciato che presenterà ricorso alla Corte d'Appello.

Per Leone Mafrica, assistito dall'avvocato Andrea Vernazza, è stata una vittoria soltanto a metà. Il pretore, infatti, ha assolto Laura Bottini dall'accusa di non aver ottemperato ai provvedimenti del tribunale di Chiavari [illegible] della Corte di Genova, che avevano riconosciuto al padre il diritto di vedere e tenere con sé i figli al mercoledì [illegible] [illegible] fine settimana, le [illegible] di Natale, Pasqua e [illegible] agosto. E cioè il principale capo d'imputazione. I figli rimangono quindi affidati alla madre.

La battaglia giudiziaria tra i coniugi comincia nel 1988, pochi [illegible]i dopo la separazione consensuale. Mafrica, noto commercialista di Rapallo, padre di una bimba di 12 anni e di un meschietto di 9, denuncia moglie e suocero. Leone Mafrica si costituisce anche parte civile nel processo che vede i due imputati di non aver ottemperato [illegible] provvedimenti del tribunale di Chiavari e della Corte d'Appello di Genova, dopo la separazione. Secondo quanto afferma nell'esposto, la moglie lo avrebbe [illegible]n soltanto ostacolato nel vedere i figli, ma anche indotto i piccoli [illegible]d allontanarsi dal padre. Una sorta [illegible] lavaggio [illegible] cervello, insomma, nel tentativo di screditare l'immagine paterna

La donna era g[illegible] stata riconosciuta colpevole in altre [illegible]casioni. Ieri la nuova condanna.

Fabrizio Graffione

LE VITTIME

Un trauma psicologico

Ieri, per la sesta volta, due genitori e il nonno materno di fronte ai giudici per contendersi l'affetto di due bambini. Loro, una bambina di dodici anni [illegible] un bel maschietto di nove, ieri mattina, naturalmente, non erano presenti nell'aula della pretura di Rapallo. Erano a scuola, forse ignari [illegible] vicenda giudiziaria. Di sicuro consapevoli del forte conflitto tra mamma e papà. I due sono stati anche ascoltati da una psicologa genovese, come risulta da [illegible] documento allegato al fascicolo giudiziario. Hanno subito un trauma psicologico enorme, anche [illegible] oggi probabilmente [illegible] si rendono conto delle conseguenze che potranno avere in futuro.

Dietro questa triste vicenda umana, che è emersa ieri mattina in pretura, c'è [illegible] profonda crisi della coppia. E c'è [illegible] sistema giudiziario antiquato [illegible] poco tutela i figli di genitori separati o divorziati. **[f. gr.]**

Diffusi dalle Apt di Chiavari e Santa Margherita i dati sulle presenze turistiche nel comprensorio

Agli stranieri piace soltanto Portofino

Ecco settembre in Riviera: gli italiani preferiscono Rapallo

PORTOFINO. Il crollo della lira e il marco alle stelle, il sole e la temperatura ancora estiva, i congressi. Il mese di settembre, secondo le aspettative e le speranze degli operatori turistici della Riviera di Levante, avrebbe potuto raddrizzare, seppur di poco, una stagione estiva non proprio brillante. Come [illegible] andata? Ecco la solita e unica «cartina [illegible] tornasole»: i dati delle Apt sull'affluenza turisti[illegible] negli alberghi, da Camogli a Sestri Levante.

L'esame ha inizio dal Tigullio Occidentale, con Rapallo, Portofino, S. Margherita e Camogli per il Golfo Paradiso, le località che rimangono sotto l'«ala» dell'Apt di S. Margherita Ligure. Prima i dati generali: negativo il dato complessivo degli arrivi (-1370), rispetto a quello del settembre '91. E così anche quello delle presenze (-5744), che poteva essere ancora più pesante se non ci fossero stati gli italiani. In particolare, [illegible] [illegible] arrivi italiani ha fatto registrare un solo segno «più», quello di Rapallo (da [illegible] del '91 a 5053). Gli arrivi stranieri sono aumentati invece solo a Portofino (1385; 1417). Più in generale, le quattro località hanno registrato una perdita di 1318 arrivi stranieri e di 52 italiani. Si passa alle presenze: quelle italiane sono aumentate solo a S. Margherita (13.013; 17.530), quelle straniere hanno [illegible] segno «più» solo a Portofino (2865; 2885).

L'analisi si sposta al Tigullio orientale, dove detta legge l'Apt di Chiavari. Prima i dati generali, relativi a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante: rispetto al settembre del '91 gli arrivi sono aumentati di 606 unità, grazie agli italiani; le presenze diminuite [illegible] 3637. L'unico segno «più», nella voce totale arrivi, è andato a Lavagna (3648 '91; 4885). La cittadina ha guadagnato sia in arrivi italiani che stranieri. E questo risultato ha influito anche sul dato complessivo, relativo alle tre località in esame, che ha fatto registrare un aumento degli arrivi italiani (417), ma una diminuzione degli stranieri (265).

La posizione di primato [illegible] quistata da Lavagna passa [illegible] Chiavari [illegible] [illegible] discorso presenze. Il futuro capoluogo della Provincia del Tigullio è l'unico dei tre Comuni a [illegible] fatto registrare un segno più alla voce totale presenze (17.449; 18.082). Chiavari deve tutto però agli italiani. Da segnalare anche il dato parziale positivo [illegible] Sestri Levante, che ha migliorato in presenze italiane rispetto al settembre '91. Le tre località del Tigullio orientale, insieme, hanno guadagnato [illegible] presenze italiane e perso [illegible] straniere.

Fabio Pozzo

[illegible] veduta della piazzetta di Portofino

[illegible]

Giovane di Lavagna

Ruba sulle auto è arrestato dai carabinieri

CHIAVARI. Potrà dire di aver rubato un autoradio dalla Lancia Thema di un Agnelli. Anche se il proprietario della macchina di nome faceva Gianluca, trentaseienne di Genova, e non Giovanni, come l'«Avvocato». E' la magra consolazione che rimane a Simone Forlino, 20 anni, abitante [illegible] Lavagna. Il giovane è stato arre[illegible] ieri dai carabinieri di Chiavari in viale Kasmann. L'equipaggio di una autopattuglia lo ha sorpreso con [illegible] bottino di diverse autoradio, preziosi, musicassette, addirittura una racchetta da tennis. Aveva rubato all'interno di quattro auto posteggiate nella zona. Oltre alla Lancia Thema, una Fiat Panda, una Fiat Uno e una Peugeot 205. Sempre ieri i carabinieri hanno arrestato Salvatore Vetrò, 29 anni, abitante a Carasco in via Vecchia Provinciale 64, su ordine di carcerazione della procura di Chiavari: doveva scontare una condanna a 2 mesi di reclusione per furto. **[f. p.]**

RAPALLO

A Ventimiglia

Donna architetto dirige i lavori per l'[illegible]

RAPALLO. E' di Rapallo la progettista e direttrice dei lavori dei cinque nuovi parcheggi che verranno realizzati a Ventimiglia. L'architetto Luciana Penna ha infatti ottenuto l'incarico per convenzione dopo l'approvazione dei progetti da parte della Regione e del Consiglio comunale della città di confine.

Luciana Penna coordinerà i lavori del consorzio di imprese «Ansaldo-Coopsette» che inizierà gli interventi [illegible] prossimi mesi. La novità più importante dei progetti riguarda due silos completamente automatizzati in grado di ospitare, attraverso l'utilizzo di informatica e robotica, più di 600 auto.

In totale i cinque parcheggi prevedono la realizzazione di 1600 posti auto destinati a residenti e turisti [illegible] l'obiettivo [illegible] liberare il centro della città e il lungomare dalla sosta selvaggia in doppia fila. **[g. ga.]**

CHIAVARI

Casa di riposo

[illegible] 10 milioni per l'acquisto di un pulmino

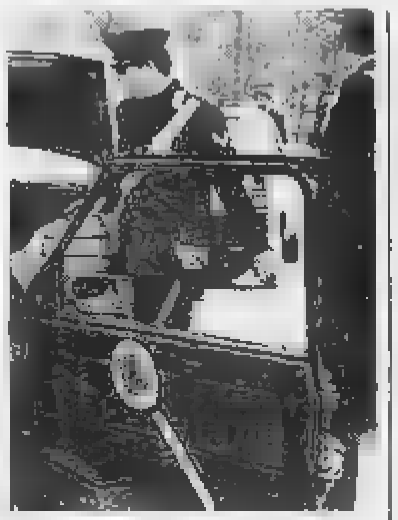
CHIAVARI. Succede anche questo: un pensionato [illegible] Chiavari ha aperto una sottoscrizio[illegible] pubblica per l'aquisto di un pulmino per [illegible] casa di riposo Torriglia di Chiavari, elargendo 10 milioni in titoli di Stato. Il generoso pensionato si chiama Bruno Frau, ha 74 anni, è cavaliere, ex direttore regionale dell'Epaca di Genova. Oggi effettua consulenze in discipline [illegible]ciali.

«Vado tutte le mattine alla Torriglia per assistere i i suoi ospiti. Do una mano, insomma, spiega il pensionato. Mi [illegible] accorto che una decina di anziani, tutti disabili, non esce mai. Ho chiesto spiegazioni alla madre superiore: "Ci manca un pulmino" mi ha risposto la religiosa. [illegible] così ho lanciato l'idea della sottoscrizione pubblica. Gli interessati possono rivolgersi alla madre superiora della [illegible] di riposo. Mi auguro un'efficace risposta». **[f. p.]**

L'episodio l'altra notte di fronte [redacted] una discoteca, le indagini dei carabinieri

Loano, ferito con un cacciavite

Il giovane è stato affrontato da un coetaneo dopo una discussione avvenuta nel locale
La lite sembrava conclusa, ma è poi ripresa qualche minuto dopo. Il fendente nell'addome


Controlli dei carabinieri in Riviera

LOANO. Futili motivi. Nel gergo burocratico delle forze dell'ordine significa che dietro l'accoltellamento di Calogero Bisesi, 24 anni, abitante a Loa[redacted] in via Mazzini 4, non ci [redacted] motivi tali da giustificare un simile gesto di violenza. Eppure, alle 3,31 di ieri mattina, il giovane loanese è stato colpito appena sotto l'ascella sinistra con un fendente sferrato da un giovane come lui [redacted] un'«arma impropria», [redacted] cacciavite o un punteruolo. Solo per un caso fortuito la vicenda [redacted] si è tramutata in dramma. La violenza del colpo sferrato e il punto in cui è stato colpito Bisesi, infatti, fanno pensare che l'intenzione dell'aggressore non fosse quella di difendersi [redacted] di fare del male.

Calogero Bisesi, incensurato, conosciuto a Loano [redacted] una persona mite [redacted] laboriosa, si trova ora ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Santa Corona [redacted] Pietra Ligure. Le sue condizioni, dopo [redacted] cure prestate dai medici pietresi, non destano preoccupazioni. Il giovane verrà dimesso tra un paio di giorni [redacted] nessuna conseguenza. Già questa mattina, probabilmente, verrà ascoltato [redacted] carabinieri che stanno svolgendo le indagini.

L'episodio è avvenuto alle 3,31 di ieri mattina davanti alla discoteca «Arcadia» di Loano, uno dei locali notturni maggiormente frequentato [redacted] venerdì sera, notte che sembra aver soppiantato il sabato nel cuore degli amanti del ballo. Calogero Bisesi era andato in discoteca assieme ad alcuni amici. [redacted] locale è frequentato da compagnie [redacted] giovani provenienti [redacted] solo dalla Riviera ma anche da fuori provincia. Intere compagnie che [redacted] spostano per frequentare le discoteche del Ponente.

E l'aggressore di Calogero Bisesi, secondo le prime indagini, sarebbe proprio [redacted] ragazzo di fuori provincia, probabilmente un genovese arrivato nel locale [redacted] ad una compagnia di amici [redacted] amiche. Difficile ricostruire cosa sia successo [redacted] all'interno del locale. Di certo c'è [redacted] fatto che nessuno sembra essersi accorto di nulla. Forse tra Calogero Bisesi e il genovese c'è [redacted] un alterco concluso con [redacted] classico: «Ti aspetto fuori». Una sfida che [redacted] dei due ha voluto mancare.

Fuori dalla discoteca, anziché calmarsi, gli animi si sono nuovamente accesi. Come siano andate le cose lo potrà dire solamente il giovane accoltellato quando sarà in grado [redacted] raccontare [redacted] carabinieri la [redacted] versione dei fatti. Dalle parole, in ogni caso, si è passati ai fatti e, all'improvviso, è spuntato un cacciavite con cui il genovese ha colpito Calogero Bisesi. Subito dopo l'aggressore è fuggito facendo perdere le sue tracce.

Davanti alla discoteca, a poche decine di metri dal porticciolo turistico [redacted] Loano, è [redacted]vata l'autoambulanza della Croce Rossa avvertita dagli amici del giovane ferito. Bisesi [redacted] stato trasportato all'ospedale [redacted] Santa Corona dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Contemporaneamente sono scattate [redacted] indagini e le ricerche dell'aggressore che, al momento, [redacted] fatto perdere le sue tracce. Nessuno, tra le persone ascoltate [redacted]ai [redacted]rabinieri, lo conosce [redacted] ha dato elementi utili per la [redacted] identificazione.

[redacted] Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE L.
Palmarini passa all'Usl e si dimette da consigliere
Alessandro Palmarini (psi), cardiologo, lascia il Consiglio comunale di Finale Ligure perché nominato membro del consiglio [redacted] garanti dell'Usl. Al posto di Palmarini subentrerà in Consiglio, domani, Gabriello Castellazzi, [redacted] assessore. [a. r.]

PIETRA LIGURE
La scuola cade a pezzi protestano i genitori
Proteste, venerdì sera, dei genitori degli alunni delle elementari [redacted] via [redacted] Cornice a Pietra Ligure. Anche secondo la minoranza, pds in testa, la struttura è in stato di degrado. Il Consiglio ha deciso di chiedere un finanziamento di 650 milioni per il rifacimento del tetto della scuola. [a. r.]

LOANO
Studenti in sciopero per un topo in classe
Sciopero, ieri mattina, degli studenti dell'istituto per geometri di Loano. Solo in 26 su 400 sono entrati in classe. Il motivo dell'agitazione è la scoperta di un topo in una delle aule. Ieri mattina c'è già stato un sopralluogo dei tecnici della V Usl per la derattizzazione. [a. r.]

LOANO
Valutati 52 miliardi gli immobili del Comune
Ammontano a ben 52 miliardi e 600 milioni i beni immobili di proprietà del Comune [redacted] Loano. Il dato si rileva dall'inventario dei bene dell'ente locale. Il Comune è, fra l'altro, proprietario di terreni per un valore di 2 miliardi [redacted] 250 milioni [redacted] fabbricati per 4 miliardi e 867 milioni. [a. r.]

ALBENGA
Ancora allagamenti intervengono i pompieri
Il temporale che ieri ha interessato la Riviera ha creato qualche problema [redacted] regione Rapallina ad Albenga. Una canalizzazione intasata, infatti, ha fatto allagare la strada che unisce Leca e Campochiesa alle spalle dell'ex fabbrica della «Salco». L'allagamento è stato risolto dai vigili del fuoco di Albenga. [s. p.]

ALBENGA
Comune, via ai lavori per la ripulitura del Centa
Si sono iniziati ad Albenga i lavori per la pulizia del greto del fiume Centa nella zona di Vadino. I lavori sono stati ordinati [redacted] prefettura e dalla Protezione civile per evitare il pericolo di straripamenti del fiume. [s. p.]

Erano affittati a 500 mila lire al mese, aperta un'inchiesta

Trasformati in mini-alloggi decine di seminterrati a Noli

NOLI. Garage trasformati [redacted] miniappartamenti e affittati, a prezzi da capogiro, a tossicodipendenti ed extracomunitari: succede a Noli dove i carabinieri hanno scoperto una serie [redacted] seminterrati ristrutturati con angolo cottura, minuscoli servizi igienici e tutto quanto serve ad un'abitazione. Il problema è che i miniappartamenti, oltre a non avere nessuna autorizzazione edilizia, sono privi di qualsiasi sfogo per il ricambio d'aria o la fuoriuscita di gas. Qualche garage, a quanto sembra, [redacted] stato affittato come casa al mare durante la stagione estiva ma almeno due locali erano stati affittati ad [redacted] famiglia di albanesi e ad una coppia di tossicodipendenti. A 500 mila lire al mese, [redacted] prezzo che generalmente si [redacted] per un appartamento di 80 metri quadrati nei centri della Riviera.

Due persone, proprietarie di altrettanti garages trasformati, sono state denunciate alla procura della Repubblica di Savona presso la pretura per violazione alle leggi edilizie e [redacted] testo unico [redacted] pubblica [redacted]. Trattandosi di un affitto abusivo, infatti, nessuno aveva segnalato nei garages la presenza degli inquilini. Una situazione di sfruttamento che, probabilmente, è [redacted] anche ad altre città della Riviera.

Singolare è il modo con cui i carabinieri [redacted] arrivati a scoprire i lavori abusivi. Segnalazioni della presenza di extracomunitari e tossicodipendenti in un palazzo appena fuori del [redacted] cittadino stavano arrivando da qualche settimana ma la conferma è venuta dagli uffici comunali. Tra i contratti per i nuovi allacci alla rete idrica, infatti, risultavano diversi garages. Un indizio che ha insospettito [redacted] forze dell'ordine. Una [redacted] di controlli e verifiche ha portato alla scoperta degli affitti abusivi tutti, ovviamente, in nero.

I garages affittati sarebbero comunque una minima parte [redacted] quelli ristrutturati e adibiti a seconda [redacted] per la stagione turistica. L'indagine dei carabinieri, però, non è ancora riuscita [redacted] ad identificare tutti i proprietari che hanno effettuato lavori abusivi. I tecnici che hanno effettuato i controlli assieme ai carabinieri non nascondono la pericolosità dei lavori eseguiti: «In pratica i palazzi dove sono stati trasformati i garages vivono con delle vere [redacted] proprie bombe alle fondamenta. Basterebbe che uno dei locali [redacted] saturasse di gas per far esplodere e crollare l'intero edificio.

«Non essendoci finestre né sistemi di sfiato, infatti, i locali costituiscono un pericolo enorme per gli abitanti dei piani superiori. [redacted] tutto questo [redacted] addentrarci nelle condizioni di vita [redacted] chi abita i garages. In meno [redacted] venti metri quadrati c'è un'intera casa abitata da quattro persone».

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, e non è escluso che le indagini possano trasferirsi in altre località della Riviera, dove il diffuso fenome[redacted] degli affitti d'oro è altrettanto rilevante che a Noli. [s. p.]

Villanova: denuncia di un socio della struttura

Irregolarità contabili al villaggio turistico

VILLANOVA. [redacted] prossimo 6 [redacted]vembre, davanti ai giudici del Tribunale [redacted] Savona, [redacted] svolgerà la prima udienza che vede [redacted] fronte Pierluigi Moraca, so[redacted] della «Upas», la società proprietaria dei villaggi turistico «C'era [redacted] volta» di Villanova d'Albenga, e i suoi soci Giulio e Piefranco Diomedi e Chiara Vio. Motivo della vicenda: una serie di irregolarità contabili e gestionali che, secondo la citazione presentata [redacted] Moraca, sarebbero avvenute negli ultimi anni nella conduzione della società. «In realtà sarebbe socia anche la signora Mariangela Schneck, moglie di Giulio Diomedi. Diomedi, però, afferma che la moglie gli avrebbe ceduto le [redacted] quote. Una circostanza negata dalla moglie che, con un'azione penale, ha denunciato ignoti per falsificazione di firme», spiega Moraca assistito dall'avvocato Donato Cangiano e, per la parte finanziaria, dal dottor Fabrizio Malatesta.

La denuncia [redacted] Moraca, per anni responsabile della promo[redacted]e di Radio Monte Carlo, prende l'avvio da un'episodio avvenuto qualche anno fa. «Ero ricoverato [redacted] Parigi per [redacted] trapianto [redacted] fegato quando, attra[redacted] comunicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" che io non avrei potuto leggere, i Diomedi hanno convocato un'assemblea dei soci per trasformare l'"Upas spa" in società a responsabilità limitata. Una manovra grave che, una volta tornato in Italia, ho voluto approfondire. E i [redacted]nti della società non sono tornati. Ci sono irregolarità e non finire nella gestione finanziaria del villaggio [redacted] della società», afferma. I fratelli Diomedi, imprenditori con interessi nell'informatica, nell'editoria radiofonica [redacted] nelle consulenze, prima di replicare, aspettano il parere dei loro avvocati. [s. p.]

LOANO [redacted]

Manca il personale

Code all'Usl per i certificati ritardi e disagi

LOANO. Proteste [redacted] Loano p[redacted] le lunghe attese, agli sportelli dell'ufficio igiene della V Usl. Un gruppo di cittadini ha scritto all'assessore alla Sanità. Dicono: «Da diversi mesi ci [redacted] lunghe attese per avere dei certificati, inerenti le nostre attività, dall'ufficio sanitario. Questa situazione crea un forte disagio [redacted] un danno economico per tutti».

Risponde l'assessore Pier Luigi Pesce: «Siamo tempestati di telefonate [redacted] proteste dei cittadini costretti ad interminabili code per ottenere un qualsiasi certificato. Abbiamo scritto all'Usl per sapere i motivi di questi ritardi e soprattutto perché si prendano provvedimenti per ovviarli». Fra le cause dei disagi la mancanza di personale e la chiusura degli uffici igiene [redacted] Borghetto e Pietra [redacted] il conseguente concentramento delle pratiche negli uffici di via Stella a Loano. [a. r.]

TESTICO [redacted]

Ucciso dai carabinieri

Centro storico cinghiale ferito semina il panico

TESTICO. Panico venerdì [redacted] alle [redacted] a Testico per un cinghiale che, investito da un'automobile, si è aggirato impazzito per [redacted] dolore nel paese. Per abbatterlo sono dovuti intervenire i carabinieri [redacted] Andora che, come in un [redacted] western, gli hanno sparato. «Il cinghiale, ma più probabilmente si tratta di un porcastro, [redacted] stato investito mentre stava attraversando la strada sbucando all'improvviso dal bosco. Ad investirlo è stato un abitante di Testico che ha avuto quasi due milioni di danno alla sua Fiat Uno», spiega il sindaco Silvio Aicardi. L'animale ferito si è spinto sino in paese inseguendo l'automobili[redacted] e provocando la fuga di chi era per strada. A risolvere la situazione sono stati i carabinieri che, avvertiti da alcuni residenti, sono arrivati nel centro del paese e hanno abbattuto l'animale impazzito dal dolore. [s. p.]

TG

ABBONAMENTI '92-'93

AL TEATRO DELLA CORTE
E AL TEATRO GENOVESE
I MIGLIORI SPETTACOLI DELLA SCENA NAZIONALE

E' in distribuzione gratuita al Teatro della Corte la nuova «Guida agli spettacoli»: 120 pagina illustratissime e ricche di informazioni per le vostre scelte tra 31 spettacoli animati da decine di registi e di attori famosi tra cui:

Giorgio Albertazzi, Isa Barzizza, Benno Besson, Regina Bianchi, Giulio Bosetti, Ernesto Calindri, Anna Campori, Massimo Castri, Ombretta Colli, Isa Danieli, Renato De Carmine, Luca De Filippo, Massimo De Francovich, Piera Degli Esposti, Pietro De Vico, Johnny Dorelli, Giustino Durano, Turi Ferro, Giorgio Gaber, Anna Galiena, Pietro Garinei, Vittorio Gassman, Massimo Ghini, Geppy Gleijeses, Paolo Graziosi, Alessandro Haber, Manuela Kustermann, Giulia Lazzarini, Giuliana Lojodice, Marina Malfatti, Glauco Mauri, Mario Monicelli, Franco Montagnani, Gastone Moschin, Eros Pagni, Corrado Pani, Giuseppe Patroni Griffi, Lina Sastri, Tino Schirinzi, Giancarlo Sepe, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler, Aroldo Tieri, Federico Tiezzi, Alida Valli Pamela Villoresi.

ABBONARSI E' PROPRIO CONVENIENTE: SIA CON LA FORMULA «LIBERA» (riduzioni fino al 50%) SIA A «POSTO FISSO» (certezza del proprio posto).

Fino al 15 ottobre gli Abbonati a Posto Fisso della stagione scorsa possono confermare i loro posti.

Informazioni e acquisti:
Teatro della Corte (570.24.72) e Ufficio Rapporti col Pubblico (570.24.50)

[redacted] A GENOVA È
CONCORDE - Via Adamoli, 341
L'AUTOMOBILE - Via Corsica, 1A
SAIGARAGE - Via Trento, 79 r.
DE MARTINO - Via Maddaloni, 15 r.
MACCIÒ - Via Menotti / Sestri P.
SUCCURSALE FIAT - Via Piave, 5
SAA

GENITORE
ISCRIVI TUO FIGLIO AI CORSI DI INGLESE O FRANCESE
SANREMO
IMPERIA
ALBENGA

ECONOMICI
BORGHETTO Santo Spirito Pineland bilocale mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. 0182 970.891 Bonà.
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PROBLEMI con la SCUOLA?
Recupero anni e corsi brevi professionali

IPOD
Istituto Politecnico di Design Byron
Scuola Superiore di Comunicazione Visiva

Il corso biennale di grafica pubblicitaria dell'Istituto Byron, ormai giunto al suo nono anno, sta per iniziare. Lezioni e seminari saranno tenuti da professionisti della grafica, della pubblicità, dell'illustrazione, del cinema e del teatro. Anche quest'anno ci saranno infatti nomi prestigiosi come Emanuele Luzzati, Germano Facetti, Aurelio Caminati, docenti di cui la scuola, sin dall'inizio, si è avvalsa. Il loro contributo ha permesso ad un'elevata percentuale [redacted] allievi di inserirsi nell'attività professionale.

La Scuola potrà contare sulla collaborazione di Agenzie di Pubblicità per permettere agli studenti di effettuare uno stage di formazione di fine corso. Un inserimento destinato a trasmettere agli allievi i metodi del lavoro di agenzia.

L'anno accademico 1992/93 inizia [redacted] 2 novembre.

Istituto Byron
Piazza Dinegro, 6 - 16126 Genova • Tel. 010 / 254 632 - 256 [redacted]

Member of European League [redacted] Institutes [redacted] Arts

Che cosa devono fare imprenditori e commercianti per ottenere il risarcimento danni

Tutti i pagamenti sospesi dal decreto

Ecco una guida per interpretare le scadenze fiscali

SAVONA. Sono una ventina gli adempimenti fiscali «congelati» dal decreto sull'alluvione e di cui i savonesi potranno rinviare il pagamento alla primavera del 1993. Nella tabella qui a fianco sono riportate tutte le principali scadenze fiscali. L'elenco è stato realizzato sulla base dell'interpretazione del decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 ottobre. La tabella è una prima guida, in attesa di un'interpretazione definitiva del decreto.

I destinari delle agevolazioni previste dal decreto sono i residenti e le società con sede nei Comuni alluvionati o comunque i soggetti che svolgono attività nelle zone colpite dal nubifragio. Per usufruire dei benefici, sarà necessario presentare domanda agli enti cui sono dovuti i pagamenti, allegando un certificato di residenza senza bollo. Nella tabella qui a fianco, elencate tutte le scadenze fiscali sospese: contributi Inps, Inail, Cassa edile, Tassa sulla salute, ritenute Irpef, liquidazioni Iva, Isi, tributi locali, tabelle esattoriali, integrazioni marche su patenti e passaporti, bollo auto, canone Rai. Inoltre sospesi i pagamenti di multe, oneri di urbanizzazione, licenze di commercio, imposta di registro e imposte sulle successioni. Le somme corrisposte malgrado la sospensione dei termini, saranno restituite. Ecco alcune precisazioni.

«Le ritenute alla fonte ai fini Irpef - spiega il ragionier Paolo Piccone Casa - dovranno comunque essere operate dai sostituti d'imposta al momento di corrispondere le paghe e i compensi. I lavoratori, cioè, dovranno ricevere le retribuzioni al netto». Aggiunge Piccone: «L'elenco degli adempimenti sospesi ai fini Iva, inoltre, non comprende l'obbligo di bolle di accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali».

Il decreto comporta anche la sospensione sino al 31 dicembre '92 di tutti i termini processuali perentori che comportino decadenze da diritti, azioni ed eccezioni, nonché la sospensione di vaglia, mutui bancari e di ogni altro titolo esecutivo in scadenza fra il settembre e la fine di dicembre. Ecco le conseguenze più importanti. Spiega l'avvocato Massimo Piccone: «Una cambiale emessa prima del settembre e in scadenza nel periodo indicato dal decreto, può non essere pagata sino a gennaio senza conseguenze. Gli assegni, invece, devono essere regolarmente pagati. Sono sospesi anche i pagamenti di mutui bancari e ipotecari».

Numerosi anche gli effetti sull'attività giuridica. Spiega l'avvocato Piccone: «Dal 22 settembre al 21 dicembre sono sospesi anche i termini processuali. A rigore, quindi, una parte processuale potrebbe rifiutarsi di presentare una comparsa entro i termini previsti. In realtà, i rappresentanti legali, hanno normalmente interesse ad un rapido iter processuale. Proseguono regolarmente invece i processi penali che riguardano detenuti in stato di giudizio». Sospesi invece, i termini per l'usucapione, per il passaggio in giudicato delle sentenze e per i decreti ingiuntivi.

Per quanto riguarda i risarcimenti per i danni subiti dalle attività economiche, sinora il governo ha messo a disposizione 25 miliardi. In base ad un accordo di massima raggiunto in Regione, commercianti, industriali e artigiani verranno risarciti nella misura del 90 per cento per i danni sino a 15 milioni; riceveranno un contributo pari al 35 per cento, invece per i danni fra 15 e 50 milioni. Per danni superiori ai 50 milioni, si deciderà caso per caso. Gli imprenditori dovranno chiedere il risarcimento con i moduli predisposti dalle associazioni di categoria. Per i contributi dovranno presentare una dettagliata documentazione. I fondi verranno trasferiti dalla Regione alla Camera di commercio, che valuterà i danni.

Ernesano Branca

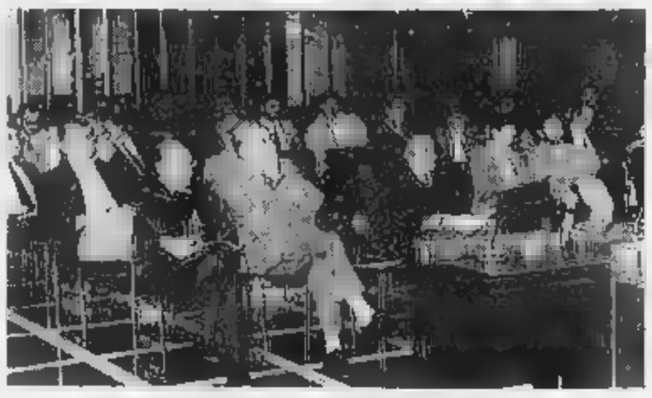
Destinatari: a) cittadini residenti nei Comuni prima del 22/9/1992; b) società ed enti con sede nei Comuni; c) coloro che, pur residenti altrove, svolgono attività economica nei Comuni (limitatamente alle obbligazioni che sorgono da tale attività).

ADEMPIMENTI		
Contributi dipendenti (comprese quote a carico del lav.)	20 di ogni mese da ottobre a marzo	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
Contributi lavoratori autonomi	25-10-1992 / 25-1-1993	maggio 1993 a rate entro 12 mesi
Contributi volontari per dipendenti e lav. autonomi	31-12-1992 / 31-3-1993	dal maggio a rate entro 12 mesi
Coltivatori diretti	10-11-1992 / 10-1 e 10-3-1993	maggio a rate entro 12 mesi
INAIL imprese	20-2-1993 (regolazione 1992 e anticipo 1993)	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
INAIL rateizzato	rate scadenti nel periodo 22-9 / 31-3-1993	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
CASSA EDILE	il 20 di ogni mese da ottobre a marzo	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
TASSA SALUTE		
- dipendenti e pensionati con	3-10-1992	dal maggio 1993 a rate in 12 mesi
- lavoratori autonomi	20-10-1992	dal maggio 1993 a rate in 12 mesi
IRPEF		
- paghe dipendenti	entro il 20 di ogni mese da ottobre a marzo	entro i primi 15 giorni di aprile 1993
- su compensi a collaboratori autonomi	entro il 15 di ogni	entro i primi 15 giorni di aprile 1993
(DPR 623/12) Adempimenti formali Art. fatturazione operazioni. Art. registrazione fatture emesse. Art. registrazione corrispettivi. Art. 25 registrazione acquisti. Art. 26 note variazione. Art. 35 Inizio, variazione e cessazione attività	entro il 29-4-1993	
Liquidazioni e versamenti periodici trimestrali	5-11-1992	termine presentazione dichiarazione IVA 5-3-1993
Liquidazioni e versamenti periodici mensili	entro il 20 di ogni mese ottobre a febbraio	termine presentazione dichiarazione annuale IVA 5-3-1993
Acconto IVA 1992	dicembre 1992	5-3-1993
Scritture contabili imprese		
- vidimazione registri	entro due mesi dalla scadenza annuale	entro il 29-4-1993
- registrazione operazioni	entro 60 giorni dall'operazione	entro il 29-4-1993
ACCONTO IRPEG,	30-11-1992	- entro il 31 maggio di ogni anno per le persone fisiche - entro un mese dall'approvazione del bilancio per le società
ISI	30-9-1992 e 15-12-1992 con maggiorazione del 3%	15-4-1993 senza alcuna maggiorazione
TRIBUTI LOCALI		
- tasse rifiuti e sull'occupazione di suolo pubblico	entro il 10 di novembre e 10 febbraio	entro 31-5-1993
- affissioni	entro il 31-1-1993	entro 31-5-1993
RUOLI (cartelle esattoriali)	scadenza indicata nella cartella	giugno 1993 per 5 rate
marche su patenti passaporti ecc...	31 ottobre 1992	pagamenti sospesi fino al 31 1993
BOLLO AUTO CANONE RAI	con scadenza fra 22-9-1992 e il 31-3-1993	pagamenti sospesi al 31 marzo 1993
per infrazioni al codice della	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993
Oneri di Urbanizzazione	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino al 31 1993
autorizzazione al commercio	scadenza gennaio pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993	
Imposta di registro	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993
Imposta successioni	scadenza variabile	scadenza variabile fino al 31 marzo 1993

Questa tabella è stata elaborata in collaborazione con lo studio associato Piccone di Savona

Assemblea dei sindaci dei Comuni alluvionati

«Ora dobbiamo difendere i nostri cento miliardi»



Un momento della riunione di ieri dei sindaci a Palazzo Nervi

«Dobbiamo difendere i 100 miliardi dagli attacchi delle altre Regioni». Questo l'invito del sindaco Armando Magliotto e dal presidente della Provincia Robutti, all'assemblea dei sindaci dei Comuni riunita ieri a Palazzo Nervi. «Le disponibilità del governo sono limitate - ha spiegato Robutti - e il decreto incontrando forti resistenze da parte di altre Regioni colpite dal maltempo, Veneto, Umbria e Puglia. Per questo sarà combattere fino in fondo».

Ha aggiunto Magliotto: «Per il programma triennale '93-'95 esiste solo un impegno formale del governo a mettere a disposizione risorse, sinora non conosciamo né l'entità, né la destinazione». Difficilmente, comunque, verrà modificata la finanziaria per il che il governo sta cercando da mesi di far quadrare. Il sottosegretario agli Interni Fabbri ha preso un impegno preciso solo per i finanziamenti a tasso zero da parte della Cassa depositi e prestiti, che comunque, potranno avere via libera solo dal 1994.

Perplessità sui finanziamenti in favore delle aziende. Ha detto Magliotto: «Non sappiamo se la legge 198 del 1985 sugli stanziamenti alle attività produttive disponga di risorse».

Magliotto e Robutti hanno quindi rivolto un appello alle categorie produttive: «Occorre una quantificazione del danno rigorosa. Il ministro ha chiesto un test di buon governo. Il consiglio che possiamo dare agli imprenditori che hanno subito danni non irreparabili, quindi, è di avviare al più presto mutui agli istituti di credito».

Secondo una stima della Regione, le aziende liguri avrebbero subito una perdita media di 50 milioni. Alcuni istituti di credito, come la Cassa di risparmio di Savona e il San Paolo di Torino, hanno intanto offerto condizioni di favore per la stipula di mutui.

La prossima scadenza è per martedì in Regione, dove gli amministratori liguri incontreranno i tecnici del ministero per la definitiva stima dei danni. Venerdì prossimo, invece, è prevista la visita della Commissione Ambiente del Senato alle alluvionate. **[a. b.]**

Danni ai locali di Quiliano, Ellera, Santuario

Trattorie chiuse e deserte tutta colpa del nubifragio

SAVONA. Dopo l'alluvione anche le «beffe». Dopo il fango, la terra, il lavoro infaticabile per rimettere in sesto i locali e le attrezzature ora si unisce anche la delusione di non vedere cliente nel locale.

I titolari dei ristoranti e delle trattorie di Quiliano, Santuario, Ellera, tra i centri del Savonese maggiormente danneggiati dal nubifragio del 22 settembre, guardano preoccupati al futuro visto che è dal giorno della calamità che il numero dei clienti non accenna a rientrare nella media abituale.

Le strade franate, i cartelli dell'Anas che invitano alla prudenza secondo alcuni gestori di locande, le cause della lentissima ripresa delle attività perché tengono lontani i potenziali clienti.

Ad esclusione della «Locanda del Santuario» e della trattoria «Del Mulino» a Ellera, dove è ancora ipotizzabile la riapertura tutti i gravissimi danneggiamenti alle attrezzature e alle sale, problemi per la scarsa presenza di clienti vengono segnalati da più parti: «Abbiamo avuto allagamenti e qualche danno alla cucina e alle scorte - dice Ornella Vannucchi da "Il Miraccio" a Santuario - abbiamo riaperto quasi subito, ma sono tre settimane che lavoriamo. La gente che aveva prenotato compleanni o cene in comitiva ha disdetto pensando che la strada non fosse percorribile. Chiedo come mai ci siano all'imbocco della strada di Santuario, i cartelli che vietano l'accesso ai mezzi privati».

Analoghi problemi anche al ristorante «La Churrascaria» di Quiliano lungo la strada che conduce a Cadibona. «Con l'alluvione sono state inghiottite le fasce che si trovavano sotto il ristorante - racconta Michele De Lorenzo - saltati tutti gli impianti elettrici e la fossa biologica è da rifare. Ma il danno più grave è quello indiretto. Sono parecchi giorni che non lavoriamo e abbiamo anche dovuto chiudere per mancanza di clienti».

Il ristorante «I 4 rami» a Quiliano. Molte trattorie lamentano un forte calo di clienti malgrado la situazione sia tornata normale

Stesso discorso anche al ristorante «La Pergola» dove per una settimana i titolari hanno dovuto togliere acqua e fango, sostituire la lavatrice e i motori del frigorifero, risistemare la sala per poi trovarsi di fronte ad un calo sensibile di lavoro. Ed anche a Ellera la situazione non cambia: «Siamo stati abbastanza fortunati - dice Ennio Poggi del ristorante "Marietta" - l'acqua ha infatti allagato solo il pavimento e sono andate a male, per la di corrente, alcune scorte di magazzino. Ma prima eravamo sempre pieni di gente, soprattutto durante i fine settimana, mentre adesso in pochi e lo potremmo tranquillamente chiudere. I clienti non vengono perché le strade, sia da Lucco che da Stella, sono ancora dissestate».

«Dopo dieci giorni d'inattività abbiamo riaperto, ma senza i clienti di prima - spiega Ada Rossi della trattoria "Da Teresa" - temiamo che ci vorrà ancora molto tempo prima di poter ricominciare la nostra regolare attività».

Alessandra Zocco

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona

COMUNICATO

La Giunta Camerale,

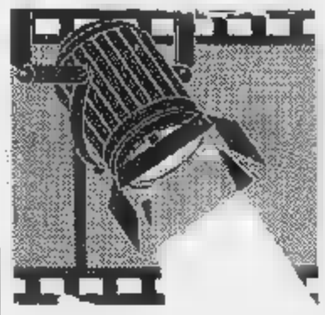
- a seguito delle riunioni del 23/9/1992 in cui è stato richiesto alla Prefettura di proporre la dichiarazione dello stato di calamità e del 5/10/1992 svoltasi per concertare azioni di intervento a favore delle imprese alluvionate;
- dopo l'attività di censimento, effettuata in collaborazione con i Comuni e le Associazioni di categoria;

si è riunita l'8 ottobre u.s. e visto il D.L. del 5/10/1992, n. 397 all'unanimità

ha deliberato

- di destinare un contributo straordinario di L. 400.000.000 (quattrocento milioni) per la costituzione di un fondo per anticipazioni in conto interessi a favore delle imprese industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca aventi impianti nei comuni dichiarati alluvionati, auspicando che il fondo possa essere adeguatamente implementato da conferimenti da parte di altri Enti e Istituti di credito;
- di aprire al pubblico uno sportello destinato alle imprese alluvionate, ove sarà reperibile anche una guida informativa sulle sospensioni fiscali di cui al D.L. citato;
- di proseguire nell'ambito della Regione Liguria e del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ogni azione per una più rapida applicazione dei provvedimenti che possano favorire l'accesso ai contributi in conto capitale e mutui agevolati.

Il Presidente f.f.
Carlo



E intanto la Publispei sostiene che ci sono forti ritardi nell'organizzazione del Festival

Tra Sanremo e Rai è guerra aperta

Il Comune denuncia: «La tv non rispetta gli impegni»

SANREMO. Nella polemica fra Comune di Sanremo e Rai per il mancato rispetto della convenzione legata al Festival della canzone, si è inserita prepotentemente la Publispei di Ravera e Bixio con una lettera indirizzata ai vertici di viale Mazzini e; per conoscenza, al sindaco di Sanremo, Canessa, e all'assessore al Turismo, Conti. Un «j'accuse» nei confronti della Rai che minaccia di pregiudicare ulteriormente i rapporti fra i due enti, a discapito delle manifestazioni organizzate dal Comune e, soprattutto, del «Sanremo '93».

Scrivono i due «patroni», organizzatori dell'ultimo Festival in coppia con la Oai di Aragozzini: «Il Festival di Sanremo è ormai alle porte, sia per la scadenza naturale della consegna delle canzoni in gara, che per la preparazione dei regolamenti. Nel mese di giugno la nostra società aveva inviato alla Rai un progetto per la realizzazione del Festival di Sanremo 1993 ma, a tutt'oggi, non abbiamo ricevuto risposta. Quel progetto è ora irrealizzabile per i tempi tecnici necessari per la preparazione».

Un progetto finito nel cestino è una nuova presa di posizione dell'assessore al Turismo, Carlo Conti, sempre più deciso a imporre alla Rai il rispetto della convenzione-Festival firmata due anni fa dai vertici dei due enti. L'accordo prevedeva un elenco di manifestazioni che la Rai avrebbe dovuto riprendere, trasmettere e, in alcuni casi sponsorizzare, in cambio dell'esclusiva delle riprese di una manifestazione che ha sfiorato punte di 25 milioni di telespettatori a sera.

L'offensiva anti-Berlusconi si poggiava su 31 manifestazioni suddivise in quattro distinti settori: Gruppo a, quattro manifestazioni trasmesse nei telegiornali o rubriche; gruppo b, dieci manifestazioni riprese per circa mezz'ora; gruppo c, 13 manifestazioni teletrasmesse per circa un'ora e infine, per il gruppo d, quattro grossi appuntamenti, ripresi senza limiti di tempo e con un concorso finanziario complessivo della Rai di 842 milioni.

La convenzione-Festival, della durata di sei anni, prevedeva anche il versamento da parte della Rai di tre miliardi all'anno finalizzati alla costruzione del Palafestival.

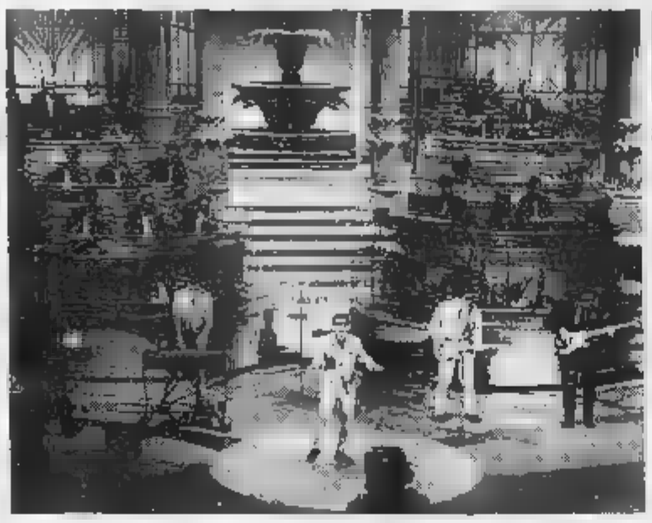
L'assessore al Turismo, venerdì, ha inviato una letteraccia alla Rai, ricordando ai vari Pasquarelli, Fuscagni e Vecchione «la necessità di ripristinare un corretto rapporto per la gestione della convenzione».

Ieri Conti ha ribadito le sue perplessità direttamente ai funzionari di Raiuno: «Porterò all'esame del Consiglio comunale la convenzione-Festival e chiederò l'apertura di un dibattito pubblico sul mancato rispetto da parte della Rai degli impegni assunti» ha fatto sapere Conti. Poi ha calcato la mano: «Una convenzione può anche essere revocata se sussistono gravi motivi».

Il disinteresse dimostrato da Roma nei confronti del Festival potrebbe far scattare il divorzio fra Comune e Rai, con un rimescolamento delle carte favorevole ai network privati. Berlusconi tutti.

Ravera e Bixio, oltre a chiedere un incontro urgente con i dirigenti Rai e con i vertici sanremesi per poter iniziare la definitiva stesura del regolamento del 43° Festival, hanno ricordato che «la sollecita preparazione della manifestazione renderebbe il Festival più economico, potendo evitare lavori in corso d'opera».

Piero Moretti



E' già polemica per l'organizzazione del prossimo Festival di Sanremo

La Sgt vuole il Casinò

Proposto l'aumento di capitale per entrare nella gara d'appalto

SANREMO. La Sgt parteciperà alla gara d'appalto per la gestione del casinò di Sanremo? Probabile, anche se tutto dipenderà dall'assemblea in programma sabato prossimo. La società che per tre anni ha gestito le roulettes «in nome e per conto del Comune» ha messo le mani avanti all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea ha inserito due punti emblematici: proposta di aumento del capitale sociale da 3 a 10 miliardi e modifica dello statuto della società per poter partecipare alla gara d'appalto.

L'ultima parola, in ogni caso, spetterà al Comune che, con il 51% delle azioni è il socio di maggioranza assoluta, e agli altri due partner pubblici, Provincia e Camera di commercio. Come si comporterà Palazzo Bellevue di fronte alle due proposte della Sgt? Per il momento non ci sono decisioni ufficiali, né indicazioni ufficiose. Mercoledì si incontreranno i capigruppo consiliari per aprire un dibattito sul ruolo del Comune nell'ambito della società. Prima sono previste riunioni politiche all'interno dei vari partiti.

Si prospettano tre ipotesi. La prima: il Comune esce dalla Sgt e vende le sue azioni a gruppi economici privati. E' la più probabile ed è quella che rispecchia maggiormente le indicazioni della prefettura e del ministero dell'Interno. La seconda: il Comune non partecipa all'aumento di capitale da 3 a 10 miliardi e perde il ruolo di socio di maggioranza. Potrebbe accadere anche se sono in pochi a crederlo. La terza: il Comune aumenta il capitale sociale e mantiene la leadership finanziaria della società. La mossa viene considerata «rischiosa ed improbabile». In questo caso, infatti, il Comune si troverebbe di fatto a concorrere per la gestione di roulettes e slot machines già sue.

Nell'ordine del giorno dei lavori figurano anche la sostituzione di Piero Conca e Natale De Francisi, i due membri dimissionari del consiglio di amministrazione e le scelte future della società in caso di ammissione alla gara d'appalto.

All'assemblea di sabato prossimo, in assenza del sindaco Raffaele Canessa, in vacanza, il Comune dovrebbe essere rappresentato dall'assessore al Patrimonio Franco Solerio, psdi. In casa dc è stato osservato che sarebbe più logico affidare l'incarico al vicesindaco democristiano, Ezio Bertoncelli. [g. p. m.]

Il Casinò, ancora obiettivo della Sgt

Trentacinque vetture prestigiose sfilano in Costa Azzurra

Tutte le Rolls più esclusive al grande raduno di Monaco

MONACO. Rolls da vedere da vicino, da sfiorare, fotografare. Rolls da sognare. Un défilé suggestivo e prestigioso. Trentacinque auto, tra Rolls-Royce e Bentley, sono le protagoniste indiscusse fino settimana a Monaco. Una straordinaria vetrina dove è concentrata la storia del marchio inglese rappresentato dai suoi modelli più esclusivi, dal 1920 ad oggi. L'iniziativa del «Rolls-Royce Enthusiast's Club» ha riscosso grande successo. Unico neo il maltempo, che ha impedito ad altri 15 gioielli di unirsi a questo primo raduno nel Principato. Il programma della manifestazione è stato comunque rispettato.

«Siamo la sezione francese del Club Rolls-Royce - dice Guy Tripot, segretario generale. - Monaco è il palcoscenico ideale per organizzare questo raduno. Prestigio ed esclusività si sposano perfettamente con lo spirito della nostra iniziativa. Abbiamo già deciso di ritrovarci qui ogni due anni. Per il '94 abbiamo intenzione di invitare anche i proprietari italiani di Rolls e Bentley; il Principato, anche per la sua posizione geografica, è un luogo ideale per un meeting internazionale». E al prossimo appuntamento non dovrebbe mancare il principe Ranieri: grande appassionato di motori nonché collezionista, sta ultimando l'allestimento del suo esclusivo museo che ospita diversi modelli d'epoca di grande valore.

Anche la «British Motorse, concessionaria di Monaco, di cui Francis Griffin è il direttore, si è unita alla festa prestando uno dei pezzi più pregiati: una Rolls «Phantom 6». Un vero gioiello, cui dispone anche la corte d'Inghilterra. Tra le altre 34 illustri signore della strada spiccano le Rolls dell'anteguerra, «20/25 Salmon 1933», «Wraith 1938», «Silver Ghost 1920» e Bentley 1934. Il dopoguerra è rappresentato dalle Bentley «Continental S1», carrozzata da Park Ward, 1956, e «Type 12, 1950-63», insieme alla «Silver Cloud» 1-2-3 con una stupenda cabriolet. In epoca moderna seguono le «Silver Shadow Standart» serie 1-2-3, la «Corniche» serie 1-2, la «Silver Super».

Sono state portate in treno dai loro proprietari. Per caricarle sui vagoni sono state necessarie attenzioni e cure particolari. C'è addirittura chi ha smontato e poi rimontato alcune parti. Tutto per essere presenti a questo primo raduno di 3 giorni. Turisti e monegaschi sono rimasti affascinati. Rolls e Bentley sono sfilate nelle vie e nella piazza del Casinò di Monaco; ha fatto centro anche la serata in torno alla discoteca «Jimmy'z». Il rally, dopo la visita ad Eze Village e il grande rendez-vouz gastronomico di ieri dell'Hôtel de Paris, si concluderà oggi nell'entroterra di Cannes, dov'è prevista l'ultima tappa.

La festa si svolgerà nella tenuta privata di uno dei membri del club, proprietario dell'altro 7 tra Rolls e Bentley più altre di vari modelli da collezione. Ci sarà anche una premiazione per gli equipaggi che meglio hanno interpretato lo spirito della manifestazione.

«Rolls-Royce è il marchio che rappresenta la qualità nella sua massima espressione - puntualizza il presidente del club Noulblanc. - Non dimentichiamo che Rolls era prima di tutto aeronautica, dove la perfezione è al limite. Ancora oggi queste vetture sono fatte a mano, costano care e sono dei veri gioielli di tecnica e di estetica». La crisi internazionale che non ha risparmiato neanche l'azienda Rolls. «Come tutte le società che lavorano su prodotti di lusso il momento è dei migliori. Aspettiamoci ad ogni modo una reazione a breve termine con nuove proposte. Anche future collaborazioni con la Bmw e con i giapponesi, per esempio, non cambieranno di certo il marchio Rolls-Royce, simbolo di qualità e prestigio».

Andrea Munari

Sono, la prestigiosa Rolls-Royce «Phantom 6», i pezzi più pregiati che hanno sfilato a Monaco. A fianco, un particolare della caratteristica mascotte

© A.I.F.I. 01/10/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MARCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
LA MODA IN PELLE... A FIOR DI PELLE!
giaccone pilota
Taglie: da S a XXL
690 F
giaccone moto
colore: nero
Taglie: S-M-L-XL
490 F
Fino al 24 ottobre 1992
l' "IPER" MERCATO è aperto 8
SOLI 30 DALLA
"A8" dopo il pedaggio
direzione: NICE EST "LA
CARBURANTE A PREZZI
APERTO 24 ORE SU 24

L'ex direttore dello Stabile apre giovedì prossimo la stagione del teatro di prosa di Genova

Luigi Squarzina debutta alla Corte

Per dieci giorni viene rappresentato «Siamo momentaneamente assenti», una commedia molto brillante prodotta dal Piccolo di Milano. Nel cast Giulia Lazzarini, Renato De Carmine, Franco Graziosi, Mattia Sbragia

Franco Graziosi e Renato De Carmine sono fra gli interpreti della commedia «Siamo momentaneamente assenti»

GENOVA. Il Teatro di Genova torna sui suoi passi, sulla vecchia strada, ai «favolosi Anni Sessanta», che hanno rappresentato una felice stagione non solo per le canzonette, e fra qualche giorno - giovedì prossimo - inaugurerà la stagione di prosa con uno degli artefici dell'eccellente posizione conquistata da Genova fra gli «Stabili» italiani: Luigi Squarzina.

Per molti anni direttore artistico e regista del teatro genovese, Luigi Squarzina torna da Ivo Chiesa in veste di autore con la sua ultima commedia intitolata «Siamo momentaneamente assenti» che debutterà giovedì sera al Teatro della Corte.

«Siamo momentaneamente assenti», premio IDI 1991, viene annunciato come un testo brillante, una pièce molto diversa da «Emmetì» e «I cinque sensi» e altre produzioni di Squarzina, un drammaturgo di rilevante impegno sociale e civile, ma il dolceamaro della commedia non ha nulla a che vedere con la futilità, o meglio, il teatro leggero, tanto per capirci.

«Siamo momentaneamente assenti», prodotta dal Piccolo Teatro di Milano e diretta da Carlo Battistoni, mette in scena una storia paradossale che ha come protagonista la moglie defunta di uno sceneggiatore che ritorna tra i vivi per aiutare il marito impegnato a scrivere un film.

Particolari importanti: la pellicola ha come tema la Morte e il progetto è vagheggiato da anni da un regista amico di famiglia le cui iniziali sono F.F. Ogni riferimento a Federico Fellini, a questo punto, sembra voluto come è apertamente dichiarato il riferimento all'Alcesti di Euripide, una favola utile a mediare l'attualità, la psicologia e la patologia del quotidiano.

Il ritorno della moglie in famiglia offre a Squarzina l'occasione di giocare fra realtà razionale e sogno. La molla che spinge la donna a tornare tra i vivi, a scoprire infedeltà e doppiezze, ha molto a che fare, manda a dire l'autore, con i meccanismi e i precisi comportamenti che regolano la nostra società-spettacolo.

Come dire: il film sulla Morte si deve fare per contribuire a cambiare il modo con il quale gli uomini guardano alla «Signora in nero».

«Siamo momentaneamente assenti» è dunque una commedia paradossale, crudele e sofisticata, che sembra scritta apposta per Giulia Lazzarini, nel ruolo dell'angelo-fantasma. Il regista demiurgo è invece interpretato da Renato De Carmine, un nome e un volto ben noti al pubblico teatrale.

Gli altri interpreti sono: Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Mattia Sbragia e Corallina Viviani.

Teatro di Genova punta moltissimo su questo debutto di Squarzina, all'inizio di una stagione all'insegna della continuità, ma qualche problema in più, tenuto conto dei gravi problemi economici del Paese che ripercuotono giocoforza anche sul mondo dello spettacolo.

Una stagione che lo «Stabile» di Genova affronta con una produzione. «Quisaitout al Grobeta», di Coline Serreau, cinque riprese, fra cui «L'Ulisse e la Balena Bianca» di Gassman, e ben 275 rappresentazioni in programma in oltre trenta città italiane.

«Siamo momentaneamente assenti» resterà in cartellone per dieci giorni consecutivi, fino al 25 ottobre.

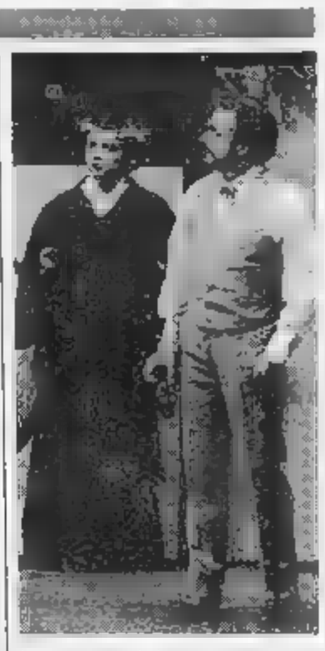
L'inaugurazione della stagione del teatro Genovese è fissata per il 28 ottobre con «L'avaro», di Molière, interpretato da Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, coppia inossidabile.

Per lo spettacolo vale l'abbonamento libero. Riduzioni sono previste per i giovani e per i gruppi formati di accordo con l'Ufficio Rapporti con il pubblico.

Boccaccio

Debutto ■ Savona dell'Opera Giocosa

Bella Butterfly per il Chiabrera



Un momento dello spettacolo

SAVONA È mancato solo il pubblico delle grandi occasioni per la bella rappresentazione di «Madama Butterfly» che il Teatro dell'Opera Giocosa ha allestito al Chiabrera di Savona. Tante poltroncine sono rimaste malinconicamente vuote, mentre sul palcoscenico del teatro comunale si stava celebrando uno degli spettacoli più belli della recente tradizione lirica dell'Opera Giocosa.

«Al Chiabrera c'erano solo 450 spettatori - ha affermato Tito Gallacci, presidente dell'ente lirico - e sono rimasto leggermente deluso perchè ritengo che lo spettacolo meritasse qualcosa in più. Certo il tempo non ci ha favorito. Il temporale, scoppiato poche ore prima dello spettacolo, ha indotto parte del pubblico che veniva da fuori città a rimandare l'appuntamento con la stagione musicale. E può darsi il prezzo del biglietto della prima serata, in questo periodo di crisi, abbia sfoltito gli appassionati dell'opera. Mi auguro, comunque, che fin dai prossimi spettacoli, assisteremo ad un'inversione di tendenza. Anche perchè per proporre al pubblico di Savona i grandi appuntamenti lirici, stiamo sostenendo un notevole sforzo organizzativo».

Se il pubblico non dovesse rispondere secondo le attese, insomma, l'Opera Giocosa potrebbe tornare all'antico, proponendo serie di libretti sconosciuti di grandi autori classici. Operazione stimolante sotto il profilo intellettuale, che è sicuramente rivolta al grande pubblico.

A questo filone appartengono «Gli Orazi e Curiazi», «Aureliano in Palmira», «L'Ebreo» e altre numerosi libretti che il Teatro dell'Opera Giocosa ha avuto il merito di riproporre per la prima volta al pubblico contemporaneo.

Al richiamo di «Madama Butterfly», invece, hanno risposto benissimo i giovani al di sotto dei 18 anni. Giovedì pomeriggio, per l'anteprima, erano oltre 300 i teen-agers che hanno scelto di trascorrere pomeriggio a teatro per applaudire la performance del soprano Yasuko Sato e degli altri interpreti della «Butterfly».

Assai apprezzati dal pubblico, il giovane tenore Marco Berti, brillante Paola Pittaluga nei panni di Suzuky e il baritono Stefano Antonucci che ha da tempo instaurato un feeling il pubblico del Chiabrera. Essenziali, ma molto curate, la regia e le scene di Beppe De Tomasi, che con affascinanti giochi di luce ha saputo ricreare sul palcoscenico un'atmosfera da sogno. L'Orchestra Filarmonica italiana e il coro «Francesco Tamagno» di Torino erano diretti con rigorosità dal maestro Giovanni Di Stefano.

«Madama Butterfly» sarà ancora protagonista al Chiabrera questo pomeriggio alle 16 e poi lo spettacolo verrà replicato martedì e mercoledì alle 20,30. Il prezzo dei biglietti è di 50 mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria numerata.

I prossimi appuntamenti con la lirica saranno per mercoledì 21 con il «Sigismondo» e il 7 novembre con la «Petite Messe solennelle» di Rossini, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita.

Ermanno Branca

Convegni e sfilata di gruppi storici a Ferrada e Terrarossa

Omaggio a Cristoforo Colombo per tre giorni in Fontanabuona

CHIAVARI. Tre giornate di festa, ricche di appuntamenti: così la Val Fontanbuona ha deciso di onorare un suo illustre conterraneo, Cristoforo Colombo, l'«ammiraglio del tenebroso Oceano». La prime si è tenuta ieri a Ferrada di Moconesi, con un convegno sul tema «Colombo e la Val Fontanabuona nelle ricerche di due studiosi fontanini dell'Ottocento», e con uno spettacolo di musiche e danze in costumi d'epoca.

Il programma previsto per oggi e domani è altrettanto nutrito. Teatro delle manifestazioni, ancora Ferrada e poi Terrarossa di Moconesi. Nella prima località, oggi alle 10 presso l'auditorium dell'Opera Pia Ferrari, si riuniranno i rappresentanti delle 45 associazioni della «Consulta ligure».

Assise straordinarie per rendere omaggio al paese degli avi del grande navigatore. Interverrà il gruppo storico-folkloristico «Castrum Petrae» di Pietra Ligure, il cui compito sarà quello di porgere a Moconesi i saluti di Savona, dove tra il 1470 e il 1481 visse Domenico Colombo e da dove Cristoforo prese la via del Portogallo e della Spagna.

A seguire, la presentazione di un poeta della Fontanabuona, Giuseppe Siria, intitolato «Cristoforo Colombo, poesia e verità». La mattinata si concluderà con una visita allo studio-laboratorio dello scultore Adriano Leverone. Il momento «clou» della giornata ci sarà nel pomeriggio a Terrarossa (in caso di maltempo ancora all'auditorium di Ferrada) dove, alle 15, avrà inizio una festa folk itinerante che rievocherà, con suoni, canti e danze, i tempi dell'emigrazione. Vi prenderanno parte i pifferi, le fisarmoniche e le cornamuse delle quattro province liguri, i ballerini dell'Appennino e i canterini della Val Polcevera. A loro seguito i figuranti del gruppo storico di Pietra Ligure e alcune ragazze in costume d'epoca del gruppo storico «De arte saltandi» di Anna Locatelli e Franca Marini.

Il corteo, accompagnato da musiche tradizionali, toccherà i vari quartieri di Terrarossa e terminerà la sua marcia sul sagrato della Cappella, per lo spettacolo finale. Qui Sandro Bobbio e alcuni attori della Compagnia di Teatro e Poesia, darà l'annuncio, sotto forma di presentazione sceneggiata, dell'imminente «prima assoluta» in Italia dell'opera di Lope de Vega «El nuevo mundo descubierto por Cristobal Colón».

Il programma di domani, giorno del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, prevede per le 8,30, sulla piazza del monumento al Navigatore, una messa e il discorso celebrativo, alla presenza di tutti gli studenti delle scuole della Fontanabuona. Seguirà lo scoprimento di una targa commemorativa nella piazzetta nucleo storico del «Canto». Il direttore dell'Archivio di Stato di Genova, Aldo Agosto, consegnerà al sindaco di Moconesi Andrea Cunso targa in ardesia con incisa poesia di Giuseppe Siria, «A Moconesi terra di Colombo». [f. p.]

I due cantautori genovesi insegnanti alla scuola di Toscolano

Paoli e Lauzi professori

Giulio Rapetti, in arte Mogol, ha creato centro di perfezionamento per artisti della musica. Con loro ci saranno Dalla, Baglioni, Cocciante e Morandi. I programmi

GENOVA. Di scuole, quella genovese della canzone d'autore, facevano già parte, a sentire e non concesso che si possa parlare «scuola» nel senso, un gruppo di musicisti che sì, si frequentavano, ma che al pianoforte e alla chitarra ognuno andava per la propria strada.

Comunque, scuola o non scuola, due di loro adesso sono diventati professori. Sono Gino Paoli e Bruno Lauzi che presto saliranno in cattedra al Centro Europeo di Toscolano, in Umbria, la scuola di perfezionamento per artisti della musica creata da Giulio Rapetti, in arte Mogol, il paroliere più famoso d'Italia.

I due cantautori genovesi insegneranno i segreti del mestiere agli studenti dei corsi assieme ad un gruppo di loro altrettanto illustri colleghi come Lucio Dalla, Claudio Baglioni, Riccardo Cocciante, Gianni Morandi e ad altri numerosi docenti. Gli studenti della scuola di Mogol, più che imparare i segreti delle canzonette, de Paoli e C. apprenderanno un prezioso bagaglio di cultura musicale che pochi conoscono.

Gino Paoli diventa professore

La scuola di Mogol è una iniziativa nata con il contributo della Cee e con le sovvenzioni della Società italiana autori ed editori. Un modo, insomma, ha spiegato il noto paroliere, per preparare i musicisti all'appuntamento con l'Europa.

Bruno Lauzi e Gino Paoli daranno alla scuola di Mogol il grosso contributo di idee e di esperienza. Entrambi rappresentano infatti una cultura musicale che ha fatto storia nella canzone italiana e che ancora oggi resiste ad ogni turbolenza rock da qualsiasi parte essa provenga.

L'esperienza dietro la cattedra del Centro Europeo di Toscolano, sotto certi aspetti, riavvicina anche i due cantautori genovesi, divisi in questi anni non solo dagli impegni professionali. E ciò è sicuramente un bene per entrambi e per la canzone italiana. Proprio la scuola di Mogol potrebbe compiere un piccolo miracolo e convincere Gino Paoli e Bruno Lauzi che forse è giunto il momento di fare qualcosa assieme e un grosso regalo ai loro fans.

Unico rammarico è che la scuola non sia in Liguria che non ha proprio nulla da invidiare, almeno in campo musicale, alla verde Umbria. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Cinquanta e più**
12,30 **Motori shop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestri**, spettacolo
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
23 —
0,15 Rubrica

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,05 **L'uomo e la terra**, documentario
10,15 **Cartoni animati**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Calcio fans**, rubrica
15— **Che musica... Alla stadio**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Goal flash**, rubrica
20,30 **Studio goal**, rubrica sportiva
— **Tg Liguria**
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,30 **Tg Imperia**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Goal**, rubrica

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia e Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
— **Bar sport**, rubrica

Telecittà

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Miv's Braun european top twenty**
13,30 **Xpo - Novità musicali**
14 — **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray**
20,10 **L'angolo**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Mixer Tv

12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **gerds**, news
12,55 **Tg Genova**
13 — **fuga**, film
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Automan**
15,30 **Huston Knights: due duri e brivido**, telefilm
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**
17,30 **La lettera rubata**
18,30 **Il nome è Bond**, documentario
20,30
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsalotto Domenica**, rubrica

Sardegna

8 — **Un equipaggio tutto matto**, film
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Mina... Fuori la guardia**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rubrica
18,30 **Adam 12**, telefilm
19 — **Delitto in prima pagina**, film
Rotosardegna, rubrica
21 — **Festival internazionale nuova danza**, speciale
22,30 **Rotosardegna**, rubrica
23 — **della California**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Cartoni nel mondo**, film

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo regione**
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **avventure di Tom Sawyer**
10 — **news**
10,05 **L'avventuriera**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **TN4 news**
15,05 **Sky ways**,
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Il buon Samaritano**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18 **Avventure frontiere**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 —
20,05 **per vivere**, documentario
20,30 **Peccatrici folli**, commedia
22 — **TN4 news**
22,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **TN4 news**

T.C.S.

13 — **Fotomodella Estate 1992**
13,40 **Prigionieri della paura**, film
15,20 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
17,45 **Sei colpi in canna**, film
19,30 **Ralph supermaxiereo**, telefilm
20,30 **Al sotto di tutte le bandiere**, film
22,30 **Fotomodella Estate**
23,10 **Cigolè**, film

Telestar

— **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
Amichevolmente con noi
18,50 **Fiore all'occhiello**
19 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, situation comedy
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Storia de fratelli e de cortelli**, film
22,20 **La famiglia Smith**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sono i Nomi

SANTA MARGHERITA

Un «duo» al Covino

Musica dal vivo con il duo «Gigi e Marco» stasera sulla pedana del «Covino» a Santa Margherita. Funziona il servizio ristorante. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

CAMOGLI

Pianobar alla «Loggia»

Al piano bar «La Loggia» di Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus». L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

GENOVA

Teatro dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Scouggio-campanaa», di Emanuele Canesi, per la regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA

Documentario al «Fritz Lang»

Nell'ambito della rassegna dedicata ai rapporti tra Cristianesimo e colonizzazione, il cineclub Fritz Lang di via Acquarone, presenta oggi, alle 21,15, il film «Manto nero», di Bruce Beresford. Ingresso lire mila. [m. b.]

Cinema d'autore

Prenderà il via domani sera, alle 21, al cinema Palazzo, la rassegna «Echi dal mare», con la proiezione del film «Reunion», di Francesco Balducci e Flavio Ottone. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Sapore tropicale

Consueto appuntamento della domenica con la rassegna «Sabor Tropical» animata da musicisti e danzatori sudamericani, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso con sottoscrizione 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA

I successi della hit parade

Serata dedicata alla discoteca e alla hit parade, alle 23, al «Rigoletto» di via Simone Schiaffino, a Quarto. [m. b.]

Il Campionato nazionale dilettanti offre gli scontri tra le 4 squadre al vertice

Sanremese, aria d'alta quota

Arriva il Cuoio Pelli che divide la prima posizione con i matuziani, Rapallo e Vogherese
Le altre due big si sfidano in Lombardia. Tonelli: «Siamo sereni, possiamo fare di meglio»

SANREMO. Sanremese-Cuoio Pelli, scontro fra prime in classifica. E' il primo choc del campionato (l'altro vede di fronte, sempre oggi, Vogherese e Rapallo che completano il poker di capolista) anche per molti tecnici e critici non è una troppo seria perché le protagoniste vere del torneo saranno altre, che per ora arrancano dopo qualche incertezza iniziale.

Ma il profumo d'alta classifica resta. Non accadeva da anni, alla Sanremese, a questi livelli. Per il vecchio «Comunale» quasi un ritorno all'antico. E, in ogni caso, oggi allo stadio biancazzurri e toscani daranno vita a scontro che ha una sua storia spalle, con parecchi precedenti perché le strade della Sanremese e della squadra di S. Croce sull'Arno, fra la vecchia serie D e la C2, si sono incontrate più di una volta. L'ultima in C2, nel 1987.

Buon complesso, questo Cuoio Pelli. Solido, robusto, categoria, un discreto goleador davanti (Lucarelli, tre reti finora), reduce però da uno 0-0 casalingo col Cuneo di Cichero che l'ha un po' frenato. «E' una partita da tripla, aperta a ogni risultato. Sarà un bel match perché entrambe meritano la posizione di classifica che hanno, anche se poi a vincere il campionato saranno altri. Ma dobbiamo godercì questo momento, caricati al punto giusto e l'ambiente è motivato. Speriamo di non commettere errori. Possiamo fare meglio. La Sanremese ha ancora ampi margini di miglioramento», dice Paolo Tonelli che ieri mattina al Comunale ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura su un campo reso pesante dalla pioggia caduta abbondante quasi tutta la notte.

Il tecnico sembra aver dubbi sullo schieramento. In difesa potrebbe nuovamente contare Trasatti che ha finito di scontare il doppio turno di squalifica, ma in dovrà ancora fare a meno di Prestia, tuttora squalificato. In campo è attesa la squadra che ha pareggiato a Rotaglia, dando fiducia a Simondo in difesa, e con Trasatti almeno inizialmente in panchina. Dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Galaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andriun, Ramella-Pala, Piccareta, Calabria.

Bruno Monticone

Fontana punta al pareggio

Il tecnico ruentino: «Un punto oggi per restare tra le grandi»

RAPALLO. Un incontro come tanti altri (versione Fontana e dirigenti) una gara che potrebbe segnare una svolta come sognano i tifosi? Vogherese-Rapallo vale il primato, non perdere non assicura la permanenza in vetta ma garantisce di collocazione nelle immediate vicinanze. Al Macera ieri l'atmosfera era elettrica anche tutti tentavano di negarlo: il momento è propizio, l'unico ad aver qualche dubbio Gandolfo ancora alle prese con i suoi malanni. Comunque, e la sante, oggi un posto nell'undici di partenza non glielo toglie

Anzi il suo rientro potrebbe per una modifica tattica: Gandolfo a centrocampo con Stabile, Mosca, Guerra e Scalzi. In difesa fiducia a Contini e Da Silva, Sassarini alle spalle e Brogi in porta. In avanti il compito di inventare a Marafioti e Di Maio. Il sacrificato sarebbe Dagnino, in panchina con Pasquali, Della Latta, Cutolo e forse Alessi. Il mediano ci ha ripensato un'altra volta e la società alla ricerca di rincalzi non gli ha saputo dire di no. Nella Vogherese dalle mille ambizioni (e possibilità) presente anche il chiavarese Codice. **[d. s.]**

Il difensore sanremese Meneghel

Orcino è ancora privo di Carrea

Il Savona cerca punti a Sarzana

Seconda trasferta consecutiva per il Savona. La squadra di Orcino sul campo della Sarzanese e il tecnico potrà contare Ermanno Carrea, squalificato. Non sono infatti bastati i 25' domenica a Camaiore nel match sospeso per pioggia per far annullare giornate inflittagli dal Giudice sportivo. Ieri mattina all'ultima seduta allenamento tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni. Orcino ha convocato gli stessi della scorsa settimana, compreso il giovane portiere dela Juniores Maineri, che andrà in panchina al posto dell'infortunato Moscatelli.

Orcino: «Il nostro obiettivo è tornare un risultato utile. Loro hanno gli stessi nostri punti, anche se con una partita in più. Prevedo comunque gran battaglia». A proposito di campo: la Sarzanese torna sul proprio terreno dopo periodo di «esilio» Follo. Un grosso vantaggio per i rossoneri. Il Savona dovrebbe scendere in campo con gli stessi undici di domenica: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Il presidente Enzo Grenno: «E' un derby, una partita molto sentita. E i nostri sostenitori non dovranno farsi intimorire dalle provocazioni dei tifosi locali». Da Savona partiranno molti tifosi auto private. Ci saranno anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo ha infatti organizzato un pullman che partirà mezzogiorno davanti all'ex stazione ferroviaria. Le iscrizioni alla partenza.

Prima dell'incontro effettuato un minuto di raccoglimento in memoria di Teresio Scarpa, medico sociale biancoblù ai tempi della B, scomparso settimana. Ancora insoluta intanto la trattativa Mazzeo. L'attaccante ex Licata, 31 anni, ha chiesto ingaggio da «professionista» il d.s. Arcuri è intenzionato a seguire altre strade. **[r. p.]**

Il difensore biancoblù Milani

La Samm

Col Camaiore tutti presenti

S. MARGHERITA. Fabrizio Gorin non crede ai suoi occhi: si ritrova con una «rosa» finalmente ampia. Nessuno squalificato, Spallarossa Nacci recuperati, problemi solo di scelta. Il rientro in squadra dell'ex genoano potrebbe significare taneo accantonamento di Damiani, ma l'altro ex Genoa (Gorin appunto) comunicherà la formazione anti-Camaiore solo all'ultimo. Indipendentemente dagli undici schierati inizialmente, per la Samm la partita è assolutamente da vincere.

L'avversario, pur temibile (attenzione alle punizioni di Massimo Benedetti) da rispettare, è battibile. «Non abbiamo ancora vinto, dovremo finalmente cercare di chiudere con la serie di sconfitte e pareggi. Alla squadra sono richiesti massimo impegno e giusta concentrazione: spero si sblocchi Righetti, spero che tutto il resto funzioni dovere», dice Gorin.

In extremis potrebbe anche verificarsi il clamoroso recupero del «punito» D'Agostino. Da alcune settimane si allena con la Juniores, fisicamente è a posto. «Come giocatore non si discute, spero di poter dire altrettanto . Senza peli sulla lingua, questo è il «guerriero» Gorin. In sintesi: se D'Agostino fa il bravo, avrà una chance; in caso contrario nessun problema avanti senza di lui. La formazione: Perola; Ruvo, Mezzetta; Pastine, Nacci, Buzzurro; Bernardi, Spallarossa (Damiani), Righetti, Bocchi, Mulonia. **[g. a.]**

Nella pallanuoto si è conclusa la prima fase di Coppa Italia: Nervi e Camogli nelle posizioni di rincalzo

Tra Rari e Recco il primo round è biancorosso

Con una bella rimonta il Savona batte (16-14) i biancocelesti

SAVONA. Va al Savona il primo round della nuova stagione contro il Recco. Battendo ieri sera per 16-14 i biancocelesti, la Rari ha chiuso a punteggio pieno il girone d'andata della prima fase di Coppa Italia. In mattinata infatti travolto (28-4) Camogli mentre il Recco batteva 18-13 un buon Nervi. stessi bluarancio, prima di Savona-Recco, hanno poi piegato i bianconeri in edizione-baby per 24-3.

Al mattino, per la c'erano stati 6 gol testa per Milat Ferretti, 5 La Cava, 4 Mostes, 2 Ghibellini e Angelini, uno Bovo, Vicevic e Petronelli. Ma tutta l'attesa per il derby di chiusura, seguito da circa spettatori, alcuni quali anche provenienti da Recco. I parziali visti parte biancorossa (3-6 6-3 4-1 3-4) testimoniano della buona partenza ospite, e della progressiva rimonta ponentina.

La Rari in effetti ha sofferto l'avvio lanciato di Recco che evidentemente sapeva di non poter «tenere» a lungo, e cercava un buon vantaggio da difendere. Gli uomini di Barlocco ci anche riusciti, visto che mandando in gol Gyongyossi (due volte), Temellini, Crovetto Baldineti spingevano a 3» una Rari un tantino farraginosa, a segno solo con Vicevic, Angelini Ferretti.

Gli uomini di Mistrangelo sono poi gradatamente ripresi, lasciando da parte la difficoltà ad esprimersi rotaggio di una dura preparazione, ma soltanto dopo aver visto il Recco saltare sull'8-4 dopo le realizzazioni di Milat, Gyongyossi e Riccadonna. Qui i giovani rampanti, Bovo Angelini su tutti, hanno dato la spinta giusta realizzando i gol del riavvicinamento. E dopo un bersaglio di Cristilli, Vicevic, Mostes e Angelini firmavano il 9-9 di metà gara.

Scatto decisivo della Rari nel terzo parziale, quando una doppietta di Ghibellini e i centri di Ferretti e Cava trovavano l'unica opposizione di Mshvenieradze per un 13-10 da difendere nel finale. Una doppietta del solito Ferretti, e rete di Milat, bastevano infatti a tenere a distanza il tentativo dispe del Recco per il quale realizzavano Mshvenieradze, Gyongyossi (2) Crovetto.

In conclusione, comunque, un ottimo match tra squadre che vogliono confermarsi vertice. Il Recco ha confermato qualità e difetti di un anno fa, ma anche la solidità d'impianto gli è valsa il secondo posto nel '92. Già ben centrato Gyongyossi, in evidente progresso giovani come Temellini e Riccadonna.

La Rari ha un tantino pagato, soprattutto all'inizio, la durezza della preparazione. Del resto, le ambiziose mire dei biancorossi sulla già imminente Coppa dai Campioni giustificano ampiamente il grande lavoro da tempo avviato. In ogni caso, Ferretti è già vicino a una condizione valida i due «muovi» Mostes Ghibellini stanno rispondendo efficacia alle sollecitazioni. Positivo e soprattutto molto utile il primo, ancora un po' insicuro ma talentuoso davvero il secondo. E un capitolo a parte merita Alberto Angelini, gioiello fatto in già molto brillante, forse anche per sorta di sfida distanza tra giovani di qualità col finora più atteso Ghibellini.

Massimo Novaro

Sciacero-Crovetto, un duello del derby

E' sempre «Stereo 103» far la parte del leone

Per il Rally di Sanremo maratona radiofonica

Sull'auto di Auriol una telecamera Rai

SANREMO. Una copertura radiofonica quasi minuto per minuto. Il 34° Rally di Sanremo, che scatta domani alle 7, potrà esser seguito via etere grazie alla miriade emittenti private che dedicano spazio alla gara mondiale. «Veterana» in materia è Radio Stereo 103, che segue rally per la diciassettesima volta. L'emittente matuziana conclude col «Sanremo» exploit davvero unico per una radio privata: ha seguito con i suoi inviati tutti i rally mondiali in ogni parte del globo.

Carlo Alessi e Paolo Fioroni, ovviamente, al rally di casa propria dedicheranno lungo spazio: collegamenti già oggi dalle 14 alle 18 per le verifiche tecniche; poi domani e martedì (7-20) e mercoledì, giornata conclusiva, dalle 7 alle della notte successiva. L'emittente fa sentire da Nizza a Genova Sampierdarena, e i suoi servizi saranno ritrasmessi da altre 8 di varie regioni italiane, tra cui Onda Ligure di Albenga.

Gran lavoro anche per le altre emittenti sanremesi che, a loro volta, riverseranno i loro servizi ad altre radio italiane. Radio National ha postazione fissa all'hotel Royal, quartier generale della corsa; Radio Duemila, da domani alle 7, trasmetterà flash sulla gara ogni trenta minuti curati da Balbo; Radio Sanremo ha previsto, per domani martedì, tre servizi al mattino (8,30, 10,30 e 12,30) e cinque pomeridiani, ogni ora, dalle 14,30 poi. Mercoledì sera, poi, dalle 19 seguirà praticamente in diretta le fasi finali della corsa. Radio Sanremo curerà anche i servizi video per Telegenova.

Meno attenta al «Sanremo» sul piano radiofonico, la Rai cerca di rimediare maggior copertura televisiva. Saltata la diretta oggi per le verifiche, l'ente di stato trasmetterà su Raiuno in differita, domani dalle 11,30 alle 11,55 la «speciale» Aricale-Molini Triora; stasera a giovedì sera, minuti dopo mezzanotte (orario da nottambuli incalliti), ci sarà uno «Speciale Rally» che usufruirà di due telecamere montate sulle vetture Auriol e dell'attore Giorgio Faletti. «Speciale» conclusivo venerdì, su Unomattina. **[b. m.]**

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione preventiva! Dopo il controllo la messa a punto, l'impianto renderà di più. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non conosci, telefona noi dell'Italgas, ti daremo tutte le informazioni necessarie. Ci trovi nell'elenco telefonico alla voce Società Italiana per il Gas.

italgas
Area Nord Occidentale

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

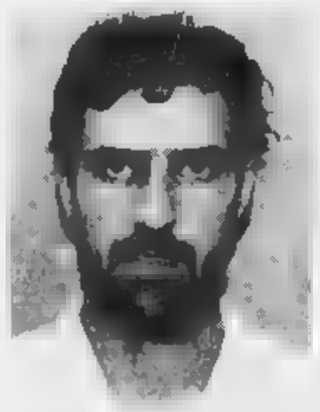
MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Mercedes-Benz
VETTURE UFFICIALI DI CONCESSIONARIA
IMMATRICOLATE KM 0
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
Genova - Tel. 010 592821/389737

In Eccellenza occasione per il Sestri Levante, l'Entella trema a Marinella

A Lavagna la matricola-babau

Torrini: «La Loanesi? Come noi un anno fa»



Celeri, punto di forza del Lavagna

Da queste parti si combatte per sopravvivere: ad Entella, Lavagna e Sestri Levante sono bastate tre giornate per riporre i sogni di gloria. La quarta giornata offre loro partite delicate, ma con la possibilità di muovere la classifica: evitare di impigliarsi nelle reti delle zone basse è per adesso l'unica aspirazione. Il torneo non ha ancora una fisionomia definitiva, la classifica presenta ai primi posti due squadre del ponente (Cairese e Loanesi) non pronosticate ma temibili: in ogni caso la graduatoria sarà risistemata con i tre recuperi di mercoledì.

Lavagna-Loanesi. L'anticipo non è stato concesso perché la squadra ospite arriva dalla riviera di ponente e non poteva rischiare di presentarsi al Riboli di sabato pomeriggio con alcuni dei titolari che al sabato mattina lavorano. «La Loanesi ricorda il Lavagna dell'anno scorso. Una formazione valida, per nulla intimorita dall'essere una matricola, che ha trovato nella fortuna e nella tranquillità la miscela giusta per decollare immediatamente. Sta a noi bloccarla o almeno rallentarla nella sua marcia».

Wildon Torrini, con un po' di rimpianto, presenta così l'avversaria di giornata del Lavagna dalla classifica soddisfacente, ma con tanti problemi all'orizzonte. Il rinvio di sabato scorso non è dispiaciuto al clan biancoceleste: in casa della Pegliese si è rischiato di perdere, la pioggia ha fermato l'incontro sull'1-0 per i genovesi. «Siamo perciò imbattuti e dobbiamo rimanerlo anche dopo questa gara». Tra i loanesi out Persenda.

Sestri Levante-Carcarese. C'è il rischio che questo incontro rafforzi l'immagine di un Sestri Levante schizofrenico: spietato e vincente in casa, disastroso in trasferta. Ma la suddivisione è solo apparente: l'undici di Ceffaratti ha potuto disporre in casa di un'avversaria indebolita da mille problemi come l'Entella. Quando ha viaggiato ha incontrato squadre un po' più consistenti e per le speranze di rossoblù è stata subito... notte: 2-4 a Cairo, 0-4 a Vado. I guai dei «corsari» stanno nella... trazione anteriore. L'attacco funziona, ma dietro sono dolori ogni volta che la palla staziona da quelle parti.

La Carcarese non può fare testo perché manda in campo una formazione molto al di sotto dei limiti richiesti per rimanere nella categoria. I due punti sono quasi in tasca per Leonardi e compagni: che nessuno però si illuda che il prosieguo del torneo sia un letto di rose. Il tecnico giovane continua a ritoccare la formazione-base e probabilmente arretrerà ancora il baricentro, sacrificando Locori per il rientrante Capanalini.

Ortonovo-Entella. E' lo scontro-salvezza, non ci sono dubbi: se la squadra di Brogi si arrende anche a Marinella all'Ortonovo, cade in pieno dramma. I granata sono ancora al palo, ma a differenza dei chiavaresi sono tranquilli e senza polemiche alle spalle. L'Entella, priva di Lunardini squalificato e con qualche giocatore in non perfette condizioni fisiche, «costretto» a scendere in campo per l'estrema esiguità della rosa, si affida alla buona stella, sempre che ne possieda una.

Danilo Sanguineti

Per il Fontanabuona la super-Folbas

Tre spezzine, le tre di testa, per tre levantine: questo il «film» della quarta di andata in Promozione B. Dopo il recupero infrasettimanale concluso con poca gloria, uno scialbo 0-0 ma anche un punto in più per entrambe, Fontanabuona e Rutese tornano oggi con la speranza di uscir battute. Anche la Carlo Grasso è attesa a un riscatto dopo il ko col Bajardo, in un match che finora non ha proposto la vera antagonista della leader Folbas.

Fontanabuona-Folbas. Gli spezzini macina-avversari hanno impattato domenica col Ligorna dopo aver dominato; in settimana, in Coppa, la Sestrese ha avuto bisogno di due rigori per vincere in casa 2-1. Il Fontanabuona, due 0-0 e un pesante 0-

Pisoni dell'Entella

Così la Prima

Il Vallesturla vuole sfondare

Derby a Borzonasca, la leader Riviera di fronte a una trasferta contro l'unica spezzina ancora al palo: Riva Trigoso e Villaggio in casa, l'una per confermarsi, l'altra per riscattarsi.

Vallesturla-Carasco. Claudio Maggenta voleva disperatamente un difensore, e la dirigenza, d.s. Marco Cassinelli in testa, l'ha accontentato: a rinforzare la retroguardia è arrivato Colombino, giocatore di categoria superiore. Ora non ci sono più alibi. Gli arancione del dottor Ceda sono forse la compagine più equilibrata del girone: molti giovani, ma ossatura basata su pedine risolutive nei ruoli-chiave (Pescatore dietro, micidiale nelle punizioni; l'ex Sestri Levante Del Sante nel mezzo; il gioiello Avanzino in avanti). Rissetto e la sua truppa possono puntare al primato.

Bosco-Riviera. «La prima volta, con la Garibaldina, lo sorpresa: ora ci conoscono e vorranno sicuramente farci la festa». Stefano Risaliti sintetizza così il primato del Riviera, e ordina ai suoi di non sottovalutare il Don Bosco, due sconfitte nei primi 180' e tanta rabbia in corpo. Però rapallesi e Cadimare (per quest'ultima impegno in casa facile sulla carta) il Santorenzina potrebbero tentare la prima fuga.

Villaggio-Ameglia. Tra gli ospiti gioca la coppia-gol dei primi turni, Tonelli e Ciolli (3 gol a testa). Ma Bernardi, presidente del Villaggio, ha la replica pronta: «Sarà sfida a bomber, Agnetti avrà a disposizione Cocciolo e l'ultimo arrivo Corpetti. Finora non abbiamo segnato, è l'ora di sbloccarci».

Riva-Ponzanese. Alla ricerca della prima vittoria anche i rivani di Raffo. La Ponzanese non è una spezzine più forti, i calafati potrebbero finalmente far sognare i propri tifosi che, per inciso, sono tra i più caldi e numerosi della Prima categoria. [g. s.]

In Seconda categoria derby molto sentito

Caperanese sfida la Vecchia Chiavari

Anche nel secondo turno della Seconda categoria proseguirà «l'anarchia» che ha caratterizzato l'esordio di sette giorni fa? Nella prima i risultati a sorpresa sopravanzarono quelli annunciati, con una «rivolta» delle poco considerate verso le favorite.

Vecchia Chiavari-Caperanese. Derby su un piano di parità: per i verdeblù, padroni di casa molto relativi visto che sono ospitati dal campo dei rivali, è una soddisfazione poter affrontare i «ginni» con gli stessi punti in classifica. «E non lasceremo nulla di intentato - promette il tecnico della Vecchia Chiavari, Mauro Ugolini - per staccarli. Sappiamo che la Caperanese è una delle candidate alla promozione ma in questa fase iniziale della stagione non ha ancora dispiegato tutto il suo potenziale, e potremmo anche sorprenderla». La «Vecchia», che quest'anno fa affidamento al meglio schierando un gruppetto di anziani, punta sull'orgoglio dei Gandolfo, Boglioli, Ruffo o Antireno che a perdere, soprattutto con la Caperanese, non ci stanno mai.

Bargagli-Riese. Un viaggio tutt'altro che tranquillo per la formazione di Chiavarini: per tornare con qualche punto da Sottocolle bisogna sudare le proverbiali sette camicie. L'importante è per Tosini e gli altri ritrovare la calma.

Framurese-Casarza. La squadra spezzina è uscita molto indebolita dalla scissione che ha portato molti giocatori al Deiva e al Monilia. Però continua il maltempo la «Secca» sarà una trappola per gli attaccanti e lo 0-0 l'esito più facile.

Deiva-S. Bartolomeo. I sestresi cercano di perdere il ritmo dei migliori e puntano scopertamente a espugnare il campo del Deiva. La neopromossa è rinforzata dopo il ripescaggio, ma la strada per la salvezza sarà lo stesso lastricata di difficoltà.

Calvarese-Gattorna. Grandi delusioni per le due squadre del turno iniziale: la paura di perdere un secondo passo falso suggerirà prudenza oltre misura? [d. s.]

Tutto il calcio di ieri

Juniores ok Gol a valanga in Terza

Niente Eccellenza: solo Junior nazionali, Promozione e categorie inferiori nel calcio di ieri. Negli Juniores, successi per la Samm in trasferta (3-2 a Livorno), Savona e Rapallo nel derby con Sarzanese e Sanremese. 5-2 per il Savona con tripletta di Famà e reti di Bocchino e Giacchino; 3-1 del Rapallo (di Mereu e Cutolo per i ruentini; Dato per i sanremesi). In classifica il Samm ha 7 punti; Rapallo e Sarzanese 5, Sanremese e Samm 4.

In Promozione A, successo della Rivarolese sull'Audace che aveva vinto le prime tre gare 1-0; vittoria esterna della Culmv sull'Albaro (1-0), e 0-0 tra Molassana e Italstrade. Nel derby 1-1 in Recco-Bajardo: rete ospite di Milono, pari biancoceleste di Martini. In Seconde, Cv Bogliasco-Corte 2-2; Aurora-Cogornese 3-1: gol di Corazza, Garibotto e Bortolotti per i locali; Bacigalupo per i battuti. In Terza Né-Sestri 0-1, Ri-Poggio 1-1, Moneglia-Saline 6-0, Portof.-Monilia 2-3, Segesta-Moconesi 7-0, S. Lorenzo-Bargone 2-1. [g. s.]

GUIDA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Bagnolese-Virtus Roteglia; Bra-Pietrasanta; Brescello-Livorno; Cuneo-Acqui; Fidenza-Sassuolo; Sammargheritese-Camaiore; Sanremese-Cuoio Pelli; Sarzanese-Savona; Voghorese-Rapallo. Classifica: Sanremese, Cuoio Pelli, Voghe- e Rapallo p. 7; Brescello, Sassuolo e Acqui 6; Savona, Camaiore, Livorno e Sarzanese 5; Bagnolese, Cuneo, Fidenza e Virtus Roteglia 4; Bra, Pietrasanta e Sammargheritese 2.

Eccellenza (15): Ortonovo-Entella (Marinella); Sestri Levante-Carcarese, Lavagna-Loanesi S. Francesco; Sestrese-Argentina (Borzoli); Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale Ligure; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla. Classifica: Cairese e Loanesi S. Francesco p. 8; Argentina 5; Pontedecimo, Finale Ligure, Lavagna, Migliarinese e Ventimiglia 3; Sestrese, Vado, Busalla, Entella e Sestri Levante 2; Pegliese, Ortonovo e Carcarese 0.

Promozione girone A (15): Cogoleto-Albenga; Sant'Olcese-Imperia 87; Varazze-Carlin's Boys; Palmarese-Bolzanetese; Arma Taggia-Coalma. Cl.: Audace p. 6; Imperia 5; Arma 4; Albenga, Bolzanetese, Cogoleto, Molassana, Olimpic, Italstrade e Albaro 3; Culmv, Coalma e Rivarolese 2; S. Olcese e Carlin's 1; Varazze 0. **Girone B (15):** Bogliasco-Monterosso; N. S. Fruttuoso-Brugnato (S. Desiderio); Carlo Grasso-Vezzano (Macera); Fontanabuona-Folbas (Ferrada - Moconesi); Sesta Godano-Rutese; S. Stefano Magra-Canaletto; Fezzanese-Ligorna. Classifica: Vezzano, Sesta Godano e Folbas p. 5; Pro Recco e Monterosso 4; Nuova S. Fruttuoso, Carlo Grasso e Ligorna 3; Canaletto, Bajardo, Rutese e S. Stefano 2; Brugnato e Fontanabuona 1; Fezzanese e Bogliasco 0.

Prima categoria (10,30): Caperana-Forza e Coraggio (15); Cadimare-Santorenzina (Fezzano); Riva Bistrò-Ponzanese (Sivori C 10); Ceula Levanto-Borghetto (Moltedi 15); Garibaldina-Valdellora (Picedi Arcola); Don Bosco Spezia-Riviera (Eno) 15); Vallesturla-Carasco (Borzonasca); Villaggio-Ameglia (S. Salvatore). Classifica: Riviera e Cadimare p. 4; Borghetto, Caperana, Vallesturla e Ameglia; Carasco, Forza e Coraggio, Ceula e Riva Bistrò 2; Garibaldina, Ponzanese, Santerenzina e Valdellora 1; Don Bosco e Villaggio 0.

Seconda categoria (10,30): Vecchia Chiavari-Caperanese; Bargagli-Riese (Sottocolle Davagna); Framurese-Casarza (La Secca Moneglia 15); Deiva-S. Bartolomeo Lazzarin (15); Calvarese-Gattorna.

Terza Chiavari (15,30): Leivi-Panchina (Calvari); Entella Calcio-Atletico Maggi (Comunale Chiavari).

PODISMO

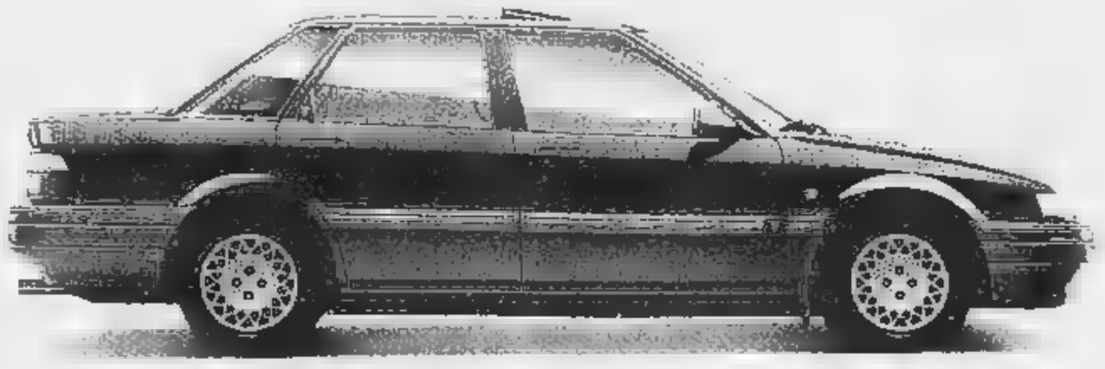
Marcia di Portofino

Prima marcia non competitiva «Il Cuore»: raduno presso Chiosco della musica, lungomare di Rapallo (ore 7, iscrizione diecimila lire). Trasferimento in battello a Portofino. Partenza dalla Piazzetta ore 9,30, percorso lungo tratto costiero Portofino-Rapallo. I fondi raccolti verranno destinati all'acquisto di apparecchiature da fornire ad ospedali della XVII Usl.

BRITISH AUTO s.r.l. **FOLLIE D'AUTUNNO!** CONCESSIONARIO LAND ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA

ROVER SERIE 400 CATALITICA



DESCRIZIONE	PREZZI ROVER	PREZZI BRITISH AUTO
ROVER 111 L 3 PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. 14.872.000	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. [illegible]
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO APRIBILE — ARIA CONDIZIONATA	L. 27.201.000	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - ABS - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. [illegible]	L. [illegible]

Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND ROVER ROVER

GENOVA: VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426
[illegible] AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

DAL 28 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Liguri", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Piero Raimondi. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

LA STAMPA

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18038 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 11 Ottobre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18038 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Martedì il nuovo sciopero contro la manovra Amato: ecco il programma

La provincia si ferma a metà

I maggiori disagi nei trasporti: bloccati treni e pullman dell'Rt. A Imperia regolari i bus urbani
Adesione massiccia nell'Industria: 4 ore al mattino. Uffici e negozi aperti. Servizi sanitari garantiti

IMPERIA. Uno sciopero dimezzato, quello in programma martedì, per protestare contro la manovra Amato. In provincia l'iniziativa riguarderà soprattutto il settore dell'industria e dei trasporti, dove si verificheranno i maggiori disagi per i cittadini, mentre tutti gli uffici pubblici, che hanno già osservato uno stop il 2 ottobre, resteranno aperti. I sindacati confederali, che organizzano l'iniziativa, invitano a partecipare alla manifestazione a carattere regionale che si terrà a Genova a partire dalle 14.

Trasporti. Ad assicurare l'adesione allo sciopero generale sono stati gli autoferrotranvieri. Dopodomani, dalle 8,30 alle 12,30, si verificheranno gravi disagi per i viaggiatori che si servono del treno. I convogli potranno subire notevoli ritardi, non è escluso che alcune corse vengano addirittura soppresse. Black out pure per i pullman della Riviera trasporti, che assicurano i collegamenti tra i vari centri della provincia. Il personale si asterrà dal lavoro sempre dalle 8,30 alle 12,30, mentre gli addetti degli impianti fissi sciopereranno nelle ultime tre delle giornate lavorative. Le corse degli autobus dell'Amat, tra le varie zone del capoluogo, non dovrebbero invece essere annullate, dal momento che gran parte dei dipendenti aderisce alla Cisas. Afferma la responsabile provinciale, Chiarita Bianchi: «Anche nostro caso è prevista una serie di agitazioni a carattere nazionale, che si terrà comunque nei prossimi giorni».

Anche gli autotrasportatori sono in fermento, e preannunciano nuove azioni di protesta. Afferma Gianfranco Massabò, in rappresentanza della Pita-Cna: «L'intera categoria sarà mobilitata domenica, in occasione di raduno nazionale, in programma alle 9,30, nel palazzetto dello sport di Cesena. L'incontro è stato fissato per ottenere l'apertura di una trattativa con il governo e determinare una politica economica che renda competive le imprese italiane nei confronti di quelle straniere, oltre a sconfiggere l'abusivismo».

Industria. E' un altro settore che dovrebbe aderire in massa all'iniziativa, anche perchè sta attraversando un momento particolarmente difficile in provincia e può contare su una forte rappresentanza dei sindacati confederali. Dice Pierangelo Raineri, segretario della Cisl provinciale: «Le modalità seguiranno quelle decise a livello regionale, l'astensione dal lavoro per quattro ore, al mattino. Nel pomeriggio, si terrà una manifestazione a Genova, indetta da Cgil, Cisl e Uil. E' previsto un raduno alle 15,30 in piazza De Ferrari.

Commercio. Negli ultimi giorni, i rappresentanti di Confesercenti, Confartigianato, Confocommercio e Cna hanno intensificato gli incontri per stabilire una linea di condotta comune. Non parteciperanno comunque all'agitazione di martedì, e quindi i negozi seguiranno l'orario normale. Nel frattempo, comunque, si preparano iniziative parallele. Dice Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Domani, terremo una nuova riunione nella sede dell'Unione commercianti. Non escluse serrate nelle prossime settimane. Abbiamo infatti stabilito di passare a forme di lotta più incisive, attuando un'assemblea generale delle categorie, che prevederà anche l'interruzione dell'attività almeno in tutta la Liguria. Non è ancora stata decisa la data della manifestazione, che comunque dovrà essere effettuata in tempi brevi».

Sanità e scuola. Anche in questo campo non si prevedono disagi: tutti i servizi saranno garantiti. Dicono alla Cisas-Sanità: «Si tratterebbe di uno sciopero a metà, che servirebbe soltanto a dimezzare la busta paga, senza ottenere risultati concreti». La partecipazione nel settore scolastico è legata alle decisoni dei singoli insegnanti: finora non sono ancora state stabilite direttive precise. Intanto, il sindacato autonomo Snals segue un proprio calendario, studiato nei giorni scorsi, che contempla la sospensione della normale attività didattica fino a giovedì 15. Spiega la responsabile in provincia, Maria Luisa Rondelli: «L'orario settimanale verrà dedicato a un'informazione degli studenti sull'iniquità politica del governo e i docenti si asterranno inoltre da qualsiasi prestazione di lavoro straordinario».

Forze dell'ordine. Anche se la polizia non può aderire allo sciopero per questioni di statuto, una delegazione del Siulp, guidata dal segretario Andrea Repetti, sarà presente alla manifestazione di Genova.

Enrico Ferrari

La protesta degli operai

POLEMICA

Una protesta alternativa

Un'azione di protesta parallela, una manifestazione «alternativa» che testimonia l'esistenza, anche in provincia di Imperia, di gruppi controcorrente, che intendono rivendicare una propria autonomia. E' il caso del Coordinamento lavoratori, pensionati, disoccupati auto-organizzati, che raccoglie un centinaio di simpatizzanti. L'organismo, che si è riunito di recente, ha deciso di istituire un presidio nel centro di Oneglia già a partire da oggi. In piazzetta Bianchi e sotto i portici di via Bonfante verranno distribuiti manifestini ai passanti. Dicono i rappresentanti del coordinamento, che comprende anche portuali, impiegati e studenti medi: «Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica sulla parzialità dello sciopero convocato da Cgil, Cisl e Uil per sole 4 ore, fuori dai tempi necessari al preavviso obbligatorio per il pubblico impiego. In questo modo, hanno escluso una consistente parte dei lavoratori. Inoltre, le iniziative sono articolate in tutto il territorio». Martedì mattina, un corte di manifestanti sfilerà per le vie del centro e si radunerà in piazza della Vittoria, dove è prevista un'assemblea destinata, secondo le intenzioni degli organizzatori, «a chi sciopera, non per andarsene a casa ma per discutere sulla necessità di mobilitare uno sciopero convocato dalla base». [e. f.]

34° RALLY DI SANREMO

Oggi in regalo un inserto

Oggi in omaggio ai lettori de La Stampa un supplemento di sedici pagine sul 34° Rally di Sanremo. Una guida da conservare per seguire tutte le gare

A LEZIONE DI ITALIANO

Dietro i banchi 40 nordafricani

Si tengono a Sanremo, alla Camera del lavoro, lezioni aperte a extracomunitari che vogliono imparare a leggere e scrivere. Una sede con gli allievi. A PAG. 42

Sequestrati documenti per fare luce sulla presunta truffa da un miliardo ai danni del Comune di Sanremo

«Rifiuti d'oro», l'inchiesta si allarga

L'amministratore della Ponticelli ascoltato dalla Finanza

La discarica imperiese di Ponticelli serve un certo numero di Comuni

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sui «rifiuti d'oro». Ieri la Guardia di finanza - che indaga sulla presunta truffa da un miliardo ai danni del Comune di Sanremo - ha ascoltato nella veste di testimone Alvaro Brugo, amministratore della discarica di Ponticelli, il maxi impianto di Imperia che serve una sessantina di Comuni.

L'imprenditore è rimasto negli uffici della Finanza per un'ora. Gli inquirenti sono in cerca di elementi e conferme all'ipotesi di un meccanismo fraudolento per «gonfiare» il peso dei rifiuti.

Quello di ieri è il quarto atto di un'indagine che dura da mesi. Prima un controllo fiscale alla ditta Idroedil di Carlo Ghilardi (appaltatrice del servizio di smaltimento), e la scoperta di una profonda discordanza fra i dati della prima operazione di peso della «rumenta» (in Valle Armea per conto del Comune) e la seconda (nella discarica di Ponticelli). Poi, l'interrogatorio di 20 conducenti degli autocompattatori, per scoprire il misterioso meccanismo che avrebbe fatto lievitare del 45% il volume dei rifiuti. Infine, due avvisi di garanzia per truffa, indirizzati dal sostituto procuratore Paola Calleri a Carlo Ghilardi e alla figlia Barbara, rispettivamente titolare e rappresentante legale della ditta «Idroedil».

L'interrogatorio dell'amministratore di Ponticelli avrebbe fornito elementi utili all'inchiesta. Brugo avrebbe infatti confermato alcuni sospetti avanzati dagli inquirenti. In particolare le anomalie emerse dal confronto delle due operazioni di peso: la spazzatura registrata in ingresso a Ponticelli risulta «meno pesante» degli stessi carichi misurati alla bilancia in Valle Armea. E così l'ultima giornata di indagini si chiude con un punto a favore della tesi della truffa, mentre passa in secondo piano l'ipotesi di una sottofatturazione nei registri della discarica.

Già domani, si prevedono altre iniziative degli inquirenti. Ieri, la Finanza ha anche sequestrato decine di fascicoli dagli archivi dei Ponticelli. Centinaia di fogli che potranno fornire un quadro più nitido, alla luce di nuovi interrogatori attesi nel corso della settimana. Anche a palazzo Bellevue le indagini si dilatano, dopo l'acquisizione di pratiche sugli ultimi 8 anni di amministrazione sul fronte della «rumenta». E' una caccia incrociata: alle prove della truffa, e a un nuovo affidamento dell'appalto. Ieri, la giunta ha approvato l'elenco delle 16 ditte in gara. Dovranno disporre di un'area per lo smaltimento e della licenza di trasporto. Una sfida senza troppe speranze: in Liguria, il piano dei siti resta nel cassetto. Mentre Piemonte e Francia hanno chiuso i confini all'importazione di rifiuti.

Michele Polcino

Cresce la polemica sulla casa di riposo di Diano Marina: si pagano 90 mila lire al giorno

Rette da grand hotel, pensionati in esilio

Parla un consigliere: perse di vista le finalità assistenziali

DIANO MARINA. Camerieri in frac, capo sala, portieri e chef de rang, con tariffe da mille lire al giorno: la Casa di Riposo di Diano non è un ricovero per anziani ma un hotel di lusso. Il risultato è che il 70% dei vecchietti bisognosi di assistenza è costretto all'esilio perchè non è in grado di sostenere le spese. Molti sarebbero ospiti dell'Istituzione di Castello, altri verrebbero nelle strutture di Imperia, Pieve e Borgomaro. La scottante dichiarazione è di Ricciotti Garibaldi, già sindaco e neo eletto nel consiglio d'amministrazione della «Maria Morelli e Popolo».

Le affermazioni del «colonnello» seguono la feroce polemica sorta in Consiglio comunale. I motivi che hanno sollevato il dibattito sono gli stessi ripresi da Garibaldi. La Casa di Riposo di Piazza Papa Giovanni, sorta con i lasciti di alcune famiglie del posto con le finalità specifica di assistere gli anziani meno abbienti della cittadina, secondo Garibaldi non sarebbe in linea la volontà di chi ha fondato l'ente e avrebbe cambiato sistema operare.

Dice il consigliere: «Mi risulta che il 70% dei vecchietti di Diano è costretto a ricorrere alle case di riposo dei centri vicini. I prezzi in quella di Diano sono proibitivi. Appena inizierò a operare come consigliere mi impegnerò su questo fronte perchè questa assurda situazione venga modificata. I vecchi di Diano hanno diritto di essere assistiti nella loro Casa di Riposo, senza essere esiliati».

E quanto si paga alla «Morelli Di Popolo»? Risponde il presidente Mario Zolezio: «La tariffa si aggira sulle 90 mila lire al giorno. Valo a dire 2.700.000 mese. Ma la nostra Casa è la più bella, la più organizzata e la più funzionale ritengo della regione. Con un organico di 60 dipendenti garantiamo il massimo della pulizia e del modernismo. Recentemente abbiamo realizzato nuove sale e aumentato i posti letto che raggiungono ora la 140 unità».

E è vero che non sono accettati i dianesi poveri? Dice il presidente: «E' falso. Non abbiamo mai rifiutato i vecchietti della nostra città. Se molti si trovano ricoverati in altro luogo è stato per loro libera scelta. Relativamente alle persone segnalate dall'assistente sociale devo dire che il nostro ente fa e ha fatto la sua parte. Infatti in questi casi un quota lo facciamo gravare sul Comune, un terzo se lo accolla il nostro ente e l'ultimo terzo carico all'interessato. La cifra quindi scende a mila lire al giorno».

Zolezio precisa che la tariffa comprende l'assistenza sanitaria e il lavaggio della biancheria intima. e conclude: «Quando esistono casi grande bisogno abbiamo anche la possibilità di ritoccare ulteriormente i prezzi. Quindi le di questi giorni sono a vuoto».

Angelo Basso

Mario Zolezio presidente della Casa di ripeso si difende: «E' un impianto modello. Per i bisognosi le tariffe calano sensibilmente».

Ricciotti Garibaldi eletto tra le polemiche nel Consiglio dell'ente denuncia: «I prezzi sono proibitivi»

In regalo con La Stampa

Proverbi liguri con i giorni della

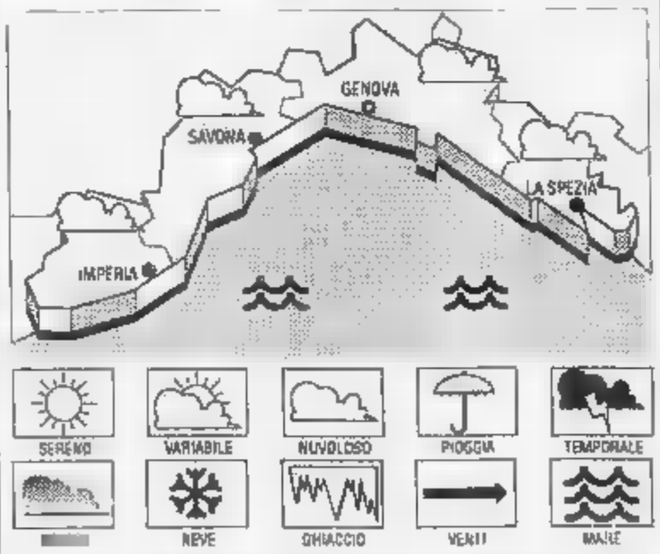
Martedì «La Stampa» non sarà in edicola a causa dello sciopero generale proclamato a livello nazionale. Verrà meno quindi anche il consueto appuntamento il fascicolo dei proverbi liguri in regalo ogni giorno in edicola.

La raccolta riprenderà regolarmente da mercoledì fino al giorno 17. Il fascicolo te verrà distribuito, sempre in edicola, in regalo con la copia de La Stampa, lunedì 19 ottobre.

Ricordiamo che i fascicoli i proverbi vengono offerti in regalo dal lunedì al sabato e che la raccolta dei 1005 detti popolari, comporrà un libro di 144 pagine curato da Piero Raimondi e illustrato da otto tavole a colori.

Gli abbonati e coloro i quali hanno aderito servizio di recapito a domicilio «Stampa In», invece, riceveranno libro completo dei proverbi liguri, già rilegato, alla conclusione della raccolta. [p. p.]

IL TEMPO IN PROVINCIA



PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: miglioramento in mattinata, poi irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani, martedì e mercoledì:** progressivo peggioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20° C, umidità 75%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare mosso, nuvoloso, pioggia mm 10, pressione bar 1008 mb (in aumento).

DI IERI

Genova	max 19	min
Savona	max	min
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,51. La Luna cala alle 6,19 e si leva alle 17,21 (Luna piena ore 19,03).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Perlalmo.

Intonaci scrostati e pareti coperte di scritte: un pessimo biglietto da visita

I portici sono di nuovo sporchi

Ripuliti e ristrutturati tre anni fa, già mostrano segni di incuria. Tutto il centro di Oneglia è in stato di degrado: piazza Dante, l'imbocco di via Vieusseux e il selciato di San Giovanni

IMPERIA. Li hanno ripuliti e sistemati meno di tre anni fa (anzi, il restauro completo ancora non è terminato), ma già il loro aspetto è squallido e indecoroso, quasi come [illegible] volta. E, insieme ai portici di via Bonfante, altre opere recenti mostrano segni di incuria: cominciano a smuoversi le mattonelle che circondano la fontana di piazza Dante, buche e pozzanghere in questi giorni di pioggia ostacolano il transito dei pedoni tra piazza Rossini e via Vieusseux, e altre piastrelle sono state rimosse dal nuovo selciato di piazza San Giovanni.

Intonaci scrostati su muri e pilastri, anche nella parte interna, dove si affacciano negozi e boutiques, pareti annerite dallo smog, fili che pendono a ricordare lavori [illegible] portati a termine, i segni delle precedenti bacheche [illegible] presenti, manifesti affissi anche fuori dagli spazi consentiti e qualche scritta, qua e là: sui portici, che avevano fatto «maquillage» poco prima delle elezioni [illegible] istrative del '90, tornano a manifestarsi le antiche rughe. E sempre più stridente diventa così il contrasto con gli esercizi commerciali della zona, fra i quali c'è stato uno sforzo a rinnovare i locali e le vetrine.

Alle iniziative private (per tutti, ma non è certo la sola, quella di Galleria degli Orti) per tentare di migliorare il «look» della strada più frequentata di Oneglia, spesso ha fatto riscontro l'intervento pubblico. L'impressione è quella di un ampio e apprezzabile tentativo di rinnovamento, lasciato però a metà. Emblematico è il caso dell'angolo fra piazza Rossini e l'isola pedonale di via Vieusseux: anziché raccordare asfalto e piastrelle, gli scavi (per una ragione o per l'altra) si [illegible] susseguiti a ritmo continuo, e il risultato è ora che il suolo è molto sconnesso, e quando piove si formano pozzanghere.

Una piccola «incompiuta», [illegible] delle tante per cui va tristemente famosa Imperia. E proprio qui, in questa parte centralissima della città, c'è anche quel monumento [illegible] sfascio che è il Cinema-Teatro Rossini: chiuso da una decina d'anni, mostra ormai evidenti i segni [illegible] degrado (mura annerite, intonaci e infissi cadenti, insegne rotte), mentre i vari amministratori comunali ripetono indignati che bisogna pur trovare una soluzione e che [illegible] questa o quella trattativa. Ma l'immobile intanto resta inutilizzato, simbolo dell'incapacità persino di fare speculazioni.

E che dire, poi, del sottopassaggio di via Don Abbo, trasformato da incivili in una [illegible] latrina intransitabile per la puzza e per la sporcizia? E della decorazione attorno alla fontana di piazza Dante, già compromessa dal fitto transito di mezzi pesanti? E di via Pira, che collega via Agnesi a via Bonfante, e costituisce l'ideale congiunzione fra le isole pedonali di via dell'Ospedale e di via San Giovanni? Ha marciapiedi minuscoli, così che i passanti sono costretti a camminare in mezzo alla strada, e le auto, dove però, a seguito dei soliti scavi, si aprono buche e avvallamenti.

Stefano Delfino

I portici di via Bonfante: da salotto di Imperia emblema del degrado [L. LAURIA]

RIFIUTI

La raccolta differenziata

Scatte domani a Imperia la prima fase della raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] l'attivazione del servizio di ritiro dei cartoni: in via sperimentale il servizio è riservato ai centri urbani di Oneglia e Porto Maurizio e interessa soprattutto negozi e grossisti: da domani gli operatori economici di queste zone sono stati invitati dal Comune a pressare affastellati gli imballaggi [illegible] i cassonetti dei rifiuti, solo in quantità ridotte, entro le ore 20». Per i grossi quantitativi si dovrà portare direttamente gli imballaggi al centro di raccolta in via Argine Destro, civico mattatoio, con orario 9/12 e 14.30/18.30. Sarà avviato anche il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, come elettrodomestici e mobili, e verde potato: il costo è di [illegible] lire per chiamata con l'aggiunta di 5000 per ogni metro cubo e frazione di rifiuto. Telefonare dalle 8.30 alle 12.30 ai numeri 701353, 701355, 701357.

[b. v.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Non pagano alla Standa, denunciate 2 minorenni

Sono [illegible] sorprese [illegible] vigilatrici dalla Standa d'Imperia, mentre stavano uscendo dal supermercato di via [illegible] Repubblica senza aver saldato il conto. Due ragazze minorenni di Sanremo sono così state denunciate per furto dalla polizia, intervenuta con una pattuglia della volante. La coppia si era impossessata di giocattoli e oggetti di cartoleria. «Volevamo fare dei regali ad alcuni amici», hanno riferito agli inquirenti. [m. v.]

[illegible]

Codebò dirigente della cancelleria della procura

Cesare Codebò è il nuovo dirigente della cancelleria della procura della Repubblica di Imperia. In precedenza, Codebò, che lavora a palazzo di Giustizia da 14 anni, era [illegible] responsabile della Sezione penale, dell'Ufficio del gip e di quello della corte d'assise. Il posto occupato in precedenza dal cancelliere è stato preso [illegible] Bruna Titomanlio. [m. v.]

[illegible]IMPERIA

Pulizie generali in vista della ripresa delle udienze

Pulizie generali, ieri mattina, nell'aula della corte d'assise. I locali sono stati liberati dall'ingombrante presenza di pile [illegible] Gazzette ufficiali, che erano state collocate temporaneamente a piano terra. L'operazione è [illegible] compiuta in vista delle ripresa dei processi, prevista per la fine del mese. [m. v.]

[illegible]

Il magistrato conferma i due arresti

Il gip Piera Panico ha confermato l'arresto di Vittorio Riccardi, 46 anni, soprannominato «Dolcevita» e di Angelo Idili, di 40, sorpresi dai carabinieri con droga e denaro di provenienza sospetta. Riccardi, difeso dall'avvocato Carlo Ferrari, rimane in carcere a Sanremo, dal momento che alla [illegible] circondariale del capoluogo non ci sono posti disponibili. Nella sua casa di salita Ardoino, a Oneglia, erano state rinvenute dieci dosi di eroina, che, secondo gli esami dell'Usl, era purissima. [m. v.]

PESCA

Trasferite in terra le reti pelagiche sequestrate

Le spadare sequestrate due settimane fa dagli agenti della Guardia costiera sono state rimosse ieri mattina nello scalo di Oneglia. Il provvedimento è stato deciso dalla Capitaneria di porto, che ha preferito trasferire in terra le reti pelagiche sigillate e rimaste a bordo dei motopescherecci fino a ieri. Nel frattempo, i pescatori stanno decidendo le prossime mosse, che prevedono anche [illegible] viaggio a Roma per discutere il problema con i funzionari del ministero della Marina. [m. v.]

Imperia, è grave

[illegible] 6 ore in casa [illegible] soccorsi

IMPERIA. E' rimasto a terra per diverse ore, prima di riuscire a trovare la forza di trascinarsi fino al telefono e avvertire Imperia Soccorso. Silvio Lanteri, 65 anni, residente in via Cesare Battisti, è stato quindi trasportato all'ospedale di Imperia a bordo di un'ambulanza della Croce [illegible].

Per soccorrere l'uomo, colpito da un ictus cerebrale, che gli ha paralizzato il lato sinistro del corpo, [illegible] dovuti intervenire anche vigili del fuoco e carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno sfondato la porta d'ingresso.

Lanteri, che era da solo in casa, era riverso sul pavimento, incapace di muoversi. Il pensionato si era sentito male intorno alle 2 di notte ed è riuscito a dare l'allarme dopo ben sei ore. Le sue condizioni rimangono gravi. L'episodio dimostra [illegible] una volta la necessità di creare un sistema di monitoraggio, destinato alle persone anziane, collegato con i centralini della pubblica assistenza.

[m. v.]

La crisi comunale

Giunta a sei ultimatum per il pds

IMPERIA. Le delegazioni del pentapartito si sono riunite, dopo l'incontro con il pds, ma la crisi continua: domani si riparlerà della situazione in un nuovo contatto tra dc, psi e laici (pli, pri, psdi) con lo stesso pds. Sarà la volta buona? C'è chi ne dubita, perchè gli esponenti dell'attuale coalizione di maggioranza sembrano intenzionate a dare un ultimatum all'expci: l'espartito, insomma, pare una formula già tramontata.

Le perplessità fra i cinque alleati sono diverse: il pds vuole scelte programmatiche nuove, una posizione dura contro il governo Amato e l'ingresso di tecnici in Giunta. E sono richieste che gli attuali alleati non si sentono di accettare.

Nessuno respinge il pds, ufficialmente, ma tutti si augurano che si ritirarsi sia lui stesso. C'è da chiedersi, allora, se la crisi non sia stata aperta soltanto allo scopo di sostituire Scajola, sindaco dimissionario. Si va dunque, a meno di imprevedibili colpi di scena, verso una riedizione. [m. v.]

Oggi a Dolcedo

Un premio per la poesia dialettale

DOLCEDO. Sarà presentato oggi, alle 17,30, nella sala San Domenico di Dolcedo, il premio che prende il nome dal paese e che viene riservato alle composizioni poetiche in dialetto ligure.

La quarta edizione del concorso, organizzato dall'Associazione «Ponte Grande» e dalla Provincia, riserva un riconoscimento anche alle poesie in vernacolo dell'area occitana e provenzale, nella zona a cavallo tra Liguria, Piemonte e Francia. Durante la serata, sarà anche presentato il primo volume del Dizionario della cultura brigasca, scritto dagli esperti Pierleone Massajoli e Roberto Moriani.

Gli autori interverranno all'appuntamento. Le opere potranno essere inviate fermoposta all'Associazione organizzatrice entro il 15 novembre. Ogni poesia, con testo in dialetto e la traduzione a fianco, dovrà essere redatta in sei copie, firmate con uno pseudonimo. Ai primi tre classificati andrà una medaglia d'oro. [e. f.]

Aperti al traffico i due tunnel che consentono di aggirare l'abitato di Ranzo

Rezzo, frana sulla statale 28

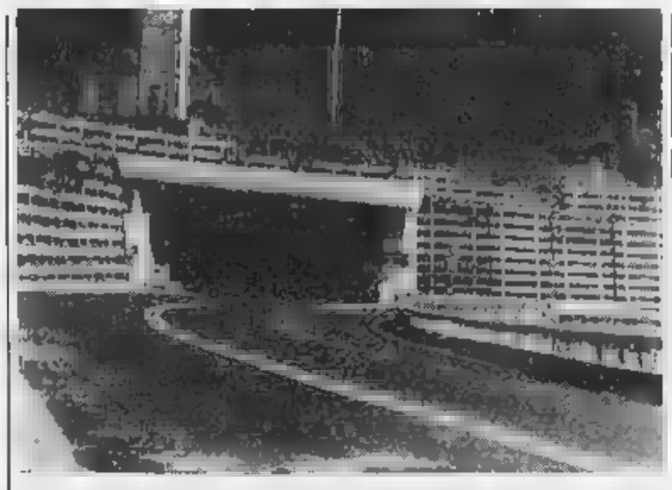
Lo smottamento ha invaso la carreggiata: disagi per gli automobilisti nel tratto di collegamento con Pieve di Teco. Dopo anni di lavori, collegamenti più rapidi e sicuri con la zona di Albenga. Il progetto

[illegible] Viabilità al centro dell'attenzione in Valle Arroscia. L'altra notte, un grosso masso, precipitato lungo la Statale 28, nel tratto tra Pieve e Rezzo, ha causato una serie di inconvenienti agli automobilisti. Le vetture hanno trovato la strada sgombra dai detriti, [illegible] momento che la frana ha interessato il ciglio, ma sono state costrette a procedere a passo d'uomo per consentire a una gru di liberare la carreggiata. Durante le operazioni si sono formate code e rallentamenti. Il traffico [illegible] regolato dai carabinieri. Nel frattempo, la possibilità di transitare lungo le nuove gallerie costruite per aggirare l'abitato di Ranzo, e di sfruttare il viadotto alla periferia di Vessalico ha [illegible] diminuito ancora di più i tempi di percorrenza per quanti, [illegible] Valle Arroscia, devono raggiungere l'Albenganese. Un vantaggio soprattutto per i residenti, che possono recarsi allo sedi di lavoro con maggiore facilità: «In questo modo, i giovani sono invogliati a restare in paese e non si sentono più isolati dai centri costieri», sottolinea il sindaco di Vessalico, Tullio Anfosso.

A riproporre i problemi di un tempo, tuttavia, sono i danni provocati dalle intemperie. La pioggia caduta in questi giorni ha favorito la formazione di frane. Lungo la strada che porta a Rezzo, in prossimità dell'incrocio per Cenova, un macigno ha rischiato di ostruire il passaggio. Quando è caduto, per fortuna, la carreggiata era deserta. Il masso si è fermato sui lati ed è stato rimosso [illegible] una gru. Il rallentamento del traffico è stato causato unicamente dalla parziale occupazione del monte stradale compiuta dalle squadre di tecnici. L'episodio testimonia ancora una volta la necessità di realizzare un efficace [illegible] di protezione della carreggiata.

Altri problemi sono invece stati risolti grazie alle nuove varianti alla Statale 453, tra Pieve e Albenga. Il flusso degli automezzi in transito, infatti, non attraversa più il centro di Ranzo e Vessalico, che [illegible] erano in grado di affrontare [illegible] traffico così intenso.

«E' un accorgimento che permette di evitare l'ingresso dei [illegible]. Chi è diretto in paese, comunque, può sfruttare il vecchio tracciato», dice il sindaco di Ranzo, Giovanni Allegro. L'unico neo è costituito dalla provinciale per Costa Bacelega, che è ancora di dimensioni ridotte. [m. v.]



Si accorciano i tempi per chi dalla Valle Arroscia deve raggiungere l'Albenganese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Treni, code e disagi a Porto Maurizio

Periodicamente devo recarmi a Savona per una visita medica. L'altra mattina, alla stazione ferroviaria di Porto Maurizio non sono riuscita a fare il biglietto, e con me parecchi altri pensionati in attesa: all'unico sportello, c'era una schiera di ragazzi (credo fossero i partecipanti ai Giochi della gioventù), ognuno dei quali prendeva il biglietto singolarmente. Sono salita sul treno lo stesso, anche perchè avevo appuntamento ad Alassio con [illegible] figlia. Ma ho preso una multa, e anzichè costarmi 5.000 lire, per il viaggio ho speso il triplo. Non mi ero munita di biglietto il giorno prima, perchè altre volte mi era successo di star male e dover rimandare. Perchè di fare il biglietto per tutti, magari cumulativo, non si è occupato un dirigente accompagnatore?

Elisabetta Garreffa, Imperia

Il Rally di Sanremo deve sopravvivere

Questa nota è rivolta a tutti gli appassionati fedeli dei rally della provincia, ai dirigenti dell'Aci di Sanremo e ai politici in grado di interessarsi al problema. Da [illegible] anni seguo molti rally e in particolare quello di Sanremo. Oggi si prospetta l'idea di sopprimere la gara, dicono «per motivi economici», ma credo soprattutto che la colpa sia da imputarsi [illegible] mancanza di volontà e allo spirito d'iniziative di altre regioni. Ricordo che, quando negli anni '60-'70 il Rally di Sanremo si svolgeva tra Liguria e Piemonte, percorso e prove speciali erano addirittura più lunghi degli attuali. Per limitare le spese è sempre necessario andare così lontano come è in uso da poche edizioni? E' così difficile lasciare questo rally a Sanremo? Perchè non prendere esempio da Montecarlo che ha saputo conservare e migliorare l'immagine del proprio rally? Sapete che durante la gara [illegible] presenti, e spendono, 100-150.000 persone [illegible] tutto il percorso?

Lettera firmata, Diano M.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505-[illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 466.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Pornassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la *Farmacia Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20; nelle altre ore, e serande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia Ribaglioli*, [illegible] Garibaldi 2, tel. [illegible].882.

A **Sanremo,** la *Farmacia Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.958, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *International*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.056
Ventimiglia: *Monsi*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - [illegible] 5381 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 385.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12.30; 16-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

SABATO 10 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Filippo Tucci.
MATRIMONI. A Imperia: Mario Barbone con Carmela Verrina; Roberto con Wilma Marini.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' [illegible]

Mercoledì, a palazzo comunale di Taggia, si riuniranno i rappresentanti dell'amministrazione, oltre agli esponenti dell'Istituto autonomo case popolari e della Cooperativa «Serena», [illegible] dovranno discutere una serie di interventi urbanistici. La Commissione formata dal sindaco Claudio Cerri, dal vice sindaco Nello Cichero, dal consigliere Luciano Asdente e due funzionari del Comune ha infatti preso in esame le domande presentate dalle imprese che hanno partecipato al concorso per l'assegnazione dell'area del Piano di zona per l'edilizia economica popolare. Al primo posto nella graduatoria stilata dagli esperti, la Cooperativa «Serena». Il progetto elaborato dagli amministratori prevede la costruzione di una settantina di alloggi (36 destinati alle Cooperative). Tra i piani del Comune, anche la creazione di un centro per gli anziani, oltre a parcheggi e aree verdi. Parte del ricavato della vendita degli immobili comunali servirà ad acquisire aree in cui sorgeranno [illegible] popolari e la struttura per gli anziani.

TAGGIA

Appuntamento culturale

Appuntamento con la cultura oggi a Taggia, per la presentazione ufficiale [illegible] documentario di fuochi di San Benedetto». L'appuntamento è per le 16,30 nel salone di Sant'Orsola nell'Oratorio della Santissima Trinità della Confraternita dei Rossi. [g. ga.]

IMPERIA

Ricordo dei morti in Dalmazia

Proseguono le iniziative promosse dal comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Oggi, alle 11, nel cimitero di Imperia, si terrà una celebrazione eucaristica in suffragio di tutti i morti giuliano-dalmati. [e. f.]

[illegible]

In gita con il «Filo d'argento»

L'associazione imperiese Filo d'Argento, con la collaborazione del Coordinamento donne Spi-Cgil, ha in programma [illegible] gita ad Alba, per visitare la fiera del tartufo. La partenza è prevista per martedì mattina, il rientro in serata. [e. f.]

IMPERIA

Raduno di testimoni di Geova

I testimoni di Geova della Riviera di Ponente si riuniscono oggi in località Buglio, a Cairo Montenotte. All'assemblea prendono parte 1600 persone che risiedono nell'area tra Ventimiglia e Andora. Alle 15, è prevista [illegible] conferenza sul tema «Cosa indica che la Bibbia è autentica?». [e. f.]

SANREMO

La fiera della bancarella

Continua oggi la «Fiera Annuale della bancarella» allestita in piazza Eroi. Il mercato offre a capi d'abbigliamento offre artigianato e prodotti locali. [g. ga.]

[illegible]

Concorso di poesia dialettale

Oggi, alle 17,30, nella Sala San Domenico di Dolcedo, [illegible] presentata la quarta edizione del «Premio Dolcedo '92», un con[illegible] dedicato alla poesia dialettale ligure. Le opere dovranno essere inviato entro il 15/11 all'Associazione Ponte Grande, fermoposta 18024 Dolcedo. [e. f.]

E intanto la Publispei sostiene che ci sono forti ritardi nell'organizzazione del Festival

Tra Sanremo e Rai è guerra aperta

Il Comune denuncia: «La tv non rispetta gli impegni»

SANREMO. Nella polemica fra Comune di Sanremo e Rai per il mancato rispetto della convenzione legata al Festival della canzone, si è inserita prepotentemente la Publispei di Ravera e Bixio — una lettera indirizzata ai vertici di viale Mazzini e, per conoscenza, al sindaco di Sanremo, Canessa, e all'assessore al Turismo, Conti. Un «j'accuse» nei confronti della Rai che minaccia di pregiudicare ulteriormente i rapporti fra i due enti, a discapito delle manifestazioni organizzate dal Comune e, soprattutto, del «Sanremo '93».

Scrivono i due «patroni», organizzatori dell'ultimo Festival in coppia con la Oai di Aragozzini: «Il Festival di Sanremo è ormai alle porte, sia per la scadenza naturale della consegna delle canzoni in gara, che per la preparazione dei regolamenti. Nel mese di giugno la nostra società aveva inviato alla Rai un progetto per la realizzazione del Festival di Sanremo 1993 ma, a tutt'oggi, non abbiamo ricevuto risposta. Quel progetto è ora irrealizzabile per i tempi tecnici necessari per la preparazione».

Un progetto finito nel cestino e una nuova presa di posizione dell'assessore al Turismo, Carlo Conti, sempre più deciso a imporre alla Rai il rispetto delle convenzione-Festival firmata due anni fa dai vertici dei due enti. L'accordo prevedeva un elenco di manifestazioni che la Rai avrebbe dovuto riprendere, trasmettere e, in alcuni casi sponsorizzare, in cambio dell'esclusiva delle riprese di una manifestazione che ha sfiorato punte di 25 milioni di telespettatori.

L'offensiva anti-Berlusconi si poggia su 31 manifestazioni suddivise in quattro distinti settori: Gruppo a, quattro manifestazioni trasmesse nei telegiornali o rubriche; gruppo b, dieci manifestazioni riprese per circa mezz'ora; gruppo c, 13 manifestazioni teletrasmesse per circa un'ora e infine, per il gruppo d, quattro grossi appuntamenti, ripresi senza limiti di tempo o con un concorso finanziario complessivo della cifra di 842 milioni.

La convenzione-Festival, della durata di sei anni, prevedeva anche il versamento da parte della Rai di tre miliardi all'anno finalizzati alla costruzione del Palafestival.

L'assessore al Turismo, venerdì, ha inviato una letteraccia alla Rai, ricordando ai vari Pasquarelli, Fuscagni e Vecchione «le necessità di ripristinare un corretto rapporto per la gestione della manifestazione».

Ieri Conti ha ribadito le sue perplessità direttamente ai funzionari di Raiuno: «Porterò all'esame del Consiglio comunale la convenzione-Festival e chiederò l'apertura di un dibattito pubblico sul mancato rispetto da parte della Rai degli impegni assunti» ha fatto sapere Conti. Poi ha calcato la mano: «Una convenzione può anche essere revocata se sussistono gravi motivi».

Il disinteresse dimostrato da Rome nei confronti del Festival potrebbe far scattare il divorzio fra Comune e Rai, con un rimescolamento delle carte favorevole ai network privati. Berlusconi tutti.

Ravera e Bixio, oltre a chiedere un incontro urgente con i dirigenti Rai e con i vertici sanremesi per poter iniziare la definitiva stesura del regolamento del 43° Festival, hanno ricordato che «la sollecita preparazione della manifestazione renderebbe il Festival più economico, potendo evitare lavori in corso d'opera».

Gian Piero

E' già polemica per l'organizzazione del prossimo Festival di Sanremo

La Sgt vuole il Casinò

Proposto l'aumento di capitale per entrare nella gara d'appalto

SANREMO. La Sgt parteciperà alla gara d'appalto per la gestione del casinò di Sanremo? Probabile, anche se dipenderà dall'assemblea dei soci in programma sabato prossimo. La società che per tre anni ha gestito la roulettes «in nome e per conto del Comune» ha messo le mani avanti e all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea ha inserito due punti emblematici: proposta di aumento del capitale sociale da 3 a 10 miliardi e modifica dello statuto della società per poter partecipare alla gara d'appalto.

L'ultima parola, in ogni caso, spetterà al Comune che, con il 51% delle azioni è il socio di maggioranza assoluta, e agli altri due partner pubblici, Provincia e Camera di commercio. Come si comporterà Palazzo Bellevue di fronte alle due proposte della Sgt? Per il momento non ci sono decisioni ufficiali, né indicazioni ufficiose. Mercoledì si incontreranno i capigruppo consiliari per aprire un dibattito sul ruolo del Comune nell'ambito della società. Prima sono previste riunioni politiche all'interno dei vari partiti.

Si prospettano tre ipotesi. La prima: il Comune esce dalla Sgt e vende le sue azioni a gruppi economici privati. E' la più probabile ed è quella che rispecchia maggiormente le indicazioni della prefettura e del ministero dell'Interno. La seconda: il Comune non partecipa all'aumento di capitale da 3 a 10 miliardi e perde il ruolo di socio di maggioranza. Potrebbe accadere anche se sono in pochi a crederlo. La terza: il Comune aumenta il capitale sociale e mantiene la leadership finanziaria della società. La mossa viene considerata «rischiosa ed improbabile». In questo caso, infatti, il Comune si troverebbe di fatto a concorrere per la gestione di roulettes e slot machines già in funzione.

Nell'ordine del giorno dei lavori figurano anche la sostituzione di Piero Conca e Natale De Francisi, i due membri dimissionari del consiglio di amministrazione e le scelte future della società in caso di mancata ammissione alla gara d'appalto.

All'assemblea di sabato prossimo, in assenza del sindaco Raffaele Canessa, in vacanza, il Comune dovrebbe essere rappresentato dall'assessore al Patrimonio Franco Solerio, psdi. In casa dc è stato osservato che sarebbe più logico affidare l'incarico al vicesindaco democristiano, Ezio Bertoncelli. **[g. p. m.]**

Il Casinò, ancora obiettivo della Sgt

Trentacinque vetture prestigiose sfilano in Costa Azzurra

Tutte le Rolls più esclusive al grande raduno di Monaco

MONACO. Rolls da vedere da vicino, da sfiorare, fotografare. Rolls da sognare. Un défilé suggestivo e prestigioso. Trentacinque auto, tra Rolls-Royce e Bentley, sono le protagoniste indiscusse del fine settimana a Monaco. Una straordinaria vetrina dove è concentrata la storia del marchio inglese rappresentato dai suoi modelli più esclusivi, dal 1920 ad oggi. L'iniziativa del «Rolls-Royce Enthusiast's Club» ha riscosso grande successo. Unico neo il maltempo, che ha impedito ad altri 15 gioielli di unirsi a questo primo raduno nel Principato. Il programma della manifestazione è stato comunque rispettato.

«Siamo la sezione francese del Club Rolls-Royce - dice Guy Tripot, segretario generale. - Monaco era il palcoscenico ideale per organizzare questo raduno. Prestigio ed esclusività si sposano perfettamente con lo spirito della nostra iniziativa. Abbiamo già deciso di ritrovarci qui ogni due anni. Per il '94 abbiamo intenzione di invitare anche i proprietari italiani di Rolls e Bentley; il Principato, anche per la sua posizione geografica, è un luogo ideale per un meeting internazionale». E al prossimo appuntamento non dovrebbe mancare il principe Ranieri: grande appassionato di motori nonché collezionista, sta ultimando l'allestimento del suo esclusivo museo che ospita diversi modelli d'epoca di grande valore.

Anche la «British Motors», concessionaria di Monaco, di cui Francis Griffin è il direttore, è unita alla festa prestando uno dei pezzi più pregiati: una Rolls «Phantom 6». Un vero gioiello, di cui dispone anche la corte d'Inghilterra. Tra le altre 34 illustri signore della strada spiccano le Rolls dell'anteguerra, «20/25 Salmon 1933», «Wraith 1938», «Silver Ghost 1920» e Bentley 1934. Il dopoguerra è rappresentato dalle Bentley «Continental S1», carrozzata da Park Ward, 1956, e «Type 12, 1950-53», insieme alle Rolls «Silver Cloud» serie 1-2-3 e una stupenda cabriolet. In epoca moderna seguono le «Silver Shadow Standart» serie 1-2-3, la «Corniche» serie 1-2, la «Silver Super».

Sono state portate in treno dai loro proprietari. Per caricarle sui vagoni sono state necessarie attenzioni e cure particolari. C'è addirittura chi ha smontato e poi rimontato alcune parti. Tutto per essere presenti a questo primo raduno di 3 giorni. Turisti e monegaschi sono rimasti affascinati. Rolls e Bentley sono sfilate nelle vie centrali e nella piazza del Casinò di Monaco; ha fatto centro anche la serata in tema alla discoteca «Jimmy'z». Il rally, dopo la visita ad Eze Village e il grande rendez-vouz gastronomico di ieri sera dell'Hôtel de Paris, si concluderà oggi nell'entroterra di Cannes, dov'è prevista l'ultima tappa.

La festa si svolgerà nella tenuta privata di uno dei membri del club, proprietario di un'altra di 7 auto tra Rolls e Bentley più altre di vari modelli da collezione. Ci sarà anche una premiazione per gli equipaggi che meglio hanno interpretato lo spirito della manifestazione.

«Rolls-Royce è il marchio che rappresenta la qualità nella sua massima espressione - puntualizza il presidente del club Alain Noulhiane. - Non dimentichiamo che Rolls è prima di tutto aeronautica, dove la perfezione è al limite. Ancora oggi queste vetture sono fatte a mano, costano care ma sono dei veri gioielli di tecnica e di estetica». La crisi internazionale comunque non ha risparmiato neanche l'azienda Rolls. «Come tutte le società che lavorano su prodotti di lusso è normale non è dei migliori. Aspettiamoci ad ogni modo una reazione a breve termine con nuove proposte. Anche future collaborazioni con la Bmw o con i giapponesi, per esempio, non cambieranno di certo il marchio Rolls-Royce, simbolo di qualità e prestigio».

Muneri

Sotto, la prestigiosa Rolls-Royce «Phantom 6», uno dei pezzi più pregiati che è sfilato a Monaco. A fianco, un particolare della caratteristica statuetta

© A.I.F.I. 01/10/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
LA MODA IN PELLE... A FIOR DI PELLE!
giaccone pilota
Taglie: da S a XXL
690 F
giaccone moto
colore: nero
Taglie: S-M-L-XL
490 F
Fino al 24 ottobre 1992
l' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore alle ore
A SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio
direzione: "LA TRINITE"
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ORE 24

Sanremo: da mercoledì le nostre hostess visiteranno tutte le abitazioni

Col giornale a casa anche un club

E' quanto offre «Stampa In»: ogni mattina il quotidiano sull'uscio senza sovrapprezzo
Chi aderisce all'iniziativa avrà una tessera gratuita con sconti su viaggi, noleggi, cinema

SANREMO. Il giornale sulla porta di casa ogni mattina all'ora della sveglia, prima di fare colazione. Con «Stampa In» si può. Il servizio di recapito gratuito a domicilio de «La Stampa», già una realtà per [illegible]inaia di abbonati sanremesi, inizia mercoledì prossimo [illegible] nuova campagna di adesioni nella città dei fiori.

Per vecchi e nuovi abbonati [illegible] sono interessanti e convenienti novità come l'iscrizione gratuita a «Stampa In Club» e l'edizione completa dei «Proverbi Liguri» che in questi giorni viene distribuita a dispense nelle edicole.

Oltre alla comodità di ricevere la copia del giornale fresca di stampa è importante sottolineare che il servizio di recapito non costa nulla. Il giornale viene pagato infatti 1200 lire, come quello comprato all'edicola.

Lo staff di «Stampa In» inizierà a contattare famiglie e commercianti di via Agosti, una delle zone più popolate della città, per raggiungere nel giro di due mesi tutte le zone di Sanremo. Nell'iniziativa de «La Stampa» che porta l'informazione a domicilio è prevista anche la distribuzione di una copia omaggio del giornale.

Lo staff di «Stampa In» che si occupa dell'iniziativa è composto da «Stampa In Boys» e «Ho[illegible] dall'informazione». I «Boys» [illegible] i giovani che ogni notte provvedono alla distribuzione dei giornali. Sono circa una decina, una «squadra» collaudata sia per la discrezione sia per l'educazione con la quale entrano nei condomini per fare le consegne.

Dopo aver ricevuto l'omaggio e una lettera di presentazione le famiglie [illegible] contattate dalle «Hostess» che, raggiungendo direttamente le abitazioni, spiegheranno tutti i dettagli necessari per usufruire della consegna gratuita a domicilio del giornale e le prassi per il pagamento.

«Stampa In» ha inoltre per tutti gli abbonati un gradito omaggio, [illegible] sorpresa che si aggiunge alla novità dell'anno, il «Stampa In Club». Nel periodo successivo all'adesione i titolari riceveranno infatti a casa una tessera personalizzata per usufrire di una serie di interessanti iniziative: prezzi vantaggiosi con le agenzie «Alpitour», i servizi «Selecard» per l'auto[illegible] in Italia e all'estero, il noleggio a tariffe speciali di auto e furgoni «Hertz», consulenza veterinaria, riduzioni nelle sale cinematografiche e sconti sull'acquisto di carburante.

«Stampa In» è comoda e moderna, ma è anche il sistema più efficace per essere sempre informati, prima di affrontare la giornata di lavoro o di studio, sulle novità del mondo politico ed economico, degli spettacoli e della cronaca nazionale ed estera. Con «La Stampa» entra inoltre ogni giorno in tutte le case anche l'informazione locale con [illegible] pagine di cronaca e appuntamenti della provincia di Imperia.

Aderire è semplice, basta confermare l'abbonamento alla «Hostess» che vi raggiungerà a [illegible] Per ogni informazione l'ufficio di «Stampa In» è in corso Inglesi 64, a pochi passi dal centro. Il centralino del 57.53.37, risponde ogni mattina dalle 9 alle 12,30. [g. ga.]

I negozi dove risparmiare

Dall'abbigliamento al ristorante con «Stampa In» si spende meno

[illegible] A vecchi e nuovi abbonati di Sanremo la «Stampa In Card» consente di usufruire anche di una serie di interessanti sconti in diversi negozi del centro. Le agevolazioni permettono [illegible] risparmio che varia tra il 5 e il 10 per cento sul prezzo di costo degli acquisti.

La convenzione interessa: «Bartolomeo Marenco», fotoottica, via Matteotti; «Pon Pon», oggettistica, via Matteotti; «Violetta», profumeria, via Matteotti; «Giovanni Severino», abbigliamento, via Matteotti; «Caudas», libreria e cartoleria, via Gioberti; «Cose Intime Rossane», biancheria intima, via Matteotti; «Bartoli Elettrodomestici», via Manzoni; «Bacchus», gastronomia in enoteca, [illegible] Roma; «Ausenda News», caccia, sport e tempo libero, via Roma; «Marco e Giuseppe» acconciature uomo e donna, via Roma; «I fiori parlano», fiori e piante, via Gioberti; «Moro Gallery» abbigliamento, via Matteotti; «Il Bagatto», ristorante, via Matteotti; «Crespi», salumeria e gastronomia, via Palazzo; «Orificeria Internazionale», orologi e gioielli, via Palazzo; «Pietri Sport», articoli sportivi, via Roma. [g. ga.]

Una settimana di appuntamenti legati alla storia e alle tradizioni culturali di Sanremo

Domani partono i festeggiamenti patronali

Martedì restano chiusi gli uffici comunali e molti negozi

SANREMO. Si iniziano domani sera, con la tradizionale commedia dialettale, i festeggiamenti di San Romolo, patrono di Sanremo. Si tratta di [illegible] appuntamento tradizionale che comprende una serie di manifestazioni legate alla storia antica e alle tradizioni culturali della città dei fiori.

La commedia rappresentata dalla «Compagnia Stabile» va in scena domani alle 21,15 al teatro Ariston di via Matteotti. Per il '92 gli artisti hanno scelto di recitare «Se ti ghe sei pica in corpu», adattamento dialettale di Maria Pia Fedini del testo teatrale «Spirito Allegro» di Noel Coward. L'ingresso, come ogni [illegible] è libero.

Martedì 13 ottobre, giornata di San Romolo, alle 10,30 il [illegible] programma [illegible] messa solenne alla presenza del Vescovo Emerito monsignor Angelo Verardo nel [illegible] 25o anniversario di ordinazione. Del Vescovo Giacomo Barabino e delle autorità civili e militari.

Sempre martedì, l'attenzione si sposta a palazzo Bellevue, dove alle 16,30, nella «Sala degli Specchi», è prevista [illegible] conferenza dal titolo «Il carattere, nel tempo, [illegible] donna matuziana», a cura di Gabriella Gismondi. L'appuntamento nella «Sala degli Specchi» vedrà anche la proclamazione del «Cittadino Benemerito '92», la consegna dei «Premi San Romolo» e la premiazione dei dipendenti comunali andati in pensione.

La settimana dedicata al patrono di Sanremo si concluderà il prossimo sabato, 17 ottobre, con l'inaugurazione della mostra «Sanremo com'era» allestita nelle sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo.

In questi giorni, sarà aperta al pubblico anche la «baumа» di [illegible] Romolo, nella frazione omonima, la grotta dove il san[illegible] si ritirò [illegible] meditazione e preghiera. Palazzo Bellevue informa inoltre che martedì, in occasione dei festeggiamenti, tutti gli uffici comunali e numerosi esercizi commerciali della città rimarranno chiusi al pubblico. [g. ga.]

ATTUALITÀ

Un premio a Vacchino

Martedì, giorno di San Romolo, proclamazione del «Cittadino Benemerito '92» e assegnazione dei «Premi [illegible] Romolo». Walter Vacchino, 45 anni, imprenditore nel campo cinematografico e teatrale, riceverà dal sindaco Ganessa il titolo di «Cittadino Benemerito '92». «Vacchino - dice la motivazione - ha dato un notevole contributo all'immagine della città rendendosi anche promotore delle realizzazione di un grande centro congressi». I «Premi San Romolo» [illegible] a Giovanni Ghersi, per l'impulso dato [illegible] la sua azienda al settore florovivaistico, a «Don Angelo», sacerdote impegnato da anni nel recupero di giovani tossicodipendenti e fondatore [illegible] della comunità «L'Ancora», a Enzo Arnolfo Lombardi, campione [illegible] nuote e a Marco Ivaldo per la cultura. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Scarcerato, torna [illegible] cella dopo pochi minuti

E' durata pochi minuti la libertà di Michele Martino, 30 anni, che appena uscito dal carcere Santa Tecla ha trovato gli agenti della polizia giudiziaria che gli hanno notificato un ordine di carcerazione emesso della Procura della Repubblica di Sanremo. L'uomo dovrà scontare altri 20 giorni di carcere per furto. Mentre gli agenti procedevano all'arresto l'avvocato difensore di Michele Martini, Eugenio Aluffi, stava cercando di presentare un'istanza [illegible] affidamento ai servizi sociali [illegible] la richiesta di sospendere l'ordine di carcerazione. Sempre ieri la polizia ha effettuato un altro arresto su ordine di carcerazime emesso dal tribunale di Bari. Le manette sono scattate ai polsi di Vittorio Ruta, 40 anni, domiciliato da tempo a Sanremo. L'uomo dovrà scontare in carcere 9 mesi di reclusione, risultati dal cumulo di alcune condanne. [m. p.]

Scontro [illegible] due auto, ferito un veterinario

Incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo le 17 in corso Inglesi. L'ambulanza della Croce Bianca ho portato all'ospedale il medico veterinario in pensione Boffai-Paini, residente in [illegible] Inglesi, rimasto vittima di [illegible] scontro mentre si trovava al volante della sua Fiat «126». Ha riportato una frattura scomposta alla gamba sinistra e ferite lievi sulle braccia. Vigili urbani e carabinieri stanno svolgendo accertamenti per appurare la dinamica. A bordo dell'altra auto, [illegible] «Citroën Zx», c'era Guglielmo De Angelis, 38 anni, di Riva che fortunatamente [illegible] è rimasto ferito. [g. ga.]

CROLLO

Frana sul pollaio, uccise cinque galline

Cinque galline morte e due «ferite» e danni per alcuni milioni: è il bilancio del crollo di un [illegible] a [illegible] avvenuto ieri mattina in [illegible] campagna di San Bartolomeo, sulle alture di Sanremo. I volatili si trovavano in [illegible] pollaio quando improvvisamente il muro [illegible] franato, probabilmente a causa delle infiltrazioni d'acqua dovute al maltempo degli ultimi giorni. Nella foto di Maurizio Gatti si nota un vigile del fuoco [illegible] riesce a trirare fuori dalla macerie [illegible] gallina ancora viva. [g. ga.]

Bloccato a Bussana [illegible] eroina e cocaina

Arresto per detenzione di sostenze stupefacenti a Bussana Vecchia. Militari [illegible] Nucleo operativo hanno bloccato Giuseppe Guglielmelli, [illegible] anni, di Sanremo, e nella perquisizione lo hanno trovato in possesso di 3 grammi di eroina e circa un grammo di [illegible]na nascosti in un contenitore di latta. [g. ga.]

OSPEDALE

Lite tra infermieri e parenti di un paziente

Allarme ieri pomeriggio nella corsia [illegible] reparto Medicina dell'ospedale dove i carabinieri sono intervenuti per sedare [illegible] rissa scoppiata tra il personale paramedico e alcuni parenti di un paziente. Nella colluttazione [illegible] sono rotti alcuni vetri della porta di ingresso al reparto. All'arrivo dei militari la situazione è tornata alla normalità. Nessuno ha sporto querela. [m. p.]

La cronaca di un corso serale a Sanremo affollato da manovali, braccianti e venditori ambulanti

Scuola d'italiano per soli nordafricani

In quaranta a lezione nei locali della Camera del lavoro

[illegible] Il maestro Mauro Bottini riesce a tenerli svegli con qualche impennata della voce, agitandosi un po' tra le sedie. Quaranta nordafricani stanchi, assonnati, con la testa ciondolante, ripetono insieme: «Vado dal medico per una visita». Sempre [illegible] stessa frase, scandita in coro, fino a quando è chiaro che «io andare medico» è sbagliato. Fuori è notte fonda. Nell'aula [illegible] comincia con l'alfabeto.

Camera del lavoro, tre stanze in via Morardo. Il giovane Bottini e Nunzia Guasco cominciano [illegible] ora di cena [illegible] vanno avanti fino a tardi. Insegnano a leggere [illegible] scrivere a [illegible] gruppo di braccianti e manovali fra i 25 e i 30 anni, immigrati dal Marocco, trapiantati a Sanremo già da qualche anno. Tutti, coinvolti nell'impresa ardua di entrare [illegible] confidenza con [illegible] grammatica italiana. Di fronte, due nemici: la stanchezza accumulata durante il giorno nei cantieri o nei magazzini dei fiori, e le vocali. Tutta un'altra pronuncia, un'altra fonetica, inconcepibile per le menti arabe. Ma agli scolari di via Morardo quello che non manca è la costanza: tornano alle lezioni, puntuali, da tre anni. Da quando il corso di prima alfabetizzazione è nato «allo stretto», nell'ufficio di un bidello della scuola media Giovanni Pascoli.

Quasi una scommessa, tra sacrifici [illegible] lezioni improvvisate, per applicare [illegible] normativa vecchia di 12 anni sull'istituzione di scuole per adulti. Nel settembre del '90, l'iniziativa è finalmente decollata (spinta dal primo e secondo circolo didattico) col trasferimento degli incontri serali. Dallo sgabuzzino del bidello al trilocale della Camera del lavoro. Ora, la rete di scuole per immigrati ha [illegible] cinque poli. Sanremo (per lo più marocchini), Imperia (turchi), Cairo Montenotte, Albenga e Savona (senegalesi).

Dialoghi semplici, solo al presente e al passato remoto. Tutti seduti davanti [illegible] un unico tavolo, davanti a [illegible] libro essenziale del professor Oriolo [illegible] Imperia con le basi dell'italiano destinate ai sudditi del Regno Unito. Severamente vietati, sotto lo sguardo concentrato dei nordafricani, i giochi didattici: metodi inconcepibili, offensivi, svilenti, per la cultura austera del lontano Marocco. Meglio ripetere all'infinito le poche frasi semplici che rendono più facile la vita: «Vado dal medico per [illegible] visita». In [illegible] di programmi di studio, i corsi si distinguono solo in due livelli: lo «zoccolo duro» dei più tenaci, quelli che passano le notti curvi sui quaderni, che hanno già imparato a scrivere il dettato, i meno brillanti, fermi ai dialoghi di interesse immediato. Andare alle Poste, in coda agli uffici dell'Usl, fare i conti con l'amministrazione comunale.

La luce di via Morardo è sempre l'ultima a spegnersi, nella città vecchia. Si impara a capirsi, con qualche divagazione sui problemi di sempre. Ali Slima[illegible] ha [illegible] anni, studia l'italiano dopo [illegible] giornata in cantiere. Dice che ha sonno, ma tiene duro: ha una famiglia da mantenere in Marocco. Mohamed non [illegible] trovato casa: affitti esagerati, e solo scantinati nel[illegible] Pigna da dividere in dieci inquilini, per gli immigrati di colore. Nadir ha problemi di anagrafe: dice che le autorità [illegible]tinuano [illegible] «tagliare» i lunghi nomi africani. I maestri lo ascoltano divertiti. E lui spiega: «Ho avuto già più [illegible] venti nomi, trascritti negli uffici». Tutti sbagliati. [m. p.]

A Sanremo sono quaranta i nordafricani che seguono il corso serale d'italiano. Si confrontano con verbi e grammatica dopo dure giornate di lavoro nei cantieri e sui mercati (M. GATTI)

L'IDEA PRENDE FORMA

BOREA
Via Roma • Sanremo

Bagni - Cucine
Pavimenti e Rivestimenti

Showroom di Via Roma a Sanremo, ogni esigenza per l'arredamento del Bagno e della Cucina e soddisfatta con Proposte Esclusive. Ceramiche, marmi, cotti, [illegible] ai tecnici per il [illegible] riscaldamento e l'idraulica. [illegible] straordinarie [illegible] a vedere dove [illegible] Prende Forma! Showrooms Borea: [illegible] 5 Piemonte 12/b Ventimiglia Ventimiglia

A Ventimiglia previsti 5 silos: aree riservate anche per pullman e camper

In arrivo 1600 posti [redacted]

Un piano contro sosta «selvaggia». Impianto automatizzato in piazza del Municipio Interventi [redacted] Latte, Roverino e nell'ex mercato. La riconversione dell'autoporto

[redacted] «Nuovi posti auto in centro, a Latte e Roverino ma non più del necessario». Il sindaco [redacted] Ventimiglia Albino Ballestra è soddisfatto dei progetti per [redacted] realizzazione dei nuovi parcheggi che, dopo l'approvazione in Regione e in Consiglio comunale, so[redacted] destinati [redacted] risolvere uno dei problemi più urgenti della città di confine. «L'importante - continua Ballestra - è che la gente utilizzi le nuove strutture: non vogliamo costruire opere destinate a diventare "cattedrali nel deserto"». A questo proposito, molto dipenderà anche dalle tariffe.

A Ventimiglia parte il piano contro l'emergenza parcheggi (M. CATE)

In totale saranno realizzati circa 1600 posti auto. I nuovi impianti dovranno consentire l'eliminazione della sosta selvaggia in doppia fila e in divieto. Quindi, secondo l'intenzione degli amministratori, i risultati più importanti dovrebbero vedersi nella viabilità cittadina liberata dalla morsa delle auto che attualmente vengono parcheggiate ovunque, soprattutto nella zona del lungomare e piazza della Libertà.

I progetti dei parcheggi sono stati realizzati dall'architetto Luciana Penna di Rapallo, alla quale è stata anche affidata la direzione dei lavori che saranno coordinati dalla «Ansaldo-Coopsette», un'associazione temporanea tra l'impresa genovese e imprenditori del Ponente.

La novità più interessante riguarda la piazza del municipio, in pieno centro, dove verrà realizzato un modernissimo parcheggio automatizzato capace complessivamente di 630 posti. Il sistema di gestione [redacted] silos [redacted] completamente robotizzato: l'automobilista dopo aver inserito il proprio codice in uno sportello automatico potrà lasciare la macchina in una piazzola dove un montacarichi preleverà la vettura e la depositerà in un posto libero. Per ritirare l'auto si pagherà il prezzo della sosta e la vettura sarà prelevata direttamente dall'interno del parcheggio e restituita al proprietario. Risultato: massima sicurezza contro furti e danneggiamenti e risparmio di spazi utili per la realizzazione di nuovi posti auto.

Gli altri silos previsti dal nuovo piano dei parcheggi sono stati individuati a Latte (86 posti auto), all'ospedale (100), a Roverino (560) e nell'ex mercato ortofrutticolo (660). Tutti i parcheggi sono stati dati in gestione al consorzio che si occupa [redacted] realizzazione dei lavori. Secondo l'amministrazione, a Roverino, in via Tenda, verranno predisposte anche aree di sosta destinate ai pullman turistici. Troverà forse una soluzione, prima della prossima estate, anche il problema dell'assenza di parcheggi per i camper che da sempre si fermano sul lungomare creando disagi e proteste. L'amministrazione non ha ancora individuato la zona che comunque dovrà essere dotata di particolari servizi per i camperisti come pozzi neri e pompe per il rifornimento idrico. Nella città [redacted] confine si dovrà inoltre discutere il problema della riconversione dell'autoporto della Val Roja che terminerà le attività doganali con l'abbattimento delle frontiere previsto per il primo gennaio '93. «E' una questione importante - sostiene il sindaco Ballestra - sia a livello occupazionale sia per il futuro di Ventimiglia. Ritengo però che la struttura [redacted] chiuderà i battenti perchè determinate attività che attualmente svolge non saranno sicuramente soppresse». Nella città di confine l'inizio dei lavori per la costruzione dei parcheggi viene considerato come un importante punto di partenza per la riqualificazione delle zone del centro e del lungomare. I nuovi silos, sull'esempio della Costa Azzurra, permetteranno di migliorare l'immagine di Ventimiglia e non è escluso che possano essere ricavate anche nuove isole pedonali.

Giulio Gavino

Ferì l'ex convivente

[redacted] giudice per tentato [redacted]

ISOLABONA. Si era scagliato [redacted] l'ex convivente [redacted] grosso coltello da cucina. Angelo Caputo, 37 anni, comparirà il 18 dicembre davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, per rispondere dell'accusa di tentato omicidio.

L'episodio risale all'11 settembre in seguito a un'accesa discussione (per l'affidamento di un figlio di nove mesi) fra l'uomo, residente a [redacted] in via [redacted]me 3, e Patrizia Riccio, 34 anni, di Sanremo, via Borgo Tinesso 132. Secondo alcune testimonianze, i litigi duravano già da mesi. Pomo della discordia: il figlio della coppia, affidato al padre dal Tribunale, ma trattenuto fuori casa dalla donna per qual[redacted] gior[redacted]. E' [redacted] al ritorno di madre e figlio, il mese scorso, che l'ira ha accecato Angelo Caputo spingendolo [redacted] ferire Patrizia Riccio all'addome con una lama di 21 centimetri. Non si esclude che il «caso» si chiuda già il [redacted] dicembre con la scelta di un rito alternativo da parte dell'imputato. **(m. p.)**

A Perinaldo proseguono i controlli per i presunti abusi edilizi

Ora il sindaco è agli arresti a pochi passi [redacted] municipio

PERINALDO. Francesco Guglielmi è un sindaco agli arresti domiciliari. A pochi metri dagli uffici [redacted] municipio e dalla poltrona di primo cittadino, ma sospeso da ogni incarico pubblico, rigorosamente lontano dalle pratiche scottanti che lo hanno travolto. A lasciar intuire un lungo periodo di semilibertà sono gli inquirenti del «caso Perinaldo». Il sindaco pidiessino è stato arrestato otto giorni fa per abuso in atti d'ufficio e falso continuati.

Il ritmo delle indagini rallenta. Gli investigatori prendono fiato: [redacted] finora la caccia ai riscontri è avanzata senza sosta per ridurre al minimo i tempi di carcerazione, [redacted] ritorno a casa di Guglielmi consente di approfondire ogni verifica senza fretta, lavorando su un mosaico sconfinato [redacted] sospetti. Un castello di accuse che ruota attorno a [redacted] presunti abusi edilizi.

Secondo gli investigatori, Guglielmi avrebbe assecondato illeciti anche macroscopici [redacted] di edilizia privata. Non solo. [redacted] sarebbe adoperato per

Il sindaco Francesco Guglielmi del pds è accusato per abuso e falso. Gli avvocati «Ha agito in buona fede»

nascondere i «casi» più clamorosi, trovandosi coinvolto in una catena di «favori», omissioni, coperture. Un esempio: 450 metri cubi senza alcuna licenza, nella villa con piscina (e te[redacted] circuito chiuso) di un noto pregiudicato, arrestato per traffico di Kalashnikov ed eroina. [redacted] ancora: un'altra villa con piscina non autorizzata, [redacted] pochi metri dal Comune. La [redacted]ra di giovedì, verso la fine dell'ultimo interrogatorio-fiume, Guglielmi non ha potuto negare le proprie responsabilità. Ha confessato. Unica attenuante chiesta degli avvocati Alessandro Magar e Gabriele Boscatto, l'«assoluta buona fede dell'indagato». Lo ha ripetuto lo stesso sindaco incriminato ai [redacted] binieri della sezione di polizia giudiziaria e al giudice Marcello Basilico: chiudere un occhio sulla valanga di abusi edilizi sarebbe stata solo una [redacted]toia per aggirare i tempi lunghi della burocrazia.

La pa[redacted]la passa ora agli archivi del Comune di Perinaldo. Gli accertamenti dei militari riprenderanno già domani, alla ricerca [redacted] decisive al presunto «andazzo» illegale esteso a una larga fascia di delibere. Intanto, la giunta «decapitata» ha ripreso ad amministrare il paese. Profondamente scossa, dovrà fare a meno [redacted] sindaco «amico di tutti», agli arresti domiciliari. Parole di solidarietà al sindaco «in [redacted]te» sono giunte anche dal par[redacted] del paese, don Arturo Guglielmi. C'è attesa anche per l'omelia che il sacerdote pronuncerà oggi. **(m. p.)**

[redacted]

MALTEMPO

Smottamenti a Bordighera, locali allagati a Ventimiglia

Airole è sempre isolata e i carabinieri tengono sotto controllo il luogo della frana. Una polemica è nata quando un assessore comunale di Airole avrebbe interferito nel regolamento del traffico, cercando di intercedere presso i tecnici Anas per ottenere il permesso di transito per un camion francese. Intanto, [redacted] pioggia dell'altra [redacted] ha provocato alcuni smottamenti. A Bordighera [redacted] due piccole frane: una tra le Due strade e Borghetto S. Nicolò, e l'altra in [redacted] Madonna della Ruota, nella curva «Della Valle». A Ventimiglia i pompieri sono intervenuti per allagamenti di scantinati. **(d. bo.)**

[redacted]

Vallecrosia, l'ex vicesindaco presenta un esposto

L'ex vicesindaco [redacted] Vallecrosia Rinaldo Biasi si recherà domani in procura per consegnare un documento sulle presunte irregolarità commesse dalla giunta-Biancheri. Biasi, socialista, è andato all'opposizione con il suo gruppo quando, [redacted] fa, era stato fatto un rimpasto all'interno della maggioranza. **(d. bo.)**

OCCUPAZIONE

Interpellanza del pds sul parco merci [redacted] Roja

I consiglieri Domenico De Leo e Sergio Scibilia (pds) hanno inviato un'interpellanza [redacted] sindaco di Ventimiglia sul rischio del possibile non utilizzo del parco merci [redacted] Roja, attualmente nell'ultima fase [redacted] realizzazione, e della chiusura [redacted] quello del Nervia. «Chiediamo che nella prossima riunione per la revisione del nuovo piano regolatore venga discussa l'eventuale dismissione dell'area del Nervia e il suo [redacted] e che venga effettuata una relazione sullo stato dei lavori del parco Roja, [redacted] descrizione delle opere eseguite comprese nella convenzione tra Comune e Ferrovie». **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA [redacted]

Telegrammi a Roma

Preoccupazione del [redacted] per il dopo '[redacted]

VENTIMIGLIA. E' convocato per domani alle 18 il Consiglio comunale che dovrà affrontare i problemi scolastici e quelli relativi al depuratore e al rifacimento della fognatura.

All'ordine del giorno anche il tema della crisi occupazionale. Ieri è stato aggiunto un punto all'ordine del giorno, relativo al piano tecnico-finanziario per la costruzione di nuovi loculi. La pratica [redacted] particolarmente importante, in quanto il cimitero è carente di loculi e, attualmente, 350 salme sono tumulate provvisoriamente. La pratica, curata dal capogruppo del psi Gaetano Scullino, si riferisce alla realizzazione di almeno [redacted] loculi e 300 ossari, da dare in appalto, per un importo totale di 467 milioni. I Verdi, contrari all'inserimento della pratica a pochi giorni dal Consiglio, ne chiedono il ritiro, anche se condividono l'esigenza dei nuovi loculi. **(d. bo.)**

VALLECROSIA [redacted]

In via San Rocco

Si apre domani la nuova sede dei vigili

VALLECROSIA. Da domani entrerà in funzione la nuova sede dei Vigili urbani: dall'edificio comunale di via Orazio Raimondo gli uffici si spostano in una palazzina [redacted] pietra situata nei pressi delle scuole elementari di via San Rocco.

«Per il primo giorno saremo operativi al 30 per cento - spie[redacted] il comandante Nelso Chiarenza - il maltempo di questi giorni ci ha creato alcune difficoltà nel trasloco». Occorreranno almeno un paio di giorni per gli ultimi trasferimenti.

Il trasferimento dei vigili rientra [redacted] piano di accentramento degli uffici comunali in una zona più facilmente raggiungibile. Anche gli uffici Anagrafe e Servizi sociali sono stati spostati, e ora [redacted] trovano presso il mercato dei fiori. Il Comune, in futuro, sarà trasferito in una palazzina da realizzarsi sul ponte di Vallecrosia. **(d. bo.)**

ABBONAMENTI '92-'93

AL TEATRO DELLA CORTE E AL TEATRO GENOVESE

I MIGLIORI [redacted] DELLA SCENA NAZIONALE

E' in distribuzione gratuita al Teatro della Corte la nuova «Guida agli spettacoli»: 120 pagina illustratissime e ricche di informazioni per le vostre scelte tra 31 spettacoli animati da decine di registi e di attori famosi tra cui:

Giorgio Albertazzi, Isa Barzizza, [redacted] Besson, Regina Bianchi, [redacted] Bosetti, [redacted] Calindri, [redacted] Campori, [redacted] Castri, [redacted] Colli, Isa Danieli, [redacted] De Carmine, Luca De Filippo, [redacted] Francovich, [redacted] Degli Esposti, [redacted], Johnny Dorelli, [redacted] Durano, Turi Ferro, Giorgio Gaber, [redacted] Galiena, [redacted] Garinei, [redacted] Gassman, [redacted] Ghini, Geppy Gleijeses, [redacted] Graziosi, [redacted] Haber, [redacted] Kustermann, [redacted] Lazzarini, [redacted], [redacted] Malfatti, [redacted] Mauri, [redacted] Monicelli, [redacted] Montagnani, [redacted] Moschin, Eros Pagni, Corrado Pani, Giuseppe Patroni Griffi, Lina Sastri, Tino Schirinzi, [redacted] Sepe, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler, [redacted] Tieri, [redacted] Tiezzi, Alida Valli Pamela Villoresi.

[redacted] E' [redacted] LA [redacted] (riduzioni [redacted] 50%) [redacted] FISSO» (certezza del proprio posto).

[redacted] Abbonati [redacted] Posto Fisso della stagione [redacted] possono confermare i loro posti.

Informazioni [redacted] acquisti:
Teatro della Corte (570.24.72) [redacted] Rapporti col [redacted] (570.24.50)

[redacted] A GENOVA È

CONCORDE - Via Adamoli, 341
L'AUTOMOBILE - Via Corsica, 1A
SAIGARAGE - Via Trento, 79 r.
DE MARTINO - Via Maddaloni, 15 r.
MACCIÒ - Via Menotti / Sestri P.
SUCCURSALE FIAT - Via Piave, 5

SAA

GENITORE O FRANCESE PICCOLI GRUPPI SANREMO Tel. 506.070 IMPERIA Tel. 60.718 ALBENGA Tel. 543.030

ECONOMICI

BORGHETTO Santo Spirito Pinaland bilocale mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. [redacted] 970.801 Borrà.

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PROBLEMI SCUOLA? Recupero anni e professionali ... MMA 0184.50.60.70 0183.60.718

IPOD

Istituto Politecnico di Design Byron

Scuola Superiore di Comunicazione Visiva

Il corso biennale di grafica pubblicitaria dell'Istituto Byron, ormai giunto al suo nono anno, sta per iniziare. Lezioni e seminari saranno tenuti da professionisti della grafica, della pubblicità, dell'illustrazione, del cinema e del teatro. Anche quest'anno ci saranno infatti nomi prestigiosi come Emanuele Luzzati, Germano Facetti, Aurelio Caminati, docenti di cui la scuola, sin dall'inizio, si è avvalsa. Il loro contributo ha permesso ad un'elevata percentuale di allievi di inserirsi nell'attività professionale.

La Scuola potrà contare sulla collaborazione di Agenzie di Pubblicità per permettere agli studenti di effettuare uno stage di formazione di fine corso. Un inserimento destinato a trasmettere agli allievi i metodi del lavoro di agenzia.

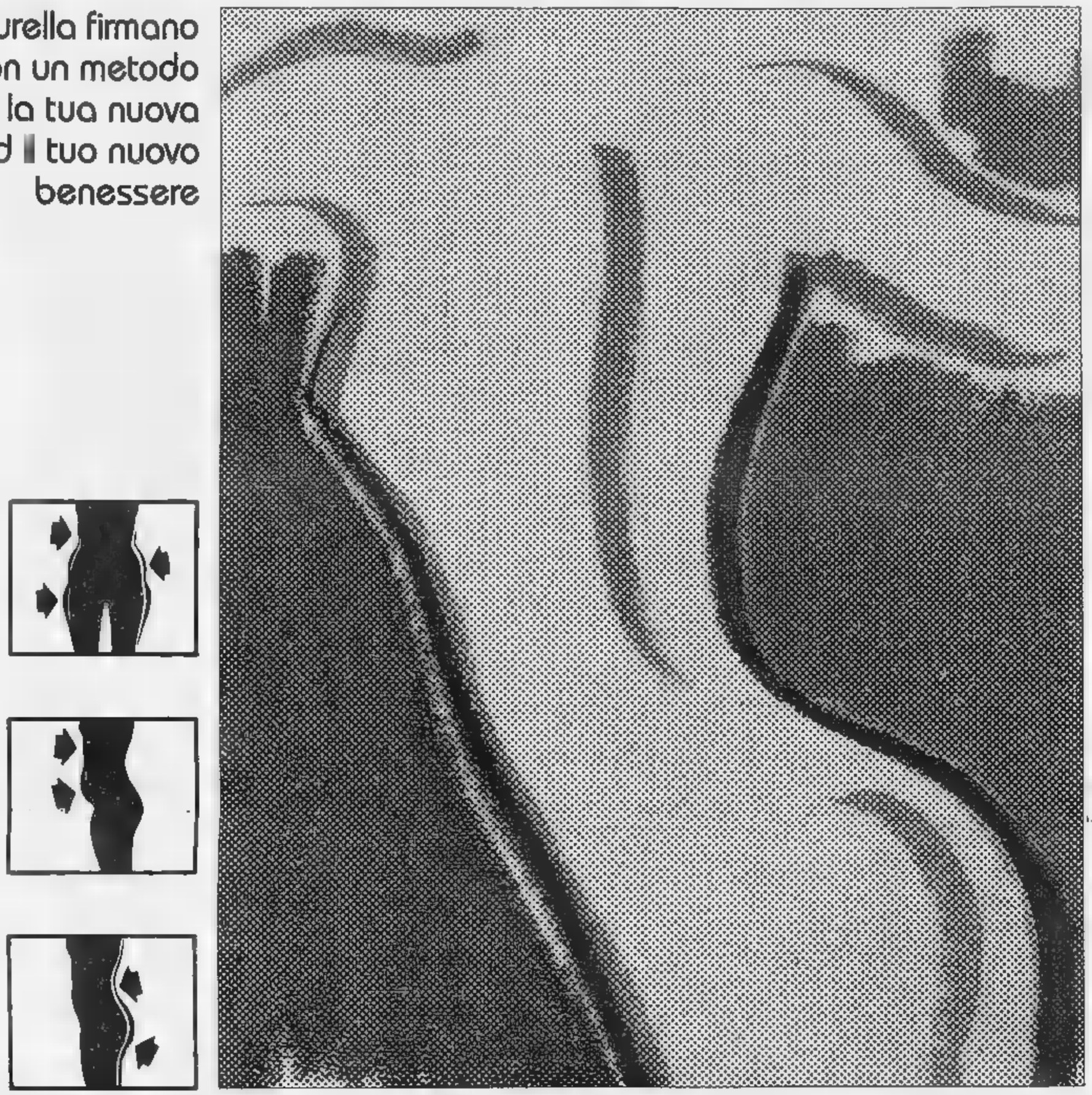
L'anno accademico 1992/93 inizia il 2 novembre.

Istituto Byron
Piazza Dinegro, 6 - 16126 Genova • Tel. 010 / 254 632 - 256 788

Member of European League of Institutes of Arts

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere



I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SONO DA MOLTI ANNI UNA FIRMA DI GRANDE PRESTIGIO IN GRADO DI GARANTIRE RISULTATI D'AUTORE.
Infatti, con **l'esclusivo** sistema di riattivazione enzimatica naturale, Figurella risolve gli inestetismi della figura femminile eliminando i centimetri di troppo nei punti critici.

I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA

GARANTISCONO PER ISCRITTO I CENTIMETRI CHE PERDERAI

Telefona subito per prenotare una consulenza gratuita dal lunedì al venerdì orario continuato

Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

SAVONA
C.so Italia 25 - Tel. 019 810.588

ALBENGA
Via Vecchia Morella 1/3 - Tel. 0182 555.088

SANREMO
C.so Matteotti 133 - Tel. 0184 532.492

Altri centri in Liguria: **La Spezia, Chiavari, Genova, Sestri Ponente**

Concerto sabato prossimo al «Verdure» di Nizza

Il ritorno degli «Asia» con un rock tutto nuovo

Il gruppo degli «Asia» sarà a Nizza il prossimo 17 ottobre

NIZZA. Gli Asia, l'ambizioso gruppo inglese degli Anni Ottanta, caratterizzato dallo stile progressivo molto marcato, è di ritorno dopo una lunga eclisse. Nuovo disco e nuova tournée europea, che li porterà anche al Théâtre de Verdure di Nizza sabato 17 ottobre.

Il ritorno degli Asia corrisponde infatti all'uscita del nuovo album «Aqua», all'inizio di giugno. Un disco dai colori rock più pronunciati e realizzato da una [redacted] équipe. I nuovi Asia si sono formati attorno a Jeff Downes, [redacted] Buggle e Yes, John Payne, nuova recluta e già [redacted] sei canzoni, Carl Palmer, membro del famoso trio Emerson Lake and Palmer. Steve Howe, ex componente degli Yes e [redacted] dei fondatori degli Asia, e Al Pitrelli, che è stato anche chitarrista di Alice Cooper, hanno suonato con il trio solo in sala [redacted] registrazione, e non partecipano [redacted] tournée.

Il risultato di questa nuova formazione sono tredici canzoni dalle melodie coinvolgenti e [redacted] sapore molto più rock [redacted] un tono decisamente meno [redacted]lenso delle precedenti produzioni. Una nuova musicalità che si potrà [redacted] anche in versione «live» durante l'appuntamento di Nizza.

Ma attenzione, i nuovi Asia non disdegnano comunque l'impronta più commerciale, da [redacted]k radiofonico». [redacted] scena, quindi, ci si può attendere un [redacted] ritmico dovuto all'arrivo di Vinny Burns, il precedente chitarrista dei Dare. Sicuramente questo miscuglio [redacted] celebri nello stesso gruppo crea un interessante mélange che può dare risultati imprevedibili.

Gli Asia hanno rappresentato la prosecuzione della musica degli Yes negli Anni Ottanta. Il loro primo disco risale all'82, si intitolava Asia e il singolo [redacted] era «Heat of the moment». C'erano Jeff Downes, Steve Howe, Carl Palmer e John Wetton. Dall'ellepi «Alpha» dell'83 era stato estratto «Don't cry». Era venuto poi «Astra», nell'85, con il singolo «Go». L'ultimo disco risale a due anni fa, «Then and now».

La Costa Azzurra riserva altri appuntamenti con la musica internazionale. Quest'autunno dopo gli Asia, al Théâtre de Verdure di Nizza faranno tappa le tournée degli originali e curiosi «Les Negresses Vertes» e di Willy De Ville, rispettivamente [redacted] 15 novembre e il [redacted] dicembre.

Daniela Borghi

Oggi a Bordighera

Il coro di Ceriana in chiesa

BORDIGHERA. Come ogni anno è ritornata la rassegna musicale «Suoni e colori dell'autunno a Bordighera», giunta alla sua ottava edizione. La manifestazione organizzata dall'associazione «Amici della Musica» di Pietro [redacted] e patrocinata [redacted] Comune, è stata inaugurata domenica [redacted] settembre con un'interessante performance di musica, pittura e danza con la partecipazione [redacted] «Trio Shalo[redacted]» e l'atelier «Nuova struttura».

Dopo una pausa [redacted] settimana, oggi riprendono i concerti nella suggestiva cornice della chiesa anglicana [redacted] via Regina Vittoria, [redacted] avranno inizio alle 16,30. Il primo appuntamento è con il «Coro della Valle» [redacted] Ceriana, diretto da Angelo Caviglia. Le canzoni dialettali saranno protagoniste [redacted] pomeriggio musicale. Il programma proseguirà domenica prossima, 18 ottobre, con un concerto vocale di musica lirica e romanze con il soprano Maria Grazia Piolatto, accompagnata al pianoforte da Francesco Cavallere. A chiudere la rassegna sarà invece un concerto di pianoforte eseguito da Michele Crosese di Perinaldo.

L'ingresso di tutti gli spettacoli, [redacted] sempre, sarà gratuito «per consentire a tutti di assistere [redacted] esibizioni, che quest'anno sono particolarmente interessanti», spiega il presidente degli «Amici della Musica», Pietro Raneri. [d. bo.]

Telemontecarlo

Volto nuovo lanciato a Bordighera

BORDIGHERA. «Ridi a Ponente» il festival nazionale [redacted] cabaret, la cui prima edizione si è svolta con notevole [redacted] lo scorso giugno a Bordighera, ha rappresentato un ottimo trampolino [redacted] lancio per i giovani cabarettisti italiani.

In giuria erano presenti giornalisti, autori e redattori di trasmissioni televisive, che hanno appuntato sul loro taccuino il nome dei partecipanti più promettenti. I risultati cominciano a vedersi proprio in televisione. E' [redacted] una presenza settimanale quella di Cesare Vodani al programma [redacted] Maurizio Co[redacted] Ora un altro cabarettista si affaccia alla tv. Osvaldo Fresia, di Cuneo, [redacted] anni, commerciante in cosmetici naturali ed [redacted] consigliere comunale, è stato [redacted] da Felice Rossello, che lo ha convocato nel gruppo di protagonisti della prima trasmissione tv di Pupi Avati.

«Tomo tivù» [redacted]drà in onda [redacted] Telemontecarlo dal 2 novembre al [redacted] gennaio, tutte le sere dalle 22,30 alle 23,30. Fresia interpreterà il personaggio un po' fuori [redacted] testa che [redacted] presentato a Bordighera, l'italiano medio che ancora guarda la tivù in bianco e nero «perché per fare quella a colori chissà quali coloranti usano». La trasmissione commenterà in [redacted]retta alcuni programmi televisivi, in presenza anche di giornalisti e opinionisti. [redacted] studio, con Fresia, ci sarà anche il savonese Fabio Fazio. [d. bo.]

RASSEGNA AL CINEMA

[redacted] — Or.: 15,30/ultimo 22,30; Lire 9000/rid. 6000; Merc. cinema 6000/4000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (U[redacted] '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si [redacted] in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' *Fantascienza*

[redacted] — [redacted] 9000/rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, [redacted] Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle [redacted] con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' *Cartoni anim.*

[redacted]DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 16/22,30; Lire 6000
[redacted]kend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia! N. V. 1h41' *Commedia*

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 15/22,30; Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15; Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17; Lire 5000/rid. 4000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' *Drammatico*

SANREMO
Ariston — Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' *Thriller*

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' *Commedia*

Orfeo — Tel. 82.333; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventuroso*

Ritz — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Non dite a mamma che... — di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, li stroncate dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' [redacted]

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 9000; Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Alien 3 — di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i [redacted] abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] — [redacted]. 640.427; Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. [redacted]; Lire [redacted]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [redacted]. 14 2h5' [redacted]

[redacted] — Tel. 51.419; Or.: 20,30/22,20; Lire 7000/4000
Centro storico — di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo.. N. V. 2 h *Commedia*

Astor — Tel. [redacted]; Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30; Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*

LOANO
Loanese — Tel. 669.961; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

GENOVA

[redacted]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: [redacted] scehuggio campann-a, [redacted] 16, lire 14.000/10.000.

CINEMA
Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: [redacted] speriamo che me la ca[redacted]
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
[redacted] Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi [redacted] potere
Universale 2: [redacted] instinct
[redacted] **3:** Cuori ribelli
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Bestiali eccitazioni [redacted]e
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito tutto
Chiabrera: Jewel of the night - Sexuelle geheimnisse
Cristallo: Peccati di una vergine
Eldorado: Luana la porcona.

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema: Rabbia ad Harlem.
Fritz Lang: Manto nero.
Lumière: La discesa di Aclà a Floristella.
[redacted] **club:** Tutte le [redacted] del mondo.

PEGLI
Eden: Double impact.

NERVI
San Siro: Tracce nella sabbia.

GIORNO E NOTTE

VILLA [redacted]
[redacted] e gastronomia

Specialità gastronomiche e [redacted]ca a Tovo, frazione [redacted] Villa Faraldi. Alle 15, prenderà il via la sagra delle caldarroste, e si esibirà il coro alpino «Montagne verdi» di Calizzano. [e. f.]

[redacted]
Festa per i «teenagers»

Matinée riservata ai «teenagers» alla discoteca Chikito di San Bartolomeo. Il pomeriggio sarà dedicato ai più giovani, che scenderanno in pista al ritmo dei brani proposti [redacted] dee jay Maurizio Carli, [redacted] Firenze, nuovo [redacted] delle notti del Chikito. [e. f.]

DIANO MARINA
Bellezze femminili

Appuntamento con la malizia e la bellezza femminile [redacted] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Stasera [redacted] in cartellone un «Devil party» animato da modelle vestite [redacted] diavolesse. [e. f.]

VASIA
Sagra della castagna

Anche a Pantasinà, frazione di Vasia, [redacted] in programma la sagra della castagna. La trentesima edizione della manifestazione propone intrattenimenti danzanti, animati dall'orchestra «Il Sagittario». [e. f.]

[redacted]
Musica classica

Concerto di musica classica oggi alle 18 al Centro congressi di Montecarlo. Il direttore Pol Mule dirige [redacted] quintetto [redacted] musica da camera. [g. ga.]

SANREMO
Commedia dialettale

Una commedia dialettale per i festeggiamenti di [redacted] Romolo. Domani sera l'appuntamento [redacted] per le 21,15 al teatro Ariston [redacted] la Compagnia stabile città di Sanremo. [g. ga.]

MONACO
Spettacolo teatrale

Ancora un appuntamento con la prosa questa sera alle 21 al «Théâtre Princesse Grace». In programma, lo spettacolo «Enfin Seuls!» di Lawrence [redacted] con Magali Noël e Daniel Ceccaldi. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Concerto di Carlo Benatti

Concerto di Carlo Benatti oggi alle 17 nella cappella di «Sant'Antonio Abate», al convento [redacted] «N. S. Dell'Orto». [g. ga.]

La stagione di prosa a Genova s'inaugura giovedì prossimo

Squarzina apre la Corte

L'ex direttore dello Stabile presenta la [redacted] commedia dal titolo: «Siamo momentaneamente assenti». Nel cast Giulia Lazzarini, Renato De Carmine, Franco Graziosi

Renato De Carmine alla Corte

GENOVA. Sarà la commedia di Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti» ad inaugurare la stagione [redacted] prosa 1992/93, giovedì prossimo, al Teatro della Corte [redacted] Genova.

Per molti anni direttore artistico e regista dello «Stabile» genovese, Luigi Squarzina torna oggi accanto a Ivo Chiesa in veste di autore. Nel teatro del dopoguerra, Luigi Squarzina occupa un grande e prestigioso spazio intellettuale e artistico in veste [redacted] autore e regista di testi dal rilevante impegno [redacted]ciale e civile. Basti pensare a «Esposizione universale», «Tre quarti di luna», «Romagnola», «Emmeti», al più recente «I cinque sensi».

Con «Siamo momentaneamente assenti», vincitore del premio IDI nel 1991, Squarzina recupera i modi e i toni della commedia brillante, segnando una apparente frattura con la [redacted] precedente produzione. La commedia è ambientata nel mondo del cinema e racconta una storia paradossale che ha come protagonista la moglie defunta [redacted] uno sceneggiatore che ritorna tra i vivi per aiutare il marito a scrivere un film, [redacted] anni vagheggiato da un regista che porta inconfondibili iniziali: F.F. Ogni riferimento a Federico Fellini, in questo caso, sembra fortissimamente voluto da Luigi Squarzina.

La molla che spinge la Morte a permettere il ritorno della donna fra i vivi, secondo l'autore, ha molto a che fare [redacted] i meccanismi e i comportamenti che regolano la nostra società-spettacolo.

«E' - afferma Squarzina - addirittura un problema di immagine trattato [redacted] divertimento e ironia: il film si ha da fare per contribuire a cambiare il modo in cui gli uomini guardano alla Signora [redacted] nero».

La commedia è interpretata da Giulia Lazzarini, nei panni dell'angelo-fantasma, Renato De Carmine, [redacted] ruolo del regista, Claudia Giannotti, Mattia Sbragia, Corallina Viviani, Franco Graziosi. Resterà [redacted] scena [redacted] Teatro della Corte fino al 25 ottobre. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Cinquanta e più**
12,30 **Motori non stop**, [redacted] di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestri**, spettacolo
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22 — [redacted]
23,30 [redacted]
0,15 **Rubrica**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,05 **L'uomo e la terra**, documentario
10,15 **Cartoni animati**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Calcio fans**, rubrica
15 — **Che musica... Allo stadio**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Goal flash**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,30 **Tg Imperia**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Tel[redacted]obal[redacted]
7 — **Junior Tv**
11 — [redacted]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — [redacted] **sport**, rubrica

Telecittà
7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 [redacted] **european top twenty**
13,30 **Xpo - Novità musicali**
14 — **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,40 **Gol redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

[redacted] Tv
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**
13 — [redacted] **fuga**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**
14,30 [redacted]
15,30 **Huston Knights: due duri da brivido**, telefilm
[redacted] **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Laverne e Shirley**, [redacted]

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 [redacted]**rket**
17,30 [redacted] **lettera rubata**
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
20,30 **Film**
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsalotto Domenica**, rubrica commerciale

Sardegna Uno
8 — **Un equipaggio tutto** [redacted]. [redacted] film
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Mina... Fuori la guardia**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rubrica
[redacted],30 **Adam 12**, telefilm
19 — **Delitto in prima pagina**, film
20,30 **Rotosardegna**, rubrica
21 — **Festival internazionale** [redacted] **danza**, speciale
22,30 **Rotosardegna**, rubrica
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Canzoni nel mondo**, film

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo regione**
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
[redacted] — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **TN4 news**
10,05 **L'avventuriera**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **TN4 news**
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Il buon Samaritano**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **TN4 news**, news
20,05 **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Peccatrici folli**, commedia
22 — **TN4 news**
22,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **TN4 news**

T.C.S.
13 — **Fotomodella Estate** [redacted]
13,40 **Prigionieri** [redacted]**a** [redacted], film
15,20 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
17,45 **Sei colpi in canna**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Fotomodella Estate 1992**
23,10 **Cigolò**, film

Telestar
14 — **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La** [redacted] **coppia**, situation comedy
20 — **Quattro donne in carriera**
[redacted] **Storie de fratelli e de cortelli**, film
[redacted] **La famiglia Smith**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Campionato nazionale dilettanti offre gli scontri tra le 4 squadre al vertice

Sanremese, aria d'alta quota

Arriva il Cuoio Pelli che divide la prima posizione con i matuziani, Rapallo e Vogherese
Le altre due big si sfidano in Lombardia. Tonelli: «Siamo sereni, possiamo fare di meglio»

SANREMO. Sanremese-Cuoio Pelli, scontro fra prime in classifica. E' il primo choc [illegible] campionato (l'altro vede [illegible] fronte, sempre oggi, Vogherese e Rapallo che completano il poker di capoliste) anche se per molti tecnici e critici non è una cosa troppo seria perché le protagoniste vere del torneo saranno altre, che per ora arrancano dopo qualche incertezza iniziale.

Ma [illegible] profumo d'alte classifica [illegible]. Non accadeva da anni, alla Sanremese, [illegible] questi livelli. Per il vecchio «Comunale» quasi un ritorno all'antico. E, in ogni [illegible] oggi allo stadio biancazzurri e toscani daranno vita a [illegible] che ha una sua storia alle spalle, con parecchi precedenti perché le strade della Sanremese e della squadra di S. Croce sull'Arno, fra la vecchia serie D e la C2, si sono incontrate più di una volta. L'ultima (in C2, nel 1987.

Buon complesso, questo Cuoio Pelli. Solido, robusto, di categoria, [illegible] discreto goleador davanti (Lucarelli, tre reti finora), reduce però da uno 0-0 casalingo col Cuneo di Gichero che l'ha [illegible] po' frenato. «E' una partita da tripla, aperta a ogni risultato. Sarà un bel match perché entrambe meritano la posizione di classifica che hanno, anche [illegible] poi a vincere [illegible] campionato [illegible] altri. [illegible] dobbiamo goderci questo momento, siamo caricati al punto giusto e l'ambiente è motivato. Speriamo di non com[illegible] errori. Possiamo fare meglio. La Sanremese ha ancora ampi margini di miglioramento», dice Paolo Tonelli che ieri mattina al Comunale ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura su un campo reso pesante dalla pioggia caduta abbondante quasi tutta la notte.

Il tecnico non sembra aver dubbi sullo schieramento. [illegible] difesa potrebbe nuovamente contare [illegible] Trasatti che ha finito di [illegible] [illegible] doppio turno di squalifica, ma in attacco dovrà ancora fare a meno di Prestia, tuttora squalificato. In campo è attesa la stessa squadra che ha pareggiato a Rotaglia, dando fiducia a Simondo in difesa, e con Trasatti almeno inizialmente in panchina. Dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella-Pala, Piccareta, Calabria.

Bruno Monticone

Fontana punta al pareggio

Il tecnico ruentino: «Un punto oggi per restare tra le grandi»

RAPALLO. Un incontro [illegible] tanti altri (versione Fontana e dirigenti) o una gara che potrebbe segnare una svolta [illegible] e sognano i tifosi? Vogherese-Rapallo vale il primato, non perdere [illegible] assicura la permanenza in vetta ma garantisce la collocazione nelle immediate vicinanze. Al Macera ieri l'atmosfera era elettrica anche se tutti tentavano [illegible] negarlo: [illegible] momento è propizio, l'unico od aver qualche dubbio è Gandolfo ancora alle prese con i suoi malanni. Comunque, se se la sente, oggi un posto nell'undici di partenza [illegible] glielo toglie [illegible]

Anzi il suo rientro potrebbe servire al tecnico per una modifica tattica: Gandolfo a [illegible] campo con Stabile, Mosca, Guerra e Scalzi. In difesa ancora fiducia a Contini e Da Silva, Sassarini alle spalle e Brogi in porta. In avanti il compito di inventare [illegible] Marafini e Di Maio. Il sacrificato sarebbe Dagnino, [illegible] panchina con Pasquali, Della Latta, Cutolo e forse Alessi. Il mediano ci ha ripensato un'altra volta [illegible] [illegible] società alla ricerca di rincalzi non gli ha saputo dire di [illegible] Nella Vogherese dalle mille ambizioni (e possibilità) presente anche il chiavarese Codice. **[d. s.]**

Il difensore sanremese Meneghel

Orcino è ancora privo di Carrea

Il Savona cerca punti a Sarzana

SAVONA. Seconda trasferta consecutiva per il Savona. La squadra [illegible] Orcino è sul campo [illegible] Sarzanese e il tecnico non potrà [illegible] su Ermanno Carrea, squalificato. Non sono infatti bastati i 25' di domenica a Camaiore nel match sospeso per pioggia per far annullare la giornata inflittagli dal Giudice sportivo. Ieri mattina all'ultima seduta di allenamento tutti i giocatori [illegible] apparsi in buone condizioni, e Orcino ha convocato gli stessi 16 della scorsa settimana, compreso il giovane portiere della Juniores Meineri, che andrà in panchina al posto dell'infortunato Moscatelli.

Orcino: «Il nostro obiettivo è [illegible] da Sarzana con [illegible] risultato utile. Loro hanno gli stessi nostri punti, anche se con una partita in più. Prevedo comunque gran battaglia». A proposito di campo: la Sarzanese torna sul proprio terreno dopo un periodo [illegible] «esilio» a Follo. Un grosso vantaggio per i rossoneri. Il Savona dovrebbe scendere in campo con gli stessi undici di domenica: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Il presidente Enzo Grenno: «E' un derby, una partita molto sentita. [illegible] I nostri sostenitori non dovranno farsi intimorire dalle provocazioni dei tifosi locali. [illegible] Savona partiranno molti tifosi con auto private. Ci [illegible] anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo ha infatti organizzato [illegible] pullman che partirà a mezzogiorno davanti all'ex stazione ferroviaria. Le iscrizioni alla partenza.

Prima dell'incontro [illegible] effettuato un minuto di raccoglimento in memoria di Teresio Scarpa, medico sociale bian[illegible]ù ai tempi della B, scomparso in settimana. Ancora insolute intanto le trattative Mazzeo. L'attaccante ex Licata, 31 anni, ha chiesto un ingaggio da «professionista» e il d.s. Arcuri è intenzionato a seguire [illegible] strade. **[r. p.]**

Il difensore biancoblù Milani

La Samm

Col Camaiore tutti presenti

S. MARGHERITA. Fabrizio Gorin non crede ai suoi occhi: si ritrova con [illegible] «rossi» finalmente ampia. Nessuno squalificato, Spallarossa e [illegible] recuperati, problemi solo di scelta. Il rientro [illegible] squadra dell'ex genoano potrebbe significare il momentaneo accantonamento di Damiani, [illegible] l'altro ex Genoa (Gorin appunto) comunicherà la formazione anti-Camaiore solo all'ultimo. Indipendentemente dagli undici schierati inizialmente, per la [illegible] [illegible] partita è assolutamente da vincere.

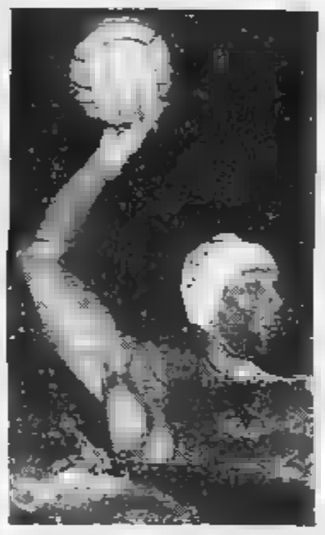
L'avversario, pur temibile (attenzione alle punizioni di Massimo Benedetti) e [illegible] rispettare, è battibile. [illegible] abbiamo ancora vinto, dovremo finalmente cercare di chiudere con la serie di sconfitte e pareggi. Alla squa[illegible] sono richiesti massimo impegno e gi[illegible] concentrazione: spero si sblocchi Righetti, spero che tutto il [illegible] funzioni a dovere», dice Gorin.

In extremis potrebbe anche verificarsi il clamoroso recupe[illegible] del «punito» D'Agostino. Da alcune settimane si allena con la Juniores, fisicamente è a posto. «Come giocatore non si discute, spero [illegible] poter dire altrettanto come uomo». Senza peli sulla lingua, questo è [illegible] «guerriero» Gorin. In sintesi: se D'Agostino fa il bravo, avrà una chance; in caso contrario nessun problema e avanti [illegible] di lui. [illegible] formazione: Perole; Ruvo, Mezzetta; Pastine, Nacci, Buzzurro; Bernardi, Spallarossa (Damiani), Righetti, Bocchi, Mulonia. **[g. s.]**

Nella pallanuoto si è conclusa la prima fase di Coppa Italia: Nervi e Camogli nelle posizioni di rincalzo

Tra Rari e Recco il primo round è biancorosso

Con una bella rimonta il Savona batte (16-14) i biancocelesti


Sciacero-Crovetto, un duello del derby

SAVONA. Va al Savona il primo round della [illegible] stagione contro il Recco. Battendo ieri sera per 16-14 i biancocelesti, le Rari ha chiuso a punteggio pieno il girone d'andata della prima fase [illegible] Coppa Italia. [illegible] mattinata aveva infatti travolto (28-4) il Camogli [illegible] Il Recco batteva 18-13 un buon Nervi. Gli stessi bluarancio, prima [illegible] Savona-Recco, hanno poi piegato i bianconeri in edizione-baby per 24-3.

Al mattino, per la Rari c'erano stati 6 gol a testa per Milat e Ferretti, 5 La Cava, 4 Mostes, 2 Ghibellini e Angelini, uno Bovo, Vicevic e Petronelli. Ma tutta l'attesa era ovviamente per il derby di chiusura, seguito da circa 250 spettatori, alcuni dei quali anche provenienti da Recco. I parziali visti da parte biancorossa (3-6 6-3 4-1 3-4) testimoniano [illegible] buona partenza ospite, e della progressiva rimonta ponentina.

La Rari in effetti ha sofferto l'avvio lanciato [illegible] [illegible] Recco che evidentemente [illegible] [illegible] non poter «tenere» a lungo, e cercava un buon [illegible]aggio da difendere. Gli uomini di Barlocco ci sono anche riusciti, visto che mandando in gol Gyongyosi (due volte), Temellini, Crovetto e [illegible]i spingevano a «meno 3» una Rari un tantino farraginosa, [illegible] segno solo [illegible] Vicevic, Angelini e Ferretti.

Gli uomini di Mistrangelo si sono poi gradatamente ripresi, lasciando da parte la difficoltà ad esprimersi reteggio di una dura preparazione, ma soltanto dopo aver visto il Recco saltare sull'8-4 dopo le realizzazioni di Milat, Gyongyosi [illegible] Riccadonna. Cui i giovani rampanti, Bo[illegible] e Angelini su tutti, hanno [illegible] la spinta giusta realizzando i gol del riavvicinamento. [illegible] dopo un bersaglio di Cristilli, Vicevic, Mostes e Angelini firmavano il 9-9 di metà gara.

Scatto decisivo della Rari nel terzo parziale, quando una doppietta di Ghibellini e i centri di Ferretti e La Cava trovavano l'unica opposizione di Mahvenieradze per un 13-10 da difendere nel finale. Una doppietta del solito Ferretti, e una rete di Milat, bastavano infatti a tene[illegible] a distanza il tentativo disperato del Recco per il quale realizzavano Mshvenieradze, Gyongyosi (2) e Crovetto.

In conclusione, comunque, [illegible] ottimo match tra squadre che vogliono confermarsi al vertice. Il Recco ha confermato qualità e difetti di un anno fa, ma anche la solidità d'impianto che gli è valsa [illegible] secondo posto nel '92. Già ben centrato Gyongyosi, in evidente progresso giovani [illegible] Temellini e Riccadonna.

La Rari ha un tantino pagato, soprattutto all'inizio, la durezza della preparazione. Del resto, le ambiziose mire dei biancorossi sulla già imminente Coppa dei Campioni giustificano ampiamente il grande lavoro da tempo avviato. In ogni caso, Ferretti è già vicino a una condizione valida e i due «nuovi» Mostes e Ghibellini stanno rispondendo [illegible] efficacia alle sollecitazioni. Positivo e [illegible] prattutto molto utile il primo, ancora un po' insicuro ma talentuoso davvero il secondo. E un capitolo a parte merita Alberto Angelini, gioiello fatto in casa e già molto brillante, forse anche per [illegible] sorte [illegible] sfida a distanza tra giovani di qualità col finora più atteso Ghibellini.

Massimo Novaro

E' sempre «Stereo 103» a far la parte del leone

Per il Rally di Sanremo maratona radiofonica

Sull'auto di Auriol una telecamera [illegible]

SANREMO. Una copertura radiofonica quasi minuto per mi[illegible]. Il 34° Rally di Sanremo, che scatta domani alle 7, potrà [illegible] seguito via [illegible] grazie alla miriade di emittenti private che dedicano spazio alla gara mondiale. «Veterana» in materia è Radio Stereo 103, che segue il rally per la diciassettesima volta. L'emittente matuziana conclude col «Sanremo» [illegible] exploit davvero unico per una radio privata: ha seguito con i suoi inviati tutti i rally mondiali [illegible] ogni parte del globo.

Carlo Alessi e Paolo Fioroni, ovviamente, [illegible] rally [illegible] casa propria dedicheranno largo spazio; collegamenti già oggi dalle 14 alle 18 per le verifiche tecniche; poi domani [illegible] martedì (7-20) [illegible] mercoledì, giornata conclusiva, [illegible] 7 alle 2 della notte successiva. L'emittente si fa sentire da Nizza [illegible] Genova Sampierdarena, e i suoi servizi saranno ritrasmessi da altre 8 radio di varie regioni italiane, tra [illegible] Onda Ligure di Albenga.

Gran lavoro anche per le altre emittenti sanremesi che, [illegible] loro volta, riverseranno i l[illegible] servizi ad altre radio italiane. Radio National 102 ha una postazione fissa all'hotel Royal, quartier generale della corsa; Radio Duemila, da domani alle 7, trasmetterà flash sulla gara ogni trenta minuti curati da Renzo Balbo; Radio Sanremo ha previsto, per domani e martedì, tre servizi al mattino (8,30, 10,30 e 12,30) e cinque pomeridiani, ogni ora, dalle 14,30 in poi. Mercoledì sera, poi, dalle [illegible] seguirà praticamente in diretta le fasi finali della corsa. Radio Sanremo curerà anche i servizi video per Telegenova.

Meno attenta al «Sanremo» sul piano radiofonico, la Rai cerca di rimediare con maggior copertura televisiva. Saltata la di[illegible] [illegible] oggi per le verifiche, l'ente di stato trasmetterà su Raiuno in differita, domani dal[illegible] 11,30 alle 11,55 la «speciale» Apricale-Molini di Triora; [illegible] stasera a giovedì sera, 50 minuti dopo mezzanotte (orario da nottambuli incalliti), ci sarà uno «Speciale Rally» che usufruirà [illegible] due telecamere montate sulle vetture [illegible] Auriol e dell'attore Giorgio Faletti. «Speciale» conclusivo venerdì, su Unomattina. **[b. m.]**

Attenzione!
Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento [illegible] metano, individuale [illegible] centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione preventiva! Dopo [illegible] controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più. Allora, d'accordo? Chiama subito [illegible] impiantista qualificato. Se [illegible] ne conosci, telefona a noi dell'Italgas, ti daremo tutte le informazioni necessarie. Ci trovi nell'elenco telefonico alla voce Società Italiana per il Gas.

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Mercedes-Benz
VETTURE UFFICIALI DI CONCESSIONARIA
IMMATRICOLATE KM [illegible]
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
Genova - Tel. 010 592821/389737

Eccellenza: dure trasferte sui campi delle «grandi» per le squadre del Ponente

Doppia sfida all'aristocrazia

L'Argentina a Sestri, il Ventimiglia a Vado

La Sestrese per l'Argentina, il Vado per il Ventimiglia. La riviera ponente sfida l'aristocrazia, almeno in sede di pronostico, dell'Eccellenza. Per i rossoneri e i giallorossi, in visita a due «grandi» con dente avvelenato perché finora, nelle due partite giocate, hanno già rimediato una sconfitta (ma - devono recuperare match), test davvero significativi sulle loro possibilità.

Argentina. Decisamente difficile il compito per i rossoneri, finora imbattuti. Giocano a Borzoli (ore 15, arbitro Pollaro Savona), un campo solitamente insidioso. Lo sarà ancora di più perché per Sestrese ci sono alternative ai due punti se i verdestellati, all'ennesimo inseguimento della promozione, vogliono allontanarsi ancor di più dalla zona-primato. Pino Fichera, tecnico rossonero, sottolinea le insidie del match: «Una rivale davvero difficile da affrontare, questa Sestrese. Comunque non faremo barricate mi piacciono, anche giocheremo un po' più coperti del solito. L'importante è non farci imporre troppo gioco dalla Sestrese».

La partita infrasettimanale di Coppa Italia (2-3 contro il Busalla in casa) costata cara. Ben quattro gli infortunati: Menzione, Minici, Cresconte e Beninca-sa, tutti vittime del gioco senza complimenti degli avversari. Fichera tenterà in extremis di recuperarne qualcuno, ma ben difficile che tutti quattro siano disponibili. Così in difesa potrebbe giocare Sabatini, sono possibili i rientri di Lupi Marino. Quest'ultimo, attaccante, ha scontato la squalifica è ancora prese con un malanno. Il centrocampista Pinto, reduce da un infortunio rimediato in precampionato che finora l'ha bloccato, forse tornerà in panchina. Tra i pali il titolare Minori, che in Coppa va lasciato il posto giovane Rizzotto.

Ventimiglia. La squadra di Adriano Pisano torna a Vado dove già giocato mercoledì sera in Coppa Italia (1-2, tra molte polemiche per qualche cervellotica decisione arbitrale). Anche il Vado è partito maluccio campionato. Non potrà più sbagliare. «Una buona squadra, che tiene bene palla e sa aggredire. Una squadra che va affrontata intelligenza. Ha qualche punto debole. Sta a noi saperli sfruttare», Pisano che ha studiato i rossoblù savonesi mercoledì in Coppa.

Grosso modo il tecnico dovrebbe confermare la squadra che domenica, in casa, aveva superato l'Ortonovo. In difesa, assente lo squalificato Ventura, l'esperto Rotella dovrebbe rientrare lasciando in panchina, almeno all'inizio, il giovanissimo Priano. Intanto giovedì a Imperia, Sergio Soncin è stato operato ai legamenti crociati. L'operazione è andata bene, anche se per il giocatore la stagione (la seconda consecutiva) è finita con largo anticipo.

Le altre. Quella di oggi pare una giornata pro-Cairese. I gialloblù, ricevendo il Busalla, hanno sulla un compito sicuramente più facile dell'altra leader, la sorprendente Loanesi impegnata a Levagna. Sfida di fuoco pure per l'Entella che tenta uscir dalla crisi sull'insidioso campo di Ortonovo.

Bruno Monticone

L'Arma Taggia sogna con Di Antonio

E' l'Arma Taggia la squadra che merita la «copertina» della quarta giornata. Infatti, a parte la sconfitta mercoledì nel recupero col Molassana (2-4) gli imperiesi hanno disputato un ottimo inizio di campionato. La prova della verità oggi contro il Coalma, squadra non proprio irresistibile reduce dall'incolore esibizione interna col Cogoleto. Il presidente Gregorio: «Sì, davvero un buon avvio, nonostante la squadra basata su un nucleo giovani ancore inesperti. Di certo le buone prove fin qui disputate, nelle quali è lecito inserire anche sconfitta col Molassana maturata per una di episodi sfortunati, fanno ben sperare».

Gli armesi han comunque a segno, proprio nei giorni scorsi, un buon colpo sul mercato acquistando Gianni Di Antonio, uomo esperto con trascorsi all'Argentina alle Carlin's. Per la gara odierna dovranno rinunciare a Campucci squalificato, oltre agli infortunati Lotti e Zunino, che saranno rilevati dagli Under Sciorato e Basso. Priva di Dadone invece la Carlin's si accinge, dopo il brillante pari con la Culmv, a una trasferta, stavolta a Varazze. I padroni casa sono privi di Inopia, anche lui bloccato dal giudice sportivo. Viaggia anche l'Imperia, sul terreno della S. Olcese. La squadra Bencardino presenta completo e ha le carte regola per risultato utile.

[g. o.]

Minici, bomber dell'Argentina

Così in Prima

Spicca il derby di S. Stefano

Sono trascorsi solo 180 minuti dall'inizio del campionato, ma la sensazione che saranno le squadre della provincia di Imperia a dominare la Prima categoria. Al comando della classifica il S. Bartolomeo Cervo, reduce dalla brillante vittoria sul Legino, che oggi affronta Millesimo. Quello contro la squadra valbormidese è un test importante per capire le reali possibilità dei padroni di casa.

Ma la giornata tutto sommato dominata dai derby, cominciare da Bordighera-Vallecrosia, duello tra compagini che occupano la seconda piazza. Gli ospiti, che dopo il brillante quinto posto ottenuto nello scorso campionato aspirano ancora a zone più alte, si presentano incompleti all'appuntamento, viste le assenze Losi Bacigaluppi.

Afferma il direttore sportivo Luciano Arabia: «Sarà comunque un bel derby. La squadra ha tutte le possibilità di far bene, per cui prevedo una gara aperta ad ogni risultato». Altro confronto molto atteso

Bosio, capitano del Ventimiglia

Santo Stefano-Sant'Ampelio, illustrata dal dirigente della squadra ospite, Alborno: «E' vera lotteria. Siamo solo agli inizi ed è veramente difficile, in un torneo equilibrato come il nostro, avventurarsi in previsioni. In ogni caso quello che è appena iniziato è un torneo davvero equilibrato, e le sorprese non mancheranno».

Squadre al completo, con il Sant'Ampelio che si presenta quest'anno molto rinforzato grazie agli arrivi Panizzi, Ligammari Lucisano. Infine la Dianese, che ospita il Pietra Ligure in una gara aperta a tutti i risultati. Tra le altre partite della giornata, da seguire anche Guiliano-Alassio Auxilium e Legino-Borghetto 84. Soprattutto la prima, che vede il ritorno davanti ai suoi tifosi della squadra più colpita dai recenti nubifragi. **[g. o.]**

CALCIO

Anticipi, Audace ko

La Sanremese Juniores ko a Rapallo

Niente Eccellenza, solo Juniores nazionali, Promozione e categorie inferiori nel menù calcistico di ieri.

Negli Juniores nazionali, successi per Samm in trasferta (3-2 a Livorno), Savona Rapallo nei derby liguri contro Sarzanese Sanremese. 5-2 per Savona, con tripletta di Famà e reti di Bocchino Giacchino; 3-1 del Rapallo (2 Mereu una Cutolo per i ruentini; Dato per i sanremesi). In classifica, dopo quattro turni, Savona ha 7 punti, Rapallo e Sarzanese 5, Sanremese e Samm 4.

In Promozione girone A, clamorosa vittoria della Rivarolese contro l'Audace Campomorone, che reduce dall'aver vinto le prime tre partite (1-0); vittoria in trasferta anche per Culmv ai danni dell'Albaro (1-0), mentre si è chiusa sul nulla di fatto la sfida tra Molassana Italstrade: 0-0. In Seconda categoria, per il girone B, 2-0 in trasferta del Villapiana Don Bosco sul Rocchetta di Cengio, grazie alle reti di Cavaliere e Di Donato. **[g. s.]**

Ha travolto Dotta

Sarà Bellanti a giocarsi il titolo di A

Flavio Dotta

DOGLIANI. Flavio Dotta ha perso per 11-3 lo spareggio contro Giuliano Bellanti che decideva l'ammissione alle finali tricolori che scattano domenica ad Alba, contro il campione in carica Molinari. L'incontro, disputato ieri a Dogliani, è stato senza storia. Dotta apparso in difficoltà fin dalle prime battute mentre Bellanti ora in gran condizione. Bertola, 48 anni e spalla lusso, è stato decisivo in molti giochi. **[e. m.]**

BOCCE

Roverino farà la A1

Trofeo Regioni con i migliori Under d'Italia

VENTIMIGLIA. Una notizia dell'ultima per la partecipazione Roverino alla prossima A1: il sodalizio frontaliero ha accettato l'invito (che anche un riconoscimento a 10 militanza in A) da parte della Federazione, dopo alcune rinunce di squadre piemontesi. Appuntamento intanto da non perdere quello odierno sui campi Roverino (e se piove anche alla Ventimigliese), per il Trofeo Regioni Under le rappresentative Friuli, Veneto, Piemonte Liguria.

Il programma: squadre sfida le altre nel girone all'italiana in partita a coppie e individuali (2 ore) spunto tiro obbligato»; a seguire le gare di tiro (tecnico di precisione, progressivo veloce, staffetta due). Al via fior di campioni: D'Agostini (primatista di staffetta con 30/86), Nari (campione italiano di A nel tecnico), Meret (vincitore al Master nel veloce), Bonino, Borca, Cusin, Pasculli, Risso, Tabacchetti. Atteso anche l'asso Paolo Demiano. **[g. tol.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Bagnolese-Roteglia; Bra-Pietrasanta; Brescello-Livorno; Cuneo-Acqui; Fidenza-Sassuolo; Samm-Camaiore; Sanremese-Cuoio Pelli; Sarzanese-Savona; Vogherese-Rapallo. Cl.: Sanremese, C. Pelli, Vogherese e Rapallo p. 7; Brescello, Sassuolo e Acqui 6; Savona, Camaiore, Livorno e Sarzanese 5; Bagnolese, Cuneo, Fidenza e Roteglia 4; Bra, Pietrasanta e Samm 2.

Eccellenza (15): Ortonovo-Entella (Marinella); Sestri Levante-Carcarese, Lavagna-Loanesi; Sestrese-Argentina (Borzoli); Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla. Cl.: Cairese e Loanesi p. 6; Argentina 5; Pontedecimo, Finale, Lavagna, Migliarinese e Ventimiglia 3; Sestrese, Vado, Busalla, Entella e Sestri 2; Pegliese, Ortonovo e Carcarese 0.

Promozione (15): Cogoleto-Albenga; Olcese-Imperia 87; Varazze-Carlin's; Palmarese-Bolzanetese; Arma Taggia-Coalma. Cl.: Audace p. Imperia 5; Arma 4; Albenga, Bolzanetese, Cogoleto, Molassana, Olimpic, Italstrade Albaro 3; Culmv, Coalma Rivarolese 2; S. Olcese e Carlin's 1; Varazze 0.

(15): Cengio-Cisano; S. Bartolomeo-Millesimo; Finalborghese-Zinola; Dianese-Pietra; Bordighera-Vallecrosia; Legino-Borghetto (Nuova 167, 10,45); Quiliano-Alassio Auxilium; S. Stefano-S. Ampelio. Cl.: S. Bartolomeo p. 4; S. Ampelio, Alassio, Bordighera, Vallecrosia e Cisano 3; Zinola e Pietra 2; Millesimo, Quiliano, Finalborgh., S. Stefano e Borghetto 1; Cengio, Dianese e Legino 0.

Seconda girone (15): Pietrabruna-Poggese; Cameranese-Riva; S. Filippo-Spotorese (Riva); Conscente-Andora; Cerisna-Borgio; Ospedaletti-Leca; Camporosso-Pontelungo. Cl.: Cerisna, Andorà Cameranese p. 2; Borgio, Camporosso, Conscente, Ospedaletti, Pietrabruna, Poggese, Pontelungo e Riva 1; S. Filippo e Leca 0. Girone B: Albisola-Altarese; Veloce-S. Nazario (Zinola); Boys Vado-S. Cecilio (Chiottolina 17); Sciarborasca-Bragno (Cogoleto 10,30); Priamar-Celle (10,30); Lavagnola 78-Mallare. Cl.: Mallare, S. Cecilia, Albisola, Altarese, Bragno e Sciarborasca p. 2; Boys Vado e Villapiana 1; Celle, Lavagnola, Rocchetta, S. Nazario, Veloce e Priamar 0.

Terza Savona (15): Aurora-Murialdo (Rizzo); Bardineto-Sassello; Calice-Letimbro (Finalborgo); Magliolo-Portovado (Pietra); Pallare-Cosseria; Piana-Calizzano; Rocchettese-Don Bosco; Sabazia-Valleggia. Cl.: Bosco, Piana, Cosseria e Magliolo p. 2; Bardineto, Calice, Murialdo, Portovado, Sabazia e Valleggia 1; Pallare, Sassello, Calizzano, Rocchetta, Letimbro e Aurora. **Imperia:** Villanovese-S. Bartolomeo Under; Pontedassio-Taggese; Garlenda-Balestrino; Dolcedo-Dolceacqua; Borghetto-Laigueglia; Bussanchese-S. Lorenzo; Bernardino-Riviera (Leca); Costarainera-Sanremo 70 (Imperia Piani 10,30).

CANOA

Gare internazionali

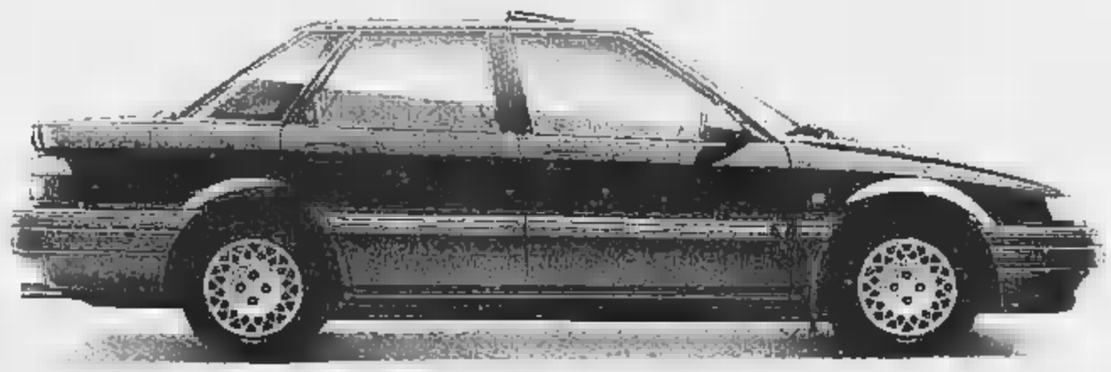
Zona porto Savona ore 9,30: Torneo di canoa olimpica.

Piscina Comunale dalle 9 torneo di canoa-polo. Organizzazione Canottieri Sabazia.

BRITISH AUTO s.r.l. **FOLLIE D'AUTUNNO!** CONCESSIONARIO LAND-ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA

ROVER SERIE 400 CATALITICA



DESCRIZIONE	PREZZI ROVER	PREZZI BRITISH AUTO
ROVER 111 L 3 PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. 14.672.000	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. 12.688.000
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO APRIBILE — ARIA CONDIZIONATA	L. 27.201.000	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - ABS - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. 12.675.000	L. 10.800.000

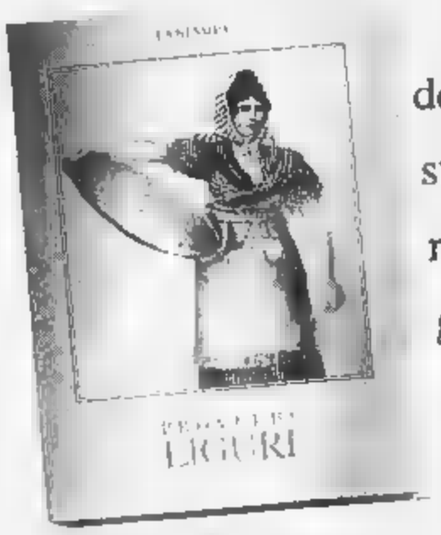
Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND-ROVER ROVER

GENOVA: VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426
BUSALLA: AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

DAL 28 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI LIGURI".



La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Liguri", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Piero Raimondi. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

LA STAMPA

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 11 Ottobre 1992 nr. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 570.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.182

Martedì si bloccano per 4 ore fabbriche, trasporti, agricoltura e terziario

Savona si ferma per lo sciopero

L'agitazione indetta da Cgil, Cisl e Uil esclude però i dipendenti del pubblico impiego ■ degli enti locali
Ferrovie paralizzate dalle 10 alle 13, bus Sar e Acts dalle 8,30 alle 12,30. I comunali: «Siamo esclusi»

SAVONA. Savona ■ ferma per quattro ▬ martedì mattina. Dalle 8,30 alle 12,30, infatti, è in programma uno sciopero generale indetto in tutta Italia dalle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, al quale aderiranno i lavoratori dell'industria, del terziario, dei trasporti e dell'agricoltura. Dall'agitazione saranno, invece, esclusi i dipendenti del pubblico impiego e degli enti locali, che hanno già attuato il 2 ottobre scorso ▬ sciopero nazionale, ma che, comunque, si riuniranno durante la mattinata in assemblee. Una loro delegazione, nel pomeriggio, parteciperà alla manifestazione, alle 15 a Genova, in piazza De Ferrari.

A Savona, ▬ 10,30, ■ piazza Sisto IV, lavoratori e sindacalisti organizzeranno un presidio per protestare contro la manovra economica del Governo e per sostenere le controproposte avanzate dal sindacato.

In tutta la provincia si prevedono disagi e ritardi. Nel settore trasporti i ferrovieri hanno coinvolto nello sciopero tutto il personale viaggiante ■ di biglietteria, tra le 10 e le 13. Le officine e gli altri dipendenti si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 12, mentre tutti gli uffici ▬ chiusi dalle 8,30 alle 13. Disagi anche per i bus, che si fermeranno dalle 8,30 alle 12,30. «I servizi - dicono all'Acts, l'azienda consortile trasporti ▬ - non ▬ ranno svolti ■ potranno subire dei ritardi. L'astensione dal lavoro non interessa però i servizi aziendali ritenuti essenziali». Problemi anche all'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. I servizi verranno erogati per due ore a turno. «Allo scopo di limitare i disagi - osserva il direttore Alberto Bassanini - invitiamo la cittadi▬ e in particolare i negozianti e non depositare i rifiuti fuori dei contenitori, per non creare problemi d'ordine igienico ed estetico. Il servizio riprenderà il suo regolare svolgimento mercoledì». In tutte le fabbriche verrà sospesa l'attività produttiva.

«Lo sciopero e le manifestazioni - sostengono i sindacati - devono servire a richiamare l'attenzione sull'esigenza di una manovra economica più equa. La ▬ governativa, così come adottata finora, non può essere accettata. Questo non significa che i lavoratori del sindacato non abbiano la coscienza della gravità della situazione. Anzi denunciano con forza gli atteggiamenti tenuti si sono a lungo che facevano intendere che con qualche aggiustatina avremmo continuato ■ navigare tranquillamente. Il punto è, invece, se in questa situazione così grave si vuole dare o no un segno di equità e di utilità ■ pesanti sacrifici richiesti». «E poi - concludono i sindacalisti - non può esserci un risanamento finanziario ■ non vi ▬ i presupposti di un risanamento economico. Pensiamo in particolare alla nostra provincia, dove ci sono decine di aziende chimiche e metalmeccaniche in crisi. E' incomprensibile, ad esempio, che il Governo ▬ voglia fare decollare una realtà vantaggiosa come l'Acna ■ Cengio».

Intanto si registra una polemica dei dipendenti ▬ Comune di Savona, i quali protestano per l'esclusione del pubblico impiego ▬ sciopero di martedì. «La decisione degli organismi sindacali - si legge ■ un comunicato stampa - risulta sconcertante, perchè diminuisce sensibilmente l'impatto complessivo di ▬ mobilitazione generale che ■ necessario rappresenti un punto di riferimento forte per l'insieme di lotte in atto nel Paese, e taglia fuori una categoria, ▬ quella dei dipendenti pubblici, particolarmente penalizzata dai provvedimenti economici ▬ Governo». «L'impressione - proseguono i dipendenti del Comune - è quella di una iniziativa dimezzata, per non incidere più di tanto sugli equilibri politici, equilibri che vanno, invece, rapidamente e drasticamente cambiati. Chiediamo a tutti quanti operano nel comparto del pubblico impiego di mobilitarsi, usando gli strumenti democratici ■ disposizione perchè l'errore commesso dal gruppo dirigente di Cgil, Cisl e Uil venga corretto e martedì rappresenti una giornata di lotta».

Claudio Vimercati

Lo sciopero generale di martedì esclude i dipendenti statali e degli enti pubblici

DI SANREMO
Oggi in regalo MI *inserto*

Oggi in omaggio ai lettori de La Stampa un supplemento di sedici pagine sul 34° Rally ■ Sanremo. Una guida ▬ per seguire tutte le gare

Le modalità

La Stampa regala i proverbi

Martedì «La Stampa» non sarà in edicola a causa ▬ sciopero generale proclamato a livello nazionale. Verrà meno quindi anche il consueto appuntamento con il fascicolo dei proverbi liguri in regalo ogni giorno in edicola.

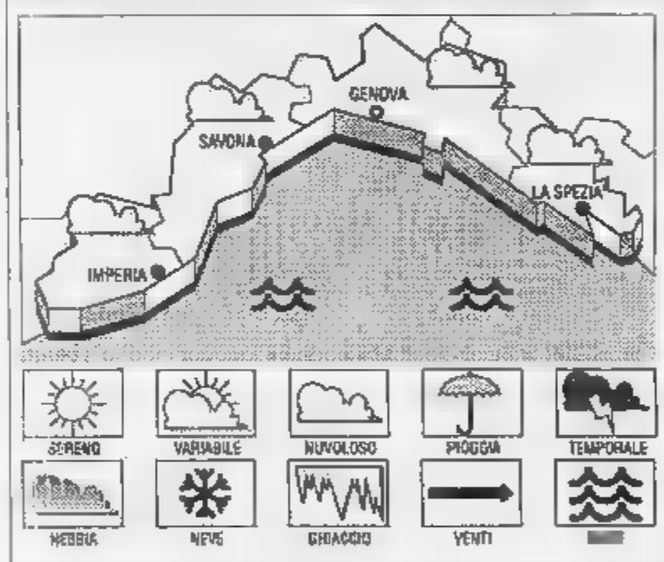
La raccolta riprenderà regolarmente da mercoledì fino al giorno 17. Il fascicolo mancante verrà distribuito, sempre in edicola, in regalo con ■ copia de La Stampa ■ lunedì ■ ottobre.

Ricordiamo che i fascicoli con i proverbi vengono offerti in regalo dal lunedì al sabato e che la raccolta dei 1005 detti popolari comporrà un libro di 144 pagine curato ▬ Piero Raimondi e illustrato ▬ otto tavole a colori.

Gli abbonati e chi ha aderito al servizio di recapito a domicilio «Stampa In», invece, riceveranno il libro completo dei proverbi liguri, già rilegato, alla conclusione della raccolta.

[p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER ▬ DI ▬
Previsioni da Imperia: miglioramento in mattinata, poi irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani, martedì e mercoledì:** progressivo peggioramento.
▬ DI ▬ Temp. ▬ mare 20° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 10, pressione bar. 1006 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

▬	▬ 19	min 18
Savona	▬ 18	min 16
Imperia	▬ 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala alle 6,19 e si leva alle 17,21 (Luna piena ore 19,03).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri un'altra giornata di maltempo, e le previsioni meteorologiche sono negative

Un nuovo ponte in via Alessandria

Lo ha deciso il Comune per sostituire la passerella pedonale danneggiata dall'alluvione del 22 settembre
Collegherà ■ senso unico Villapiana con l'Oltreletimbro. Frane in Riviera, disagi per l'Aurelia paralizzata

SAVONA. Ancora un'ondata di maltempo in ▬ ■ ▬ che ha provocato non pochi disagi alla popolazione. La pioggia violenta che si è abbattuta ▬ tutta la provincia ha avuto gravi conseguenze. Tutto questo mentre sono in corso ■ opere di ricostruzione dopo l'alluvione del 22 settembre. E' infatti di ieri la notizia che il Comune farà un ponte in Corso Ricci (all'altezza di via Alessandria) al posto della passerella pedonale. Afferma il vice-sindaco Giorgio Balbo: «Si tratta di un ponte militare che consentirà anche il passaggio, seppur a senso unico, dei veicoli. Del resto si tratta ■ un'opera primaria perchè collega parti vitali della città». Tornando al maltempo che ha avuto il suo apice nella notte tra venerdì e sabato bisogna segnalare le numerose frane che si sono verificate in tutta la provincia e che per fortuna non hanno avuto conseguenze sulle persone. A Spotorno, in località Masca Bruciata, ■ a Punta Murena in prossimità di Alassio i disagi maggiori. In quest'ultimo caso l'Aurelia ■ rimasta chiusa al traffico dall'1,30 alle ■ creando non pochi incovenienti agli automobilisti. Per tutta la notte, nelle varie città della provincia i Vigili del Fuoco hanno lavorato assiduamente per sistemare i numerosi danni soprattutto a cornicioni ed antenne, molte delle quali si ▬ abbattute ▬ strada. Ieri intanto si è verificato a ▬ della pioggia un incidente ▬ sull'autostrada che non ha avuto conseguenze: ▬ Lancia Delta, con quattro milanesi a bordo, ha sfondato il guard-rail finendo in una scarpata. Paura per la nuova intensa perturbazione soprattutto ▬ Riviera dove diverse ▬ sono ancora isolate e la situazione stenta a tornare normale.

E' stata intanto rinviata ■ domani l'incontro tra il sindaco di Vado e gli abitanti del quartiere Murate (quello dove si è verificata la tragedia costata la vita a Rosina Bartucca e alla figlia Anna Maria). Nell'assemblea si dovrà fare il punto della situazione sui lavori di ricostruzio▬.

▬li abitanti del quartiere chiedono che una Commissione di periti accerti se le abitazioni ▬ siano pericolanti. Sempre a Quiliano riapre la panetteria di Romano Genta. La possibilità di riprendere il lavoro, come tiene ■ sottolineare il proprietario, è dovuta alla collaborazione dei cittadini. Hanno fornito macchinari e arredamenti alla panetteria.

Una strada interrotta dopo il violento nubifragio di settembre

Guglielmo Oliveto
ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

A Vado Ligure due giovani denunciati per tentata estorsione ai danni del titolare di un ristorante

Varazze, ▬ ladro ha rischiato il linciaggio

Fuggito da un appartamento è stato salvato dai carabinieri

VARAZZE. Un ladro, che aveva appena cercato ■ svaligiare un appartamento nel ▬ di Varazze, si è salvato in extremis dal linciaggio della gente, grazie al provvidenziale intervento dei carabinieri. Quando sono arrivati i militari, il malvivente, che durante la fuga era caduto rompendosi una gamba, era disteso sul marciapiede, circondato da una folla di persone, fra le quali anche la proprietaria dell'alloggio, che non sembravano avere buone intenzioni.

Il ladro, Sandro Lazzari, 26 anni, residente a Genova in ▬ Branega, è stato soccorso e accompagnato in ospedale, dove è ora ricoverato per la frattura del femore destro. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in ▬ paio di mesi. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato furto aggravato e non appena le condizioni di salute lo consentiranno, sarà interrogato dal giudice.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 15, in via Garattino. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Sandro Lazzari insieme ■ un complice, che poi è riuscito a scappare e ora è ricercato, è entrato in un appartamento situato al primo piano, forzando la serratura della porta. I due malviventi non hanno, però, avuto il tempo di aprire cassetti e armadi perchè, dopo pochi minuti, sono stati sorpresi dall'arrivo della proprietaria. La donna, quando si è accorta che in ▬sa c'erano i ladri, ha avuto la prontezza di spirito di chiuderli nell'alloggio. Poi è andata da un vicino ■ ha avvertito i carabinieri.

I due malviventi, per sfuggire all'arresto, non hanno avuto altra possibilità che lanciarsi dalla finestra, sotto gli occhi di numerose persone, fra le quali, due militi della «Croce rossa» di Varazze. Sandro Lazzari non ha potuto seguire il complice: caduto male e si è rotto una gamba. Il giovane, che non riusciva più a rialzarsi, è ▬ subito accerchiato da una folla di persone. Qualcuno lo ha anche colpito con calci e pugni. A riportare la calma ci hanno pensato i carabinieri, che hanno prestato i primi soccorsi ■ giovane. Poi il malvivente è stato accompagnato al San Paolo con un'autoambulanza della «Croce rossa» e dopo le prime cure ricoverato in ortopedia. Per tutta la serata sono, invece, proseguite le ricerche del complice. E' stato anche fermato un uomo, la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti.

Gli agenti della squadra mobile di Savona hanno, invece, denunciato a piede libero due giovani che, dopo aver derubato ▬ ristoratore di Vado Ligure, gli avevano chiesto soldi ■ ▬ della restituzione di alcuni documenti. Si tratta ■ Marco Bertone, 26 anni, abitante in via Santorre di Santarosa ■ Sergio Ventura, di 30, residente in via Gnocchi Viani, che ▬ stati segnalati all'autorità giudiziaria per concorso ■ tentata estorsione ■ furto aggravato. L'episodio ■ avvenuto l'altro pomeriggio nel ristorante «Au Scoeggiu», ■ Vado Ligure. Secondo quanto ricostruito dagli uomini della prima sezione, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras, Marco Bertone, approfittando di un momento ■ disattenzione del titolare, Giovanni Montana, 45 anni, abitante in via Nialla, si è impadronito di un cofanetto nel quale c'erano soldi e documenti. Poi è fuggito, salendo sull'auto del complice, che lo attendeva fuori del locale.

Alcune ore dopo, Marco Bertone ha telefonato al ristoratore, promettendo di restituire i documenti rubati in cambio di 50 mila lire.

L'episodio è stato segnalato, però, alla polizia che ha iniziato immediatamente le indagini. Dopo poche ore, i due giovani protagonisti della vicenda, sono stati identificati.

(c. v.)

Domani in corso Italia sfilata polemica contro la scoperta dell'America

Colombiane, Savona «a lutto»

Cartelli e striscioni neri a favore degli indios

Una manifestazione per i pellerossa

SAVONA. «12 ottobre 1992. Un giorno di lutto per ricordare lo sterminio del popolo indio». E' la proposta del Comitato Anticolombiane della città di Savona che dalle 16 alle 18 di domani ha organizzato una manifestazione ▬ lo sfruttamento coloniale che da sempre pesa sui popoli delle Americhe, compresi i pellerossa.

L'incontro è fissato in corso Italia nel tratto tra via Paleocapa ■ piazza Giulio II. Tutti saranno invitati a costruire, lasciando un segno grafico, una li▬ nera di 200 metri ▬ la ▬le si commemoreranno 500 ▬ ■ schiavismo, sfruttamento ■ miseria. Capofila ▬ movimento, al quale hanno aderito varie organizzazioni culturali, politiche e ambientaliste, sono Fran▬ Zunino, Franco Astengo, Giovanni Battista Burzio, Emilio Sidoti.

«L'idea, al di là delle conseguenze della scoperta di Colombo - spiega il gruppo - è nata dal bisogno di contrastare e polemizzare con il Comune ■ Savona al quale, già 4 anni fa, avevamo chiesto di includere nelle celebrazioni Colombiane, alcuni momenti dedicati alle culture indie. Il ▬ motto è: "Quando Colombo arrivò, l'America non era vuota"».

Oltre al «lutto», altre manifestazioni sono previste dal Comitato: una cena del movimento internazionale «Slow Food» che contemporaneamente in ■ pàesi ▬ mondo riunirà il 12 ottobre, attorno ad un'unica ideale tavola, commensali che degusteranno i cibi arrivati ▬ millennio fa dall'America. Il costo della cena, che avrà luogo alle 20,45 all'osteria «Alla Madonna» ▬ di Albissola Mare ■ alla «Fornace ■ Barbablù» in località Sant'Ermete ■ Vado Ligure, sarà devoluto ad interventi umanitari nella foresta ammazzonica. Ieri alle 18, nell'Atrio del Comune, è stata anche inaugurata la mostra d'arte figurativa: «Quipu, aiuto alla memoria» dedicata alle culture indie. **[a. z.]**

In poche ore, nei tamponamenti, ferite otto persone, di cui una grave

Una galleria troppo pericolosa

A Varazze, sull'autostrada in direzione di Savona dopo il viadotto Teiro c'è un tunnel insidioso
In caso di maltempo gli incidenti sono frequenti. Difficoltà per l'arrivo dei soccorritori

Un'immagine del drammatico incidente avvenuto l'altra mattina sull'autostrada dei Fiori a Villanova e che è costato la vita a due giovani.

VARAZZE. Ore 12,40 di giovedì ottobre, autostrada Genova-Ventimiglia, incidente stradale tra la galleria «Varazze» ed il viadotto «Teiro» direzione Savona; coinvolte cinque auto feriti, alcuni dei quali in modo grave. Ore 15,30 di venerdì 9, incidente stradale all'interno della galleria «Varazze», con tamponamento catena e l'incendio di un'autovettura, in tutto 13 auto semidistrutte e feriti, di cui uno in modo grave. Sempre nello stesso giorno, ore 22,30, ennesimo incidente, sempre tra la galleria «Varazze» e il viadotto «Teiro». Solo pura coincidenza o qualcosa non va in questo tratto dell'autostrada?

Davanti agli occhi molti, ancora impresse le immagini del drammatico incidente avvenuto l'altro ieri sul viadotto «Rio Caso», il lungo rettilineo che costeggia l'abitato di Villanova d'Albenga dove due automobilisti piemontesi Alessandro Strusciolo di 31 e Carmelo Rotondi di 22 anni a bordo di una Tipo hanno perso la vita.

Di fronte queste morti assurde, tra corpi straziati dalle lamiere, continuo chiedermi se l'automobilista conosce il significato di pioggia, asfalto e velocità sostenuta. E' un cocktail mortale sempre in agguato, capace di far slittare, sbandare, capotare chiunque in qualsiasi momento, anche l'autista più esperto. Avete mai provato a camminare sull'asfalto bagnato con le scarpe di gomma? E' difficile rimanere in equilibrio. Ora immaginate che cosa significa una strada percorsa da migliaia di auto ed il leggero strato di gomma che viene formarsi nel tempo per il dei pneumatici.

Purtroppo chi lavora nel soccorso lo sa. Sono sufficienti poche gocce d'acqua perché immancabilmente arrivi la richiesta d'intervento. Non c'è bisogno di essere profeti. Se nelle giornate ventose, noi Vigili del fuoco, sappiamo che i boschi durante il turno di lavoro, prima o dopo bruciano, quando piove ci aspettiamo sicuramente che suoni l'allarme per incidente stradale.

E quando arriva la richiesta, sempre scarna ed incompleta ma carica di presagi, saliamo sull'autogru e sul polisoccorso, ben sapendo che ci aspetta. Le difficoltà però iniziano già lungo il tragitto, perché più di una volta i nostri grossi automezzi incontrano difficoltà nel muoversi tra code interminabili. Poi una volta giunti sul luogo dell'incidente i pesanti attrezzi da lavoro diventano strumenti delicati. La cesoia idraulica taglia e trancia, divaricatore fa strada tra le lamiere contorte. Ma mentre si taglia e si allarga il ferito urla. Come è accaduto giovedì scorso all'interno della galleria «Varazze», quando per liberare un malcapitato, rimasto bloccato all'interno della propria auto brutta frattura esposta del femore, ogni volta che si cercava muoverlo lanciava urla che arrivavano al cuore di tutti.

E' un brutto lavorare credetemi. Se potessi, quando piove, abbasserei il limite velocità sulle autostrade a 60 Km/h e vieterei i sorpassi.

Michele Costantini

Soccorso coraggioso premiato un pompiere

Il caposquadra dei vigili del fuoco di Savona, Pietro Baglietto ha ricevuto una medaglia d'oro dall'Aci per un soccorso prestato un anno fa in un incidente stradale.

SAVONA. 19 agosto '91: a pochi chilometri dallo svincolo autostradale di Zinola, sulla Ventimiglia-Savona, un'Alfa 33 su cui viaggiano due coniugi Vercelli si scontra con una Opel Corsa con a bordo tre turisti tedeschi. L'urto è tremendo. Oscar Scalabrino Guglielmella, 30 i la moglie, Antonella Grosso, di 28, incinta di cinque mesi, muoiono sul colpo.

I soccorritori, però, si rendono che il ventre della donna pulsa ancora la vita del bambino e compiono disperato tentativo di salvarlo. Un medico pratica un'incisione recide il codone ombelicale. Il bambino, di appena 22 settimane e del peso di poco più 700 grammi, viene quindi trasportato al San Paolo dove, però, di vivere alcune ore più tardi.

Per quel disperato , un vigile del fuoco di Savona è premiato con la medaglia d'oro dall'Automobile Club lia. Si tratta del caposquadra Pietro Baglietto, 45 anni, in servizio alla di via Nizza. ottenuto il riconoscimento nel della quarantottesima edizione della Conferenza del traffico e della Circolazione organizzata dall'Aci a tenutasi il 7 ottobre a Stresa.

legge nella motivazione: «Il caposquadra si rendeva conto che la donna era incinta e, prontezza d'animo, dando prova grande professionalità, la liberava dalle lamiere. Dopo aver assistito il medico nella recisione del cordone ombelicale e nell'estrazione del feto ancora vivo, provvedeva all'immediato trasporto in ospedale». [c. v.]

FLASH

Guasto a una conduttura, allagamento in Italia

Via Montana e buona parte di Italia sono rimaste allagate, ieri mattina, a della rottura di una condotta dell'acquedotto. Un fiume d'acqua ha invaso anche un cantiere. E' accaduto poco dopo le 9. Per riparare il guasto della tubatura sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

Ancora un arresto per traffico di eroina

Sono salite a dieci le persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di eroina fra la Campania e la Riviera di ponente. Ieri è finito in manette Giovanni Battista Mondaradoni, 26 anni, residente a Sanago (Milano). [c. v.]

Domani il giudice interrogherà Bruno Atteo

Bruno Atteo, l'uomo che, secondo la polizia, ha accoltellato Flavio Martin, 23 anni, sarà interrogato domani dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. E' accusato di tentato omicidio. Atteo continua a dichiararsi però innocente. [c. v.]

Nella sede Legino partono le lezioni

Domani il via ai corsi universitari. Nell'aula magna dell'Ente scuole edile di via Molinero, s'inizieranno le lezioni del primo delle lauree brevi in Ingegneria Logistica della Produzione di Ingegneria dell'Ambiente e delle risorse. I corsi del biennio di Ingegneria, prenderanno il via il 26 ottobre. [e. b.]

Regione, 800 milioni per la discarica della Ramognina

La Regione ha assegnato milioni al Comune per la sistemazione della discarica della Ramognina. Il finanziamento consentirà all'amministrazione dare ai lavori tombinatura rio Portigliolo, ma non all'indispensabile ampliamento per il quale occorrono oltre due miliardi. Senza l'adeguamento, Varazze andrà entro 4 mesi all'esaurimento della discarica la necessità di sistemare, in altri Comuni, la spazzatura. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Entra l'acqua nelle aule delle scuole di via Garbarino

Filtra acqua dal tetto delle scuole elementari e medie di via Garbarino. La copertura, che già in passato aveva dato problemi, seguito all'alluvione alle continue piogge dovrà essere rifatta. Il Comune dovrebbe effettuare i lavori alla fine di novembre quando sarà completato trasloco della media «Barile». [a. z.]

Rubata l'autoradio

Furto sull'auto del giudice Landolfi

SAVONA. Malviventi rimasti ignoti, hanno forzato il finestrino della «Tipo» sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, posteggiata nel parcheggio riservato alle forze di polizia giudiziaria, e si sono impadroniti dell'autoradio del magistrato. Un furto che, proprio per il luogo in cui era posteggiata l'auto, ha il sapore di beffa; forse di sfida.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 20 di venerdì è stato scoperto da un altro magistrato della procura della Repubblica. E' subito scattato l'allarme si sono intrecciate le telefonate, per rintracciare il sostituto procuratore Landolfi. In particolare, si temeva che magistrato lasciato sull'auto copie di atti istruttori, o fascicoli processuali che, forse, avrebbe esaminato a casa. Il furto subito dal magistrato ripropone il problema della sicurezza di Palazzo di giustizia dopo 19,30, quando anche le guardie giurate abbandonano la loro guardiola. [b. b.]

In gara a Varazze

Latte avariato agli atleti dei Giochi

VARAZZE. Confezioni di latte scaduto agli atleti dei Giochi della Gioventù.

La segnalazione è stata fatta numerosi sportivi che giovedì scorso, durante le prove di ginnastica artistica maschile e femminile che si sono svolte palazzetto dello sport, si sono visti consegnare gratuitamente cartoni di latte della centrale di Genova e yogurt da consumare durante l'esibizione sportiva. Alcuni giovani hanno portato il latte negli alberghi dove ospiti e quando erano pronti a consumarlo hanno avuto l'amara sorpresa di gustare latte avariato. La date di scadenza delle diverse confezioni erano indicate all'8-9-10-11 ottobre. Oltre al latte scaduto il giorno stesso in cui stato consegnato, anche quello contenuto nelle altre confezioni era imbevibile forse per una cattiva conservazione del prodotto che, essendo fresco, avrebbe dovuto essere conservato in frigorifero fino al momento dell'uso. Nessun problema invece per gli yogurt. [a. z.]

Ville abusive Celle

Ricorso al Tar dell'ex sindaco Renato Zunino

CELLE L. L'ex sindaco Renato Zunino presenterà al Tar al Consiglio Stato per rivedere la propria posizione in merito alle responsabilità nella vicenda delle villette abusive che lo ha portato ad una denuncia alla procura della repubblica presso la Pretura risoltasi poi con il patteggiamento e al pagamento di un'ammenda di 3 milioni.

«Fare ricorso - ha spiegato Zunino - non significa assicurarmi possibilità ritornare a fare sindaco in caso una sentenza positiva, ma nasce dall'esigenza di far valere le mie ragioni e dalla volontà tutelare la mia moralità, l'onestà e il rispetto dei cittadini nei miei confronti».

Per quanto riguarda la decisione di dimettersi da consigliere comunale, contravvenendo a lla legge che impone l'interdizione dai pubblici incarichi ai condannati per reati amministrativi, Zunino è in attesa della segnalazione di decadenza emanata dal prefetto Savona. [a. z.]

Convocato domani sera il Consiglio comunale: scontate le dimissioni del sindaco

Giunta Magliotto all'ultimo atto

«Ho esaurito il mio compito», ribadisce il primo cittadino. Ancora incertezze sulla nuova maggioranza
L'assessore Tortarolo cerca soluzione: «Ora contano i programmi». L'ostilità di repubblicani psi

SAVONA. Ore decisive per la giunta Magliotto. Per domani il sindaco ha convocato un Consiglio comunale nel corso del quale illustrerà i risultati dei colloqui il governo per l'alluvione. Dovrebbe essere questo l'ultimo atto formale della coalizione che governa Savona dall'agosto del 1990.

«Considero esaurito il mio compito - ha detto il sindaco di ritorno dall'ennesimo viaggio Roma -. Ora chiarirò la situazione con i gruppi che compongono la maggioranza». A Palazzo comunale corre voce che il sindaco presenterà le dimissioni formali metà della prossima settimana, dopo la riunione del Comitao federale del pds. Un provvedimento che era stato preannunciato al Consiglio il 18 settembre, poi rinviato per consentire l'assestamento di bilancio e, soprattutto, per far fronte all'emergenza dell'alluvione. ultime settimane, sia i repubblicani, sia i socialisti avevano invitato Magliotto a rinviare le dimissioni per non lasciare la città senza giunta in questa situazione di crisi. In realtà, sia pri, sia psi non sembrano considerare favorevolmente il tentativo dell'assessore Tortarolo di ricostituire l'alleanza di sinistra con pds-Rifondazione-psi.

Tanto più che il partito socialista, livello regionale, ha rilanciato la proposta dell'Internazionale, con psi-pds e psdi. Il pds Savona dovrà scegliere se confermare l'attuale alleanza preferenziale con i socialisti o aprire fronte ad altre soluzioni. E' quello che sta tentando l'assessore Tortarolo che nei giorni scorsi ha preso contatti ufficiali con Verdi, Rifondazione, laici e democrazia cristiana. «Ho proposto alle forze consiliari un'alleanza di programma - ha spiegato Tortarolo -. Gli steccati e le vecchie regole fra i partiti sono finite per sempre. La nuova giunta dovrà nasui banchi del Consiglio comunale, attraverso un accordo sugli interventi cui Savona ha necessità. Il primo obiettivo, per esempio, dovrà recupero delle capacità produttive, per arrestare l'emorragia di posti di lavoro che in questi anni ha messo alle corde la nostra città».

Il progetto di Tortarolo, tuttavia, sinora ha incontrato resinotevoli. I repubblicani di Brunetti, per esempio, hanno giurato fedeltà Magliotto guardano con sfavore ad ogni cambiamento; i socialisti temono che la nuova giunta comporti per loro una perdita assessorati; Rifondazione comunista si è divisa sull'opportunità di partecipare alle trattative per il nuovo governo. La dc ha offerto la propria collaborazione ed sta alla finestra.

[e. b.]

Inaugurata la nuova sede

Da ieri la bandiera bianco-rossa della Lega Nord sventola di fronte a palazzo Comunale. Il movimento guida dal senatore Bossi ha inaugurato ufficialmente la va sede piazza Sisto IV: 250 metri quadrati con vista, ovviamente sul Comune. «Si tratta di un passo intermedio — afferma sicurezza il segretario provinciale Sergio Cappelli — A partire dalle prossime elezioni in Comune ci noi. A Savona non si potrà più governare senza Lega Nord, senza il movimento che raccoglie i consensi popolari. Cercavamo una sede più ampia quella di piazza Diaz e il caso ha voluto che si sia liberato ufficio proprio in piazza Sisto IV. La concomitanza di trovarci di fronte al Comune non ci dispiace affatto». Per festeggiare la sede della Lega c'era la folla delle grandi occasioni. Hanno preso parte anche il segretario Regionale Bruno Ravera e il parlamentare Sergio Castellaneta. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il provveditorato risponde al preside

Rispondiamo alla lettera del preside Vassallo che ha espresso le sue opinioni in merito alle forme di risparmio che il ministro della Pubblica Istruzione potrebbe attivare e cortesemente le ha corredate di manciato di generosi apprezzamenti verso tutti. Ringraziamo subito per avere voluto concederci una bussola nell'orientare i nostri movimenti: sicuramente il preside questione ha il dono della vista distanza della preveggenza per conoscere così bene i comportamenti il modo di lavorare di tutti noi. Inoltre rendiamo grazie Dio per avere la possibilità di usufruire sul territorio di manuali redatti dal firmatario esplicativi e aggiornati come quello sulle «Assenze» che ci auguriamo possa avere subito un opportuno seguito in una Collana su tutto lo scibile amministrativo che sicuramente il patrimonio del preside Vassallo. A particolare riguardo poi della disamina ai tempi lunghi dei conti consuntivi ricordiamo che esiste anche una sequela di procedure burocratico-amministrative (come il placet della Corte dei conti) che impegnano a volte periodi lunghissimi.

Il personale dell'Ufficio scolastico provinciale

chiusi nei festivi l'arte rimane nascosta

Ho letto su «La Stampa» che i quadri custoditi nella pinacoteca civica rischiano di essere tolti al Comune di Savona dalla Sovrintendenza ai beni artistici, se l'Amministrazione comunale non troverà loro una sede più idonea. Se ne parla da tempo e credo che finirà proprio così, vista la lentezza con cui il Comune si occupa della tutela dell'arte nella nostra città. E poi perché i musei, pinacoteca compresa, debbono restare chiusi nei giorni festivi, in particolare la domenica, quando tutti potrebbero visitarli? Molti savonesi non sanno neppure quali tesori d'arte la nostra città custodisce.

p. b., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Borrada)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Carisio: telefono 990.105/991.333

E OGGI

12,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829 562.
Ricordi, via Piave 38, tel.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881 156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202 19,30 alle 24 a aperta. 24 alle 8,30 a serranda abbassata. Per gli altri Comuni della provincia, farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Alibiola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, Europa 35, tel 971 013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.823.
Loano: *Nuova*, Palestro 2, 668.213
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel 628.035
Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 680.231
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Matteotti 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono
Distretto di Altare
Distretto Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

16 OTTOBRE

NATI. Andrea Ammatuna. Dario Fucci.
MORTI. Anna Traverso ved. Lagorio, di 80 anni, residente a Savona via Alla Marina 5/19. Trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Pietro Crocco, anni, residente a Savona in via Bruzzone 4/24; funzione religiosa prevista per oggi alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo. Letizia Pozzi , anni, residente Celle Ligure; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,40 cimitero di Celle Ligure.
MATRIMONI. Domenico Lafasciano Daniela Milanesi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Comune ha bandito un concorso pubblico, per titoli, per copertura di posto di avvocato comunale (prima qualifica dirigenziale) mediante contratto pubblico per durata iniziale di anni. La domanda dovrà essere presentata in carta entro il termine ultimo del 6 novembre I candidati dovranno anche aver maturato un'esperienza servizio di almeno anni nella pubblica amministrazione, oppure in aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Gara podistica «colombiana»

«In verso località Valcada dove Colombo visse con la famiglia» il tema della gara, organizzata dalla IV Circoscrizione con il patrocinio del Comitato colombiano savonese. Il ritrovo fissato per oggi alle 9 presso la scuola elementare XXV Aprile Vittorio Veneto. [a. z.]

SAVONA
Sfilata a Legino

Oggi, a partire dalle 15, nel quartiere di Legino «Saluto all'autunno», festeggiamenti organizzati dall'Associazione «U Pregiu» con sfilata in costume storico, esibizione della compagnia arcieri «Cinque Stelle», concerto della Banda «La Graziosa» e distribuzione augurale di uva e pane. [a. z.]

Le lezioni del «Sonnenberg»

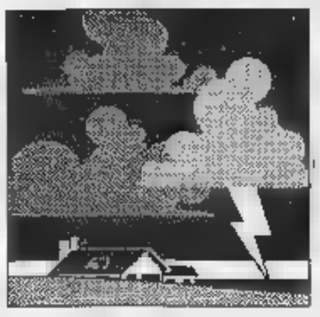
Prendono il via domani al «Circolo Sonnenberg» lezioni in lingua straniera promosse dall'associazione savonese. In programma lezioni in inglese, tutti i lunedì dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30, francese il martedì e tedesco mercoledì dalle 18,30 alle 20. Il corso si terrà nella sede della terza circoscrizione, in corso Tardy e Benech. [r. p.]

Dibattito sugli Incas

«L'impero Sole», il culto, le tradizioni l'architettura degli Incas nella suggestiva ambientazione della Cordigliera Andina, è il titolo dell'incontro-dibattito, organizzato dalla Società italiana dei francesisti che si terrà domani alle 17 nella Sala Anziani della «A Campanassa» in piazza del Brandale. [r. p.]

SAVONA
Don Farris scrive su Capasso

E' in tutte le librerie il volume 224 pagine curato da don Giovanni Farris dal titolo «Aldo Capasso. Antologia studi critici sec. XIV al sec. XIX». Il volume, stampato dall'Editrice Liguria è in vendita in tutte le librerie a 20 mila lire. [r. p.]



Che cosa devono fare imprenditori e commercianti per ottenere il risarcimento danni

Tutti i pagamenti sospesi dal decreto

Ecco una guida per interpretare le scadenze fiscali

SAVONA. Sono una ventina gli adempimenti fiscali «congelati» dal decreto sull'alluvione e di cui i savonesi potranno rinviare il pagamento alla primavera del 1993. Nella tabella qui a fianco [illegible] riportate tutte [illegible] principali scadenze fiscali. L'elenco [illegible] stato realizzato sulla base dell'interpretazione del decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] ottobre. La tabella è una prima guida, in attesa di un'interpretazione definitiva del decreto.

I destinari delle agevolazioni previste dal decreto sono i residenti e le società con sede nei Comuni alluvionati o comunque i soggetti che svolgono attività nelle zone colpite dal nubifragio. Per usufruire dei benefici, sarà necessario presentare domanda agli enti cui sono dovuti i pagamenti, allegando un certificato di residenza [illegible] bollo. Nella tabella qui a fianco, [illegible] elencate tutte le scadenze fiscali sospese: contributi Inps, Inail, Cassa edile, Tassa sulla salute, ritenute Irpef, liquidazioni Iva, Isi, tributi locali, tabelle esattoriali, integrazioni marche su patenti e passaporti, bollo auto, canone Rai. Sono inoltre sospesi i pagamenti di multe, oneri di urbanizzazione, licenze [illegible] commercio, imposta di registro e imposta sulle successioni. Le somme corrisposte malgrado la sospensione dei termini, non saranno restituite. Ecco alcune precisazioni.

«Le ritenute alla fonte ai fini Irpef - spiega il ragionier Paolo Piccone Casa - dovranno comunque essere operate dai [illegible] stituti d'imposta al momento di corrispondere le paghe e i compensi. I lavoratori, cioè, dovranno ricevere le retribuzioni al netto». Aggiunge Piccone: «L'elenco degli adempimenti sospesi ai fini Iva, inoltre, non comprende l'obbligo [illegible] bolle di accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali».

Il decreto comporta anche la sospensione sino al 31 dicembre '92 di tutti i termini processuali perentori che comportino decadenze da diritti, azioni ed eccezioni, nonché la sospensione di vaglia, mutui bancari [illegible] di ogni altro titolo esecutivo in scadenza fra il [illegible] settembre [illegible] la fine di dicembre. Ecco le conseguenze più importanti. Spiega l'avvocato Massimo Piccone: «Una cambiale emessa prima del 22 settembre e [illegible] scadenza nel periodo indicato dal decreto, può [illegible] essere pagata sino a gennaio senza conseguenza. Gli assegni, invece, devono essere regolarmente pagati. Sono sospesi [illegible]che i pagamenti di mutui bancari e ipotecari».

Numerosi anche gli effetti sull'attività giuridica. Spiega l'avvocato Piccone: «Dal 22 settembre al 21 dicembre sono sospesi anche i termini processuali. A rigore, quindi, una parte processuale potrebbe rifiutarsi di presentare una comparsa entro i termini previsti. In realtà, i rappresentanti legali, hanno normalmente interesse ad un rapido iter processuale. Proseguono regolarmento invece i processi penali che riguardano detenuti [illegible] [illegible] di giudizio». Sospesi invece, i termini per l'usucapione, per il passaggio in giudicato delle sentenze e per i decreti ingiuntivi.

Per quanto riguarda i risarcimenti per i danni subiti dalle attività economiche, sinora il governo ha messo a disposizione 25 miliardi. In base [illegible] un accordo di massima raggiunto in Regione, commercianti, industriali e artigiani verranno risarciti nella misura del 90 per cento per i danni sino a 15 milioni; riceveranno un contributo pari al 35 per cento, invece per i danni fra 15 e 50 milioni. Per danni superiori ai 50 milioni, si deciderà caso per caso. Gli imprenditori dovranno chiedere il risarcimento con i moduli predisposti dalle associazioni di categoria. Per i contributi dovranno presentare una dettagliata documentazione. I fondi verranno trasferiti dalla Regione alla Camera di commercio, che valuterà i danni.

Ermanno Branca

[illegible] VOCI CHE COSA SI DEVE FARE

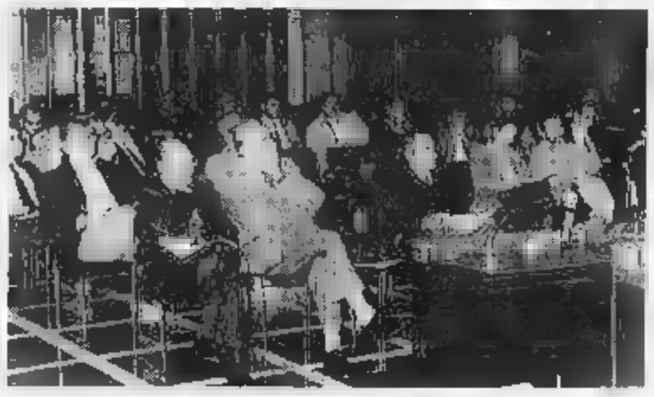
Destinatari: a) cittadini residenti nei Comuni prima [illegible] 22/9/1992; [illegible] società ed enti con sede nei Comuni; c) coloro che, pur residenti altrove, svolgono attività economica nei Comuni (limitatamente alle obbligazioni che sorgono da tali attività).

ADEMPIMENTI	[illegible]	[illegible] NUOVE
INPS		
Contributi dipendenti (compresa quote a carico del lav.)	[illegible] di ogni mese da ottobre a marzo	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
Contributi lavoratori autonomi	25-10-1992 / 25-1-1993	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
Contributi volontari per dipendenti e lav. autonomi	31-12-1992 / 31-3-1993	dal maggio a rate entro 12 mesi
Coltivatori diretti	10-11-1992 / 10-1 e 10-3-1993	dal m[illegible]io a rate entro 12 mesi
INAIL imprese	20-2-1993 (regolazione 1992 e anticipo 1993)	dal maggio 1993 a rate entro 12 mesi
[illegible] rateizzato	rate scadenti nel periodo 22-9 / 31-3-1993	[illegible] maggio 1993 a rate entro 12 mesi
[illegible] EDILE	il 20 di ogni mese da ottobre a [illegible]	[illegible] maggio 1993 a rate entro 12 mesi
TASSA SALUTE		
- dipendenti e pensionati con altri redditi	3-10-1992	dal maggio 1993 a rate in 12 mesi
- lavoratori autonomi	20-10-1992	dal maggio 1993 a rate in 12 mesi
[illegible]NUTE IRPEF		
- su paghe dipendenti	entro il 20 di ogni mese da ottobre a marzo	entro i primi 15 giorni [illegible] aprile 1993
- [illegible] compensi a collaboratori autonomi	entro il 15 di ogni mese	entro i primi 15 giorni di aprile 1993
IVA (DPR 623/12) Adempimenti formali Art. 2 fatturazione operazioni. Art. 23 registrazione fatture emesse. Art. 24 registrazione corrispettivi. Art. 25 registrazione acquisti. Art. 26 note di variazione. Art. 35 inizio, variazione e cessazione attività	entro il 29-4-1993	
Liquidazioni e versamenti periodici trimestrali	5-11-1992	termine presentazione dichiarazione IVA 5-3-1993
Liquidazioni e versamenti periodici mensili	entro il [illegible] di ogni mese da ottobre a febbraio	termine presentazione dichiarazione annuale IVA 5-3-1993
Acconto IVA 1992	20 dicembre 1992	5-3-1993
Scritture contabili imprese		
- vidimazione registri	entro due [illegible] dalla scadenza annuale	entro il 29-4-1993
- registrazione operazioni	entro 60 giorni dall'operazione	entro il 29-4-1993
[illegible] IRPEF, IRPEG, ILOR [illegible]	30-11-1992	- entro il 31 maggio di ogni anno per le persone fisiche - entro un mese dall'approvazione del bilancio per le società
[illegible]	30-9-1992 o 15-12-1992 [illegible] maggiorazione del [illegible]	15-4-1993 senza alcuna maggiorazione
T[illegible] LOCALI		
- tasse sui rifiuti e sull'occupazione di suolo pubblico	entro il 10 di novembre e 10 febbraio	[illegible] 31-5-1993
- affissioni	entro il 31-1-1993	entro 31-5-1993
ALTRE [illegible] [illegible]TI RUOLI (cartelle esattoriali)	scadenza indicata nella cartella	da giugno 1993 per 5 rate
INTEGRAZIONE marche su patenti passaporti ecc...	31 ottobre 1992	pagamenti sospesi fino al 31 [illegible] 1993
BOLLO AUTO [illegible] RAI	con scadenza [illegible] 22-9-1992 e il 31-3-1993	pagamenti [illegible]spesi fino al 31 marzo 1993
[illegible] per infrazioni al codice della [illegible]	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino [illegible] 31 marzo 1993
Oneri di Urbanizzazione	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993
Licenze per autorizzazione al commercio	scadenza gennaio 1993 pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993	
Imposta di [illegible]	scadenza variabile	pagamenti sospesi fino al 31 marzo 1993
Imposta sulle successioni	scadenza variabile	scadenza variabile fino al 31 marzo 1993

Questa tabella è stata elaborata in collaborazione con lo studio associato Piccone di Savona

Assemblea dei sindaci dei Comuni alluvionati

«Ora dobbiamo difendere i nostri cento miliardi»



Un momento della riunione di ieri dei sindaci a Palazzo Nervi

SAVONA. «Dobbiamo difendere i 100 miliardi dagli attacchi delle altre Regioni». Questo l'invito del sindaco Armando Magliotto e dal presidente della Provincia Robutti, all'assemblea dei sindaci dei Comuni riunita ieri a Palazzo Nervi. [illegible] disponibilità [illegible] governo [illegible] limitate - ha spiegato Robutti - e il decreto sta incontrando forti resistenze da parte [illegible] altre Regioni colpite dal maltempo, come Veneto, Umbria e Puglia. Per questo sarà [illegible] combattere fino in fondo».

Ha aggiunto Magliotto: «Per il programma triennale '93-'95 esiste solo un impegno formale del governo [illegible] mettere a disposizione risorse, ma ancora non conosciamo né l'entità, né la destinazione». Difficilmente, comunque, verrà modificata la finanziaria per il 1993 che il governo sta cercando da mesi di far quadrare. Il sottosegretario agli Interni Fabbri, ha preso un impegno preciso solo per i finanziamenti a tasso zero da parte della Cassa depositi e prestiti, che comunque, potranno [illegible] via libera solo dal 1994.

Perplessità sui finanziamenti in favore delle aziende. Ha detto Magliotto: «Non sappiamo se la legge 196 del 1985 sugli stanziamenti alle attività produttive disponga di riso[illegible]

Magliotto e Robutti hanno quindi rivolto un appello alle categorie produttive: «Occorre una quantificazione del danno rigorosa. Il ministro ha chiesto un test [illegible] buon governo. Il consiglio che possiamo dare agli imprenditori che hanno subito danni non irreparabili, quindi, è di avviare al più presto mutui con gli istituti [illegible] credito».

Secondo una stima della Regione, le aziende liguri avrebbero subito una perdita media [illegible] 50 milioni. Alcuni istituti di credito, come la Cassa di risparmio di Savona e il San Paolo di Torino, hanno intanto offerto condizioni di favore per la stipula [illegible] mutui.

La prossima scadenza è per martedì in Regione, dove gli amministratori liguri incontreranno i tecnici del ministero per la definitiva stima dei danni. Venerdì prossimo, invece, è prevista la visita della Commissione Ambiente del Senato alle zone alluvionate. **[e. b.]**

Danni ai locali [illegible] Quiliano, Ellera, Santuario

Trattorie chiuse e deserte tutta colpa del nubifragio

SAVONA. Dopo l'alluvione anche le «beffe». Dopo il fango, la terra, il lavoro infaticabile per rimettere in sesto i locali [illegible] le attrezzature ora si unisce anche la delusione di non vedere un cliente nel locale.

I titolari dei ristoranti e delle trattorie di Quiliano, Santuario, Ellera, tra i centri [illegible] Savonese maggiormente danneggiati dal nubifragio del [illegible] settembre, guardano preoccupati al futuro visto che è dal giorno della calamità che il numero dei clienti non accenna a rientrare nella media abituale.

Le strade franate, i cartelli dell'Anas che invitano alla prudenza sono, secondo alcuni gestori di locande, le cause della lentissima ripresa delle attività perché tengono lontani i potenziali clienti.

Ad esclusione della «Locanda del Santuario» e della trattoria «Del Molino» di Ellera, dove non è ancora ipotizzabile [illegible] riapertura dati i gravissimi danneggiamenti [illegible] attrezzature e alle sale, problemi per la scarsa presenza di clienti vengono segnalati da più parti: «Abbiamo avuto allagamenti e qualche danno alla cucina e alle scorte - dice Ornella Vannucchi de "Il Miracolo" [illegible] Santuario - abbiamo riaperto quasi subito, [illegible] sono tre settimane che non lavoriamo. La gente che aveva prenotato compleanni o [illegible] in comitiva ha disdetto pensando che la strada non fosse percorribile. Mi chiedo come [illegible] ci siano ancora, all'imbocco della strada di Santuario, i cartelli che vietano l'accesso ai mezzi privati».

Il ristorante «I 4 mari» [illegible] Quiliano Molte trattorie lamentano un forte calo di clienti malgrado la situazione sia tornata normale

Analoghi problemi anche al ristorante «La Churrascaria» di Quiliano lungo la strada che conduce a Cadibona. «Con l'alluvione sono state inghiottite le fasce che si trovavano sotto il ristorante - racconta Michele De Lorenzo - sono saltati tutti gli impianti elettrici e la fossa biologica è da rifare. Ma il danno più grave è quello indiretto. Sono parecchi giorni che non lavoriamo e abbiamo anche dovuto chiudere per mancanza di clienti».

Stesso discorso anche al ristorante «La Pergola» dove per una settimana i titolari hanno dovuto togliere acqua e fango, sostituire la lavatrice e i motori del frigorifero, risistemare la sala per poi trovarsi di fronte ad un calo sensibile del lavoro. Ed anche a Ellera la situazione [illegible] cambia: «Siamo stati abbastanza fortunati - dice Ennio Poggi del ristorante "Marietta" - l'acqua ha infatti allagato solo il pavimento e sono andate a male, per la mancanza [illegible] [illegible]rrente, alcune scorte di magazzino. Ma prima eravamo sempre pieni di gente, soprattutto durante i fine settimana, mentre adesso arrivano [illegible] pochi e la sera potremmo tranquillamente chiudere. I clienti non vengono perché le strade, sia da Luceto che da Stella, sono ancora dissestate».

«Dopo dieci giorni d'inattività abbi[illegible] riaperto, ma [illegible]nza i clienti di prima - spiega Ada Rossi della trattoria "Da Teresa" - temiamo che ci vorrà ancora molto tempo prima di poter ricominciare [illegible] nostra regolare attività».

Alessandra Zacco

Camera [illegible] Commercio Industria Artigianato [illegible] Agricoltura [illegible] Savona

COMUNICATO

La Giunta Camerale,

- a seguito delle riunioni del 23/9/1992 in cui [illegible] stato richiesto alla Prefettura di proporre la dichiarazione dello stato di calamità [illegible] del 5/10/1992 svoltasi per concertare azioni di intervento [illegible] favore delle imprese alluvionate;
- dopo l'attività di censimento, effettuata in collaborazione con i Comuni e le Associazioni di categoria;

si è riunita l'8 ottobre u.s. e visto il D.L. del 5/10/1992, n. 397 all'unanimità

ha [illegible]

- di destinare un contributo straordinario di L. 400.000.000 (quattrocento milioni) per la costituzione di un fondo per anticipazioni in conto interessi a favore delle imprese industriali, commerciali, artigiane, turistiche e della pesca aventi impianti nei comuni dichiarati alluvionati, auspicando che il fondo possa essere adeguatamente implementato da conferimenti da parte di altri Enti e Istituti di credito;
- di aprire al pubblico uno sportello destinato alle imprese alluvionate, ove sarà reperibile anche una guida informativa sulle sospensioni fiscali di cui al D.L. citato;
- di proseguire nell'ambito della Regione Liguria e del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ogni azione per una più rapida applicazione dei provvedimenti che possano favorire l'accesso ai contributi in conto capitale [illegible] mutui agevolati.

Il Presidente f.f.
Carlo Moreno

L'episodio l'altra notte di fronte una discoteca, le indagini dei carabinieri

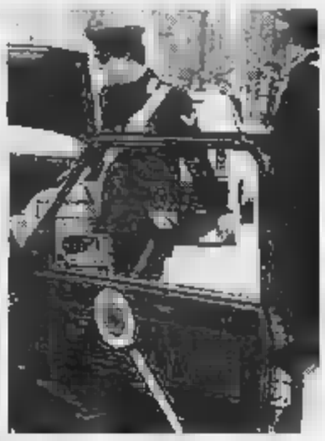
Loano, ferito con un cacciavite

Il giovane è stato affrontato da un coetaneo dopo una discussione avvenuta nel locale
La lite sembrava conclusa, ma è poi ripresa qualche minuto dopo. Il fendente nell'addome

LOANO. Futili motivi. Nel gergo burocratico delle forze dell'ordine significa che dietro l'accoltellamento di Calogero Bisesi, 24 anni, abitante a Loano in via Mazzini 4, non ci sono motivi tali da giustificare un simile gesto di violenza. Eppure, alle 3,31 di ieri mattina, il giovane loanese è stato colpito appena sotto l'ascella sinistra con un fendente sferrato da un giovane come lui con un'«arma impropria», un cacciavite un punteruolo. Solo per un fortuito la vicenda non si è tramutata in dramma. La violenza del colpo sferrato e il punto in cui è stato colpito Bisesi, infatti, fanno pensare che l'intenzione dell'aggressore non fosse quella di difendersi ma fare del male.

Calogero Bisesi, incensurato, conosciuto Loano una persona mite e laboriosa, si trova ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni, dopo le prestate dai medici pietresi, destano preoccupazioni. Il giovane verrà dimesso tra un paio di giorni senza nessuna conseguenza. Già questa mattina, probabilmente, verrà ascoltato dai carabinieri che stanno svolgendo le indagini.

L'episodio è avvenuto alle 3,31 di ieri mattina davanti alla discoteca «Arcadia» di Loano, dei locali notturni maggiormente frequentato al



Controlli dei carabinieri in Riviera

venerdì sera, notte che sembra aver soppiantato il sabato cuore degli amanti del ballo. Calogero Bisesi ora andato in discoteca assieme ad alcuni amici. Il locale è frequentato da compagnie di giovani provenienti non solo dalla Riviera ma anche da fuori provincia. Intere compagnie che si spostano per frequentare le discoteche del Ponente.

E l'aggressore di Calogero Bisesi, secondo le prime indagini, sarebbe proprio un ragazzo di fuori provincia, probabilmente un genovese arrivato nel locale assieme ad una compagnia di amici e amiche. Difficile ricostruire sia successo all'interno locale. Di certo c'è il fatto che nessuno sembra essersi accorto di nulla. Forse tra Calogero Bisesi e il genovese c'è stato un alterco concluso con il classico: «Ti aspetto fuori». Una sfida che nessuno dei due ha voluto mancare.

Fuori dalla discoteca, anziché calmarsi, gli animi si sono nuovamente accesi. Come siano andate le cose lo potrà dire solamente il giovane accoltellato quando sarà in grado di raccontare ai carabinieri la versione dei fatti. Delle parole, in ogni caso, si passati ai fatti e, all'improvviso, è spuntato un cacciavite cui il genovese ha colpito Calogero Bisesi. Subito dopo l'aggressore è fuggito facendo perdere le sue tracce.

Davanti alla discoteca, a poche decine di metri porticciolo turistico di Loano, è arrivata l'autoambulanza della Croce Rossa avvertita dagli amici del giovane ferito. Bisesi stato trasportato all'ospedale di Santa Corona dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Contemporaneamente scattate le indagini e le ricerche dell'aggressore che, al momento, sembra aver fatto perdere le sue tracce. Nessuno, tra le persona ascoltate carabinieri, lo conosce o ha dato elementi utili per la sua identificazione.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Palmarini passa all'Usl e si dimette da consigliere

Alessandro Palmarini (psi), cardiologo, lascia il Consiglio comunale di Finale Ligure perché nominato membro del consiglio dei garanti dell'Usl. Al posto di Palmarini subentrerà in Consiglio, domani, Gabriello Castellazzi, ex assessore.

(a. r.)

PIETRA LIGURE

La scuola cade a pezzi protestano i genitori

Proteste, venerdì dei genitori degli alunni delle elementari di via della Cornice a Pietra Ligure. Anche secondo le minoranze, pds in testa, la struttura in stato degrado. Il Consiglio ha deciso di chiedere un finanziamento di 650 milioni per il rifacimento del tetto della scuola. **(a. r.)**

LOANO

Studenti in sciopero per un topo in classe

Sciopero, ieri mattina, degli studenti dell'istituto per geometri Loano. Solo in su 400 sono entrati in classe. Il motivo dell'agitazione la scoperta di un topo in una delle aule. Ieri mattina c'è già stato sopralluogo dei tecnici della V Usl per la derattizzazione.

(a. r.)

LOANO

Valutati 52 miliardi gli immobili del Comune

Ammontano a ben 52 miliardi e 500 milioni i beni immobili di proprietà del Comune Loano. dato si rileva dall'inventario dei bene dell'ente locale. Il Comune è, fra l'altro, proprietario di terreni per un valore di miliardi e 250 milioni e fabbricati per 4 miliardi e 867 milioni.

(a. r.)

ALBENGA

Ancora allagamenti intervengono i pompieri

Il temporale che ieri ha interessato la Riviera ha creato qualche problema in regione Lapalline ad Albenga. Una canalizzazione intasata, infatti, ha fatto allagare la strada che unisce Leca e Campochiesa alle spalle dell'ex fabbrica della L'allagamento è stato risolto dai vigili del fuoco Albenga.

(s. p.)

ALBENGA

Comune, via ai lavori per la ripulitura Centa

Si sono iniziati ad Albenga i lavori per la pulizia del greto del fiume Centa nella Vadino. I lavori stati ordinati prefettura dalla Protezione civile per evitare il pericolo di straripamenti del fiume.

(s. p.)

Erano affittati 500 mila lire al mese, aperta un'inchiesta

Trasformati in mini-alloggi decine di seminterrati a Noli

NOLI. Garage trasformati in miniappartamenti e affittati, a prezzi da capogiro, a tossicodipendenti ed extracomunitari: succede a Noli dove i carabinieri hanno scoperto serie di seminterrati ristrutturati con angolo cottura, minuscoli servizi igienici e tutto quanto serve ad un'abitazione. Il problema è che i miniappartamenti, oltre a nessuna autorizzazione edilizia, sono privi di qualsiasi sfogo per il ricambio d'aria o la fuoriuscita di gas. Qualche garage, a quanto sembra, è stato affittato come casa al mare durante la stagione estiva almeno due locali erano stati affittati ad una famiglie di albanesi e ad una coppia di tossicodipendenti. A 500 mila lire al mese, il prezzo che generalmente si paga per un appartamento di metri quadrati nei centri della Riviera.

Due persone, proprietarie altrettanti garages trasformati, sono state denunciate alla procura della Repubblica di Savona presso la pretura per violazione alle leggi edilizie e al testo unico di pubblica sicurezza. Trattandosi di un affitto abusivo, infatti, nessuno aveva segnalato garages la presenza degli inquilini. Una situazione di sfruttamento che, probabilmente, anche ad altre città della Riviera.

Singolare è il modo con cui i carabinieri sono arrivati a scoprire i lavori abusivi. Segnalazioni della presenza extracomunitari e tossicodipendenti in un palazzo appena fuori del centro cittadino stavano arrivando da qualche settimana la conferma è venuta dagli uffici comunali. Tra i contratti per i nuovi allacci alla idrica, infatti, risultavano diversi garages. Un indizio che ha insospettito le forze dell'ordine. Una serie di controlli e verifiche ha portato alla scoperta degli affitti abusivi tutti, ovviamente, in nero.

I garages affittati sarebbero comunque una minima parte di quelli ristrutturati e adibiti a seconda casa per la stagione turistica. L'indagine dei carabinieri, però, non ancora riuscita ad identificare tutti i proprietari che hanno effettuato lavori abusivi. I tecnici che hanno effettuato i controlli assieme carabinieri non nascondono la pericolosità dei lavori eseguiti: «In pratica i palazzi dove sono stati trasformati i garages sono delle vere proprie bombe alle fondamenta. Basterebbe che uno dei locali si saturasse di gas per far esplodere e crollare l'intero edificio.

«Non essendoci finestre né sistemi di sfiato, infatti, i locali costituiscono un pericolo enorme per gli abitanti dei piani superiori. E tutto questo addentrarci nelle condizioni vita di chi abita i garages. In mano di venti metri quadrati c'è un'intera abitata da quattro persone».

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, e non è escluso che le indagini possano trasferirsi in altre località della Riviera, dove il diffuso fenomeno degli affitti d'oro è altrettanto rilevante che a Noli.

(s. p.)

Villanova: denuncia di un socio della struttura

Irregolarità contabili al villaggio turistico

VILLANOVA. Il prossimo novembre, davanti ai giudici del Tribunale di Savona, si svolgerà prima udienza che vede di fronte Pierluigi Moraca, socio della «Upas», la società proprietaria del villaggi turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga, e i suoi soci Giulio e Piefranco Diomedi e Chiara Vio. Motivo della vicenda: una serie di irregolarità contabili gestionali che, secondo citazione presentata da Moraca, sarebbero avvenute negli ultimi nella conduzione della società, ala realtà sarebbe socia anche signora Mariangela Schneck, moglie Giulio Diomedi. Diomedi, però, afferma che la moglie gli avrebbe ceduto le sue quote. Una circostanza negata dalla moglie che, un'azione penale, ha denunciato ignoti per falsificazione firme», spiega Moraca assistito dall'avvocato Donato Cangiano e, per parte finanziaria, dal dottor Fabrizio Malatesta.

La denuncia di Moraca, per anni responsabile della promozione di Radio Monte Carlo, prende l'avvio da un'episodio avvenuto qualche anno fa. «Ero ricoverato a Parigi per un trapianto fegato quando, attraverso una comunicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" che non avrei potuto leggere, i Diomedi hanno convocato un'assemblea dei soci per trasformare l'"Upas spa" in società a responsabilità limitata. Una manovra grave che, una volta tornato in Italia, ho voluto approfondire. I conti della società non sono tornati. Ci sono irregolarità e non finire nella gestione finanziaria del villaggio e della società», afferma. I fratelli Diomedi, imprenditori con interessi nell'informatica, nell'editoria radiofonica e nelle consulenze, prima di replicare, aspettano il parere dei loro avvocati. **(s. p.)**

Manca il personale

Code all'Usl per i certificati ritardi e disagi

LOANO. Proteste a Loano per le lunghe attese, agli sportelli dell'ufficio igiene della V Usl. Un gruppo di cittadini ha scritto all'assessore alla Sanità. Dicono: «Da diversi mesi ci sono lunghe attese per avere dei certificati, inerenti le nostre attività, dall'ufficio sanitario. Questa crea un forte disagio ed danno economico per tutti».

Risponde l'assessore Pier Luigi Pesce: «Siamo tempestati telefonate e proteste dei cittadini costretti ad interminabili code per ottenere un qualsiasi certificato. Abbiamo scritto all'Usl per sapere i motivi di questi ritardi e soprattutto perché si prendano provvedimenti per ovviarli». Fra le cause dei disagi la mancanza di personale e la chiusura degli uffici igiene Borghetto e Pietra e il conseguente concentramento delle pratiche negli uffici di via Stella a Loano. **(a. r.)**

TESTICO

Ucciso dai carabinieri

cinghiale ferito il

TESTICO. Panico venerdì sera alle 19 a Testico per un cinghiale che, investito un'automobile, si è aggirato impazzito per il dolore nel paese. Per abbatterlo sono dovuti intervenire i carabinieri Andora che, in film western, gli hanno sparato. «Il cinghiale, ma più probabilmente si tratta di porcastro, è stato investito mentre attraversando la strada sbucando all'improvviso dal bosco. Ad investirlo è stato un abitante di Testico che ha avuto quasi due milioni danno alla sua Fiat Uno», spiega sindaco Silvio Aicardi. L'animale ferito si è spinto sino in paese inseguendo l'automobilista e provocando la fuga chi era per strada. A risolvere la situazione sono stati i carabinieri che, avvertiti da alcuni residenti, sono arrivati nel centro del paese e hanno abbattuto l'animale impazzito dal dolore. **(s. p.)**

TG

ABBONAMENTI '92-'93

AL TEATRO DELLA CORTE E AL TEATRO GENOVESE I MIGLIORI SPETTACOLI DELLA SCENA NAZIONALE

E' in distribuzione gratuita al Teatro della Corte la nuova «Guida agli spettacoli»: 120 pagina illustratissime e ricche di informazioni per le vostre scelte tra 31 spettacoli animati da decine registi attori famosi tra cui:

Giorgio Albertazzi, Luca Barzizza, Franco Besson, Regina Bianchi, Giulio Bosetti, Ernesto Calindri, Aldo Campori, Massimo Castri, Ombretta Colli, Isa Danieli, Renato De Carmine, Luca De Filippo, Massimo De Francovich, Piera Degli Esposti, Pietro De Vico, Johnny Dorelli, Giuliana Durano, Turi Ferro, Giorgio Gaber, Anna Galiena, Pietro Garinei, Vittoria Gassman, Massimo Ghini, Geppy Gleijeses, Paolo Graziosi, Alessandro Haber, Marcella Kustermann, Giulia Lazzarini, Giuliana Lojodice, Marina Malfatti, Glauco Mauri, Mario Monicelli, Renzo Montagnani, Gastone Moschin, Eros Pagni, Corrado Pani, Giuseppe Patroni Griffi, Luca Sastri, Tino Schirinzi, Giancarlo Sepe, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler, Arialdo Tieri, Federico Tiezzi, Alida Valli Pamela Villoresi.

ABBONARSI E' PIU' CONVENIENTE SIA CON LA FORMULA «LIBERA» (riduzioni fino al 50%) SIA A «POSTO FISSO» (certezza del proprio posto).

Fino al 15 ottobre gli Abbonati al Posto Fisso della stagione scorsa possono confermare i loro posti.

Informazioni e acquisti: Teatro della Corte (570.24.72) e Ufficio Rapporti col Pubblico (570.24.50)

FIAT A GENOVA È
CONCORDE - Via Adamoli, 341
L'AUTOMOBILE - Via Corsica, 1A
SAIGARAGE - Via Trento, 79 r.
Via Maddaloni, 15 r.
MACCIÒ - Via Menotti / Sestri P.
SUCCURSALE FIAT - Via Piave, 5
SIA

GENITORE
ISCRIVI TUO FIGLIO AI CORSI INGLESE O FRANCESE
V.V. SETT. PICCOLI GRUPPI
SANREMO Tel. 60.71
IMPERIA Tel. 60.71
ALBENGA Tel. 543.030

ECONOMICI
BORGHETTO Santo Spirito Finaland bilocale mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. 97 Borgh.
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PROBLEMI con la GIUOLA?
0184.50.60.70 0183.60.716

IPOD
Istituto Politecnico di Design Byron
Scuola Superiore di Comunicazione Visiva

Il corso biennale di grafica pubblicitaria dell'Istituto Byron, ormai giunto al suo nono anno, sta per iniziare. Lezioni e seminari saranno tenuti da professionisti della grafica, della pubblicità, dell'illustrazione, del cinema del teatro. Anche quest'anno ci saranno infatti nomi prestigiosi come Emanuele Luzzati, Germano Facetti, Aurelio Caminati, docenti di cui la scuola, sin dall'inizio, si è avvalsa. Il loro contributo ha permesso ad un'elevata percentuale di allievi di inserirsi nell'attività professionale.

La Scuola potrà contare sulla collaborazione di Agenzie di Pubblicità per permettere agli studenti di effettuare uno stage di formazione di fine corso. Un inserimento destinato trasmettere agli allievi i metodi del lavoro di agenzia.

L'anno accademico 1992/93 inizia 2 novembre.

Istituto Byron
Piazza Dinegro, 6 - 16126 Genova • Tel. 010 / 254 632 - 256

Member of European League of Institutes of Arts

La strada è più comoda, rispetto alla tangenziale, per raggiungere il centro

«I [redacted] dormire»

Cairo, protesta degli abitanti dei Passeggeri che hanno consegnato in Comune 240 firme
La carreggiata è piena di buche e avvallamenti, l'amministrazione non ha preso provvedimenti

CAIRO M. «Ho già raccolto in pochi gi[redacted]i 240 firme tra gli abitanti dei Passeggeri, presentate poi in Comune per protestare contro lo stato di degrado in cui versa via Marconi. Se sarà necessario ne raccoglierò ancora di più, ma questa volta a portarle in Comune andremo in 50 o 60 persone e non ci muoveremo fino [redacted] quando non avre[redacted] garanzie certe che via [redacted]rconi sarà finalmente aggiustata in modo adeguato e il fondo stradale rifatto completamente». Augusto Pollero, pensionato, residente dai molti anni nel popolare quartiere Passeggeri, è deciso a passare all'azione.

Come lui la pensano la [redacted]ggioranza degli abitanti la zona, posta alla periferia sud [redacted] Cairo [redacted] attraversata per tutta la sua lunghezza dal tracciato della [redacted] Statale 29. Da quando, tre anni or sono, [redacted] stati fatti gli scavi in mezzo alla carreggiata per la posa in opera della condotta del depuratore consortile, per gli abitanti dei Passeggeri, come tutti continuano a chiamare il quartiere di San Donato, non vi è stata più pace.

Prima la strada chiusa per alcuni mesi, con difficoltà anche solo a entrare o uscire con l'au[redacted] garage per la presenza del cantiere. Poi i lavori di sistemazione e riasfaltatura della strada, che sono risultati non eseguiti a regola d'arte e hanno provocato la formazione [redacted] avvallamenti e buche sulla carreggiata. Proteste e petizioni si erano alla fine concretizzate nel risultato di far riasfaltare la strada. Ma adesso la situazione [redacted] nuovamente insostenibile.

La strada che attraversa i Passeggeri per tutta la sua lunghezza sembra più la pista di un impianto di «montagne russe» che [redacted] carreggiata rettili[redacted] Numerosi avvallamenti si trovano sul percorso, rendendo difficile il transito alle auto e ai camion e proibitivo, in [redacted] di pioggia, ai pedoni ai lati della strada. A [redacted] degli avvallamenti infatti si formano sull'asfalto ampie chiazze d'acqua che vengono sollevate dalle auto in transito e proiettate ai lati della carreggiata.

Aggiunge Pollero: «Ora attendiamo provvedimenti concreti e non solo promesse prima dell'inverno. Se piove è quasi impossibile uscire di casa senza correre il rischio di essere investiti dall'acqua sollevata dalle auto. Inoltre nelle [redacted] notturne, per il passaggio di molti camion lungo questa arteria, è impossibile dormire».

Ma gli abitanti dei Passeggeri non sono gli unici a lamentarsi. Spiega il titolare di un'impresa di trasporti di Cairo: «[redacted] anni or sono, per lo stato di degrado della carreggiata, un furgone della ditta era stato gravemente danneggiato per la [redacted] della sospensione posteriore, conseguente il transito lungo via Marconi. Attualmente la [redacted]tuazione, sia pure senza la pre[redacted] di buche come in quel periodo, è nuovamente al limite, per il pericolo che comporta transitare [redacted] questa strada e i [redacted]schi sia per chi conduce i mezzi, sia per i pedoni che transitano ai lati di via Marconi».

La strada è usata intensamente, in quanto risulta più rapida per entrare o uscire da Cairo. La situazione del fondo stradale accentua quindi il pericolo di incidenti e comporta disagi notevoli per gli abitanti il quartiere. Per riparare la strada non sarà però necessario provvedere a una riasfaltatura. [redacted] ceduto la massicciata in più parti e l'asfalto, anche [redacted] risulta ancora compatto in superficie, ha formato gli avvallamenti che sono la causa delle proteste. Bisognerà rifare gran parte della massicciata, perché solo un [redacted] nuovo di asfalto [redacted] risolverebbe il problema che per qualche tempo. [e. m.]

La strada dei Passeggeri è piena di buche e avvallamenti, molte le proteste

[redacted]

MURIALDO

I telefoni non funzionano: «Non pagheremo la Sip»

[redacted] la situazione dovesse protarsi in questo modo, con i telefoni che funzionano male e sovente restano isolati in diverse zone, formeremo un comitato e inviteremo gli abitanti a non pagare più le bollette». Un consigliere comunale di Murialdo è intenzionato a guidare la crociata contro la Sip. Ieri vi sono stati notevoli disagi in molte zone. Una situazione, a quanto confermano molti abitanti del paese, che [redacted] ripete [redacted] tempo. [e. m.]

CALIZZANO

Il maltempo ha compromesso la stagione dei funghi

Troppa pioggia prima, freddo e mancanza [redacted] giornate [redacted] sole attualmente. La stagione della raccolta dei funghi è ormai terminata. Si è trattato [redacted] un'annata disastrosa, in quanto al momento favorevole per la nascita dei funghi vi sono state lunghe giornate di pioggia [redacted] un abbassamento consistente della temperatura, che ha vanificato le speranze di una raccolta eccezionale che si nutrivano ancora alla fine [redacted] settembre. [e. m.]

CENGIO

Un'assemblea per il recupero del centro storico

Il recupero di via Roma, centro storico di Cengio, sarà al centro dell'assemblea pubblica in programma alla fine della settimana. Durante l'incontro verrà illustrato [redacted] piano elaborato nei mesi scorsi da un'équipe di esperti. [l. b.]

[redacted] M.

Nuove perizie per l'infanticida

Nicola Pelle, l'operaio che a Ferragosto uccise la figlia Daniela di nove mesi, [redacted] questi giorni è sottoposto ad una lunga serie di colloqui con il perito incaricato dal Tribunale. Si potrà così stabilire [redacted] Nicola Pelle era nel pieno possesso delle [redacted] facoltà mentali. [l. b.]

Cairo, nel vecchio cimitero non c'è più posto per le salme. Polemiche

Il [redacted] le tombe

Assemblea domani sera nella sala consiliare

CAIRO M. Domani [redacted] i proprietari delle tombe di famiglia del cimitero di Cairo sono stati convocati in Comune per una riunione nella quale si dovrebbe raggiungere un accordo per la cessione provvisoria di alcuni posti per ogni tomba, in modo che a Cairo possano continuare regolarmente le sepolture. L'inziativa è dell'amministrazione comunale, che si trova [redacted] in difficoltà a fronte della carenza [redacted] posti nel vecchio cimitero.

Entro due anni, [redacted] è [redacted] tempo per il quale dovrebbero essere ceduti provvisoriamente i posti disponibili, sarebbe ampliato il cimitero esistente e verrebbe abbandonato il progetto di realizzare quello nuovo in località Ville, una proposta vecchia di decine di anni, per il quale si sono già spesi centinaia di milioni per l'acquisto dei terreni.

La lettera inviata dal Comune non lascia dubbi sulla necessità di trovare un'accordo. Viene infatti confermato che in mancanza di collaborazione da parte dei privati, l'amministrazione dovrebbe provvedere [redacted] modo coatto a reperire loculi. Numerose persone che hanno ricevuto la lettera di convocazione non sono d'accordo sull'iniziativa.

Spiega [redacted] pensionato: «A giugno si sapeva già che la situazione [redacted] al limite, [redacted] capisco perché si sia atteso tanto a affrontare questo problema, che nel frattempo [redacted] divenuto un'emergenza. Mi [redacted] rivolto a un legale, mi ha assicurato che il Comune non può sequestrarmi i loculi ancora vuoti che ho nel[redacted] tomba di famiglia e non ho nessuna intenzione di collaborare per un problema che andava [redacted] affrontato in altro modo e [redacted] maggiore tempestività, da queste come dalle amministrazioni comunali che l'hanno preceduta».

Non è l'unica persona che si è già rivolta a un legale per questo problema. Domani sera, [redacted]canto a proprietari che sembrano pronti a collaborare, potrebbero essere molto più numerose le persone [redacted] convinte di dover o poter cedere i posti tomba vuoti di loro proprietà. [e. m.]

Soppresso un treno

Polemiche in stazione a Cengio

CENGIO. Polemiche da parte di un gruppo di utenti per la decisione, assunta dalle Ferrovie dello Stato, di non ripristinare la fermata a Cengio del treno «2488» Ventimiglia-Torino. Il convoglio sino ad alcuni mesi fa faceva tappa nella stazione valbormidese alle 18,30. Ne era poi seguita la soppressione. Gli utenti, dopo vivaci proteste, speravano che con il nuovo orario, entrato in vigore alla fine di settembre, la fermata venisse ripristinata. «Si [redacted] di [redacted] servizio particolarmente importante - dicono -, utilizzato soprattutto dai lavoratori che da Cengio e dalla Val Bormida ligure devono raggiungere i centri del Piemonte». [l. b.]

Per il delitto Brin

In [redacted]llo Il ricorso [redacted]

DEGO. Nuovi sviluppi nella vicenda giudiziaria di Ettore Geri, condannato [redacted] 15 [redacted]ni di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin. [redacted] prossimi giorni i giudici della corte d'appello [redacted] Genova fisseranno la data dell'udienza in [redacted] saranno chiamati a decidere se accogliere o no l'istanza di revisione del processo avanzata nelle scorse settimane dai legali di Geri, Enrico Nan e Emi Roseo. La richiesta degli avvocati difensori era stata decisa dopo le rivelazioni dell'amico bolognese [redacted] Gigliola Guerinoni. Ettore Geri, intanto, trascorre le sue giornate nel carcere della Dozza, dove è rinchiuso [redacted] gennaio scorso. [l. b.]

Contro la restrizione

Ottomila lettere dei cacciatori savonesi

SAVONA. Sono circa ottomila le lettere di sollecito inviate dai cacciatori savonesi alla Regione Liguria affinché impugni la sentenza con cui il Tar ha ridotto da 5 a 3 le giornate per la caccia migratoria e ha ridotto notevolmente [redacted] specie cacciabili.

Osserva Giacomo Pronzalino, presidente della Federcaccia di Savona: «La [redacted] vuol [redacted] una protesta democratica. Non vorremmo che ci addossassero atti di intemperanza». Aggiunge: «Riteniamo di essere una sorta di sindacato per i cacciatori, e come tale vorremo conoscere il futuro della [redacted] "categoria"». Nei giorni scorsi, intanto l'assessore regionale alla caccia, Merlo, ha presentato le dimissioni. [l. b.]

VENDERE CASA E CONTINUARE AD ABITARLA

Una nuova possibilità per gli anziani

Vendi la [redacted] e goditi [redacted] vita! potrebbe essere [redacted] slogan di una delle iniziative immobiliari più interessanti dei prossimi anni distribuita per Savona e Riviera di Ponente da Fondo Casa, specialista nazionale di Servizio Terza Età: consentire agli anziani, proprietari della [redacted] in cui abitano, di vendere la casa continuando ad abitarci per tutta la vita e senza pagare affitto. [redacted] di [redacted] si tratta [redacted] quali garanzie per il venditore? La vendita è della sola nuda proprietà, definita «nuda» perché «spogliata» del diritto di abitarvi che l'anziano venditore si trattiene ed [redacted] una soluzione possibile anche quando a rimanere nell'appartamento venduto siano più persone, ad esempio coniugi, fratelli [redacted] sorelle, mentre la to[redacted] sicurezza di continuare ad abitare nell'appartamento deriva dal reale godimento riservato al venditore, trascritto [redacted] registri immobiliari e pertanto garantito dallo Stato; inoltre questo tipo di transazione si svolge sempre per atto pubblico redatto [redacted] un notaio ed il Codice Civile disciplina [redacted] la materia negli artt. dal [redacted] 1026. Un altro importante vantaggio è dato dal risparmio delle spese straordinarie che saranno a carico dell'acquirente; [redacted] più facciate o tetti [redacted] rifare, ascensori o caldaie [redacted] cambiare.

[redacted] potrà perciò continuare ad abitare nella casa di sempre con sicurezza e tranquillità.

Ma quali sono le molle che possono spingere chi ha più [redacted] 70 anni a cedere il proprio alloggio, sia pure non abbandonando l'appartamento?

Sicuramente le recenti misure presentate dal Governo e tese [redacted] contenere il disavanzo pubblico colpiranno maggiormente gli anziani proprietari di [redacted]

Su di essi infatti si abbatteranno nuove imposte come ICI ed ISI, mentre per tutti gli an[redacted] cresceranno le spese mediche, per prestazioni specialistiche, per medicine.

Tutto questo a fronte di retribuzioni pensionistiche bloccate. Che fare?

L'iniziativa «Servizio Terza Età» consente di risolvere questo problema. E' infatti possibile, per tutti coloro che abbiano compiuto almeno 70 anni, vendere [redacted] casa di proprietà riservandosi il diritto di abitarla per tutta la vita [redacted] senza pagare affitto.

Un'iniziativa, Servizio terza Età - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico con formule innovative sulla proprietà della casa [redacted] solidarietà sociale.

La prossima domenica interverremo sui vantaggi inerenti l'acquisto della Nuda Proprietà.

FONDO CASA Immobiliare

- [redacted] – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- [redacted] – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- [redacted] – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

NUDA PROPRIETA' — 131) SAVONA - Appartamento con giardino ed ingresso indipendente composto da cinque vani e doppi servizi con ampia cantina e posto auto 019/823833

NUDA PROPRIETA' — 162) COGOLETO - Splendido fronte mare, centralissimo. Tre vani, bagno e cucina con ampia terrazza. Ottimo investimento. 019/823833

MONOLOCALE — 8) PIETRA LIGURE - 300 mt mare. Ingresso, soggiorno con angolo di cottura, bagno, balcone e sottotetto. Ordinato L. 120 milioni dilazionabili 019/615951

BILOCALE — 9) NOLI - Nel centro storico medioevale a 100 mt dalla spiaggia in buono stato manutentivo con ingresso indipendente e termoaut. L. 190 milioni 019/823833

BILOCALE — 3) PIETRA [redacted] - 50 mt [redacted]. Termoautonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone. L. 165 [redacted] dilazionabili. 019/615951.

BILOCALE — 25) PIETRA LIGURE - [redacted] mt mare. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Come nuovo. L. 180 milioni dilazionabili 019/615951

BILOCALE — 41) LOANO - 50 mt spiaggia. 3° piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno con angolo di cottura, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. [redacted]

[redacted] — 173) LOANO - 50 mt spiaggia, termoautonomo, ingresso, tinello con angolo [redacted] camera, bagno, giardino privato L. 175 milioni. 019/615951

TRILOCALE — 56) SPOTORNO - In struttura signorile ubicata sul fronte mare, finemente arredato con ampio salone, cottura, 2 camere, bagno ampia terrazza e garage. [redacted]

TRILOCALE — 39) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, in zona comoda negozi e servizi. Valido stato manutentivo, termoautonomo con buona esposizione e vista mare [redacted]

TRILOCALE — 199) PIETRA LIGURE - Stupendo vista mare. Ingresso, due camere, tinello con angolo cottura, bagno, giardino, terrazza L. 210 milioni dilazionabili [redacted]

TRILOCALE — 183) PIETRA L. - Entroterra, vista mare, diretta impresa costr. IVA 4%, due camere, tinello, cottura, terrazza, sottotetto, garage L. 186 milioni dilazionabili 019/615951

TRILOCALE — 42) LOANO - Fronte mare, 50 mt spiaggia, ingresso, due camere, salone [redacted] angolo cottura, ripostiglio e due balconi. 019/615951

QUADRILOCALE — 65) SAVONA - 100 mt mare. Termoautonomo, composto da tre vani, cucina, bagno con balcone e cantina. Palazzina completamente ripristinata. 019/823833

[redacted] — [redacted]) SAVONA - Centrale, zona Duomo, compl. e int. rimesso a nuovo, luminoso composto da ampio salone, cucina, 2 [redacted]mere, bagno. L. 200 milioni 019/823833

[redacted] — 137) NOLI - Zona cod., splendida esp. pan. a ponente, ordinato, app. in villa con doppi servizi ed annessi 500 mq di giardino, ampia terrazza e garage. 019/823833

QUADRILOCALE — 90) SAVONA - 50 mt mare, in zona comoda negozi e servizi, palazzina recent. ripristinata, alloggio in buono stato manutentivo con tre balconi e soffitta [redacted]

QUADRILOCALE — 35) PIETRA LIGURE - 50 mt mare, ingresso, di[redacted], sala, cucina, bagno, due balconi e ripostiglio L. 260 milioni dilazio[redacted]

QUADRILOCALE — 15) BORGIO VEREZZI - Centrale, ultimo piano con ascensore, due camere, salone, cucinino, bagno, ripostiglio e due balconi, Termoautonomo 019/615951

QUADRILOCALE — 64) VARIGOTTI - 50 mt spiaggia, [redacted] mare, ingresso, due camere, salone, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, giardino, posto auto coperto e cantina. 019/615951

QUADRILOCALE — 244) LOANO - Entroterra, ingresso, tre ca[redacted] cucinino, bagno, tre balconi, sottotetto, giardino e [redacted]. Ordinato L. 300 milioni dilazionabili. 019/615951

QUADRILOCALE — 94) FINALE LIGURE - Termoautonomo, ingresso indipendente, [redacted], sala, cucina, bagno, cantina e cortile. L. 250 milioni dilazionabili. 019/615951

PLURILOCALE — 105) SAVONA - Centralissimo, recente[redacted] ristrutturato, semimansardato. [redacted] camere, sala, servizi L. 160 milioni 019/823833

PLURILOCALE — 145) SAVONA - [redacted] zona commerciale, ottimale anche uso studio professionale. Qualche lavoro base da fare. 5 vani, servizi e 2 balconi 019/823833

PLURILOCALE — 88) [redacted]NA - Centralissimo 5° piano con ascensore, molto luminoso, 5 vani più servizi e due balconi. Oltre 100 mq commerciali. Qualche lavoro base. [redacted]

PLURILOCALE — 34) ALBISSOLA S. - Zona Capo, 100 mt spiaggia, splendida vista mare, luminoso, 4 vani, cucina, bagno, rip., 2 balconi e terrazza a tetto di propr. escl. 019/823833

PLURILOCALE — 36) SAVONA - Panoramico, quattro vani ampi, cucina abitabile, cantina e garage. Termoautonomo, discreto stato manutentivo 019/823833

PLURILOCALE — 55) [redacted] - [redacted], ordinato, cinque [redacted], bagno, [redacted] balconi e cantina. Termoautonomo, vista mare e soleggiato. 019/823833

PLURILOCALE — 70) FINALE LIGURE - 500 mt mare. 3° piano. Termoautonomo. Ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e due balconi. 019/615951.

PLURILOCALE — 14) FINALE LIGURE - [redacted] spiaggia, 3° piano. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno (circa 135 mq) con vista mare 019/615951

[redacted] — 44) BORGIO VEREZZI - Occupato. Ingresso, due camere, una cameretta, soggiorno, cucina, bagno, [redacted] L. 190 [redacted] dilazionabili 019/615951

ATTICO — 15) SAVONA - Zona tranquilla e panoramica. Ordinato 8 vani, doppi servizi, 2 balconi e ampia terrazza. Possibilità di dividerlo in 2 unità immob. 019/823833

VILLA [redacted] — 57) SAVONA - Zona tranquilla e verdeggiante, bifamiliare disposta su due piani con 2000 mq di terreno circostante ed ampia terrazza panoramica. 019/823833

VILLA — 21) PIETRA LIGURE - Villa unifamiliare. Tre camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, taverna, giardino e posto auto. L. 320 milioni dilazionabili 019/615951

VILLA — 11) PIETRA L. - Vista mare. Villa unifam., 2 camere, salone, cucina, bagno, terrazza, mansarda con garage, cantina e 3000 mq di terreno [redacted] L. [redacted] 019/615951

RUSTICO — 11) VADO LIGURE - Entroterra. Zona tranquilla fornita di servizi, indipendente per tre lati e disposto su due piani da ultimare. Buona disposizione L. 90 milioni. 019/823833

[redacted] — 30) PIETRA LIGURE - Entroterra. [redacted] singolo da [redacted] disposto su due piani con 10 locali e 1800 mq di terreno circostante. Vista mare [redacted].

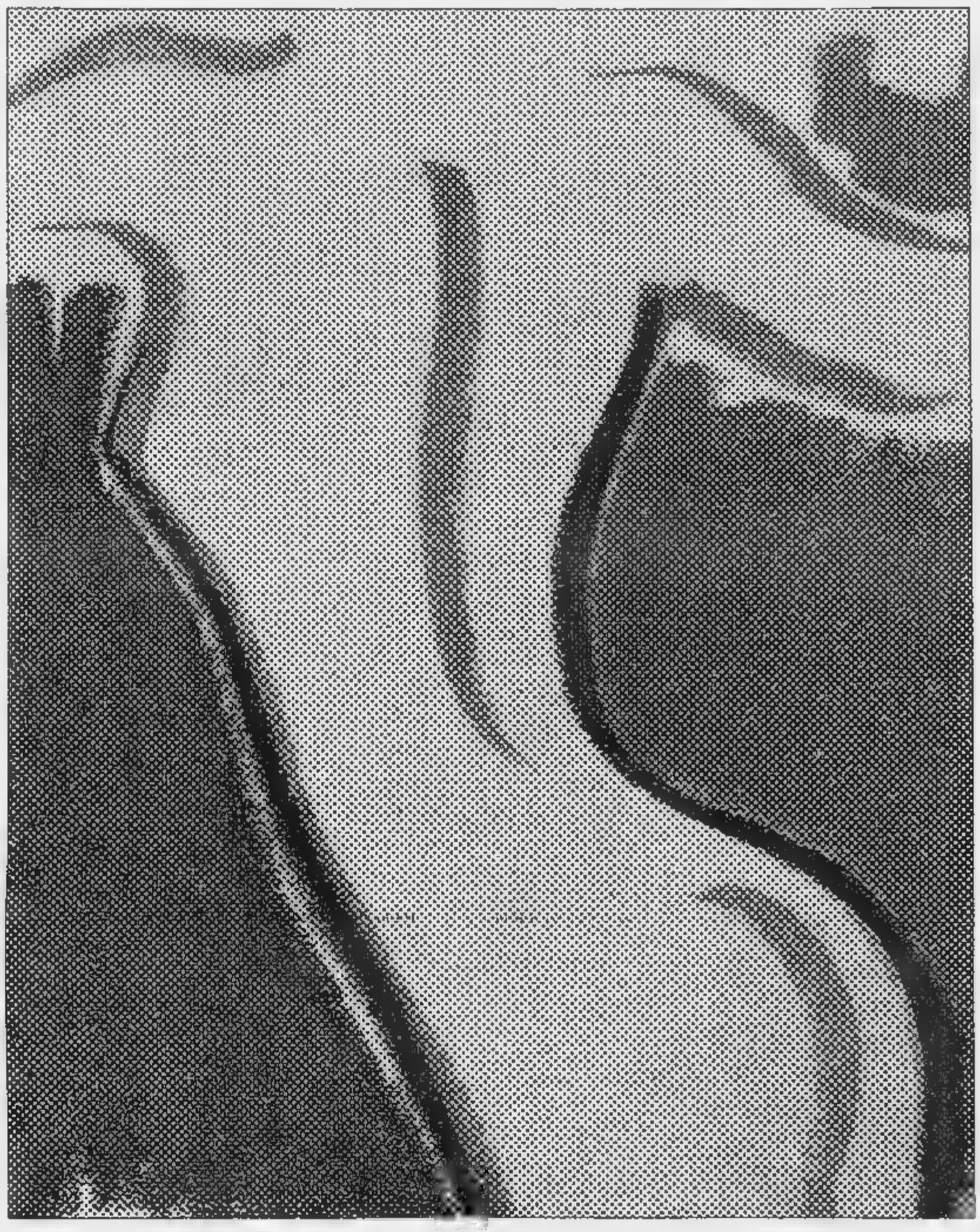
[redacted] — 112) STELLA S. GIOVANNI - [redacted] km mare, soleggiata ed ubicata nel centro paese. Bifamiliare, in ordine con 800 mq terreno circostante e cantina 019/823833

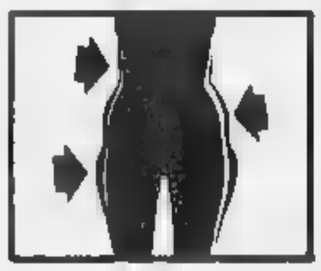
[redacted] SINGOLA — 98) VARAZZE - 10 km mare. Zona collinare ma comoda servizi, disposta su [redacted] piani con possibilità di renderla bifamiliare, 1500 mq di terreno circostante. 019/823833

[redacted] — 74) NOLI - 2 km mare. Nessun lavoro da [redacted]. In zona panor. e verdeg., su due piani con annessi 500 mq di giardino taverna e due posti auto coperti 019/823833

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere





I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SONO DA MOLTI ANNI UNA FIRMA DI GRANDE PRESTIGIO IN GRADO DI GARANTIRE RISULTATI D'AUTORE.
Infatti, con **l'esclusivo** sistema di riattivazione enzimatica naturale, Figurella risolve gli inestetismi della figura femminile eliminando i centimetri di troppo nei punti critici.

I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA

GARANTISCONO PER ISCRITTO I CENTIMETRI CHE PERDERAI

Telefona subito per prenotare una consulenza gratuita dal lunedì al venerdì orario continuato

Figurella®
BELLEZZA PROGRAMMATA

SAVONA
C.so Italia 25 - Tel. 019 810.588

ALBENGA
Via Vecchia Morella 1/3 - Tel. 0182 555.088

SANREMO
C.so Matteotti 133 - Tel. 0184 532.492

Altri centri in Liguria: **La Spezia, Chiavari, Genova, Sestri Ponente**

Il maltempo e i prezzi alti della «prima» hanno tenuto lontano il grande pubblico

Una bella Butterfly al Chiabrera

La stagione dell'Opera Giocosa ha debuttato di fronte a soli 450 spettatori. Apprezzate le esibizioni di Marco Berti, Paola Pittaluga e Stefano Antonucci. Molto alta l'affluenza dei giovani all'anteprima

SAVONA. E' mancato solo il pubblico delle grandi occasioni per la bella rappresentazione di «Madama Butterfly» che il Teatro dell'Opera Giocosa ■ allestito al Chiabrera di Savona. Tante poltroncine sono rimaste malinconicamente vuote, ■ tre sul palcoscenico del teatro comunale si stava celebrando ■ degli spettacoli più belli ■ recente tradizione lirica dell'Opera Giocosa.

«Al Chiabrera c'erano solo 450 spettatori - ■ affermato Tito Gallacci, presidente dell'ente lirico savonese - e sono rimasto leggermente deluso perchè ritengo che lo spettacolo meritasse qualcosa in più. Certo il tempo non ci ha favorito. Il temporale, scoppiato poche ore prima dello spettacolo, ha indotto parte del pubblico che veniva da fuori città a rimandare l'appuntamento con la stagione musicale. E può darsi che il prezzo del biglietto della prima serata, in questo periodo di crisi, abbia sfoltito gli appassionati dell'opera. Mi auguro, comunque, che fin dai prossimi spettacoli, assisteremo ad un'inversione di tendenza. Anche perchè per proporre al pubblico ■ Savona i grandi appuntamenti lirici, stiamo sostenendo un notevole sforzo organizzativo».

Se il pubblico non dovesse rispondere secondo le attese, in■ l'Opera Giocosa potrebbe tornare all'antico, proponendo una serie ■ libretti sconosciuti ■ grandi autori classici. Operazi■ stimolante sotto il profilo intellettuale, ■ che ■ è sicuramente rivolta al grande pubblico.

A questo filone appartengono «Gli Orazi ■ Curiazi», «Aurelis■ in Palmira», «L'Ebreo» e altri numerosi libretti che il Tea■ dell'Opera Giocosa ha ■ il merito ■ riproporre per la prima volta al pubblico contemporaneo.

Assai apprezzati il giovane tenore Marco Berti, una brillante Paola Pittaluga nei panni di Suzuky ■ il baritono Stefano Antonucci che ha da tempo instaurato un feeling con il pubblico del Chiabrera. Essenziali, ma molto curate, la regia e le scene di Beppe De Tomasi, che ■ affascinanti giochi di luce ha saputo creare sul palcoscenico un'atmosfera ■ sogno. L'Orchestra Filarmonica Italiana e il coro «Francesco Tamagno» di Torino ■ diretti dal maestro Giovanni Di Stefano.

«Madama Butterfly» sarà ancora protagonista al Chiabrera questo pomeriggio alle 16 e poi martedì ■ mercoledì alle 20,30. Il prezzo ■ biglietti è di 50 mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria.

Ermanno Branca

Gli interpreti di «Madama Butterfly» sul palcoscenico del ■ Chiabrera

GUIDA ALLA MUSICA

Un libro di Giusto Franco

Un libro per imparare ad ascoltare la musica classica. Lo ha scritto Giusto Franco, ■ di musica e compositore ■ che ha all'attivo numerose opere. «Invito all'ascolto della musica classica», questo il titolo ■ volume realizzato dall'Editrice «La Stampa» di Vado Ligure rappresenta una guida completa per tutti coloro che intendono accostarsi ai grandi della musica classica. Nel catalogo sono inseriti i compositori più famosi di tutti i tempi, da Bach a Beethoven, ma Mozart a Ravel, da Albinoni a Schubert a Strawinskj. Spiega l'autore: «Sono stati necessari alcuni sacrifici, altrimenti ■ sarebbe bastata un'enciclopedia. Tutti gli autori indispensabili per ■ cultura musicale di base, tuttavia, ■ inseriti nel catalogo».

Il volume ■ dedicato ai nuovi adepti della musica classica ed è scritto ■ ■ terminologia facilmente comprensibile anche ■ chi non ha mai studiato musica. Al ■po stesso, la guida contiene indicazioni preziose anche per gli addetti ai lavori, costituendo una sorta di libretto ■ pronto intervento. Ecco alcuni esempi pratici.

Di Antonio Vivaldi Giusto Franco ha riporta le celebri «Quattro stagioni» ■ poi la selezione delle opere più importanti, ■ la dizione corretta ■ il grado di importanza segnato fra parentesi. Dal manuale risulta, per esempio, che Bach ha composto ■ cantate, 6 concerti brandeburghesi, 6 suite per orchestra. **[a. b.]**

GIORNO E NOTTE

VARAZZE

I «Brother's machine»

Alla discoteca Nautilus, questa sera, a partire dalle 22, musica con l'orchestra «Brother's machine». **[a. z.]**

SAVONA

Sagra della caldarrosta

Tradizionale appuntamento con la «Sagra della Caldarrosta» oggi ■ Prolungamento a ■ a partire dalle 15. In funzione anche stand gastronomici con specialità tipiche liguri. **[r. p.]**

PIETRA L.

Revival al Corallo

Musica revival anni '60 al dancing-piano bar «Corallo» di via Italia ■ al «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. **[a. r.]**

NOLI

Oggetti ■ artigianato locale

Bancarelle dell'artigianato e dell'antiquariato ■ ■ Noli. Appuntamento (mattino e pomeriggio) in piazza della Loggia, nel centro storico. **[a. r.]**

FINALE L.

■e in passerella

«Moda in strada», sfilate di moda oggi pomeriggio dalle 16, in via Pertica a Finale Ligure. Sei negozi di abbigliamento presentano i ■ modelli autunno inverno. **[a. r.]**

■

Tre locali per ballare

«Discomusic al pomeriggio», dalle 15,30, all'«Arcadia» sul lungomare di Loano. Ballo liscio e musica revival invece dalle 15 al «Saitta» di piazzale Marconi e al «Manhattan Inn». **[a. r.]**

■ L

Animazi■ al «Mirò»

«La voglia di amare, single bars è ■ titolo della serata in programma, tutte le domeniche, al live-disco bar «Mirò» in via al Santuario a Finale Ligure. **[a. r.]**

LOANO

Festa della birra

Festa della Birra, oggi pomeriggio, in piazza Rocca nel centro storico di Loano.

CERIALE

Castagnata a Peagna

«Castagnata a Pegna» ■ il titolo della manifestazione che si svolge questo pomeriggio nello spiazzo di regione Capriolo a Peagna di Ceriale. **[a. p.]**

La stagione di prosa ■ Genova s'inaugura giovedì prossimo

Squarzina apre la Corte

L'ex direttore dello Stabile presenta la sua commedia dal titolo «Siamo momentaneamente assenti». Nel cast Giulia Lazzarini, Renato De Carmine, Franco Graziosi

Renato De Carmine alla Corte

GENOVA. Sarà la commedia di Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti» ad inaugurare la stagione di prosa 1992/93, giovedì prossimo, al Teatro della Corte di Genova.

Per molti anni direttore artistico ■ regista dello «Stabile» genovese, Luigi Squarzina torna oggi accanto a Ivo Chiesa in veste di autore. Nel teatro del dopoguerra, Luigi Squarzina occupa un grande e prestigioso spazio intellettuale a artistico in veste ■ ■ regista ■ testi dal rilevante impegno sociale e civile. Basti pensare ■ «Esposizione universale», «Tre quarti di luna», «Romagnola», «Emmeti», al più recente «I cinque ■.

Con «Siamo momentaneamente assenti», vincitore del premio ■ nel 1991, Squarzina recupera i modi ■ i toni della commedia brillante, segnando ■ apparente frattura con la sua precedente produzione. La commedia ■ ambientata nel mondo del cinema ■ racconta una storia paradossale che ha ■ protagonista la moglie defunta ■ uno sceneggiatore che ritorna tra i vivi per aiutare il marito a scrivere un film, da anni vagheggiato da un regista che porta inconfondibili iniziali: F.F. Ogni riferimento a Federico Fellini, in questo caso, sembra fortissimamente voluto da Luigi Squarzina.

La molla che spinge la Morte a permettere il ritorno della donna fra i vivi, secondo l'autore, ha molto a che fare con i meccanismi e i comportamenti che regolano la nostra società-spettacolo.

«E' - afferma Squarzina - addirittura un problema di immagine trattato con divertimento a ironia: il film si ha da fare per contribuire a cambiare il modo in cui gli uomini guardano alla Signora in nero».

La commedia è interpretata da Giulia Lazzarini, ■ panni dell'angelo-fantasma, Renato De Carmine, nel ruolo del regista, Claudia Giannotti, Mattia Sbragia, Corallina Viviani, Franco Graziosi. Resterà in scena al Teatro della Corte fino al 25 ottobre. **[m. b.]**

TV

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Cinquanta e più**
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Rubrica**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,05 **L'uomo e la terra**, documentario
10,15 **Cartoni animati**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Mediaterraneo**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Calcio fans**, rubrica
15 — **Che musica... Allo stadio**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Goal flash**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, ■ sportiva
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,30 **Tg Imperia**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Telecentro

7 — **Junior Tv**
11 — ■
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telecity

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun europeen top twenty**
13,30 **Xpo - Novità musicali**
14 — **Teleshopping**
18 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Mixer Tv

12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**
13 — **La fuga**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Automen**
15,30 **Hunter Knights: due duri ■ brivido**, telefilm
16,30 **■ mondo degli animali**, documentario
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**
17,30 **La lettera rubata**
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
20,30 ■
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsciotto Domenica**, rubrica commerciale

Sardegna Uno

8 — **Un equipaggio tutto matto**, ■ film
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **Quattro donne ■ carriera**, telefilm
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Mina... Fuori la guardia**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rubrica
18,30 **Adam 12**, telefilm
19 — **Obiettivo in prima pagina**, film
20,30 **Rotosardegna**, rubrica
21 — **Festival Internazionale nuova danza**, speciale
22,30 **Rotosardegna**, rubrica
23 — **Sulle strade della California**, telefilm ■
■ **Rotosardegna**
1,10 **Canzoni nel mondo**, film

Telecupole

7 — **Cinquestelle la regione**
11,30 **Obiettivo regione**
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio** ■
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **TN4 news**
10,05 **L'avventuriera**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **TN4 news**
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Il Buon Samaritano**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **TN4 news**, news
■ **per vivere**, documentario
20,30 ■ **folli**, commedia
22 — ■
22,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky Ways**, ■
24 — **TN4 news**

T.C.S.

13 — **Fotomodella Estate 1992**
13,40 **Prigionieri della paura**, film
15,20 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
17,45 **Sei colpi in canna**, film
19,30 **Ralph supermaxiaroe**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Fotomodella Estate 1992**
23,10 **Cigolì**, film

Telestar

14 — **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
18,30 **La strana coppia**, situation comedy
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Storia da fratelli e da coltelli**, film
22,20 **La famiglia Smith**, te■

■ **Eventuali ,errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■ ■**

CINEMA

SAVONA — **Madama Butterfly**
Teatro Chiabrera — Stagione dell'Opera Giocosa
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Astor — Tel. 824.586 — Or.: 16,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' ■

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 56' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Nel continente ■
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' ■

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergen (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha inventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/ 17,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire ■
Due bocche ingorde

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 6000/4000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' ■

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 18-22,30 cont.
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. ■ 56' ■

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Centro storico
di R. Giovannoli con G. De Sio, A. Sancrotti, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Astor — Tel. 53.597. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' ■

ALBISOLA
Teatro ■ — OGGI RIPOSO

■ M.
Abba — Tel. 504.234 — ■: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di ■. N. V. 1h50' **Commedia**

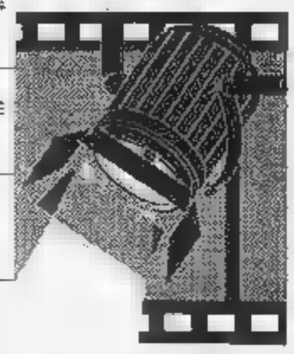
FINALE L.
Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000 — CHIUSO PER LAVORI
Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1■ ■

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/6000 — CHIUSO



GENOVA

■

Teatro ■■■ Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
■■■ della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: O scatruggio campana, ore 16, lire 14.000/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerba
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: Io speriamo che ■■ la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Basic instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Verdi: ■■ continente ■■
Centrale 1: Bestiali eccitazioni ■■
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito ■■
Chiabrera: Jewel of the night - Sessuelle geheimnisse
Cristallo: Peccati di una vergine
Eldorado: Lusna la porcona.

CINECLUB

Amici ■■ ■■■■■: Rabbia ad Harlem.
Fritz Lang: Manto nero.
Lumière: La discesa di Aclà a Florisiella.
Movie club: Tutte le mattine ■■ mondo.

■■■

Eden: ■■■■ Impact.

NERVI

San Siro: Tracce sulla sabbia.

Il Campionato nazionale dilettanti offre gli scontri tra le 4 squadre al vertice

Sanremese, aria d'alta quota

Arriva il Cuoio Pelli che divide la prima posizione con i matuziani, Rapallo e Vogherese
Le altre due big si sfidano in Lombardia. Tonelli: «Siamo sereni, possiamo fare di meglio»

SANREMO. Sanremese-Cuoio Pelli, scontro fra prime in classifica. E' il primo choc del campionato (l'altro vede di fronte, sempre oggi, Vogherese e Rapallo che completano il poker di capoliste) anche se per molti tecnici e critici non è una cosa troppo seria perché le protagoniste vere del torneo saranno altre, che per ora arrancano dopo qualche incertezza iniziale.

Ma il profumo d'alta classifica resta. Non accadeva da anni, alla Sanremese, a questi livelli. Per il vecchio «Comunale» quasi un ritorno all'antico. E, in ogni caso, oggi allo stadio biancazzurri e toscani daranno vita a uno scontro che ha una storia alle spalle, con parecchi precedenti perché le strade della Sanremese e della squadra di S. Croce sull'Arno, fra la vecchia C e la C2, si sono incontrate più di una volta. L'ultima in C2, nel 1987.

Buon complesso, questo Cuoio Pelli. Solido, robusto, di categoria, con un discreto goleador davanti (Lucarelli, tre reti finora), reduce però da uno 0-0 casalingo col Cuneo di Cichero che l'ha un po' frenato. «E' una partita tripla, aperta a ogni risultato. Sarà un bel match perché entrambe meritano la posizione di classifica che hanno, anche se poi a vincere il campionato altri. Noi dobbiamo goderci questo momento, essere caricati al punto giusto e l'ambiente è motivato. Speriamo di non commettere errori. Possiamo fare meglio. La Sanremese ha ancora ampi margini di miglioramento», dice Paolo Tonelli che ieri mattina al Comunale ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura su un campo reso pesante dalla pioggia caduta abbondante quasi tutta la notte.

Il tecnico non sembra aver dubbi sullo schieramento. In difesa potrebbe essere confermato Trasatti che ha finito di scontare il doppio turno di squalifica, mentre in attacco dovrà ancora fare a meno di Prestia, tuttora squalificato. In campo è attesa la stessa squadra che ha pareggiato a Roteglia, dando fiducia a Simondo in difesa, e con Trasatti almeno inizialmente in panchina. Dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Guiaudo, Piegni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella-Pala, Piccareta, Calabria.

Bruno Monticone

Fontana punta al pareggio

Il tecnico ruentino: «Un punto oggi per restare tra le grandi»

RAPALLO. Un incontro come tanti altri (versione Fontana e dirigenti) o una gara che potrebbe segnare una svolta come guardano i tifosi? Vogherese-Rapallo vale il primato, non perdere assicura la permanenza in vetta ma garantisce la collocazione nelle immediate vicinanze. Al Macera ieri l'atmosfera era elettrica anche se tutti tentavano di negarlo: il momento è propizio, l'unico ad aver qualche dubbio è Gandolfo alle prese con i suoi malanni. Comunque, se se la sente, oggi un posto nell'undici di partenza glielo toglie nessuno.

Anzi il suo rientro potrebbe servire al tecnico per modifica tattica: Gandolfo in centrocampo con Stabile, Mosca, Guerra e Scalzi. In difesa fiducia a Contini e Silva, Sassarini alle spalle e Brogi in porta. In avanti il compito di inventare a Marafioti e Di Maio. Il sacrificato sarebbe Duguino, in panchina con Pasquali, Della Latta, Cutolo e forse Alessi. Il mediano ci ha ripensato un'altra volta e la società alla ricerca di rincalzi non gli ha saputo dire di no. Nella Vogherese mille ambizioni (e possibilità) presente anche il chiavarese Codice. [d. s.]

Il difensore sanremese Meneghel

Orcino è privo di Carrea

Il Savona cerca punti a Sarzana

SAVONA. Seconda trasferta consecutiva per il Savona. La squadra di Orcino la Sarzanese il tecnico non potrà contare su Ermanno Carrea, squalificato. Non sono infatti bastati i di domenica a Camaiore nel match sospeso per pioggia per far annullare la giornata inflittagli Giudice sportivo. Ieri mattina all'ultima seduta allenamento tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni, Orcino ha convocato gli stessi 18 della settimana, compreso il giovane portiere dala Juniores Mainari, che andrà in panchina al posto dell'infortunato Moscatelli.

Orcino: «Il nostro obiettivo è tornare da Sarzana con risultato utile. Loro hanno gli stessi nostri punti, anche se con partita in più. Prevedo comunque gran battaglia». A proposito di campo: la Sarzanese torna sul proprio terreno dopo periodo di «esilio» a Follo. Un grosso vantaggio per i rossoneri. Il Savona dovrebbe scendere in campo con gli stessi undici di domenica: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Il presidente Enzo Grenno: «E' un derby, una partita molto sentita. E i nostri sostenitori non dovranno farsi intimorire dalle provocazioni dei tifosi locali». Da Savona partiranno molti tifosi con auto private. Ci saranno anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo ha infatti organizzato un pullman che partirà a mezzogiorno davanti all'ex stazione ferroviaria. Le iscrizioni alla partenza.

Prima dell'incontro sarà effettuato un minuto di raccoglimento in memoria di Teresio Scarpa, medico sociale biancoblù ai tempi della B, scomparso in settimana. Ancora insoluta intanto la trattativa Mazzeo. L'attaccante ex Licata, 31 anni, ha chiesto un ingaggio da «professionista» e il d.s. Arcuri è intenzionato a seguire altre strade. [r. p.]

Il difensore biancoblù Milani

La Samm

Col Camaiore tutti presenti

S. MARGHERITA. Fabrizio Gorin non crede ai suoi occhi: si ritrova con una finalmente ampia. Nessuno squalificato, Spallarossa e Nacci operati, problemi solo di scelta. Il rientro in squadra dell'ex genoano potrebbe significare il momentaneo accantonamento di Damiani, ma l'altro ex (Gorin appunto) comunicherà la formazione anti-Camaiore solo all'ultimo. Indipendentemente dagli undici schierati inizialmente, per la Samm la partita assolutamente da vincere.

L'avversario, pur temibile (attenzione alle punizioni di Massimo Benedetti) e da rispettare, è battibile. «Non abbiamo ancora vinto, dovremo finalmente cercare di chiudere con la serie di sconfitte e pareggi. Alla squadra sono richiesti massimo impegno e giusta concentrazione: spero di sbloccchi Righetti, spero che tutto il resto funzioni a dovere», dice Gorin.

In extremis potrebbe anche verificarsi il clamoroso recupero del «pumito» D'Agostino. Da alcune settimane allena con la Juniores, fisicamente a posto. «Come giocatore non si discute, spero di poter dire altrettanto come Senza peli sulla lingua, questo è il «guerriero» Gorin. In sintesi: se D'Agostino fa il bravo, avrà una chance; in caso contrario problema e avanti di lui. La formazione: Perola; Ruvo, Mezzetta; Pastina, Nacci, Buzzurro; Bernardi, Spallarossa (Damiani), Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Nella pallanuoto si è conclusa la prima fase di Coppa Italia: Nervi e Camogli nelle posizioni di rincalzo

Tra Rari e Recco il primo round è biancorosso

Con una bella rimonta il Savona batte (16-14) i biancocelesti

Schiacero-Crovetto, un duello del derby

SAVONA. Va al Savona il primo round della nuova stagione contro il Recco. Battendo ieri sera per 16-14 i biancocelesti, la Rari ha chiuso a punteggio pieno il girone d'andata della prima fase di Coppa Italia. In mattinata aveva infatti travolto (28-4) il Camogli mentre il Recco battava 18-13 un buon Nervi. Gli stessi bluarancio, prima di Savona-Recco, hanno poi piegato i bianconeri in edizione-baby per 24-3.

Al mattino, per la Rari c'erano stati 6 gol e per Milat Ferretti, 5 La Cava, Mostes, 2 Ghibellini e Angelini, Bovo, Vicevic e Petronelli. Ma tutta l'attesa era ovviamente per il derby di chiusura, seguito da circa 250 spettatori, alcuni dei quali anche provenienti da Recco. I parziali visti da parte biancorossa (3-6 6-3 4-1 3-4) testimoniano della buona partenza ospite, della progressiva rimonta savonese.

La Rari in effetti ha sofferto l'avvio lanciato di un Recco che evidentemente sapeva poter «tenere» a lungo, e cercava un buon vantaggio da difendere. Gli uomini di Barlocco ci sono anche riusciti, visto che mandando in gol Gyongyossi (due volte), Temellini, Crovetto e Baldineti spingevano a «meno una Rari un tantino farraginosa, a segno solo con Vicevic, Angelini e Ferretti.

Gli uomini di Mistrangelo si sono poi gradatamente ripresi, lasciando da parte la difficoltà ad esprimersi reteggio di una preparazione, ma soltanto dopo aver visto il Recco saltare sull'8-4 dopo le realizzazioni di Milat, Gyongyossi e Riccadonna. Qui i giovani rampanti, Bovo e Angelini su tutti, hanno dato la spinta giusta realizzando i gol del riavvicinamento. E dopo un botta e risposta di Cristilli, Vicevic, Mostes e Angelini firmavano il 9-9 di metà gara.

Scatto decisivo della Rari nel terzo parziale, quando una doppietta di Ghibellini e i contri di Ferretti e La Cava trovavano l'unica opposizione di Mehvenieradze per un 13-10 da difendere nel finale. Una doppietta del solito Ferretti, e una rete di Milet, bastavano infatti a tenere a distanza il tentativo disperato del Recco per il quale realizzavano Mahvenieradze, Gyongyossi (2) e Crovetto.

In conclusione, comunque, un ottimo match tra squadre che vogliono confermarsi al vertice. Recco ha confermato qualità e difetti di un anno fa, anche la solidità d'impianto che gli valsa il secondo posto nel '92. Già ben centrato Gyongyossi, in evidente progresso giovani come Temellini e Riccadonna.

La Rari ha un tantino pagato, soprattutto all'inizio, la durezza della preparazione. Del resto, le ambizione mire dei biancorossi sulla già imminente Coppa dei Campioni giustificano ampiamente il grande lavoro da tempo avviato. In ogni caso, Ferretti è già vicino a una condizione valida e i due «nuovi» Mostes e Ghibellini stanno rispondendo con efficacia alle sollecitazioni. Positivo soprattutto molto utile il primo, ancora un po' insicuro ma talentuoso davvero il secondo. E un capitolo a parte merita Alberto Angelini, gioiello fatto in casa già molto brillante, forse anche per una sorta di sfida a distanza tra giovani qualità col finora più atteso Ghibellini.

Massimo Novaro

E' sempre «Stereo 103» a far la parte del leone

Per il Rally di Sanremo maratona radiofonica

Sull'auto di Auriol una telecamera Rai

SANREMO. Una copertura radiofonica quasi minuto per minuto. Il 34° Rally di Sanremo, che scatta domani alle 7, potrà esser seguito via etere grazie alla miriade di emittenti private che dedicano spazio alla gara mondiale. «Veterana» in materia è Radio Stereo 103, che segue il rally per la diciassettesima volta. L'emittente matuziana conclude col «Sanremo» un exploit davvero per una radio privata: ha seguito con i suoi inviati tutti i rally mondiali in ogni parte del globo.

Carlo Alessi e Paolo Fioroni, ovviamente, al rally di casa propria dedicheranno largo spazio: collegamenti già oggi alle 18 per le verifiche tecniche; poi domani e martedì (7-20) e mercoledì, giornata conclusiva, dalle 7 alle 2 della notte successiva. L'emittente si fa sentire Nizza a Genova Sampierdarena, e i suoi servizi saranno ritrasmessi da altre 8 radio e varie regioni italiane, tra cui Onda Ligure di Albenga.

Gran lavoro anche per le altre emittenti sanremesi che, a loro volta, riverseranno i loro servizi ad altre radio italiane. Radio National 102 ha una postazione fissa all'hotel Royal, quartier generale della corsa; Radio Duemila, da domani alle 7, trasmetterà flash sulla gara ogni trenta minuti curati da Renzo Balbo; Radio Sanremo ha previsto, per domani e martedì, tre servizi al mattino (8,30, 10,30 e 12,30) e cinque pomeridiani, ogni ora, dalle 14,30 in poi. Mercoledì sera, poi, dalle 19 seguirà praticamente in diretta le fasi finali della corsa. Radio Sanremo curerà anche i servizi video per Telegenova.

Meno attenta al «Sanremo» sul piano radiofonico, la Rai cerca di rimediare con maggior copertura televisiva. Saltata la diretta di oggi per le verifiche, l'ente di stato trasmetterà Raiuno in differita, domani dalle 11,30 alle 11,55 la «speciale» Apricale-Molini di Triora; stasera e giovedì sera, 50 minuti dopo mezzanotte (orario da nottambuli incalliti), ci sarà uno «Speciale Rally» che usufruirà di due telecamere montate sulle vetture di Auriol e dell'attore Giorgio Faletti. «Special» conclusivo venerdì, su Unomattina. [b. m.]

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione preventiva! Dopo il controllo e la punto, l'impianto renderà di più. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas, ti daremo tutte le informazioni necessarie. Ci trovi nell'elenco telefonico voce Società Italiana per il Gas.

italgas
Area Nord Occidentale

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Mercedes-Benz
VETTURE UFFICIALI DI CONCESSIONARIA
IMMATRICOLATE KM 0
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
Genova - Tel. 010 592821/389737

Eccellenza: al «Chittolina» un interessante Vado-Ventimiglia, il Finale è di scena a Pontedecimo

Loanesi e Cairese mettono la quarta

Ponentini a Lavagna, gialloblù in casa col Busalla

Sono sempre Loanesi e Cairese, in [illegible] alla classifica, a richiamare l'attenzione degli appassionati, nel torneo d'Eccellenza giunto alla quarta giornata. La truppa di Tonoli viaggia a Lavagna [illegible] l'intenzione di rinforzare l'appellativo di «matricola terribile»; i gialloblù, dopo aver violato il campo dell'Entella, ricevono il Busalla e hanno tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta.

In casa anche il Vado che ritrova il Ventimiglia, superato mercoledì nell'andata del secondo turno di Coppa Italia, in trasferta il Finale contro il Pontedecimo, galvanizzato dalla bella vittoria in Coppa sul campo dell'Entella. Infine la Carcarese, ancora al palo, viaggia sul terreno del Sestri Levante.

Cairo frena. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Il pericolo numero [illegible] l'euforia. Per tutta la settimana abbiamo detto ai nostri ragazzi di frenare l'entusiasmo, ricordando quali sono i nostri obiettivi. Oggi, [illegible] riusciremo a cogliere un punto contro il Busalla, ne basteranno poi 24 per salvarci. Ecco, questa la tabella da seguire; non quella irreale delle zone di vertice». Umiltà dunque in Val Bormida che anche oggi [illegible] potrà schierare Pensiero, infortunato.

Loanesi all'attacco. Tonoli, sempre privo di Meneghetti, affronta oggi la difficile trasferta di Lavagna. Un'altra g[illegible] decisiva per sapere [illegible] ali possibilità di una squadra che vuol continuare a stupire. Ma anche tra i rossoblù va [illegible] moda la prudenza, come afferma il dirigente Damonte: «Nessuno qui si è montato la testa. Tutti sappiamo che l'obiettivo finale è quello di giocare un torneo tranquillo, privilegiando gioco e spettacolo. Poi, se verrà qualcosa di più, [illegible] meglio».

Finale va. Anche la squadra di Rossi e Salvetto è costretta a viaggiare, ospite del Pontedecimo (davvero strano il calendario stilato [illegible] «cervelloni» che oggi, tra Promozione ed Eccellenza, non vede impegnata in casa nessuna squadra tra Albenga e Varazze, a parte il Vado). La squadra [illegible] Ferraro ha il morale alle stelle dopo la bella prova in Coppa. Il presidente Salvetto: «Oggi rientra anche Battiston, e saremo [illegible] completo. In ogni [illegible] la società è alla ricerca di una punta per potenziare la [illegible] capacità offensiva».

Vado-replay. Dopo soli quattro giorni torna al «Chittolina» il Ventimiglia. L'obiettivo è quello di giocare [illegible] di mercoledì, come afferma mister Piovano: «Quando non siamo nelle migliori condizioni rischiamo di cadere nel ridicolo. Ecco perché dobbiamo giocare sempre al massimo, senza [illegible] strazioni». I padroni [illegible] [illegible] saranno privi di Moiso, impegnato nel servizio militare.

Alla ricerca [illegible] punto. E' quanto si prefigge la Carcarese, ancora a quota zero. [illegible] per i biancorossi piove sul bagnato visto che dovranno rinunciare a Brovia, espulso per tre turni.

Gugliemo Olivero

[illegible]

Albenga, rischi a Cogoleto

Cogoleto-Albenga è il match di cartello della quarta giornata. La partita infatti è chiamata a rispondere a diversi interrogativi, ad iniziare dalla condizione di forma degli ingauni apparsa sbiadita nell'ultima esibizione interna contro l'Albaro. Costello può nuovamente disporre di Simone Bellè, reduce da due turni di squalifica. Il presidente Gonlerzi: «Siamo al completo, per una partita che si presenta difficile. I genovesi hanno dimostrato, in questi primi frangenti, di essere una valida équipe, in grado di creare problemi a chiunque». E in effetti la compagine di Damonte è reduce dalla convincente vittoria in trasferta sul Coalma. Afferma il trainer: «E' una partita che sulla carta si presenta equilibrata. Di sicuro non ci faremo intimorire da quello che viene definito il "dream team" della categoria». Il Varazze, unica squadra che non ha ancora [illegible]nuto punti, cerca il riscatto sul proprio terreno contro una Carlin's reduce dal buon pari [illegible] la Culmv. Locali privi [illegible] Sinopia, ospiti senza Dadone, entrambi squalificati. [illegible] seguire anche la trasferta dell'Imperia sul campo della S. Olcese. Per i nerazzurri [illegible] Bencardino, che si presentano al completo un'altra importante verifica delle loro possibilità. Infine l'Arma che, [illegible] una buona prestazione col Coalma potrebbe insediarsi ai vertici. [g. o.]

Fisiere dell'Albenga

Così la Prima

Tutti guardano al Quiliano

Riflettori puntati sul «Dagnino» nella terza giornata [illegible] Prima categoria. [illegible] Quiliano-Alassio Auxilium, nobili decadute. Si gioca al «Dagnino» in quanto il campo di Quiliano è ancora inagibile dopo il nubifragio. Dice il tecnico biancorosso, Massimo Becco: «Questo è già un test importante. Esordiamo davanti al nostro pubblico [illegible] anche [illegible] siamo costretti a spostarci di [illegible] paio di chilometri». Assenti nel Quiliano Cappanera squalificato, e Retti infortunato. La sfida sarà arbitrata dal genovese Cassisi.

Alla «Nuova 167» alle 10,45 (arbitro Scagni di Genova) il Legino ci prova. La squadra del portiere-allenatore Ivan Zappa cerca la prima vittoria contro il Borghetto B4. Dice il dirigente Piero Merlone: «Nelle prime due gare [illegible] squadra ha giocato un buon calcio, anche se [illegible] riusciti a far risultato». Cerca i primi due punti anche il Cengio. I granata dopo la sconfitta [illegible] il Vallecrosia e la [illegible] spensione con lo Zinola per infortunio all'arbitro, cercano l'intera posta contro la matricola Cisano. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

I «gemelli» di Borghetto e l'eurogol Esordienti

Entrano nel vivo, alla faccia del maltempo e delle difficoltà organizzative, le Coppe precampionato riservate a Giovanissimi ed Esordienti: la «Besio» e la «Minuti», mentre oggi si gioca la «Bacigalupo» per Allievi.

[illegible]

Gemelli [illegible] omonimi

Il Borghetto Esordienti ha battuto per 1-0 il Soccorso con rete di Cosimo Lanzilotti. Il quale, in squadra, ha anche un fratello gemello (Miro). Ma non finisce qui, il «caso» della minisquadra gra[illegible]. Gli arbitri tentennano al momento dell'appello, perché nella squadra di Angelo Roverano gi[illegible]o due ragazzi che si chiamano entrambi Giuseppe Defezza. Sono cugini, entrambi nati ad Abano Terme nello [illegible]. Non c'è dubbio: mai nes[illegible] squadra [illegible] presentato più «gemelli del gol». In questo girone, da registrare anche il 3-2 del[illegible] S. Filippo [illegible] sul S. Nicolò e 5-1 della Loanesi al Ceriale.

LOANO

Mister tripletta

Tra i Giovanissimi, avanza la Loanesi del bomber Lorenzo Franci, tre gol anche ieri (e uno Giotti) per battere 4-3 il Toirano. La società conta molto su Franci, un ragazzo che potrebbe presto lasciare la Liguria per qualche società di prima grandezza. In questo girone A da ricordare anche il 2-1 [illegible] Cisano sul Pomelungo e il 3-0 del Borghetto alla S. Filippo.

[illegible]

Antipasto di derby

Vado e Cairese si ritrovano [illegible]e-st'anno dirette avversarie in [illegible]ccellenza. Blasone [illegible] tradizione, si sa, incendiano queste sfide. Non ha fatto eccezione lo scontro di ieri negli Juniores regionali, che ha vinto i gialloblù imporsi in trasferta per 2-1.

SAVONA

Biancoblù al palo

Tre gare in programma per il Savona, una sola giocata. Sospesa la sfida col Lavagnola nei Giovanissimi, rinviata a domani quella degli Esordienti «A» col Vado. Ma basta la vendemmiata della squadra «B»: [illegible] eloquente 15-0 al Villapiana.

[illegible]

Eurogol a Cengio

Nei Giovanissimi, da ricordare il girone B con Soccorso-Vado 2-2 e Legino-Nolese 4-0, e il «C» con Varazze-Don Bosco 3-0 e Villapiana-Millesimo 1-0. Tra gli Esordi[illegible]ti, rinviata a mercoledì S. Bernardino-S. Filippo A, mentre nel «C» il Legino ha vinto 4-0 in casa del Finalpia; per il «D» [illegible] spesa S. Cecilia-Albisola; nell'«E» 2-1 (reti di Pipitone, Napolitano e Antezza) della Cairese sull'Olimpia, e 1-1 in Cengio-Aurora [illegible] strepitoso gol in rovesciata di Andrea Giordano e risposta di Bertone.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

SECONDA CATEGORIA [illegible]

In campo due gironi

Le più attese sono Conscente ed Albisola

Secondo turno di Seconda categoria, oggi, con molti scontri interessanti. Nel girone [illegible] il clou [illegible] Conscente-Andora (arbitro Sciutto di Savona) [illegible] la neopromossa formazione locale che dopo il pareggio di Borgio è intenzionata a bloccare le velleità dell'Andora. Il presidente del Mariano: «Abbiamo iniziato nel [illegible]glior modo e oggi cerchiamo i due punti. [illegible] [illegible] facile ma il nostro obiettivo, anche [illegible] siamo matricole, è un campionato di vertice». Poi fari su Cameranese-Riva (Falchi di Genova) coi locali chiamati a ripetar la bella prova [illegible] 7 giorni fa, [illegible] Pietrabruna-Poggese (Zunino di Savona) coi ragazzi di Marinelli costretti [illegible] vincere per mantenere [illegible] promesse della vigilia.

Sono invece due gli scontri al vertice nel girone B. Al «Paraggiana» l'Albisola ospita un'Altarese che nonostante abbia disputato la [illegible] col Lavagnola in campo neutro ha saputo subito imporsi. L'altro clou vede di fronte Sciarborasca e Bragno con gli ospiti che godono di maggior credito. [m. no.]

[illegible] travolto Dotta

[illegible] Bellanti [illegible] giocarsi [illegible] titolo [illegible]

Flavio Dotta

DOGLIANI. Flavio Dotta ha perso per 11-3 lo spareggio contro Giuliano Bellanti che decideva l'ammissione alle finali tricolori che [illegible] domenica ad Alba, contro il campione in carica Molinari. L'incontro, disputato ieri a Dogliani, è stato [illegible] storia. Dotta [illegible] apparso in difficoltà fin dalle prime battute mentre Bellanti era in gran condizione. Bertola, [illegible] anni [illegible] spalla di lusso, è stato decisivo in molti giochi. [e. m.]

Anticipi, Audace ko

[illegible] Juniores travolge [illegible] Sanremese

Niente Eccellenza, solo Juniores nazionali, Promozione e [illegible] tegorie inferiori nel mondo calcistico di ieri.

Negli Juniores nazionali, successi per la Samm in trasferta (3-2 a Livorno), Savona [illegible] Rapallo nel derby liguri contro Sarzanese e Sanremese. 5-2 per il Savona, [illegible] tripletta di Famà e reti di Bocchino e Giacchino; 3-1 del Rapallo (2 Meren [illegible] una Cutolo per i rivantini; Dato per i sanremesi). In classifica, dopo quattro turni, [illegible] Savona ha 7 punti, Rapallo e Sarzanese 5, Sanremese [illegible] Samm 4.

In Promozione girone A, clamorosa vittoria della Rivarolese [illegible] contro l'Audace Campomorone, che era reduce dall'aver vinto le prime tre partite (1-0); vittoria in trasferta anche per la Culmv ai danni dell'Albaro (1-0), mentre si [illegible] chiusa sul nulla di fatto la sfida tra Molassana [illegible] Italstrade: 0-0. In Seconda categoria, per il girone B, 2-0 in trasferta dei Villapiana Don Bosco sul Rocchetta di Cengio, grazie alle reti [illegible] Cavaliere [illegible] Di Donato. [g. s.]

[illegible] IN DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Bagnolese-Roteglia; Bra-Pietrasanta; Brescello-Livorno; Cuneo-Acqui; Fidenza-Sassuolo; Samm-Camaiore; Sanremese-Cuoio Pelli; Sarzanese-Savona; Vogherese-Rapallo. Cl.: Sanremese, C. Pelli, Vogherese e Rapallo p. 7; Brescello, Sassuolo [illegible] Acqui 6; Savona, Camaiore, Livorno [illegible] Sarzanese 5; Bagnolese, Cuneo, Fidenza e Roteglia 4; Bra, Pietrasanta e Samm 2.

Eccellenza (15): Ortonovo-Entella (Marinella); Sestri Levante-Carcarese, Lavagna-Loanesi: Sestrese-Argentina (Borzoli); Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla. Cl.: Cairese e Loanesi p. 6; Argentina 5; Pontedecimo, Finale, Lavagna, Migliarinese e Ventimiglia 3; Sestrese, Vado, Busalla, Entella e Sestri 2; Pegliese, Ortonovo e Carcarese 0.

Promozione (15): Cogoleto-Albenga; S. Olcese-Imperia 87; Varazze-Carlin's; Palmarese-Bolzanetese; Arma Taggia-Coalma. Cl.: Audace p. 6; Imperia 5; Arma 4; Albenga, Bolzanetese, Cogoleto, Molassana, Olimpic, Italstrade e Albaro 3; Culmv, Coalma [illegible] Rivarolese 2; S. Olcese e Carlin's 1; Varazze 0.

Prima (15): Cengio-Cisano; S. Bartolomeo-Millesimo; Finalborghese-Zinola; Dianese-Pietra; Bordighera-Vallecrosia; Legino-Borghetto (Nuova 167, 10,45); Quiliano-Alassio Auxilium; S. Stefano-S. Ampelio. Cl.: S. Bartolomeo p. 4; [illegible]. Ampelio, Alassio, Bordighera, Vallecrosia e Cisano 3; Zinola e Pietra 2; Millesimo, Quiliano, Finalborgh., S. Stefano e Borghetto 1; Cengio, Dianese e Legino 0.

Seconda girone A (15): Pietrabruna-Poggese; Cameranese-Riva; S. Filippo-Spotornese (Riva); Conscente-Andora; Ceriana-Borgio; Ospedaletti-Leca; Camporosso-Pontelungo. Cl.: Ceriana, Andora e Cameranese p. 2; Borgio, Camporosso, Conscente, Ospedaletti, Pietrabruna, Poggese, Pontelungo e Riva 1; S. Filippo e Leca 0. Girone B: Albisola-Altarese; Veloce-S. Nazario (Zinola); Boys Vado-S. Cecilia (Chittolina 17); Sciarborasca-Bragno (Cogoleto 10,30); Priamar-Celle (10,30); Lavagnola 78-Mallare. Cl.: Mallare, S. Cecilia, Albisola, Altarese, Bragno e Sciarborasca p. 2; Boys Vado e Villapiana 1; Celle, Lavagnola, Rocchetta, S. Nazario, Veloce [illegible] Priamar 0.

Terza Savona (15): Aurora-Murialdo (Rizzo); Bardineto-Sassello; Calice-Letimbro (Finalborgo); Magliolo-Portovado (Pietra); Pallare-Cosseria; Piana-Calizzano; Rocchettese-Don Bosco; Sabazia-Valleggia. Cl.: Don Bosco, Piana, Cosseria e Magliolo p. 2; Bardineto, Calice, Murialdo, Portovado, Sabazia e Valleggia 1; Pallare, Sassello, Calizzano, Rocchetta, Letimbro [illegible] Aurora 0. **Imperia:** Villanovese-S. Bartolomeo Under; Pontedassio-Taggese; Garlenda-Balestrino; Dolcedo-Dolceacqua; Borghetto-Laigueglia; Badalucchese-S. Lorenzo; S. Bernardino-Riviera (Leca); Costarainera-Sanremo 70 (Imperia Piani 10,30).

CANOA

Gare internazionali

Zona porto Savona ore 9,30: Torneo [illegible] canoa olimpica.

Piscina Comunale dalle 9 to[illegible] [illegible] canoa-polo. Organizzazione Canottieri Sabazia.

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

ossolana automobili

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321 (Off.) 459.910 - (Ric.) 450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO
Via Giardini, 12

CANNOBIO
Viale V. Veneto, 27

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 45

GALLIATE
Via Ticino, 133

GRIGNASCO
Via A. Volta, 40/a

MALESCO
Località Cottredo

MERGOZZO
Località Campone, 16

NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d
Corso della Vittoria, 7

OLEGGIO
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio

OMEGNA
Via Tre Cascine, 1/a

PIEDIMULERA
Zona Artigianale

PISANO
Via Circonvallazione, 22

S.
Via Bonetto, 36

S.
Viale Industria, 51

STRESA
Via Molinari, 14

VERBANIA
Corso Cobianchi, 31

Volkswagen
C'è da fidarsi.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 11 Ottobre 1992
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Una delle auto coinvolte nell'incidente di Gravellona, in cui sono morti due giovani e altri sono rimasti feriti (FOTO FALCIOLA)

S'allarga l'inchiesta sugli illeciti edilizi, già 4 in carcere

Arona, arrestato Botteselle l'ex presidente dell'Usl

ARONA. Giuseppe Botteselle: per gli amici «Bepi». Nato 48 anni fa a Fenegrò in provincia di Como. Residente ad Arona con la moglie Rosanna Zanello e due figli, Lorenza Camilla 22 anni e Francesco di 20: è un ex consigliere del partito socialista (si è dimesso dall'incarico lo scorso agosto). E' stato arrestato ieri mattina a casa in corso Repubblica da agenti della polizia ferroviaria, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura di Verbania sui presunti scandali edilizi di Arona.

Giuseppe Botteselle è il quarto fra gli arrestati a tutt'oggi: ma è sicuramente il più noto; il 6 maggio del 1990 fu eletto nelle liste del psi con voti di preferenza, a una incollatura dal capolista Luciano Panella, che attualmente è assessore regionale ai trasporti. Ma ora noto anche per essere stato per cinque anni presidente dell'Usl 53, fino a quando gli subentrò il commissario straordinario, passò quindi alla presidenza del Comitato dei garanti, da cui si è poi dimesso alcuni mesi or sono.

A proposito delle dimissioni anche da consigliere comunale, all'epoca la gente pensò che lo avesse fatto anche a seguito di faide interne al partito. Ipotesi non del tutto da scartare ma che, comunque, alla luce di quanto sta succedendo oggi, è destinata a cedere almeno in parte.

Un personaggio eccellente, dunque, il cui nome ad Arona, specie in quest'ultima settimana, era mormorato con molta insistenza. Fonti abbastanza attendibili dicono che si era rifugiato sulla Costa Azzurra dove disporrebbe di un pied-à-terre. Intuiva, dunque, che qualcosa stava bollendo in pentola; gli amici che l'hanno frequentato nei giorni scorsi hanno riferito di un uomo piuttosto preoccupato per quanto stava accadendo.

Impossibile, per il momento, chiarire i capi di cui che gli imputa il procuratore capo Antonio Simone il quale, fra l'altro, avrebbe avocato a sé l'intera inchiesta, tanto che la sua presenza ad Arona ieri mattina è data per certa.

Quasi sicuramente gli inquirenti hanno trovato riscontri probanti negli incartamenti sequestrati fin qui nell'Ufficio tecnico comunale (è tuttora sotto sigilli con ciò che può essere emerso dagli interrogatori dell'ex sindaco Antonio Bertinotti, anch'egli psi, e che oggi è agli arresti domiciliari; forse anche da quelli dell'ingegner Massimo De Gasperis che, al contrario, è ancora in stato di detenzione.

In buona sostanza, Bertinotti (la cui figura va assumendo sempre più quella dell'uomo coinvolto in un ingranaggio stritolante più grande lui) può aver vuotato il sacco. Nel qual caso l'inchiesta sarebbe ancora agli inizi.

Sulla scorta degli indizi che si possono cogliere, al centro dell'indagine potrebbe essere, attualmente, la vicenda dell'edificio che sta sorgendo in via Vittorio Veneto, di proprietà appunto di Botteselle e per il quale il sindaco avrebbe concesso una licenza edilizia la cui cubatura andava molto al di là di previsto nel piano regolatore. Fra l'altro, si racconta di una vecchia cascina abbattuta per acquisire volumetria ancora maggiore facendo passare per unità abitative quelle che in origine erano stalle e niente più.

E' soltanto un esempio, perché le questioni sotto il tiro dei magistrati sono parecchie: fra le altre, quella relativa all'ex Vanzina Liberazione in predicato per divenire una casa protetta poi acquistata da una società privata che la sta ristrutturando per ricavarne uffici ed abitazioni con una volumetria eccedente consentito; o la sospettata casa Bocchetta di via per la quale si sarebbe verificato un caso più o meno analogo.

Sono le cose cui parlano gli aronesi: e non è detto che ve ne siano altre di cui dovranno parlare, loro malgrado.

Mario Bonazzi

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

Giuseppe Botteselle (psi)

Una catena di sciagure sulle strade del Novarese

Tre morti e cinque feriti a Gravellona e Grignasco

NOVARA. Ancora sangue sulle strade della provincia. Tre morti e cinque feriti: questo il tragico bilancio di due drammatici incidenti avvenuti l'altra notte a Gravellona e Grignasco. Il più grave, nel quale sono deceduti due giovani, Tiziana Centofanti, 21 anni, di Cannobio e Roberto Aceti, 31 anni, Gravellona, è accaduto sulla statale 34 nel tratto tra Fondotoce e Gravellona, poco prima del ponte sul fiume Toce.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, si sono scontrate frontalmente una Opel Corsa, che è stata ribaltata sulla strada, ed una Renault è finita in un fosso. I due conducenti sono morti quasi sul colpo, mentre gli altri occupanti, Carmelina Di Giulio e Michela Gavarini, Crusinallo, sono stati ricoverati all'ospedale di Omegna e Verbania. La più grave, Emilia Bargamaschi, 26 anni, Cannobio, è stata trasportata all'ospedale Maggiore di Novara in gravissime condizioni. Coinvolta anche una Peugeot 205 che stava sopraggiungendo, a bordo della quale viaggiavano Roberto Boga di Gravellona, Dino Settembrini di Omegna, rimasti anch'essi lievemente feriti.

Tiziana Centofanti e Roberto Aceti, i giovani morti nell'incidente di Gravellona

L'altro incidente mortale è accaduto a Grignasco, proprio davanti alla filatura. La vittima è una donna di 43 anni, Elsa Gardellini, operaia rammendatrice del centro sesiano che lavorava in una azienda artigianale a Cavallirio. Al volante della sua Alfasud è andata a schiantarsi contro la palizzata in cemento che separa la provinciale dalla ferrovia Novara-Varallo. Sulle dell'uscita di strada si sta indagando, ma non si esclude che la valsesiana possa essere stata colpita da un malore o da un colpo di sonno. La Gardellini lascia il marito e due figli.

(m. p.)

SERVIZI ALLE PAGINE 41-43

Nel 1988 in Ossola

Di Palma tentò la fuga in Svizzera

DOMODOSSOLA. Nella lista degli «arresti eccellenti» operati l'altro ieri ad Ancona, figura anche Gebriele Di Palma, ex direttore generale dell'edilizia statale al ministero dei Lavori pubblici e personaggio abbastanza conosciuto in Ossola.

Il Di Palma cominciò la carriera a Novara negli Anni Sessanta ingegnere del genio civile, incarico che lo portò a contatto con imprese ed amministratori della provincia.

Poi il grande salto alla direzione generale del ministero a Roma. Ma quattro anni fa il suo nome ricomparve nella cronaca locale: venne coinvolto nello scandalo delle «carceri d'oro».

Per sottrarsi alle indagini romane Di Palma progettò una fuga rocambolesca che ebbe come scenario proprio l'Ossola. L'ingegnere tentò di raggiungere la Svizzera dalla valle Vigezzo ma fu scoperto. Da allora scomparve, fino ai clamorosi sviluppi dell'inchiesta marchigiana.

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare possibilità di qualche piovasco o rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
Deboli o moderati da Est-Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: ; min: 6; media: 12

Max: 19; min: 6; media: 13

IN PIEMONTE
Torino 18; Asti 18; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 17,8; Vercelli 19

FAX MEGLIO
RICOH
GARBOLI per l'ufficio
TELEFAX - FOTOCOPIATRICI
a carta comune/stampa laser
RICOH FAX 3000L
vi fa lavorare meglio e risparmiare!
Gravellona Toce
C.so Milano 46 - Tel. 0323 848.544

istituto di vigilanza vedetta
istituto di vigilanza vedetta s.r.l
Sede Legale, Amministrativa e Tecnico-Operativa
v. Piola, 28013 Gattico (NO)
Uffici: tel.0322 815521 fax.0322 835710
Sala Operativa: tel.0322/815032 - fax.0322 855893
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Lusinghiero riconoscimento per l'amministrazione e il personale della ragioneria

Novara, Comune modello

Lo dice la Corte dei conti dopo aver esaminato la relazione del bilancio consuntivo '90
Adesso l'impegno è di rendere sempre più comprensibile alla gente il linguaggio dei numeri

NOVARA. Sotto il profilo gestionale ed amministrativo, quello ■ Novara può considrarsi un comune modello.

Lo dice la Corte dei Conti, l'organismo dello Stato che non lesina critiche anche implacabili alle diverse amministrazioni che non rispettano le leggi. Nella relazione che la Corte presenta ogni anno al Parlamento sono contenuti lusinghieri giudizi sull'operato dei comuni ■ Cuneo e Novara.

Val la pena di ricordare che comuni e provincie hanno l'obbligo di allegare al conto consuntivo una relazione illustrativa dei dati dai quali risulti il significato amministrativo ed economico degli enti con particolare evidenziazione dei costi sostenuti ■ dei risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto. A sua volta la sezione Enti Locali della Corte dei Conti esamina le relazioni di 241 comuni campione per indagare ■ quale misura sono stati perseguiti gli obiettivi di chiarezza ■ ■ individuazione del significato economico dei dati consuntivi.

Le relazioni devono indicare il significato amministrativo ■ economico dei dati e dei risultati finali per il controllo della gestione e del risultato amministrativo essendo stabilito l'obbligo ■■ risultato ■■ pareggio finanziario ■ di quello di amministrazione.

Ora la Corte ha ritenuto ■ dover sottolineare, fra le altre, le relazioni dei comuni di Cuneo e Novara: «i quali danno conto dei risultati di amministrazione sotto il duplice profilo di buon andamento e del raffronto fra costi e benefici dei vari servizi e della realizzazione dei lavori pubblici, edilizia pubblica e privata, di servizi sociali, cultura, ambiente e statistica».

Dalla Corte dei conti riconoscimenti per gli amministratori di palazzo Cabrino

■■ ■ Corte ha fatto anche una sorta di graduatoria fra i comuni meglio amministrati collocando Novara nella prima fascia ■■ Piacenza, Imola, Bolzano, Trento, Brescia, Torino Vicenza e ■■ provincie.

La motivazione di menzione per il comune di Novara ■ ■ seguente: «Presenta una dinamica articolata dei costi - risultati, dello sviluppo conomico, delle finanze, bilancio prorgammazione e tributi, peraltro, sia pure in forma critica, sono enumerate le realizzazioni in tema di lavori pubblici, servizi sociali, di cultura ambiente e statistica».

Presentando ■ prestigioso risultato, riferito all'esercizio '90, il sindaco Antonio Malerba, accompagnato dall'assessore al bilancio Giorgi Battaglia e dal ragioniere capo dottor Natalino Bertinotti, ha espresso: «la legittima soddisfazione per l'Amministrazione comunale, l'assessorato ed il personale che lavora in questo settore rappresentando il braccio tecnico operativo dell'amministrazione per gli aspetti della gestione finanziaria ed economica». Il dottor Bertinotti ha aggiunto come ■■ «Rilevante che la Corte abbia apprezzato e segnalato la critica costruttiva del comune di Novara al sistema di Finanza locale ■ che stenta a decollare ■■ una reale ■ effettiva autonomia finanziaria».

Una ■■ gestione amministrativa che caratterizza da sempre, per la verità ■ ■■ di Novara, significa avere un quadro completo e sempre aggiornato della situazione economica del comune così da poter intervenire tempestivamente. Ma l'impegno che si è assunta questa giunta, che intende caratterizzarsi per la trasparenza dei suoi atti, è anche quello ■ rendere comprensibili con strumenti divulgativi, documenti ostici come il bilancio di previsione.

[r. a.]

Sindacati contro la manovra economica del governo

La città si ferma martedì quattro ore di sciopero

NOVARA. La città ■ fermerà per quattro ore martedì mattina, in occasione dello sciopero proclamato dai sindacati in segno di protesta contro la manovra economica varata dal go- ■■ A Novara il concentramento avverrà alle 9,30 in piazza Martiri da dove partirà un ■■ che terminerà in piazza del Duomo. Qui, dopo il comizio sindacale parleranno alcuni delegati delle varie categorie, poi una rappresentanza di lavoratori si recherà dal prefetto e dal sindaco per portare le richieste avanzate dal sindacato.

Le corse degli autobus saranno regolari sino a dieci minuti prima delle 8,30 e da dieci minuti dopo le 12,30 dell'asten- ■■ dal lavoro. «La manovra economica e l'adozione del voto di fiducia - hanno detto i segretari provinciali del sindacato Lorenzo Castaldi, Riccardo Pezzana, Raffaele Arezzi e Pietro Pesare - vengono attuate senza il consenso delle forze sociali ■ costituiscono un atteggiamento inaccettabile, senza contare che le misure della finanziaria vanno a smantellare ■ stato sociale ed alcune conquiste sindacali essenziali».

Fisco, previdenza, sanità, prezzi e tariffe, sistema contrattuale ed occupazione sono i punti su cui il sindacato vuole rilanciare il confronto, e condanna l'adozione del voto di fiducia ed avverte che nelle fabbriche la situazione sta diventando ogni giorno più difficile. «Cerchiamo ■ gestire l'atteggiamento di protesta - dice Arezzi della Uil - ma se il governo proseguirà ■■ questa strada dovrà assumersi le responsabilità dello conseguenze».

La situazione, avvertono i segretari, è pesante anche a livello locale: «Il blocco delle pensioni avrà ripercussioni immediate e gravi su alcune situazioni già difficili: casi come la Rockwell - osserva Pezzana, della Cgil - dove l'accordo prevedeva l'uscita mediante pensionamento di lavoratori con 35 anni di attività, rischiano ■ diventare esplosivi».

Aggiunge Pezzana: «La gelata economica ha ridotto pesantemente ■ potere d'acquisto di pensionati e lavoratori, e questo avrà ripercussioni negative sulla domanda interna e quindi sull'intero ciclo economico».

A Novara gli effetti della stretta creditizia si notano già nelle borse della spesa: «I supermercati hanno avvertito una diminuzione degli introiti - spiega Castaldi - mentre l'edilizia, bloccandosi, sta mettendo in crisi l'indotto: serve una chiara politica di sviluppo industriale». Dice Arezzi: «In mancanza di quest'ultima anche l'export, che pure caratterizzava l'economia industriale della nostra zona, viene ad essere penalizzato». ■ fra ■■ mese, avvertono i sindacati, verranno al pettine altri nodi difficili, come i rapporti ■■ Comuni e Regioni.

[m. g.]

DALLA CITTA'

Vigili a scuola per insegnare l'educazione stradale

Si ripete anche quest'anno il corso di educazione stradale destinato agli studenti che frequentano la terza media. Superata la formula degli incontri sporadici, l'iniziativa è ora strutturata in una serie di lezioni teoriche e pratiche, con videocassette, diapositive, prove su piste simulate e pubblicazioni. Organizzazione il comando dei Vigili Urbani.

Oggi in ospedale la festa del donatore

Nell'aula magna del «Maggiore» si tiene oggi la festa del donatore, organizzata dall' Avis. Saranno consegnati i premi ai donatori benemeriti: il distintivo d'oro, per ■■ donazioni, verrà consegnato ■ Marisa Cambieri, mentre Walter Vago e Lorenzo Tognoli riceveranno la croce d'oro per 100 donazioni.

LOTTO

I risultati del gioco svizzero

I numeri vincenti sono: 5 - 14 - 8 - 7 - ■■ - 6. Numero complementare: 42. Joker: 390 135.

Martedì alle 20,30 su Raiuno s'inizia una nuova trasmissione

Novara a «Partita doppia»

La gara prevede il confronto fra novaresi e rappresentanti di un'altra provincia
A difendere la città saranno un giornalista, una radio privata ■ un complesso

NOVARA. Novara inaugura martedì sera su Rai Uno la sfida tra Province nella nuova trasmissione di Pippo Baudo, «Partita doppia». A rappresentare il capoluogo saranno una radio locale, un giornalista ed un complesso musicale. Dopo la prima fase tutta novarese di martedì, giovedì saranno sfidati dai rappresentanti di un'altra provincia che per ora è top secret. Il gioco ■ Baudo prevede uno «schiacchierata culturale» con un rappresentante della provincia in gara: Novara sarà rappresentata dal giornalista Romolo Barisonzo, che dovrà rispondere sulla storia italiana dal 1901 al 1905.

Si parlerà naturalmente pure di Novara: vicende, personaggi illustri e anche cronaca locale, ed è a questo punto che interverrà la collaborazione di Radio Azzurra, scelta per rappresentare le emittenti della provincia. «Saremo collegati in diretta - dice il responsabile Ugo Ponzio - ed interverremo mettendo in contatto Baudo anche con gli ascoltatori che vorranno intervenire per segnalare fatti significativi o curiosi accaduti nella nostra zona». A Radio Azzurra risponderanno Paolo Fumagalli per ■li argomenti di cronaca e Sandrino Berutti per il costume: a Roma, invece, oltre a Barisonzo, ■ esibirà anche il complesso ■ Angelo Cutaia, che concorrerà per un altro gioco all'interno della trasmissione, quello per realizzare l'orchestra del secolo. Il clou della gara si svolgerà ■ Roma, dove Barisonzo dovrà sostenere una specie di «esame di maturità» storico interrogato da Baudo.

Pippo Baudo conduttore della nuova trasmissione che comincia ■■ Novara

«E' stata Radio Azzurra ■ contattarmi - dice Barisonzo - perché cercava un novare■■ che conoscesse la storia della città e fosse aggiornato sui fatti di oggi. Spero soltanto che non si tratti ■ una trasmissione ■ quiz, prima di tutto perché non sono il tipo adatto e poi perché con gli anni comincia ■ zoppicare anche la memoria. So comunque che ■■ ci saranno cabine e questo è già incoraggiante, vuol dire che più che domandine da esame si tratterà di un dialogo con Baudo. Spero allora che vada tutto bene».

In questi giorni al rappresentante di Novara la Rai ha inviato una serie poderosa di dispense sulla storia italiana dei primi anni del secolo, i testi sacri dell'esame televisivo. «Ammetto la mia negligenza: non ho studiato. Spero comunque di cavarmela». L'appuntamento ■ per martedì sera alle 20,30; giovedì, alla stessa ora, seconda parte della trasmissione.

La polizia ha identificato il bandito che agì ■ Cerano e Nebiuno

Dall'impronta di una mano riconosciuto il rapinatore

NOVARA. Partendo dall'impronta del palmo di una mano - lasciata da un rapinatore durante l'assalto alla sede Cariplo di Cerano - la polizia scientifica di Novara è riuscita a identificare il rapinatore e con lui anche ■ bande. Tre anni di indagini - la rapina alla Cariplo di Cerano è dell'ottobre del 1989 e frutto ai malviventi 184 milioni - hanno consentito di stabilire quindi la matrice di un «colpo» che sembrava finito nel dimenticatoio.

Non solo: quell'impronta palmare ■ stata trovata anche in almeno due altre rapine avvenute negli anni scorsi sempre in territorio novarese: ■■ 1990 e maggio dello stesso anno, sempre all'agenzia ■ Nebbiuno della Banca Popolare di Intra. Bottino: la prima volta cento milioni; la seconda una quarantina.

L'impronta sulla quale hanno lavorato gli specialisti della «scientifica» novarese - in particolare l'ispettore Salvatore Musio assieme all'ispettore Rocco Zoccali, della «mobile» - ha indicato che fra i rapinatori di Cerano ■ Nebbiuno c'era Francesco Catanzaro, 25 anni, siciliano. Il bandito è ancora latitante ma almeno venti componenti della banda (che ne contava in totale 35) sono già finiti in carcere.

Francesco Catanzaro identificato mediante l'impronta di una mano

La ■■ banda che ha operato le tre rapine nel Novarese ha anche messo negli ultimi anni ■ ferro e fuoco» tutto ■ Nord Italia.

Oltre ■■ ■ rapine portate a termine del gruppo del quale fa parte Catanzaro. E sempre «colpi» multimilionari. In alcune occasioni la banda - armata di Kalashnikov e mitragliette - ha anche ingaggiato conflitti a fuoco sia con i carabinieri che ■■ la polizia.

Questa indagine della polizia scientifica ■ Novara non è però la sola portata a termine dal reparto.

Recentemente il gruppo novarese - sempre grazie alle impronte digitali - ha scoperto oltre 25 autori di furti ■ numerosi appartamenti, in negozi e in uffici.

Ma non sono solo le classiche impronte digitali a dare alla «scientifica» elementi tali da consentire l'identificazione dei malviventi. In effetti gli uomini della scientifica lavorano con tenacia sofisticata cercando di risalire agli autori dei reati mediante ricerche e verifiche assai moderne che prevedono pure il controllo del Dna, del tessuto epiteliale, ■■ capelli e ■■ dicendo.

Anche il ricorso all'identikit è stato frequente e ha dato risultati notevoli.

[m. s.]

Uscirà il 22 ottobre

Il fascicolo arretrato dei proverbi

Martedì 13 ottobre ■■ uscirà alcun quotidiano. I lettori ■■ troveranno dunque in edicola nemmeno il consueto fascicolo con i proverbi piemontesi. Il numero «perduto» sarà distribuito il 22 ottobre. Quindi la raccolta proseguirà con gli altri fogli già programmati e, al termine, si potrà recuperare quello mancante.

L'iniziativa di riportare l'attenzione sui detti popolari piemontesi sta riscuotendo molto successo. Il volume, curato da Tino Richelmy e con la prefazione di Mario Soldati, è un'opera significativa e di facile lettura (tutti i proverbi sono infatti tradotti in italiano) ed ha un'appendice con una serie di divertenti indovinelli.

Ricordiamo a chi avesse bisogno di qualche fascicolo arretrato che è sufficiente rivolgersi al proprio edicolante e indicare il numero (o i numeri) mancante. In pochi giorni tutte le esigenze saranno soddisfatte.

Gli abbonati invece riceveranno direttamente ■ casa il libro già completo.

LETTERE AL GIORNALE

La discoteca Olivia è stata riaperta

Quale titolare della discoteca «Olivia» di Arona, ho letto con disappunto le notizie apparse sulla pagina del Verbano de «La Stampa». In due articoli, uno sulla prima e l'altro sulla terza pagina dell'inserto, si afferma che all'ex sindaco di Arona ed al Tecnico Comunale, arrestati, si contesterebbe di avere consentito l'apertura della discoteca Olivia, sprovvista della necessaria autorizzazione della Commissione provinciale di Vigilanza. Possiamo precisare che la discoteca Olivia è stata riaperta in data 25.9.92 dopo aver ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni. In particolare: in data 25.05.92 la Commissione provinciale Tecnica di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ■ espresso parere favorevole al progetto relativo all'impianto della discoteca. La perfetta esecuzione del progetto approvato il 29.5.92 fu poi accertata dalla Commissione stessa nel sopralluogo dell'11 settembre 1992 e dalla Commissione comunale il 24.9.92.

A seguito di ciò la discoteca Olivia ha potuto essere riaperta in condizioni ■ perfetta regolarità amministrativa, oltre che di perfetta sicurezza tecnica.

Danilo Cavallotti
amministratore
discoteca Olivia

Ci vuole ■ ricevuta per i funghi in regalo?

Sono stato a trovare un amico in valle Vigezzo, e mi ha regalato dei funghi porcini. «Aspetta che ti faccio la ricevuta, - mi ha detto - perché se scendendo ti controllasse la Finanza oppure altre guardie riceveresti una multa pesante». E mi consegna un certificato ufficiale, con tanto di timbro della Comunità Montana e la sua firma. Mi chiedo dove stiamo andando se uno non può permettersi di fare un regalo ad un amico. Io ne ho tanti e spesso mangiato ■ casa mia. Vuol dire che d'ora in poi, quando vanno via, dovrò rilasciar loro un biglietto con scritto che ■■ hanno mangiato? Sarebbe molto meglio che tanto interesse fosse diretto sui fatti più gravi.

Eugenio Crivelli
Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■ 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 71.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: ■■ ■■ ■■
Mergozzo (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: ■■ 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno ■ seguenti farmacie: *Marnese*, c.so Cavour, ■ 61.23.63 ■■ ■■ continuativo 8.45-20.15 (8.45-12.30 e 15.15-20.15 a battenti aperti; ma■■ ■■ 12.30 ■■ 15.15 il servizio ■■ effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta ■■ ca urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Delendi*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58, con orario notturno dalle 8.45-8.45 del giorno seguente (dalle 8.45-12.30 e dalle 15.15-21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi), con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romano*, v. Veneto, tel. (0322) 93.130.
Oleggio: *Mazzonelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.
Borgomanero: *Ruva*, v. Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541.
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. (0322) 96.212.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, v. 42 Martiri, tel. (0323) ■■■■.
Cambiasca: *Gasparotto*, v. Val Intrasca 48, tel. (0323) 571.837.
Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. (0322) 20.508.
Lesa: *Passkani*, v. Carcano, tel. (0322) 72.41.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode tel. (0323) 70.138.
Pregia: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. (0324) 33.117.
Premosello: *Rosso*, v. Libertà 13, tel. (0324) 88.200.
Cravaggia: *Salvagno*, p. Umberto, ■■ (0324) 86.013.
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 6, tel. (0323) 840.077.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 900.108.
Barrevalle: *Passerini*, c.so Matteotti ■■ ■ 0163/46.97.01.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Bruno Parecchini ■■ Giovanna Carusia, Paolo Azzimonti con Marilena Caldera, Luca Riconda con Cristiana Guiro, Gianluigi Cleonelli ■■ Simonetta Baraldi.

CASTELLETTO TICINO

■■■■. Cristian Verdiglione, Chiara Bertolotti.
MORTI. Caterina Spini, Mario Alberici, Ezio Fanchini, Giuseppe Zenaro, Arturo Pavese, Francesco Mascherpa, Vincenza Cento, Arcangelo Mancin, Luigi Procopio.
MATRIMONI. Enrico Stagnoli con Isabella Minella, Raffaele Rogora con Romana Bizzaro, Giorgio Pierucci ■■ Katia Parecchini, Giuseppe ■■ Lafratta ■■ Monica Cappellari, Massimo Spazian con Marinella Terazzi, Stefano Margiotta con Silvia Medina, Alberto Scolatti con Laura Pizzoccheri, Fabrizio Bortolotti con Sabrina Chiaravallo, Giuseppe Cuda ■■ Tiziana Grisoni, Vincenzo Musolino con Sonia Casetta, Mas■■ Terazzi ■■ Sabrina Iddolosa, Claudio Nolfoli ■■ Serenella Fasolo, Giuseppe Raso ■■ Antonella Abbatiello, Vincenzo Lombardo con Sabrina Vanelli, Giorgio Brusati con Tereya Follastro, Massimo Medina con Monica Narchialli, Piercarlo Deghi con Anna Diluca

GLI APPUNTAMENTI

YOGA

Corsi ■ Carlo Alberto

Alla palestra del convitto Carlo Alberto di baluardo Lamarmora sono aperte le iscrizioni al ■■ ■ yoga, tenuto da maestri Uisp qualificati, al lunedì e mercoledì. Per informazioni tel. 29.079.

MERCATINI

Mani lese, iniziativa a Verbania

Fino a oggi pomeriggio il gruppo «Mani tese» è presente sul lungolago di Intra, con un una tenda mercatino dell'usato: il ricavato sarà utilizzato per le popolazioni del Terzo Mondo.

GASTRONOMIA

«Mari, monti, laghi e città»

Prosegue la rassegna gastronomica «Monti, mari, laghi e città», patrocinata dalle Camere ■ commercio piemontesi, dall'Unione italiana ristoratori e dall'associazione nazionale giornalisti di enogastronomia e agriturismo: la prossima tappa è prevista per venerdì 16 ■■ bre al ristorante «Grande Slam» di Camari, dove Roberto Lombardo proporrà antipasti, cannelloni «Vecchia Cameri», filetto di San Pietro e charlotte ai frutti di bosco. Per prenotazioni tel. 518.370.

CONCORSI

Premio dalla Dante Alighieri

Anche quest'anno il comitato di Verbania della «Dante Alighieri» bandisce il «Premio di Natale», riservato a tutti gli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado di Ve■■■■ ■ della nuova provincia del Vco. E' riservato a poesie in lingua italiana o dialettale, racconti o ricerche di storia locale. Le ope■ dovranno pervenire, ■ triplice copia, entro il 10 gennaio prossimo, al presidente della «Dante» prof. Emilio Rattazzi, 28059, Suna di Verbania. La premiazione è prevista per febbraio.

■■■■

Martedì a Galliate

Ritorna nelle vie attorno al ■■ stello sforzesco di Galliate la tradizionale fiera d'autunno; le bancarelle rimarranno presenti per tutta la giornata di martedì.

Le indagini della magistratura verbanese si stanno estendendo a macchia d'olio

In carcere tre esponenti socialisti

Dopo l'ex sindaco Bertinotti e l'architetto Marforio ieri è stato arrestato anche Giuseppe Botteselle
Ma ad Arona altri amministratori temono di essere coinvolti nell'inchiesta del giudice Antonio Simone

ARONA. Si diceva che l'aver inserito fra i capi d'accusa l'articolo 110 del codice penale (concorso in reato) preludeva ad un coinvolgimento più ampio di personalità e personaggi politici aronesi. E infatti il cerchio si allarga. Addirittura non è da scartare l'ipotesi di imputazioni ben più gravi se tutti e quattro gli arrestati, a tutt'oggi, possono essere fatti risalire a un unico disegno criminoso. Ma è un precorrere i tempi anche se è lecito supporre che gli inquirenti starebbero seguendo proprio questa strada.

Il condizionale s'impone poichè nulla è trapelato sia dei risultati degli interrogatori dei primi due arrestati, sia di quanto si contesta agli altri due per i quali le manette sono scattate venerdì sera o sabato mattina. Ma chi sono? Sono l'ex sindaco di Arona Antonio Bertinotti che, presumibilmente per aver collaborato con la Giustizia, oggi si trova agli arresti domiciliari; l'ex presidente dell'Usl 53 Giuseppe Botteselle e l'ex Consigliere comunale Enrico Marforio (tutti socialisti); il Capo dell'Ufficio tecnico Massimo De Gasperis il cui padre, fra l'altro, ha atteso invano ieri mattina alla Procura di Verbania per avere un permesso di conferire col figlio.

La storia è nota: ha preso l'avvio la primavera quando l'allora assessore al bilancio

L'ex assessore Antonio Catapano in un suo intervento in Consiglio comunale

Antonio Catapano (psi) dovette constatare che le entrate a titolo di oneri di urbanizzazione erano notevolmente inferiori al preventivato ma, soprattutto, erano nettamente inferiori anche a quanto incassavano gli altri comuni vicini e simili ad Arona. Volle andarci a fondo e pervenne alla conclusione che a far luce su tutta la materia sarebbe potuta essere la Magistratura. Avvertì il partito ed avvertì anche il sindaco e alcuni colleghi assessori: dopo di che presentò un esposto.

Cominciarono di lì a poco le perquisizioni e i sequestri di pratiche edilizie presso l'Ufficio tecnico, da parte di agenti della Polfer di Arona; ma ad onta di ciò pochi pensavano che le sarebbero sfociate in episodi così clamorosi, oggi tutti pensano che probabilmente si è soltanto agli inizi.

Difficile dire quali siano gli elementi di cui dispone il Procuratore capo Antonio Simone: che ad Arona già paragonano ad Antonio (anche lui Antonio!) Di Pietro. Certo, ad Arona non ci sarà stato un giro continuato di miliardi, ma di qualche miliardo sì: sono tutti pronti a giurarlo. Le città sconvolte: ma se questo è il prezzo da pagare per azzerare tutto e tornare alle origini, gli Aronesi sono pronti a farlo. **[m. b.]**

Tutti ex

Erano ormai senza cariche

ARONA. Anche l'architetto Enrico Marforio ha dovuto porgere i polsi alle manette degli agenti della Polfer che l'hanno arrestato venerdì nel tardo pomeriggio. Con lui sono finiti in carcere altri due esponenti di spicco del psi: l'ex sindaco Antonio Bertinotti, l'ex presidente dell'Usl Giuseppe Botteselle. Quel psi che alle elezioni maggio 1990 ad Arona ebbe la maggioranza relativa.

Ex Bertinotti, ex Botteselle, ed ex anche Marforio. Enrico Marforio fu infatti consigliere comunale (sostituì, ironia della sorte, proprio Giuseppe Botteselle) sia pure per pochi giorni: dopo aver accettato l'incarico e concorso all'elezione del sindaco Elisa Bazzica e della nuova giunta, si dimise affermando che essa era incompatibile con alcuni mandati che, in quanto libero professionista, gli erano stati commissionati dal Comune. Accadeva il 27 agosto scorso, e da allora ad Arona ci si chiede se questo sindaco e quegiunto uno o no legittimi essendo stati eletti con l'apporto di un voto illegittimo non era.

Enrico Marforio è l'architetto socialista arrestato venerdì sera ad Arona

Ma non è questo ciò che la magistratura imputa all'architetto Marforio (abita con la moglie Roberta in una villetta di via Paleocapa). Il suo arresto non avrebbe che fare con la storia del Consorzio acque reflue nel cui direttivo figurava quanto delegato dal sindaco (si dimesso anche da qui) ed cui presidente ricevette tempo un avviso garanzia. Molto più probabile, invece, che gli inquirenti gli contestino qualche episodio relativo alla sua appartenenza alla Commissione edilizia (dimissioni pure qui), ed espressamente all'epoca in cui fu presentato progetto di un immobile che sta sorgendo attualmente in via Vittorio Veneto, cui proprietario figurava essere Giuseppe Bottesalle. **[m. b.]**

L'incidente alla periferia di Grignasco di fronte alla Filatura

Muore la madre di due figli nell'auto contro recinzione

GRIGNASCO. Un'operaia ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nella serata di venerdì. E' Elsa Gardellini, 43 anni, abitava nel centro valsesiano in via Rosa Massara 15. Si trovava alla guida di un'Alfasud, che in una leggera al termine di un rettilineo, proprio davanti allo stabilimento della Filatura di Grignasco, è sbandata sul lato destro uscendo di strada. Il veicolo è poi andato a schiantarsi contro la palizzata in cemento che divide la «provinciale» dalla parallela linea ferroviaria Novara-Varallo.

Il tragico incidente si è verificato poco dopo le 21. Per effetto del violento urto contro la protezione di cemento, l'abitacolo dell'auto si è trasformato in un ammasso di lamiere, inesorabile trappola per la donna rimasta imprigionata.

Ai primi soccorritori si è presentata una agghiacciante: è subito parso evidente che le condizioni di Elsa Gardellini erano disperate.

Da Romagnano è intervenuta una squadra dei vigili fuoco che, senza fatica ha provveduto ad estrarre il corpo dalle lamiere una pattuglia dei carabinieri. Da Borgosesia è invece giunta un'ambulanza della Croce Rossa. La donna è stata liberata dopo alcuni minuti, ma il tentativo dei soccorritori si è purtroppo rivelato vano: Elsa Gardellini è spirata durante il trasporto all'ospedale di Borgo-

Elsa Gardellini, operaia rammendatrice in un'azienda artigianale con sede a Cavallirio, aveva lasciato la propria abitazione da pochi minuti e si era messa alla guida dell'Alfasud.

Quale sia stata la causa che ha provocato la tragedia è ancora chiara anche se le ipotesi sono tre: un malore che avrebbe colpito la donna facendole perdere il controllo della vettura, un improvviso guasto dell'Alfasud o un errore di guida visto che l'asfalto era bagnato.

Elsa Gardellini era sposata con Domenico Morena, un più anziano di lei, ed era madre di due figli, Davide e Paolo.

Ieri pomeriggio, all'ospedale di Novara è deceduto un pensionato di Caluso (Torino). Orazio Fiorino, aveva sessant'anni ed abitava nel centro torinese in via Piave. Ieri intorno a mezzogiorno uscito di casa in vespa ed è stato travolta da un'auto. I soccorsi sono stati tempestivi ma il pensionato è morto subito dopo il ricovero.

Guarirà invece in un per alcune ferite alle mani che gli sono state medicate in ospedale, Alessandro Omodei 18 anni di Novara di Azario 7. Ieri è rimasto ferito in moto all'incrocio fra della Vittoria e via papa Sarto. **[r. s.]**

I fanghi della discordia?

PARUZZARO. «Arona Nostra» e la Lega per l'ambiente hanno presentato al sindaco un'istanza per avere chiarimenti sulla discarica di Vallesceverina.

Preoccupa gli ambientalisti, innanzitutto, lo stato del deposito in cui dal 1971 vengono scaricati i fanghi derivanti dall'attività conciaria condotta con il metodo al cromo. «Si ha l'impressione - hanno scritto al sindaco - che nessuna delle cautele prescritte dalla Regione Piemonte prima e riprese dalla Provincia poi, sia stata adottata con quella attenzione che avrebbe meritato uno sversamento di fanghi chimici in zona collinare boschiva». E sottolineano che «non sono state fatte né analisi al suolo e dei fanghi, né indagine geologica, né è stato tenuto e mostrato un registro di carico e scarico, né sono state allestite opere di drenaggio delle acque piovane».

Per quanto riguarda, poi, le autorizzazioni, «Arona Nostra» e la lega ambiente dicono di «nutrire seri dubbi sulla validità delle deliberazioni provinciali» e invitano il sindaco a verificarle. **[b. c.]**

Nel parco della villa Cantoni ad Arona

Giovane uccisa dall'ultimo buco

Debora Sanguin la ragazza

ARONA. Era entrata nel parco di una villa abbandonata, proprio sotto la Rocca, per iniettarsi la droga, ma l'ultima «dose» le è risultata fatale.

Quando alcuni passanti l'hanno intravista tra i cespugli, era ormai troppo tardi. Così è risultata inutile anche la corsa al vicino ospedale. Debora Sanguin, 26 anni, una vita sbagliata, era già conosciuta alle forze dell'ordine e alle assistenti sociali come tossicodipendente.

La giovane viveva ad Arona, in via Cesare Battisti 14, con i genitori, il padre Napoleone e la madre Clelia Vidali.

Un'esistenza disperata, la . La giovane sostava quasi quotidianamente ormai all'angolo tra la piazza del Municipio e via Battisti. Questo è noto punto di ritrovo e incontro tra piccoli spacciatori e consumatori di droga.

Qualche tempo fa aveva tentato anche una cura a base di metadone presso l'ospedale, per uscire dal tunnel della droga ma inutilmente.

Ieri, verso le 14, aveva probabilmente ricevuto dose nel solito punto poco lontano dalla abitazione e si era incamminata lungo via San Carlo raggiungendo la zona di via Cantoni. villa, che proprio a ridosso della statale, tra piazza del Popolo e la rocca Borromea, è da tempo abbandonata.

Il parco incolto è ormai diventato un ricettacolo di balordi. Qui Debora ha cercato un angolo tranquillo per il solito «vrito». Ma poi si è sentita male e è accasciata. Dalla statale qualcuno l'ha ed ha immediatamente telefonato all'ospedale e ai carabinieri.

Un'autoambulanza della Croce rossa, che la sede poco distante, è velocemente intervenuta ma, come detto, c'è stato più niente da fare.

Il corpo della sfortunata ragazza è stato composto nell'obitorio dell'ospedale a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[s. b.]**

Società di operante nel settore ecologico e servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti **assume**

FUNZIONARI DI VENDITA DI SERVIZI

La missione è il presidio ottimale del territorio di competenza sotto il profilo del miglioramento mix servizi erogati, della raccolta di dati notizie per la partecipazione a gare di appalto, della promozione presso le pubbliche amministrazioni delle caratteristiche e della utilità dei servizi ambientali, della elaborazione dei progetti-offerta.
Ci rivolgiamo a diplomati età non superiore 35 anni, con ottima formazione di ed una solida esperienza di vendita maturata nel settore, nella pubblica amministrazione, presso Società P.A. o commerciali.
Doti di autonomia e creatività, attitudini a fattivi rapporti interpersonali a tutti i livelli completano il profilo.
La zona di lavoro è prevalentemente in Piemonte.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 144 - TORINO** indicando su busta posizione A.

UNO SPECIALISTA DI CONTRATTUALISTICA PUBBLICA E DI GARE D'APPALTO

a cui affidare la responsabilità di predisporre i contratti di fornitura servizi agli enti pubblici i verbali delibera per la revisione dei canoni, di elaborare le controdeduzioni ad ordinanza istruttoria e di predisporre le domande e la documentazione necessarie alla partecipazione alle gare d'appalto presso le relative amministrazioni pubbliche.
Desideriamo incontrare diplomati o laureati con età fra i 35 e i 45 anni che abbiano maturato solide esperienze specifiche presso aziende, studi legali/professionali o enti pubblici.
La sede di lavoro è in Provincia di Novara.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass - 10100 TORINO** indicando su busta posizione B.

Importante Società facente parte di un Gruppo Multinazionale, in funzione di un significativo sviluppo in Italia di una gamma di **materie prime componenti per l'industria dei cavi** ci ha incaricato ricercare

VENDITORE TECNICO

cui affidare responsabilità operativa dello sviluppo dei prodotti su tutto il territorio nazionale, rispondendone al responsabile di linea.
Si richiede un diploma tecnico, 25/30 anni, massima disponibilità viaggiare in Italia all'estero, esperienza tecnica o commerciale maturata nel **settore tecnologie dell'estrusione processi produttivi cavi. Requisito indispensabile è dell'inglese parlato e scritto.**
La Società offre stipendio, incentivi, company car.
Sede lavoro **provincia di VERCELLI**
Inviare dettagliato curriculum recapito telefonico, **citando sulla busta il Rif. C-649**, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24 - Fax 48.18.180.

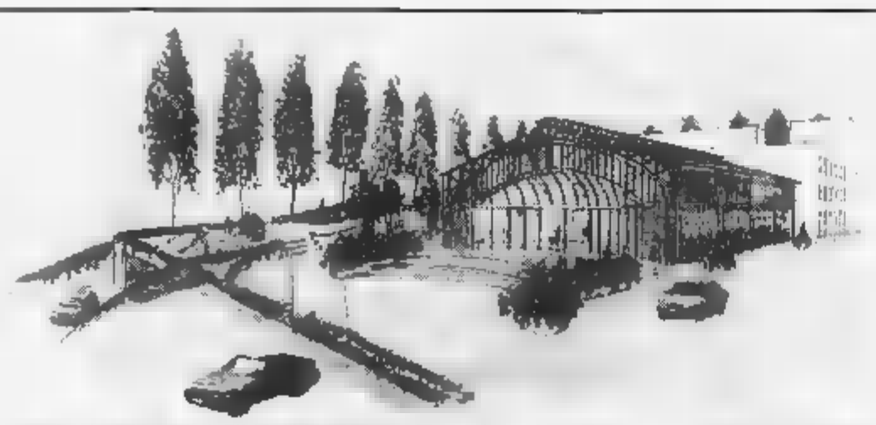
La GIRATI S.p.A. ricerca per la propria sede di Omegna
RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
Il Candidato ha pluriennale esperienza nel settore specifico; conosce l'amministrazione del personale e sarà di supporto alla Direzione per la gestione delle relazioni industriali; conosce la lingua francese.
L'azienda offre: un ambiente moderno e dinamico opportunità di crescita professionale, inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una remunerazione tale da poter le candidature più qualificate.
Si prega di inviare curriculum vitae completo a Publikompass 610 - Milano.

Associazione imprenditoriale le più rappresentative della provincia di Novara
AGENZIA
ragioniere con esperienza quinquennale nel settore **IVA - CONTABILITA' ORDINARIA - FISCALE.**
Si richiede predisposizione alla consulenza ed una elevata capacità professionale.
La di lavoro è in Castelletto Ticino; l'area di intervento interessa la zona compresa fra Sesto Calende, Oleggio ed Arona
Per appuntamento telefonare ore ufficio allo **0331-97.10.21**

Selezioni per Novara e provincia giovani ambosessi per attività esterna di vendita.
Minimo garantito L. 700.000 mensili, inquadramento legge 204.
Tel. 011/65.04.421 ore ufficio.

Azienda
RICERCA
personale per inserimento proprio settore commerciale. Età 20/45 anni. Presentarsi per colloquio uffici C.C.C. s.r.l. via Silone 4 Novara solo martedì 13 c.m. orario ufficio

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
sala del liscio si con
saranno ospiti nella Discoteca il **GRUPPO MUSICALE DEI POOH** a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e canterà.


NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)

Un angolo di verde nel cuore di Oleggio
SIPE srl realizza un elegante CENTRO COMMERCIALE
VENDITA DI NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE
STUDIO G.Z. V.le Mazzini, OLEGGIO (NO) Tel. 0321/93.140.
DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA

Il confine italo-svizzero di Ponte Ribellasca. Gabriele Di Palma cercò di aggirarlo di notte, ma poi fu colto da malore

Nel 1988 Di Palma (ora arrestato per truffa) era nell'Ossola

Tentò di andare in Svizzera ma fu catturato sui monti

DOMODOSSOLA. Sono in molti nell'Ossola a ricordare l'ingegnere Gabriele [redacted] Palma, l'ex direttore generale dell'edilizia statale al ministero dei Lavori pubblici, oggi fra gli arrestati eccellenti nell'inchiesta di An[redacted] che ha portato in carcere l'imprenditore marchigiano Edoardo Longarini e altre sei persone tra cui alcuni funzionari ministeriali. Per tutti, costruttori e dipendenti pubblici, l'accusa è di truffa in danno dello Stato e falso ideologico.

[redacted] Di Palma iniziò praticamente la sua carriera a Novara negli Anni Sessanta come ingegnere del Genio civile, un incarico che lo portava [redacted] contatto con imprese [redacted] amministratori della provincia, parecchi lo ricordano come funzionario competente e affabile, pronto al dialogo, ben distante dal tipico [redacted] un po' abusato clichè del burocrate.

Poi da Novara il grande salto [redacted] qualità alla direzione generale del ministero [redacted] Roma. Quattro anni fa, nel 1988 improvvisamente il nome di Gabriele Di Palma [redacted] alla ribalta della cronaca, ma per motivi ben diversi da quelli connessi al suo vecchio incarico. L'ex dirigente del Genio civile risulta coinvolto nello scandalo delle «carceri d'oro» unitamente a ministri e costruttori [redacted] per sottrarsi alle indagini romane progetta un colpo di testa romanzesco che ha come scenario proprio l'Ossola a due passi dalla Svizzera. Ma le cose non vanno per il giusto verso [redacted] il nome dell'ingegnere finisce su tutti i giornali.

Il Di Palma decise infatti di raggiungere clandestinamente la Svizzera tra la valle Vigezzo e la Centovalli ticinese aggirando le garitte delle guardie italo-elvetiche di Ponte Ribellasca.

Arrivato di notte in [redacted], l'ingegnere fece una drammatica telefonata ad alcuni [redacted]ici ossolani dicendosi in grave pericolo [redacted] convincendoli ad accompagnarlo in auto verso il confine che varcò con una guida affrontando un sentierino da capre al riparo dai controlli.

Ma poco allenato [redacted] forse tradito dall'emozione sul percorso ebbe un malore [redacted] quando ridi[redacted]ese nel primo villaggio ticinese venne fermato da una pattuglia di confinari svizzeri.

Allora si parlò molto di una borsa con documenti che [redacted] Palma, che dovette pagare un'ammenda per lo sconfinamento clandestino, avrebbe avuto con sé. Da allora le sue tracce si persero sino alle clamorose notizie connesse all'inchiesta di Ancona. [r. s.]

Bollirla 20 minuti

Beura, [redacted] potabile inquinata

BEURA. L'acqua è sporca [redacted] per poterla usare i cittadini del paese devono farla bollire. L'altro ieri [redacted] sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale segnala il disguido verificatosi nell'acquedotto e consiglia ai beuresi di «far bollire l'acqua almeno 20 minuti».

Nei giorni scorsi i tecnici dell'Usl 56 hanno constatato la presenza nell'acqua di impurità di natura fecale.

Il sindaco Giovan Battista Scesa tende però [redacted] ridimensionare quanto è accaduto.

«Solo un mese fa avevano fatto altri prelievi - dice - e l'acqua era buona. Purtroppo le piogge di questi giorni ma anche i guai dovuti alla rottura di una tubazione hanno reso l'acqua meno pulita».

Da sei anni, l'acqua potabile arriva da una sorgente dell'alpe Corte Sopra, a 1600 metri di quota. Secondo il sindaco anche i lavori di rifacimento delle tubazioni della rete idrica creano guai: «Un tubo s'è rotto e l'inconveniente ha aggravato la [redacted]situazione». Ed aggiunge:

«Non trascuriamo l'acquedotto come dicono, tanto è vero che spenderemo 450 milioni di lire per rifarlo. La gente stia tranquilla, i lavori li stiamo facendo. Si abbia [redacted] pazienza di sopportare questi imprevisti».

Ma dai banchi dell'opposizio[redacted] da tempo criticano l'amministrazione per [redacted] gestisce l'acquedotto. Un mese fa le minoranza aveva presentato una interpellanza e raccolto 200 firme per sottolineare come «la popolazione fosse scontenta perché l'acqua non è da tempo né chiara, né buona».

Ora Omar Bargiga, esponente della minoranza, aggiunge: «Quest'ultimo fatto è ancor più grave, anche in termini di legge». [re. ba.]

SPACCIO

del lanificio

TALLIA GALOPPO FLORIANO
by POZZO

Confezioni [redacted] e donna
in tessuti pregiati [redacted] puro cashmere

giacca cashmere	£. 495.000
abito [redacted]	£. 415.000
giacca uomo	£. 305.000
pantaloni uomo	£. 99.000
tailleur donna	£. 390.000

Orario: 15-19,30. Sabato 9-12,30 15-19,30. Lunedì chiuso

GAGLIANICO - Via Cairoli 138/d - tel. 015 [redacted]
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - [redacted] PRIMA [redacted] BIELLA

DISCOTECA DANCING
mirage
Tutte le domeniche sera si [redacted] il liscio
QUESTA SERA ORCHESTRA DI
[redacted]
Mercoledì 11 [redacted]
[redacted] e mercoledì
ingresso gratuito alle donne

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

LAVATRICI ?
VAI DOVE VUOI
SE NON VAI DA VIPIANA
DOVE VAI !

VIPIANA
GRUPPO GEI
VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI

Pauroso scontro fra due auto vicino a Fondotoce, nell'incidente sono rimaste ferite altre cinque persone

Schianto nella notte, due giovani morti

Le vittime sono di Gravellona e Cannobio, grave una ragazza

GRAVELLONA TOCE. Sono decedute entrambe poco dopo il ricovero all'ospedale di Verbania dopo il pauroso scontro accaduto poco prima dell'una della notte scorsa sulla statale 34, nel tratto Fondotoce Gravellona. Nell'urto fra due auto hanno perso la vita Tiziana Centofanti, 21 anni, residente a Cannobio in via De Luetti Roberto Aceti, di 31 anni, abitante in via XX Settembre a Gravellona. Altre cinque persone sono rimaste coinvolte e hanno riportato conseguenze: la più grave è Emilia Bergamaschi, 26 anni, di Cannobio, subito trasferita all'ospedale di Novara, dove i medici per le lesioni riscontrate si sono riservata la prognosi. Molto difficile appare la ricostruzione della dinamica dell'incidente da parte degli stessi carabinieri, subito intervenuti sul posto con i vigili fuoco e le ambulanze della Croce Rossa e Croce Verde di Verbania e Gravellona. Lo scontro ha interessato una Opel corsa, che si è ribaltato sulla strada, e una Renault 5 finita in un fosso a lato della carreggiata, mentre di striscio è stata coinvolta pure una Peugeot 205. Dai primi elementi acquisiti in base ad alcune testimonianze risulta che la Opel procedeva verso Gravellona. A bordo erano la Centofanti alla guida, la Bergamaschi e Carmelina Di Giulio, una svizzera abitante a Losone; le tre amiche erano dirette alla discoteca Sandokan. Dalla direzione opposta proveniva la Renault sulla quale con l'Aceti viaggiava Michela Gavarini, 22 anni, di Crusinallo. Sulla Peugeot, che a quanto sembra procedeva a breve distanza e non ha potuto evitare l'impatto, erano Roberto Bogo di Gravellona e Dino Settembrini Omegna. La scena che si è presentata ai primi soccorritori giunti sul posto era raccapricciante: «Alcuni corpi erano riversi sull'asfalto tra sangue e benzina, mentre pezzi d'auto e lamiere contorte erano sparsi un po' dappertutto», dice Giacomo Clericl della Croce Rossa di Gravellona. «Una scena da brividi», ribadisce Paolo Paganini della Croce Verde verbanese. Il corpo dell'Aceti era rimasto imprigionato tra le lamiere per liberarlo hanno dovuto lavorare a lungo i vigili del fuoco. Per lui e per la Centofanti, la rapidità dei soccorsi, non c'era purtroppo più nulla da fare i due sono deceduti poco dopo. All'ospedale di Omegna è stata ricoverata la Di Giulio: la prognosi per lei è 90 giorni. Gli altri feriti, ad eccezione della Bergamaschi, sono all'ospedale di Verbania: la prognosi è di 30 giorni per la Gavarini, 8 giorni per il Settembrini e 5 per Bogo. Tiziana Centofanti figlia di famiglia di immigrati da molti anni residente a Cannobio. Aveva lavorato durante la stagione estiva un campeggio della zona o prestava servizio volontaria nella locale Pubblica Assistenza. Proprio qui aveva prestato servizio venerdì terminando il turno a mezzanotte e dirigendosi poi con le amiche a Gravellona per trascorrere qualche in discoteca. La ragazza ha un fratello di 27 anni, mentre otto anni or sono perso un altro fratello, pure coinvolto a Cannobio in un incidente a bordo del proprio motorino.

Roberto Aceti lavorava sino a poco tempo fa come magazziniere nella ditta Dimas ed era alla ricerca una occupazione.

Sergio Ronchi

Quello che resta delle due auto dopo il tragico scontro sulla statale fra Gravellona e Fondotoce N. FALCIOLA

In breve

Incontro Giunta e prefetto Novara

Il prefetto Novara, Alberto Ruffo, si è incontrato ieri mattina con gli amministratori del Comune di Omegna. Durante l'incontro, e Giunta hanno messo in evidenza i problemi della città: circonvallazione e completamento della galleria, viabilità, microcriminalità che ha interessato in passato alcune aree di Omegna. Alberto Ruffo, che ha la creazione di un apposito Comitato per la Pubblica Amministrazione, ha garantito l'impegno ad un prossimo incontro con i responsabili Anas sui temi della viabilità e un maggior coordinamento tra le forze dell'ordine.

S'inaugura domani la Scuola tennis del Monterosa

Sui campi comunali è stato ufficialmente presentato il Tennis Club Monterosa. La nuova associazione sportiva, presieduta da Eugenio Citrini, si propone di riunire tutti gli appassionati di questo sport. Tra iniziative organizzato dal «Monterosa» c'è la scuola tennis, che sotto la guida del maestro Edoardo Bogani prenderà il via domani pomeriggio. Per informazioni, telefonare 0324/240249.

Si lavora per completare la stazione ecologica

Presso il «Plusco sono iniziati i lavori per la realizzazione del primo lotto della nuova stazione ecologica. La struttura è destinata a risolvere il problema della raccolta dei rifiuti urbani ingombranti.

Una rete proteggerà il tratto ferroviario di Iselle

Si lavora lungo la linea ferroviaria all'altezza di Iselle. La squadra lavori delle Ferrovie sta ricoprendo la montagna che sovrasta la li- del Sempione con le reti protezione che dovrebbero evitare le cadute massi sui binari.

Festa per i 120° anniversario delle Truppe Alpine

Alpini del Cusio e del Borgomanerese in festa oggi ad Omegna. In occasione del 120° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine, la Sezione Cusio dell'Ana premierà, nel corso della giornata, un socio di Pettenasco, Igor Bettoni, che ha collaborato alla costruzione di scuola in Ucraina. Riconoscimenti anche per i gruppi Orta Giulio, Quarna Sopra e Germagno che celebrano rispettivamente i 70, 60 e 35 anni di fondazione.

A Verbania

Sei ragazzi condannati per rissa

VERBANIA. Ammenda di 300 mila lire previa rinuncia della sospensione condizionale: questa sentenza della pretura di Verbania, emessa dopo patteggiamento e richiesta di applicazione del beneficio dell'ammenda, a carico dei sei giovani coinvolti verso le di venerdì sera in una maxi-rissa e processati per direttissima. Il fatto accaduto a Intra nella zone tra piazza S. Vittore via Tonazzi, luogo di ritrovo numerosi gruppi di ragazzi e teatro già in passato di episodi analoghi. Discussioni per motivi banali dalle quali si è presto passati vie di fatto sembrano essere stata all'origine della lite, che ha coinvolto anche sei minorenni. Questi ultimi, alcuni dei quali sono risultati possesso di coltelli, sono stati denunciati piede libero. Sul luogo della rissa erano intervenuti, segnalazione di alcuni abitanti del posto. i carabinieri, che avevano fermato tutti i ragazzi coinvolti. I maggiorenni processati risultano incensurati: si tratta di Alessandro Bertolesi, Damiano Travaglio, Francesco De Pasquale, Silver Genovesi, tutti diciottenni di Verbania, Antonino Barone di Mergozzo, pure di 18 anni, e Vincenzo Quagliarello, verbanese, di 21 anni. Il Bertolesi, il Barone due minorenni hanno riportato durante la colluttazione alcune contusioni e ferite; medicati ospedale, sono stati subito dimessi. Nel Verbano si registra da qualche tempo un preoccupante aumento di episodi di violenza che coinvolgono ragazzi anche minorenni e che derivano spesso dalla rivalità tra gruppi contrapposti. Un mese fa due gruppi di giovani di Cannobio e Milano furono protagonisti un'altra rissa sul lungolago di Pallanza. [s. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA

Sono aperte le iscrizioni

Corso per ascensoristi all'ENAIP di Novara

Con la collaborazione dell'Unione Artigiani una concreta possibilità di impiego per i giovani

Il Centro di formazione professionale ENAIP di Novara organizza nell'anno scolastico 1992- 1993 un corso di specializzazione per montatori e manutentori di impianti per ascensori e montacarichi della durata di 600 ore.
Il corso sarà finanziato dalla Regione Piemonte e sarà svolto in collaborazione con l'Unione artigiani di Novara in rappresentanza delle imprese di installazione e tenzione di ascensori e montacarichi, interessate all'assunzione di personale specializzato.La frequenza è riservata ai giovani già in possesso di qualifica o diplo- nel settore elettrotecnico, elettromeccanico o di prerequisiti equivalenti, disoccupati ed iscritti nelle liste di collocamento.
Le lezioni si svolgeranno presso il centro ENAIP di Novara di via Negri 2, nel periodo compreso tra ottobre 1992 e aprile 1993.Al termine del corso, coloro che avranno superato la prova d'esame verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato comprovante la specializzazione conseguita.
I giovani che hanno seguito i corsi precedenti hanno tutti trovato impiego presso aziende del settore: un dato interessante che non mancherà certo di richiamare molte adesioni a questo nuovo corso.
Per informazioni tutti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio categorie dell'Unione artigiani, Tel. 0321/399551, oppure presso la segreteria centro ENAIP di Novara, Tel. 0321/25075.

Giovani in durante i corsi presso Diventeranno tecnici qualificati con sicure prospettive impiego

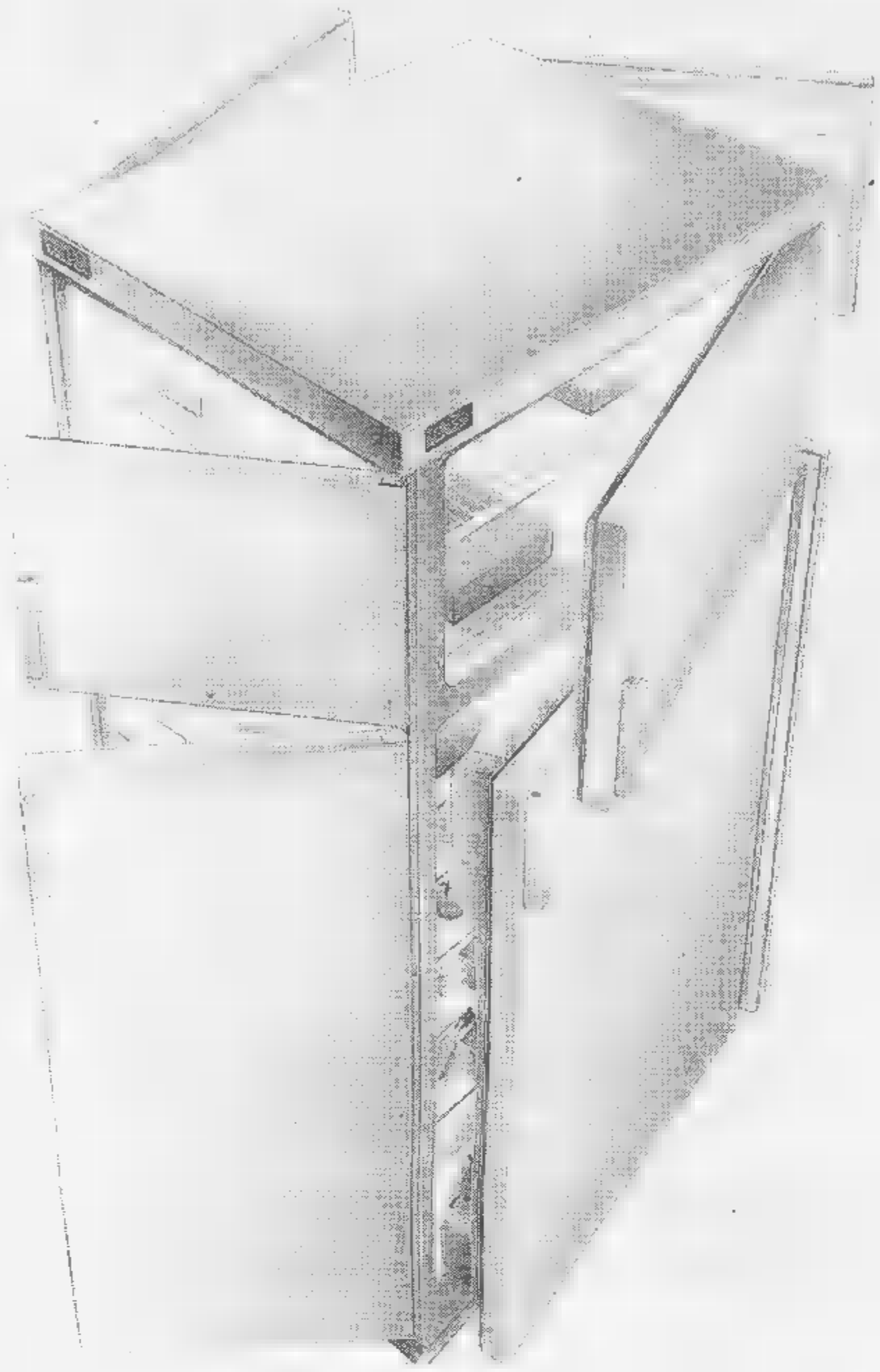
Incontro con il sindaco Ezio Gallina

Galliate guarda al futuro

Sulle sponde del Ticino può nascere un fecondo incontro tra giovani ed artigiani. La disponibilità dell'amministrazione comunale per corsi di formazione mirati verso neodiplomati

Della sua storia Galliate, uno dei più importanti comuni dell'Ovest Ticino, serba una significativa traccia. L'imponente castello sforzesco, fatto erigere nel 1476 da Galeazzo Maria Sforza e che ancor oggi fa mostra di sé nel centro della città, è uno degli edifici più imponenti dell'intera provincia. Ma le origini di Galliate sono ancora più remote: lo stesso suffisso 'ate' del nome tradisce un'origine celtica e numerosi furono in passato i reperti di età romana rinvenuti presso l'abitato. Delineando, per rapidi cenni, la storia Galliate non si può tacere del fatto che la città diede i natali al celebre economista Pietro Custodi e che in età comunale i gallitesi si opposero fieramente ma invano all'espansionismo vicino Co- Novara.
Oggi Galliate è una tranquilla cittadina di quasi quindicimila abitanti che gode di un singolare primato, certo assai invidiabile: dalla Liberazione, l'amministrazione comunale non ha mai conosciuto un solo giorno di crisi. Questa piccola curiosità ci viene confidata dal sindaco Ezio Gallina, socialista, mentre ci riceve nel suo studio per illustrarci la realtà del Comune da lui amministrato.
Signor Sindaco quali realtà produttive sono presenti sul territorio del Comune di Galliate?
Le attività presenti afferiscono, in particolare, al settore tessile e all'abbigliamento, settori professionali caratteristici dell'Ovest Ticino. Sino alla fine degli Anni Settanta era presente la Rossari e Varzi; dopo la crisi nata la Standardtela che si affianca alla TST. Altra rilevante realtà mica, nel campo della grande distribuzione alimentare è la Novacoop, sorta dalla fusione della Coop con CPL, la gloriosa Cooperativa del popolo lavoratore di Galliate, uno dei primi esempi di associazionismo operaio nel novarese.
Veniamo alla specifico settore dell'artigianato. Sappiamo che la zona di Galliate non individua particolari insediamenti produttivi.
E' vero, anche è da rimarcare la produzione di costumi da bagno. Non si può parlare, forse, di prodotto tipico ma è certamente una realtà da evidenziare. Accanto ad una impresa rilevanti dimensioni quali la Marilyn esistono numerosi artigiani che operano nell'indotto.
L'amministrazione comunale ha mai pensato valorizzare questo particolare aspetto produttivo della zona?
Di più: io ho sempre accarezzato l'idea realizzare un progetto formazione professionale che coinvolga questi artigiani ed i giovani che escono dalla scuola media superiore. Di questa ambizione ho fatto partecipe anche il mio predecessore, l'attuale assessore provinciale Piergiorgio Airoldi. Se si riuscisse a pilotare progetto di questo genere finalizzato ai giovani sarebbe realizzazione molto importante.
Questa sua riflessione incontra certamente l'adesione dell'Unione artigiani. Da tempo cerchiamo di proporci verso le amministrazioni con spirito propositivo, verificando le potenzialità del territorio attivando iniziative.
Noi cercammo alcuni anni fa realizzare qualcosa del genere attraverso lo IAL ma non trovammo la necessaria attenzione presso Regione. Quella disponibilità la rinnoviamo ora corsi di formazione elastici, cioè pronti a rispondere alle sollecitazioni mercato del lavoro.
Questo significa che anche Galliate risente di una crisi riguardante l'andamento del mercato occupazionale, specie per i giovani in cerca di prima occupazione?
La disoccupazione giovanile si conferma pesante anche a Galliate, in particolare la disoccupazione femminile. Si tratta in maggioranza di una disoccupazione di soggetti in possesso diploma di scuola media superiore. Tenendo conto di tutti questi dati la disponibilità per iniziative che garantiscano un'occupazione a queste persone.
Abbandonando queste tematiche, cosa possiamo dire riguardo lo sviluppo futuro di Galliate, ad esempio il problema della circolazione e dei collegamenti stradali?
Abbiamo superato uno dei grossi problemi di Galliate, quello della circolazione veicolare. Come saprete la circolazione interna è stata alleggerita dalla realizzazione della tangenziale ed attendiamo l'approvazione del Presidente della Regione al piano regolatore. Prevediamo la creazione di scalo merci, senza dimenticare il collegamento con Malpensa tramite le Ferrovie Nord- Milano. Altra realizzazione interessante sarà la creazione di una elegante zona commerciale lungo i viali d'ingresso nella città. Cosa offre Galliate per le attività sportive e per quelle culturali in genere?
Abbiamo tre palestre, campo sportivo ed altre strutture avvertiamo la mancanza di impianti all'aperto. Molto richiesta dalla cittadinanza è piscina all'aperto. Per le iniziative culturali stiamo progettando la realizzazione di un cinema all'aperto per il prossimo anno ed una serie di manifestazioni per il Settembre galliatese, fra cui una mostra sull'artigianato.

Il Sindaco di Galliate Ezio Gallina



FINO A 3 ANNI DI GARANZIA

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

CONSEGNA RAPIDA

SMALTIMENTO DELL'USATO

KRONOMARK ITALIA

E' UN ARISTON MODELLO ESCLUSIVO PENATI.

Da noi tutti i frigoriferi si fanno in quattro per te.
Perché per ogni acquisto, potrai godere dei molti servizi esclusivi.

PENATI GRUPPO GIL

PENATI LO [illegible]: CORBETTA Via Simone da Corbetta 49/D - ABBIATEGRASSO Via Ticino 1 - NOVARA Via Mattei 33

GLI ACQUISTI MIGLIORI SI FANNO NEI NEGOZI MIGLIORI.

Al via domani [redacted] Pallanza la 35ª edizione del Cineforum

[redacted] «doc» sul lago

In cartellone tante pellicole premiate ai più famosi Festival internazionali. Già raggiunto un [redacted] record di abbonamenti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Al via domani il «Circolo di Cultura Cinematografica» [redacted] Pallan[redacted] La rassegna, che esiste in città da trentacinque anni, [redacted] questa edizione festeggia la sua longevità forte di [redacted] record appena ottenuto: il numero di abbonamenti della [redacted] stagione che ha toccato la quota mai raggiunta [redacted] 706 tessere.

Testimonianza che [redacted] cinema [redacted] tutt'altro che morto. Le proiezioni [redacted] Cineforum hanno luogo al cinema Sociale di Pallanza ogni lunedì con inizio alle 20,45; l'ingresso [redacted] riservato agli abbonati (non esiste il singolo biglietto), la [redacted] costa [redacted] mila lire. All'ingresso in sala viene distribuita una scheda che illustra la pellicola in programma. Quindici i titoli in cartellone da ottobre a aprile, e per festeggiare le trentacinque candeline del Circolo, è offerto [redacted] soci «L'Atalante», film di struggente bellezza girato nel lontano 1934 da Jean Vigò.

L'esordio è affidato a «Thelma & Louise»: in un'America torna[redacted] per incanto agli scenari grandiosi di John Wayne, Thelma e Louise, nella splendida interpretazione di Geena Davis [redacted] Susan Sarandon, scrivono la loro nuova epopea di donne armate e braccate. Il festival di Cannes '91 pare [redacted] fornito molte idee agli organizzatori, infatti oltre al film di Ridley Scott ben altre cinque pellicole in programma[redacted] provengono da Cannes.

Dalla Palma d'oro «Barton Fink» di Joel Coen a «Jungle Fe[redacted] del regista nero americano Spike Lee che espone le difficoltà del rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza bianca. Iréne Jacob, premiata a Cannes, è l'incantevole protagonista de «La doppia vita di Veronica» [redacted] Krzysztof Kieslowski. [redacted] film [redacted] una visione sublime e miracolo[redacted]. Le altre due proposte «pescate» da Cannes sono: «Riff-raff» [redacted] Ken Loach, commedia e dramma [redacted] tempo stesso, e «Toto le héros», una favola costruita usando la tecnica del flashback, del puzzle che a poco [redacted] poco rivela la sua immagine vera. Diretto da Jaco Van Dormael, [redacted] centrato sulla figura di un bambino che, improvvisamente, appare adulto e poi anziano, quindi di nuovo bambino. Lontani dagli stereotipi del cinema americano d'azione o d'avventura [redacted] due opere dal fascino esotico, «Ju Dou» e «Lanterne rosse», costruite [redacted] un melodramma raffinatissimo dal regista Zhang Yimou: un dramma passionale e le culture lontane attraverso la storia [redacted] un signore-padrone circondato da cinque mogli.

La cinematografia italiana [redacted] rappresentata da [redacted] muro di gomma» di Marco Risi, mentre italo-argentina è la coproduzione [redacted] «Alambrado» diretto da un giovane esordiente, il trentaquattrenne Marco Bechis, presentato lo scorso anno in concor[redacted] al Festival di Locarno. Come [redacted] falò», dramma contadino del regista elvetico Fredi Murer che nel 1985 venne premiato con il «Pardo d'oro», massimo riconoscimento del festival elvetico.

Una scena del film «Barton Fink», inserito nel cartellone del Cineforum lacuale

Due le pellicole francesi: «Gli amanti del Pont-Neuf», [redacted] film evento di Leo Carax, e il surreale, grottesco, comico, paradossale «Delicatessen». Da segnalare ancora «La leggenda del re pe[redacted] interpretato da Robin Williams, e «Cape Fear» di Martin Scorsese, con un impatto visivo straordinario e un ritmo da mozzare il fiato.

Le tessere di iscrizione sono già in prevendita presso le librerie Margaroli e Alberti di Intra e le biblioteche civiche della zona. Ai soci è [redacted] anche l'opportunità di consultare una fornita biblioteca di cinquecento volumi e una ricca videoteca di quasi 2 mila titoli.

Paolo Crivellaro

MOSTRE E ARTISTI

[redacted] contadina [redacted]

Si conclude oggi a Villa Marzoni di Tornaco la terza edizione del premio nazionale di pittura «Civiltà contadina - valori [redacted] memorie», organizzato dall'associazione «Idea Vita» di Vespolate, Provincia [redacted] Biblioteca di Tornaco. Oli e tempere ripercorrono la storia della civiltà rurale: oggi alle 15,30 la giuria del premio comunicherà i nomi dei vincitori. Fuori concorso, si può ammirare [redacted] pregevole esposizione di quadri naïf del Museo nazionale naïf di Luzzara. Il simbolo della manifestazione [redacted] quest'anno [redacted] un'opera del progettista Libero Greco, «Giardino a tutto tondo»: una gamba di un vecchio letto è stata utilizzata per realizzare, con chiodi [redacted] colori, un singolare giardino.

I [redacted]

Si sentono vicini agli iniziatori del genere, nel Novecento, ma se ne discostano per la personale rielaborazione del Futurismo: sono i giovani artisti del «Plumcake», che rispongono le loro opere in questi giorni alla galleria «Sorrenti» di Novara, in piazza Giovannetti 4. Tra le opere del «Nuovo futurismo», così s'intitola la rassegna, [redacted] che quelle di Gianantonio Abate, Dario Brevi e Marco Lodola.

[redacted] torinesi alla galleria [redacted]

E' un movimento pittorico, il Relativismo, che racchiude il significato nelle iniziali di ogni lettera del termine stesso: ricerca, evoluzione, lacerazione, astrazione, tecnica, innovazione, visione, intuizione, sintesi, materia, ordine. [redacted] Torino, dove è nato, si sposta [redacted] mostra divulgativa: la rassegna è giunta ad Orta, dove rimarrà alla galleria «La Motta» fino a [redacted]

Nino [redacted] e la vecchia avanguardia

[redacted] caffè «L'Incontro» di via Greppi a Novara ospita una personale di Nino Galli, protagonista della [redacted] avanguardia novarese, con Parzini, Scarenzi e Desuò. Sono sei opere eseguite ad olio, spatola a mano, che Galli aveva realizzato tra il 1988 e il '90: la rassegna sarà aperta fino al 24 ottobre.

Cressini pos[redacted] a Verbania

Prosegue fino a novembre nelle sale del Museo del Paesaggio la mostra postuma [redacted] pittore paesaggista [redacted] della montagna Carlo Cressini. E' inclusa nel ciclo «I maestri della nostra terra», per ricordare e valorizzare i pittori che sono nati o hanno operato nell'area del lago Maggiore. Mostra chiusa il lunedì.

Le locomotive [redacted]

Lo definiscono «Il pittore delle locomotive»: è Armando Bestazzi, [redacted] pittore novarese che espone in questi giorni alla Petrofil Gallery di viale Tunisia 29 a Milano. «Sogno [redacted] magia» è il titolo della collettiva di vari artisti, che dedica uno spazio all'artista novarese: [redacted] presenti 15 opere, in prevalenza oli su tela, dove la «Bruma! Novara» si affianca al soggetto preferito di Bestazzi, strade ferrate e locomotive.

[redacted]

[redacted]
[redacted] gli alpini

Si conclude oggi nell'area di piazza Mercato la tredicesima edizione della «Castagnata alpina». Il programma della giornata si apre alle 12 con il pranzo, per proseguire con l'esibizione della Fanfara [redacted] Busto Arsizio. Alle 21 è prevista una serata danzante con Livio Giannini.

[redacted]
Villa Carlotta, [redacted] concerto

Proseguono gli appuntamenti con il «Brunch di mezzogiorno» nell'elegante salone dell'«Hotel Villa Carlotta» di Belgirate. Oggi dalle 12 sarà a disposizione un ricco buffet. Per prenotazioni, tel. 0322/76.461.

[redacted]
Raduno di auto e moto d'epoca

Si tiene oggi sulle colline del paese la seconda edizione del raduno di auto [redacted] moto d'epoca organizzato [redacted] locale circolo Arci. Le iscrizioni s'inizieranno alle 8, la sfilata per le vie del paese avrà inizio alle 11,30: [redacted] corteo si snoderà per le vie di Mezzomerico, Vaprio [redacted] Oleggio. Al termine della sfilata, pranzo al circolo Arci: le prove di gimkana e abilità avranno inizio alle 15. L'iscrizione [redacted] di 20 mila lire, nel prezzo è compreso anche il pranzo. Per informazioni tel. 0322/85.055.

[redacted]
A Vercelli [redacted] weekend

Ecco il programma delle sale cinematografiche di Vercelli. All'Astra «Alien [redacted], [redacted] Nuovo Italia «Nel continente nero», [redacted] Viotti «Io speriamo che me la cavo», al Belvedere «Robin Hood il principe dei ladri».

VIGEVANO
In piazza [redacted] il palio

Le manifestazioni per il palio di Vigevano proseguono oggi con la sfida tra le contrade che si contendono il premio: l'appuntamento è per questo pomeriggio nell'area del castello sforze[redacted] In occasione del palio, per tutta la giornata si terrà un mercatino di oggetti antichi e merci varie. Nel castello sforze[redacted] è aperta inoltre [redacted] mostra «Dalla parte della scarpa», che ripercorre la storia della calzatura, dal Seicento ad oggi.

BAVENO
Castagnata sul lungolago

Il comitato di Romanico e la pro Baveno hanno organizzato per [redacted] pomeriggio [redacted] castagnata sul lungolago, con l'accompagnamento della banda di Baveno. In [redacted] di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica prossima.

CASTELLETTO
Cabaret [redacted] il «Tugnèla»

Il comico Tognella è il protagonista della serata all'«Osteria», sulla statale del Sempione: il comico ripercorrerà i momenti più salienti della sua carriera dalle 20. Ingresso libero.

VINTEBBIO
Le Cave, [redacted] il Ceralacca

Serata inaugurale del nuovissimo gioco «Ceralacca» alla di[redacted] «Le Cave» di Vintebbio. Si tratta di un originale modo di comunicare [redacted] messaggi «computerizzati», in esclusiva per il Piemonte.

[redacted]
Karaoke al caffè Teatro

E' arrivato il «Karaoke». Lo hanno installato in una saletta del loro locale Marinella Pavesi [redacted] Giuseppe Mastropasqua, titolari del rinnovato bar Teatro di piazza Matteotti.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Eldorado Tel. 24 158 [redacted]: 15,45/17,55/19,50/22 Lire [redacted]	**Alien 3** *di [redacted]. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità. N.V. 1h55' **Fantascienza**
Faraggiana Tel. 27.678 Or.: 15/17,20/19,50/22,15 Lire 10.000/6000 mart. [redacted]. 8000/5000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Or.. 14,50/16,45 18,25/20,20/22,15 [redacted] 10.000/6000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Cantalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**
Vip Tel. 25.888 Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 8000/5000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**
Araldo Tel. 26.739 · Or.: 15/19,50 18,40/20,30/22,15 Lire 9000/6000 lun. fer. 7000/5000	**Le avventure di Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. [redacted] **Cartoni anim.**
S. Cuore Tel. 465 484 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/6000	**Un'altra vita** *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000	**[redacted]** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted] S. Carlo Tel. 45 534 Lire 8000/6000. Giov. [redacted] Or.: 15/20/22	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N.V. 1h 40' **Avventura**
[redacted] Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 14/16/18/20/22 Lire [redacted]	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Tel. 81.741 [redacted]. 14/10/16.10/18.10 20,10/22.15 Lire 9000	**Basic [redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Tel. 81.741 - Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]
[redacted] Tel. 0377 / 244.384 Or.: 21 Lire 5000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [redacted] 1h41' **Horror**
DOMODOSS. Corso Tel. 240.853 - Or. 14 16,30/19,50/22,30 Lire 8000/4000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Cine 1 - Sala 1 [redacted]. 242.046. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Double impact** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini div[redacted]. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Cine 1 - [redacted] 2 [redacted] Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/4000	**White sands - Tracce nella [redacted]** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto [redacted] cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] Italia [redacted]. 0163 / 84.02.01 Or.: [redacted] continuato Lire [redacted]	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [redacted]. V. 2h 10' **Avventura**
[redacted] Cine Teatro [redacted] 91163 - L. [redacted] Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 15,30/17,15/20,15/22	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
[redacted] Cinema Sociale [redacted] 61.459 Or.: 14,30 continuato Lire [redacted]	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[redacted] Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
[redacted] Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire [redacted]	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
[redacted] Apollo [redacted]. 503.210 Lire [redacted]	[redacted] FERIE
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000 Or.: 14,10/16,30/20,10/22,30	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire [redacted] lun. fer. 6000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [redacted] del padre, [redacted] circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Sociale (Pall.) [redacted] 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire [redacted]	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Color [redacted] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Indocina**. Col. N.V. [redacted]. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 3. **Prosciutto prosciutto**. [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mero**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG (Cinestudio) v. Po 21. **Fuoi di [redacted]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted] UNO v. [redacted] 1 [redacted] Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Beigo 52. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 [redacted]. 88 151. Ore [redacted] **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Airb Ass. Ital Rit. Prev. Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Carbonara, B. Dallapiccola, T. Regge. Inf. (dalle ore 13) tel. 8815.303/341.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione Opera 1992-93**. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 nov. È in corso la vendita de «La Bohème» del 18/10 (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/18,30) Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposte d'autunno**. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Grione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Giorgio Grioni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ultima recita. Vedere altra Rubrica Teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abo. Arcobaleno». 6 spett. a posto fisso. Celio, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziato prev. cassa [redacted] to, 10/13 - 15/18. Tel. [redacted] 8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.06 - 33.52.917. **Holiday on Ice** oggi ore 15,30-18 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl. Peter Pan v. S. Paolo 8, Palasport, Bigl. Cral (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721 217.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori [redacted]** [redacted] 14,40; 17,15; [redacted] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Batman il ritorno** Or.: 17; 21,15.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Totale decadence**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Corso. **[redacted] città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel con[redacted]** [redacted] 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Giochi di pote[redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Nel continente nero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **In the soup**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted]CONTI v. Monte Nero [redacted]. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LLO l. C. del Servi. **Fuoi di testa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano**. [redacted]: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Moglie [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]ORI v. Manzoni 40. **Alien 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
METROPOL [redacted] **Instinct**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ba[redacted] Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Lolene**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] SALA 4 [redacted] S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di [redacted]**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[redacted] 5 v. [redacted] Radegonda 8. **Bel[redacted]** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 6 v. [redacted] Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. [redacted] Radegonda 8. **Point Break**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Vietato ai minori**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Il tagliaerbe**. Or.: [redacted], 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Delicatessen**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto del pianista Stanislav Bunin. Ore 20 (Turno B).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto del pianista Anatoli Ugorski, ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 7602985. **A spasso con Daisy**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per [redacted] tel. 86.93.658.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. Corso di teatro. Ore 18,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 3[redacted].
PICCOLO [redacted] v. Rovello 2. Per inf. tel. [redacted]
[redacted] v. Manzoni, [redacted]. Per inf. tel. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curriculum vitae due**. Ore 21,30.
[redacted] ROMANA c. [redacted] Romana [redacted] Per informazioni telefonare 58.31.5866.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.520. **Chi trova un amico trova un nemico**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87. **Ulisse e la balena bianca**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Spike Force, telefilm; 22,30 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Oggi gol; [redacted] Speciale Vco: Un quadro, una storia; 2[redacted] Trapper John, telefilm (2ª epis.); 21,30 Strike, telefilm; 22,30 Sport: calcio locale. **ALTAITALIA** [redacted] 18,45 Il salotto, rubrica; 20,15 Una spada leggendaria, film; 22 Duello a Canyon River; 23,30 Ercole contro i Moloch, film.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.
BIRRERIA COUNTRY PUB DI MORELLI SOLOGNO
APERTURA FINO A TARDA NOTTE
Sologno - P.zza Libertà, 8 - Tel. 0321 652.583

SERIE C2

Arriva il Fiorenzuola e gli azzurri affrontano l'esame definitivo per le loro ambizioni

Novara al bivio, sarà tra le grandi?

Del Neri è fiducioso ma sottolinea il pericolo emiliano
Debutto casalingo per l'ex giovane milanista Balesini

I difensori azzurri Paladin e Dianda e, a fianco, un'azione di Armanetti

NOVARA. «Se piove non sarà una gara altamente spettacolare ma sicuramente una partita intensa. Questo mi sento di garantirlo». Luigi Del Neri, tecnico di un Novara che sta crescendo bene, inquadra così il big-match della giornata al Comunale con il Fiorenzuola.

Gli emiliani, da molti accreditati come i favoriti per la promozione, dopo una partenza esplosiva, sono incappati domenica scorsa, ad Aosta, nel primo passo falso. La sconfitta, sia pure di misura e forse anche immeritata, dimostra che la squadra di Veneri è battibile. «Come lo sono tutte - aggiunge Del Neri - ma attenzione perché il Fiorenzuola è un brutto cliente. Era già molto competitivo l'anno passato, quando cedette in dirittura d'arrivo dopo un campionato d'alta classifica. Su quel telaio ben collaudato, sono stati inseriti alcuni elementi di valore come Nistri e Roda. Una squadra da tenere d'occhio ma non imbattibile».

Dopo quello di domenica a Pavia, è questo un altro banco di prova per le ambizioni degli azzurri. Se riusciranno a superare indenni anche il nuovo ostacolo, allora davvero si può dire che siamo appena all'inizio di una stagione molto lunga e logorante. «I campionati si vincono una domenica dopo l'altra. Certo, i confronti diretti come questo e il Fiorenzuola sono importanti ma è presto per considerarli decisivi».

I risultati fin qui ottenuti, sei punti in quattro partite, hanno avuto il pregio di riavvicinare la città alla sua squadra. Negli ambienti sportivi si avverte un rinnovato interesse per i destini degli azzurri. E questo è un segno molto positivo. Il maltempo che imperversa rischia di condizionare l'affluenza allo stadio ed è un peccato perché sarebbe stato interessante verificare, in condizioni normali, l'interesse che questa squadra è riuscita a catalizzare.

Se, come sembra, il terreno sarà pesante, quella di oggi potrebbe essere la partita di Ugo Armanatti l'azzurro più in forma di quest'inizio di stagione. Il forte centrocampista ha modificato la sua posizione in campo e adesso agisce un po' più arretrato ma la sua azione non ha perso d'efficacia. Anzi, gli inserimenti offensivi sono addirittura più dirompenti e lo diventano, in particolare, quando riesce ad esprimere tutta la sua potenza atletica. C'è molta curiosità anche di vedere all'opera, la prima volta davanti al suo pubblico, l'attaccante Balesini che ha esordito domenica a Pavia. Il giovane, di scuola milanista, è destinato a garantire movimento e velocità oltre ad un briciolo di fantasia che mancava all'attacco novarese. Come già è avvenuto a Pavia, sarà Beppe Folli a trarre i maggiori vantaggi dalla nuova soluzione tattica. Questo senza contare che il Novara sta ancora aspettando il miglior Caponi. L'ex aostano incontra qualche difficoltà ad inserirsi negli schemi voluti da Del Neri, ma ha le capacità per rendersi utile. E' facile prevedere che oggi anche la difesa, ed in particolare la coppia centrale Paladin-Dianda, avrà il suo bel fare per arginare l'attacco più prolifico del girone. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

VOLLEY A1

Alpitour a Roma, arriva il poker?

L'imbattibilità sogno cuneese

Due fasi dell'ultima partita a Cuneo dell'Alpitour col veneti dello Schio

CUNEO. Mancherà la sfida con l'ex, nella trasferta che oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta a Roma con la Lazio nella quarta giornata del campionato di serie A1. Ricky Gallia, l'ex idolo dei Blu-Brother, è ancora ko per un infortunio e non potrà scendere in campo.

La Lazio ha zero punti in classifica, ma, con i due russi - lo schiacciatore Kuznetsov ed il centrale Olikhver, neoacquisto - è un sestetto che può dare fastidio. L'Alpitour sta girando alla grande: la sconfitta di giovedì in Coppa Italia a Ravenna contro il Messaggero era prevista. Il tecnico francese Philippe Blain analizza così lo 0-3 esterno: «Abbiamo vinto cinque partite di seguito, delle quali tre in campionato. E' logico che a Ravenna fossimo un po' scarichi. Avevamo cominciato bene. Eravamo in vantaggio per 7-3, poi siamo mentalmente crollati. Il Messaggero ha disputato un'ottima gara, ci ha messo in difficoltà in ricezione. Kiossev aveva problemi al ginocchio, l'ho tolto».

Poi il mister fa il punto sul campionato: «Siamo imbattuti. Per me l'obiettivo della settimana è la partita di oggi. La Lazio è una delle nostre dirette concorrenti: dovremo giocare al massimo».

Il presidente della società, Bruno Fontana, commenta: «La sconfitta a Ravenna non mi ha fatto piacere, ma è meglio che sia meglio perdere in Coppa che in campionato. Spero però che il pubblico risponda e segua la squadra giovedì prossimo, di turno di ritorno della manifestazione al palazzetto di Cuneo. Il calo dei ragazzi era prevedibile. Si riprenderanno a Roma. Sono soddisfatto per questa partenza sprint: siamo un ottimo veicolo pubblicitario per la nostra città. Credo che questo contribuisca ad un miglior rapporto con gli amministratori locali».

Gli sportivi di Cuneo attenderanno l'esito della partita ascoltando Radio Stereo cinque: dalle 17,15 Cesare Mandrile, in diretta dal parquet romano, racconterà punto su punto l'andamento del match.

I giocatori sono caricati, decisi a non mollare neppure un set. E' in forse Boris Kiossev, infortunato al ginocchio destro. «Voglio giocare - dice lo schiacciatore bulgaro -. Non mi fermerò per questo. Stringerò i denti. Dobbiamo vincere oggi, in caso contrario roviniamo il lavoro costruito con la vittoria di Modena».

Ljubo Ganev, opposto, il giocatore che a Modena ha messo a terra 61 palle vincenti, è pronto a trascinare il sestetto: «Non è accaduto nulla di grave; la sconfitta di Ravenna non compromette certo il nostro campionato. Da queste partite possiamo soltanto imparare. A Roma andiamo motivati, come sempre, e daremo il massimo: possiamo farcela. I russi sono in grado di fare la differenza, ma la gara non dipende soltanto da loro; sul parquet giochiamo in dodici».

Daniela Cotto

Seconda trasferta sarda e Bui deve fare i conti anche con l'infermeria

La vetta è alla portata del Casale ma l'Olbia farà quadrato in difesa

Il casalese Visca dovrebbe indossare la maglia n. 10 con compiti a centrocampo Bui, infatti, pensa per prima cosa di mantenere l'imbattibilità in campionato I nerostellati lasceranno comunque nulla di intentato

CASALE. I nerostellati hanno raggiunto ieri Olbia per la seconda trasferta in terra sarda. La formazione di Gianni Bui dovrà fare i conti qualche acciacco, che costituisce lo strascico dell'incontro casalingo di domenica scorsa con l'Oltrepò.

E' soprattutto nella fascia offensiva che il Casale accusa qualche sofferenza. Franzin, che in tre turni di campionato si è guadagnato il posto nella rosa titolare, ha preso una caviglia dolorante e una mano steccata. Il medico sociale Adriano Figarolo è fiducioso in una buona ripresa; le radiografie, tra l'altro, hanno escluso fratture.

Weffort, che Bui ha fatto entrare in campo nella seconda parte dello confronto con l'Oltrepò, ha riportato una contrattura che lo ha tenuto fermo fino a giovedì, nei giorni cioè in cui si svolgono gli allenamenti più incisivi: lavoro atletico, palestra e, nel pomeriggio, tattica, palleggio, tecnica. Allenamenti ai quali non può peraltro prendere parte Brunetti, impegnato a Bologna per il servizio militare, e che arriva al Natal Palli soltanto nel fine settimana, per le prove di rifinitura. Anche gli allenamenti organizzati nell'ambito dell'Esercito vengono svolti con particolare capacità e impegno - Bui tiene a ricordare di aver fatto anche lui il servizio militare quando giocava in serie A per la Sampdoria - sono comunque impostati in modo diverso da quelli che si svolgono con la propria squadra.

«Ci sono vari giocatori con provenienze e metodi differenti - spiega Bui -. Viene fatto un lavoro lodevole, ma non può certamente garantire lo stesso rendimento finale».

Anche se fare previsioni sulla carta è sempre difficile, il risultato di oggi più probabile parrebbe essere un pareggio a reti inviolate, così come già avvenne nel gennaio dell'89. L'Olbia, invece, dal terreno nerostellato, si è sempre allontanato sconfitto.

Un pareggio in trasferta, oltre che essere un risultato apprezzabile, è anche quello che Bui e i suoi ragazzi sperano di realizzare.

«Se poi - prosegue l'allenatore -, valutate le potenzialità degli avversari, si intravede la possibilità di fare di più, ci faremo pregare».

Le informazioni raccolte dal tecnico nerostellato evidenziano una squadra sarda compatta, che, a parte il trentaduenne Truddaiu, veterano dell'Olbia, non ha dei veri e propri fuoriclasse, ma può far temere per il suo gioco chiuso e quadrato. «Magari è portata a segnare molti gol, ma non è neppure disposta a farsene fare».

Se alla preparazione e alla determinazione dei giocatori nerostellati, tuttavia, si aggiunge anche un pizzico di fortuna, un'altra vittoria in trasferta contro i sardi potrebbe anche non essere soltanto sogno. Per il Casale rappresenterebbe l'opportunità di passare in testa alla classifica se, per esempio, il capolista Giorgione dovesse avere qualche tentennamento in trasferta contro il Valle.

Questa la formazione che Bui conta di schierare: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti. L'Olbia sarà in campo con Cuccunato; Mariani, Birarda; Sottana, Truddaiu, Secci; Petroni, Comiti, Udassi, Di Julio, Frattin. Arbitrerà Montesano, di Napoli.

Silvana

E' un'Aosta senza timori

Tenterà di far breccia a Pavia con la rapidità del contropiede

AOSTA. E' rimandato a domenica prossima l'esordio nell'Aosta di Patrizio Pazzini, centravanti del Siracusa che sarà oggi in tribuna a Pavia a seguire la prova dei suoi. La definizione della trattativa era prevista per giovedì, ma a far slittare il fax sul contratto è stato un problema economico tra il giocatore e la società siciliana. Da martedì l'attaccante dovrebbe comunque cominciare la preparazione.

«E' indubbio che Pazzini può esserci utile, ma per il momento pensiamo soltanto a conquistare un risultato positivo a Pavia - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo aver fermato in casa la marcia del Fiorenzuola, intendiamo confermarci in trasferta. I lombardi giocano a zona. Per riuscire a sorprendere la difesa dei pavesi ci affideremo alla rapidità del contropiede. Il gioco di rimessa dovrà essere la nostra arma più efficace».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero che dovrebbe riproporre l'undici iniziale che ha brillato contro l'ex capolista Fiorenzuola: Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Guida in mediana, Sapienza torrente, Gambino regista, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli punta.

Toccherà ancora una volta a Girelli cercare di tenere in apprensione la difesa avversaria. Il capocannoniere della passata stagione non è ancora andato a segno. Lo scorso anno, dopo quattro partite, il bomber rossonero aveva già realizzato due reti. La mancanza del gol non sembra comunque far perdere il sonno all'attaccante. «Per una punta, segnare significa trovare morale e finalizzare il gioco prodotto dai compagni - sottolinea -, però sono ossessionato per non aver ancora gonfiato la rete avversaria. Ci presentiamo a Pavia dopo l'esaltante vittoria sul Fiorenzuola, caricati al punto giusto per allungare la serie utile. Stiamo vivendo un buon momento e vogliamo regalare altre soddisfazioni. Si respira un'aria nuova e i tifosi sempre pronti ad aiutarci, a dimostrazione della fiducia che si è instaurata intorno alla squadra».

«Abbiamo definito con i dirigenti anche la questione relativa ai premi partita - aggiunge Girelli - pertanto anche dal punto di vista economico sono stati risolti tutti i problemi. La sfida a Pavia è importante perché vogliamo dimostrare di avere acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per mantenerci in una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Il Pavia è la squadra che ha subito il maggior numero di gol (7) e l'Aosta spera di sfruttare le carenze difensive evidenziate finora tra i lombardi per ottenere qualcosa di concreto prima del doppio turno casalingo con Solbiatese e Suzzara.

Girelli è sempre alla ricerca del suo primo gol stagionale

Sigfrido Beneyton

SERIE B, UNA PAUSA PROPIZIA

Il libero Lenisa spiega il momento di crisi che attraversa l'Alessandria

Ai grigi mancano i combattenti

«Sabadini non ha colpe, in campo andiamo noi»

ALESSANDRIA. Libero di giocare e di parlare. Alessandro Lenisa, l'ultimo arrivato in casa dei grigi, è un tipo asciutto soltanto nell'aspetto. Zaccarelli l'ha prelavato dal Pergocrema, dopo lunghe trattative, per sopperire alla «falla» Chiapping. A sentirlo parlare questo ragazzone friulano dimostra anche qualche anno in più dei suoi 24 parla per frasi fatte. «Premetto che mi chiamo Lenisa, con l'accento sulla "i". E' un cognome carsico; molti, ovviamente, non lo sanno e continuano a chiamarmi Lènisa. Le cose importanti sono comunque altre».

Quali, per esempio?

«La difficile realtà che sta vivendo la squadra. La pausa domenicale è positiva sotto l'aspetto tecnico perché ci consente di lavorare con più tranquillità in vista del prossimo incontro, ma è negativa se la consideriamo in chiave psicologica. I punti restano quelli e i tifosi continuano a mugugnare, i giornalisti ci danno addosso».

Cos'è che non funziona?

«Siamo un collettivo giovane che ha bisogno di crescere, ma i tifosi pretendono punti e subito perché vedono lo spettro della retrocessione dietro l'angolo. Il campionato è ancora lungo. Le individualità ci sono, ma non tutti hanno dimostrato di essere dei veri combattenti. Tolte le prime della classe che non sono più di due o tre, tra le altre compagini c'è un livellamento di valori. Emergono le formazioni che sanno reagire».

In effetti, la squadra fino ad oggi non ha graffiato...

«Sono arrivato a metà settembre e quindi non posso giudicare i primi 4 incontri. Le trattative tra i grigi e la mia ex società, il Pergocrema, erano state avviate in estate. Poi non se ne fece nulla. Nei due match disputati ho visto i due volti della squadra: con il Siena abbiamo dimostrato che le unghie le abbiamo, contro il Ravenna una volta subito il gol abbiamo saputo reagire».

Manca il carattere, ne sono accorti tutti, non pensa che questo dipenda in gran parte dal tecnico che riesce a trasmettere mordente?

«Non sono d'accordo, anche perché in campo ci andiamo noi giocatori. Sabadini a mio avviso ha un grande pregio: riesce a trasmetterci la calma, quella che tutt'intorno alla squadra manca. Siamo attaccati su più fronti; purtroppo questo non aiuta il morale. Ho già vissuto una situazione analoga a Treviso due anni fa e alla fine capitolammo. E dire che avevamo fior di giocatori, molti dei quali oggi militano in serie B».

C'è chi accusa Zaccarelli di avere scelto lei anziché un libero di categoria...

«Tra la C1 e la C2 non c'è gran salto di qualità. Sicuramente ci sono difensori più forti di me, ma non devo io giudicare. Quello che posso dire è che non ho ancora raggiunto il massimo della condizione. Posso migliorare, così come la gran parte dei compagni. Ma non pretendete che da solo regga tutta la difesa».

Vuol dire che la società deve muoversi ancora sul mercato?

Lenisa sorride e spalanca le braccia: «Così com'è, la squadra può fare molto di più. Ma bisogna attivare la coscienza individuale per creare un indissolubile spirito critico collettivo».

Lenisa, l'ultimo ingaggio dei grigi

Piero Abrate

L'Iris Oleggio cerca oggi di vincere per la prima volta in casa

Contro Seregno e fango

La pioggia è arrivata inopportuna e complica le cose ai padroni di casa che troveranno certamente nel terreno pesante un avversario in più verso il successo

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

«E' il momento di rompere il ghiaccio, di vincere per la prima volta davanti ai nostri tifosi. Siamo i primi a renderci conto che non si può più rinviare»: Marco Falsettini, allenatore dell'Iris Oleggio, sa che bisogna decidersi ad «espugnare» il terreno di casa. E non è il solo. Lo sanno bene anche tutti i giocatori. Un solo punto nelle precedenti due partite è bottino troppo magro. Ora a complicare le cose ecco arrivare la pioggia.

«Sì - continua il trainer - il maltempo non ci voleva. Col terreno pesante il compito per i miei sarà più difficile. Toccherà a noi attaccare e tutti sanno che costruire gioco nel fango è impresa ardua».

Ma oltre alla pioggia c'è un altro possibile... impedimento: il Seregno. «Naturalmente l'avversario è forte e ci complicherà le cose - dice sempre Falsettini - ma questo era nel preventivo. Il Seregno è una squadra che dispone di tantissimi elementi abituati alla serie superiore. Quanto a gioco, quindi, i lombardi non hanno niente da invidiare a nessuno. E sono anche convinto che non appena si saranno abituati a questa categoria, otterranno risultati migliori. Noi, comunque, vogliamo provarci lo stesso».

Oggi nelle file dell'Iris Oleggio rientra il portiere Boldini e torna in panchina Realini che a Vercelli ha fatto per intero il suo dovere.

L'allenatore Marco Falsettini, in primo piano, col presidente Carlo Manzetti

Ma domenica scorsa tutti gli oleggesi hanno giocato bene. «Abbiamo meritato il nulla di fatto - dice l'allenatore - con una prova accorta evitando di lasciarci imbottigliare dagli avversari e senza grossi pericoli».

Ma in casa oleggese la positiva partita con la Pro Vercelli è stata già archiviata. Adesso l'importante è frontoggiare questo Seregno e - come dice Falsettini - inseguire la prima vittoria casalinga del torneo 92/93.

Marcello Sanzo

Sparta

A Lissone per proseguire

NOVARA. Squadra che vince non si tocca, e seguendo alla lettera questo pensiero, l'undici «spartano» che andrà in campo oggi a Lissone sarà identico a quello che otto giorni fa ha sconfitto il Pinerolo.

Mentre il difensore Milani sconterà il secondo turno di squalifica (sostituito da Rossi), e Guidoni recupera velocemente, al centro dell'attacco verrà riconfermato Filippo Salierno, che dopo la doppietta rifilata ai torinesi sarà sorvegliato speciale dalla difesa lissonese.

La squadra allenata da Giancarlo Olivotto, con la collaborazione del d.t. Gianni Seghedoni, appare caricata e decisa a proseguire la risalita verso le zone alte della graduatoria.

La rivale di turno, tra le mura amiche, ha collezionato una vittoria e due pareggi, l'ultimo dei quali ottenuto proprio domenica scorsa col Nizza Millefonti. In classifica, la Pro Lissone precede i bianchi di una sola lunghezza. [m. p.]

A.MI. UNIVERSITY
RETTORE
DR. MASSIMO INARDI
Organizza corsi trimestrali di
PRANOTERAPIA
A NOVARA
TORINO - CUNEO - AOSTA
PER INFORMAZIONI
TEL. AI N. VERDE 1678 07056

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bellinzago, ecco la Caratese

I gialloblù vogliono cancellare due antipatici zeri in classifica

BELLINZAGO. Arriva la Caratese e per il Bellinzago potrebbe essere l'occasione buona per cancellare due antipatici «zeri» nella loro classifica: quello delle vittorie e quello dei gol all'attivo. Giovanni Serra, direttore sportivo dei gialloblù, non nega che il programma della squadra prevede proprio questa... doppia «cancellazione», ma predica prudenza: «Il ricordo della gara col Pinerolo è ancora troppo vivo - dice - e rifare gli stessi errori sarebbe davvero autolesionistico. In quella partita il Bellinzago costruì almeno tre limpide palle-gol. Una rete la realizzammo, ma ci venne annullata. Poi, però, a vincere furono i nostri ospiti».

Contro la Caratese, quindi, il Bellinzago giocherà, sì, all'attacco, ma senza sbilanciarsi troppo. A questo proposito dovrebbe essere di garanzia la grande forma del «libero» Conforto. Domenica scorsa ha giocato davvero una gara formidabile, salvando in un paio d'occasioni a porta vuota e consentendo all'esordiente portiere Taboni di chiudere felicemente imbattuto i primi minuti a difesa della porta bellinzaghese.

Capitan Conforto protagonista dalla gara con la capolista atteso anche contro la Caratese

E il bel pareggio contro il Saronno è stato un toccasana anche per il morale della squadra. Di fatto il punto di domenica ha fugato lo spettro di una crisi dagli effetti catastrofici.

Oggi contro la Caratese ci dovrebbe essere il rientro di Bottoni che si è ristabilito dopo un infortunio. E proprio da Bottoni - oltre che dagli altri attaccanti - è atteso quel «benedetto» gol che tarda ormai da 3 minuti e cioè da quattro partite complete. [m. s.]

I novaresi debuttano in casa con una vittoria

L'Autocentauro fulmina la capolista Thiene: 3-2

NOVARA. Sofferto ma importante per l'Autocentauro nell'esordio casalingo in A1 (giunta alla terza giornata) al palasport di viale Kennedy. Gli azzurri hanno battuto di stretta misura la capolista Thiene per 3-2 dando vita ad un incontro stentato. I vicentini, infatti, hanno affrontato la grande saggezza tattica la gara, disponendosi molto ordinatamente davanti alla propria area. Gli spazi si sono ridotti per gli attaccanti azzurri che hanno incontrato grosse difficoltà a penetrare nell'attenta retroguardia vicentina. Il Thiene ha via via acquistato fiducia ed ha risposto colpo su colpo all'Autocentauro dimostrando di non avere alcun timore reverenziale. Il Novara non riusciva a passare, finendo per innervosirsi facendo il gioco del Thiene che al 23'51 passava, abbastanza a sorpresa, ma non immeritatamente, con un rigore realizzato dall'argentino Salinas.

Nella ripresa l'allenatore Mino Battistella decideva di dare maggior vivacità all'attacco, inserendo capitan Bernardini per M. Mariotti. La mossa si era rivelata decisiva già a Seregno ed infatti il risultato si sbloccava. Era Enrico Mariotti (3'11') a riportare in carreggiata il Novara con una delle sue proverbiali conclusioni. Amato, al 4'33', un pizzico di fortuna, spingeva l'Autocentauro sul 2-1, ma il Thiene non demordeva, pareggiando all'8'35'. La difesa novarese si apriva, Cogo da centrocampo infilava con un «siluro» Parasuco che perdeva le staffe, richiamando i compagni ad maggiore attenzione. Ci pensava Amato (13'09'), in contropiede, a regalare al Novara l'importante vittoria che riporta la squadra azzurra verso le zone nobili della classifica. A voler essere pignoli, però, il gioco stenta ancora a decollare. [m. p.]

DAL 21 SETTEMBRE
DOMANI CON "LA STAMPA"
VI ASPETTA UN'ALTRA
SETTIMANA DI
"PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 21 FASCICOLI, 192 PAGINE CIASCUNO, 21 TAVOLE A COLORI.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
IMMOBILI INDUSTRIALI
CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO-GHEMME: casello autostrada, lotti di terreno destinazione artigianale di mq. 2000/2500 con possibilità di costruire oltre 8000 metri cubi per ogni lotto. Possibilità di abbinamento.
...O ...IA: vendesi capannone di mq. 1000, ampi uffici ed appartamento per custode. Area di mq. 5000 circa. Libero subito.
... vendesi in ottima posizione capannone seminuovo di mq. 700 dotato di tutti gli impianti, con area di mq. 6000 circa ulteriormente edificabile. Libero subito.
STRADA ... Romagnano-Borgomanero: per ... di primaria Società di costruzioni, vendiamo su un'area di mq. 100.000, capannoni industriali costruiti in base alle necessità del richiedente. Moduli da mq. 600 a mq. 6000. E' UN'INIZIATIVA EDARCO.
BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
... casa con ottime finiture, composta di n. 2 appartamenti termoautonomi. Cantina, ... doppio. Corte più giardino di mq. 1.000.
BORGOMANERO: zona di forte passaggio, cedesi attività di generi alimentari (sup. I - II - XIV. Ottimo fatturato dimostrabile. Trattativa riservata. Per nostro ufficio.
SUNO: casa indipendente ... di: P.T. locali uso negozio con magazzino, cantina e box. Mq. 170 circa. 1° P. appartamento di ampia metratura. Mansarda con 2 posti letto. Mutuo agevolato 1ª casa.
BORGOMANERO: fronte corso, signorilmente ristrutturato, appartamento termoautonomo di ... letto, cucina, soggiorno, doppi ... Autorimessa.
...
Corso Roma, 165
...

LA STAMPA
ogni mercoledì
...
settimanale di scienza e tecnologia

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli

FINO AL 17 OTTOBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta ■ semola di grano duro Spiga
500 g
■ pezzo
L. 1360
tre pezzi 2720
anziché L. 4080

Riso Cusaro superfino Carnaroli
1 kg
un pezzo
L. 3690
tre pezzi 7380
anziché L. 11070

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo
75 cl
un pezzo
L. 6590
tre pezzi 13180
anziché L. 19770

Olio ■ semi di arachide Esselunga
1 litro
un pezzo
L. 2390
tre pezzi 4780
anziché L. 7170

Sottaceti Coelsanus
cetriolini, insalatine, peperoni, olive e cipolline
180 g
un pezzo
L. 2090
tre pezzi 4180
anziché L. ■

Passata di pomodoro Esselunga
700 g
■ pezzo
L. 1380
tre pezzi 2760
anziché L. 4140

10 dadi Knorr gusto vegetale
110 g
un pezzo
L. 1590
■ pezzi 3180
anziché L. 4770

Burro da tavola Valparma
■ g
un ■
L. 2070
tre pezzi 4140
anziché L. 6210

Tonno Auriga all'olio ■ oliva
3 scatole
240 g
un pezzo
L. 3360
■ ■ 6720
anziché L. 10080

Filetti di alici all'olio di oliva Sipa Sud
45 g
un pezzo
L. 1590
tre pezzi 3180
anziché L. 4770

Filetti ■i platessa Findus
surgelati
400 g
un pezzo
L. 7380
tre pezzi 14760
anziché L. 22140

Piselli novelli Esselunga
surgelati
450 g
un pezzo
L. 1740
tre pezzi 3480
anziché L. 5220

16 fettine Emmental Tigre
300 g
■ pezzo
L. 3870
tre pezzi 7740
anziché L. 11610

Panna ■ cucina Valneve
a lunga conservazione
200 ml
un pezzo
L. 1080
tre pezzi 2160
anziché L. 3240

Latte intero Polenghi
a lunga conservazione
1 litro
un pezzo
L. 1670
tre pezzi 3340
anziché L. 5010

42 fette biscottate integrali Esselunga
340 g
un pezzo
L. 1840
tre pezzi 3680
anziché L. 5520

Cacao Icam zuccherato
75 g
un pezzo
L. 680
tre pezzi 1360
anziché L. 2040

Miele millefiori Tassi
500 g
un pezzo
L. 3860
tre pezzi 7720
anziché L. 11580

Tè Ati al limone
lattina
33 cl
un pezzo
L. 950
tre pezzi 1900
anziché L. 2850

Acqua minerale naturale Santa Rita
150 cl
un pezzo
L. 630
tre pezzi 1260
anziché L. 1890

Vini La Delizia
merlot, cabernet, focosi, verduzzo o pinot grigio
1 litro
un pezzo
L. 2590
■ pezzi 5180
anziché L. 7770

Birra Splügen oro
2 lattine
66 cl
un pezzo
L. 1620
tre pezzi 3240
anziché L. 4860

Fazzoletti Kleenex
10 x 10
un pezzo
L. 1790
■ pezzi 3580
anziché L. 5370

Dianex tuttofare
un pezzo
L. 1340
■ pezzi 2680
anziché L. 4020

Last piatti al limone
1500 ml
■ pezzo
L. 3980
tre pezzi 7960
anziché L. 11940

Ammorbidente Scala
1000 ml
un pezzo
L. 2180
tre pezzi 4360
anziché L. 6540

FINO ■ ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.778
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 11 Ottobre 1992 nr. 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

L'imprenditore della Celtica avrebbe fatto ieri mattina la clamorosa ammissione in carcere al magistrato

Bensaja confessa: Bodo mi chiese 1 miliardo

E ora spunta anche uno «sciacallo» che voleva 400 milioni

VERCELLI. «Sì, è vero: Bodo mi ha chiesto una tangente da un miliardo». La confessione, clamorosa, sarebbe stata fatta ieri mattina da Giulio Bensaja, dopo il confronto in carcere col presidente della cooperativa «L'Arciere», Paolo Ambrosini.

Il legale rappresentante della Celtica Ambiente avrebbe ricevuto le richieste della «mazzetta» dopo l'affidamento dell'appalto per l'inceneritore. E a farla, quella richiesta, sarebbe stato proprio il sindaco socialista di Vercelli, sul cui adesso pende l'ombra di un'accusa per tentata [illegible] (che prevede una pena da un anno e mezzo a 8). Quel miliardo, infatti, non è mai stato versato. Intanto compare anche la figura di uno «sciacallo»: un impiegato comunale che avrebbe chiesto 400 milioni sempre a Bensaja, fingendo di essere l'«intermediario» di non identificati mandanti. Poi avrebbe lasciato perdere.

Il procuratore Luciano Scalia, che conduce le indagini, ieri si è limitato a dire: «Il confronto fra Ambrosini e Bensaja ha avuto un esito fruttuoso per l'accusa». Addirittura decisivo, a quanto sembra. Il «faccia a faccia» a Billiemme è durato poco più di 5 minuti. Quanto è bastato, però, per «convincere» Bensaja a parlare. Ambrosini sarebbe stato chiamato per confermare una frase detta dal rappresentante della Celtica Ambiente. E di fronte all'evidenza, l'imprenditore di Lugano sarebbe poi crollato, ammettendo la richiesta di tangente.

Della presunta «mazzetta» si era già parlato nei giorni scorsi, quando l'avvocato di Bensaja, Carmelo Atonna, aveva ammesso (e poco dopo smentito) che al suo cliente erano arrivate due distinte richieste di de[illegible]. Il legale rappresentante della Celtica Ambiente, in carcere, avrebbe giocato sull'equivoco: prima avrebbe parlato di «semplice riconoscenza», magari attraverso la creazione di una società di comodo in cui avessero parte il sindaco e (forse) altre persone. Poi, avrebbe cominciato a parlare anche delle tangenti, ma in modo ambiguo e sfumato (tipo [illegible] me le avessero chieste...»).

Ieri mattina il crollo. Dopo il confronto con Paolo Ambrosini, che evidentemente ha portato elementi decisivi, Bensaja si sarebbe trovato con le spalle al muro, e avrebbe finito col confessare: «Sì, Bodo mi ha chiesto quella tangente». Qualche giorno fa Scalia aveva interrogato l'ingegnere capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, pare per valutare l'attendibilità della posizione di Ambrosini.

L'avvocato dell'imprenditore di Lugano, ieri, ha confermato queste nuove circostanze: due tangenti distinte, quella di un miliardo (mai versata), e quella da 400 milioni, poi andata in monte. Ma senza fare il nome del sindaco. Ha detto Carmelo Atonna: «Il confronto con Ambrosini è stato di importanza basilare per chiarire la posizione del mio cliente. Bensaja ha confermato quello che ha detto le teste chiamato in carcere. A questo punto presenterò la richiesta di rimessione in libertà». Per Bensaja, infatti, era importantissimo chiarire se la tangente gli fosse stata chiesta oppure offerta. L'ottimismo del legale fa supporre che sia valida la prima ipotesi.

Ma chi l'avrebbe chiesta, quella «mazzetta»? Non certo i 6 assessori, ai quali il gip Elisabetta Canevini (su proposta del pm Scalia) ha concesso gli arresti domiciliari (Danieli, Casalino, Caffi, Amerio e Fragonara), oppure la libertà (Kotlar).

La confessione di Bensaja, adesso, metterebbe il sindaco di Vercelli con le spalle al muro, e attenuerebbe la posizione degli altri amministratori coinvolti nell'inchiesta. Mentre Bensaja, per parte sua, allontanerebbe da sé l'ombra di essere un «corruttore» (se le sue dichiarazioni saranno considerate soddisfacenti dai giudici, entrerà nel ruolo di «parte lesa», e dovrà rispondere solo dell'appalto «truccato»).

L'avvocato di Bodo, Dario Piola, interpellato da «La Stampa», ha detto: «Chiederemo al magistrato di essere sentiti subito su questo sviluppo della vicenda». Ma sembra che oltre alle parole dell'imprenditore, l'accusa abbia in mano alcune carte importanti da giocare. Bodo e Giulio Bensaja si sarebbero incontrati più volte sempre in località diverse per definire l'«affare». Prima in Italia, poi in Svizzera (dove Bensaja abita). E il sindaco sarebbe stato accompagnato da altre persone, che però non avrebbero assistito ai colloqui.

Poi, anzi prima, lo «sciacallo». All'inizio di luglio l'appalto si concluse il 30 giugno) un dipendente comunale, pare dell'ufficio Ecologia, avrebbe tentato di lucrare per se stesso dalla caotica vicenda dell'inceneritore. Questa persona si sarebbe messa in contatto per prima con Bensaja chiedendogli [illegible] milioni. L'imprenditore avrebbe preso tempo e il suo interlocutore si sarebbe dileguato.

Giuseppe Buffa
Franco Cottini

Il sindaco Bodo al momento dell'arresto: il suo avvocato chiederà che venga subito sulla «confessione» di Bensaja

Il «sindaco-esploratore» del pds spiega come si muoverà da domani per la giunta

Galetta: «Ecco la mia strategia»

Subito un incontro con i capigruppo, quindi una lettera personale agli assessori inquisiti in cui chiederà loro di dimettersi subito. «Se non avremo l'appoggio della città rinunceremo. Non temiamo le elezioni»

Giorgio Galetta

VERCELLI. Ha 40 anni il «sindaco-esploratore» che il pds lancia nel tentativo di arrivare alle elezioni con il nuovo sistema (scelta diretta del sindaco e della maggioranza). Giorgio Galetta è il capogruppo del maggior partito di opposizione e ha già pagato la sua militanza in una giunta con Bodo (dall'80 all'85) con la clamorosa bocciatura alle amministrative che sancirono il ribaltone comunale: lui, assessore all'Urbanistica, riuscì ad essere rieletto.

Ora il pds lo ha riabilitato in pieno, affidandogli un compito gravoso: ridare credibilità all'intera compagine comunale.

Come si muoverà?

Il primo passo sarà quello di convocare una riunione dei capigruppo. Contatterò il «commissario» Carmine D'Addesio e gli chiederò di inviare a tutti una lettera. Potrei farlo anch'io, in modo autonomo, ma preferisco che l'incontro abbia tutti i crismi dell'ufficialità.

Scriverà anche al sindaco e agli assessori che sono agli arresti domiciliari?

Sarà già preparando le lettere personali. Il problema sarà fargliele avere, visto che non possono ricevere corrispondenze. Probabilmente le invierò ai loro avvocati. Nelle lettere, chiederò loro di dimettersi, lasciando il posto in Consiglio ai primi esclusi. In tal modo, si ricostituirà un Consiglio comunale senza alcuna persona inquisita, il che ci consentirà di avviare subito un programma e, soprattutto, di fare la scelta degli assessori.

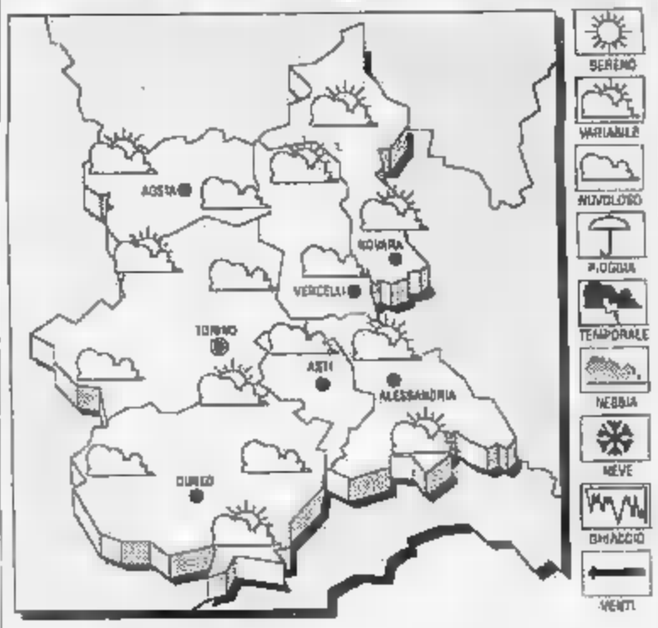
L'idea è quella arrivare ad una compagine con tutti assessori «esterni»?

In linea di principio sì, anche se, per ora, questa strada non è praticabile perchè lo statuto ci concede soltanto due «esterni». Tenteremo di fare in questo modo: innanzitutto di cambiare lo statuto, allargando il numero dei «non consiglieri» nell'esecutivo. Penso, comunque, che, oltre al sindaco, anche il vicesindaco oppure l'assessore anziano dovranno risultare tra gli eletti dalla gente. In una prima fase, dunque, proporremo i nomi di alcuni consiglieri comunali disposti a stare temporaneamente in giunta per dimettersi non appena ci sarà il cambio dello statuto. Ma indicheremo subito chi gli subentrerà.

Non la preoccupa il «cartello» del no alla vostra proposta, che sta sempre più crescendo tra i partiti?

No, perchè, più che ai partiti, noi guardiamo alla città, alle forze sociali, culturali, imprenditoriali. E' lì che cerchiamo [illegible] Certo, il ruolo dei partiti rappresentati in Consiglio comunale è pur sempre decisivo [illegible] lo, come ho già detto, non sto in paradiso a dispetto dei santi. Se la città nel suo complesso, dirà [illegible] ci prepareremo, con molta serenità, alle elezioni anticipate. Non le temiamo.

[a. d. m.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di qualche piovasco o rovescio temporalesco in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi in lieve flessione i massimi.
Deboli o moderati da Est-Nord-Est.
TEMPO. Nuvolosità irregolare con brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 15; min: 9; media: 11

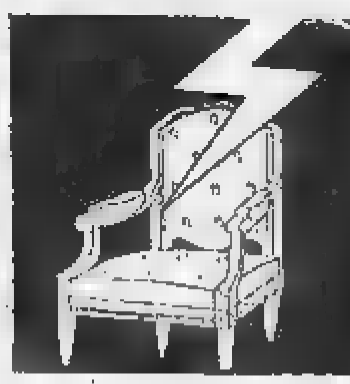
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 17,8; Asti 18

Living Garden

RISTORANTE
Gelateria e Bar
Aperto tutto l'anno al pubblico
Specializzato nei settori
Nozze - Ricevimenti - Party - Feste
Ricorrenze - Meeting e Conferenze di lavoro
Possibilità di avere il parco riservato
450 Posti

COSSATO
CHIUSO IL LUNEDI'
Prenotazioni ed Informazioni
Tel. 015 980556 - 926008

GOLF CLUB
Aperto tutto l'anno al pubblico
La scuola Nazionale A.Reale e M. Guerisoli terrà 2 corsi di golf con il neo campione italiano P.G.A.I. M. Reale, il maestro G. Monteleone e l'ex campione italiano A. Reale.
DATE
14-21-28 ottobre e 04 novembre 1992
dalle ore 10,00 alle 12,000 oppure dalle 12,00 alle 14,00



All'epoca Boggio, un consigliere comunale dc irreprensibile, scacciò un «corruttore»

In principio, una tangente rifiutata

Inceneritore-story, 17 anni di progetti e polemiche

VERCELLI. La storia dell'inceneritore di Vercelli incomincia con una mancata tangente [redacted] finisce, diciassette anni dopo, con un sindaco e una giunta comunale in carcere. Raccontiamo questa vicenda che, negli ultimi anni, corre parallela con quella della mega-discarica [redacted] Alice Castello, attraverso testimonianze, articoli di giornali, commenti, [redacted] più obiettivamente possibile, senza tranciare giudizi. Su nessuno.

La mancata tangente. L'inceneritore per i rifiuti di Vercelli viene realizzato dalla giunta comunale presieduta dal democristiano Carlo Boggio, nella prima metà degli Anni Settanta. E, guarda caso, si parte con una tangente, anzi, una mancata tangente.

Sentiamo Boggio: «Ricevetti il progetto dell'inceneritore [redacted] eredità dalla precedente amministrazione. Un ottimo progetto, che aveva soltanto un neo: il sito scelto per costruire l'impianto. Si parlava infatti di una zona vicino all'ospedale pneumologico "La Bertagnetta". Facemmo subito spostare la dislocazione sull'area attuale, area che avevamo individuato anche tenendo conto di come soffia il vento verso la città».

Continua l'ex sindaco: «Per la scelta della ditta che avrebbe dovuto costruire il forno, istituimmo una commissione presieduta dal vicesindaco Renato Cerutti. Commissione che svolse un ottimo lavoro, girando [redacted] Europa per fare, con i tecnici, la scelta migliore. Un giorno, proprio [redacted] stavamo tirando le somme, ad un rappresentante della commissione, un democristiano integerrimo, si presenta il portavoce di [redacted] ditta e gli dice: quanto vuole per assegnare il lavoro a noi? Quel consigliere comunale lo scaraventò fuori a calci e informò subito la giunta. Convo[redacted] un Consiglio comunale a porte chiuse e rivelammo a tutti il tentativo di corruzione; qualcuno ci consigliò [redacted] denunciare [redacted] fatto alla magistratura, [redacted] non lo ritenemmo necessario. La lezione era stata capita, difatti nessuno si arrischiò a fare altri tentativi del genere».

La prima fase. L'inceneritore [redacted] inaugurato nei primi giorni del '76, quando ormai il Comune era passato alle sinistre. Funzionò a dovere nei primi anni, ma poi ebbe i primi incidenti: ci furono carenze nella manutenzione? Un fatto è certo, il forno era [redacted] vecchio.

Seconda fase: potenziamento del forno ed emergenza-rifiuti. Le discariche. Siamo negli Anni 80, ormai i guasti all'inceneritore sono all'ordine del giorno. L'impianto è decrepito, va rimodernato. Il Consor[redacted] dei Comuni che si servono del forno di Vercelli propone [redacted] affiancare all'inceneritore una discarica. La scelta cade su un'area vicina alla [redacted] Bisria, sulla strada per Trino. In questa cascina, dice la gente, nottetempo [redacted] scorgono i fantasmi, [redacted] per questo è salutare costruire una discarica proprio in mezzo alle risaie. E gli agricoltori sono talmente forti che vincono: la discarica «consortile» [redacted] fa da un'altra parte.

Seconda metà degli Anni 80, un grido d'allarme scuote ripetutamente i cieli di risaia: l'emergenza rifiuti. Il forno si rompe al punto di non fare più notizia e le piccole discariche non riescono più ad assorbire le tonnellate di immondizia di Vercelli [redacted] dei 80 Comuni consorziati. Scattano gli accordi extraprovinciali, Vercelli scarica [redacted] Ghemme e promette a Novara che, un giorno [redacted] l'altro, scaricherà ad Alice Castello.

L'impianto di Valledora. Sì, perché, ormai si è fatta la scelta: [redacted] provincia [redacted] Vercelli avrà una maxi discarica ad Alice Castello, checché ne pensino Comune e popolazione. La decisione è del Consorzio dei Comuni [redacted] della Regione. E poi ad Alice c'è un'immensa cava estrattiva che, di per sé, dicono gli esperti, sarebbe pericoloso lasciare così com'è: la discarica, impermeabilizzata, è assai più sicura.

Dice oggi Boggio: «Ecco l'input perverso: c'è una maxi-cava? Trasformiamola in discari[redacted] Mentre io, ad esempio, darei una medaglia al merito al geometra Locatelli che, a Salasco, di una maxi cava, ha fatto un lago. E, mi risulta, [redacted] ottimo successo».

Nel Vercellese, la conclamata necessità di una superdiscarica diventa addirittura doppia perché Alice Castello sopperirà, si conclama, alla fermata dell'inceneritore per chissà quanto tempo. Infatti, spunta un progetto da 10 miliardi per l'adeguamento alle norme Cee [redacted] per il potenziamento dell'impianto.

Febbraio 1987. Con il senno di poi, il Consiglio comunale di lunedì 23 diventa di importan[redacted] «storica»: vengono infatti approvati, a maggioranza, due mega-progetti, per [redacted] totale di 35 miliardi: 10 per il maquillage all'inceneritore, 25 per quello del Tribunale. Il pci fa fuoco e fiamme e il capogruppo Ezio Robotti, con un intervento durissimo, parla [redacted] «episodio rilevante di una restaurazione del potere messa in atto fin dal 1983, in spregio alle istituzioni».

Il verbale della seduta finisce alla procura della Repubblica. Il sindaco Bodo accusa [redacted] pci di «farsi la campagna elettorale», e i due progetti vengono approvati dal pentapartito.

Inceneritore, da 10 si passa a 23 miliardi. Il 20 luglio 1987, arriva il Consiglio la [redacted] proposta della giunta: [redacted] limitiamoci all'adeguamento alle norme Cee e al potenziamento dell'inceneritore, [redacted] costruiamo una terza linea. Costo, 23 miliardi.

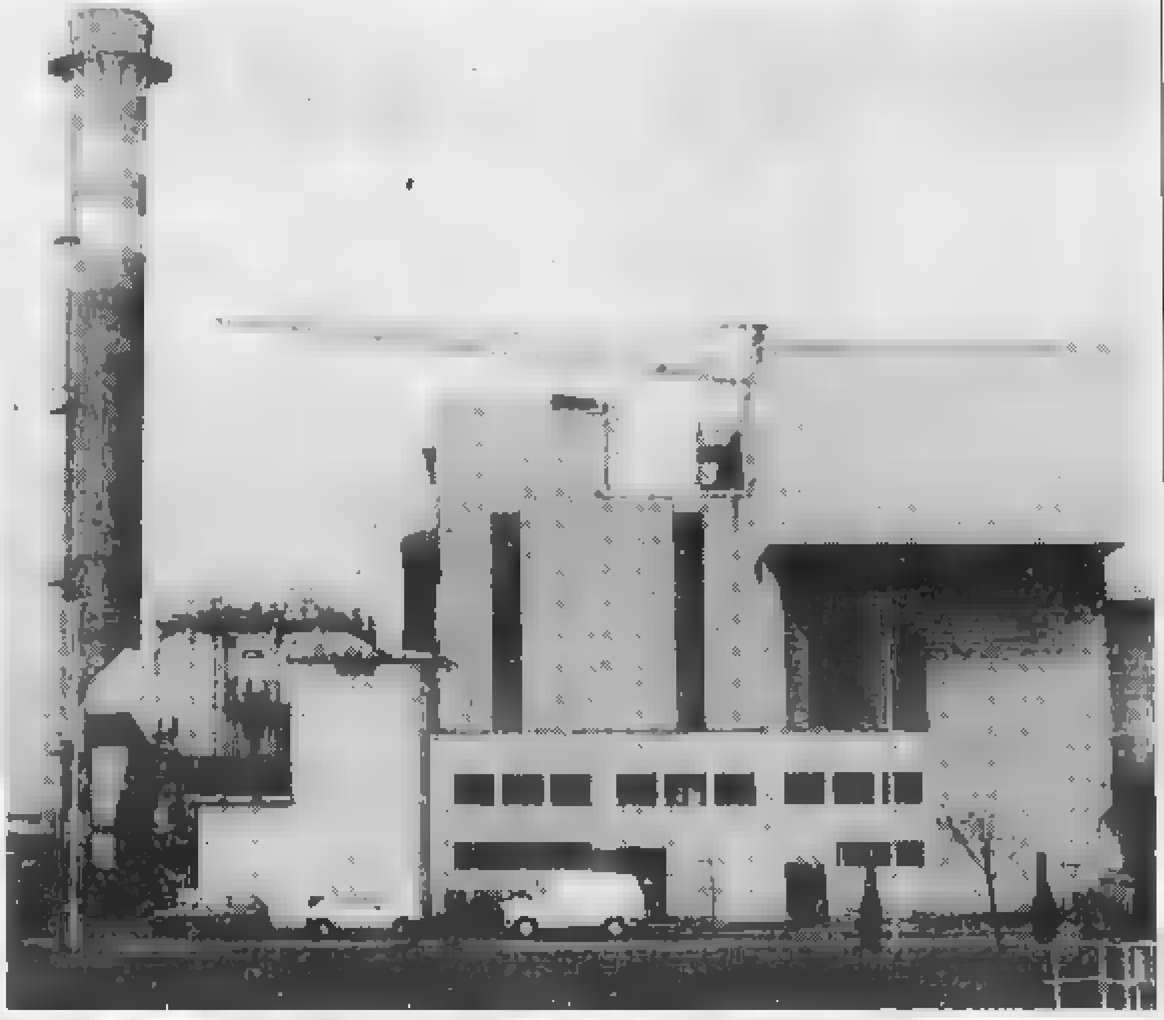
Il pci obietta: saremmo d'accordo soltanto sull'adeguamento alle norme Cee. Osserva Giorgio Gaietta: «Non capisco perché si spendano 13 miliardi in più del necessario».

In realtà, i miliardi diventeranno 26 ed [redacted] potenziamento dell'inceneritore verrà quindi appaltato alla «Snam Progetti».

Valledora, naturalmente. Con l'inceneritore chiuso per questi lavori, [redacted] trovare [redacted] discarica e la scelta di Alice Castello, in [redacted] Valledora, appare automatica. Non fermano la decisione i [redacted] mila manifestanti che si radunano ad Alice Castello, le prese di posizione dei giornali, le [redacted]mblee pubbliche, la stessa decisione del ministero dei Beni Culturali di vincolare l'area per motivi storici (sembra un escamotage, ma potrebbe funzionare), il no del comitato provinciale dc. Anzi, si arriva al raddoppio della discarica in una tumultuosa seduta del Consorzio dei Comuni (con la gente in strada a protestare): 5 voti contro [redacted]. Dicono no i comunisti Rigolino e Pagliaio e il sindaco dc di Santhià Barbonaglia. E Alice decolla, nonostante le battaglie successive dei presidenti della Provincia Filiberti e Valeri.

Poi riparte il forno (e si rompe subito). Storia di oggi.

Enrico [redacted] Maria



Il forno di incenerimento di Vercelli, al centro del più grosso scandalo politico nella storia dell'amministrazione comunale

---

Nuove prese di posizione in favore delle visite dell'arcivescovo ai politici in cella

«Polemica strumentale su Bertone»

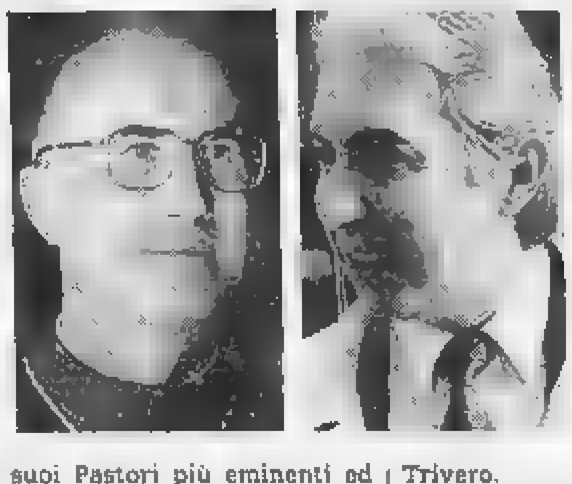
Scrive a «La Stampa» Giulio Pretti, assistente volontario da vent'anni a Billiemme: «La Chiesa vercellese è sempre stata vicina ai problemi del carcere». Il vicario Trivero: l'incontro chiesto da famiglie preoccupate

VERCELLI. «La polemica che è apparsa su alcuni giornali circa [redacted] visita dell'arcivescovo ad alcuni amministratori pubblici inquisiti, mi è parsa completamente fuori luogo, per non dire strumentale».

Giulio Pretti, assistente volontario alle carceri da vent'anni, scrive a «La Stampa». Se monsignor Bertone risponde alle critiche a distanza, con le parole pacate dell'intervista pubblicata dal bisettimanale cattolico «Il Biellese», in città prende corpo invece il partito dei favorevoli alla posizione «attiva» del presule.

«Posso affermare che i due arcivescovi che ho conosciuto, monsignor Mensa e l'attuale monsignor Bertone - [redacted] Pretti - [redacted] sempre stati vicini [redacted] problemi del carcere, interessandosi in molte occasioni di casi di maggior bisogno morale e materiale, [redacted] discriminazione alcuna fra le classi sociali delle persone».

La lettera prosegue: «La Chiesa vercellese, attraverso i suoi Pastori più eminenti ed un gruppo di religiosi [redacted] volontari svolge regolarmente que[redacted] servizio che, per la delicatezza [redacted] il riserbo che impone, non può essere pubblicizzato come qualsiasi altra notizia e informazione».



Monsignor Tarcisio Bertone e Giulio Pretti L'assistente volontario alle carceri difende l'operato dell'arcivescovo di Vercelli giudicando «strumentali» le polemiche di questi giorni

E sulla querelle visite in carcere (che ha registrato anche l'intervento della Lega Nord, con un'interpellanza), interviene il vicario generale della Diocesi, monsignor Luigi Trivero.

Le sue «precisazioni» partono con il fax dell'Ufficio diocesano [redacted] Comunicazioni sociali. «Monsignor Tarcisio Bertone, già da semplice sacerdote - [redacted] legge - ha visitato in carcere persone [redacted] ogni ceto [redacted] condizione, per ragioni umanitarie e secondo lo stile di carità sociale ben noto [redacted] Santi torinesi. Anche come arcivescovo di Vercelli, prima [redacted] dopo varie celebrazioni religiose officiate in carcere, ha incontrato indistintamente tutti coloro che l'autorità giudiziaria [redacted] carceraria gli ha permesso di incontrare. In modo analogo [redacted] spesso intervenuto, su sollecitazione dei familiari, a favore di persone detenute».

E anche per le visite a quattro dei sei amministratori in cella, dice monsignor Trivero, l'arcivescovo «su istanza di alcuni familiari preoccupati dello stato [redacted] salute dei congiunti, ha chiesto al procuratore [redacted] permesso di visitare alcuni inquisiti che, [redacted] giudizio comune, [redacted] trovavano in stato di particolare precarietà. L'arcivescovo si è intrattenuto in breve colloquio con ciascuno».

Ma [redacted] monsignor Bertone, come ha detto [redacted] presule ai giornalisti, [redacted] sono [redacted] questi giorni altre attestazioni di stima e solidarietà per il suo ruolo attivo e le esortazioni lanciate alla città. In Arcivescovado però sarebbero arrivate anche alcune lettere anonime.

[r. s.]

Questione morale

Rifondazione due assemblee coi cittadini

VERCELLI. Doppio appuntamento la prossima settimana [redacted] Rifondazione comunista. Si inizia martedì (ore 21) [redacted] Borgovercelli. Nei saloni della Società operaia di Mutuo soccorso in via Verdi si parlerà [redacted] «Questione sociale [redacted] moralizzazione della politica»: interverranno Pino Tosi, componente del Comitato politico nazionale comunista, e Dario Roasio, consigliere di Vercelli.

Nel capoluogo giovedì, sempre alle 21, al ristorante «Da Cecco» in corso Rigolo, [redacted] in programma un'assemblea pubbli[redacted] «per confrontarsi ed aprire - si legge nel manifesto - una prospettiva concreta di gover[redacted] della città, capace [redacted] rompere definitivamente con il passato».

Sono previsti gli interventi di Roasio; [redacted]ppe Crosio, rappresentante della movimento Rete; Giorgio Gaietta, capogruppo comunale del pds e [redacted] esploratore»; [redacted] Gabriele Bagnasco, consigliere [redacted]munale dei Verdi.

[p. m. f.]

In via Garrone

Ex Ciudin stamane il raduno

VERCELLI. Si ritrovano questa mattina, come ogni anno, gli [redacted] Ciudin, cioè i vercellesi che sono stati, per generazioni, allievi dell'ospizio di via Fratelli Garrone. Ai «Ciudin» la città è sempre stata particolarmente legata [redacted] molti ex allievi si sono fatti strada in campo musicale, un settore in cui l'ospizio vanta un'antica tradizione.

La bandina degli ex Ciudin, che dopo lo scioglimento delle bande reggimentali fu per anni il complesso musicale ufficiale della città, si [redacted] trasformata negli ultimi tempi nella Vercelli-jazz, banda di notevole caratura guidata da Gianni Dosio [redacted] (per l'aspetto organizzativo) da Sergio Rosso.

Il programma dell'incontro di oggi prevede, nella sede [redacted] via Fratelli Garrone, una funzione religiosa alle 9,30, quindi alle 10,30 la commemorazione degli allievi scomparsi. Alle 11 è previsto il saluto del presidente dell'Associazione ex Ciudin, cui seguirà la consegna di premi e [redacted] bo[redacted] [redacted] studio.

[f. l.]

IL MATTINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cavalcavia [redacted] segnaletica

Sono un lavoratore pendolare che abito a Gattinara e di conseguenza ogni giorno percorro il cavalcavia che conduce alla sta[redacted] ferroviaria. E' già parecchio tempo che mi trasferisco [redacted] auto a Vercelli e che, di conseguenza, seguo sempre il medesimo itinerario. Ebbene quasi ogni giorno sul cavalcavia si formano delle lunghe file di auto.

Il motivo [redacted] semplice. Gran parte delle vetture dirette in città si portano al centro della strada per un'abitudine nata [redacted] tempi di quando il semaforo sul cavalcavia che porta a Torino era dotato di una freccia che consentiva la svolta a destra.

E contemporaneamente la fila di destra il più delle volte è libe[redacted]. Ma guai [redacted] percorrerla: quasi sempre qualcuno pigia sul clacson in segno [redacted] protesta.

Eppure la manovra è legittima anche perché [redacted] tempo immemorabile la segnaletica orizzontabile [redacted] viene più rinnovata e quindi non esistono divieti o obblighi di tenere una determinata corsia.

Gino Ferraris, Gattinara

Occorrono altri osservatori [redacted] prezzi

Ho letto sul giornale [redacted] oggi l'iniziativa della Cisl di Borgose[redacted] che ha istituito un osservatorio per controllare gli aumenti ingiustificati di prezzi in questo periodo di svalutazione galoppante.

Devo dire che la proposta mi trova pienamente d'accordo anche perché chissà mai che si riesca una volta tanto a bloccare la salita vertiginosa dei prezzi.

In questi giorni ho [redacted] infatti che qua e là qualche prezzo è salito, magari di poco, ma è salito.

Ad esempio in una panetteria ho visto che una scatola di [redacted]scotti era aumentata di 100 lire.

Ho chiesto spiegazioni ma mi [redacted] stato risposto che il nuovo prezzo era già stato deciso prima della svalutazione. Sarà vero? Chi lo [redacted].

Ecco perché spero che l'iniziativa di Borgosesia si estenda anche a Vercelli e negli altri grossi centri.

Lettera firmata Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.000
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20 101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.065
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** di turno con apertura obblig. (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Belvedere*, [redacted] Randaccio 4 (Canadà), [redacted]. 64 144

A **Biella** turno princip.: *Pianino del dr. B. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) 405.840; turno sussid.: chiuso. Turno princip. farmacie: [redacted] 9-12,30/14-20,30 compresi i giorni fest. In altre ore apertura su presentazione di ric[redacted] La farmacia del turno sussidiario nei festivi [redacted] attua servizio. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna, [redacted] presentazione di ricetta.

Serravalle Sesia: *Dr. [redacted] Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso [redacted] 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, [redacted] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Bonna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02
Donato: *Farmacia Cosma e Damiano*, [redacted] Martiri della Libertà 29, tel. (015) 541.048 e **Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Montaldi*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 11 ottobre dalle 9 alle 12.30).
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 (frazione Lora), [redacted]no (015) 756.592
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via [redacted] 149, telefono (015) 510 211
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [redacted] 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[redacted] telef. (0161) [redacted]
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) [redacted]

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Nerino Guarnieri, 71 anni, pensionato; Rinaldo Zerbola, 77 anni, pensionato; Antonietta Turato, 82 anni, pensionata; Giovanna Cossa, 89 anni, pensionata; Domenico Signorini, [redacted] anni, pensionato; Ernesta Barbano, [redacted] anni, pensionata; Gino Vallania, 78 anni, pensionato; Iolanda Rista, 81 anni, pensionata; Greta Guglielmotti, infante.

[redacted]

[redacted] Luca Timpani, Matteo Marlon.

MORTI. Livio Gastaldi, 63 anni, pensionato; Francesco Ferraris, 66 anni, pensionato; Fernanda Garbarino, 79 anni, pensionata.

MASSERANO

NATI. Andrea Benanati.

POLLONE

MORTI. Franco Dalbravo, 55 anni, impiegato; Carlo Mosca, 37 anni, commerciante.

TRIVERO

NATI. Sara Hajj Ikar.

MORTI. [redacted] Mazzon, 83 anni, casalinga; Primino Foglia Parruccino, 78 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani, in corso Libertà 300, si può trovare materiale informativo sul [redacted] per l'assunzione di tre funzionari di 2ª [redacted] esperimento nell'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

GLI APPUNTAMENTI

SANTHIA'

«Sculture» di vetro in Auditorium

S'inaugura oggi alle 10 la mostra [redacted] titolo «Vetrificare il sogno» [redacted] le opere del torinese Adriano Tuninetto, allievo di Filippo Scroppo. Segni astratti e suggestioni fuse nel vetro, per un maestro che si ispira all'arte di Murano, sono in esposizione all'Auditorium di San Francesco in via Ospedale, 11. Con l'occasione si può visitare anche la galleria d'arte moderna. Questi gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [redacted] per i festivi, dalle 16 alle 19 o dalle 20,30 alle 22,30 per i feriali.

VARALLO

Visite guidate per la terza [redacted]

Martedì alle [redacted], [redacted] occasione delle attività dell'Università della terza età, [redacted] in programma una visita guidata alle chiese di San Giacomo e San Giovanni. Relatore l'architetto Silvia Pizzetta. [redacted] successivo incontro [redacted] previsto per martedì 20 ottobre al centro «Giulio Pastore»: argomento, la ceramica dai prodotti della tradizione all'alta tecnologia. Terrà la relazione Giacomo Peco.

LIVORNO FERRARIS

Giro d'Italia gastronomico

E' in programma domani (s'inizia alle 20,30) l'8ª tappa [redacted] «gi[redacted] organizzato dall'Associazione amici della cucina, vino, turismo [redacted] arti. La manifestazione, che è giunta quest'anno alla quinta edizione, [redacted] svolgerà alla trattoria Giardino in via Martiri della Libertà [redacted] (telefono 0161/47296). [redacted] piatto forte quest'anno sono gli spaghetti. Durante la [redacted] i ristoratori livornesi serviranno due o tre tipi di spaghetti, cucinati in modo diverso. Il pubblico partecipante avrà il compito di giudicare i piatti ed esprimere un voto.

CRESCENTINO

La gara di poesie della «Rocca»

Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati al quarto concorso nazional[redacted] [redacted] poesia «La Rocca» 1992 è il 30 ottobre. Tre le [redacted] poesia singola, raccolta inedita, libro edito di poesie. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria di «La Rosa editrice», via Tournon, [redacted] a Crescentino. Tel. 0161/842.718 o 0337/220.857.

Per lo sciopero nazionale chiudono industrie, negozi e aziende artigianali

Martedì è paralisi in provincia

Quattro ore di agitazioni contro la manovra finanziaria, dalle 9 alle 13. Previsto il blocco degli autobus dell'Azienda trasporti. Aperte banche, scuole e uffici postali. Niente quotidiani in edicola

VERCELLI. Sciopero nazionale di quattro ore gestito a livello regionale nell'intero settore privato, dopodomani: per via della legge sull'autoregolamentazione che impone un preavviso di dieci giorni, non vi parteciperanno i dipendenti del pubblico impiego o dei settori che forniscono servizi pubblici essenziali i quali, peraltro, avevano già scioperato il 2 ottobre.

Unica eccezione saranno i lavoratori dei trasporti che sono in regola con l'autoregolamentazione perchè lo sciopero nazionale del settore, che avrebbe dovuto svolgersi lunedì 5 ottobre, è stato sospeso all'ultimo minuto e rinviato a dopodomani per farlo confluire nell'iniziativa generale decisa dalle tre confederazioni. Per quanto riguarda Vercelli, infatti, la direzione dell'Atap-spa, l'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico su gomma nell'intero territorio provinciale, ha diramato un comunicato in cui si avverte che martedì dalle 9 alle 13 «potranno verificarsi interruzioni del servizio».

In sintesi, potranno chiudere gli impianti industriali, artigiani e commerciali mentre non si fermeranno le scuole, le poste, le telecomunicazioni, l'informazione radiotelevisiva pubblica, la sanità, la raccolta delle immondizie, la protezione civile, le dogane, le banche, i servizi di erogazione della luce, dell'acqua e del gas e l'amministrazione della giustizia. Nella stessa giornata di martedì non usciranno i quotidiani.

La protesta, è noto, riguarda la manovra fiscale proposta dal governo per tentare di porre sotto controllo la spesa pubblica. Nel Vercellese lo sciopero di dopodomani è stato preceduto da un ciclo di assemblee preparatorie nei principali stabilimenti (come la Cerutti a Vercelli, la Magliola a Ivrea, la Keller a Santhià, la Teksid e Crescentino), che si è concluso venerdì scorso con state assemblee anche nel settore del pubblico impiego per valutare i risultati conseguiti con lo sciopero nazionale dello scorso 2 ottobre.

Nel documento presentato al presidente Amato dalle centrali sindacali unitarie si richiede la revisione della manovra per quanto riguarda le pensioni, la sanità, il fisco, il sistema contrattuale, il pubblico impiego ed il blocco di alcuni prezzi e tariffe che abbiano ripercussioni sull'andamento dell'inflazione.

Spiega il sindacalista della Uil vercellese Nicola Fasano: «Le indicazioni delle centrali sindacali nazionali suggeriscono di articolare lo sciopero in assemblee sul posto di lavoro in modo da impiegare le prime quattro ore di ogni turno compreso quello spezzato».

Walter Camurati

Ancora proteste contro la manovra fiscale del governo Amato. Martedì, in tutta la provincia, si fermano i lavoratori delle aziende private, i commercianti e gli artigiani

1337 carri

La «Magliola» a un'asta Ffss

SANTHIA'. Lo stabilimento «Magliola Antonio & figli» è stato invitato a partecipare alla gara bandita dalle Ferrovie dello Stato per l'assegnazione al prezzo più basso di una commessa per la costruzione di 1377 carri merci e dovrà formulare la propria offerta entro il prossimo 4 novembre.

Per l'occasione l'azienda santhiatese ha avviato un processo di fusione con altre due aziende nazionali, la «Fervet» e la «Cmc». Le Ferrovie hanno invitato anche altri due raggruppamenti d'impresa: uno fa capo alla Breda mentre l'altro è guidato da Costamasnaga e Verona che si stanno unendo.

Si tratta del lotto unico più consistente messo a gara dalle Ferrovie e prevede otto diverse tipologie di carri merci: fra queste prevalgono i vagoni a pareti scorrevoli, chiusi, pianale ed a sponde alte. Il valore della commessa dovrebbe aggirarsi intorno 120 miliardi.

[w. ca.]

Elsa Gardellini di Grignasco

Muore nell'auto che esce di strada

GRIGNASCO. Un'operaia ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nella di venerdì. E' Elsa Gardellini, 43 anni, abitante nel centro valsesiano in via Rosa Massara 15.

Si trovava alla guida un'Alfasud, che in una leggera curva al termine di un rettilineo, proprio davanti allo stabilimento della Filatura di Grignasco, è sbandata sul lato destro uscendo strada.

Il veicolo poi andato a schiantarsi contro palizzata in cemento che divide la «provinciale» dalla parallela linea ferroviaria Novara-Varallo.

Il tragico incidente si è verificato poco dopo le 21. Per effetto del violento urto contro la protezione di cemento, l'abitacolo è trasformato in un ammasso di lamiere, inesorabile trappola per la donna rimasta imprigionata.

Ai primi soccorritori si è presentata scena straziante: è subito parso evidente che le condizioni di Elsa Gardellini erano disperate. Da Romagnano è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha estratto il corpo dalle lamiere una pattuglia dei carabinieri. Da Borgosesia è invece giunta un'ambulanza della Croce Rossa.

La donna è stata liberata dopo alcuni minuti, ma il tentativo dei soccorritori si è purtroppo rivelato vano: Elsa Gardellini è spirata durante trasporto al vicino ospedale di Borgosesia.

Elsa Gardellini, operaia rammendatrice in una azienda artigianale con sede a Cavallirio, aveva lasciato la propria abitazione da pochi minuti si messa alla guida dell'Alfasud.

Quale sia stata la causa che ha provocato la tragedia non è ancora chiara anche se le ipotesi sono tre: malore che ha colpito la donna facendogli perdere il controllo della vettura, un improvviso guasto dell'Alfasud o un errore di guida visto che l'asfalto era bagnato.

«Probabilmente era uscita di casa e si era messa al volante dell'Alfasud per raggiungere distributore benzina autoAgip che si trova a poca distanza dal luogo dell'incidente - racconta al telefono il cognato -. Lo faceva abbastanza spesso. Il più delle volte prima di rientrare alla sua abitazione passava da noi per salutarci».

Elsa Gardellini era sposata con Domenico Morena, un anno più anziano di lei, ed era madre di due figli, Davide Paolo, mentre la sorella si chiama Elge. Proprio l'assonanza dei due nomi, quando ieri la notizia dell'incidente si è sparsa, generato confusione tra l'identità delle due donne.

I funerali non sono ancora stati fissati in quanto la magi- ieri sera non aveva ancora concesso il nulla-osta.

Paolo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

Auto di un rappresentante derubata davanti a 20 persone

Hanno scassinato l'auto un rappresentante di orologeria sotto gli occhi una ventina di persone, in pieno giorno, proprio davanti all'ospedale San Salvatore. Poi sono scappati con la refurtiva, del valore di diversi milioni. E' accaduto l'altra mattina a Santhià. Il rappresentante derubato è Dario Bonapace, 56 anni, di Torino. Alle 11,30 aveva parcheggiato l'auto per fare visita alla salma un conoscente, all'obitorio. Pochi minuti dopo, tornando, ha sentito suonare l'antifurto della sua auto. Ma era troppo tardi: i ladri erano già fuggiti. Ora i carabinieri di Santhià, ai quali Bonapace ha presentato la denuncia, stanno cercando di identificarli.

I distributori aperti oggi in provincia

I benzinai in servizio oggi a **Vercelli**: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Q8, De Rege. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piaz Mazzucchelli); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A **Biella**: Tamoil, via Milano); Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia**: Erg, via Montrigone 78 Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

Corsa in salita ad Oropa, questa mattina via

Si svolge oggi la diciannovesima edizione della corsa podistica in salita Biella-Oropa, organizzata dal Gruppo sportivo Pavignano. La partenza è fissata per 9,30, in piazza Martiri della Libertà. Il percorso è lungo 11 chilometri e 300 metri, con un dislivello di 730 metri. Sono previsti più 70 premi in oro.

In Valsesia bilancio in rosso nei primi otto mesi del '92: le presenze sono diminuite del 15 per cento

Il maltempo imperversa, turismo al tappeto

Solo aprile e maggio hanno fatto segnare dati in positivo

VARALLO. 1992 ovvero l'annata nera del turismo valsesiano. I primi otto mesi si sono chiusi con il bilancio in rosso del 15 per cento con punte negli arrivi che in alcuni periodi hanno sfiorato il 40 per cento in meno.

I motivi? Semplice: la mancanza di neve, Alagna esclusa, all'inizio dell'anno, il maltempo di giugno e luglio che hanno sopito la voglia di vacanze e un'austerity che si è fatta progressivamente sentire.

Tutto questo emerge dal consuntivo redatto dal Consorzio degli imprenditori che in occasione del raduno annuale, tenuto a Varallo, ha presentato un'accurata relazione. Così si scopre che nell'area campione costituita da Borgosesia-Varallo-Scopello-Alagna, ovvero due principali città e i due centri turistici per eccellenza della Valle, gennaio, febbraio, marzo hanno registrato una riduzione complessiva di 1665 giorni di presenza, pari al 17 per cento mentre giugno, luglio ed agosto una diminuzione di 5464 giorni equivalenti al 24 per cento.

Una donna valsesiana in costume

«Una bella mazzata per le nostre attività - spiegano gli operatori -, legata a vari fattori. Ad esempio all'inizio dell'anno Scopello ha risentito della mancanza di neve tanto da registrare una diminuzione del 55 per cento. In questo periodo solo Alagna, grazie alla possibilità sciare ai metri di Punta Indren ha fatto segnare un 21 per cento in più».

Ma a questo avvio confortante nel centro ai piedi del Rosa fa da contraltare un calo di presenze estate di circa un terzo. «Molto dovuto ai segnali della crisi economica, poi scoppiata a settembre - aggiungono gli addetti -: non solo gli arrivi si sono ridotti ma si è accorciato pure periodo di villeggiatura».

Un interessante aumento invece avuto ad aprile e maggio, considerati i «mesi morti», un segno da imputarsi comunque alla vendita di «pacchetti» precostituiti. Una seguire anche in futuro e caso in questa ottica è stata ideata una nuova iniziativa per valorizzare il Sacro Monte, rivolta ai religiosi con proposte che prevedono una permanenza a Varallo da uno a tre giorni.

Giancarla Moreo

E dai vetri strabici in Provincia un corso per operatori culturali

VERCELLI. Il capoluogo e l'intero territorio provinciale possiedono capolavori artistici e culturali che spesso vengono ignorati persino dagli stessi abitanti, ormai avvezzi a convivere, farci caso, con monumenti che farebbero la felicità di turisti e cultori dell'arte.

Per sopperire a questa lacuna e, nel contempo, favorire la formazione di giovani in grado di svolgere una qualificata promozione turistica, l'amministrazione provinciale organizza un per operatori turistico-culturali. Osserva l'assessore Marzia Saini: «E' un'iniziativa sorta per valorizzare le potenzialità nel nostro territorio ed offrire un'eventuale opportunità occupazionale». Il corso curato in collaborazione con l'Università di Torino consentirà di acquisire conoscenze su archeologia, arte, economia e storia legate alla società locale, oltre alle tradizioni linguistiche e culturali.

Naturalmente non mancheranno agganci con la realtà, per questo sono previste discipline quali marketing, legislazioni e normative turistiche europee. Il corso, della durata di 50 ore, inizierà il 20 ottobre; il termine per presentare la domanda d'iscrizione all'assessorato competente, scadrà il 16 ottobre. Precisa l'assessore Saini: «Per momento abbiamo preferito "chiudere" il a partecipanti ma non è escluso, qualora numero sia decisamente maggiore, di studiare soluzioni alternative come quello di riproporre un secondo ciclo di lezioni». [p. m. f.]

Biella, il 23 luglio del 1892 una scolaresca partita da Piedicavallo raggiunse le Cime Bianche

Cai, cent'anni di alpinismo per gli studenti

Il Club alpino celebra l'anniversario con un convegno nazionale

BIELLA. La prima carovana scolastica partì il 23 luglio 1892: la quota di iscrizione era di 40 lire ed i partecipanti furono una dozzina di giovani studenti che forse per la prima volta, si accingevano a raggiungere, da Piedicavallo, le Cime Bianche in Val d'Aosta. La gita, durata una settimana, era guidata da Domenico Vallino.

A distanza di cento anni, la sezione biellese del Club alpino italiano celebrerà questa iniziativa, che si ripete ormai da un secolo, con un convegno intitolato «Il Cai per la scuola», in calendario sabato ottobre. L'appuntamento ha anche un significato importante a livello nazionale: in quella occasione infatti i delegati ed i presidenti delle sezioni di Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte si incontreranno per discutere il nuovo statuto dell'Alpinismo giovanile.

«Per è un appuntamento di grande rilevanza - ha spiegato il presidente Cai Ermanno Pizzoglio durante una conferenza stampa -. Accompagnare in montagna i giovani insegnando loro ad accostarsi all'ambiente alpino, non solo dal punto di vista sportivo ma soprattutto dal lato culturale, è la filosofia che ci accompagna da sempre; è essenziale diffondere la conoscenza delle tradizioni, della vita dell'ambiente della montagna. Solo queste acquisizioni consentono ai giovani di avvicinarsi ai monti rispettando l'ambiente».

Sabato 24, alla presenza di direttori didattici, presidi dei responsabili della sezione di Biella, si discuterà sui programmi delle attività giovanili del prossimo anno, della prima «carovana» scolastica del 1892 e del progetto «Il Cai per la scuola». Un dibattito ed una serie di diapositive concluderanno i lavori. [p. g.]

Un'immagine d'epoca: la carovana di giovani biellesi sul ghiacciaio del Lys

Uscirà il 22 ottobre

Il dialetto arretrato dei proverbi

Martedì 13 ottobre non uscirà alcun quotidiano. I lettori non troveranno dunque in edicola nemmeno il consueto fascicolo con i proverbi piemontesi. Il numero «perduto» sarà distribuito il 22 ottobre. Quindi la raccolta proseguirà con gli altri fogli già programmati e, termine, potrà recuperare quello mancante.

L'iniziativa riportare l'attenzione sui detti popolari piemontesi sta riscuotendo molto successo. Il volume, curato da Tino Richelmy con la prefazione di Mario Soldati, è un'opera di facile lettura.

Ricordiamo a chi avesse bisogno di qualche fascicolo arretrato che è sufficiente rivolgersi al proprio edicolante e indicare il numero (o i numeri) mancante. In pochi giorni tutte le esigenze saranno soddisfatte.

Gli abbonati invece riceveranno direttamente a il libro già completo.

[w. ca.]

A Cavaglià

Ambasciatore Usa in visita al grissinificio

CAVAGLIA'. L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Peter Secchia ha visitato l'altra mattina uno stabilimento vercellese, il grissinificio «Very Gris» di Cavaglià di Carlo e Claudio Dolce, padre figlio.

Il diplomatico statunitense, che è di origine biellese, stato accompagnato nello stabilimento dei Dolce dai suoi parenti che risiedono tuttora a Brusnengo.

A Cavaglià si è soffermato in particolare ad esaminare i macchinari e le linee di produzione. Lo stabilimento «Very Gris» occupa attualmente 40 persone tra operai ed impiegati, ha un fatturato annuo circa 8 miliardi e mezzo. Si producono annualmente 35 mila quintali di «grissini stirati torinesi» per lo più destinati ai ristoranti, di cui 3500 vengono esportati negli Stati Uniti dalla società «La Pace import» di New York.

[w. ca.]

Vicenda Crocemosso

Prima udienza per la querela Regione-Tg3

TORINO. Domani l'udienza preliminare relativa alla querela per diffamazione presentata dalla giunta regionale contro Sandro Curzi, direttore del Tg3, a cui è stato chiesto anche un risarcimento danni di 2 miliardi.

La vicenda riguarda il servizio trasmesso nell'edizione nazionale dell'8 novembre scorso in cui si riferiva della morte di Graziano Veronese, l'uomo di Crocemosso colpito da infarto deceduto a Vercelli nonostante il sollecito intervento dell'Elisoccorso Piemonte, servizio assicurato da Aci Regione.

Secondo il Tg3 c'erano stati disguidi e ritardi nei soccorsi nonchè rifiuto al ricovero dell'uomo in due ospedali (Biella Borgomanero). La querela era stata presentata l'11 novembre dopo che un'indagine dell'assessorato regionale all'Assistenza aveva escluso ogni responsabilità del servizi emergenza.

[g. mo.]

coop

Novacoop

promo.ge.co S.R.L.

Promozione Gestione Commerciale

Ringraziano

per la realizzazione del nuovo Centro

ipercoop

PONDERANO - BIELLA

le aziende che hanno collaborato alla nascita di questa grande struttura

Giletti Ugo e Ermes s.n.c.
COSTRUZIONI EDILI
CERVO (VC)

Impianti
IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE
(TO)

stipel smiluti
CONSULENZA - PROGETTAZIONE ed INSTALLAZIONE
–

bartoli
IMPIANTI
- CONDIZIONAMENTO D'ARIA
- IDROTERMICI
MONTECATINI T. (PT)

S.A.S. Mosca Guido & Figlio
IMPRESA STRADALE
– BIELLA –

SIGEM
GRUPPI ELETTROGENI
TOSCANELLA di (BO)

cap
TECNOLOGIE per la POSA e la FORNITURA di PAVIMENTAZIONI in CERAMICA per SUPERMERCATI e CENTRI
– COGNENTO (MO) –

VIVAI
ERNESTO POZZI
PROGETTAZIONE - ESECUZIONE MANUTENZIONE GIARDINI ed AREE VERDI
BIELLA

CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
GRANITOGRES - MONOPADANA
(RE)

LAFORTEZZA SINTESI
ARREDO e AMBIENTAZIONE per la GRANDE DISTRIBUZIONE
FORLIMPOPOLI (FO)

LUCERNARI ILFER S.R.L.
PRODUZIONE E METALLIZZAZIONE
- Lucernari - Finestrature a nastro
- Tunnels e passerelle
- Pensiline e copertura varchi
- Serramenti per sheds
BRESSO (MI)

ARIOTTI S.R.C.
di ARIOTTI & SCHAMER
Costruzioni metalliche - Prefabbricati civili, industriali e agricoli - Rivestimenti e serramenti - Silos per cereali
CARESANABLOT (VC)

DELTA SYSTEM
Il commercio, la produzione e la realizzazione di copertura tranlucenti, pensiline, tunnel, accessori di ventilazione naturale e forzata, cupole e dispositivi antincendio
–

VERSOLATTO sas
di VILMER NAZZI & C.
SERRAMENTI COSTRUZIONI METALLICHE
COSSATO (VC)

ecm
recanzone s.r.l.
Porte flessibili industriali - Porte impacchetto - Riparazioni porte, strutture metalliche
– BIELLA –

SAIMA Faiveley
Porte automatiche scorrevoli e girevoli
AREZZO

caprari
CAPRARI S.p.A.
Pompe ad elettropompe centrifughe per pozzi profondi, per drenaggio e liquidi carichi di superficie
MODENA

di FAVA SILVANO & C.
- Costruzioni intonaci speciali ad alta resistenza
- Impermeabilizzazioni
- Restauri e risanamenti strutturali
BIELLA

SNC di PIRCHER E. & M.
Pannelli prefabbricati per cabine spogliatoio, docce, porte scorrevoli
- Armadietti guardaroba
- Panchette per spogliatoi
LANA

ARGENTERO - AUTOVICTOR - BASSETTI ELEVATORI - BRUNELLO - CALZOLARI - CARPENTERIA 3P CRIVELLARO - C.V.B. - EDIL 2000 - EDILPIEMONTE - FI.MA - GABBIANELLI - INCES - ISOLPACK CERIA LUIGI CIVIDINI - MECCANICA CIRIACESE - MIRCO ACETO - NEGRO BRUNO - PAVIMENTI OP - PIERO FRANCHINO - PUBLINEON - S.IM.EDIL - SPAP - TECNO - UBEZIO

L'Usl accusa: pochi i Comuni dotati di aree attrezzate per gli ambulanti

«Mercati in regola o è la chiusura»

Denuncia del responsabile del servizio veterinario. Anche Biella sotto accusa: in piazza Martiri e largo 53° Fanteria mancano gli allacciamenti di acqua luce e i servizi igienici. Lavori in alto mare

Sono proprio le bancarelle dove si acquista il pesce e il formaggio a risentire maggiormente la carenza di strutture come gli allacciamenti dell'acqua ed energia elettrica

BIELLA. «Per quanto riguarda i mercati del Biellese, compresi quelli che si svolgono nella città capoluogo, invitiamo le amministrazioni a mettersi in regola. Finora abbiamo reagito con multe e sequestri di merce deperita. Ma per l'anno prossimo basta. Non è un ultimatum, però non voglio finire davanti al magistrato con una denuncia».

Non sarà un «aut-aut», ma le parole di Mario Pionzio, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 47, hanno davvero il sapore di qualcosa in più di un «caldo invito»: significano infatti che qualche mercato alimentare corre il rischio di scomparire.

Secondo il funzionario, parecchie tra le centinaia di bancarelle ospitate nei Comuni del Biellese, si sono trasformate in una pericolosa bomba a orologeria «In numerose situazioni non vengono rispettate le più elementari norme sull'igiene - dice Pionzio che per legge deve controllare la vendita di alimenti deperibili come carne, pesce e formaggi -. Penso ad esempi come Biella, Cavaglià, Occhieppo Inferiore tanto per citarne alcuni. Dove vi è l'allacciamento per l'energia elettrica non esistono gli scarichi in fognatura, dove esistono gli scarichi non vi è l'ombra di servizi igienici. E a volte esiste nel niente di queste strutture, che invece la normativa impone come indispensabili».

Pertanto sotto accusa vi sono anche i mercati che settimanalmente si svolgono a Biella. «Non è una novità la situazione precaria in cui versano gli ambulanti di piazza Martiri e largo 53° Fanteria - aggiunge il funzionario -. Non esistono allacciamenti di acqua potabile, e nemmeno per l'energia elettrica. Così, soprattutto in estate, alimenti come il pesce e il burro quasi mai vengono conservati alla giusta temperatura. Non parliamo poi dei servizi igienici».

Di fronte a queste pesanti parole, l'amministrazione nicchia. L'assessore ai Lavori pubblici, Piergiulio Piantelosi, si limita a dire che «come assessore, agli ambulanti fornisco soltanto la piazza. Per il resto chiedete al mio collega Rossi».

Vincenzo Rossi è un po' più esplicito. Spiega il responsabile del settore annona: «In piazza Martiri abbiamo già dato ordine di sostituire il servizio igienico, risultato inadeguato. Per il resto però è tutto fermo, in quanto lo spostamento del mercato dipende dalla possibilità o meno di realizzare il parcheggio sotterraneo in pi Martiri. E' quindi legato all'esito dell'incontro tra Italimpa e Sovraintendenza, sempre definito imminente ma mai svolto».

Daniele Pasquarelli

Gli esercenti

«Ma la colpa non è nostra»

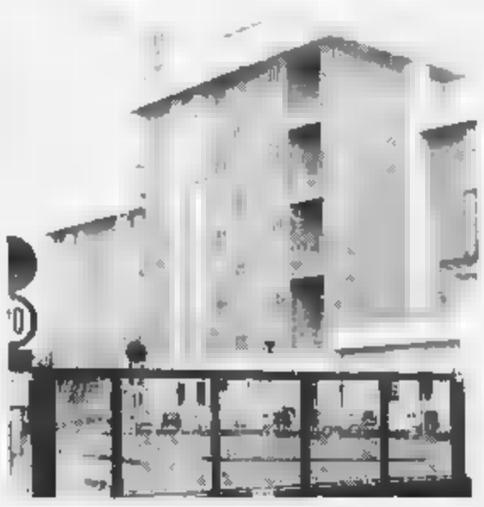
Preoccupazione tra gli ambulanti di piazza Martiri per l'ultimatum di veterinario capo. «Il problema della mancanza di un'area attrezzata per il mer è sul tappeto anni - dicono - ma chi ne fa le sempre gli esercenti. Agli alimentaristi hanno sequestrato cozze, yogurt, formaggi. Abbiamo pagato multe salatissime. Hanno vietato l'uso dei generatori elettrici a motore perché inquinavano l'aria. Ma non è certo colpa nostra se piazza Martiri e in 53° Fanteria acqua e luce».

E a riprova della responsabilità del Comune gli ambulanti citano ad esempio la vicenda del posteggio sotterraneo: «Noi siamo pronti da mesi per attrezzare l'area assegnataci in via La Marmora. Ma dopo parole non si sa più neppure se il parcheggio di piazza Martiri si farà ancora. Il mercato quindi non chiuso; l'Usl invece deve obbligare il Comune a fare la sua parte».

Giovane, ben vestito, armato di pistola fa irruzione nella sede centrale della Società dei telefoni

Biella, rapinatore solitario assalta la Sip

Magro il bottino: 700 mila lire e 100 schede magnetiche



Gli uffici Sip in via Rosselli sono stati presi di mira da rapinatore solitario che pistola in pugno si è fatto consegnare dalla cassiera una piccola somma in contanti e un centinaio

BIELLA. Assalto alla sede centrale della Sip. Un rapinatore solitario ha preso di mira l'altro pomeriggio gli uffici via Rosselli. Misero il bottino: alcune mazzette di contanti. In compe il bandito si è assicurato la possibili di telefonare senza problemi per qualche mese: si è portato via, infatti, un centinaio schede telefoniche da 5 mila lire. In totale danno ammonta un milione e 300 mila lire.

E' la prima volta che la sede della Sip viene presa di mira. Gli effetti, a parte i giorni pagamento delle bollette, ma i soldi finiscono subito in continui, negli uffici della socie dei telefoni non trovano mai grosse cifre in contanti. Anche per questo, in passato sono mai state prese speciali misure antirapina.

Venerdì pomeriggio, alle 16, gli uffici stavano quasi per chiudere per il fine settimana, quando dalla scala che porta al primo piano della palazzina Sip è sbucato un giovane abbastanza alto, biondino, vestito decorosamente, che con fare deciso si è diretto alla cassa, vicinissima all'ingresso.

Allo sportello c'era Isidе Blotto nell'ufficio il capo cassa Nicola Di Siena. Il rapinatore ha puntato la pistola la donna e si è fatto aprire la porta d'accesso alla cassa. Poi ha intimato all'impiegata di mettere in un sacchetto di plastica che teneva in mano i soldi contenuti nel cassetto. Dato il magro bottino si è fatto aprire anche la cassaforte che custodiva però solo delle schede magnetiche.

Poi ha riguadagnato l'uscita è fuggito a piedi. Vane per ora le ricerche avviate dalla polizia.

[m. al.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Masserano, 5 secoli fa terra del libero scambio

Innocenzo Fieschi fu l'unico dell'antica famiglia di Masserano a imporsi come principe lungimirante, soprattutto nel settore del commercio. Nell'immagine a fianco la chiesa parrocchiale del paese

NON tutti i Fieschi furono poco raccomandabili. Chi apportò piccolo danno alla già intaccata buona fama dei Fieschi di Masserano è stato quel vescovo Giovanni Fieschi, cattivissimo, già paragonato dallo storico Orsi a Nerone, vissuto nel Trecento, sul conto del quale esistono molte versioni, alcune storiche altre leggendarie, nessuna lusinghiera.

Non il solo Fieschi a far parlare male di sé la cronaca dei contemporanei e la storia dei posteri. Nel Seicento avre un Francesco Filiberto primo principe che costringerà con il malgoverno la folla inferocita dei sudditi a distruggergli il castello e ad ucciderglì addirittura il primogenito, Carlo Filiberto. E dopo di lui, il suo secondogenito, Carlo Besso, non farà migliore figura e verrà cacciato e castigato dal Papa la confisca feudo.

Il bello è che dopo tante defatte della famiglia, quando l'ultimo del Ferrero Fieschi, Carlo Ludovico, verrà nel 1828 a visitare l'antico feudo degli avi, sarà accolto dalla popolazione campane, banda e festoni colorati, non diversamente da accade oggi con le ex teste coronate.

Ma non tutti i Fieschi furono poco raccomandabili. Vi fu tra essi, ad esempio, un abile e saggio amministratore come Innocenzo Fieschi che nel '400 riuscirà a sanare la disastrata eco del paese attraverso moderna e illuminata politica di libero scambio, e a praticare prudente e fortunata poli equilibrio, evitando di farsi schiacciare dai due litiganti maggiori e più vicini, gli Sforza e il papato.

Applicare il libero scambio, già allora era tutt'altro che semplice. Tasse doganali, dazi protettivi, balzelli e gabelle erano in agguato quasi ad ogni ponte, ad ogni breve confine di feudo Innocenzo Fieschi aveva giurisdizione, allora, Masserano, Lessona parte territorio di Cossato: non era un granché spazio per esperimenti di economia.

Eppure, Innocenzo credeva fermamente che la soluzione della crisi potesse risiedere soltanto nella libera circolazione dei prodotti fra pianura e montagna. Ma fra pianura e montagna si estendevano le terre dei Savoia e un dissuasivo numero confini si frapponeva a contrastare ogni velleità di libero transito di merci.

Innocenzo Fieschi fu, però, tanto abile e eloquente da convincere i Savoia, allora rappresentati dalla duchessa Jolanda, a lasciargli sperimentare la manovra economica che in mente. «Decretiamo e concediamo agli uomini di Masserano - reciterà l'importante documento del 1473 - la facoltà di trasportare grano, riso e qualunque altro genere di vettovaglie da e nel territorio vercellese alle terre dei Fieschi, impunemente, dover pagare pedaggi o gabelle».

Grazie a questa politica avveduta dei Fieschi, come sottolinea don Barale nel suo diligente studio dedicato alla storia del paese, Masserano potrà presto diventare il più importante centro di commercio di tutto il Biellese orientale.

Pier F. Gasparetto

BIELLA

Per la nuova giunta'

La Quercia in candidatura

BIELLA. Immediata replica del pds al ricompattamento della giunta di pentapartito. La Quercia in un comunicato firmato dal capogruppo Giancarlo Ogliaro, rilevato che entro il 30 novembre l'amministrazione deve approvare il programma politico e gestionale fino al termine della legislatura, ribadisce la necessità che decisioni così importanti siano assunte da una nuova giunta rinnovata nella guida, negli uomini e nei programmi. Rilancia quindi l'invito all'apertura di crisi l'obiettivo, entro 60 giorni, di un nuovo governo della città.

«Biella - si legge nel documento - ha il diritto di essere governata da una maggioranza unita e credibile e non da un gruppo che si contraddistingue per la sua litigiosità e non per i programmi che realizza. Ogni altro percorso interessa il gruppo consiliare del pds».

[m. al.]

CAMBURZANO

Giovedì il sostituto

Motivi di salute Il primo cittadino lascia l'incarico

CAMBURZANO. Cambierà il sindaco nel piccolo Comune alle porte di Biella. Il primo cittadino Bruno Menegon ha annunciato le sue dimissioni per motivi di salute. Sarà il Consiglio, nella riunione fissata per giovedì sera, a decidere chi sarà il sostituto.

Bruno Menegon, , è alla guida di Camburzano da ormai un quindicennio, ma da qualche tempo le sue condizioni fisiche destano qualche preoccupazione, tanto che la sua decisione di abbandonare l'incarico ora nell'aria. Proprio una settimana fa ha subito delicata operazione chirurgica.

Non dovrebbero problemi per l'elezione del nuovo sindaco. Il candidato sui cui dovrebbero indirizzarsi i voti dei consiglieri l'attuale vice Sergio Maffiotti. In giunta dovrebbe entrare Stefano Bozzola, mentre Bruno Menegon resterà in Consiglio.

[g. ca.]

SPACCIO

del lanificio

TALLIA GALOPPO FLORIANO by POZZO

Confezioni uomo donna
In tessuti pregiati e puro cashmere

giacca cashmere	£. 495.000
abito uomo	£. 415.000
giacca uomo	£. 305.000
pantaloni uomo	£. 99.000
tailleur donna	£. 390.000

Orario: 15-19,30. Sabato 9-12,30 15-19,30. Lunedì chiuso

GAGLIANICO - Via Cairoli 138/d - tel. 015 2544452
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - 3KM PRIMA BIELLA

Importante Società facente parte di Gruppo Multinazionale, in funzione di un significativo sviluppo in Italia di una gamma di **materie prime componenti per l'industria dei cavi** ha incaricato di ricercare un

VENDITORE TECNICO

cui affidare la responsabilità operativa dello sviluppo dei prodotti tutto il territorio nazionale, rispondendone al responsabile linea.
Si richiede un diploma tecnico, età 25/30 anni, massima disponibilità a viaggiare Italia e all'estero, esperienza tecnica o commerciale maturata nel **settore tecnologie dell'estrusione o dei processi produttivi di cavi.**
Requisito indispensabile è la buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto.
La Società offre stipendio, incentivi, company car.
Sede di lavoro **provincia VERCELLI**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il **C-649,**
SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua - Fax 02 48.18.180.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING LOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.75
Nella sala del liscio si balla con
QUESTA
saranno ospiti nella Discoteca il **GRUPPO MUSICALE DEI POCH** a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo sarà invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e non canterà.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

VERSO LE ELEZIONI DI DICEMBRE

Crisi e occasioni perdute del passato alimentano il vento leghista

Acqui delusa ora ha un sogno «Tecnici onesti e competenti»

A destra corso Italia, la via principale di Acqui Terme dove si apre la pasticceria Dotto. A sinistra la Bollente celebre fontana termale in centro dove l'acqua sgorga a 45 gradi i fanghi acquesi sono di alta qualità

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Acqui Terme: per chi non è piemontese, e ha passato i trent'anni da qualche primavera, questo nome - non si offendano gli amici acquesi - porta subito la mente a un ricordo funesto. Il 7 giugno 1975, a pochi chilometri dalla città, sull'aia della cascina Spiotta, viene uccisa in una sparatoria con i carabinieri Mara Cagol, moglie di Renato Curcio. Dentro alla cascina era prigioniero Vittorio Vallarino Gancia, il re dello spumante.

Allora non si poteva sapere, ma quello fu il vero battesimo del fuoco per le Brigate Rosse e il terrorismo di sinistra, primo atto di un'infinita serie di omicidi e di crimini. Dopo 17 anni Acqui torna all'onore delle cronache nazionali. I tempi, per fortuna, sono cambiati: saremo pur nei guai ma è meglio la crisi della lira, ciclo [illegible] del capitalismo, che gli anni di piombo. Chi li ha vissuti può testimoniarlo.

E così non abbiamo più di fronte il volto truce della studentessa-modello Cagol, convertito al mitragliatore, ma quelli bonari di Bruno Valente, 42 anni, pasticciere, ex liberale, spalle [illegible] lottatore, e Fabrizio Baldizzone, 27 anni, consulente finanziario, aria da professore, rampollo traditore di una dinastia di democristiani doc. Valente è il segretario della Lega Nord nell'Acquese, Baldizzone il tesoriere.

Quando Spadolini passò di qui a luglio, per una mostra di Ardengo Soffici, si innamorò della Pasticceria Dotto, da cent'anni la migliore della città, oggi proprietà del Valente. E facendo uno strappo a una delle cicliche diete, il Presidente entrava per assaggiare i celebri amaretti, tuonando: «Dov'è Valente, il mio leghista?». Solo perché gli sono mancati il 5 aprile un migliaio di voti, su 15 mila, Bruno Valente non ha il piacere di portare gli amaretti a Spadolini tutte le mattine: senatore trombato, ma per un soffio e con una campagna elettorale pari a zero. Si consola offrendo il cappuccino ai vù cumprà, «io, capo leghista, quello che dovrebbe essere razzista».

Valente e Baldizzone a metà dicembre potrebbero avere in mano i destini della «perla del Monferrato». E creare un precedente di vaglia, [illegible] solo in Piemonte. Confermando la tradizione dell'elettorato di Acqui, sempre contestatore, prima «rosso» e ora leghista. E spesso in anticipo sui tempi.

Bocciato il decreto-Mancino, il 13 dicembre si vota. A Varese, patria di Bossi, e a Monza, capitale della Brianza, il balzo dei leghisti è quasi scontato. Qui ad Acqui la sorpresa potrebbe essere ancor più grande.

Città antica ed elegante, Acqui Terme è la vetrina di alcuni malanni della società padana: agricoltura in crisi (lieve), turismo in calo (forte), inquinamento (il Bormida, fogna a cielo aperto), disservizi (d'estate manca l'acqua, le discariche sono piene e non si sa più dove mettere i rifiuti), qualche tangente. Ma soprattutto una zona che era, e potrebbe [illegible], floridu, è stata rovinata dall'intervento pubblico, sotto forma dell'Egat, l'ente per la gestioni termali che fa capo all'Efim, grande decotta della finanza nostrana.

Le terme, orgoglio della città, quelle dove fino a 25-30 anni fa arrivavano i ricchi francesi in Mercedes con autista, oggi sono allo sfascio, come pure i grandi alberghi dalle pareti scrostate. Ormai si spingono fino ad Acqui [illegible] i mutuati, su pullman-bestiame. Anche i muri, qui, sembrano echeggiare al grido bossiano: «Roma ladrona!».

Ditte incrociate, Valente ascolta i sussurri e i mormorii dei sondaggi «on the road». L'ultima volta, sei mesi fa per la Camera, fu il 20% dei suffragi, primo partito in città (ed era solo il 2,5 alle comunali '90). Ora c'è chi dice il 40, chi il 50, chi si sbilancia, addirittura, per una maggioranza assoluta, secca, che «finalmente» [illegible] via i partiti tradizionali. Così litigiosi che dopo essersi divisi in 8 fazioni - tra dc, psi, pds, dissidenti vari - hanno infine costretto Scalfaro a sciogliere il Consiglio comunale, in agosto, e a inviare un commissario.

Per questo Acqui Terme, 21 mila abitanti, è finita nella lista dei Comuni che andranno alle urne: e potrebbe essere un test importante per le velleità secessioniste della Lega Nord, fuori della Lombardia. Il vento [illegible] Mantova sembra spirare impetuoso anche nel Piemonte di confine, discreto e laborioso.

«Ci hanno fatto proprio girar la...». Lo dicono, in tono più o meno soft, non solo Valente e i leghisti dichiarati ma anche una coorte di acquesi che non ne [illegible] più dei giochini politichese. E delle promesse elettorali, più o [illegible] fantasiose, tutte regolarmente mancate. Come quel tale che voleva costruire una teleferica da Savona a qui, per trasportare il carbone sbarcato nel porto ligure, e [illegible] megacanale navigabile per trasferirlo alle fabbriche lombarde.

Pare che all'epoca sia anche stato eletto, ma oggi [illegible] certo l'unico carbone che transita da Acqui è quello sui camion targati Su che [illegible] statale della Val Bormida; per andare al capoluogo Alessandria, poco più di venti chilometri, bisogna armarsi di tanta pazienza; per andare [illegible] Asti essere disposti ad ammirare, senza fretta, le splendide colline del Monferrato, in un tobogà su e giù per vigneti.

Acqui Terme è al centro del triangolo industriale tanto decantato negli Anni '60: cento chilometri da Torino, cento da Milano, poco [illegible] da Genova. In mezzo a una ragnatela di autostrade. Posizione invidiabile ma non sfruttata: per raggiungere le autostrade bisogna pagare il pedaggio preliminare di statali e provinciali a imbuto.

Piero Parisio sbotta: «Il casello e la bretella di Predosa ce li promettono da lustri, specie in campagna elettorale: mai successo nulla, non abbiamo uno straccio di onorevole che a Roma faccia sentire la nostra voce. Patria è dc e di Alessandria, Borgoglio psi e di Alessandria, il senatore Icar- [illegible] è di qui ed è una persona degnissima [illegible] preparata, [illegible] e di Rifondazione [illegible] certo questo [illegible] arrangia [illegible] se...».

Ecco, Piero Parisio, un ottimo esempio di acquese celebre, e scontento. Il suo ristorante - bello, raffinato, [illegible]a cucina [illegible]dida - è luogo [illegible] ritrovo per l'Acqui-bene, e lui non è certo un leghista. Crediamo che non voterà mai Lega. [illegible] anche lui ne ha «le... piene».

Ha un'attività («Parisio 1933») eredità paterna, che marcia bene ed [illegible] appena stata ristrutturata. Sì, c'è la crisi e le aziende «tagliano» i pranzi d'affari, ma in compenso ci sono gli stranieri estasiati dalle delizie della cucina monferrina. Come la signora francese, là nell'angolo, che spiega i dilemmi dell'asse Parigi-Bonn al suo attonito ospite acquese. O gli svizzeri, che a decine acquistano cascine abbandonate fuori città, ristrutturandole.

Piero Parisio frigge all'idea di vedersi rovinato tutto [illegible] da una crisi di cui non si sente minimamente colpevole. Sgobba da mattina a sera, e non capisce come facciano quelli «che si buttano [illegible] politica». Dove prendono [illegible] tempo, e i soldi?

«Ve lo diciamo noi, dove [illegible] prendono: li rubano, a lei, a tutti i contribuenti» è la risposta che giunge all'unisono dalla Pasticceria Dotto, ormai quartier generale della Lega, 150 militanti, ceto medio prevalente. E Baldizzone, da bravo tesoriere, aggiunge una postilla: «Qui nell'Alessandrino, come a Milano o [illegible] Torino, ci sono professionisti affermati che probabilmente guadagnano uno o due miliardi l'anno. Fanno [illegible] fiumane per farsi eleggere, e andare a Roma a guadagnare 120 milioni l'anno. Perché? Forse hanno altri tornaconti, non ufficiali...

Ecco, è proprio quello che noi leghisti [illegible] vogliamo: se il 13 dicembre avremo il potere, sarà dato in gestione a competenti onesti e disinteressati. Né Valenta, né io vogliamo vivere la politica [illegible] professionisti: «bi[illegible] il nostro mestiere, ci basta».

E già, i competenti onesti, i famosi «tecnici» d'altri tempi, eterna chimera della politica italiana. Comunque, per [illegible] più competenti degli amministratori comunali mandati a casa da Scalfaro non ci vuole molto.

L'auto l'abbiamo posteggiata in via Cavour, in uno dei parcheggi futuristi inaugurati subito prima della crisi. Costo, 4 miliardi. Un solo piccolo difetto: in mezzo ad alcuni spazi hanno piantato un palo. Niente paura: date una sgasata, inclinate l'auto di 90 gradi, fate dieci metri su due ruote, e siete dentro. Se lo fa Holer Togni, perché non potete farlo voi?

Paolo Poletti

IN PIEMONTE

Due comuni alle urne

Il 13 dicembre sono previsti in Piemonte solo due rinnovi di consigli comunali: il primo ad Acqui Terme (21 mila abitanti) in provincia di Alessandria, il secondo a Bene Vagienna (tremila abitanti) in provincia di Cuneo. Test limitati, quindi, ma comunque importanti nell'attuale momento politico.

In un altro comune, Pontecurone, in provincia di Alessandria, è stato sciolto il consiglio ma ancora non sono state fissate le elezioni amministrative.

In tutta Italia saranno 42 le località dove si andrà alle urne, dopo la bocciatura parlamentare del decreto di rinvio che era stato predisposto dal ministro dell'Interno, il democristiano Nicola Mancino. Nel Settentrione le città più importanti - oltre ad Acqui Terme - sono Varese, Monza e Mira, centro industriale vicino a Venezia. Nel Centro Italia, Viareggio.

DAL 21 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

Il gruppo stasera ospite al Globo di Borgovercelli

I Pooh, mille canzoni diventano talk-show

BORGOVERCELLI. Quattro chiacchiere con i Pooh questa sera al Globo: un evento un poco anomalo, sulle tracce di un talk-show. Intendiamoci, per chi vuole ballare non ci saranno problemi, perchè nel «megadancing» alle porte del capoluogo, nell'area del liscio ci si potrà destreggiare nel vortici di polke, mazurche e valzer con Vittorio Borghesi.

Sarà invece lo spazio discoteca a trasformarsi in salotto per un «bla-bla» sulla musica in generale e su quella dei Pooh in particolare: un ping-pong di parole-parole tra giornalisti, deejay di radio fm, con la partecipazione straordinaria del pubblico che in questo caso vedrà cadere la simbolica barriera di divisione tra palco e platea e avrà a disposizione Roby, Dodi, Red e Stefano, «cariatidi» miracolate che sopportano ottimamente il peso del successo dopo tanti anni di breccia. La prova è che in queste settimane si trovano ai primi posti delle classifiche degli lp con «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Stasera i «mitici» Pooh si raccontano al pubblico del Globo

Dal momento che i Pooh riescono ancora ad entusiasmare le ragazzine e nella stessa misura le loro madri in vena di un revival tipo «Piccola Katy», «Tanta voglia di lei» e «Pensiero», quello di Borgovercelli sarà senza dubbio un incontro bigenerazionale.

Tra le altre cose, in questa «notte dei Pooh e delle non-canzoni», s'inizierà dagli Anni 70, il tempo degli album «Opera prima», «Parsifal» e «Hurricane» cantato in inglese. E così via, un passaggio agli Anni 80, quando, con un occhio alle mode rollinstoniane, il gruppo confezionava matrici registrando nei torridi studios caraibici, oppure in quelli hawaiani di George Benson, con annessi video e filmati Rai.

D'altro canto i loro «aficionados» sanno tutto quello che c'è da sapere, dal momento che non saranno di certo mancati all'appuntamento della autocelebrazione del venticinquennale: più di 800 mila copie vendute dell'album doppio, non contando i video e le 450 mila presenze ai concerti del '91.

Sarà inevitabile comunque: l'interesse di stasera, più che verso i sentimentalismi e le retoriche di un passato di rock alla melassa, cadrà sui «Pooh di domani», un domani che è già cominciato con questo messaggio di speranza «che non si arrende alla malinconia e che vuole ricercare il sole oltre le nuvole che coprono la terra» in un traballante futuro, come trapela da «Il cielo è blu...» che dà tutta l'impressione di un superamento di boa da parte della band.

Un taglio netto alla panna rockeggiata, per cantare il malessere di oggi attraverso storie sociali come in «Cinquanta primavere», e specialmente con «In Italia si può», scherzo musical-acrobatico metà obladì-obladà di beatlesiana memoria e metà ambarabà dei ricordi infantili, dove tutti gli italiani si trovano ad essere guidati da una strana pletora di fantasmi vestiti da Banda-Bassotti.

Pooh-parlati, forse con qualche video, e al limite con sfumature musicali in sottofondo, stasera al Globo.

Per chi vuole ascoltarli in concerto, comunque, ecco le coordinate del nuovo tour. Il 21 novembre al Palasport di Firenze, il 23 novembre al Palasport di Bologna, il 24 novembre al Palaverde di Treviso, il 26 novembre al Palasport di Torino, il 28 novembre al Forum di Milano, il 30 novembre al Palaeur di Roma. Seguiranno le date del 3 dicembre al Palasport di Acireale, il 4 dicembre al Palasport di Reggio Calabria, il 6 dicembre al Palamaggio di Caserta e l'8 dicembre al Palasport di Chieti.

Giovanni Barberis

I MARTEDI' AL CINEMA

Campagne d'Australia per le «donne in attesa»

DALLA Svezia ghiacciata alle campagne d'Australia, da un rapporto tra cuori ribelli ad un intreccio tutto al femminile. Ma andiamo con ordine.

La famiglia Bergman (e anche quella August) sono piaciute ai cinefili del martedì vercellese. «Con le migliori intenzioni», pellicola che ha inaugurato l'edizione '92 della rassegna, si insedia nella classifica del pubblico con un 7,85 che le consentirà (se conosciamo la tradizione dei Martedì all'Italia) di tagliare il traguardo di marzo ancora ai primi posti.

Più bassa la votazione a campione (comunque un dignitosissimo 7, che condividiamo) per Bille e Pernilla August, premiatissimi al Festival di Cannes. Forse sul grande schermo la famiglia Bergman avrebbe acquistato in vivacità con qualche «sforbiciata».

Martedì sera, invece, arriva l'Australia della quarantaduenne Jackie Mc Kimmie. Sulle sue «Amiche in attesa» Mino Givogre e Giorgio Simonelli, i padroni di casa dell'Italia, puntano per aprire la carrellata delle opere prime (che quest'anno abbondano, con parecchie sorprese). Prodotto nel '91, «Amiche in attesa» è un ironico affresco dedicato alle donne: tante donne in attesa di un figlio, uno solo, in un casolare isolato poco lontano da Sydney.

Perché le amiche (Noni Hazelhurst, Helen Jones, Debora-Lee Furness) si riuniscono lontano dal caos e dal traffico di una città? Perché vogliono che il bebè nasca in un'atmosfera tranquilla, tra volti sereni, rilassati. E poi perché anche la mamma è un po' particolare: lei, Clare, è una mamma a metà, anzi una mamma in affitto. Il bimbo che aspetta con tanta impazienza avrà come famiglia quella della sua migliore amica.

Ma come unire un universo tanto differente senza pensare che scoppi o che se ne incrini l'armonia? Da Clare pittrice in carriera alla terza giovane amica che gira per casa armata di telecamera perché vuole girare un documentario sulla sanità allo sfacelo, ai rispettivi figli e mariti, il gioco di donne si spezza. E quando per la giovane mamma arriverà il gran giorno del parto, finirà per ritrovarsi da sola a gestire un momento e un sentimento che corale non può essere mai.

In attesa del buio in sala, ancora due appunti sulla serata: la proiezione comincia alle 21,20, e tra il primo e il secondo tempo del film torneranno i giochi a premio (che la scorsa settimana abbiamo sospeso per lasciare spazio alla lunga pellicola di August). «La Stampa» ha pronti nuovi quiz dedicati al mondo del cinema: per i vincitori ci saranno i libri-cult scritti da Gianni Rondolino e Stefano Reggiani.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

CELLIO

I «giovani» al pianoforte

Nel salone della Società operaia, oggi alle 16,30, si presenteranno al pubblico i giovani pianisti che hanno partecipato al Concorso musicale di Coggiola '92.

NOVARA E CASALE

Il weekend in prima visione

Stasera al Vip di Novara è in programma «Il Tagliaerbe», mentre al Sacro Cuore si proietta «Vita da Bohème». A Casale, al cinema Poli, è in cartellone «Alien 3».

RECETTO

Neocantanti in gara sul fiume

Oggi il repertorio alla Casa sul fiume prevede «Palco aperto», con la possibilità per ogni volenteroso con velleità artistiche di gettarsi nella mischia e cantare dal vivo.

VERCELLI

Le «caravelle» di Negro

Simposio arte ha organizzato la mostra dal titolo «1492-1992: le caravelle di Colombo a Vercelli», modelli realizzati dal vercellese Domenico Negro. L'esposizione è in via Dante, angolo corso Libertà, al primo piano. Questi gli orari: dalle 15 alle 18, tutti i giorni fino al 18 ottobre.

CREVACUORE

Ottobre «live» al Dragone

Il Dragon's Pub, birreria «live music» di via Piemonte, ha in programma un nutrito calendario per il mese di ottobre. Eccolo: venerdì 16 Mancastroppa Band con Silvano Coggiola, voce e chitarra, Luciano Mancastroppa al basso, Orazio Cherubin chitarra solista, Max Vescovo alla batteria, Gigi Peila alle tastiere e al sax, Sergio Violino al sax, Nadia Zanella e Sabrina Borgogni coriste. Sabato 17 è in cartellone il gruppo Comitiva Brambilla, venerdì 23 Dave Electric band con Dave chitarra e voce, Paolo Donnarumma al basso, Robero Testini lead guitar, Enrico Gazzola alla batteria. Sabato 24 Wake Up Now con Fabio Orsi tastiere, Gabriele Cattani batteria, Giorgio Borghini percussioni, Fabrizio Spada chitarra e Paolo Godio al basso. Venerdì 30 sono di scena i novaresi Anateina e sabato 31 The Groovers di Michele Anelli.

Dodici autori in mostra da domani a «Dialoghi»

Biella, l'arte si diverte con l'«uovo di Colombo»

BIELLA. Un uovo al centro dell'attenzione di dodici artisti. E «L'uovo di Colombo» diventa il titolo di una mostra ma anche la tematica attorno alla quale si sviluppa tutto il filo conduttore della collettiva che aprirà i battenti domani alle 18, alla galleria Dialoghi.

La data non è casuale, si tratta del 12 ottobre, lo stesso giorno in cui Cristoforo Colombo approdò in America cinquecento anni fa. Un'impresa che gli costò l'invidia dei colleghi navigatori. Si legge da un saggio di Voltaire che alcuni di questi gli dissero che non v'era nulla di più facile delle sue scoperte e così per risposta il genovese propose loro di far stare in piedi un uovo. Siccome nessuno vi riuscì egli ruppe l'estremità dello stesso uovo raggiungendo lo scopo. «Era facilissimo» risposero gli altri. «Allora perchè non ci avete pensato voi?», rispose lui.

I dodici artisti hanno lavorato su questo concetto, cioè sul fatto che per risolvere un problema non ci sono regole. Così hanno affrontato il «dilemma dell'arte», come dice il sottotitolo della mostra, sviluppando altrettante opere ognuna diversa dall'altra per i materiali e le tecniche usate. Nessuna citazione o celebrazione ma piuttosto un'interpretazione di questo filo conduttore in ogni modo possibile.

In esposizione non si trovano quindi obbligatoriamente riferimenti diretti a Cristoforo Colombo, alle sue caravelle, alla scoperta dell'America o all'uovo (che malgrado tutto farà da piatto forte nel buffet offerto durante la serata di inaugurazione) ma piuttosto saranno in mostra delle sculture, degli oggetti realizzati con materiali diversi che esprimeranno il concetto che «in arte tutto è possibile». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Cinema	Film
Astra Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 15 Lire 8000/8000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 64.344 Lire 9000/8000 Ap. ore: 15	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Principe Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 15 L. 9000/8000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Viotti Inf. orari tel. 250.845 Or.: apertura 15 L. 9000/8000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Belvedere Tel. 215.018 Or.: apertura 15 L. 8.000/5.000	**Robin Hood - Il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Lux Tel. 213.375 Orario: 14,30 Spettacoli continuati L. 5000/4000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO

Cinema	Film
CIGLIANO Splendor Or.: 15 e 21,15 Lire 8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
GATTINARA Italia Tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 Or.: 14,30 - Spett. cont.	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 16 - Spett. cont.	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
SAN GERMANO Italia Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' Ideal Tel. (0161) 94.651 L. 8000/5000 Or.: 16/20/22	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
TRINO Orsa	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE

BIELLA

Cinema	Film
Apollo Tel. (015) 23.785 L. 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
BORGOSESIA Lux Inf. or.: tel. (0163) 22.506 Or.: 15/20,30/22,20 L. 8000/7000	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
CANDELO Verdi Tel. (015) 253.8927 Ore 20/22 L. 9000/7000	**Sabato italiano** di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**
COGGIOLA Radar Tel. (015) 78.320 Or.: 15 - Spett. cont. L. 8000/7000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
COSSATO N. Primavera Tel. (015) 925.620 L. 9000/7000 Or.: 14,30/18,20/20/22	**Double impact - Vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
PRAY Excelsior Tel. (015) 767.323 Or.: 15 (spett. cont.) L. 8000/7000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
SERRAVALLE Corso Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Ore 15/20,30/22,20	**Ferro & Seta** di S. Sun, con M. Saltzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
VARALLO Sottoriva Ore 20/22 Lire 7000/5000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colori. N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vol. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fusi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totòò decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18
NUOVO ODEON v. Vanalbo 6. **La mano sulla culla**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Paolo Conte** in concerto a favore dell'Aleh Ass. Ital. Ric. Prev. Cura Handicap. Il concerto sarà preceduto da un dibattito con la partecipazione di P. Angela, R. Levi Montalcini, A. Carbonara, B. Dallapiccola, T. Regge. Inf. (dalle ore 13) tel. 8815.302/241.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione Opera 1992-93**. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de «La Bohème» dal 16/10 (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposte d'autunno**. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ultima recita. Vedere altra Rubrica Teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.08 - 33.52.811. **Holiday on Ice** oggi ore 15,30-19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan, S. Paolo 9, Palasport. Bigl. Col. (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita con padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Saluti e baci**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Sogni proibiti**, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
17,30 **La governante rubacuori**, film
19,30 **Dimensione oceano**, doc.
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Sotto il sole di Roma**, film
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Cord il bandito**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Condor**, film
22,20 **Fotomodelle estate '92**, show
23 — **Le amanti di Dracula**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Ordine e disordine**
22,55 **Tg sera**
23,05 **Week end sport**
23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Erreuno Tg**
0,35 **A tu per tu**
0,55 **Textvision**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,30 **L'uomo lupo**, film
20,25 **Eroiche canaglie**, film
22,20 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Vacanze in collegio**, film
22 — **Campane a festa**, trans. folk
0,30 **Il signor Max**, film

Telebiella
19 — **Good times**
19,30 **Videoclip**
22,30 **Documentario**
23 — **Trasmissione evangelica**

G.R.P.
18 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, doc.
20,30 **La morte invisibile**, film
22 — **La voce nella tempesta**, film
23,30 **The outsiders**, telefilm
24,30 **L'amante segreta**, film
2 — **Come vi piace**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,01 **Medical center**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,25 **Telecronaca basket collegiano**
0,26 **Obiettivo sport**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7/10/92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Storia de fratelli e de cortelli**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Nel mirino della morte**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

SERIE C2

Arriva il Fiorenzuola e gli azzurri affrontano l'esame definitivo per le loro ambizioni

Novara al bivio, sarà tra le grandi?

Del Neri è fiducioso ma sottolinea il pericolo emiliano
Debutto casalingo per l'ex giovane milanista Balestini

I difensori azzurri Paladin e Dianda e, a fianco, un'azione di Armanetti

NOVARA. «Se piove non sarà una gara altamente spettacolare ma sicuramente una partita intensa. Questo mi sento di garantirlo». Luigi Del Neri, tecnico di un Novara che sta crescendo bene, inquadra così il big-match della giornata al Comunale con il Fiorenzuola.

Gli emiliani, da molti accreditati come i favoriti per la promozione, dopo una partenza esplosiva, sono incappati domenica scorsa, ad Aosta, nel primo passo falso. La sconfitta, sia pure di misura e forse anche immeritata, dimostra che le squadre di Veneri è battibile. «Come lo sono tutte - aggiunge Del Neri - ma attenzione perché il Fiorenzuola è un brutto cliente. Era già molto competitivo l'anno passato, quando cedette in dirittura d'arrivo dopo un campionato d'alta classifica. Su quel telaio ben collaudato, sono stati inseriti alcuni elementi di valore come Nistri e Roda. Una squadra da tenere d'occhio ma non imbattibile».

Dopo quello di domenica a Pavia, è questo un altro banco di prova per le ambizioni degli azzurri. Se riusciranno a superare indenni anche il nuovo ostacolo, allora davvero si prospetterebbe una stagione interessante. Ma Del Neri è tecnico che va con i piedi di piombo, dice che siamo appena all'inizio di una stagione molto lunga e logorante. «I campionati si vincono una domenica dopo l'altra. Certo, i confronti diretti come questo con il Fiorenzuola sono importanti ma è presto per considerarli decisivi».

I risultati fin qui ottenuti, sei punti in quattro partite, hanno avuto il potere di riavvicinare la città alla sua squadra. Negli ambienti sportivi si avverte un rinnovato interesse per i destini degli azzurri. E questo è un segno molto positivo. Il maltempo che imperversa rischia di condizionare l'affluenza allo stadio ed è un peccato perché sarebbe stato interessante verificare, in condizioni normali, l'interesse che questa squadra è riuscita a catalizzare.

Se, come sembra, il terreno sarà pesante, quella di oggi potrebbe essere la partita di Ugo Armanetti l'azzurro più in forma di quest'inizio di stagione. Il forte centrocampista ha modificato la sua posizione in campo e adesso agisce un po' più arretrato ma la sua azione non ha perso d'efficacia. Anzi, gli inserimenti offensivi sono addirittura più dirompenti e lo diventano, in particolare, quando riesce ad esprimere tutta la sua potenza atletica. C'è molta curiosità anche di vedere all'opera, la prima volta davanti al suo pubblico, l'attaccante Balesini che ha esordito domenica a Pavia. Il giovane, di scuola milanista, è destinato a garantire movimento e velocità oltre ad un briciolo di fantasia che mancava all'attacco novarese. Come già è avvenuto a Pavia, sarà Beppe Folli a trarre i maggiori vantaggi dalla nuova soluzione tattica. Questo senza contare che il Novara sta ancora aspettando il miglior Caponi. L'ex sostano incontra qualche difficoltà ad inserirsi negli schemi voluti da Del Neri, ma ha le capacità per rendersi utile. E' facile prevedere che oggi anche la difesa, ed in particolare la coppia centrale Paladin-Dianda, avrà il suo da fare per contrastare l'attacco più prolifico del girone. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Seconda trasferta sarda e Bui deve fare i conti anche con l'infermeria

La vetta è alla portata del Casale ma l'Olbia farà quadrato in difesa

Il casalese Visca dovrebbe indossare la maglia n. 10 con compiti a centrocampo Bui, infatti, pensa per prima cosa di mantenere l'imbattibilità in campionato I nerostellati non lasceranno comunque nulla di intentato

CASALE. I nerostellati hanno raggiunto ieri Olbia per la seconda trasferta in terra sarda. La formazione di Gianni Bui dovrà fare i conti con qualche acciacco, che costituisce lo strascico dell'incontro casalingo di domenica scorsa con l'Oltrepò.

E' soprattutto nella fascia offensiva che il Casale accusa qualche sofferenza. Franzin, che in tre turni di campionato si è guadagnato il posto nella rosa titolare, ha una caviglia dolorante e una mano steccata. Il medico sociale Adriano Figarolo è fiducioso in una buona ripresa; le radiografie, tra l'altro, hanno escluso fratture.

Weffort, che Bui ha fatto entrare in campo nella seconda parte della confronto con l'Oltrepò, ha riportato una contrattura che lo ha tenuto fermo fino a giovedì, nei giorni cioè in cui si svolgono gli allenamenti più incisivi: lavoro atletico, palestra e, nel pomeriggio, tattica, palleggio, tecnica. Allenamenti ai quali non può peraltro prendere parte Brunetti, impegnato a Bologna per il servizio militare, e che arriva al Natal Palli soltanto nel fine settimana, per le prove di rifinitiura. Anche se gli allenamenti organizzati nell'ambito dell'Esercito vengono svolti con particolare capacità e impegno - Bui tiene a ricordare di aver fatto anche lui il servizio militare quando giocava in serie A per la Sampdoria - sono comunque impostati in modo diverso da quelli che si svolgono con la propria squadra.

«Ci sono vari giocatori con provenienze e metodi differenti - spiega Bui -. Viene fatto un lavoro lodevole, ma non può certamente garantire lo stesso rendimento finale».

Anche se fare previsioni sulla carta è sempre difficile, il risultato di oggi più probabile parrebbe essere un pareggio a reti inviolate, così come già avvenne nel gennaio dell'89. L'Olbia, invece, dal terreno nerostellato, si è sempre allontanato sconfitto.

Un pareggio in trasferta, oltre che essere un risultato apprezzabile, è anche quello che Bui e i suoi ragazzi sperano di realizzare.

«Se poi - prosegue l'allenatore -, valutate le potenzialità degli avversari, si intravede la possibilità di fare di più, non ci faremo pregare».

Le informazioni raccolte dal tecnico nerostellato evidenziano una squadra sarda compatta, che, a parte il trentaduenne Truddaiu, veterano dell'Olbia, non ha dei veri e propri fuoriclasse, ma può far temere per il suo gioco chiuso e quadrato. «Magari non è portata a segnare molti gol, ma non è neppure disposta a farsene fare».

Se alla preparazione e alla determinazione dei giocatori nerostellati, tuttavia, si aggiunge anche un pizzico di fortuna, un'altra vittoria in trasferta contro i sardi potrebbe anche non essere soltanto un sogno. Per il Casale rapresenterebbbe l'opportunità di passare in testa alla classifica se, ad esempio, il capolista Giorgione dovesse avere qualche tentennamento in trasferta contro il Varese.

Questa la formazione che Bui conta di schierare: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti. L'Olbia sarà in campo con Cuccunato; Mariani, Birarda; Sottana, Truddaiu, Secci; Petroni, Comiti, Udassi, Di Julio, Frattin. Arbitrerà Montesano, di Napoli.

Silvana Mossano

E' un'Aosta senza timori

Tenterà di far breccia a Pavia con la rapidità del contropiede

AOSTA. E' rimandato a domenica prossima l'esordio nell'Aosta di Patrizio Pazzini, centravanti del Siracusa che sarà oggi in tribuna a Pavia a seguire la prova dei rossoneri. La definizione della trattativa era prevista per giovedì, ma a far slittare la firma sul contratto è stato un problema economico tra il giocatore e la società siciliana. Da martedì l'attaccante dovrebbe comunque cominciare la preparazione.

«E' indubbio che Pazzini può esserci utile, ma per il momento pensiamo soltanto a conquistare un risultato positivo a Pavia - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo aver fermato in casa la marcia del Fiorenzuola, intendiamo confermarci in trasferta. I lombardi giocano a zona. Per riuscire a sorprendere le difese dei pavesi ci affideremo alla rapidità del contropiede. Il gioco di rimessa dovrà essere la nostra arma più efficace».

Girelli è sempre alla ricerca del suo primo gol stagionale

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero che dovrebbe riproporre l'undici iniziale che ha brillato contro l'ex capolista Fiorenzuola: Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino regista, Ferretti e Ilie Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Toccherà ancora una volta a Girelli cercare di tenere in apprensione la difesa avversaria. Il capocannoniere della passata stagione non è ancora andato a segno. Lo scorso anno, dopo quattro partite, il bomber rossonero aveva già realizzato due reti. La mancanza del gol non sembra comunque far perdere il sonno all'attaccante. «Per una punta, segnare significa trovare morale e finalizzare il gioco prodotto dai compagni - sottolinea -, però non sono ossessionato per non aver ancora gonfiato la rete avversaria. Ci presentiamo a Pavia dopo l'esaltante vittoria sul Fiorenzuola, carichi al punto giusto per allungare la serie utile. Stiamo vivendo un buon momento e vogliamo regalare altre soddisfazioni. Si respira un'aria nuova con i tifosi sempre pronti ad aiutarci, a dimostrazione della fiducia che si è instaurata intorno alla squadra».

«Abbiamo definito con i dirigenti anche la questione relativa ai premi partita - aggiunge Girelli - pertanto anche dal punto di vista economico sono stati risolti tutti i problemi. La sfida con il Pavia è importante perché vogliamo dimostrare di avere acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per mantenerci in una posizione di classifica di tutta tranquillità».

Il Pavia è la squadre che ha subito il maggior numero di gol (7) e l'Aosta spera di sfruttare le carenze difensive evidenziate finora tra i lombardi per ottenere qualcosa di concreto prima del doppio turno casalingo con Solbiatese e Suzzara.

Sigfrido Benevton

VOLLEY A1

Alpitour a Roma, arriva il poker?

L'imbattibilità sogno cuneese

Due fasi dell'ultima partita a Cuneo dell'Alpitour coi veneti dello Schio

CUNEO. Mancherà la sfida con l'ex, nella trasferta che oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta a Roma con la Lazio nella quarta giornata del campionato di serie A1. Ricky Gallia, l'ex idolo dei Blu-Brother, è ancora ko per un infortunio e non potrà scendere in campo.

La Lazio ha zero punti in classifica, ma, con i due russi - lo schiacciatore Kuznetsov ed il centrale Olikhver, neoacquisto - è un sestetto che può dare fastidio. L'Alpitour sta girando alla grande: la sconfitta di giovedì scorso in Coppa Italia a Ravenna contro il Messaggero era prevista. Il tecnico francese Philippe Blain analizza così lo 0-3 esterno: «Abbiamo vinto cinque partite di seguito, delle quali tre in campionato. E' logico che a Ravenna fossimo un po' scarichi. Avevamo cominciato bene. Eravamo in vantaggio per 7-3, poi siamo mentalmente crollati. Il Messaggero ha disputato un'ottima gara, ci ha messo in difficoltà in ricezione. Kiossev aveva problemi al ginocchio, l'ho tolto».

Poi il mister fa il punto sul campionato: «Siamo imbattuti. Per me l'obiettivo della settimana è la partita di oggi. La Lazio è una delle nostre dirette concorrenti: dovremo giocare al massimo».

Il presidente della società, Bruno Fontana, commenta: «La sconfitta a Ravenna non mi ha fatto piacere, ma penso che sia meglio perdere in Coppa che in campionato. Spero però che il pubblico risponda e segua la squadra giovedì prossimo, nel turno di ritorno della manifestazione al palazzetto di Cuneo. Il calo dei ragazzi era prevedibile. Si riprenderanno a Roma. Sono soddisfatto per questa partenza sprint: siamo un ottimo veicolo pubblicitario per la nostra città. Credo che questo contribuisca ad un miglior rapporto con gli amministratori locali».

Gli sportivi di Cuneo attenderanno l'esito della partita ascoltando Radio Stereo cinque; dalle 17,15 Cesare Mandrile, in diretta dal parquet romano, racconterà punto su punto l'andamento del match.

I giocatori sono caricati, decisi a non mollare neppure un set. E' in forse Boris Kiossev, infortunato al ginocchio destro. «Voglio giocare - dice lo schiacciatore bulgaro -. Non mi fermerò per questo. Stringerò i denti. Dobbiamo vincere oggi, in caso contrario roviniamo il lavoro costruito con la vittoria di Modena».

Ljubo Ganev, opposto, il giocatore che a Modena ha messo a terra 61 palle vincenti, è pronto a trascinare il sestetto: «Non è accaduto nulla di grave; la sconfitta di Ravenna non compromette certo il nostro campionato. Da queste partite possiamo soltanto imparare. A Roma andiamo motivati, come sempre, e daremo il massimo: possiamo farcela. I russi sono in grado di fare la differenza, ma la gara non dipende soltanto da loro: sul parquet giochiamo in dodici».

Daniela Cotto

SERIE C1, UNA PAUSA PROPIZIA

Il libero Lenisa spiega il momento di crisi che attraversa l'Alessandria

Ai grigi mancano i combattenti

«Sabadini non ha colpe, in campo andiamo noi»

Lenisa, l'ultimo ingaggio dei grigi

ALESSANDRIA. Libero di giocare e di parlare. Alessandro Lenisa, l'ultimo arrivato in casa dei grigi, è un tipo asciutto soltanto nell'aspetto. Zaccarelli l'ha prelevato dal Pergocrema, dopo lunghe trattative, per sopperire alla «falla» Chiappino. A sentirlo parlare questo ragazzone friulano dimostra anche qualche anno in più dei suoi 25. Non parla per frasi fatte. «Premetto che mi chiamo Lenisa, con l'accento sulla "i". E' un cognome carsico; molti, ovviamente, non lo sanno e continuano a chiamarmi Lènisa. Le cose importanti sono comunque altre».

Quali, per esempio?

«La difficile realtà che sta vivendo la squadra. La pausa domenicale è positiva sotto l'aspetto tecnico perché ci consente di lavorare con più tranquillità in vista del prossimo incontro, ma è negativa se la consideriamo in chiave psicologica. I punti restano quelli e i tifosi continuano a mugugnare, i giornalisti ci danno addosso».

Cos'è che non funziona?

«Siamo un collettivo giovane che ha bisogno di crescere, ma i tifosi pretendono punti e subito perché vedono lo spettro della retrocessione dietro l'angolo. Il campionato è ancora lungo. Le individualità ci sono, ma non tutti hanno dimostrato di essere dei veri combattenti. Tolte le prime della classe che non sono più di due o tre, tra le altre compagini c'è un livellamento di valori. Emergono le formazioni che sanno reagire».

In effetti, la squadra fino ad oggi non ha graffiato...

«Sono arrivato a metà settembre e quindi non posso giudicare i primi 4 incontri. Le trattative tra i grigi e la mia ex società, il Pergocrema, erano state avviate in estate. Poi non se ne fece nulla. Nei due match disputati ho visto i due volti della squadra: con il Siena abbiamo dimostrato che le unghie le abbiamo, contro il Ravenna una volta subito il gol non abbiamo saputo reagire».

Manca il carattere, se ne sono accorti tutti, ma non pensa che questo dipenda in gran parte dal tecnico che non riesce a trasmettere mordente?

«Non sono d'accordo, anche perché in campo ci andiamo noi giocatori. Sabadini a mio avviso ha un grande pregio: riesce a trasmetterci la calma, quella che tutt'intorno alla squadra manca. Siamo attaccati su più fronti; purtroppo questo non aiuta il morale. Ho già vissuto una situazione analoga a Treviso due anni fa e alla fine capitolammo. E dire che avevamo fior di giocatori, molti dei quali oggi militano in serie B».

C'è chi accusa Zaccarelli di avere scelto lei anziché un libero di categoria...

«Tra la C1 e la C2 non c'è un gran salto di qualità. Sicuramente ci sono difensori più forti di me, ma non devo essere io a giudicare. Quello che posso dire è che non ho ancora raggiunto il massimo della condizione. Posso migliorare, così come la gran parte dei compagni. Ma non pretendete che da solo regga tutta la difesa».

Vuol dire che la società deve muoversi ancora sul mercato?

Lenisa sorride e spalanca le braccia: «Così com'è, la squadra può fare molto di più. Ma bisogna attivare la coscienza individuale per creare un indissolubile spirito critico collettivo».

Piero Abrate

Sul terreno del Fanfulla i bianchi cercano le prime reti in trasferta

Pro, scatta l'operazione gol

A Lodi in uno dei big-match della giornata mister Caligaris schiera il solito undici con l'incarico di concretizzare il gioco offensivo. Il neo-acquisto Petroni farà parte dei «sedici» al posto di Tiengo

Roberto Ricca in un contrasto durante il match di domenica scorsa con l'Oleggio (foto di Greppi). Il terzino oggi è chiamato al duplice ruolo di interdittore e cursore sulla fascia sinistra

VERCELLI. Zero a zero a Bellinzago, 0-1 ad Abbiategrasso anche se il direttore di gara quando l'equilibrio non era stato ancora spezzato, ha annullato una segnatura a Cavallo apparsa ai più valida: come dire che la Pro formato trasferta non ha saputo ancora trovare la via della rete.

Così oggi a Lodi contro i «guerrieri» del Fanfulla scatta l'«operazione-gol». Un imperativo che da alcuni viene ritenuto categorico «se si vuol tornare a casa con almeno un punto». Un piano, quello per andare a segno, che Caligaris ha minuziosamente spiegato alla squadra facendo provare e riprovare in settimana schemi offensivi e che potrebbe rivelarsi perfetto se, come si spera, alla tenuta della difesa farà riscontro un centrocampo pronto a rilanciare le controffensive e un attacco vispo e concreto. Tutto questo in un match che viene definito «d'alta classifica».

«Basta guardare il cammino dei bianconeri per capire le difficoltà di oggi - sottolinea mister Caligaris -. Il Fanfulla si ritrova a quota zero in media inglese nonostante la prima ed unica sconfitta patita all'esordio in campionato ad opera del Pinerolo. Poi ha inanellato tre vittorie consecutive di cui due in trasferta e il pareggio di sette giorni fa a Saronno. Ai ragazzi per tutta la settimana ho raccomandato la massima concentrazione perché rischiamo di pagar caro anche il minimo errore. Però, attenzione, non giocheremo sicuramente in difesa e subiremo i loro attacchi solo se saremo costretti. Per caratteristiche basilari la Pro non è portata alle barricate, come abbiamo fin qui dimostrato».

Detto fatto è facile prevedere che i bicciolani adotteranno sì una tattica prudente specie in avvio di match ma che, passato l'uragano iniziale, cercheranno immediatamente di farsi valere. Insomma, più o meno come ad Abbiategrasso, con l'augurio però di realizzare reti «pesanti» per l'andamento dell'incontro.

Per quanto riguarda la formazione non ci sono grossi problemi: l'undici attualmente titolare (la punta Mingatti proseguirà il provino anche la prossima settimana) si annuncia al completo e quindi a scendere in campo saranno Beccari; Fiaraso, Lopuria; Cervato, Storgato, Ricca; Bollini, Braghin, Lenta, Burgato, Cavallo.

L'unica novità è rappresentata dall'ingresso nei «sedici» del nuovo arrivato Petroni che prenderà il posto di Tiengo tenuto per «punizione» a casa viste le tre giornate di squalifica inflittegli dal giudice sportivo per l'espulsione di Mariano nel campionato juniores.

Roberto Eynard

Gli juniores

Goleada (8-0) al Bellinzago

VERCELLI. Tiro al bersaglio per la Pro di Ugo Ferrante che ha letteralmente «sotterrato» il fanalino di coda Bellinzago: 8-0 il risultato finale, con l'estremo difensore degli ospiti, Miglio, autore d'interventi prodigiosi su Scarimbolo, Zaini e Grieco, senza i quali il bottino dei bianchi avrebbe potuto essere ancora più nutrito.

Eroe della giornata il bomber Scarimbolo, autore di quattro reti. Gli altri gol vercellesi portano la firma di Tallia, Pairotto e Rinaldi, quest'ultimo autore di una doppietta.

Mister Ferrante ha schierato in campo la formazione base, Piccolo; Selle, Zelioli; Mancino (46' Grigolo), Chiarpotto, Maniscalco; Grieco, Zaini, Scarimbolo (75' Pairotto), Tallia, Rinaldi. Assente nelle fila dei bianchi Tiengo, squalificato per tre turni; un'autentica disdetta perchè, con la punta vercellese in squadra, lo scrosso avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose. [p. m. f.]

Le gare della domenica calcistica

Biellese in casa col nuovo Corona

VERCELLI. Con l'incubo del maltempo che grava un pò su tutti i campi il popolo dei calciofili s'appresta a vivere un'altra domenica all'insegna di gol ed emozioni.

Nel Cdn interessante trasferta della Pro, a Lodi con il Fanfulla, ma anche da seguire gli impegni delle due capolista: il Saronno ospita un Corsico che non può permettersi ulteriori passi falsi, mentre i lilla legnanesi saranno di scena al Comunale di Mariano, con i gialloblù brianzoli in ripresa.

Eccellenza. Tiene banco la sfida di Valenza tra Fulvius e Fcv Biellese '92 Vigliano, due tra le squadre rivelazione di questo primo scorcio del torneo. La capolista Villadossola riceve il Trino, smanioso di riscattarsi dopo le recenti polemiche. Scontro tra nobili decadute a Tortona tra i neri derthonesi e il Verbania; da seguire anche Omegna-Libarna e il derby Monferrato-Valenzana mentre Borgosesia-Borgomanero è la classica.

Nel campionato di **Promozione**, girone «A», il quarto turno offre scontri già interessanti per la classifica. A Cossato gli azzurri di Rezzano (2 punti) ospitano il capolista Val Mos (5). I biancorossi di Balossini confidano in un risultato positivo e guardano a Dormelletto (3) dove è di scena l'altro leader Castelletto. Alle spalle dei battistrada il Domo (4) cerca conferme tra le mura amiche con la Sunese (3), mentre la Biellese 1902 (3) che ha perfezionato l'ingaggio di Corona, ex portiere della Pro, ospita il Grignasco. Trasferta per la Dufour (4) contro la Crevolese (3) ed il Gattinara (2) punta decisamente al primo successo stagionale affrontando al «Comunale» il Barengo. Non mancano i derby novaresi: Cerano-Gravellona e Galliate Farese. Nel girone «B» la Crescentinese, dopo l'immeritata sconfitta di Nus, torna ad esibirsi tra le mura amiche. Avversario dei granata il Borgaro che, con una gara da recuperare, può virtualmente considerarsi il leader della graduatoria.

Dopo i molti rinvii nel torneo di **Prima Categoria** la giornata propone nel girone «A» la sfida tra le capolista Ju Cameri-Vignale. Derby a Caresana col Borgovercelli; impegni casalinghi per le altre formazioni della provincia: il Villata (3) riceve il Romagnano (3), derby a Villata tra i locali (3) e il Romagnano (3); la Quaronese (1) cerca punti con la Varalpombiese, prima a 4 punti, e la Pro Roasio (3) con la neopromossa Fernatese (2).

Nel «C» la capolista Biogliese (5) ospita il Viverone (4) e l'altra battistrada Spolina giocherà a Santhià (0). Scontro tra giganti a Castelletto tra La Cervo (3) e Saluggia Virtus (3), mentre il Ponzone (4), in trasferta, tasterà il polso del Livorno (2). Derby tra Libertas (1) e Occhieppese (1), mentre il Cigliano (1) è di scena a Cavaglià (2). [p. m. f.]

IL DERBY

Azzurri nei guai: assenti cinque titolari

La Cossatese sfida Val Mos e infermeria

COSSATO. Strano: l'anno scorso il vecchio Fila sarebbe stato il terreno di casa di entrambe. Oggi invece il Val Mos è tornato nella sua valle, risolti i problemi con il campo di gioco, mentre la Cossatese è emigrata al nuovo Comunale. Aria di rinnovamento quindi per questo giovane derby in programma questo pomeriggio (gli unici precedenti risalgono alla Prima '89-'90 e '90-'91, dopo la fusione tra Mossese e Vallestrona che ha dato vita al Val Mos).

Il rinnovamento nasce anche dal fatto che mentre i blasonati azzurri navigano nelle zone basse della graduatoria, i giallorossoblù sono in vetta, con ambizioni di restarci. «E, siccome i guai non vengono mai soli, anche oggi dovremo badare a limitare i danni - afferma sconsolato Enzo Cavallin -. E' stato un inizio-no di torneo: questo pomeriggio saremo in undici, con in panchina l'Under».

Ecco la lunga lista degli assenti, che costringerà Enrico Rezzano a vere e proprie alchimie tattiche. Corrado Gila si è infortunato al ginocchio domenica scorsa: sarà operato a menisco e legamenti domani e resterà fuori tre o quattro mesi. Brancaleon nemmeno ha ripreso ad allenarsi, bloccato pure lui da malanni fisici. Grupallo è squalificato, mentre Gallina è partito giovedì per il servizio militare. Tra tanti cataclismi c'è anche una nota lieta: Pivano non sarà della partita, ma perché oggi si sposa. Auguri.

Per il lanciatissimo Val Mos è quindi un'ottima occasione per mantenersi in vetta. Qui l'unica, probabile assenza è quella di Franco, per una contrattura. Per il resto Balossini conferma tutti. Il duello del giorno? Nessun dubbio, quello tra Giavarra, bomber ospite, e Cimma, stopper di casa.

Ecco le probabili formazioni. **Cossatese:** Mancuso; Ferrero, Cimma; Casaliggi, Crosera, Albanese; Bianchetto, Nani, Scarpellini, Leo, Ragona. **Val Mos:** Craveia; De Ruvo, L. Giavarra; Toppan, Franco, Freddi; Grosso, Di Paolo, F. Giavarra, Ivaldi, Jon. [g. ca.]

ECCELLENZA

I granata tornano in casa contro il Borgomanero. E' la gara degli ex Carettoni, Ielmini e Quartaroli

Borgo contro Borgo, va in campo il blasone

Ma i rossoblù in questa stagione lottano per non retrocedere

BORGOSESIA. Borgo contro Borgo, oppure Quartaroli, Ielmini e Carettoni contro la loro ex squadra, oppure Francisetti che ritorna da avversario a due passi da casa. Sono molti i motivi d'interesse di questa classica del calcio locale, che ricorda i trascorsi di entrambe le compagini nell'epica serie D.

In realtà, ci sarebbe di che discutere senza guardare al passato. I granata devono confermare davanti al perplesso pubblico dell'ex Mlb che il loro vero volto è quello mostrato a Caltignaga e che le due sbiadite prove con Villa e Monferrato erano solo frutto di meccanismi non ancora rodati. D'altro canto i rossoblù, abituati a tornei di vertice, quest'anno hanno come unico obiettivo la salvezza. Colpa di guai societari, tanto gravi che Francisetti è stato assunto a cinque giorni dall'inizio del campionato. Prima non c'era nemmeno un allenatore.

Così alle svendite estive (non ci sono più Del Ponte, Gessati, Baer, Mora e Cestari, oltre ai già noti Carettoni, Ielmini e Quartaroli) è seguita una campagna acquisti dimessa. Solo negli ultimi giorni a Pochetti (portiere più abituato alla panchina fin dai tempi di Cerano) e Sarti, si sono aggiunti il difensore Tumiati e il bomber Bielli, rispettivamente ex di Gallaratese e Broni. Con l'intesa da perfezionare e ancora tanti Under in campo, Francisetti può già essere soddisfatto dei due pareggi con Verbania e Juve Domo.

L'ex Giorgio Ielmini

In casa granata nemmeno questa volta Arrondini potrà disporre della formazione tipo. Gli assenti di turno sono Biolcati, squalificato, e Maggioni, sempre infortunato. Ma il trio degli ex ha già garantito battaglia e massimo impegno, per farsi rimpiangere ancora di più dai tifosi di sponda rossoblù. I precedenti dell'anno scorso? All'andata la vittoria 2-1 di Florio e soci (con gol al 90'); al ritorno il Borgomanero si vendicò (2-0), interrompendo una serie positiva di 12 domeniche dei ragazzi di Arrondini.

Ecco le formazioni. **Borgosesia:** Paganì; Riva, Borgato; Romei, Carettoni, Florio; Rastello, Biscaro, Quartaroli, Ielmini, Tucca. **Borgomanero:** Pochetti; Tumiati, Borrini; Romaniello, Carrea, Bobice; Monzani, Mancini, Bielli, Sarti, Vercelli

Giampiero Canneddu

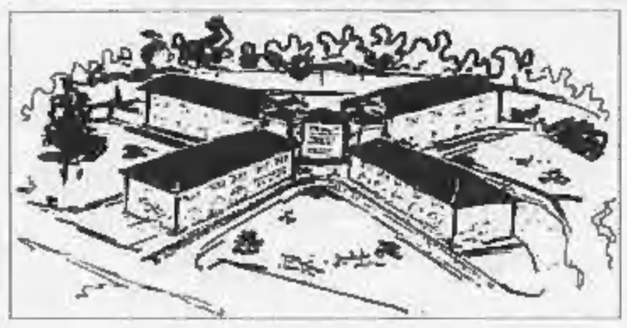
Fulvius e la capolista Virtus Villa incubi di Biellese-Vigliano e Trino

Doppia trasferta per Biellese-Vigliano e Trino e proprio contro due squadre lanciate, come la Fulvius e la capolista Virtus Villadossola.

Biellese-Vigliano. Difficile pensare a giocare, dopo il lutto che ha colpito il club. Per la prima volta in 22 anni, Mario Pasquini non sarà in tribuna. Il biellese-toscano era il capo claque del Comunale di via Alpini, oltre che dirigente prima del Vigliano, poi dell'Fcv. Sarà un vuoto difficile da colmare.

Tornando al calcio, Ubertalli rischia di avere assenze importanti. Tolomeo non dovrebbe recuperare, mentre anche Canal è in dubbio. Rientra invece Pavanello dopo la squalifica. La Fulvius invece si presenta in formazione-tipo. **Fulvius:** Nicolosi; Barisone, Dal Lago; Moretto, Manfrin, Ciferri; Bianco, Francescon, Rizzin, Battistella, Mariani. **Biellese-Vigliano:** Bagnalone; Grosso, Vittone; Orlando, Canal (Andreotti), Mazzia; Rossi, Vezzoli, Poli, Riberto, Albieri.

Trino. «Sarà un mese di fuoco: speriamo nella buona sorte». Le parole del diesse Vermonti fotografano lo stato d'animo degli azzurri, convinti di aver già lasciato per strada almeno due punti. Oggi contro la capolista Virtus Villa mancherà il solo Ghione, squalificato. **Virtus Villa:** Di Coscio; Gualtieri, Balducci; Comazzi, Pennestri, Grieco; Blardone, Pasquino, Patelli, Pinarel, Bona. **Trino:** De Prà; Brunelli, Lucente; Osenga, Varagnolo, Forte; Greppi, Valdata, Piccolotti, Gaudiosi, Coppo. [g. ca.]



LA NUOVA CASA ALBERGO PER ANZIANI

CITTA' ★★★★ DEL SOLE DORZANO

PER INFORMAZIONI tel. 0161 - 967729

UN INVITO NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITA'

- Complesso residenziale in quattro corpi identici con possibilità di accogliere 100 ospiti.
- 48 camere singole, 20 doppie e 9 suite tutte con bagno, telefono, Tv, filodiffusione, aria condizionata, vista sul parco.

PARCO di 30.000 mq. per passeggiate guidate. Possibilità di escursioni e spostamenti in paese con pulmino.
AMPIO PARCHEGGIO PER I VISITATORI

A disposizione inoltre PALESTRA, PISCINA COPERTA e RISCALDATA, BIBLIOTECA, SALA TV, SALA BILIARDO, SALA PROIEZIONI E SPETTACOLI DI ANIMAZIONE, SERVIZIO COIFFURE E BARBIERE.

BAR E SALA RISTORANTE per 120 posti con cucina calibrata per le esigenze di ogni ospite e con possibilità di scelta dei piatti.
Inoltre sala medica con assistenza di personale specializzato.

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, in **omaggio presso tutte le** Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: **Tortelli tuttocampo,** con tortelli "Rana" ai carciofi. **Würstel ferro e fuoco** con "Wüberone-Wüber". **Insalata del calciatore** con Grana Padano "Zanetti". **Dessert gelato** con "Viennetta Algida". Per festeggiare, **vini** "Maschio" bianco, rosso e rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

RANA · Wüber · GRANA PADANO zanetti · ALGIDA Viennetta · MASCHIO